FINCA
DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA

LA STAMPA

ANNO 127. N. 23 • DOMENICA 24 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: VIA PRINETTI 391 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6668.3340/336. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 650 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JAMAICA NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC 26; *BELGIO FB 70; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 550; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 30; *NORVEGIA KR. 16; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 320; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 800.000 (1.000.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.260.000. FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 10.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.000; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

FINCA
Uffici Milano:
Tel. 02/3320.0635 - Fax 02/3320.0641
Ariano Irpino:
Tel. 0825/892.078 - Fax 0825/892.079

Scalfaro gli scrive: pensa al dramma di migliaia di famiglie

«Fatemi lavorare o vado via»

Amato: prima emergenza l'occupazione

PERCHE' IL QUIRINALE CONTA DI PIU'

LE preoccupazioni di Scalfaro espresse al governo sui problemi della disoccupazione e del lavoro si prestano ad una interpretazione di più ampio respiro. Infatti nello sfilacciamento istituzionale e partitico cui assistiamo, la Presidenza della Repubblica sembra guadagnare ogni giorno di profilo.

Nell'immediato futuro, con le scadenze referendarie e gli scossoni ulteriori che ne seguiranno dentro e fuori il Parlamento, il Quirinale potrebbe essere addirittura l'unico organo in grado di prendere decisioni politiche. Direttamente o passando formalmente attraverso un governo legittimato di fatto soltanto dalla fiducia del Presidente. Sarebbe una situazione obiettivamente semipresidenziale, non programmata da nessuno ma frutto della paralisi delle altre istituzioni. Una situazione che discende dalla imprevidenza e dalla irresponsabilità di una classe politica che non riesce a rinnovarsi, a dare il cambio a se stessa.

Siamo davanti ad un passaggio istituzionale che richiede nervi saldi e insieme grande fiducia. Infatti il terremoto che scuote il nostro sistema politico nasce in definitiva dalla voglia di una democrazia autentica ed efficiente, non dal disgusto della democrazia. Non bisogna dimenticarlo, quando si fanno diagnosi nere sul destino istituzionale di questa Repubblica. La vera sfida sta nell'incanalare la voglia di democrazia e di pulizia politica in nuovi istituti e meccanismi decisionali.

Di fronte a questo compito, la perdita di credibilità dei partiti e degli altri organi di rappresentanza sposta il baricentro politico sulla Presidenza della Repubblica, che dispone però notoriamente di competenze indeterminate. I costituzionalisti parlano di «ruolo esterno» di «magistrato di persuasione e influenza chiamato non a decidere ma a far decidere». E'

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. «La crisi dell'occupazione è il mio tormento», aveva detto l'altro giorno il Capo dello Stato. Ieri Scalfaro ha scritto una lettera ad Amato: «Stai facendo molto, ma non dimenticare il dramma di migliaia di famiglie». Da Lucca, dov'era stato invitato al convegno della Cisl, il presidente del Consiglio ha risposto a Scalfaro: «Voglio continuare su questa strada. Se sarà possibile lo farò, se non fosse possibile smetterei di farlo».

Amato ha parlato della situazione economica. Ci sarà una nuova manovra? «La Cee dice che possono esserci degli errori nelle entrate. Lo sapevamo fin dall'inizio. Può darsi che andremo sotto il gettito previsto. In quel caso ci porremmo il problema di come tornare in linea». «Manderò la Finanza a casa di chi denuncerà di meno con la minimum tax rispetto all'anno precedente». Sulla lira Amato ha sollevato sospetti: «Ci deve essere qualcuno che ci guadagna perché chi esporta guadagna se la lira vale di meno».

F. Anatolio, S. Lepri A PAGINA 2

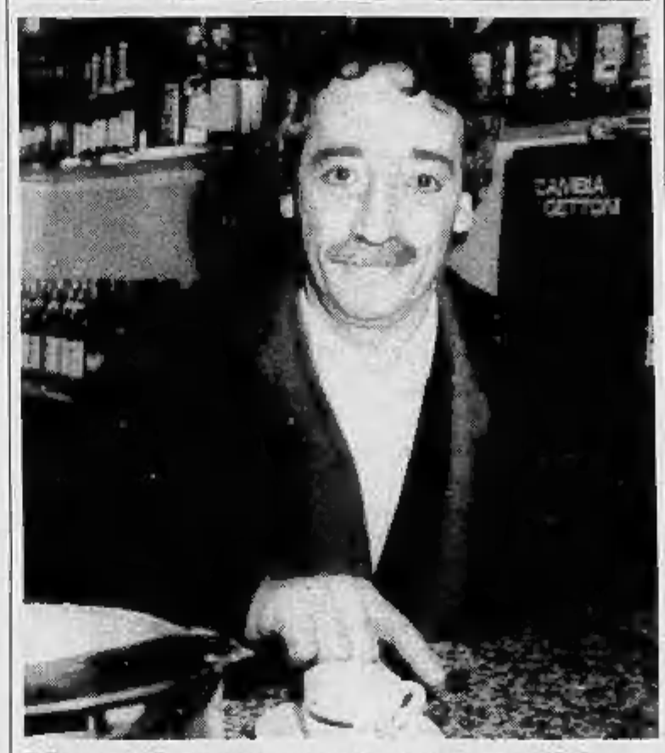
INTERVISTA AL PRESIDENTE

«Il socialismo non è morto»

ROMA. Il presidente del Consiglio Giuliano Amato non crede che il psi sia al capolinea dopo la crisi scatenata da Tangentopoli. «Non penso che l'idea stessa di socialismo sia tramontata. E se lo pensassi, non avrei una ragione per restare in politica. Io sono un socialista. Ho detto e dico no alla segreteria del psi perché ciascuno nello scegliersi un ruolo deve rispettare le sue attitudini. Io credo proprio di avere attitudine e voglia di dare una mano alla costruzione di un riformismo socialista in Italia. Questo non basta per fare il segretario».

Ezio Mauro A PAGINA 3

L'EX CAPO BR IN LICENZA



Moretti: per me un gesto politico Scarcerata Nadia Mantovani

MILANO. L'ex capo Br, Mario Moretti (nella foto), è uscito ieri in licenza premio. Arrestato nell'81, sei ergastoli per il delitto Moro, all'uscita dal carcere una sola frase: «A nessuno può sfuggire che questo è un segnale politico». E in giornata un altro fatto nuovo: la brigatista dissociata Nadia Mantovani (condannata a 21 anni) ha ottenuto la libertà condizionale. L'ex compagna di Curcio, ora legata a Ognibene da cui ha avuto una figlia, era in carcere dal '74.

Mario Lollo e Fabio Poletti A PAGINA 7

DIMISSIONI AI TG

DIRETTORE PORTATI VIA IL MEZZOBUSTO

ALBERTO La Volpe, direttore del Tg2, ha deciso di andarsene. E ha spiegato di essere arrivato a questa autonoma decisione per un'esigenza di ricambio. Ma dietro, essendo la televisione il moderno simbolo di ogni cosa, si intravede la vera ragione: il crepuscolo del sistema, che brilla più a lungo ma va spegnendosi ormai anche dentro il suo specchio fedele, la tivù.

La stessa logica - neutrale, senza giudizio e senza accusa, cioè la logica semplice del tramonto del mondo che li ha creati - dovrebbe suggerire anche agli altri direttori di fare altrettanto. Ma se la rinuncia dei direttori dei tre telegiornali è certamente una condizione necessaria perché si arrivi a un rinnovamento radicale del pubblico servizio dell'informazione, non è affatto una condizione sufficiente. Occorre molto di più. Occorre che cambi la forma stessa dei telegiornali, la funzione e i ruoli di quanti vi sono addetti.

Dato che tutto non si può fare subito bisogna, a parer nostro, cominciare dalla vera figura simbolo del telegiornale così come è stato fabbricato fino ad oggi: la figura più rappresentativa e più compromessa, per motivi d'istituto, di quella vecchia formula costruita e modellata sull'ancien régime che crolla.

Sono gli anchormen che devono andarsene e scomparire dal proscenio sul quale hanno operato. Per anchormen intendiamo quelle figure ibride fra il giornalista e lo speaker che guidano, conducono, amalgamano i telegiornali, prestando ad essi la loro figura, i loro tic, la loro personalità, le loro capacità seduttive. Lo so, sarà dura. Ma sarà necessario. E non perché queste persone, questi professionisti, si siano macchiati di qualche colpa, o siano comunque responsabili di quanto è accaduto. Devono andarsene perché di quel passato erano l'emblema, la forma, il volto e la condizione.

Il conduttore all'italiana (un fine dicitore che non risparmia commenti, interventi, battutine, commozioni, indignazioni, felicitazioni) come giornalista è un non-essere. Gli anchormen

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

«Se non cambi addio»

Ultimatum di Segni a Martinazzoli

MILANO. Mario Segni dal «Palatrussardi» duella con Martinazzoli: sei mesi di tempo per risanare la dc usando il bisturi, o consideriamo chiuso il ciclo del partito. Ma il leader referendario non annuncia rotture. E Martinazzoli risponde: «Un partito si rinnova, non si rinnega».

P. Corrias e V. Sacchi A PAGINA 4

Tangenti a Torino: si costituisce l'ex presidente Iacp, nella bufera senatore pri

«Il conto in Svizzera è di Larini»

Santo Domingo, Manzi preso e rispedito in Italia

MILANO. Dalla Svizzera rimbalza una clamorosa notizia, annunciata dal settimanale *Avvenimenti*: il famoso conto «Protezione» presso l'Ubs di Lugano, di cui le prime tracce furono scoperte nell'ufficio di Licio Gelli, ha finalmente un intestatario: si tratterebbe di Silvano Larini. Lo ha dichiarato in un processo un magistrato ginevrino e una conferma arriva dal sequestro di carte di Fiorini in una banca di Ginevra. Ma la polemica si scatena sul coinvolgimento di Martelli, che il ministro smentisce citando il presidente del tribunale elvetico. Nel frattempo arriva la notizia che a Santo Domingo la polizia locale ha fermato il latitante Manzi ed entro 24 ore lo rispedirà in Italia, ai giudici milanesi. E una novità, sul fronte delle inchieste sulle tangenti, arriva anche da Torino: Mario Fimiani, l'ex presidente Iacp, si è costituito mentre il sen. Roberto Giunta (pri) ha ricevuto un avviso di garanzia.

SERVIZI A PAGINA 5 E IN CRONACA

Il Vaticano attacca Clinton

«Con l'aborto hai scelto la morte»
E il Presidente prega coi ministri

di P. Passarini e M. Tosatti A PAGINA 9

Ex Jugoslavia, è guerra totale

Scontri a Zara e nella Dalmazia
Caschi Blu messi in fuga dai croati

Ingrid Badurina A PAGINA 11

Ancora fischi per Pavarotti

Il tenore dà forfait: «Non sto bene»
Niente concerto, rabbia a Monaco

Emanuele Novazio A PAGINA 18

OGGI

di Guido Ceronetti

MIIA - MIJ: *Miglio*, anticamente *migliajo*. On miia, duu miia *(un miglio, due miglia)*. Il miglio nostro milanese contava circa 2500 braccia nostrali; l'attuale *Miglio geografico* ne conta circa 3512. In Toscana era lungo mille *passini*, cioè tremila braccia fiorentine. De Milan a Lod gh'è vint miia: *da Milano a Lodi corrono venti miglia*. On miia de quij che fa el loff de nocc, On miia de paisan, On miia bon: *un grosso miglio*. Vess lontan milla miia d'ona cossa: *essere lontano da checchessia quanto gennajo dalle more*.

Francesco Cherubini
Vocabolario Milanese-Italiano, 1839 (alla voce: *Miglio*)

Tiberio Cecere, deputato dc, si definisce «la mano dei colleghi che non ci sono». La figlia: papà, che figura!

L'onorevole confessa: perché voto per tre

Scoperto a Montecitorio dalla tv, non si pente: così fan tutti

ROMA. Non sparate sul «pianista». E' Tiberio Cecere, democristiano di Aversa, corrente gaviana, il deputato che venerdì sera faceva «stretching» elettorale in Parlamento davanti alle telecamere del Tg5. Immagini registrate il 3 dicembre dell'anno scorso, durante la votazione di una legge sui poteri della Bicamerale. L'onorevole, ripreso di nuca, scranno 351, saltellava da una parte all'altra a schiacciar bottoni, allargando le braccia come Zenga e muovendo le dita come Rubinstein. Lo hanno visto tutti. Purtroppo anche sua figlia, che nel salotto della casa di Aversa ha aspettato sveglia fino a notte fonda il ritorno del padre dalla Capitale. «Papà, che figura ci hai fatto!», è stato il benvenuto della Cecere junior allo stanco e ancora ignaro genitore. «Ti hanno ripreso mentre votavi per tutti. Ti hanno chiamato deputato-pianista, papà!».

E così, onorevole, l'hanno beccata.

«Non me ne parli. Una sfortuna. Capirà: arrivare alla notorietà nazionale solo per una trasgressione».

Come definirebbe il suo comportamento?

«Non democraticamente conforme a serietà».

E perché quel giorno non fu «democraticamente conforme»?

«Mica solo quel giorno. Io ho votato spesso per gli altri».

E non si vergogna?

«Sono un deputato di prima legislatura, non l'ho inventato io questo sistema. Mi sono inserito in un costume».

Pentito?

«No. Non ho mai votato per un assente».

Ma come? Nelle immagini intorno a lei c'è il vuoto.

«Sì, ma i colleghi erano tutti in aula. Solo che non è che possono sempre stare seduti al loro posto. C'è chi va dal dattilografo, chi dal capogruppo, chi esce a fare una telefonata».

L'on. Tiberio Cecere gaviano di Aversa è il «pianista» del voto ripreso dalla tv

E lei?

«Io invece sto fermo, immobile. E voto anche per gli altri. Diciamo che io mi considero un po' il prolungamento del loro corpo».

Un bel sacrificio.

«Non dico questo. Però, certo, bisogna riconoscerlo: io sono sempre lì: presente, al posto. E faccio di tutto per seguire. Mi allontano solo raramente, per una telefonata urgentissima. O per fumare. Una sigaretta ogni due ore».

E in quei casi che fa?

«Come, che faccio? Prego un collega di votare per me».

Senta: ma quando è lì, da solo, con tutti quei bottoni in mano, non le viene la tentazione di pigiarli come capita: un sì, un no, un astenuto...

«No. Questo ci tengo a chiarirlo: in tutti i miei voti li ho sempre dati in piena conformità con le indicazioni del nostro capogruppo».

Adesso, però, la pacchia è finita.

«Lega e Rifondazione comunista si sono irrigiditi. Ci sarà un nuovo sistema a doppio pulsante».

Lei avrà tutte e due le mani impegnate, non potrà più fare il «pianista».

«E me ne rallegro. Sono completamente d'accordo col nuovo sistema».

Ma come...

«Però non mi vergogno di quello che ho fatto».

Allora, lo rifarebbe?

«Lo rifarei. Ma non lo farò più».

Massimo Gramellini

Clamorosa decisione dell'Iri: Hayao Nakamura prende il posto di Gambardella

Un samurai per l'acciaio italiano

Manager giapponese cercherà di salvare l'Ilva

ROMA. L'acciaio di Stato volta pagina. Sarà Hayao Nakamura, un manager giapponese della Nippon Steel, che da oltre 30 anni vive e lavora in Italia, a guidare l'Ilva. A sole 48 ore dall'uscita di scena di Giovanni Gambardella, l'ex re dell'acciaio italiano, uno dei maggiori esperti mondiali del settore, Franco Nobili e Michele Tedeschi, «signori» dell'Iri, hanno così deciso chi dovrà far uscire dalla crisi la siderurgia pubblica.

La designazione di Nakamura alla guida dell'Ilva - Il gigante dell'acciaio con 1719 miliardi di perdite accumulate nei primi 11 mesi del '92 e un debito che sfiora gli 8 mila miliardi - «non è in alcun modo da mettere in relazione a ipotesi, in passato più volte circolate, di accordi con il colosso giapponese della siderurgia - precisa una nota dell'Iri -. Piuttosto è frutto di una scelta strettamente manageriale».

SERVIZIO A PAGINA 27

premio grinzane cavour

La Fondazione CRT in collaborazione con la Regione Piemonte, la SEAT Divisione STET e la Provincia di Torino

ANNUNCIA I VINCITORI DEL 1993

Narrativa Italiana

SALVATORE MANNUZZU
La figlia perduta

RAFFAELE NIGRO
Ombre sull'Ofanto

Narrativa Straniera

HOMERO ARIDJIS
1492

ANITA DESAI
Notte e nebbia a Bombay

CORNELIA EDVARDSON
La principessa delle ombre

JEAN D'ORMESSON
Il romanzo dell'ebreo errante

Premio Autore Esordiente
ALLEN KURZWEIL

Premio di Traduzione
CARLO CARENA

Premio Internazionale
CZESLAW MILOSZ

FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Il Presidente ad Amato: disoccupazione prima emergenza

«Più uniti contro la crisi»

Scalfaro: occorre l'impegno di tutti

ROMA. Anche questa è una novità della presidenza Scalfaro: il Quirinale incoraggia il governo ad agire contro la disoccupazione; invita tutte le forze politiche a uno «sforzo comune», a una «intesa doverosa» al di là dei confini di maggioranza e opposizione. «E' urgente impedire con ogni mezzo che, specie nelle zone più povere, ci si abbandoni allo sconforto e alla disperazione» scrive il capo dello Stato in una lettera al presidente del Consiglio Giuliano Amato, proseguendo il discorso che aveva cominciato venerdì nella sua Novara.

Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, si associa: «La caduta dell'occupazione raggiunge cifre che una democrazia industriale non può alla lunga tollerare». Il consenso è davvero generale. Istituzioni, governo, partiti, Banca d'Italia, sono tutti convinti che occorra fare qualcosa subito per arrestare un fenomeno che sembra senza precedenti. Solo che - male italiano - si scopre che nessuno è in grado di fare cifre pienamente affidabili. A maggior ragione, le opinioni divergeranno quando si tratterà di decidere che cosa fare.

Di crisi «senza precedenti» parla Oscar Luigi Scalfaro nella lettera ad Amato. «So bene - scrive - che il governo, davanti a questo tema, non è rimasto inoperoso», prendendo «numerosi provvedimenti»; «tuttavia il capo dello Stato, pur nella rigorosa osservanza dei poteri e delle funzioni a lui conferiti dalla Costituzione, ritiene doveroso in questo delicatissimo momento non far mancare la sua parola al governo, perché prosegua con il massimo impegno negli sforzi per affrontare, con particolare efficacia, il grave problema occupazionale».

Il presidente della Repubblica «ritiene altresì doveroso rinnovare una parola di partecipazione alle famiglie che provano sulla loro pelle le difficoltà, le privazioni, le umiliazioni indissolubilmente connesse alla perdita del posto di lavoro o al non meno torturante timore di poterlo perdere»: evoca «l'attesa sofferente di migliaia e migliaia di lavoratori e di famiglie, nonché le gravi preoccupazioni degli operatori economici per l'efficienza delle loro aziende». A più riprese egli ricorda che il diritto al lavoro, sancito dalla Costituzione, attiene ai «diritti essenziali dell'uomo».

L'invito di Scalfaro va a tutte le formazioni politiche, perché cerchino «con grande assunzione di responsabilità una risposta valida»: al di là degli schieramenti, occorre «una intesa doverosa». Al governo spetterà «il compito di cercare le vie per un comune lavoro, per una intensa convergenza di iniziative, per una larga partecipazione di responsabilità». Ad Amato in particolare il capo dello Stato raccomanda di continuare «a mantenere un contatto stretto e diretto con le forze sociali e sindacali, la cui partecipazione a questo sforzo comune deve essere considerata, a mio giudizio, fondamentale e indispensabile da ogni punto di vista».

Ma quanti sono davvero gli italiani che potranno restare disoccupati? Tra pochi giorni l'Istat renderà noti i risultati dell'indagine trimestrale sulle forze di lavoro condotta in ottobre. Paradossalmente il tasso di disoccupazione potrebbe scendere rispetto a luglio, perché per la prima volta calcolato con nuovi criteri internazionali più restrittivi. Nella gran parte degli altri Paesi, le rilevazioni sono mensili e sono già disponibili i dati di dicembre. Le crescenti preoccupazioni vengono appunto dall'accelerarsi del fenomeno nelle ultime settimane.

Per la somma dei posti di lavoro in qualche modo a rischio, le stime si sono fatte sempre più grosse, da 200.000 a 400.000 a 500.000, fino all'ultima di 6-700.000 venuta dal Censis. Si tratterebbe di una catastrofe senza eguali (gli occupati totali sono 21 milioni e 500 mila). Se si chiede agli economisti, però, le cifre sono molto più basse, benché il problema venga ugualmente ritenuto grave: la disoccupazione potrebbe crescere nelle versioni più ottimistiche di 0,2-0,3 punti (50-75.000 unità) nelle peggiori di 0,6-0,9 (150.000-220.000). [s. l.]

CALLIERI

Disoccupati, dati imprecisi

NAPOLI. «Le statistiche di disoccupazione in Italia sono inattendibili, per cui parlare di un milione o di 60 mila disoccupati è improprio così come confondere la disoccupazione reale con l'occupazione a rischio o quella prossima ventura mi sembra altrettanto sbagliato». Il vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri, ritiene inesatte le stime elaborate fino ad oggi, comprese quelle diffuse pochi giorni fa dal Censis. Intervenendo ieri a Napoli al convegno sull'occupazione nel Mezzogiorno, Callieri ha detto che mai sono state fatte analisi critiche appropriate» né sono stati potenziati quegli organismi come gli osservatori che possono elaborare stime reali. «Tutti gli analisti di economia sanno che esiste una correlazione tra pil e occupazione: poiché è prevedibile che il prodotto interno lordo abbia un andamento talmente negativo, le conseguenze sull'occupazione sono cifrabili». [Ansa]

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Con una lettera al presidente del Consiglio Giuliano Amato è tornato a insistere sull'emergenza occupazione

«Non mi fermerò, sono qui per agire»

Allarme di Amato: c'è anche chi specula sulla lira

LUCCA
DAL NOSTRO INVIATO

Non sono stati pochi i fischi con cui le centinaia di tesserati Cisl hanno accolto ieri il presidente del Consiglio Giuliano Amato intervenuto all'ultima giornata del pre-congresso della confederazione. Ma è comprensibile: siamo a Lucca ed è qui che poche ore prima un giovane di 27 anni, disoccupato e padre di una bambina, si è impiccato dopo l'ennesima occasione sfumata di trovare un impiego.

E' la disoccupazione: una delle conseguenze più serie della grave crisi che sta attraversando l'Italia. Ne è ben consapevole il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro che ieri mattina ha inviato a questo proposito una lunga lettera ad Amato. Ne è ben consapevole lo stesso Amato che ha portato con sé quella lettera ieri a Lucca. Giunto al palasport l'ha regalata al suo ospite, il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, e se n'è poi servito nel suo discorso per chiarire bene che non ha alcuna intenzione di mollare, che lui va avanti sulla sua strada: «Ho ricevuto un incoraggiamento dal Capo dello Stato. Oggi mi ha scritto una lettera nella quale fa sua la preoccupazione sull'occupazione, chiede al governo di continuare il suo lavoro, e chiede al governo di continuare a farlo con il metodo di lavoro, lui lo riconosce, che ha seguito finora con un continuo spesso conflittuale ma comunque necessario confronto con le forze sociali e il sindacato dei lavoratori. Voglio continuare su questa strada e sono pronto a continuare su questa strada. Se sarà possibile lo farò. Se non fosse possibile smetterei di farlo. Ho detto fin dall'inizio che questo è un governo che c'è per fare e non per esserci. Se soltanto mi accorgessi che c'è solo per esserci, rinuncerei felice chi mi ha accolto dicendomi vattene e me ne andrei continuando a fare quello che ho cercato di fare in tutta la mia vita: non le cose facili ma quelle giuste».

Pure con questa chiusura ad effetto gli applausi del popolo della Cisl riunito al Ciocco non sono moltissimi. Amato non convince fino in fondo. Anche se fin dall'inizio non fa altro che ringraziare la Cisl e D'Antoni per l'aiuto che gli han dato durante questi difficili e lunghi mesi del suo governo. Anche se si lancia in un duro attacco contro gli industriali e le loro speculazioni: «Oggi assistiamo con una certa indifferenza all'altalena della lira con un marco intorno alle 920. Ma devo dirvi una malignità: non riesco a capire come mai non appena la lira si avvicina scendendo sotto le 920 lire subito torna al di sopra. Qui ci dev'essere qualcuno che evidentemente ci guadagna, perché chi esporta guadagna se la lira vale di meno. Dunque, come la vede avvicinarsi a 920, piazza lì qualche milione di lire sul mercato e se la riporta in quota». Amato guarda il pubblico e il popolo della Cisl lo premia: arriva l'applauso. Allora il Presidente del Consiglio passa ad un altro argomento delicato: la manovra. «La Cee dice che possono esserci errori nelle entrate. Lo sapevamo fin dall'inizio. Può darsi che andremo sotto il gettito previsto. In quel caso ci porremo il problema di come tornare in linea». Non esclude nulla dunque Amato, né la possibilità che vengano adottate nuove misure né l'esatto contrario. «Manderò - aggiunge - la Guardia di Finanza a casa di tutti quelli che con la minimum tax denunceranno di meno rispetto all'anno precedente». E spiega che ognuno dei presenti potrebbe diventare un protagonista in Borsa con un contributo minimo: un quarto del Tfr annuale e 20 mila lire al mese versato in un fondo pensione. Infine ricorda che ha inviato il sottosegretario Fabbri a convincere i sindaci ad andare avanti con le opere assegnate. «Li sto incoraggiando: non arriva un avviso di garanzia ogni volta che si firma una licenza. Non tutti gli amministratori sono disonesti, ci sono anche persone oneste fra di loro».

Flavia Amabile

ANDREATTA

«Ci vuole la manovra-bis»

ROMA. Nino Andreatta, ex ministro del Tesoro ed ora consigliere del segretario della dc, Mino Martinazzoli è «allarmato» per l'attuale momento «particolarmente difficile» e afferma che «c'è bisogno di una manovra aggiuntiva per conseguire gli obiettivi fissati, altrimenti la nostra credibilità non cesserà di scendere». Lo ha dichiarato in una intervista al settimanale «Espresso» in edicola lunedì prossimo. Secondo Andreatta «non ci sono alternative. Il governo ha enfatizzato gli obiettivi di contenimento del disavanzo e del debito, ed ha posto questi obiettivi consacrandoli come condizione per ottenere il prestito in valuta che ci ha concesso la Cee: non era necessario ma è stato fatto. Se uno va a dire che vuole fare il risanamento e per questo chiede un prestito - ha aggiunto Andreatta - è evidente che s'impegna nei confronti della comunità e dell'Ecofin (l'istituzione che riunisce i ministri del Tesoro e delle Finanze dei Paesi Cee) a rispettare questo obiettivo». [Ansa]

PANE AL PANE

Neppure re Clinton ha la spada di Artù

SONO molte le suggestioni suscitate dalla cerimonia-spettacolo che ha portato Bill Clinton alla presidenza degli Stati Uniti. Lasciando da parte i rilievi più propriamente politici che spettano ad altri, vale la pena spendere qualche parola sul rituale, senza lasciarsi intimidire dalla retorica inevitabile o da qualche melensaggine che del resto sono connaturate al nazional-popolare d'America. Quello che siamo abituati a sorbirci da sempre nei film meno eccitanti che ci arrivano di laggiù.

Si è insistito appropriatamente sul fatto che Clinton, il primo Presidente americano nato dopo la seconda guerra mondiale, maturato in una età più disinvolta e permissiva, rappresenta in modo visibile il costume di una generazione giovane e che almeno da questo, attendendo prove più consistenti, può essere definito un Presidente nuovo. Ci sono il saluto con la mano alzato e le dita spiegate, la famigliare stretta della spalle all'interlocutore, un uso del gesto e del corpo che rinvia a un cameratismo di impronta sportiva o di club. Si può dire che Clinton arrivi alla Casa Bianca in blue-jeans ed a ritmo di rock, come dimostrano gli artisti invitati per la festa di addio al «celibato». E alle sue spalle c'è la riluttanza a ogni entusiasmo per la guerra del Vietnam che rappresenta un sicuro spartiacque di generazione e di cultura.

Tutto vero, ma è altrettanto vero che un filo resistente unisce il presidente Clinton ai suoi predecessori, perpetuando oltre ogni pragmatismo ed opportunismo una certa idea dell'America e delle sue istituzioni. C'è innanzitutto il giuramento sulla Bibbia, il libro di famiglia e dei padri fondatori, che lo ricollega alla cultura Wasp (bianca, angiosassone, protestante).

E' una eredità che viene riaffermata con fierezza nonostante il sempre più diffuso, inarrestabile, meticciato etnico e culturale da cui appare segnata l'America. E c'è anche, se vogliamo, il forte valore emblematico che assume, non soltanto per la comune appartenenza democratica, la preghiera sulla tomba di John Kennedy ad Arlington, il cimitero degli Eroi, dei rifondatori della nazione. Ma forse qualcosa di più sottile e profondo si può ravvisare nel suo discorso che si apre con l'invocazione a una nuova primavera («Celebriamo oggi il mistero del rinnovamento americano...»).

Non si tratta, mi sembra, del facile ricorso a un luogo comune, di una variante immaginosa del sogno americano, di una ricerca della nuova frontiera dei pionieri del qui e ora di una terra che conserva nell'immaginario vaghe connotazioni edeniche.

Perché Clinton è uomo di buoni studi, non gli bastano certo i libri di Faulkner, il cantore del profondo Sud, che si è portato a Washington dal nativo Arkansas. Non può ignorare, magari rinforzata dalla mediazione del cinema «fantasy», la storia prima celtica e poi britannica del re che, investito di un'aura magica, riporta la pace nella terra desolata, la fa letteralmente rifiorire dalla lebbra che la consuma. E' la leggenda di Re Artù e della sua spada prodigiosa che trapassa nei racconti di Thomas Malory, nel gran poema di Eliot.

Se questo è vero, possiamo riconoscere allora nella investitura di Clinton, e nel suo appello, il senso di una ancestrale sacralità. E non importa ovviamente che sia velata e perfino contraddetta dalle incrostazioni laiche, dalle banalizzazioni hollywoodiane. Appare comunque adeguata alla posizione unica del Presidente americano in questo scorcio di secolo, alla sua responsabilità di «imperatore del mondo». Di per sé, niente di male nella forza di un retaggio, nel calore di una speranza. Ma ci auguriamo che al Presidente non difettino umiltà e saggezza. Estinto «l'impero del male», altri pericoli incalzano contro i quali non è concesso blandire la mitica Excalibur, che ha il taglio netto, indiscutibile, della verità e della giustizia. D'altronde nessuno è riuscito finora a recuperare la spada di Artù che riposa arrugginita in fondo a un lago nebbioso di Bretagna.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

PERCHE' IL QUIRINALE CONTA DI PIU'

una formulazione elegante ma enigmatica, che oltretutto non sottrae il ruolo presidenziale agli imponderabili della personalità che lo ricopre.

E oggi siamo davanti al paradosso di un Presidente che coltiva la propria immagine di rigorosa «ortodossia» costituzionale, alla vigilia di eventi che ne metteranno a prova la sostanza e la rilevanza. Il Presidente si troverà davanti alla necessità di gestire un passaggio istituzionale segnato da debolezza e da confusione di legittimità degli organi di rappresentanza politica. Potrebbe assumere responsabilità e decisioni apparentemente poco ortodosse (almeno secondo la prassi sin qui praticata), ma dettate dalla urgenza - a cominciare da quella di un «governo del Presidente», spesso evocato e mai realizzato.

Il criterio dell'iniziativa presidenziale sarà la necessità non di salvare una classe politica incapace, ma di far nascere («far decidere») nuovi istituti di democrazia. Dovrà assumersi questo ruolo, anche se tali istituti non dovessero piacergli personalmente o addirittura punissero alcuni dei suoi grandi elettori.

Non è prematuro affrontare questo discorso, perché il Presidente dovrà contare in qualche modo su un consenso alternativo a quello istituzionalmente garantitogli da un sistema politico che si sta sfaldando. Non è assolutamente il caso di riaprire il dibattito sul presidenzialismo o sul semipresidenzialismo alla francese. Per molte ragioni, queste ipotesi sono sempre state bocciate dalla maggioranza della classe politica italiana, senza che si sia mai potuto appurare seriamente se gli italiani gradiscano o no una di queste formule. Non ci si può infatti fidare di frettolosi sondaggi che sostengono l'una o l'altra tesi.

Anche la grande stampa d'opinione che - quando vuole - assume posizioni nette, su questo punto è incerta e oscillante. La ragione principale di questa incertezza sta nel fatto che non si può mai davvero discutere del modello presidenziale senza aver davanti agli occhi concretamente facce e nomi. E da noi queste facce e questi nomi hanno sempre raffreddato anche chi in astratto sarebbe a favore del presidenzialismo in qualche sua forma.

Il risultato di questa situazione è la diffusa attesa di un rafforzamento del ruolo presidenziale attuale senza la modifica delle sue competenze. E' l'attesa di un Presidente simbolicamente forte e politicamente discreto. Ma, ancora una volta, i margini di questa discrezione (nel doppio senso della parola) sono labili. Certamente essa non può confondersi con l'impotenza o l'inattività di fronte alla paralisi dell'intero sistema istituzionale. E' bene che ci prepariamo a questa eventualità, evitando la doppia tentazione di voler approfittare delle difficoltà di transizione per una surrettizia alterazione costituzionale o di lasciarsi andare all'allarmismo di una presunta involuzione autoritaria.

Gian Enrico Rusconi

DALLA PRIMA PAGINA

DIRETTORE, PORTA VIA IL MEZZOBUSTO

che hanno prestato se stessi allo schermo del vecchio sistema (traendone soddisfazioni e vantaggi) devono sapere che, come istituto e non per colpe personali, non sono più presentabili. Il loro ruolo, nei tre diversi tg di tre diverse impostazioni, era funzionale ad un equivoco deliberato, il primo a dover cadere sotto i colpi della riforma.

L'equivoco ha un nome. Si chiama «pluralità dell'informazione». Una patacca tutta italiana. Il mondo occidentale sa che l'informazione è una - vince chi arriva primo e la racconta tutta - e che sarà semmai l'opinione ad essere multipla, cioè libera, capace di mobilitare intelligenze competenti e spregiudicate. L'anchorman-mezzobusto (perché un vero anchorman protagonista all'americana che sigla con la sua firma e la sua credibilità l'intero giornale noi non l'abbiamo mai avuto) ha finito per svolgere, magari senza che se ne accorgesse, il ruolo di tessuto connettivo necessario a tenere insieme polpettoni di mezze verità. Gli anchormen sono stati la soluzione tecnica di una necessità politica del vecchio sistema. Per questo devono fare i bagagli e andarsene, abbandonando la loro sedia per riprendere quella normale e universale di giornalisti.

Vorremmo che il futuro ci riservasse telegiornali in grado di stare sul mercato dell'informazione per il prestigio dei loro direttori e in grado di conquistare audience grazie alla capacità, allo stile e all'intraprendenza dei loro reporter e dei loro commentatori, così come accade in ogni vero giornale. Quindi che gli anchormen all'italiana siano rimessi in libertà, lontani dal video. La Rai è il primo luogo in cui va dimostrato che il Gattopardo è morto e impagliato: bisogna che tutto cambi affinché nulla resti come prima.

Paolo Guzzanti

Secondo l'«Avanti!»

I fondi del pcus «duello rusticano Cossutta-D'Alema»

ROMA. Un corsivo che l'«Avanti!» pubblica oggi fa notare che «il duello rusticano tra Cossutta e D'Alema su alcuni finanziamenti sovietici al pci si è concluso finora in modo assolutamente poco chiaro».

E' stato infatti, secondo l'organo d'informazione del psi, «un fuoco d'artificio che ha fatto molto rumore ma poca luce». Secondo l'Avanti che ricorda le accuse reciproche fra i due esponenti dell'ex pci, «probabilmente non sarà difficile giungere ad un approfondimento della questione che ha una sua importanza e un suo valore, almeno in sede storica e morale». Ma già da ora è chiaro che «si stanno confrontando due esponenti dell'ex pci che entrambi conoscevano bene ed erano ben conosciuti in unione sovietica». E che quindi «si troverà bene il modo di chiarire come siano andate le cose».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pisacane 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Ghisolfa 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1988

Certificato n. 2305 del 17/12/1992
La tiratura di sabato 23 gennaio 1993 è stata di 610.145 copie

INTERVISTA

UN PARTITO NELLA BUFERA

Il presidente del Consiglio: Tangentopoli non ha ucciso il psi, ma lo obbliga a una nuova moralità

«Il socialismo non è al tramonto e nel dopo Craxi c'è Martelli»

ROMA

PRESIDENTE Amato, Craxi ha annunciato che lei è il vero leader dei socialisti oggi, e il suo oppositore, Martelli, si è detto d'accordo. Perché lei non accetta di diventare segretario del psi? Crede forse che dopo Tangentopoli il suo partito non avrà un futuro, perché l'idea stessa di socialismo è tramontata?

«Non lo penso affatto. E se lo pensassi, non avrei una ragione per restare in politica. Io sono un socialista. Ho detto e dico no alla segreteria del psi semplicemente perché ciascuno nello scegliersi un ruolo deve rispettare le sue attitudini e le sue capacità. Io credo proprio di avere attitudine e voglia di dare una mano alla costruzione di un riformismo socialista in Italia. Questo non basta per fare il segretario».

E Martelli è l'uomo giusto?

«Lui ha attitudine e ha voglia».

Lei ha sempre difeso Craxi. Oggi non pensa che dovrebbe farsi da parte?

«Craxi ha già deciso di lasciare la segreteria del psi».

Sia sincero, presidente. Lei dice no al partito anche per difendere il governo. Ma questo governo, quanto potrà durare? Non sente intorno a sé quel clima che prepara la crisi?

«Io vedo che il mio governo è ancora vitale, lo sento capace di prendere decisioni. Ma è come un atleta entrato dopo una lunga corsa in uno stadio in cui l'ossigeno si sta riducendo. Dunque l'atleta va avanti, ma rischia di cadere. Posso dirle questo: se continuerà a ridursi l'aria, io non mi lascerò soffocare. Mi fermerò prima che l'ossigeno sia finito».

Non pensa a un allargamento della maggioranza? L'ossigeno non può arrivare da fuori?

«L'allargamento sarebbe utile per tutti, e prezioso per il Paese. Rifletta solo su tutta questa materia elettorale in discussione. Se ci fosse una larga maggioranza pronta a condividerlo, un percorso potrebbe essere individuato facilmente. Poi penso al segnale decisivo che verrebbe per tutti se un'opposizione che appartiene al mondo progressista come il pds, o come il pri, condividesse la politica di risanamento che è necessaria. Ma se allargare la maggioranza significa allungare le pieghe del bilancio, allora no, non ci sto. E' una strada in fondo alla quale io vedo soltanto l'Argentina degli Anni 70. E avverto prima di tutto la sinistra: trovarsi tutta unita al governo per promuovere un ritorno alla spesa facile, oggi sarebbe letale, e per sempre».

Sta avvertendo tutti - chi l'appoggia, chi si oppone e chi dovrà succederle a Palazzo Chigi - che ci vuole un'altra manovra pesante, un'altra stangata?

«No. Dico che ci vorrà comunque una finanziaria rigorosa perché bisogna lavorare per portare in tre anni questo maledetto deficit al 5 per cento del prodotto nazionale lordo. Ma poi, la spesa facile è impossibile, a meno di inventare i soldi stampandoli, correndo allegramente verso la serie C. Se dove sono stati presi i denari per la Somalia, visto che non bastavano i fondi della cooperazione? Abbiamo grattato proporzionalmente i bilanci di vari ministeri. Proprio così: grattato. Mancavano poche decine di miliardi, ma non si può più pensare di trovarli nelle pieghe del bilancio, semplicemente perché non ci sono più pieghe. E allora tutti dobbiamo stringere la cinghia. Ma la sinistra deve fare qualcosa di più. Stringersi l'anima, fino ad espellere il peccato originale».

Ancora una volta?

«Non c'è dubbio. Io la vedo, la sento. La sinistra italiana non ha la cultura della democrazia economica. Ha preso ad occuparsi soltanto della distribuzione delle risorse, credendo così di questo di tutelare i deboli, i poveri, ma rinunciando a intervenire sull'accumulazione delle risorse, sulla loro canalizzazione. E così facendo la sinistra non si accorge che sta riducendo se stessa al puro solidarismo, e basta. Ma allora io mi chiedo: è un'identità, questa? e in che cosa si distingue il nuovo solidarismo di sinistra dal buon vecchio popolarismo cattolico?».

E perché questo ritardo?

«Per il peccato originale. Un vero, moderno battesimo che lo cancelli non c'è ancora stato. Discutere dell'accumulazione è tabù perché cozza con il vero grande tabù marxista delle origini: la statalizzazione dei mezzi di produzione».

Ma nessuno ci pensa più nell'Italia di oggi...

«Sì, ma la deformazione culturale nasce da lì. Noi di sinistra dove abbiamo sempre pensato che stesse di casa la democrazia economica, dove l'abbiamo cercata, sempre? Dentro la fabbrica, nella condivisione-contestazione del potere d'impresa. Il vero tabernacolo per noi era quello, sempre quello: il controllo dei mezzi di produzione. Oggi ci accorgiamo che la partita vera è tutta fuori dal tabernacolo. E' il mercato finanziario. Qui, o passa la democrazia economica o passa qualcos'altro, e la sinistra sarà sconfitta per sempre».

Sta dicendo che la sinistra può pensare di condizionare il mercato, e deve farlo?

«Dico prima di tutto che dobbiamo smetterla di considerare il mercato come il luogo del padrone, dove lui solo può agire indisturbato. Anche noi possiamo essere protagonisti, orientare gli investimenti da una parte o dall'altra, spingendo l'azionariato diffuso, i fondi pensione. Possiamo contare anche qui, fuori dall'Eden, dentro il mercato. Ma a patto di toglierti quell'ultima, vecchia, ridicola foglia di fico. Io ho provato a farlo con le privatizzazioni».

Vuol dire che la sinistra deve ripartire proprio dalle privatizzazioni, o è un paradosso?

«Non lo è affatto. Perché mai una sinistra moderna dovrebbe essere contro le privatizzazioni? Mi sa spiegare cosa ho fatto di male, io? Ho tolto le mani dei partiti dalle Partecipazioni Statali. Ma qualcuno può decentemente sostenere oggi che la democrazia economica di fine secolo è garantita dalla presenza dei feudatari di partito nell'industria? Oppure c'è la paura che io svenda tutto al grande capitale italiano? Ma chi dice questo, non sa che io metterò sul mercato oltre 20 mila miliardi l'anno. E' ora che qualcuno dica con chiarezza che il grande capitale non ha i mezzi per comprare tutta questa roba. L'unico modo di piazzarla è ricorrere a un mercato più diffuso, al cittadino risparmiatore, al cittadino lavoratore con il fondo pensione. Dunque, dove sta il male?».

Forse proprio nell'aver distrutto materialmente il tabù della sinistra, sciogliendo la presenza dello Stato nell'industria: è questo il vero capo d'accusa?

«Ma vede, questa presenza non aveva più senso da molto tempo, ormai. Intendiamoci: Fanfani inventando le Partecipazioni Statali non aveva inventato il diavolo, la cosa aveva una sua legittimità nell'Italia degli Anni Cinquanta. Allora avevamo un capitalismo forte ma concentrato e ridotto in poche mani e l'equilibrio fu raggiunto affiancando un capitalismo di Stato. Solo che questo è l'equilibrio di un piccolo Paese, non dell'Italia di oggi. E in più si è venuto deteriorando via via, perché mentre Mattei aveva una forte vocazione industriale pubblica, quelli che sono venuti dopo avevano, mi pare, motivazioni di tutt'altro tipo...».

Dunque arriviamo ad una prima conclusione: secondo lei solo il mercato può salvare la sinistra e rifondarla. E' così?

«Io ne sono convinto: fare i conti col mercato, col vecchio tema caro a Marx dell'accumulazione. Solo così si riequilibrano i poteri oggi. E solo così ci si libera dallo schema del partito-patronato, in cui rischia di andarsi a infilare la sinistra oggi, appena uscita dal comunismo».

Sarebbe il pds il partito-patronato?

«Il rischio è per tutta la sinistra, non solo per Occhetto. Se rinunci a occuparti dell'accumulazione per pensare alla sola distribuzione delle ricchezza, finisci per pensare che il tuo campo d'azione è soltanto la tutela "corporativa" dei deboli. Così nasce appunto il partito-patronato: magari con qualche coloritura di verde. E la sinistra sarebbe tutta qui? Lo avverto: questo è un altro miraggio, non è così che si tutelano davvero i deboli».

Sopra Palmiro Togliatti, a destra Bettino Craxi e Claudio Martelli In basso il presidente Bill Clinton

«Bettino ha già deciso di lasciare Io voglio contribuire al cambiamento ma il mio posto non è alla segreteria»

Sopra Amintore Fanfani. Nella foto grande il presidente del Consiglio, Giuliano Amato

«Il governo è come un atleta a cui si riduce l'ossigeno»

«La sinistra smetta di pensare al mercato come riserva del padrone»

«Clinton insegna: onestà assoluta»

Perché?

«Lo vediamo tutti i giorni. Lasciato a se stesso lo sviluppo del mondo capitalista tende alla finanziarizzazione dell'economia, positiva come potenziale moltiplicatore di ricchezza reale, negativa quando riproduce solo ricchezza finanziaria e la concentra in parti ristrette del mondo. Con un doppio effetto perverso: aumentare il divario tra ricchi e poveri, e creare là dove si concentra un potenziale di instabilità direttamente proporzionale al tasso di concentrazione. Il risultato è che ogni tanto Wall Street scoppia, seminando migliaia di miliardi di perdita».

E scoppia anche il sistema dei cambi...

«Certo. Perché una ricchezza finanziaria così concentrata e manovrabile diventa un potenziale di instabilità che si scarica sul sistema dei cambi a caccia dei margini di speculazione, come abbiamo ben visto. Le banche centrali diventano impotenti o alzano i tassi d'interesse. Così non proteggono i cambi, ma in compenso danneggiano i poveri. Può dirmi a tutto questo che risposta sa e può dare il partito-patronato cui la sinistra si sta riducendo? O il solo ambientalismo, in cui qualcuno pretende di riconvertirci l'anima?».

E perché la sinistra, che lei dipinge così in ritardo, dovrebbe essere in grado di governare tutto questo?

«Infatti, non è detto che riesca a governarlo. Noi oggi conosciamo soltanto la parola per farlo: regolare il mercato. Che significa aggregare forze sociali, costruire istituzioni politiche, inventare canalizzazioni finanziarie che non neghino il mercato ma lo riportino alla funzione che alla fin fine gli assegnava Adamo Smith: produrre più ricchezza reale (insieme con beni e servizi che servano al benessere diffuso) e non solo interessi a breve che creano alte e spesso fragili ricchezze individuali. Certo, la sinistra parla tanto di programmi e progetti, ma io non ho ancora letto una pagina, una sola, sui vizi dello Sme e sui modi per eliminarli. Sembra che i ceti meno abbienti siano danneggiati più da De Lorenzo che dalle disfunzioni dello Sme. Su questo, silenzio. Ecco i ritardi di un ceto politico di sinistra che come unico mestiere ha quello di trasportare un pacco di giornali sotto il braccio».

Però, fermiamoci un momento: sembra quasi che in mezzo a questo deserto lei dipinga il governo Amato come l'unico pezzo di socialismo reale italiano. Non è un po' troppo?

«E allora le dico che io in coscienza non sono mai venuto meno alla mia identità di socialista così come la intendo oggi. E non solo in base a quella legge minima della sinistra solidaristica che chiede di dosare i sacrifici in misura del reddito (quel che abbiamo fatto aumentando le tasse a chi era sopra i 30 milioni), ma anche perché come dice Giugni il moderno riformismo è quello che dà ai deboli gli strumenti per farsi valere da soli: senza angeli custodi statali o burocratici che lo accompagnino passo per passo».

Allora gli industriali che l'appoggiano sarebbero tutti maturi per il nuovo riformismo socialista italiano?

«No, certo. Ma governare, da sempre, vuol dire interpretare un interesse generale. Essere di sinistra, di centro, di destra, dà prospettive diverse per vedere l'interesse generale, che però va comunque tutelato. Il mondo industriale ha preso atto che qui è in corso un tentativo di servire l'interesse generale, riducendo il deficit pubblico, promuovendo un'intesa per la politica dei redditi, garantendo risorse per la produzione, superando non lo Stato sociale, ma lo Stato sociale all'italiana: quella cosa che rovesciava lo schema di Olof Palme, e tosava la pecora sino ad ucciderla. Cosa vuole: gli industriali, che sono la pecora, non potevano non apprezzare chi cerca di evitare il pecoricidio».

Lei pensa che la gente, i cittadini, abbiano giudicato la vostra manovra come giusta, equa?

«C'è una critica, che io capisco. Nasce dal fatto che oggi in Italia, quale che sia il tuo obiettivo di equità, ti scontri sempre con un tale margine di evasione fiscale da indurre i ceti meno abbienti a sentirsi colpiti ingiustamente. L'altra critica è quella della sinistra testarda, che sta fra il patronato e la protesta, ed è incapace di orientarla e recuperarla come faceva non solo Amendola, ma persino Togliatti...».

L'avverto che sta rimpiangendo Togliatti, all'insaputa di Intini...

«Io so che c'è un compito ingrato per il dirigente, e mentre la classe dirigente di sinistra degli Anni Cinquanta e Sessanta lo sapeva esercitare, oggi si è perso. Seguendo le trasmissioni di Gad Lerner, sa dove l'ho visto? Soltanto nei sindacalisti. Come vede, tutto si tiene. Perché il sindacato il problema dell'accumulazione non lo elude, ma lo discute. E nel sindacato la cultura riformista c'è. Ne ho trovata molta proprio nella Cisl, che non ha una tradizione culturale socialista».

Ma questa cultura riformista che dovrà traghettare la sinistra nel «nuovo» non può essere fatta solo di mercato. Dov'è il resto?

«Io vedo nella tradizione libertaria del socialismo italiano la matrice di una grande verità del nostro tempo: la società è governabile se ciascuno riesce a essere tanto libero da governare se stesso. Nessun esercizio d'autorità può governare la miriade di microsquilibri creati dall'esercizio della libertà di ognuno. C'è bisogno di una connessione cruciale, nuova, tra libertà e responsabilità, tra la percezione dei diritti e il sentimento del dovere».

E' il punto di distinzione tra il liberalismo e il socialismo, dopo gli anni del lib-lab?

«Esattamente. Perché l'idea che liberando e sommando tante convenienze individuali si produce il bene collettivo, è fallita come il comunismo».

Non crede che alla sinistra e al socialismo in Italia per ricominciare (o per tentare di sopravvivere) occorra soprattutto una nuova moralità, dopo Tangentopoli?

«Senza dubbio, e non solo in Italia. Guardi Clinton: non ha avuto il problema delle tangenti, ma ha varato un codice deontologico, pretende onestà assoluta, non distingue tra comportamenti privati e pubblici. Tanto più questo deve valere per noi che come europei siamo figli della ragion di Stato, pronti a cambiare, convinti che l'efficienza può scontare anche un margine di disonestà. Oggi tutto questo è superato, non solo: non si tollera alcuna differenza tra i singoli che non appaia giustificata ai più. E' la fine dei privilegi».

Intanto tra i socialisti si discute se restare dentro i vecchi confini della sinistra, o se disperdere le spoglie del psi dentro un nuovo partito «democratico», che superi quei confini classici. Lei da che parte sta?

«Se qualcuno pensa davvero a dissolvere le ceneri del psi dentro un generico democraticismo, io sto dall'altra parte. La nuova sinistra avrà un forte bisogno di cultura riformista. Dicono che questo non basta? Probabilmente è vero. Bisogna collegare questo nucleo riformista (di cui dovrà far parte anche il pds) con la cultura radical-libertaria, ambientalista, democratica, anche perché un sistema elettorale più maggioritario renderà cruciale il ruolo degli elettori di centro».

Lei dà per scontata l'intesa col pds, ma Occhetto chiede la sua testa: dunque?

«Nel pds ci sono tanti fili come nella storia del pci e tra questi c'è di sicuro il filo riformista. Il problema è districarlo, senza farlo spezzare».

E se insieme si spezza il filo socialista? Lo sa che il partito al Nord è precipitato più o meno al 6 per cento?

«Evidentemente abbiamo predicato bene la domenica, e ce ne siamo dimenticati i giorni feriali. Se siamo a questo punto, è perché abbiamo praticato poco le idee della nostra storia, siamo andati fuori. La nostra azione più visibile resta la distruzione dei dogmi comunisti: che per fondare il socialismo non basta. E infine, la componente etica è stata molto carente. Anni fa, un cardinale mi ha detto: date l'impressione di essere un partito senza valori, e il vostro pragmatismo sembra inseguire il potere per il potere. Io mi sono stupito, ma la frase mi ha aperto una finestra. E da quella finestra, oggi ho visto Tangentopoli».

Presidente, non le viene il dubbio di aver parlato fin qui di un mondo che non c'è più? E' davvero certo che il socialismo sopravviverà?

«Io credo proprio di sì. O consideriamo l'Italia una propaggine dell'Est solo perché ha avuto un forte partito comunista, e allora ogni idea di socialismo è travolta dal crollo sovietico. O la consideriamo una parte d'Europa. E in Europa (chiamato laburismo socialista, socialismo liberale, socialismo democratico) quella cosa c'è. Creda a me: il socialismo non è morto».

Ezio Mauro

Ultimatum del leader referendario al vertice dc. «Sterzate o ce ne andiamo»

Segni: caro Mino, ti dò sei mesi

«La dc resta ancora una mela bacata
Tocca al segretario trarre le conseguenze»

«Se il cambiamento ci sarà, siamo pronti a offrire tutta la nostra collaborazione»

A destra: Mario Segni con la moglie (a sinistra) e la figlia
Nella foto a sinistra: Martinazzoli

MILANO. Sei mesi di tempo a Martinazzoli per rompere con il passato. Sei mesi di tempo per costruire la Seconda Repubblica. No, non ha i toni rudi dell'ultimatum quello pronunciato ieri da Mario Segni davanti a 6 mila referendari - Palatrussardi stracolmo, bandierine, striscioni, battimani - ma un po' ci assomiglia. Mariotto ha puntato il timer e Mino il calmo, questa volta, è avvertito: «Il giorno dopo il referendum noi "Popolari" considereremo chiuso il ciclo dei partiti tradizionali. Invitiamo tutti quelli che credono nel cambiamento a fare altrettanto».

Perseguitato dai fotografi, pressato dai molti che gli chiedono una stretta di mano, Mario Segni sale sulla mezza piramide «blu-Clinton» alle 12,10 per annunciare il suo conto alla rovescia, per dire che da sabato scorso - giorno in cui la Corte Costituzionale ha dichiarato ammissibili i referendum - «la nostra marcia è entrata in dirittura d'arrivo», «la vera Grande Riforma è alle porte», e «noi stiamo scrivendo una pagina di storia».

Quarantatré minuti di relazione, 35 applausi, tono sempre pacato. Anche quando entra in rotta di collisione con Martinazzoli segretario, responsabile di un rinnovamento che era stato annunciato, ma ancora non si vede: «Io credo che questo sarebbe stato il compito di Martinazzoli chiamato alla guida di un partito che avevamo definito "una mela bacata con un seme sano". Ma a distanza di tre mesi, abbiamo il dovere di dire che se il seme per fortuna è ancora sano, la mela, purtroppo è ancora bacata». Di più: «Dalla direzione nazionale, dove siedono gli stessi uomini, a decine di città dove camere di commercio, enti e posti di sottogoverno vengono gestiti allo stesso modo, il segno complessivo è quello della continuità». Pollice verso dunque, e timor acceso.

Ma anche questa volta Segni non ha nessuna intenzione di sciogliere il dubbio che inquieta Mino e appassiona i politologi: restare o andarsene dalla dc? Si limita a ribaltare le parti: «Sta ora a Martinazzoli la responsabilità della scelta. Se vorrà farla siamo pronti a collaborare con lui per cercare una nuova presenza dei cattolici democratici nella nuova Repubblica».

Segni insiste sulla irrimediabile fine del vecchio sistema. Lo fa con toni più determinati rispetto alla convention romana del Palaeur, 10 ottobre scorso. La sentenza della Consulta gli ha irrobustito le spalle, gli fa dire: «Saremmo i primi a rallegrarci se dopo anni di paralisi il Parlamento compisse il miracolo di darci, nelle prossime settimane, una nuova legge elettorale». Per poi aggiungere: «Ma non pensino di truffare gli italiani con una riformetta pasticciata. Io non credo che questi tentativi possano riuscire».

La Grande Riforma è partita, nessuno la potrà fermare. Cambierà il quadro istituzionale, cambierà la classe politica, cambierà il Paese. «Siamo noi che abbiamo fatto balenare l'idea di una Italia migliore». E Segni si candida a guidare i cattolici democratici verso una alleanza che chiami a raccolta «tutti coloro che nel mondo laico, nella sinistra, nel movimento ambientalista si pongono i nostri obiettivi».

Quali? «Ricostruire lo Stato», «liberarlo dalla piovra partitocratica», «unire al rigore l'equità», «combattere gli sprechi e il parassitismo», «privatizzare in modo intelligente», «difendere la cultura del solidarismo». E' un programma, magari sommario, che Segni contrappone all'esercito di Bossi («Siamo noi l'alternativa alla Lega»), a una fantomatica Internazionale socialista formata da pds-psi-psdi (in cui confluirebbero in abbondanza pezzi di apparati scampati a Tangentopoli), ai partiti tutti.

Parla, non suda, lascia scivolare gli applausi. Dice: «Ci attendono anni di rigore e di sacrifici e nessun movimento politico che si candidi a guidare il Paese può promettere sconti se vuole essere serio». Dice: «Gli italiani non accetteranno di sacrificarsi» per una classe politica che considerano, «giustamente», in parte «corrotta, in parte incapace e tutta comunque superata dai tempi».

Già, il tempo: sei mesi, non di più. E se Martinazzoli non si darà una scossa, «il nostro dovere sarà quello di chiamare a raccolta tutti quelli che sono disposti a iniziare un nuovo cammino».

Pino Corrias

MARTINAZZOLI

«Ci rinnoviamo, ma senza rinnegarci»

GENOVA. «Penso ad un partito che si rinnova senza rinnegarsi. Io ho idee che non cambierò mai. Penso che un nuovo troppo nuovo è un'ipotesi improbabile e comunque uno spreco». Lo ha detto ieri il segretario della dc, Mino Martinazzoli, venuto a Genova per avviare con una manifestazione pubblica al palazzo Ducale, la campagna di adesione al partito. «Sarebbe meglio - ha proseguito - assecondare un'evoluzione in positivo della storia e io lavoro in questo senso». Interrogato dai giornalisti circa le posizioni assunte dal leader referendario Mario Segni, Martinazzoli ha affermato: «Se la continuità con il passato significa che io non penso a qualcosa oltre la democrazia cristiana, ha ragione Segni. Posso constatare tuttavia che Segni dovrebbe avere uno scarso interesse al rinnovamento della dc dal momento che tutti i giorni ci annuncia che vuol fare qualcosa d'altro rispetto alla dc». Per il segretario della dc, lo spartiacque vero tra il vecchio e il nuovo «è tra chi è sincero e chi insincero». Alla domande di sapere se Segni è ancora nella dc Martinazzoli ha risposto: «Penso proprio di sì, fintanto che non lo decide lui». [Ansa]

Ornella Vanoni e l'on. Pannella

IN PLATEA

TUTTI I VIP CON MARIOTTO

Ornella Vanoni in prima fila e la benedizione di Funari

MILANO

IN prima fila è seduta Ornella Vanoni, accanto a lei Alberto Michelini, europarlamentare dc pattista, e Marco Pannella. Più a sinistra c'è la moglie Viki con Monte Manzella, Jutta Siglienti e Gianni Rivera. Altri volti noti bisogna cercarli qua e là. Ecco lo chignon impeccabile di Ombretta Fumagalli Carulli, il ciuffo chiaro di Gianfranco Funari, la figuretta rigida di Gerolamo Pellicanò e l'enbonpoint di Antonio Baslini, la barba bianca di Carlino Scognamiglio e le lenti spesse di Egidio Sterpa. Non ci sono i grandi dc, nessun socialista, dell'area leghista arriva solo il transfuga Prosperini.

I seimila che affollano il Palatrussardi fino al tetto e oltre per vedere Mariotto Segni, sono per lo più molto giovani. Vengono dalle città della Padania e del Veneto. Varese, Lodi, Sondrio, Pavia e Mantova. Ma un gruppetto arriva da Torino, un'altro da Fiumicino. In sala, il servizio d'ordine, è affidato ai ragazzi del circolo Cassiopea di Bergamo, e a quelli di «Controcorrente» (giovani lettori del *Giornale*). Nell'attesa, ci scappa la foto ricordo, tutti in gruppo.

Il servizio d'ordine fila liscio senza problemi, perché il popolo di Segni è composto. Niente schiamazzi e urli. Una atmosfera attenta, quieta, che si riscalda negli applausi. E che fa pensare già al primo nucleo del possibile partito nascente. A differenza della riunione del 10 ottobre al PalaEur, non ci sono presenza di parata, nessuno è qui per «farsi vedere». «Milano è fredda, prima di applaudire ascolta», dice Funari «Io sono venuto perché Segni mi è simpatico. E poi mi ha telefonato».

Anche a fine giornata, tra i 400 che hanno pagato 200.000 lire a testa per la cena al Michelangelo, i vip si contano sulle dita di una mano: Alberto Falck e Beppe Belgiojoso, Moritz Mantero e Benedetta nata dei conti Terzi, moglie separata di Carlo Radice Fossati, Lodovico Isolabella. Gli altri sono professionisti e industriali, moltissimi aderenti ai 48 circoli per la riforma. E tanti ragazzi, che magari si sono tenuti via i soldi per pagarsi la cena. Come confidano le madri. Insomma, si è qui per lavorare.

«Non è una cena per vip, ma per chi ci crede», insiste Diego Masi, organizzatore del "Mariotto Day". «Per tirar su i cinquanta milioni necessari a pagare una parte dell'affitto del Palatrussardi, che è costato 100 milioni». E gli altri cinquanta? «Niente paura, arrivano con le offerte». Un industriale, da solo, ha firmato un assegno di 25 milioni.

Sotto la tetra cupola del Palatrussardi, Mario Segni parla da un podio rialzato in una nicchia azzurra, una sorta di coppa rovesciata per pulpito. Qualcuno osserva: «Sembra una piramide». «Taci - rimbecca il vicino - le piramidi non portano fortuna...». La nicchia ha uno scopo preciso, e anche il pulpito. Giura Masi: «Bisogna creare la figura del leader».

Segni ha finito di parlare. Il successo è grande, gli applausi scrosciano. Tutti sono in piedi. Signora Fumagalli, se Segni lascerà la dc, lo seguirà? «No. Anche se ho sempre detto che per rinnovare la dc ci vuole Segni, come segretario, o come vicesegretario nazionale unico di Martinazzoli». Marco Pannella, questo discorso è un ultimatum a Martinazzoli? «Non mi sembra. Conosco bene entrambi, e non mi sento di dire che ci siano segni di rottura».

«Nessun ultimatum», conferma Gianni Rivera: «Segni ha semplicemente detto che i popolari vanno avanti per la loro strada». E lei Pellicanò, se ci sarà un partito di Segni, lo seguirà? «Non ritengo la domanda attuale». Sotto i flash che lo assediano Mariotto sorride felice. «Bravo Segni, che Dio la benedica», grida una adepta. Un anziano signore si fa strada, stringe le mani di Segni. E' Tommaso Zerbi, l'ultimo sopravvissuto della Costituente, il primo segretario cittadino dc del dopoguerra a Milano. Mormora «Bravo, sono assolutamente d'accordo con lei». Negli occhi del leader brilla una lacrima.

Valeria Sacchi

Presidenza psi

Tra Craxi e Martelli nuove nubi

ROMA. Dopo l'incontro a quattr'occhi con Bettino Craxi, Claudio Martelli ha confidato ai suoi: «Se accettassi una partnership con Bettino, dal punto di vista dell'immagine non avremmo un grande risultato». E così, dopo l'incontro, è arrivata la gelata: il barometro socialista torna a segnare «variabile con tendenza al brutto». Per tutto ieri - una pessima giornata per lui - Claudio Martelli ha dovuto combattere con la grana del conto svizzero, ha dovuto smuovere mare e monti per ottenere una smentita convincente ed autorevole. Ma, naturalmente, ha avuto anche il tempo di consultare i suoi amici su quello che è diventato un dilemma amletico: come rispondere alla richiesta di Craxi di creare per sé la figura (non prevista dallo Statuto) della presidenza del partito? Come concedere a Craxi una carica che è un gradino più sopra della semplice presidenza dell'Assemblea nazionale?

Giuliano Amato, in un colloquio a quattr'occhi a palazzo Chigi, avrebbe consigliato Martelli di accettare Craxi come presidente del psi, mentre gli amici di Martelli quasi tutti dicono che no, quel diktat non va accettato. Dice Mauro Del Bue, braccio destro di Martelli: «Il psi non ha bisogno di un leader dimezzato né di una partnership». Ma dall'altra parte della barricata, i «falchi» di Bettino soffiano sul fuoco: «Sulla presidenza non si può cedere», ha detto Gianni De Michelis parlando con Craxi.

E così, visto che sulla questione della presidenza rischia di saltare ogni possibilità di accordo, nell'ala trattativista dei craxiani, spunta un'idea: il presidente del psi potrebbe farlo Giuliano Amato. Per ora è un'ipotesi fatta circolare sottovoce, che incontra interesse ai vertici e alla base dei gruppi parlamentari. Martedì mattina al cinema Capranica i 14 deputati quarantenni (guidati da Beppe Garesio, Laura Fincato e Riccardo Nencini) hanno indetto un'assemblea al cinema Capranica che sarà chiusa da Giuliano Amato.

Il drappello degli «under 40», inizialmente tutti craxiani, si è sfrangiato, ma è unito nell'impazienza «giovanile» di fare presto, di chiudere rapidamente la partita del psi e la presenza di Amato al convegno sarà un termometro della sua popolarità interna. E per sondare che umori circolino tra quei «ragazzi» che fino a pochi giorni erano tutti con lui, Craxi ha convocato al Raphael Beppe Garesio. Perché Craxi ha una gran preoccupazione: quella di aver già perso la maggioranza nel gruppo di Montecitorio.

Sarà martedì una nuova giornata cruciale nella «telenovela» socialista: la mattina l'assemblea degli under 40 e alle 21 riunione dei parlamentari della maggioranza alla presenza di Craxi. Prima di quel giorno, Martelli e i suoi devono studiare una contromossa, perché se dicono no alla presidenza Craxi, la replica del segretario sarà insidiosa: «Vi ho offerto la segreteria e l'avete rifiutata». [f.mar.]

Con i voti del pds

Varese, eletto sindaco leghista Il vice è del pri

VARESE. Raimondo Fassa, 33 anni, della Lega Nord, è da ieri sera il nuovo sindaco di Varese. E' stato eletto, alle 20,27, con 21 voti a favore, 10 astenuti e 9 contrari. Lo hanno votato i 17 consiglieri della Lega, i repubblicano e 3 pidiessini. Si sono astenuti gli 8 dc ed i 2 socialisti. Fassa guida una giunta formata da un vicesindaco pri e dal deputato della Lega Roberto Maroni, che si occuperà dei «progetti speciali», e da sei assessori esterni. Si tratta del il pittore Enrico Baj, 68 anni, assessore alla cultura; Maria Rosa Madera, 47 anni, psicologa (servizi sociali), e Miralla Baradelli 44 anni, preside di scuola media (pubblica istruzione); Giuseppe Bonomi, 34 anni, avvocato (urbanistica); Eraldo Benvenuti, 50 anni, funzionario del Coreco (finanze e tributi); Michele Almirante 51 anni anni, dirigente d'azienda (ecologia). [Agi]

Incertezza sulla data

Bossi: «Presto ci saranno le elezioni»

VARESE. «In questo momento non c'è possibilità di fare accordi politici coi pds ma può essere che i forti siano interessati a non far crollare il Paese. Se ci fosse questa volontà di riforme, la Lega sarebbe pronta ad un governo di tecnici». E' quanto ha affermato Umberto Bossi a margine dei lavori del consiglio comunale di Varese a proposito di convergenze nazionali con il pds. «La svolta si avrà con le prossime elezioni politiche - ha aggiunto Bossi - quando cambieranno i numeri. Non chiedetemi quando ci saranno le politiche, ma credo che ci saranno presto». «Oggi ci sono tre poli nella politica italiana - ha aggiunto il leader leghista - il polo della sinistra, la lega, e la dc. Noi siamo l'ago della bilancia. Mario Segni sta cercando di creare un quarto polo per ridurre il nostro ruolo. Ma rischia anche di rompere ulteriormente la dc». [Ansa]

Sondaggio Espresso

Palazzo Chigi E' in crescita la popolarità

ROMA. Negli ultimi sei mesi sono aumentati coloro che si dichiarano «contenti» di quanto ha fatto Giuliano Amato come presidente del consiglio. E' quanto emerge da un sondaggio «l'Espresso-Doxa» che sarà pubblicato sul prossimo numero del settimanale.

Il 27 per cento del campione intervistato si è infatti dichiarato «contento» delle scelte fatte da Amato contro il 13 per cento del luglio 1992. Diminuiscono gli scontenti, che passano dal 58 al 45 per cento. Né contenti né scontenti si dichiarano 23 intervistati su cento (erano 15 nel '92), mentre gli incerti passano dal 14 al 5 per cento.

Di fronte alla domanda secca sulla fiducia verso il presidente del Consiglio, il 43 per cento del campione ha risposto di averne molta o abbastanza, il 50 per cento poca o nessuna e il 7 per cento non so. [Ansa]

Nel partito della Quercia scoppia il caso Bordon

«I pachidermi del pds paralizzano la svolta»

ROMA. Tra le fila della Quercia ora scoppia il «caso Bordon». «Si abbia il coraggio di dire che anche l'attuale gruppo dirigente del pds, salvo qualche rara, lodevole eccezione, è un oggettivo ostacolo alla crescita di una grande forza progressista e al rinnovamento della politica». Sarebbe questo uno dei passaggi di un articolo che Willer Bordon, deputato del partito democratico della sinistra e leader del movimento interno di minoranza «Alleanza democratica», avrebbe recapitato due settimane fa all'*Unità* perché venisse pubblicato nella pagina dei commenti.

Ma la polemica nota, secondo il settimanale *Espresso* che pubblica il documento, sarebbe rimasto «a giacere nei cassetti della direzione finché spazientito, Bordon ha deciso di ritirarlo».

A proposito dell'attuale gruppo dirigente delle Botteghe Oscure, Bordon - è sempre l'*Espresso* a rivelarlo - scrive anche: «C'è una generazione intera di pachidermi e dinosauri... sempre lì incapaci di andare in pensione».

Willer Bordon deputato pds ha scritto un polemico articolo che sarebbe stato censurato dall'Unità

E, a proposito della linea Occhetto, l'autore della nota sostiene: «La svolta non si è fatta, a una intuizione giusta e coraggiosa è seguita una interpretazione mediocre e sconclusionata». [Agi]

«A Roma spendo quattrocentomila lire al giorno»

Sgarbi: non ce la faccio con uno stipendio solo

ROMA. L'iniziativa di Giuliano Amato di rinunciare allo stipendio da parlamentare per quello da docente universitario, non trova l'approvazione del deputato liberale Vittorio Sgarbi. «Gli stipendi vanno aumentati, invece, - ha detto il critico d'arte - soltanto così si può garantire la trasparenza durante le campagne elettorali. Questo è un problema serio che si ripresenterà alle prossime elezioni. E poi la politica ha i suoi costi. Per esempio, io spendo 400 mila lire al giorno per stare a Roma, e non che faccio, rinuncio anche ad uno stipendio?».

Positive reazioni, invece, da altri deputati e senatori. «La soluzione adottata è giusta, considerando il momento anche perché sana un pasticciaccio brutto - sostiene il capogruppo dc alla Camera, Gerardo Bianco -. L'importante a questo punto è trovare criteri uniformi di valutazione dell'attività pubblica in rapporto a quella privata».

Vittorio Sgarbi critica la decisione che vieta il cumulo tra stipendio dello Stato e indennità parlamentare

«Una misura giusta, molto giusta, anche se avrebbe dovuto essere presa prima», concorda il senatore pds Luciano Lama, vicepresidente di Palazzo Madama. E sostiene: «In questa situazione finanziaria così difficile, una condizione di privilegio dei parlamentari che percepiscono due stipendi (e li percepiranno anche questo mese) è immorale». [Adnkronos]

I giudici elvetici smentiscono il coinvolgimento di Martelli per il deposito segreto all'Ubs

«E' di Larini quel conto in Svizzera»

Ma resta il mistero sul contenuto: nessuno l'ha visto
D'Ambrosio: i segretari politici responsabili dei bilanci

MILANO. E' Silvano Larini, «superlatitante» nell'inchiesta sulle tangenti, il nome-chiave del conto Protezione? La notizia rimbalza dalla Svizzera, in un complicato gioco di mezze conferme e mezze smentite. E assieme a quello di Larini torna in ballo il nome di Claudio Martelli, che reagisce invece con una smentita più che netta.

Tutto ruota attorno a quanto ha detto venerdì, in un'aula del tribunale di Ginevra, Laurent Kasper-Ansermet, rappresentante dell'accusa nell'udienza sulla detenzione preventiva di Fiorio Fiorini. Il settimanale «Avvenimenti» così virgoletta le parole del procuratore: «L'uomo indicato come titolare del conto Protezione è Silvano Larini, il tesoriere del Partito socialista italiano. Fiorio Fiorini era una delle persone che alimentavano questo conto e ne conosceva il segreto, uno dei meglio custoditi d'Italia. Il denaro del conto è andato ad alte personalità politiche italiane tra cui Claudio Martelli, ministro della giustizia».

«Non ho mai avuto conti di alcun genere né all'Ubs di Lugano, né in verità presso altri istituti - ribatte secco Martelli -. Ciò è stato inequivocabilmente dichiarato dalla banca svizzera, fin dal 1981, così come pure è stato accertato dalla magistratura italiana con tre successive sentenze. Chiunque affermi o insinui il contrario, e per qualunque scopo lo faccia, mente, e spudoratamente».

Fin qui la smentita, ma Martelli va più in là, aprendo quello che è diventato un caso internazionale: «Compatibilmente con la chiusura degli uffici per il fine settimana (in Svizzera il weekend è sacro, ndr) sto compiendo le ricerche necessarie per capire quale sia l'origine di questo nuovo episodio di disinformazione - dice il ministro -. Le autorità elvetiche che siamo riusciti a rintracciare sembrano escludere perfino l'ipotesi che un procuratore pubblico abbia rilasciato, in un pubblico dibattimento, le dichiarazioni attribuitegli».

Insomma, veramente Kasper-Ansermet, che nello stesso dibattimento (e sempre stando alla ricostruzione di «Avvenimenti») è stato così cauto da citare solo con le sigle l'ex socio di Fiorini, ha fatto il nome di un ministro come destinatario di fondi illegali? Per appurarlo è entrata in scena anche la diplomazia; e dal ministero della Giustizia arriva in serata la seguente nota: «L'ambasciatore italiano a Berna, Fernetti, ha personalmente contattato il ministro della Giustizia elvetico Koeller, il presidente del tribunale di Ginevra Crochet, e il procuratore Hanselmett e tutti e tre hanno smentito di aver mai menzionato il nome del ministro Martelli come titolare o come beneficiario o in qualunque connessione con il conto Protezione».

Stesso concetto che Crochet ha ripetuto ieri anche ai giornalisti: «E' stata fatta confusione, il ministro non c'entra». E Larini? Qui il caso è diverso perché effettivamente il suo nome compare, come intestatario del conto Protezione, in una lettera: l'hanno trovata in una banca di Montecarlo i magistrati svizzeri che indagano sul fallimento Sasea.

Ma nel conto vero e proprio cosa c'è? Qui il mistero continua perché materialmente quel conto non lo ha visto nessuno: è vero che la Corte d'Appello di Lugano lo ha «sbloccato», ma materialmente nessuna carta è arrivata né ai magistrati di Ginevra, né tantomeno a quelli italiani.

Lo conferma il pm Pierluigi Dell'Osso che ha avviato la rogatoria e che in questo «giallo» si mantiene tranquillo: «Aspettiamo le carte, poi vedremo», dice. Fa quasi un sospiro rassegnato invece il suo collega Gherardo Colombo alla notizia che Larini si lega anche al conto Protezione e che quindi finiranno con l'intersecarsi dieci anni di scandali: «Non finiremo mai», dice.

Sarà a maggior ragione vero se la magistratura milanese applicherà alla lettera la tesi espressa dal procuratore aggiunto, Gerardo D'Ambrosio, in un'intervista: «Sono i segretari politici i responsabili del bilancio dei partiti». Bettino Craxi, in questo caso, non sarebbe che l'inizio di una storia davvero infinita.

Susanna Marzolla

PILLITTERI

«Tutti sapevano del sistema-tangenti»

ROMA. «Il sistema dei partiti è vissuto in questi ultimi trenta anni grazie al contributo delle imprese. Le quali, a loro volta, sono andate avanti proprio grazie a questo stare "gomito a gomito", a questa connessione reciproca. Tutti sapevano che le cose andavano così: a Milano come a Roma e in tutta Italia. Infine sono emerse le contraddizioni di questo sistema».

Lo dice Paolo Pillitteri intervistato da *l'Espresso*, aggiungendo di non aver «mai partecipato al sabba dei socialisti rampanti e arroganti». Pillitteri chiama in causa anche i «rampanti e arroganti» nella dc e nel pri, «senza contare poi quelli del pds che ora versano lacrime da coccodrillo». L'ex sindaco di Milano non si dice «assolutamente» pentito di aver confermato Mario Chiesa al vertice del «Pio Albergo Trivulzio» e sottolinea che Sergio Radaelli era un bravo amministratore che «conobbe il mondo imprenditoriale che gli versava contributi che lui metteva a disposizione del partito».

Quanto a Larini, questi, per Pillitteri, «era uno che passava sei mesi a Milano e gli altri sei in giro per il mondo. Punto e basta».

Sempre su Craxi, dopo aver affermato che «Bettino può aver commesso degli errori», ha aggiunto: «Comunque ha sempre meno colpe di coloro che ora se ne stanno defilati e acquattati o scrivono carte cose, francamente penose, su Catilina». Allusione ad Andreotti. [Asca-Ansa]

Il superlatitante Silvano Larini (a sinistra) con Matteo Carriera altro imputato doc di Tangentopoli

FLASH

Gardini: ci vogliono tante «mani pulite»

VENEZIA. Le «mani pulite ci vogliono, prima o poi, sia per gli imprenditori che per i politici». Lo ha dichiarato Raul Gardini, al termine della cerimonia del premio «Venezia per il mare» che l'Assonautica e l'Ucina hanno assegnato quest'anno all'industriale. Sull'affare Enimont, Gardini si è limitato a un laconico «vediamo cosa diranno. Io non ho niente da aggiungere». [Agi]

Nell'inchiesta Anas tutti gli appalti

ROMA. Si estende l'inchiesta sugli appalti dell'Anas. Non verranno passati al microscopio soltanto i lavori a trattativa privata, ma anche quelli sottoposti a «regolare» gara. I giudici non possono ignorare l'accusa di Alberto Zamorani, manager di Italstat e pentito: all'Anas c'è una «cupola» di imprese che da anni si spartisce gli appalti, previo pagamento di tangenti ai partiti rappresentati nel consiglio di amministrazione. Il procuratore capo Vittorio Mele, in un lungo vertice, ha organizzato un pool di magistrati che lavoreranno a tempo pieno sugli appalti dell'ente. Saranno in tre a spartirsi le indagini. Per ora ci sono le ipotesi di reato: abuso d'ufficio e falso ideologico. Sono molti gli esposti alla base di quest'inchiesta. E confluiscono nell'indagine anche gli atti già compiuti, come gli accertamenti sulle opere previste per i Mondiali di calcio, le Colombiadi e l'emergenza in Valtellina. Venti o trentamila miliardi in opere pubbliche. [fra. gri.]

Sanità, esenzioni autocertificabili

ROMA. Basterà presentare un documento di autocertificazione alle Usl per ottenere il beneficio dell'assistenza sanitaria senza ticket. Una dichiarazione che farà risparmiare le 85 mila lire a persona previste per le prestazioni del medico di famiglia e le nuove quote di contribuzione per l'assistenza farmaceutica e diagnostica. Sarà poi l'amministrazione tributaria a verificare il reddito reale del presunto esente. Lo prevede un decreto dei ministri di Sanità e Finanze. L'attestazione rilasciata dalle Usl sarà valida fino alla scadenza del termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi dell'anno successivo. Se il Fisco accerterà un reddito superiore agli scaglioni denunciati, la Usl invierà all'assistito ed al medico di famiglia la comunicazione della decadenza dell'esenzione e chiederà la restituzione delle somme per le prestazioni «indebitamente usufruite». [r. r.]

Il giudice Gerardo D'Ambrosio (nella foto qui accanto) e Giovanni Manzi (a destra) Il presidente socialista della Sea fuggito a Santo Domingo dove è stato fermato dalla polizia locale

Manzi oggi torna in Italia

Il latitante espulso da Santo Domingo

Arrestato ieri dall'Interpol ha passato la notte in commissariato

MILANO. Giovanni Manzi sarà consegnato nelle prossime 24 ore alla giustizia italiana. Lo ha reso noto ieri sera una fonte autorizzata della procura generale della Repubblica Dominicana:

L'ex presidente della Sea (la società che gestisce gli aeroporti di Milano), uno dei latitanti della Tangentopoli milanese, è stato arrestato ieri sera in un complesso balneare della costa dominicana da agenti dei servizi di sicurezza e dell'Interpol. Manzi non ha offerto resistenza.

L'ex presidente della Sea, che si era rifugiato lo scorso giugno nella Repubblica Dominicana, è attualmente detenuto in un commissariato della capitale, Santo Domingo. La stessa fonte ha precisato che una volta definiti tutti gli aspetti giuridici relativi all'invio di Manzi in Italia egli lascerà il paese, cosa che dovrebbe appunto avvenire entro le prossime 24 ore, su un aereo della compagnia spagnola Iberia che lo trasporterà a Madrid, da dove un altro aereo lo condurrà a Roma.

Ciò che sta succedendo a Santo Domingo avviene comunque a totale insaputa della magistratura milanese che sta cercando Manzi da mesi. Questo almeno stando a quanto ha dichiarato ieri il procuratore capo Saverio Borrelli: «Al momento non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione ufficiale. E' comunque verosimile che il fermo sia avvenuto in quanto esistono tre ordini di cattura internazionali e in qualsiasi momento possono essere eseguiti». E il suo sostituto, Gherardo Colombo, ha ribadito che «non ci sono stati contatti» con autorità di Santo Domingo.

La conferma a quanto avevamo fatto sapere fin da venerdì sera i cronisti del Corriere è venuta invece dagli avvocati di Manzi, Michele Saponara e Vinicio Nardo: «Il nostro cliente è effettivamente in stato di fermo».

A questo punto avrebbe dovuto aprirsi un regolare contenzioso sull'estradizione. Non esiste una convenzione in materia tra i due Stati, «però - suggerisce Borrelli - potremmo ottenere il rimpatrio di Manzi in base al cosiddetto principio di reciprocità». E l'ex presidente della Sea che cosa ha intenzione di fare? E' vero che ai due cronisti aveva detto di voler tornare, di essere stanco di vivere nella situazione di latitante. Però è anche vero che pensava probabilmente ad un rientro «concordato», che magari gli facesse evitare il carcere. Invece così si trova nella situazione di non poter «concordare» nulla ed è quindi possibile che si opponga all'estradizione.

Alla fine le autorità di Santo Domingo hanno deciso, come già successo in passato, di ricorrere al meccanismo dell'espulsione: spedire fuori del Paese l'ospite sgradito, che così, immediatamente al di là dei confini (in pratica già all'aeroporto) si troverebbe «a disposizione» dell'Interpol e di quanti lo ricercano. Un sistema già applicato in alcuni Paesi dell'America Latina con cui l'Italia non ha accordi di estradizione. E' successo nell'autunno scorso quando il Venezuela ha espulso i fratelli Cuntrera; è stato così anche a Santo Domingo, nell'88, quando con questo sistema venne fatto rientrare in Italia Salvatore Inzerillo. Nell'attesa che uno dei latitanti di Tangentopoli rientri in Italia, a Milano ci si pone un'altra domanda: potevano polizia e magistratura arrivare prima dei giornalisti? Dalla procura si fa sapere che Manzi a Santo Domingo era già stato cercato. Lui stesso però ha detto che l'isola è stata la prima e unica tappa della sua latitanza: Manzi ha mentito per non dover spiegare passaggi di fuga più lunghi e complicati oppure quella delle autorità italiane è stata una ricerca solo troppo breve e sfortunata? [s. mar.]

IOTTI

«Craxi chieda il processo»

ROMA. «Non sono membro della giunta e non ho letto per intero le carte inviate dalla magistratura, che però tutti dicono di estrema precisione. Questo è uno dei casi in cui tutti i parlamentari dovranno esaminare i documenti con grande attenzione. Tuttavia, allo stato dei fatti, è mia personale opinione che di *fumus persecutionis* non si tratti». Intervistata dall'«Espresso», l'ex presidente della Camera, Nilde Iotti, aggiunge a questa dichiarazione l'invito a Craxi di chiedere lui stesso di essere processato. Dice: «Quando un deputato è investito da accuse che riguardano reati comuni dovrebbe essere lui stesso a chiedere che l'autorizzazione a procedere venga concessa. A Craxi gioverebbe una tal iniziativa». [Asca]

IL CASO

DOPO LO STOP ALLE MAZZETTE

I partiti rischiano di restare al verde

I revisori dei conti: quei bilanci non ci convincono

ROMA

ORA che di soldi «sottobanco» non ne arrivano più, i partiti boccheggiano. E' la recessione tutta speciale che ha colpito la politica. Primo inequivocabile segno: i giornali del Palazzo sono entrati in crisi. Al *Popolo* hanno dichiarato lo stato di crisi e manderanno in pensione anticipata sei giornalisti; all'*Avanti!* analoga operazione è finita prima di Natale e per risparmiare hanno chiuso la redazione milanese; all'*Unità* da un anno c'è la cassa integrazione. Tagli, tagli, e ancora tagli.

Da ultimo, poi, è arrivata una sgradita imprevista: i revisori dei conti che studiano i bilanci per conto del Parlamento, in clima di Tangentopoli, non se la sentono di vidimare documenti in odor d'imbroglio. Hanno moltiplicato le attenzioni. Il risultato è una lettera cortese ma ferma che il presidente della Camera ha inviato l'altro giorno all'indirizzo di quasi tutti i partiti. «Gentile segretario - scrive Giorgio Napolitano - i revisori hanno fatto l'esame dei bilanci...». Una doccia fredda per tutti, nessuno escluso.

E il grave, per i partiti, è che rischiano di vedersi bloccati i soldi del 1993. Devono dare entro un mese una risposta convincente alle osservazioni del Comitato tecnico di revisione dei conti oppure niente finanziamento pubblico.

Ma attenzione, qui si discute di forma e non di sostanza. I bilanci, anche quelli falsi, sono sempre ineccepibili. Ed ecco perché le critiche dei revisori sono per lo più di lieve entità. Piccoli errori di forma. Qualche inesattezza. Lacune.

La palla, dunque, passa agli amministratori. Il dc Citaristi, il pds Stefanini, ma anche il Verde Corleone, il liberale Aldo Mariani, il repubblicano Giuseppe Ruspantini, il missino Pontone stanno già preparando la lettera che sbloccherà i finanziamenti. Tutti ostentano la necessaria tranquillità. «Figurarsi, noi che abbiamo sempre avuto elogi», dice il capogruppo del Senato e tesoriere del msi, Francesco Pontone.

Ma fin qui è l'apparenza. In verità l'irritazione tra i leader politici, nel sentirsi chiamare in causa, è stata grande. Il tesoriere liberale, ad esempio, è stato chiamato a rapporto da un eccatissimo Renato Altissimo. Momenti di tensione. Poi ha trovato la magagna: «Abbiamo indicato - dice Aldo Mariani, avvocato di fiducia del pli - gli estremi della società immobiliare che è proprietaria dell'edificio di via Frattina dov'è la nostra sede. I revisori adesso ci chiedono una dichiarazione che escluda altre partecipazioni immobiliari. Benissimo, l'avranno».

Qualche palpito anche tra i Verdi. Il bilancio aveva scatenato una polemica furiosa, un paio di mesi fa. Questa volta pensavano di aver fatto le cose per benino. Anche facile, per i Verdi: nessuna proprietà immobiliare e la situazione patrimoniale in dettaglio. «Però - ammette Franco Corleone - non abbiamo detto che i parlamentari sono soci della cooperativa editoriale che stampa il nostro giornale, "Notizie verdi". O meglio, lo abbiamo messo da un'altra parte, tanto che i revisori di quella partecipazione lo hanno saputo sempre dal bilancio. Risponderemo subito».

Insomma, poteva andare peggio. Anche Marcello Stefanini, amministratore del pds, tira il fiato: «Si tratta di rilievi formali. Chiedono alcuni particolari e noi glieli daremo al più presto». I revisori dei conti hanno criticato ai pds una genericità della voce «spese elettorali». Vogliono conoscere i particolari. E chiedono l'indirizzo delle società immobiliari del partito, sia pure inserite nel bilancio. E' soddisfatto Camillo Burgos, braccio destro di Stefanini: «Roba da poco».

E i partiti che sono più nella tempesta? A piazza del Gesù la lettera di Napolitano non ha suscitato speciali paure. Il tesoriere Severino Citaristi, senatore martellato dalle richieste di autorizzazione a procedere, ha l'aria di chi ne ha passate talmente tante nell'ultimo periodo da non preoccuparsi più di nulla. «Anche negli anni scorsi - dice - i revisori hanno fatto le loro osservazioni. E si è risolto sempre tutto. Sono osservazioni tecniche». Citaristi, in particolare, dovrà rispondere di molti versamenti volontari superiori ai cinque milioni, dichiarati dai comitati provinciali ma non dal bilancio nazionale.

Caso a parte, poi, è il problema socialista. La carica di tesoriere del partito, dopo la morte di Vincenzo Balzamo, è vacante. E insomma, nonostante le vicende interne al partito che incombono, qualcuno dovrà trovare il tempo di mettersi a tavolino e dare una risposta. Forse lo stesso Craxi. Napolitano e Spadolini aspetteranno un mese.

Francesco Grignetti

COSI' I SOLDI NEL '92

IL FINANZIAMENTO PUBBLICO NEL 1992, VERSATO AI GRUPPI PARLAMENTARI:

DC	25.713	PLI	2.738
PDS	16.688	DP	2.037
PSI	11.460	FEDERALISTI EUROPEI (RADICALI)	3.045
MSI	5.266	GRUPPO MISTO	2.095
PRI	3.961	SVP	192
SINISTRA INDIPENDENTE	2.548	UV	41
VERDI	3.067	RETE	22
PSDI	3.179		

DATI IN MILIONI DI LIRE

Il presidente della Camera Giorgio Napolitano ha scritto una lettera ai segretari

Orari, trasferimenti, settori coinvolti: fra le novità anche i cartellini elettronici per le presenze

Così il travet cambia vita

Parte la riforma del pubblico impiego

E per il cittadino si aprono uffici di «orientamento» nelle pratiche

Un ufficio della pubblica amministrazione: l'orario di lavoro sarà deciso autonomamente da ogni dirigente

ROMA. Il decreto delegato sul pubblico impiego, varato l'altro ieri dal governo, è ormai un fatto. Anzi no, per il momento è solo un decreto. Per vedere i fatti bisogna aspettare i «regolamenti attuativi» che arriveranno entro un paio di mesi. E lì, il grande rigore che traspare dal dettato del governo potrebbe avere la sua definitiva sanzione oppure il suo plateale annacquamento. Ma ecco in maniera più dettagliata alcuni dei cambiamenti più rilevanti.

Scuola. E' confermato che tutto il comparto scuola resta stralciato dal resto del pubblico impiego e verrà definito con un provvedimento successivo. Questo non solo per le peculiarità del settore, ma anche per ragioni meramente contrattuali. Gli insegnanti di scuola media, per esempio, sono inquadrati al 7° livello contrattuale, ma di fatto percepiscono uno stipendio maggiore di quanto stabilito per impiegati di pari livello, in considerazione della loro funzione formativa, ma anche dell'ultimo (ormai scaduto) contratto (rivelatosi dispendioso per le finanze pubbliche e povero per gli interessati). Il personale non docente, cosiddetto Ata (amministrativi, tecnici, ausiliari) seguirà la sorte dei professori: non è interessato dal decreto.

Mobilità. Se a un dipendente viene proposto di passare da un settore all'altro dello Stato e l'interessato non vuole, il dipendente può fare resistenza per due anni e cercare di trovare un'altra soluzione, ma scaduto questo tempo, o accetta il nuovo posto oppure deve lasciare la pubblica amministrazione.

Esiste anche una «mobilità geografica». Ci sono troppi dipendenti pubblici al Sud e troppo pochi al Nord? Invece di assumere altro personale si possono spostare le persone, il decreto lo stabilisce. Non si tratterà di una trasmigrazione coatta e di massa, ma comunque questa «compensazione» potrà esserci. I fatti ci diranno se sarà vero o se tutto finirà in burletta.

Orari di lavoro. L'orario di lavoro sarà deciso autonomamente dal dirigente di ogni settore, a seconda delle esigenze di lavoro. In pratica, per esempio, ogni direttore generale potrà stabilire che nella sua direzione si lavorerà dalle 9 alle 17 dal lunedì al venerdì e che, per il rientro dei burocrati, si potrà fare una pausa di x minuti in orario definito. E si può ipotizzare il caso che il direttore generale del piano di sotto stabilisca invece un orario simile a quello attualmente in vigore, oppure di un terzo tipo ancora. Insomma, massima autonomia, anche se è probabile che nei vari comparti si cerchi un accordo.

Come in tutte le aziende che si rispettino, negli uffici entreranno i «tornelli», cioè i cartellini elettronici per rilevare l'orario di entrata e uscita. Teoricamente questo dovrebbe impedire alle impiegate dei palazzi romani di uscire per fare la spesa, come fotograficamente documentato.

Università. Entro il 1° giugno del '94 sarà approvata la nuova legge sull'autonomia delle università. Il governo ci conta e praticamente tutti lo danno per scontato. Ma se questo non avvenisse? Allora l'università sarà omologata alle altre amministrazioni dello Stato, col contratto privatistico di lavoro.

Un ufficio per non perdersi. Il decreto stabilisce che ciascuna pubblica amministrazione allestisca uno specifico ufficio che sia l'«interfaccia» tra l'amministrazione e il cittadino. In pratica se uno si reca al ministero delle Finanze - per esempio - per una pratica e non sa da dove cominciare, ora va all'ufficio informazioni che lo manda alla stanza x e poi magari alla y e così via fino a spazientirlo. Con il nuovo corso, invece, il cittadino si recherà a questo ufficio dove non solo gli diranno a chi deve rivolgersi, ma gli spiegheranno l'iter che la sua pratica deve seguire. Insomma, dalla semplice informazione si dovrebbe passare a una sorta di «orientamento».

Dirigenti. I dirigenti dello Stato diventano una specie di amministratori delegati. Hanno un altissimo margine di discrezionalità, ma devono rispondere dei risultati. E se la loro direzione non funziona possono essere: diffidati, penalizzati sul piano economico, rimossi dall'incarico e addirittura licenziati.

Sindacati. Diciamolo francamente: il loro potere è drasticamente ridotto. Non faranno più parte delle commissioni di concorso, usciranno dai consigli di amministrazione, otterranno permessi sindacali e distaccamenti in maniera più severa e trasparente, non potranno più esprimere pareri su promozioni e carriere.

Per i contratti, i sindacati non tratteranno più con un ministro della Funzione pubblica ma con una «agenzia tecnica» che disporrà di un certo budget in cui dovrà rientrare. E se allo scadere del contratto si dovesse scoprire, per esempio, che c'è stato uno «sforamento», poniamo, del 2 per cento? Bene, in tal caso lo sforamento dovrà essere riassorbito prima di siglare il contratto successivo. Ultima cosa: dato che in materia di orario di lavoro decide il dirigente, le «battaglia del cappuccino» che non fece onore ai dipendenti del ministero delle Finanze, i sindacati non potranno più combatterla.

Raffaello Masci

FRA VECCHIO E NUOVO

Usare la frusta? Certo ma anche sui legislatori

TELEGIORNALE. Viene annunciata col debito risalto l'introduzione d'un contratto privatistico per i dipendenti pubblici, da cui il governo si ripromette un radicale miglioramento dei servizi resi dalla pubblica amministrazione, centrale e locale. Pochi minuti dopo, altro servizio: scorrono le immagini delle estenuanti code che migliaia di cittadini debbono affrontare in questi giorni per ottenere i bollini che esentano dal ticket sanitario, e si annuncia di passata che un altro pensionato (il secondo) è morto mentre si assoggettava a una di esse.

Che avevano in comune i due servizi? Un primo collegamento pare ovvio. Ammesso che la privatizzazione del pubblico impiego serva a qualcosa, essa dovrebbe servire anzitutto a ridurre i costi personali e collettivi, l'umiliazione e la fatica che troppo spesso l'accesso ai servizi dello Stato e delle amministrazioni locali impongono ai cittadini. Non da ultimo perché questi non ricorrono in genere a tali servizi per sport, o per diletto, ma perché obbligati a farlo ad ogni passo, con voluttuosa pervicacia, giusto dalle stesse amministrazioni.

Ma c'è di più, nella contiguità fortuita e tuttavia azzeccatissima dei due eventi. Se uno guarda con la lente nelle micidiali «code per il bollino» può infatti scorgervi dentro, come in un campione d'acqua prelevato da un mare inquinato, molti dei mali che rendono la Pa italiana al tempo stesso inefficiente quanto sprezzante dei diritti e dei bisogni di coloro che necessitano dei suoi servizi. Uno di questi mali è certamente l'amore per i propri comodi coltivato da una parte consistente dei pubblici dipendenti, che offende in primo luogo quelli tra loro i quali operano con autentico spirito di servizio, e che la privatizzazione del rapporto di lavoro vorrebbe per l'appunto combattere. Ma un fattore non minore di inefficienza e di sprezzo per il cittadino sono le leggi fatte in modo dissennato. Con poche eccezioni, il legislatore italiano appare regolarmente incapace di simulare gli effetti concreti, sul comportamento dei cittadini e sugli stessi uffici della Pa, delle disposizioni di legge che esso stesso elabora.

Ora il cosiddetto «legislatore» non è un'entità astratta, che nemmeno coincide con il Parlamento nella sua pienezza. Di fatto le leggi sono concepite e scritte, in mutua interazione, dai collaboratori dei ministri, in primo luogo da quelli che formano il loro gabinetto; dagli alti dirigenti dei ministeri, e dalle commissioni parlamentari. Nell'insieme, e di molto, son poche migliaia di persone. Tutte, si sa, esposte alle pressioni di *lobbies* partitiche, economiche e sindacali; e però non al punto da potersi leggittimamente considerare, esse sole, irresponsabili dei loro parti legislativi. Perciò un po' di frusta per gli statali, quelli che meritano, può giovare; ma se è vero che con la nuova legge essi rischiano il posto, questo dovrebbe valere anche per coloro che hanno elaborato le leggi impossibili che poi si chiede a impiegati e funzionari dell'amministrazione di applicare.

Ci sono altri brutti germi nel campione di Pa chiamato «code del bollino», che il decreto-legge governativo non sembra proprio in grado di sgominare. Essi si chiamano assenza, nella testa dei dirigenti prima ancora che nella pratica degli uffici, di modelli aggiornati d'organizzazione del lavoro; desolante latitanza di programmi permanenti di formazione e aggiornamento professionale, estesi al personale di ogni livello; incapacità di avvalersi in modo efficace delle tecnologie dell'informazione al servizio del cittadino oltre che dell'organizzazione interna, sebbene ministeri e amministrazioni siano ormai ricolme di computers e terminali sino ai tetti. Affrontare anche questi germi è compito di certo pauroso. Ma se non verrà affrontato a tempi brevi la privatizzazione del pubblico impiego, che pure sarebbe un pezzo importante dell'intera operazione, rischia di finir ricordata come una delle tante leggi-placebo, quelle da cui ci si aspetta che il malato guarisca non per la forza del medicamento, ma per autosuggestione.

Luciano Gallino

IL CASO

IMPIEGATI NEL CINEMA

Avati: oggi dovrei girare un film drammatico

Sopra, il regista Pupi Avati autore del film «Impiegati» A destra, Fantozzi simbolo del Travet degli Anni 70

TITOLO: «Le miserie del signor Travet numero 2». Soggetto: il dramma di un impiegato statale che passa dal lavoro e dallo stipendio sicuro al rischio di trovarsi senza occupazione, senza salario, al massimo con la cassa integrazione. Regista: ancora da trovare ma secondo Pupi Avati, l'autore del film *Impiegati*, «il travet, una figura sorpassata, ormai lontana dalla realtà italiana potrebbe ritornare un soggetto cinematografico interessante».

Pupi Avati perché il travet era una figura sorpassata?

«Perché la società italiana è cambiata, ha prodotto altri valori. Già in *Impiegati* ho provato a raccontare il cambiamento: c'era la preoccupazione per uno yuppismo che iniziava a farsi strada soprattutto fra i giovani. I miei impiegati di banca rappresentavano la realtà Anni 80, quei giovani rampanti e determinati, tesi al successo, completamente diversi da quelli che Olmi ha rappresentato nel *Posto*. Secondo alcuni critici tra i due film non erano trascorsi quindici anni ma un secolo».

E in quei quindici anni che cos'era cambiato?

«Quando io ho girato il film la figura dell'impiegato fantozziano non aveva più nessun diritto di cittadinanza tra le nuove generazioni che erano consapevoli dei loro diritti, portatori di modelli d'Oltreoceano, di una cultura scadente ma non priva di fascino».

E adesso che cos'è che rende di nuovo attuale la figura del travet?

«La situazione di incertezza che verrebbe determinata dall'approvazione di una legge che permette il licenziamento dei dipendenti statali. Un'incertezza del futuro che potrebbe essere vista sotto due diverse angolazioni, quella dei giovani alla ricerca di un'occupazione, e quelle dei dipendenti statali».

I giovani sognano di diventare dei travet?

«Generalizzare è profondamente scorretto e mi sembra ingenuo e volgare non lasciare spazio alle alternative».

E allora che cosa farebbe?

«Si dovrebbe trattare in modo ampio la paura del confronto con la realtà, con il futuro che hanno le giovani generazioni. E' in questo contesto che rientra anche la ricerca di un ombrello di garanzie più ampio che fino all'altro ieri poteva essere rappresentato dal lavoro nello Stato. Ma non è finita: ieri mattina ero a Bologna ospite degli studenti del Liceo Salvemini, quello distrutto un anno fa da un arreo e nel confronto con i ragazzi veniva fuori il loro sogno di svolgere attività creative che contrastano con la pianificazione imposta dai loro genitori: lauree o impiego sicuro, insomma un percorso che li porti ad un futuro con garanzie».

E come influisce sui giovani il fatto che anche l'impiego statale non è più sicuro?

«Questa mancanza di certezze potrebbe provocare più problemi, più pretesti con cui giustificare i propri insuccessi».

E il film sui travet adulti come sarebbe?

«Una storia altamente drammatica. Penso che non tutti potrebbero adattarsi al passaggio da una situazione di tranquillità al rischio della disoccupazione, della mancanza di soldi. Qualcuno potrebbe non avere il coraggio di affrontare una situazione difficile. Ecco potrebbe essere un buon soggetto per un film ma da sviluppare con molta attenzione e rispetto».

Maurizio Tropeano

E tutte le cause «affogano» le preture

Per le controversie di lavoro dei dipendenti pubblici non ci si rivolgerà più ai Tar e al Consiglio di Stato

ROMA. Fra tre anni gran parte delle vertenze di lavoro riguardanti i pubblici dipendenti passeranno gradualmente dai Tar alle preture. E' una delle maggiori novità contenute nel decreto delegato sul pubblico impiego varato l'altro ieri dal governo.

Ma la riforma farà certamente discutere, perché, se lo spostamento della competenza alleggerirà il lavoro della giustizia amministrativa, rischia, invece, di paralizzare l'attività della magistratura ordinaria, compresa la Corte Suprema di Cassazione, minacciata anche dall'arrivo di migliaia di ricorsi fiscali dopo la recente abrogazione della Commissione Tributaria Centrale.

I tempi per arrivare alla sentenza definitiva, quindi, si allungheranno di anni.

Il decreto delegato prevede che a partire dal '96, cioè dal terzo anno successivo all'entrata in vigore della riforma, vengano devolute al pretore del lavoro, poi in appello al tribunale e, quindi, in Cassazione tutte le controversie di pubblici dipendenti riguardanti: 1) la mancata assunzione, esaurite le procedure di selezione o di avviamento al lavoro; 2) il periodo di prova; 3) i diritti patrimoniali di natura retributiva o, comunque, connessi al rapporto di lavoro; 4) le progressioni e gli avanzamenti che non comportino il conferimento di funzioni o della titolarità di organi o uffici; 5) l'applicazione dei criteri previsti dai contratti collettivi e dagli atti dell'amministrazione in materia di ferie, riposi, orario ordinario e straordinario, turni di lavoro e relativa distribuzione, permessi e aspettative sindacali; 6) la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; 7) le sospensioni del rapporto di lavoro, comprese quello cautelare; 8) i trasferimenti individuali e l'attivazione della mobilità; 9) infrazioni e sanzioni disciplinari; 10) le cause individuali di estinzione del rapporto di lavoro; 11) i rapporti di natura previdenziale ed assistenziale; 12) i diritti sindacali e i conflitti emersi durante il rapporto di lavoro; 13) l'attuazione delle pari opportunità e la violazione dei divieti di discriminazione nel rapporto di lavoro. Ma il dipendente dovrà sempre esperire prima dell'udienza un tentativo di conciliazione con la pubblica amministrazione.

Continueranno, invece, ad essere ancora affidate ai Tar e, poi, in appello al Consiglio di Stato tutte le controversie tuttora pendenti, nonché quelle relative ai rapporti di impiego di magistrati ordinari ed amministrativi, gli avvocati e i procuratori dello Stato, il personale militare e delle forze di polizia, i dirigenti generali ed equiparati e il personale delle carriere diplomatica e prefettizia. **(p. l. f.)**

L. 2.000.000

ELBA INNOCENTI TI DA' 2 MILIONI PER IL TUO USATO.

Sì, Innocenti vi dà sempre molto di più, niente di meno. Perché mantiene ancora i **prezzi bloccati fino al 31 gennaio 1993**, e vi garantisce, per il vostro usato da demolire purché regolarmente immatricolato, una **riduzione di L. 2.000.000** sul prezzo di listino di una Elba 1500 iniezione elettronica catalizzata. Così Elba benzina vi costa chiavi in mano solo **L. 13.038.000 anziché L. 15.038.000.**

Lire 15.038.000 –
Lire 2.000.000 =
Lire 13.038.000

I prezzi indicati non comprendono l'imposta regionale

Informatevi presso le Concessionarie Innocenti: è un'offerta valida fino al 31 gennaio 1993 su tutte le vetture disponibili in rete per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

INNOCENTI

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

PREZZI BLOCCATI ANCORA FINO AL 31 GENNAIO 1993

L'ex capo brigatista gira in tram per Milano e incontra il figlio che non vedeva da 20 anni

Moretti libero, «un segnale politico»

«Curcio? Sono amico ma non ne parlo»

MILANO. Un giro in tram per la città e l'incontro con Marcello, il figlio che non vedeva da 20 anni. Sono i primi desideri «liberi» che può realizzare Mario Moretti, l'ex capo delle Brigate rosse uscito in permesso, per quattro giorni, dal carcere di Opera. L'incontro con il figlio che oggi ha 22 anni, nel pomeriggio, a casa di amici. Un lungo abbraccio, tante parole, loro due finalmente soli. Per anni solo lettere, e qualche rara telefonata dal carcere. Mai un incontro, per decisione comune.

Mani in tasca, montgomery blu, sciarpa rossa, alle 8,50 di ieri mattina l'ex capo delle Brigate rosse ha lasciato, anche se per poche ore, il carcere di Opera. «A nessuno può sfuggire che questo è un segnale politico», commenta Moretti, arrestato nell'81 e da allora sempre in cella.

Alle spalle sei ergastoli, uno per l'omicidio di Aldo Moro, quattromila giorni di prigione e due agenti di custodia che lo accompagnano fino al cancello del carcere grigio. Davanti 96 ore di permesso premio, le prime dopo 12 anni, e cento fotografi, operatori tv, giornalisti.

«Non posso dire niente, non dico niente», ripete Moretti all'uscita dal carcere. Spintonano e urlano i fotografi, lo sommergono. Capelli sale e pepe, baffi folti, sorriso tirato Moretti si concede agli obbiettivi per dieci minuti. Sorride ancora e poi taglia corto: «Adesso basta». Con i microfoni davanti al naso fa gli ultimi metri fino all'auto verdolina che lo aspetta. Al volante c'è Vito Messana, il direttore di «Lombardia informatica», l'ente che gestisce i corsi di computer all'interno del carcere, e che ha organizzato il seminario di aggiornamento per Moretti. A fianco il giornalista Giuseppe Di Gregorio che lo ospita. L'auto parte veloce, i fotografi dietro.

Prima tappa il commissariato di Porta Romana. Telecamere sempre in azione. Riprendono Moretti che si ferma al mercato comunale e si informa dov'è l'ufficio di polizia. Dentro, davanti al funzionario, la firma di controllo, tutti i giorni fino a martedì, quando scade il permesso.

Seconda tappa il palazzone brutto e nuovo, costruito da Ligresti, alle porte della città. L'ex capo delle Br ha l'obbligo di rimanerci dalle 22 alle 7 del mattino. Sotto casa Moretti trova altri giornalisti. E parla.

«Com'è Milano? Non ho ancora avuto alcuna percezione della realtà esterna. Mi siete saltati addosso, c'è una grande confusione, però a questa sono abituato perché ho avuto molti processi», dice. E poi mette le mani avanti: «Non ho niente da dire sulle vicende che penso a voi interessino. Non perché ritenga che non si debba parlare, ma perché sono in permesso per partecipare a un corso di aggiornamento professionale in relazione a un lavoro di grande portata. Dare lavoro ai detenuti nel campo della gestione della spesa farmaceutica della Regione».

«La legge mi offre un'opportunità della quale intendo usufruire»

A sinistra: Moretti risponde alle domande dei giornalisti
A destra: mentre lascia il carcere accompagnato da una guardia
Sono: Nadia Mantovani

E le polemiche sulla sua uscita? E il confronto con Renato Curcio, che dal '75 non ha mai avuto un permesso? Moretti risponde: «Sono molto amico di Renato e quindi non ho nulla da dire. A parte che siamo molto amici».

E' un primo passo verso la libertà questo permesso? «E' un segnale politico - risponde -. Significa sicuramente, da parte mia, una collocazione sociale positiva. Esiste tutta una legislazione della quale intendo usufruire. Sono qui per questo, insomma».

Non dissociato, non pentito, chiusura netta con la lotta armata, Moretti pensa al futuro: «L'ordinamento penitenziario prevede una serie di istituti che non riguardano solo me. Riguardano l'intero periodo, i detenuti politici, dei quali non intendo parlare né adesso né dopo». E aggiunge: «Queste iniziative vanno nel senso giusto, nell'oltrepassamento di un periodo molto controverso, molto contrastato dal quale però sono anche passati molti anni, e di questo bisogna che tutti si rendano conto».

«Adesso mi lasciate andare via?», implora ridendo Moretti. Poi sale in casa. «E' molto frastornato», dice un amico che lo sente al telefono. Moretti esce di nuovo. Va a pranzo fuori, in un ristorante di Porta Venezia, come tanti anni fa. Con Paola Besuschio, anche lei ex detenuta Br conosciuta ai tempi della Siemens, e tre amici. Anche se per 96 ore, da oggi Moretti è libero. Libero di prendere il tram, il «15», verso il centro. Libero di vedere chi vuole, dal mattino fino alla sera. Libero di vedere suo figlio.

E da domani, per due giorni soltanto, una nuova vita aspetta l'ex capo delle Br, oggi esperto di computer. Di giorno negli uffici di «Lombardia informatica» ad aggiornarsi, la sera in una casa tutta per lui. Fino alle 21 di martedì quando il cancello grigio del carcere si aprirà di nuovo.

Fabio Poletti

Scarcerata l'ex Br Mantovani

Amica di Curcio, doveva scontare 20 anni

PADOVA. L'effetto Moretti si allarga ad altri componenti della direzione strategica delle Brigate rosse. Sarà forse una coincidenza, ma la Procura generale di Venezia ha ordinato la liberazione condizionale di Nadia Mantovani, uno dei leader delle Br, poi dissociata dalla lotta armata. Tre giorni fa parere favorevole era stato espresso dal tribunale di sorveglianza di Bologna, ma spettava a Venezia l'ultima parola, poiché qui la Mantovani era stata inquisita dal giudice istruttore Carlo Mastelloni che indagava sulla colonna veneta del gruppo terroristico.

Emiliana, compagna di Renato Curcio dopo la morte di Mara Cagol avvenuta durante un conflitto a fuoco con le forze dell'ordine, la Mantovani è rinchiusa in carcere dal '74. E' stata condannata a una lunga pena detentiva per associazione sovversiva e banda armata, anche se non è mai stata riconosciuta colpevole di fatti di sangue, come del resto il suo vecchio compagno.

Da qualche anno è legata sentimentalmente a un altro dissociato, Roberto Ognibene, condannato a 18 anni per l'omicidio di due attivisti del movimento sociale, Giuseppe Mazzola e Gaetano Giralucci, il 17 giugno 1974, nella sede di via Zabarella a Padova. Di quel commando facevano parte anche Fabrizio Pelli, che era entrato nella sede del movimento di destra, e poi Susanna Ronconi, Giorgio Semeria e Martino Serafini, rimasti fuori a far da copertura.

A TORINO

Cominciò la Ronconi nell'86

ROMA. E' dalla seconda metà degli Anni 80 che i detenuti accusati di terrorismo possono lasciare il carcere usufruendo di licenze premio. Tra le prime «uscite», nel 1986, alcune terroriste dissociate, fra le quali Susanna Ronconi e Liviana Toai: poterono lasciare le carceri Nuove di Torino per assistere ad uno spettacolo teatrale. Scalpore suscitò, alla fine del 1986, la decisione dell'allora presidente della terza Corte di assise di Roma che concesse un permesso di cinque giorni, a ridosso delle feste natalizie, a Valerio Morucci e Adriana Faranda, i due brigatisti rossi dissociati che parteciparono al sequestro Moro e alla strage di via Fani. In quei giorni ne usufruirono anche Enrico Triaca e Mara Nanni. (Ansa)

La cattura di Ognibene risale anch'essa al '74, a conclusione di un conflitto a fuoco nei pressi di Milano, nel quale perse la vita il maresciallo dei carabinieri Giuseppe Maritano. La casa di Robbiano di Mediglia dove il brigatista venne sorpreso era una base operativa dell'organizzazione.

Era il covo verso il quale si stava dirigendo un altro pezzo da novante della colonna veneta, Carlo Picchiura, studente di Filosofia, la sera dell'omicidio di un agente della polizia stradale, Antonio Niedda, freddato a un posto di blocco a Ponte di Brenta, nel Padovano. Picchiura stava al volante di un'auto targata Verona, quando dovette fermarsi all'alt e gli furono chiesti i documenti. Aprì il fuoco e riuscì a fuggire. Quell'omicidio gli è costato una condanna a 28 anni.

Picchiura è rimasto uno dei pochi irriducibili. Ognibene, invece, sempre in virtù della legge sulla dissociazione, ha già ottenuto la semilibertà, cioè l'autorizzazione al lavoro esterno. Si reca tutte le mattine all'Ufficio tecnico del Comune di Bologna, dove fa il geometra. Alla sera rientra nella sua cella.

Per chiudere le sue pendenze con la giustizia, gli manca tuttavia ancora un atto, anche questo dipendente dall'autorità giudiziaria veneta: la Corte d'assise d'appello deve esprimersi nei prossimi giorni a proposito di due reati che egli avrebbe commesso durante la detenzione. Una condanna a 14 anni gli è stata inflitta in primo grado in conseguenza di una sanguinosa rivolta avvenuta il 27 ottobre 1980 nel carcere di Bad'e Carros a Nuoro, durante la quale erano rimasti uccisi due detenuti, uno strangolato, l'altro accoltellato.

Ognibene si è sempre protestato innocente e paradossalmente il proprio questo che non gli consente di usufruire anche per questi 14 anni del cumulo di pena previsto dalla legge sulla dissociazione. Una seconda accusa riguarda un giro d'armi, anch'esso entro l'istituto dove stava espiando la pena. Tutto è dunque nelle mani della corte. Il p.g. Piero Pisani ha già annunciato il suo parere favorevole. La decisione spetta comunque ai due togati e ai cinque civili del collegio presieduto da Giuseppe Spigliano Messuti.

Anche la Mantovani ha già assaporato il profumo della libertà. Ha potuto mettere piede fuori dal carcere all'inizio del '91: ma era per un brevissimo periodo che dovrà recuperare. Si chiama «differimento della pena»: e la ragione di questo rinvio è che l'ex brigatista era incinta. Ha messo alla luce una bambina, di nome Anna, che ora ha 2 anni, figlia dello stesso Ognibene. Nel luglio del '91 la Mantovani ha ottenuto a sua volta il beneficio della semilibertà. Ha cominciato a lavorare all'università di Bologna, nella facoltà di Veterinaria. Anche lei doveva rientrare in carcere ogni sera. Fino alla notizia di questi giorni: la libertà, sia pure con la condizionale.

Mario Lollo

IL CASO

I DELITTI CONTRO L'UMANITA'

Dall'ex Jugoslavia ai partiti aumentano le proposte di tribunali speciali

Quell'oscura voglia di Norimberga

Miglio: sete di giustizia, ma attenti ai processi sommari

ROMA

CRIMINALI di tutto il mondo, alla sbarra. Guerrafondai abietti, massacratori di inermi, responsabili di stupri etnici, dittatori-gorilla a capo di regimi sanguinari: per ciascuno di loro viene oramai ripetutamente invocata una Norimberga. Due anni fa ci si appellava a una «Norimberga» che comminasse esemplari punizioni a carico di Saddam Hussein. Nell'Est postcomunista vaga lo spettro di una «Norimberga rossa». L'Italia politica scossa da Tangentopoli si divide tra chi auspica e chi teme nientemeno che una «Norimberga dei partiti», descritta a tinte fosche da Mino Martinazzoli. E ora, di fronte agli stupri di massa adottati dai serbi come fossero un'arma di guerra, il Consiglio dei ministri italiano ha proposto la costituzione di un «Tribunale per i crimini contro i diritti umani» violati nell'ex Jugoslavia.

Una nuova Norimberga, appunto. Sfilano nella memoria le immagini dei gerarchi nazisti costretti a sottoporre le loro infamie davanti al Tribunale delle potenze vincitrici che nel 1946 vollero celebrare il processo proprio lì, nella città bavarese dove Hitler, nel 1935, aveva promulgato le leggi destinate a escludere dalla cittadinanza tedesca i «non-ariani».

Doveva essere un punto di non ritorno, il processo di Norimberga: un caso «unico» nella storia giacché assolutamente «unica» e incomparabile era stata la catena di delitti contro l'umanità commessa dal nazismo. Ora, invece, il fantasma di Norimberga viene evocato nelle circostanze più diverse e talvolta, come nel caso di chi teme una «Norimberga dei partiti», in contesti decisamente inappropriati.

Norimberga contro Saddam o contro Honecker? Prima ne fa un gran parlare e poi tutto viene inghiottito nell'oblio. Ora è il turno della Norimberga contro gli stupratori serbi. Si mobilita il governo italiano; si richiede la collaborazione dell'Onu; in Francia, Juliette Gréco in testa, scendono in campo gli intellettuali. Non sarà l'ennesimo fuoco di paglia destinato ad estinguersi non appena la Bosnia cesserà di essere sotto i riflettori di tutto il mondo? E troppe Norimberghe annunciate e mai realizzate non rischiano di svilire e banalizzare il significato di quel processo che ieri in un editoriale apparso sull'*Unità* la scrittrice Rosetta Loy ha definito «uno dei pochi grandi eventi che ci fanno onore»?

«E' vero - risponde il giurista Stefano Rodotà - il rischio è di rappresentare avvenimenti tragici come quelli della Bosnia con un'immagine evocativa che, come si dice, conceda qualcosa al gusto dello spettacolo. Ma questo continuo richiamarsi a Norimberga sta ad indicare una tendenza sempre più diffusa a ridurre grandi questioni politiche alla mera dimensione giudiziaria».

Sarebbe a dire? «Esemplare è la decisione del governo italiano - risponde Rodotà -: sulla Serbia non fa niente, come del resto gli altri governi europei, e poi si consola con il *beau geste* di istituire un grande tribunale. Un modo come un altro per eludere i problemi rifugiandosi in un'illusoria dimensione giudiziaria, appunto».

Per Rodotà, invece, è essenziale che a livello internazionale si mettano a punto misure costituzionali per la tutela dei fondamentali diritti umani. E al problema dei diritti umani dedica molta attenzione lo studioso di diritto internazionale Antonio Cassese che, però, giudica «appropriato il riferimento a Norimberga tutte le volte che si tratta di giudicare crimini contro l'umanità, come appunto avviene in Bosnia».

Secondo Cassese esistono «principi giuridici oramai consolidati e una ricchissima giurisprudenza che consente agli organismi internazionali di giudicare e punire palesi violazioni dei diritti umani. Resta il problema della legittimità morale del tribunale chiamato a giudicare, che dovrebbe essere formato da giurati imparziali e vincolati a uno specifico mandato».

«Un lancinante bisogno di giustizia suprema», ecco invece secondo l'ideologo della Lega Gianfranco Miglio l'humus su cui nascono le ripetute invocazioni di Norimberga. «Ma attenzione - ammonisce Miglio - in questa sete di giustizia assoluta si annida il rischio pauroso di una giustizia sbrigativa e ingiusta. Si diffonde la sensazione che i tribunali "normali" siano impotenti e così cresce il bisogno di un supremo tribunale persino su questa terra. Del resto anche la vera Norimberga a mio avviso è un modello negativo. Giudicare in un tribunale i reati politici, anche i più efferati, è un non senso. Sarà la storia a condannare i criminali politici».

Pierluigi Battista

Hitler promulgò nel 1935 le leggi contro i «non ariani»

Il dittatore sovietico Josip Stalin

Nuovo processo

Terrorista Raf assassinò sergente Nato

AMBURGO. Eva Haule-Frimpong, la terrorista tedesca della Rote Armee Fraktion (Raf) di 38 anni condannata a quindici anni di carcere nel 1988 per avere messo la bomba all'accademia della Nato di Oberammergau nel 1985, dovrà rispondere ora ad un'altra accusa di omicidio per avere assassinato il sergente della Nato i cui documenti vennero poi utilizzati poche ore dopo dai terroristi per accedere alla base.

Nell'agosto del 1985, all'uscita di una discoteca di Wiesbaden, il sergente Edward Pimental venne freddato ed il suo corpo venne poi ritrovato in un bosco poco distante.

Secondo gli investigatori, sarebbe stata la stessa Haule-Frimpong ad autoaccusarsi dell'omicidio in alcune lettere inviate ad altri detenuti della Raf. (Adnkronos)

Gli Usa all'Onu: prima del dibattito aspettiamo la sentenza della Corte suprema

Israele riaccoglie 17 deportati

I deportati palestinesi in alto un elicottero della Croce Rossa (FOTO AP)

Elicotteri inglesi prelevano malati ed espulsi per errore
Bomba sciita nel Libano Sud, morto un soldato ebraico

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Gli oltre 400 integralisti islamici palestinesi espulsi il mese scorso nel Libano del Sud hanno conseguito ieri una prima vittoria, almeno morale, quando tre elicotteri dell'aviazione militare britannica hanno ricondotto 13 loro compagni a Haifa e altri quattro in un ospedale civile all'interno della «Fascia di sicurezza», a ridosso del confine tra Libano e Israele.

A infondere agli integralisti un cauto ottimismo sono giunte inoltre alcune notizie dalle Nazioni Unite, secondo cui il Consiglio di sicurezza sarà convocato lunedì per prendere visione del rapporto sull'infruttuosa visita in Israele di Chenmaya Gharekhan, l'emissario del segretario generale Boutros Ghali incaricato di indurre il governo israeliano a revocare gli ordini di espulsione.

Lo stesso ambasciatore di Israele all'Onu, Gad Yaacoby, ha affermato ieri che tutte le proposte di compromesso avanzate dal suo Paese sono state respinte e che Boutros Ghali insiste che tutti gli espulsi devono far ritorno nei territori occupati.

Yaacoby ha aggiunto che i diplomatici statunitensi alle Nazioni Unite stanno cercando di assecondare il desiderio di Israele di rinviare di alcuni giorni il dibattito sul rapporto di Gharekhan (per dare tempo alla Corte suprema israeliana di pronunciarsi sulla vicenda), ma hanno spiegato di non potere prevedere se gli Stati Uniti porranno un veto a eventuali sanzioni contro Israele «dato che questa decisione spetta al presidente Clinton in persona».

Ieri, nel corso di una breve conversazione telefonica definita «di cortesia», Clinton ha assicurato il primo ministro Yitzhak Rabin che la cooperazione tra i due Paesi resterà stretta come in passato.

L'operazione di rientro dei 13 integralisti espulsi «per un errore di identificazione» è durata l'intera giornata. Partiti dalla loro base di Cipro, i tre elicotteri dell'aeronautica britannica sono atterrati nella tarda mattinata nell'accampamento di Marj Ez-Zuhur (nel Libano meridionale) e hanno distribuito agli espulsi scatole di medicinali e un migliaio di lettere dei loro familiari, che in precedenza erano state esaminate dalla censura militare israeliana.

Nel pomeriggio, dopo aver completato un rifornimento di combustibile in Israele, gli elicotteri sono nuovamente tornati nell'accampamento. Il primo è poi atterrato a Biranit (al confine tra Libano e Israele) dove quattro malati gravi sono stati prelevati da alcune ambulanze e trasportati all'ospedale di Marj Ayun, nella «Fascia di sicurezza». Gli altri due sono giunti in serata a Haifa con 13 palestinesi: dopo un breve esame medico, 11 sono stati trasportati nei campi di detenzione di Megiddo e di Katziot, in cui si trovavano il 16 dicembre scorso alla vigilia dell'espulsione, e gli altri due hanno fatto ritorno alle loro abitazioni.

Al termine della complessa operazione, Reto Meister, il responsabile della Croce rossa internazionale in Israele, si è detto parzialmente soddisfatto: «Non posso certo dimenticare - ha detto - che in Libano restano ancora 396 persone espulse in spregio alla Convenzione di Ginevra». Meister non è stato in grado di spiegare perché altri due palestinesi - un commerciante di Ramallah e un taxista di Gaza che pure erano stati autorizzati a tornare - abbiano preferito restare a Marj Ez-Zuhur.

Nelle stesse ore in cui gli elicotteri dell'aviazione britannica (che ostentavano una grande croce rossa) portavano a termine la loro missione umanitaria, un soldato israeliano ha perso la vita e altri due sono rimasti feriti nell'esplosione di una bomba collocata su una strada del Libano del Sud.

Un'ora dopo l'attentato, avvenuto nei pressi di alcuni villaggi sciiti controllati dalla formazione filo-iraniana Hezbollah, gli elicotteri dello stato ebraico hanno attaccato i piccoli centri abitati del monte Reihan. Successivamente i villaggi sono stati bersagliati dall'artiglieria delle postazioni israeliane nella zona di sicurezza. L'attentato è stato rivendicato dal «Movimento dei Credenti» una organizzazione collegata con il gruppo sciita Amal.

Aldo Baquis

Un altro in fin di vita

Germania, molotov contro una baracca uccide due barboni

BERLINO. In un attentato incendiario eseguito ieri contro un rifugio per senzatetto tedeschi, nei pressi di Arnstadt, in Turingia (ex Rdt), due persone sono morte e una terza è rimasta gravemente ferita. Secondo le prime indagini, uno sconosciuto ha lanciato una bottiglia incendiaria contro una baracca di legno utilizzata da dieci persone senza fissa dimora per dormire al coperto. L'attentatore è poi fuggito a bordo di un'auto. Sei delle 17 persone uccise l'anno scorso in Germania da estremisti di destra erano senzatetto. E' di ieri la notizia che ai neonazisti presto sarà impedito di entrare negli stadi di calcio tedeschi: lo ha annunciato il ministro alla Cancelleria, Friedrich Bohl, aggiungendo che il divieto fa parte di un massiccio pacchetto di provvedimenti che Bonn intende varare il mese prossimo. [Ansa]

Ma il leader siriano riceve un ospite straniero

Voce dalle Cancellerie «Assad morente: infarto»

DAMASCO. Hafez Assad ha ricevuto ieri il ministro degli Esteri spagnolo Javier Solana, giunto a Damasco nel quadro di un tour nei Paesi mediorientali: la notizia sembra smentire le voci allarmistiche riportate da *Libération* sullo stato di salute del presidente siriano. Rifacendosi a «fonti diplomatiche occidentali e arabe», il giornale parigino scriveva ieri che «dopo un attacco cardiaco subito quattro giorni fa, il presidente siriano è in uno stato critico». Ricordando che Assad era già stato colpito da infarto nell'84, *Libération* nota che le condizioni del capo di Stato arabo sono talmente gravi che giovedì scorso la direzione del Baath, il partito al potere, si è riunito «per studiare tutte le evenienze e per cercare di evitare, innanzitutto, una nuova guerra di successione in seno alla comunità alawita», la minoranza etnica cui Assad appartiene e che detiene tutte le leve del potere nel Paese. Il giornale ricorda altresì che da un decennio vengono messe in circolazione periodicamente delle voci sullo stato di salute di Assad.

Nel riferire della visita di Solana, l'agenzia spagnola Efe informava ieri che all'arrivo il ministro degli Esteri spagnolo è stato accolto all'aeroporto dal collega Faruk Al Shara e che, dopo un colloquio al ministero, è stato ricevuto dal presidente siriano. Non è stata però in grado di dare notizie sulle condizioni di salute di Assad.

L'ambasciata siriana a Roma ha categoricamente smentito che Assad sia in gravi condizioni in seguito a un attacco di cuore: il presidente «gode di ottima salute e esercita in pieno le sue funzioni». [Agi]

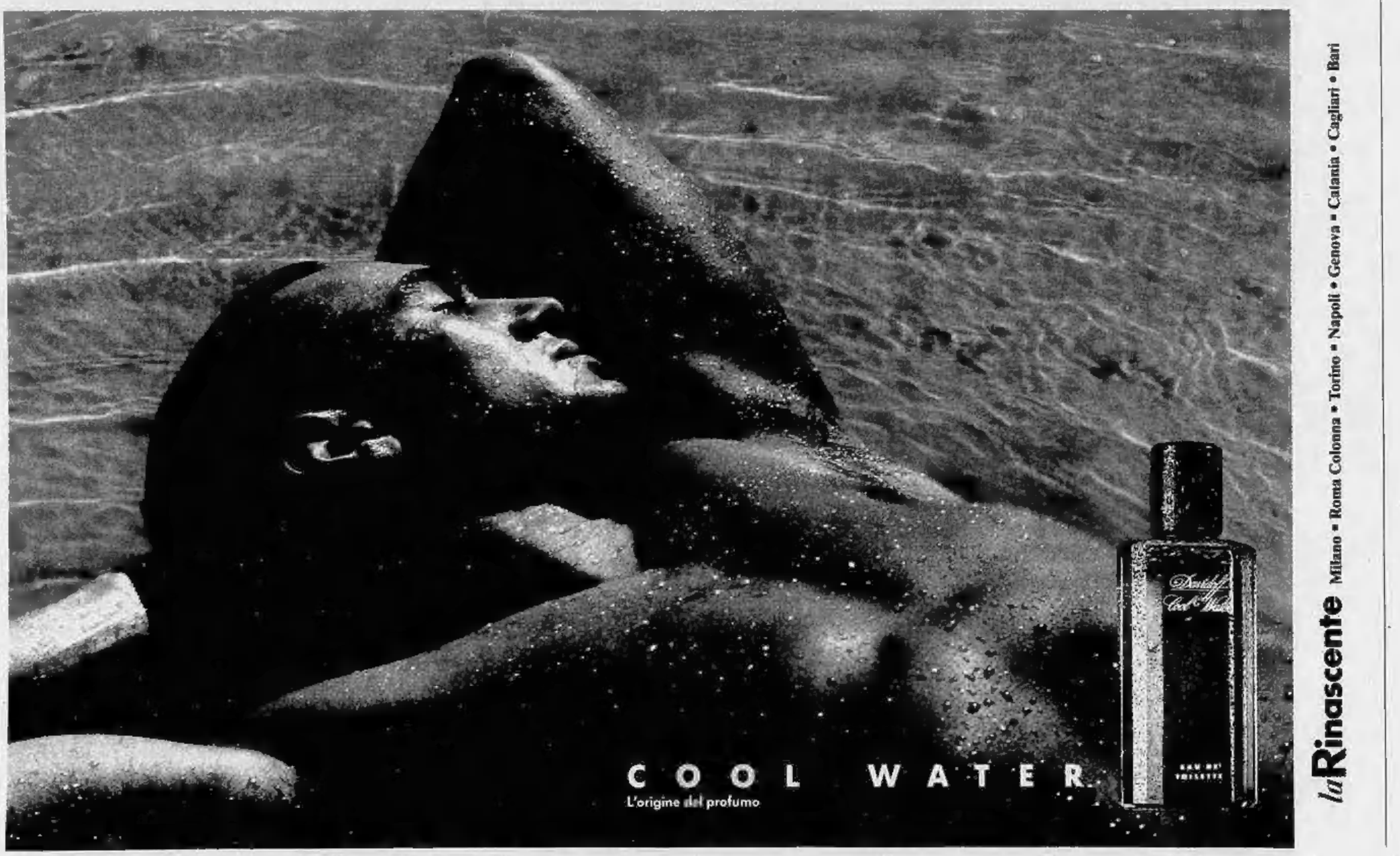
Due giornali: si lavora febbrilmente ai missili

«Iran, pronte le atomiche per distruggere Tel Aviv»

BERLINO. Nuove tensioni si accumulano sul Golfo Persico. Mentre la vicenda irachena non accenna a concludersi neppure con l'avvento di Clinton alla Casa Bianca, adesso anche l'Iran contribuisce, almeno indirettamente, a creare allarmi. Nei mesi scorsi si erano già diffuse voci preoccupanti sull'acquisto di armi nucleari «ex sovietiche» da parte di Teheran. Queste «voci» vengono ora riprese e ampliate da due fonti giornalistiche.

L'Iran, secondo quanto scrive il nuovo settimanale tedesco «Focus», dispone di armi nucleari pronte all'uso. Citando fonti dei servizi segreti Usa il settimanale, in un'anticipazione diffusa ieri, precisa che Teheran si è procurata due testate nucleari da montare su missili, una bomba atomica per aereo e un proiettile nucleare d'artiglieria. Le armi proverrebbero dalle Repubbliche islamiche ex sovietiche del Kazakhstan e del Tagikistan, passando per il Turkmenistan. Attualmente, aggiunge il settimanale di Monaco, l'Iran sta lavorando allo sviluppo di vettori appropriati. Le due testate missilistiche avrebbero un potenziale di 40 chiloton; sarebbero custodite da un anno in una caserma nei pressi di Teheran e sarebbero state innescate da tecnici russi. Anche il settimanale «Panorama» pubblica nel suo ultimo numero una serie di rivelazioni sui piani nucleari iraniani. Secondo la rivista il regime degli ayatollah si avvia a realizzare nel giro di sei anni la costruzione di un arsenale atomico indirizzato alla distruzione di Israele ed alla supremazia militare dell'Iran in tutto il Medio Oriente. Il suo nome in codice sarebbe «Progetto Gerusalemme».

[Ansa-Adnkronos]



Washington, il movimento per la vita dichiara guerra. Ma il Presidente prega coi ministri

«Un'America nel segno della morte»

Il Vaticano lancia l'anatema a Clinton l'abortista

CITTA' DEL VATICANO. Clinton prega con i ministri, nella prima riunione di governo, ma la devozione non gli basta a evitare un pesante attacco del Vaticano in tema di aborto, e le manifestazioni «pro life» nelle strade. E' una prima bordata, preannuncio di ben altre raffiche, un segnale preciso: la «luna di miele» fra la Santa Sede e la nuova gestione della Casa Bianca non ci sarà. Ieri il neo Presidente ha voluto dare un'impronta di novità alla prima riunione dell'esecutivo, coinvolgendo i ministri in una preghiera collettiva, e annunciando che prima di mettersi seriamente all'opera dovranno prendere parte a un ritiro. E' questo un termine del tutto nuovo per la politica americana, anche se non è completamente chiaro se la radice va cercata nel mondo dello sport, o in quello religioso. Clinton non l'ha chiarito, ma ha spiegato che vuole offrire ai suoi collaboratori la possibilità di esaminare a fondo i problemi più urgenti e le misure da adottare nell'immediato. Intanto, ieri, la preghiera: «Padre Nostro che sei nei cieli - ha intonato - ti ringraziamo per la grande opportunità che ci hai offerto di servire il nostro Paese. Ti preghiamo di rimanere con noi, di guidarci e di aiutarci a procedere con saggezza».

La risposta è venuta dalle colonne dell'«Osservatore Romano». Un fondino di trentasette righe, tanto duro quanto breve. «Credendo di mantenere fede alle promesse elettorali - esordisce il commento, intitolato «Usa: un "rinnovamento" sui sentieri della morte» - il presidente statunitense Bill Clinton, informa l'Ansa, ha già cambiato le norme emanate dai predecessori, Ronald Reagan e George Bush, a favore del diritto alla vita del nascituro». E vengono elencati, con un intento evidentemente ironico, «gli atti liberatori». Il primo è «il ripristino della pratica dell'aborto nei consultori familiari finanziati dallo Stato come uno dei metodi per il controllo delle nascite». Poi viene la facoltà, concessa alle soldatesse, «di interrompere la gravidanza indesiderata», ricoverandosi in un ospedale militare a spese del Pentagono». Terzo punto, ma certamente non meno grave, agli occhi dell'editorialista, «la commercializzazione della famigerata quanto discussa pillola francese Ru 486, che provoca l'aborto nelle prime fasi della gravidanza», la pillola del giorno dopo.

La prima riunione di governo dell'Amministrazione Clinton [FOTO ANSA-EPA-AP]

Questi i capi di accusa. Il giudizio è severo: «Quanti speravano che i primi atti di Clinton fossero per un "rinnovamento" che coinvolgesse prima di tutto la tutela dei diritti umani - scrive l'Osservatore - hanno avuto una forte delusione. Con i recenti provvedimenti l'annunciato "rinnovamento" avviene sui sentieri della morte. Sui sentieri della violenza contro esseri innocenti». La conclusione, se possibile, è ancora più dura: «Non è un progresso per gli Stati Uniti, non lo è neppure per l'umanità che, ancora una volta, è costretta a subire l'umiliante sconfitta della vita. La "primavera" non è sinonimo di morte». La decisione di Clinton ha causato nuove dimostrazioni davanti alle cliniche e al Campidoglio, dove si sono radunati circa 75 mila dimostranti, invocando un miracolo nella nuova Amministrazione». La polizia ha evitato scontri fra i «pro life» e un gruppetto di «pro choice». La decisione di Clinton è stata accolta da un coro di elogi negli ambienti medici; le dimostrazioni sono state giudicate «atti disperati» dall'Organizzazione nazionale delle donne. «Hanno perso la Casa Bianca, hanno perso il Congresso e non hanno mai avuto il sostegno della gente», ha commentato Ginny Montes, segretaria nazionale dell'organizzazione. «Ho come l'impressione che su questo fronte il Presidente abbia portato la Casa Bianca fuori dell'era dei dinosauri», ha detto Pamela Maraldo, di «Planned Parenthoods». «Porteremo la battaglia nelle strade», ha risposto il rev. Patrick Mahoney, portavoce di «Operazione Salvataggio».

Marco Tosatti

Fulmini anche dai militari

I capi di Stato Maggiore decisi a bloccare i gay nell'esercito

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I più alti gradi delle forze armate americane sono apertamente in rivolta contro Bill Clinton per la sua dichiarata intenzione di abolire il bando che impedisce agli omosessuali di prestare servizio militare. Il più irriducibile oppositore del provvedimento è proprio il capo di tutti gli Stati Maggiori, il generale Colin Powell, che, peraltro, guida un fronte spaventosamente compatto. Giovedì scorso, la prima riunione tra il nuovo ministro per la Difesa, Les Aspin, e i capi militari del Pentagono, si è tradotta in due ore di discussione tesissima su questo unico punto all'ordine del giorno. «Solo negli ultimi cinque minuti - ha confidato al «New York Times» un generale presente - abbiamo scambiato quattro chiacchiere su Iraq, Somalia e Bosnia».

Clinton aveva assunto prima un impegno, poi aveva vacillato e, infine, ha fatto un annuncio, appena arrivato alla Casa Bianca. Poiché i segni della rivolta si sono rivelati subito, il nuovo presidente si era risolto per un provvedimento in due tempi. Prima - e cioè nei prossimi giorni - chiedere semplicemente a Aspin di non applicare il bando. Poi, tra qualche mese, assorbite le opposizioni, firmare un ordine esecutivo per abolirlo. Ma neppure così funziona, e lunedì Clinton dovrà ricevere tutti gli alti gradi del Pentagono, che lo inviteranno a «desistere - come ha detto uno di loro - da una decisione sbagliata».

Powell, già in un incontro con Clinton svoltosi domenica scorsa, aveva espresso laccamente l'opinione che l'abolizione del bando «metterebbe a repentaglio l'ordine e la disciplina». Ad Aspin, i capi di Stato Maggiore hanno spiegato che le conseguenze dell'abolizione del bando potrebbero essere, a loro giudizio, molte e tutte gravi. I componenti più religiosi delle forze armate, che negli Stati Uniti sono composte esclusivamente di volontari, si dimetterebbero in massa. Il reclutamento, che già va male, subirebbe dei colpi gravi. Ci sarebbe, molto probabilmente, un aumento della percentuale di vittime dell'Aids anche tra gli eterosessuali e il morale delle truppe scenderebbe a livelli pericolosamente bassi.

Powell, particolarmente sostenuto dal suo vice, ammiraglio David Jeremiah, dal capo di Stato Maggiore dell'esercito Gordon Sullivan e dei Marine Carl Mundy, ma con l'appoggio anche di Frank Kelso (Marina) e Merril McPeak (Air Force), è sceso in dettagli, durante la riunione svoltasi nella stanza insonorizzata al secondo piano del Pentagono. Ha detto che i membri dell'esercito eterosessuali si sentirebbero in grande disagio nello stare in fila per le docce collettive con i «gays», o anche, durante i balli ai vari club, trovarsi accanto a una coppia di militari «gay», che si scambiano effusioni. Per non parlare dell'imbarazzo, o peggio, nelle camerate con le cuccette a tre piani sulle navi, durante lunghissime crociere.

La faccenda è seria, anche perché Clinton è tra l'incudine e il martello. Gli omosessuali si aspettano molto da lui. Durante il ricevimento alla Casa Bianca dell'altro giorno, stringendogli la mano, molti lo hanno salutato come un liberatore. Un uomo, con un altro giovane accanto, gli ha detto, fiero: «Mi permetta di presentarle mia moglie». Persino a uno come Clinton si sono spalancati gli occhi.

(p. p.)

IL CASO

Cacciati dall'Eden del Presidente

Rischiano l'espulsione i 2 domestici di Zoe Baird

IL PRIMO SCANDALO

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando si dice il destino. Victor e Lillian Cordero, peruviani, potrebbero essere adesso i più felici e realizzati tra i circa 5 milioni di immigrati clandestini inquattati negli Stati Uniti, potendo presentare come referenza quella di essere stati a servizio nientemeno che da un ministro. Ma dopo che Zoe Baird ha dovuto ritirare la sua candidatura ad Attorney General proprio a causa dell'assunzione di due «illegal aliens», vale a dire i Cordero, l'Immigration and naturalization service si è messo sulle piste di Victor e Lillian per interrogarli e deportarli. Così i Cordero hanno dovuto darsi alla macchia e scomparire da Stanford, Connecticut.

La Baird e il marito Paul Gewirtz, che insegna a Yale, avevano assunto i Cordero come coppia nel '90, lei con mansioni di donna di servizio e baby-sitter a tempo pieno per il figlioletto di pochi mesi, lui di autista e uomo di fatica. Ma il matrimonio dei Cordero, allora meno che venticinquenni e sposatisi nell'89, cominciò a battere in testa. Decisero di separarsi e Zoe Baird, per quanto molto soddisfatta di entrambi, dovette rinunciare a uno dei due. Tenne la donna.

Victor trovò facilmente posto come uomo tuttofare in un altra casa di Stanford, presso Samford Redmond, inventore e uomo d'affari scapolo. «Bravo tipo, gran lavoratore», dice Redmond, che ricorda perfettamente quando, essendo uscita sui giornali la notizia che la Baird era stata scelta da Clinton come ministro per la Giustizia, Victor commentò con orgoglio: «Io ho lavorato proprio per lei». Come immigrato illegale, Victor si sentiva in una botte di ferro. L'Immigration service non ricerca attivamente i clandestini e rispedisce indietro solo quei 30 mila l'anno in cui la legge si imbatte casualmente. Ma, referenze a parte, Cordero era anche riuscito ad ottenere, non si sa come, una patente nello Stato di New York e una tessera della Social security. Se fermato, poteva esibire dei documenti. E in più, responsabile per i problemi dell'Immigrazione degli Usa stava per diventare la sua vecchia padrona. Un angelo custode.

Ma giovedì la situazione si è rovesciata. Incalzata dai senatori per aver violato la legge assumendo dei clandestini, Zoe Baird ha dovuto gettare la spugna. L'Immigration service ha convocato per la settimana prossima nei suoi uffici di Hartford i due Cordero. Nessun dubbio sulla sostanza del colloquio. Redmond, tornando a casa giovedì da New York, ha trovato un biglietto d'addio, con tanto scuse, di Victor. Lillian, che aveva opportunamente abbandonato un paio di mesi fa il posto dalla Baird, perché la signora era in odore di nomine, è scomparsa anche lei. «Si sono trovati nel posto sbagliato al momento sbagliato», ha commentato mesta Helene Pope, avvocatessa di Victor.

E la Baird? Aveva pagato 3 milioni e mezzo di multa e 18 milioni di contributi per mettersi in regola con la legge e poter diventare ministro. Non è ministro ed è anche rimasta senza baby-sitter.

Paolo Passarini

IN UN PAESE TERZO

Al più presto un vertice con Eltsin

MOSCA. Il presidente russo Boris Eltsin e quello americano Bill Clinton hanno deciso ieri, in una conversazione telefonica, di incaricare i capi delle rispettive diplomazie di preparare a tempi ravvicinati un vertice in un Paese terzo. Lo ha riferito ieri sera l'agenzia Itar-Tass. Il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev ed il segretario di Stato americano Warren Christopher si incontreranno dunque al più presto per preparare il primo vertice dell'era Clintqn. L'ultimo vertice russo-americano si era tenuto all'inizio di questo mese, a Mosca, dove il 3 gennaio Eltsin e l'allora presidente statunitense George Bush avevano firmato lo Start 2, il trattato con cui Russia ed Usa si impegnano a ridurre di due terzi, entro il 2003, i loro attuali arsenali nucleari.

Nel colloquio di ieri - che, precisa l'agenzia, è avvenuto su iniziativa del capo della Casa Bianca - Clinton ha assicurato il suo appoggio alle riforme democratiche in atto in Russia. Nella conversazione, oltre che i rapporti bilaterali tra i due Paesi, sono stati anche discussi i problemi internazionali, «e prima di tutto il modo di regolare le situazioni di crisi». Tanto Eltsin che Clinton, nei giorni scorsi, avevano espresso l'auspicio che non vi fosse alcuna «pausa» nel promettente dialogo ormai avviato tra i due Paesi.

[Ansa]

Iraq

Fuoco contro tre aerei Usa

WASHINGTON. Tre aerei militari statunitensi, in volo di ricognizione in Iraq sulla zona interdetta a Sud del 32° parallelo, sono stati bersagliati ieri sera dal fuoco della contraerea irachena. Uno dei piloti ha reagito contro la postazione che aveva fatto fuoco. Lo ha reso noto una fonte della Marina militare statunitense cui i tre aerei appartengono. Si tratta di un «Intruder A-6» e di due caccia «FA-18». Erano in missione di volo notturno, quando gli iracheni hanno puntato i radar per localizzare gli aerei intrusi, hanno lanciato proiettili illuminanti e sparato con l'artiglieria anti-aerea. I tre aerei, comunque, hanno fatto rientro indenni alla portaerei «Kitty Hawk», dalla quale erano decollati, nel Golfo Persico. Il bombardiere «A-6», riferisce la fonte citata, ha fatto partire una bomba «M-83» guidata da raggio laser contro la postazione dell'anti-aerea irachena. Dopo il lancio della bomba «il radar si è spento». Non c'è stato tuttavia modo di verificare i danni inferti al nemico.

[Agi-Ap]

OHIO

La classe aveva puntato 200 dollari, la killer aveva un coltello nello zaino

Scommetti che ammazzo la prof?

Complotto di dodicenni sventato all'ultimo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non c'è dubbio che l'avrebbero ammazzata. Sicuramente ci avrebbero provato. E, in fondo, per scommessa. Due ragazzine di 13 e 12 anni di una scuola di Lorain, una cittadina operaia dell'Ohio, erano state sfidate dai compagni di classe ad avere il coraggio di uccidere la professoressa di inglese. In ballo c'erano scommesse per 200 dollari, ma, soprattutto, l'onore. L'avevano detto e, adesso, dovevano farlo. Sennò sarebbero diventate lo zimbello di tutta la classe. Il complotto è stato sventato solo 10 minuti prima della sua esecuzione.

Il piano era stato concepito martedì scorso, dopo che la più grande delle ragazzine, quella tredicenne, era stata richiamata in classe perché non stava attenta: «Mi urla sempre contro, questa volta l'ammazzo». L'amica dodicenne si è subito offerta come complice, perché - ha raccontato poi alla polizia - «quella là mi manda sempre nell'ufficio del preside». Già mercoledì le scommesse erano arrivate complessivamente a 200 dollari. Giovedì era il giorno fissato per l'esecuzione del piano.

Avrebbe dovuto scattare appena suonata la campanella che annunciava la fine dell'ora di inglese. Mentre la 46enne professoressa raccoglieva le sue carte, la dodicenne si sarebbe incaricata di tenerla ferma da dietro, così la tredicenne avrebbe potuto accoltellarla per bene.

L'esecuzione del piano è stata mandata a gambe all'aria da un puro caso. L'assistente del preside, Jacqueline Greenhill, stava attraversando il corridoio della scuola quando ha visto in un angolo un alunno che singhiozzava sommessamente. Si è avvicinata e ha cominciato ha chiedergli che cosa avesse. Dopo un po' di dolci insistenze, è saltata fuori la verità. «Un insegnante sta per essere colpito», ha confessato. E ha rivelato i particolari del piano. Non c'era molto tempo da perdere.

Jacqueline si è precipitata nella classe di inglese, dove è arrivata solo dieci minuti prima che suonasse la fatidica campanella. Senza dare spiegazioni ha intimato alla ragazzina di 13 anni di seguirla in ufficio. Nel suo sacco dei libri ha trovato un coltello lungo 30 centimetri. La piccola faceva sul serio. Così è stata chiamata la polizia e la storia è stata pienamente confermata dalla deposizione delle due ragazzine, che, adesso, sono in un istituto di rieducazione per minori. Loro. E gli scommettitori?

[p. p.]

GRAN BRETAGNA

La catena di scandali ha compromesso l'immagine di Buckingam Palace: la tolleranza ha un limite

«Gli anglicani possono fare a meno del re»

L'arcivescovo di York contesta la monarchia come guida della Chiesa

LONDRA. L'arcivescovo di York pensa che la Chiesa anglicana d'Inghilterra dovrebbe rinunciare al «privilegio» di avere il sovrano come difensore e capo. Ne parla lui stesso in un'intervista che viene mandata in onda questa sera dalla «Bbc».

Secondo John Hadgood, questo il nome dell'importante prelato che è il «numero due» della gerarchia ecclesiastica anglicana, la topografia religiosa del Paese è talmente cambiata che la Chiesa d'Inghilterra dovrebbe rivedere la sua posizione di privilegio con la monarchia ed il sovrano non dovrebbe più giurare di difendere la Chiesa anglicana. «Se l'incoronazione è una cerimonia che deve unificare la nazione, è necessario riconoscere che viviamo in una società ecumenicale e con molte fedi», dice l'arcivescovo.

Non mancherà certamente nel Paese chi leggerà, tra le righe di queste dichiarazioni, una presa di distanza da parte dei protestanti nei confronti della monarchia, la cui pubblica immagine in questi ultimi anni ha subito dei colpi durissimi.

Le ultime rivelazioni sulla vita privata di Carlo e Diana, la loro separazione di fatto, le conversazioni telefoniche a luci rosse dei due coniugi reali con i rispettivi amici, rese pubbliche dai giornali scandalistici, sono soltanto l'ultima puntata di una dynasty in rapido declino. Ed ora questa improvvisa consapevolezza da parte di Hadgood del venir meno dell'esigenza da parte della Chiesa della protezione del re, non sembra soltanto una coincidenza temporale. Né appare dettata dall'esigenza di un riavvicinamento, che per altro sembra in atto, tra anglicani e cattolici. Un accostamento che verrebbe facilitato dalla rinuncia del sovrano come Capo della Chiesa d'Inghilterra.

L'intervistatore della «Bbc» ha tentato di «stanare» il suo interlocutore sull'argomento della crisi della casa reale. Rispondendo ad una domanda su quanto il comportamento privato del principe Carlo lo renda adatto a diventare re, l'arcivescovo Hadgood ha risposto: «Abbiamo avuto dei sovrani piuttosto strani, con ogni sorta di comportamento privato, ma credo che nella nostra epoca pruriginosa questo tipo di cose diventino di interesse pubblico. Guardando indietro nella Storia la nazione è stata estremamente tollerante di ogni sorta di comportamento dei monarchi, ma - ha aggiunto - anche la tolleranza ha un limite ed io non voglio dire ora dove dovrebbe essere questo limite».

Un limite che turba forse la Chiesa anglicana, molto meno l'opinione pubblica. La maggior parte dei sudditi britannici infatti, nonostante gli scandali, vuole Carlo sul trono.

E' quanto è emerso da un sondaggio condotto dal «Daily Express» e pubblicato ieri. Del campione di mille e tre intervistati, soltanto il 37 per cento gli ha preferito, come successore della regina Elisabetta II, il primogenito di Carlo, il principe William, che ha dieci anni.

Il 70 per cento, il dieci per cento in più rispetto a novembre, tuttavia ha rimproverato a Carlo di non avere fatto abbastanza per tentare di salvare il suo matrimonio. In particolare il 40 per cento lo ha indicato come responsabile del fallimento della sua unione con Diana, alla quale soltanto il 26 per cento ha attribuito qualche colpa.

La regina frattanto, sempre più preoccupata per i danni inflitti alla monarchia dagli scandali, è corsa ai ripari commissionando ai suoi consiglieri una specie di indagine di mercato per conoscere il livello di gradimento della «ditta» fra la gente.

[e. st.]

Eliminati dalla Camera di Kuala Lumpur i privilegi dei sultani: erano indegni

La Malesia dà l'addio a Salgari

Re-tifoso aveva ucciso a bastonate un trainer di hockey
Poi si era auto-assolto. Legge cambiata a furor di popolo

E' l'ultimo, malinconico capitolo dei romanzi di Salgari. E non lo ha scritto il machiavellico raja bianco, James Brooke. E' stato sufficiente un banale, borghesissimo voto di 184 notabili per spedire tra le anticaglie uno degli ultimi miti d'Asia, il potere assoluto dei sultani malesi. Ma questa volta per salvarli ci voleva ben altro che i tigrotti di Mompracem.

Sono davvero tempi brutti per le monarchie, anche tra le foreste dei dayaki. Le piccole tigri dell'Asia del business si sono abituate a pensare con la logica dei consigli di amministrazione, e in bilancio non c'è posto per polverosi privilegi ed esotiche tradizioni. Anche se hanno resistito all'ascesa e alla caduta di almeno tre imperi.

La Camera della Malaysia ha riportato i nove sultani che governano altrettanti Stati della federazione dal mondo degli dei al rango di comuni mortali. Questo significa che anche per loro funzionerà, come per tutti i cittadini, il codice penale: finora godevano di una posizione di assoluta immunità e potevano sottrarre, con la magnanimità di un regale perdono, anche i familiari alle «persecuzioni» della umana giustizia.

La colpa di aver fatto calare la ghigliottina sulle ultime monarchie assolute del pianeta è tutta da attribuire a un boia davvero imprevedibile, l'hockey. Il sultano di Johore, Mahmood Iskandar, è un esempio unico di ultrà con la corona; e come tutti i presidentissimi del mondo ha la tendenza a considerare un affare di famiglia anche la formazione delle squadra e la scelta dei giocatori.

«titolare» e soprattutto comune mortale, doveva essere sicuramente un tipo coraggioso. Solo un temperamento eroico, infatti, poteva accettare questa scomoda panchina sapendo che i nomi dei suoi predecessori erano iscritti nelle pagine della cronaca nera oltre che in quelle sportive.

Perché il dispotico sultano e i suoi figli, autentico club del tifo con legale licenza di uccidere, negli ultimi anni hanno picchiato e spedito all'ospedale ventidue componenti dello staff tecnico della squadra.

Con un coraggio da kamikaze Gomez ha deciso di non ascoltare i «consigli tecnici» del sultano-padrone; così è stato massacrato a bastonate, personalmente, dall'«Ombra di Dio» sulla terra, «Ornamento del consesso dei fedeli», misto di ingenuità e di ferocia come il suo avo Sandokan (e senza avere accanto uno Yanez che ne mitigasse il furore con la prudenza).

Naturalmente il sultano ha subito invocato il privilegio dinastico; ma questa volta è stato troppo anche per i sudditi più fedeli e disposti a chiudere un occhio. Anche perché a Kuala Lumpur, da tempo, tesse le sue trame un Robespierre deciso a cancellare ogni sopravvivenza «feudale», Mohamad Mahathir l'aveva giurata ai sultani da almeno tre anni, dalle legislative del '90, quando l'opposizione del signore del Kelantan rischiò di fargli perdere le elezioni e il posto di premier. Non è che Mahathir, un tipico prodotto delle democrazie molto autoritarie dell'Asia, si sia convertito al repubblicanesimo. Il problema è che nove sovrani assoluti, tredici Stati federali, un re costituzionale scelto a rotazione, un primo ministro, quattro governatori sono veramente troppi anche per un Paese-arcipelago che sopravvive allegramente a quattro alfabeti, una decina di religioni (non proprio in rapporti idilliaci) e altrettanti idiomi.

La colpa dei sultani non è tanto di vivere in palazzi di sogno, a cui il ventesimo secolo ha aggiunto qualche comodità in più, come la piscina e la Ferrari. Il guaio è che i sultani con un piede nei libri di Salgari hanno astutamente piazzato l'altro nelle «miserie» terrene del capitalismo. Investendo rendite e appannaggi in operosissime compagnie per lo sfruttamento dei legnami pregiati o per le costruzioni.

Una concorrenza pericolosa in una Paese dove la lotta per dirigere il miracolo economico è selvaggia e divide, sempre al limite della guerra civile, le due principali etnie: i cinesi, intraprendenti e operosi discendenti dei miserabili coolies giunti in Malesia per sfuggire la fame, diventati signori del denaro; e i bhumiputra, i figli del sole, malesi che controllano lo Stato ma sono ricchi solo di orgoglio e di tradizioni.

Mahathir ha usato contro i sultani tutte le armi di una moderna guerra di propaganda. Scatenando, ad esempio, efficaci campagne di stampa contro le importazioni di Lamborghini e Ferrari, naturalmente esentasse, di un sultano appassionato collezionista di bolidi di lusso.

Così i nove re, trascinati in Parlamento per una simbolica decapitazione, non hanno trovato molti paladini. Anche quando il governo, a poche ore dal voto, ha sequestrato i passaporti diplomatici a tutti i loro figli ed eredi.

Adesso i neo re-borghesi gridano che si rivolgeranno alla Corte di giustizia dell'Aia, per difendere, a colpi di carta bollata, il diritto alle immunità. Malinconica fine per gli eredi di quei «Daiacchi» che i cui titoli di nobiltà si contavano in base al numero di teste di nemici ereditate dagli avi.

Domenico Quirico

KUALA LUMPUR

«Un pedaggio a Malacca»

KUALA LUMPUR. Le autorità della Malaysia pretendono il pagamento di una tariffa per il passaggio delle navi nello Stretto di Malacca, una delle vie marittime più affollate del mondo. Il primo ministro Mahathir Mohamad ha colto l'occasione di un commento sulla collisione fra la superpetroliera Maersk Navigator e un'altra nave per lanciare l'idea di un «rimborso» per le spese necessarie a controllare il traffico e provvedere a eventuali bonifiche. «Ogni volta che c'è un incidente i governi della zona devono accollarsene l'onere... i pescatori non possono pescare, le coste sono inquinate e il turismo viene gravemente danneggiato. Ma quelli che usano lo stretto non pagano nulla», ha affermato Mahathir sottolineando soprattutto i rischi ecologici che gravano sul suo Paese, su Singapore, sull'Indonesia e sulla Thailandia. [Agi]

La petroliera ancora in fiamme al largo di Sumatra FOTO AP

Dà forfait a Monaco, la sala insorge

Per Pavarotti ancora una stecca tedesca

«Non mi sento bene», doveva essere l'ultimo concerto prima della pausa

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per Luciano Pavarotti l'appuntamento di ieri sera col pubblico di Monaco doveva essere l'ultimo concerto, prima della grande pausa disintossicante negli Stati Uniti. E un ritorno molto atteso dopo i fischi di Capodanno a Duesseldorf, quando «dopo appena trentacinque minuti tutto era andato a picco», secondo i giornali. Anche per questo migliaia di persone, arrivate un po' da tutta la Germania, lo aspettavano con impazienza.

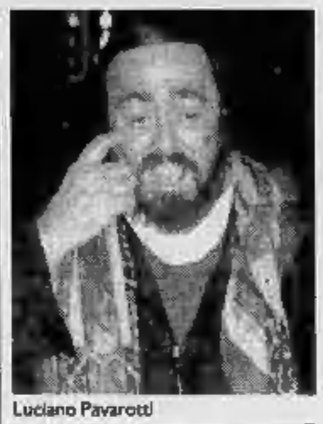
Invece, all'ultimo momento, Luciano Pavarotti ha dato forfait: ha fatto sapere che non si sentiva bene, e non è salito sul palcoscenico dell'«Olympiahalle» per cantare nel «Requiem» di Giuseppe Verdi.

Il pubblico non ha gradito, ha reagito con urla e fischi. Appena è stata comunicata l'assenza del tenore italiano, sostituito da James Wagner, centinaia di persone si sono alzate e sono uscite, pretendendo la restituzione dei soldi. Al bottoghino c'è stata di nuovo coda e la sala, vista dall'alto, sembrava semivuota. Poco dopo, quando sono entrati i cantanti (oltre a Wagner, il soprano Carol Vaness, il mezzosoprano Florence Quivar, il basso Roberto Scandiuzzi) e le luci si sono spente, la gente ha fischiato ancora, qualcuno ha gridato. Prima di cominciare, il maestro Vladimir Fedoseev, alla guida dell'«Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca», ha dovuto aspettare che il malumore di chi era rimasto si placasse.

Che cosa è successo? La direzione dell'«Olympiahalle» parla semplicemente di indisposizione, senza meglio precisare. Ma fino all'ultimo, Pavarotti aveva assicurato che avrebbe cantato. «In ogni caso», aveva promesso in una conferenza stampa alla vigilia. Sui giornali di ieri il tenore, che qui chiamano anche «King Song», aveva ricordato con emozione la sua prima esecuzione del «Requiem» alla Scala con la direzione di von Karajan, nel '67, a dieci anni dalla morte di Arturo Toscanini. «In prima fila c'erano tutti i cantanti che avevano lavorato con Toscanini. Quella sera, il sangue mi pulsava davvero nelle vene».

Alla «Bild», Pavarotti aveva confidato invece la sua trepidazione per i sei mesi di dieta ferrea che lo aspettano: «Per perdere trentasei chili, non potrò mangiare più di duemila calorie al giorno. Ma avrò cinque medici intorno a me. E dodici Dobermann intorno al frigorifero».

Emanuele Novazio



Luciano Pavarotti

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimaldi®

Grimaldi in tutta Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

APPARTAMENTI IN TORINO

ADIACENZE VIA BORGARO DA RISTRUTTURARE INGRESSO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA
(RIF. 04882025) TEL. 011 - 226 78 56
C.SO BELGIO PANORAMICO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI AMPIA METRATURA OCCUPATO CON SFRATTO IN CORSO L. 126.000.000
(RIF. 03262134) TEL. 011 - 248 77 11
C.SO CASALE ADIACENZE LIBERO RESIDENZIALE SOGGIORNO CAMERA CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO TERRAZZINO BOX PIU' POSTO AUTO GIARDINO CONDOMINIALE MQ 6.000 CA.
(RIF. 00012144) TEL. 011 - 50 59 17
C.SO MONTE CUCCO RECENTE INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO OTTIMO STATO 2 ARIE
(RIF. [illegible]) TEL. 011 - 385 05 10
C.SO NOVARA ADIACENZE LIBERO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO RISCALDAMENTO AUTONOMO
(RIF. 03262139) TEL. 011 - 248 77 11
C.SO POTENZA ADIACENZE IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTO DI INGRESSO CAMERA SALONE TINELLO CUCININO DISIMPEGNO SERVIZI CANTINA TERRAZZO BOX PER 2 POSTI AUTO AMPIA METRATURA OTTIME RIFINITURE.
(RIF. [illegible]) TEL. 011 - 226 78 56
C.SO RACCONIGI (VIA VERZUOLO 4 PIANO) NO ASCENSORE RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SU SALONE ANGOLO COTTURA 2 CAMERE BAGNO L. 175.000.000
(RIF. [illegible]) TEL. 011 - 385 05 10
C.SO SEBASTOPOLI ADIACENZE APPARTAMENTI DI CAMERA CUCINA SERVIZI INGRESSO A PARTIRE DA L. 116.000.000
(RIF. 04739310060124) TEL. 011 - [illegible] 18 41
C.SO TRAIANO LUMINOSO PIANO ALTO RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SU SALONCINO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI RIPOSTIGLIO
(RIF. 04730123) TEL. 011 - 324 18 41
C.SO TRAPANI IN STABILE MEDIO SIGNORILE DOPPI INGRESSI SALONE 2 CAMERE CAMERETTA CUCINA BISERVIZI CANTINA
(RIF. 03360163) TEL. 011 - 385 05 10
C.SO VITTORIO EMANUELE ADIACENZE P.ZZA ADRIANO LIBERO LUMINOSO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA BAGNO RIPOSTIGLIO
(RIF. 00012104) TEL. 011 - 50 59 17
C.SO VITTORIO EMANUELE LIBERO RISTRUTTURATO IN SIGNORILE STABILE D'EPOCA SALONE 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI
(RIF. 00010620) TEL. 011 - 50 59 17
C.SO VITTORIO EMANUELE OTTIMO IN STABILE D'EPOCA LIBERO ULTIMO PIANO SALONE 2 CAMERE STUDIO CUCINA BISERVIZI LAVANDERIA
(RIF. 00010147) TEL. 011 - 50 59 17
LUNGO PO ANTONELLI ADIACENZE LIBERO SUBITO 6° PIANO PANORAMICO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI
(RIF. 03262144) TEL. 011 - 248 77 11
SANTA RITA LIBERI PIANI ALTI 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO BOX AUTO
(RIF. 04730117931002) TEL. 011 - 324 18 41
STRADA S.MAURO ADIACENZE LIBERO RECENTE SALONE 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI BOX AUTO GIARDINO CONDOMINIALE
(RIF. 03260931006) TEL. 011 - 248 77 11
VIA BORGARO OTTIMO STABILE SIGNORILE INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA 5° PIANO ASCENSORE
(RIF. 04882023) TEL. 011 - 226 78 56
VIA BREGLIO ULTIMO PIANO ATTICO DI 3 CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO CANTINA TERRAZZO STABILE OTTIME CONDIZIONI
(RIF. 04882013) TEL. 011 - 226 78 56
VIA GENOVA SIGNORILE PIANO ALTO 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTA SERVIZI 2 RIPOSTIGLI INGRESSO POSSIBILITA' BOX AUTO
(RIF. 04730104) TEL. 011 - 324 18 41
VIA GORIZIA ADIACENZE CAMERA TINELLO CON ANGOLO COTTURA SERVIZI INGRESSO RISTRUTTURATO L. 128.000.000
(RIF. 04730113) TEL. 011 - 324 18 41
VIA GUIDO RENI ADIACENZE IN STABILE CON GIARDINO CONDOMINIALE 3 CAMERE SOGGIORNO CUCINA ABITABILE BISERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO AMPI BALCONI POSSIBILITA' BOX AUTO DOPPIO
(RIF. 04739310011) TEL. 011 - 324 18 41
VIA ISONZO ADIACENZE C.SO PESCHIERA INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZIO INTERAMENTE RISTRUTTURATO TERMOAUTONOMO MQ 75
(RIF. 03360149) TEL. 011 - 385 05 10
VIA PEYRON LIBERI PIANI MANSARDATI COMPLETAMENTE RISTRUTTURATI DI MQ 150 CA. E DI MQ 80 CA. CON BOX
(RIF. 00012102210021) TEL. 011 - 50 59 17
VIA PINELLI PIANO RIALZATO TOTALMENTE RISTRUTTURATO 2 CAMERE CUCINA BAGNO INGRESSO CANTINA POSTO AUTO
(RIF. 00011231007) TEL. 011 - 50 59 17
VIA S. OTTAVIO (PRESSI UNIVERSITA') LIBERO 3° ULTIMO PIANO CAMERA CUCINA SERVIZI RISCALDAMENTO AUTONOMO.
(RIF. 03262132) TEL. 011 - 248 77 11

COSTA AZZURRA
UN SOGNO IN VETRINA

CANNES NELLA LUSSUREGGIA CALIFORNIE SPLENDIDO RESIDENCE CON PISCINE IN PARCO PRIVATO. DISPONIBILITA' VARIE METRATURE. VISTA MARE.
(RIF. 03652390) TEL. 011 - 50 36 66

JUANLES PINS
IN COMPLESSO RESIDENZIALE NUOVO A 200 MT. DAL MARE APPARTAMENTI SIGNORILI CON SPLENDIDA VISTA COMODI SERVIZI PISCINA CONDOMINIALE.
(RIF. 03652291) TEL. 011 - 50 36 66

MENTONE IN STABILE NUOVA COSTRUZIONE IN ZONA RESIDENZIALE TRANQUILLA APPARTAMENTI SIGNORILI OTTIMAMENTE RIFINITI. DISPONIBILITA' VARIE METRATURE.
(RIF. 03650361) TEL. 011 - 50 36 66
NIZZA CENTRALISSIMO PRESTIGIOSI APPARTAMENTI IN RESIDENCE NUOVA COSTRUZIONE. OTTIMA ESPOSIZIONE. FINITURE DI PREGIO. BOX AUTO. MONOLOCALI DA L. 120.000.000
(RIF. 03652349) TEL. 011 - 50 36 66
PRINCIPATO DI MONACO DISPONIAMO DI NUMEROSI APPARTAMENTI IN RESIDENCES DI GRAN LUSSO TUTTI I COMFORTS VISTA MARE PREZZI INTERESSANTE.
(RIF. 03652273) TEL. 011 - 50 36 66
VILLENEUVE LOUBET IN INCANTEVOLE TENUTA PRIVATA CON LAGO VILLE ED APPARTAMENTI DI NUOVE COSTRUZIONE PROGRAMMA PRESTIGIOSO ED ESCLUSIVO. PISCINA CAMPI DA TENNIS.
(RIF. 03652377) TEL. 011 - 50 36 66

VILLE, CASETTE, RUSTICI

AIRASCA VILLA ANGOLARE IN FINITURE SIGNORILI 2 CAMERE CUCINA MANSARDA TAVERNA GIARDINO 500 MQ L. [illegible].000.000
(RIF. 00015210) TEL. 011 - 540 83 26
AVIGLIANA PRESTIGIOSE VILLE SALONE 4 CAMERE CUCINA [illegible] TAVERNETTA GARAGE GIARDINO DA L. [illegible].000.000
(RIF. 03150931048) TEL. 011 - 540 83 26
CASELLE VILLA DISPOSTA SU 3 PIANI COMPOSTA PIANO TERRA' SOGGIORNO 2 CAMERE RIPOSTIGLIO SERVIZIO. PIANO 1°: SALONE 3 CAMERE CUCINA SERVIZI TERRAZZO. PIANO 2°: SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI BOX DOPPIO 1.500 MQ DI TERRENO
(RIF. 04503285931007) TEL. 011 - 403 44 04
CASTIGLIONE ALTO VILLA PANORAMICA DISPOSTA SU 3 PIANI UNIFAMILIARE PIANO 1°: SALONE 4 CAMERE CUCINA BISERVIZI INGRESSO TERRAZZO. PIANO 2°: INGRESSO INDIPENDENTE SALONE ANGOLO CUCINA 2 CAMERE SERVIZI TERRAZZO AUTORIMESSA LAVANDERIA. 2.000 MQ DI PARCO.
(RIF. 04500012133) TEL. 011 - 403 44 04
GIAVENO IN ZONA RESIDENZIALE PRESTIGIOSA VILLA DISPOSTA SU 4 LIVELLI UNIBIFAMILIARE DI 650 MQ DOTATA DI PALESTRA SAUNA AMPIA MANSARDA BOX TRIPLO PARCO 1.000 MQ CIRCA.
(RIF. 04500007) TEL. 011 - 403 44 04
LEINI' (ZONA RONCHI) VILLA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA INDIPENDENTE SU 4 LATI CON MQ 1.300 DI TERRENO RECINTATO COMPOSTA DI SEMINTERRATO DI 150 MQ. PIANO TERRENO DI 150 MQ. MANSARDA ABITABILE DI 90 MQ CON SERVIZIO E 60 MQ DI TERRAZZO.
(RIF. 00013361144) TEL. 011 - 50 59 17
REAGLIE PANORAMICISSIMA VILLA DISPOSTA SU 2 PIANI SALONE 5 CAMERE CUCINA BISERVIZI INGRESSO AMPIO TERRAZZO PIU' PIANO CANTINATO BOX 3/4 AUTO TERRENO MQ 1.700 CA. POSSIBILITA' SUDDIVISIONE BIFAMILIARE.
(RIF. 00012143) TEL. 011 - 50 59 17
RIVOLI COLLINA PANORAMICA VILLA BIFAMILIARE 400 MQ PISCINA GARAGE TAVERNETTA GIARDINO 1.500 MQ L. 1.400.000.000
(RIF. 00362128000) TEL. 011 - 540 83 26
ROSTA COLLINA VILLA UNIFAMILIARE 470 MQ MANSARDA PATIO CAPPELLETTA PRIVATA PARCO 1.500 MQ L. 1.000.000.000
(RIF. 03360000400) TEL. 011 - 540 83 26

IMMOBILI COMMERCIALI

VENDESI — **NEGOZIO** CENTRALE MQ 50 1 VETRINA SERVIZI INTERNI RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO
(RIF. 00012151) TEL. 011 - 568 31 65
VENDESI — **BASSO FABBRICATO** CENTRALE C.SO VITTORIO PRESSI MQ 250 INTERNO CORTILE
(RIF. 00012154) TEL. 011 - 568 31 65
AFFITTASI — **UFFICIO** CROCETTA OPEN-SPACE 120 MQ ALLESTITO CON PARETI MOBILI
(RIF. 00012250) TEL. 011 - 568 31 65
VENDESI — **NEGOZIO** MIRAFIORI 1 VETRINA 55 MQ + SEMINTERRATO MQ 190 COMUNICANTE + BOX AUTO.
(RIF. 00012152) TEL. 011 - 568 31 65
AFFITTASI — **BASSO FABBRICATO** GRUGLIASCO MQ 600 + 300 MQ SEMINTERRATO + CORTILE E INGRESSO INDIPENDENTI.
(RIF. 00012153) TEL. 011 - 568 31 65
AFFITTASI — **NEGOZIO** VIA GIOLITTI 140 MQ ANGOLARE 5 VETRINE + SEMINTERRATO COMUNICANTE MQ 300
(RIF. 00012247) TEL. 011 - 568 31 65

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

HAUTE MAURIENNE ACCOGLIENTI SOLUZIONI ABITATIVE IN RESIDENCE NUOVA COSTRUZIONE TUTTI I COMFORTS. BOX AUTO.
(RIF. 03651055) TEL. 011 - 50 36 66
MEGEVE IN CONFORTEVOLI CHALETS APPARTAMENTI VARIE METRATURE 60 MODI PISTE E SERVIZI. OTTIME FINITURE. POSSIBILITA' BOX AUTO.
(RIF. 03652367) TEL. 011 - 50 36 66

IMMOBILI INDUSTRIALI

AFFITTASI — **CAPANNONE** SUPERFICIE MQ 2.000 H 7 MT. + PALAZZINA UFFICI MQ 135 + CORTILE MQ 1.150.
(RIF. 00011932001) TEL. 011 - 568 31 65
AFFITTASI — **BASSO FABBRICATO** C.SO VERCELLI PRESSI MQ 1.000 2 PASSI CARRAI AREA DI PERTINENZA ESCLUSIVA.
(RIF. 00012242) TEL. 011 - 568 31 65
AFFITTASI — **CAPANNONI** VIA REISS ROMOLI PRESSI MQ 1.150/1.850 H 5,70 CON UFFICI E CORTILE.
(RIF. 00011301126) TEL. 011 - 568 31 65
VENDESI — **CAPANNONE** VIA REISS ROMOLI MQ 870 SU 2 PIANI CON MONTACARICHI DA 1.000 KG.
(RIF. 00012120) TEL. 011 - 568 31 65
VENDESI — **CAPANNONE** STR. DEL FRANCESE MQ 600 CARRO PONTE 5 T. UFFICI SU 2 PIANI CORTILE 800 MQ.
(RIF. 00012155) TEL. 011 - 568 31 65
VENDESI — **SEMINTERRATO** TROFARELLO MQ 420 CON RAMPA D'ACCESSO E PASSO CARRAIO DI NUOVA COSTRUZIONE
(RIF. 00012153) TEL. 011 - 568 31 65
VENDESI — **CAPANNONE** VENARIA PRESSI TANGENZIALE INDUSTRIALE MQ 1.750 SU 2 PIANI + UFFICI 230 MQ + SERVIZI MQ 117. TERRENO 1.000 MQ.
(RIF. 00011931002) TEL. 011 - 568 31 65

APPARTAMENTI FUORI TORINO

COLLEGNO RECENTISSIMO IN PICCOLA PALAZZINA APPARTAMENTO COLLINARE PANORAMICO ULTIMO PIANO INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI MANSARDA ABITABILE BOX DOPPIO RISCALDAMENTO AUTONOMO A METANO
(RIF. [illegible]) TEL. 011 - 403 44 04
PRECOLLINA TROFARELLO IN VILLA QUADRIFAMILIARE SPLENDIDO APPARTAMENTO COMPOSTO DA DOPPI INGRESSI SALONE 2 CAMERE CAMERETTA CUCINA DOPPI SERVIZI AMPI TERRAZZI BOX PER 2 AUTO GIARDINO PRIVATO MQ 500 CA.
(RIF. [illegible]) TEL. 011 - 385 05 10
VENARIA ADIACENZE VIA B. AMATI IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE ALLOGGIO COMPOSTO DA INGRESSO LIVING SU SALONE 2 CAMERE CUCINA ABITABILE BISERVIZI CANTINA POSTO AUTO PRIVATO BOX GIARDINO CONDOMINIALE.
(RIF. 04882022) TEL. 011 - 226 78 56

Si combatte di nuovo anche a Zara, mentre a Ginevra si parla di «progressi» nel negoziato

I croati hanno usato l'artiglieria pesante I serbi si appellano alle Nazioni Unite

Milosevic e un gruppo di profughi serbi (foto ap)

Jugoslavia, guerra totale

Assalto agli arsenali dell'Onu

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Mentre a Ginevra serbi, musulmani e croati continuano con le trattative per il piano di pace proposto dai due copresidenti della Conferenza Cyrus Vance e lord Owen, nell'ex Jugoslavia divampa la guerra. Gli scontri sono riesplosi in Croazia dove le forze croate hanno preso il controllo della zona di Maslenica, nell'entroterra di Zara. In tutta questa parte della Dalmazia, da Sebenico, è stato proclamato l'allarme generale. Le milizie della Krajina, la regione croata tuttora occupata dai serbi, hanno bombardato con l'artiglieria pesante i dintorni di Zara. Le detonazioni e le sparatorie sono durate fino a tarda sera. «All'attacco dei croati i serbi hanno risposto saccheggiando i depositi dove erano sorvegliate le armi pesanti. E questo purtroppo accade in tutti i settori» ha dichiarato il generale Satish Nambiar, comandante delle forze di pace dell'Onu nell'ex Jugoslavia. I Caschi blu che tengono sotto controllo il cosiddetto Settore Sud, ovvero la Krajina, non hanno potuto fare nulla per impedire gli scontri. «Nei loro attacchi anche i croati hanno usato i carri armati e l'artiglieria pesante» ha detto la portavoce dell'Unprofor a Zagabria Elisabeth Baldwin, aggiungendo che hanno accerchiato un posto di controllo dell'Onu costringendo alla fuga i Caschi blu kenioti. Nel corso dei combattimenti di ieri, dove ci sarebbero stati 21 morti, è stato gravemente ferito un Casco blu francese.

Mentre a Zagabria affermano che l'azione limitata a proteggere la zona dei lavori del nuovo ponte provvisorio di Maslenica è stata portata a termine, il presidente jugoslavo Dobrica Cosic ha dichiarato che si tratta di una vera offensiva lungo chilometri di fronte. «I croati vogliono riaccendere la guerra proprio adesso che all'orizzonte si sta profilando la pace» ha affermato a Ginevra il presidente serbo Milosevic annunciando che chiederà l'intervento del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Da parte sua il presidente croato Dudjman ha detto che ancora una volta Belgrado mostra la sua politica espansionistica, minacciando di voler proteggere i serbi ovunque essi si trovino. Nella Krajina, dove la mobilitazione generale è stata proclamata una decina di giorni fa, si preparano «alla guerra totale».

I combattimenti infuriano anche in Bosnia. Sarajevo è bombardata dopo tregua dell'artiglieria pesante serba. Un uomo è stato ucciso nel quartiere di Vogosca. I serbi hanno attaccato Bihac nella Bosnia Occidentale. Mentre continuano i loro attacchi a Gradacac, le forze musulmane avanzando a Gorazde, dove hanno spostato di chilometri la linea del fronte.

Ingrid Badurina

DIRITTI UMANI

«Sì all'idea del Tribunale»

«Incondizionato consenso alla decisione del Consiglio dei ministri per iniziativa dell'Italia», affinché si costituisca un tribunale internazionale sui crimini contro l'umanità, a cominciare da quelli nella ex Jugoslavia, è stata espressa ieri dalla Fidh, Fédération internationale des Droits de l'Homme, Lega italiana. «Tale iniziativa - prosegue il comunicato firmato da Corrado Valguarnera - dà vigore all'azione delle Nazioni Unite, intesa a fronteggiare, secondo il dettato delle Carte fondamentali dell'Onu stesso, i crimini contro l'umanità». La Fidh-Lega italiana ricorda ancora che «una mozione nella quale sollecitava la costituzione del Foro internazionale è stata approvata dal congresso internazionale della Federazione stessa, tenuto a Torino nel gennaio 1992» e che nel maggio scorso tale proposta è stata depositata dalla Federazione presso la Commissione dei diritti dell'uomo dell'Onu a Ginevra.

ORRORI DI BOSNIA

I battaglioni serbi dello stupro violentano anche il futuro

UNO dei principali bordelli riservati allo stupro in massa delle donne musulmane, a Sarajevo, è l'Ostello degli Studenti, che per anni fungeva da albergo per i turisti di passaggio. Tanti europei vi han dormito. Anch'io. Un albergo povero, con scarsa illuminazione, nessun portiere, e senza serrature, neanche nei bagni. Ampio, grande, e soprattutto silenzioso. L'idea è adesso quel silenzio sia squarciato dalle urla delle donne violentate e dall'irruzione dei violentatori mi entra nel cervello come una lama. Ma è così, con la violenza sessuale, che si attua la «pulizia etnica». La pulizia non è la non-contaminazione, la separazione, la purificazione. Al contrario, per pulizia etnica i serbi intendono la castrazione dei non-serbi e la fecondazione delle loro donne: dunque le altre morte di per sé, per quanto intatte, anzi proprio per questo, sono immonde: è la mescolanza con i serbi che le purifica. Le donne ingravidate dai serbi hanno questa scelta: suicidarsi o rafforzare le stirpe del nemico.

La pulizia etnica è perciò un'arma per vincere la guerra e per vincere la pace: risolve lo scontro militare fiaccando il nemico, e gl'impedisce nel futuro la convivenza pacifica distruggendone l'identità. Il suo scopo non è violentare la donna, ma sfruttarne la fecondità, sottrarre al nemico la continuità, inquinare «la stirpe»: cancellare il nemico etnicamente. Non capisco perché le donne dell'Occidente vedano nella «pulizia etnica» «reato contro il genere femminile dell'umanità»: in realtà è una nuova forma di guerra totale, e produce in dieci 20-30 gravidanze, vuol dire che esistono interi reparti di stupratori, che mettono a disposizione della loro patria non soltanto la forza e la vita il sesso e se eseguono il compito di stuprare le prigioniere regolarità, per attraversare tutto il loro periodo fecondo, a prescindere dall'età, dalla bellezza, dalla desiderabilità. Nelle altre guerre lo stupro si considerava riuscito stupro e basta, cioè giungeva alla fecondazione; qui, se tale è il suo risultato, risulta un fallimento, e scade la collera dello stupratore. Non è più un piacere: è un dovere. E per chi lo patisce non è un delitto che lo colpisce soltanto in una sua parte, la parte femminile: lo colpisce nella sua interezza, come popolo.

Ma se la natura di «dovere» rende enormemente più grave il crimine, lo rende anche assai più facile a individuarsi e a punirsi. Nelle altre guerre gli stupri erano operazioni segrete e tollerate, di individui o pattuglie o gruppetti che agivano per sé. La violenza sessuale fa parte del militare in guerra, fin da Omero. «Con questo ammazziamo - cantano i marines in un film di Kubrick, mano sul fucile, - e con questo stupriamo», mano tra i calzoni. Il film è tratto dal diario di soldato. «Datemi la vittoria - era il messaggio dell'esercito -, e fate quel che volete». Ora il messaggio è cambiato: fate quel che volete, questa è la vittoria. Siamo all'attuazione un piano che coinvolge unità reparti, che è testimoniato fin nei dettagli da città grandi e piccole. I reparti non spariscono. Non scomparsi, infatti: sono lì. E' abbastanza facile la loro individuazione oggi, e la loro punizione domani. Appena di qua dell'ex Jugoslavia, in paese sul Piave, ieri hanno condannato a anni slavo che aveva stuprato un'italiana, armato e incappucciato: lo hanno scoperto con l'esame del Dna. Se si può trovarne uno, mai visto in faccia, figurarsi le migliaia, intrupate e schedate, che andavano e tornavano per mesi. Non può esserci difficoltà a punire, domani o dopodomani, gli stupratori serbi: basta volerlo. Fatto che lo stupro è un particolarissimo reato, che trasforma i testimoni in voyeurs. Succede, alla spicciolata, a New York come a Parigi e Roma. Non vorremmo che succedesse, su vasta scala, negli alberghi abbandonati di Sarajevo.

Ferdinando Camon

Stato civile di Torino

15 GENNAIO 1993

NATI - **Rosso** Sara, **Volpe** Alessio, **Le Vecchio** Aldo; **Allamandola** Edoardo; **Maino** Camilla; **Calvetti** Riccardo Luigi, **Bretto** Elisa; **Galetta** Ester, **Mariella** Andrea Giovanna; **Rosso** Jessica; **Pandiso** Miriam; **Lanzalone** Giuseppe; **Milan** Marco; **Magnasi** Maria, **Aste** Riccardo, **Lomanto** Valerio; **Morandini** Andrea Giulia, **Galiso** Matteo, **Racca** Noemi; **Miraudo** Enrico; **Valentino** Edoardo, **Maganuz** Alessandra; **Cazzani** Riccardo; **Binello** Stefano, **Bertolomeo** Stefano; **Raia** Simona, **Armullo** Simone; **Giunta** Andrea; **Merongio** Luca; **Bougarech** Nabil; **Polopoli** Marina; **Adulenti** Enrico; **Spina** Giorgia; **Angiletta** Roberta; **De Lucia** Andrea; **Dios** Columba; **Pentuss** Tania; **Ragona** Rossella; **Orti** Stefano; **Carelli** Edoardo; **Monaco** Rossella; **Trevesi** Luca; **Rabbia** Martina; **Martinelli** Hilary; **Implantato Andreani** Giulia; **Crevotto** Francesca; **Sara**; **Vottero Prina** Alex Francesco; **Teodoni** Claudia

MORTI - **Carbonari** Federico, di anni 66, nato a Torino, commerciante, abitante in corso Monte Cucco: **Peiotti** Carlo, a. 96, Torino, casalinga, **Duca Degli Abruzzi**; **Cuccione** Luigi, a. 86, Canosa di Puglia, pens., via degli Ulivi 35; **Perrini** Giovanni, a. 71, Cilla S. Vito, pens., via M. Lessona 7; **Romano** Nicola, a. 77, Messina, pens., via Osasco 85

Deceduti in ospedale: **Antonucci** Pietro, a. 58, Sporgano, pens., Giovanni Bosco; **Cerda** Costante, a. , Valperino, pens., S. Vito; **Bono** Lina Maria, a. 65, Cecina, pens., Molinette; **Renda** Rosa, a. 77, Settami, pens., Maurizio; **Bacco** Caterina, a. 46, Cisterna d'Asti, commessa, via Chiesa della Salute 50 (M.L.); **Fadda** Giovanna, a. 90, Orani, pens., Maurizio; **Angerla** Enrico, a. 96, Casale Torinese, pens., Martini; **Brussolin** Luigi, a. 53, Torino, impiegato, Molinette; **Costatrola** Silvio, a. 62, Sparone, pens., Maurizio; **Zorgnotti** Giacomo, a. 81, Bra, pens., Luigi Einaudi; **Gandolfo** Giovanni, a. 75, Torino, pens., Maurizio; **Lorenzetti** Maria Luisa, a. 63, Pinerolo, pens., Molinette; **Ferro** Domenico, a. 57, Torino, esattore, Martini; **Feinelli** Alessio, a. 10, Torino, studente, Martini; **Milletto** Francesco, a. 82, Taranto, , Giovanni Bosco; **Mazzina** Carmela, a. 57, Mottola, , C.T.O.; **Pepino** Giovanni, a. 63, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Olivero** Luigi, a. , Torino, pens., Maurizio; **Viaggiano** Francesco, a. 56, Rionero in , operaio, Maurizio; **Bacchialla** Angela ved. Costa, a. 85, Benanco, pens., Martini; **Andreani** Fiorino, a. 55, Licciana Nardi, pens., Martini; **Marcella** Franco, a. 26, Moncalieri, Mara Vittoria; **Giorgis** Luigi, a. 83, Torino, pens., Giovanni , Ada Maria, a. 85, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Pipa** Maria, a. 40, Viggianello, casal., Maurizio; **Favero** Agostina in Franchetti, a. 82, Catania, pens., Luigi Einaudi; **Signorio** Sergio, a. 69, Torino, pens., Maurizio; **Fallati** Elena ved. Ghivarello, a. 87, Torino, casal., Maurizio; **Oberti** Mario Michelino, a. 80, Torino, pens., Maria Vittoria; **Fiaschi** Maria ved , a. , Carmagnola, pens., Maria Vittoria, **Rubini** ved. Paglia, a. , Reggio nell'Emilia, pens., Maurizio; **Poggio** Paola, a. 45, Busca, casal., Amedeo di Savoia; **Petralia** Vincenzo, a. 79, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Gandino** Adriano, a. 70, Torino, pens., Molinette; **Cagnani** Giuseppe, a. 93, Borgonovo Valtidone, pens., Maurizio; **Balsamo** Maria Teresa ved Del Santo, a. 92, S. Damiano d'Asti, pens., Molinette

Nati 37 - Morti 41

E' mancato
Castagneris (Capitan Tempesta)
anni 72

Lo annunciano: la moglie, i figli **Rosalba, Ilde e Gianni**, la sorella, parenti, nuora, parenti tutti. Funerali in Venaria lunedì 25 c. m. ore 10,30 dall'ospedale di Venaria.
— **Venaria**, 22 gennaio .

Ha raggiunto la sua Lauretta
Raffaello Alfonsi
di anni 71

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Ilse**, il figlio **Andrea**, il fratello **Mario** con **Luisa**, la sorella **Elda** con **Renato**, i cognati **Giovanni, Ezio** con **Rosalinda** e nipoti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Dalle Ore, Faccani e Cerito, e tutto il personale di Neurochirurgia del C.T.O. per l'encomiabile assistenza. Funerali lunedì 25/1 ore 11,45 nella parrocchia di San Giovanni Vianney, corso Benedetto Croce 24.
— **Torino**, 24 gennaio 1993.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «**La Stampa**» **S.p.A.** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Raffaello Alfonsi
— **Torino**, 24 gennaio 1993

Il **Gruppo Aziendi** dell'Editrice «**La Stampa**» partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio
Raffaello Alfonsi
— **Torino**, 24 gennaio 1993.

un lungo periodo di sofferenze è mancata
Rossi ved. Alessio
anni 79

La piangono il figlio **Giorgio** con **Silvia** e **Michela**, i fratelli **Stefano e Giorgio** con le rispettive famiglie, nipoti, parenti, amici tutti. Un forte abbraccio riconoscente, per quanto hanno sempre fatto, alle nipoti Erminia ed Elide e alle signore Orsini e Barale per la loro costante disponibilità. S. Rosario domenica 24 corr. ore 18 parrocchia S. Teresina, corso Matteotti 40. Funerali lunedì 25 corr. Parrocchia di Moncalieri d'Asti alle ore 15.
— **Torino**, 23 gennaio 1993.

Zia **Franca** affettuosamente ai suoi nipoti.

Natalino, Rita, Roberta, Paola e Cesare sono vicini a Giorgio, Silvia e Michela

Piero, Elsa Pronzato e famiglia partecipano commossi al dolore degli amici Rossi e Alessio.

Affettuosamente vicini: **Giancarlo, Liliana, Massimo, Annamaria.**

E' improvvisamente mancato
Angelo Magliona
Addolorati lo annunciano i fratelli **Fausto** ed **Aldo**, le cognate **M. Teresa e Carla**, i nipoti **Bruno, Giulietta ed Antonello**. Per lutto si prega telefonare lunedì ai n. 85.22.98.
— **Torino**, 23 gennaio 1993.

L'Ordine Avv. e Proc. di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega
avv. Angelo Magliona
— **Torino**, 23 gennaio 1993.

Sono vicini a Fausto gli amici
Carlo Revelli
Gaetano De Francesco
Franco Manescalchi.

Inaccettabile il tuo rivolerti **ANGELO**, piangono **Alcide, Armanda, Enrico Degiorgi.**

E' mancata
Cerrato ved. Pia
Lo annunciano la figlia **Vilma** con **Maurizio, Laura e Pietro**, parenti tutti. Funerali lunedì 25 ore 8,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa
— **Torino**, 21 gennaio .

E' mancato ai suoi cari
Luigi Murzone
Addolorati lo annunciano moglie, figli e tutti i suoi cari. Per prano funerale telefonare al n. 852.296 dopo le h 10 di lunedì 25 gennaio.
— **Torino**, 23 gennaio 1993.

Muore giovane colui che al Cielo è caro. (Menandro)
dr. Riccardo Tommaso Giuseppe Costa
medico chirurgo odontoiatra
grandissimo dolore e rimpianto lo piangono la mamma **Lia**, il papà **Luciano, Rita** con **Mauro, Luca e Chiara**, la cara **Giuliana**, gli zii **Placido e Mario** e parenti tutti. Per orario funerale telefonare al 679.779.
— **Torino**, 22 gennaio 1993.

Anna ricorda **RICCARDO** con infinito affetto.

Cravario Quadrini Bergamini si unisce al dolore della famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Rita: **Anna Maria, Barbara, Daniela, Ernesto e Maria, Gianni, Giulia, Maria, Maria Lina, Reggio, Simonetta.**

Caro **RICCARDO**, la tua vita è passata come una cometa, troppo rapidamente e con un grande chiarore, ma lasciando dietro di sé un immenso vuoto. **Paolo Pascalis.**

RICKY, ti ricordiamo con affetto **Silvana e Beppe.**

I **Condomini l'Amministratore e i Custodi di c. so d'Asprie 57 e v. Canova 46** partecipano al dolore della famiglia.

Roby Roche ricorderà per sempre l'unico vero amico **RICCARDO.**
— **Cavaria Torinese**, 23 gennaio 1993.

Antonella, Valentina, Agostino ed **Anna** ricordano con affetto l'amico **RICCARDO.**

Ciao lavanderia. Arrivederci
arch. Carlo Nania
Ti abbracciano stanziali, la tua **Anna** con **Paola** ed **Enrico**, i fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 26 gennaio ore 9 Ospedale Maurizio. Ore 10,30 chiesa di Chiatamberto. S. Rosario lunedì 25 ore 20,30 parrocchia v. San Donato 21
— **Torino**, gennaio 1993

Il Signore è il mio Pastore non manco .
Ciao **CARLO**, sei nel nostri cuori. **Renza, Silvio, Carla, Roberto, Marco.**

Con infinita tristezza e rimpianto piange la scomparsa di **CARLO Luciano.**

I nipoti con la famiglia ricordano con infinito rimpianto lo zio
Carlo Nania
Antonino, Alessio, Daniela, Patrizia, Dario, Rosalba, Davide, Selene, Fulvia, Simona, Jacopino, Marina, Matilde, Mirella.
— **Torino**, 23 gennaio .

La bontà guidò il suo cammino terreno. Improvvisamente è mancato
Carlo Moroni (Carlino)
anni 85

Affranti lo piangono: la moglie **Elena**, la figlia con **Giovanni, Daniela e Gian Paolo**, fratello, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 25 corr. ore 11,45 parrocchia S. Giovanni Bosco (via Paolo Sarpi 117), partenza dall'Ospedale Molinette (via Santena) ore . La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 gennaio 1993.

Ci ha lasciati un uomo giusto e buono
Paschetta
anni 60

L'annunciano la moglie **Clementina Bocchetto**, la figlia **Antonella**, il genero **Rino**, la suocera **Lucia**, la sorella **Lucia**, i nipoti **Carlo e Mario**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale Reparto Rianimazione professoressa Urciuoli, al dottori Scappaticci e Mancuso - Ospedale Molinette. Funerali lunedì 25 gennaio ore 14,15 da via Juvara 35 - .
— **Torino**, 22 gennaio 1993

Improvvisamente è mancato
Vitale Bevione (Nino)
di anni 58

Addolorati lo annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Elena** con **Beppe** ed il piccolo **Enrico**, la sorella, i cognati, la cognata, i consuoceri **Alfredo e Giuliana Giamello**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 25, ore 8,15, parrocchia di San Benedetto, indi la cara salma proseguirà per Mondagnoso d'Asti ove giungerà al cimitero alle ore 10,30 per essere tumulata nella di famiglia.
— **Torino**, 24 gennaio .

Partecipano al dolore gli amici di sempre.
Gino Jeunone-Cel
Graziella Giusti
Mery Filippini
Luigina e Franco Pegonotto
Giuliana e Carlo
Rosanna e Gino Trinconi.

Sono vicini ad Anna ed Elena:
Amelia Lumbertl
Mariuccia Poggio
Eulide e Dina Torchio
Elsa e Domenico Rigoletti.
— **Torino**, 24 gennaio 1993.

Giuliana, Alfredo e Paola Giamello sono affettuosamente vicini alla cara Elena ed alla sua mamma. Si unisce al lutto **Alfredo Gattino.**
— **Nizza Monferrato**, 24 gennaio 1993.

Paola e Mario Peace con **Maddalena, Mauro e Floriana** partecipano commossi al grave lutto.
— **Nizza Monferrato**, 24 gennaio 1993

Franca e Franco Marchini con **Marco e Annamaria** si uniscono al dolore della famiglia Baviona.
— **Asti**, 24 gennaio 1993.

Serenamente ha raggiunto la sua Luigina il
COMM. RAG.
Giovanni Caretto
ex dirigente Istituto B. Paolo di Torino
anni 83

Ne danno l'annuncio: la sorella, la cognata, il cognato, i nipoti e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giulio Botta e al personale della clinica Città di Bra. I funerali avranno luogo in Torino martedì 26 gennaio '93 alle ore 11,45 nella parrocchia della Crocetta partendo da Bra casa di cura Città di Bra alle ore 10,30.
— **Bra**, 22 gennaio 1993.

Tina, Bruno e Mario Barbei ricordano con grande affetto lo zio **GIOVANNI.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Zola ved. Falotti
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Pier Carlo** con la moglie **Felicina**, gli affezionati nipoti **Piero e Paola**, sorella, nipoti, consuoceri, parenti tutti. Funerali martedì 26 c.m. ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Drezzo Monferrato.
— **Drezzo Monferrato (AL)**, 23 gennaio 1993

Il giorno 21-1-'93 è mancato in Pieve Ligure
Angelo Tom
cavaliere della Repubblica
di anni 89

Ne danno annuncio le figlie **Silvana e Giovanna**, il genero **Giuliano Valle** e il nipote **Enrico**. La presente serve anche per ringraziamenti per le partecipazioni .
— **Pieve Ligure**, 21 gennaio .

Cristianamente è mancata
Fernanda in Trave
anni il marito **Felice**, il figlio **Sergio** con **Rosanna**, i nipotini **Martina, Edoardo e** tutti. Funerali lunedì 25 corrente mese ore 9,30 chiesa Santissima Trinità
— **Druento**, 22 gennaio 1993.

E'
Vincenzo Omedè
Sei dodicesimo papà. A tutti esempio e la tua rettitudine ci saranno a ricordarti con tanto amore: la moglie **Gianna** con i figli **Maria Luisa, Piergorio, Emma, Enrico**, i generi **Ettore e Nino**, gli adorati nipoti **Monica, Luisella, Paolo, Stefano, Antonella, Francesca**. Rosario domenica 24 ore 19 in parrocchia. Funerali 26 corr. 8,15 parrocchia . Assistenza. La sarà tumulata in Asti.
— **Torino**, gennaio .

e **Franco** piangono con **Gianna** la scomparsa del **ENZO**, la piccola **Giulia** piange il .

La famiglia **Chiappero** partecipa al dolore della famiglia Omedè.

La famiglia **Rampi e Golia** con i figli ricordano con affetto il caro cognato **ENZO.**

La famiglia **Quirico** partecipa commossa al dolore dei famigliari per la perdita del
Vincenzo Omedè
— **Torino**, 23 1993.

E' ai suoi cari
Merlo Ciocchetti
Assieme FIAT
Addolorati lo annunciano la moglie , la cognata **Micheline** e parenti tutti. Funerali lunedì 25 gennaio ore 8,15 parrocchia Pace, servizio pullman.
— **Torino**, 22 gennaio .

Lino Castellardo e famiglia si dolgono di Rosa per la perdita del **MARIO.**

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Corrada Massaglia in Massaia
Con immenso dolore lo annunciano il marito **Carlo**, il figlio **Ugo** con la moglie **Letizia** e le nipotine **Elena e Monica**, il figlio **Aldo** con la moglie **Stefania**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 25 gennaio ore 11 parrocchia N. S. del SS. Sacramento, via Cassalborgone, partendo dall'abitazione di Torino, via Longhena 5. La cara salma proseguirà per il cimitero di Pinerolo dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 gennaio 1993.

E' cristianamente ai suoi cari
Enrichetta Brunetto ved. Appiano
di anni 98
A funerali avvenuti ne ringrazia tutti gli amici e conoscenti in particolare il Rev. Antonio Gioria.
— **Torino**, 24 gennaio 1993.

E' mancato
Salvati
anni 57
Lo annunciano: moglie, figli, tutti. Funerali in Cascine Vica martedì 10,30 chiesa Maria Ausiliatrice.
— **Cascine Vica**, 23 gennaio 1993

E' mancata a tutti i suoi
Carolina Cortasco Rickler
anni 102
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli **Maddalena ed Enrico** con rispettive famiglie, nipoti, pronipoti grandi e piccini
— **Torino**, 24 gennaio 1993

Carlo e Giulia sono vicini a Marisa e alla figlia, nel dolore per la scomparsa del
dott. Frejria
— **Pinerolo**, 23 gennaio 1993.

Oggi sarà della giornata terrena il Gesù ha chiamato improvvisamente della Sua presenza il
dott. Benedetto Botta
di anni 72

Ne dà doloroso annuncio la moglie **Caterina Rabbia**, i figli **Giovanni, M. Maddalena** con il marito **Franco** ed i nipotini **Sara, Filippo e Susanna, Elena** col fidanzato **Antonio**, la sorella **Luigina** ed **Elena**, la cognata, i nipoti, i cugini, i consuoceri **Carlo, Montrucchio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra martedì 26 gennaio '93 alle ore 16,30 nella parrocchia di Sant'Andrea partendo dalla chiesa di S. Croce alle ore 16.
— **Bra**, 23 gennaio 1993.

I cugini **Mario e Angelina Longo** coi figli si uniscono al dolore.

E' mancato
Francesco Balla
anni 91
Lo annunciano il figlio **Piercarlo** con la moglie **Gianna**, i nipoti **Silvia, Davide, Elena**, sorella, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 25 gennaio, ore 14,15, dall'abbazione, via Settembrini 34, per la parrocchia Santa Maria di Testona.
— **Moncalieri**, 23 gennaio 1993.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Ezio Ceretti
profondamente commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore. S. Messa di trigesima 17 febbraio 18 parrocchia Madonna delle .
— **Torino**, 24 1993.

La famiglia **Fiore** ringrazia il personale medico infermieristico dell'ospedale Amedeo di Savoia per la premurosa assistenza e quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita di
Claudio
Messa di trigesima avrà luogo nella chiesa di Santa Teresa, via Santa Teresa 5 il 12-2-1993 ore 18,30.
— **Torino**, 24 gennaio 1993.

Era il più piccolo, era il più tenero, ma quanto era grande la tua forza, grazie **CLAUDIO**, mamma, **P. Luigi, Franco e Lucia.**

Maurizio
sei passato nel nostro cielo come una cometa splendidamente luminosa che non finirà mai di irradiare mamma, papà, Ivana e quanti ti hanno amato. La famiglia **Manfredotto** ringrazia tutti.
— **Torino**, 24 gennaio 1993.

I compagni di squadra, gli allenatori, lo **staff medico**, la **Federazione Italiana Football Americano** e la **dirigenza Giaguari**, partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di
Maurizio
— **Torino**, gennaio 1993

ANNIVERSARI

1990 25 GENNAIO 1993
Giovanna Vico Gabutti
Grazie mamma, continua come sempre ad e proteggere il nostro cammino.
d'Alba, 24 gennaio 1993.

Un anno fa è salita via una stella
Almar
Fantastica come sei stata. Vogliamo ricordarti a tutti e dirti che non dimentichiamo la vita passata con te, laboriosa, autentica e che sulle ali del pensiero ti rispecchiamo degli occhi splendidi di Denise.
— **Torino**, 24 gennaio 1993.

Bruna Laganà
Con immutato affetto. S. Messa S. Benedetto martedì 26 c. 10,30

1990
dr. Egidio Rocco
Sempre

1982
Giovanni Gozzola
Affettuosamente.

1979
Letizia Bossi
Con immutato affetto.

1988 1993
Gualtiero Marchetto
Ventidue lunghi anni nella bontà e nel rimpianto del bene perduto

1988
dott. Giuseppe
rimpianto.

1983
ing. Vittorio Tarizzo
1898 PROFESSORESSA 1993
Marigù Tarizzo Negri
sempre ricordati e rimpianti.

Enzo Marcassa
Il suo ricordo è vivo in noi. Messa lunedì 25 ore 18,30 S.

1981 1993
Jussi
Indimenticabile: **Alberto**, la figlia. **Roberto, Walter e Jacopo.**

1990 1993
Ricordandoti.

cav. Carlo
lasciato nella tua casa ed in chi ti amava il vuoto più grande **Rosa.**
— **Savigliano**, 24 gennaio .

Orario necrologie
Sportelli PK. LA STAMPA Roma,
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. **Via Marenco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Lo stilista abbandona la linea sadomaso proponendo una collezione ispirata ad Alice di Carroll

Versace conquista Parigi con la sua donna-bambina

Le baby top model in passerella al posto delle dive

A fianco una modella che indossa un abito Versace, sopra Zucchero come appare nel contestato dépliant dello stilista

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Versace piglia tutti. E stravince anche coi francesi. E' il trionfo del made in Italy. Lo stilista calabrese è primo assoluto nella «hit-parade» dei creatori di moda maschile redatta dal «Journal du Textile» (considerato la bibbia del settore), che mai prima d'ora aveva eletto a star un couturier italiano. «Sono felice, ma me lo sentivo. Tanti anni fa una maga di Harlem mi predisse un grande successo a Parigi. E siccome azzecca parecchie altre cose, stavo all'erta», racconta Gianni Versace poco prima della sua sfilata d'alta moda all'Hotel Ritz. Ma non è finita qui. Il primo febbraio Versace riceverà a New York, per mano di Elton John (proprio come avviene nella notte degli Oscar) il C.F.D.A, un ambitissimo riconoscimento per premiare la sua singolare creatività.

Ieri al Ritz c'era più fermento del solito. Il motivo? Al défilé di Versace è arrivata anche Madonna. La donna «tormentone» di questi giorni modaioli è volata da Roma a Parigi per registare il suo ultimo video, «Bad Girl». Per l'occasione ha chiesto allo stilista alcuni abiti da indossare nel filmato. La signorina Ciccone ha deciso, ancora una volta, di stupire. Ha scelto i lunghi cappotti neri che Linda Evangelista e Claudia Schiffer portavano la scorsa stagione. «Fortunatamente Madonna ha la stessa taglia di mia sorella Donatella, così abbiamo risolto il problema in pochi minuti mandandole i suoi. Poi ha voluto un paio di tute in jersey, sempre nere. Le stesse che compaiono nella nuova campagna pubblicitaria che Avedon ha realizzato per la mia collezione nuova», spiega Versace travolto dagli eventi. «Lavoro tanto, ma non mi pesa. Sento di essere nel momento più creativo della mia professione», e su questo non ci sono dubbi. Fra un mese infatti uscirà anche il suo nuovo libro dedicato a Miami. Il volume di 250 pagine, edito da Mondadori, s'intitola «South Beach Stories». E' un omaggio alla città che ormai è diventata il nuovo centro mondiale della creatività.

Le luci si spengono. Madonna entra in retro (in gallino bianco e giro di perle) e si siede fra il fotografo Steven Maisel Missy, la sua segretaria. Poco lontano c'è l'attore Vincent Perez: aspetta adorante che la fidanzata, Carla Bruni, arrivi in passerella. Voci con la musica. Le sorprese continuano. Versace ha cambiato rotta. Niente più pelle nera, borchie e bustini sadomaso. In pedana compare una donna bambina, tenera e infantile negli abitini ispirati alle atmosfere di fine secolo. Sono vestiti gonfi a righe a fiori, ma anche lussuose marinarette da ragazzine per bene, giacche reinventate nel taglio e nei particolari. Il jersey, rifinito e doppiato con la seta, imperversa. E' qualcosa di molto moderno, pur mantenendo quei connotati artigianali che lo rendono unica. Il mare e l'infanzia immortalata dal fotografo Lewis Carroll sono il filo conduttore di questa collezione «Atelier», pensata per una donna attuale. Una donna che ha il dono della naturalezza tipica delle adolescenti. La incarnano alla perfezione i nuovi volti nascenti, le baby-top, slanciate e filiformi come in quadro di Modigliani. Ovvero: Kate Moss, Tricia, Emma, Amber. Età massima 17 anni. «Volevo ragazze molto giovani che trasmettessero una grande dose di freschezza», dice Versace. E le altre? Non mancano Helena Kristensen, Crystle Turlington e l'esplosiva Naomi.

Assenti, invece, Claudia Schiffer e Linda Evangelista. La prima pare sia in crisi: il principe è indeciso fra sposare lei e Suzanne Aichinger, la modella preferita da Lacroix. Mentre di Linda si dice che sta versando calde lacrime perché il merito, Gerard Marie, l'ha appena lasciata.

Antonella Amapane

Tokyo, allarme

Videogame 121 casi di epilessia

TOKYO. Sono almeno 121 dal 1985 i casi accertati dai medici giapponesi di epilessia da videogioco. Tuttavia le autorità mediche non escludono che vi siano decine di migliaia di persone, per la maggior parte ragazzi, colpiti da sintomi epilettici, causati dalle luci lampeggianti che appaiono sui videogames.

Un ospedale di Nigata ha curato dieci casi di bambini appassionati di videogiochi per epilessia, e i dottori della provincia di Miyagi hanno curato due casi del genere. Recentemente casi simili sono stati resi noti in Gran Bretagna, dove quattro adolescenti fra i 10 e i 15 anni hanno sofferto sintomi epilettici mentre stavano giocando con videogiochi per tv elaborati in Giappone. Anche negli Stati Uniti soggetti hanno avuto gli stessi problemi. Una ragazzina quindicenne e il padre hanno denunciato la filiale della ditta giapponese Nintendo Co. per danni pari a 2,61 milioni di dollari. La newyorchese Diane Moceri è svenuta mentre si trovava alle prese con il videogioco «Kid Icarus».

Sei mesi fa, per cautelarsi da altre astronomiche richieste di danni, la ditta Nintendo si è dunque decisa ad apporre avvertimenti, sui possibili sintomi epilettici che potrebbero venire causati dall'uso del prodotto, sulle confezioni dei videogiochi venduti in Gran Bretagna. Gli ospedali giapponesi che hanno trattato casi di epilessia da videogames, hanno condotto vari test i quali mostrano che i sintomi in questione vengono causati dalle luci che lampeggiano in modo continuo. Il dottor Fumihito Taguchi, che ha curato un ragazzo a Tohoku, ha diagnosticato che il proprio paziente ha una tendenza all'epilessia esposto a flash. **[f. p.]**

UN'ESCLUSIVA CONTESTATA

Zucchero delude l'amico Gianni «Meglio vestire da straccione»

ZUCCHERO, un giallo di moda. Versace trionfalmente: «Il cantante, la sua band e tutte la troupe indosseranno i nostri abiti». Ma Adelmo Fornaciari smentisce, a muso duro: «Non è vero, figuriamoci se mi lego in esclusiva ad uno stilista. Scelgo gli abiti come e dove capita, magari sulle bancarelle. Quando voglio un capo firmato, prediligo Armani, Daelli o Versace. Ma il mio stile preferito è quello straccione».

Il giallo comincia la settimana scorsa. I giornali arrivano una cartella-stampa di Versace, con i figurini creati su misura per Zucchero. Il comunicato che accompagna la cartellina non lascia spazio a dubbi: «Sono di Versace gli abiti che Zucchero e la sua band vestiranno nel corso della nuova tournée». E poi: «Ancora una volta Gianni Versace entra con il suo stile inconfondibile nel mondo del rock. Per l'occasione si è ispirato agli Anni Settanta e allo stile post moderno: pantaloni a zampa d'elefante non troppo accentuata, camicie stampate, cinture e scarpe. Un look che si intona perfettamente all'ultima collezione primavera estate dello stilista e al mood del cantante». Infine, «Per Fornaciari sono stati disegnati dieci completi, che Zucchero alternerà nel corso della tournée».

Gianni Versace in febbraio riceverà a New York, per mano di Elton John, il C.F.D.A, un ambitissimo riconoscimento per premiare la sua creatività

Ma il cantante ci sta e i suoi portavoce si affrettano a precisare. «Parecchi stilisti ci hanno offerto le loro creazioni ispirate a Zucchero. Adelmo ha fatto altro che dire "se volete mandate pure", senza impegno. Peccato che qualcuno da Versace abbia equivocato, montando la notizia. Ma immaginate Zucchero firmato da capo a piedi».

Il caso sembra chiuso, per una frase che filtra da casa Versace: «C'è qualche problema...». Ma secondo comunicato riapre il giallo. Ancora Versace: «Zucchero mi ha chiesto di disegnargli gli abiti. Non mi è mai parlato di esclusiva, sia chiaro. Abbiamo vestito per anni altri cantanti, dalla Vanoni a Sting, senza vincoli né dissidi. Stavolta, invece, quando il nostro ufficio stampa ha passato le notizie ai giornali, pare che il signor Zucchero si sia risentito. Ci avrà ripensato, e avrà temuto un ritorno d'immagine negativo: forse l'abito firmato non gli pare adatto al suo personaggio. Sta di fatto che è stato lui a cercare noi, e non viceversa». E da Parigi Santo Versace, fratello di Gianni, smorza i toni: «E' ovvio un creativo come Zucchero vesta come preferisce: a noi va benissimo così». **[r. cri.]**

CENTRO AFFARI
NADIM

Torino si muove verso piazza Cattaneo
vicino al centro, lontano dal traffico

All' incrocio tra corso Orbassano e corso Tazzoli, dietro la Fiat Mirafiori. Qui sorge il "Centro Affari Nadim", grande e prestigioso complesso immobiliare per uffici, studi, strutture commerciali ed attività del terziario.

Il primo Centro Affari di Torino. Tre torri di cinque piani per mq. 11.000 che esaltano la funzionalità e la genialità architettonica. Grandi aree per negozi, esposizioni, uffici pubblici, bar, ristoranti e 15.000 metri quadri di parcheggi interni ed esterni.

Tutte le dotazioni più moderne in materia di rifiniture ed attrezzature (aria condizionata, pavimenti galleggianti, illuminazione naturale, tutte le reti telematiche ed informatiche...).
Il "Centro Affari Nadim" convoglierà in piazza Cattaneo, vicino alla tangenziale sud ed al centro intermodale di Orbassano, innumerevoli attività lavorative.

Il "Centro Affari Nadim" è una proposta di grande interesse per tipologia, ubicazione e prezzi rivolta agli utilizzatori in proprio ed a coloro che desiderano investire proficuamente il proprio denaro.

Sono in vendita lotti di tutte le dimensioni, da 100 a 5.000 mq.

Rivolgersi direttamente all' impresa costruttrice:

F.lli Navone S.p.A.
c.so Montecucco 131-10141 Torino
Tel. 011 / 3852737 - 378944

Fornaci Molino
Tel. 0532/802023

gdf one Impianti elettrici
Tel. 011/375967

Bambino somalo adottato da italiani insultato dai compagni nel Padovano

«Sei nero», picchiato a scuola

Costretto a trasferirsi in altro istituto
E ora i genitori vogliono lasciare il paese

La scuola piccolo Mattia e i suoi genitori adottivi

La giunta comunale convocata per discutere immediatamente l'episodio di razzismo

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

I ragazzini giocano un pò spelacchiato, poco distante dalla chiesa. In mezzo a loro c'è Mattia, a tirare quattro calci al pallone: è come se lui se ne fosse nascosto. Mattia, 11 anni, di origini somale, è stato adottato da una coppia che vive in questo pezzo di campagna veneta che si chiama Paluana di Ospedaletto Euganeo. A scuola qualcuno lo ha picchiato, insultato. Lo ha raccontato dopo aver sopportato a lungo, le mani addosso e quelle parole: «Vattene via, tu non sei come noi». Piangeva, mentre diceva «Mamma, ne ho tutti contro». Poi i genitori adottivi lo hanno allontanato dalla elementare del paese e lo hanno iscritto all'istituto privato dei frati francescani a Monselice, lontano una trentina di chilometri.

Carlo Marigo, 42 anni, e la moglie, Maria Rosetta Vigato, 41 anni, erano soli: non avevano figli. Lui fa l'operaio alla centrale del latte di Polesine, lei lavorava come infermiera, adesso è in pensione. Il desiderio per tirare su un bambino ce l'hanno. Mattia nacque nella clinica Ostetrica di Padova: sua madre, una somala, non volle tenerlo, disse che non poteva, che non sapeva come allevarlo. Pochi giorni dopo la nascita, Mattia se lo presero i coniugi Marigo. Lo portarono in quella loro casa che guarda la campagna, a Paluana di Ospedaletto. Un paese preso in mezzo tra l'agricoltura e l'industria: tanti contadini, gli altri a lavorare nelle fabbriche a ridosso della città. Una piccola parte sonnolenta del profondo Nord.

Mattia è cresciuto bene, fino a quando s'è trattato di mandarlo in classe, di fargli imparare qualcosa e di farlo giocare con i compagni. Allora è stato «diverso». Adesso frequenta la quinta elementare.

Fino a qualche giorno fa è andato in un'aula piccola della frazione: cinque scolari in tutto, seguiti da tre insegnanti. Doveva imparare come stare in una famiglia. Invece qualcuno dei compagni, là dentro e poi fuori, lungo la strada, lo ha costretto a credere che lui è «diverso». Racconta suo padre: «Spesso torna a casa con ematomi, lividi di morsi, abiti rovinati. Le maestre dicono che Mattia è particolarmente vivace».

Carlo Marigo e la moglie sono persino sul punto di lasciare questo paese immerso nella nebbia. «Forse ce ne andremo a stare da qualche altra parte». Maria Rosetta Vigato è spaventata. «Mattia non voleva più andare in quella scuola. È tornato a casa in lacrime, coi vestiti sporchi e strappati. Mamma, mi ha detto, mi mettono le mani in faccia: che cosa devo fare?».

Sabato l'insegnante si era assentata per qualche minuto. E in assenza il capoclasse segnava, come ancora si fa da queste parti, sulla lavagna i «buoni» e i «cattivi»: il nome di Mattia è stato segnato tre volte dalla parte dei cattivi. Lui s'è alzato, ha posato una mano sulla lavagna per cancellare. Ma non ha fatto in tempo: «Loro mi hanno picchiato».

La direttrice del secondo circolo didattico, Wanda Della Montà Ferro, si lamenta per il trasferimento di Mattia ad un'altra scuola: «È stato deciso prima ancora che la madre parlasse con me». E comunque sostiene che quel che è toccato a questo scolaro «fa parte della normale conflittualità tra bambini».

Ma la Giunta comunale di Ospedaletto Euganeo parla, in nota, di «un episodio di razzismo». «E' grave che il disagio del bambino e della classe sia uscito dalle pareti scolastiche per trovare una adeguata soluzione». Per domani è convocata una riunione straordinaria della Giunta, mentre la lista civica locale propone una seduta del consiglio comunale aperta al pubblico, per esprimere solidarietà alla famiglia [illegible] e promuovere in tutte le scuole iniziative di sensibilizzazione contro il razzismo.

Sul campetto di calcio, mentre incombe la sera, i ragazzini si ostinano a rincorrere il pallone, vociando. Qualcuno si ferma e viene a parlare di Mattia. Cristian dice: «Lui è in classe con me, l'anno scorso. E ho visto e sentito che qualcuno dei compagni lo trattava male. Gli dicevano: Vai via, marocchino. Lui è somalo, non per quelli là è lo stesso, sono tutti marocchini e li vogliono. Sono stati i grandi, a insegnarglielo. Mattia stava zitto, ma si vedeva che stava male». Anche Nicola è stato in classe con Mattia. «Io non sono uno di quelli che lo picchiano, sono sempre stato suo amico ci sono quelli che gli danno i pugni sulle spalle». Simone invece di giocare. «L'ho visto anch'io. E pensare che lui, durante la ricreazione, offriva la merenda ai compagni».

Giuliano Marchesini

«Moriranno i giovani dai 12 ai 22 anni»

Strage degli innocenti fa tremare Isernia

Ma nasce una leggenda metropolitana
Appello anti-panico del vescovo in tv

ISERNIA. I più preoccupati erano i ragazzini dell'oratorio, vittime chiacchierate di una «strage degli innocenti» destinata a insanguinare questa vigilia degli Anni Duemila. Avrebbero dovuto morire i nati fra il 1970 e il 1980 quelli cioè nella fascia di età compresa fra i 12 e i 22 anni. Tutti? Certamente quelli di Isernia, la seconda città capoluogo di provincia del Molise. Ma forse anche quelli d'Italia, d'Europa, del mondo. Un paio di milioni di cadaveri: una sventura biblica per cancellare un'intera generazione.

Non si sa come abbia potuto trovare credito. Ma, certo, in tre giorni, sciocchezza che odora di Medioevo ha obbligato il Vescovo di Isernia, monsignor Andrea Gemma, a presentarsi negli studi della televisione locale per assicurare la gente: «Andate a dormire tranquilli, impegnatevi nei vostri lavori, frequentate la scuola senza paura. La vita continua».

Una volta avrebbero detto che era la credulità popolare. Una voce che passa di bocca in bocca, ingigantisce, cresce e si accredita, facendo, trovando nuovi particolari che l'arricchiscono. Il fanatismo...» - si sarebbe detto. Adesso - sociologia più raffinata - si preferisce chiamarla leggenda urbana. Una di quelle storie senza capo né coda che, però, vengono prese per buone e, in qualche modo, complicano l'esistenza di quelli che la bevono.

In questo caso il cocktail mescola alcune suggestioni cresciute intorno al «mistero di Fatima», a qualche cabala dell'Apocalisse e alla profezia del «mille e non più mille».

Autorevoli i protagonisti. La Madonna sarebbe apparsa in sogno al Papa al quale avrebbe confidato il rischio di un'imminente sciagura: i giovani nati fra il 1970 e il 1980 in pericolo di morire. La «leggenda» non spiega il perché di questo mini-giudizio universale mirato nella fascia di età degli adolescenti.

Per lui, Giovanni Paolo II, poteva salvare queste vittime predestinata rinunciando al Soglio Pontificio. Scelta impegnativa, certo, e tuttavia obbligata: la salvezza della gioventù vale un sacrificio personale.

E, infatti, a Isernia, aspettavano da un momento all'altro l'annuncio delle dimissioni del Santo Padre. Anzi, qualcuno cominciava già a indispettirsi per il fatto che dal Vaticano si tardasse ancora a ufficializzare una decisione così importante quanto urgente. In fondo ne andava della propria vita.

Gente di campagna, a Isernia, che da poco ha conosciuto l'industria. Famiglie per bene, avvezze al lavoro, dove il senso della solidarietà fra parenti, inclini al culto del soprannaturale.

Raccontano di attimi di panico, di giovani assaliti dalla febbre costretti a letto, di gente che ha chiesto aiuto al Pronto Soccorso e - chissà perché? - ai Vigili Urbani. Ma, trattandosi di un argomento che aveva a che fare con la religione, sono stati i sacerdoti a pagare il prezzo maggiore di questa isteria collettiva.

Alla fine il Vescovo si è affidato ai mass-media. Ha chiesto a «Teleisernia» un quarto d'ora di trasmissione nel momento di maggiore ascolto quando quasi tutti sono a tavola, è seduto davanti alla telecamera, ha aggiustato il microfono e ha cominciato la predica più impegnativa di questi ultimi tempi. «Ma, secondo voi, il Papa ha niente di meglio da fare che andare in giro a raccontare i suoi sogni? E se l'ha raccontata il Papa, questa storia come avrebbe potuto diffondersi? Nei vostri cuori, pensate davvero che la Madonna baratti le nostre vite con una dimissione?». Come se si trattasse di lasciare un seggio in Parlamento per una faida interna al partito o come se la poltrona di sindaco fosse vacante per un litigio di vertici politici.

«I giovani - evidenzia monsignor Andrea Gemma - che solitamente sono accorti, prudenti, razionali sono stati quelli più creduloni. Strano...». Per tre giorni i campi di calcio sono rimasti deserti. «Quello che è più difficile da capire - riflette il Vescovo - è come abbia potuto funzionare un'operazione così scopertamente maschina. Un paranoico? Un mitomane? Un esaltato? Stiamo cercando di capirlo. Ma il peggio è scongiurato: la gara di calcio della domenica non è più in pericolo.

Lorenzo Del [illegible]

Assalto a Cremona

Tre vigilantes feriti durante una rapina

CREMONA. Tre guardie giurate sono rimaste ferite, una in modo grave, nell'assalto a un furgone portavalori compiuto ieri sera da quattro rapinatori all'esterno del supermercato «Coop» di Soresina. Uno dei vigilantes, colpito al torace da una rosa di pallettoni, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cremona. Si chiama Carlo Ghidetti, 50 anni, di Annicco. Nello stesso ospedale sono ricoverati anche i suoi due colleghi, Claudio Fogliazza, 35 anni e Carlo Cozzani, 25, entrambi di Cremona.

I rapinatori, tre o quattro, con i volti coperti da passamontagna e armati di fucili, hanno agito nel parcheggio del supermercato. Sono entrati in azione, sparando le prime fucilate, subito dopo che nel furgone è stato caricato l'incasso della giornata. Cozzani è riuscito a chiudere il portellone nonostante fosse stato colpito. I banditi hanno cominciato a sparare all'impazzata, ferendo le altre due guardie, ma hanno dovuto rinunciare al bottino di cento milioni. [Ansa]

Lite tra parenti davanti allo studio dell'avvocato, la vittima è il figlio del legale

Ragazzo ammazzato per errore

Bari, colpito da proiettile durante una sparatoria

BARI. Due bulli litigano in strada, uno impugnano la pistola, parte un colpo: Vincenzo Vendola, 13 anni, è morto così, centrato da una pallottola alla nuca, vittima innocente di uno scontro armato nato per una storia di donne e interessi familiari. E' accaduto venerdì sera nel centro di Gravina di Puglia, 50 chilometri da Bari. A pochi passi dallo studio dell'avvocato papà dei ragazzi che aveva tentato una difficile riconciliazione, i due si sono sfidati in un duello da western. E un colpo ha raggiunto il ragazzo che, poco più in là, vicino alla sede dell'associazione parrocchiale San Domenico, luogo di ritrovo dei giovani del paese, scherzava con gli amici.

Soccorso dal padre, richiamato in strada dalle grida di aiuto, il tredicenne è morto tre ore dopo nel reparto di rianimazione del Policlinico di Bari, dove è stato ricoverato in condizioni disperate.

I due contendenti, fuggiti, sono stati acciuffati dai carabinieri e dalla polizia e sono ora in stato di fermo: Nicola Lopane, 41 anni, sulle spalle una condanna per omicidio, e Giuseppe Scalese, 32 anni.

I due già al mattino si erano azzuffati in un bar. Poco dopo Scalese, che rimproverava al rivale (cognato del fratello) eccessive attenzioni verso la moglie, ha deciso di fargliela pagare. Ha chiesto prima consiglio al legale, l'avvocato Rino Vendola, penalista molto noto anche per i suoi incarichi politici (è stato assessore democristiano a Gradina ed è candidato alla poltrona di sindaco), ma poi ha deciso che non era il caso di tergiversare. Quando anche Lopane s'è recato nello studio dell'avvocato, l'ha atteso in strada.

Pochi istanti di discussione si è trasformata in duello. Non [illegible] (non sono stati trovati bossoli e neppure la pistola) chi dei due abbia sparato il colpo mortale. Lo accerterà lo «stube», un più moderno guanto di paraffina a cui entrambi sono stati sottoposti. Molte le testimonianze, ma nessuna fino a questo momento è riuscita a sciogliere i dubbi sulla vicenda. Gli amici di gli vicino, hanno visto cadere Vincenzo, e solo allora hanno capito che cosa fosse accaduto. Hanno tentato di soccorrerlo e, chiedendo aiuto, hanno destato l'attenzione del padre.

Vincenzo Vendola, 13 anni

L'avvocato Vendola, una persona stimata a Gravina, papà di altri due ragazzi, Lorenzo e Alessandro, è corso in strada senza neppure sapere con esattezza fosse accaduto. Poi ha visto il figlio a terra. Era già in gravissime condizioni.

Ieri mattina gli studenti del liceo scientifico Tarantino, dove Vincenzo frequentava la prima classe, hanno disertato le lezioni, e nell'aula della sezione B, hanno lasciato sul suo banco un mazzo di fiori. I funerali si sono svolti nel pomeriggio.

La tragica storia di Vincenzo Vendola ha riportato alla memoria quella di Sandra Stranieri, ragazza di 24 anni che la mattina del 29 dicembre '91, mentre passeggiava in via del centro di Taranto in compagnia di un'amica, fu vittima di [illegible] tra due pregiudicati. Il proiettile che avrebbe dovuto colpire uno dei due, centrò invece lei alla gola. La ragazza entrò in un bar chiedendo aiuto ma, trasportata subito dopo in ospedale, morì dissanguata. Per quel delitto la corte d'assise ha emesso recentemente una condanna a ventidue anni di carcere. [a. t.]

Allarme dalla Lipu

I piccioni «corrieri» della droga

Bastano 300 piccioni a portare un carico di quasi un chilo di «brown sugar», per un valore complessivo di quasi due miliardi. L'ipotesi per ora di fantasia, suggerita dal telefilm «Hunter» in onda l'altra sera su Raidue. Ma neanche tanto. Negli ultimi tempi, la Lipu, Lega italiana per la protezione degli uccelli, ha ve sempre più segnalazioni di piccioni viaggiatori smarriti, da ogni parte d'Italia ma soprattutto dal centro.

I piccioni vengono trovati quasi sempre con anello, una sorta di «targa» che ogni piccione viaggiatore deve avere, regolarmente registrata in ogni prefettura e sotto il controllo dell'Ispettorato telecomunicazioni della difesa.

Dalle regioni del centro, i piccioni vengono «imbarcati» in camion o treno, fino alla Calabria o alla Sicilia e in Tunisia dopo un breve trasbordo. Ogni piccione può portare fino al dieci per cento del proprio peso e percorrere 1000 chilometri il giorno. [Adnkronos]

SENZA FEDE NON SI SALE IN CATTEDRA

Il docente di filologia ha fatto ricorso al Tar citando il Papa: «I nostri atenei includono insegnanti che non professano alcun credo»

Non è sposato in chiesa, cacciato dalla Cattolica

Il professore aveva vinto il concorso, ma il Vaticano lo annulla

Da sinistra: l'ideologo della Lega Gianfranco Miglio, per molti anni docente della Cattolica, e il filosofo Emanuele Severino, che lasciò l'Ateneo milanese per le sue idee

VENEZIA

EGREGIO signore, lei ha vinto il concorso per associato alla cattedra di Filologia dantesca presso questa Università Cattolica di Milano». E' il 10 novembre, il docente esulta. «Egregio signore, ci dispiace informarla che la Santa Sede ha espresso il suo gradimento alla nomina». E' l'11 novembre.

Così Severo Bellomo, 40 anni, veneziano, docente all'Università di Trento, ha perso un posto che era ormai suo. Il Vaticano ha motivato la decisione: semplicemente si prende. Bellomo tuttavia cerca di darsene una spiegazione. E l'unica che trova è questa: non si è sposato in chiesa. E' battezzato ma ora è diventato - così si dice - agnostico. Il Concordato fra Stato e Chiesa prevede all'articolo 10 che la Santa Sede possa appunto esprimere il suo gradimento «sotto il profilo religioso» per un docente dell'Università Cattolica. La norma è fissata dai Patti Lateranensi firmati da Mussolini, confermata anche in quelli di Craxi.

Sennonché la Cattolica è parificata alle Università statali: questa norma contrasterebbe dunque con 8 articoli della Costituzione. Il docente ha fatto ricorso al Tar. Ma c'è di più: ha ottenuto una mano dalla stessa Università. Il Consiglio della Facoltà di Lettere ha infatti congelato per tre anni quel posto.

E un'altra mano, indirettamente, si può dire gliela dia il Papa in persona. Scrive Giovanni Paolo II nella «Corde Ecclesiae», la Costituzione apostolica sulle Università cattoliche: «La comunità universitaria di molte istituzioni cattoliche include colleghi appartenenti ad altre Chiese, nonché colleghi che non professano alcun credo». E ancora: «I docenti che appartengono ad altre Chiese, nonché quelli che non professano alcun credo religioso hanno l'obbligo di riconoscere e rispettare il carattere cattolico dell'Università».

Per questo, Saverio Bellomo aveva dovuto presentare referenze - diciamo così - morali: gliele ha fatte di suo pugno il suo antico parroco don Francesco De Marchi. Poi, a febbraio, il docente partecipa al concorso. Tre voti su cinque vanno a lui, e il 10 novembre la Cattolica comunica all'Università di Trento il risultato, chiedendo i documenti per il trasferimento. Il giorno dopo, però, il contrordine.

Qualcuno ipotizza che dietro le presunte motivazioni morali si nasconda però un'altra ragione: agevolare la candidatura di un frate, fratello di un cardinale, che è stato battuto sul filo di lana dal docente veneziano. Si dice che il gradimento arrivi da molto in alto nella Conferenza episcopale.

Mario Lolio

«E' una decisione lecita»

Miglio: «Hanno fatto bene»
Severino: «Ma peggiora i corsi»

Gianfranco Miglio, l'ideologo della Lega per anni professore all'Università Cattolica di Milano, non ha dubbi: «Non solo è legittima la decisione presa dall'Ateneo, ma è anche auspicabile che tale rigidità sia mantenuta nel futuro. Se un docente non dà le sufficienti garanzie di coerenza ideologica in un'istituzione che ha precise connotazioni non deve essere ammesso. Diversamente sarebbe la fine di quell'istituzione. Discorso che vale anche per i partiti politici. Io ho cominciato a manifestare le mie convinzioni laiche solo dopo aver lasciato la Cattolica per rispetto verso la casa in cui mi trovavo ad operare. Dal punto di vista giuridico, poi, c'è una chiara sentenza della Corte Costituzionale quando si trovò ad affrontare il caso del professor Cordero, penalista accusato di insegnare, durante le sue lezioni, cattiva teologia. Illuminante è anche la decisione presa da Emanuele Severino: quando non se la sentì più di rispettare le regole della Cattolica lo manifestò e lo si aiutò a trovare una sua più ideale collocazione presso l'Università di Padova. I Rettori di una volta, che erano molto attenti, per evitare passi falsi che avrebbero suscitato polemiche, ci sollecitavano a fare attente verifiche prima di procedere alle chiamate. Comunque, questo non è certo il primo caso: ne ricordo uno simile che coinvolse la facoltà di Medicina quando io facevo parte del senato accademico».

Emanuele Severino è certamente meno convinto della convenienza di simili «rigide» posizioni: «Da un punto di vista giuridico la decisione è corretta, e lo dico nonostante la mia esperienza personale. Ricordo un caso simile a questo, che coinvolse il professor Luigi Russo: non dava garanzie di un insegnamento coerente con le esigenze della Cattolica e venne per questo, nonostante le sue notevoli doti intellettuali e professionali, "respinto". Che poi un simile atteggiamento sia conveniente, personalmente non lo credo». [p. l. v.]

SPAZIO AFFARI

Da avere e ordinario presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32 - 852111 **MILANO**, via G. Carducci 29 - 864701 **ASTA**, c.so M. Coppino 9 - 442110 **ALESSANDRIA**, via Parma 18 - 442543 442544 **NOVARA**, piazza Amendola 8/b Quart - 455428 **AROMA**, v.le Bevacca 40/a - 48000 41700 **ASTI**, via Antica Zecca 3 - 32322 **BIELLA**, via Gramsci 15 - 30786 34779 **BOLOGNA**, via Amendola 10 - 256952 **BOLZANO**, via Perathoner 34 - 973321 **BRA**, via Vittorio 7 - 431063 **CAGLIARI**, via Lamarmora 47 - 652208 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 - 71154 **CATANIA**, corso Martin Lutero Liberta 36 - 435.27 **CATANZARO**, via M. Greco 102 - 224090 **COMO**, via Cesare Cantù 11 - 272521 **CUNEO**, via Grandis 11 - 690632 **FIORENZA**, via Benanni 126 - 523156 **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, I. 58 - 482 **GENOVA**, via C.R. Ceccardi - 540184 592560 **IMPERIA**, via Bonfante 1 - 27337 233373 **LECCE**, palazzo Della Monica 8 - 684074 **MESSINA**, galleria Vittorio Emanuele San Marzano - 760655 **NAPOLI**, via Roma 329 - 412800 **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16 - 33341 **PADOVA**, via Gattamelata 128 - 775224 8073144 **PALERMO**, via Principe di Belmonte - 324687 **PARMA**, v.le Mentana 8 - 236642 235728 234980 **RAGUSA**, via Cardinale 139 - 29111 **REGGIO CALABRIA**, via San Paolo 17 - 24478 24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15 - 4825947 4825804 4817481 **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36 - 432221 **SANREMO**, via Goppero 47, I. 9 - 566 567596 **SAVONA**, p.zza Mazzetti 3/5 3/6, I. 4 - 82 **SIRACUSA**, via Tiche 8, I. 24 - 74276 **TRENTO**, via Cavour 30-41 - 986290 **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, I. 53754 62582 (strada privata sulla cui corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Corso che interdetto rilevare il vari richiesta per corrispondenza possano scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. I prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipato, mediante per giornale e pagina. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA E SCUOLA)

1	**Affari e Cessioni**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Desiderato** - operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impie- personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time tecnici - altre domande	L. 7.700 [illegible] L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	[illegible]	[illegible]
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e** [illegible]	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avviso urgente, data fissa, o mensili: il doppio Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: + tre volte.

E ammessa l'impaginazione del testo di offerta di fattispecie di richiamo in carattere maiuscolo sotto quella stampa e per ognuna di esse sarà composta un supplemento di L. 5600. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti e ai quali possono pervenire risposte indirizzate alla casella aggiungendo il testo da avviare a loro **«Box»** sono: **Publikompass S.p.A., 10100 Torino**, impianto di nuova casella e di **L. 5000** per ogni casella oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di ricezione corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa non è tenuta di verificare le lettere e di incaricarsene sollecito quelle palesemente inerenti agli annunci non mandando ogni altra forma di corrispondenza giungale cercare o altre di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli annunci possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutta questa Banca che ne riceve le forme.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e cessioni

AAAAAA. [illegible] presentasi finanziamo solo dipendenti o Enti pubblici anche con protesti o pignoramenti. Tel 011 568.1919 r.a.

A. A 'PRESTITI'
In giornata e tutti. A proprietari anche fallimentari in targa. Consolidamenti obbligazioni. Cessione V. Corso [illegible] tel. 656.200 - 656.263.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503 783

AZIENDA di prodotto livello mondiale joint venture con repubblica cinese cerca partner per finanziamento e ampliamento gamma prodotti. Scrivere Publikompass 9436 - 10100 Torino

CASALINGHE [illegible] immediati. Basta documento identità. No inviare a Casa [illegible] 21,00 - 71,00 Tel 011 323.136

CONTANTI 24 ore artigiani commercianti prestiti, cessioni V per dipendenti anche statali protestati! Tel 530 664 532 826

FINCOTEX [illegible]
dal 1966 assistono [illegible] privati personali mutui ipotecari senza Preavviso 15 tel. 434.4661 - 434.4626.

PRESTABOT assistenza [illegible] immediati firma unica. No [illegible] a casa. Tutti 21,00 - 71,00 Torino tel 323.136

[illegible] piccoli prestiti: [illegible] pensionati. Firma unica. Serietà. Tutti 21.00-00.00 Tel. 581.2056 Torino.

Attività commerciali

BAR-BIRRERIA E AZIENDE VENDUTA

[illegible] X XII XIV [illegible] commerciale adiacente nuovo Tribunale locale prestigioso! Tel 531.008.

ACQUISTARE CEDERE AFFITTARE

stabili aziende di ogni genere segnalate camera alla professionalità e cortesia senza Intercom 863[illegible]

ACTIVA 642.756 cede adiacenze Torino interessante produzione beni/opere buon utile minimo contanti L. 40 milioni

ACTIVA 642.756 cede a Torino specialità tipo tesi conduzione fatturato L. 430 milioni anticipo L. 150 milioni

ACTIVA 642.756 cede azienda di servizi incasso annuo L. 700 milioni utile netto 30% anticipo L. 150 milioni.

ACTIVA 642.756 cede Torino centro tessile azienda splendida incasso L. 700 milioni prezzo L. 300 milioni.

642.756 cede Torino [illegible] Vittorio abbigliamento donna con buoni utili minimo contanti L. 35 milioni

ACTIVA 642.756 cede zona Rivoli ottimo laboratorio fotografico ottima posizione 90 mq buoni utili anticipo L. 50 milioni

ACTIVA 642.756 cede 1° cintura lavorazione cambio cucina 250 mq incasso L. 1 miliardo anticipo L. 150 milioni

Baldini srl 011 597.049
primissima visione di Corso cedesi impresa per movimentazione terra ad opera sulle strade amministrazione completa apertura Albo Costruttori per varie categorie ed importi da L. 150 a 750 milioni. Capannone mq 400 con ufficio [illegible] modico.
Richiesta adeguata

[illegible] srl 596.771
CORSO FRANCIA [illegible]
merceria
negozio mq 80 bivetrinato
gestione trentennale buon giro affari
richiesta adeguata

BAR angolare centro Torino punto vendita senza concorrenza incasso dichiarato L. 1.800.000 p.d. Tel 557.0109

BAR 3. Pta angolare L. 900 mila e di più bel arredato facile conduzione ceduto affarone L. 90 milioni. Cassino 530.470

CARTOLERIA avviata negozi vasto con mercerie via Mongrando alla incasso Studio S. - cede Tel 385.9405

CEDESI negozio centralissimo tel. 11 e RV affitto investimento mq 180 Richiesta equa massima diretta Scrivere Publikompass 9552 - 10100 Torino

FRUTTA
piazza Castello mq negozio mq 250 su 3 piani ottima posizione buon reddito eventuale cedesi a [illegible] Tel 566.1312

FORNITURE UFFICIO
ingrosso dettaglio svendo causa gravi motivi. Ore ufficio. Tel 668.3256

Gastronomia [illegible]
formaggi e specialità in genere interessante zona residenziale
attrezzatura nuovissima
interessante incasso
cedo adeguatamente
BALDINI SRL 597.049

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, il garantisce il contenuto grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni
TEL. [illegible]

INTERCOM cede avviata attività importazione commercio prodotti alimentari Torino ottimo avviamento. Tel 663.5440

INTERCOM cede prezzi corso Sebastopoli ennesimo appetitoso abbigliamento locali di 115 mq. Tel 663.5440

INTERCOM cede qualificata enoteca a Torino molti conoscenza per competenza professionale Rif 2 12. Tel 663.5440

RISTORANTE pizzeria Torino centro in casa: super 120 posti immediata Cbl verso L. 900 milioni. Tel 980 1984

Scuola di danza classica e [illegible]
locale 800 mq con palestra
buon sicuro utile
cedo L. 290 milioni
Baldini srl 597.049

S. PAOLO pizzeria ristorante 70 coperti bene avviata possibilità locali L. 250 milioni Studio Grosso 562.1238

STELLA 447.4802 intorno mercatino in Settimo lavorano posizione adatta a 3 persone [illegible] per ritiro attività.

STELLA 447.4802 mercatino pizzeria con forno a legna arredamento nuovo buon giro affari richiesta L. 180 milioni.

STELLA 447.8280 negozio [illegible] vendo angolare 5 vetrine con tabella X [illegible] anche per camper attività.

STUDIO GROSSO 562.1238 occasione vendesi causa salute mantenuti 100 mq e 2 magazzini altri mq 100 milioni

STUDIO GROSSO 562.1238 vende ottima cartoleria posizione abbigliamento bimbo attività unica centrale L. 100 milioni

TABACCHERIA proficuo negozio vendita giornali oltre L. 1.1 milioni + rosta tutto compreso vedere. Tel 385.9405

VENDESI azienda Cogein 3000 mq con convenzioni statali. Scrivere a Publikompass 2446 - 10100 Torino.

VIA Nicola Fabrizi negozio vendita [illegible] 30 più soppalco senza merce nuova occasione cede. Studio C.L. Tel 388.8405.

Lavoro offerte

OFFERTE ANTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE Inserisce esperto [illegible] industria materie plastiche per proprio ufficio stampi. Inviare curriculum a Dator Galileo materie plastiche, strada Carignano 104 - 10040 Liv. Leggo. Tel 962.836!

ANNUNCIO Investori investirebbero aggiustatori per stampi termoindurenti provata esperienza zona Alessandria. Tel 666.6488

CERCASI dottori referenziati serius ispi conviventi, custodia villa 25 km da Torino per giardinaggio, lavori domestici. Offresi alloggio, retribuzione [illegible] 562.7686 da lunedì al venerdì ore pasti

IMPRESA edile cerca [illegible] esperto Telefonare al 506 881

[illegible] con referenze per 4 scale in Venaria non guardiole [illegible] alloggio). Scrivere Studio Grassi via Cagliari 35 - 10129 Torino.

IMPRESA [illegible] cerca esperto meccanica. Telefonare 853.839

PERSONALE PUBBLICI UFFICI

NEGOZIO Peppermint cerca permesso obbligatoriamente cucina valorosi e spirito di collaborazione. Presentarsi lunedì 25/1/93 ore 9/12 Centro Commerciale Auchan corso Romania, 480 Torino

IMPIEGATI

AFFERMATA [illegible] seleziona per assunzione full-time signorina/o diplomata e/o laureata per gestione ufficio settore servizi. Sede di lavoro Novara. Scrivere: Publikompass 7031 - 10100 Torino

AGENZIA generale primaria compagnia di assicurazioni cerca entusiasta con esperienza di vendita e cui affidare settore di sviluppo Tel 356 055

ASSUNZIONI giornata referenziato grande grande azione visite a consulenti. Scrivere Publikompass 9606 10100 Torino

AZIENDA italiana ricerca 4 giovani per attività esterna commerciale non di vendita. Guadagno minimo garantito mensile 1.700.000 con anticipazioni [illegible] 877.752

AZIENDA settore [illegible] cintura Sud cerca per inserimento proprio organico contabile/a provata esperienza, addetto/a preferibile nozioni d'acciaio, addetto magazzino. Inserimento ritenuti. Scrivere [illegible] 5021 - 10100 Torino

CERCASI diplomato/a pratica lavori ufficio valido dattilografia, esperto terminalista. Tel 011 655.6875

CERCASI ragazzi/e garantiti mensilmente 1° impiego valutiamo minimo 8/400. Scrivere dettagliando Società Cor. via Bottego 6/1 Torino

EUROCLUB seleziona 3 giovani ambosessi per attività esterna non di vendita. Minimo garantito mensile inquadramento di legge Tel 650.4421

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per ufficio automatizzato a studi dirigenziali completo inquadramento garantito e comunque ragazzo di carattere. Tel 771.4156

RAGIONIERA/E qualificata/o esperto/a Fisco/commercio studio consulenza Scrivere Publikompass 5013 - 10100 Torino

STUDIO consulenza lavoro cerca esperto paghe contributi età max 30 conoscenza Ad hoc CCNL Tel 837 986 ore 20-21

[illegible] professionale cerca giovane regolarmente patente conoscenza elaborazione dati. Scrivere a casella postale 458 Torino con curriculum e referenze

TECNICI

A.A.A. SOCIETA' di servizi Cad/Cam ricerca tecnico addetto/a Cam esperti nel settore stampi di carrozzeria. Buona retribuzione Tel. 956.6324

AZIENDA operante nell'automazione ricerca per cantieri navali e sud impresa artigiane e delle individuali di tecnici software su sistemi PLC (controllori programmabili) Tel 901.5115

ODONTOTECNICO esperienza offre vantaggiosa [illegible] collaborazione studio-laboratorio anche eventuale società. Scrivere: Publikompass 7027 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA assumono collaboratrice familiare referenziatissima, esperta max 25/40 anni Cinque 5 giorni settimanali, 4 [illegible] alla [illegible]. Tel. ore ufficio 317 1985 - 616.033

[illegible]

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. IMPORTANTE azienda nazionale in forte espansione ricerca qualificati ambosessi età 23/45 anni bella presenza, ottima cultura, forte determinazione e voler raggiungere elevati traguardi economici e professionali, automuniti libero subito e che abbiano maturato una significativa esperienza nel campo della vendita e privati con chiusura in prima visita. Offre prodotto innovativo e privo di concorrenza, inizio su appuntamento preparati dall'azienda, eccezionali supporti promozionali, guadagno minimo tre loro provvigioni ad incentivi non inferiore a L. 5 milioni mensili che possiamo già assicurare con successo neanche di conduzione vendita verranno inseriti, dopo brevi periodi di addestramento e prodotto ed al la fiducia. Aperitivo con manager di zona/area. Solo se in possesso di tutti i requisiti richiesti presentarsi lunedì alle Comagi Produzioni Torino sud corso Venezuela 11 Torino

APPENNATA società immobiliare ricerca esperti vendita/cinici bella presenza max 35anni offre condizioni adeguate alla reale capacità. Tel 817 7088

AZIENDA distribuzione carburanti per bar ristoranti cerca venditori per Torino e provincia età 20/30 anni. No vendita vendita. Offresi fisso provvigioni incentivi portafoglio clienti e prodotti largo consumo. Tel 011 223.7184

AZIENDA leader assoluta nel largo consumo, ricerca venditori automuniti per la propria zona di residenza. Si richiede motivazioni, al successo e serietà professionale. Offriamo assunzione alla dipendenza. Zona lavoro: Torino e provincia. Inviare curriculum a: Scrivere a Casella Postale 114 - 37100 Verona

AZIENDA leader settore arredo e impianti per ambienti di lavoro ricerca sub agenti commerciali Torino e province. Diplomato e con età minima 25 anni. Scrivere delegando esperienze: Italia Consulting via Accademia Albertina 37 - 10123 Torino

BRENNA nazionale leader, per l'ampliamento della filiale di Alessandria, ricerca 4 ambosessi a cui, previa addestramento gratuito, affidare la gestione dei propri centri commerciali. Si richiede diploma, età minima 25 anni, propria, serietà, volontà di crescita professionale. Si garantisce elevate provvigioni fisso mensile [illegible] ricco portafoglio clienti, zona in esclusiva. Per appuntamento telefonare dal proprio ufficio allo 0131 251 253

AZIENDA primaria azienda cooperativa autolavaggi ricerca agenti promozionali per la vendita propri prodotti in Piemonte Liguria Valle d'Aosta Lombardia. Tel per appuntamento 011 945 6344

BRICOMEN primaria Società in Italia di vendita esclusiva marchio Revlon Colibrì seleziona agenti monomandatari che abbia ambizione Eccezionale Cosmetici Vocanti per potenziare rete vendita. Tenuti conto 5% oltre provvigioni ambo nella mantenimento più importanti per chi soddisfare anche a candidature più giovani Camera professionale nell'azienda contemporanea in sviluppo Corso Italia alpino 5/a richiede età da 25 a 35 anni max indispensabile automunito ed albo agente. Auto propria. Telefonare per informazioni ed appuntamento allo 800 370 1477 chiedere Signor Emanuele

CERCASI agenti per vendita prodotti fotografici elenchi telefonici e dello spettacolo Tel 546.088

CERCASI agenti Piemonte, autoaccessori, autoveicoli, camperizzazione, caravan. Età massima anni 38. Offresi fisso più provvigioni Tel 011 540 672

CRAVATTIFICIO cerca rappresentante referenziato preferibile precedente plurimandatario Piemonte Valle d'Aosta Provincia Ennesima [illegible] 011 204 867

IMPORTANTE Concessionaria ricerca cerca venditori Torinovicino concessorio settore ufficio/cancelleria auto e oltre milioni. Esaminiamo plurimandatari max 25 anni, auto propria. Offresi: portafoglio clienti provvigioni Tel 011 309.6600 per appuntamento ore ufficio.

IMPORTANTE società nazionale ricerca agenti monomandatari con disponibilità immediata per la commercializzazione dei suoi prodotti nelle province di Al At Cn Ge Sv Sp To Mi Vc No Cl Bi per ampliamento di operare in un settore professionale e di grande potenzialità economica. Per la formazione. Eventuale provvigioni del 20% più premi mensili a qualificati settimanalmente assistenza qualificata sul territorio aziendale. Per appuntamento gradito inviare proprio curriculum via fax allo 02 400 91335 alla cortese attenzione del dottor Massaro

ISOTA leader casalinghi regalo cerca rappresentanti Piemonte fisso provvigioni Telefonare allo 010 513 864

SOCIETA' immobiliare cerca persone per semplice mansione per apertura uffici in Franchising offrire ufficio attrezzato per nodo di posizionamento Tel 568.3508

SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca acquisitori/trice purchè con esperienza maturata o meno anche giovanissima e professionalità riservatezza Tel 568.488

SOCIETA' immobiliare [illegible] settore posizione A/ gestione portafoglio clienti, posizione B/ gestione relativa appuntamento. Max 30 anni. Fisso provvigioni incentivi. Per appuntamento telefonare Responsabile Selezione allo 011 812 7288

SOCIETA' pubblicitaria nazionale cerca collaboratori a vendita per zona di Torino. La mansione richiede serietà motivazione alla vendita personale e la capacità di gestire un gruppo di agenti organizzandone l'attività per la vendita di spazi pubblicitari su prestigiose pubblicazioni. Si richiede età 26/40 anni, diplomato/a e [illegible] di posizione completa un radicale stipendio e ottima possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare allo 011 660.1577

Lavoro domande

OFFRAI ANTISTI FATTORINI

AUTISTA laureato diploma referenziato, offresi a serio ditta, passaggio diretto Tel [illegible]

[illegible] 18enne [illegible] esperienza cerca impiego presso sede ditta Tel. ore pasti 344.778

[illegible] patito velocemente esperto offresi a [illegible] 011 890.955.

RAGAZZE 22enne cerca lavoro c/o impresa di pulizie o come baby [illegible] Chiedere Loredana tel. 850.5387 (17-20)

[illegible] trentenne 10 anni [illegible] lampeggio sollevatore e attrezzista libero subito cerca lavoro nello stesso campo o altro tipo. Tel. 838.5037 ore pasti.

SIGNORE, volenterosi urge qualsiasi lavoro anche deposito anche trasferimenti. Tel 011 817.1238

PERSONALE PUBBLICI UFFICI

IL CUOCO piemontese [illegible] offresi anche momentaneo disposto trasferirsi Tel ore pasti 011 305 0848 385 8018.

CHEF cucina referenziato offresi stagionale fisso con bilocale o simile. Telefonare allo 0322 87.627

CUOCO piemontese referenziato offresi a ristorante o pizzeria/e banche alberga montano. Tel 011 580 7521 ore pasti.

LAVAPIATTI piemontese 58enne offresi disposto trasferirsi Tel ore pasti 011 305 0849 385 8018

PIZZAIOLO presso anche cuoco cerca lavoro libero subito con diritto vendita. Tel 850 4143

IMPIEGATI

A. ESPERTA amministrazione contabilità bilanci fiscali cerca occupazione ne sportelli media azienda Torino Sud Tel 905 1333

DIPLOMATA lingue ingl. fr. sp. esperta pubbliche relazioni occuperebbe bene sera dalle Tel 647 3008

IMPIEGATA 28enne esperienza pluriennale gestione autonoma ufficio commerciale ingl. buon livello offresi a serio ambito Tel 729 6505

PENSIONATO 57enne già responsabile gestione acquisti e magazzino offresi anche part-time [illegible] 853 0309 ore pasti.

PERITO informatico 21enne pratica lavori di ufficio [illegible] 011 [illegible] ore pasti.

PRATICA uso Pc cerca lavoro buona cultura lingue madre spagnolo discreta conoscenza inglese. [illegible] 665.7265 serali.

SEGRETARIA di direzione 28enne con esperienza, [illegible] lavori ufficio e [illegible] Pc offresi Passaggio diretto. Tel 011 44[illegible]

SIGNORA libera subito esperienza pluriennale import/export ufficio commerciale, ottima inglese/francese buon telefono/fax/grafo referenziata, offresi Tel 904 6084

TECNICI

[illegible] privata [illegible] seleziona bordo macchina [illegible] offre la sua azienda per Italia ed estero Tel [illegible]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA 30enne cerca lavoro sera cor referenze lunedì sabato ottima offerta Tel 850 5387

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A.A. COLLINA in posizione quadrifamiliare immersa nel verde soleggiata splendida vista appartamento ristrutturato mq 230 più 2 piani dopo ingressi terrazzo giardino box Tel. 883 8349

A.A. COLLINA via San Martino servita a ring camera cucina bagno con piccolo mansarda collegata Tel. 19 504 948

A.A. CORSO S. Maurizio salone 1 camere cucina 1 bagno piano alto Fisso 318 5278

A.A. CROCETTA 90 libero ottimi prezzi corso Casorati ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 180 milioni Tel 566 3372

A.A. MEDIT 90 libero prezzi corso Trapani soggiorno con studio camera cucina servizio ingresso mq 80 Tel 566 3372

A. AERONAUTICA 2 camere tinello angolo cottura servizi casa 75 privi 80 mq L. 170 milioni libero Medim 660 6543

A. ALLOGGIO signorile Crocetta 200 mq soffitti camere box ristrutturato stabile epoca Tel 566 3772

A. BERNINA Fornaci salone 3 camere cucina 2 bagni parco piscina mq 190 L. 380 milioni Tel dimartedì 434 1316

A. CASALE 562 3918 libero corso Duca Abruzzi signorile ottimo soleggiato 3 camere cucina servizi box auto

A. CASALECASE 562 3918 libero corso Sebastopoli ottimo luminoso soleggiato 2 camere cucina servizi ingresso mq 115

A. CASALECASE 562 3918 libero Via Sacchi prestigioso panoramico salone 3 camere cucina bagni box auto mq 180

A. CENTRALISSIMO via Vela ingresso salone 2 camere cucina bagno terrazzo mq 25 signorile Nordest 561 2780

A. CROCETTA fronte sede pedonale luminoso salone 4 camere cucina ingresso box tinello cucinino bagno 2 servizi

A. EL PORTICO libero corso Svizzera in grosso 2 camere cucina bagno termoautonomo nuovo permute Tel 817 7088

A. EL PORTICO libero corso Tassoni de nobilmente soggiorno camere, cucina bagno termoautonomo nuovo Tel 817 7088

A. EL PORTICO libero via Barca ingresso soleggiato 2 camere cucina bagni box auto nuovo Tel 817 7088

A. EL PORTICO libero via Conte Verde in grosso camere cucina bagno ristrutturato termoautonomo nuovo. Tel 817 7088

A. EL PORTICO libero via [illegible] in grosso 2 camere tinello [illegible] bagno nuovo permute Tel 817 7088

A. LIBERTY Cit Turin salone 4 camere cucina doppi servizi portiere 1° piano ristrutturato recente Medim 660.4540.

A. PASTORE libero Borgo Vittoria piano alto ottimo camere tinello cucinino servizi mq 58 Tel 434 0021

A. PASTORE libero [illegible] Ottolenghi soleggiatissimo 2 camere tinello cucinino servizi ottimo mq 60 Tel 434 0021

A. PASTORE via Gorizia corso Casale salone 2 camere cucina bagni servizi portiere mq 130 Tel 434 0021

A. SERMIG 562 9801 corso Novara via Pastrengo nuovo consegna aprile soleggiato angolo cottura 2 camere bagno posto auto coperto. Vasendo mutuo

A. SERMIG 562 9801 libero Corsica ottimo stato soleggiato 2 camere soggiorno cucinino 2 bagni 2 ripostigli.

A. SERMIG 562.9801 libero corso Unione 22, piano 2° (ultimo) [illegible] camere cucina servizio cantina adatto a parte da L. 80 [illegible] Permute.

[illegible] 562.9801 [illegible] presso piazza Statuto salone 4 camere cucina bagno giù semiarredato soleggiato al 3 camerette bagno, 3 posti auto.

A. SERMIG 562.9801 libero presso piazza S. Rita ristrutturato ampia 2 camere tinello cucinino bagno 2 letti

A. SERMIG 562 9801 libero stabile con portineria via Bertrando 4 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo Nordest 561 2780

A. SERMIG 562 9801 libero via Lanzo 2 ora 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo L. 130 milioni.

A. SERMIG 562.9801 libero via Bassano (piazza Massaua) in palazzina del '72 2 camere tinello cucinino bagno

A. SERMIG 562.9801 libero zona Tesoriera in palazzina [illegible] 1987 [illegible] 2 [illegible] cucina 2 bagni lavanderia box.

[illegible] 562[illegible] verde in costruzione zona Francia alloggio signorile mq 145 [illegible] mansarda mq 80 e terrazzo mq 25 box doppio consegna marzo ivа 4%

A. SERMIG 562.9801 via Villa Giusti 39 alloggi signorili pronta consegna di soleggiati 2 camere cucina biservizi box o posto auto iva 4% permute.

A. S. PAOLO via Genola libero 2° camere cucina bagno 1° piano L. 135 milioni Tel. 011 540 [illegible]

A. STEPHI 329 9700 libero Crocetta luminoso in stabile d'epoca ingresso 2 camere cucina servizi cantina.

A. STEPHI 329 8703 libero via Servais in palazzina signorile salone 3 camere cucina biservizi box posto auto

ABRIANO corso Francia 149 signorile 2 camere tinello bagno termoautonomo e volendo libero immobile Union 812 5080

ADIACENTE corso Francia [illegible] libero tinello ristrutturato soli 2 [illegible] cucina bagno terma [illegible] Tel [illegible]

ADIACENTE corso Francia (via Rio vuota) salone 2 camere cucine bella casa L. 315 milioni Tel 562 7581

ADIACENTE corso Mercorio soleggiato 4 camere cucina con camino balconi in bella casa d'epoca. Torino Antica 561 7021

ADIACENTE corso Mercorio salone 4 camere cucina libero prezzo affare vendo La San Paolo 505.000

ADIACENTE corso Matteotti libero splendido ristrutturato salone camera cucina servizio L. 280 milioni Studio 561 3672

ADIACENTE corso Peschiera eccezionale unica signorile soleggiato camere cucina ampia entrata 6° piano centro solitia L. 150 milioni occupato Tel 562 7581

ADIACENTE corso Rosselli ingresso 2 camere cucina bagno tutto ristrutturato L. 175 milioni Nordest 561 2780

ADIACENTE corso S. Maurizio libero 2 camere cucina ingresso bagno piano 3° L. 135 milioni Tel 566 7011

ADIACENTE corso Unione Sovietica soleggiato salone 3 camere cucina bagnetto ottimo Fisso 318 5278

ADIACENTE corso Vittorio libero signorile 3° piano mq 175 salone 3 camere cucina servizi ottimo Tel 566 0013

ADIACENTE largo Giulio Cesare libero 2 camere cucina ingresso bagno termosifoni lussuosi L. 128 milioni Tel 566 0013

ADIACENTE largo Peccaroli libero camera tinello cucinino ingresso bagno perfetto piano 5° Tel 566 0013

ADIACENTE Lungo Po Risorgimento 4 camere ingresso servizi ristrutturato ottimo piano Box Tel 566 0013

ADIACENTE piazza Derna libero panoramico soleggiato salone 3 camere cucina 2 bagni box 2 auto affare Tel 566 0013

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile decoroso libero bella camera cucina tinello soleggiato mq 75 L. 150 milioni Tel 306 6808

ADIACENTE piazza Reale signorile 2 camere cucina bagno ristrutturato ottimo investimento. Fisso 318 5278

ADIACENTE via Cervino ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno 3° piano ascensore 60 mq Studio 318 5666

ADIACENTE via Pisacane ingresso 2 camere tinello cucinino bagno signorile portineria Europarco 318 6266

ADIACENTE via Garibaldi libero salone 2 camere cucina bagno ottimo stato terma autonomo Tel 566 0013

ADIACENTE via Guido Reni soleggiato 2 camere cucina biservizi box giardino permute Mediocasse Gruppo 385 8070

ADIACENTE via Lauro camera tinello cucinino bagno ristrutturato 3° piano libero L. 120 milioni. Studio 318 5666

ADIACENTE corso Vittorio [illegible] signorile soleggiato 2 camere cucina servizi L. 366 milioni. Conti 817.7290

ADIACENTE [illegible] Massaua in palazzina nuova signorile 200 mq su 2 piani box 40 mq "Aeronmec" vendo. Tel. 385 8984

ADIACENTE piazza Statuto signorile soleggiato 3 camere cucina servizi anche [illegible] [illegible] 660

ADIACENTE via Ventimiglia [illegible] celli) libero 2 camere tinello bagno soleggiato Tel Abitare a Finanziare 660.8004

AFFARE corso Dante (presso) libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni. Tel 631 873 mattino

AFFARE corso Taranto libero nuovo soleggiato con angolo cottura 2 camere bagno L. 80 milioni. Tel. 631 873 mattino

AFFARE occupato di 2 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni mutuabili piano 3°. Tel. 566 0013

AFFARE Parella ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano L. 175 milioni. Mutuabile 561.6147

AFFARE S. Rita ampio libero ingresso 2 camere cucina bagno soleggiato L. 165 milioni Tel 631 873 mattino

AFFARISSIMO piazza Arbarello monolocale ristrutturato soleggiato L. 43 milioni subito! L. 6 milioni Tel. 437 4277

ALBERTO PARIS 545.942 libero soleggiato in palazzina recente 3 camere cucina bagno box. Tel. 883 8349

A.A. COLLINA via San Martino servita a ring camera cucina bagno con piccolo mansarda collegata Tel. 19 504 948

A.A. CORSO S. Maurizio salone 1 camere cucina 1 bagno piano alto Fisso 318 5278

A.A. MEDIT 90 libero ottimi prezzi corso Casorati ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 180 milioni Tel 566 3372

A.A. MEDIT 90 libero prezzi corso Trapani soggiorno con studio camera cucina servizio ingresso mq 80 Tel 566 3372

A. AERONAUTICA 2 camere tinello angolo cottura servizi casa 75 privi 80 mq L. 170 milioni libero Medim 660 6543

A. ALLOGGIO signorile Crocetta 200 mq soffitti camere box ristrutturato stabile epoca Tel 566 3772

A. BERNINA Fornaci salone 3 camere cucina 2 bagni parco piscina mq 190 L. 380 milioni Tel dimartedì 434 1316

A. CASALECASE 562 3918 libero corso Duca Abruzzi signorile ottimo soleggiato 3 camere cucina servizi box auto

A. CASALECASE 562 3918 libero corso Sebastopoli ottimo luminoso soleggiato 2 camere cucina servizi ingresso mq 115

A. CASALECASE 562 3918 libero Via Sacchi prestigioso panoramico salone 3 camere cucina bagni box auto mq 180

A. CENTRALISSIMO via Vela ingresso salone 2 camere cucina bagno terrazzo mq 25 signorile Nordest 561 2780

A. CROCETTA fronte sede pedonale luminoso salone 4 camere cucina ingresso box tinello cucinino bagno 2 servizi

A. EL PORTICO libero corso Svizzera in grosso 2 camere cucina bagno termoautonomo nuovo permute Tel 817 7088

A. EL PORTICO libero corso Tassoni de nobilmente soggiorno camere, cucina bagno termoautonomo nuovo Tel 817 7088

A. EL PORTICO libero via Barca ingresso soleggiato 2 camere cucina bagni box auto nuovo Tel 817 7088

A. EL PORTICO libero via Conte Verde in grosso camere cucina bagno ristrutturato termoautonomo nuovo. Tel 817 7088

A. EL PORTICO libero via [illegible] in grosso 2 camere tinello [illegible] bagno nuovo permute Tel 817 7088

A. LIBERTY Cit Turin salone 4 camere cucina doppi servizi portiere 1° piano ristrutturato recente Medim 660.4540.

A. PASTORE libero Borgo Vittoria piano alto ottimo camere tinello cucinino servizi mq 58 Tel 434 0021

A. PASTORE libero [illegible] Ottolenghi soleggiatissimo 2 camere tinello cucinino servizi ottimo mq 60 Tel 434 0021

A. PASTORE via Gorizia corso Casale salone 2 camere cucina bagni servizi portiere mq 130 Tel 434 0021

A. SERMIG 562 9801 corso Novara via Pastrengo nuovo consegna aprile soleggiato angolo cottura 2 camere bagno posto auto coperto. Vasendo mutuo

A. SERMIG 562 9801 libero Corsica ottimo stato soleggiato 2 camere soggiorno cucinino 2 bagni 2 ripostigli.

A. SERMIG 562.9801 libero corso Unione 22, piano 2° (ultimo) [illegible] camere cucina servizio cantina adatto a parte da L. 80 [illegible] Permute.

[illegible] 562.9801 [illegible] presso piazza Statuto salone 4 camere cucina bagno giù semiarredato soleggiato al 3 camerette bagno, 3 posti auto.

A. SERMIG 562.9801 libero presso piazza S. Rita ristrutturato ampia 2 camere tinello cucinino bagno 2 letti

A. SERMIG 562 9801 libero stabile con portineria via Bertrando 4 2 camere tinello cucinino bagno terraz

Modena: l'imprenditore italo-argentino, proprietario della Maserati, in coma per un ictus

De Tomaso, l'ultima corsa è la sfida contro la morte

Il fianco Alejandro De Tomaso, 65 anni, colpito da ictus venerdì notte nell'hotel Canal Grande di Modena

La Maserati, uno dei miti della Modena motoristica, ha costituito il trampolino di lancio per De Tomaso che l'ha ceduta a metà degli Anni

Il giorno prima aveva concluso la vertenza per la sua azienda Cinque anni fa cadde con l'aereo in un prato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alejandro De Tomaso, l'imprenditore italo-argentino fondatore dell'omonima casa automobilistica e azionista di maggioranza della Maserati, è stato colpito venerdì da ictus cerebrale. Le sue condizioni sono gravi. E' stato colto da malore poco dopo le 20,30 mentre stava rientrando all'Hotel Canal Grande, sua residenza e quartier generales delle attività. Si è accasciato, lamentando un forte formicolio agli arti. Trasportato d'urgenza al Policlinico, è stato sottoposto a Tac e immediatamente ricoverato nel reparto rianimazione. Il bollettino medico, diramato ieri alle 12, parla appunto di ictus cerebrale e di coma. Il prossimo bollettino è stato preannunciato per questa mattina.

Classe 1928, De Tomaso viene descritto amici e collaboratori come una persona forte, tenace e piena di energie: «Ce la farà», dicono i suoi fedelissimi. D'altronde De Tomaso ha mancato appuntamento con la morte cinque anni fa, quando la vigilia di Natale il suo un bimotore a turbina, precipitò nelle dell'aeroporto di Bologna finendo in un prato. Non si fece un graffio, e consolò con una gran risata Alberto Alesi, il suo pilota-record.

tornato da Roma giovedì mattina all'alba dopo aver felicemente portato a termine la trattativa col ministro Cristofori per lo stabilimento Maserati di Lambrate. era in piena forma», Ermanno Corghi, suo autista trent'anni. E venerdì era andato in officina. Evidentemente però, allentata la tensione, il fisico ha ceduto.

La notizia del malore si è immediatamente diffusa, dando origine anche a un piccolo «giallo»: il giornale radio di ieri ha diffuso la notizia della morte, smentita poco dopo dal figlio Santiago. nel frattempo all'Hotel Canal Grande sono arrivate decine di biglietti di condoglianze e persino qualche mazzo di fiori.

Uomo dal carattere irruento e dalla profonda cultura (parla cinque lingue, è un divoratore di quotidiani italiani ed esteri ed un gran collezionista di ceramiche del Seicento), De Tomaso è conosciuto, oltre che per le sue imprese industriali, anche e soprattutto per i bracci di ferro con i sindacati che lo hanno portato talvolta a gesti clamorosi. Nonostante le contestazioni però una parte delle maestranze gli è sempre rimasta fedele, e la prova ne è il gruppo di venti impiegati della Maserati che stazionava ieri mattina davanti al reparto rianimazione del Policlinico.

Raffaella Quaquaro

Il «re» dei salvataggi

Una carriera tra le fabbriche in crisi

Grintoso e scorbutico. E lui? Lui, Alejandro De Tomaso, argentino di nascita, modenese d'adozione, sottoscriveva: un grintoso, magari anche un po' scorbutico ma no soprattutto un capitalista e me ne vanto». Niente da fare, fino all'ultimo coerente con lo stereotipo di personaggio comunque scomodo. Provocatore per i sindacalisti cui era solito spiegando che occorreva «sindacato responsabile, non arroccato su rendite di posizione» sentendosi ribattere che «responsabile avrebbe essere lui». Imprenditore geniale per gli amici. E un passato romanzesco che, tranne l'avventura nel mondo delle corse, si perde nei misteri delle pampe.

Giù, perché di Alejandro De Tomaso figlio un deputato socialista e di una nipote di vicerè («Un Cid Campeador approdato a Lambrate», lo definì Giorgio Bocca), il passato si confonde tra certezze e molti «si dice». A scuola, per esempio un compagno di Ernesto Che Guevara ma lui, anticomunista convinto, sul presunto compagno di banco castrista mai una parola. Non molto di più si sa del nonno napoletano, un muratore emigrato in Argentina diventato con un'impresa edile. E molto poco del padre socialista che dopo essersi sposato con una ricca ereditiera diventò addirittura ministro. Misterioso poi il perché, nel 1959, l'argentino De Tomaso abbia lasciato famiglia e Buenos Aires per l'Italia.

In Italia, il trentenne Alejandro scopre la passione per le auto. Tra i tanti si dice, c'è anche quello che vuole vincitore a Le Mans.

Dalla pista alla costruzione di automobili, il passo è breve. artigianale, ovviamente: prototipi da corsa e granturismo prodotti con lo stesso marchio che in Argentina la famiglia usava per marchiare il bestiame. Base operativa? Ma ovvio, Modena, la città dei motori più . '67 il primo passo importante: l'acquisto di vecchia gloriosa carrozzeria torinese in crisi, la Ghia, che dopo un po' cede agli amici della Ford. Poi l'avventura industriale. Nel 1971 la Benelli di Pesaro entra in crisi e lui è pronto a rilevarla. La concorrenza giapponese è fortissima e le motociclette italiane sembrano fuori gioco e De Tomaso insiste: «Torneranno di moda» e dopo la Benelli prende la Guzzi.

Nelle quattro Don Alejandro si butta decisione a metà degli Anni Settanta. Trampolino di lancio? La Maserati, uno dei due miti della motoristica che la Citroën francese è decisa a lasciare. De Tomaso si fa avanti: è o non è l'uomo capace di prendere un'azienda in crisi e risanarla? Così l'uomo dei salvataggi. Il passo dopo è ambizioso: salvare l'Innocenti.

L'Innocenti, De Tomaso, la compra dagli inglesi assieme alla Gepi: la fabbrica di Lambrate è salva. Ma i sogni di gloria, ahimè, durano poco: i miliardi di fatturato del gruppo superano abbondantemente i 200 miliardi ma le perdite, quelle, non spariscono: 27 i miliardi di deficit nel 1987, 95 due e. Neppure grandi alleanze, quella con la Chrysler dell'amico Iacocca poi la Fiat (che della Maserati acquistò un 49%), miracolo: la vecchia, gloriosa Innocenti chiude. I sindacati accusano: «De Tomaso prende i soldi dallo Stato e li spreca». Lui, deciso, si difende: «Mi odiano perché faccio il mio dovere di imprenditore». L'epilogo tre giorni fa con la firma dell'accordo: a Lambrate l'Innocenti lascerà il posto a un ipermercato. Lui, da Modena, dall'albergo Canal Grande, la sua casa e il suo quartier generale, stava già meditando rivincite. Chissà quali.

Armando Zeni

IN BREVE

Agguato Ucciso

PALERMO. Salvatore Crivello, anni, è ucciso con colpi d'arma da fuoco in vicolo del Pallone, nel quartiere Kalsa, dove abita. Crivello è stato con due colpi di pistola che hanno raggiunto alla testa e al torace sparati da persona che è fuggita subito dopo. [a. r.]

Famiglia sequestrata dai rapinatori

CESENATICO. Un'intera famiglia Valverde di Cesenatico è stata legata e rapinata ieri da due uomini armati pistola entrati in casa all'ora di cena. In un quarto d'ora, i banditi si sono fatti consegnare denaro e oggetti d'oro, poi hanno legato alle sedie il padre, la madre e le due ragazze con il nastro adesivo. Alla famiglia hanno rubato anche l'auto. [Ansa]

Il ha in tipi giochi

. Ogni bambino italiano con più di tre anni ha in media 21 tipi di giocattoli diversi. I più diffusi sono giochi sportivi, tricicli veicoli, posseduti da bambini 100. Seguono animali pupazzi in pelouche (92 per cento), giochi didattici e di società (91 per cento). Lo rivela una ricerca p all'inaugurazione del salone internazionale del giocattolo che si svolga nel quartiere fieristico milanese fino al 27 gennaio. [Ansa]

Mango si frattura un braccio mentre scia

POTENZA. Il cantautore Mango - conosciuto per successi quali «Mediterraneo» e «Lei - è rimasto ferito in una caduta durante una discesa sugli sci su pista del Sirino, nel Potentino, dove vive e lavora. Mango ha riportato la frattura dell'omero del braccio sinistro che sarà ingessato nei prossimi giorni. [Ansa]

1993 finalmente prezzi Europei. SCEGLI !

AUTOCARRI

TRANSIT 120 D
in lega leggera 2400 x 2000 x 300 11.60 - con portapali a centro
Prezzo L. 22.591 | Prezzo Europa L. 16.500

TRANSIT 100 D
cassone in lega leggera 3250 x 2050 x 35 - q. 12.10 - a richiesta con portapali e centro
Prezzo listino L. 24.327 | Prezzo Europa L. 20.500

FIAT DUCATO 14 TD
cassone in lega leggera 3250 x 2050 x 35 - portata q. 15.50 - a richiesta con portapali e centro
Prezzo L. 25.638 | Europa L. 21.500

RIBALTABILI

TRANSIT 120 D
by Euromotor in lega leggera 2600 x 2000 x 300 - portata q. 11.00 - predisposizione per portapali - pianale abbadato
Prezzo listino L. 25.771 | Europa L. 20.500

D
sponi by Euromotor in lega leggera 3100 x 2050 x 30 portata q. 14.70 - predisposizione per portapali
Prezzo listino L. 28.618 | Prezzo Europa L. 23.800

TRANSIT 190 D
ribaltabile 3308 x 2000 x 35 - 12.50 - in lamiera di - cavalletti portapali con rete - ruote - servosterzo
Prezzo listino L. 32.394 | Prezzo Europa L.

TRANSIT D
ribaltabile trilaterale sponde 3 by Euromotor in lega leggera x 2170 x 350 - portata q. 13.80 - predisposizione per portapali - ruote gemellate - servosterzo
Prezzo listino L. | Prezzo Europa L. 25.900

ALLESTIMENTI SPECIALI

D
cassone in lega leggera con gru autoparlante 05A 2750 x 2050 x 350 - portata q. 10.00
listino L. 28.651 | Prezzo Europa L. 23.900

TRANSIT 190 D
cassone in lega leggera con gru autoparlante 05A 3500 x 2050 x 350 - portata q. 16.10
Prezzo listino L. 34.413 | Prezzo Europa L. 28.900

TRANSIT 120 D
furgone pneumatico in lega leggera 2700 x 2000 x 2000 - portata q. 10 - vol. 10.8 - spoyler servizabina
Prezzo listino L. 27.691 | Prezzo Europa L. 21.950

TRANSIT 120 D
furgonato con impianto in lega leggera 2700 x 2000 x 2200 - portata q. 9 - vol. 12.8
Prezzo listino L. 29.056 | Prezzo Europa

ALLESTIMENTI SPECIALI

TRANSIT 150 D
furgone pneumatico in lega leggera 3400 x 2000 x 2200 - portata q. 13.00 - vol. 13.60 - spoyler servizabina
Prezzo listino L. 31.108 | Prezzo Europa L. 25.900

FIAT DUCATO 14 TD
furgone pneumatico in lega leggera 3500 x 2000 x 2200 - portata q. 11.70 vol. 14.00 - spoyler servizabina - servosterzo
Prezzo listino L. 34.005 | Europa L.

TRANSIT 150 D
cassone ribaltabile trilaterale tipper 3 by Euromotor con gru operativa 1.5 portata q. 10.50 ruota gemellata servosterzo 2750 x 2170 x 300
Prezzo listino L. 43.358 | Europa L. 36.500

TRANSIT 150 D
3450 x 2150 x 2400 portata q. 12.30 vol. 18.00 - ruota gemellata - servosterzo
Prezzo listino L. 33.307 | Prezzo Europa L. 27.900

FURGONI

TRANSIT 100 D
furgone con tetto rialzato ht. 1515 interna - portata q. 10.30 - vol. 9.6 - porta post. a doppio battente - porta laterale scorrevole
Prezzo listino L. 23.700 | Prezzo Europa L. 18.900

TRANSIT 100 D
furgone passo lungo tetto rialzato ht. 1515 interna - portata q. 10.30 - vol. 8.0 - porta post. a doppio battente - porta laterale scorrevole
Prezzo listino L. 24.830 | Prezzo Europa L.

TRANSIT 150 D
furgone passo lungo con tetto rialzato ht. 1515 interna - portata q. 14.90 - vol. 11.5 - porta post. a doppio battente - porta laterale scorrevole
Prezzo listino L. | Prezzo Europa L. 22.800

TRANSIT 150 D
furgone gran volume tetto alto ht. 1700 interna - portata q. 14.90 - vol. 10.3 - porta post. a doppio battente - porta laterale scorrevole
Prezzo listino L. 26.070 | Prezzo Europa L. 23.900

FURGONETTE E PROMISCUI

TRANSIT COMBI
con 9 posti portata 8.80 - volume 8.0
Prezzo L. 25.770 | Prezzo Europa L. 20.950

COURIER COMBI D
5 posti portata 4.55
Prezzo listino L. 15.550 | Prezzo Europa L. 13.600

COURIER D
vol. 2.0 - portata 4.95 - dim. 1.760 x 1460 x 1263
Prezzo listino L. 14.950 | Prezzo Europa

FIESTA WINDOW D
portata 3.10
Prezzo listino L. 12.950 | Europa L. 11.300

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida per ordini dal 15/1/93 fino ad esaurimento. Prezzi al netto di Iva detraibile. (Prezzi x 1000) Autoveicoli Km/0

Euromotor C.SO GROSSETO, 318 TORINO - TEL. 011/ 739 53 53

SABATO IL GIORNO

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

CITTA'

CORSO CASALE
libero recente 3 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo giardinetto. vendo 57.67.

CORSO Cosenza adiacente piano III in signorile servizi libero box Tel

CORSO Damiano ingresso II camere cucina bagno luminoso mutuo 1° casa libero Nordest 561.2760

CORSO Duca degli Abruzzi (ang Tommaso libero subito 2 camere cucina bagno L 177 milioni Vianes e C 562 8813

CORSO Ferrucci libero recente signorile appartamento mq 140 panoramico doppi ascensori portineria Tel 531 005

CORSO Ferrucci (piazza Adriano) alloggio libero mq 110 di ingresso 3 camere cucina servizio piano 6° Area 3 vende Tel 819 2418

CORSO Ferrucci libero recente signorile appartamento mq 140 panoramico doppi ascensori portineria Tel 531 005

CORSO Francia libero signorile piano alto 2 camere cucina servizi L 170 milioni mutuo Corio 817 7290

CORSO Francia Monte Cucco ingresso 2 camere cucina bagno libero ristrutturato L 125 milioni Nordest 561 2760

CORSO Francia Peschiera Cretaldo nuovo 6° piano libero soggiorno 2 camere cucina bagni L 360 milioni meno mutuo permute Maiora 434 1283

CORSO Francia via Valgioie stabile recente ai signorile appartamento mq 145 pancra fresco portineria box Tel 531 005

CORSO Francia zona Tesoriera libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box per 2 auto Orione 530 980

Galileo prestigioso appartamento di 200 mq finiture di pregio piano Carlo Alberto 561

CORSO Lione libero camera tinello cucinino servizi ampia metratura L milioni immobiliari Associati 316 6666

CORSO

In bella casa d'epoca con portineria libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Marconi libero tinello cucinino bagno 3° piano ascensore L 122 milioni. Aplennite 385.3922.

CORSO Massimo adiacente libero ottimo 2 camere cucina servizi 5° piano ascensore Carlo Alberto 561 1800

CORSO Massimo adiacente libero salone 2 camere cucina bagni box Inpis Edil Domus 562 8731

CORSO Monciaier adiacente Facardo libero ampio 3 camere tinello cucinotto servizi Decoma 583 679 583 852

CORSO Monciaier privato vende libero 2 camere tinello cucinino servizi centro Telefonare 660 3164

CORSO Monciaier vendesi prestigioso appartamento libero mq 150 box doppio e mansarda Tre-Vi 669 0107 - 669 0104.

CORSO Monte Cucco privato salone 2 camere cucina in stabile d'epoca completamente ristrutturato. Tel. 860.2252.

CORSO Montegrappa ingresso 2 camere cucina bagno ottimo stabile L 145 milioni dilazioni. Apiennie 385.3922.

CORSO Montegrappa (presso) per recente ingresso 2 camere cucina bagno L 127 milioni dilazioni. Sogecom 437.4744

CORSO Novara corso Giulio Cesare alloggio libero piano alto mq 80 in stabile d'epoca signorilissimo mutuo ISIT 88 7.7687

CORSO Orbassano bellissimo alloggio mq 125 salone 2 camere cucina 2 bagni box L 398 milioni Tel 669 2662

CORSO Orbassano (piazza Ombroi libero 2 camere cucina bagno 6° piano L 130 milioni signorile Vianes e C 562 8813

CORSO Peschiera appartamento su 2 piani mq 160 in casa d'epoca signorile posto auto L 425 milioni Montcalm 581 8147

CORSO Peschiera presso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 85 mq circa L 157 milioni Savg 780 1318

CORSO Polonia libero stabile decoroso 2 camere tinello cucinino servizi ascens termoascensore mq 80 I.T.I. 519.2332

CORSO RAFFAELLO

ristorno signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina triplì servizi mansarda. Tel. 57.67.

CORSO Regina libero su 2 piani con scala esterna mq 90 da ristrutturare con posto auto Inpis 434.7284

CORSO libero appartamento mq 85 uso abitazione o ufficio occasione L 195 milioni. Tel.

CORSO Sebastopoli presso Siracusa libero in ottimo stabile soggiorno 3 camere cucina bagno 5° piano termoascensore Affare 561 3040

CORSO Siracusa libero ristrutturato II camere tinello cucinino bagni L 225 milioni Design Case 566 1878

CORSO Siracusa piano alto ingresso 2 camere cucinotto bagno balconi parlato libero subito Tel. 324 1313.

CORSO SOMMELLIER

adiacenze via S. Secondo, in prestigioso condominio completamente ristrutturato signorile alloggi 140-180 mq. Finiture di classe ISIT 817 7687

CORSO TARANTO

completamente ristrutturato libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Taranto (piazza Derna) libero di ingresso camera tinello cucinino servizi mq 56 Area 3 vende Tel. 819.2418

CORSO Tassoni adiacente stesso stabile libero 3 camere cucina servizi videocitofono termoautonomo Tel 500 200

CORSO Tassoni stabile recente con portineria vendesi stesso piano Bilocalotto mq 140 box S.I.A. 561.7832

CORSO Toscana in stabile recente ampio camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Apiennie 385.0822.

CORSO Trapani adiacenze stesso casa 1/2 camere cucina servizi centro ott L 58 milioni Consulcasa 771 0078

CORSO Unità mezzo libero appartamento di salone living cucinotto 3 camere doppi servizi mq 150 Carlo Alberto 561 1800

CORSO Unità (stadio vecchio) stesso casa buon prezzo occupati 2-3 camere tinello cucinino Cooperimmobili 660 2284.5

CORSO Vittorio Emanuele libero prestigioso loggia mq 230 terrazze mq nobile. Volendo box I.T.I. 338.2332.

CORSO Vittorio/piazza Adriano 4 camere grande cucina ingressi su ulteriori 2 piani libero rifinitura pregiate 200 mq L 620 milioni Cassapiemonte 318 2525.

CRIMEA largo Mentana eccezionale stabile mansarda 1° piano 2 ingressi salone 5 camere 3 servizi 4 posti auto coperti permuta Studio Cerreto 812 6106.

CROCETTA

Appartamenti in stabile d'epoca signorile dotato di ascensore e videocitofono impianti di riscaldamento e aria condizionata centralizzati possibilità parcheggio. 583.666.

CROCETTA casa d'epoca salone grande 3 camere cucina 2 bagni

CROCETTA corso Re Umberto prestigioso 200 mq vendesi esclusi intermediari Tel 045 597.916 preferibilmente ore pasti

CROCETTA in stabile d'epoca ristrutturato salone cucina 2 servizi Cassabianca 680.3252

CROCETTA signorile su corso mq 140/150/185 piano alto box portineria libertà stessa casa 749

CROCETTA

su corso in signorile piano alto mq 180 ristrutturato Tel 587 196

CROCETTA

Cassini libero signorile ingressone salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CROCETTA (via Cassini) vendesi stessa casa: piano 3° alloggio mq 115 piano rialzato ufficio mq 135 piano seminterrato magazzino mq 95 Area 3 819 2458

CROCETTA vuoto tutto nuovo camera tinello cucinino 2 srie 3° piano no ascensore L. 149 milioni Tel 562.7581

DELTA 568.3560 centrale libero 4° piano ascensore mq 250 circa con mansarda collegata e posto auto Permuta

DELTA 568.3550 corso Francia Pozzo Strada ultimo stabile spazioso 2 camere tinello cucinino bagno dialisi

EDILCASE 581.3535 adiacenze corso Stati Uniti (via S. Secondo) casa d'epoca grande monocamera con angolo cottura in buone condizioni mq 25 L. 48 milioni

EDILCASE 581 3535 al fondo di corso Giulio Cesare via Ivrea recente buono stato ingresso 1 camera cucina bagno mq 57 richiesta L. 147 milioni

EDILCASE 581.3535 Borgata Vittoria via Ubaldi libero discreto ingresso 2 camere cucina bagno mq 65 richiesta L. 172 milioni compreso mutuo.

EDILCASE 581 3535 centrale corso Regina 146 casa d'epoca in ordine ingresso salone 3 camere cucina ripensivi mq 170 prezzo L. 350 milioni dilazionabili

EDILCASE 581 3535 corso Trieste piano 6° stato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 78 L. 138 milioni

EDILCASE 581.3535 corso Vercelli libero discreto ingresso 1 camera ampia cucina bagno riscaldamento autonomo richiesta L. 99 milioni

EDILCASE 581 3535 Lucento via Varzella ne medio signorile buono stato ingresso 3 camere cucina bagno mq 90 richiesta L. 265 milioni dilazionabili

EDILCASE 581 3535 Newton adiacenze piazza Guala (via Vigliani recente signorile ottimo stato ingresso soggiorno 2 camere cucina ripensivi mq 110 richiesta L. 285 milioni dilazionabili

EDILCASE 581 3535 Newton via Vigliani recente buono stato ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno mq 100 richiesta L. 235 milioni dilazionabili

EDILCASE 581 3535 Parella via Borgaro ne non servita casa 2/4 camere cucina servizi prezzi favorevoli e agevolazioni.

EDILCASE 581 3535 Parella via Romagnano libero piano rialzato 2 camere cucina bagno mq 65 riscaldamento autonomo richiesta L. 165 milioni compreso mutuo

EDILCASE 581 3535 Pozzo Strada via Pesaro signorile recente piano 7° 2 camere tinello cucinino bagno mq 83 richiesta L. 255 milioni volendo box L. 50 milioni

EDILCASE 581 3535 S. Rita via Ravenna Alem attualmente locato ingresso 1 camera ampia cucina bagno mq 65 richiesta

EDILCASE 581 3535 S. Rita via Cagliari ristrutturabile 2 camere cucina bagno mq 60 130 milioni dilazionabili

EDILCASE libero Aeronautica (piazza Massaua) libero 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore Tel 562.2012

EDILCASE libero corso Tassoni salone 2 camere cucina 2 servizi L. 370 milioni Tel 562.2012.

EDILCASE libero panoramico signorile Trieste salone 3 camere cucina ripensivi Tel.

EUROCASE A 547.470 adiacente largo Sempione (via Monterosa) 2 camere cucina servizi termoautonomo

EUROCASE B 562.3725 libero corso Brescia (via Aosta) in stabile recente camera tinello cucinino servizi cantina

EUROCASE C 562.3748 libero via Sospello (via Chiesa Sevola) camera cucina in solo cottura servizi termoascensore

EUROPIÙ 596 844 A Crocetta corso Duca Abruzzi recente signorile con portineria 3 ingressi salone sale pranzo cucina 3 camere ripensivi servizi lavanderia

EUROPIÙ 596 844 B Aeronautica (via Val dellino luminoso recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina

EUROPIÙ 596 844 corso Monsecucco signorile piano alto panoramico salone 3 camere cucina ripensivi box 2 auto

EUROPIÙ 596 844 corso Peschiera adiacente Sebastopoli casa d'epoca primo 2 camere tinello cucinino servizi

EUROPIÙ 596 844 largo Regio Parco adiacente signorile recente ascensore 3 camere tinello cucinino ripensivi

EUROPIÙ 596 844 piazza Sabotino (via Veronese) ampio 3 camere cucina bagno ristrutturato terzo autonomo mansarda

EZIO BERRA 549 330 corso Regina recente signorile soleggiato salone cucina 3 camere cucinino piano alto libero

EZIO BERRA 549 330 corso Tassoni 180 mq signorile salone cucina 3 camere servizi vendo libero subito

EZIO BERRA 549 330 piazza Carlo Alberto epoca 180 mq ristrutturato signorilmente soleggiato subito

EZIO BERRA 549 330 Precollina Gran Madre su 2 piani ristrutturato 120 mq salone camere soggiorno cucina

FAILLA & BERTINETTO

Libero via Po (adiacenze) eccezionale ampio salone 5 camere cucina 3 servizi L. 960 milioni. Tel. 318.6666.

FAILLA & BERTINETTO

Libero via Po (adiacenze) eccezionale ampio salone 5 camere cucina 3 servizi L. 960 milioni. Tel. 318.6666.

FAILLA & BERTINETTO 318 6666 libero corso Marconi libero bella casa epoca con 4 finestre mq 300 volendo dividere in 2 unità da ristrutturare L. 980 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318 6666 libero corso Giulio Cesare ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 130 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318 6666 libero corso Monte Cucco Francia ingresso camera cucina bagno L. 95 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318 6666 libero corso Monte Grappa (adiacenze) ingresso camere cucina bagno L. 90 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318 6666 libero corso Sebastopoli/Orbassano signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina ripensivi L. 435 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318 6666 libero corso S. Maurizio presso Università stabile mq ingressi 2 camere cucina bagno L. 148 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 318 6666 libero corso Vittorio (Cittadella Giudiziaria) piano alto termoascensore perfetto recentissimo salone 2 camere cucina bagno L. 375 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318 6666 libero corso XI Febbraio panoramico, ascensore 2 camere tinello bagno L. milioni.

FAILLA II BERTINETTO 318 6666 libero largo Cigna terma nelle cucinino bagno L. 105 milioni

FAILLA II BERTINETTO 318 6666 Madonna Misericordia (corso Unità) in mq 180 più cortile mq 100 posto auto occasione L 330 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318 6666 libero Madonna di ristrutturatissima intera piano più mansarda mq 315 complessivi e box doppio L 680 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318 6666 libero ristrutturato via Cibrario/Tassoni terzo autonomo soggiorno living angolo cottura camera bagno L 95 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318 6666 libero II Donato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 67 richiesta L 147 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318 6666 libero Tassoni ristrutturato ampia metratura ingresso camera tinello cucinino bagno box L 313 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318 6666 libero via Maria Vittoria (adiacenze) vista Mole mq 115 da ristrutturare L 230 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318 6666 libero via Messina bella casa d'epoca salone 4 camere cucina bagni L 680 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318 6666 libero via Racconigi (adiacenze) terzo ascensore mq 70 ingresso camera tinello bagno come nuovo L 150 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318 6666 libero via Vigliani adiacenze soggiorno angolo cottura 2 camere bagno L 190 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318 6666 via Freyus corso Racconigi libero stessa casa appartamento ristrutturato di camere cucina bagno prezzo da L 170 milioni

FRIENTER MAGNOLIA 557 0021 Centro via Avogadro 2 camere cucinotto bagno occupato interno corte L 115 milioni

FRIENTER MAGNOLIA 557 0021 corso Rosselli luminoso piano rialzato 4 camere cucina 2 bagni L 253 milioni

FRIENTER MAGNOLIA 557 0021 corso Belgio(sol) luminoso piano alto 3 camere tinello cucinino bagno

FRIENTER MAGNOLIA 557 0021 via Vanchiglia bella casa Antonelliana soggiorno 4 camere cucina servizi

FRIM A 564 1312 Campidoglio (corso Tassoni libero in grande ampio salone 2 camere cucina bisenzi 3° piano termoascensore ristrutturato L 495 milioni Permuta diretta

FRIM

Parella (via Nicola Fabrizi) tra frazione libero occupato spaziosi bella casa 1/2 camere tinello cucinino bagno terrazzo mq 65 riscaldamento autonomo richiesta L. 165 milioni compreso mutuo

FRIM

Pozzo Strada (via Pesaro) libero in stabile recente signorile ottimo stato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 83 richiesta L 255 milioni volendo box L 50 milioni

FRIM

S. Rita (via Tripoli) attico libero ampio panoramico 6° piano termoascensore camera tinello cucinino bagno terrazzo mq 30 volendo box L. 215 milioni dilazionabili permute Tel

FRIM 566.1312 Lingotto (via Nizza) libero camera cucina bagno ristrutturato termoascensore balconi L. 108 milioni

FRIM 566 1312 Madonri (strada Castello) libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 145 milioni con 30 milioni contanti e mutuo

FRIM 566 1312 Parella (via Lessona) libero 3 camere tinello cucinino bisenzi 2 ingressi divisibile L. 230 milioni

FRIM 566 1312 piazza Statuto signorile ottimo stato salone 2 camere cucina bisenzi volendo box 7° piano panoramico termoascensore Permuta diretta

FRIM 566 1312 Stazione libero ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 205 milioni.

FURBATTO 640.000

Grande Madre libero luminoso II camere cucina bagno da ristrutturare vendesi

FURBATTO 540.809 mq 8 Paolo Robilant mq 150 panoramicissimo luminoso libero vendesi Tel 544 586

FURBATTO 644.000

via Da Bonnas signorile stabile d'epoca libero mq 140 soggiorno 3 camere cucina bagno vendesi Tel 562.9309

FURBATTO 644.000

via Perrone (presso Cernaia) in signorile casa d'epoca elegante ristrutturata di mq 260 libera vendesi Tel. 540.909

GABETTI VENDE

corso Unità libero box tenuto piano alto panoramico camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Partita via Arona libero spaziosa box disposto tranquillo 3° piano 3 vani cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Parella VII Alpini libero a maggio '93 ristrutturato II camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Peyron Strada corso Peschiera piano alto libero luminoso 3 camere ampia cucina bagno. Tel. 57.67.

VENDE

presti corso Palermo libero palazzina con 4 appartamenti e giardino ottimo investimento. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

presti corso Vigevano libero appartamento ristrutturato ingresso camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI

S. Donato via ecceptia spazioso 3° piano ascensore 3 camere cucinino bagno. Tel. 57.67.

VENDE

via Castelgomberto libero signorile piano alto soleggiato 2 camere tinello servizi. Tel. 57.67.

VENDE

via Bardonecchia libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Pinerolo libero in casa signorile soleggiata 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Sangiovanni occupato 1° piano ingresso camere tinello cucinino bagno doppio ripostiglione. Tel. 57.67.

GABETTI

via Tirreno libero piano alto luminoso 3 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

vicinanze corso Trieste 4 appartamenti liberi abitabilità 3 camere 2 bagno. Tel.

G.E.A. via Tenaro nuova costruzione alloggio di soggiorno cucina 2 camere (riservata) e garage Tel. 562.9838

Crocetta via Frejus in stabile signorile piano alto libero cucina bagno Tel 562 7586.

GEDIM via S. Teresa signorile panoramico ingresso salone 5 camere cucina triplì servizi mq 280 Tel 562 7586

GEDIM 562 7586 corso Francia piazza Bernini signorile in stabile d'epoca ristrutturato appartamento 125 mq e 115 mq mansarda aria condizionata garage

GEDIM 562 7586 corso Grosseto palazzina indipendente mq 222 ordinare corpo cortile 3 box auto ampio seminterrato

GIARDINI REALI in bella casa primi 900 libero 168 mq 2° piano Cumiana vendesi L 450 milioni Tel 771 0228

GRAN MADRE in stabile recente signorile mq 115 sesto 3 camere cucina bagno grande terrazzo Tel 566 816

I.G.I. 367 1787 Crocetta via Marco Polo 5 libero ampio finemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi tre 4%.

I.G.I. 367.1787 S. Rita presti largo Orbassano 3 camere cucina bagno L 180 milioni dilazionabili.

I.G.I. libero panoramico ingresso camera cucina bagno L 80 milioni.

I.G.I. 863 5440 libero Madonri recente panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L 205 milioni permute

I.G.I. 863 5440 libero piazza Bengasi in stabile ristrutturato termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno prezzo affare

I.G.I. 863 5440 libero primi corso Principe Oddone camera cucina bagno L 77 milioni ristrutturate disponibili

I.G.I. 863 5440 libero presti via Cigna in grosso camera tinello cucinino bagno mansarda ampio pu mutuo

I.G.I. 863 5440 libero S. Paolo terzo autonomo 2 camere cucina bagno L 125 milioni disponibili vero affare

IMPRESA vende nuovi zona Massaua soggiorno con camino cucina 2 camere bisenzi cucina 2 camere cucina bagno 2 bagni terrazzo portico barbecue bbox Tel 813 1152

IMPRESA vende via Stradella 197 pronta consegna signorile salone 2/3 camere cucina 2 bagni box Tel 562 5635

IMPRESA zona Francia via Cavaro 18 salone 2 camere cucina 2 servizi giardino privato box Bagnolino 434 2377

INTERCASE attico con mansarda composizione Peschiera complessivi 150 mq circa più terrazzo Tel 506 646

INTERCASE Inghilterra stazione Torino mq 230 divisibile posto Tel 506 646

INTERCASE Montecucco piano alto soleggiato salone/pranzo II camere tinello cucinino bisenzi Tel 506 646

INTERCASE corso Re Umberto prestigioso alloggio locato alto reddito mq 70 circa anche uso ufficio Tel 506 646

INTERCASE C.T.O. (presso) alloggio con mansarda composta di 70 più 70 e 80 più 80 mq circa posti auto Tel 506 646

INTERCASE piazza Bottesini Bernini stabile signorile prestigioso ristrutturazione mq 140 circa Tel 506 646

INTERCASE preconsorzio (Reggio) villette di nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina bisenzi box Tel 506 646

INTERCASE via Corte d'Appello prestigioso alloggio anche uso ufficio 200 mq piano nobile Tel 506.646.

IPI 561.7081 corso Francia 4 signorili varie metrature anche liberi. Per informazioni personali in loco.

IPI 561.7081 corso Vittorio III (Valentino) libero appartamento ottimo uso ufficio, open space, 150 mq

IPI 561.7081 via Carlo Alberto 11 signorili varie anche liberi. Per informazioni personali in loco.

IPI 561.7081 via Lagrange 18 liberi signorili varie metrature anche liberi. Per informazioni personali in loco.

IRI 778.7807 corso Cassia prestigiosa villa parco palazzina su 4 livelli 5 alloggi mansarda 4 box magazzino camino cortile giardino 1000 mq Trattativa riservata

IRI 778.7807 libero via Poggio presso Giulio Cesare alloggio ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio ottimo stato

IRI 778.7807 libero via Sacchi alloggio ingresso 2 camere cucina soggiorno bagno in ristrutturazione

ISOLA Pedonale Crocetta ingresso 2 camere cucina ripostiglio bagno terrazzo prezzo interessante Tel 530 163

ITALIA 61 nuova privata vende alloggio recente 2 camere tinello cucinotto servizi 3a rata termoascensore Tel 533 238

LARGO Tirreno adiacente vendesi ufficio 2 camere tinello cucinino servizi camera Edilnord 308 910 5

LARI 568 1960 in zona Francia libero stabile decoroso ampio ingresso 3 camere cucina bisenzi terzo ascensore mutuo

LIBERI presti piazza Adriano stessa casa camera tinello servizi e ampio 2 camere tinello servizi Tel. 967 2144

LIBERO A corso Brunelleschi Francia ottime 3 camere ampia cucina 2 bagni box doppio mq 250 mutuo. TC 473 0666

LIBERO A corso Francia piazza Bernini bilocale con bagno ristrutturato occasione L. 35 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Palermo salone ampio 2 camere cucina grande ristrutturato L. 80 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO adiacente piazza Statuto camera tinello cucinino ingresso bagno vendesi Tel 562 2946.

LIBERO a L. 55 milioni dilazionabili via Venaria ingresso camera cucinetta balcone servizi tinello cucinino grande ristrutturato L. 80 milioni mutuo. TC 437 0666

LIBERO also bene 2 camere soggiorno cucinino bagno piazza Respighi affarone L. 160 milioni Cassapiemonte 318 2525

LIBERO A via Borgaro Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno ascensore L. 45 milioni e mutuo. TC 473 0666

LIBERO A via Cibrario Statuto camere tinello cucinino bagno bene casa ascensore L. 50 milioni mutuo. TC 473 0666

LIBERO A via Martorelli Bernini Mesino 2 camere cucina servizi da ristrutturare L. 30 milioni mutuo. TC 473 0666

LIBERO A via Montegrappa S. Paolo 2 camere cucinotto soleggiato bagno L. 48 milioni e mutuo. TC 473 0666

LIBERO Bernini Mesino bello d'epoca nel bene 2 camere salone cucina bisenzi L. 295 milioni Cassapiemonte 318 2525

LIBERO come nuovo semicentro camera cucina bagno piccola casa 2 camere cucina bagno mutuo. Tel 660 3045

LIBERO corso Agnelli (presso) ingresso 2 camere cucina bagno L. 70 milioni e mutuo 11 casa Sogecom 437 4744

LIBERO corso Palermo tutto nuovo 2 camere tinello cucinino 2 srie termoascensore L. 175 milioni Emmedue 562 8487

LIBERO corso Polonia piano alto ingresso camera cucina bagno termoascensore L. 120 milioni Edilcentro 501 717

LIBERO corso Regina Margherita soggiorno 3 camere cucina bagno termoascensore. GSB 472 202.

LIBERO corso Trapani ottimo prezzo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio Tel. 967 2144 - 664 7901

LIBERO corso Unità angolo corso Brescia piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno Tel 967 2144 - 664 7901

LIBERO nuova 61 ampia camera tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio 2 srie mq 85 Tel 967.2144 - 664 7901.

LIBERO Parella ringentissimo soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo autonomo L. 148 milioni Edil Domus 562.8731.

LIBERO piazza Rebaudengo camera tinello cucinotto terrazzo bagno box Tel. 433.1787 Central Case.

LIBERO Porta Susa ingresso salone 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina alterre. Brocci 434 3711

LIBERO presti corso Peschiera-Perrone Strada 2 camere cucina bagno ascensore L. 170 milioni Sogecom 437 4744

LIBERO presso corso Francia/Parella in grosso 2 camere cucina bagno ascensore L. 164 milioni Sogecom 437 4744

LIBERO S. Rita lungo Lanzo splendido camera tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio 5 mq Tel 562 5635

LIBERO S. Rita lungo Lanzo ottimo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno accessori permute Tel 669 0013

LIBERO strada della Pronda in casetta 4 camere cucina 2 servizi taverna posto auto L. 295 milioni Sogecom 437 4744

LIBERO subito camera cucina servizi zona Stadio delle Alpi prezzo molto interessante Tel 304 491 ore ufficio

LIBERO via Belfiore/S. Rita 2 camere tinello cucinino e cameretta ingresso bagno L. 180 milioni Sogecom 437 4744

LIBERO via Bologna ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 198 milioni GSB 472 202

LIBERO via Borgaro/Parella ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 144 milioni Sogecom 437 4744

LIBERO via Canova/S. Salvario ingresso 3 camere cucina bagno cantina L. 190 milioni permute Sogecom 437 4744

LIBERO via Orvieto 3° piano no ascensore ingresso cucina camera salone bagno ristrutturato Brocci 434 3711

LIBERO via Guido Reni Crea Giardino in villetrasera 3 camere tinello cucinino servizi box giardino Tel 433 1787

LIBERO via Montevecchio luminoso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 265 milioni Sogecom 437 4744

LIBERO via Servais (adiacenze) salone 2 camere cameretta doppi servizi terrazzo box signorile Vianes e C. 562 8813

LIBERO zona Viberti signorile salone 2 camere cucina servizi 2 ingressi 2 srie mutuo diretto Emmedue 562 8487

LUCIANA VOLA C.so Turin in bella casa d'epoca appartamento da ristrutturare mq 170 Tel 436 1395

LUCIANA VOLA corso Quintino Sella petitissima prima 900 ristrutturata mq 270 più taverna invendibile. Box e giardino Tel 436 1395 436 1565

LUCIANA VOLA corso Tassoni piano alto in casa signorile appartamento mq 210 ristrutturatissimo rifinito box doppio Tel 436 1555 436 1395

LUCIANA VOLA corso Unità d'Italia/corso Tassoni in casa signorile piano alto salone 2 camere cucina bisenzi Tel 436 1555

LUCIANA VOLA Palazzo Priori prestigioso appartamento salone pranzo cucina ristrutturatissima cucina bisenzi Tel 436 1395

LUCIANA VOLA via Cibrario in signorile palazzo appartamento prestigioso mq 240 Tel 436 1395

LUNGO PO adiacenze libero splendido camera cucina servizi L. 80 milioni dilazioni Immobiliari Associati 316 6666

LUNGO PO MACHIAVELLI (adiacenze) libero termoascensore mq 165 ingresso 4 camere cucina doppi servizi L. 400 milioni Fiore & Barbarino 318 6456

MADAMA CRISTINA

angolo via Valperga 3 camere cucina libero vendere Furlanetto 544 586

MADONNA CAMPAGNA libero spazioso camere ampie servizio ottima condizioni interne Tel 385 2952

MADONNA DI CAMPAGNA attico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo ottima posizione Tel. Profin 757 230

MASSIMO D'AZEGLIO adiacenze signorile piano alto altrigressi salone 3 camere cucina bisenzi box. ABO 011 534 162

D'AZEGLIO

adiacenze, in stabile signorile appartamento divisibile di mq 210 composto da 3 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni box, posto auto. Premiere Immobiliare 348.716.

M. CASE 778.1642 corso Tassoni presso (via Vidua) libero 2 camere tinello cucinino servizi 3° piano termoascensore

MOLINETTE adiacenze libero ristrutturato piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino Carlo Alberto vende 561 1800

MOLINETTE (via Saluzzo) libero 1 camera tinello servizi piano rialzato adatto anche parte ufficio. Capello 636 666

MONOLOCALE libero ottimo condizioni lavoro bagno predisposizione per allaccio Tel 385 2952

MONOLOCALI ristrutturati con angolo cottura e bagno ristrutturati stesso stabile zona centrale. Elle Case 318 9856

OCCASIONE

vicinissima adiacenza Lungo Po Antonelli mq 155 più mansardati mq 70 terrazzo giardino garage triplo Reale Immobiliare Tel 882 2252

OTTIMO investimento monolocali con servizi stessa casa completamente arredati Casabianca 680 2252

PARCO RUFFINI presso in stabile di 4 anni ascensore 2 camere cucina bisenzi box L 360 milioni Apiennie 385 3922

PARELLA adiacenze Tesoriera vendo a privati alloggio signorile mq 130 più box in recente palazzina Tel 011 779 1440

PARELLA libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio cantina termoascensore Tel 500 346

PARELLA presso via Servais libero recente in palazzina camere tinello cucinino servizi box Saim 588 3283

PARELLA via Exilles libero stabile decoroso camere tinello servizio ben ristrutturato mutuo Studio Riccobon 447 3978

PARELLA (via Duchi) libero camere cucina servizi recentissimo restauro mq 90 L 125 milioni dilazionabili I.T.I. 519 2332

PERSONALCASE 318 4115 Borgo Vittoria ottime camere tinello bagno L 120 milioni splendidamente rifinito affare

PERSONALCASE 318 4115 via Chieri dalla Salute libero prego salone camere cucina bagno ben servito L 145 milioni

PERSONALCASE 318.4115 via Villar/via milioni camere cucina servizi ristrutturato 108 milioni rateabili

329.0041 corso Francia libero saloncino 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile mutuo.

PERSONALCASE 329.0041 ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno posto auto.

PERSONALCASE 329.0194 corso Siracusa libero luminoso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo.

PERSONALCASE 329.0194 via Madama Cristina libero 2 camere cucina bagno stabile epoca signorile mutuo.

PERSONALCASE 562 7877 corso Duca Abruzzi libero 3 camere cucina bagno ascensore L. 315 milioni permute

PERSONALCASE 562 7877 Lungo Po Belvedere Croce libero recente camera cucina bagni L. 128 milioni rateabili

PERSONALCASE 562 7877 piccolino libero in palazzina soleggiato camera cucina bagno L. 170 milioni rateabili

PERSONALCASE 562 7877 S. Rita libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 188 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 562 7877 Vanchiglia via Nizza libero piano alto 2 cucina bagno ascensore L. 218 milioni

PERSONALCASE 562.7877 via Bologna libero camera cucina bagno doppie esposizione L. 95 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 562 7877 via Mazzini libero salottino camera cucinotta abitabile L. 195 milioni dilazionabili

PIAZZA Adriano via Pastrengo libero finemente restato salottino 2 camere cucinotta bagno piano alto L. 245 milioni Edil Domus 562 8731

PIAZZA Adriano via Pastrengo libero signorile soggiorno camera cucina bagno ripostiglio mq 90 Affare 561 3040

PIAZZA Bengasi (via Pracosta) libero 3° piano no ascensore mq 65 L. 110 milioni Eic Codon-Immobil 680 2264/6

PIAZZA Bernini libero salone con bowindow 3 camere tinello cucinino doppi servizi box Eurocase Torino 531 003

PIAZZA Bernini presso 5° piano senza ascensore occupato vitalizio in corso 3 camere tinello cucinino bagno interessante per investimento Tel 562 2296

PIAZZA Carlo Felice dirimpetto al signorile palazzo d'epoca eleganti e luminosi appartamento di mq 300 piano 3° investimento 568 3870 - 568 3797

PIAZZA DERNA

libero in stabile signorile 110 mq 2 srie 2° piano con ascensore mutuo e permute Tel 434 5832

PIAZZA Massaua (presso) ingresso vende signorile ingresso soggiorno 2/3 camere cucina bisenzi ampi terrazzi box e posti auto Tasselli & C. 660 4849

PIAZZA Peschiera via Saluzzo camera soggiorno servizio mansardato in casetta d'epoca Tel 839 5448 Studio Cadorna

PIAZZA Rebaudengo presso affare ingresso 4 camere cucina bagno cantina posti auto L. 210 milioni Tel 566 0301

PIAZZA Rebaudengo presso libero tinello 2 camere tinello servizi mq 80 termoascensore L. 178 milioni Fiere 501 880

PIAZZA Reva (via Spanzotti 11) nuova sola 3 camere cucina 2 bagni L. 436 milioni permute Medora 434 1281

PIAZZA S. Carlo libero piano nobile mq 250 da ristrutturare terzo cancello vasto da permute Saim 588 3952

PIAZZA S. Carlo 50 mq appartamento ristrutturato casa del 600 soggiorno 2 camere cucina bisenzi Tel. 830 1483

PIAZZA

Contestate oltre ottomila contravvenzioni: quel giorno l'aria non era inquinata

«Non pagate le multe antismog»

Roma, l'Aci contro il Comune: sono illegittime

Suggerito il ricorso al prefetto per impugnare le sanzioni

A sinistra Rosario Alessi, presidente dell'Aci. Ha invitato i romani a ricorrere al prefetto contro le multe

ROMA. «Quelle multe sono illegittime, aspettate a pagare». Sulla legge antismog, l'Aci sfida il Comune di Roma. Ed è già polemica. Dal Campidoglio c'è chi bolla l'Automobile Club come legista: invita alla disobbedienza. Ma Rosario Alessi, presidente dell'associazione, si ribella: «Chi sostiene che andiamo contro la legge, sbaglia. Noi non diciamo: non pagate le multe. Semplicemente invitiamo gli automobilisti a presentare ricorso al prefetto. Toccherà a lui decidere se la sanzione è giusta o no. E il ricorso contro una contravvenzione è previsto dalla legge, altro che disobbedienza civile!».

I fatti. Lunedì 2328 romani sono stati multati perché sorpresi a circolare per le vie della capitale nonostante il blocco di tre ore del traffico deciso dal Comune per abbattere lo smog. Sanzioni anche salate. E ingiuste, secondo l'Aci. La motivazione? Le otto centraline che misurano la qualità dell'aria a Roma segnano sotto il livello di attenzione indicato dal decreto e ben lontano da quello di allarme fin dal giorno precedente». In altre parole, spiegano all'Automobil Club non c'è alcuna violazione che giustifichi la sanzione amministrativa.

«E' un paradosso - spiega Carlo Luna, direttore de "L'Aci" (la rivista dell'Automobile Club -): quegli automobilisti sono stati multati per aver ignorato il blocco dell'inquinamento quando, in realtà, l'inquinamento non c'era».

Di qui il suggerimento di ricorrere al prefetto, come previsto per legge. «Una volta ricevuta la notifica di contravvenzione - spiega Alessi - gli automobilisti dovranno, entro sessanta giorni, ricorrere al prefetto per chiedere l'archiviazione per "insussistenza del presupposto punitivo". La richiesta va fatta su carta semplice».

Ma quello di Roma potrebbe essere soltanto il primo round di una lunga battaglia. Si sta già verificando se episodi analoghi siano avvenuti nelle scorse settimane in altre delle undici città prigioniere dello smog. Di sicuro, il caso di Roma accentua le critiche dell'Aci sul decreto antismog. «Al di là del fatto che non ha senso proibire la circolazione delle auto private per combattere lo smog quando le centraline dimostrano che l'inquinamento non c'è, ogni volta che scatta l'emergenza per i veleni sulla città si punta il dito contro l'auto. Eppure, i danni causati dai gas di scarico alla salute sono tutti da provare. Un esperto di tumori come Umberto Veronesi, ha più volte spiegato che non c'è un collegamento diretto tra smog e insorgenza di alcuni tipi di cancro. Di più: si mette sotto accusa l'auto, ma ci si dimentica dei guai che causano gli impianti industriali e quelli per il riscaldamento».

Nella sua arringa in difesa dell'auto, il presidente dell'Aci, cita un altro esperto, Arnaldo Liberti, ordinario di chimica all'Università «La Sapienza» di Roma e per vent'anni direttore dell'Istituto inquinamento del Cnr: «L'ossido di carbonio, il gas sprigionato dagli scarichi delle vetture, è pericoloso in locali chiusi, ma non all'aperto».

Dunque, il decreto da rifare. O, almeno, da rivedere. Puntando su alcuni punti-chiave. Li illustra Carlo Luna: «Noi per primi riconosciamo che bisogna allentare la morsa del traffico dal centro della città. Ma per realizzare questo progetto sono indispensabili due passi: potenziare il servizio di trasporto pubblico e realizzare parcheggi di scambio, dove gli automobilisti possano lasciare la loro auto e salire sui bus. Ma chiediamo anche una più severa disciplina della sosta».

Non basta. Secondo l'Automobile Club per vincere la partita con lo smog, occorre anche favorire in tempi brevi il rinnovo del parco vetture. Attualmente, nel nostro Paese, le auto «pulite» sono poco più di due milioni.

Un provvedimento invocato anche da Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne della Fiat, in recente convegno sul traffico a Bologna. Annibaldi aveva sottolineato che l'Italia ha il parco macchine più vecchio d'Europa. Con tutti i guai che ne conseguono. L'Aci, per invogliare gli italiani a cambiare la vecchia macchina, suggerisce agevolazioni fiscali: «A chi manda tra i rottami la sua auto - spiega Luna - potrebbe essere offerta l'esenzione o, almeno una forte riduzione, dell'Iva sull'acquisto della nuova macchina, naturalmente ecologica».

Pier Luciano

DA MARTEDI'

La pioggia spazzerà i divieti

ROMA. Si attendono venti e pioggia, che le previsioni danno scontati da martedì, per ricominciare ad avere l'aria pulita nelle città inquinate dal traffico e dagli impianti di riscaldamento. Durante le ultime due settimane le limitazioni alla circolazione hanno potuto ridurre i livelli dello smog che si era stabilizzato su varie zone della penisola a causa del bel tempo. L'alta pressione infatti determina le condizioni favorevoli al ristagno dell'inquinamento, mentre vento e pioggia rimescolano l'aria e la lavano dalle particelle inquinanti che restano in sospensione. Lo smog comunque resterà ancora per il weekend. La situazione cambierà nettamente domani e martedì quando s'inizieranno i temporali purificatori. A Firenze, comunque, da oggi è tornata a circolare liberamente. Come a Torino, che però domani ripristinerà le targhe alterne. (Agi)

«Rivolta degna di Bossi»

L'assessore della capitale «Automobile club leghista»

ROMA. «La strada bossiana di non obbedire, rifiutandosi di pagare le multe è pericolosa. Lo dice Bossi ormai l'ha abbandonata». Poche parole dell'assessore capitolino al traffico Massimo Palombi che suonano come un secco rimprovero al presidente dell'Aci Alessi «reo» di aver istigato a non pagare gli 8326 romani multati lunedì scorso per aver infranto il divieto di circolazione.

«La strada della disobbedienza - ha continuato Palombi - non mi sembra degna di un paese civile, né di un dirigente che ha delle responsabilità. Avrei capito se Alessi avesse presentato ricorso al Tar per tutelare gli interessi veri e presunti dei suoi associati».

Alessi ritiene che lunedì scorso mancava il «presupposto punitivo» del raggiunto livello di allarme «smog». Palombi lo smentisce: «nell'articolo 6 del decreto interministeriale è scritto che anche per il solo livello di "attenzione" i Comuni possono adottare i provvedimenti».

Per argomentare meglio la difesa Palombi cita il nuovo codice della strada: «i Comuni possono limitare la circolazione di tutto o di alcune categorie di veicoli per accertate e motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti». L'assessore ha anche ricordato che le misure antismog, così come stabilisce il decreto, si riferiscono ai dati rilevati 48 ore prima e quindi non c'è correlazione tra i valori registrati lunedì mattina, contenuti nei limiti, e il blocco adottato nel pomeriggio.

Esattamente 8328 multe rischiano di non essere onorate: con danno per il Comune, se l'iniziativa dell'Automobil club verrà accolto, che potrebbe sfiorare il miliardo. Intanto non accenna a migliorare il livello di inquinamento dell'aria nella capitale. Ieri per il terzo giorno consecutivo le centraline hanno rilevato il livello di attenzione per il monossido di carbonio. Per ridurre lo smog l'assessore al traffico ha invitato i romani a ridurre l'uso delle auto e a limitare il funzionamento degli impianti per il riscaldamento a 11 ore superando i 18 gradi. Ma se l'aria non diventerà più respirabile sembra probabile un nuovo blocco del traffico. (m. cor.)

Ne ha sbranati 5

Livorno, caccia alla pantera killer dei cani

LIVORNO. Caccia alla pantera a Livorno. Nei giorni scorsi il comando di polizia municipale messo sull'avviso da alcune segnalazioni di carogne di animali che presentavano tipiche ferite da sbranamento. Le preoccupazioni sono aumentate quando al canile dell'associazione animalista livornese, che si trova in località Corbolone, sono stati trovati sbranati cinque cani. La carcassa di uno di questi è stata trovata all'esterno lasciando così supporre che l'animale che ha compiuto la razzia abbia avuto la capacità di saltare una recinzione alta due metri. La questura ha segnalato questi episodi al museo di storia naturale della Provincia di Livorno e sono stati informati esperti della sezione di zoologia dell'università di Pisa. Ieri, al termine di un incontro, gli esperti sono giunti alla conclusione che l'autore di questo aggressioni può essere un leopardo o una pantera. Il prefetto ha dato specifiche disposizioni agli organi di polizia venatoria attivando anche la protezione civile. (Ansa)

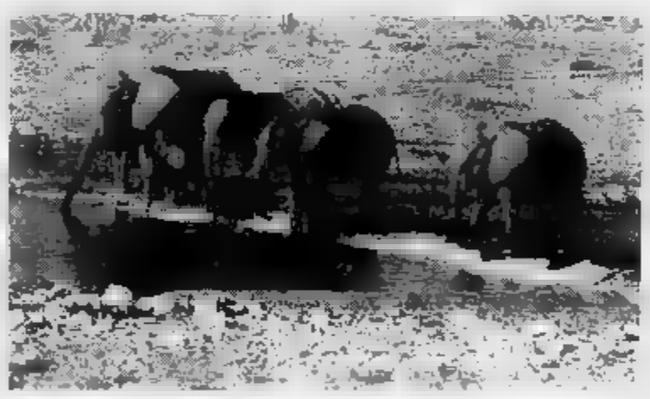
L'episodio accaduto in India conferma la straordinaria intelligenza e memoria di cui sono dotati i pachidermi

La tremenda vendetta degli elefanti molestati

Presi a sassate, uccidono l'uomo e ne scoperchiano la tomba

In Sudafrica i discendenti di un branco decimato da cacciatori sono ancora ostili

Un branco di elefanti: i suoi componenti comunicano tra loro emettendo infrasuoni percepibili dall'orecchio umano



Il fatto è accaduto in India, nel Bengala. Un branco di una cinquantina di elefanti è in marcia lungo la sua rotta abituale di migrazione, quando improvvisamente un uomo incomincia a molestare i pacifici proboscidati, prendendoli a sassate. Ne colpisce prima uno, poi un altro, poi un altro ancora. A questo punto i bestioni, giustamente irritati, reagiscono. In una paurosa carica collettiva travolgono, calpestano e uccidono il molestatore. Ma la cosa non finisce qui. Gli elefanti conservano memoria dell'accaduto e vogliono spingere la loro vendetta fino in fondo. Tre giorni dopo il funerale, riescono a trovare la tomba di colui che ha osato provocarli. Con il loro finissimo olfatto sentono infatti l'odore del sale che si usa in India per le cerimonie funebri. Giunti sul posto - e qui li guida l'inconfondibile sodore d'uomo» - si mettono a scavare il terreno finché raggiungono la salma. La sollevano con le proboscidi, la sbatacchiano ben bene contro il suolo e finalmente, soddisfatti, l'abbandonano e se ne vanno.

Sembra una storia scaturita dalla fantasia di un romanziere, ma conferma perfettamente quello che già si sa sulla straordinaria memoria e intelligenza degli elefanti.

E' noto che tutti i membri del branco si riconoscono personalmente e «parlano» tra loro non solo con i barriti e il linguaggio gestuale (che si esprime soprattutto con i movimenti della proboscide) ma anche con gli infrasuoni, suoni di frequenza così bassa che il nostro orecchio non riesce a percepirli. Hanno inoltre una memoria fantastica. Ricordano perfettamente i sentieri che hanno percorso anche due mesi prima. Ed è sintomatico a questo proposito ricordare l'episodio successo negli anni venti nel Parco Nazionale Addo,in Sud Africa. Gli elefanti di quel parco, diventati in quell'epoca troppo numerosi, sconfinavano continuamente negli agrumeti vicini, danneggiando seriamente i raccolti. Per cui un bel giorno gli agricoltori, stanchi delle continue incursioni, si rivolgono alle autorità chiedendo di abbattere i responsabili. Viene incaricato dell'eccidio dei 140 elefanti del Parco un cacciatore di professione, il quale, invece di abbattere intere famiglia isolate dal resto del branco, come si fa oggi in caso di sovrappopolazione, abbatte gli animali uno per uno. Così l'esecuzione avviene sotto gli occhi dei compagni che assistono al macabro spettacolo dell'agonia e della morte dei loro congiunti. Quando ne rimangono in vita una trentina, questi riescono a fuggire e si rifugiano nel più fitto della foresta. Ne escono soltanto all'imbrunire e da quel momento diventano terribilmente aggressivi nei confronti dell'uomo. Lo sono tuttora i loro discendenti. Alla luce di questo episodio, quello del Bengala non appare affatto incredibile.

Isabella Lattes Coifmann

LOTTO CONCORSO N. 4

SABATO 23 GENNAIO 1993

Bari				65	88
Cagliari	62	87	5	49	7
Firenze	86	84	40	26	
Genova	33	17	35	36	64
Milano		18	30	15	2
Napoli	29				
Palermo	86	83	90		67
Roma	11			19	51
Torino	2		29	52	51
Venezia		81	65		

SUPERENALOTTO

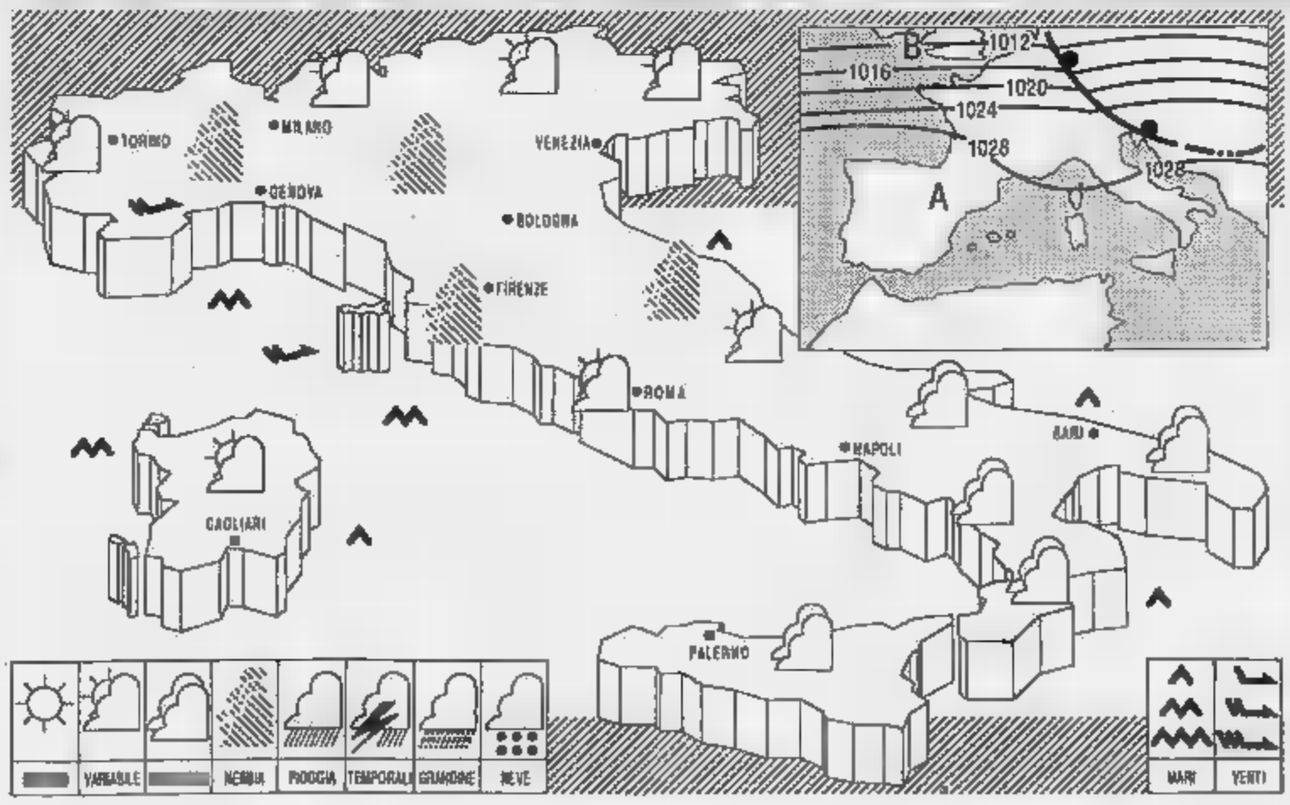
Punti		Lire
Al	12	66.944.000
Agli	11	1.807.000
Al	10	158.000

Montepremi 1.506.252.205

COLONNA VINCENTE

x 2 2 x 1 1 2 1 1 2 x 1

IL TEMPO



perturbazione proveniente dalla Francia sta interessando il Nord-Italia. Nel corso della nottata avrà raggiunto le regioni meridionali. Negli strati bassi dell'atmosfera ristagna sul Mediterraneo determinando nuvolosi al Centro-Sud, nebbia fitta sulla Padana e lungo le coste adriatiche.

TEMPO PREVISTO: addensamenti nuvolosi saranno presenti sulle estreme regioni meridionali, ma già dalla mattinata si prevedono ampie schiarite. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso con un graduale aumento della nuvolosità al Nord, dove, in serata, le nubi recheranno delle precipitazioni. Le nebbie fitte e persistenti sulla Padania e lungo i litorali adriatici si dileguerannno durante le ore centrali della giornata.

Altre: pressochè stazionaria.

VENTI: deboli occidentali con rinforzi sulla Liguria e sulla Toscana.

MARI: quasi calmi o poco mossi. Moto ondoso in aumento sul mar Ligure, sul Tirreno centro-meridionale e sul mar di Sardegna.

PEGGIORAMENTO: sulle regioni settentrionali nuvolosità in ulteriore intensificazione. Sulle altre regioni condizioni di variabilità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	4	Firenze	7	12	Bari	9	13
Verona	0	4	Pisa	7	14	Napoli	9	13
Trieste	5	8	Ancona	1	7	Potenza	2	7
Venezia	1	7	Perugia	3	10	S.M. Leuca	8	13
Milano	1	9	Pescara	1	14	R. Calabria	10	16
Torino	0	11	L'Aquila	-1	11	Palermo	10	14
Cuneo	1	10	Roma Urbe	6	13	Catania	2	18
Genova	11	13	Roma Ciamp.	7	13	Alghero	2	15
Bologna	0	7	Campobasso	2	11	Cagliari	9	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	8	sereno	Lisbona	9	15	sereno
Atene	6	19	sereno	Londra	8	12	nuvoloso
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	10	16	sereno
Berlino	6	11	nuvoloso	Madrid	1	6	sereno
Bruxelles	5	10	nuvoloso	Montreal	1	3	nuvoloso
Buenos Aires	24	35	sereno	Mosca	-1	2	
Copenaghen	3	7	sereno	New York	-1	11	pioggia
Dublino	4	11	pioggia	Parigi	8	12	nuvoloso
Francoforte	7	11	nuvoloso	Pechino	-1	8	sereno
Gerusalemme	5	13	sereno	Rio de Janeiro	20	29	
Ginevra	-2	11	nuvoloso	Sydney	19	25	pioggia
Helsinki	0	3	neve	Tokyo	1	9	
Honolulu	19	28	sereno	Varsavia	5	13	variabile
Il Cairo	9	19	sereno	Vienna	5	8	pioggia

Pineider

UNESCO

CONCORSO GRAFICO

"Il personaggio del mio libro preferito per un cartoncino d'auguri"

L' UNESCO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura ha organizzato, in collaborazione con Pineider, da più di due secoli produttore di carta e stampa, il concorso grafico "Il personaggio del mio libro preferito, per un cartoncino di auguri"

TEMA DEL CONCORSO:

Ogni studente partecipante realizzerà un elaborato grafico (Vedi "Regolamento") sul tema "Il personaggio del mio libro preferito, per un cartoncino di auguri".

"Esistono per te personaggi,ambienti, situazioni, simboli, tratti da una tua lettura che per valori, idee, opere, ben rappresentano lo spirito augurale per il futuro dell'uomo in occasione delle festività di fine anno?
Illustra, attraverso qualsiasi tecnica grafica, in maniera figurativa [redacted] simbolica, questo personaggio, ambiente o situazione".

Tra gli elaborati pervenuti saranno selezionati 12 soggetti, dal Comitato Nazionale(vedi "Regolamento"), che verranno utilizzati per la produzione di cartoncini augurali per le festività 1993/1994.
I beniefici della vendita di queste cartoline saranno versati all'UNESCO per il programma di alfabetismo "Libri e Letture".

REGOLAMENTO:

1. Sono ammessi al concorso tutti gli studenti delle scuole dell'obbligo, dei licei artistici, e degli istituti d'arte e di grafica, e tutti gli iscritti alle università.

2. **Ogni studente potrà partecipare [redacted] una sola opera elaborata su formato UNI A4 (cm. 21 [redacted] 29,7) [redacted] A3 (cm. 29,7 [redacted] 42). Nella parte posteriore dell'opera saranno riportate i seguenti dati: scuola, indirizzo della scuola, titolo dell'opera, titolo ed autore del libro, classe frequentata, età dell'alunno, cognome e nome, indirizzo e numero di telefono dell'abitazione.**

3. Le opere potranno essere recapitate individualmente presso le sedi dei Club UNESCO o presso gli affiliati Pineider (elenco allegato), dove verrà consegnato un attestto di partecipazione individuale. Le opere potranno pure essere consegnate in un unico plico ai Provveditorati agli Studi.

PREMIAZIONE:

Entro il 30 Maggio 1993 verrà notificato a mezzo telegramma ai 12 selezionati il risultato del concorso. La premiazione avverrà a Firenze, nell'autunno 1993.

Considerate le finalità del concorso i selezionati rinunciano a qualsiasi riconoscimento economico, corrispettivo, diritto loro spettante per l'utilizzo degli elaborati grafici stessi.

Consegna dei lavori entro il 15 Febbraio 1993.

Città Sedi dei Club UNESCO

Andria - Arezzo - Barletta - Baronissi - Bologna - Cagliari - Casina dei Pecchi (MI) - Catania - Contursi (SA) Corato (BA) - Cuneo - Empoli - Firenze - Gorizia - Latina - Livorno - Matera - Messina - Milano - Milazzo (ME) Monza (MI) - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Pisa - Ravenna - Reggio Calabria - Roma - Sassari - S. Donà di Piave (VE) Siena - Siracusa - Torino - Trapani - Trieste - Udine - Venezia - Verona - Villarbasse (TO)

Elenco Negozi Pineider

Firenze *Piazza della Signoria 13r* - **Firenze** *Via Tornabuoni, 76r* - **Roma** *Via Due Macelli, 68* - **Roma** *Via della Fontanella di Borghese,22* **Milano** *Corso Europa, 13* - **Viareggio** *Via Machiavelli, 10/12* - **Pisa** *Lungarno Pacinotti, 10* - **Padova** *Via Zabarella, 86* **Udine** *Via Gemona, 2/a* - **Torino** *Via Carlo Alberto, 40e* - **Siena** *Via Camollia, 70* - **Avellino** *Via F. Guarini, 4* - **Lecce** *Piazza Mazzini, 22* **Reggio Calabria** *Via S. Caterina, 98c-d* - **Catania** *Via Cervignano, 5-7* - **Palermo** *Via Torrearsa, 17* - **Sassari** *Via al Carmelo, 18b* **Napoli** *Via dei Mille, 57e* - **Bologna** *Via delle Moline, 22c* - **Verona** *Corso Porta Borsari, 18* - **Parma** *Via della Repubblica, 5* **Modena** *Via Emilia, 70* - **Bari** *Via Villari, 12* - **Sassuolo** *Piazza Garibaldi, 84* - **Ascoli Piceno** *Via del Trivio, 3*

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

La polizia ci fermò dopo un comizio. Ci interrogavano: «Chi vi manda?» E noi: «Ci è apparsa la Madonna»

Gianni Vattimo in un disegno di Marco Sitombria. Sotto: Furio Colombo in una foto di trent'anni fa

Intervista al filosofo: il decennio che ha cambiato l'Italia

VATTIMO ANNI 50
dal Vangelo a Mao

Herbert Marcuse: influenzò gli intellettuali e gli studenti italiani. Racconta Vattimo: «Dopo averlo mi convertii a Mao»

TORINO. È stata inaugurata il 9 febbraio, al Castello di Rivoli, la mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le Arti 1950-1970», curata da Germano Celant, Paolo Fossati, Ida Gianelli.

Accanto al corpo centrale, sull'Arte visiva, sette sezioni saranno dedicate all'Architettura, al Cinema, alla Fotografia, alla Musica, a Storia e Documenti, al Teatro, a Moda e Cultura.

Dal catalogo, edito da Charta, pubblichiamo in anteprima alcuni passi de *La Costituzione e la Madonna*, intervista di Alberto Papuzzi con il filosofo Gianni Vattimo.

TORINO, 1954: fra gli studenti che conseguono la maturità classica al Liceo Gioberti, in fondo all'elenco per ragioni alfabetiche, ecco anche Gianni Vattimo, il filosofo torinese del pensiero debole. Era redattore del *Vitellone*, giornalino studentesco della scuola (il film *I vitelloni*, di Federico Fellini con Alberto Sordi, è di un anno prima). Uscendo dal liceo, talvolta si fermava a vedere le mostre alla galleria La Bussola, in via Po. Ma non era un frequentatore di ambienti artistici. Seguiva, invece, la stagione concertistica, perché la conoscenza della musica classica connotava la cultura della borghesia torinese. Sul piano ideologico e politico, era un cattolico impegnato. Il giorno in cui, durante un violento temporale, era crollata la guglia della Mole Antonelliana (23 maggio 1953), il giovane Vattimo si trovava nel Seminario, a stampare volantini dei comitati civici, per la lista della democrazia cristiana nella campagna elettorale sulla «legge truffa». Parte da allora - la fine del liceo e l'ingresso all'università - una ricognizione degli Anni 50 e 60 sul filo delle memorie personali di un intellettuale. Nei ricordi si mescolano persone, avvenimenti, esperienze individuali e vicende collettive, immagini e riflessioni. Sono echi dell'atmosfera torinese. Sono frammenti di una storia della città.

Che cosa voleva dire essere un cattolico impegnato nella città della Fiat e del pci alla metà degli Anni 50?

«Finito il liceo, ero un dirigente del movimento studentesco dell'Azione cattolica. Quegli anni, li ricordo di fuoco, perché proprio all'indomani della disputa fra Luigi Gedda e Carlo Carretto e, in quel momento, una parte dei cattolici, nella quale mi riconoscevo, esprimeva un interesse per l'apertura a sinistra. Rappresentavamo la voce di questo bisogno di rinnovamento politico, contro un cattolicesimo più conservatore, molto legato alla Fiat di Valletta. Ricordo che deprecavamo tutte le cerimonie che a noi sembravano forme di solidarietà del mondo cattolico e mondo industriale. Come si sa, erano tempi di relazioni sindacali dure e aspre, quali oggi non si ricordano nemmeno; tempi in cui, negli stabilimenti della Fiat, la gente che non si allineava con il potere industriale veniva mandata nei "reparti confino". Diciamo che l'impegno cattolico costituiva il mio punto di vista sul mondo e anche la mia forma di socializzazione. La socialità diffusa e capillare era allora quella delle parrocchie, degli oratori, dei gruppi di base. Chi coltivava altri interessi - per esempio chi nutriva passioni per i movimenti artistici - era inserito in circuiti molto meno visibili; è verosimile che fossero circuiti internazionali. A me, per esempio, l'idea di occuparmi d'arte avrebbe fatto rabbrividire; rispetto all'impegno religioso, l'interesse per l'arte mi appariva quasi connotato in senso frivolo. Del resto, anni dopo, mi ricordo che Luigi Pareyson, quando mi parlava di certi ambienti che considerava da poco, mi diceva: "Commercianti, bottegai, gente che si vuole divertire, artisti...". Devo dire che allora a me quelle cose apparivano un po' così: la mia città era fatta di politici, sindacalisti, cattolici militanti, comunisti e operai. Nel mondo giovanile, i comunisti avevano molto meno ascolto dei cattolici, perché il pci era all'epoca meno aperto e le opposizioni ideologiche erano durissime».

Fui chiamato alla Rai ma fuggii per insegnare

Negli anni della tua formazione filosofica che rapporti c'erano fra vita universitaria e vita sociale? Eri studente modello come doveva essere allora Gianni Vattimo che relazioni teneva con il mondo che stava fuori dell'università? Che facevi, oltre a studiare?

«Io nel '54, dopo la maturità, sono diventato borsista della Rai e ho lavorato negli studi televisivi di Torino. Le cose erano andate così. In quell'anno, Filiberto Guala, che in seguito lascerà le cariche pubbliche, per farsi trappista, aveva messo le mani sulla televisione e aveva indetto un concorso per funzionari, in cui alla fine si ritrovò soprattutto con dei tipi attori: giovanotti, cioè, di bell'aspetto e dalla parlata impostata, che pensavano di dover fare i presentatori, come Ezio Zefferi o come Tito Stagno, con i quali feci il corso B a Milano, dall'autunno del '54 alla primavera del '55. Allora Guala, che era rimasto un po' deluso dalla debolezza del loro impegno ideologico - e forse non aveva tutti i torti - si mise a girare gli ambienti dell'Azione cattolica, aveva scremato gli universitari cattolici e aveva trovato Furio Colombo e Umberto Eco, oltre a me, che ero proprio il più piccolo. Furio e Umberto li avevo conosciuti ai campi nazionali della gioventù cattolica. Alla televisione ho lavorato un paio d'anni. Nel 1957, mentre preparavo la tesi, piuttosto lunga, della televisione - dove lavoravo con incredibili funzionari tipo cronaca nera dei giornali -, sono andato a insegnare in una scuola cattolica per operai, che si chiamava Casa di carità Arti e mestieri ed era diretta da Domenico Conti, bella persona, d'un entusiasmo straordinario, allievo di Mazzantini e amico del mio direttore spirituale. Facevo il professore di cultura generale, educazione civica e anche religione. Era bell'ambiente operaio, a Borgo Vittoria, dove dopo di me hanno insegnato anche Marziano Guglielminetti e Gianni Rondolino. Ricordo che facevamo, per gli allievi della scuola, dei pomeriggi musicali, con il Gruppo Mounier: veniva anche Vittorio Rieser, che non ne faceva parte, ma sapeva suonare bene il pianoforte, suonava dei pezzi di musica classica, poteva essere anche il Terzo concerto di Beethoven, e ci divertivamo molto».

Qui accanto: Vittorio Rieser, protagonista dei «Quaderni rossi». Sopra: Vattimo con Eco e Pareyson

Negli Anni 60 il clima a Torino cambia radicalmente. I Cinquanta e i Sessanta sono due decenni diversi. Avviene una svolta: dopo la situazione nelle fabbriche, gli operai tornano a scioperare, si rimescolano le carte all'interno della sinistra, nascono i primi preti operai, Palmiero Panzieri fonda i «Quaderni rossi». Gli Anni 60 sono un decennio di grande vitalità nella storia della città. Qual è stata la tua esperienza?

«In realtà, io, fra il '62 e il '64, vinco una borsa di studio tedesca, lascio Torino e vado in Germania. L'ultimo grande evento cittadino, per me, dal punto di vista politico e filosofico, è il 1960, con le manifestazioni e i disordini per i fatti di Genova e contro Tambroni. Partecipiamo un po' tutti a questa agitazione selvaggiamente. Ricordo Gianni Dolino che arriva al comizio in piazza Solferino brandendo un pezzo di mitra e dicendo: questo è il pezzo di mitra strappato alla polizia dai portuali, nella battaglia di Genova. E noi, lì, tutti commossi. Io avevo già lasciato l'Azione cattolica, perché non andavamo più d'accordo. Era nato il Gruppo Mounier, che firmava un po' tutti i documenti di estrema sinistra. Ricordo anche una grande manifestazione per la libertà di sciopero, forse nel 1959, conclusasi con dei tafferugli. Vittorio Rieser ed io fummo fermati. Camminavo in testa a un corteo, diretto credo alla Riv, brandendo il volume della Costituzione, adottato per le lezioni di educazione civica alla Casa di carità Arti e mestieri. Rieser faceva l'eminenza grigia e mi incitava a recitare versetti del Vangelo, anche sul camion della polizia, mentre ci portavano via, così il giorno dopo "l'Unità" poteva scrivere: "Giovane cattolico arrestato mentre recita il Vangelo davanti alla Riv". Avevamo questo gusto dell'ironia. Quando ci interrogavano, negli uffici della questura, uno per uno, continuavano a chiedere: chi vi ha mandato? Allora noi del Gruppo Mounier ci eravamo messi d'accordo di rispondere: "E' apparsa la Madonna, che ci è apparsa in visione". Giancarlo Pajetta volle darmi la tessera onoraria della Fgci».

La contestazione dei cattolici era subalterna a quella dei comunisti, era l'espressione di un complesso d'inferiorità?

«Va a sapere. Mentre negli Anni 50 erano anticomunisti, dopo l'Ungheria, dopo il 1956, vedendo che i comunisti italiani cominciavano a prendere le distanze, in qualche modo, dalle posizioni staliniste, c'era stato di sicuro un avvicinamento, magari attraverso il partito socialista, forse c'è persino un periodo in cui ho votato a favore dei socialisti. Oggi può sembrare strano, ma il centrosinistra era una cosa antitutto. Comunque, la sinistra cattolica era a Torino molto significativa. Ricordo le riunioni di Piero Gallo, operaio della Fiat, cattolico ma di sinistra, anche lui mandato per punizione nei reparti confino, e ricordo Franco Bolgiani che organizzava con Filippo Barbano le inchieste di sociologia della religione nelle parrocchie della periferia: le prime schede perforate le avevo viste allora».

Con il gruppo di «Quaderni rossi», dove c'era Rieser, avevi contatti?

«Non ho partecipato all'esperienza di "Quaderni rossi" perché quando è nata ero lontano dalla città: quando sono tornato ho preso la libera docenza, la mia ideologia era cambiata. Ero diventato, fondamentalmente, un heideggeriano. Ho cominciato a pensare quello che Pareyson ha pensato fino all'ultimo: che anche la sinistra politica cadeva sotto la condanna della modernità. Sono diventato un anticapitalista romantico, che scindeva ormai la riflessione filosofica dall'impegno politico».

Il Sessantotto, allora, arrivò a sorpresa?

«Come me, relativamente sì. Alla fine del '67 avevo cominciato a litigare con tutti i miei amici, che erano nel movimento: li accusavo di essere degli squali, che volevano un'università all'americana, perché allora, come si sa, la grande rivendicazione erano i dipartimenti. Sostenevo che volevo essere un intellettuale tradizionale, perché non volevo diventare un intellettuale Fiat. Un po' la critica di Pier Paolo Pasolini alla sinistra. Poi in quel periodo mi viene l'ulcera, sto a letto due mesi, mi faccio operare, vado in convalescenza, e a marzo esco da questi tormenti convertito, perché nel frattempo avevo letto Marcuse».

Che cosa vuol dire: eri diventato Lotta?

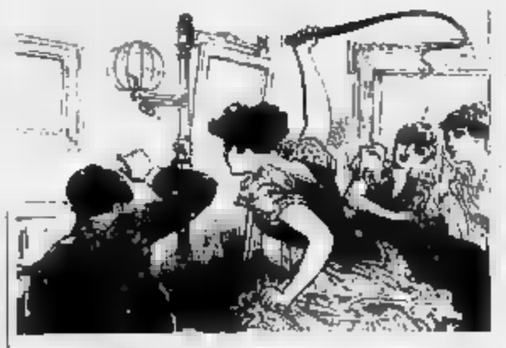
«Che ero diventato maoista. Lo dico a Pareyson: sono maoista. Pareyson s'arrabbia come una bestia, perché mi aspettava il concorso da ordinario, portato dal gruppo cattolico pareysoniano. Quindi mi fece una scenata di tipo ideologico, perché non era d'accordo con la mia scelta; dopodiché era anche imbarazzato per la storia del concorso. Naturalmente, continuò per la sua strada e io infatti vinsi la cattedra. Umberto Eco poi mi rimproverò: dal Sessantotto, mi diceva, tu sei uscito maoista ma anche in cattedra. D'accordo, ma cosa ci potevo fare? Non potevo mica convertirmi a tempo. Poi è cominciata la fase successiva, culminata nel 1977: il nichilismo, la crisi del marxismo, la simpatia per Lotta continua, fino all'arretramento davanti al terrorismo. Come per tutti».

Alberto Papuzzi

Peter Schellenbaum, ex gesuita, bestseller svizzero della psicoanalisi, lancia una teoria

E' «no» la parola che salva il matrimonio

Per i problemi sessuali la miglior cura è una bella astinenza



L'eccesso di dipendenza è la rovina della coppia

La relazione amorosa si fonda sull'aiuto reciproco, ma anche i litigi servono

SE non volete scivolare in un matrimonio assistenziale, imparate a dire no in fretta. Il sì incondizionato tipico dell'innamoramento dura pochissimo e se il no non viene espresso per paura di creare conflitti con il partner il rapporto si avvelena. Lo sostiene Peter Schellenbaum, svizzero, psicoanalista junghiano con una solida formazione teologica e un'esperienza di gesuita (ma oggi felicemente sposato), in un libro che pare destinato a diventare un bestseller. Del suo *Il No in Amore, dipendenza e autonomia nella vita di coppia* (Red) in poche settimane sono già esaurite tre ristampe. Tanto successo è dovuto alla bontà e novità delle idee di questo cinquantenne allampanato in jeans e giacca blu, con l'aria da bravo ragazzo spiritante serenità, oppure alla problematica amorosa e alla formula del testo, in specie di «fai da te» della psicoanalisi?

Il libro, in cui oltre a Jung s'intravedono Martin Buber e Teilhard de Chardin, sprigiona un'atmosfera amorosa rassicurante. Ma non c'è il rischio di interpretazioni devianti? «Sì, per questo insisto continuamente sul fatto che, oltre ai terapeuti, mi rivolgo al lettore per aiutarlo non a fare un'autoanalisi ma a prendere coscienza dei problemi e a percepire le proprie energia per risolverli. E soprattutto lo esorto a non usare il contenuto del libro contro il partner».

Schellenbaum oppone al rapporto di coppia simbiotico quello di «riflesso dell'immagine guida». Sostiene: «L'amore funziona come lo specchio magico racconti. Nell'energia e nelle qualità di chi amo, vedo riflesso il mio potenziale di sviluppo e se l'incontro è affettuoso il rapporto permette di percepire e arricchire l'io sia il Tu. La relazione amorosa consiste in un aiuto reciproco, perciò quando il Tu, non funzionando più da modello guida, ostacola questo sviluppo, bisogna dire no».

Insomma, un rapporto di tipo maieutico, in cui anche discussioni e litigi funzionano: «Con il cambiamento dei modelli tradizionali la coppia di oggi è molto più soggetta a distruttività e conflitti aperti. Bisogna affrontarli e non rimuoverli o soffocarli per sforzarsi di corrispondere a un modello estratto di coppia felice. Gli attriti sono vitali e anche un tradimento o una scappatella servono per capire qualcosa di più. Certo, quando le posizioni sono polarizzate senza scampo allora il conflitto è distruttivo e bisogna dire no, separandosi».

La felicità dipende quindi dal tipo di «no»: distruttivo e costruttivo: «Il no inconscio è spesso distruttivo. Per esempio, quando un partner si preoccupa troppo e ingiustificatamente della salute dell'altro non lo fa per eccesso d'amore ma perché desidera considerarlo debole e dipendente. Il no costruttivo è quello che si rivolge a se stessi per impedire di focalizzare tutto sull'altro, quando il rapporto comporta un tradimento del proprio essere o rinuncia. Bisogna ritagliarsi lo spazio personale di cui si ha bisogno anche se l'altro non è d'accordo».

Schellenbaum rincuora uomini e donne dicendo che l'amore dell'altro non è legato alla gratificazione e spiega: «Non lo dico per sminuire l'importanza di una sessualità piena e gratificante, ma a fini terapeutici. Spesso mi è capitato di constatare risultati positivi in coppie di pazienti che avevo dissuaso dall'ostinarsi in tentativi sessuali frustranti. L'astinenza ha messo in moto spontaneità del desiderio».

Non sarà che il suo passato di sacerdote gli fa privilegiare la spiritualità a scapito della sessualità? «Per me la sessualità ha un posto centrale, ma credo che i disturbi di questa sfera possano essere risolti solo sul piano di un rapporto più ampio, totale, in cui la spiritualità ha un grosso peso. Ci sono situazioni per cui l'individuo si richiude, per un eccesso di emotività o di sessualità. Io cerco di insegnare a rompere i confini di questa esclusione tra l'Io e il Tu...».

Conclude lo psicoanalista: «Il rapporto d'amore è misterioso, e non tutto rientra nostre possibilità. Dobbiamo però essere attenti a ciò che succede nel rapporto di coppia, evitando di fissarci sull'altro. Ciò che significa mantenere in equilibrio ione e introversione».

Paola Décina Lombardi

IL CASO. Il 24 gennaio di vent'anni fa la sentenza di un pretore apriva la strada all'emittenza privata

«Sono il padre di un mostro ho creato la prima tv libera»

Parla il fondatore di TeleBiella: «Sono pieno di rimorsi. Era un'occasione di libertà, è diventata l'oppio del popolo»

Marzo 1973: una delle prime trasmissioni di TeleBiella. A sinistra Silvio Berlusconi nel 1981, agli inizi della sua avventura televisiva

BIELLA

Sono stato il padre di un mostro e sono pieno di rimorsi. Ma se non avessi iniziato io, qualcun altro l'avrebbe fatto». Ricorda Giuseppe Sacchi. E stato lui, giornalista, a far entrare l'Italia nel vilaggio globale della comunicazione televisiva, ad aprire la guerra dell'etere parzialmente conclusa con la legge Mammì. E' stato lui a mettere in piedi la prima televisione privata via cavo: TeleBiella. E il 24 gennaio di vent'anni fa un pretore gli dette ragione: ammise la legittimità del suo piccolo network. Fu il primo passo della lunga telenovela che ha portato nel nostro Paese le tv private.

Giuseppe Sacchi, cresciuto nella Dc di Bernabei (nonostante i difetti, il migliore di tutte»), rimase folgorato sulla strada di Locarno negli Anni 60. Vide in Svizzera le prime tv via cavo tedesche e capì che il mezzo aveva un grande futuro. «Volevo rompere il monopolio della Rai - dice Sacchi -, volevo che la televisione si occupasse di informazione e cultura locali, cose che la tv di Stato non poteva e non doveva fare. Credevo nelle forze della provincia. Usavo la tv per dare al Consiglio comunale di Biella la dignità di Montecitorio, per creare libere tribune d'opinione».

Sacchi partì con altri due giornalisti, mise in piedi una piccola emittente locale. La chiamava «Videoinformatore A 21-Tv» in omaggio all'articolo 21 della Costituzione che garantisce la libertà di espressione. «Cominciai una battaglia per far registrare la tv come testata giornalistica dimostrando che i mezzi d'informazione erano tutti equivalenti - ricorda -. Purtroppo, vent'anni dopo, mi rendo conto che il nostro impegno per la libertà d'informazione era donchisciottesco. Abbiamo lavorato per altri, per aprire la strada a faccendieri, imprenditori pirata, gestori di balere, venditori di elettrodomestici. Ora c'è un monopolio diviso per due. All'informazione locale nessun pensa più. I piccoli usano la tv come un supermercato per vendere schifezze. I grandi si concentrano sulle guerre di audience... Celentano, Baudo, Madonna».

Nei primi Anni 70 Sacchi si mosse per l'Italia in cerca di alleanze e altri pionieri dell'etere. Un amico, della Costa Crociere, gli disse che a Milano c'era un imprenditore edile (aveva iniziato suonando sulle navi»), tale Silvio Berlusconi; partiva con una piccola tv via cavo e cercava di espandersi. «Berlusconi? - dice Sacchi -. Non l'ho conosciuto personalmente. A quel tempo parlai solo con i suoi assistenti. Cosa penso di lui? Ci ha traditi tutti. Quando si trattava di combattere per affermare la libertà d'informazione, faceva altro; quando la strada si è aperta, è comportato da speculatore: ha comprato l'etere e le emittenti locali per distruggerle. Volevamo creare una catena di piccole stazioni, autonome, in collaborazione su alcuni programmi comuni per ridurre le spese. Non mi interessava creare un network nazionale e commerciale. Ma lui aveva in mente altri progetti. Ho capito tutto di Berlusconi quando lo sentii all'Unione industriale parlare della Fininvest. Qualcuno gli disse che bisognava aspettare la legge sull'emittenza. E lui rispose: "Non preoccupatevi, la faranno solo quando sarò d'accordo io"».

TeleBiella fece la prima battaglia legale. Ma pochi mesi dopo, nel vuoto legislativo, l'allora ministro Gioia emanò un decreto per far cessare le tramissioni. Far West dell'etere stava iniziando. Sacchi e gli altri giornalisti si barricarono negli studi, in attesa di essere «spenti». «Fu una chiusura diretta - ricorda - trasmettemmo in tutta la città le immagini delle cammionette della polizia che arrivavano, dei funzionari dell'Escopost che sigillavano le telecamere e i nostri uffici». TeleBiella fu oscurata per un breve periodo, poi riprese a trasmettere.

Che pensa Sacchi delle battaglia combattuta nel '73? «Ho dato un'occasione alla gente per diventare più buona e più libera - risponde -. L'etere era un ottimo mezzo. Ma la tv è diventata l'oppio del popolo».

Bruno Ventavoli

LE DATE

La marcia delle antenne

Nel '56-'57 non viene concessa a *Tempo* l'autorizzazione di realizzare una tv via cavo in Lazio, Campania, Toscana, e nel '66 lo stesso accade a Giuseppe Sacchi. L'anno è il giornalista installa 20 televisori nel centro di Biella che trasmettono un programma di 60 minuti inserito in un videoregistratore. **7 maggio 1972:** trasmissione in notturna, diretta, da una sala del Comune di Biella, con i risultati elettorali. **24 gennaio 1973** il consigliere d'appello Giuliano Grizi assolve l'emittente: le trasmissioni non sono un reato. **12 febbraio 1973:** il ministro Gioia diffida TeleBiella, ma l'emittente prosegue, imitata da altre stazioni italiane. Il fenomeno esplode. Iniziano a funzionare i ripetitori della Tv Svizzera e di Capodistria. **luglio 1974** la Corte Costituzionale sancisce la «libertà» di tutti.

LETTA

Arricchimento per il Paese

«SIAMO tutti un po' figli di quella sentenza», ricorda Gianni Letta, vicepresidente Fininvest Communication. «Per il nostro Paese è stato un arricchimento enorme. La fame di quegli anni, in regime di monopolio, di pochi programmi, un solo telegiornale che rifletteva troppo il clima politico ufficiale, sottoposta a condizionamenti. Con la televisione privata il pubblico ha oggi fortunatamente la stessa libertà di scelta che esiste nella carta stampata, grazie al telecomando. La concorrenza ha giovato alla Rai, perché la riforma del '75, in fondo, è conseguenza della fine del monopolio. Le private sono un tonico salutare solo per la libertà d'espressione, ma anche per l'economia del Paese grazie al volano della pubblicità».

Nei network di oggi c'è troppo mercato a scapito dell'informazione come lamenta il fondatore di TeleBiella? «Capisco un po' la malinconia, la amarezza per il declino della televisione. Ma non condivido affatto il giudizio. Le private hanno moltiplicato la quantità di informazione a disposizione del cittadino. I nove canali nazionali hanno tutti i tg. E oltre a questi, le emittenti locali, sulle 600 che hanno ottenuto la concessione, telegiornali regolarmente».

GUGLIELMI

Una fabbrica di idee nuove

NEL bene e nel male è iniziato tutto da TeleBiella». Angelo Guglielmi, direttore di Rai3, autore di un pamphlet sullo stato delle nella nostra tv (*TV, la brutta addormentata*, Theoria) sottolinea l'importanza storica dell'esperienza biellese. «Quelle emittente via cavo aprì certamente la strada a grande disagio. La tolleranza dei nostri governi in certi momenti ha lasciato spazio a profittatori. Ma la nascita delle private ha fatto un gran bene al nostro Paese». Guglielmi non condivide il pessimismo e posteriori di Sacchi. «La Rai di allora era statica, noiosa e pedagogica. Rifletteva come grande specchio la cultura arcaica e pigra dell'Italia Anni 60, riproduceva l'esistente, alcunchè di nuovo. La fine del monopolio, la competizione, hanno prodotto effetti negativi, come sottolineano alcuni nostalgici, è stata anche uno straordinario detonatore per far esplodere nuovi linguaggi, idee, nuovi comportamenti, per far crollare gli stretti confini del nostro mondo provinciale. In ogni caso era un processo inevitabile. Non si poteva fermare la Storia: sul fronte dell'emittenza private, prima di noi, in Europa, si erano già mosse Inghilterra e Germania».

LETTERE AL GIORNALE

Onorevoli poeti dello sconcio, il primo cantautore e le mamme

Se il non mi metti bestemmia

Finalmente abbiamo saputo cosa fanno i nostri parlamentari dopo essersi spremute le meningi per rifilarci le ricorrenti stengate: scrivono versi pornografici. Bravi, poeti dello sconcio. Ma, riflettendoci, perché meravigliarsi? Perché solo i parlamentari dovrebbero astenersi dal turpiloquio e dalla pornografia?

Un programma televisivo non ha audience, un film langue, un libro si vende, una canzone non entra nella hit parade? Non preoccuparti, la prossima volta aggiungi una parolaccia e bestemmia e tutto si sistema.

Giorni fa il signor Angelo Guglielmi, giornalista e direttore di rete, ci spiegava, con tono cattedratico, che la parolaccia è funzionale nel contesto in cui viene detta, è indispensabile, ma sono spesso le famiglie a non avere un rapporto corretto con essa; insomma, non la capiscono (grave carenza culturale). Ma se la capiscono, peggio per loro: se uno non apprezza l'arte è forse colpa dell'arte? L'Italia pullula di parolacce e la televisione è il loro regno. La più innocente è diventata il classico «vaffan...», e solo per educando. In rapida successione, troviamo poi il turpiloquio generalizzato di tanti spettacoli televisivi e non, fino a giungere a quello «intellettuale», che comprende principalmente l'insulto a Dio e a tutta la simbologia del cattolicesimo, in cui i maggiori specialisti risultano essere i cantautori più e meno drogati che suppliscono con la bestemmia alla che non hanno.

Ma le parolacce sono tutte uguali: c'è l'artista della parolaccia e c'è l'artigiano. Prendiamo il caso del sig. Paolo Rossi. Se leggi i giornali, è un coro compatto di elogi, nessuno che sgarri. Il critico parlerebbe male di madre piuttosto che di Paolo Rossi; lo capisco, rischia la reputazione e forse il posto, con i miti si scherza. Io, lo dico sommessamente e mi vergogno un po', lo trovo vagamente squallido e un tantino scialbo; sarà, dice Guglielmi, che non ho un approccio corretto con la parolaccia?

Giuseppe Sortino, Ragusa

Quante sceneggiate per i figli soldati

Ogni qualvolta l'Italia deve dimostrare di una nazione e non un complesso di famiglie; quando deve dimostrare di consapevole, che oltre ai diritti ci sono doveri di carattere internazionale - l'Italia fa parte della Nato - cominciano le lamentele pubbliche e collettive. Ricordiamo tutti le sceneggiate per la nostra partecipazione all'operazione «Libano». Ebbene quei ragazzi accettarono di andarvi e al loro ritorno in patria esisteva in essi senso di fierezza: erano consapevoli di aver contribuito, soldati e come uomini affinchè in quella terra ritornasse la pace.

Hanno capito, inoltre, che un uomo in un certo momento deve scegliere: o restare un vile, che significa rinnegare la propria gente, o dare il suo contributo soldato e cittadino alla società di cui fa parte.

C'è poi una cospicua rappresentanza di mamme che di chiasso e di lagna ne fanno tante; non concepiscono, ad esempio, che il loro figlio resti fuori casa a causa lavoro per cinque giorni alla settimana. Se poi questo figlio deve allontanarsi per prestare il servizio militare ne fanno una tragedia.

Le mamme di ieri diverse, erano più forti di carattare, più consapevoli. Mia madre quando la salutai prima di partire per il servizio militare mi disse: «Sta attento, riguardati, ma fa il tuo dovere di soldato». Erano parole ferme senza lagna e, se ho potuto comportarmi con dignità in quel lungo servizio militare, lo devo anche all'alto insegnamento morale di quelle parole.

Le stesse lamentele si ripetono con petizioni al governo, lettere sui giornali per la nostra partecipazione in Somalia, i nostri ragazzi son stati inviati laggiù per fare la guerra, non già per imporre a quel popolo le nostre leggi, ma unicamente per portare a quelle popolazioni aiuto di generi alimentari, conforto morale, umano e cristiano.

Albino Porro, Asti

POLITICA O.d.B.

In collina tra smog e sospetti

Egregio signor Del Buono, i cittadini consapevoli di Torino si aspettavano che la drammatica emergenza ambientale (smog) di questi giorni facesse meditare gli urbanisti che stanno preparando il futuro della nostra città e quindi le condizioni di «vivibilità» per i abitanti. Quasi tutti si aspettavano che si pensasse ad alleggerire il carico abitativo del centro cittadino. Invece, contro ogni ragionevole aspettativa, hanno indotto il Commissario governativo a dare il via a...

Giorgio Crema, Torino
Comitato di difesa Collina

GENTILE dottor Crema, ho ricevuto la sua lettera, con il plico di documenti circolati di recente a Torino sull'argomento, e ho ricevuto in questi ultimi tempi molte lettere allarmate di residenti della collina ulteriori considerazioni e proteste. L'ultima volta che mi ero occupato della collina era stato per registrare la data 30 novembre 1992 una lettera dall'avvocato Andrea Galasso ex assessore all'Urbanistica che mi assicurava che i giochi «non erano già fatti» e che solo «intuibili ragioni di correttezza, legate all'avvento della crisi di giunta consigliavano la sospensione del colloquio auspicato in una rubrica del settembre».

Sono restato, quindi, in attesa con fiducia che la crisi di giunta si risolvesse. Non guarirò mai: mi capita sempre di sbagliare quando concedo fiducia. Non è importante che preso in giro e che non conto nulla. Ma i giochi erano già fatti, come prevedevo, anche aspettare l'insediamento della nuova giunta.

«Le ragioni apportate sono in breve - mi scrive il signor Alessandro Vicale-Brovarone, residente sulla collina di Torino -: a) c'è disponibilità ad investire; b) ci finanziamenti che rischiano di andare perduti; c) tutto questo darà, anche se soltanto temporaneamente, posti di lavoro. Tutte buone ragioni. C'è soltanto un intoppo: che il tener conto non dell'utilità ma della sola redditività delle imprese (a); il porre in primo piano la disponibilità di denaro pubblico (b); il disporre delle chiavi che dànno accesso al lavoro (c), sono né più né meno che i meccanismi di una gestione sospetta della città, tanto più se tutto questo si accompagna alle pressioni dei fornitori sui committenti. Il fatto che tutto questo avvenga in forma alquanto palese mi pare indichi leggerezza più che mala intenzione nei protagonisti di questa storia straordinaria: però indica come Torino stia rischiando molto, forse tutto, con un'indifferenza sconcertante...».

del

I p cantautori De Angelis

Nel centenario della nascita dell'artista teatrale Odoardo Spadaro, è scritto che il celebre «chansonnier» fiorentino fu il primo cantautore italiano.

I testi storia della italiana riportano che l'aureola di primogenitura cantautore spetta ad Armando Gill (pseudonimo di Michele Testa), cantante, attore prolifico compositore di ca napoletane, fra le quali «'O zampugnaro 'nnammurato», «Palomma», come anche di uno dei più grossi successi tutti i tempi: «Come piovevai». La sua stella brillò un decennio: dal 1916 al 1925.

Altro grande compositore e cantante delle proprie canzoni fu Rodolfo De Angelis, il quale, dopo essersi esibito café-chantant e nelle riviste teatrali, nel 1939 aprì la casa editrice Dea, dove pubblicherà esclusivamente musiche da lui poste.

Nell'arco di dieci anni scrisse più trecento canzoni fra le quali «Ma cos'è questa crisi», «C'è troppa concorrenza», «Camilla», «Come mi gira la ruota».

un originale e ironico cantautore dell'epoca Odoardo Spadaro. Ebbe la sfortuna di essere emarginato dall'ente radiofonico del tempo, cosicché la sua notorietà fu pari alla sua bravura.

Roberto De Gennaro, Torino

Andreotti, Cicerone Cesare e Catilina

Leggo, fra le «Lettere al giornale» del 13 gennaio, quella del signor Luigi Piras di Cagliari, il quale, in polemica con la troppo - a mio parere - pubblicizzata lettera scritta dal sen. Andreotti nelle vesti di Cicerone junior, puntualizza che «Cicerone, nemico acerrimo di Catilina quando costui era indifeso per la tragica morte di Cesare, allorché aspirava al consolato, era amico del concorrente Catilina perché protetto da Cesare ecc. ecc.».

Ritengo che sarebbe stato alquanto imbarazzante per Catilina sentirsi indifeso per la morte del suo protettore, dal che il celebre congiurato morì nel 62 a.C., cioè ben diciotto anni prima dell'uccisione di Cesare (44 a.C.).

Forse non guasterebbe ripassare un po' di storia romana.

Aldo Barale, Cuneo

Pane, vino e per vivere liturgia

Con un bel pezzo di colore Tino Ferrarotti, *La Stampa* sabato gennaio ha informato fatto che nella di S. Stefano a Casale si introdotta la «minimum tax» per le offerte raccolte durante la Messa: monetine, ma solo banconote ed un minimo di offerta.

Presentare durante la Messa offerte di vario genere, necessarie per la celebrazione e per i fratelli bisognosi, non è una novità nella liturgia.

Nell'anno 150 parla Giustino e all'inizio del III secolo Ippolito esorta i fedeli a portare ciascuno la propria offerta per l'Eucarestia: pane e vino per l'altare, altre cose per le spese culto e per l'aiuto a chi in difficoltà. Nell'XI secolo hanno il sopravvento le offerte in denaro, come gesto per esprimere la forza eloquente dei doni recati: la Chiesa è una fraternità, un corpo nel quale ogni membro è al servizio degli altri.

Un tempo questo gesto si chiamava «offertorio». Oggi «preparazione dei doni». Continua però ad avere lo stesso significato.

La raccolta delle offerte durante la Messa non è allora un problema portafoglio e di tasca personale del Parroco. E' il modo di esprimere, in quel momento della celebrazione, la partecipazione attiva dei fedeli al rito della preparazione dei doni.

Spiace che i parroci intervistati sul fatto abbiano ignorato il significato e il valore questo momento celebrativo.

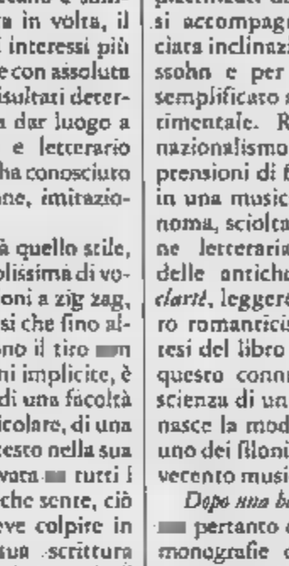
Felice Ferraris, Milano

Musicisti francesi dopo Sedan

Gli spartiti della rivincita

AUTORE del più bel libro musicale scritto nella nostra lingua, *Introduzione al Lied romantico*, Mario Bortolotto, da quel 1962 che lo rivelò proprio in virtù di quel saggio, è andato pubblicando a scadenze regolari lavori sui temi più vari ma sempre fedeli a una sola linea: quella delle cose veramente sentite, che toccano e commuovono, di volta in volta, il suo gusto e i suoi interessi più profondi; e sempre con assoluta originalità e con risultati determinanti: tanto da dar luogo a uno stile critico e letterario spiccatissimo che ha conosciuto molte, quanto vane, imitazioni.

Perché in realtà quello stile, fatto di scelta amplissima di vocaboli, di costruzioni a zig zag, di incisi e parentesi che fino all'ultimo correggono il tiro con allusioni e citazioni implicite, è in realtà il frutto di una facoltà uditiva tutta particolare, di una penetrazione del testo nella sua realtà sonora attivata su tutti i parametri. E' ciò che sente, ciò che capta che deve colpire in Bortolotto: la sua scrittura prensile, registratissima, è il complesso risultato di un processo partito dall'orecchio, al cui giudizio ogni altra considerazione storica, culturale o ideologica viene misurata e all'occorrenza impietosamente smascherata.


Claude Debussy

In questa ultima fatica, *Dopo una battaglia - Origini francesi del Novecento musicale*, appena pubblicata da Adelphi, si assiste all'emersione di una componente nuova o appena sfiorata in precedenza: la convergenza nell'affresco storico, la ricerca delle linee di continuità e di tendenza (già il termine del sottotitolo, «origini», caro se altri mai alla storiografia tradizionale, è indicativo). Bortolotto non ha mai avuto molta simpatia per la Storia (nell'*Introduzione al Lied* domina il solo tempo presente e perenne della Bellezza); qui viene a qualche patto con Clio, nel che la sua facoltà di rappresentare il particolare, più che mai all'opera, sembra ricevere più forza da un panorama sottostante; che è quello della musica francese dopo il 1870, dopo la battaglia di Sedan, fino all'apparizione dei «moderni» Debussy, Ravel e Stravinsky: il quarantennio circa in cui il Paese «più intelligente del mondo» prese coscienza della schiacciante superiorità musicale di quella Germania che in tre giorni l'aveva sconfitto e in

Il nodo era di fatto ben intrigante e Bortolotto è regista scaltrissimo e divertito nel mostrare quel rapporto con le movenze della «Bella e la Bestia», con le *mauvaises* passionali dei «barbari» tedeschi e le ripulse dei francesi verso i «prussiani», guatando però oltre Reno con infinita nostalgia e ammirazione per quel patrimonio musicale. «L'ombra di Banquo della musica francese restò, per moltissimi anni, il Wagner del Tannhäuser fischiato ferocemente: sembrava ritrovare, dopo Sedan, il volto vitreo del principe di Bismarck»; in effetti, la ferita del 1870 irrita e complica le cose: pur inchinandosi ai tedeschi, i francesi non vogliono abbandonare la sfida, tentando uno svincolo verso la tradizione autoctona, verso un'*Ars gallica* inalberata come motto. «Non oltre Wagner: altrove», si legge di Chabrier, ma vale un po' per tutti.

A malincuore la Francia dopo Sedan si scopre germanofila: l'insegnamento dell'ultimo Chopin è ignorato, i più pietrificati da Beethoven, cui si accompagna una pronunciata inclinazione per Mendelssohn e per Schumann semplificato alla nota più sentimentale. Restano, oltre il nazionalismo ferito, incomprensioni di fondo: la sfiducia in una musica assoluta, autonoma, sciolta da una situazione letteraria, e l'estraneità delle antiche virtù francesi, *clarté*, leggerezza, *esprit*, al vero romanticismo: tuttavia, la tesi del libro è che proprio da questo connubio e dalla coscienza di un dislivello storico nasce la modernità, e almeno uno dei filoni portanti del Novecento musicale.

Dopo una battaglia è costruito pertanto come una serie di monografie con dinamici segmenti storici di connessione: svettano quali figure prime Saint-Saëns, Bizet, Franck, Duparc, Massenet, Fauré, Chabrier, l'ultimo Offenbach, d'Indy, Lalo, Chausson, scevere in tondi biografici, ma ancor più in un'estesa lettura delle opere condotta con orgoglioso specialismo. A parte i rari casi di capolavori fuori del tempo, Bortolotto limita, distrugge, in qualche caso annienta; poi torna sul campo di battaglia, cerca fra rottami e frammenti, tira fuori pezzi disseccati e chincaglierie, e li orienta, li mette in nuova luce, mostra le valenze positive che del *Rinnovamento* aprono la porta al futuro.

I musicisti francesi formatisi nel clima del Secondo Impero si tiranneggiarono con il contrario delle loro tendenze, ma qui possiamo imparare dove tendessero sotto pelle e cosa uscisse infine nella realtà; con il pedale costante dello sbocco lontano in Debussy e Ravel: là in fondo sarà ancora volta primavera, vista come una leggenda da questo intrico di ambizioni, passi perduti e dissidi irrisolti.

Non si può qui dare conto di tutti gli aspetti dell'ampio volume; basti avvertire che non sarà facile prescinderne: *Carmen*, su *Manon*, *La bonne chanson* si leggono pagine di rapinosa ispirazione, sull'armonia di Franck e di Fauré, sulla svolta finale di d'Indy discussioni di esattezza critica stupefacente. Un panorama, fra l'altro, inconsueto alla circolazione corrente, fatta ormai di musica registrata, e per quarti basato su esplorazioni di pagine dimenticate, alla ricerca delle quali il nostro autore deve aver varcato più volte la soglia della celebre biblioteca di Richelieu. Direttori artistici avvertiri potrebbero trarne suggerimenti per una nuova circolazione di repertorio; che sarà un bel risultato, ma comunque secondario rispetto alla bellezza assoluta del libro.

Giorgio

Torna lo studio di Previtali: un «falso ideologico»
Ignorata una collezione per non citare il Duca di Parma

La censura ricorda il regime sovietico che cancellava Trotzky dalle foto

A sinistra, Bucharin. A destra Trotzky. Sotto, Stalin e Lenin in un dipinto nello stile del «realismo socialista»

Storia dell'arte, attenti al trucco

I metodi stalinisti non sono mai morti

UNA ventina di anni fa, trovandomi a Minsk, capitale della Bielorussia, chiesi all'interprete di poter visitare il locale Museo di Belle Arti: avrei voluto vedere sia i dipinti *antichi* (icone, tavole e tele italiane, fiamminghe e francesi) sia i prodotti dell'800 russo e *Realismo Socialista*. Ma grande fu la delusione quando mi recai nel sontuoso edificio, più simile a *club* del West End londinese che a un Museo: l'intera raccolta era stata messa in deposito per allestire una Mostra dedicata alla guerra del 1941-1945 e alla ricostruzione della città.

Le pareti erano ricoperte da grandi fotografie, tra le quali spiccavano quelle, giganteschi, con la grande parata, per le strade di Minsk, dopo la vittoria finale sul nazismo. Vi si vedevano le facciate degli edifici ricoperte enormi drappi verticali (presumo che nella realtà fossero di colore rosso), e notai che al centro di ciascun drappo la fotografia mostrava una zona ritoccata a pennello, sempre nello stesso punto.

Alla mia domanda sulla ragione di quei ritocchi, mi venne risposto, funzionari del Museo, che si trattava di semplici restauri, la carta essendo stata danneggiata, poiché quelle pennellate si ripetevano identiche, a dozzine, e tutte nello stesso punto degli enormi tessuti, insistetti nella domanda, provocando una collettiva ondata di imbarazzo, che divenne ansiosa apprensione quando, inumidito il mio fazzoletto la saliva, mi avvicinai a una immagini per passarlo sul ritocco.

Una funzionarie mi afferrò la mano, invitandomi perentoriamente, in cattivo francese, a non insistere. Sapevo cosa nascondevano quelle pennellate: il volto del Padre dei Popoli, del Genio Sommo, della più Grande Mente di tutti i tempi, insomma Giuseppe Stalin. Esse erano la prova che la condanna caduta su di lui dopo il XX Congresso del pcus aveva valore retroattivo: investiva la sua attività, anche il suo ruolo nella vittoria del 1945, ruolo decisivo, anche in immagine in parata celebrativa.

C'è tuttavia da rilevare che i provvedimenti obliterativi presi dal Regime Sovietico nei confronti di Stalin sono identici a quelli lui adottati i suoi nemici e rivali: le *fotografie truccate* dallo Stalinismo, dove volti e corpi spariscono progressivamente, da Trotzky e Bucharin, da Radek e Tukacewski (ci sono anche libri sull'argomento!) costituiscono qualcosa di patetico e di pauroso, alla cui base c'è la totale assenza di razionalità e di senso dell'umorismo.

E' una pratica del tutto impensabile nei regimi di vera democrazia, e che discende dalle *Damnatio* sotto l'Impero Romano venivano puniti gli Imperatori cattivi (da Domiziano e Commodo e ad altri minori): in ripresa nella Russia moderna è uno degli innumerevoli indizi che denunciano le fortissime radici romane e costantinopolitane della cultura russa.

Tutto sommato, alla base di atteggiamenti mentali del genere c'è di concezione *sacrale* della politica, della cultura e della vita in genere; è una religiosità deviata, che si manifesta anche alla ria, insistendo cioè nell'esaltazione in senso positivo anche quando i fattori negativi sono ben provati, tangibili e innegabili.

Il vero e proprio culto di cui sono oggetto (ancora nel 1993) sia Hitler sia Stalin e gli orrendi regimi da loro instaurati è alimentato dall'*irrazionale religioso*, lo stesso che cementa l'unione di gruppi e sette, anche

campi che la politica non dovrebbero aver nulla a che fare. Gli esempi ne sono numerosi, anche talvolta possono sfuggire all'osservatore esterno: citerò soltanto caso, minore ma significativo, che interessa il campo di cui mi po, la Storia dell'Arte italiana.

1964 apparve, per i tipi dell'Editore Giulio Einaudi di Torino, un volume scritto Giovanni Previtali, professore universitario di Storia dell'Arte, intitolato *La Fortuna dei Primitivi*. In esso veniva presa in esame la considerazione sortita dalle opere pittoriche dei più antichi capitoli, dal Due al Quattrocento, opere che, dopo un lungo periodo di disprezzo e di abbandono (quando anche affreschi Giotto e di Piero della Francesca venivano distrutti come insignificanti e rozzi), furono man mano riscoperte, rivalutate, studiate e infine raccolte; la storia del ritorno dei primi secoli della pittura italiana nella trama delle Storia dell'Arte come già l'aveva pita Giorgio Vasari, e cosviene accolta dalla moderna storiografia artistica. Il libro

condotto con una meticolosa ricerca di testi, fonti, episodi, ridalla quale bene risulta come la scoperta (o riscoperta) dei *Primitivi* interessò vari Paesi d'Europa, Francia, Germania, Inghilterra, ma fu soprattutto da noi in Italia che tale processo sortì le basi critiche ed estetiche più salde, vedendo anche i primi grandi collazionisti di tavole dal Due alla prima metà del Cinquecento.

E' impossibile fornire qui resoconto dettagliato un testo così ricco dati; tuttavia il lettore cui l'argomento non sia nuovo estraneo dovrà notare strana lacuna. Il libro del Previtali tace tutto (il non appare neppure negli indici assai elaborati) l'esempio più notevole verificatosi in Italia di quella *Fortuna dei Primitivi* che pur intende dimostrare: se un testo relativo al Rinascimento Fiorentino manla menzione di Masaccio Donatello, o si volesse trattare la Seconda guerra mondiale senza ricordare Hitler o Stalin.

L'episodio taciuto Previtali è quello della collezione Tacoli Canacci, collezione formata a Firenze verso il 1787 per ordine del Duca di Parma, e che è di gran lunga la più importante rassegna di tavole Tre del Quattrocento messa insieme nel periodo esaminato dal Previtali: non solo, ma è anche la sola collezione di quei tempi per la quale era previsto Catalogo a stampa (e di tipo metodico) ed è anche l'unica che, almeno in parte, sopravvive ai nostri giorni, nella Pinacoteca Nazionale Parma e altrove.

Il silenzio rigoroso per questa importantissima collezione è davvero strano: io lo denunciai sin dal 1971. Allora credevo che la causa ne fosse una cattiva preparazione della ricerca e lacunosa informazione. Ma che il libro è ristampato, sempre presso Einaudi, in una nuova edizione *riveduta e ampliata*, e che del nome Tacoli Canacci è fatta alcuna menzione, mi rendo conto la causa del silenzio è di natura ideologica: non si è voluto riconea un Duca dell'*Ancien Régime* il ruolo di mente colta e aggiornata, quindi si è preferito *correggere* la storia, meglio, *falsificarla*.

Ciò deve sorprendere considerando che Previtali era perfetto esempio di quella *mascheratura* marxista e comunisteggiante, del tutto superficiale e occasionale, così cara a certa classe media italiana negli tra il e il '90. Collaboratore di rivista legate al pci, della sua vicinanza si Roberto Longhi per presentarsi in veste sinistrorsa, forse per far dimenticare il ruolo avuto prima del 1943 al fianco di Giuseppe Bottai. Ognuno è libero giudicare il libro del Previtali come preferisce; considero la falsificazione storica fatto negativo, tale da togliere ogni prestigio e credibilità a chi è responsabile.

Federico Zeri

Solidarietà all'editrice «attaccata» dalla Rete

Gli amici di Moravia: non toccate la Sellerio

ROMA

CONTINUA la polemica sulla vendita dei libri di Sellerio alla Regione Sicilia. Dopo il manifesto firmato da molti intellettuali, anche il Fondo Alberto Moravia scrive per esprimere solidarietà alla editrice.

L'accusa mossa dalla Rete riguardava il numero di copie comprate dalla Regione, ritenuto superiore a quello acquistato presso altri editori siciliani. gruppo di intellettuali (fra loro Tullio De Mauro, Vincenzo Consolo, Igor Man, Sebastiano Addamo, Antonio Spinosa, Marcello Sorgi) rispose con un manifesto nel quale si leggeva fra l'altro: «Lungi dall'essere scandaloso può perfino apparire come un atto di saggezza tra tanti atti di insipienza, di spregio, di colpevole disattenzione in materia di cultura».

In un'intervista al *Corriere della Sera* Leoluca Orlando aveva parlato di «malcostume con facce presentabili» e aveva accusato la editrice «creare gnomi e mostriciattoli». Ieri, dalle stesse colonne, gli ha risposto Elvira Sellerio. E, sempre ieri, alle proteste contro la Rete si è unita la voce del Fondo Moravia di Roma,

Elvira Sellerio: polemiche per gli acquisti della Regione

che si ricollega al manifesto già pubblicato dalla *Stampa* ed esprime, da parte di tutto «il mondo della cultura», piena solidarietà alla Sellerio, «che in tutti i suoi anni di attività si è collocata, per linea culturale e qualità di catalogo, tra le eminenti editrici italiane». «L'attacco - scrivono - appare come una manifestazione di inciviltà intellettuale».

Firmano: Enzo Siciliano, Dacia Maraini, Francesca Sanvitale, Sandro Veronesi, Renzo Paris, Elio Pecora, Dario Bellezza, Lidia Ravera, Rosetta Loy, Rossana Rossanda, Il Fondo Bellonci, Gianni Barcelloni, Anna Maria Mori, Biancamaria Frabotta, Chiara Valentini, Edith Brook, Lidia Ravera, Turi Vasile, Andrea Camilleri, Domenico Campana. [r. c.]

Sociologo, aveva 92 anni

Morto Lowenthal «grande vecchio» dei francofortesi

BERKELEY

E' morto all'età di 92 anni il sociologo Leo Lowenthal, che partecipò insieme a Horkheimer, Adorno e Marcuse alla fondazione dell'Istituto per la ricerca sociale di Francoforte. Là fra gli Anni Trenta e Quaranta venne elaborata la celebre «teoria critica della società», il «marxismo critico». La Scuola di Francoforte utilizzò gli strumenti del marxismo e della psicoanalisi per ribaltare il tradizionale approccio accademico alle scien sociali e umane, in nome di una utopia antiautoritaria.

Lowenthal insegnava all'università californiana di Berkeley, e fino a una settimana prima della morte, avvenuta giovedì, aveva continuato a tenere seminari con gli studenti, pur avendo lasciato l'insegnamento attivo nel '68. Era uno degli ultimi «grandi vecchi» del vimento culturale aveva influenzato profondamente proprio la protesta studentesca; ma da tempo aveva modificato le sue posizioni politiche: «Non ho abbandonato la politica e la rivoluzione, semmai è stata la rivoluzione ad abbandonare me», amava ripetere negli ultimi anni. [Agi]

I LIBRI DELL'UNITÀ
I poeti italiani da Dante a Pasolini
In edicola ogni lunedì con l'Unità
Lunedì 25 gennaio
Dante
l'Unità + libro lire 2.000
l'Unità

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

A	A	N	E	I	T	R	D	G	☐
G	N	O	C	G	E	O	N	N	☐
N	R	G	T	T	I	A	O	A	☐
E	I	A	T	E	S	T	T	S	☐
R	C	B	A	N	E	D	I	A	☐
A	A	H	R	C	I	I	R	T	☐
M	T	I	O	I	C	S	N	O	☐
I	H	C	A	S	I	N	C	C	☐
I	N	C	N	E	M	A	O	N	☐

☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ☐

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (0 «mani» di Paroliamo) [illegible] la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: ANDARE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 139 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	E	O	D	U
2	R	T	N	C
3	R	P	N	E
4	O	T	C	O

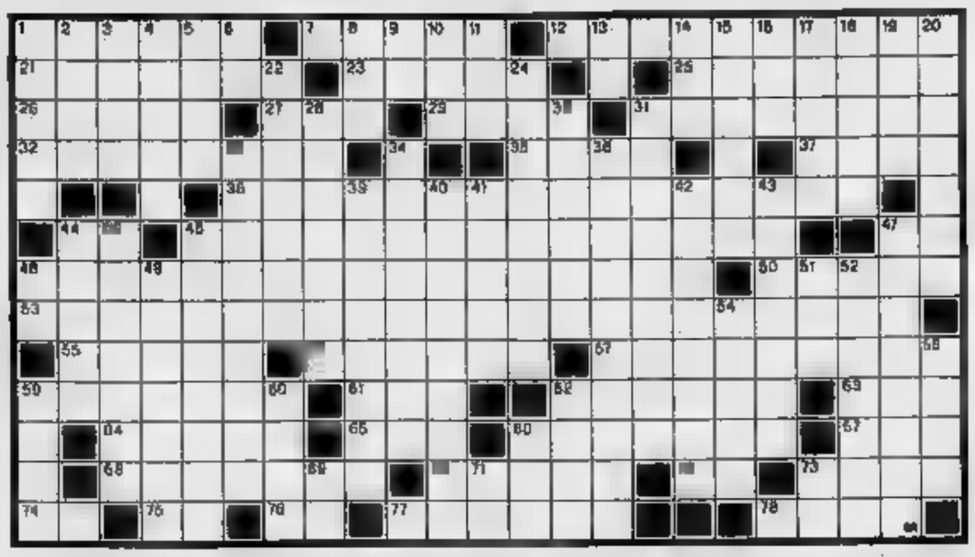
	a	b	c	d
1	G	O	R	A
2	N	I	P	T
3	M	I	C	I
4	R	E	N	I

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come [illegible] due qui sopra, il maggior numero possibile [illegible] parole, attraversando, [illegible] salti, caselle contigue. Potete usare ogni [illegible] una [illegible] volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-4, si legge una parola di 15 lettere: CONTROPRODUCENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 79 (12 lettere la più lunga!). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Ero con quattro amici al bar quella volta in cui, [illegible] un bicchiere [illegible] vino ed un caffè, dissi [illegible] fermezza: «Gradirei che finalmente [illegible] rivelaste quel famoso codice!». [illegible] mesi infatti cercavo di [illegible] il numero per l'accesso segreto del nostro circolo. Conlabularono un po', poi Pino disse: «12121. Il mio è giusto e tutti noi mentiamo!»; e Gianni: «34343, il mio è giusto [illegible] di noi mente!»; fu allora la [illegible] Diego: «[illegible] è giusto e [illegible] noi mentono!»; concluse Nerio: «78787. Il [illegible] giusto e [illegible] di noi mentono!». Infine uno a [illegible]: «Hai un solo tentativo [illegible] tua disposizione!». [illegible] io pronto: «E non lo sprecherò!». Qual era il tanto desiderato codice segreto?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Pernice grigia - **7.** Il fiume che sfocia nel mar Caspio - **12.** Un... cliente del museo - **21.** Divenne capitale sotto i Merovingi - **23.** Il famoso Lionello pittore, allievo dei Carracci - **25.** Noto castello di Trieste - **26.** Il nome del celebre regista italiano Loy - **27.** Operoso imenottero - **29.** [illegible] della Fiandra Orientale - **31.** Famoso personaggio di Disney - **32.** Il padre di Aida - **35.** Antica fiaccola - **37.** Azienda con cantonieri (sigla) - **38.** Un settore in autostrada - **44.** Varo senza pari - **46.** Implica divisione [illegible] responsabilità - **47.** Le iniziali di Vittorini - **48.** Cospirò con [illegible] Carlo d'Angiò - **50.** Non addomesticata - **53.** Un libro di Romano Bilenchi - **55.** Serve a ingrandire - **56.** Lo consulta il viaggiatore - **57.** Si celebrano anche in chiesa - **59.** Il promontorio di Vieste - **61.** Andate via - **62.** Andrè pittore (fu esponente del fauvismo) - [illegible] Rilegato (abbreviazione) - **64.** Poco sveglio - **65.** La valle [illegible] Cles - **66.** Grigia - **67.** Divinità scandinava - **68.** Il poeta [illegible] «Monte Circello» - **70.** Fiume [illegible] Regno Unito - **72.** Legati senza lati - **73.** Equipaggio in voga - **74.** La [illegible] di [illegible] - **76.** In alto [illegible] in basso - **78.** Lo esporta lo Sri Lanka - **77.** Un settore delle Alpi - **78.** [illegible] lago Sebino.

VERTICALI: 1. Radar sottomarino - **2.** Mezzo urbano - **3.** Oriano - **4.** Ruminante con [illegible] palmate - **5.** La vita militare - **6.** Sigla automobilistica di Ancona - **8.** Pluticolo «spinto» - **9.** Le iniziali di Pirandello - **10.** Scenetta comica - **11.** Romanzo [illegible] Nabokov - **13.** Un [illegible] di Zeus - **14.** Situata in profondità - [illegible] Ballo per Fred Astaire - **16.** Sopportavano molti sacrifici... - **17.** Il Bul'ba di Gogol - **18.** Ha il personale ridotto... - **19.** Uno stile di nuoto - **20.** Anagramma di «evasori» - **22.** Città lombarda - [illegible] Rimedio contro il veleno - **28.** Pregiato fungo - **30.** Il regista di «Sciuscià» - **31.** Rielaborare in chiave comica - **33.** Per [illegible] soddisfatta - **34.** Reso meno fitto - **36.** Con mansuetudine - [illegible] Piero che [illegible] gonfaloniere fiorentino - **40.** Tendono alla carica - **41.** Schiene - **42.** Corregge la curvatura del piede - **43.** Il nome della Salerno - **44.** Casa di lusso - **45.** Il nome della Termali - **46.** Fondò «Il Politecnico» - **47.** La filosofia [illegible] Arisippo - **48.** Mezzo giro - **49.** Mollusco commestibile - **51.** Una sigla del computer - **52.** Amare molto - **54.** Realizzò le musiche per il «Peer Gynt» - **58.** La città di Priamo - **59.** Sport [illegible] «green» - **60.** Jan Hendrik astronomo olandese - [illegible] Ulisse matematico pisano - [illegible] Celebra in breve - **69.** Tra Edmondo e Amicis - **71.** Simbolo del rutenio - **73.** Iniz. di Stradivari.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
B V N R		○○
N N B A		●
N R G R		●○
B A V R		●○○
R R N N		●●

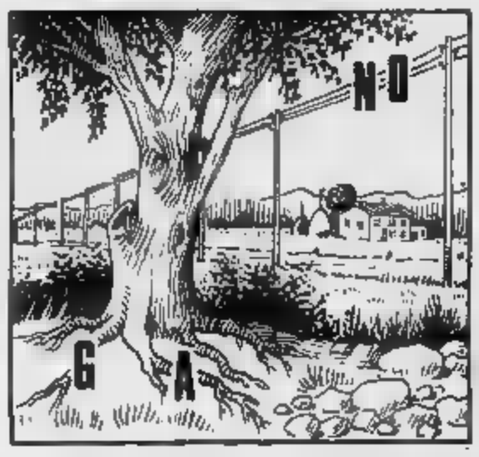
Proposte:
A = azzurro;
B = bianco;
G = giallo;
N = nero;
R = [illegible]
V = verde.

Risposte:
[illegible] = colore giusto al posto giusto; bianco [illegible] = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** domani 25 Gennaio 1993

REBUS [frase: 4, 2, 8]



DAMA [Fatter]

I nostri lettori [illegible] scuseranno se abbiamo atteso [illegible] po' per dare l'importante notizia [illegible] vittoria [illegible] Maurizio Fierro di Torino nel campionato italiano giovanile «under 16» disputato alla fine dello scorso novembre nella ormai classica sede di Savona. La vittoria del rappresentante torinese rilancia [illegible] livello nazionale il damismo cittadino e piemontese anche nella [illegible] classifica sulle [illegible] caselle, dopo che Walter Raimondi e Loris Milano hanno portato il vessillo [illegible] Torino a sventolare alto sulle [illegible] caselle. Auguri dunque e complimenti a Maurizio Fierro, solo omonimo [illegible] [illegible] ora) più [illegible] Ciro. Ancora sul giovanile da segnalare che il titolo «under 12» è [illegible] conquistato [illegible] Silvano Loddo di Cagliari. Al torneo finale del campionato giovanile hanno preso parte 34 ragazzi scelti dalla Federdama.

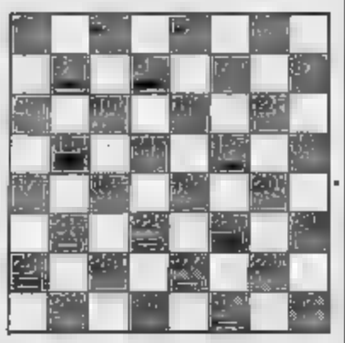
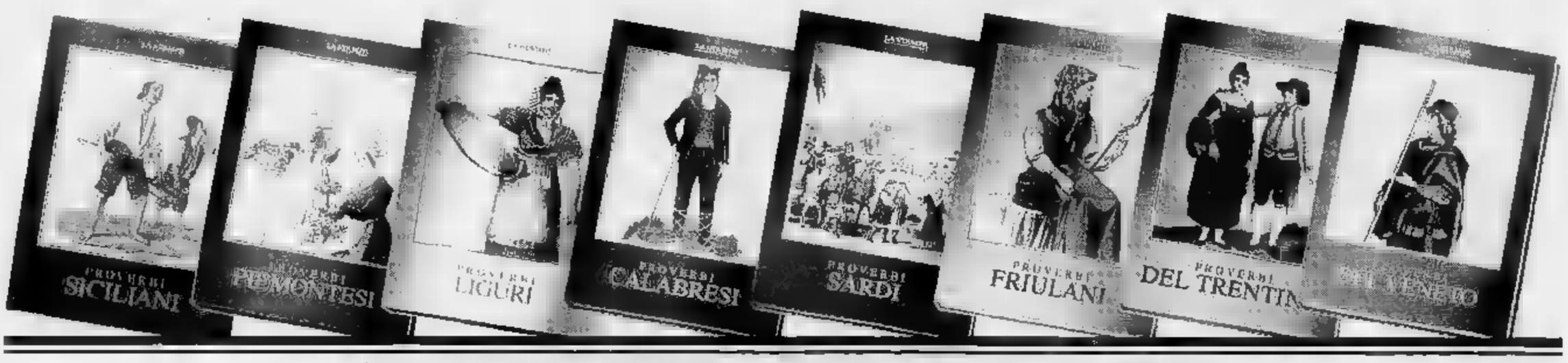


Diagramma: combinazione [illegible] Guido Liotta; il bianco [illegible] e vince.

SCACCHI [Ala]

La moderna tecnologia [illegible] al servizio degli scacchisti numerosi ritrovati; [illegible] [illegible] che si sta sempre più diffondendo anche da noi è il Vid[illegible], assai noto e utilizzato in Francia. I transalpini offrono un buon «data base», con i commenti di Lautier, che ha il solo difetto di essere in francese e di [illegible] occuparsi [illegible] «mercato» italiano. Oggi [illegible] però [illegible] alternativa molto valida, ovvero il servizio Videotel offerto da una società italiana alla pag. 59207, al costo di sole 170 lire al minuto; il servizio, che è realizzato in collaborazione con la rivista mensile «L'Italia Scacchistica», offre calendario, notizie dal mondo (con i principali risultati aggiornati in tempo reale), partite recenti e storiche, sfida telematica con un Maestro, possibilità di giocare partite tra i vari utenti.

Diagramma: Kasparov-Ricardi, Baires 1992; il Bianco [illegible] e vince.



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	[illegible]	[illegible]	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE [illegible] POSTALI.

LA STAMPA

Sgarbi difende Rosa Fumetto

E' stato il critico d'arte e deputato liberale Vittorio Sgarbi il vero [illegible] della serata, l'altro ieri al Teatro Dragoni di Meldola, dove Rosa Fumetto, l'ex spogliarellista del «Crazy Horse», ha interpretato da protagonista [illegible] Carlo Conversi «Ladies night, ovvero i signori della notte», regia di Marafante. Lo spettacolo, che ha già girato [illegible] Italia e [illegible] avuto quasi due [illegible] repliche in due [illegible] romani, [illegible] contestato dalla democrazia cristiana cittadina che [illegible] aveva chiesto l'annullamento con un'interpellanza in Consiglio comunale. Lo spettacolo racconta con ironia la [illegible] di ragazzi che si fanno insegnare da [illegible] Fumetto l'arte dello strip-[illegible] per poter lavorare. Sgarbi, che aveva anticipato [illegible] intenzione [illegible] dimostrare «che il lavoro della spogliarellista non ha niente di volgare», alla fine della commedia ha parlato [illegible] le spettatrici per chiedere se [illegible] sconcio lo spettacolo e ha discusso sul significato dell'erotismo.

Il ritorno di lady Coriandoli

Da domani, tutti i giorni (esclusa la domenica) e fino a giugno, la [illegible] Coriandoli (Maurizio Ferrini, nella foto) e Sergio Vastano ritornano a condurre «Striscia la notizia», la voce dell'incontro[illegible], il telegiornale satirico di Antonio Ricci, in onda su Canale 5 alle 20,25. Quella di lunedì sarà la puntata numero 705. Maurizio Ferrini e Sergio Vastano succedono a Enzo Greggio e a Ric, il [illegible]mico torinese che per anni [illegible] fatto coppia [illegible] il conterraneo Gian. Imperterrito il Gabibbo (che può essere chiamato [illegible] verde 1678-28103) continuerà nelle [illegible] denunce. Nello studio nuovi percorsi daranno la possibilità a Laura e Fanny (che con Cecilia e Dedo, completano [illegible] team) [illegible] sfrecciare portando [illegible] conduttori notizie da tutto [illegible] mondo. La trasmissione [illegible] replicata, sempre dal lunedì al sabato, dopo il «Costanzo show». (Ansa)

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 24 Gennaio [illegible] 23

In anteprima i brani in gara al Festival: soltanto pochi coraggiosi parlano del presente

Tutta Sanremo in 24 canzoni

Al 30 per cento parlano d'amore e tristezza

MILANO. C'è un'isola addormentata nell'Italia inquieta. Dorme pesante. [illegible] addirittura: [illegible] naturalmente Sanremo [illegible] il suo Festival. Isola felice fuori [illegible] mondo contemporaneo, ignara di muri caduti, di Di Pietro arrivati, della recessione incalzante, è una provincia remota del tardo impe[illegible] Rai che [illegible] ma ripropone [illegible] pari le [illegible] logiche obsolete di cast decisi [illegible] il manuale Cencelli, di raccomandazioni pietose, di maxibanalizzazioni [illegible] e minifughe osée. Quest'anno, vedere il Festival di Sanremo significherà [illegible] ad una puntata del kolossal «Come eravamo». Perso[illegible] [illegible] interpreti, nella cosiddetta categoria «campioni», sono [illegible] lo più [illegible], antichi o semisconosciuti: assai adatti per farvi spendere le serate di fine febbraio da[illegible]ti alla tv in famiglia, [illegible] da tradizione, sganasciandovi dalle [illegible] e criticando questo e quello. Il che, poi, è proprio quello che si vuole da Sanremo.

I testi [illegible] canzoni dei [illegible] campioni in gara, che vi raccontiamo in anteprima, [illegible] la naturale conferma che Sanremo è fuori [illegible] mondo. Ben sette le canzoni d'amore classico, il 30 per cento, e [illegible] tutte deprimenti: qualche pennellata di attualità in «Un anno di [illegible] della Alotta, dedicata ad un amore dopo [illegible] divorzio, che si lancia in [illegible] buttammo via gli anelli»; Canino fa [illegible] finto adole[illegible] cantando: «Resterò nel [illegible]o pigiama/un bottone innamorato e niente più»; mentre il titolo «Amori diversi» del duo Di [illegible]le/Casale significa soltanto che «Sono gli amori insensati a dare un senso alla vita». Per tutti gli altri amori, fa testo Minghi che canta: «Le mie mani che/ ora immagino/ Sono in viaggio sulla tua/ Bella pelle bella bella/ nella [illegible] ormai magnifica». Aiuto.

Fuori categoria, si lancia sudacemente Milva grazie agli autori delle canzoni dei Pooh: «Hai' le braghe che scoppiano/ E quando mai te ne vai/ La signora è da cuocere/ Uomini sempre addosso/ Avanti marsch». Quelle finesse, madame: ma si tratta di uomini crudeli, categoria indistruttibile a Sanremo, già cantata nel '92 da Mia Martini. La quale torna con la sorella Loredana Bertè in «Stiamo [illegible] stiamo», [illegible] dedicata ai nostri tempi duri. C'è un accenno autobiografico («Ci pensi ancora a morire») ma il testo metterà a du[illegible] prova gli esegeti, anche a causa di un «pertanto» che si ripete con frequenza inquietante. La prima strofa può dare un'idea: «Stiamo [illegible] stiamo mezzanotte nella mano/ Di qua dal cielo e pertanto/ slacciati i pensieri finché dura questa eternità». Chissà se le ha aiutate Riccardi e se hanno fatto da sole.

Uno sparuto pugno di coraggiosi parla del presente. Spicca il dato-per-vincitore Enrico Ruggeri, che in «Mistero» fotografa l'oscura sensazione [illegible] inquietudine generale: «Il gioco si fa duro e non si può dormire/ E non sappiamo più decidere [illegible] ripartire/ E batte forte il cuore anche per [illegible] stupore/ di non capire l'orizzonte che colore ha», [illegible] tra l'altro [illegible] testo, che prosegue poi: «Abbiamo già rubato abbiamo già pagato/ Ma non sappiamo dire quello [illegible] stato/ Ma pace non abbiamo nemmeno la vogliamo...». Alla sua maniera scombiccherate, anche l'architetto Salvi, dietro il titolo «Dammi I bacio», fa considerazioni sul distacco fra i ragazzi che vivono il problema dell'Aids e il mondo adulto incline solo a pontificare: «E' di moda stare zitti e lamentarsi a posteriori/ Perché è sempre troppo facile vestirsi da censori/ [illegible] questo [illegible] fenomeno/ non funziona [illegible] noi/ Perché siamo un altro mondo».

Il quarantenne Andrea Mingardi si è buttato sul disordine interiore della sua generazione. «Agli angoli degli occhi/ ci sono rami secchi/ Sono strade che ho tentato...» canta in «Sogno»; [illegible] molti, a differenza di lui, hanno saputo ben farsi gli affari propri. Proteste flebili per Toni Esposito con i Ladri di Biciclette («E' ora di cambiare: il tempo è giusto») e per Biagio Antonacci neoidolo delle fanciulle (e[illegible] so più [illegible] chi credere/ [illegible] no non so»). Fra le valanghe di canzoni antilega arrivate alla commissione esaminatrice, è pas[illegible] Jo Squillo, eroina eschaus nel '92: «Balla Italiano, dai che ci s-Leghiamo/ Balla italiano, noi [illegible] ci arrendiamo», canterà l'autrice, che dicono seguace di Craxi. Roberto Murolo canta [illegible] napoletano «L'Italia [illegible] bbella», [illegible] all'extracomunitario che ha scelto di fuggire in Italia: «Ah, l'Italia è bella pe' cchi tene 'a faccia nera!». Scherzerà.

La presenza [illegible] tanti mammouth in gara ha favorito la nascita di un sostanzioso filone di ricordi, molto seguito in America, dove i mammouth vengono [illegible] affettuosamente chiamati «oldies», vecchietti. [illegible] redivivo Vandelli con Dik Dik [illegible] Camaleonti (un intero esercito Anni '60 all'Ariston) canta appunto [illegible] passa il tempo», «Abbiamo tutti [illegible] gno una fotografia/ una canzone prigioniera in [illegible] juke box... e c'era [illegible] chitarra che non smetteva mai/ Era così la no[illegible] isola di Wight». E Peppino di Capri, in [illegible] delle stelle», citando perfino Freddie Mercury, attacca così: «Sulla [illegible] il sogno americano/ Elvis che sembrava [illegible] Dio con la chitarra in mano». La Schola Cantorum ha preferito la strada dei ricordi esistenziali, e nel [illegible] di «Sulla strada [illegible] [illegible] si trova [illegible] seguente [illegible]: «Far gli stronzi ancora non possiamo». Ma chi l'ha detto?

Marinella Venegoni

Uomini Addosso

Milva

Hai le braghe che scoppiano
E quando mai te ne vai
La signora è da cuocere
Uomini sempre addosso
Avanti Marsch
Vai che scatta lo scandalo
Tutti pronti coi flash
Cameriere una camera
Uomini addosso avanti
Sono qua

Mistero

Enrico Ruggeri

Il gioco si fa duro e non si può dormire
E non sappiamo più decidere se ripartire
E batte forte il cuore anche per lo stupore
Di non capire l'orizzonte che colore ha
Cos'è che ci cattura e tutto ci moltiplica
Cos'è che nella notte fa telefonare
Quando si chiede quanto si dà
Quando si ama davvero
Abbiamo già rubato abbiamo già pagato
Ma non sappiamo dire quello che
[illegible]sarebbe stato

Preghiera Arrabbiata

Renato Zero

Quanta poesia, buttata [illegible], Ave Maria
La crudeltà, l'ingenuità, Ave Maria
Noi, sempre ad un passo dal cielo,
Poi, davanti agli occhi, quel velo
Schegge [illegible] orsi, venuti dal [illegible] Ave Maria
Fior appena spuntati e già recisi, Ave Maria
Rei [illegible] questa cieca ignoranza
Rei del vuoto di una presenza
Vuoi illuminarci, Maria
Puoi un'altra volta, puoi... Maria

Ai limiti del porno nel testo di Milva «braghe che scoppiano» e signore da cuocere Salvi si occupa di Aids

Milva, audace nella [illegible] «Uomini addosso»: [illegible] le braghe che scoppiano/ Quando mai te ne vai/ La signora è da cuocere/ Avanti marsch

Renato Zero [illegible] «Ave Maria» [illegible] Jo Squillo con «Balla Italiano»

L'ha voluto Pippo Baudo

Le polemiche sugli esclusi da Frizzi [illegible] Mesina paroliere

SANREMO. La Rai ha voluto incrudelire il crudele gioco [illegible] Sanremo, diffondendo martedì scor[illegible] il listone dei 36 selezionati dalla commissione esaminatrice, dal quale sono stati poi scremati i dodici «esclusi dell'ultima ora». Era giusto appiccicare a una dozzina [illegible] pov[illegible] lavoratori della canzona la sgradevole etichet[illegible] [illegible] trombato? Sulla questione delle «bocciature in diretta», il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni sostiene che [illegible] un frutto della trasparenza decisa quest'anno. Alla faccia della trasparenza, si mormora che l'artefice dell'operazione sia stato Pippo Baudo. Lo conferma Piero Vivarelli, componente della [illegible] esaminatrice insieme [illegible] [illegible] regi[illegible] Magni, il maestro Fierro, il d.j. Awanagana e l'antico patron della Bussola, Bernardini. Dice Vivarelli: «Certo che l'ha voluto Baudo. Non so [illegible] per poter annunciare i nomi a "Partita doppia" e far [illegible] l'audience [illegible] mancanza di Madonna; oppure perché [illegible] tenesse a dire che Frizzi si era ritirato».

[illegible] Frizzi s'è ritirato davvero? «S'è ritirato quando lo [illegible] già bocciato», taglia corto Vivarelli. Il quale, peraltro, ha qualcosa da aggiungere sul meccanismo delle scelte: [illegible] abbiamo selezionato i 36: poi, sui dodici da escludere, sono entrati [illegible] gioco la Rai e gli interessi dei discografici». [illegible] base a quali criteri? «Per esempio: [illegible] un'etichetta porta ospiti come McCartney, Rod Stewart, o Neil Young, vuole contropartite. Ma è già andata meglio degli [illegible] [illegible] quando la commissione indicava 48 o 40 nomi, e [illegible] Rai [illegible] i discografici [illegible] sceglievano la metà».

D'altra parte, all'alba [illegible] martedì [illegible] incominciata la fuga delle informazioni: [illegible] può darsi [illegible] in viale Mazzini abbiano deciso di tagliare la testa al toro diffondendo ufficialmente l'elenco.

Sia come sia, quando venerdì hanno annunciato i 24 «big» salvati, l'attenzione si è [illegible]ta [illegible] dodici vittime più [illegible] meno eccellenti: Endrigo, Bobby Solo, Paolo Belli, la Formula 3, Radius, Ivan Graziani, Fiorella Pierobon-Gianni Bella, Pietra Montecorvino, Gianni Togni, Alessandro Bono, Irene Fargo. E Maria Carta, la grande cantante [illegible] gravemente ammalata.

Non sono mancate le polemiche. Raul Casadei [illegible] lo slogan [illegible] vorrebbe [illegible] Di Pietro anche al Festival», ha [illegible] che la commissione esaminatrice s'era riunita prima che scadesse il termine per l'iscrizione. Vivarelli lo rimbecca: «L'abbiamo escluso perché [illegible] [illegible] era brutta. E poi, la presentavano lui e Caro[illegible] però [illegible] cantava la ragazza dell'orchestra Casadei. C'è un limite a tutto». Casadei [illegible] è nep[illegible] riuscito a entrare nella lista [illegible] 36. Destino analogo è toccato a un autore celebre per ben altre ragioni: l'ex bandito Graziano Mesina, paroliere a tempo perso. Un [illegible] sardo, i Piras, ha tentato la fortuna con una [illegible] scritta da Grazianeddu e ispirata [illegible] rapimento [illegible] Farouk Kassam. Niente da fare: la domanda d'i[illegible] [illegible] di alcuni documenti richiesti dal regolamento.

Ultimo sil[illegible]. Lo spara ancora Vivarelli: [illegible] far crescere il Festival bisogna toglierlo a Sanre[illegible] E' assurdo che si debba adeguare agli interessi dei commercianti del[illegible] Riviera: c'era la partita della Nazionale il 24 febbraio? [illegible] logico rinviare [illegible] rassegna a marzo, anziché interromperla per [illegible] sera. Non si [illegible] fatto perché marzo è bassa stagione e negli alberghi si paga me[illegible]. A dire il vero, il periodo del Festival a Sanremo [illegible] comunque [illegible] «alto». Ma Vivarelli non depo[illegible] lo sdegno: «Pensano a tutto, tl fuorché alle canzoni».

Gabriele Ferraris

«Trompe l'oeil»

Commedia di amicizie e cocaina

ROMA. Autofinanziata e in programma purtroppo solo fino al 31 (ma a questo punto [illegible] ripresa sembra possibile, anzi probabile), «Trompe l'oeil» [illegible] una commedia minimalista scritta e recitata da [illegible] gruppo di giovani attori e da un regista, e proponendosi all'Argot, gloriosa saletta in un cortile di Trastevere, si riallaccia idealmente alla ormai leggendaria «Volevamo [illegible] gli U2», che proprio di qui prese le mosse. La materia, ossia la denuncia degli effetti sottilmente devastanti della droga, non è né pretende di [illegible] particolarmente originale, anche i film sull'argomento non [illegible] contano, né [illegible] [illegible]sto si sottrae all'andamento tradizionale prima-dopo, cominciando [illegible] la descrizione [illegible] un gruppetto di persone simpatiche e, nella mediocrità, discretamente felici e ottimista, e terminando mostrandocele trasformate in relitti disorientati, angosciati, disadattati. La novità consiste nell'ambiente, che non è in questo caso né il sottoproletariato i cui emarginati [illegible] spesso evasioni oniriche da una realtà claustrofobica, [illegible] quello dei ricchi oziosi e viziosi. I «junkies» in questione [illegible] giovani borghesi, discretamente benestanti - uno è erede di un negozietto di modernariato, la [illegible] compagna scribacchia per un giornale, il loro grande amico [illegible] decoratore, [illegible] [illegible] suoi trompe-l'oeils diventa il simbolo del finto orizzonte [illegible] cui si finisce per sbattere la testa. Costoro cominciano [illegible] sniffare cocaina per gioco, astutamente istigati da un nuovo e diabolico [illegible] [illegible] che in realtà fa [illegible] spacciatore, e del quale diventano piano piano schiavi. Parlando di per[illegible]e che conosciono bene, gli autori (sono Fabio Camilli e Laura Martelli, che nella commedia sono la coppietta nella cui nuova abitazione si svolgono i fatti), com'è ormai prassi [illegible] questi testi-verità, raccontano [illegible] scioltezza [illegible] garbato umorismo rapporti [illegible] cerimoniosi - il trasloco, il brindisi, la [illegible]ta in cui tutti si alzano e corrono al bagno o in camera da letto a fa[illegible] chissà che. Teatralmente poi il testo, non brevissimo (calcolate due [illegible] [illegible] mezzo [illegible] l'intervallo) [illegible] ben strutturato in un'ampia scena di presentazione seguita da [illegible] brevi episodi tipo stazioni della Via Crucis, col progressivo deteriorarsi della situazione: molto ammirevole qui, fra le altre cose, la [illegible] del passaggio del tempo anche mediante variazioni dell'arredamento sul minuscolo palcoscenico. Ottimi i quattro interpreti. Particolarmente nella [illegible] conda parte, quando diventano egoisti e «cattivi», i due surricordati, e nella prima il tarzo, Rocco Papaleo, per la caratterizzazione dell'amico pittore, [illegible] buontempone che ride delle proprie battute; ancora meglio degli altri Luca Zingaretti, [illegible] [illegible] letale «pusher» [illegible] cranio rasato e telefonino. Il teatrino (50 posti) [illegible] sempre gremito, direi con prevalenza di coetanei dei personaggi, che [illegible] guono [illegible] grande partecipazione e applaudono convinti.

Masolino [illegible]

Zero, una preghiera alla Madonna

Dopo la conversione e il pellegrinaggio di Loreto

ROMA. Dice: «Più luce alla speranza / è così buia questa via! / Ave Maria!». Dice: «Rei di questa cieca ignoranza / Rei del vuoto d'una presenza / Vuoi illuminarci, Maria!». C'è una preghiera in concorso, quest'anno, al Festival di Sanremo. L'ha scritta, e la canterà, Renato Zero. Qualcuno azzarda che potrebbe anche vincere, complice la ventata di conversioni e revisioni ideologiche che sembra attraversare l'Europa e, più modestamente, l'Italia televisiva e canzonettara. Ma se [illegible] qualche tempo molti tra i nostri cantautori [illegible] raccomandano pubblicamente al Signore, su Raidue ha [illegible] scritturato un sacerdote per condurre «Rock Café», la conversione [illegible] [illegible] Zero sembra [illegible] essere avvenuta nel tempo, a [illegible] silenzio.

Dopo un'intensa apparizione sanremese, due anni fa, con «Vecchio», e l'annuncio dell'addio alle scene, l'artista [illegible] sembrava svanito nel nulla. Recisi i rapporti [illegible] la casa discografica, cambiato il giro delle amicizie, lo zerofolle, il trasgressivo, l'ex re dei sorcini si fa invece vivo nel luglio del '[illegible] coi promotori del pellegrinaggio per la Madonna di Loreto: «Ci sarò anch'io - scrive in [illegible] lunga e appassionata lettera firmata col suo vero nome, Renato Fiacchini, e pubblicata da «Il Sabato» -. [illegible] che non [illegible] scordato. Che a questa terra devo molto. Un Padre così tenero, così stupendamente unico. A questa vostra "santa maratona", per fortuna, non [illegible] importa [illegible] che si arrivi primi». E conclude: «Non smetterò mai di ringraziarvi, per come siete, e per tutto ciò che sapete [illegible]».

La virata tele-ecumenica è ancora lontana, quasi [illegible] nel laico mondo dello spettacolo, s'accorge di quel messaggio. Si cerca Zero (la scorsa primavera [illegible] lo fa anche Raitre, dedicandogli una puntata della tra[illegible] [illegible] Bagnasco a collocandolo tra i desaparecidos eccellenti al fianco di Mina e Battisti) là dove lui non sta più. Sanno dove trovarlo, invece, i giovani delle associazioni cattoliche. Lo [illegible] [illegible] giovane scrittore credente, che sta lavorando a un libro-intervista sulle conversioni.

Qualche [illegible] [illegible], il cantante [illegible] [illegible] breve apparizione pubblica per dire che realizzerà «Fonopoli», una città della musica dove giovani emarginati e disadattati potranno imparare un mestiere. Poi an[illegible] silenzio, di lì all'«Ave M[illegible]

Chissà quand'è avvenuta, la conversione di Zero, chissà se i segnali c'erano già prima, nella maschera dolente che conquistò il pubblico al Festival di due anni fa, nel modo un po' confuso, sempre iperbolico, [illegible] fare polemica, nelle vecchie canzoni. Si cerca una traccia d'archivio, le curiosità non mancherebbero: «In Paradiso [illegible] [illegible] andrò, in Paradiso certo no... così lontano da raggiungere, troppe fermate, troppe incognite», [illegible] nell'87. Ancora indietro, ai giorni [illegible] «Zerolandia», tra confuse parabole su Gesù Bambino e involuti proclami [illegible] l'aborto. Indietro, ai giorni dei travestimenti, del trucco pesante, delle piume di struzzo, quando per contrasto e amor d'ambiguità l'artista raccontava «tutta un'infanzia a giocare [illegible] incensi, crocifissi e immaginette».

Fino a scoprire che alla conversione [illegible] Zero [illegible] mancherebbe [illegible] motivazione bizzarr[illegible] ma, per così dire, biologica: «Quando nasco ho l'RH negativo e [illegible] cambiano il sangue con quello d'un frate», confida in un'intervista [illegible] tanto tempo fa.

Stefania Miretti

Masolino [illegible]

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

«Ragazzi, mi raccomando. Quando [illegible] il Maestro, cantiamo tutti l'inno di Mameli»

(Piero Chiambretti sotto la casa di Giorgio Strehler, tgZero)

TG Sette

Lo Sbarco da Riina e Clinton dice: giuro!

COME si costruisce oggi uno sceneggiato storico, un telefilm d'azione, un varietà? Si prendono Salvatore Nocita, Vittorio Mezzogiorno e Pippo Baudo e... Macché. Oggi la fiction televisiva sopravvive grazie alle creative direzioni dei telegiornali. Questa settimana, per esempio.

La Borsetta dell'Imperatrice. Giappone. Masako Ozawa, donna manager di 29 anni, oberata di 200 ore di straordinari al mese e (dunque?) ancora vergine, ha deciso di rovinarsi del tutto la vita sposando Niruhito, il figlio dell'Imperatore. Per tutta l'esistenza - secondo i pessimisti: immortale - dovrà sottoporsi al rigido cerimoniale di corte. Eccola, con tailleur chiaro e borsetta, mentre affronta l'esame della commissione. Al fianco Niruhito, il Tennò triste, che pensa ancora a Brooke Shields. Fine della prima puntata.

La Piovra «10». Palermo. Alle dieci di giovedì l'ora X e i carabinieri armati fino ai denti irrompono in un rustico alle porte della città. Non lo direste mai, ma quello è il bunker di Totò Riina. Il covo vip del «boss dei boss». La scoperta apre tutti i tg. Si vede un elicottero sospeso a due metri da terra e i militi che ne sbucano come da una mela. Saltano e corrono. Corrono e saltano. Un blindato sfonda il cancello arrugginito del rudere. Altri carabinieri organizzano una battuta di caccia nel fienile, avanzando circospetti fra sterpi e bucce di arancia. Nel pomeriggio «agghiaccianti particolari». Le telecamere scendono negli inferi della villa: un labirinto di cunicoli. Un cimitero? Un deposito d'armi? «Ecco le catacombe della Mafia, nelle viscere di Palermo» dice lo speaker. Affascinante. Ma a sera, affiorano i primi dubbi. «Il covo forse non era quello» (Tg2). «Era solo uno dei covi» (Tg1). «Riina vi ha trascorso qualche giorno» (Tg3). E le catacombe? «Un vecchio deposito dell'Agip». Finché qualcuno in Questura si stufa e ammette che sì, era una balla. Una messinscena per stampa e tv. Come del resto tutte le «operazioni spettacolari». Così, per rompere la monotonia della vita in caserma, la routine dell'antiMafia. Ma non fa nulla. Lo Sbarco in giardino rimane tra i capolavori del surrealismo televisivo. Insieme all'altro cult movie, il Blitz dell'Autoparco, nelle due versioni Rai e Fininvest. E' la vendetta dell'Arma. I Carabinieri che contano barzellette elettroniche all'Italia intera. «La quella dei due giornalisti che...?».

Brooke Shields

Il giuramento. Il 20 gennaio 1993 è un giorno storico. Bill Clinton giura da 42° presidente degli Usa. Da noi, è appena un pretesto per il dispiegarsi di un memorabile show comico imperniato sulla miglior coppia di caratteristi della tv italiana: Paolo Frajese e Giuseppe Lugato. Due ore di venriloquio. Un repertorio di gags, malintesi, non sense, doppi sensi, smorfie, dispetti, battute fulminanti. «Come t'è parso il discorso di Clinton?» chiede Frajese. E l'altro: «Clintoniano, direi clintoniano». Informazione spettacolo? Meglio: informazione d'avanspettacolo. Senza una caduta nella banale cronaca. Semmai qualche nota di colore sul cappottone da sballi di di Clinton, su «Hillary» (Clinton) e «Tipper» (Gore) che indossano lo sopraibito blu: l'elenco dei lifting ambulanti che illuminano lo sfarzo passano (country) della cerimonia. E con l'Iraq, si chiedono i due in un soprassalto, come andrà a finire? Mah. Clinton, Lugato, d'accordo con gli attacchi decisi da Bush. E' la parola d'ordine. Vero è l'attuale presidente ha promesso agli americani il taglio di 65 miliardi di dollari (100 mila miliardi di lire) alle spese per la Difesa e il licenziamento mezzo milione di militari. In pratica, l'avvio di una gigantesca riconversione dell'industria bellica prosperata la Guerra Fredda. Ma si può star dietro a tutti i discorsi. I nostri tg ci raccontano piuttosto che la festa è costata 25 milioni di dollari, il biglietto d'ingresso a party 300 dollari, la spilla democratica appuntata sulla pelliccia della Maglie 15 dollari (?). E poi ci fanno vedere un brano di «Jfk», un vecchio hit bofonchiato da Dylan, e *give me five* e il cantante buono dell'Unicef e Marilyn Horne che gorgheggia l'inno nazionale; un bimbo somalo beve Coca Cola, una Bibbia sollevata al cielo e il primo missile clintoniano su Baghdad. Grandi cose di pessimo gusto che noi chiamiamo America, o anche: libertà.

Curzio Maltese

Roma, improvvisa astensione dal lavoro, annullata ieri sera la prima

Sciopero all'Opera, salta Bohème

Il sovrintendente Cresci: «I sindacati violano gli accordi Così si danneggia non solo il teatro ma anche il pubblico»

Il regista Zeffirelli «E' una mentalità da Anni 70» Mille spettatori ignari in lungo in coda all'ingresso del teatro

Il sovrintendente dell'Opera di Roma Giampaolo Cresci nella foto grande Franco Zeffirelli La direzione di Bohème era di Oren protagonista Frani

ROMA. Sciopero improvviso all'Opera di Roma e salta la prima di «Bohème» quando già il pubblico, signori eleganti, signore ingioiellate, stava arrivando al teatro. E' avvenuto ieri sera quanto l'opera di Puccini con la regia di Franco Zeffirelli e la direzione dell'orchestra di Daniel Oren, è stata annullata per uno sciopero proclamato dal sindacato autonomo Fials-Cisal, al quale hanno aderito anche i tecnici del palcoscenico aderenti a Cgil Cisl e Uil. Il pericolo di uno sciopero pendeva sulla «Bohème» già da venerdì quando un'assemblea del sindacato autonomo proclamato l'agitazione, il sovrintendente Giampaolo dichiarato che la prima sarebbe andata regolarmente in scena. Ieri sera Cresci non ha potuto far altro che diramare un comunicato per annunciare che la Direzione del Teatro «costretta a annullare la prima della sera ed un'ora dallo spettacolo» ed a scusarsi con i possessori di biglietto, molti dei quali non lo hanno saputo in tempo e si sono presentati all'ingresso, e potranno farsi rimborsati, presso il botteghino del teatro, martedì.

«Essendo solo uno il sindacato che ha preannunciato l'astensione dal lavoro - ha dichiarato il sovrintendente - abbiamo sperato nel senso di responsabilità dei lavoratori del palcoscenico perché non accadesse nulla che da 24 anni non era più accaduto al Teatro dell'Opera. Per la prima volta, in violazione degli accordi integrativi aziendali si interrompono rappresentazioni, danneggiando il pubblico».

La reazione di Franco Zeffirelli, non si è fatta attendere: «Che venga annullato uno spettacolo a pochi minuti dall'inizio è un fatto molto brutto che non riguarda soltanto gli artisti coinvolti nella Bohème. In fondo se la regia di Zeffirelli è buona, se la Freni canta bene e Oren dirige altrettanto bene, per noi artisti cambia poco. Piuttosto è un fatto epocale - ha affermato il regista - il problema riguarda la società cui il nostro lavoro è diretto: per Roma siamo zingari molto richiesti, se non possiamo lavorare qui faremo qualche altra parte. E' grave però - ha proseguito Zeffirelli - che ci siano degli sconsiderati che non si preoccupano di arrecare danni alla gente. Ed è altrettanto grave che nel mondo del lavoro sia ancora in vigore la mentalità che ispirava le vertenze degli Anni 70, quando si cercava di risolvere le questioni sindacali con i ricatti. Non credo che domani il ministro Boniver convocherà i lavoratori dell'Opera per risolvere la vertenza: chi ha ispirato questa forma di lotta danneggia i lavoratori e dovrebbe cacciarlo. I tempi sono cambiati, e oggi il governo deve affrontare problemi di una tale gravità da non avere tempo da occuparsi dei problemi dei lavoratori del teatro».

«Credo sia tempo di cominciare a pensare di affidare alle risorse dei privati la sopravvivenza delle nostre istituzioni culturali pubbliche - ha detto ieri sera il regista fiorentino - una simile sgarberia è molto brutta e molto passata di moda. Stasera la compagnia di canto, il maestro Daniel Oren e il sovrintendente Giampaolo Cresci saranno a casa mia, perché noi siamo sereni. Se poi questo sciopero improvviso vuole essere un attacco a Cresci si sbagliano perché se ne va lui arriverà qualcuno peggiore di Cresci che l'anno scorso ha allestito per l'Opera di Roma una delle migliori stagioni liriche viste in Italia negli ultimi anni. E' proprio triste - ha concluso Zeffirelli - che in Italia ci sia qualcuno che crede di essere ancora negli Anni 70, quando i sindacati facevano paura».

L'agitazione sindacale è stata decisa per il licenziamento, considerato illegittimo, di un lavoratore, non ritenuto idoneo dopo il periodo di prova, e per il mancato accoglimento della richiesta di una una tantum». Nel diramato ieri sera il Teatro dell'Opera si ribadisce che «le richieste formulate riguardavano l'assunzione di personale a tempo, la concessione di una "una tantum" e altre rivendicazioni non consentite dalla legge».

La Terza rete è sotto ha trasmesso immagini di «Body of evidence», il film della cantante americana

Vento di bufera su Raitre: fa scandalo Madonna al tg

Ma Curzi si difende: «Era un fatto di cronaca. Ha fatto bene Baudo a invitarla»

MILANO. La miglior opposizione è l'erotismo? Il rosso di Telekabul è sempre meno quello delle bandiere e sempre più quello delle luci hard? Così parrebbe, stando a lettere, proteste e denunce che Raitre sta collezionando in questo inizio '93: prima le immagini di «Sex and Zen» e «Fuoriorario», poi quelle di «Body of evidence» con Madonna, al Tg3 delle 19, stigmatizzate da una lettera del Sindacato Famiglie al Garante per l'editoria Santaniello. Sarà che «la pornografia è, con il terrore, il modo più estremo, dunque più adatto per interpretare la realtà di oggi» come dice Enrico Ghezzi? O sono coincidenze?

«Si tratta di due eventi molto diversi - spiega il direttore del Tg3 Alessandro Curzi -. Madonna al telegiornale è un fatto di cronaca. Intanto non l'abbiamo invitata noi, bensì Raiuno. E comunque Pippo Baudo ha fatto benissimo a ospitarla a "Partita Doppia", proprio perché è un fenomeno di cui si parla, dunque è giusto approfondire. Il nostro intento era quello di far capire il personaggio e il clamore che lo circonda. Come potevamo, senza mandare in onda scene del film? Scene, preciso, per nulla "hard": le ho passate al vaglio io stesso».

«"Body of evidence" è vietato ai minori di 14 anni - dice la lettera del Sindacato Famiglie -. Le immagini sono state trasmesse alle 19 su Raitre e alle 8,20 durante il notiziario di Canale 5. Si ravvisa una violazione dell'articolo 16 della legge Mammì, che vieta di trasmettere "integralmente o parzialmente" opere vietate ai minori, e si chiede al Garante di procedere in merito, nell'ambito delle sue funzioni». L'art. 16 vieta programmi che possano nuocere allo «sviluppo psichico o morale dei minori» o che «propongano violenza gratuita e pornografia». «Posso assicurare che abbiamo la massima attenzione per i minori e i problemi familiari - dice Curzi - naturalmente a modo nostro. Proprio in questi giorni, per esempio, stiamo organizzando una serie di iniziative comuni con l'Unicef. Se il Sindacato Famiglie vuole collaborare, ben venga».

Vietato ai 18 anni anche se al momento della messa in onda il visto di censura era ancora apposto, è invece «Sex and Zen» di M. Mak, in onda a «Fuori Orario» la sera della Befana. Vibrate le proteste dell'Ente dello Spettacolo e del Centro Cattolico televisivo, che chiedeva di preservare il diritto di numerosi cittadini a non correre il rischio di deplorevoli intrusioni di questo genere nelle loro case, anche nei momenti più impensati, nell'attesa di un tg. Il fatto che tutto ciò avvenga in una rete pubblica, che ben servizio per legge dovrebbe rendere ai telespettatori, fa sì che l'episodio assuma una connotazione ancora più inquietante».

Il direttore Guglielmi si scusato il giorno della polemica, definendo messa in onda un infortunio del quale fortemente ci rammarichiamo. Preciso che si trattava di una sequenza di genere pornografico, ma in cui il viene trattato in maniera intenzionalmente grottesca e sgradevole. E certo non adatta a un orario in cui una platea familiare era ancora davanti alla tv».

«Sono perfettamente d'accordo - dice Guglielmi - nel sottolineare che certe immagini devono a notte fonda. Anche se va detto che l'erotismo è nulla, rispetto all'invasione di violenza e a certa pubblicità in onda nelle ore di massimo ascolto, quando è pieno di bambini davanti alla tv». «E proprio un intelligente aiuto ai minori» augura Curzi. «La nostra linea non è quella di far vedere il meno possibile ai bambini, di mettere le brughe alle ballerine. E' inutile. Se anche riuscissimo a preservarli completamente "impurità" vita, sarebbero poi tutto impreparati affrontare il mondo. Devono sapere molto, capire molto: nessuna censura può sostituire uno spirito critico ben formato».

Raffaella Silipo

Domeniche tv: «Tg l'una» Levi Montalcini

Papà, fammi da mamma Barbato e la crisi del psi

ROMA. «Padri e figli» è il tema di **Domenica in** in onda alle 14,15 dallo Studio 2 di Napoli. Anche un padre può essere un'ottima madre? L'amore che unisce padre ad un figlio è indissolubile quanto quello di una madre? Se lo domanderanno tre mamme celebri, Alba Parietti, Edwige Fenech, Simona Marchini.

Claudia Koll, la protagonista del film «Così fan tutte» di Tinto Brass sarà ospite di **Acqua calda** presentato da Faletti e Frassica in onda su Raidue alle 14. Tra gli altri ospiti Lella che risponderà alle domande dei telespettatori. Giucas Casella farà dei nuovi esperimenti. Tania Piattella ballerà una coreografia di Gino Landi realizzata sulla canzone «Pipero», di Elio e le Storie .

Sarà dedicata alla crisi socialista la puntata di **Italiani** in onda alle 14,25 su Raitre. Interverranno: Valdo Spini, Gianni De Michelis, Enrico Boselli, Giusi La Ganga, Gino Giugni, Pierre Carniti, Ugo Intini, Enrico Manca, Paris Dell'Unto.

Protagonista dello spazio musicale sarà la cantante Mietta che interpreterà alcuni brani dal suo nuovo ellepì «Lasciamoci respirare» e ne presenterà il video.

Un'intervista a Madonna rappresenta l'appuntamento di spicco della puntata di **Notte rock**, su Raiuno a mezzanotte e venti. La scaletta della puntata prevede inoltre di Freddie Mercury, le immagini in anteprima di «Sister act», il nuovo film con Whoopi Goldberg.

Buona domenica, il programma Canale 5, alle 13,45. Antonio Cabrini e Sergio Vastano sono gli ospiti vip abbinati alla squadra della Cuccarini. Paola Barale e Maurizio Ferrini, nei panni della signora Coriandoli, formano la squadra di Columbro. L'ospite musicale della puntata è Ornella Vanoni.

Il premio Nobel per la medicina Rita Levi Montalcini è ospite del Tg l'Una, il rotocalco domenicale del Telegiornale Uno, curato e condotto da Beppe Breveglieri. Con la sorella Paola, pittrice, il premio Nobel ha dato vita, poche settimane fa, ad una fondazione per onorare la memoria del padre, Adamo Levi. Scopo principale della Fondazione Levi è l'aiuto da dare ai giovani per realizzarsi e per dar loro un futuro.

[a. n.]

TIVÙ & TIVÙ

Teocoli e Gnocchi scelgono Pamela costa 3 miliardi, la vedono in 9 milioni

DUE debutti l'altra sera su Canale 5. «Scherzi a parte» e «Gommapiuma», nuovo esempio di commedia dell'arte dove, al posto delle maschere, ci sono i pupazzi che rappresentano uomini di politica e di spettacolo, e ognuno è carattere, un simbolo dei tempi. Ne parleremo domani. Teo Teocoli e Gene Gnocchi sono tornati al timone degli scherzi organizzati, e il trionfo dell'anno scorso si è ripetuto: oltre nove milioni di telespettatori (oltre quattro per «Gommapiuma»). Bella serata per Canale 5, complimenti per la trasmissioni. Soltanto «I fatti vostri» di Castagna hanno tenuto testa all'apoteosi delle burle; vogliamo trarre delle conclusioni, da questi dati? Per ottenere le folle oceaniche davanti alla tv, occorre andare sul leggero. Ma leggero non basta, c'è leggero e leggero. Vanno bene le scommesse, che uniscono alla legg[illegible] [illegible]ocazione [illegible]assi[illegible] nel sabato sera [illegible] Raiuno; va bene [illegible] contenitore che ingloba giochi [illegible] premi col telefono, cesi umani, [illegible] conduttore simpatico: Pippo Baudo è leggermente al tramonto, è troppo classico, la sua è [illegible] professionalità ai limiti dell'arroganza. Nessuno penserebbe a Baudo come a un vic[illegible] di casa, un cugino o [illegible] [illegible]o di famiglia, cosa che invece accade per Frizzi e Castagna.

Gli scherzi vengono preferiti alle papere, pure quelle su Canale 5, perché le vittime [illegible] personaggi famosi, che siamo abituati [illegible] considerare vincenti [illegible] onnipotenti, e invece ritroviamo in difficoltà. Alla fine tutto si risolve con [illegible] «benvenuto a "Scherzi [illegible] parte"», [illegible] intanto i momenti di «defaillances» e [illegible] imbarazzo per Bugno, Costanzo, Gullotta, Simo[illegible] Marchini, Frizzi, Mentana, Rosi (Gianfranco) ci [illegible] stati davvero. Spesso, poi, g[illegible] scher[illegible] sono proprio fatti bene, intelligenti, alla «Amici miei».

I programmi d'altro genere devono mettersi in testa di [illegible] competere [illegible] questi mostri: le inchieste giornalistiche, gli sceneggiati tradizionali, i rotocalchi e le rubriche, come fanno a tener testa, per esempio, all'immagine di Maurizio Costanzo convoceto di domenica pomeriggio a Fregene, dove una ruspa sta per demolirgli la [illegible] perché si è scoperto che è stata costruita sopra una zona archeologica? In tv c'è posto per tutto, [illegible] contiamo sul fatto che non si verifichi, ancora più [illegible] quanto già accade ora, un perpetuo inseguimento dei programmi di maggior successo di pubblico. Dalle reti continuiamo ad aspettarci anche altro, [illegible]

Teocoli e Gnocchi fanno [illegible] collegamento [illegible] gli scherzi: dissacranti [illegible] surreali, soprattutto Gnocchi, trasognati e assurdi, abiti colorati, hanno individuato la cifra più adatta al genere «burlesque». Un [illegible] acquisto [illegible] programma è Pa[illegible]la Prati: pare per tre miliardi, la bella hu lasciato la compagnia del Bagaglino e quell'altro gran [illegible] che [illegible] «Crème caramel» l'altr'anno, «Saluti e baci» quest'anno, per passare alla concorrenza. Prosperosa, statuaria, maggiorata, la soubrette rappresenta [illegible] valore aggiunto di «Scherzi a parte». Come dire: non ci limitiamo in niente. Pubblicità, ovviamente, tantissima.

Alessandra Comazzi

Un piede da Oscar

IL MIO [illegible]

1989, Rete 4 alle 20,35; dur. 120'

Acclamato esordio di Sheridan. Il film, in prima tv, [illegible] liberamente ispirato all'autobiografia [illegible] Christy Brown, un ragazzo irlandese paraplegico fin dalla nascita. Il protagonista si avvale del proprio piede sinistro [illegible] unico mezzo per comunicare con il mondo. Con esso il ragazzo scrive, dipinge, accende il giradischi tra scetticismo [illegible] ostilità dei coetanei fino all'incontro con una affascinante dottoressa. Il film conquistò due Oscar che andarono a Brenda Fickar e al protagonista Daniel Day Lewis, poliedrico attore già protagonista di «Camera con vista» [illegible] recentemente de «L'ultimo dei Mohicani». Il film, poetico, è una straordinaria prova di attori [illegible] una bella fotografia dell'Irlanda, privo di sentimentalismi.

[illegible] M [illegible]

1984, Raitre alle 20,30; dur. 90'

Commedia di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Claudio Amendola, Antonella Interlenghi. Mettete insieme un manipolo [illegible] studenti ed ex studenti insieme e la frittata è fatta. Ne combinano [illegible] tutti i colori. Il clima vacanziero favorisce le bravate. Una scolaresca rotta [illegible] un prete (De Sica), vola oltre [illegible] e finisce col seminare scompiglio negli States.

IL [illegible] [illegible] ROBOT

1973, Raitre alle 22,50; dur. 155'

Fantascienza [illegible] Michael Crichton con Yul Brynner e Richard Benjamin. Siamo nel Duemila, ma c'è ancora una sorta di Disneyland che resiste [illegible] tempo, chiamata Delos, dove si possono vivere situazioni reali [illegible] qualsiasi epoca. Una macchina del tempo che porte indietro e nel futuro assecondando i desideri [illegible] ognuno: dalla Roma imperiale al Far West. Un mondo [illegible] passioni che domina anche i robot, i quali si comportano come uomini [illegible] donne pronte ad amare. Un bel giorno però...

Christian De Sica in «Vacanze in America» su Raitre

C'ERA UN [illegible] CON 40 CANI

1989, Canale 5 alle 20,30; dur. 120'

Fiaba ecologico-sentimentale di Duccio Tessari con Peter Ustinov, Roberto Alpi, Totò Cascio, Jean-Claude Brialy. La commedia è ambientata in [illegible] antico castello, [illegible] pensione per cani di lusso. Un manager milanese eredita un maniero in Toscana, ma le tasse lo avviliscono, per cui decide di disfarsi della proprietà. Gli si oppongono però la sua amica e il piccolo Tom (Totò Cascio), per cui tutto prende una piega diversa. Il castello sarà trasformato in [illegible] pensione per cani [illegible] lus[illegible]. [illegible] tutto comunque fila liscio.

OGGI

La Messa del cardinale Martini in contemporanea su Raiuno e su Canale 5 (ore 10,56). Sul primo alle 20,40 [illegible] prima parte [illegible] *Delitti privati*, film-tv prodotto e interpretato da Edwige Fenech. Sul secondo [illegible] mezzanotte *Malta-Portogallo* di calcio (è per la qualificazione mondiale, le d[illegible] squadre stanno nello stesso girone dell'Italia. Tra un mese l'Italia giocherà proprio contro il Portogallo). Chi non ha visto Madonne da Pippo Baudo può seguire l'intervista di *Ciak* (Canale 5, 22,30) oppure [illegible] *Notte rock* (Raiuno, 0,20). Alle 20,30 su Retequattro il nuovo settimanale di Emilio Fede, *Cronaca*, legato sempre [illegible] un film, secondo la formula sperimentata ormai molto vol[illegible] [illegible] che ha [illegible] sempre un certo successo di pubblico. Tema si stasera, l'handicap, film «Il mio piede sinistro». L'unico dubbio su queste trasmissioni è che i film [illegible] in genere di serie B: legandoli a un'inchiesta giornalistica - trattandoli quasi come documentari - gli organizzatori dei palinsesti tentano soprattutto di risollevarne le sorti.

[illegible]

La Messa del cardinale Martini celebra San Francesco di Sales, protettore dei giornalisti e fondatore dei salesiani. Un fratello di San Francesco ebbe [illegible]gli e pronipoti e tra questi una Filippina di Sales [illegible] castello a Thorens, in Savoia, che andò sposa a [illegible] marchese spiantato di Torino, salvandolo dalla rovina grazie a una dote di 80 mila franchi d'argento. Nome del marchese: Filippo Benso di Cavour. I due ebbero un figlio, Michele, che fu sindaco di Torino e capo della polizia. E costui, sposato - sempre per interesse - una ginevrina più anziana ebbe due figli, il secondo dei quali era il famoso Camillo Benso di Cavour. La vecchia Filippina de Sales campò fino al 1848 ed ogni gennaio obbligò la famiglia [illegible] assistere alla messa [illegible] memoria del santo antenato, celebrata nella cappella di ca[illegible] Possiamo supporre che stamattina, con le reti unificate, sarebbe contenta. I torinesi [illegible] faranno un'idea di Filippina e [illegible] resto prolungando di qualche [illegible] [illegible] loro gite mangerecce a Santena, dove c'è il castello Cavour (in realtà [illegible] villa con parco) [illegible] i ritratti degli antenati, la cappella, le tombe che tanto spaventavano il conte, [illegible] (sarà poi [illegible] scherzo del destino che il giovane Camillo discendente di San Francesco sia stato il più intelligente anticlericale della nostra storia?).

MESSA

La Messa su Raiuno fa segnare share molto consistenti. Per esempio, domenica scorsa: 32,18 per cento, battuto solo [illegible] *Linea verde* e [illegible] *Novantesimo minuto*. Anche la rubrica che segue la [illegible] - *Parola e vita* - segna un punto molto alto: 25,78 per cento. Al contrario *Le frontiere dello spirito* [illegible] Canale 5 mette insieme meno [illegible] 100 mila spettatori e uno share del 2,79 per cento.

Giorgio [illegible]

Foto: Fenech, Card. Martini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,40; 24

8 — Dadaumpa. Varietà
7,35 Il mondo [illegible] Quark di Piero Angela
8,30 Dall'Antoniano di Bologna **La [illegible] dello Zecchino.**
9,25-10,25 [illegible] alpino: Coppa [illegible] [illegible] Haus [illegible] Ennstal. **Slalom speciale femminile.** 1ª manche. — Veysonnaz. **Slalom speciale maschile.** 1ª manche.

POMERIGGIO

10,55 [illegible] Messa. [illegible] Basilica di San Marco in Milano [illegible] brata dal card. Carlo Maria Martini. Regia di Attilio Monge
11,55 Parola e vita: le notizie
12,15 Linea verde
13 — Tg [illegible].
14 — Toto-Tv Radiocorriere
14,15 Tgs [illegible] al [illegible]
14,20-15,55 Toto Cutugno e Alba Parietti presentano **Domenica in** con Jocelyn
15,20 [illegible] [illegible] campo. Il Campionato al 45°
15,30 Domenica in
16,20 Tgs solo per i finali. Il Campionato al 90°

SERA

18,30 Domenica in
18,10 Tgs 90° minuto
19,50 [illegible] tempo [illegible]
20,25 Telegiornale Uno sport [illegible] RaiUno presenta Edwige Fenech in **Delitti privati.** 1ª parte. Film in 4 parti. Con Ray Lovelock, Athina Cenci, Alida Valli, Gabriele Ferzetti, Annie Girardot, Laurent Terzieff, Jacques Perrin, Lorenzo Flaherty, Davide Bechini, Silvia Mocci, Paolo Malco, Cinzia [illegible] Ponti, Carlo Cartier, Carlo Monni. Regia di Sergio Martino
22,20 La [illegible] sportive.
23,15 D.S. Tempi supplementari
0,20 Notte rock
1,15 Delitto [illegible] [illegible] (1955). Film drammatico. regia [illegible] Joseph Pevney. Con Joan Crawford, Jeff Chandler, Joan Sterling
2,50 Lucrezia Borgia (1940). Film drammatico. Regia [illegible] Hans Hinrich. Con Isa Pola, Carlo Ninchi
4,10 Staz[illegible] di servizio. Telefilm.
5,10 Divertimenti

RAIDUE

Telegiornale: 8; 9; 13; 19,45; 23,15
8,10 Cuore e batticuore. Telefilm
7-10 [illegible] [illegible] **[illegible] [illegible] [illegible] [

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Impresa vende ampi bilocali nuovi vicinanze Stazione. Telefonare ore serali 0122 31.012.

[illegible] prenotiamo ultimi bilocali signorili in complesso residenziale presso Borgo Vecchio (SIT 817 7687

BEINASCO casetta libera indipendente su 3 piani con terreno e box composta servizi L. 355 milioni. Emmebi 349.9693

BEINASCO recente piano alto 2 camere soggiorno cucina balconi box dilazioni Immobiliare Rivalta 2, tel 904.7502

BIELLA attico centralissimo libero salone 3 camere cucina 2 servizi [illegible] box auto Tel [illegible] 2001

BORGARO in casa quadrifamiliare cucina soggiorno 2 camere servizi orto e box doppio esclusivo Casanova 450 0458

BORGONE pochi km da Rivoli nuovi alloggi signorili in palazzina di 3/4 vani L 1.750.000 al mq Gil 956 1685

BRUINO in palazzina recente camera living cucinino mansarda abbinabile box L 200 milioni. GrimaldiRivoli 956.1333

BURIASCO recente libero soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio orto L 195 milioni, I.T.I 0121 374 222.

[illegible] (Cesana) impresa prenota appartamenti in [illegible] giardino e tennis privato. Tel. 011 561.2027.

BUTTIGLIERA ALTA in palazzina signorile alloggio doplex salone 3 camere cucina L. 365 milioni GrimaldiRivoli 956 1333

BUTTIGLIERA ALTA ottimo 5 locali 2 bagni box giardino riscaldamento autonomo L 420 milioni. Metascasa 931.2369

BUTTIGLIERA ALTA villaggio Le Fronde elegante villa su 3 livelli giardino privato riscaldamento autonomo. Tel. 337.758.

CANTOIRA vendiamo villetta unifamiliare [illegible] 4 [illegible] servizi garage e mq 800 giardino Tel. 562 1875

[illegible] casetta panoramica libera 3 lati [illegible] mq 170 su 3 piani cortile L 110[illegible] I.T.I. 319.2332

CARMAGNOLA condominio centrale appartamenti prestigiosi 4/2 camere doppi [illegible] cantine e [illegible] Tel 011 977.1656

CASA indipendente Nichelino esclusivamente con negozio locale uso reddito zona centrale prezzo affare Tel 905 5754

CASA[illegible] 244 Rivoli corso Francia ottimo 2 camere livello cucina bagno ingresso mutuo dilazioni.

CASCINE VICA ingresso camera cucina bagno recente arredato L. 40 milioni più mutuo permuta Bimar 434 5758

CASCINE [illegible] via Scrivia 1° piano soggiorno camera cameretta livello cucinino box L. 320 milioni, Grimaldi 956.1333

CASELLE alloggio, libero in casetta salone 3 camere livello bagno [illegible] cortile lire 175 milioni Tel. 436.8741

CASETTA [illegible] abitabile breve distanza da Torino 4 [illegible] servizi giardino L 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

CASTELLAMONTE vendesi liberi luminosissimi 5° piano ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible] auto. Tel. Pastore Immobili 011 434 [illegible]

CASTIGLIONE TORINESE in palazzina signorile quadrifamiliare salone 2 camere cucina libertà ampia mansarda garage doppio e cantina. Tel. 562 9036

CASTIGLIONE TORINESE

parco boscoso bellissima villa [illegible] abitari e/o 2 schiere centro residenziale prestigiose [illegible] 3 camere tripli servizi terrazze giardino privato. Intergestioni 488.837.

CASTIGLIONE TORINESE villa indipendente 3 anni di costruzione box taverna mansarda 3 camere salone cucina servizi mutuo permute Bimar 434 5758

CASTIGLIONE vendesi in blocco composto [illegible] con abitazione magazzini giardino cortile L. 950 milioni Tel 272 5361

Centro residenziale '2000'

impresa vende vicino Santena ultime ville a schiera

pronta consegna più 4%

L. 1.300.000 [illegible]

appuntamenti anche

SABATO E DOMENICA

Tel. 0337 214.883 - 696.141)

CHIERI ingresso camera cucina bagno più soppalco box nuova costruzione mutuo permute Tel 434 5758

CHIERI strada Andezeno villetta indipendente 3 lati mq 160 box taverna giardino immobiliare Associati 318 6666

CHIERI villa in costruzione materiali di prima scelta ottime finiture giardino mq 700 iva 4% permute Sagor 903 4534

CHIOMONTE fronte seggiovia panoramico 2° piano soggiorno cucinotta camera bagno posto auto. Studio 318.5666

CHIVASSO (Castelrosso) ampio casolare ristrutturato volendo bi/trifamiliare terreno mq 100 cintato affare I.T.I. 319.2332

CHIVASSO presso caserma salone cucina 3 camere 2 bagni giardino privato abitabile subito L. 183 milioni Tel. 437 4277

CHIVASSO presso [illegible] ingresso [illegible] posto cucinino bagno cantina garage L 10 milioni più mutuo. Tel 686.030)

CHIRI' libero in palazzina del 1976 salone 2 camere cucina bagno box e giardino mutuo dilazioni Emmebi 562.8487

CHIRI' 125 mq bella signorile con box ottima posizione nel verde L. 330 milioni Casaplemonte 924 4456

COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali box riscaldamento autonomo consegna '94 iva 4% Metà Casa 931.2369

COLLEGNO Borgata Paradiso [illegible] alto 2 camere cucina bagno 556 giardino permute. Mediocasa Gruppo 385.9070.

COLLEGNO corso Francia 113 libero [illegible] parte terno autonomo salone 2 camere bagno balconi box Firmato 562 5835

COLLEGNO nuovo signorile mai abitato salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box Gil 956 1685

CORDOVE appartamento in nuova villa schiera ingresso soggiorno cucina bicamere 2 bagni box Tel. 385 8473

CORIO 447 [illegible] libero Cascine Vica signorile salone 3 camere [illegible] servizi mq 168 box 5° piano L. 335 milioni

COOPERATIVA EDILIZIA

in Venaria presenta ville a schiera da L. 360 milioni a L. 390.000.000. Ufficio. Tel. 283.1462 - 981.7272 - apertura tel. 914.8399.

CUMIANA collinare [illegible] da ristrutturare 4 vani cantina L. 4 milioni a [illegible] pari affitto Tel 0121 795 121

DRUENTO villa bifamiliare con 4 box auto e 2000 mq di terreno immobiliare Piazza 967.9242 - 966.3115.

EDILCASE [illegible] Benassano di [illegible] 40 [illegible] da Torino [illegible] molto caratteristico composto di 6 vani su 3 piani prezzo L. 75 milioni

EDILCASE 561 [illegible] Gaglianico centro via Berla recente [illegible] con angolo cottura camera [illegible] bagno mq [illegible] prezzo L. 125 milioni compreso mutuo

EDILCASE [illegible] 561 3535 [illegible] mq [illegible] libero buono stato ingresso 3 camere cucina bagno mq 103 e box auto richiesta L. 270 milioni

EUROCASE 562 3681 libero Rivoli ampio 2 camere livello cucinino servizi cantina stabile recente dilazioni

EUROFID 598 844 A precollina Moncalieri in complesso residenziale appartamento indipendente panoramico mq 250 terrazzi giardino privato box 2 auto

EUROFID 598 844 B collina Moncalieri villa su 3 piani recente mq 320 terreno mq 1200 box doppio ben ristrutturata

EUROFID 598 844 Bottigliera Le Fronde villetta unifamiliare su 2 piani mq 300 più mansarda tavernetta box doppio.

EUROFID 598 844 Collegno corso Francia 3 ora piano alto signorile luminoso 3 camere livello cucinino servizio

[illegible] 598 844 collina Scuola villa unifamiliare libera panoramica su 3 piani mq 250 box doppio giardino 1000 mq

[illegible] 598 844 Moncalieri recente in complesso residenziale salone/no 3 camere cucina box/no auto L. 365 milioni

EUROFID 598 844 Settimo villa a schiera recente su 3 piani più mansarda box taverna giardino privato

FAILLA & BERTUNETTO 318.9555 [illegible] Volpiano saloncino 2 [illegible] cucina bi-servizi posto auto L. 199 milioni

FRAIS L. 20 milioni più piccolo mutuo pari affitto vendo monolocale arredato 4 posti box auto [illegible] 434.8758.

GIAVENO porzione di cascina ristrutturata soggiorno 3 camere servizi box taverna mutui. Tel 434 5758.

[illegible] vendesi ville a schiera con giardino prezzo e mutuo agevolato regionale di L 80 milioni consegna entro giugno '94 Telefonare 011 562.7411 Arces S.p.A

GIAVENO

VENDESI VILLE

composte di: piano interrato con box doppio; pianterreno: soggiorno, cucina e bagno; 1° piano: 3 camere letto, bagno, giardino privato L. 320 milioni più iva al 4% dilazioni di pagamento mutuo prima casa consegna primavera '94

TEL. 771.8742

GIAVENO villetta [illegible] indipendente recente di mq 250 circa più giardino con box doppio mutuo Delta 568.3680

GIAVENO

VILLE UNI [illegible] IN COSTRUZIONE

3 camere salone cucina tinestrini taverna box

a partire da L. 360.000.000

mutuo 50% personalizzato permesso

Personale sul posto

TEL. 011 [illegible]

953.1228

GIVOLETTO

centro prestigiosa villa libera unifamiliare panoramica con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GRANGESIRES in stabile recente alloggi di mq 40 e [illegible] cerca arredati trimestre [illegible]

GRUGLIASCO

adiacenze [illegible] [illegible] semindipendente libera a L. 230 milioni. Gabetti vende. Tel. [illegible]

GRUGLIASCO libero gennaio 1995 signorile recente salone 2 camere cucina bicamere [illegible]. Tel 562.3931.

GRUGLIASCO libero piano alto camera livello cucinino bagno parlato volendo forse mutuo Epu tasso 13%. Tel. 437.4377.

GRUGLIASCO libero piano [illegible] ingresso 2 camere livello cucinino bagno ristrutturato L. 205 milioni Sag 780.1319.

GRUGLIASCO piano alto libero recentissimo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia ripostiglio cantina box L. 225 [illegible] Sag 780 1319

GRUGLIASCO viale [illegible] storia parco impresa [illegible] in signorile palazzina [illegible] vari box auto Tel 562 9803

G.B.I. 397 1767 Alpignano in stabile [illegible] 1991 alloggi mai abitato di soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box auto

G.B.I. 397 1767 Beinasco [illegible] signorile libero soggiorno 2 camere cucina bagno box doppio terno autonomo mutuo

G.B.I. 397 1767 Castagnole recente signorile soggiorno living 2 camere cucina 2 bagni box auto Mutuo e dilazioni

G.B.I. 397 1767 largo Borgaro ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio L 140 milioni dilazionabili

G.B.I. 397 1767 Lanzo libero dicembre 93 ampio 2 camere livello cucinino bagno Box auto L. 165 milioni dilazionabili

G.B.I. 397 1767 Saluzzo Villaggio Olimpus libero ampio camere living cucinino bagno L 110 milioni dilazionabili

G.B.I. 663 5440 libero Settimo ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoscacenere e mutuo permute

IMPRESA prenota ultime ville e appartamenti in [illegible] centro [illegible]ziale a 13 km da Torino [illegible] rifinitura mutuo fondiario di pagamento permute visite in cantiere tutti i giorni e domenica Tel 562 2838 562 9081

ISI 778 7807 Chieri collina vista panoramica villa d'epoca su 2 livelli 250 mq abitabili [illegible] mq servizi 2800 mq parco.

LA [illegible] [illegible] [illegible] bifamiliare su 2 piani con mansarda ristrutturata [illegible] L. 364 milioni Tel 434.5758 Bimar

DEGA

LA [illegible] spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Pertinenze in [illegible] [illegible] e salone mattina Telefonare [illegible] ufficio all'832.7961.

LANZO alloggio recente in piccola casa saloncino cucina 3 camere 2 bagni terrazza cantina box Tel. 921 [illegible]

LARI 568.1860 [illegible] bifamiliare ottimo mq [illegible] di costruzione vasto terreno circostante volendo annesso capannone adatto varie attività. Trattative riservate.

L.B.A. 748.390 prenota a Venaria [illegible] Stadio alloggi diverse metrature in piccolo condominio di 3 piani consegna 94.

L.B.A. 788 395 [illegible] di Casalle Torinese villette a schiera consegna 93/94

L.B.A. [illegible] vende in Leini centro ultima villa [illegible] costruzione finiture di pregio consegna marzo 93

LEINI' libero 3° ed ultimo piano panoramico cucinino livello 2 camere bagno cantina box auto L. 215 milioni GS 968 1307

[illegible] unifamiliare disposta su 2 piani 300 mq complessivi [illegible] mq di [illegible] immobiliare lannello 317 0918

LIBERO Vinovo centro recente duplex soggiorno studio cucina 2 camere bi-servizi L. 292 milioni GSB 472.202

LIBERO Volvera recente ingresso 2 camere cucina bagno box auto L. 158 milioni GSB 472.202.

MAPPANO casinale indipendente con 2 appartamenti ricostruiti di 150 mq l'uno più mansarda laboratorio 100 mq salone esposizione 300 mq [illegible] mq di terreno 300 mq di fondo [illegible] mq di giardino Tel 434.5758

M. CASE 776 1842 a 25 km da Torino villaggio Il Girasole villa a schiera in costruzione permuta da L. 310 milioni.

MIRAFIORI libero in [illegible] signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio Tel 8e 011 561.2001

[illegible]

adiacenze corso Roma ampio bilocale ristrutturato 2° piano. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI

adiacenze corso Roma ampio bilocale totalmente ristrutturato 2° piano. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI (adiacenza Le Fleedi) signorile saloncino cucinotta 2 camere servizi ottime rifiniture Bertelli 595 888.

MONCALIERI centro storico palazzina indipendente signorilmente ristrutturata mq 260 complessivi Luciana Viola 436 1556

MONCALIERI centro storico via S. Martino in palazzotto d'epoca alloggi in ristrutturazione varie metrature giardino vista incantevole no 4% Tel 806.5776

MONCALIERI corso Trieste piano alto panoramico salone 2 camere livello cucina 2 bagni Materia 434.1261

MONCALIERI (corso Trieste) [illegible] casa alloggi di camere [illegible] bagno ristrutturati Abitare lì Finanziaria 580.8004

[illegible] in palazzina recente appartamento signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi garage. Tel. 561.7050

MONCALIERI vicino ampio 2 camere [illegible] cucina studio bagno e 100 mq terrazzo L 260 milioni Castelpiemonte 318.2525

MONCALIERI libero dal 1991 su 2 piani 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni 3 ane box doppio, Emmedue 562.8487.

MONCALIERI libero ottimo recente ingresso camera livello angolo cottura bagno cantina. Eurocase Torino 545.842

MONCALIERI presso Vallere 3° piano rustico soggiorno camera cucina servizi L 125 milioni. Grimaldi 840.8328.

MONCALIERI zona Revigliasco appartamenti e ville a schiera recentissima costruzione varie metrature ottime finiture permute e dilazioni di pagamento Tel. 011 650.4989.

MONCALIERI [illegible] Revigliasco appartamento in villa nuova intrafilare salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna box giardino. [illegible] 561.7050

[illegible] alloggio in villa signorile mq [illegible] libero [illegible] giugno privata L. 320 milioni Cassaplemonte 318.2525.

MICHELINO centro ristrutturato camera livello cucinino bagno cantina libero vendesi causa sposo. Tel. 437.4277.

MICHELINO libero in palazzina camera livello [illegible] più mansarda. Prestiti 605 8754

MICHELINO [illegible] Barassio 5° piano camera livello cucinino libero '94 L. 135 milioni GrimaldiMoncalieri 640.8328.

MICHELINO via Sulla libero 3 camere cucinotta bagno luminoso ascensore L. [illegible] milioni. Aprilmme 365 3922

NONE ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie palazzina signorile recente L. 150 milioni Tel. 0121 71 821.

ORBASSANO alloggio libero recente salone 3 camere cucina 2 servizi box auto dilazioni. Emmebi 349.9693

[illegible] appartamenti in palazzina di nuova costruzione ingresso living soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno mansarda giardino box da L. 200 milioni iva 4% permuta. Sagor 903 4534

ORBASSANO case recenti ingresso soggiorno cucina 3 camere doppi servizi 2 aria ottimo prezzo Tel 0121 71.821

ORBASSANO centro via Matteotti di 4 vani 2 servizi ampio interrato e mansarda L. 400 milioni. Tel. 931.9067.

ORBASSANO signorile 2° piano ampio ingresso saloncino camera livello cucinino servizi box auto. Ecocasa 668.3569

[illegible]

prossi Settimo a soli 14 km da Torino villa schiera panoramica. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] 215 mq 115 [illegible] seria indipendente di 2 camere cucina servizi completamente ristrutturata

PIANEZZA vile unifamiliare su 3 piani più piano mansardato box taverna giardino. Piersanti tel 447.4666.

PINEROLESE casetta indipendente soggiorno 2 camere cucina servizi prato mq 1000 L. 90 milioni. I.T.I. 0121 374.222

PINEROLO

A 2 KM S. [illegible] MEDEA

complesso fronte parco con ville a schiera e alloggi in palazzine signorili

possibilità permute

alloggi in fase di costruzione.

Visita in cantiere [illegible]

Tel. 0121 [illegible]

PINEROLO centralissima villetta in costruzione su 2 piani più taverna e 2 box Carlo Alberto 561.1800

PINEROLO collinare terreno irrigabile [illegible] fabbricabile 5 vani 2 servizi magazzino adatto agriturismo Tel 568.3508.

PINEROLO mansarda perfetta soggiorno angolo [illegible] camera servizi stato nuovo L. 196 milioni. I.T.I. 0121 374.222

PINEROLO [illegible] [illegible] indipendente 2 camere cucina [illegible] [illegible] tesoia giardino mutuo. Tel. 0121 795.121

PINEROLO presso viotte nuova costruzione salone 2/3 camere cucina servizi box giardino Tel 0121 795.121.

PINEROLO VILLAGGIO BELVEDERE

in signorile complesso residenziale con piscina e campi da tennis villa indipendente del 1975 di mq 290 calpestabili e mq 1300 di giardino privato. Trattative riservate G.S.I. 397 1767

PINO in palazzina con parco ultimo piano panoramico livello cucinino 2 camere bagno box mutuo. Albertazzi 842.863.

PINO libera villa bifamiliare su 2 piani alloggi 180 e 160 mq più servizi anche frazionati ampio terreno Albertazzi 842.863

PINO [illegible] porzione di bifamiliare indipendente comoda ai servizi mq 450 giardino 1700 mq. Albertazzi 842.863

PINO signorile salone 2 camere cucina bi-servizi box parco condominiale prezzo interessantissimo Tel 832.409

PINO TORINESE adiacenze porzione di villa bifamiliare 160 mq appartamento 180 mq tavernetta servizi box doppio giardino L. 870 milioni. Tel. 660 2252

PINO TORINESE alloggio in [illegible] quadrifamiliare piano terreno 150 mq tavernetta 65 [illegible] giardino, signorile. Rora 885.317

PINO [illegible] di Gerbiana ultima villa unifamiliare con giardino in costruzione distribuzione interna e finiture a scelta, comoda servizi Tel 941.4417 - 843.590

PINO TORINESE [illegible] villa panoramica indipendente su 3 lati giardino mq [illegible] Studio Ortolani vende. Tel. 530.990

PINO TORINESE villa eccezionale [illegible] 2 appartamenti grande spazio verde [illegible] nella ampio box. Tel. 686.0013.

PINO TORINESE 3 appartamenti [illegible] mq [illegible] completamente indipendenti in palazzina finemente ristrutturata posizione centrale dominante Tel 660 2252

PIOBESI salone 2 camere cucina [illegible] box doppio giardino condominiale L. 90 milioni più mutuo. Tel. 832.409.

PIOSSASCO collinare appartamento in villa signorile di oltre 140 mq box ampio parco. Grimaldi Orbassano 901 2719.

PIOSSASCO libero centrale ampio luminoso panoramico 2 camere cucina servizi L. 165 milioni I.T.I. 0121 374.222.

PIOSSASCO [illegible] panoramico luminoso salone 3 camere cucina [illegible] bifinestrati 310 milioni. I.T.I. 0121 374 222

PIOSSASCO recente libero soggiorno 3 camere cucina servizi box orto L. 280 milioni più mutuo. I.T.I. 0121 374 222.

PIOSSASCO

villa a schiera recentissima indipendente su 3 lati con giardino. Gabetti vende tel. 983.2830.

PIOSSASCO villa a schiera nuova costruzione varie metrature giardino privato mutuo. C.S.I. 568.3842 - 848 1815

POIRINO

in zona prestigiosa

su corso centrale

in palazzina di nuova costruzione di 3 piani su piastra con ampi spazi verdi

VENDESI ALLOGGI

salone 2 camere cucina doppi servizi box interni singoli e doppi

TEL. 0337 204.771 - 011 651.2866

PRECOLLINA Moncalieri alloggio 400 mq in villa d'epoca terrazzo panoramicità ampio box Tel. 385 9404

PRECOLLINA Moncalieri Castelvecchio ultima posizione porzione di villa ristrutturata con giardino G & V 568 4445

PRECOLLINA [illegible] in prestigiosa piccola palazzina nel verde ultimi alloggi 150 mq. Finiture signorili. ISIT 817.7687

PRE[illegible] Telefona in recente palazzina panoramico alloggio di soggiorno 2 camere servizi box. S.I.A. [illegible]

RESIDENZA

"MARIANNA"

nel cuore verde di POIRINO

impresa vende

ville bifamiliari

in costruzione personalizzabili

L. 1.290.000 il mq iva 4%

appartamenti anche

[illegible]

0337 [illegible] - [illegible]

RIALTO IMMOBILI Moncalieri in palazzetto 1700, 3 alloggi mq 150/280/320 ottime finiture Tel. 562.2252

RIALTO IMMOBILI San Raffaele Alto alloggio 3 livelli mq 180 terrazzi giardino doppio accesso. Tel. 562.2252.

RIVALTA IMMOBILI villa a Pinè già divisa in 2 alloggi ottima posizione bel giardino Tel. 562 2252

RIVALTA centro [illegible] bifamiliare [illegible] ingressi indipendenti L. 470 milioni totali immobiliare Rivalta 2, tel. 904 7502.

[illegible] nuova villa bifamiliare zona residenziale nel verde ampia metratura giardino box auto. CST 788.300 - 749.170.

RIVALTA villa bifamiliare indipendente libertà autonomia giardino permute dilazioni. Tel. 0121 795.121.

RIVALTA villa unifamiliare [illegible] mq [illegible] netti più ampio interrato e giardino immobiliare Rivalta 2, tel. 904.7502

RIVALTA ville uni/bifamiliari schiera varie soluzioni in costruzione immobiliare Rivalta 2, tel. 904.7502.

[illegible] interessante [illegible] centro paese [illegible] 2 lati camera livello cucinino soleo L. 56 milioni I.T.I. 319.2332.

RIVODORA Baldissero villa unifamiliare mq 280 su 2 piani box giardino mq 2200 L. 990 milioni. Tel. 273.5361

RIVOLI Cascine Vica in complesso signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi possibilità box Tel. 437.3440

RIVOLI Cascine Vica stupendo alloggio di soggiorno 2 camere cucina servizi terno autonomo box S.I.A. 561 [illegible]

RIVOLI cascina indipendente su 3 lati bifamiliare ristrutturata box terreno mq 4000 mutuo permute Tel 434 5758 Bimar

RIVOLI centrale libero 2 camere livello cucinino e servizio Terre Casa vende Tel. 959 7320

RIVOLI collina vendesi villetta a schiera recentissima, [illegible] di pregio, giardino tavernetta, box 2 auto. Edilim tel [illegible] 910158

RIVOLI libero recente signorile ampio salone 2 camere livello cucinino biservizi box Decorno 593 829 - 593 852

RIVOLI nuovo soggiorno cucinotta 2 camere biservizi termoascensore terrazzino mutui permute Bimar 434 5758

RIVOLI nuovo soggiorno living 2 camere cucina bagno giardino condominiale L. 220 milioni meno mutuo Tel 437 4377

RIVOLI precollina vista Rivoli in villa prestigioso appartamento giardino tavernetta 2 box Casalgrandi 561 1758

RIVOLI presso castello totalmente ristrutturato salone cucina 2 camere biservizi posto [illegible]. 437 3440

[illegible]

vista Kennedy villa [illegible] unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 983.2830.

RIVOLI zona prestigiosa alloggio signorile salone 2 camere cucina biservizi posto [illegible] coperto. La Cittadella 438[illegible]

ROBASSOMERO

proprieta Mandria prestigiosa [illegible] libera unifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] da L. 800 mila al mq vendonsi in palazzina alloggi con mansarda e box. Tel 0171 696 504 - 862.020

ROMBORSONE 23 km Torino ottima posizione centro paese prenotiamo ville unifamiliari. ISIT 817.7687

ROSTA

villa unifamiliare recente con soluzioni architettoniche modernissime. Gabetti vende. Tel. 983.2830.

RUBIANA [illegible] indipendente 4 lati 3 [illegible] 2 bagni sottotermosti giardino posizione panoramica I.G.I. 011 663 [illegible]

SALICE D'ULZIO alloggio comodo impianti soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 310 milioni. I.T.I. 0121 374.222.

[illegible]

tre in signorile palazzina con giardino salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI libero recente signorile ampio salone 2 camere livello cucinino biservizi box Decorno 593 829 - 593 852

RIVOLI nuovo soggiorno cucinotta 2 camere biservizi termoascensore terrazzino mutui permute Bimar 434 5758

RIVOLI nuovo soggiorno living 2 camere cucina bagno giardino condominiale L. 220 milioni meno mutuo Tel 437 4377

RIVOLI precollina vista Rivoli in villa prestigioso appartamento giardino tavernetta 2 box Casalgrandi 561 1758

RIVOLI presso castello totalmente ristrutturato salone cucina 2 camere biservizi posto [illegible]. 437 3440

[illegible]

vista Kennedy villa [illegible] unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 983.2830.

RIVOLI zona prestigiosa alloggio signorile salone 2 camere cucina biservizi posto [illegible] coperto. La Cittadella 438[illegible]

ROBASSOMERO

proprieta Mandria prestigiosa [illegible] libera unifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] da L. 800 mila al mq vendonsi in palazzina alloggi con mansarda e box. Tel 0171 696 504 - 862.020

ROMBORSONE 23 km Torino ottima posizione centro paese prenotiamo ville unifamiliari. ISIT 817.7687

ROSTA

villa unifamiliare recente con soluzioni architettoniche modernissime. Gabetti vende. Tel. 983.2830.

RUBIANA [illegible] indipendente 4 lati 3 [illegible] 2 bagni sottotermosti giardino posizione panoramica I.G.I. 011 663 [illegible]

SALICE D'ULZIO alloggio comodo impianti soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 310 milioni. I.T.I. 0121 374.222.

[illegible]

tre in [illegible] signorile [illegible] signorile tavernetta ristrutturata. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SANT'ANDREA

immobili di prestigio tel. 011 561.5338 propone in Brusasco recente villa con soggiorno 3 camere cucina servizi pavimentazione e giardino.

SANTENA

in recente palazzina posizione centrale 6 vani 2 bagni e box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SESTRIERE trono pino prestigioso 3 camere salone cucinotta biservizi 2 box auto permute Bimar 434 5758

SESTRIERE Grange-Sises panoramico al loggio di soggiorno 2 camere servizi terno autonomo box S.I.A. 561 7832

SESTRIERE in condominio prestigioso fronte piste alloggio nuovo di soggiorno camera bagno Servere Publicompass 5018 - 10100 Torino

SESTRIERE in residence elegante signorile bilocale servizi posto auto arredato L. 32 milioni I.T.I. 0121 374 222

SETTIMO A Crapadi vende tel. 801 2429 via Alessandria libero piano alto 3 camere cucina termoascensore L. 160 milioni

SETTIMO A Crapadi vende tel. 801 2429 via S. Mauro libero piano alto camera livello cucinino servizi L. 95 milioni.

SETTIMO A Crapadi vende tel. 801 3588 via Dogliani villa bifamiliare soggiorno cucina 3 camere biservizi box tavernetta giardino L. 405 milioni

SETTIMO A Crapadi vende tel. 801 3588 via Regio Parco libero ampio 2 camere livello cucinino servizi L. 150 milioni

SETTIMO ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano recente L. 155 milioni dilazionabili mutui permute Tel 434 5758

SETTIMO TORINESE

impresa vende ultimi appartamenti 107/120 mq più magazzini e box in pronta consegna mutui Tel 434.5832.

SETTIMO

via Leini signorile panoramico bilocale libero con ascensore e servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] [illegible] Regio Parco (adiacenze) libero signorile 2 camere livello cucinino servizi box. Due Elle Imm. 434.5656.

S. [illegible] CANAVESE libera villa indipendente con 1500 mq terreno magazzino terrazzo mutui permute. Bimar 434.5758.

S. GIORGIO presso nucleo libero su 2 lati semi abitabile 60 mq tettoia corpi L. 80 milioni. I.G.I. 011 663.5440

S. MAURIZIO [illegible] alloggi in costruzione terno autonomo 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni box. Tel [illegible] 9648.

S. MAURO da impresa signorile ingresso living sala cucina 2 camere 2 bagni box eccellente permuta Tel 569 0013

S. MAURO in palazzina graziosa 2 camere soggiorno bagno panoramico recente L. 76 milioni più mutuo Tel 532 408

S. MAURO in recente palazzina salone/no 2 camere cucina bi-servizi terno autonomo box 2 auto Esem 562 2012

S. MAURO nuova costruzione alloggio mq 140 con mansarda mq 110 box doppio L. 580 milioni Tel 273 5361

S. MAURO prestigiosa villa in posizione collinare mq 600 giardino mq 2900 rifinitura di pregio Torino Ambra 561 7021

S. MAURO villa unifamiliare indipendente salone 2/3 camere cucina bi-servizi giardino box Esem 561 2660

S. SICARIO fronte piste splendido soggiorno/living cucinotta bagno sky box posto auto Luciana Viola 436 1386

STUDIO DATA vende Alpignano nuova costruzione ultimi 3 alloggi finiture di pregio Tel. 562 9057

TORRE PELLICE casa indipendente parzialmente da ristrutturare 8 vani box giardino permuta. Tel. 0121 795 121

VAL di Lanzo alloggio recente ultimo piano ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 164 milioni La Cittadella 436.8402.

VENARIA centrale alloggio/ufficio camera cucinotta bagno ristrutturato [illegible] L. [illegible] milioni dilazionabili. Tel 530.163

VENARIA ingresso nuovo 2 camere salone cucina tinestrini terrazzi box e posto auto Bimar 434 5758

VENARIA signorile alloggio piano 3° mq 80 più sovrastante mansardato mq 60 terrazzi cantina e box 2 auto Cerreto 0123 320 085

VENARIA vendiamo direttamente 1/2 camera livello cucinino bagno in costruzione a partire da L. 128 milioni prezzi fissi mutuo 50% CRT Tel 456 7947

VENARIA villa schiera nuova salone 2 camere cucina 3 bagni mansarda tavernetta box giardino mutuo Tel 458 7945.

VENDESI a soli 10 minuti da Torino nord villa indipendente libera 4 lati giardino visite in cantiere Tel 812 5640

VICINANZE Pinerolo Cavour lotto pianeggiante di campagna ampia metratura con mq 2400 terreno Tel 0121 322 282

VILLA e Candiolo signorile in costruzione salone cucina 3 camere 2 servizi mansarda semiinterrato. Emmebi 349.9693.

VILLA Avigliana villaggio Torre degli Elefanti 2 piani più mansarda box giardino permute Saim 568.3852

VILLA bifamiliare Condove 1987 panoramica mq 315 box auto giardino terrazzo L 420 milioni. Ecocasa 504.283.

VILLA bifamiliare in Alpignano con [illegible] mq di parco vendibile anche singola porzione. Tel 696.0301.

VILLA unifamiliare in costruzione collina Trofarello comodità servizi ingressi vendesi direttamente anche frazionata Tel 549 7199 ore ufficio

VILLA bifamiliare [illegible] su 2 piani di [illegible] mq ciascuno con giardino privato Tel. 966.0301

VILLA bifamiliare presso Settimo nuova salone 2 camere cucina bagno per [illegible] giardino Tel[illegible]

VILLA Frossasco collinare 3 camere cucina biservizi tavernetta mansarda box giardino L. 350 milioni Sagor 903 4534

VILLAGGIO "Bosco Verde di Rivoreso" mq 270 cadauna importante villa unifamiliari indipendenti giardino garage 4 auto Elio Codoni immobili 660 2264/5

VILLAGGIO residenziale in Rivarolo ville a schiera mutuo fino al 75%. Tel. lunedì ore ufficio 0124 29 202.

VILLA Mercenasco sfiora km 32 da Torino mq [illegible] più interrato e mq 127 [illegible] deso L. 300 milioni Ecocasa 505.208

VILLA Frossasco in costruzione mq 180 semiinterrato materiali di pregio giardino L. 396 milioni iva 4%. Sagor 903.4534

VILLA presso Leini indipendente 2 lati con giardino privato su 3 livelli. Affare L. 246 milioni. [illegible]1.

VILLA prestigiosa vicinanze Aurora di Rivoli in indipendente 4 lati ristrutturata ampio giardino Ecocasa 663.8612

VILLA panoramica vista lago Avigliana mq 196 più taverna levenderia garage giardino L. 360 milioni. Conim 447.5334.

VILLA signorile collina presei Cavagnolo mq 436 più terrazzo e terreno mq 3500 L. 800 milioni. Conim 447.5334.

VILLA 14.800 mq terreno in piano e 280 mq abitazione Gassino/Rivalba [illegible] L. 500 milioni. Casaplemonte 318 2525.

VILLA 300 mq ampia casa [illegible] terreno edificabile S. Benigno Canavese L. 315 milioni. Casaplemonte 998.9933.

VILLA 3900 mq parco con accesso privato lago Avigliana ristrutturata signorile L. 700 milioni Casaplemonte 318.2525

VILLA 400 mq panoramica collinare 8 km S. Mauro terreno [illegible] mq recente L. 470 milioni Casaplemonte 318.2525

VILLE Avigliana fronte lago impresa vende in finizione singole bifamiliari schiere iva 4% permute. Tel 813.1152 - 931 1930

VILLETTA collina presei Chivasso soggiorno 2 camere cucinotta box giardino mq 1900 L. 250 milioni. Conim 447.5334.

VILLETTA libera Piossasco collina indipendente salone 2 camere cucina bagno e camera cucina bagno box giardino L. 190 milioni a mutuo. TC 473.0666

[illegible] nuova a Grugliasco rifinitura di pregio su 2 piani mansarda garage taverna e giardinetto, Multicase 561.8147.

VINOVO Dego privato vende salone [illegible] mare cucina doppi servizi due [illegible] auto giardino Tel 966 3691 pre serali.

VINOVO in palazzina recente signorile 2 camere cucina biservizi mansarda 60 mq termoautonoma Tel. 0121 71.821

VINOVO [illegible] [illegible] camere mansarda cucina [illegible] orto privato. Esim 961 2686.

VINOVO ottimo appartamento salone 2 [illegible] vista cucina biservizi tinestrini giardini [illegible]. Tel. 839.5342 Studio Cadorna.

VINOVO villaggio D

LA BORSA

Ora la Borsa attende la Fiat

MILANO Comit 481,62	+ 3,0
N. YORK Dow Jones 3256,81	- 14,30
LONDRA F. Times [illegible]	+ 16,10
TOKYO Nikkei D. 18336,5	- 179

Una settimana di grande attività per la Borsa di Milano che si è chiusa con l'indice in rialzo dello 0,57%. La nota dominante dell'ottava è [illegible] la vivacità degli scambi che hanno dato vita in media ad un controvalore giornaliero tra i 300 e i 400 miliardi. Al centro dell'attenzione degli investitori, esteri e italiani, sono stati i titoli industriali, che la settimana precedente erano rimasti trascurati a favore degli assicurativi. In particolare hanno attirato parecchie richieste i titoli del gruppo Fiat. Ora gli occhi della Borsa sono puntati sul consiglio d'amministrazione Fiat fissato per giovedì. In vista di questo appuntamento si è scatenato un vero e proprio toto-bilancio. Ma per avere dati più precisi occorrerà attendere quando si conoscerà il fatturato (presubilmente attorno a 80 mila miliardi). Per gli utili si dovrà attendere la riunione del consiglio fissata a marzo.

LE MONETE

New York, il dollaro affonda

DOLLARO in Italia 1481,23	- 12,6
[illegible] in Italia 920,30	+ 0,17
MARCO/DOLLARO 1,61	+ 7,4
YEN/DOLLARO 112,7	+ 12,2

E' [illegible] una settimane nera per il dollaro che ha accolto l'insediamento di Clinton con uno strepitoso ribasso dell'1,6%. Ad affondare le speranze degli operatori sul superdollaro targato Clinton è intervenuta ancora una volta la Bundesbank che, con successive dichiarazioni da parte dei suoi membri ha sgretolato le ipotesi di [illegible] ribasso dei tassi di interesse a breve termine. Qualche piccola soddisfazione è venuta alla divisa Usa dal Giappone dove la speculazione, in vista di [illegible] imminente taglio [illegible] tasso di sconto, ha puntato sul biglietto verde. Non solo i programmi economici di Clinton sembrano sempre meno convincenti, ma qualcuno ritiene [illegible] la nuova amministrazione punterà [illegible] un ribasso del dollaro per favorire le esportazioni, mentre da altre parti si vocifera [illegible] un possibile accordo con la Federal Reserve in merito a un ulteriore allentamento del credito.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Il ministro seccato: basta parlare di nuove stangate, piuttosto tagliamo la spesa pubblica

«Niente tasse, risparmiamo sui Bot»

Goria: «Ciampi è bravo, ma il denaro costa troppo»

ROMA. «Il differenziale fra i tassi di interesse italiani e quelli di altri Paesi europei è di cinque o sei punti. E' un'anomalia, questa, che non può durare a lungo: altrimenti vanno [illegible] bancarotta lo Stato e le imprese». Un'affermazione pesante, che le successive parole del ministro delle Finanze Giovanni Goria attenuano soltanto parzialmente: «Il governatore della Banca d'Italia fa il suo mestiere [illegible] mi pare che lo faccia anche molto bene; io mi limito a registrare che un differenziale come quello che c'è [illegible] l'Italia ed altri Paesi europei che ci somigliano non è giustificabile e non è sostenibile».

Un attacco a Carlo Azeglio Ciampi? Forse no, ma certamente [illegible] una chiara e netta risposta alle affermazioni del governatore della Banca d'Italia che [illegible] alcuni giorni sostiene la necessità [illegible] una [illegible] cautamento prospettata [illegible] Ciampi [illegible] termine del suo intervento alla [illegible] missione Bilancio della Camera.

E così si spiega l'intervista che il ministro Goria ha rilasciato ieri mattina al Gr1 e nella quale [illegible] tra l'altro [illegible] pro[illegible] fastidio nel sentir parlare ogni settimana di nuove minacce di stangate fiscali. «Io credo - ha detto testualmente l'esponente di governo - che gli italiani paghino già abbastanza. Di tasse, purtroppo, non possiamo fargliene pagar di meno, ma [illegible] dobbiamo fargliene pagare di più: io sono convinto di mantenere gli obiettivi che [illegible] Fisco si è dato per il 1993».

Ma questi obiettivi, è stato fatto rilevare a Goria, potrebbero anche [illegible] essere centrati...

«Se non fossero raggiunti [illegible] termini di entrate, cosa alla quale io non credo, allora provvederemo. Ma se sono le spese ad andare oltre, allora dovranno essere i settori di spesa [illegible] cercare di tagliare quanto necessario. Non possono chiedere al Fisco di rincorrere sempre [illegible] spese fuori controllo».

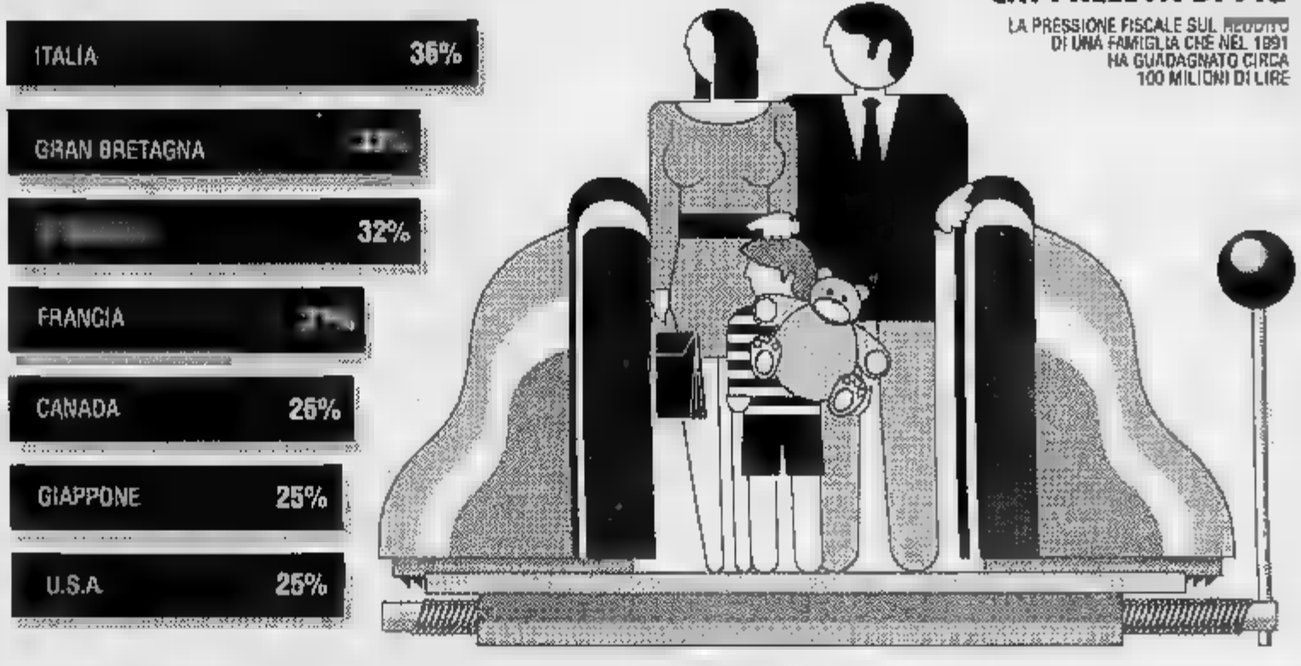
Fine del discorso. Carlo Azeg[illegible] Ciampi vede all'orizzonte l'eventualità di una [illegible] bis? No, basta con le tasse: cominci lui piuttosto [illegible] rivedere i tassi dei titoli pubblici (capitolo spesa) [illegible] li adegui a quelli dei «Paesi europei che più somiglia[illegible] all'Italia».

Atto secondo della giornata del ministro astigiano. Goria passa sul banco degli accusati. Ed a mandarlo è la Confartigianato che esprime «contrarietà sull'estensione del principio della minimum tax al regime dell'Iva», così come aveva deciso il Consiglio dei ministri [illegible] venerdì, accogliendo [illegible] proposta del titolare delle Finanze. «Ancora una volta - sostiene Ivano Spalanzani, presidente della confederazione - si è voluto colpire l'artigianato inserendo una "tassa sulla tasse" e compromettendo ulteriormente il fragile equilibrio economico delle piccole imprese».

In sostanza la Confartigianato sostiene che «sul piano tecnico-contabile è quasi impossibile calcolare il volume d'affari secondo l'ottica della minimum tax o secondo le regole dei coefficienti senza aver provveduto prima alla dichiarazione dei redditi. Queste difficoltà - si legge in una nota - non sono certamente sfuggite al governo, se ha consentito l'allineamento dell'Iva alla minimum tax non solo in sede di dichiarazione Iva ma anche in sede di dichiarazione dei redditi, pagando un interesse del 3 per cento».

Contro la minimum tax interviene anche il sindacato nazionale dei ragionieri commercialisti che ha chi[illegible] lo slittamento del termine di presentazione delle domande di esenzione, in concomitanza del termine di scadenza delle dichiarazioni Iva. In [illegible] lettera inviato [illegible] presidente del Consiglio ed ai ministri competenti, il presidente del sindacato, Antonino Rando, lamenta «l'introduzione di ulteriori, numerose e complesse disposizioni che, per la loro applicazione pratica, creano difficoltà ai ragionieri commercialisti, anche per la ristrettezza dei tempi a disposizione».

Eugenio Ferraris



Dopo i Caaf [illegible] arrivano i Cad

Come cambia il pianeta-fisco per case, nuovi estimi, redditi

Il ministro delle Finanze Giovanni Goria

[illegible]. Dopo i Caaf (Centri autorizzati di assistenza fiscale, [illegible] potranno affiancare i contribuenti italiani nella predisposizione delle loro dichiarazioni dei redditi) [illegible] ora la volta dei Cad, i Centri di assistenza doganale: la loro istituzione è regolamentata da un decreto [illegible] ministro delle Finanze Giovanni Goria pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Il provvedimento autorizza gli spedizionieri doganali iscritti da almeno tre anni all'apposito albo professionale e che esercitano la loro attività senza vincoli di rapporto di lavoro subordinato a costituire i Cad con un capitale minimo [illegible] 100 milioni di lire, con il compito esclusivo di svolgere assistenza doganale.

I Cad potranno provvedere, su richiesta degli operatori interessati, a rilasciare le merci oggetto di operazioni doganali assegnandole alla destinazione doganale dichiarata, sempre che venga presentata la documentazione prevista dalla legge per questo tipo di operazioni. Sono esclusi da questa procedura le merci assoggettate a dazi, prelievi o tasse, le merci il cui valore imponibile superi gli 80 milioni di lire, gli oggetti d'arte, da collezione o di antichità, i prodotti ad alta tecnologia ed i materiali [illegible] armamento. Il decreto, in vigore da ieri, autorizza [illegible] fino al 30 giugno 1993 la partecipazione dei procuratori di spedizionieri doganali alla costituzione dei Cad.

Con un secondo decreto - pubblicato sempre ieri sulla Gazzetta Ufficiale, ma che entrerà in vigore soltanto fra [illegible] giorni - il ministro Goria ha stabilito invece le procedure semplificate per gli accertamenti doganali. Il provvedimento specifica che le autorizzazioni alle procedure semplificate in questione possono essere rilasciate ad imprese industriali, commerciali ed agricole [illegible] pubbliche che private, alle imprese [illegible] spedizione internazionale, ai magazzini generali, agli spedizionieri doganali ed ai corrieri aerei internazionali. Il decreto è stato [illegible] per «integrare e riordinare in un unico testo la disciplina» attualmente in vigore alla [illegible] delle nuove direttive comunitarie sugli accertamenti doganali.

Queste [illegible] sono le uniche [illegible] vità in materia fiscale. Il Consiglio dei ministri di venerdì, infatti, aveva approvato norme [illegible] materia per la determinazione del reddito dell'abitazione principale e agevolazioni per l'acquisto della prima casa. Altri punti approvati: la revisione degli estimi da effettuare entro fine '93, cui seguirà una [illegible] revisione delle zone censuarie; i termini di consegna delle dichiarazioni dei redditi (tra il 1° maggio ed il 10 giugno di ogni anno). E inoltre i subito contestati criteri in materia di Iva e minimum tax.

Città in rivolta

«Non diamo le terme [illegible] privati»

MONTECATINI. [illegible] ribellano [illegible] aziende termali pubbliche [illegible] ministro Guarino [illegible] dicono no alla loro privatizzazione. Questo perché, spiegano, «comporterebbe di f[illegible] la svendita di intere città; si invece ad una legge che riordini il sistema termale». Questo, con la richiesta [illegible] [illegible] di incontri, è quanto hanno sostenuto in una seduta congiunta a Montecatini i Consigli comunali di Salsomaggiore, Chianciano e Montecatini, tra le più note località termali della penisola.

Adesso i tre Comuni termali dicono [illegible] no netto [illegible] progetto Guarino, [illegible] nell'ordine del gior[illegible] conclusivo promettono una «mobilitazione delle città termali anche per iniziative [illegible] protesta, in caso sia insoddisfatta [illegible] nostra [illegible].

Tutto parte dalla «insostenibile situazione di crisi» che [illegible] attraversando il settore e dal fatto che nelle aziende «regnano [illegible] la precarietà, l'incertezza, la confusione».

Al «capezzale» dei termali[illegible] pubblico a Montecatini c'erano anche i sindacati [illegible] Casciana, Recoaro, Abano e Tivoli e rappresentanti di Castellammare di Stabia e Santa Cesarea, oltre ai vicepresidenti delle regioni Toscana ed Emilia, rappresentanti di associazioni di albergatori e sindacati. L'ordine del giorno conclusivo è stato approvato all'unanimità.

Tutti d'accordo insomma sulla esigenza di un cambiamento di rotta del settore, di un [illegible] rilancio, ma senza passare attraverso la porta della privatizzazione. Ma che sia necessario voltare pagina, rilanciare [illegible] settore che il sindaco di Abano, Gennaro, [illegible] giudicato tuffato [illegible] una situazione kafkiana», sembrano essere tutti d'accordo.

Le tredici aziende ex-Egat (ora «parcheggiate» all'Efim) hanno chiuso il 1992 con un deficit complessivo di circa venti miliardi. In molti si [illegible] domandati chi sarebbe disponibile a comprarle, come vuole il ministro Guarino, per 1800-2000 miliardi, se non in nome di una pura speculazione.

L'istituto di Nobili precisa che «la designazione è una scelta strettamente manageriale». Non ci sono cessioni in vista

Nakamura, un samurai per battere la crisi dell'acciaio

L'Iri strappa al colosso Nippon Steel il nuovo amministratore delegato dell'Ilva

ROMA. L'acciaio di Stato volta pagina. Sarà un giapponese a guidare l'Ilva. A sole [illegible] ore dall'uscita di scena [illegible] Giovanni Gambardella, l'ex re dell'acciaio italiano, considerato uno dei maggiori esperti mondiali del settore, Franco Nobili e Michele Tedeschi, i due «signori» dell'Iri, hanno deciso chi dovrà far uscire dal tunnel della crisi la siderurgia pubblica: Hayao Nakamura, manager della Nippon Steel, che da oltre trent'anni vive e lavora in Italia. L'Iri ha anche sottolineato che la designazione di Nakamura alla guida dell'Ilva «non è in alcun modo da mettere in relazione ad ipotesi, in passato più volte circolate, di accordi con il colosso giapponese della siderurgia. Piuttosto - conclude la nota - la designazione di Nakamura è frutto di [illegible] scelta strettamente manageriale». In altre parole, una risposta alle accuse di lottizzazione. Sarà ora l'assemblea del gruppo siderurgico pubblico, convocata per [illegible] 18 febbraio, ad eleggere il nuovo consiglio di amministrazione che nominerà il nuovo amministratore delegato.

Cala [illegible] il sipario su cinque polemiche roventi. Cinque anni di speranze di risanamento, tagli, cessioni, accordi internazionali quasi fatti (e poi bloccati), veti e tiramolla per avere soldi da investire e ricapitalizzare. Scontri e polemiche che inevitabilmente hanno finito con il ridurre [illegible] gigante dell'acciaio a un colosso finanziariamente dai piedi d'argilla: 1719 miliardi di perdite accumulate nei primi undici mesi del '92, [illegible] debito che sfiora gli 8000 miliardi. Un quadro disastroso, che riflette in gran parte lo stato di salute dell'acciaio mondiale, da cui l'Iri conta ora di uscire forzando ulteriormente le tappe di quel piano di risanamento che lo stesso Gambardella aveva [illegible] in piedi più di un anno fa. Tanto più che l'Ilva ha bisogno urgente di una robusta iniezione di denaro, almeno tre-quattromila miliardi per tamponare le falle.

Fino a ieri mattina, per la successione di Gambardella, [illegible] circolati nomi diversi (da Gin[illegible] Tramontana a Renato Cassaro, attuale direttore centrale dell'Iri) [illegible] I quali era filtrato quello di Nakamura, una manager sconosciuto [illegible] più ma non a chi [illegible] occupa di siderurgia.

General manager della Nippon Steel, il complesso siderurgico più grande del Giappone ed il primo a livello internazionale, Nakamura ha ricoperto fino ad oggi la carica di presidente e consigliere delegato della Nitetsu Italiana Spa, la società che rappresenta in Italia il colosso giapponese. Per la sua cultura giapponese arricchita da una [illegible] esperienza professionale in Italia, vi lavora da oltre trent'anni, è chiamato da alcuni «un italiano [illegible] gli occhi a mandorla». Profondo conoscitore dell'industria siderurgica italiana, Nakamura ha collaborato con i maggiori produttori siderurgici italiani ed in particolare con l'Ilva. Ai tempi della Finsider, Nakamura ha contribuito [illegible] raddoppio del centro siderurgico di Taranto, poi si è occupato degli impianti di Novi Ligure.

Dal 1963 al 1967 Nakamura è stato anche il rappresentante in Italia del Miti, il ministero dell'Industria e commercio giapponese, per poi diventare il responsabile, nel [illegible] Paese, della Yawata Iron and Steel incarico ricoperto [illegible] 1967 al 1970. [illegible] il [illegible] ingresso, da manager, nell Nippon Steel.

Nakamura fino a pochi giorni fa era fra i candidati più accreditati per entrare a far parte del Board of directors. Poi è arrivata l'offerta dell'Iri. Nei prossimi giorni, probabilmente, si conoscono [illegible] anche i nomi di coloro che sostituiranno gli attuali membri [illegible] consiglio tutti dimissionari.

Ma il segnale forte che ieri l'Iri ha volto dare, era proprio quello di Nakamura, l'italiano dagli occhi a mandorla, forse il primo manager davero non lottizzato.

[c. roc.]

[illegible] sinistra il [illegible] amministratore delegato dell'Ilva Hayao Nakamura Sotto l'amministratore delegato dell'Iri Michele Tedeschi

Un italiano con gli occhi [illegible] mandorla

LA RICETTA DI TOKYO

TUTTI i membri di un'azienda devono sempre lavorare uniti per rendere [illegible] loro società competitiva. [illegible] un'azienda giapponese tutti sanno di essere sulla stessa barca. Non è un'antica tradizione nipponica: è il principio base del sistema [illegible] [illegible] un principio molto semplice. Mi chiedo perché [illegible] Occidente spesso lo si dimentica». Con queste parole Akio Morita, il presidente della Sony, chiudeva nell'82 un'intervista-fiume al quotidiano *The Times*.

Parole [illegible] pietra, quelle di Morita, ad incrociarle oggi con una notizia come la nomina di Hayao Nakamura all'Ilva. Significano, né più né meno, che la competizione «globale» è tra noi, non solo sul fronte della qualità e del costo della produzione ma anche su quello della capacità di gestire. Val poco l'obiezione sulla lunga «militanza» di Nakamura [illegible] Italia: in Italia sì, ma con mentalità giapponese, metodi giapponesi, determinazione giapponese. Si reputino avvisati i boiardi di ieri e di oggi, si regolino anche i manager migliori - e ce ne sono - nati e cresciuti in Italia: la concorrenza non ha più confini. Quello «spirito di corpo», quel sentirsi sulla stessa barca che - tra lottizzazioni, spartizioni [illegible] malaffare - è tanto spesso mancato nel mondo delle Partecipazioni statali, o lo si recupera qui in casa nostra, o sarà [illegible] rio importarlo, franco dogana.

[s. luc.]

NON SONO RIMANENZE

MA FAVOLOSE

PROPOSTE

DI QUALITA'!

DELLA PELLICCERIA GARINO

TORINO - VIA GARIBALDI 28 angolo VIA DELLA CONSOLATA

I modelli sono del 1993 corredati del certificato d'origine delle pelli con garanzia di lunga durata

Produzione e vendita di pellicce pregiate con lavorazione artigianale

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

Garino PELLICCERIA GARINO

UN GRANDE ARTIGIANO CHE NON TEME CONFRONTI

VIA GARIBALDI, 28 TORINO

VENDITA RATEALE, SENZA CAMBIALI E ASSICURAZIONE GRATUITA CONTRO TUTTI I RISCHI

ALCUNI ESEMPI	
MANTELLI VISONE	3.500.000
GIACCHE VISONE	2.900.000
VISONE femmina a 3 balze	3.900.000
MARMOTTE extra canadesi	2.390.000
VOLPI Groenlandia	1.700.000
VOLPI argentate ultima moda	3.600.000
MONTONI reversibili compresi i viking	890.000
CASTORINO lontrato extra gran moda	1.670.000
PERSIANI 9/10 nappati reversibili	1.990.000

E CENTINAIA DI ALTRE OCCASIONI IN VENDITA SINO AD ESAURIMENTO DELLA COLLEZIONE

APPROFITTATENE SUBITO

Fs al contrattacco: «Ce la facciamo da soli, perché aprire agli stranieri?»

Altissima la velocità Ma il treno non parte

L'alta velocità stenta a decollare. Governo e ferrovie sono ai ferri corti. Si litiga sui costi, ma anche sulle tratte. «Non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione ufficiale ma se, come si dice, si intende riaprire la gara per il tratto Torino-Milano, sarebbe una decisione in contrasto con quanto fatto finora». Emilio Marzini, presidente dell'Italferr Sis Tav, il «braccio operativo» del progetto Alta velocità, cioè la società (controllata al 51% dalle Fs Spa) che ha il compito di elaborare i progetti di massima dei vari tratti ferroviari e di controllare tutte le opere eseguite dai «general contractors» (Fiat, Eni ed Iri), non è entusiasta di fronte all'ipotesi di una riapertura della gara a competitori internazionali.

Perché l'idea non le piace?

«Rimettere in discussione il sistema di affidamento dei contratti apre nuovi problemi. In primo luogo si renderebbe disomogeneo quello che adesso è omogeneo. Poi, inevitabilmente, porterebbe a ritardo i tempi facendo slittare l'inizio dei lavori su una parte di almeno un anno».

Ma una gara europea non sarebbe garanzia di costi minori?

«Guardi, le posso dire che il sistema industriale italiano si è adeguato a prezzi assolutamente in linea con quelli europei. Tra l'altro questa volta siamo riusciti a fare quello che mai si era fatto sul versante del controllo dei costi, impedendo le varianti in corso d'opera, cioè la possibilità di modificare il progetto durante la sua esecuzione».

Così pensate di rientrare in pieno nei preventivi?

«La previsione iniziale era di 30 mila miliardi, e siamo all'interno di quella cifra con uno scostamento massimo del 5%. L'importante è iniziare i lavori secondo la tabella di marcia. Noi contiamo di aprire i cantieri in primavera, e questi tempi non venissero rispettati potrebbero nascere dei problemi anche a livello finanziario».

E ci sono anche ostacoli di altro tipo, prima di tutto quelli ambientali...

«L'Alta velocità avrà un forte impatto ambientale, se non ci fossero problemi di questo genere mi stupirei. Ma è singolare che questa attenzione al progetto ferroviario non ci sia, ad esempio, su tutte le terze corsie autostradali che sono in costruzione. Noi comunque stiamo seguendo attentamente tutte le direttive sull'impatto ambientale e abbiamo cercato di soddisfare le richieste di modifica che ci sono arrivate».

E per quanto riguarda il collegamento con la linea francese, a che punto sono le cose?

«Il progetto della linea Torino Milano è legato al valico destinato a collegare Torino a Lione. A novembre le autorità italiane e francesi hanno affermato ufficialmente il loro impegno, si tratta di un'opera di notevoli dimensioni: 54 chilometri di traforo, la lunghezza del tunnel costruito sotto la Manica. Intanto stiamo partendo con un tunnel di esplorazione: inizieremo quest'anno e nel giro di due anni dovrebbe essere completato, con una spesa di 100-150 miliardi.

Quanto verrà a costare l'intera opera?

«Secondo le nostre stime circa 5000 miliardi, una cifra impossibile da raggiungere senza un contributo pubblico a fondo perduto. Ma a mio parere è un progetto di importanza fondamentale: quando posso spiego ai politici che il traforo è uno tra la Francia e l'Italia, invece delle Alpi, ci fosse una grande pianura. Tra l'altro quello che trovo preoccupante è che per noi questo progetto rappresenta l'unica alternativa mentre i francesi stanno già lavorando sul collegamento Parigi-Strasburgo-Berlino-Varsavia, che apre loro le porte dell'Est».

Torniamo in Italia. Il governo ha fatto sapere che per ora restano bloccati i tratti Milano-Genova e Milano-Venezia. Se ne riparlerà in futuro?

«Dire non sarebbe saggio, speriamo che i tratti solo in un "congelamento". Del resto escludere Venezia dal progetto Alta Velocità significa perdere l'occasione di un reale collegamento Est-Ovest».

[f. mazz.]

FERROVIE

Preti spara a zero su Necci

ROMA. «Costretto a denunciare alla magistratura Lorenzo Necci»: lo afferma, in una dichiarazione, il presidente onorario del psdi ed ex-ministro delle Finanze e dei Trasporti Luigi Preti. L'esponente socialdemocratico, che da tempo critica l'amministratore delegato delle Ferrovie ed ex-presidente di Enichem e Enimont, parla nella sua dichiarazione di «scorrettezze e sperperi a spese dello Stato» effettuate dalle ferrovie soprattutto per quanto riguarda i programmi dell'alta velocità. Preti critica anche i ministri del Tesoro, Bilancio e delle Politiche comunitarie, Piero Barucci, Franco Reviglio e Raffaele Costa ai quali dice di aver mandato «lettere documentate» perché avrebbero mostrato di non preoccuparsi «sovverchiamente» di ciò che sta accadendo alle Ferrovie.

Per l'acquisto del 40% dell'Enimont

Tra Eni e Montedison «lite» da 800 miliardi

Sulla cifra finale del contenzioso ultima parola al collegio arbitrale

ROMA. La Montedison dovrà restituire all'Eni circa 800 dei 2.805 miliardi incassati per la vendita al gruppo petrolifero pubblico del 40% dell'Enimont. E' una previsione che si basa su stime riservate fatte dall'Eni che pubblica il settimanale «Il Mondo». La cifra riguarda un contenzioso aperto fra i due gruppi in seguito alla fine dell'avventura nella chimica.

Il contratto di divorzio prevedeva infatti il successivo accertamento di eventuali conguagli da corrispondere, da parte dell'Eni e della Montedison, all'Enichem per alcune partite finanziarie irrisolte relative a impianti di rispettiva competenza.

La voce più rilevante è quella degli spaventosi costi ecologici per impianti a rischio come l'Acna di Cengio e Manfredonia che non furono quantificati all'atto della costituzione dell'Enimont.

Secondo le stime rilevate dal «Mondo», l'Eni ha valutato in 425 miliardi il costo ambientale degli impianti Montedison che deve essere posto a carico del gruppo privato. La cifra porta a 640 miliardi il totale delle partite da definire tra cui figurano le passività diverse (50 miliardi), i crediti commerciali ed i costi del personale. Si devono poi aggiungere oltre 110 miliardi relativi al contenzioso tributario.

Le cifre finali dovranno essere definite nei dettagli dal collegio arbitrale presieduto dall'avvocato Franzo Grande Stevens.

Proprio nelle scorse settimane - sempre secondo «Il Mondo» - l'Eni ha provveduto a chiudere il proprio contenzioso ecologico in Enimont con l'Enichem versando nelle casse circa 800 miliardi dopo un pagamento di 30 miliardi effettuato già alla fine del '91.

Quanto ai risultati '92 dell'Enichem, «Il Mondo» scrive che il conto economico consolidato si è chiuso con 983 miliardi di perdite contro i 742 del '91; il margine operativo lordo si è ridotto di 437 miliardi scendendo da 1.103 a 666 miliardi; il fatturato è diminuito di oltre 2.600 miliardi passando da 13.424 a 10.793 miliardi.

Anche i costi hanno segnato una riduzione di circa 1 mila miliardi. Il passivo sarebbe risultato però più pesante (1.262 miliardi) senza 278 miliardi di proventi diversi, fra cui la chiusura del contenzioso ecologico con l'Eni.

Comprendendo anche i 438 miliardi del deficit del settore agroindustriale, scorporato nel '91 dall'Enichem, nel '92 il settore chimico dell'Eni ha segnato una perdita di 1.700 miliardi netti.

Benetton sbarca a L'Avana con sei negozi della sua catena

United Colors of Fidel Castro

La produzione isolana dell'imprenditore veneto sarebbe però destinata solo ai turisti stranieri

Luciano Benetton «Cuba è un Paese stabile e affidabile»

Fidel Castro spera, con l'arrivo della produzione «United Colors», di dare fiato all'economia asfitica

Tra i progetti in cantiere anche una scuola di design

L'AVANA. Benetton sbarca a Cuba. Il titolare dell'azienda trevigiana di abbigliamento, Luciano Benetton, è giunto ieri all'Avana con una pattuglia di stilisti, manager e pubblicitari, per una visita lampo, durante la quale ha inaugurato sull'isola caraibica uno dei sei negozi della sua catena di moda «casual» (funziona da circa un mese e ha già fatto registrare un giro d'affari per circa centomila dollari). Gli altri negozi «United Colors of Benetton» sono in procinto di essere aperti entro il 1994, sparsi non solo nella capitale ma anche a Varadero, nella più famosa località balneare dell'isola. Andranno ad aggiungersi agli 8.200 diffusi in 140 Paesi.

L'imprenditore veneto (esentore pri), all'Avana ha avuto colloqui con Carlos Lage, principale responsabile dell'economia cubana, e con Roberto Robaina, leader dell'Unione dei giovani comunisti di Cuba (mentre non è stato confermato l'incontro con Fidel Castro). Con loro ha discusso sull'installazione di fabbriche di vestiario e calzature con il suo marchio e la scelta delle località in cui ambientare la prossima campagna pubblicitaria di una nuova linea di «moda cubana». Si è parlato anche della creazione di una scuola di «design» per giovani cubani e di una fondazione con il suo nome che, con un fondo di tre miliardi di lire, fornirebbe nuovi finanziamenti per il restauro del centro storico dell'Avana (che ha visitato in bicicletta), considerato patrimonio d'interesse mondiale dall'Unesco, sotto la cui egida è da tempo iniziato il recupero.

La produzione cubana di Benetton sarebbe destinata ai turisti stranieri (circa 35 mila al mese, tra cui gli italiani una fetta considerevole) e all'esportazione visto che ai cubani non è consentito il possesso di valute straniere.

Secondo alcuni osservatori, però, l'arrivo degli investimenti Benetton darebbe fiato all'asfittica economia cubana, con un'apertura alla democrazia. Non a caso l'emittente ufficiale cubana «Radio Rebelde» ha dato grande risalto all'arrivo all'Avana di Benetton. «Radio Rebelde» ha citato la conferenza stampa tenuta l'altro ieri dell'imprenditore al suo arrivo all'aeroporto internazionale «José Martì». «Pensiamo che Cuba sia un paese importante che merita fiducia, e in Europa si ammira lo sforzo che fanno i cubani per superare le attuali difficoltà economiche - ha detto il senatore - Quel che fa Benetton può fare a Cuba il poco, solo una parte di tutto l'ingranaggio che speriamo serva a imprimere più velocità all'interscambio con l'Italia». Benetton non ha dato giudizi politici sulla situazione cubana e su Fidel Castro, ma si è mostrato critico con «le idee superate» di coloro che hanno attaccato la sua presenza a Cuba. L'imprenditore veneto avrebbe anche smentito il pericolo delle eventuali ripercussioni negative che l'apertura dei negozi a Cuba potrebbe comportare per i suoi affari negli Stati Uniti (proprio ieri è stato negli Usa una seconda Benetton, una holding per lo sportswear, e l'inaugurazione del primo show room sulla Quinta Strada a New York). Negli Stati la legge Torricelli impone sanzioni a chi commercia con L'Avana: «Sono disposto a correre il rischio», avrebbe dichiarato in proposito Benetton.

Negli ambienti dell'opposizione anticastrista in esilio a Miami rileva però che i negozi Benetton a Cuba accetteranno solo dollari americani e saranno quindi praticamente inavvicinabili per la stragrande maggioranza dei cubani - cui viene vietato il possesso di valuta straniera - analogamente a quanto avviene con le «diplotiendas», boutique riservate ai turisti stranieri.

[r. e. s.]

Crisi dell'auto gialla

Nissan e Mazda vanno in Europa per «dominare»

TOKYO. La Nissan e la Mazda, rispettivamente secondo e quarto produttore di auto giapponese, hanno allo studio una maggiore collaborazione che potrebbe cominciare con una forma di unione finanziaria per concretizzarsi in futuro in una vera e propria fusione. Le due società hanno sospeso i negoziati per una collaborazione commerciale, e il presidente della Nissan, Yutaka Kume, ha ordinato che si affronti il problema della cooperazione finanziaria che sta alla base di ogni unione.

Nissan e Mazda nel 1992 hanno registrato una diminuzione delle vendite in Giappone rispettivamente del 10,8 e del 12,9 per cento.

La Nissan ha una quota di mercato in Giappone del 22,5% e la Mazda del 7,7% contro il 41,8 della Toyota e il 9,3 della Mitsubishi. Quinta è la Honda con il 7,6%.

Commessa Sabiem

L'Iran compra sole 30 ascensori made in Italy

Quarantotto ascensori per i militari iraniani. Li installerà la Sabiem, azienda leader del settore in Italia, che li invierà in Iran su sedici Tir.

La Sabiem (che fa capo al gruppo multinazionale finlandese Kone) ha collezionato in questi mesi altre significative commesse: per il Centro internazionale d'affari e studi di Mosca, per il Palazzo Onu di Addis Abeba. Un suo impianto è risalita anche presente nelle moschee Hassan a Casablanca. Nel '92 la Sabiem ha fatturato oltre 100 miliardi e detiene un terzo del mercato italiano di ascensori.

Nel '91 il fatturato del gruppo aveva raggiunto i 143 miliardi, ma nel frattempo dalla Sabiem sono scorporate le attività di installazione e montaggio. Nel '92 ordini, per il 92, la società bolognese conta già su circa 2000 impianti da collocare in vari Paesi.

FLASH

Il piano chimico del ministro Guarino

Il ministro dell'Industria, Giuseppe Guarino, vorrebbe presentare entro i primi dieci giorni di febbraio il piano chimico nazionale. L'ipotesi cui si lavora sarebbe quella di una integrazione della chimica Himont con quella Enichem, supportata da un'alleanza di carattere internazionale e finanziata dagli 8 mila 400 miliardi già contemplati nel piano quadriennale per la chimica. L'idea di una possibile integrazione societaria, sebbene a lunga scadenza, tra Himont ed Enichem non sembra però essere particolarmente gradita in casa Eni dove gira in questi giorni un documento top secret sulla chimica, a punto dallo stesso amministratore delegato, Franco Bernabè in sintonia con il presidente, Gabriele Cagliari. Nel documento si contesta l'ipotesi di un polo tra Enichem e Montedison, a meno che non sia supportato dall'ingresso nell'azionariato, di un forte gruppo straniero.

La Consob ora punta sui mercati locali

Il recente disegno di legge varato dal governo contenente una serie di aiuti o di agevolazioni alla Borsa è stato definito un segno importante di attenzione al mercato finanziario da Mario Bessone, vicepresidente Consob, che ha annunciato, tra le iniziative della Consob per il '93, la costituzione di mercati locali dove si possano trattare azioni di piccole e medie imprese. Per Victor Uckmar, il disegno di legge è ancora scoordinato rispetto alla normativa disposta dalla Cee, affrettato e contraddittorio. Il nostro legislatore finora ha cercato di privilegiare investimenti in titoli di Stato offrendo alti tassi e bassa tassazione, ma in questo modo ha sottratto ingenti capitali a investimenti produttivi. Lo Stato ha operato alla stregua del banchiere di Dio e di Mendella, con la sola differenza che questi sono finiti almeno nelle patrie galere.

Vittorio Mincato nel consiglio Eni

Per ora, Vittorio Mincato, amministratore delegato con compiti di commissario liquidatore di Enichem agricoltura, entra solo nel cda del gruppo chimico dell'Eni. Ma è detto che si fermi qui. L'intenzione di Franco Bernabè, amministratore delegato dell'Eni, è quella di rafforzare il vertice di Enichem nominando un secondo amministratore delegato con l'incarico di sovrintendere l'operazione dismissioni dei vari settori.

CITTA' DI VENTIMIGLIA
PROVINCIA DI IMPERIA
Telefono 0184/33.361

Rettifica avviso di gara

A rettifica dell'avviso di gara, pubblicato sulla G.U. n. 278 del 25/11/1992, inerente l'appalto dei lavori di recupero e completamento di immobili di proprietà comunale in Località Paglia. Si fa presente che è ammessa, altresì, l'iscrizione della Cat. 2, per l'importo di Lire 3.000.000.000.
La presentazione delle istanze d'invito è, pertanto, prorogata all'1 marzo 1993.

IL SINDACO
Comm. Alfeno Ballestra

CITTA' DI COLLEGNO
PROVINCIA DI TORINO

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n° 1 (uno) posto di Dirigente Tecnico qualifica funzionale 1° dirigenziale - area funzionale tecnica.
Titolo di studio: laurea in Ingegneria Civile o Architettura abilitazione professionale; esperienza di servizio 5 anni cumulabili nella P.A., Enti di diritto pubblico, azienda pubblica o privata in posizioni di corrispondenti alla qualifica immediatamente inferiore.
Scadenza n. 16 dell'11/02/1993
IL SEGRETARIO GENERALE E. Bertino — IL SINDACO F. Migliaretti

TORINO
ZONA CENTRO
VENDESI
per reddito
mq. uffici; ottime finiture; completamente attrezzati con magazzini e garages.
TEL. 049/8288647

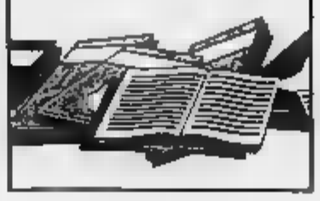
CITTA' DI TORINO
IV SETTORE AMMINISTRATIVO
GESTIONE DEL PERSONALE

Sono aperti i termini di presentazione delle domande per l'inclusione nelle graduatorie
per il conferimento di supplenze e/o temporanee presso le scuole materne 1993/94 - 1994/95 -
Titoli di studio prescritti:
- Diploma rilasciato dalle Scuole Magistrali e diploma rilasciato dagli Istituti Magistrali.
Scadenza: 19 febbraio 1993.
Le domande di ammissione sulle apposite schede da ritirarsi presso gli uffici competenti dovranno essere dirette al Comune di Torino - Segreteria Generale - Ufficio Protocollo - Piazza Palazzo di Città 1 - 10121 Torino, mediante invio a mezzo raccomandata A.R. (citando sulla busta: Ordinanza Scuole Materne).
Per informazioni e per il ritiro delle schede-domanda rivolgersi a: IV Settore Amministrativo - Gestione e Pianificazione del Personale - Ufficio 32 Scuole materne e asili nido, IV piano - Via Garibaldi 14 - Torino - Tel. 576.521.20 - 5765.30.77.
Orario: 9.00-12.00 lunedì, mercoledì, venerdì.

P. IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
IL SEGRETARIO GENERALE Dr. Incandela Francesco — IL SUB COMMISSARIO Dr.

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA GIORNALISTI ITALIANI
ACQUISTA ININTERMEDIARI
APPARTAMENTI UBICATI
in uno o più immobili ultimati o in via di ultimazione in Torino.
Le offerte corredate da documentazione grafica, ubicazione, prezzo, descrizione dettagliata degli appartamenti, loro consistenza e pertinenze, fotografie, dovranno pervenire entro il 01.03.1993 presso l'**Istituto Nazionale Previdenza Giornalisti Italiani** - Direzione Generale - Via Nizza 35 - 00198 Roma.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



La **Auto Vallere** s.p.a.
ricerca:
n. 1 Accettazione d'officina
n. 1 Elettrauto industriali
n. 1 Elettrauto autovetture
n. 2 Meccanici veicoli industriali
n. 2 Meccanici motoristi
n. 3 Magazzinieri
n. 1 Aiuto magazziniere (età 25-30)
n. 2 Impiegati addetti al Servizio Commerciale
Si richiede provata esperienza, età compresa tra 35 e 45 anni.
Stipendio adeguato alle capacità.
Telefonare al n. 696.21.97, chiedere sig.ra Margherita.

FACCIAMO IL BAGNO INSIEME?

TROVIAMOCI!

TUTTO PER IL BAGNO
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

SCONTO DAL 25% AL 50%
SU GRAN parte degli articoli

EFF. COM. LEGGE

TORINO Via Nizza, 41

TORINO Via [illegible], 11
☎ (011) 27.31.288

VENARIA (TO) nella CITTA' MERCATO
Corso [illegible]

nel Centro Commerciale PANORAMA
Strada per [illegible]

BEINASCO (TO) nel Centro Commerciale LE FORNACI
[illegible]

nella CITTA' MERCATO
☎ (011) [illegible]
[illegible] 301/307

VERCELLI Centro Commerciale CONTINENTE

MILANO Centro Commerciale FIORDALISO

MILANO [illegible] CITTA' MERCATO

VENEZIA Centro Commerciale [illegible]

CAGLIARI [illegible] CITTA' MERCATO

CONSEGNA E INSTALLAZIONE DIRETTAMENTE A DOMICILIO

PAGAMENTI SENZA PROBLEMI CON IL SISTEMA CREDIT BAGNO

DEAL-TO TORINO

L'ARREDO BAGNO

Un sondaggio tra i «vip» del settore sulla proposta di abolire il dicastero dell'Agricoltura

Ministero in attesa di giudizio

«Eliminarlo? Una follia tutta italiana»

ROMA. Ministero sì, ministero no? Si potrebbe dire che le scom- sono aperte, ma la è troppo seria per scherzarci su, tanto più che il via libera dei giudici costituzionali al referendum per l'abolizione del ministero dell'Agricoltura cade in un periodo particolarmente fitto di scadenze internazionali, dalle trattative Gatt ai vari accordi di settore che sono sul tappeto a Bruxelles.

Ma, in di andare alle urne, che schieramenti si vanno delineando? Che pensano gli addetti ai lavori? Quali le «dichiarazioni di voto» dei dell'agroalimentare? Dal giro di interviste che abbiamo fatto sul tema è emerso parere praticamente univoco: il ministero dell'Agricoltura deve restare. Vediamo perché.

Che **Gianni Fontana**, titolare del dicastero «verde», volti verso l'alto il pollice e chiedere la provvivenza del ministero può essere ovvio, ma le motivazioni che adduce non di bandiera: «L'agricoltura italiana - dice Fontana - è la quarta nel mondo e la secondo in Europa; la vita ed il suo sviluppo si svolgono, da tempo, in un contesto non solo comunitario, ma mondiale, che richiede, sul piano interno, un centro unitario di indirizzo, programmazione e coordinamento». Il disco verde al referendum va comunque letto un ulteriore stimolo ad accelerare i cambiamenti e Fontana che, entro la prima settimana di febbraio, presenterà al governo la legge di riforma del ministero.

Ad attendere interesse il piano per questo «restyling» in molti. Il ministero dell'Agricoltura rimane burocratico, paralizzato da lottizzazioni e logiche spartitorie, è destinato a finire - commenta **Sante Ricci**, presidente del Copagri -, invece ci sarà un rinnovamento radicale delle competenze e del funzionamento il ministero, magari con un nuovo nome, potrà svolgere ancora un ruolo importante per i produttori agricoli».

E che il ministero debba cambiare lo dicono all'unisono i tre leader delle maggiori organizzazioni agricole nazionali. «Abbiamo da tempo evidenziato l'esigenza di un unico centro di gestione della politica agroalimentare - fa notare il presidente della Coldiretti, **Arcangelo Lobianco** -; a quest'esigenza consegue la necessità che le competenze dell'attuale ministero dell'Agricoltura vengano allargate, trasformandolo in un vero e proprio ministero dell'agroalimentare e dell'alimentazione». E **Giuseppe Gioia**, presidente della Confagricoltura, aggiunge: «Così com'è strutturato il ministero non è idoneo a svolgere compiti di ordinaria amministrazione e che mai ad adempiere alle nuove incombenze unitarie, quindi deve essere assolutamente riformato. Questo però non vuol dire che ne possa fare a meno». Dalla sede di via Fortuny, **Giuseppe Avolio**, presidente della Confederazione italiana agricoltori, ribadisce il concetto: «Penso che il ministero debba continuare ad esistere, ma con funzioni esclusivamente di indirizzo, coordinamento e controllo della politica agraria nazionale. La competenza primaria di questa politica deve andare alle Regioni, come prevede la Costituzione».

Uno dei settori agricoli più pesantemente colpiti dalla riforma della politica Cee e dal calo dei consumi quello dell'allevamento, anche l'Associazione italiana allevatori spezza la sua lancia in favore del ministero: «Il governo dell'economia deve c- - dice il presidente dell'associazione, **Palmiro Villa** - e anche l'agricoltura deve sapersi adeguare. Tuttavia l'esperienza statunitense e tedesca, le cui Costituzioni assegnano maggiori autonomie e compiti primari agli Stati e ai Länder di quanto non preveda quella italiana per le Regioni, insegna che il settore primario non può essere privato di una sua rappresentanza nazionale».

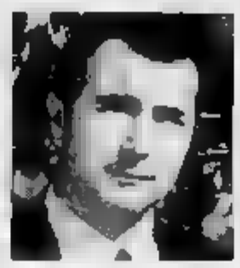
E come si schiera uno dei perni del mondo agricolo: le coop? «Al di là dell'impegno dei ministri che si sono succeduti negli ultimi anni è stato sempre più difficile, per il dell'Agricoltura, esprimere indirizzi veramente efficaci - fa notare **Luigi Marino**, presidente della Confcooperative -: serve un ministero agile e adeguato alle condizioni del settore agroalimentare, senza attendere che un esito positivo del referendum lo travolga». E in casa della Lega Coop il presidente dell'Anca, **Filippo Mariano**, commenta: «Sono contrario all'abolizione del ministero. Alle Regioni può essere delegata la gestione tecnica delle ma ci deve essere un organismo unitario, anche a livello di rappresentanza internazionale».

Pollici in alto anche sul fronte vinicolo. Il presidente dell'Unione italiana vini, **Gianni Zonin**, considera l'idea dell'abolizione «una follia tutta italiana». «Cosa vogliamo fare - chiede Zonin ai fautori dell'abolizione -: mandare a Bruxelles ventun per difendere la politica agricola internazionale? Se è una scelta politica facciano pure, ma, personalmente, la ritengo pazzia pura». Il presidente della Federvini, **Vittorio Vallarino Gancia**, è più pacato, ma la sostanza non cambia: «E' assurdo abolire il ministero proprio in tempi in cui ogni che riguarda l'agricoltura patteggiata a Bruxelles - dice Gancia -; mi sta bene che alcuni poteri passino alle Regioni, ma il coordinamento bisogna lasciarlo al ministero, altrimenti c'è il rischio di diventare una muta di cani sciolti».

Vanni Cornero

A sinistra il ministro Gianni Fontana nella foto Giuseppe Avolio

Qui a destra Gianni Zonin con a fianco Palmiro Villa



A sinistra il presidente della Confcooperative Luigi Marino

IL PSDI

«Noi lo vogliamo così»

ROMA. Sei direzioni generali, ciascuna competente per un ramo di attività e un ispettorato centrale perifericamente suddiviso in uffici regionali e interprovinciali: così dovrebbe articolarsi, secondo le intenzioni di alcuni deputati socialdemocratici (che hanno redatto una proposta di legge), il ministero dell'Agricoltura riformato. In 11 articoli, i deputati psdi (firmatari, tra gli altri, Vizzini, Cariglia, Ferri e Costi) ripresentano di fatto, nei contenuti, il disegno di legge di riforma dell'ex ministro Pandolfi. In più vengono definiti gli aumenti di organico (1200 nel triennio '92-'94) e gli oneri a carico dell'erario (35,3 miliardi). «Il ministero non risponde più alle esigenze del mondo agricolo - è la premessa della proposta psdi - e è più grado di rispondere con la necessaria agilità nemmeno ai suoi compiti di mediazione tra la Comunità economica europea e le Regioni».

Rincaro del 25%

Carburanti tutti contro gli aumenti

ROMA. L'aumento del prezzo dei carburanti agricoli, dovuto all'abolizione dell'esenzione totale dell'imposta di fabbricazione, potrebbe costare al sistema agricolo italiano circa 300 miliardi e forse più, visto che da luglio dovrebbe essere adottato un nuovo sistema di regolamentazione delle agevolazioni. Un prezzo che i produttori agricoli, così come tutto il settore, non disposti a pagare e per il quale hanno già tuonato la protesta. I primi a muoversi sono stati gli agricoltori della Liguria, specializzati in colture invernali orticole e floricole in serra, dove il costo del riscaldamento incide per per conto sul totale dei di produzione. Nei giorni scorsi le federazioni regionali degli agricoltori liguri della Confagricoltura, della Coldiretti e della Cia, hanno inviato ai prefetti di Genova, Imperia, La Spezia e Savona, a parlamentari e alla Regione, di protesta dove si fa notare come l'aumento del prodotti petroliferi sarà pari ad un rincaro del 25%. Accanto agli agricoltori liguri scesi in campo quelli della Basilicata che, minacciando dimostrazioni di piazza, affermano di non poter sottostare all'aumento perché indebitati. Con nuove disposizioni, è stato deciso che per i prodotti petroliferi impiegati nell'agricoltura si paghi un'aliquota del 20 per cento sull'imposta di fabbricazione.

Sos dei produttori: quotazioni crollate

Sull'olio di oliva la paura della crisi

COME VA L'OLIO
PRODUZIONE 1991 / 1992
(Dati in migliaia di quintali)

Regione	Olive	Olio di pressione	Resa
PUGLIA	14.400	2.597	19,
CALABRIA	9.700		19,9
SICILIA	4.000		20,0
CAMPANIA	2.226		18,4
LAZIO	1.200	211	18,5
TOSCANA		181	
ABRUZZO	900	142	,6
SARDEGNA	700	97	19,2
BASILICATA	400	76	20,7
LIGURIA		50	22,3
MARCHE	210	37	18,2
UMBRIA	180	34	20,0
MOLISE	200	31	16,2
VENETO	69	11	16,2
LOMBARDIA	30	5	15,9
EMILIA ROMAGNA	20	3	15,5
TRENTINO A. A.	2	1	19,3
ITALIA (TOTALE)	35.542	6.400	19,9

ROMA. La paura si chiama speculazione, concorrenza sleale, frodi. L'allarme ha un solo nome, invece: i prezzi troppo tempo sono in calo. L'Sos ha un indirizzo: il governo, al quale si chiedono interventi urgenti e concreti.

Dagli olivicoltori italiani arrivano segnali preoccupanti, stretti come sono nella morsa di una difficile situazione di mercato caratterizzata da nelle contrattazioni e dai fenomeni speculativi causati da una rete di controlli sull'importazione di olii da Paesi extra-Cee che ha troppe smagliature.

Le voci di rabbia di un settore così importante dell'agricoltura e della nostra economia le ha raccolte nei giorni scorsi la Confederazione italiana agricoltori, che ha organizzato un convegno a Roma. Eccole: i prezzi sono in picchiata da alcuni mesi, dalla Comunità arrivano segnali poco incoraggianti sugli aiuti al settore, è in forte ritardo l'applicazione delle norme sulle doc (che non consente una efficace valorizzazione degli olii di qualità), è latitante l'attuazione del piano specifico per l'olivicoltura.

Ma non basta. «In questo contesto già di per sé drammatico - è stato detto a Roma - si inserisce il problema delle speculazione. Non esistono controlli efficaci sui quantitativi di olio che arrivano da Paesi extraeuropei. Controlli che lasciano aperta la porta a sofisticazioni. Infine il settore paga i danni provocati dal maltempo delle ultime settimane, hanno danneggiato molti olivetti».

Dalle proteste alle proposte, dalla rabbia alle richieste di aiuto. La Cia ha chiesto al governo innanzitutto l'emanazione di un provvedimento straordinario per la ricostituzione degli alberi danneggiati; la destinazione di una parte dei fondi agricoli previsti per il 1993 a sostegno delle attività di commercializzazione dell'associazionismo agricolo; un rigoroso sistema di controllo per evitare sia le sofisticazioni sia le importazioni provenienti illegalmente da Paesi terzi che hanno effetti distorsivi sul mercato. Inoltre gli olivicoltori, attraverso la Cia, hanno sollecitato il governo affinché si arrivi al riconoscimento delle doc.

Intanto buona notizia arriva dalla Cee: gli olivicoltori potranno usufruire di un aiuto allo stoccaggio privato dell'olio di oliva prodotto nella campagna '92-93. L'aiuto, riferisce la Confagricoltura, è fissato in 9598 lire ogni 100 chili per l'olio stoccato per almeno 60 giorni, rinnovabile fino al 31 ottobre di quest'anno.

Luigi Sugliano

In Inghilterra l'antiparassitario è chiamato in causa come sospetto di gravi malformazioni genetiche

Benomyl sotto accusa, le alternative ci sono

La Sanità: pesticida da usarsi con le maggiori precauzioni

ROMA. decidere sull'impiego di un farmaco ci conforta il sapere che, prima di messo in commercio, è sottoposto a lunghe e ripetute prove tossicologiche in dosi volte superiori a quelle consigliate autorizzate.

Tuttavia con l'uso continuato nel tempo alcuni prodotti possono rivelare gravi inconvenienti. Recentemente si attribuiscono gravi malformazioni genetiche al Benlate prodotto a base di Benomyl, che si trova in commercio anche con altri nomi (Afungel, Fitomil, Sivamil). Si tratta di un fitofarmaco di sintesi ad azione anticrittogamica, usato nel nostro Paese su fruttiferi, viteed in via subordinata su frumento ed orzo.

In particolare nel frumento si contro le malattie che colpiscono le foglie nella parte terminale del ciclo vegetativo. Proprio in questa coltura meglio precisare il suo ruolo: nei Paesi del Centro e Nord Europa, come l'Inghilterra, le frequenti piogge al momento della maturazione della coltura, cioè in luglio-agosto, favoriscono un elevato sviluppo dell'oidio contro il quale di norma si eseguono quattro cinque trattamenti spesso anche sette o otto. Quindi in quei Paesi, seppure alle dosi giudicate non tossiche per l'uomo, se ne fa un uso molto elevato.

Del tutto differente è la situazione in Italia in quanto diverse sono le condizioni climatiche: per la bassa umidità relativa al momento della maturazione del frumento questi trattamenti non sono sempre richiesti. Basta considerare che dei circa tre milioni di ettari coltivati a frumento ne vengono trattati una sola volta circa centomila; quindi l'impiego degli anticrittogamici in questa coltura da noi non è neppure un centesimo di quello dell'Inghilterra.

Ne è prova che l'impiego totale di fitofarmaci nel frumento in Italia di quasi grammi per ettaro di coltura, costituito quasi tutto da erbicidi, mentre in Inghilterra è di 2500 grammi costituito prevalentemente da prodotti per la difesa dalle malattie crittogamiche, soprattutto oidio.

Ciò tuttavia non esclude una eventuale tossicità questo prodotto che si dovrebbe evidenziare soprattutto coloro che fanno uso in ambiente protetto (serre o tunnels). Questo impiego nel Paese non è più consentito dopo che egli Usa una particolare formulazione, quella in granuli idrosospensibili, ne ha rivelato una tossicità per le piante; questa formulazione in Italia non mai stata usata.

In Italia non più consentito neppure per favorire la vazione della frutta nei magazzini. Con decreto del 9 settembre 1992 il ministero della tà, su richiesta del ministero dell'Agricoltura, ha classificato, in forma prudenziale, il Benlate in prima classe, in quella che richiede le maggiori precauzioni nell'uso.

Se tossicità verso l'uomo di questo principio attivo verrà scientificamente accertata gli agricoltori potranno difendere le loro colture con altri fitofarmaci di più recente sintesi.

Corvelli

AGROFARMA

«In Italia nessun pericolo»

MILANO. Leggi, test e sperimentazione danno in Italia le più ampie garanzie di sicurezza a utilizzatori e consumatori fitofarmaci. E' quanto precisa Agrofarma (l'associazione aderente a Federchimica che raggruppa i produttori di fitofarmaci in Italia) a seguito delle caso sollevato settimanale «Observer» in merito gravi effetti relativi all'impiego del Benomyl. Agrofarma sottolinea che in Italia la procedure di sicurezza, «sono particolarmente rigorose ed avanzate» e ricorda che il prodotto «Captafol», di cui la Lega ambiente chiede il ritiro dal mercato, sin dal 1987. Quanto al Benomyl, l'associazione sottolinea che già stato oggetto di numerose revisioni che hanno confermato l'autorizzazione con una serie di prescrizioni per garantire la più ampia sicurezza».

Commensali subdoli

I fitofarmaci arrivano in tavola non solo attraverso la carne

Morie di selvaggina e di api, uova che si schiudono, intossicazioni acute e croniche negli erbivori: le numerose segnalazioni dei danni da fitofarmaci in medicina veterinaria confermano l'importanza degli animali come sentinella dell'inquinamento ambientale.

Soprattutto nelle aree di stretta integrazione tra zootecnia avanzata e coltura vegetale specializzata il rischio è evidente. E volge non solo chi consuma prodotti di origine animale, perché i residui possono arrivare in tavola anche pasta e pomodori. Nell'organismo le i fitofarmaci mostrano un'elevata affinità d'organo, concentrandosi in fegato, rene, ovaie e testicoli.

L'insidia da pesticidi è sempre grave e subdola perché, trattandosi di molecole in grado di agire sull'infinita serie di reazioni chimiche viventi, hanno effetti difficilmente prevedibili. I pericoli maggiori derivano proprio dal fatto che, sotto certi dosaggi, le conseguenze cliniche non sono immediatamente evidenti.

L'organismo non riesce a disfarsi di questi composti che cumulano nel tessuto adiposo. Così, in caso rapido dimagrimento, i veleni si liberano d'improvviso, provocando intossicazioni molto difficili da collegare con la loro reale causa.

Mario Valprada

Prezzi della MD Foods

Per i formaggi c'è dumping della Danimarca

ROMA. Niente guerra dei prezzi parte danesi sul fronte dei formeggi. Una recente notizia, diffusa dalle agenzie stampa, asseriva che la cooperativa lattiero- danese Foods preparava a vendere i suoi prodotti a prezzi stracciati sul mercato europeo, questo perché danneggiata dagli ultimi accordi commerciali in ambito Gatt.

L'azienda (5700 dipendenti e quasi 3000 miliardi di lire di fatturato) tiene invece a precisare che le cose non stanno così, in quanto la politica della MD Foods non ha, né mai ha avuto, alcuna intenzione di stravolgere il mercato europeo con una politica di ribasso dei prezzi.

«La MD Foods - dice una nota - ribadisce la propria intenzione di non voler in alcun modo falsare la concorrenza sui mercati europei con una strumentale diminuzione dei prezzi dei propri prodotti, che seguiranno l'andamento del mercato».

Rapporto dell'Accademia di agricoltura dedicato ai danni all'ambiente

«Da una terra sana prodotti sani»

La difesa del suolo considerata un investimento

TORINO. Il vecchio problema del rapporto tra agricoltura e ambiente non è mai stato risolto, e proprio per questo è attualissimo. «Si tratta - dice Guido Bodino, docente di Ecologia presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Torino - di realizzare un sistema sicuro di protezione e difesa delle risorse ambientali strategiche: suolo, acqua, . Dalla gestione di queste risorse tutti i nostri maggiori problemi ambientali: dalle alluvioni alle piogge

Per discutere di protezione e uso appropriato del si riuniti a Torino i soci dell'Accademia di Agricoltura, presieduti da Pierluigi Ghisleni, ordinario dell'Università di Milano, prendendo spunto da una relazione dell'accademico Gian Romolo Bignami. Difendere il territorio, in particolare il suolo che è la base per una sana agricoltura, significa anche proteggere le attività agricole che su di esso vengono esercitate e favorire a un tempo lo sviluppo di un settore in crescita economicamente importante, come quello agroalimentare.

Non dimenticato che il suolo, la terra, è delle più importanti risorse dell'uomo. Tanto più le pendici e collinari vengono disboscate, più aumentano i fenomeni di erosione del terreno.

Per impedire l'erosione dei terreni declivi e promuovere il restauro di quelli danneggiati o colpiti da fenomeni torrentizi, è necessario rinforzare e ampliare la cosiddetta «copertura vegetale» dei territori mediante opere di rimboschimento e inerbimento. Il manto vegetale formato dai complessi boschivi e indispensabile per riossigenare l'aria va dimenticato che il bosco, sollecitando nel terreno sottostante un continuo svilupparsi di azioni fisico-chimiche e micro-biologiche, trattiene la pioggia e la neve per utilizzarle nei periodi siccitosi.

Ormai può più attendere. Occorre che queste opere tecniche da tanto tempo suggerite mai tutto realizzate, vengano inserite in un quadro definito e subito attuabile di programmazione territoriale. L'agricoltura e la selvicoltura - come afferma Fausto Pastorini, docente di Economia agraria dell'Università - se razionalmente condotte, si schierano a valida difesa del suolo, dell'aria, dell'acqua. E' questa una realtà non può essere trascurata, soprattutto quando si discute di sviluppo economico.

Vanno quindi sostenute le tecniche innovative, come quelle proposte ad esempio dall'agricoltura biologica, tendenti a fornire al consumatore prodotti più «puliti». Ma è perfettamente inutile pensare di adottare tali soluzioni quando il suolo su cui si opera non è sicura base da cui partire.

Gianni Sternello

FACCIAMO IL BAGNO INSIEME?

TROVIAMOCI!

TUTTO PER IL BAGNO
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

SCONTO DAL 25% AL 50%
su parte degli articoli

EFF. COM. LEGGE

TORINO ☎ (011) 27[illegible].288	Via Nizza, 41
TORINO ☎ [illegible]	Via [illegible]

MILANO	Centro Commerciale [illegible]
MILANO	c/o CITTA' MERCATO
VENEZIA	Centro Commerciale Panorama MARGHERA
CAGLIARI	c/o CITTA' MERCATO

VENARIA (TO) ☎ (011) 45.57.975	nella CITTA' MERCATO Corso Garibaldi
S. MAURO (TO) ☎ [illegible]	nel Centro Commerciale PANORAMA Strada per Settimo [illegible]
BEINASCO (TO) ☎ (011) 349.83.86	[illegible] Centro Commerciale LE FORNACI - IPERCOOP [illegible] Torino, 32/34
RIVOLI ☎ [illegible]	nella [illegible] C.so Susa, 301/307
VERCELLI ☎ [illegible] 29.41.23	nel Centro Commerciale [illegible]NTINENTE Tangenziale [illegible]

CONSEGNA E INSTALLAZIONE
DIRETTAMENTE A DOMICILIO

PAGAMENTI SENZA PROBLEMI
CON IL SISTEMA
«CREDIT BAGNO»

DEAL-TO TORINO

L'ARREDO BAGNO

Un sondaggio tra i «vip» del settore sulla proposta di abolire il dicastero dell'Agricoltura

Ministero in attesa di giudizio

«Eliminarlo? Una follia tutta italiana»

ROMA. Ministero sì, ministero no? Si potrebbe dire che le scommesse sono aperte, ma la cosa è troppo seria per scherzarci su, tanto più che il via libera dei giudici costituzionali al referendum per l'abolizione del ministero dell'Agricoltura cade in un periodo particolarmente fitto di scadenze internazionali, dalle trattative Gatt ai vari accordi di settore che sono sul tappeto a Bruxelles.

Ma, in attesa di andare alle urne, che schieramenti si vanno delineando? Che pensano gli addetti ai lavori? Quali le «dichiarazioni di voto» dei big dell'agroalimentare? Dal giro di interviste che abbiamo fatto sul tema è emerso un parere praticamente univoco: il ministero dell'Agricoltura deve restare. Vediamo perché.

Che Gianni Fontana, titolare del dicastero «verde», volti verso l'alto il pollice a chiedere la sopravvivenza del ministero può essere ovvio, ma le motivazioni che adduce non sono di bandiera: «L'agricoltura italiana - dice Fontana - è la quarta nel mondo e la seconda in Europa; la sua vita ed il suo sviluppo si svolgono, da tempo, in un contesto non solo comunitario, ma mondiale, che richiede, sul piano interno, un centro unitario di indirizzo, programmazione e coordinamento». Il disco verde al referendum è comunque letto come un ulteriore stimolo ad accelerare i cambiamenti e Fontana annuncia che, entro la prima settimana di febbraio, presenterà il governo la legge di riforma del ministero.

Ad attendere con interesse il piano per questo «restyling» sono in molti. «Se il ministero dell'Agricoltura rimane un carrozzone burocratico, paralizzato da lottizzazioni e logiche spartitorie, è destinato a finire - commenta **Santo Ricci**, presidente del Copagri -, se invece ci sarà un rinnovamento radicale delle competenze e del funzionamento il ministero, magari con un nuovo nome, potrà svolgere ancora un ruolo importante per i produttori agricoli».

Il che il ministero vada cambiare lo dicono all'unisono i tre leader delle maggiori organizzazioni agricole nazionali. «Abbiamo da tempo evidenziato l'esigenza di un unico centro di gestione della politica agroalimentare - fa notare il presidente della Coldiretti, **Arcangelo Lobianco** -; a quest'esigenza consegue la necessità che le competenze dell'attuale ministero dell'Agricoltura vengano allargate, trasformandolo in un vero e proprio ministero dell'agroalimentare e dell'alimentazione». E **Giuseppe Gioia**, presidente della Confagricoltura, aggiunge: «Così com'è il ministero non è idoneo a svolgere compiti di ordinaria amministrazione e meno che mai ad adempiere alle nuove incombenze comunitarie, quindi deve essere assolutamente riformato. Questo però non vuol dire che se ne possa fare a meno». Dalla sede di via Fortuny, **Giuseppe Avolio**, presidente della Confederazione italiana agricoltori, ribadisce il concetto: «Penso che il ministero debba continuare ad esistere, con funzioni esclusivamente di indirizzo, coordinamento e controllo della politica agraria nazionale. La competenza primaria di questa politica deve andare alle Regioni, come prevede la Costituzione».

Uno dei settori agricoli più pesantemente colpiti dalla riforma della politica Cee e dal calo dei consumi è quello dell'allevamento, ma anche l'Associazione italiana allevatori spezza la lancia in favore del ministero: «Il governo dell'economia deve cambiare - dice il presidente dell'associazione, **Palmiro Villa** - e anche l'agricoltura deve sapersi adeguare. Tuttavia l'esperienza statunitense e tedesca, le cui Costituzioni assegnano maggiori autonomie e compiti primari agli Stati e ai Länder di quanto non preveda quella italiana per le Regioni, insegna che il settore primario non può essere privato di una rappresentanza nazionale».

E come si schiera uno dei perni del mondo agricolo: il coop? «Al di là dell'impegno dei ministri che si sono succeduti negli ultimi anni è stato sempre più difficile, per il ministero dell'Agricoltura, esprimere indirizzi veramente efficaci - fa notare **Luigi Marino**, presidente della Confcooperative -: un ministero agile e adeguato alle mutate condizioni del settore agroalimentare, senza attendere che ne venga positivo del referendum lo travolga». E in casa della Lega Coop il presidente dell'Anca, **Filippo** [illegible] commenta: «Sono contrario all'abolizione del ministero. Alle Regioni può essere delegata la gestione tecnica delle cose, ma ci deve essere un organismo unitario, anche a livello di rappresentanza internazionale».

Pollici in alto anche sul fronte vinicolo. Il presidente dell'Unione italiana vini, **Gianni Zonin**, considera l'idea dell'abolizione «una follia tutta italiana». «Cosa vogliamo fare - chiede Zonin ai fautori dell'abolizione -: mandare a Bruxelles ventun assessori per discutere la politica agricola internazionale? Se è una scelta politica facciano pure, ma personalmente, la ritengo pazzia pura». Il presidente della Federvini, **Vittorio Vallarino Gancia**, è più pacato, ma la sostanza non cambia: «E' assurdo abolire il ministero proprio in tempi in cui ogni cosa che riguarda l'agricoltura va patteggiata a Bruxelles - dice Gancia -; mi sta bene che alcuni poteri passino alle Regioni, ma il coordinamento bisogna lasciarlo al ministero, altrimenti c'è il rischio di diventare una mota di cani sciolti».

Vinod Cornero

A sinistra il ministro Gianni Fontana nella foto sotto Giuseppe Avolio

Qui a destra Gianni Zonin con a fianco Palmiro Villa

«Noi lo vogliamo così»

[illegible] Sei direzioni generali, [illegible] competente per un ramo di attività e un ispettorato centrale perifericamente suddiviso in uffici regionali e interprovinciali: così dovrebbe articolarsi, secondo le intenzioni di alcuni deputati socialdemocratici (che hanno redatto una proposta di legge), il ministero dell'Agricoltura riformato. In 11 articoli, i deputati psdi (firmatari, tra gli altri, Vizzini, Cariglia, Ferri e Costi) ripresentano di fatto, nei contenuti, il disegno di legge di riforma dell'ex ministro Pandolfi. In più vengono definiti gli aumenti di organico (1200 nel triennio '92-'94) e gli oneri a carico dell'erario (35,3 miliardi). «Il ministero non risponde più alle esigenze del mondo agricolo - è la premessa della proposta psdi - e non è più in grado di rispondere con la necessaria agilità nemmeno ai suoi compiti di mediazione tra la Comunità economica europea e le Regioni».

Rincaro del 25%

Carburanti tutti contro gli aumenti

ROMA. L'aumento del prezzo dei carburanti agricoli, dovuto all'abolizione dell'esenzione totale dell'imposta di fabbricazione, potrebbe costare al sistema agricolo italiano circa 300 miliardi e forse più, visto che il luglio dovrebbe essere adottato un nuovo sistema di regolamentazione delle agevolazioni. Un prezzo che i produttori agricoli, così come tutto il settore, non sono disposti a pagare e per il quale hanno già scatenato la protesta. I primi a muoversi sono stati gli agricoltori della Liguria, specializzati in colture invernali orticole e floricole in serra, dove il costo del riscaldamento incide per il [illegible] per cento sul totale dei costi di produzione. Nei giorni scorsi le federazioni regionali degli agricoltori liguri delle Confagricoltura, della Coldiretti e della Cia, hanno inviato ai prefetti di Genova, Imperia, La Spezie e Savona, a parlamentari e alla Regione, una nota di protesta dove si fa notare come l'aumento del costo dei prodotti petroliferi sarà pari ad un rincaro del 25%. Accanto agli agricoltori liguri sono scesi in campo quelli della Basilicata che, minacciando dimostrazioni di piazza, affermano di non poter sottostare all'aumento perché indebitati. Con le nuove disposizioni, è stato deciso che per i prodotti petroliferi impiegati nell'agricoltura si paghi un'aliquota del [illegible] per cento sull'imposta di fabbricazione.

Sos dei produttori: quotazioni crollate

Sull'olio di oliva la scure della crisi

COME VA L'OLIO
PRODUZIONE 1991 / 1992
(Dati in migliaia di quintali)

Regione	Olive	Olio di pressione	Resa
PUGLIA	14.400	2.597	[illegible]
CALABRIA	9.700	1.860	19,9
SICILIA	[illegible]000	[illegible]	20,0
CAMPANIA	2.226	[illegible]	18,4
LAZIO	1.200	211	18,5
TOSCANA	1.045	[illegible]	18,2
ABRUZZO	[illegible]	[illegible]	16,6
SARDEGNA	700	97	19,2
BASILICATA	400	[illegible]	[illegible]
LIGURIA	260	50	22,3
MARCHE	210	[illegible]	18,2
UMBRIA	[illegible]	[illegible]	20,0
MOLISE	200	[illegible]	16,2
VENETO	[illegible]	11	[illegible]
LOMBARDIA	[illegible]	5	15,9
EMILIA ROMAGNA	[illegible]	3	[illegible]
TRENTINO A. A.	2	1	19,3
ITALIA (TOTALE)	35.542	6.400	19,9

ROMA. La paura si chiama speculazione, concorrenza sleale, frodi. L'allarme ha un solo nome, invece: i prezzi sono troppo tempo sono in [illegible]. L'Sos ha un indirizzo: il governo, al quale si chiedono interventi urgenti e concreti.

Dagli olivicoltori italiani arrivano segnali preoccupanti, stretti come sono nella morsa di una difficile situazione di mercato caratterizzata da una stasi nelle contrattazioni e dai fenomeni speculativi causati dalla rete di controlli sull'importazione di olii da Paesi extra-Cee che ha troppe smagliature.

Le voci di rabbia di un settore così importante dell'agricoltura e della nostra economia le ha raccolte nei giorni scorsi la Confederazione italiana agricoltori, che ha organizzato un convegno a Roma. Eccole: i prezzi sono in picchiata da alcuni mesi, dalla Comunità arrivano segnali poco incoraggianti sugli aiuti al settore è in forte ritardo l'applicazione delle norme sulle dop (che non consente una efficace valorizzazione degli olii di qualità), è latitante l'attuazione del piano specifico per l'olivicoltura.

Ma basta. Di questo contesto già di per sé drammatico - è stato detto a Roma - si inserisce il problema delle speculazioni. Non esistono controlli efficaci sui quantitativi di olio che arrivano da Paesi extraeuropei. Controlli che lasciano aperta la porta a sofisticazioni. Infine il settore è stati provocati dal maltempo delle ultime settimane che hanno danneggiato molti oliveti».

Dalle proteste alle proposte, dalla rabbia alla richiesta di aiuto. La Cia ha chiesto al governo innanzitutto l'emanazione di un provvedimento straordinario per la ricostituzione degli alberi danneggiati; la destinazione di una parte dei fondi agricoli previsti per il 1993 a sostegno delle attività di commercializzazione dell'associazionismo agricolo; un rigoroso sistema di controllo per evitare sia le sofisticazioni sia le importazioni provenienti illegalmente da Paesi terzi che hanno effetti distorsivi sui mercati. Inoltre gli olivicoltori, attraverso la Cia, hanno sollecitato il governo affinché si arrivi al riconoscimento delle doc.

Intanto una buona notizia arriva dalla Cee: gli olivicoltori potranno usufruire di un aiuto allo stoccaggio privato dell'olio di oliva prodotto nella campagna '92-93. L'aiuto, riferisce la Confagricoltura, è fissato in [illegible] lire ogni 100 chili per l'olio stoccato per almeno 60 giorni, rinnovabile fino al 31 ottobre di quest'anno.

Luigi Sugliano

In Inghilterra l'antiparassitario è chiamato in causa come sospetto di gravi malformazioni genetiche

Benomyl sotto accusa, le alternative ci sono

La Sanità: pesticida da usarsi con le maggiori precauzioni

ROMA. Nel decidere sull'impiego di un farmaco ci conforta sapere che, prima di essere messo in commercio, è stato sottoposto a lunghe e ripetute prove tossicologiche in dosi cento volte superiori a quelle consigliate ed autorizzate.

Tuttavia con l'uso continuato nel tempo alcuni prodotti possono rivelare gravi inconvenienti. Recentemente si attribuiscono gravi malformazioni genetiche al Benlate prodotto a base di Benomyl, che si trova in commercio anche con altri nomi (Afungel, Fitomil, Sivamil). Si tratta di un fitofarmaco di sintesi ad azione anticrittogamica, usato nel nostro Paese su fruttiferi, vite ed in via subordinata su frumento ed altre.

In particolare nel frumento è usato contro le malattie che colpiscono le foglie nella parte terminale del ciclo vegetativo. Proprio in questa coltura occorre meglio precisare il suo ruolo: nei Paesi del Centro e Nord Europa, come l'Inghilterra, le frequenti piogge al momento della maturazione della coltura, cioè in luglio-agosto, favoriscono un elevato sviluppo dell'oidio contro il quale di norma si eseguono quattro o cinque trattamenti e spesso anche sette o otto. Quindi in quei Paesi, seppure alle dosi giudicate non tossiche per l'uomo, se ne fa un uso molto elevato.

Del tutto differente è la situazione in Italia in quanto diverse sono le condizioni climatiche: per la bassa umidità relativa al momento della maturazione del frumento questi trattamenti non sono sempre richiesti. Basta considerare che dei circa tre milioni di ettari coltivati a frumento ne vengono trattati una sola volta circa centomila; quindi l'impiego degli anticrittogamici in questa [illegible] è neppure un centesimo di quello dell'Inghilterra.

Ne è prova che l'impiego totale di fitofarmaci nel frumento in Italia è di quasi 800 grammi per ettaro di coltura, costituito quasi tutto da erbicidi, mentre in Inghilterra è di 2500 grammi costituito prevalentemente da prodotti per la difesa dalle malattie crittogamiche, soprattutto oidio.

Ciò tuttavia non esclude una eventuale tossicità di questo prodotto che si dovrebbe evidenziare soprattutto in coloro che ne fanno uso in ambiente protetto (serre e tunnels). Questo impiego nel nostro Paese è più consentito dopo che negli [illegible] particolare formulazione, quella in granuli idrodispersibili, ha rivelato una tossicità per le piante; questa formulazione in Italia non è mai stata usata.

In Italia non è più consentito neppure per favorire la conservazione della frutta nei magazzini. Con decreto del 9 settembre 1992 il ministero della Sanità, su richiesta del ministero dell'Agricoltura, ha classificato, in forma prudenziale, il Benlate in prima classe, cioè in quella che richiede le maggiori precauzioni nell'uso.

Se la tossicità verso l'uomo di questo principio attivo verrà scientificamente [illegible] gli agricoltori potranno difendere le loro colture con altri fitofarmaci di più recente sintesi.

Gino Covarelli

AGROFARMA

«In Italia nessun pericolo»

MILANO. Leggi, ricerca e sperimentazione danno in Italia le più ampie garanzie di sicurezza a utilizzatori e consumatori di fitofarmaci. E' quanto precisa Agrofarma (l'associazione aderente a Federchimica che raggruppa i produttori di fitofarmaci in Italia) a seguito delle reazioni al caso sollevato dal settimanale «Observer» in merito ai gravi effetti relativi all'impiego del Benomyl. Agrofarma sottolinea che in Italia le procedure di sicurezza, «sono particolarmente rigorose ed avanzate» e ricorda che il prodotto «Captafol», di cui la Lega ambiente chiede il ritiro dal mercato, è stato revocato sin dal 1987. Quanto al Benomyl, l'associazione sottolinea che è già stato oggetto di numerose revisioni che ne hanno confermato l'autorizzazione con [illegible] di prescrizioni per garantire la più ampia sicurezza».

Commensali subdoli

I fitofarmaci arrivano in tavola non solo attraverso la carne

Morie di selvaggina e di api, uova che si schiudono, intossicazioni acute e croniche negli erbivori: [illegible] segnalazioni dei danni da fitofarmaci in medicina veterinaria confermano l'importanza degli animali come sentinella dell'inquinamento ambientale.

Soprattutto nelle aree di stretta integrazione tra zootecnia avanzata e coltura vegetale specializzata il rischio è evidente. Si coinvolge solo chi consuma prodotti di origine animale, perché i residui possono arrivare in tavola anche con pasta e pomodori. Nell'organismo animale i fitofarmaci mostrano un'elevata affinità d'organo, concentrandosi in fegato, rene, ovaie e testicoli.

L'insidia da pesticidi è sempre grave e subdola perché, trattandosi di molecole in grado di agire sull'infinito di reazioni biochimiche dei viventi, hanno effetti difficilmente prevedibili. I pericoli maggiori derivano proprio dal fatto che, sotto certi dosaggi, le conseguenze cliniche non sono immediatamente evidenti.

L'organismo non riesce a disfarsi di questi composti che si accumulano nel tessuto adiposo. Così, in caso di rapido dimagrimento, i veleni si liberano d'improvviso, provocando intossicazioni molto difficili da collegare con la loro reale causa.

Mario Valpreda

Prezzi della MD Foods

Per i formaggi non c'è dumping della Danimarca

ROMA. Niente guerra dei prezzi tra parte dei danesi sul fronte dei formaggi. Una [illegible] notizia, diffusa dalle agenzie di stampa, asseriva che la cooperativa lattiero-casearia danese MD Foods si preparava a vendere i suoi prodotti a prezzi stracciati sul mercato europeo, questo perché danneggiata dagli ultimi accordi commerciali in ambito Gatt.

L'azienda (5700 dipendenti e quasi 3000 miliardi di lire di fatturato) tiene invece a precisare che le cose non stanno così, in quanto la politica della MD Foods non ha, né mai ha avuto, alcuna intenzione di stravolgere il mercato europeo con una politica di ribasso dei prezzi.

«La MD Foods - dice una nota - ribadisce la propria intenzione di non voler in alcun modo falsare la concorrenza sui mercati europei con una strumentale diminuzione dei prezzi dei propri prodotti, che seguiranno l'andamento del mercato».

Rapporto dell'Accademia di agricoltura dedicato ai danni all'ambiente

«Da una terra sana prodotti sani»

La difesa del suolo va considerata un investimento

TORINO. Il vecchio problema del rapporto tra agricoltura e ambiente non è mai stato risolto, e proprio per questo è attualissimo. «Si tratta - dice Guido Badino, docente di Ecologia presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Torino - di realizzare un sistema sicuro di protezione e difesa delle risorse ambientali strategiche: suolo, acqua, aria. Dalla cattiva gestione di queste risorse derivano tutti i nostri maggiori problemi ambientali: dalle alluvioni alle piogge acide».

Per discutere di protezione e uso appropriato del territorio si sono riuniti a Torino i soci dell'Accademia di Agricoltura, presieduti da Pierluigi Ghisleni, ordinario dell'Università di Milano, prendendo spunto da una relazione dell'accademico Gian Romolo Bignami. Difendere il territorio, in particolare il suolo che è la base per una sana agricoltura, significa anche proteggere le attività agricole che su di esso vengono esercitate e favorire nel tempo lo sviluppo di un'edilizia crescita ed economicamente importante, come quello agroalimentare.

Non va dimenticato che il suolo, la terra, è una delle più importanti risorse dell'uomo. Tanto più i pendici montane e collinari vengono disboscate, tanto più aumentano i fenomeni di erosione del terreno.

Per impedire l'erosione dei terreni declivi e promuovere il restauro di quelli danneggiati e colpiti da fenomeni torrentizi, è necessario rinforzare e ampliare la cosiddetta «armatura vegetale» dei territori mediante opere di rimboschimento e inerbimento. Il manto vegetale formato da complessi boschivi costituisce un mezzo indispensabile per riossigenare l'aria contaminata. Né va dimenticato che il bosco, sollecitando nel terreno sottostante un continuo svilupparsi di azioni fisico-chimiche e micro-biologiche, trattiene la neve e la neve per utilizzarle nei periodi siccitosi.

Ormai non può più attendere. Occorre che queste opere tecniche tanto tempo suggerite e mai del tutto realizzate, vengano inserite in un quadro definito e subito attuabile di programmazione territoriale. L'agricoltura e la silvicoltura - afferma Fausto Pastorini, docente di Economia agraria dell'Università torinese - se razionalmente condotte, si schierano a valida difesa del suolo, dell'aria, dell'acqua. E' questa una realtà che non può essere trascurata, soprattutto quando si discute di sviluppo economico.

Vanno quindi sostenute le tecniche innovative, come quelle proposte ad esempio dall'agricoltura biologica, tendenti a fornire al consumatore prodotti più «puliti». Ma è perfettamente inutile pensare di adottare tali soluzioni quando il suolo su cui si opera non è base da cui partire.

Gianni Stornello

ANCHE IL FITNESS 3 x 2

DAL 25 AL 30 GENNAIO 1993
ALL'AMERICAN CLUB

3 ABBONAMENTI AL PREZZO DI 2

Insieme è più facile, conveniente, divertente
APPROFITTA DI QUESTA IRRIPETIBILE OCCASIONE

IL GUSTO DI SENTIRSI IN FORMA È IMPORTANTE A TUTTE LE ETÀ

ORARIO 8,30-22

body building · aerobica-yoga stretching · danza jazz ginnastica dolce ginnastica in acqua · piscine all'aperto e coperte · 6 campi da squash · CONTROLLO MEDICO trattamenti dimagranti · sauna e bagnoturco vasca di reazione · vasche per idromassaggi · lettini solari U.V.A. · bar dietetico

AMERICAN

C. BRAMANTE 58 (P. CARDUCCI) ☎ **696.49.49**
C. TRAPANI 46 ☎ **385.22.23**
V. ASSAROTTI 16 ☎ **562.75.14**

QUIROT È GRAVE E' USTIONATA

L'AVANA. La cubana Ana Fidelia Quirot (foto), che ha conquistato la medaglia di bronzo sugli 800 metri femminile ai Giochi olimpici di Barcellona, è ricoverata in gravi condizioni, per ustioni, nell'ospedale Hermanos Ameijeiras de L'Avana dove i medici stanno tentando di salvarle la vita.

UN'AMAZZONE RAPITA IN BELGIO

BRUXELLES. L'amazzone Ulrika Bidegaard, 28 anni, che ha partecipato all'Olimpiade come componente della squadra svedese, scomparsa da due giorni, è stata rapita: l'ipotesi di un sequestro di persona a scopo di estorsione è confermata dagli inquirenti della capitale belga dove risiede.

OGGI IN TV

9,00	Wrestling challenge	Tele +2	
9,25	**Sci.** Haus, slalom f.	Tmc-Rai1	
10,00	**Football Usa.** Miami-Buffalo e San Francisco-Dallas (replica)	Tele +2	
10,00	**Sci.** Voysonnaz, slalom masch.	Tmc-Rai1	
10,45	Il grande golf	Italia 1	
11,30	**Sci.** Predazzo, salto (1ª m.)	Raitre	
11,45	Grand Prix	Italia 1	
12,...	...aus, slalom f. (2ª m.)	Tmc-Raitre	
12,50	**Sci.** Voysonnaz, slalom maschile (2ª manche)	Tmc-Raitre	
13,00	Snowboard, gara 3	+2	
13,00	Guida al campionato	Italia 1	
13,30	**Sci.** Da Predazzo, salto (2ª m)	Raitre	
13,30	**Tennis.** Australian Open (replica)	Tele +2	
14,15	Polis al centro	Raiuno	
14,30	**Volley.** Sisley Treviso-Maxicono	Italia 1	
14,50	**Basket.** Mediolorm Marsala-Yoga	Tmc	
15,20	Cambio di campo	Raiuno	
16,00	Domenica stadio	Italia 1	
16,10	A giochi fatti	Raitre	
	Sci per i finali	Raiuno	
18,10	Novantesimo minuto	Raiuno	
18,40	**Calcio.** Sintesi partite di A	Raidue	
19,45	Tgr sport	Raitre	
20,00	Domenica Sprint	Raidue	
20,00	Sportissimo, tg sportivo	Tmc	
20,25	Tg1 Sport	Raiuno	
20,30	Galagoal	Tmc	
22,15	Obiettivo sci	Tele +2	
22,20	La domenica sportiva	Raiuno	
22,30	Pressing	Italia 1	
23,00	**Pugilato.** Pesi massimi: Foreman-Coetzer e Morrison-Williams	Tele +2	
23,15	Tempi supplementari	Raiuno	
23,45	Mai dire gol	Italia 1	
24,00	**Calcio.** Malta-Portogallo	Raidue	
24,00	Studio sport	Italia 1	
1,00	**Tennis.** Australian Open (diretta)	Tele +2	

LA STAMPA
SPORT

Domenica 24 Gennaio 1993

Il presidente della nuova Lazio non invidia nulla alla Juve e oggi è sicuro di batterla 2-0

Cragnotti snobba la Signora «Solo il Milan è da imitare»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Vinciamo noi. Un bel 2-0 all'inglese, così tutti capiranno che siamo meglio della Juve». Parla il Cragnotti tifoso. Che è poi troppo diverso dal Cragnotti presidente e pieno di entusiasmo, di fiducia: uno che sente di poter tenere il mondo in mano. Fuori di «Maestrelli», la vigilia della partita in la Juve ha richiamato soltanto trentini tifosi: dopo le contestazioni, stanno sul marciapiede in si dell'autografo strappato ai divi mentre varcano il cancello in fuoriserie. Probabilmente invidiano il carabiniere di piantone alla caserma di là dalla siepe, dove una settimana fa atterrò l'elicottero con Riina: terrazzino, il mitra in spalla, lui può vedere

Insomma non c'è il calore cacciaresco degli anni d'oro ma il trillo dei telefonini in sul piazzale si assembrano le Mercedes e le spider giapponesi, che affidate a tipi il fratello di Gascoigne sembrano giocattoli impazziti. E' la nuova Lazio blazer e dei freschi sogni di scudetto, non è programmabile quest'anno, lo sarà il prossimo o quello dopo : sebbene Zoff dica che ci vuole pazienza e a l'hanno esaurita da un pezzo, «perché rispetto a Torino, qui hanno provato meno soddisfazioni». Ha ragione lui. Non c'è il tempo di aspettare. Dopo le vittorie, è bastata la sconfitta di Napoli («Contro una squadra che finirà in zona Uefa») per riaccendere la diffidenza.

Qualcosa però sta cambiando nella società. Pochi anni fa, all'arrivo della Juve, la Lazio guardava all'incasso. Oggi invece pensa a vincere. «Perché sappiamo che come qualità tecnica nessuno ci sta davanti, a parte il Milan», dice Cragnotti, il presidente della svolta psicologica. Cinquantadue anni, romano, una carriera cresciuta nel l'ombra dei Ferruzzi e di Gardini. Tre anni fa, il distacco. L'hanno descritto come l'alleato di ferro della Juve: un asse anti-Milan reso più solido dall'innesto di Bendoni e di Governato, passati per la stanza dei bottoni in piazza Crimea. Ma, ascoltando Cragnotti, si ha l'impressione di un uomo che cammini con le proprie gambe. Spiritualmente più vicino a Berlusconi che all'Avvocato. «Agnelli - - me l'hanno presentato una volta. Ne soprattutto la dedizione e la competenza. Ma Berlusconi ha creato il calcio come spettacolo. Del Milan mi affascina il fatto di essere inserito in un contesto imprenditoriale che esalta la squadra. Se Berlusconi investe miliardi nel pallone e vince, lui ha comunque realizzato un affare grazie alla sinergia. Invece la Juve e le altre società o vincono o hanno gettato i soldi perché l'unico obiettivo era il risultato. D'altronde lo insegna proprio l'esperienza della Juve: ha investito cifre iperboliche e gli effetti li conoscete».

Ma questa alleanza si farà oppure no? «Gli accordi si debbono poter fare con tutti a seconda del proprio interesse. Io, ad esempio, vedo un giocatore della Juve che possa servire alla Lazio, neppure Casiraghi, nonostante quello che scrivono i giornali. Ci incontrista».

Infatti si parla di Fusi. E si dice che lei abbia comprato anche Marchegiani. E' così? «Tutti sanno che quei due mi piacciono. Fusi è un grande incontrista, Marchegiani un bel portiere che Borsano mi ha sempre detto di considerare indispensabile. Perciò non se n'è fatto nulla».

Si farà? «Prima dobbiamo stilare i nostri programmi, che dipendono da molte cose. E poi bisognerebbe che Borsano..., non le pare?».

Lei dice che non prenderebbe nessuno dalla Juve. Ma Baggio Robi non è uno che merita il prezzo del biglietto? «Deve ancora e dimostrare la tecnica che ha. Certo non pagherei lui più di quanto pagherei per applaudire la Lazio: anche noi abbiamo i nostri Baggio».

Boniperti, se la sentisse, digrignerebbe i denti. «Lo so, ci siamo in Lega venerdì ed tutto contento di venire a Roma dopo aver visto come ha giocato Baggio Nazionale. Mi ha detto che se l'aspettava così, aveva fiducia. Anch'io sono ottimista. Zoff conosce tutto di Trapattoni, gli ha vissuto insieme. Saprà parare i colpi».

Già. A SuperDino non manca l'allenamento specifico. L'ultimo colpo glielo spararono nel febbraio del '90, proprio dopo partita con la Lazio. L'avvocato Chiusano gli disse che Signora pensava Maifredi. «Grazie, ma a fine stagione se ne può andare». ferito si è rimarginata. Chi l'ha seguito ha fatto peggio, le due coppe del pre-Mondiale restano gli ultimi trofei della bacheca. «Io non me ne sono mai vantato - dice Zoff - non mi volto indietro». Anche non è vero ed è solo la via di fuga per non parlare della Juve, «che i suoi problemi come io ho i miei. Certo adesso c'è Vialli. L'avevamo inseguito nell'estate dell'89, quando dissi che l'unico poterci riaccostare scudetto. Invece ci sfuggì».

Tuttavia che c'è, il Gianluaccio non ha riempito il divario . Anzi. «Vialli rimane però un grande giocatore, che fa movimento che ha l'esperienza della punta. Io quell'anno trovai Schillaci. In qualche modo era come Signori, che quando vede la porta sbaglia pochissimo. Ma Signori ha qualche base in più: speriamo che gli serva per restare in alto a lungo».

Lui, SuperDino, non polemizza più con Sacchi. Userebbe parole amare. Le che dice Cragnotti. E per il ct, in tribuna all'Olimpico per vedere i tre attaccanti su cui puntare in Portogallo, sarà un pomeriggio di sguardi obliqui. Deve abituarsi. Il tiro all'Arrigo diventato un gioco di società. «E' evidente - accusa il presidente laziale - che in Nazionale Signori è utilizzato per le sue caratteristiche. Tenuto in posizione che lo porta poco al gol, corre il rischio di soffrirne: per noi potrebbe rivelarsi un danno enorme».

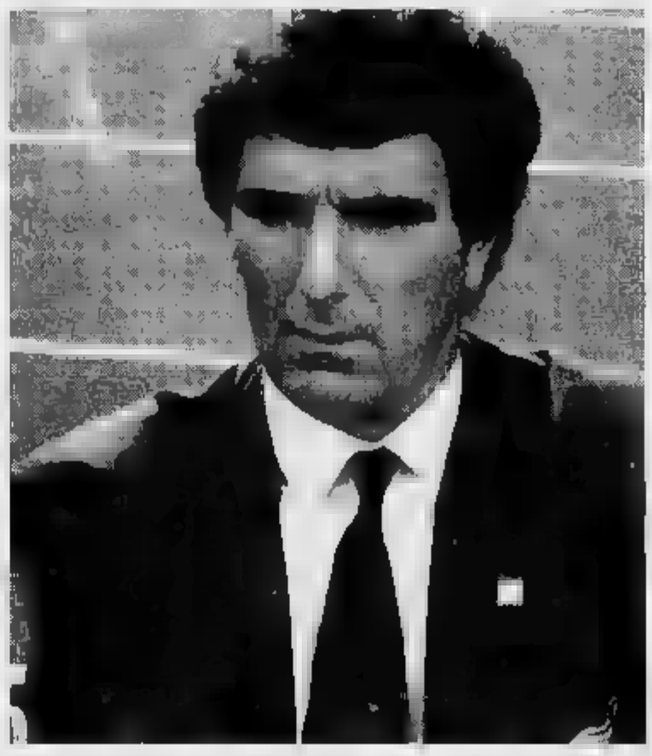
Oggi Signori tornerà a fare la punta, al fianco di Riedle, in una Lazio che si annuncia priva di Gascoigne, il e Cragnotti. «L'unico giocatore mondo per cui avrei fatto pazzia», dice il presidente. E l'ha fatta. Nella Juve, arrivata in leggero ritardo, è il forfait di Moeller. Ma la formazione ieri era tutt'altro che decisa.

Marco Ansaldo

«Il ct Sacchi utilizza male un fenomeno come Signori»

Cragnotti (a lato) dice che Zoff (destra) conosce tutto di Trapattoni ed è pronto a parare i suoi colpi; a fianco: Roberto Baggio che si annuncia in gran forma, e Signori pure lui stato grazia: osservarli e Sacchi

«Robi Baggio è maturo a noi serve come Fusi»



BERLUSCONI

«Il Milan rifiuta la politica sleale»

MILANO. Silvio Berlusconi non è mai contento. Prima si lamentava del pesante tributo che il Milan doveva pagare alla Nazionale, ora si duole per il taglio di rossoneri fatto da Sacchi «perché l'esclusione in questo periodo di scarsi impegni può avere ripercussioni negative sugli esclusi». A consolarlo ci pensa Capello con il rilancio di Savicevic sulla fascia destra. Ma ci altri temi che Berlusconi ha affrontato ieri. Si dichiarato d'accordo con la Lega per moralizzare i club e salvare i bilanci. «Cosa che noi faremo a stagione, quando chiuderemo la gestione in parità, visto che non dovremo fare grosse operazioni di abbiamo fatto concorrenza sleale, non ci piace. Lentini? Borsano ce lo offrì e abbiamo dovuto contrastare l'inserimento di un altro club pronto a pagarlo di più. Né è il caso di Savicevic che abbiamo acquistato con un anno di anticipo perché Stella Rossa vendeva tutti. Infine, tutti vogliono batterci? Ben venga la sconfitta, quando arriverà faremo due giri di campo per festeggiare record. Ogni gara è diventata per noi una finale, l'avversario sogna di batterci per salvare la stagione». Per quanto riguarda l'inizio delle trattative con la Rai per la cessione dei diritti del calcio, Berlusconi ribadisce il suo gruppo starà a guardare pronto a riprendersi la Coppa Italia e con la possibili fare «Pressing» domenica [n. a.]

Solo in serie A

I da oggi parolaccia in libertà

Fra un po' di anni ne rideremo da morire, per adesso la faccenda è più che seriosa, è storica: da oggi nel calcio italiano di serie A si può dire senza rischiare la squalifica le parole cinque lettere che designa l'organo riproduttore maschile. Merito del di Raducioiu del Brescia, romeno e dunque versato in lingue latine, espulso domenica dall'arbitro Bazzoli e soltanto diffidato giudice, per uso duplice della parola: prima dicendo al guardalinee «C...., era fallo», il che potrebbe anche in senso semantico, visto che pure il termine «fallo» designa, in sua accezione, lo stesso organo, poi dicendo «Ma che c.... fai?», frase che ormai viene detta dai bimbi e anche dalle bimbe dell'asilo alla che versa loro male la minestrina.

La settimana che ci lasciamo indietro ha fatto registrare interventi di ogni tipo, filologico all'etico, sulla parolaccia «lavata» dall'uso. E' stato scomodato Zavattini, il primo che la disse alla radio, e si arrivati, in vasta interventi, a far sapere che, tollerata nel calcio A, la parolaccia lo è (non lo è ancora) nel calcio B e via scendendo, sino a suono criminale i ragazzini delle squadre Primavera. Così come cocaina sniffata nei salotti nobili non è peccato, è moda, mentre sniffata nei dopolavoro aziendali è reato gravissimo.

Ripetiamo, è tutto ridere, bisogna aspettare, bisogna passare un po' di domeniche in di decompressione, in laboratorio di decantazione. Bisogna divertirci con il studio dei movimenti labiali (a meno che siano in campo microfoni ipersensibili), bisogna lasciare spazio alla Gialappa's Band. Bisogna organizzare tavole rotonde, dibattiti, gruppi di studio, magari anche marce e fiaccolate. Non solo c'è sempre tempo per ridere, ma è certo che, nell'attesa di ridere anche questo, il mondo calcio e sport tutto ci forniranno tanti altri motivi di ilarità.

L'occasione intanto è stata propizia per un ripasso della storia quella parolaccia, dei suoi sinonimi eccetera. Ogni buona per andare verso la culla quanto l'istruzione o quanto meno l'informazione. Arbitri e guardalinee e giocatori stanno ripassando la lezione d'italiano arrivata grazie ad romeno (d'altronde il romeno Ionesco, commediografo in Parigi, ha insegnato francese a tanti francesi), studiando le varianti, le derivazioni. Un piccolo nostro contributo: il bo incazzarsi, il participio incazzato, il sostantivo incazzatura, così usati nello sport, non hanno niente che spartire con quella parolaccia, derivano dal verbo vetico cazzare, tendere, definiscono appunto uno stato di tensione. Olé. [g. p. o.]

IL CASO

E' guerra: la Iaaf risponde con un ultimatum ai manager che chiedono più soldi per i loro atleti

Niente Giochi per chi boicotta i Mondiali

Nebiolo andrà fino in fondo: i miliardi servono alle federazioni

Il problema dell'atletica leggera, messa di fronte alla richiesta di premi in denaro parte degli atleti (o di alcuni di essi) per partecipare campionati del mondo, ha ormai investito indirettamente tantissimo sport, attraverso l'azione comune, contro questi atleti, della federazione internazionale, Iaaf, e del Comitato internazionale olimpico, il Cio. E' di ieri la notizia che a Giakarta il direttivo della stessa Iaaf ha deciso che gli atleti che boicotteranno i Mondiali (dunque già gli indoor Toronto, a marzo) saranno esclusi dai Giochi olimpici, oltre che dal Grand Prix. Dopo la lettera Samaranch, presidente del Cio, raccomandare fermezza alla Iaaf, ecco questa iniziativa sicuramente dal Cio benedetta se non addirittura richiesta: perché l'atletica il primo sport olimpico, e un cedimento dei vertici significherebbe l'avvento altri sport sul palcoscenico delle richieste, un loro irrigidimento significa forse la fine precoce tante velleità. Da notare che ieri i voti a favore dell'ulteriore irrigidimento sono stati su 25, astenuto la statunitense Cassel (ieri l'altro per il ai premi c'era stata invece l'unanimità).

A questo punto fin troppo facile il pronostico di prossima guerra. Sicuramente si troverà qualche atleta disposto andare davanti alla magistratura ordinaria, se escluso dalle selezioni olimpiche, e quindi dai Giochi, per decisione della federazione nazionale, alla quale la Iaaf demanderà l'applicazione della regola. Verrà radiato, in caso di sentenza favorevole potrà rientrare nel sportivo in pompa magna. Nebiolo presidente mondiale è comunque pronto alla guerra, e la sua arma è il potenziamento anche economico federazioni. Ieri l'altro è stato deciso di dare ad esse 7 milioni e mezzo di dollari, nella misura spicciola di dollari per ogni atleta che parteciperà ai Mondiali (1500 per le prove iridate juniores). Sono cifre che possono saziare gli atleti e le federazioni del Terzo Mondo, mentre sicuramente appaiono irrisorie e provocatorie agli altri, ai «grandi», anche nel caso che finiscano per intero nelle loro tasche.

La Iaaf pure decisa - sempre per conto proprio, ma sicuramente anche per altre federazioni che si accoderanno - di non riconoscere l'associazione degli agenti degli atleti. In ogni caso, gli eventuali contratti fra questi manager e le federazioni nazionali non potranno durare più di un anno, e dovranno garantire la partecipazione degli atleti ai Mondiali.

L'interrogativo a questo punto è soltanto quello dove e dell'attraverso chi scoppierà la Siamo più curiosi (e più inquieti, ovvio) che schierati: in effetti la questione si para così complessa, dibattuta com'è autoritarismo all'antica e professionismo moderno, non ammettere dicotomie spinte, atteggiamenti manichei, il bene da una parte, tutto il male dall'altra. Come già per il Reynolds, d'altronde. Il quattrocentista statunitense, bandito per strano doping Giochi, assolto dalla giustizia ordinaria, ha chiesto alla Iaaf 27 milioni e 300 mila dollari di risarcimento. mormorava di un'offerta Iaaf di 2 milioni dollari per chiudere la faccenda, ecco invece che la federazione mondiale batte il pugno e intima a Reynolds di ritirare le accuse (attentato alla reputazione, incompetenza del laboratorio antidoping di Parigi, frode da parte della giunta arbitrale della Iaaf) e di desistere ogni azione legale entro febbraio, pena gravi sanzioni.

la guerra. Con Nebiolo si è schierato, in uno scritto inviato ieri, Maurizio Damilano, che da fresco ex si dice d'accordo sulla salvaguardia Mondiali: «Un'apertura verso i premi-gara avrebbe portato inevitabilmente alla più deleteria richiesta "sottobanco" per la partecipazione da parte degli atleti più quotati della fascia, già privilegiata, di certe discipline». Sarà la guerra, ma se qualcuno ha la formula giusta di mediazione, si faccia avanti. Ci dovrà pur essere un terreno d'incontro fra i produttori dello spettacolo, inventori di esso almeno nelle forme opulente redditizie attuali, e gli attori, da esso beneficiati solo in seconda battuta, senza nessuna partecipazione diretta agli del botteghino.

Gian Paolo Ormezzano

A fianco, Reynolds: ha chiesto alla milioni di dollari come risarcimento per squalifica; Nebiolo, sopra, gli dà un di tempo per scusarsi e rinunciare ai soldi, altrimenti lo ferma ancora

La decisione presa dopo l'invito rivolto da Samaranch (Cio) che chiede fermezza

SPORTIMENTA

La Commissione d'Appello del ciclismo ha rimandato per competenza al Consiglio il ricorso di Carla Giuliani, impedita a candidarsi alla presidenza per una assurda burocratica questione di tesseramento. La parola d'ordine del vecchio ciclismo sembra essere di ignorare questa Giuliani. Una signora? Per carità, no, soltanto «s'ignora»...

Sette gare senza vittorie, 449 minuti senza gol, ma la retroguardia regge

Il Toro s'aggrappa alla difesa

Fusi: quest'Inter fa paura

TORINO. Arriva l'Inter al Delle Alpi, e il Torino vuole chiudere in bellezza il girone di andata che Mondonico definisce «eccellente». Eppure, da sette domeniche, i granata sanno più vincere, gli 449 minuti non segnano anche se hanno la difesa meno perforata, con dodici gol al passivo, due in meno di quella del Milan dei record.

«Per ora i numeri sono questi e il bilancio è ottimo anche se avremmo potuto fare di più» sospira Luca Fusi. Paura di un'Inter solitaria seconda e in gran forma? Un attimo di riflessione, poi la risposta: «E' una tappa di vitale importanza. Se vinciamo possiamo puntare a certi traguardi, Europa compresa, se pareggiamo dovremo accontentarci di un campionato tranquillo, senza ambizioni, se perdiamo lotteremo per non retrocedere. Prima del derby eravamo secondi e, in due mesi, siamo scivolati nel gruppo. Basta poco per entrare nella zona calda e non possiamo fare calcoli troppo ottimistici».

Più che pessimista, Fusi è prudente. Anche l'anno scorso, quando il Toro sognava la Coppa Uefa ed era terzo, Fusi si preoccupava della salvezza matematica. Fa parte del carattere di questo lombardo, nato a Lecco quasi trent'anni fa, sulle sponde del manzoniano ramo del lago di Como che volge a mezzogiorno, e vissuto a Genova (Samp) e poi a Napoli prima di approdare a Torino.

Serio, realista, dei napoletani ha imparato ad essere scaramantico. Non ama rilasciare dichiarazioni il sabato, si concede uno strappo alla regola. Uomo di poche parole e di molti fatti, il libero e capitano è sempre tra i migliori, per impegno e rendimento. Ed è grazie a lui e al pacchetto di retroguardia se la classifica del Toro, sesto a pari merito con la Sampdoria a quota 17 e ai margini della zona-Uefa, è più che accettabile.

Con le unghie e con i denti, anche in situazioni di emergenza, il reparto ha tenuto in piedi il resto della squadra. Ora tocca agli stranieri, che a turno hanno latitato, recitare la loro parte. Se Scifo è in crescita e Casagrande è tornato in buone condizioni fisiche, Aguilera è in crisi di identità.

E Mondonico chiede a Pato di tirare fuori dal suo cilindro il «colpo di genio che fa la differenza, come Roberto Baggio in Nazionale». Ma che sono Marchegiani, Fusi, Bruno, in attesa di Annoni che oggi sarà sostituito da Aloisi, i pilastri portanti. Il centrocampo con Fortunato (Mondonico ribadisce che fu lui, a fine luglio, a chiederlo fortissimamente a Moggi per colmare il vuoto, preferendolo all'interista Manicone), Venturin, Mussi (per l'infortunato Sordo) e il fluidificante Sergio dovranno sostenere i tre stranieri.

Per Fusi questa sfida con l'Inter non capita nel momento migliore per il Toro: «Il pericolo è l'entusiasmo degli avversari che non hanno timori né problemi». Bagnoli li ha risolti e presenta una squadra in salute mentre il Toro, dopo una partenza sparata, non è mai di gol che Mondonico attribuisce, in larga percentuale, alla partenza di Lentini, pedina sulla quale aveva disegnato le strategie d'attacco ancora per una stagione.

L'assenza di Zenga viene ritenuta un grosso vantaggio da Fusi: «L'ultima volta che abbiamo vinto c'era Walter in porta. Con Abate non siamo andati oltre due 0-0. Ma non c'è solo il gol difficile. Dobbiamo sistemare un po' tutto, ritrovando anche la carica e la convinzione che avevamo all'inizio di stagione, senza la paura di sbagliare ci toglie qualcosa».

Detesta il vittimismo, non lancia proclami e, al pubblico torinista, chiede solo di continuare a stare vicino alla squadra come ha fatto sinora. E le contestazioni a Borsano? «Non toccano noi giocatori», così Fusi spazza via l'argomento, come quando è in area di rigore.

Bruno Bernardi

NERAZZURRI

Bagnoli non cambia

MILANO. Squadra che vince non si tocca. E Bagnoli, reduce da tre vittorie consecutive, non vuole assolutamente venir meno a questo principio nella speranza che l'Inter conquisti un buon risultato anche al Delle Alpi. Per la prima volta nella stagione non ci sarà Sammer, neppure in tribuna. Il tedesco, ceduto venerdì al Borussia Dortmund, è ancora in Italia perché prima di ritornare al suo Paese vuole definire alcune questioni economiche con le due società. Ieri Sammer si è nuovamente allenato con i compagni «con i quali mi trovo bene - ha detto - e se vado via non è per colpa loro e del tecnico. E' che non sopporto di stare in panchina e in tribuna: è stato un errore venire qui senza la garanzia del posto». Sammer comunque dovrebbe trasferirsi domani ma è congederà definitivamente dai compagni il 16 febbraio a Dortmund nell'amichevole che l'Inter disputerà la sua nuova squadra. [n. sor.]

Luca Fusi (foto) perno della forte

Aguilera (sopra) non va in gol da novembre

UNA SOLA DIFESA **NON E' PEGGIORATA**

SQUADRA	GOL SUBITI '91-'92	GOL SUBITI '92-'93	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
	8	21	13	162,50
MILAN	7	14	7	100,00
GENOA	17	32	15	88,24
	12	22	10	83,33
SAMPDORIA	15	26	11	73,33
FIORENTINA	16	27	11	68,75
	14	22	8	57,14
	18	27	9	50,00
	14	20	6	42,86
LAZIO	18	25	7	38,89
TORINO	9	12	3	33,33
	22	29	7	31,82
	16	18	2	12,50
CAGLIARI	20	16	-4	-20,00
RETR.-PROMOSSE	93	121	28	30,11
TOTALI	299	432	133	44,48

Baiano amaro

Fiorentina più debole e depressa

FIRENZE. Ritorna a Foggia, si trova Zeman, rivede Casillo. Domenica amarcord per Baiano anche pungente, polemico, pervaso da un sottile desiderio di vendetta. Foggia è stato il trampolino (38 gol in due anni, la promozione, la chiamata di Sacchi, le richieste sul mercato), Zeman il suo maestro, il tecnico che lo ha fatto innamorare della zona, Casillo l'uomo che prima ha illuso poi ha tradito la fiducia. «Non ci siamo più sentiti perché ci siamo lasciati male. Mi ha fatto passare per bugiardo, materialista, ha fatto credere che me ne andavo per soldi. Non è vero. Ho deciso di lasciare Foggia solo dopo che lui aveva cominciato a disfare la squadra».

Rancore verso Casillo, riconoscenza per Zeman, l'allenatore boemo che ha plasmato lo scugnizzo napoletano: apparentemente mondi diversi, lontanissimi. Ma che poi il calcio di quell'uomo burbero, schivo, quasi altezzoso ha saputo unire. «E' l'unico allenatore a cui servono fenomeni. Per lui contano solo gli schemi, i giocatori sono soltanto pedine. Io non ne ero convinto ma vedendolo all'opera ho dovuto ricredermi». Gli piace Zeman perché il suo calcio è sempre sfida, divertimento. «Sono sicuro che farebbe bene anche in un grande club. Napoli sarebbe la piazza ideale. A Zeman piacciono il sole, il mare, le squadre da rifondare...». Chissà dove sarebbe arrivato il Foggia quest'anno, se avesse avuto anche Baiano, Signori, Rambaudi, Matrecano ... «Nessuno lo può sapere, forse sarebbe conquistato la Uefa. Era una gran bella squadra, ci divertivamo, giocavamo quasi a memoria».

Qualcuno gli rammenta la Fiorentina: fino a ieri giocava divertendo e divertendosi, applicando zona pura e schemi d'attacco. Baiano è una smorfia. Sofferenza, nostalgia, soprattutto ribellione alle scelte dei Cecchi Gori e al gioco è uomo è Agroppi. «Fino a poche settimane fa eravamo secondi, giocavamo bene, piacevamo. Oggi siamo meno forti e più depressi. E' normale. Non è questa rivoluzione a cosa ci porterà».

A fine campionato, è deciderà il suo destino: di nuovo in viola oppure alla corte di Berlusconi, il presidente che, Van Basten a parte, predilige gli attaccanti piccoli, aguscianti. Peccato che Sacchi non la pensi così visto che un bomber alto è possente. Un'altra smorfia: «Mi dispiace che il citì non si ricordi più di me, ma è colpa di Signori: sono gli schemi e le teorie di Sacchi». E spera di consolarsi con la Fiorentina, magari facendo uno sgambetto proprio al Foggia. «Dobbiamo vincere. Per questo scenderò in campo concentrato. Ma prima correrò da Zeman a salutarlo. E un giorno diventerò allenatore, voglio come lui, e Trapattoni. Gioco arioso e zona allo stato puro: è rischia è più ma è più bello».

Brunella Ciaffoni

MONDIALI '94

Oggi contro Malta

Ultima prova dei portoghesi per l'Italia

LA VALLETTA. A esatto dalla sfida con l'Italia, il Portogallo fa la prova generale contro Malta. Una sola partita finora per la squadra di Queiroz, che ha ottenuto un pareggio (0-0) in Scozia. Il giovane commissario tecnico portoghese rinuncia all'estroso Futre lasciato a casa per motivi disciplinari. «Non è in condizioni mentali per giocare» taglia corto Queiroz. L'attaccante dell'Atletico Madrid torna comunque in patria: ha firmato ieri un contratto quadriennale col Benfica che l'avrebbe pagato 8 miliardi ma, per ragioni di tesseramento, non potrà giocare la Juve in Coppa Uefa.

La partita si giocherà alle 14 al Ta'Qali. Grande assente anche Rui Barros, che sarà presente contro gli azzurri il 24 febbraio ad Oporto.

Intanto, in un match del gruppo 1 campionato Europeo Under 21, i portoghesi hanno superato Malta per 2-0. Reti di Cardoso al 65' e 82'. [f. ver.]

IL PERSONAGGIO

Non s'illude di battere il Milan e nega d'aver avuto aiuti politici per tornare in A

Maifredi: lottizzato io? Che idiozia

«Con Spinelli amore a prima vista»

Toh, un Gigi Maifredi umile, prudente, dimentico dei proclami. Ecco la conferma, l'ennesima, dei poteri taumaturgici del Milan: persino l'ex venditore di champagne alla gloria pallonara con il nomignolo di «Omone di Lograto» (paesotto vicino a Brescia) veste panni dimessi significa davvero che i rossoneri tutto possono.

Il campionato gli offre l'occasione di passare alla storia del calcio vincitore del Diavolo imbattibile da 51 partite e Maifredi sospira: «Entri nella leggenda e conquisti qualcosa, e l'interrompi. Superare la banda Capello? Via, per il Genoa un pareggio è impresa sensazionale».

Ricordi che è già stata realizzata da Mondonico, Bagnoli e Bigon, i soli capaci di ghermire un punto al Milan e, udite udite, l'allenatore rossoblù dichiara che sarebbe magnifico imitare i succitati colleghi. L'Omone pago di essere una copia, è confessione non dappoco. Però, al carattere non si comanda, riecco il Gigi abituale: «Mai dubitato, nei mesi di disoccupazione, che sarei tornato alla ribalta: insomma, ciò che valgo e, per giunta, conosco il valore degli altri tecnici, quindi...».

Guai parlare di «rilancio di Maifredi», per il diretto interessato significa falsificare la realtà, «siccome io non sono mai caduto. No, nemmeno alla Juve, dove feci bene, avessi potuto continuare... Lo stesso dicasi per il Bologna».

Già, le sue ex non sono no. «Eh sì, guardate un po' in quali condizioni sono ridotte: basta con il passato».

Prima di venire al presente, soddisfi una maligna curiosità: è stato che lei rappresenta il primo esempio di lottizzazione politica delle panchine calcistiche: sarebbe stato imposto al Genoa dall'ex ministro dc Prandini, bresciano, amico di Spinelli, patron del Grifone. Pronta, la risposta, e neppure seccata: «Quando si suscitano invidie che idiozie è tocca sentire! Spinelli era lì lì per assumere altro tecnico, prima però volle "studiare" anche me, l'impressionai in maniera così positiva che mi prese subito».

Eccoci al presente. Tacconi e Van't Schip esiliati in panchina, 7 punti in 8 partite, il Genoa procede con lo stesso passo che aveva con il dimissionario Giorgi e i tifosi, sembra, dopo l'iniziale infatuazione maifrediana, sono perplessi. L'Omone replica, stavolta, con ardore: «Ma chi può mai esso in giro una scemenza simile? Ah sì, saranno di sicuro dei sampdoriani. I genoani mi amano alla follia».

A differenza di Tacconi. Su foglio satirico diretto portiere dal Gigi degradato a 12° mo, è uscita la vignetta: «Tacconi e Maifredi hanno una cosa in comune: entrambi non debbono stare in panchina». L'allenatore non pare apprezzare lo humour, taglia corto: «Quel foglio lo leggerà solo Tacconi». Elogia Capello: «Certo, ha gli uomini giusti, però per vincere sempre bisogna esserci bravi, parole mia, di uno che i campionati li ha conquistati (in C e in B, ndr)», e prima di guidare l'allenamento dei suoi, è Pegli, regala una soave bugia: «Se vinco con il Milan non festeggerò in maniera particolare». Infine, invece di lanciare proclami Maifredi s' proverbio "Non c'è due tre". L'anno scorso, il Genoa è l'unico a costringere il Milan a due pareggi. Riuscirà anche oggi, contro i rossoneri privi di Gullit, Papin (ko per indigestione), Tassotti e campo Savicevic, il Genio incompreso?

Sotto la guida di Maifredi (nella foto) il Genoa ha conquistato 7 punti in 8 partite: la stessa media realizzata con Giorgi dimesso a novembre

Claudio Giacchino

Ferito al ginocchio

Ferrara gioca nonostante i cinque punti

PARMA. Quasi certamente il Napoli schiererà anche Ferrara contro il Parma. Recuperati Thern e Fonseca, anche il capitano dovrebbe essere in campo Tardini nonostante cinque punti di sutura al ginocchio sinistro. Ferrara ha raggiunto la squadra, solo nel tardo pomeriggio di ieri. Prima ha assistito alla nascita del secondogenito, poi è arrivato a Reggio Emilia, sede del ritiro degli azzurri tra i quali spicca un Careca particolarmente determinato. Il brasiliano con il Napoli ha realizzato finora 70 reti e si quindi a una sola lunghezza dal primato stabilito da Altafini che, con la maglia azzurra, segnò 71 volte: la possibilità di raggiungere e addirittura superare Josè lo galvanizza particolarmente.

Ma i pensieri di Careca volgono anche al futuro: sogna la qualificazione in Coppa Uefa, il trionfo in Coppa Italia e chissà mai, il rinnovo del fine stagione. Ma questo è un altro discorso. [v. r.]

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

SERIE B

20° TURNO

Bari - Monza	Quartuccio
Cosenza - Padova	Borriello
Cremonese - Cesena	Bodomonti
Lecce - Fiorenzuola	Cinciripini
Lucchese - Fid. Andria	Fiocchi
Modena - Ascoli	Bellin
Pisa - Taranto	Staloggia
Spal - Ternana	Pellegrino
Venezia - Bologna	Braschi
Verona - Reggiana	Baldas

CLASSIFICA

Reggiana 31, Cremonese e Lecce 28, Cosenza 24, Ascoli 23, Venezia e Piacenza 22, Padova e Verona 20, Cesena e Pisa 19, Bari 18, Bologna 17, Fidelis Andria 16, Modena e Spal 16, Lucchese 13, Fid. Andria e Taranto 11, Ternana 8.

SERIE C1A

18° TURNO

Arezzo - Massese	Masulli
Carpi - Leffe	Ferro
Carrarese - Chievo	Ercolino
Palazzolo - Empoli	De Santis
Pro Sesto - Alessandria	0-0
Ravenna - Spezia	Baratoni
Sambened. - Vis Pesaro	Farina
Triestina - Como	Pisacreta
Virtus - Siena	Montesano

CLASSIFICA

Empoli 25, Triestina 23, Ravenna e Vicenza 22, Chievo 20, Pro Sesto 19, Sambenedetti 18, Como e Spezia 17, Leffe, Carpi e Alessandria 16; Vis Pesaro, Siena e Carrarese 15, Massese e Palazzolo 12, Arezzo 10.

SERIE C1B

18° TURNO

Acireale - Casarano	Lana
Battipag. - Catania	Rossi
Casertana - Messina	Malliconi
Chieti - Barletta	Pola
Palermo - Lodigiani	Treossi
Perugia - Turris	Ruggiero
Potenza - Ischia	Baglioni
Reggina - Nola	Casalucci
Siracusa - Salernitana	Grandoni

CLASSIFICA

Palermo e Acireale 23, Salernitana e Giarre 22, Perugia 21, Casertana 19, Catania e Avellino 18, Reggina 17, Messina e Lodigiani 16, Casarano 15, Potenza 14, Siracusa, Barletta e Ischia 13, Nola 12, Chieti 11.

SERIE C2A

16° TURNO

Carbo - Cerzale	Ferrarini
Fiorenzuola - Varese	D'Errico
Novara - Olirpo'	Giove
Pavia - Giorgione	Gregorini
Pergocrema - Lecco	Rossi
Solbiatese - Dibia	Innocente
Suzzara - Aosta	Bozzetto
Tempio - Mezzolara	D'Agostini
Trento - Ospitaletto	Pirrini

CLASSIFICA

Martinova 24, Lecco, Centese e Giorgione 19, Novara 18, Fiorenzuola, Solbiatese e Varese 15, Casale e Dibia 14, Pavia e Trento 14, Suzzara, Aosta e Tempio 12, Olirpo 11, Ospitaletto e Pergocrema 9.

SERIE C2B

16° TURNO

Avezzano - Brescia L.	Messina
Cecina - Carrarese	Conta
Civitanovese - Prato	Tripaldi
Fano - Rimini	Rigutto
Gualdo - Poggibonsi	Anselmo
Ponsacco - Montevarchi	Fausti
Pontedera - Fano	Verdicchio
Vastese - Cast. Sangro	Di Ni
Viareggio - Pontedera	Messina

CLASSIFICA

Viareggio 22, Cast. Sangro e Pistoiese 21, Cervelera 18, Rimini e Montevarchi 17, Civitanovese 16, Baracca L. e Pontedera 15, Pontedera, Vastese, Gualdo e Prato 14, Poggibonsi 13, Francavilla 12, Avezzano 11, Fano e Cecina 8.

SERIE C2C

16° TURNO

Astrea - Torris	2-4
Biscaglie - Matera	Malavasta
Catanzaro - Licata	Sputore
Formia - Sora	Damaliozzi
Juve Stabia - Altamura	Soria
Molfetta - Sanginesp.	Cosi
Monopoli - Leonzio	Zuccolini
Savoia - V. Lamezia	Bonfrisco
Trani - Agrigento	Pin

CLASSIFICA

Juve Stabia e V. Lamezia 21, Sangiusep. 19, Leonzio 18, Matera e Sora 17, Turris 16, Catanzaro, Formia e Molfetta 15, Biscaglie, Monopoli e Trani 14, Licata 13, Savoia, Agrigento e Astrea 12, Altamura 7.

SERIE A: 17ª GIORNATA ORE 14,30

		FOGGIA		LAZIO	JUVENTUS			PARMA	NAPOLI		
FERRONI	1	MANCINI F	1		1	PERUZZI	ROSSI S	1	SPAGNULO	BALLOTTA	GALLI G.
MAGONI	2	PETRESCU	2	CORINO	2	TORRICELLI	NAVA	2	PANUCCI	BENARRIVO	2 FERRARA
CODISPOTI	3	CANI	3	FAVALLI	3	DE MARCHI	MALDINI	3	CARICOLA	DI CHIARA	TARANTINO
BIGLIARDI	5	DI	4	BACCI	4	BAGGIO D	BOBAN	4	SIGNORINI	MANOTTI	CRIPPA
ALEMAO	6	BIANCHINI	5	LUZARDI	5	KOHLER	COSTACURTA	5	FORTUNATO A	APOLLONI	5 NELA
MONTERO	6	DI	6	CRAVERO	6	CARRERA		6	BRANCO	GRUN	CORRADINI
RAMBAUDI	7	BRESCIANI P	7	FUSER	7	CONTE	LENTINI	7	BORTOLAZZI		POLICANO
BORDIN	8	SENO	8		8		RIJKAARD	8		ZORATTO	THERN
GANZ	9	KOLYVANOV	9	RIEDLE	9	VIALLI	SIMONE	9	PADOVANO	OSIO	9 CARECA
PERRONE	10	NICOLI	10	DOLL	10	BAGGIO R	SAVICEVIC	10	SKUHRAVY	PIN G.	10 ZOLA
TACCHINARDI	11	BIAGIONI	11	SIGNORI	11	CASIRAGHI	MASSARO	11	FIORIN	ASPRILLA	11 FONSECA
		Arbitro		Arbitro			Arbitro		FELICANI	Arbitro	COLLINA
PINATO	12	MICILLO	12	FIORI	12	PIAMPULLA	CUDICINI	12	TACCONI	FERRARI	12 SANSONETTI
PASCIULLO	13	FONTANA	13	BERGODI	13	DAL CANTO	GAMBARO	13	FERRONI	MATRECANO	13 CORNACCHIA
PAVAN	14	GADDA	14	GREGUCCI	14	GALIA	ALBERTINI	14	SCHIP	PIZZI	14 MAURO M.
RODRIGUEZ	15	CENTOFANTI	15	SCIACCA	15	BELTRAMMI	EVANI	15	ONORATI	FERRANTE	15 CARBONE
PISANO	16	CACCIA	16	MANDELLI	16	VASCOTTO	DONADONI	16	IORIO	BROLIN	16 BRESCIANI G

				CLASSIFICA				ROMA			
MARCHIORO	1	PELPO	PAGLIUCA	1	LANDUCCI	MILAN	29	PARMA	16	DI SARNO	1
NOBILE	2	NAPOLI	BUCCHIONI	2		INTER		GENOA	15	PELLEGRINI S.	2 GARZIA
ZIRONELLI	3	FESTA	LANNA	3	ROSSI M	JUVENTUS		UDINESE	14	ORLANDO AL	3 BONACINA
	4		WALKER	4	DE PAOLA	LAZIO	18	NAPOLI	14	SENSINI	4 ALDAIR
DICARA	5	FERRARO	SACCHETTI	5	BRUNETTI	ATALANTA		BRESCIA	14	CONTRATTO	5 BENEDETTI
RIGHETTI	6	PUSCEDDU	CORINI	6	PAGANIN M	TORINO		FOGGIA	00	DESIDERI	6 COMI
FERRETTI	7	MORIERO	LOMBARDO	7	SABAU	SAMPDORIA	17	ROMA	13	MATTEI	7 PIACENTINI
CEREDI	8	HERRERA	JUGOVIC	8		FIORENTINA	16	ANCONA	10	ROSSITTO	HAESSLER
BORGONOVO	9	FRANCESCOLI	SERENA M	9	RADUCIOIU	CAGLIARI	16	PESCARA		BALBO	9 RIZZITELLI
ALLEGRI	10	MATTEOLI	BERTARELLI	10	HAGI	1° DI RITORNO 21 GENNAIO - ORE 14,30				DELL'ANNO	GIANNINI
	11	OLIVEIRA	CHIESA	11	GIUNTA	ANCONA - TORINO					11 CANIGGIA
		Arbitro		Arbitro		BRESCIA - NAPOLI				Arbitro	
	12	BITONTO	NUCIARI	12	VETTORE	FOGGIA - MILAN				DI LEO	ZINETTI
ALFIERI	13	VILLA	INVERNIZZI	13	QUAGGIOTTO	GENOA - FIORENTINA				PIERINI	TEMPESTILLI
MARTORELLA	14	SANNA	KATANEC		MARANGON	INTER - UDINESE				CZACHOWSKI	14 SALSANO
PALLADINI		GAUDENZI	ZANINI		PIOVANELLI M	JUVENTUS - CAGLIARI				MARIOTTO	16 MUZZI
SLISKOVIC	16	CAPPIOLI			SCHENARDI	LAZIO - SAMPDORIA					CARNEVALE
						PARMA - ATALANTA					
						PESCARA - ROMA					

MARCHEGIANI	1										
	2	BERGOMI									
SERGIO	3	TRAMEZZANI									
FORTUNATO D.	4	BERTI N									
ALOISI	5	FERRI R									
FUSI	6	BATTISTINI									
MUSSI	7	BIANCHI AL									
CASAGRANDE	8	MANICONE									
AGUILERA	9	FONTOLAN									
SCIFO	10	SHALIMOV									
VENTURIN	11	SOSA									
		Arbitro	PEZZELLA								
	12	FUSCO	FORTIN								
SOTTIL	13	PAGANIN A									
ZAGO	14	TACCOLA									
POGGI	15	ORLANDO AN									
SILENZI	16	PANCEV									

Deludono i nostri a Veysonnaz, dove Heinzer supera Ortlieb di 1 centesimo

Gli azzurri in discesa frenata

Il migliore è Vitalini (9°), Runggaldier addirittura 29°
E oggi Tomba insegue la seconda vittoria della stagione

DAL NOSTRO INVIATO

Franz Heinzer è bravo, vola sulla [illegible], [illegible] angelo, però qualcuno comincia a pensare, con molte ragioni, che lo svizzero abbia una mezza dozzina di santi in paradiso. Vi ricordate Gustavo Thoeni nel 1975 sulla mitica Streif [illegible] Kitzbuehel? [illegible] battuto [illegible] Klammer per un centesimo, che in realtà [illegible] tre millesimi, una manciata di centimetri e un sacco di rimpianti. Ieri Heinzer ha combinato lo stesso scherzetto a Patrick Ortlieb, 1 centesimo, cioè 27 cm su 3,5 km, e onestamente non riusciamo a capire come il campione olimpico, che ha un bel volto pacioso da [illegible]stro birraio, potesse continuare a sorridere. Heinzer gli parlava, gli spiegava, e lui rideva come se l'altro, invece di piantargli [illegible] coltello sulla schiena, gli raccontasse una barzelletta.

[illegible] resto non è la prima volta che una mano protettrice, diciamo così, [illegible] piena di sollecitudine sul capo del campione svizzero. Franz ha vinto la [illegible] prima gara di Coppa, nel 1983 in Val d'Isere, battendo il canadese Booker proprio di [illegible] centesimo, guarda un po', e due settimane fa a Garmisch [illegible] ripetuto il giochetto ai danni del nostro Vitalini, superato [illegible] traguardo di 2 centesimi. Mai che gli capiti [illegible] finirci lui, nei panni della vittima, panni scomodi: per saperne qualcosa, quanto bruci, rivolgersi a Tomba, che quest'anno fa collezione di podi [illegible] purtroppo trova quasi sempre chi gli scippa la vittoria.

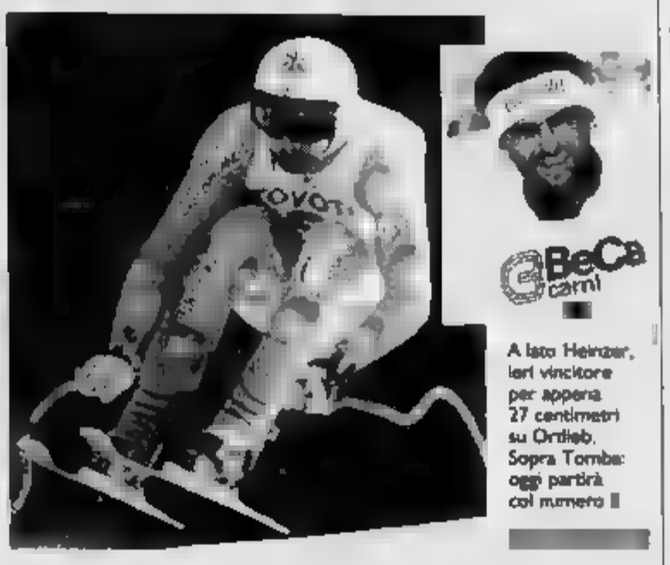
Pietro Vitalini, per tornare a bomba, cioè alla discesa di ieri sulla pista dell'orso [illegible] Veysonnaz, difficile e pericolosa (il canadese Mealey è volato fuori pista finendo all'ospedale), è stato il migliore degli italiani. Però si è piazzato solo 9°, con Werner Perathoner 15° e gli altri nella palude, a dimostrazione che quella di ieri, dopo [illegible] periodo [illegible] grande splendore, è [illegible] [illegible] giornata [illegible] opacissima luce.

La delusione maggiore è venuta [illegible] Peter Runggaldier, secondo sabato [illegible] a St. Anton (dietro a Heinzer, tanto per cambiare). Era la pista per lui, tecnica, impegnativa, curvata, adatta alle [illegible] qualità. Runggi l'ha affrontata come una gita nel bosco, senza ardore, ed è finito 29° con un distacco di quasi 2 secondi. Forse è stato disturbato, co[illegible] Ghedina, dalla lunga interru[illegible] iniziale (tre atleti caduti, solo sette discese in un'ora) ma [illegible] alquanto sorprendente, se non proprio allarmante, quel che ha dichiarato [illegible] ragazzo alla fine, e cioè che ha sciato bene e non ha commesso [illegible]. [illegible] anche confessato di non saper spiegare i motivi della disfatta, e [illegible] non c'è riuscito lui, figuratevi noi: [illegible] gari è stato un problema di materiali, ma [illegible] vorremmo ogni volta regalare un alibi alle sconfitte dando la colpa solo agli sci.

La verità è che tutta la squadra, non solo Runggaldier, ha fatto cilecca. La speranza, naturalmente, è che si sia trattato [illegible] una giornata storta, non dello spegnersi di un fuoco di paglia. I Mondiali di Morioka sono alle porte e Helmuth Schmalzl, il boss azzurro, [illegible] ha bisogno di complicarsi la vita. Ha già i suoi guai [illegible] gli slalomisti, chiamati oggi all'ultima prova d'appello e possiamo assicurarvi che si tratta [illegible] un affare serio, di [illegible] malattia grave. Domenica a Lech [illegible] stato [illegible] disastro, ma tutti sanno che al peggio non c'è mai fine.

In gara fra i pali stretti, è logico, ci sarà anche Alberto Tomba reduce dalle acrobazie da circo esibite al popolo nel gigante di martedì. Alberto si è preparato a Courmayeur e ha raggiunto Veysonnaz soltanto [illegible] tardo pomeriggio. E' [illegible] forma, dicono i suoi angeli custodi, e onestamente non sappiamo [illegible] aggiungere. Domenica [illegible] arrivato [illegible] e oggi vuole vincere. Ma vuole sempre vincere. Anzi, deve. E per restare fedele al suo personaggio, si [illegible] fatto scegliere il numero di partenza dallo speaker: sarà [illegible] n. 2.

Carlo [illegible]



A lato Heinzer, ieri vincitore per appena 27 centimetri su Ortlieb. Sopra Tomba: oggi partirà col numero [illegible]

RISULTATI

Girardelli è dodicesimo

Libera: 1. Heinzer (Svi) 1'59"53; 2. Ortlieb (Aut) a 1 centesimo; 3. Besse (Svi) a 7; 4. Skaardal (Nor) a 41; 5. Kernen (Svi) 52; 6. Pla (Pre) 56; 7. Trinkl (Aut) 72; [illegible] Rzehak (Aut) 76; 9. Vitalini 85; 10. Mahrer (Svi) 86; 11. Mullen (Can) 93; 12. Girardelli (Lus) 1"02; 13. Lichtenegger (Aut) 1"04; 14. Kitt (Usa) 1"11; 15. W. Perathoner 1"26; 24. Ghedina 1"66; 28. Runggaldier 1"97; 30. Colturi e Martin 1'98; 37. Cattaneo 2"40; 58. De Mattia 4"25; 64. L. Perathoner 4"78.
Coppa del Mondo: 1 Girardelli p. 947; [illegible]. Tomba 612; 3. Heinzer [illegible]6; 4. Aamodt 528; 5. Mader 456; 6. Fogdoe 385; 7. Besse 368.
[illegible]: è stata annullata la libera di Haus: [illegible] atleta [illegible] terminato la prova quando la giuria ha sospeso la gara a causa delle condizioni della pista. L'alta temperatura [illegible] ammorbidito la neve [illegible] superficie, ma sotto permanevano pericolosi tratti ghiacciati.

In Australia non mancano le sorprese

La [illegible] dei figli di un tennis minore

Steven e Garner, pochi soldi in tasca [illegible] la voglia di farne tanti in fretta

MELBOURNE. Rischia di diventare il torneo dei «terzi» questa edizione degli Australian Open capace [illegible] proiettare sul grande palcoscenico molti giocatori pressoché sconosciuti al grande pubblico.

Torneo [illegible] terzi perché, accanto ai protagonisti canonici, non si sono allineati i soliti rincalzi, e per lo meno non tutti appartengono alla seconda schiera di giocatori, ma sono diventati protagonisti alcuni giocatori che provengono addirittura dalle qualificazioni.

La storia più divertente sembra essere quella del neozelandese Brett Steven alla [illegible] prima esperienza in una prova del Grande Slam e ora addirittura in grado [illegible] giocarsi, contro [illegible] vecchio compagno tasmaniano delle gare giovanili Richard Fromberg (che ha eliminato Costa, testa di serie n. 12), un posto nei quarti di finale.

Brett ha giocato ad un discreto livello nelle competizioni giovanili ma per ostacoli non difficili da immaginare, dovuti alla [illegible] distanza che separa la sua terra dal [illegible] del mondo, per un triennio è rimasto a giocare nella sola Oceania, facendo ovviamente molta fa[illegible] a migliorare la propria classifica e soprattutto il livello del proprio tennis. Nei tornei minori però ha acuito la propria rabbia agonistica, peraltro ben indirizzata da [illegible] sana educazione sportiva, fino [illegible] esplodere in questo torneo.

Si [illegible] di un giocatore che si trova molto bene sull'erba e [illegible] campi veloci [illegible] genere, sui quali può far valere qualità fisiche notevoli dal punto di vista dell'esplosività. Particolarmente nella discesa a rete dopo [illegible] servizio e con il rovescio di approccio, [illegible] possibile notare una velocità straordinaria nella presa della rete.

«E' difficile per [illegible] decidere di giocare i tornei all'estero perché sono sempre da solo - [illegible] esita a confessare Steven -. Non ci [illegible] compagni e non ho ancora i mezzi economici per pagarmi sempre l'assistenza dell'allenatore. La mia condizione [illegible] ben diversa da quella degli italiani: loro [illegible] sempre in tanti». Ma purtroppo con che diversità di risultati!

Ventitré [illegible] il ha anche Chris Garner, n. 219 al mondo, proveniente dalle qualificazioni. Lo statunitense ha trascorsi illustri a livello di rendimento giovanile: [illegible] dei migliori americani con una presenza in semifinale all'Orange Bowl e complessivamente 16 vittorie nel circuito junior. E prima di passare professionista nel 1989 ha fatto in tempo a diventare all-American giocando un [illegible] per l'Università della Georgia.

Dopo qualche successo iniziale nel professionismo, ha avuto [illegible] stagione non troppo felice l'anno passato, quando per lo più ha svolto attività [illegible] tornei [illegible] non giocando neppure troppo bene. Ma le sue qualità agonistiche non sono [illegible] state in discussione a dispetto di una tecnica eccepibile sotto molti punti di vista.

Interprete del tennis corri [illegible] tira, Garner, nato in Pennsylvania e residente nello [illegible] di New York, si muove ad altissima velocità e dispone di due buoni fondamentali con i quali riesce ad esprimere un ottimo ritmo di palleggio. Sulla rete ha qualche difficoltà ma ci sa stare e d'altronde ha potuto usufruire dei consigli di Antonio Palafox, il maestro di [illegible].

Anche lui deve fare i conti [illegible] mezzi economici limitati per cui [illegible] può permettere un allenatore itinerante, ma non per questo ha [illegible] provare a diventare un tennista di tutto rispetto.

Questi due giocatori rappresentano un po' l'altra faccia del dorato tennis di vertice [illegible] le loro performance danno un po' di coraggio a for[illegible] illudono anco[illegible] di più una schiera di comprimari che ad un quarto turno di una prova del GrandeSlam non arriverà mai!

Da segnalare intanto l'uscita di scena di Volkov, testa di serie n. 16, sconfitto [illegible] tre soli set dal francese Boetsch, mentre Edberg (contro Mansdorf) e Ferreira (contro Black) hanno dovuto [illegible] [illegible] tie-break del quarto set per passare il turno.

In campo femminile tutto secondo copione: l'unica ad avere qualche difficoltà è stata Mary Joe Fernandez, che ha dovuto rimontare un set a Sawamatsu.

Roberto Lombardi

La grinta di Jennifer Capriati

Singolare masch. (3° turno): Bergstrom-Simian 6-0, 6-4, 6-4; Boetsch-Volkov 6-4, 6-4, 6-2; Steven-Olhovskiy [illegible]-3, 7-5, 3-6, 6-3. Edberg-Mansdorf 6-3, 6-1, 1-6, 7-6 (7-5); Ferreira-Black 6-2, 3-6, 6-1, 7-6 (10-8); Fromberg-Costa 6-2, 7-6 (7-3), 2-6, 8-3; Washington-Stark 6-4, 6-7 (5-7), 6-2, 6-4; Sampras-Antonitsch 7-6 (7-5), 6-4, 6-2.
Singolare femm. (3° turno): Graf-Porwik 6-1, abb.; Pragnière-Helgeson 6-2, 3-6, 6-4; Sanchez-Vicario-Zrubakova 6-1, 6-3; Huber-Gorrochategui 6-2, 7-5; M. Maleeva-Babel 6-3, 6-2; K. Maleeva-Rittner 6-1, 6-1; Capriati-Zvereva 7-5, 7-5; Fernandez-Sawamatsu 2-6, 6-3, 6-1.

SPORT [illegible]

Biathlon: Carrara s'impone [illegible]

ANTERSELVA. Pieralberto Carrara [illegible] vinto ieri ad Anterselva la 10 km, terza prova della Coppa del Mondo di biathlon. L'azzurro ha preceduto l'attuale leader di Coppa, lo svedese Loefgren. Terzo il tedesco Gross.

Vela: Gardini vuole vincere l'America Cup

VENEZIA. «Spero di [illegible] la prossima Coppa America. Non sarà facile, ma ho trovato una gran forza d'animo per ripresentare la mia candidatura - ha detto Raul Gardini ritirando [illegible] premio assegnatogli dall'Assonautica e l'Uccina - Per questo ho fondato l'Europa Yacht Club qui a Venezia». Gardini vuole però che gli [illegible] accettino che [illegible] barche siano presentate alla [illegible] data: se non l'otterrà, si rivolgerà alla corte suprema [illegible] New York.

[illegible] caso Giuliani [illegible] Consiglio federale

ROMA. La Commissione d'appello della Federciclismo [illegible] inviato al Consiglio federale la decisione sul ricorso presentato da Carla Giuliani contro la [illegible] presunta [illegible] eleggibilità» alla presidenza. [illegible] prossima riunione del Consiglio federale si terrà il 30 gennaio a Corva di Azzano.

Cross: [illegible] Cheromei secondo

LANCIANO. Francesco Panetta ha vinto il 12° Cross del Sud, coprendo i 7.300 km del tracciato [illegible] 21'58". Secondo [illegible] 13" il keniano Joseph Cheromei. Nella prova femminile, su 4 km, per il secondo [illegible] consecutivo si [illegible] imposta Rosanna Munerotto, in 15'55": ha preceduto di 15" [illegible] marocchina Katia Marsudi.

Pallanuoto: [illegible] pareggia a Roma

Serie A1: Salerno-Canottieri 11-14; Pescara-Volturno 15-11; Brescia-Ortigia 11-9; Posillipo-Florentia 18-9; Recco-Civitavecchia 10-9; Roma-Savona 18-18. Classifica: Posillipo punti 14; Pescara 12; Savona, Roma e Canottieri 10; Volturno 9; Ortigia 8; Recco e Florentia 7; Civitavecchia 5; Brescia 4; Salerno 0.

Tennis: Galgani rieletto presidente

ROMA. Paolo Galgani è stato rieletto presidente della Fit: [illegible] il 5° mandato per l'avvocato fiorentino. Senza avversari, ha ottenuto 71.272 voti dei 76.705 disponibili: le schede bianche sono state 4417, quelle nulle 197 e [illegible] i voti non espressi. Durante la riunione Merlo ha criticato l'operato di Panatta in Davis.

[illegible] DI [illegible]

Delecour protagonista della prima giornata: precede Aghini, Biasion ed Auriol

Lancia o Toyota? Per adesso Ford

La Peugeot di Ballet-Dupont piomba sulla folla
Molta paura, ma per fortuna soltanto un ferito

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] rally di Montecarlo senza la neve che razza [illegible] rally [illegible] Erano molti ieri gli spettatori che se lo chiedevano scrutando il cielo. La temperatura, salvo le prime ore del mattino, è mite, le strade asciutte, non c'è neppure [illegible] spauracchio del ghiaccio e i meteorologi [illegible] danno scampo: inutile sperare in un cambiamento repentino del clima.

Insomma, niente [illegible] e quindi [illegible] rally [illegible] fa pericoloso, perché più veloce, con qualche pilota portato ad [illegible] troppo. La riprova la si è avuta ieri durante [illegible] quinta delle [illegible] speciali in programma, La Motte Chalancon-St. Nazaire le Desert, di 23 km. La Peugeot 309 dell'equipaggio Ballet-Dupont dopo soli 600 metri dal via è uscito di strada piombando sulla folla. Molta paura ma un [illegible] ferito, [illegible] uomo [illegible] 77 anni ricoverato all'ospedale di Valence [illegible] la gamba sinistra fratturata.

E la gara? [illegible] attendeva [illegible] scontro Lancia-Toyota ed invece, per il momento, sono le Ford a dettare legge. Al termine della prima tappa è al comando [illegible] francese Delecour, vero mattatore [illegible] giornata, [illegible] [illegible] Escort Cosworth. Precede di 1'30" la [illegible] [illegible] Jolly Totip [illegible] Aghini, vincitore della prima speciale sul Turini, e di 1'35" il compagno di squadra Biasion. Quarto posto per la Toyota Celica di Auriol, a 2'07", attardato da una foratura e da guai al freno a mano. Precede di 1" l'altra Delta di Sainz, mentre la Celica [illegible] Kankkunen [illegible] al [illegible] posto, staccata di 2'47".

La Ford, con la Escort e soprattutto [illegible] un Delecour ieri davvero in stato di grazia, pare finalmente aver trovato una vettura competitiva (dopo la delusioni della Sierra), mentre Lancia Delta e Toyota Celica sembrano essere quanto [illegible] sullo stesso livello dello scorso [illegible] Tutto dipenderà da quan[illegible] tempo impiegheranno Sainz, Auriol e Kankkunen a familiarizzare con le nuove vetture.

Ancora nota positiva per Aghini. Il livornese, vincitore a Sanremo, sull'asfalto [illegible] ben pochi avversari ed il suo feeling con la berlinetta italiana ha ormai [illegible] giunto un livello tale [illegible] farne di certo un protagonista della stagione.

Neve o no, comunque, [illegible] «Monte» mantiene intatto nel tempo il suo fascino: se partecipare, per molti, è un titolo di merito, per alcuni diventa quasi [illegible] necessità. Ecco allora al via Daniel Ducruet, poco noto [illegible] pilota di rally internazionali, ma famoso per essere stato guardia [illegible] corpo [illegible] Stephanie di Monaco, dalla quale ha avuto un figlio, Louis. Daniel corre con [illegible] Lancia Delta Hf integrale di Gabbiani, manager italiano [illegible] trascorsi in F.1, attualmente [illegible] 37° in classifica generale e precede di una decina di posizioni l'equipaggio Persico-Vialli. Quest'ultimo è fratello di Gianluca, calciatore juventino.

Cinque, infine, le Fiat «Cinquecento» ancora in gara. Uscito di scena il bresciano Dalla Villa, il meglio piazzato è Viale (106°), seguito da Salvan (119°), Gosselin (132°), Scagnetti (134°) e Giudici (136°).

Oggi la prima parte della seconda tappa, Aubenas-Monaco, [illegible] arrivo a [illegible]p dopo 500 km e sei prove speciali. In gara ancora 140 equipaggi (su 170 iscritti).

Enrico Biondi

Per la 1ª volta c'è anche Ducruet, il compagno [illegible] Stefania di Monaco

Oggi Sisley-Maxicono

Al Messaggero l'anticipo di A1 contro la Lazio

Vittoria per 3-1 (15-6, 12-15, 15-5, 15-10) del Messaggero nell'anticipo giocato [illegible] Roma per l'A1 maschile di pallavolo. Tra i ravvennati in evidenza l'ucraino Fomin mentre nella Lazio buona prova del russo Kuznetsov e di Gallio. Oggi [illegible] clou è a Treviso (diretta su Italia 1 dalle 14,30) dove la Maxicono cercherà di fermare [illegible] Sisley per affiancarla in testa alla classifica. Un risultato favorevole ai parmigiani tornerebbe utile anche alla Misura, che fruisce [illegible] un turno [illegible] salingo non proibitivo.
Programma (ore 14): Sisley Tv-Maxicono Pr; [illegible] 17,30: Jockey Schio-Gabeco Montichiari; Misura Mi-Sidis Baker Falconara; Panini Mo-Charro Pd; Aquater Bs-Centromatic Fi; Venturi Pg-Alpitour Diesel Cn. *Classifica*: Sisley p. 30; Misura, Maxicono e Messaggero 28; Alpitour e Gabeca 22; Charro 18; Centromatic 14; Panini 12; Sidis 10; Jockey e Lazio 8; Aquater e Venturi [illegible]

Campionati italiani

Albarello ottiene il [illegible] titolo battendo Fauner

DOBBIACO. Marco Albarello e Manuela Di Centa hanno vinto le [illegible] della prima gi[illegible] dei campionati italiani di fondo. Albarello si [illegible] imposto sui [illegible] km, precedendo Silvio Fauner [illegible] Maurilio De Zolt. Il valdostano, al sesto titolo di campione italiano, ha mostrato ancora una volta la sua ottima forma nella specialità [illegible] lo aveva visto all'inizio di [illegible]o piazzarsi 12° a Kavgolovo, migliore atleta italiano in Russia. Assente la Belmondo, [illegible] Canta si è imposta sui 15 km precedendo Gabriella Paruzzi e Bice Vanzetta.
Classifiche. [illegible] km maschile: 1. Albarello (Esercito) in 1 ora 16'06"2; 2. Fauner a 59"8; 3. De Zolt a 1'48"2; 4. Polvara a 2'12"2; 5. Maj a 2'41"1; 6. Pulik a 3'16"6; 7. Valbusa a 3'17"5, 15 km femminile: 1. Di Centa (Forestale) 43'16"2; 2. Paruzzi a 31"9; 3. Vanzetta a 36"6; 4. Peyrot a 2'30"5; 5. Valbusa a 2'53"1.

Gran festa a Milano per i 10.000 punti di Riva, ma è Pittis [illegible] mattatore nel big match con Roma

Torna Peterson, [illegible] immagine del basket

E Petrucci chiede un'inchiesta sulle partecipazioni di Corbelli

MILANO. Amarcord a Milano: per Antonello Riva, premiatissi[illegible] da tutti per i suoi 10 mila punti in campionato; per Franco Casalini e Roberto Premier che hanno aiutato a fare grande l'Olimpia quando si chiamava Billy, Simac o Tracer e che adesso cercano di tirare fuori Roma dall'immobilismo che segue i grandi progetti non concretizzati; e pure - senza la diretta presenza dell'interessato - per Dan Peterson, [illegible] compie un'altra tappa del [illegible] percorso cestistico che lo porta, dopo [illegible] stato allenatore e commentatore tv, a diventare uomo-immagine della Lega, con l'incarico di consulente del presidente Malgara, che è alle prese, indirettamente, con [illegible] nuova grana: il rappresentante della Lega in consiglio federale, Corbelli, sarà oggetto di un'inchiesta sollecitata da Petrucci «per [illegible] eventuali irregolarità nascenti da interventi finanziari» [illegible] parte del forlivese nei confronti [illegible] Pavia.

Milano-Roma, sfida tradizionale, si arricchisce di tanti motivi che però non sfiorano Riccar[illegible] Pittis che, pure, sarebbe il più coinvolto da questi ricordi: lui ha cominciato [illegible] Casalini, è [illegible] guardando Premier e ascoltando gli insegnamenti di Peterson, è diventato fondamentale proprio a fianco di Riva. Pittis si limita a fare la festa a tutti, con [illegible] prestazione straordinaria: [illegible] punti, [illegible] [illegible] nel tiro pur concedendosi qualche licenza nelle conclusioni da tre punti a giochi fatti, 11 rimbalzi, una difesa di eccezionale intensità, con le braccia diventate tentacoli. Alla fine, ha portato [illegible] sorriso grande così a D'Antoni e a Riva e ha mandato a casa con il morale a terra i suoi maestri di un tempo. Sì, perché nel 94-85 con il quale la Philips ha conquistato [illegible] ai danni di Roma [illegible] sua sesta vittoria consecutiva, c'è stato forse il miglior Pittis [illegible] [illegible] pra. Ma il capitano si [illegible] giovato anche della grande serata [illegible] Riva, interprete di una maiuscola prestazione difensiva sul suo erede in azzurro Niccolai, e [illegible] ritorno a livelli notevoli di Djordjevic. Il play serbo ha ripreso in pugno la squadra, ne ha scandito i ritmi, ha distribuito 9 assist, ol[illegible] a segnare 15 punti. «Ma la differenza è che [illegible] [illegible] hanno giocato bene tutti quelli che sono scesi in campo», ha detto D'Antoni, molto soddisfatto. Infatti è stato grazie anche all'abnegazione di Davis nel controllo di Radja, ai missili di Portaluppi, all'intensità di Ambrassa, ad un Pessina finalmente umile ed attivo che la Philips ha fatto il break intorno a metà ripresa: dal 56-60 dell'8' al 75-61 [illegible] 13'. Lì Roma si è completamente sciolta: Radja si è spento, Fantozzi non si era mai acceso, Rolle dava poco o niente. Sono rimasti Dell'Agnello e Niccolai, finalmente uscito dall'ossessione del [illegible] di Riva. Poco, [illegible] senza tiro da fuori, anche per la grande difesa avversaria non c'era modo [illegible] opporsi al contropiede milanese. E pian piano si [illegible] scavato un baratro. [g. tac.]
A1 (ore 17,30): Teamsystem-Benetton, Phonola-Scavolini, Panasonic-Clear, Kleenex-Kappa, Scaini-Baker, Knorr-Bialetti, Stefanel-Marr, Philips-Roma [illegible] Classifica: Knorr 30; Panasonic, Philips [illegible] Clear, Stefanel 24; Scavolini, Benetton 22; Roma, Bialetti, Kleenex 18; Baker 16; Phonola 14; Kappa, Marr, Scaini, Teamsystem 12.
A2: B.Sardegna-Glaxo, Hyundai-F.Branca, Cagiva-Auriga, Telemarket-Ticino, Medinform-Yoga, Panna-Teorema, Ferrara-Mangiaebevi, Sidis-Burghy. Classifica: Hyundai 26; Mangiaebevi, Sidis, Ticino 24; F.Branca, Glaxo 22; Teorema, B.Sardegna 20; Auriga, Burghy 18; Yoga, Telemarket 16; Ferrara 14; Panna 12; Medinform 6.

Grande.

SCONTI dal 20% al 50%
SU ABBIGLIAMENTO
E CALZATURE DA CITTA'
UOMO - DONNA - BAMBINO
fino al 15 Febbraio

FINO AL 13 FEBBRAIO
OFFERTE VALIDE DAL 25/1 AL 13/2/93 ESAURIMENTO

SCONTO 33% ALLE CASSE

3x2

SUGGERIMENTI, OCCASIONI, IDEE

FROLLINI BEA assortiti g
1 conf. L. 2.980
3 CONF. **5.960** *(al kg L. 1.987)*

CAFFE' QUALITA' ROSSA g 500
1 conf. L. 5.740
3 CONF. **11.480** *(al kg L. 7.653)*

PASSATA VALFRUTTA g
1 conf. L. 1.180 (al kg L. 1.710)
3 CONF. **2.360** *(al kg L. 1.148)*

PELATI COOP g
1 conf. L. 640 (al kg L. 1.600)
1.280 *(al kg L. 1.067)*

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA GEMMA
l 1 - *1 conf. L.*
3 CONF. **13.080** *(al l L. 4.360)*

PASTA DI SEMOLA AUDISIO formati normali kg 1
1 conf. L. 1.690
3 CONF. **3.380** *(al kg L. 1.127)*

CIV & CIV secco, amabile l 1,5
1 conf. L. 3.290 (al l L. 2.193)
3 CONF. **6.580** *(al l L. 1.462)*

SAN BENEDETTO pet l 1,5
1 conf. L. 1.080 (al l L. 720)
2.160 *(al l L. 480)*

DI FRUTTA VALFRUTTA vari, brick ml 200 x
1 conf. L. 1.410 (al l L. 2.350)
3 CONF. **2.820** *(al l L. 1.567)*

ACQUA SAN pet l 1,5
1 conf. L. 650 (al l L. 433)
3 CONF. **1.300** *(al l L. 289)*

SHAMPOO VIVIDOP profumazioni,
1 conf. L. 2.298
4.580

4
1 conf. L. 2.490
3 CONF. **4.980**

BAGNO SCHIUMA JACKLON al latte, l 1
1 conf. L. 3.500
3 CONF. **7.000**

IGIENICA BOUTIQUE
1 conf. L. 3.448
3 CONF. **6.880**

FUSTINO LANZA E/15 kg 4,8
1 conf. L. 11.400
3 CONF. **22.800**

Per la gola

PISELLI FINI SURGELATI VALLE DEGLI ORTI g 450
1 conf. L. 2.850 (al kg L. 6.333)
3 CONF. **5.700** *(al kg L. 3.951)*

FILETTINI DI g 400
1 conf. L. 6.150 (al kg L. 15.375)
3 CONF. **12.300** *(al kg L. 10.250)*

TROTA SALMONATA FRESCA
1 pezzo L. 7.280 al kg
3 PEZZI **4.875** al kg

FILETTI DI MERLUZZO
1 pezzo L. 21.000 al kg.
3 PEZZI **14.070** al kg

TORTELLINI - PANZEROTTI NONNA AMELIA g 500
1 conf. L. 5.900 (al kg L. 11.800)
3 CONF. **11.800** *(al kg L. 7.866)*

BURRO PREALPI g 250
1 conf. L. 2.050 (al kg L.
4.100 *(al kg L. 5.466)*

YOGURT PARMALAT alla frutta, gusti vari, g 125 x 4
1 conf. L. 3.080 (al L. 6.160)
3 CONF. **6.160** *(al kg L. 4.106)*

LATTE GIGLIO P.S. UHT l 1
1 conf. L. 1.510
3 CONF. **3.**

SOTTILETTE conf. 20, g 400
1 conf. L. 5.150 (al kg L. 12.875)
3 CONF. **10.300** *(al kg L. 8.583)*

CAPRICE DE DIEUX BONGRAIN
1 conf. L. 4.500 (al kg L. 22.500)
3 CONF. **9.000** *(al kg L. 15.000)*

MIX FERRARI g 110
1 conf. L. 2.800 (al L. 25.454)
3 CONF. **5.**

PARMIGIANO IL
1 conf. L. al kg
11.390 al kg

MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI g 125
1 conf. L. 1.790 (al kg L. 14.320)
3 **3.580** *(al kg L. 9.546)*

PROSCIUTTO COTTO RASPINI
1 etto L. 2.500
3 ETTI **5.000** *(al kg L. 15.667)*

FETTINE DI COSCIA BOVINO ADULTO
1 conf. L. 16.000 al kg
3 CONF. **10.665** al kg

INTERO
1 conf. L. 9.450 al kg
3 CONF. **6.300** al kg

LE FORNACI
centro commerciale
BEINASCO (TO)
STRADA TORINO 34/36
TEL. 011/3971627
(4 linee ric. aut.)

ipercoop
LA COOP SEI TU.

EFF. COM. LEGGE 80
LITOGRAF S.r.l. - CUMIANA (TO)

camurati
il profumiere
«Lo sconto la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via L. De [illegible] 11
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 24 Gennaio 1993 no 37
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible] 5
Tel. 561.38.38 - 561.10.20

Domani la manifestazione: dal 7 febbraio senza indennità

Futuro a rischio per 2000

Il dramma delle liste di mobilità

Sono più di duemila che dal 7 febbraio saranno senza lavoro e dovranno vivere con l'indennità di disoccupazione. Sono i dipendenti dell'industria in lista di mobilità a Torino e provincia. Un altro dato allarmante che si aggiunge alle migliaia di posti in pericolo nelle aziende di vari settori dell'industria torinese.

I sindacati chiedono al Governo una proroga che eviti il dramma a migliaia di famiglie, ma ci sono solo quindici giorni di tempo per trovare una soluzione. Il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, propone una cassa integrazione aggiuntiva, una via d'uscita temporanea.

Buona parte degli oltre duemila lavoratori a cui scade la mobilità (in tutto il Piemonte quattromila) sono ex-dipendenti Indesit. Nella «lista nera» ci sono le persone in disoccupazione speciale, una forma di tutela che esisteva prima dell'entrata in vigore della legge 223 sulla mobilità e che offre al lavoratore un contributo di disoccupazione più elevato di quello normale, circa un milione al mese. Ci sono poi gli ex-dipendenti in cassa integrazione speciale (è il caso della Indesit) che prima dell'attuale normativa veniva deliberata caso per caso, a seconda della gravità della situazione. Ci sono infine i lavoratori che hanno usufruito dell'istituto della mobilità (un milione e centomila al mese) e che avendo un'età inferiore ai 40 anni non possono restare in lista per più di un anno. Ad essere colpiti sono i settori più deboli: le donne e i lavoratori cosiddetti «a bassa qualificazione professionale».

Ma accanto a questi aspetti drammatici, esiste un risvolto beffa dovuto alle complicazioni della macchina burocratica che si mette in moto per le liste. «Succede - spiega Mario Zoccatelli, segretario regionale della Cisl - che un lavoratore entra, ad esempio, in mobilità a febbraio '92, ma ufficialmente va in lista solo a novembre dello stesso anno. In quei mesi in cui il lavoratore non è ufficialmente in mobilità non percepisce l'indennità e per mesi e prenderà poi tutti insieme gli arretrati. Quello che però è più grave è che il principale vantaggio per il lavoratore, cioè l'anno di tempo per ottenere impiego in un'altra azienda, si riduce a uno o due mesi. Alcune persone a cui scade il termine il 7 febbraio, sono entrate ufficialmente in mobilità a fine '92. Hanno perso dieci mesi per poter trovare un lavoro».

Qual è la procedura burocratica per la mobilità? «Le liste vengono elaborate dall'Inps territoriale in collaborazione con l'ufficio regionale del lavoro, poi i dati sono trasmessi alla Commissione regionale per l'impiego che delibera l'immissione del lavoratore nella lista: un percorso lungo dieci mesi durante i quali ufficialmente il lavoratore non è in mobilità quindi l'azienda non può assumerlo usufruendo di agevolazioni». Che vantaggi ha un'azienda ad assumerlo? «Riceve il 50 per cento dell'indennità del lavoratore, cioè più di mezzo milione».

IN CRISI

Chivasso a Palazzo Chigi

Il sindaco di Chivasso Bruno Ardito e gli [illegible] Michelangelo Cha (Finanze) e Alfredo Tentoni (Lavoro), si sono incontrati a Palazzo Chigi, a Roma, con il senatore pds Gianfranco Borghini incaricato dal presidente Giuliano Amato di coordinare la gestione degli aiuti alle aree riconosciute dalla normativa Cee in fase di declino industriale. Gli amministratori chivassesi hanno presentato, partendo dalla crisi Lancia, un quadro economico della città illustrando le prospettive future che riguardano il rilancio dell'economia locale tra cui il nuovo piano regolatore nonché il lavoro svolto dall'Unione industriale, Finpiemonte, Comitato imprenditoriale giovanile e forze sindacali, per giungere ad un accordo di programma. E' stato consegnato un documento sulle ipotesi per l'avviamento di un processo di reindustrializzazione nella zona di Chivasso. Sarà poi il ministero a deliberare gli stanziamenti.

I sindacati che cosa propongono? «Cgil, Cisl e Uil nell'ambito della vertenza Piemonte chiedono il prolungamento dei meccanismi assistenziali per un anno, l'istituzione di servizi che favoriscano l'incontro domanda e offerta di lavoro, una modifica dei meccanismi di formazione professionale. Lunedì andremo in Regione proprio per presentare queste proposte. In Piemonte [illegible] la situazione più difficile d'Italia perché non ci sono accordi tra le parti sociali mentre in Lombardia l'anno scorso sono stati stipulati dei accordi. L'Unione Industriale torinese ha attivato un servizio per le aziende, lo riconosciamo, ma fa da sola».

Domani corteo per difendere i posti in pericolo e per le oltre duemila persone che dal 7 febbraio saranno [illegible] lavoro; alle 9,30 da piazza Arbarello in piazza Castello. Poi l'incontro in Regione.

Enzo Riccardi

Guasto in fabbrica di vernici tinge via Reiss Romoli

Tutta via Reiss Romoli è stata pulita ieri mattina dalla polvere gialla che ha coperto ogni cosa per il guasto alla valvola del silo di una fabbrica di vernici. La polvere, inside di ferro, sarebbe innocua

Paesaggio urbano sotto velo giallo

Sorpresa ieri all'alba per i dipendenti del «Gruppo finanziario tessile» e i portalettere delle Poste via Reiss Romoli: le strade erano gialle, così le auto ed i campi da tennis, i piazzali. Polvere gialla anche nei cortili di una scuola elementare e di un asilo.

Colpa di un incidente avvenuto nella notte alla «Silo», un'azienda via Reiss Romoli 44, alle Basse di Stura, che produce sostanze di base per colori e vernici. La valvola un silo, che ha una portata di 700 chili di polvere colorante definita «pigmento», non ha funzionato. Dall'impianto è fuoriuscita una buona quantità di queste polveri e si è dispersa nell'aria, per poi ricadere su ogni cosa un velo sottile.

«Nulla pericoloso - ha precisato il dottor Giuseppe Ruffino, direttore amministrativo della Silo -: la polvere è composta da cristalli di ossido di ferro. Serve per colorare cemento e tegole. Il silo è quello che precede l'insaccamento automatico delle polveri. Non sappiamo esattamente in quale quantità sia fuoriuscita».

Insiste il dottor Ruffino: «Non è sostanza tossica, perché è ricavata dal ferro. E' un pigmento minerale. Ci siamo accorti del guaio stamane alle 6, quando è finito il nastro di notte».

Nell'azienda di via Reiss Romoli sono arrivati i carabinieri, il Nucleo ecologico dei vigili urbani e due ispettori dell'Usl. I tecnici hanno prelevato campioni del colorante, che verrà analizzato. L'ossido di ferro può provocare irritazione agli occhi, e, se respirato, causa anche irritazioni polmonari.

«Questa zona ha grossi problemi ambientali - ha raccontato Francesco Moreo, presidente portalettere italiani, che lavora al deposito postale di via Reiss Romoli -. Si annusano sovente cattivi odori e l'aria è impregnata di sostanze diverse, compreso [illegible] che arriva dalla discarica di rifiuti di via Germagnano. Ci sono anche fabbriche e inceneritori che inquinano». I cortili delle fabbriche stati lavati, e così le auto. Per il resto si confida nel vento e nella annunciata pioggia.

Giuliano Delfini

L'azienda del Comune si prepara a ritoccare il prezzo attuale

Anche l'acqua sarà più cara

L'aumento dovrebbe essere di 25 lire il metro cubo, pari al 5 per cento
I milanesi pagano meno dei torinesi, Palermo e Napoli tariffe doppie

Sorpresa: cresce anche il prezzo dell'acqua. Il ritocco è ancora ufficiale, potrebbe scattare dopo la prossima seduta della Commissione amministratrice dell'azienda municipale. Sempre che il Commissario Malpica lo ratifichi, così come ha fatto per le tariffe Atm.

L'aumento dovrebbe essere pari al 5 per cento, quindi circa 25 lire al metro cubo. Attualmente l'acqua costa al cittadino 505 lire il metro cubo: «E' una delle tariffe più basse in Italia» precisa il direttore dell'azienda Giorgio Merlo. Tra le grandi città soltanto Milano (270 lire il metro cubo), Venezia (350) e Roma (460) applicano un prezzo inferiore. Le punte massime si registrano a Ferrara e Reggio Emilia (1290 lire), Palermo (1200), Napoli (1020). Analoga situazione anche ampliando l'orizzonte: un cittadino di Lione paga l'acqua sette volte più del torinese, mentre per trovare chi paga meglio è necessario spostarsi in Malaysia. E' altrettanto vero, però, che di aumento in aumento Torino è passata dalle 275 lire il metro cubo del 1989 alle attuali 505, con un incremento dell'83 per cento in quattro anni.

Il ritocco alleggerirà di molto il portafogli dei cittadini: ogni famiglia mediamente 200 metri cubi d'acqua l'anno, per cui dovrà accollarsi maggior spesa pochi biglietti da mille. Ma questa cifra, moltiplicata per tutti i torinesi (e rimpolpata consumi industriali), si avvicina ai tre miliardi. Ossigeno nelle casse dell'azienda che, pur non essendo in condizioni finanziarie precarie, ha dovuto ridimensionare gli investimenti: dai 27 miliardi del 92 ai 14 previsti quest'anno. «Per noi gli investimenti sono tutto - spiega Merlo -. Dobbiamo spostare la presa del Po, costruire nuovi impianti per il trattamento dell'acqua, rinnovare rete a partire vecchie tubazioni di corso Vittorio Emanuele».

Il direttore Aam Giorgio Merlo

Logico chiedersi come mai non si sia proceduto all'aumento prima stilare il bilancio: «Era problema di normativa. Il primo decreto Amato obbligava a mantenere gli stessi prezzi del 1992, l'unica deroga del trasporti. Adesso questo blocco è saltato». L'ultima parola, come detto, spetterà al dottor Malpica. **[g. pav.]**

Presi i due dopo l'urto: nessun ferito

L'auto dei ladri contro carabinieri

Una gazzella dell'Arma contro un'utilitaria con a bordo due ladri. Lo scontro è stato violento, carrozzerie ammaccate, nessun ferito. Ma epilogo favorevole ai due carabinieri Nucleo radiomobile: la coppia di topi di negozio è stata arrestata mentre, barcollando, usciva dall'auto.

E' successo ieri mattina, alle 4,40. L'inquilino di uno stabile di via Saluzzo ha telefonato al 112: «Sento [illegible] cartoleria di sotto. A quest'ora non possono che essere ladri». Il capo della centrale operativa ha scelto sulla maxi cartina luminosa la gazzella più vicina, e l'ha inviata «con priorità assoluta».

La radiomobile impiega appena 5 minuti ad arrivare in via Saluzzo: corre veloce. Improvvisamente Peugeot 205 un parcheggio e si dirige proprio nella direzione opposta a quella della gazzella: lo scontro è inevitabile e violento.

I più rapidi a scendere sono i militari che controllano l'altra auto. La refurtiva, accatastata sul sedile posteriore, non lascia scampo ai due maldestri ladri. Sono Fedele Fiorino, anni, Chieri, via Monti 17, e Francesco Volonnino, 22 anni, Lungodora Napoli 18.

Il primo è una vecchia conoscenza delle forze di polizia, noto anche per i suoi tentativi di sfuggire all'arresto (ieri come in passato): nell'85, con un complice, si buttato dal balcone del primo piano di uno stabile, ma anche allora finito in manette.

Questa volta, però, Fiorino ha dimostrato grave leggerezza, usando per il colpo la propria Peugeot. Una circostanza che spiega perché i due ladri abbiano cercato allontanarsi a bordo delle loro auto, anziché cercare di dileguarsi a piedi. Una fuga inutile, comunque. Perché la refurtiva, accatastata sulla Peugeot, avrebbe comunque permesso i carabinieri sulle sue tracce. **[a. con.]**

Nello struscio fra i corridoi dell'università è tramontato il mito «yuppie»: trionfa la moda del comodo

Scarpe basse e jeans. Per le qualche volta i fuseaux col maglione. Gli studenti universitari vestono casual. Sobrietà nei colori. Il verde è il massimo dell'azzardo. «L'importante è non farsi notare troppo»

In giacca, ma solo all'esame

Scarponcini per tutti, basco per le ragazze

Il leit motiv gli scarponcini. Per ragazzi e ragazze, senza distinzione di sesso. Suole di gomma e comodità: nell'atrio di Palazzo Nuovo, luogo di «struscio» e passerella della moda giovanile, gli under 25 camminano senza tacchi. Sono tramontati gli stivali texani, resistono qua e là le scarpe da ginnastica e i modelli Timberland «da vela», trionfano letteralmente le pedule.

Scamosciate, lucide, basse, alte ganci e legacci tipo scarpone da di una volta, morbide e pesanti, a punta tonda o triangolare, tradizionali o modernissime: ce n'è per tutti i gusti, più o meno eleganti. «Sono troppo comode», dice Maria, 3° anno di Lingue, calcando l'accento sulla «o». E se ne va con passo elastico, dimostrativo.

All'Università il look è pratico. Si vedono pochissime gonne - le mini, [illegible] finite? -, le ragazze «vogliono i pantaloni» e optano per i fuseaux in maglia abbinati a golf abbondanti. Anche i ragazzi vestono casual. «Mi metto le cose più comuni», dice Diego, 2° anno di Lettere. Ha un maglione bianco, jeans («Levi's 105, prendo sempre quelli»), e scarponcini: «Cerco di passare inosservato e non ho fantasia».

Giacche. Poche. Il mito dagli yuppies è tramontato e le studentesse non copiano più le donne in carriera dal piglio aggressivo. I ragazzi, d'inverno, scelgono i maglioni, due giacche a casa - spiega Diego -, una poco impegnativa di panno beige e una blu, classica, che mi ha regalato mio padre. Ma la metto solo per dare gli esami». **I pile.** Sono la novità dell'inverno. Nati come indumenti sportivi, quest'anno si usano anche in città. Si trovano a poco - sulle 30-40 mila lire - nei negozi «giovani» del centro: hanno sostituito le felpe. **Cappotti.** Va il montgomery. Tanti i giacconi, rigorosamente cappuccio, più meno pesanti. Luisa, matricola Scienze della Comunicazione, mostra il suo, nero, corto e imbottito: «Ma è vecchio - dice -. Avrà almeno due Jeans. Resistono, accanto ai pantaloni più caldi. «Perché? Tu li metti pen- - ipotizza Carlo, 1° anno giurisprudenza -. Stanno bene con tutto». **Cappelli.** Tornano di moda. Le ragazze portano baschi colorati, di panno duro. **Colori.** Tranquilli: nero, grigio, blu, marrone. Il verde è il massimo dell'azzardo. **Budget.** E' basso. A parte gli scarponcini (dalle 60 alle 100 mila lire e più), si spende 30-40 mila lire per il golf, 40-70 per i pantaloni, 15-20 mila per la maglietta o la camicia. Se le marche famose imperano a scuola, all'Università i giovani scoprono la «libertà look». «Dove compro i vestiti? - dice Sarah, 1° anno di Lettere - Boh, dove capita. Anche al mercato».

Cristina Caccia

SALDI
SALDI SALDI
nelle PELLICCERIE di
FRANCA
MARCHISIO
a Torino
via ARSENALE 38 TEL. 538.453
via DI NANNI 90 TEL. 447.6851
I VERI SALDI

Ieri alle 15,45 si è recato in taxi alla Procura di via Tasso, accompagnato dal difensore avv. Badellino

Lo scandalo Iacp, Fimiani si è costituito

Concorso in concussione per il sen. Giunta

L'ex presidente dell'Istituto case popolari subito sentito da Corsi
Interrogatorio-fiume di 4 ore con parziali ammissioni

La latitanza è durata 13 giorni
L'accusa: un'impresa di Milano avrebbe pagato tangente da 350 milioni per tre cantieri

Mario Fimiani all'arrivo in procura (in basso) il magistrato Vittorio Corsi che ha condotto le indagini (a fianco)

L'avvocato Mario Fimiani, ex vice segretario della dc torinese, ex presidente dello Iacp, ricercato per concussione e latitante dal 16 gennaio scorso, si è costituito ieri pomeriggio negli uffici della Procura della Repubblica. Nel corso di un lungo interrogatorio ha fornito «parziali ammissioni» sia sulla tangente per la vicenda Bronta che su altri episodi di concussione.

E' ufficiale ora l'avviso di garanzia (concorso in concussione) per il senatore pri Roberto Giunta: lo chiamano in causa la confessione di Domenico Russo (ex vicepresidente Iacp), e altre testimonianze. Il parlamentare sarebbe stato presente ai contatti tra i vertici dell'Istituto e gli emissari dell'impresa che ha pagato la tangente, il 6 per cento su 10 miliardi. La Procura richiederà al Parlamento l'autorizzazione a procedere nei confronti di Giunta.

L'arrivo di Fimiani è stato annunciato tra le 15 e le 16. Alle 15,45 un taxi, una Uno bianca, si è fermato davanti all'ingresso presidiato dai carabinieri. L'ex presidente Iacp ha aperto lo sportello ed è sceso borsagliato dai lampi dei fotografi. Un cappello tirolese scuro, un mozzicone di «antico toscano» tra le labbra, un cappotto spigato con il bavero alzato. Pallido, tirato, invecchiato. Ma uno straccio di orgoglio l'ha avuto: non ha tentato di nascondere la faccia.

Uno sconosciuto in loden verde, che stazionava da oltre un'ora dall'altra parte della via («Sono un suo amico») lo ha chiamato e salutato: «Ciao, Mario». Lui si è voltato ha risposto con un sorriso sforzato. Poi, affiancato dal suo legale, l'avvocato Sergio Badellino, ha salutato anche alcuni dei giornalisti. Neppure infastidito dai flash, in mano una voluminosa borsa-valigia, è entrato in Procura. Giornalisti e fotografi fuori.

Pochi minuti dopo, a bordo di uno scoppiettante «due cavalli» verde menta, è giunto il sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Corsi, che da mesi sta conducendo l'inchiesta sull'appalto da 10 miliardi che lo Iacp concluse nell'89 con la Bronta di Milano. In mattinata aveva sentito (per la seconda volta in pochi giorni) il capogruppo pri in Regione, Franco Ferrara. Nessuna dichiarazione sull'incontro.

Alle 16, nell'ufficio del dottor Corsi, al primo piano della Procura, è incominciato l'interrogatorio dell'ex presidente dell'Istituto autonomo case popolari, al quale ha partecipato il procuratore aggiunto Marcello Maddalena.

Quattro ore più tardi, intorno alle 20, Fimiani è uscito dalla Procura accompagnato dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria: è stato fatto salire su una Uno che lo ha portato dritto al carcere delle Vallette. Anche questa volta ha affrontato i fotografi e i giornalisti a testa alta, lo sguardo fermo, l'immancabile sigaro in bocca. Più sicuro che all'arrivo. Il suo legale ha detto di non poter fornire notizie sull'interrogatorio: «C'è stato un franco chiarimento, il mio cliente è stato collaborativo e leale». Ma dove è stato Fimiani fino ad oggi? Sergio Badellino si concede una battuta: «In Europa, di più non posso dire».

Si sa che Fimiani è uscito per l'ultima volta dagli uffici Iacp venerdì 8 gennaio. Alle sue segretarie ha detto che si sarebbe recato in una clinica, per esami, con altri ha parlato di cure termali. In realtà sembra dovesse presentare lunedì 11, alle 10, nell'ufficio del dottor Corsi, il magistrato che il 4 dicembre scorso lo aveva già «fermato» per 24 ore per falsa testimonianza. Ma mentre l'ex vicepresidente dello Iacp Domenico Russo, pure lui convocato, si presentò addirittura in anticipo, Fimiani non si fece vedere. I carabinieri lo cercarono in ufficio, in corso Dante, in studio, in via Piave, e a casa, in via Entracque 8. Ma Fimiani era sparito. Venerdì 15 è stato dichiarato latitante.

Molte voci si sono rincorse circa il suo rifugio. Si è parlato di Montecarlo e di Nizza, luoghi dove era stato durante le vacanze di Natale, accompagnato da un imprenditore. Ma si è detto anche che fosse in Piemonte, o in Calabria, dove ha parenti e amici nel Catanzarese. Una voce lo dava addirittura in Argentina o in Brasile. In settimana il suo arresto verrà convalidato. La fuga è finita.

Brunella Giovara

Commissario per vocazione

Mille incarichi in enti pubblici Oltre 20 anni nelle file dc

Chi è il cavaliere di Gran Croce Mario Fimiani? Nelle sue parole, dette in un'intervista il 16 luglio 1986, il giorno del suo ingresso allo Iacp da cui sarebbe uscito - con l'accusa di concussione - 2360 giorni dopo, è «una persona che ha scelto di fare politica come servizio».

Originario di Isernia, 58 anni, laureato a Catania, avvocato patrocinante in Cassazione, sposato, un figlio e nuora, Anna Ciarcia, lavora al servizio inquilinato dello Iacp), Mario Fimiani è democristiano da sempre: per vent'anni con Forze nuove, è passato nel '90 alla corrente di Bonsignore.

Per ironia della sorte, lui, sostituito da un'ora all'altra da un commissario nominato dalla Regione, è sempre commissario, quasi per vocazione. Fu all'ospedale Sant'Anna dal '69 al '72, quasi contemporaneamente all'Associazione nazionale addestramento professionale Leone XIII di Milano, all'Inapli e all'Enalc (dal '71 al '77), all'Inacasa (dal '72 al '77). E anche all'Istituto autonomo case popolari, per alcuni mesi, prima di essere nominato presidente. Fimiani ricoprì la carica di commissario, sostituendo Flavio Rosso che lo è stato per quattordici mesi. Più recentemente, Fimiani è stato commissario all'Alleanza cooperativa, poi nella straordinaria gestione dell'Usl 1-23 e infine nella Cooperativa Latte Varbano. Disse nell'86 al cronista: «In uno degli enti sono arrivato commissario all'indomani dell'arresto dell'intero consiglio d'amministrazione e del direttore generale». Dichiarazione che oggi suona quasi ironica.

Nel curriculum di Fimiani si scopre anche che è stato presidente del Cto, amministratore delegato del Centro tumori, consigliere dell'Ina (assicurazioni), della Satap (Torino-Piacenza), della Stet (Finanziaria telefonica), della Sitaf (Frejus), delle Assicurazioni d'Italia. E, per finire, medaglia di prima classe della Croce al merito italiano.

Il suo mandato allo Iacp venne rinnovato dalla Provincia nel dicembre del '90: mentre il pci chiedeva la revoca con una raffica di critiche alla gestione, la dc, questa volta in particolare la corrente di Vito Bonsignore, fece quadrato.

Lo scorso luglio Fimiani aveva dato segni di stanchezza: «Voglio andarmene, ma non subito», disse al cronista, annunciando che non avrebbe completato il mandato, in scadenza nel '95, ma negando qualsiasi bufera all'interno dello Iacp. Tempesta che invece era incominciata in sordina con le dimissioni, ufficialmente per esigenze strettamente personali, del repubblicano Leonardo Falduto. Da allora le nubi si addensate e, nell'ufficio all'ottavo piano di corso Dante, si sono visti personaggi sempre più strani: come un architetto milanese, oggi nell'inchiesta «Iacp bis» e un «don Ciccio», proveniente da Catanzaro.

Gianni Bialo

Gandolfi al senatore pri «Hai mentito al partito»

Le accuse del giudice contro il senatore Roberto Giunta saranno tutte da dimostrare, ma nel partito c'è chi lo ha già giudicato: Giunta al pri ha mentito. E' imputato politicamente» e aver tenuto un comportamento scorretto nell'indagine interna al pri condotta dopo i fatti della tangentopoli milanese che avevano coinvolto Del Pennino.

A scrivere la requisitoria è stato il segretario regionale dimissionario, Aldo Gandolfi, che, nella primavera scorsa, pose precise domande al collega (segretario provinciale) sulla vicenda Iacp. «Giunta - ha detto Gandolfi - ha occultato al partito alcuni specifici rapporti col presidente e il vicepresidente dello Iacp, venendo meno a doveri di corretto esercizio delle responsabilità politiche che gli erano state affidate».

Per dimostrare le colpe politiche di Giunta e per dire che il partito non c'entra con eventuali responsabilità penali del senatore e dell'ex iscritto Russo, Gandolfi ieri ha parlato nelle stanze del gruppo regionale anziché dalla sede del pri. Le stesse stanze nelle quali nel marzo '92 era uscita l'interrogazione, a firma del repubblicano Franco Ferrara, sullo Iacp, con cui si chiedeva di conoscere: gli elenchi dei soggetti che avevano stipulato contratti per più di 100 milioni dall'88 in poi, delle gare svolte e dei professionisti che hanno avuto incarichi.

E' a quelle domande (ad, in Regione resteranno senza risposta fino a un anno fa) che, nella primavera scorsa, partì anche l'indagine di Gandolfi, su mandato del partito. Che cosa scoprì? I comportamenti di Russo - ha risposto Gandolfi - non erano improntati a rigore e fermezza. E c'era una versione dei fatti che in qualche modo legava su quell'ente la persona di Russo a quella di Giunta». Argomenti sufficienti per non rinnovare la tessera a Russo (che fu avallata dallo stesso segretario provinciale Giunta), ma non supportati da prove per rivolgersi al magistrato. Le colpe di Giunta? «Ha nascosto al pri l'esistenza di fatti su rapporti suoi professionali che non avevano niente a che vedere con l'incarico politico». Gandolfi vuole che la direzione nazionale intervenga. I repubblicani del Canavese hanno votato all'unanimità un documento in cui chiedono sull'operato della magistratura e chiedono la sospensione di chi è coinvolto in procedimenti penali.

La Malfa sicuro: dimostrerà la sua correttezza

A destra, il sen. Roberto Giunta inquisito e a sinistra Aldo Gandolfi

Posizioni che hanno in difficoltà i repubblicani torinesi più vicini al segretario nazionale Giorgio La Malfa. Guido Vallauri e Giovanna Incisa Cattaneo, già segretari provinciale e cittadino, replicano: «Il sen. Giunta provvide a informare il gruppo dirigente del pri a ogni livello dei suoi sospetti sull'operato di Domenico Russo. Tale informativa fu data nei limiti della mancanza di riscontri oggettivi che il sen. Giunta dei suoi sospetti. E ciò si trova riscontro nei verbali degli organi direttivi del partito». E, anche sulla base di ciò, esprimono «piena fiducia e solidarietà al sen. Roberto Giunta, nella convinzione che la magistratura saprà fare piena chiarezza sull'intera vicenda».

In è arrivato il comunicato di La Malfa, a firma della segreteria nazionale: «Il sen. Roberto Giunta, certo di poter dimostrare la propria assoluta estraneità ad ogni illecito, ha subito proceduto a richiedere l'autosospensione dal partito. La segreteria nazionale ha preso atto di tale richiesta ribadendo rispetto per l'operato della magistratura e altresì piena fiducia nel fatto che il sen. Giunta dimostri correttezza del suo operato». Dalle 20 di ieri è ufficiale: nel pri è partito un regolamento di conti. Avrà tempi lunghi.

Luciano Borghesan

BOLLETTINO

Domenica 24 Gennaio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso; sera, graduale aumento della nuvolosità. Temperature stazionarie. Venti deboli occidentali. Visibilità per foschie.

IERI

TEMPERATURE

MASSIMA	11,4
MINIMA	0,7
MEDIA	5,2

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,5	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA	1,5	MINIMA	-8,7

MASSIMA	-10,5
MINIMA	-9,2
PRESSIONE (ore 20)	1029 hPa
UMIDITA' (ore 20)	91%

(Castello)

2	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1961-1990)	26,7
Totale di questo anno	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 17 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 26 minuti, cala alle ore 19 e 28 minuti

- Primo quarto 1 gennaio ore 5
- Luna piena 8 gennaio ore 14
- Ultimo quarto 15 gennaio ore 5
- Luna nuova 22 gennaio ore 19
- Primo quarto 30 gennaio ore 24

MERCURIO: si presenta un disco molto piccolo, come una moneta da 500 lire a 1,1 km

MARTE: la sua luminosità decresce rapidamente per l'aumento della distanza dalla Terra

SATURNO: ogni giorno il Sole gli si avvicina di quasi un grado

FENOMENO: alle 1 e 8 minuti ora legale si scorgerà il satellite di Giove, Io, riapparire dal bordo del pianeta

Specchio dei tempi

Una caffetteria nei musei ne aumenterebbe i visitatori? - «C'è tempo anche un anno per riscuotere la pensione alle Poste» - «Un giallo nella scelta del medico all'Usl» - «Smog, uguali per»

Una lettrice mi scrive:

«Il decreto 433 del ministro dei Beni Culturali Ronchey prevede, tra l'altro, l'inserimento di caffetterie e ristoranti nei musei di Stato. A Torino, per esempio, il Museo di Antichità potrebbe offrire un ristorante di qualità, con il lancio reciproco altamente promozionale. Al locale potrebbero indirizzarsi anche i visitatori di Palazzo Reale, Armeria, Biblioteca Reale e Archivio di Stato.

«In altre sedi più affollate, come il Museo Egizio, potrebbe attivarsi una gestione privata in grado di offrire spuntini veloci. E in negletti come l'Accademia Albertina, un centro-ristoro basato sull'abbinamento "piatto unico con conferenza" su misura per gli studenti, sostituibile alla Galleria Sabauda con una buona caffetteria, specializzata in "tè delle cinque con conferenza" per la Terza Età. Forse aiuterebbe a rendere più appetibili e moderni i nostri musei, allineandoli finalmente all'Europa».

Maria Luisa Tibone

Il direttore provinciale delle Poste ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera col titolo "Sgridato perché si è presentato alla Posta due giorni dopo" per confermare che, come ben presumeva il lettore, la riscossione delle pensioni Inps può essere effettuata anche dopo la data di scadenza, purché entro il mese di marzo o aprile dell'anno successivo a seconda della categoria.

«Gli uffici postali che debbono provvedere al pagamento di un numero ingente di mandati, appartenenti alla stessa categoria aventi, quindi, identica scadenza, seguono mensilmente le prassi di diluire le operazioni nell'arco di alcuni giorni, secondo un preciso calendario, connesso con la provvista dei fondi occorrenti.

«E' quindi comprensibile che, per le suddette ragioni organizzative e, in particolare, per evitare che ai pensionati prenotati per un giorno si aggiungano, in numero eccessivo, i ritardatari, gli uffici gli interessati ad attenersi a tale scadenzario, ma è altrettanto ovvio che di tratti un invito che può certo mettere in discussione il diritto dell'intestatario alla riscossione, col solo limite dell'eventuale indisponibilità di denaro per l'inosservanza delle scadenze».

M. Scarpati

Un lettore ci scrive:

«Lunedì gennaio ho ricevuto una lettera della Usl III di mia appartenenza, che mi informa che il mio medico di famiglia ha rassegnato le dimissioni a decorrere dall'1 gennaio. Frattempo, fino al 31-1-1993, lo sostituirà un altro medico e l'assistito potrà scegliere il nuovo medico di suo gradimento.

«Per facilitare le cose nella sala d'aspetto dell'ambulatorio è affisso un cartello indicante il possibile nuovo medico di famiglia. Martedì 20 vado alla III, compilo un modulo con le mie generalità e quello nuovo medico di famiglia indicato; consegno allo sportello. Al terminale il nuovo medico di famiglia non risulta iscritto nei ruoli. Torno all'ambulatorio, faccio presente la cosa al medico che mi conferma che il nuovo medico di famiglia non è iscritto nei ruoli.

«Il medico sostituto si con me nella sala d'aspetto dell'ambulatorio per leggere il cartello sopraccitato e con sua e mia grande sorpresa leggiamo su un nuovo cartello (chissà chi l'ha messo) il nome di un altro medico. Il sostituto dichiara che è all'oscuro di tutto e che per il momento è meglio aspettare che maturino i tempi.

«Forse il medico che si è dimesso, ritornerà... chissà... mah... Lascio a chi mi legge ogni commento».

Andrea Zioponi

Un lettore ci scrive:

«Un plauso a quell'amministratore senza che ha consigliato il commissario a varare un decreto di limitazione al traffico ancor più restrittivo per il centro storico. Certamente la salute residenti del centro tutelata! Sono i torinesi importanti e, per loro, l'aria deve essere super!

«Gli altri non importano, sono persone normali, possono vivere in allo smog; infatti, in periferia pochi sono i controlli, le pattuglie sono sempre riservate al centro.

«E, così, nei pressi degli ipermercati circolano tutti, pari e dispari, poiché intanto i vigili sono rari mosche bianche e poi bravi, non vogliono punire e danneggiare i cittadini che vanno a fare acquisti.

«Ora, in vista delle prossime elezioni, io e un gruppo di cittadini periferici avremmo piacere di conoscere le opinioni in proposito dei vari partiti perché la salute è un bene prezioso per tutti e limitazioni e divieti si reputano utili, devono essere uguali per tutta la città».

Michele Roasio

Dall'assemblea provinciale atto d'accusa a Goria e alla Cee

La Coldiretti contro tutti

«Avete dimenticato l'agricoltura»

Agricoltori sul piede di guerra. L'assemblea provinciale della Coldiretti torinese si è tradotta in un duro atto d'accusa contro il Governo, le leggi comunitarie, gli accordi internazionali, la Regione.

Ma il [illegible] ha un volto e un nome: Giovanni Goria, ministro delle Finanze, già al centro di una vivacissima contestazione a Bra il 2 gennaio scorso quando fu investito dal lancio di uova, ortaggi e yogurth. Quella contestazione - sostengono gli esponenti della Coldiretti - è avvenuta perché il ministro non ha mai «offerto opportunità di dialogo alla nostra organizzazione, che protestava per l'obbligo dei registratori di cassa e l'aumento del gasolio agricolo».

Gottero, presidente dell'associazione sindacale, afferma che «la contestazione al ministro delle Finanze non è stato un episodio isolato; d'ora in avanti faremo sentire la nostra protesta direttamente ai politici che con i loro provvedimenti danneggiano il mondo agricolo. Non faremo più il coperchio a una pentola in ebollizione». La pentola bolle perché gli agricoltori si sentono declassati, emarginati, traditi. «La politica agricola - afferma Gottero - si decide a Bruxelles. Ogni mese ci arrivano ordini di ridurre le produzioni, dobbiamo smettere di coltivare [illegible] per cento dei terreni, così non [illegible] solo l'agricoltura [illegible] vanno in rovina anche tutti i [illegible] industriali che gravitano attorno: pensiamo ai fertilizzanti, ai trasporti. Molte aziende chiuderanno».

La Coldiretti dice no al referendum sull'abolizione del ministero dell'Agricoltura - «una cavolata pazzesca» - e se la prende con l'assessorato regionale alla Sanità: «Deve smetterla - afferma Gottero - di essere gestito da tecnici-carabinieri e deve tornare in mano a politici responsabili». La Regione? «Da tre mesi abbiamo chiesto al Consiglio regionale un dibattito sui problemi, sui drammi che si stanno consumando nell'agricoltura piemontese e finora nessuno ci ha risposto. Il reddito delle imprese agricole in Europa è sceso del 30 per cento negli ultimi dieci anni e il Piemonte non sfugge a queste cifre».

Il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, intervenuta all'assemblea, ha assicurato i rappresentanti della Coldiretti che quanto prima si svolgerà in Consiglio regionale un dibattito su questi temi. Ultimo scottante argomento toccato dal presidente della Coldiretti torinese, quello sugli scontrini fiscali: «Servono a nulla perché le tasse già le paghiamo e poi ci mettono all'aperto con il gelo non funzionano». [e. bac.]

IN PIAZZA CASTELLO

Protesta degli autotrasportatori

Protesta ieri mattina in piazza Castello degli autotrasportatori da noleggio di Torino e provincia contro la normativa che, dicono, li vede penalizzati di fronte alle imprese di trasporto più grandi. Gli autotrasportatori chiedono una liberalizzazione [illegible]. In piazza Castello ha manifestato anche l'associazione inquilini [illegible] con un presidio contro gli aumenti degli affitti e gli sfratti.

Convegno Anai

«Dal fisco vogliamo certezze»

«Ogni imprenditore per lavorare deve mettere preventivamente in bilancio spese e guadagni. Ma le regole del gioco sono improvvisamente e traumaticamente cambiate, modificando il 31 dicembre '92 la tassazione dello stesso '92. E gli operatori hanno accorti i loro conti non tornavano più». Il professor Gianfranco Gallo Orsi lo ha denunciato ieri, durante la tavola rotonda sui p[illegible] fiscali organizzata a Palazzo [illegible] dagli amministratori immobiliari dell'Anai.

«Pur combattendo evasione o rivolta fiscale - è precisato Gallo Orsi - dobbiamo renderci conto che questo modo di procedere rischia di bloccare ogni nuova iniziativa imprenditoriale». Più concretezza e serietà, insomma. L'ha chiesto anche il presidente dell'Anai Antonio Dattilo, convinto che «l'esasperazione suscitata dall'aliquota massima dell'Ici sarebbe affievolita dalla certezza di una sua diminuzione nel tempo, e dal suo utilizzo per il fondo sociale dell'equo canone».

Annibale Dodero, funzionario del ministero delle Finanze, la conferma dello slittamento per gli esoneri dalla minimumtax a fine febbraio, nella certezza che «entro tre anni ci adegueremo alla politica [illegible] della Cee». E intanto, lo slittamento [illegible] «potrà aiutare i molti che, dopo tante denunce irrisorie, temono di venir scoperti accettando la minimum-tax».

Preso dalla polizia, sconterà 10 anni

La targa tradisce omicida latitante

Doveva ancora scontare dieci anni e sei mesi di condanna per aver rapinato e ucciso, con due complici, una pensionata di Terni il 4 luglio '84. Latitante dal luglio '[illegible] Vincenzo Avanzato, 41 anni, originario di Piazza Armerina (Enna), è riuscito a farla franca fino a venerdì. Due anni e mezzo di fuga, di cautele e di stratagemmi per non tornare in carcere, finiti per colpa di un banale errore: il mancato rispetto dell'ordinanza sulle targhe alterne. Ha fornito il pretesto agli agenti della Squadra Mobile, che lo pedinavano da tempo, per fermarlo, condurlo in questura e incastrarlo con il confronto delle impronte digitali.

Condannato in primo grado a 18 anni per omicidio, rapina a porto d'armi, Vincenzo Avanzato era stato messo in libertà per decorrenza dei termini. Nel luglio del '90 la sentenza definitiva: 14 anni, di cui tre e mezzo già scontati. Ma Avanzato, residente a Terni con la moglie e due figli, quel giorno sparisce. Fino a quando, nello scorso giugno, viene segnalata la sua presenza a Torino, dove da anni vivono due suoi fratelli. Molto cambiato rispetto alle foto segnaletiche diffuse da Terni, l'uomo si spaccia per il fratello Mario e con questa falsa identità trova lavoro come muratore in un cantiere.

Tutto fila liscio fino a venerdì 22 quando, al volante di una Y10 con targa dispari, Vincenzo Avanzato viene bloccato in via Chiesa della Salute. Presenta la fotocopia di una patente intestata a Mario. Gli agenti: «Spiacenti, ma dobbiamo accompagnarla in questura. Un [illegible] controllo, nulla più...».

Nell'84 [illegible] Avanzato ha ucciso due complici una pensionata a Terni durante una rapina. Venerdì, era il 22, guidava una Y10 con targa dispari

Provocata dalla tintura per capelli a lavorante di 15 anni

La dermatite in pretura

Seconda malattia professionale della regione dopo la sordità da rumore. Già 250 i casi in città, ma la prima volta che se ne occupa la magistratura

Quando comparse le prime macchie sulle mani la giovane lavorante si è spaventata. Il medico l'ha mandata dallo specialista, che non ha avuto dubbi sulla diagnosi: dermatite, provocata dalla parafenildiammina, una sostanza usata nella tintura dei capelli. Il caso è stato segnalato al procuratore aggiunto della pretura Raffaele Guariniello, che nella primavera ha aperto un'inchiesta sulle dermatiti. Subito dopo la sordità da rumore, la dermatite è la seconda malattia professionale nella Regione. Il magistrato ha aperto un'indagine su 250 casi verificatisi a Torino. Ieri il primo processo è approdato in aula davanti al pretore Burdino.

Sul banco degli imputati, Oretta Raspino, 50 anni, negozio di parrucchiera in via Cavour 1. E' accusata di lesioni colpose per aver provocato una dermatite alla sua lavorante. Ma nel corso dell'udienza preliminare è emersa una circostanza che ha aggravato la sua posizione processuale. La parte lesa, una ragazza sarda, la scorsa estate aveva appena quindici anni. Una legge del [illegible], che i produttori di cosmetici e i parrucchieri dovrebbero conoscere, stabilisce che i minori di sedici anni non possono essere impiegati nei servizi di estetica sulla persona.

Oretta Raspino ha chiesto di patteggiare la pena. Ma il pm Guariniello ha condizionato il suo assenso al risarcimento del danno. L'imputata si metterà in contatto con la sua lavorante, trasferitasi in Sardegna con la madre. Il pretore ha aggiornato il processo al 9 marzo.

L'inchiesta del pretore Guariniello ha messo a nudo una realtà sconcertante. L'incidenza delle dermatiti verificatesi in negozi di parrucchiere sta diventando una piaga. Afferma il magistrato: «Quando la malattia si manifesta è già troppo tardi. Il lavorante perde il posto ma anche il lavoro perché la sensibilizzazione alla sostanza impone di cambiare mestiere. Le giovani molte volte hanno frequentato corsi di formazione professionale che costano milioni e improvvisamente scoprono che devono cercarsi un altro tipo di impiego».

«La sorveglianza sanitaria - dice il magistrato - non basta. Occorre prevenire la malattia con il rispetto di precauzioni che tutti i negozi di parrucchiere non dovrebbero più ignorare. La regola più importante è indossare guanti idonei, che arrivano fino all'avambraccio, tutte le volte che si applica una tintura per capelli, dal primo risciacquo fino al trattamento di [illegible]».

Tutte le lavoranti devono sottoporsi a controlli sanitari preventivi e periodici. I sanitari preposti ai controlli di solito si preoccupano di verificare l'assenza di malattie infettive che potrebbero eventualmente contagiare le clienti. Le visite dovrebbero essere invece mirate a escludere una allergia alla sostanza pericolosa. Alla prima insorgenza della malattia, la lavorante deve essere allontanata dal posto di lavoro e impiegata diversamente.

Claudio Carnevale

SAPER SPENDERE

C'è la ricotta magra per chi è a dieta

«MA la ricotta ha un contenuto di grassi elevato o modesto? Dipende forse dalla marca? Non capisco più, perché trovo spesso nelle riviste informazioni non omogenee». Cristina M. di Torino ne sarebbe forte e golosa consumatrice» se solo potesse avere «idee più chiare».

Con l'aiuto della responsabile della Centrale del latte di Torino per la divulgazione scientifica al consumatore, Liliana Pan[illegible] e del libricino pubblicato a cura della Centrale del latte (e che è inviato gratis a chi ne fa richiesta), [illegible] qualche notizia.

La dietista Giovanna Bonardi spiega: «La ricotta è un speciale tipo di formaggio che si ottiene riscaldando il siero di latte a 75°-90° dopo che questo è stato acidificato con acido citrico o tartarico. Il siero di latte è il residuo che rimane dalla produzione dei vari formaggi (i quali vengono generalmente cotti, da cui il nome di ricotta, poiché è sottoposta a più cotture. La ricotta si può ottenere dai vari tipi di latte: vacca, pecora, bufala. La sua composizione in grassi varia secondo il latte utilizzato: ad esempio, la ricotta romana classica è prodotta con latte di pecora, è più gustosa, ma ha anche un più elevato [illegible] grassi (circa il 33 per cento). La ricotta di latte vaccino ha invece un contenuto di grassi ridotto, variabile tra il 5 e il 19 per cento. Per questo motivo, essendo uno dei formaggi più magri, è consigliabile in alcuni tipi di diete nelle quali l'apporto di grassi e di calorie deve essere moderato».

Continua l'esperta: «La ricotta ha un gusto delicato e questo consente di usarla in ricette sia dolci sia salate. Ad esempio, può essere mescolata a cacao e zucchero in modo da formare un'ottima [illegible] per i più golosi oppure essere montecata con [illegible] aromatiche e un pizzico di sale per uno stuzzichino».

E per concludere in bellezza, qualche ricetta pubblicata da Latte, dieta e salute, il periodico bimestrale della Centrale del latte di Torino. Tartine (4 ricotte alle erbe (4 persone): ammorbidire 120 g di ricotta Defilè [illegible] g di yogurt naturale, aggiungere un trito di erbe (a piacere, prezzemolo, basilico, erba cipollina, menta, ecc.), salare; spalmare su triangolini tostati [illegible] otto fette di pan carré. Per una porzione: 239 calorie; 7 g di proteine; 11 di lipidi; 28 di glicidi.

Lasagne con ricotta e spinaci: scongelare 350 g di spinaci in acqua bollente leggermente salata, strizzare e tritare; saltare in padella con burro, [illegible] e pepe. Mescolare con 300 g di ricotta magra, 50 g di grana grattugiato, [illegible] g di panna, un uovo, profumo di noce moscata, pizzico di sale. Cuocere le lasagne in abbondante acqua salata con un paio di cucchiai di olio (è il segreto perché non si incollino tra loro). Scolare e disporre su un canovaccio. Imburrare una pirofila, fare un primo strato di lasagne e alternare, a strati, il composto con ricotta e spinaci. Cospargere di grana e 50 g di panna, passare in forno e cuocere a 180° per circa 30 minuti.

Tasca di vitello con ricotta: mantecare 200 g di ricotta e unire 200 g di pisellini surgelati scottati per 5 minuti in acqua bollente, 100 g di prosciutto [illegible] tagliato a dadini, un uovo, quattro cucchiai di grana grattugiato; mescolare, salare e pepare; riempire con il composto la tasca di vitello già tagliata, cucire l'apertura. Mettere in pirofila con poco olio e rosolare; bagnare con mezzo bicchiere di vino bianco; [illegible] cipolla tritata, mettere in forno caldo a 190° per un'ora e un quarto bagnando con brodo caldo. A cottura, togliere la carne dai recipiente, lasciar riposare per qualche minuto. Filtrare il fondo di cotture e versare sulla carne affettata».

Se avete un vecchio panettone, tagliarlo in modo da ottenere tre dischi e farcirli con questo composto: amalgamare 500 g di ricotta con 100 g di zucchero e velo, 50 g di cacao, aggiungere 200 g di marron glacés rotti e a pezzi piccoli; in[illegible] ogni strato con maraschino, spalmare di [illegible] e ricomporre il panettone; [illegible] un'ora in frigo e servire.

Amato firma l'intesa

«Otto per mille» si può destinare alla Tavola valdese

Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, ed il vicemoderatore della Tavola valdese, il pastore Giovanna Scielzo, domani sottoscriveranno un'intesa in attuazione dell'articolo 8 della Costituzione. L'atto integra il precedente [illegible], stipulata il 21 febbraio 1984, che regola i rapporti tra lo Stato e le Chiese rappresentate dalla Tavola (30 mila seguaci di Pietro Valdo e seimila metodisti).

Il nuovo testo contiene specifiche disposizioni che estendono alla Tavola il sistema dei rapporti finanziari tra Stato e confessioni religiose, introdotto nell'ordinamento italiano da norme che prevedono la deduzione fiscale delle liberalità e la destinazione della quota dell'8 per mille del gettito Irpef, sulla base delle scelte dei contribuenti, a favore della Chiesa cattolica e delle confessioni che hanno già stipulato un'intesa con lo Stato italiano.

RIMAR
ARMADI SU MISURA

MOBILI

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 [illegible]
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Maracchi 33 - PORINO - Tel. 011 9453.885

Cinquecento
...motivi per scegliere
HANORAH
Quattrocentonovantanove li conoscete già... Sono tutti motivi di bellezza e di serietà scientifica.
Il cinquecentesimo è che, con HANORAH, si può vincere una Cinquecento!
Partecipare è facilissimo
Entra in una Profumeria Servetti, acquista un prodotto di trattamento HANORAH, compila e spedisci la cartolina che ti sarà consegnata in... Buona Fortuna!
Un'idea di: HANORAH & e di: Servetti

PELLEGRINAGGIO A LOURDES PER LA PRIMA APPARIZIONE
10-11 FEBBRAIO 1993
LIRE 340.000
- Volo EUROFLY da/per Torino
- Trasferimenti in loco
- Hotel in pensione completa
Prenotazioni presso
Ventana Turismo S.p.A
Sig.na Linda Sforza
tel. 668.2238

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASIMIRE
SALDI e SCONTI
SOLO IN:
Galleria San Federico 10 - [illegible] Lagrange
Tel. 562.55.95
[illegible] CONTINUATO
EFF. COMM. L. 90

LA STAMPA
ogni martedì
tutto come
settimanale della casa e del tempo libero

BALBUZIE
A TORINO presso propria filiale - Via Montevecchio 8 - Tel. 011/540964, l'Ist. Vita Nuova Augusto (Tel. 0185/260201) organizza un corso dall'1 all'11 febbraio, per l'eliminazione della balbuzie col «Metodo Psicofonico Mastrogiovanni», a premi autorizzato con Dec. [illegible] 1/2/49. Consultazioni gratuite dalle 10 con. primo pomeriggio.

Per la [illegible] PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via [illegible] 80 - Via Massaroo 32
Telef. 011 65.271 - 10126 TORINO

Aperte iscrizioni
BIENNIO CORSO PRATICO
[illegible]
Scuola Superiore Statale
Torino centro
Per inform. 011 5[illegible]

Il ministero aveva raccomandato di cercare soluzioni per gli anziani

Ancora polemica sui bollini

Lo ha deciso l'Usl a novembre: «Costa troppo»
E, in nome del risparmio, un danno agli utenti

Una distribuzione razionale ed intelligente dei bollini per i circa 123 mila torinesi (780 mila piemontesi) aventi diritto all'esenzione dai tickets sanitari si sarebbe potuta attuare. Invece, in una riunione di coordinamento delle Usl, che si è tenuta a novembre con funzionari del Comune, la possibilità è stata esclusa perché «troppo costosa». Così, per risparmiare, i cittadini sono stati costretti a subire il disagio delle code.

Eppure la circolare del ministero ribadiva l'esigenza per le Usl di «individuare modalità di distribuzione che accrescono la capillarità dei punti di consegna dei tesserini, riducendo il disagio per gli spostamenti e le file». Aggiungeva: «A quest'ultimo fine risulta funzionale il coinvolgimento dei medici di medicina generale e dei farmacisti». Neppure queste strade sono state percorse. Come non si è dato seguito alla raccomandazione del ministero di «individuare le soluzioni più idonee a risolvere il problema della consegna dei tesserini agli assistiti non in grado di provvedere di persona al ritiro: utilizzo di deleghe, consegna domiciliare».

La scelta dell'utilizzo degli sportelli Usl è legata solo al costo? Abbiamo messo a confronto le principali ipotesi «tecniche» di consegna a domicilio. Invio per posta: 6400 lire (4700 di francobolli, 3650 per la raccomandata e 50 per la cartolina-ricevuta di ritorno). «L'invio non è praticabile - dicono in Regione - sia per l'elevato costo, sia perché non si avrebbe la certezza dell'acquisizione della firma di ricevuta del vero beneficiario». Defendini: circa 3500 lire (tra i vantaggi c'è lo status giuridico che lo equipara alle Poste). Pony Express: per Torino poco più di 3000 lire. Per completare l'opera di invio sarebbero stati necessari da 2 a 15 giorni, a seconda del sistema scelto, e l'attivazione delle procedure di appalto.

In nome del risparmio ancora una volta a subire il danno sono stati i cittadini. «Che sono stati costretti - protesta un pensionato - a sobbarcarsi lunghe code e il costo del trasporto sino agli uffici. Ieri ho speso 2000 lire in tram ed ho perso tre ore prima di ritirare i bollini. Questi costi non contano proprio? Il tempo di un pensionato non ha valore?».

Adriano Provera

Anziani in lunghe code per ore, stremati dall'attesa

IL CONTI VERDE

SCHIACCIATI SOTTO LE LEGGI

La consegna dei bollini sanitari dimostra, ancora una volta, che la burocrazia soffoca il cittadino invece di aiutarlo. Peggio se è un cittadino bisognoso. Le intenzioni forse sono buone - evitare le truffe - ma i risultati quasi sempre pessimi. Anche per gli appalti, perché siano trasparenti, si sono fissate rante norme, troppe: così per superare i mille ostacoli si finisce per pagare la tangente. Il decreto sul pubblico impiego parla di privatizzazione: e se si cominciasse rendendo più semplici le procedure? Si ha l'impressione di vivere in un Paese che favorisce (involontariamente) gli azzeccagarbugli.

Le norme

Ecco i punti della circolare

Ecco che cosa prescrive la circolare del ministero della Sanità per la consegna dei bollini a chi ha diritto all'esenzione.

«L'addetto al rilascio dovrà fare le seguenti operazioni:

1) riconoscimento dell'assistito (o del soggetto delegato) e registrazione degli estremi anagrafici, compreso il codice fiscale;

2) riscontro ed eventuale aggiornamento dell'elenco degli esenti;

3) acquisizione della documentazione relativa: alla esigenza del diritto alla esenzione; alla delega eventuale;

4) richiesta di sottoscrizione per ricevuta dell'apposita etichetta autoadesiva (E);

5) applicazione della suddetta etichetta su di un registro dei rilasci, con l'indicazione leggibile del cognome e nome nonché del codice fiscale e di quello sanitario dell'assistito;

6) consegna del tesserino dei contrassegni con copertina a custodia, avendo cura di applicare la seconda etichetta (F), correttamente compilata nell'apposito spazio della copertina della [illegible].

Carte false per i permessi: denunciati donna e 2 figli

Vuoi restare in Italia? Due milioni e sei a posto

Nel rapporto della polizia ferroviaria di carte false bolli e firme che sono di quelle vere. E dice che bastava pagare da uno a milioni per ritirare, in pochi giorni, i documenti indispensabili per rinnovare all'ufficio stranieri il permesso di soggiorno.

Secondo l'accusa decine di extracomunitari avrebbero pagato per ottenere dichiarazioni che provavano inesistenti rapporti di lavoro. Al centro dell'inchiesta uno studio di elaborazione dati: tra le persone denunciate. «Accuse false, noi volevamo solo fare del bene», si difendono. L'ufficio è in via Tunisi 53/b, al piano terra di un grande palazzo a poche decine di metri dai Mercati Generali.

E' la sede del «Centro elaborazioni dati contabili» un ufficio che amministra una settantina di ditte: tasse, anticipi, libri paga, denunce redditi, pagamenti Iva e, per i privati, il 740. Titolare è il ragionier Gianluca Casella, 21 anni. Lo aiutano e lo affiancano la sorella, Enrica, 20 anni e la mamma, Luigia Mininni, 57. Un ufficio ben avviato, un buon giro di clienti. A riprova, in giugno è stata aperta una «succursale» in via San Giovanni Bosco 16. Lì un tempo c'era la pizzeria e rosticceria di Mininni, papà di Gianluca. Attività, quella, che ha avuto meno fortune: è fallita lo scorso inverno.

Il vicequestore Filippo Dispenza della «polfer» racconta che le indagini sono partite alcune settimane fa, seguendo una precisa indicazione. Un extracomunitario aveva detto che bastava pagare: «C'è chi ha amicizie in uffici che contano».

L'inchiesta ha portato in via Tunisi 53. Un indirizzo già al centro di un'altra indagine. Lo conferma Mohamed Kivar, sindacalista Cisl: «Alcuni marocchini ci avevano già parlato di quell'ufficio». Più voci: tutte indicavano lo «studio Luisa», come era chiamato dagli extracomunitari il centro dei Casella.

L'altra sera, con l'autorizzazione del magistrato, dottor Ausiello, gli agenti della «polfer» hanno sequestrato in via Tunisi documentazione, timbri, bolli, carta intestata. Sfogliando quei documenti gli inquirenti hanno scoperto il percorso della truffa: «I Casella forse usavano anche nomi di ditte per le quali curavano gli [illegible]. E delle quali, quindi, conoscevano codice fiscale, partita Iva, dichiarazione dei redditi.

Così, a loro insaputa, i titolari di negozi e aziende dichiaravano di avere come dipendenti questo o quello [illegible]. Una semplice dichiarazione, che metteva in moto una complessa procedura. La pratica, attraverso l'ufficio di collocamento, finiva all'ufficio stranieri della questura per il rinnovo. I Casella [illegible] l'accusa. Papà Nello: «Lo facevamo per beneficenza». La moglie: «Volevo [illegible] quei poveracci». **[e. mas.]**

Nello Mininni e il materiale sequestrato nello studio in via Tunisi

Deve scontare 5 anni

Arrestato latitante

I carabinieri reparto operativo di Torino hanno arrestato latitante definito «personaggio di spicco collegato con la criminalità siciliana». Si tratta di Giuseppe Sono, 35 anni, originario di Siracusa, ma residente a Orbassano. Doveva scontare cinque anni e due mesi di reclusione, per traffico di stupefacenti, armi e rapina.

Sono, ricercato da un anno, è stato catturato ieri sulla tangenziale: era al volante di un'auto e stava facendo rifornimento di benzina ad un distributore. Non ha opposto alcuna resistenza. All'operazione hanno partecipato anche carabinieri reparto operativo di Asti, dove il Sono era stato segnalato.

A.A.A.
ARMADI E ARREDI OFFRESI:
BELLA PRESENZA
E GRANDE
ADATTABILITA'
PER UNA VITA
INSIEME
Arredare la casa è una decisione che dura una vita se i mobili sono belli, funzionali e soprattutto robusti. La Casa Moderna da oltre 50 anni propone armadi, cucine, librerie, salotti e camerette così: fatti per passare la vita insieme a voi. Per ottimizzare e personalizzare nei particolari i vostri spazi abitativi con arredi su misura.
Venite a conoscere i vostri futuri arredi dal martedì al sabato.
LA CASA MODERNA
DAL 1936 ARMADI E ARREDI INTELLIGENTI
Corso Vittorio Emanuele II, 74 - Corso Re Umberto, 14 Torino - Tel. 547779

Cuorgnè, dopo il fallimento dell'azienda tessile manette per tre dirigenti

Manifattura, buco da 25 miliardi

«Dovevano servire rilanciare la produzione»
Senza lavoro 130 dipendenti, quasi tutte donne

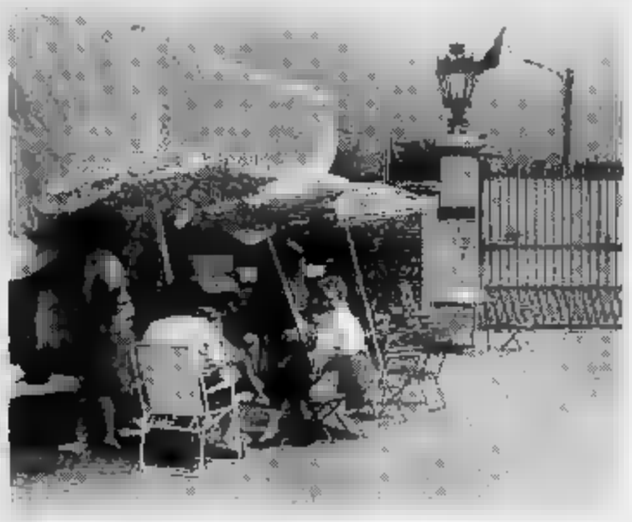
In anni di gestione alla «Manifattura di Cuorgnè» avrebbero sottratto dalla società 25 miliardi, finanziamenti ottenuti lo scopo di rilanciare l'azienda. Adesso i tre componenti del Consiglio di amministrazione della «Manifattura di Cuorgnè Spa» società fondata all'inizio dell'89, e dichiarata fallita sei mesi fa, sono finiti in su ordine del gip della Procura di Ivrea Marchi. Si tratta del presidente del Consiglio di amministrazione, Giorgio Cerruti, 47 anni, e di due consiglieri, Paolo Solinas, 41 anni, e Romano Delle Site, i. Sono ac- di falso in bilancio e occultamento di beni societari. I tre, arrestati qualche giorno fa a Roma dagli agenti del commissariato di Polizia di Ivrea, sono rinchiusi nel carcere di Regina Coeli. Al procuratore della Repubblica Tinti dovranno spiegare che fine hanno fatto miliardi ottenuti una fidejussione dall'istituto di credito delle Casse di Risparmio. L'aveva accesa la «Cee srl», società partecipata al 94% della Manifattura di Cuorgnè: quei miliardi dovevano servire per sistemare centrali idroelettriche la «Manifattura» aveva venduto alla «Cee», in pratica a sé stessa. Da spiegare anche la fine degli altri 6 miliardi ottenuti e successiva vendita degli impianti, avvenuta l'estate scorsa, poco prima che arrivasse il fallimento che ha lasciato senza lavoro 130 operai.

Secondo il magistrato sarebbero misteriosamente spariti anche 10 dei 12 miliardi ottenuti Monte dei Paschi di Siena per dare il via ad un rilancio produttivo. Il denaro sarebbe stato prestato alla «Venturi Investimenti», una finanziaria pugliese anch'esso fallita con un «buco» di oltre 60 miliardi. L'inchiesta del Procuratore Tinti ha preso quando il curatore fallimentare, Diego Sabolo, ha deciso di rinunciare all'incarico: controllando i bilanci societari, il commercialista avrebbe scoperto gravi irregolarità. Dopo una serie di accertamenti i magistrati Ivrea hanno scoperto che il denaro mancante era stato deviato su società finanziarie, in qualche modo legate agli azionisti dell'azienda tessile di Cuorgnè.

L'arresto dei tre si è dimostrato più problematico previsto, soprattutto per Romano Site. Gli agenti Questura di Roma e quelli del commissariato di Ivrea hanno, infatti, scoperto 22 recapiti differenti, quasi tutti intestati a società finanziarie, molte delle quali inesistenti e localizzate in vecchie chiese. Romeno Delle Site è stato rintracciato grazie ad un numero di telefono cellulare.

Lodovico Poletto

Romano Delle Site (a sinistra) e **Giorgio Cerruti** carcere; a fianco il presidio delle dipendenti della fabbrica, l'estate scorsa, prima del fallimento



Paolo Solinas (sopra) arrestato dalla polizia Roma

Tre morti in incidenti stradali Bosconero e in c.so Maroncelli

Due giovani muoiono in moto Un anziano ucciso sulle strisce

Tre morti incidenti stradali, ieri sera; due giovani che viaggiavano in moto sulla provinciale di Bosconero, e un anziano investito Torino un'auto. L'incidente stradale in cui morti i due giovani accaduto alle sulla provinciale San Benigno-Bosconero.

Luca Baldini, 18 anni, aiere, Bosconero via Trieste 113, era guida di moto Suzuki 400; sul sellino posteriore, l'amico compaesano, Walter Moretto, 17 anni, abitante nella stessa via al civico 73. Entrambi indossavano il casco, che però non li ha salvati dalle conseguenze di una rovinosa caduta. Per cause imprecisate moto è scontrata frontalmente con un'Alfa 90 che procedeva in senso inverso da San Begnigno a Bosconero, guidata da Francesco Longo, 47 anni, di Mazzè, viale Europa 14, con a bordo la moglie e i due figli.

La Suzuki si è schiantata contro il faro anteriore sinistro dell'Alfa, e i due giovani, sbalzati di sella, sono piombati sull'asfalto. Ai carabinieri di Chivasso e Volpiano, accorsi sul posto, le con- due giovani sono apparse subito molto gravi. Per Luca e Walter Moretto, trasportati la Croce bianca all'ospedale di Chivasso, non c'era purtroppo più nulla da fare. Il conducente dell'Alfa 90 e i suoi familiari, trasportati all'ospedale San Giovanni Bosco di Torino, se la cavato con ferite leggere.

L'altro incidente è avvenuto poco prima delle 19 in corso Maroncelli, all'angolo con via Cavalli. pensionato Francesco Stoppato, 83 anni, via Felizzano 4 è stato travolto da una Lancia Dedra mentre attraversava le strisce pedonali. Soccorso e trasportato al Cto, è spirato poco dopo. Illeso il guidatore.

Balangero ricorre a tecnici francesi

Stop alla megadiscarica «L'amianto può essere trasformato in vetro»

I Comuni di Corio e Balangero inviteranno la Regione prendere in una nuova tecnologia francese che permette di rendere innocuo l'amianto e di trasformarlo in biglie di vetro. In Regione, nessuno ha mai ufficialmente annunciato l'intenzione di realizzare una discarica a Balangero.

Spiega Fabrizio Zandonatti, vicesindaco di Corio: «Sappiamo che si tratta di una possibilità presa seriamente in In base alla nuova legge, la Regione ha l'obbligo individuare un sito in cui ammucchiare i rifiuti contenenti amianto». La cava di Balangero offre un buco bell'e pronto, grande otto volte il Colosseo, e la popolazione abituata vivere con le fibre di asbesto.

Mentre Balangero è inizia- raccolta di firme contro la discarica «fantasma» cui nessuno parla apertamente ma della quale tutti hanno un gran timore, gli amministratori locali hanno affrontato viaggio a Porcheville, 60 chilometri Ovest di Perigi: «Qui - dice Giacomo Catella, sindaco di Balangero - è stato messo a punto un prototipo che vetrifica l'amianto e lo rende inerte. Viene riscaldato e fuso corrente elettrica a 5000 volt: si riduce di volume, anche se non di peso, e acquista l'aspetto della lava».

Il prototipo Porcheville è stato messo a punto Aerospatiale in collaborazione con l'Electricité de France e la Constructions Industrielles la Méditerranée: «A ottobre - aggiunge Zandonatti - i francesi realizzeranno, sulla base del prototipo di Porcheville, un impianto di smaltimento a Bordeaux. Il processo di vetrificazione non produce fumi pericolosi e trasforma l'amianto in biglie riutilizzabili come materiale di riempimento».

Alla visita prototipo erano presenti anche funzionari degli assessorati alla Sanità all'Ambiente della Regione: «Li abbiamo invitati - dice Zandonatti - perché vogliamo proporre alla Regione di trasferire Italia questa nuova tecnologia francese: l'impianto di Bordeaux vetrificherà 5000 tonnellate di amianto l'anno, e sarà frutto di studi durati dieci anni».

Mentre a Corio e a Balangero si spera allontanare, in questo modo, l'ipotesi della discarica, alla pretura di Torino l'indagine del procuratore aggiunto Guariniello sui danni provocati dalla miniera alla salute degli ex lavoratori.

L'ultimo caso di mesotelioma segnalato in procura risale a pochi giorni fa: ex minatore di Balangero, colpito dalla tipica forma tumore al polmone legata alle fibre di amianto. I possibili imputati dell'inchiesta penale sarebbero una decina.

Giovanna Favro

Il sindaco Giacomo Catella

Attentato notturno vicino a c.so Vittorio

Ciò che rimane dell'appartamento bruciato in via Revello 2

Casa del piacere distrutta dal fuoco

Misterioso attentato notturno, in via Revello 2, all'angolo con corso Vittorio. Ieri mattina intorno alle è divampato improvvisamente un incendio in alloggio al piano rialzato, in quel momento vuoto. Le fiamme sarebbero state appiccate attraverso una finestra, il vetro stato poco prima infranto. Sulla intenzionalità fatto sembrano esserci dubbi, mentre anche te sarebbe stato ormai accertato con sufficiente sicurezza.

quell'appartamento (che appartiene all'impresario edile Ennio Malinverni, residente proprio in Revello, ma da settimane andato a «svernare» in Liguria) si alternavano da parecchio tempo alcune inquiline. Secondo i vicini di ogni sera c'era un certo via vai di uomini di mezza età, in apparenza piuttosto facoltosi. Le ragazze, tutte carine, anche molto giovani, cambiavano con frequenza; le ultime erano arrivate da poche settimane.

che venerdì notte un uo- (probabilmente di mezza età), da taxi, abbia suonato ripetutamente alla porta dell'appartamento, che si affaccia sull'androne, senza ottenere risposta. Indispettito, si sarebbe allora allontanato per qualche minuto, tornando poi poco più tardi. Quel che è successo dopo è stato invece ricostruito, sulla base dei riscontri tecnici: l'uomo, visibilmente alterato ed indispettito, avrebbe infranto il vetro di una delle due finestre che si affacciano su via Revello, proprio di fronte ai campi del Cenisia Calcio, gettandovi all'interno sostanza infiammabile, e poi appiccando il fuoco.

Il rogo, subito violento, ha svegliato abitanti dello stabile, mentre le scale si riempivano di fumo. L'inquilino dell'alloggio sovrastante quello in fiamme, Giorgio Fornelli, 68 anni, è sceso di corsa dalle scale, anche per spostare la sua auto, molto vicina alle fiamme, ma è stato colto infarto ed è crollato sul marciapiede. Mentre i vigili del fuoco spegnevano il rogo, con qualche fatica, un'ambulanza ha provveduto a trasportare il Fornelli all'ospedale Mauriziano, dove è stato in prognosi ta per infarto atto.

I vigili del fuoco, che hanno provveduto a «smassare» le suppellettili carbonizzate, hanno trovato i resti centinaia di riviste pornografiche, frustini ed oggetti erotici di vario dimensioni. **(a. con.)**

BIANCA & ROSSA

Farmacie aperte oggi (dalle alle 19,30)

Balocco, c. Peschiera 146/C; Comunale n. 14, v. Passo Buole Comunale 29, v. Giachi- 53; Comunale n. 37, c. Agnelli 56; Cooperativa c. Svizzera 42; Del Mercato, c. Grosseto 214; Della Mole, c. San Maurizio 35; Nizza, v. Nizza 65; Omeopatica Dabbene, v. Bologna 91/D; Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I 54; Parini, v. De Sanctis 62; Pilonetto, c. Moncalieri 267; Policlinico, v. Sempione 112; Rolando, v. Bellini 8. Servizio notturno: Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, v. Nizza 65. Servizio serale (19,30-22,30): Policlinico, v. Sempione 112.

tangenziale torna il lanciatore di pietre

Sassi, ieri sera alle 20, sulle auto che transitavano in tangenziale. A lanciarli, persone che si trovavano sul sovrappasso, poco distante dal campo nomadi di strada Aeroporto. Pochi i danni alle vetture, gran spavento per gli automobilisti. Indaga la polizia stradale.

Rivoli, i posti Collocamento

Posti lavoro al Collocamento di Rivoli, martedì 9 al cine- Gioiello: due ass. sociali (td), un coadiutore ammin. (td).

scomparsa studentessa

Da otto giorni non hanno più notizie di Franca Di Francesco, 19 anni, di Lavello (Pz), giunta ottobre Torino per studiare informatica. Alta 1,60, capelli e occhi castani, alloggiava nell'Istituto Suore S. Maria Maddalena, via Cottolengo 22. Prima scomparire era ospite a ca- della zia ammalata piazza Santa Giulia 10. «Una ragazza molto riservata, vizi e con una grande passione per lo studio», dicono i genitori.

Orbassano, il costerà 2

Costerà circa 2 miliardi la nuova piazza per il mercato settimanale, nei pressi di via San Rocco. I 230 ambulanti potranno finalmente emigrare dagli angusti spazi del centro città. I cantieri saranno aperti tra pochi giorni.

UNA NUOVA RENAULT A PREZZI BLOCCATI. SOLO A GENNAIO, SOLO DA NOI.

IL NUOVO ANNO PARTE BENE. VENITE A SCEGLIERE NOI UNA NUOVA RENAULT. SU OGNI MODELLO DELLA GAMMA, FINO AL 31 GENNAIO, IL PREZZO BLOCCATO AL LISTINO DELLO SCORSO ANNO. UNA NOSTRA PROPOSTA ESCLUSIVA PER DARVI I CONTENUTI DI QUALITÀ CHE OGNI RENAULT OFFRE DI SERIE. CONTENUTI DEDICATI AL BENESSERE E ALLA SICUREZZA DI CHI SCEGLIE RENAULT. ANCORA POCO TEMPO PER AVERE UNA NUOVA RENAULT AL PREZZO DEL '92. ...NON PERDETE TEMPO.

FINO AL 31 GENNAIO, PREZZI '92 SU OGNI RENAULT.

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI TORINO

Offerta su disponibili.

RENAULT

Prosegue a Palazzo del Lavoro l'esposizione dedicata alle coppie prossime alle nozze

Sotto il vestito batte un cuore da sposa

Da Torino mille idee per l'abito del matrimonio

Il matrimonio gode di molta popolarità perché combina un massimo di tentazione con un massimo di occasioni». La teoria di Shaw nel libro «Uomo e superuomo» vale anche oggi se è vero che, ogni anno, più di seicentomila persone si ritrovano davanti a un sacerdote o, più raramente, a un sindaco per sposarsi. A loro Torino dedica, fino alla fine del mese, «Idea sposa», davvero una vetrina di tutto quanto fa matrimonio. La si può visitare tutti i giorni in questo orario dalle 17 alle 23.30. Il sabato e la domenica l'apertura è anticipata alle 10. E ci si può anche divertire, assistendo alle sfilate di moda, che ogni sera, alle 20.45 (sabato e domenica anche alle 17) presenta Elsa Rossetti.

È proprio all'abito spetta il ruolo di protagonista della rassegna. E non solo a quello della sposa. Per lei, comunque, le linee dominanti sono due: quella a gonna larghissima e quella a gonna fasciante. Ma se i volumi delle gonne sono diversissimi tra loro, si può dire invece che i corpini hanno un unico motivo conduttore: sono tutti molto sfarzosi, tutti scintillanti di perle e paillettes, impreziositi da ricami come quelli di «Mariagesa».

Mariuccia Grosso, una griffe nel settore dell'abbigliamento nuziale, punta su una sposa estremamente raffinata: gli abiti sono realizzati con grande accuratezza a cominciare dal taglio e sono caratterizzati da tessuti «nobili» come la seta pura, l'organza, il pizzo. Per chi punta su qualcosa di meno impegnativo, ecco Claudia & Roberta con le loro linee di «sposa giovane». Da Samuele il bianco è di rigore, in tutte le sue declinazioni: abiti sontuosi e preziosi. «Emozioni» propone la sposa «Sirenetta» (linea a tubino che si apre sul fondo, con collo principesco ri-

camato in cristalli 'Swaroski») e la sposa «Jeans».

Chi invece sogna per il «giorno più bello della vita» un abito da star del cinema, il «Salotto della sposa» propone il modello «Hollywood»: un attillatissimo abito lungo in broccato di seta, con frange in perle e jais, alle maniche. Le frange sono lunghe un metro e mezzo e pesano dieci chili.

Lo stand «Chiesa & Chiesa» si presenta come l'emporio per tutte le tasche: offre un vasto assortimento di abiti a prezzi estremamente variabili. Per chi non vuol rinunciare neanche nel giorno del sì a una certa trasgressività, l'indirizzo giusto è «Ippocampo» con un modello in tulle nero bordato di raso rosso e un modello in chiffon giallo con sciarpa verde. Anche l'atelier Conte punta su abito diverso dal bianco: il «gioiello» della casa è «Rubino» in tulle rosso, con stemmi imperiali, realizzati in lurex-oro e cristalli Swaroski. Molti gli abiti di questa collezione ricamati in oro e argento.

Le creazioni «Maria Teresa» scommettono su una sposa sontuosa e raffinata in nero e oro, accompagnata da uno sposo con vestito analogo: l'idea è una coppia imperiale, d'altri tempi. Ogni abito è un capo unico.

Sensualità e grande charme le carte in cui gioca Pignatelli l'Atelier della Sposa accanto a raffinati modelli per lui e per lei, si offre di «vestire» anche le damigelle. Per le bimbe che preferiscono gli abiti vaporosi, fastosi, confezionati con raso e pizzo «Cherie sposa».

Per lui, Carlo Pignatelli, ha creato abiti che riprendono i colori del crepuscolo. «Uno stile inconfondibile - spiegano gli organizzatori -: con disinvoltura pone sui capi bagliori e lucentezze, cromie protagoniste che scolgono il rigore del nero, dell'oltremare. E dà l'addio al grigio. Con nonchalanche, l'uomo degli Anni Novanta indossa vistosi stampati maculati per camicie, gilets e papillon, pur non rinunciando al gusto sobrio e raffinato delle tinte neutre».

Per chi invece vuole andare sul classico, dallo smoking al tight, fino ad arrivare al completo tradizionale, Airone, De Benedetti e Filippo confezioni offrono tra i settemila metri quadrati di «Idea sposa» un'ampia possibilità di scelta.

Lino Valeri va controcorrente: propone colori chiari. Dal sabbia al blu pavone, all'azzurro lagunare. Le giacche hanno spalle morbide. Molti gilets fantasia o dello stesso colore dell'abito, che può esser tranquillamente portato poi in tutte le occasioni eleganti.

Ma la rassegna organizzata dalla Gestar a Palazzo del Lavoro offre agli sposi una vetrina completa per il giorno delle nozze. Girando tra i padiglioni si possono trovare suggerimenti per l'arredamento, per esempio il Mobilificio Valpellice e da Jolanda Martelli e anche per la cerimonia, con «Elegance cars», che propone vetture di lusso per il giorno del matrimonio. Per chi cerca un letto originale «Dormo» ne presenta uno in ferro battuto sabbiato e rivestito in foglia d'oro con la tecnica di lavorazione usata nel Settecento.

Si può decidere a «Idea sposa» la lista delle nozze. L'esposizione riunisce alcuni dei più bei nomi del settore: da Caudano e Osvaldo, a Arabesque a Bimbi & Cena, da Canuto a Chiesa, a Relf. La scelta è davvero ampia per qualità e varietà di articoli presentati: dalle cristallerie alle porcellane, dall'oggettistica ai casalinghi, dall'argenteria agli elettrodomestici.

Non c'è che l'imbarazzo anche nella scelta delle bomboniere: «Cin Cin», «Girardo», «Boutique della bomboniera», «Attini», «Cherie bon bon», il «Cantuccio di Cupido», «il sogno», «La bomboniera» hanno un campionario quasi inesauribile di oggetti in argento, vetro di Murano, porcellana, ceramica, cristallo Swarakoski. E per chi punta sulle bomboniera griffata, ecco Karin, i prodotti di Marta Marzotto, Trussardi, Acqua chiara, Laura Biagiotti.

RISTORANTE La Fiaba di Merlin
RIUNIONI MEETINGS
DANIEL'S HOTEL

Via Nuova Circonvallazione 11 - Caluso (TO)

Per coronare il vostro sogno d'amore, un mondo incantato vi aspetta...!!!

In un scintillio di specchi, nell'incantesimo di una musica soave, avvolti dall'accoglienza gentile, simpatica e cordiale, potrete offrire ai vostri ospiti

UN MENU' DA FAVOLA

servito dai personaggi delle fiabe più belle...
Il vostro sogno diverrà... realtà

AL PREZZO DI L. 50.000 TUTTO COMPRESO
(tutto incluso)

Per ulteriori informazioni telefonate ai seguenti numeri:
011/983.21.53/4/5

LAMPADARI moderni e in stile
GIUSEPPE FANTOZZI
Via Porpora, 27 - TORINO - Tel. 264.814
PREZZI SPECIALI - LISTE NOZZE

RISTORANTE
La Rotonda
AL VALENTINO
Pranzi e banchetti di nozze
C.so Massimo d'Azeglio 11 TORINO
Prenotazione Tel. 011/650.56.00

Dalbert MODE
firma con stile il vostro matrimonio
Cappelli acconciature sposa
Via Secchi 1° piano TORINO Tel. 562.7277

Via della Rocca, 22/A
La Goccia
TORINO
REGALI ARREDAMENTI BIANCHERIA
SALDI
Ed. com. Legge 90

IL POSTO DELLE COSE
Liste di articoli regalo
To - tel. 226.30.59 Largo C. Mazzola 44/D

GESTAR

IDEA SPOSA '93

MOSTRA MERCATO
TORINO - PALAZZO DEL LAVORO
Via Vernigli, 211
DAL 21 AL 31 GENNAIO
Orari feriali dalle ore 17.00 alle 21.30
sabato e domenica dalle ore 15.00 alle 22.30
Sfilate feriali ore 20.45
sabato e domenica ore 17.00 - 20.45

I cestisti torinesi rischiano a Pistoia in casa della Kleenex

Kappa, vietato perdere

Danna nega di voler tagliare Vincent
Il giocatore si difende: «Non ho colpe»

Oggi la Robe di Kappa si presenta a Pistoia per affrontare la temibile Kleenex, già vittoriosa a Torino e sconfitta in casa soltanto da Milano, Cantù e Caserta, e sempre con pochissimi punti di scarto. E' passato quasi un mese dall'ultima vittoria in campionato della squadra di Federico Danna: era la prima giornata di ritorno e la Kappa ebbe il meglio sulla Clear Cantù seconda in classifica, facendo nascere nei suoi tifosi la speranza di poter assistere ad una buona seconda fase di regular season.

Viceversa il mese di gennaio è stato finora pieno di soddisfazioni per i torinesi, i quali dopo tre sconfitte consecutive si trovano all'ultimo posto della classifica di serie A1 in compagnia di Rimini, Venezia e Fabriano. Con una posizione così precaria (le ultime due classificate al termine della stagione regolare scenderanno direttamente in serie A2), anche quelle che fino a poco tempo fa erano certezze potrebbero ora essere messe in discussione: in settimana, infatti, si sono rincorse voci di un possibile «taglio» tecnico di Jay Vincent, giocatore che, dopo un primo terzo di stagione vissuto da autentico cannoniere, sta attraversando un periodo di appannamento di forma pur rimanendo il miglior realizzatore della squadra.

In questo proposito, il general manager della società gialloblù Carlo Caglieris puntualizza: «Non siamo soddisfatti del rendimento di Jay, questo è vero. Tuttavia non abbiamo mai preso in considerazione, come qualcuno ha sostenuto, l'ipotesi di un suo avvicendamento. Certo che, se il suo apporto non dovesse migliorare nelle prossime partite, prenderemo le mani in mano: il regolamento ci offre la possibilità di effettuare un altro cambio. Ripeto comunque che, per il momento, Vincent non si discute».

Assai più deciso, invece, l'atteggiamento del coach Danna: «Vincent non sta giocando bene, questo è vero. Io però non voglio assolutamente sentire parlare di nuovi americani, né adesso né in futuro, a meno che la situazione non precipiti. Preferisco pensare alla partita che ci attende a Pistoia. La Kleenex è una buona formazione, tra quelle dal rendimento più costante nell'ambito delle squadre che lottano per la posizioni a cavallo dei play-off e play-out. In casa loro, tra l'altro, hanno vinto sei partite perdendone soltanto tre. Sono molto forti vicino a canestro grazie agli americani Gay e Binion, ma anche la loro batteria di esterni non è male: Forti, Minto, Crippa e Lanza, quest'ultimo in grado di esaltarsi soprattutto quando gioca davanti ai propri tifosi, sono tutti giocatori da non sottovalutare».

«Per noi è sempre partite difficile, inutile nasconderselo - continua il tecnico della Kappa - sia perché la classifica si è fatta precaria, sia perché lo stato d'animo di alcuni giocatori risente delle voci di "taglio" riguardanti Vincent. In ogni caso, cercheremo di portare a casa i due punti e di non dare troppo peso ai risultati delle nostre avversarie dirette. A questo punto dobbiamo vivere alla giornata e giocare ogni partita come se fosse quella decisiva: avendo perso in casa contro Livorno e Trieste, i miei piani per risalire la china nel girone di gennaio sono saltati».

In una situazione che non si può certo definire tranquilla, il più calmo di tutti sembra proprio Jay Vincent: «Se la società vuole disfarsi sostituirmi, io non farò drammi. Sono contento di aver giocato finora e non ritengo di essere l'unico colpevole del cattivo momento che stiamo attraversando. Se arriverà qualcun altro al mio posto, resterò qui ad allenarmi fino al termine della stagione e troverò poi un contratto per il prossimo anno. Adesso, però, voglio vincere a Pistoia».

Chiude capitan Della Valle, tanto laconico quanto realista: «Dobbiamo reagire, siamo ultimi in classifica e non è una cosa che possiamo accettare senza combattere. Per quanto riguarda Vincent, posso solo dire che è un piacere averlo in squadra».

Domenico Latagliata

Della Valle (a destra) su Jay Vincent (a sinistra) «E' un piacere averlo come compagno di squadra»

Nel campionato Primavera di calcio

Juve fermata in casa e raggiunta dal Toro

Pari dei bianconeri con l'Alessandria
Bella vittoria dei granata a Varese

La quarta giornata di ritorno del campionato Primavera è favorevole al Torino. I granata, vincendo a Varese (2-1), affiancano in testa la Juventus, fermata in casa dall'Alessandria (1-1), e la Reggiana (rinviato il suo confronto con la Pro Sesto).

Il Toro, alla sua seconda vittoria consecutiva, ha dovuto rinunciare a Sottil - ormai stabilmente con la prima squadra - Minghelli (infortunato) e Minasso (militare), ma recuperava Di Maggio e Colasante. I granata hanno risolto la partita nei primi 45', malgrado il Varese abbia dimostrato buone individualità.

Torino in vantaggio al 38': punizione dal limite, Di Maggio aggira la barriera e insacca. Il Varese cerca di rimontare e si fa pericoloso, ma su contropiede al 43' lo scatenato Di Maggio mette Amore in condizione di insaccare indisturbato. Nel 2° tempo i granata commettono l'errore di rilassarsi, favorendo il pareggio del Varese che si concretizza all'80', su rigore per fallo di Falcone, realizzato da Vicini. Il Torino riprende però in mano le redini del gioco e chiude la partita senza affanni.

Al Combi di Vinovo vista invece la più brutta Juventus della stagione. Al tecnico Cuccureddu mancavano Binotto, infortunato, e Dal Canto, convocato da Trapattoni per la gara contro la Lazio, ma hanno giocato regolarmente Giacobbo, Ragagnin, Sartor e Ferronato. I soli a salvarsi sono i bianconeri sono Cammarata, autore di un pregevole gol. Manfredini, sempre presente a centrocampo, e il solito Trombini, che ha salvato più volte il risultato. Insufficiente invece Trocini, che all'8' si è mangiato un gol mandando il pallone sopra la traversa a pochi metri dalla linea bianca. Clamoroso anche l'errore di Ferronato al 19', dopo respinta del portiere alessandrino su punizione di Manfredini.

Al 37' il gol juventino: Manfredini fugge sulla sinistra e crossa teso a mezz'altezza. Irrompe di sinistro Cammarata, che al volo insacca. A quel punto la Juventus ha però lasciato l'iniziativa agli avversari. L'Alessandria si è così proiettata all'attacco e dopo un forcing a tutto campo ha realizzato il meritato pareggio all'84' con l'ex granata Grego, bravo a infilare Trombini dal limite dell'area.

Aurelio Denigno

CALCIO FEMMINILE

La rossonera (3 gol) bomber al Comunale: 1-5

Juve ko contro il Milan trascinato dalla Morace

Milan: un nome, una garanzia. Sulla scia dei trionfi della squadra di Capello anche il Milan del calcio femminile segna gol e miete vittime e raffica. L'ultima squadra ad aver collaudato la forza delle rossonere è stata la Juventus, battuta ieri allo stadio Comunale con un eloquente 5-1 nel girone di andata della serie A.

La tripletta della Carolina Morace, gli acuti di Brambilla e Bavagnoli, mitigati dalla rete della bandiera firmata da Adriana Miravelle sul 3-0, hanno determinato il prevedibile blitz milanista che lascia le bianconere al penultimo posto della classifica, a tre lunghezze dalla zona-salvezza.

Anche il Torino ha chiuso l'andata con una sconfitta, la quarta nelle ultime cinque giornate. A secco la Costenzo (capocannoniere del campionato con 17 centri), la compagine di Bersano ha ceduto per 2-0 sul campo del Sassari, perdendo anche la Bianco (espulsa sull'1-0, a 10' dal termine). Superate dalle stesse sarde nell'affollatissimo centroclassifica le granata girano la boa di metà stagione al 10° posto, con 14 punti all'attivo. [r. con.]

SPORT FLASH

Moto: premiati i big torinesi

Premiati a Borgaro i campioni piemontesi '92. Per il motocross riconoscimenti a Gazzarata (3° agli Assoluti 125), Bau (2ª nel femminile), Scolaro (regionale junior 125), Foradini (junior 250); per il trial a Bertoldo (italiani junior), Rolle (regionale senior), Albertazzi (regionale major), Chauvie (assoluti donne); per l'enduro a De Andreis (junior 350); per la velocità a Destefanis (sport production 750), Picatti (3° nella 600), Pozzo (regionale 600), Ruo (regionale 750).

Rugby: Il Torino 87 ci prova a Parma

Dopo l'esaltante vittoria sul Prato (23-17), il Torino 87 spera punti salvezza in trasferta contro la capolista Parma.

Stamane l'assemblea degli Azzurri d'Italia

All'Associazione nazionale alpini (ore 10) assemblea elettiva dell'Associazione nazionale atleti azzurri d'Italia, presenti i consiglieri dell'Ass. medaglie d'oro al valore atletico e dell'Unione nazionale veterani sportivi.

Atletica: le torinesi nel criterium indoor

Nelle semifinali del criterium nazionale indoor, a Genova la Sisport Snia, detentrice del titolo femminile, affronta Cises Frascati, Paf Vr, Fiamme Pi, Cus Mi e Cagliari; a Verona in pista Ina Primavera e Ceat Cavi femminili (con Cus Bo, Cus Pa, Chimica del Friuli e Assindustria Pd) e Cus Torino maschile (con Fiamme Oro, Cus Pa, Forestale, Riccardi Mi e Assindustria Pd). In finale le prime due di ogni poule.

Calcio: vecchie glorie di Juventus e Samp

Domani al palasport Ruffini (ore 21) bianconeri-blucerchiati nel calcetto campioni (quarti). In campo vecchie glorie come Causio, Gentile, Cabrini, Dossena.

PALLANUOTO

Sta per cominciare, con la Coppa Italia, la stagione della Torino 81

Aversa: siamo più forti in difesa

«E tra gli outsiders della B ci siamo anche noi»

Passione smodata, buona dose di volontà e grande affiatamento. Il Torino 81, unica squadra piemontese iscritta al campionato di serie B di pallanuoto, a pochi giorni dall'avvio dell'attività agonistica ripassa le regole dello sport dilettantistico. Senza la triade passione-volontà-affiatamento, del resto, c'è il baratro. Le strutture comunali adeguate alle esigenze dei pallanuotisti sono rare. E sponsorizzazioni e sovvenzioni, neanche l'ombra. L'acqua alla gola, diventa il filo conduttore in ogni senso. Con la Coppa Italia alle porte, però, non c'è tempo per piangersi addosso.

Il coach del settebello torinese Mattia Aversa, intensifica gli allenamenti in piscina e in palestra, e prova gli schemi. Il primo appuntamento importante è il calendario per sabato prossimo contro l'Arenzano che, l'anno scorso, approfittando del sensibile calo di condizione dei torinesi nel girone di ritorno, soffiò loro la 3ª piazza in campionato.

«Banco prova ostico» lo definisce Aversa. Il Torino rinforzato in difesa, autentica falla nello scafo la passata stagione, l'inserimento del terzino Gaetano Bianchi prelevato dalla Comonuoto in A2, attende l'arrivo del portiere Paolo Di Matteo in forza in A1 all'Ortigia Siracusa per completare i ranghi. Contro la formazione ligure intanto, schiererà fra i pali i giovani Stefano Costa, classe '75, e all'occorrenza Gianluca Gurnari, classe '76, prodotti del vivaio. Impiegati nelle amichevoli disputate in Svizzera il Lugano, due promesse torinesi, hanno fornito prestazioni lusinghiere.

«Sono un po' incerti - dice Aversa - ma nel complesso sono soddisfatto di loro. Così come lo sono per i progressi di alcuni elementi delle categorie Allievi e Juniores, che potrebbero tornare utili nel campionato».

Dell'organico della prima squadra fanno parte i veterani Hinek, Franco Nettuno, i difensori Marco Capobianco, Andrea Cavallo e Bruno Casaro, il centroboa croato Pilipovic, e gli attaccanti Bruno Gilli, Marco Reviolo e il diciassettenne Simone Aversa. «L'ossatura della squadra è solida, possiamo disputare un buon campionato. Le favorite restano il Fanfulla e la Triestina retrocessa dalla A2. Tra le outsiders metto ligure, il Padova neopromosso e la mia squadra».

Silvia Garbarino

IPPICA

Oggi trotto a Vinovo

Bolivar Kosmos è la sola speranza per Soulful Heart

Soulful Heart è la star del pomeriggio a Vinovo. Americana, 4 anni, quarta nel classico Premio Mangelli a novembre poi ottima vincitrice a Bologna, ha un record di 1'13"8 e affronta avversari che non la valgono. La sola opposizione potrebbe venirle dalla cruenda Bolivar Kosmos. Tutti gli altri, sulla carta, appaiono fuori gioco. Un'altra corsa interessante è quella per i puledri, in apertura di programma: Paper Moon Ok sta crescendo e trova ora banco di prova sufficientemente indicativo. I favoriti (inizio ore 14). I. Paper Moon Ok, Pacha Bip. II. Mirò Om, Lici di Casei. III. Pupo di Alba, Prutty d'Asti. IV. Garrincha, Gin Fizz. V. Olar, Oureasi. VI. Soulful Heart, Bolivar Kosmos. VII. Nastro, Magellano. VIII. Opulens, Oriolo Ok. [a. con.]

★SPORT★
SYSTEM
SALDI!!!

TUTA ADIDAS	~~109.000~~	59.000
TUTA AUSTRALIAN	~~138.000~~	69.000
TUTA REEBOK	~~154.000~~	79.000
TUTA ASICS	~~139.000~~	79.000
TUTA ARENA	~~140.000~~	79.000
TUTA ALL STAR COTONE	~~99.000~~	49.000
SCARPE REEBOK PUMP	~~230.000~~	99.000
SCARPE REEBOK DONNA	~~95.000~~	39.000
SCARPE ADIDADS TORSION	~~123.000~~	79.000
SCARPE ADIDADS JOGGING	~~68.000~~	39.000
SCARPE ASICS BASKET	~~139.000~~	79.000
SCARPE NIKE JOGGING	~~94.000~~	59.000
SCARPE DIADORA TENNIS	~~89.000~~	49.000
MAGLIA PILE POLARTEC	~~138.000~~	69.000
MAGLIA PILE EL CHARRO	~~245.000~~	99.000
FELPA ALL STAR	~~96.000~~	39.000
BOMBER EL CHARRO	~~140.000~~	69.000
GUANTI PILE	~~43.000~~	19.000
JEANS LEVI'S 501	~~89.000~~	59.000
JEANS EL CHARRO	~~94.000~~	59.000
JEANS VELLUTO EL CHARRO	~~109.000~~	59.000

EFFETTI CON LEGGERA

SCONTO 40% SU ABBIGLIAMENTO
E CALZATURE PER PALESTRA CALCIO
NUOTO TENNIS VOLLEY BASKET
TREKKING CICLISMO E TEMPO LIBERO

TORINO - STRADA S. MARIZIO 47 - TEL. 011 273.42.07

LE OFFERTE A LO SCUDO DEI TIMPI

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 14 gennaio. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

14 GENNAIO: Giorgio 100.000; in ricordo di Gemma Magliola ved. Maggio, i colleghi del Museo Civico 85.000; in memoria di Ceccarelli Silvia, i colleghi di Mercanti Antonio, dell'autorimessa Caraglio 73.000; Giorgio per la nascita dell'amico Pietro Castagno 50.000; in memoria di Giorgio, C.F. 50.000; in memoria della nonna Maria, G.G. 50.000; in memoria di mamma e papà, Bruna 50.000; ricordando mamma, papà e Antonio, Libera 20.000.

15 GENNAIO: gli amici del bar in memoria dell'amico Francesco Vacchina 1.050.000; in memoria di Sergio Crespi, colleghi ed amici 530.000; dagli amici di Frassinetto in memoria maestra Michela Caterina 513.000; ricordando Bruna 500.000; i condomini e inquilini di via Martorelli 60 in memoria di Alberto Chianale; le famiglie Ciappa e Falzolari in memoria di Alberto 400.000; in memoria di Salvatore Prudente, i delegati ed amici di via Santa Maria Mazzarello 350.000; condominio di via Sospello 123 in memoria di Mezzano Egidio 335.000; in memoria di Giuseppe Tessitore 300.000; Betti in ricordo dei nonni 300.000; Edo e Peru in ricordo dell'amico Pippo 300.000; in memoria di Piero Amarù, dirigenti e colleghi «S.A.I.M.A», filiale Torino 300.000; Marcello, Lorella e mamma ricordando papà Eugenio 300.000; in memoria di Paola Laura Bordignon ved. Bisio, i condomini di via San Donato 21 bis 275.000; in memoria di Giuseppe Ghidella, i colleghi di Dorina 200.000; Lino e Umberto Rosati in memoria di Giancarlo 200.000; 6 amici 200.000; in memoria di Rolando Ferrara, famiglia Lanza Attilio 200.000; in memoria di Domenica Banzato in Tommasi, i condomini di via Balla 9 155.000; Rolando, ti ricorderemo sempre con grande stima e affetto, zia Ida, con Rosanna, Lionello e Davide 150.000; in suffragio di Rita Contro, via Sagra San Michele 114 dal condominio 150.000; per la mamma di Olga 140.000; Fratucello Graziana 100.000; in memoria caro congiunto 100.000; gli amici del bar Due Margherite in memoria di Alberto 90.000; le famiglie Luera e Pierini in memoria di Alberto 50.000; anonimo 50.000; in ricordo mamma 50.000.

16 GENNAIO: in memoria dell'ing. Giuseppe Inzerillo, i condomini di via San Mauro Torinese 19 Settimo 325.000; in memoria del papà del rag. Franco Parusso, i colleghi Sip 300.000; L.M. 200.000; i colleghi di lavoro di Antonio in memoria della sua mamma Giovanna Brandinu in Boccu 183.000; in memoria di Anita Fiorano ved. Serafino, i colleghi di lavoro del figlio Enrico 140.000; in memoria della mamma di Teresa Cecire, direttrice didattica, colleghi, collaboratori scuola Rignon 115.000; M.G. 100.000; in memoria di Amedeo, Aldo, Antonella e Teresa 100.000.

18 GENNAIO: ricordando Felletti, parenti e l'amico Ilio 1.000.000; dirigenti, funzionari e graduati Atm Torino 720.000; Natale di solidarietà del «Bar e i suoi clienti, corso Francia 21 491.000; i colleghi Michelin di Rosanna Felletti, in ricordo del padre 383.000; condomini, inquilini di via Alessandria 7, 9, e conoscenti, in memoria Guglielotta Luciano 280.000; in suffragio di Maria Francesca Schicchitano, i colleghi del figlio Mario della ferrovia Torino-Ceres 250.000; in ricordo di Grazia, papà e Luciana 200.000; in memoria di Maria Piovano Manera, amici e clienti «Bar Blu» 169.000; Francesco Bendato 110.000; in memoria di Sandro Cavoletto per sempre nei nostri ricordi i tuoi compagni del liceo 110.000; in memoria di S.L. 100.000; Bo 100.000; Violetta Coutandin famiglie, in ricordo del caro Marco Gelisi 100.000; Nadia e Carlo Gallet, in memoria di Marco Gelisi 100.000; Rica, ricorda Giovanni Proglio 50.000; a Laura, con affetto 50.000; occhi neri - Torino 50.000; in memoria di Maria Piovano Manera, Ruggiero, Stefania famiglia 50.000; C.C. in ricordo dei nonni 50.000; in memoria di Mary Piovano Manera, Caterina Ajassa, Gianna e famiglia 30.000; per il suo papà 25.000; in memoria nonni Angela, e Domenico 20.000.

(continua)

CRISTALLO

AL VITTORIA

BERNIE È TORNATO... ED È ANCORA MORTO!

FIAMMA . OLIMPIA 1

AMBROSIO

genio FRANCIS FORD COPPOLA
il film più atteso, più spettacolare, più affascinante della stagione

WARNER BROS ITALIA

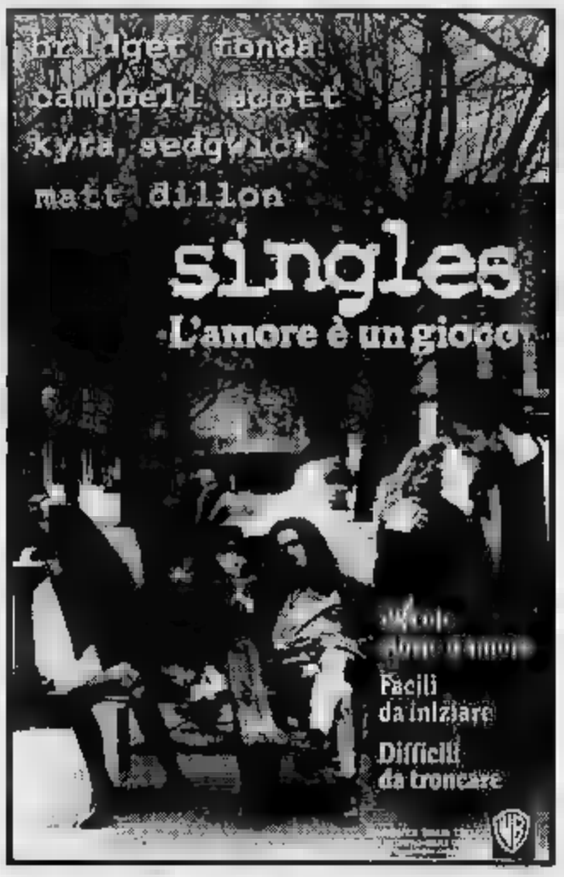
REPOSI . EMPIRE

OLIMPIA 2 e CAPITOL

ODEON

2ª SETTIMANA

IMMINENTE A TORINO

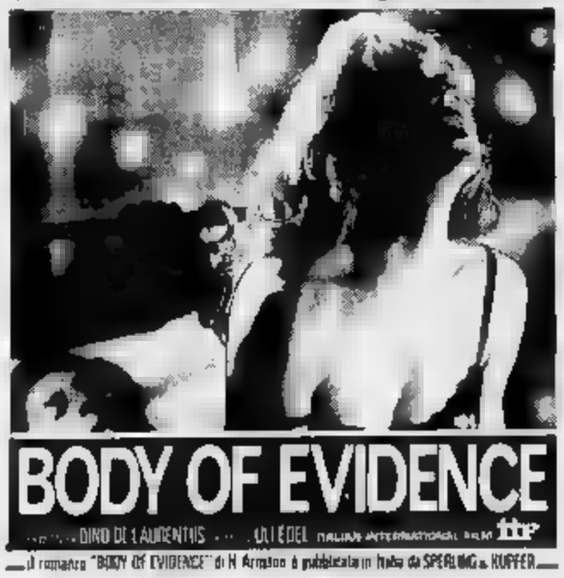


WARNER BROS ITALIA

STREPITOSO SUCCESSO al LUX

IL FILM SCANDALO DELL'ANNO

UN INTRICATO CASO GIUDIZIARIO.
UN ATTO D'AMORE O UN ATTO DI MORTE?
[illegible] · Willem [illegible] · [illegible] Mantegna · Anne Archer



Il romanzo "BODY OF EVIDENCE" di H. Armstrong è pubblicato in Italia da SPERLING & KUPFER

Vietato ai minori di anni 14

FARO

in esclusiva

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca [illegible] distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Cavour, 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 53.54.57 - 57.30.57

C.C. ISTIT. BANC. [illegible] PAOLO AG. [illegible]
N. [illegible] - C.C.P. [illegible]

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:

- **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna)** tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
- **GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova)** Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12.
- **PIAZZA DONATORE [illegible] SANGUE** (davanti [illegible]o Nuova [illegible] Martini) dal lunedì al sabato [illegible] 7,45 alle 11,45.

GENNAIO [illegible]

Domenica 24	**[illegible]: S. Vin[illegible] [illegible] [illegible] (Via Sospello 124), S. Giuseppe Cottolengo (C.so Potenza 130), Bra, Coassolo, [illegible], Pralormo, Ricca [illegible] Castiglione T.se, Niella [illegible] bo, Collegno, Piobesi, Susa, Venaus, [illegible] biano, Caramagna**
Lunedì [illegible]	**[illegible] Argentina**
Martedì 26	**[illegible]**
Mercoledì 27	**Moncalieri, Verres**
Giovedì [illegible]	**Giaveno, [illegible]**
Venerdì 29	**Alba, Giaveno**
Sabato 30	**Viù**
Domenica 31	***Chiese:* Madonna della Divina Provvidenza (V. Asinari di Bernezzo 44), S. Giovanni M. Vianney (C.so Benedetto Croce 24), Bra, Leini, Valdellatorre, Viù, Verrua Savoia, Mango, Diano d'Alba, Grosso C.se, Bricherasio, [illegible]**

PRESENTARSI A [illegible] PER LE [illegible]

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi
e della buona tavola

Lo zaino, accessorio unisex in testa alle vendite

La moda sulle spalle

Dentro al contenitore ci stanno l'indispensabile e il superfluo
Parecchie le versioni per accontentare il pubblico che non ha età

Il mondo sulle spalle. E' il segreto dello zaino: ieri semplice [illegible] tecnico, oggi un accessorio unisex in testa alla classifica delle vendite. Lo zaino piace perché è rassicurante: è dentro ci sta proprio tutto, compreso l'inutile-indispensabile tanto caro alle donne. E poi è comodo: si può portare a mano come a tracolla, imitando le modelle.

Ma la vera riscossa di quest'accessorio si deve a [illegible] nuove fette di pubblico: gli uomini e le signore. I primi lo preferiscono all'anonima ventiquattr'ore, le seconde imitano le figliole [illegible] modelli ultra-sofisticati. Creazioni-gioiello che soltanto nella forma mantengono un pizzico di sportività. E qui [illegible] il punto: non è raro, infatti, incontrare raffinate signore con tanto di pellicia e zaino al seguito. Non sarà naturalmente il modello multicolore nato per le escursioni, ma una borsa in morbida pelle (nei casi limite struzzo e coccodrillo) [illegible] dallo stilista di punta. Della borsa da spalle «originale» - intesa come contenitore casual e funzionale - [illegible] resta proprio nulla.

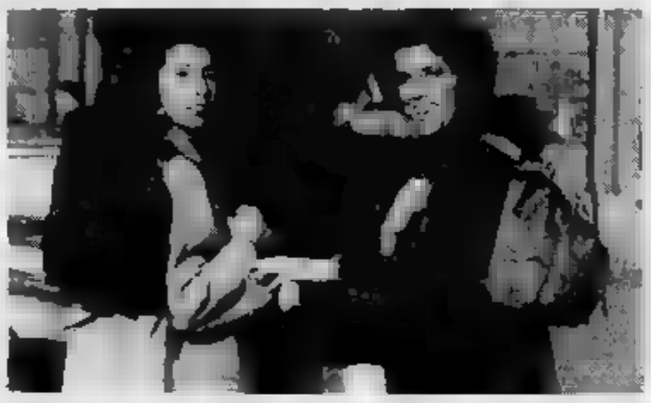
Zaino sportivo, comodo, modaiolo, raffinato. Qualità diverse, per categorie divorse. Vediamo con quali novità il mercato soddisfa le esigenze [illegible] manager, della ragazzina o della signora-bene.

Zainetti unisex. Piacciono sia alle giovanissime sia ai manager anti-conformista i modelli Jans Sport (dalle 60 mila lire in su) d'importazione americana: «Fino a ieri lo usavano soltanto i liceali - dicono all'Esploratore Azzurro di via Roma 316 - oggi invece lo vendiamo un po' a tutti, dirigenti d'azienda compresi». In alternativa ecco il più sofisticato zaino blu scuro firma Granello (300 mila, da Bertolini & [illegible] piazza Vittorio Veneto 8).

Versioni casual-sportive. Richiestissima la nuova serie Invicta [illegible] collezione (105 mila): sei modelli realizzati in [illegible] esemplari, ciascuno [illegible] la sua etichetta numerata. [illegible] i più ambiti c'è quello di Hugo Pratt, popolato dai cormorani tanto cari a Corto Maltese (Invicta Shop, corso Siccardi 4). Apprezzati anche i modelli Mandarina Duck in plastica indistruttibile (in via Lagrange 1/D, 148 mila lire).

Modelli-gioiello. Sono super-venduti nonostante il prezzo, sia lo zainetto firmato Chanel sia quello di Gucci col manico-blasone in bambù. Il primo costa la bellezza di un milione e mezzo (ma [illegible] boutique di via Roma 316, ne è rimasto soltanto uno), il secondo soltanto (si fa per dire) 790 mila lire: «Eppure è andato a gonfie vele - dice [illegible] Carlo, nell'omonima piazza - è stato il modello più venduto [illegible] stagione». Versioni [illegible] salate, [illegible] altrettanto chic? [illegible] zaini neri di Prada (400 mila) o quelli stampati «graffiti» di Borbonese (via Mercanti 16, 320 mila).

Emanuela Minucci



Grafica e pittura alla ribalta

Arte rarefatta di Paolini e angoli lunari di Rasma i pezzi forti nelle gallerie

Le recenti edizioni e la sequenza delle opere grafiche costituiscono il nucleo, l'itinerario, l'intensità progettuale di **Giulio Paolini** presente alla Galleria Marco Noire (via Mazzini 45, sino al 30 gennaio). Una [illegible] che, nella essenziale scelta dei «pezzi», consente di avvertire il fascino [illegible] ricerca espressiva che trova riscontro nei [illegible] «Impressions Graphiques», pubblicati con il consueto rigore da Noire ed esposti, in questo [illegible] periodo, al Kunstmuseum di Winterthur (Svizzera). Per questo appuntamento, Paolini sollecita l'attenzione su un linguaggio rarefatto, meditato che caratterizza la grande litografia «Phoenix», tiratura in sessanta esemplari, e i due calchi in gesso «Vis-à-Vis». Nella serigrafia «Leonardo a Venezia» (realizzata per la mostra a Palazzo Grassi) l'artista ha legato insieme «l'uomo vitruviano» di Leonardo e la cupola di «San Giorgio Maggiore» di Palladio. La fotografia, il collage, il nitido fluire del segno concorrono a definire il clima sospeso del discorso.

Dopo la suggestiva rassegna «Gli angoli della luna», la «Galleria Weber» (via San Francesco [illegible] Paola) propone una personale di Franco [illegible]: i suoi lavori si pongono sul versante [illegible] un'atmosfera romantica che sembra trasfigurare la rappresentazione, che suggerisce il senso di una pittura impregnata di silenzi, di attese, di simbolismo appena sottolineato dalla luce. Una luce soffusa, lunare, determinante per «scoprire» un profilo d'uomo, una barca su acque increspate dal vento, un rilievo collinare. In ogni caso i suoi notturni esaltano l'umana solitudine, l'angoscia di un dolore rattenuto, un nuovo classicismo.

Il premio annuale di grafica, riservato ai diplomati nelle [illegible] di tecniche dell'incisione all'Accademia Albertina, promosso dall'**Arte Club** per ricordare Piero Borzino, è stato assegnato ex aequo a Massimiliano Galli e Sebastiano Macciotta. Fra gli altri finalisti si ricordano le nature morte di Caravella, i rustici di Villarosa e Grillo, il paesaggio di Piana.

Mistrangelo

Paolini: «Cratilo» (1976)

Quello d'Ivrea

Carnevale si comincia a far festa

Il programma è pronto, esatta fotocopia di quello degli anni precedenti. Ma non può essere diversamente per un Carnevale, come quello di Ivrea, basato sul rigoroso rispetto della tradizione storica: «Abbiamo un cerimoniale che [illegible] consente invenzioni o libere interpretazioni» dicono orgogliosi gli organizzatori, guidati per la prima [illegible] da [illegible] responsabile donna, Luisa Perotto.

Quest'anno poi bisogna fare i conti [illegible] un bilancio sempre più ridotto all'osso, con sponsor [illegible] stretti a ridimensionare il proprio apporto da una crisi che ha messo in ginocchio l'economia di tutto il Canavese.

[illegible] il nostro Carnevale può diventare occasione per creare occupazione nel turismo» ha detto con una buona dose di ottimismo il neo-presidente del Consorzio organizzatore, l'ex sindaco Roberto Fogu.

Dopo il prologo dell'Epifania quando si è visto per la prima volta il nuovo Generale, Pino Percivalle, domenica 7 febbraio, [illegible] 11,30 in piazza del Municipio, sfileranno gli ufficiali dello [illegible] maggiore. Nel primo pomeriggio, alzata degli Abbà. La domenica successiva, sul Ponte Vecchio, riappacificazione fra Castellazzo e Borghetto sotto gli occhi [illegible] Generali Percivalle; e forse anche della Mugnaia, ovviamente in incognito, visto che l'identità, a meno di clamorose fughe di notizie come accadde l'anno scorso, resterà segreta fino a sabato 20 febbraio.

DOVE ANDIAMO

a [illegible] di Rocco Moliterni

[illegible] Oggi pomeriggio alle 15,30 è in programma al [illegible]rignano (tel. 557.62.46) l'ultima replica dello spettacolo «Misura per misura», nell'allestimento del Teatro Stabile di Torino con la regia di Luca Ronconi. «Misura per misura» in questa stagione è stato presentato in sette città, per un totale di [illegible] repliche e 31.500 spettatori (di [illegible] 5 mila a Torino).

[illegible] Oggi pomeriggio, alle 16, nella sala Monti [illegible] Galileo Ferraris 11 (tel. 71.27.03) nel cartellone curato da Syntagma Musicum ci sarà [illegible] concerto della pianista Gabriella Carnisio. [illegible] ascolteranno brani di Brahms, Debussy e gli undici pezzi infantili di Alfredo Casella.

CINEMA. La rassegna «L'occhio tagliato», che il Museo del Cinema dedica a Luis Bunuel prevede oggi, nella Sala 2 del Massimo ([illegible]. 817.10.48), alle 16,30 «Suzana», del 1950; alle 18,30 «Il bruto» [illegible] '62, alle 20,30 «Subida al cielo», del '51 e alle 22,30 «Bella di giorno» [illegible] '66 con Catherine Deneuve e Michel Piccoli.

RECITAL. Al Teatro Massaia Borghiere (tel. 257.881) Raffaella De Vita propone oggi pomeriggio, alle 16,30, l'ultima replica de «L'opera dei mendicanti» di John Gay. La musica e i testi sono quelli della [illegible] «Opera da tre soldi».

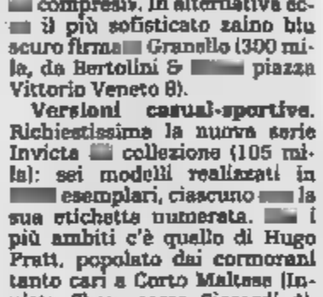
Serata d'onore per l'attore all'Alfieri

Calindri ringrazierà recitando la ballata

Torna, al Teatro Alfieri, la tradizione [illegible] «Serata d'onore», che sarà dedicata, martedì [illegible], a **Ernesto Calindri**, in scena con la centesima replica di «Pensaci, Giacomino!». Lo spettacolo, in programma fino al 31 gennaio (con inizio alle [illegible] 20,45, la domenica alle 15,30), [illegible] «i grandi consensi» spiegano all'Alfieri.

Lo confermano i dati del botteghino che registrano, ogni sera, circa un migliaio di presenze in sala. Bella soddisfazione, per Calindri, applauditissimo protagonista, che affronta questo testo pirandelliano (cavallo di battaglia di Tofano e del grande Randone) già [illegible] '70.

Durante la serata, all'ottantaquattrenne attore, i responsabili artistici dell'Alfieri, Germana Erba e Gian Mesturino e l'impresario Nando Milazzo, consegneranno una «targa speciale». «Quasi un omaggio alla carriera - spiegano gli organizzatori - cui il protagonista replicherà dedicando al pubblico una ballata di Lorenzo il Magnifico».



Ernesto Calindri

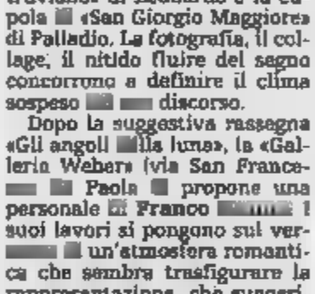
Scritta nel '16 per l'attore Angelo Musco, «Pensaci, Giacomino!» è la storia del professor Agostino Toti, anziano insegnante che, per vendicarsi di una carriera assai poco remunerata, sposa una giovane donna incinta, costringendo così l'erario a mantenerla anche dopo la sua morte. Sull'insolito ménage fioriscono pettegolezzi cui l'«antieroe» Toti reagisce con dignitosa noncuranza. In scena con Calindri, Liliana Feldmann, Miriam Mesturino e la piccola Camilla Diana. **[si. fr.]**

Un libro di Scaglione sul commediografo

Il cuneese Toselli «inventore» di testi

Lo definiscono l'«inventore» del [illegible] piemontese e non a caso, oggi, il teatro comunale di [illegible] porta il suo nome. **Giovanni Toselli**, o meglio il cavalier Toselli come tutti lo chiamavano, nacque nel gennaio del 1819 e per saperne di più, per parecchi lustri, [illegible] dovuto consultare il fascicolo [illegible] «Collana biografica de' celebri artisti e attori di teatro», edito a Siena nel 1876. Grande attore, capocomico, capostipite di una serie di bei nomi che saranno Cuniberti, Testa, Casaleggio, Macario. Commuove il pubblico come nella «Cichina 'd Moncalé» e lo fa ridere quando interpreta Giandoja. Insomma, uno che la sapeva lunga in fatto di bel recitare.

Proprio in questi giorni, un altro «animale da palcoscenico» nonché senatore [illegible] Repubblica, Massimo Scaglione, ha dato alle stampe il libro «Giovanni Toselli, l'inventore del teatro piemontese» (lire [illegible] mila, edizioni L'Arciere). Si tratta di un dettagliato e piacevole excursus nella vita di questo



Giovanni Toselli in un disegno

trentenne cuneese, dapprima cantante lirico, poi attore capocomico e commediografo.

Scaglione rileva l'importanza di Gustavo Modena nella formazione teatrale del Toselli e di quest'ultimo, capace di «rovesciare sul palcoscenico ogni [illegible] di realtà», traccia alcune pagine davvero interessanti.

Da notare, fra l'altro, che il Toselli, nel 1864, inaugurava il suo teatro chiamato «d'Estate» e che diventò luogo d'incontro di cuneesi che amavano ascoltare [illegible] in piemontese.

Il film di Gabriele Salvatores perde pubblico

Ora è «escondido» in quarta posizione

E' ancora «Guardia del corpo» di Mick Jackson, con Kevin Costner e Whitney Houston il film più visto dai torinesi (le rilevazioni [illegible] a cura dell'Agis). Le vicende dell'ex agente segreto che diventa guardia del corpo di una rock-star hanno intrigato 16.160 spettatori fra Empire, Fiamma e Reposi.

Al secondo posto resiste ancora «La bella e la bestia»: il cartoon, targato Disney, in programmazione dai primi di dicembre, ha richiamato ancora 294 spettatori fra Capitol e Olimpia 1.

«Codice d'onore» di Bob Reiner soffia la [illegible] posizione a «Puerto Escondido». Tom Cruise e Jack Nicholson battono Diego Abantuono e Claudio Bisio per [illegible] biglietti. Tra l'altro Gabriele Salvatores e Carlo Verdone, decimo con «Al lupo al lupo» (3527 presenze all'Arlecchino) [illegible] gli unici registi italiani fra i top-ten, a testimonianza del declino [illegible] nostro cinema anche in [illegible] commerciale.

C'è una sola novità in classifica: è «Sex and [illegible] pornocommedia prodotta a Hong Kong. Nel seicento [illegible] studente si fa trapiantare il «gingillo indiscreto» di un cavallo e vive mirabolanti avventure sessuali. Lo zen c'è solo nel titolo, il sex in ogni inquadratura. All'Etoile il film è piaciuto a 4136 spettatori.

L'uscita di nuovi film, fra i quali «Dracula» di Coppola dovrebbe portare vento nuovo in classifica, fra [illegible] giorni.

Complessivamente nell'ultimo fine settimana sono stati venduti 52.879 biglietti, circa 1500 in meno del weekend precedente. **[r. mol.]**

I PIU' VISTI
(spett. dal 14 al 20/1/93)

1 Guardia del corpo	16.160
2 La bella e la bestia	8.294
3 Codice d'onore	8.040
4 Puerto Escondido	7.915
5 Il danno	6.348
6 L'ultimo [illegible]	5.862
7 I nuovi eroi	5.007
8 La morte ti fa bella	4.694
9 Sex and zen	4.137
10 Al lupo al lupo	3.[illegible]

NOTTE GIOVANI

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Rock [illegible] al «Doctor Sax» (muraz zi di lungopò Cadorna 4, ore 23) [illegible] l'Hisonz Street Band. Al «Charleston» (via Cavalcanti 5, ore [illegible] spettacolo di danze sudamericane con il gruppo di ballo di Caridad Tabio Salas. Balletto anche alla «Cave» (via Pomba 7, ore 22) con Elena Sorrentino.

Sempre stasera, musica latina [illegible] «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56, ore 21) con Ramon Aquino.

In discoteca, segnaliamo stasera allo «Zoom» (corso Casale 204/1) «Noisetones» con i deejay di Radio Torino Popolare Claudio e Lele; all'«Heaven» (colle della Maddalena 172) «Nuovi orizzonti» con il disco jockey Claudio Manzoni.

MUSICA DOMANI. Domani alle 22 al «Re di Carta» (via Germanasca 37) c'è il sassofonista Alfredo Ponissi con il De [illegible] Trio; al «Pub Rosselli» (corso Rosselli 125, ore 22) suonano i May Day. A «Hiroshima» (via Balfiore 24) «Ragazzi di blues, uomini di rock'n'roll».

COMUNICAZIONE-PARTY. Le feste di discoteca organizzate dagli studenti delle varie facoltà universitarie non sono una novità: però quando c'è [illegible] facoltà nuova, arriva una festa nuova. E quindi, domani a «Rock City» (via Bertini 2) c'è il primo party del corso di Scienze della [illegible] nicazione.

GLI APPUNTAMENTI

Contro la mafia

Domani alle ore 21 alla Cooperativa De Amicis, in corso Casale 134, dibattito sul tema «Contro la mafia per una nuova Resistenza». Ne parlano Carlo Federico Grosso, Nicola Tranfaglia e Luciano Violante. Coordina Maurizio Trombotto.

[illegible]

Alle [illegible] 18 alla Galleria Sabauda, in via Accademia delle Scienze 6, l'Associazione Amici della Galleria Sabauda organizzano [illegible] conferenza dal titolo «La Reale Galleria e il "sistema" carlalbertino».

Convegno

Domani [illegible] il 25 dalle [illegible] alle 15 nell'aula magna dell'Università, in via Po 17 si svolgerà il convegno «Il presidenzialismo nel continente americano e nel dibattito pubblico italiano». Per partecipare, tel. 011/533.380.

[illegible]

Domani alle 21 al Club Turati a Palazzo Carignano, via Accademia delle Scienze 5, incontro organizzato dal Circolo il Ponte sul [illegible] «Proporzionale corretta, uninominale secco o uninominale a due turni?». Intervengono Gustavo Zagrebelski, Giuseppe La Ganga e Domenico Carpanini.

Primo [illegible]

Domani alle [illegible] nell'aula magna di Chimica, in via Giuria 7, incontro «Primo Levi. La [illegible]ria dell'offesa» con la lettura di alcuni testi dell'Associazione Viartisti Teatro. Interviene Alberto Cavaglion.

Con giarrettiera

Questa sera alle 22 al Paparazzo, in via Virginio 1, sfilata in giarrettiera e karaoke. Telefonare allo 011/817.89.25.

Un navigatore

Alle ore 21 di lunedì [illegible] al Circolo della stampa in [illegible]rso Stati Uniti 27, il navigatore [illegible]ovanni Soldini parlerà delle sue imprese oceaniche in regata e del naufragio avvenuto durante una traversata atlantica. Gli invitati si ritrovano alla Lega Navale, in corso Unione Sovietica 316b, telefono 619.76.43.

Carcere minorile

Martedì 26, alle 21 all'Istituto Sociale, in [illegible] Siracusa 10/a, Graziana Calcagno e don Domenico Ricca parleranno su «Carcere minorile: prospettive di reinserimento e prevenzione». Modera Marisa Ferroglio.

[illegible]

La Circoscrizione 4 ha indetto il concorso di poesia con [illegible] zione [illegible] alle scuole medie inferiori e superiori. Informazioni allo 011/561.77.76.

Conferenza

Domani alle 18 al Centro Studi Piemontesi, in via Revel 15, conferenza di Alberto Basso su «Musicisti stranieri in Piemonte e musicisti piemontesi all'estero».

In Australia

Si può studiare l'inglese in Australia con l'iniziativa del Centro Universitario Estero in collaborazione con la University of South Wales di Sydney. Per partecipare, rivolgersi alla sede di via Piazzi 4, tel. 011/596.398.

Alcuni corsi

Lo Studio Danceworks, via Giuria 30 bis propone per il 30-31 gennaio uno stage di mimo, uno di salsa e merengue e uno di recitazione (gratuito). Informazioni: 011/669.91.28.

La laurea

Il 26 gennaio, alle ore 21, al Centro congressi dell'Unione Industriale, [illegible] sede in via Fanti 17, primo incontro del ciclo «Il Martedì Sera» con la partecipazione di Umberto Dianzani. Interverrà sul tema «Quale laurea domani?».

[illegible] Rizzoli

Il [illegible] gennaio alla libreria Rizzoli, in Galleria San Federico, alle 18, Spaziocultura organizza la conferenza «Marina Cvetaeva e Fernando Pessoa. Un accostamento improponibile». Relatrice Maurizia Cavallero.

I SERVIZI

[illegible]

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Soccorso [illegible]	55.181
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	26091
Pubblica stradale	56[illegible]
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento	58.21.808 - 54.90.00
Soccorsi, servizio medico a pagamento	434.74.47 - 434.74.55
Casadi	788.811 - 752.688
Centro antiveleni,	83.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-22)	
Guardia odontoiatrica permanente, S. Anna, 83961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.	

ASSICURAZIONI

Soccorso urgente	116
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98

SUPERMERCATI

Ashdo	54.04.68
Auchan	956.83.31
Ai	619.18.20
Alidoro	63.01.58
[illegible]	33.13.01
Assist. interni	839.75.25
Aldai	50.23.86 - 59.52.65
[illegible]	433.11.40
Ares	0337.220.250
Ass. interm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	83.19.02
Studio infermieri professionali Sm	248.41.52
Piccola serva dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Sisdo	75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 668.9259
c. Vittorio 58 535.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550	
Tel. Azzurro (061) 22.25.25	
Telefono amico	319.52.52
Stranieri: centro accoglienza Cipcat,	53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri),	telefono 56.22.165
Bartolomeo & C.	[illegible]
Sermig	
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Intermagay	
Gruppo Abele	839.54.42
Aplce (epilessia)	31.80.623
Aospece (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Movimento	[illegible]
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39	43.61.043
[illegible],	561.7181

MUNICIPIO

Municipio	57851
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66	
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	282.12.16
Lega difesa gatto,	850.2713
Protez. animali	812.28.94;
canile,	282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,	282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75,	660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22	50.35.90
[illegible]	
[illegible] int:	57.78.391 - 57.78.382 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele,	44.25.25
Milano-Lioste e Malpensa	[illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	[illegible]
Socc. handicappati	260 000
Percorribilità strade	194
[illegible]	

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 183; v. Napione 31; p. Derna 235/c; c. G. Cesare 81

NOTTURNI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. de Gonzaga; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Oil**, c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 16.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 9,30-11,30 - 14-18,30. Biglietto unico. Tel. 65.69.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

(via Frabosa n. 5 (vic. Palazzo Vela), Torino: iscrizioni aperte nuovo corso di ballo standard, latino-americano, dal M° Roccati. Per inf. tel. 696.3588 dalle 15 alle 20.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447 7171): ore 21 a... la festa continua con l'orch. Esportes.
ARLECCHINO: 15,30 e 21 Rocky.
BOROTALCO DANZE (v. Cumiana 16 Michelino tel. 606.1056): ore 21 Orsini.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti Puma ed i suoi Solisti.
DU PARC (tel. 528.5275): 15,15 e 21 Reporter Band.
EXTREME (via Genova , tel. 605.06.17): «Il liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Vito e l'Odissea.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125.230.064): ballo liscio orch. Lino e i Gabbiani.
LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.
NUOVA LUCCIOLA: ti conosci? (corso Taranto 205, tel. 200.097): ore 21 orch. Gino Romeo.
NUOVO C (tel. 660.3443): 15,30 e 21 con simpatia, allegria, Maddalone e il Fantino.
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): «Il locale tanto donne». ore 15 e 21 orch. Danilo.
CLUB (Santhià): nuova gestione. Liscio con orchestra di Galileo gara di ballo liscio libera a tutti e coppa per tutti finale con coppa d'oro.
SALA DANZE: pomeriggio ore 15, elegante .

PATIO = INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 674.068.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni . 0121/374.115.

ALFIERI
Ultimi giorni vendita
ABBONAMENTO 7 SPETTACOLI
PROSA - DANZA - OPERETTA
JOLLY
CALINDRI - MOMIX
DORELLI - SASTRI
BARBERO
FRACCI - SAVIGNANO

ALFIERI
in occasione della
100ª replica di
PENSACI GIACOMINO!
il Teatro Alfieri
e Nando Milazzo
dedicano la
SERATA D'ONORE
a
CALINDRI
martedì 26 gennaio

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 481.748
POMERIGGIO ore 15
ELEGANTE 21

MITHO
VIENI IN BUS GRATIS
Informati al: 011/ 965 78.92
ore 15 c'è **PREZIOSO**
direttamente RADIO DEEJAY
Sera
Deejay Raffaele GIUSTI
LISCIO
Pom. Orchestra **CASUAL**
Sera Orchestra **F. BASTELLI**
e i
PIOBESI T.SE - Via Gallimberti, 19
ANCHE BIRRERIA E PIANO BAR

RISTORANTE DISCOTECA LA CACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 661.0465. Saloni per matrimoni.
DELLE ALPI (anche pizza) via Segantini 15 Torino. Tel. 733-085 - Si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.
SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Disco: La Piana's e Albertino. Tel. 669.2131.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Golto angolo c. Vittorio Em., tel. 687.563): tutte le discoteca.

GALLERIE E

(v. Bertola 31): Fulvio Sella.
TRO ARTE C. NIGRA: Castellamonte (0124) 513.314 Silvio Brunetto, opere scelte (dal 1950-1990) fast. 10-19.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 artigiani in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano la mostra: **Come si viveva nei secoli scorsi.** Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
INI (v. M. 27/bis/D, tel. 831.010): tappeti del Tibet. ore 15/19,30.

ARTEINCORNICE: mostra Lindsay Kemp.
BERMAN: G. Da Milano acquarelli, pastelli.
BIASUTTI (via Juvarra 16): maestri '900.
DAVICO: Philippe Garel.
LA GIOSTRA - Asti: maestri moderni
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...»

TEATRO di TORINO
Oggi ore 15,30 e 18,45
GIPO FARASSINO
in
parole
Comicissima commedia
di Casaleggio-Amadei

TEATRO **COLOSSEO** TORINO
Dal 26 al 31 gennaio
CARLO GIUFFRE'
in
«I CASI SONO DUE»
di CURCIO con
Regia di CARLO GIUFFRE'
Prod. ore 10-13/15-19 - Tel.

CARIGNANO
C'E' DONINI
di Julien Green
regia
prodotto dal Centro
Prenotazioni c/o Segreteria T.S.T. via Roma 45 (orario 10/18, lunedì riposo) Tel. 557.62 46/54 45.62

ERBA
da martedì 26 e domenica 31
«SOLO QUANDO RIDO»
di Neil Simon
regia
ALBERTO
Biglietteria: feriali 9-13 e 15-23 - festivi ore 15-23

TEATRO ERBA
MARIO
EDMO FENOGLIO
GIAN MESTURINO
ringraziano il pubblico torinese per l'eccezionale concorso di presenze allo spettacolo «La e danno appuntamento per il prossimo spettacolo dal 9 marzo

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

CENTRALE 1
REPLICHE!
Attuale RECORD a Torino!

La programmazione del film è stata prolungata di qualche giorno allo scopo di esaudire le richieste pervenute alla Direzione Cinema.

MASSIMO 1
2° MESE
«Dal bellissimo libro di Virginia Woolf un film magico e toccante, con la straordinaria Tilda Swinton. Formalmente (e solo) smagliante. Da vedere».
(CORRIERE DELLA SERA)

CHARLIE CHAPLIN 2

Andate sul sicuro!
QUESTO E' IL VERO CINEMA!
2ª SETTIMANA
AMBROSIO

da 87 giorni
NAZIONALE **DUE**
e
KING KONG
POMODORI VERDI FRITTI
Alla Fermata del Treno

da 52 giorni
ERBA

SUCCESSO AL DORIA
Più bello e divertente del primo!

ETOILE
Un'opera arguitamente ironica e spassosissima (IL RESTO CARLINO)
Sesso boccaccesco e sorridente (L'INDIPENDENTE)
Divertentissimo e grottesco (LA NAZIONE)
Risate grasse pubblico sala (CORRIERE ADRIATICO)
Già un piccolo mito cinefili (IL MESSAGGERO)

CHARLIE CHAPLIN 1
DIVERTENTISSIMO!

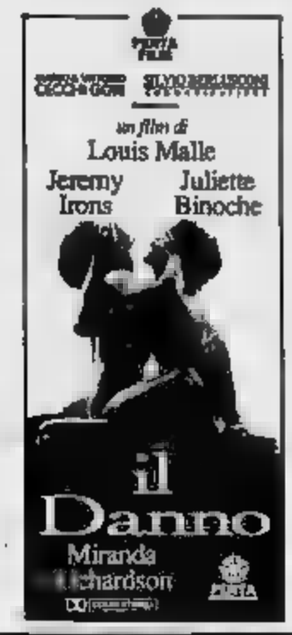
Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

PENTADISTRIBUZIONE
NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI
IDEAL
QUASI UMANI.
ASSOLUTAMENTE PERFETTI.
INCONTROLLABILI.

ROMANO
eliseo blu
adua 400

AMBROSIO
lilliput
AMBRA

eliseo rosso
STUDIO RITZ



ARLECCHINO
IL PIU' FILM DI VERDONE

PENTADISTRIBUZIONE

CHI VA AL CINEMA S'ISCRIVE ALL'AIACE

TESSERAMENTO 1993

- **SCONTI** (dal 20 al 50%) tutti i giorni, festivi compresi, nei d'essai. A Torino: ADUA, CENTRALE, KING KONG, MASSIMO UNO, STUDIO RITZ, NUOVO ODEON e SELENE; CINECITTA' a Chivasso; KING KONG CASTELLO a Moncalieri; ABCINEMA a Ivrea; VERDI a Candelo; IRIS a Dronero.
- **SCONTI** in tutti gli altri cinema (30%) dal martedì al venerdì.
- **SCONTI** a teatro, in libreria e nei negozi convenzionati Omniscard.

Inoltre il socio AIACE ha la possibilità di accedere gratuitamente a **ANTEPRIME**, alle serate di **VERSO SERA** e a tutte le manifestazioni organizzate dall'Associazione.

E da quest'anno **META' PREZZO D'INGRESSO** per i soci Aiace agli spettacoli pomeridiani (dal martedì al sabato compresi) nel cinema Centrale, King Kong, Massimo Uno, Studio Ritz.

Iscriversi è conveniente:
L. 17.000 per un anno (L. 14.000 per giovani fino a 25 anni e pensionati).
Per informazioni: AIACE, Galleria Subalpina, tel. 538962.

25.000 torinesi sono già soci AIACE... tu?

grand'eliseo - NAZIONALE UNO - adua 200

CANDIDATO A 5 GLOBI D'ORO

«CODICE D'ONORE sta al cinema lo smoking alla moda maschile» (LA NAZIONE)
«TOM CRUISE... sempre più bravo» (CORRIERE DELLA SERA)
«JACK NICHOLSON... in un'interpretazione nomination» (LA STAMPA)

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — Codice d'onore
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ing. 10.000 Alace 7000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [illegible]

Adua 400 — Puerto Escondido
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000 Alace 7000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h — Commedia

Ambra — L'ultimo dei Mohicani
v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 210.885. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 Alace 8000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Ambrosio [illegible] — Dracula
Cinema 5 (Sala 1). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa [illegible]) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Ambrosio Multisala — L'ultimo dei Mohicani
Cinema 5 (Sala 2). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — [illegible]: 15,15/17,40/20,05/22,30
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Ambrosio Multisala — Il pasto nudo
Cinema 5 (Sala 3). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disintossicatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' — Drammatico

Ariecchino — Al lupo al lupo
c. Sommeiller 22 — Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre tipi/i dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05' — Commedia

Capitol — La bella e la bestia
v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.905. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' — Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte delle danze**

Centrale — Un cuore in inverno
v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110 — Or.: 15,45/18,05/20,20/22,30 — Ing. 10.000 Alace 8000
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lui è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile a soltanto. N. V. 1h 50' — Drammatico

C. Chaplin 1 — La morte ti fa bella
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N. V. 1h 44' — Commedia

C. Chaplin 2 — [illegible] di Un Jo
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — [illegible]

Cristallo — Pacco, doppiopacco e contropaccotto
v. Goito 5 — Tel. 650.7100. Or.: 15,50 18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Corallone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, travoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' — Commedia

Doria — Mamma, ho riperso l'aereo
v. Gramsci 9 — Tel. 542.422. Or.: 15,20 17,45/20,05/22,25 — Ing. 10.000 rid. 7000
di C. Columbus, M. Colkin, J. Pasci, D. Stern (Usa '92) — Il lombile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N. V. 1h 55' — [illegible]

Eliseo Grande — [illegible] d'onore
p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 14,55 17,20/19,55/22,30 — Ing. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' — Drammatico

Eliseo Blu — Puerto Escondido
p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30 — Ing. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) - - Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h — Commedia

Eliseo Rosso — [illegible]
p. Sabotino — Tel 447.5241. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,30 — Ing. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare; ne diventa l'amante e scivola nella trage[illegible]. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' — [illegible]

Empire — Guardia del corpo
p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 817.1642 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' — Thriller

Erba — Delitti e segreti
c. Moncalieri 241 — Tel. 661.5447 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N. V. — [illegible]

Etoile — Sex and Zen
v. B. Buozzi — Tel. 530.353. Or.: 15 16,45/18,40/20,30/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Una studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h 35' — Erotico

Faro — Sognando la [illegible]
v. Pò 30 — Tel. 832.214 Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rivocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Fiamma — Dracula
c. Trapani 57 — Tel. 385.2057 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

PRIME VISIONI

Ideal — I nuovi eroi
c. Beccaria 4 — Tel. 521.4316. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. V.M. 14 1h 45' — [illegible]

King Kong — Pomodori verdi fritti
v. Po 21 Tel. [illegible]502 — Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30 — Ing. 10.000/Alace 8000 — Alace 5000 ult. spett.
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' — [illegible]

Lilliput — L'ultimo dei Mohicani
v. 8X Settembre 15 bis — Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Lux — Body of Evidence
Galleria S. Federico — Tel. 541.283 Or.: 15/16,55 16,50/20,45/22,40 — Ing. 10.000 rid. 7000
di U. Edel, con Madonna, W. Defoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante amante avvenuta durante una performance [illegible]tica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Massimo Uno — Orlando
v. Montebello 8 — Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Blumau (Ingl./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Nazionale 1 — Codice d'onore
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. [illegible]. V. 2h 20' — Drammatico

[illegible] 2 — Pomodori verdi fritti
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 15,20 17,45/20,10/22,30 — Ing. 10.000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' — Comm.

Nuovo Odeon — Avv[illegible] di un uomo invisibile
v. Verzuolo 6 — Tel. 749.2382. Or.: 15,15 17/18,45/20,20/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, [illegible] di [illegible] la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h 40' — [illegible]

Olimpia I — Dracula
v. Arsenale 31 — Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,3[illegible]30 — Ing. 10.000 rid. 7000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

Olimpia II — La Bella e la Bestia
s. Arsenale 31 — Tel. 532.448. Or.: 15,15 17/18,50/20,40/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' — Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte delle danze**

Reposi — Guardia del corpo
v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400 — Or.: 16/17,30/20/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' — [illegible]

Romano — Puerto Escondido
Galleria Subalpina — Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 — Ing. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h — [illegible]

Selene — Prosciutto prosciutto
c. Belgio 53 — [illegible]. 8174.171. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30 — Ing. 9000/Alace 6000
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiana, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

[illegible] — Il danno
v. Acqui 2 — Tel. 6[illegible]50. Or.: [illegible] — 17,50/20,10/22,30 — Ing. 10.000/Alace 6000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' — [illegible]

Vittoria — Weekend con il morto 2
v. Roma 336 — Tel. 562.1789. Or. 15/16,35 18,50/20,45/22,40 — Ing. 10.000 rid. 7000
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kitsr (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' — Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sayd 111/A — Tel. 612.135

Cuore — Arma letale 3
v. Nizza 56. Tel. 687.668 — con Mel Gibson, Danny Glover. Or.: 14,00/16,15/18,15/20,15/22,15

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

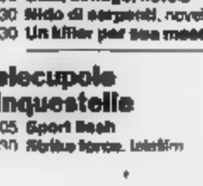
Lanteri — Bianca e Bernie nella terra dei canguri
c. G. Cesare 80 — Tel. 284.154 — Di Walt Disney. Col. Or.: 14,50; 16,30; 18,10; 19,50; 21,30.

Massaia Borghiero — RIPOSO. Vedi teatri
v. C. Massaia 104 — Tel. 257.661

Massaua — p. Massaua 9 — Tel. 795.803

Valdocco — Ore 14,30-18 **Le nuove avventure del Puffi**, colori, cartoni animati. Ore 15,45-20,45 **Babbani il ritorno** con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer. Colori.

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni



TEATRI

Teatro Regio — Vendita abbonamento alla 4 serata di Gala con Cecilia Gasdia (5 marzo). Ruggero Raimondi (26 aprile). Daniela Dessì-Giuseppe Sabbatini (17 maggio). Marilyn Horne (10 giugno). Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
p. Castello 215 — Tel. 88.151

Piccolo Regio — Domani ore 20,30 per incontri con l'opera presentazione al pubblico di **Manon Lescaut** di G. Puccini (in scena al Teatro Regio dall'1 al 27 febbraio). A cura di Alfredo Mandelli con C. Major e G. Guglielmi. Ingresso libero. Informazioni (da lunedì) tel. 8815.209/383
[illegible] — Tel. 88.151

[illegible] — Prossimo spettacolo: dal 1° al 6 febbraio, Anca Azzurra-Parma Alda in **Casalinghitudine** dal libro di Clara Sereni. Abbonamenti a 6 spettacoli su 12 in cartellone: L. 105.000/87.000/66.000. Per inf. tel. 248.2276.
c. G. Cesare 67 — [illegible]. 248.22.76/78.71

Alfa Teatro — Ore 16,30 rassegna Il Filo incantato pres. **Marionette in cerca del Teatro Alegre** inserito nel concorso a premi per bambini che si concluderà il 21/2. Ore 21,15 **Arrivarci la mattina?** di e con M. Aiello. Inf. [illegible].
v. Casalborgone 16/i — Tel. 819.35.29 — Bus 3/15/54/56/61/66/75/78

Alfieri — [illegible] ore 16,30, F. Calindi e L. Feldmann in **Pirandello [illegible] comiseri**, di Luigi Pirandello, regia di Mario Morini. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 sabato doppio spettacolo ore 16,30 e [illegible],15 lunedì riposo. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19
p. Solferino 4 — Tel. 562.3800. Tram 13 bus 14/14s/50/59/59s/67

Araldo — Teatro dell'Angolo. Questa sera ore 21,15 la Compagnia Sutki presenta **Redingote**, coreografia di Anna Sagna. Inf. e pren. ore 15/18. Cassa teatro. Ultima recita.
v. Chiomonte 3 — Tel. 331.764 — Bus 33/42/55

[illegible] Rai — [illegible]
piazza Rossaro — Tel. 810.49.51 — Tram 16/18

Carignano — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 **Misura per misura** di Shakespeare, regia di L. Ronconi, prodotto dal T.S.T. Prenotazioni c/o. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (orario 10/13, lunedì rip.). Tel. 557.62.46/54.46.62. Ultima recita
p. Carignano 6 — Tel. 53.79.98 — Tram 13/15 - Bus [illegible]

Colosseo — Oggi ore 16 ultimo spettacolo. La Compagnia d'Operetta Belle Epoque presenta: **La vedova allegra** con Giuliano Ansalone e Dianora Marangoni; 18 professori d'orchestra diretti dal maestro Giorgio T[illegible] Prev. casse Teatro [illegible] 10-13/15-19. Tel. 66.98.034.
v. Madama Cristina 73 — Tel. 669.80.34 — Tram 15-9-16/Bus 67

[illegible] — Oggi ore 16 **La rete volante** un record di risate con Mario Brusa e Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Da martedì 26 a domenica 31 Anna Mazzamauro in **Sola quando ride** di N. Simon, regia A. [illegible].
c. Moncalieri 241 — Torino — Tel. 661.5447

[illegible] — [illegible]
v. Cavour 7 — Torino — Tel. 541.438

Conc. [illegible] Verdi — [illegible]
via Mazzini 11 — Torino — Tel. 832.362

Garibaldi Teatro — Questa sera ore 21 nazionale **Dei Nostri**, con Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis, testo di R. Rostagno, B. Rosso, G. Vacis, scene di Lucio Diana. Repliche fino al 30. Inf. e prenot. 011 087.17.45, prevendita presso Box Office 56.11.252.
v. Garibaldi 4 — Settimo Torinese — Tel. (011) 887.17.46

Fregoli — **La locandiera** di Carlo Goldoni con la regia di Walter Manfrè prevista per il 12 gennaio è stata rinviata per martedì 2 febbraio, ore 21.
p.zza S. Giulia 2 bis — Torino — Tel. 812.2312

[illegible] — Ultima replica ore 16: Cooperativa Argot e società per attori presentano: **Volevamo essere gli U2** scritto e diretto da Umberto Marino. Dal 1° febbraio stage di teatro comico **Il comune senso della parodia** con lo scrittore Subsuttino. Inf. e pren. ore 16/19. tel. 532.087.
v. Juvarra 15 — Tel. [illegible]

Teatro Nuovo — **Il gesto e l'anima**. Al Teatro Alfieri: «La Magnifica Danza» si prenota per gli spettacoli di Monix, Savignano, Fracci, tre Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13/16-19. Tel. 562.38.00.
c. M. D'Azeglio 17 — Tel. 655.552

[illegible] Ambra — [illegible]
V. Chiesa d. Salute 77 — Tel. 210.885

Teatro Macario — Ore 15,15 continuano le repliche della commedia musicale **Beniamino**, varietà fino al 24/1 con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Per inf. e pren. tel. 561.36.94. Or. 9,30/12,30 - 15/18,30.
(Bomboniera) — v. S. Teresa 10 - Torino — Tel. 561.36.94

T. Card. Massaia — Ore 15,30 Raffaella De Vita in: **L'opera del mendicante** di J. Gay e R. De Vita. Pianoforte Aldo Rindone. Scene Vincenzo Fiorito. Prim. dalle [illegible] 19,30 al 257.881.
v. C. Massaia 104 — Tel. 257.881 — Torino

Teatro di Torino — Oggi ore 16,30 e 18,45 Gipo Farassino in: **Tirhaca mal fati perol**, comicissima commedia di Casaleggio e Amidei con Vittoria Lohaco, Songiovanni, Brioschi, Droetto. Regia di M. Scaglione.
p. Massaua 9 — Tel. 779.58.03 — Bus 36/38/62/62s

Stalker T[illegible] — Sesto teatrale bisettimanale di [illegible] incontri tenuto da [illegible]. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011 76.71.17.
Serre Comunali — v. Tiziano Lanza 31 — Grugliasco tel. 787.117

Teatro Matteotti — **Stagione teatrale**. Dal lunedì al venerdì orario d'ufficio. Ufficio cultura del Comune di Moncalieri tel. 654.13.18. Giovedì e venerdì ore 17/19. Sabato ore 9/12 in teatro.
via Matteotti 1 — Moncalieri tel. 640.3700 — bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — CHIUSO. Mostra Vive l'artiche fino al 18 febbraio e Lucifero Mestre en lumière fino al 18 febbraio. Dal lunedì al venerdì.
v. Pomba 23 — Tel. 562.33.13

[illegible] — **I film di Luis Buñuel**, 16,30 Susana/Carne y demonio (r). Ore 18,30 **Il bruto** (El bruto) con K. Jurado (Mex. 1952, 93' v. it.). Ore 20,30 **Subida al cielo** con L. Prado (Mex. 1951, 85' v. o. sott. it.). Ore 22.30 **Bella di giorno** (r).
v. Montebello 8 — [illegible]. 817.10.48. Tram [illegible] — [illegible]gr. 7000

Massimo Tre — Felix Austria: ore 16,30 **Erwin und Julia** di G. Spielmann. (replica). Ore 20,40 **Die Nacht Meerfahrt (Viaggio nell'Ignoto)** v. o. sott. ingl. tract. sim. Ore 18,30-22,30 Usa 90: Kathryn Bigelow: **Point break**.
v. [illegible] 8 — [illegible]. 817.10.48. Tram 15 — [illegible]gr. 7000

LUCI ROSSE

ALESSANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Confessioni erotiche di tre ragazze bene** con B. Tiedmann, J. Arlow. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ANGO PIUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 454.621. **Taboo senza limiti** con A. Soler. 1ª visione. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. **Luana la... orsona** con Luana Borgia. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2355. **Ho cosi...** con E. Linch, R. Copley. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis.: **Taboo senza limiti** con A. Soler. 1ª visione. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MARON Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis.: **Tutto... appassionatamente** con J. Fine (la sex symbol dell'anno). Col. V.M. 18 Ap. 15; ult. [illegible]

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 850.5470. 1ª vis.: **Corpo caldo di una straniera donna in calore** con Miss Pomodoro, R. Ryan. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] — R. Margherita 129, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Casa d'appuntamento**, con R. Dol, R. Sighol. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **I vizi transessuali di Sheva** con M. Pezzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 176, tel. 696317. **Prendi tutte con A. Lynn, C. Breeze. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.**

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Guardia del corpo

BARDONECCHIA
SABRINA: I signori della truffa

BUSSOLENO
NARCISO: Puerto Escondido

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Sognando la California

CASCINE VICA
DON BOSCO: La bella e la bestia

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Arma letale 3

CHIERI
MARILYN: L'ultimo dei Mohicani
SPLENDOR: Guardia del corpo

CHIVASSO
CINECITTA': Il danno.
MODERNO: riposo.
POLITEAMA: La morte ti fa bella.

CINISELLO
NUOVO: Guardia del corpo.

COLLEGNO
PRINCIPE: Body of evidence, con Madonna. V. M. 14.
REGINA: Puerto Escondido.
STAZIONE: Guardia del corpo.
STUDIO LUCE: La bella e la bestia

CUORGNE'
MARGHERITA: Il danno.
PERONA: Puerto Escondido.

GIAVENO
CINE[illegible]: [illegible]: La bella [illegible]

GRUGLIASCO
ROMA: La morte ti fa bella.

IVREA
ABCINEMA: Un'estranea tra noi.
BOARO: riposo.
POLITEAMA: Week end con il morto 2

LEINI
[illegible] **KONG CASTELLO:** Guardia del corpo.

MONTANARO
VITTORIA: Accoppiamenti di una lo[illegible].

NONE
EDEN: Ragazze viziose

PINEROLO
MODERNO: Sognando la California.

PIANEZZA
ORFEO: riposo

[illegible]
HOLLYWOOD: L'ultimo dei Mohicani.
ITALIA: La morte ti fa bella.
RITZ: Guardia del corpo.

RIVOLI
GIOIELLO: Guardia del corpo

SAUZE D'OULX
BAYONARA: riposo.

SESTRIERE
FRATTEVE: La bella e la bestia

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Guardia del corpo.

SUSA
CENISIO: La morte ti fa bella

TORRE PELLICE
TRENTO: pom. La bella e la bestia, sera Al lupo al lupo

VALPERGA
AMBRA: Guardia del corpo.

VILLASTELLONE
JOLLY: riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Famiglia Partridge**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — **G87, crimine di guerra**
1 — **Film**

Videogruppo
18 — **La [illegible] domanda risponde** Il sindaco
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Film**
18,30 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **Oggi al Dalle Alpi**
21 — **Film**
24 — **Film**

Telecity
17,30 **Boomerang**, film
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **La torre del piacere**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Amore facile**, film

Primantenna Superstx
15 — **Lotta per la vita**, telefilm
19 — **Tagamon**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia - Tgp**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Racconti dalla frontiera**, telefilm
22,30 **After Mash**, sit com.

[illegible] Rete Tv
17,30 **Il dopo partita**
19 — **Una strana coppia di sbirri**
20,15 **Tre passi dalla sedia elettrica**
22 — **Juve/Toro news**
22,30 **Comiamo far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
15 — **Bruce Lee il colpo che frantuma**
19 — **Mean mask rider**, cartoni animati
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
22 — **Campane a festa**
0,15 **Rischio sicuro**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 **Sceneggiato**
22,05 **Odissea nelle fogne**, doc.
23 — **Background**
23,20 **Tg Sera**
23,40 **Erreuno notizie**
24 — **A tu per tu**

Rete 9 Tsi
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
22,25 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Settegiorni**
23,22 **Polvere di stelle**
23,32 **Basket artigiano**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ho man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Come rubare onestamente**, film
22,15 **Notiziario regionale**
22,30 **Gli invincibili**, film

Telesubalpina
19 — **Educare alla legalità**
19,25 **Domani calciolismo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 20.1.'93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La grande conquista**, film
21 — **Filodiretto**
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Quarto potere**, film
22,30 **Il ritorno di Clint il solitario**, film
24 — **I misteri di Londra**, film

Rete 7 Piemonte
18,03 **Mod Squad**, telefilm
20,20 **Angela**, film
22,03 **Lucy Show**, telefilm
22,40 **Inferno 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,30 **I quattro tagliatori**, film

Videouno
17,10 **Monkey**, cartoni animati
18 — **Justice**, telefilm
19 — **Monkey**, cartoni animati
20,30 **Film**
23,20 **New Scotland Yard**, telefilm
24 — **L'albero della mela**, telefilm

Tieffe 9
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Scusi lo sclamo che [illegible]**
22,30 **La sfida della settimana**
0,30 **Scusi lo sclamo che uccide**

Tele Vox
18,30 **Tele sera**
20 — **Un eroe da quattro soldi**, telefilm
21,30 **Il pirata Barbanera**, film
24 — **S.W.A.T.**, telefilm

[illegible] Rete
18,15 **L'ispettore Ragan**, telefilm
20,30 **Bella compagnia**, novela
21,30 **Nido di serpenti**, novela
23,30 **Un killer per sua maestà**, film

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**
20,30 **Strike force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**
22,30 **Settegiorni Tg 4**
23 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
23,30 **Sport flash**

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le sute della settimana**
24 — **Notturno**

[illegible]
19 — **Profondo rosso**
20 — **Torino e dintorni**
20,30 **Romagna mia**
23,15 **Massacre a Condor Pass**, film

Telecampione
19 — **I grandi convegni**
[illegible] **Faccia a faccia con il direttore**
21 — **Approfondimenti**
22,45 **Motori non stop**

Telestudio
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **La banda dei ravanocchi**, cartoni
[illegible] **L'albero della cuccagna**
23,45 **L'altra corpa di Anny**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì e sabato ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visita alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.8372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Caselborgone 16/1, 011/ 6126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
[illegible] **Artecelliana** (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 8 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
[illegible] **La Stampa** (via Roma 80, [illegible] 65.681)
[illegible] **della Stampa** (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1892). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile [illegible] Maserati di Rutte» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). [illegible]: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e (5-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
[illegible] **Civico di [illegible] - [illegible]grafia Arti Orientali:** (via [illegible] 6, tel. 541.357). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel.

SPAZIO APERTI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IPI 561.7091 [illegible] corso Francia 35 liberi mori negozio in stabile [illegible] con 2 vetrine e retro.

LA [illegible]ESA vendesi capannone nuovo 4.[illegible] mq ristrutturabili affare 700 mila mq. Tel. 0337 204 [illegible] - 011 415.1374.

LA [illegible] fronte statale vendesi [illegible] stesso immobiliare commerciale di mq 1.300. Telefonare 622.303.

L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 620 più 300 mq di cortile.

LOCALI adatti magazzini lavorazioni artigianali palestra via Belfiore 16 da mq 200 a mq 2500. NPL vende. Tel. 561.6585.

LOCALI industriali e deposito da mq 1000 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434.3472.

MAGAZZINI interrati presso via Mongineviro lotti da mq 100 a mq 250 stesso blocco da L. 52 milioni. Tel. 561.919.

MONCALIERI vendiamo direttamente in splendido centro commerciale prestigiosi negozi uffici magazzini box auto varie metrature. Consegna giugno [illegible] permute dilazioni mutuo fondiario. Visite in cantiere ore 16/18 piazza Bengasi via Pininfarina Moncalieri. Per informazioni tel. 011 690.4989.

NEGOZIO [illegible] adiacente via Madama Cristina 2 [illegible] L. 135 milioni mensi mutuo. Edilcentro 668.1454.

PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 561.919.

PALAZZOTTO [illegible]
[illegible] Re Umberto [illegible] bis mq 800 in ristrutturazione vende Impresa. Tel. 011 562.0702.

PIAZZA STATUTO PRESSI
In palazzina d'epoca
VENDIAMO 240 MQ
angolari al piano terreno
con tripli ingressi ed 8 finestre su via
RISTRUTTURATO A NUOVO
RICHIESTA L. 2.800.000 MQ
BALDIN SAL [illegible]

SETTIMO via Ferraris [illegible] locale recente mq 100 con vetrina mq [illegible] semiarredato ingresso [illegible] posti [illegible]. Tel. 335 [illegible].

S. MAURIZIO presso Castello centro commerciale spazi da L. 18/33 milioni esenti parcheggi Casalmonte 924.4406.

SPAI A Rivoli città Mercato vendesi negozio mq 250 ottima collocazione anche divisibile. Tel. 812.7177.

SPAI B Venaria, piazza Costituzione/via S. Marchese nuovo vendesi libero negozio mq 180 con doppi ingressi servizi Tel. 812.7177.

SPAI C Pianezza via Torino presso avancorpo tangenziale vendesi capannoni nuova costruzione mq 500 a 1000 destinazione servizi produzione ed esposizione con uffici. Tel. 812.7177.

STEPIN 329.6709 piazza Hermada locale negozio con alloggio e magazzino mq 140 totali collegabili posto auto.

STUDIO DATA vende via Mercadante ufficio mq 170 circa e locali magazzino mq 260 circa da ristrutturare. Tel. 562.9057.

VENARIA locale industriale 3000 mq più uffici servizi ampio terreno affittasi. Tel. 434 3472

VENARIA privato vende/affitta immobili industriali commerciali con uffici multiuso mutuo frazionabili. Tel. 011 495.836.

VIA Mazzini (adiacenze) libero muri negozio più magazzino mq 170 totali L. 350 milioni. Fissia & Bertinetto 318.6655.

VIA Mombarcaro 91 locale seminterrato con sovrastanti uffici mq 220 circa. Bracci 434.3711.

VIA S. Donato 52 privato vende locale mq 200 adatto negozio ufficio prezzo molto interessante. Tel. 729.826.

TERRENI

[illegible] edificabile [illegible]ale in Torino zona Fontanesi con PEC approvato 20 mila mc vendesi. Salm 565.3283.

CIPRESSA (Im) terreno mq 3800 progetto approvato villa uni e [illegible] Inglese. Studio Rivalta Vende. Tel. 901.8842.

L.B.A. 748.396 vende in Leini centro terreno edificabile di [illegible] 1000 per costruzione villa unifamiliare.

L.B.A. 748.396 vende in [illegible] [illegible] Stupinigi terreno industriale di grosso [illegible]mento.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. MEDINI ricerca villa o appartamenti di prestigio Torino e dintorni rapida definizioni in contanta. Tel. 880 4543.

[illegible] urgenza di alloggi di [illegible] cucina o tinello vendita rapida per contanti. Appiarimo 385.3922.

ABITAL 749.3535 ricerca in Torino mq 150/200 zone centro precollina Crocetta Viberti Servais definizione immediata.

[illegible] il centrale e [illegible] centrale signorili liberi anche da ristrutturare. Interessa [illegible].

ACQUISTASI in contanti anche da ristrutturare alloggetti di 1/2 camere no bagnoli. Sogacom 437.7477 - 437.[illegible].

ACQUISTO BUSITO
2/3 vani servizi in Torino e zone servite da mezzi pubblici. Tel. 8141 354.031.

AZIENDA primaria acquista per proprio dirigente immobile signorile mq 150/200 in Torino. Signor Bruna 561.7779.

[illegible]
acquista alloggi signorili per suoi dirigenti residenti in Torino Massima riservatezza. Telefonare ufficio 509 488.

CENTRALEDILE ricerca libero 2/3 camere soggiorno servizi in stabile signorile pagamento veloce. Tel. 437.4246.

CENTRALEDILE ricerca per professionista scopo investimento monolocali o piccoli alloggi liberi. Tel. 546.670.

[illegible] in Torino appartamenti [illegible] le metrature definizioni rapide [illegible] impegno. Bmw [illegible].

EDIM ricerca appartamento zona prestigiosa di salone 2/3/4 [illegible] cucina servizi definizione immediata. Tel. 561[illegible].

INGEGNERE acquista causa trasferimento a Torino signorile salone 2/3 camere cucina 2 servizi. Vianelli 582.8613.

[illegible]
privato [illegible] appartamento o villa di salone 3/4 [illegible]. Tel. [illegible].

PRIVATI esclusivamente da privato acquistano due appartamenti contigui e appartamento divisibile piano 3°, 4°, o 5° per complessivi 120-150 mq Tel. ore ufficio 011 650.[illegible].

RABATELLI IMMO[illegible] 669.5669 ricerca appartamenti liberi in Torino e cintura. Anticipazione del prezzo.

STUDENTI acquistano per contanti monocamera con servizio e alloggetto di camera cucina e bagno Selim 421.0123.

URGENTISSIMO ricerchiamo 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona pagamento per contanti. Selim 436.9118.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Eurofil [illegible] per propria clientela [illegible]le bilocali/trilocali pagamento contanti. Tel. 01[illegible].

[illegible] La Borea [illegible] casette rustici o villette anche da ristrutturare [illegible] giardino attiguo. Tel. 388.482

PIEMONTE

EDILCASE ricerca in acquisto ville villini casette nel raggio di [illegible]40 km da Torino. Telefonare al 561.3535 int. 44 e 48.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GRIMALDI 566.3165 [illegible] capannoni basi fabbricati negozi uffici acquisto/affitto.

TERRENO con pozzo di 30 mila mc cercasi impresa per ristrutturazione in parziale permuta. Tel. 0171 690.504.

TERRENO industriale Alessandria cercasi impresa per edificare 40 mila mc in parziale permuta. Tel. 0171 652.080.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

[illegible] **CASAFFITTI** offre contratti transitori foresteria e patti in deroga in Torino. Tel. 503.097 - 507.029

IL CASAFFITTI offre in corso Giulio Cesare panoramico mq 70/80 vuoto contratto patto in deroga. Tel. 801.813.

ABBIANO alloggi vuoti arredati uffici stessa casa possibilità [illegible] (anche locazioni. Interpellateci. [illegible] 568.3[illegible].

[illegible] zona Nuovo Tribunale 3 camere tinello [illegible] bagno. Sarpuss 386.4581.

ABITARE & FINANZIARE 561.7648 via Alfieri (S. Paolo) alloggio di camera cucina bagno con rate per affitto.

ADIACENTE corso Tassoni via Tenivelli vuoto salone 3 camere cucina biservizi piano 4° L. 1.100.000. Tel. 745.010.

ADIACENZE [illegible] privato affitta 550,000 mensili camera tinello cucinino bagno ingresso 2 servizi. Tel. 318.0440.

AFFITTASI ammobiliato monolocale corso Sempione. Telefonare 434.2720.

AFFITTASI ammobiliato via Coazza camera cucina servizi. Telefonare 434.2720.

AFFITTASI appartamento vuoto volendo arredato e persona referenziata. Tel. 435.0008.

AFFITTASI a referenziati corso D'Azeglio arredato salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 0337 204 666.

AFFITTASI arredato 3 camere cucina e servizio adatto a studenti. Tel. 537.100.

AFFITTASI corso Cosenza salone 2 camere cucina biservizi posto auto stabile signorile. Tel. 547.470 Eurocasa.

AFFITTASI corso Peschiera uso foresteria alloggio ristrutturato ed arredato di mq 68. Selim 562.9801.

AFFITTASI corso Tassoni piano rialzato uso studio 4 vani L. 1.350.000. Telefonare al 365.862.

AFFITTASI piazza Bengasi 5 vani e servizi arredato uso transitorio adatto a studenti. Tel. 637.100.

AFFITTASI scelta alloggio arredato nuovo 2 camere e servizi a studentesse o studenti zona Politecnico. Tel. 882.1645.

ALLOGGIO Gran Madre (lucio Segrè) panoramico mq 120 in palazzina affittasi L. 1.500.000. Furbatto 544.566 - 540.909.

ALLOGGIO libero affittasi zona Mirafiori composto di 2 camere tinello e servizi a doppia entrambi occupati. Tel. 226.0350.

ALPINA affitta appartamento vuoto/arredato semicentro 130 mq L. 1 milione 200 mila più spese Tel. 011 434.6942.

APP[illegible] [illegible] salone 1/2 [illegible] cucina [illegible] stesso stabile Lungo Po Antonelli. Elite Case 319.9734.

CASABIANCA [illegible] zona centrale [illegible] casa appartamenti ristrutturati varie metrature. Tel. 660.2252.

CASA indipendente assolutamente unica in ambiente storico privato affitta arredata, con pertinenze. Tel 011 812.1022.

CENTRALISSIMO appartamento 55 mq arredato affittasi uso transitorio/foresteria. Referenze. Tel. 812.7602 ore 8/13.

COLLINA affittasi appartamenti vuoti varie metrature stessa casa posto auto giardino uso abitazione. Ortolani 530.990.

CONSULEDILE 437.4000 affitta adiacenze piazza Castello in signorilissima ristrutturazione monocamera arredata.

CONSULEDILE 437.4000 affitta in via Giulia uso abitazione signorile 3 camere cucina biservizi piano 3° escamotage.

CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso appartamento di 300 mq con posti auto L. 35 milioni annui. G & V 566.4445.

CORSO Matteotti affittasi prestigioso soggiorno 2 camere cucinotta biservizi ottimo stato 4° piano. Vianelli & C. 562.8813.

CORSO Peschiera affittasi no residenti arredato 2 camere tinello cucinino bagno ingresso cantina. Edim snc 500.345.

CORSO Principe Eugenio signorile 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno vuoto affittasi a L. 700 mila. Tel. 740.488.

CORSO Sebastopoli alloggio 9° piano vuoto libero subito 3 camere cucina veranda 2 servizi 2 ingressi doppi ascensori, privato affitta a non residenti referenziati uso transitorio L. 1.000.000 al mese più spese. Tel. 396.788 ore 8/13.

CROCETTA affitto in casa signorile [illegible] zione/ufficio da 3 a 5 vani. Tel. 669.8918 - 669.8621.

CROCETTA prestigioso appartamento ristrutturato arredato 2 camere sala cucina biservizi foresteria. Big 581.7014.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 via Maria Vittoria/piazza S. Carlo minialloggio arredato. Esigonsi referenze.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 corso Monlecucco 67 salone 3 camere cucina 2 bagni box signorile piano alto.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 piazza Carducci 3 camere cucinino terrazzo L. 700 mila mensili più spese.

EUROCASE 506.458 Crocetta open signorile mq 70/100 vuoti e arredati da L. 600 mila mensili più spese.

[illegible] [illegible] 533.025 arredato zona Ospedale Mauriziano 2 camere tinello cucinino servizi in stabile recente.

MEC CASE 533.025 vuoto corso Ferrucci 2 camere tinello cucinino servizi libero subito contratto uso abitazione.

MONOLOCALE ottimamente arredato terzo bagno ascensore. Tel. 385.2652.

PIAZZA Statuto stesso corso alloggi con rate per affitto di camera cucina bagno. Abitare & Finanziare 561.7595.

SPAI C via [illegible] presso piazza Castello disponiamo di alloggi varie metrature stessa casa. Tel. 812.7177.

VIA Cavigliasso (S. Paolo) alloggio in affitto di camera soggiorno bagno arredato. Abitare & Finanziare 590.7978.

VIA delle Consolata vuoto in casa d'epoca ristrutturato di salone cucina 2 camere 2 bagni. Elite Case 319.9734.

VIA Po piano alto nuovissimo ben arredato [illegible] biciclette uso foresteria. Tel Pastore Immobili 434.4645.

VUOTO prestigioso mq 250 via Chiabrera - Massimo d'Azeglio fronte collina L. 2.500.000. Stimo case 541.149.

ZONA Viberti casetta indipendente 2 piani 10 camere cortile 2 box semiinterrato uso ufficio. Tel. 385.2652.

TORINO PROVINCIA

ANCHE extracomunitari e referenziati camere in villa 38 km da Torino e 20 km da Asti e Moncalvo. A C.S. 011 835.135.

[illegible] [illegible] villetta unifamiliare [illegible] foresteria salone 3 camere cucina servizi box. Selim 568.3952.

PIEMONTE

AFFITTASI alloggio [illegible] volendo arredato in zona collinare Astigiana. Telefonare allo 0141 930.177.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR affittasi alloggio 2 camere cucina salotto 2 terrazzi posto tranquillo. Telefonare allo 0165 262.054.

[illegible]

SARDEGNA S. Giovanni di Posada affittasi 2 appartamenti da 3 e 5 posti letto a 150 mt dal mare per i mesi estivi. Telefonare ore pasti allo 0784 34.187.

UFFICI

A.A. CASAFFITTI via Roma 56 mq 100/270 in palazzo signorile alloggi uso ufficio. Tel. 507.029 - 503.097.

AFFITTASI centro commerciale Pier Della Francesca corso Svizzera 185 Torino, prestigiosi locali ad uso ufficio di mq 240 circa anche suddivisibili in 2 lotti distinti. Tel. ore ufficio 011 752.424.

AFFITTASI piazza Solferino uso ufficio mq 200, 8 camere doppi servizi ristrutturato. Tel. 741.2274 pomeriggio

AFFITTASI privatamente palazzina uffici su 3 piani collegati con basso fabbricato, Totali mq 1100 adatto attività terziario commerciale bancarie. Montacarico, corrente interna, passo carrale ampio parcheggio. Zona mercato ingrosso fiori. Telefonare ore ufficio 898.0242.

AFFITTASI strada delle Cacce basso fabbricato uso laboratorio magazzino con uffici mq 700 coperti su 2 piani cortile. Tel. 592.250.

AFFITTASI ufficio mq 280 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, stesso stabile. Tel. [illegible].

AFFITTASI ufficio mq 400 piazza Risorgimento n. 20. Tel. 749.5052 - 749.5123.

AFFITTO locale mq 600 al piano terreno zona S. Salvario adatto molteplici attività. Baldini srl 597.048.

AFFITTO magazzino seminterrato di mq 1000 a V[illegible] (To). Telefonare 309.0568.

AMBULATORIO medico, [illegible] contratto affitto; prestigioso, [illegible] mq. autorizzato, 3 studi, ideale per attività polispecialistica, completamente arredato, Crocetta. Tel. 0337 201.282.

BOX 2 auto mt 420x6 corso Vittorio (Duca Abruzzi) piano cortile. Elio Codoni Immobili 660.2264/5.

CAPANNONE mq 300 servizi riscaldamento indipendente impianto elettrico nuovo corso Allamano libero. Tel. 0172 40.090.

CENTRALE uso ufficio 1° piano 160 mq ristrutturato hanno autonomo richieste interessanti. Imm. Torrebbo 317.0919.

CENTRO commerciale vicinanze strada S. Mauro affittasi locali uso ufficio o negozi Tel. 273.5361.

EDIRIO Belgio presso affittasi ufficio mq 450 2° piano bella posizione vista collina stabile recente Tel. 668.2982.

CORSO Vittorio (Monumento) affittasi 4 vani e servizi 1° piano interno cortile. Tel. 011 582.0934.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 Crocetta via Ardinori 8 ufficio signorile 5 camere cucina servizi.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 via Legnano angolo Lamarmora, solo ufficio signorile 5 vani servizi.

FURIATTO affitta uffici varie metrature piazza Lagrange. Tel 544.566 - 540.909.

[illegible]
prestigioso negozio mq 75 adeguata buona uscita. Studio Cesar 812.7646.

HASTONEASTON corso Massimo 80/bis nelle vicinanze locali di ogni genere uffici e posti auto. Tel. 561.3950/43.

HASTONEASTON corso Turati recente splendido ufficio 500 mq ristrutturato open space. Tel. 561.3950/43.

HASTONEASTON uffici 250/400 mq stesse casa Re Umberto presso corso Vittorio ristrutturati. Tel. 561.3950/43.

INTERCOM zona S. Salvario cede contratto affitto di ampio locale commerciale su 2 piani, R/S/11. Tel. 963.5440.

L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.

LEONI affittasi capannone indipendente mq 500 con uffici e servizi terreno recintato. San Giorgio 920.8848.

LOCALI industriali e deposito da mq 1000 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434.3472.

LOCALI PLURIUSO

4000 mq con uffici 80 posti auto nuova costruzione vicino via Reiss Romoli. Finintor Immobili 557.0021.

[illegible] Napoli società affitta 380 mq su 2 livelli 3 vetrine no passo carraio. Telefonare 858.927.

M. CASE 778.1642 corso Galileo Ferraris presso affittasi uno ufficio salone reception 6 camere doppi servizi portineria.

MEC CASE 533.025 affitta zona corso Matteotti in stabile signorile uffici da 4 a 10 camere.

PALAZZINA uffici mq 600 cortile parcheggio zona Stadio affittasi. Telefonare 959.1535 mattino.

PRIVATO affitta ufficio prestigioso Giardino Palace corso Turati mq 250 11 vani. Telefonare 660.1007 ore pasti.

SPAI A piazza Adriano presso mq 80 di ingresso 4 vani servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI A via Buniva, corso S. Maurizio affittasi piano terreno locale commerciale mq 900 vetrine su strada, portone carraio. Tel. 812.7177.

[illegible] B via Roma mq 150 ingresso 7 vani doppi servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

[illegible] B via Vandalino in nuova costruzione affittasi uffici varie metrature. Tel. 812.7177.

STUDIO DATA affitta presti corso Vinzaglio uffici da 100 a 120 mq su stesso piano. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA affitta ufficio corso Peschiera 1° piano 7 vani e servizi. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona corso Vittorio affittasi uso ufficio 10 vani doppi servizi 1° piano. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona piazza Adriano [illegible] ufficio 95 piano 4 vani cucina bagno.

S[illegible] zona Viberti affitta negozio 2 vetrine retro soppalco adatto anche ufficio. Tel. 562.9057.

VIA De Sonnaz affittasi prestigioso ufficio 8 vani 3 servizi con locale sottostante collegato, box Tel. 011 562.0934.

VIA Susa elegante palazzino ufficio piano rialzato ingresso 3 camere cameretta servizi. Studio Cesar 812.6106.

AFFITTI

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso trentennio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggio e villa vuoto o arredato anche 1° cintura per dipendente trasferito. Tel. 331.340.

ABBISOGNA funzionario bancario di Milano appartamento periodo di residenza triennale. Tel. 0337 265.448.

ALLOGGI vuoti arredati cercasi per dirigenti in residenza assistenza trattativa rapida senza vostre spese. Ortolani 596.732.

ALPINA ricerca appartamenti vuoti e arredati Centro e Precollinari spese. Tel. 011 434 6941

BIMAR ricerca in affitto appartamenti. Per appuntamenti senza impegno telefonare al 434.5758.

CERCASI urgentemente alloggi vuoti arredati Torino e cintura ottima referenze massime spese. Esalin 582.8482.

INGEGNERE cerca abitazione zone precollinare o limitrofe. Tel. 668.0970 - 660.2442.

MEC CASE 544.481 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostra spese, referenze.

OTTIME referenze, cerco alloggio non oltre 7 milioni annui, zona S. Paolo, Cenisia, Pareto. No agenzie. Tel. 434.5867.

PROFESSIONISTA ricerca appartamenti in affitto per selezionata clientela massimo serietà BT 011 561.2018.

REFERENZIATI cercano in affitto attico o piano alto con terrazzo. Telefonare 544.41 int. 48 ore ufficio.

SEFIM 436.9118 cerca per referenziati vuoti o arredati 1/2 camere servizi uso transitorio senza spese per proprietario.

TORINO PROVINCIA

CERCO in affitto cascina o rustico vicino città da adibire club ippico. Tel. 011 904.2042.

AUTOMOBILI

A.R. duetto 12/89 rosso Concessionaria RS vende in garanzia. Tel. 816.4884.

ACQUISTA autovetture fuoristrada veicoli commerciali, massima valutazione, ipercar strada Torino 27 Beinasco. Telefonare al 337.1291.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino [illegible] 011 617.7242. Zona Mole.

ANASTASIO l'usato più... perfetto'. Ferrari Daytona, Mondial 3.2 e V 208 GTB cerburatori 208 GTS Intercooler, Mercedes 190 SL 1956, 500 SL 1986, 350 SLC 1972, 300 CE 24 V., 190 E, Porsche Carrera Cabrio, coupé, Lancia Thema IE 16 V., Dota Integrale. Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 203 To.

FERRARI 348 TS '92 rosso Concessionaria RS vende Tel. 818.4884.

M.B. 500 SL '92 antracite metallizzato full optionals Concessionaria RS vende. Tel. 818.4884.

PORSCHE Carrera 2 coupé ottobre 1989 nero interni pelle km 40.000 full optional privato vende. Tel. 598.846 ufficio.

PORSCHE Carrera 3200 anno '87 nero interno in pelle climatizzatore privato vende L. 50.000.000. Tel. 011 562.8036 ufficio.

PRIVATO vende Volvo 440 aprile '89 km 20.000 L. 13 milioni in ottimo stato. Telefonare 011 311.1475.

RS Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 818.4884 vende in garanzia: 911 Carrera 3.2 coupé '84 argento met. tetto apribile, 911 Carrera 3.2 coupé '85 grigio met. aria condizionata, 911 Carrera 3.2 Cabrio '87 verde met. full optionals, 911 Carrera 2 turbo lac Cabrio '92 nero full optionals, 911 Carrera 4 coupé '91 nero climatizzatore.

SUBITO in contanti acquistiamo [illegible] veicoli usati pagamento [illegible] Gilgenmann corso Dante 44, Tel. 636.471/3/4.

TOYOTA Celica turbo 4 WD '90 rossa Concessionaria RS vende in garanzia. Tel. 818.4884.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBISOLA (Sv) Pensione Rebecco 019 485.347 ottima cucina pulita pensione completa bassa stagione L. 35 mila.

A Limone Piemonte Hotel Tre Amis sulle piste, piscina, settimane bianche da L. 415 mila, bambini fino 10 anni L. 10 mila giorno. Tel. 0171 926.176.

ANDORRA mare d'Italiani qui mare appartamenti villini camere alberge in complesso turistico. Prezzi speciali per anziani e per famiglie, giugno luglio soggiorno gratuito per week end. Per prenotare telefonare allo 0162 610.672.

BEAUSOLEIL Montecarlo a 2 mi[illegible] dal centro hotel Forum [illegible] pensione week end 2 notti L. 295 [illegible]. Settimane 5 notti L. 695 mila. Prenotazioni tel. 0033 93 769.836 - 02 657.2190.

[illegible] di riposo, assistenza 24 ore, rette da L. 1.200.000 in su. Posti liberi. Telefonare 668.8345.

PIANO [illegible] *** 0183 400.468 sul mare inverno '93 soggiorni settimanali in pensione completa con menù a scelta a partire da L. 350 mila.

LOANO albergo Solomare 019 660.677 a 50 mt mare tranquillo camere con servizi menù a scelta tranquillo.

MATRIMONIALI

ATTRAENTE, sportivo, 35enne, ottimo livello socio/culturale, sposerebbe bella signorina, snella, fine, pulita, 30/50enne, anche straniera. Scrivere: Publikompass 8549 - 10100 Torino.

CELIBE 36enne operaio, presenza, cerca signorina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7024 - 10100 Torino.

INCONTRI Agenzia Matrimoniale, riservati richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Verpucci 34 bis (To). Tel. 562.0242.

LIBERA 45enne laureata posizionata giovane piacente conoscerebbe scopo matrimonio, libero, colto, solida posizione economica, bella presenza, moralità irreprensibile, senza figli, insaprirmi, telefono. Scrivere: Publikompass 1526 - 43100 Parma.

PENSIONATO 68enne cerca scopo matrimonio pensionata sensibile seria. Scrivere: Publikompass 5019 - 10100 Torino.

RAGAZZA nubile trentenne relazionerebbe scopo matrimonio con coetaneo. Scrivere: Publikompass 8548 - 10100 Torino.

30ENNE bella presenza alto 1,85, diplomato, cerca scopo matrimonio bella e diplomata. Scrivere: Publikompass 8601 - 10100 Torino.

39ENNE ex modella contatterebbe solo scopo matrimonio settentrionale laureato industriale professionista. Scrivere: Publikompass 5016 - 10100 Torino.

33ENNE bella presenza, romantico, buon lavoro, sposerebbe ragazza carina, affettuosa, laureata, anche ragazza madre, massimo trentenne, possibilmente residente in Torino. Gradito tel. Scrivere: Publikompass 8602 - 10100 Torino.

42ENNE celibe, serio, conoscerebbe seria, carina, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8551 - 10100 Torino.

[illegible]ENNE vedovo cerca signorina o vedova 40/48enne seria scopo matrimonio max serietà, no perditempo. Scrivere: Publikompass 7022 - 10100 Torino.

[illegible]ENNE vedova indipendente cerca massimo 60enne alto, bella presenza, simpatico, indipendente, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8603 - 10100 Torino.

45ENNE pensionato solo casa propria conoscerebbe signora scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7026 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.932-382.0555 acquista ori argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete pagamenti alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 550.2212.

ACQUISTO quadri antichi '600/'800 bronzi vetri cattedrali antichità varia massima valutazione. Tel. 011 819.1040.

ARTIGIANO edile esegue lavori di trasformazione in genere, massima serietà. Tel. 011 226.5925 ore pasti.

AVISTE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massima valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è Fitr Piemonte Vendite Giudiziarie via Benzanigo 16 Torino. Tel. 011 485.338 - 482.822.

CUCCIOLO 'Shar'Pei' pluriattato Lol vende FF. 7000 contattare signora Ayacho. Tel. 0033 93 378 677 Nizza.

E' stato smarrito in zona collinare un cane Husky, di nome Wonder, pelo grigio, occhi azzurri. Si offre ricompensa in caso di ritrovamento. Contattare sig. Brignone tel. 650.0502.

SCIMMIETTA di qualunque razza cercasi. Telefonare 011 897.9754 dalle ore 10,30 alle ore 21,00.

NUOVA Y10. DOVE PASSA, ACCENDE UN FINANZIAMENTO.

Un comodo e vantaggioso finanziamento:

ANTICIPO	SALDO	
IVA, MESSA IN STRADA E SPESE DI APERTURA DELLA PRATICA	IN 12 RATE A TASSO ZERO oppure	IN 36 RATE CON MONTE INTERESSI RIDOTTO DEL 50%

Nuova Y10. Un desiderio che non può aspettare.

Esempi ai fini del TAEG (Art. 20 legge 142/92). **12 Rate [illegible] tasso** [illegible]: anticipo IVA, [illegible] in strada [illegible] spese di apertura pratica; importo da finanziare 10 milioni; durata 12 mesi; n. rate 12; importo [illegible] L. 833.333; scadenza 1ª rata 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 0% - TAEG (indicatore del costo totale del credito) 4,724%. **Riduzione tasso** (50% sugli interessi): anticipo IVA, messa in strada [illegible] spese di apertura pratica; importo da finanziare 10 milioni; durata 36 mesi; n. rate 36; importo [illegible] L. 345.600; scadenza 1ª rata [illegible] giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 14,78% - TAEG (indicatore del costo totale del credito) 17,786%. Offerta valida solo per vetture disponibili nelle Concessionarie e salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. [illegible]

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31-1-93.

SALDI... SALDISSIMI
VALCER
Via Duchessa Jolanda 9/a - TORINO
Tel. 43.44.789

LA STAMPA
ANNO 127. N. 23 •• DOMENICA 24 GENNAIO 1993
SUPPLEMENTI AL NUMERO ODIERNO NON VENDIBILE SEPARATAMENTE

SALDI...
VALCER
Via Duchessa Jolanda 9/a - TORINO
Tel. 43.44.789

Speciale Toro-Inter

E' troppo presto per fare bilanci

Dietro all'irresistibile Milan, una classifica corta

ECCO Torino-Inter. Delle Alpi, come sfida arriva tardi per mantenere viva la fiammella dello scudetto. E arriva troppo presto, invece, per farne l'occasione di un bilancio nel campionato magmatico che si gioca al di sotto della linea Milan. In una classifica tanto corta da ricordare quella della serie B può ancora succedere di tutto.

Appena prima di Natale, il Toro era inorgoglito per un secondo posto che profumava di miracolo e di buona volontà; e l'Inter, ad Ancona, toccava il punto più basso della sua stagione di leader. Ha ragione Sivori, quando sostiene che questo è un campionato di pigmei dietro un gigante. Ma non si può dire che gli manchi il gusto di sorprendere: dopo un mese d'Inter da fallimentare dell'Osvaldo è seconda, un piccolo solco avanti a tutte, e il Toro sta più giù, zavorrato dalla crisi del gol. Una crisi che risulta persino inspiegabile quando si possiede un uomo come l'uruguaiano Aguilera.

Le posizioni di classifica in fondo sono giuste. O almeno logiche. Ci si è dimenticati troppo in fretta di quanti miliardi abbia speso (e in parte sprecato) Pellegrini per comprare Schillaci, Pancev, Sosa e Sammer, una batteria per impaurire il Milan, fino a scoprire che il segreto poteva annidarsi in un transfuga da Foggia, Manicone. Il Toro ha fatto una campagna acquisti al contrario e alla lunga queste sono cose che si pagano con gli infortuni, le squalifiche, i cali di forma.

Non via per l granata più che per la banda di Bagnoli questa è la partita che conta. C'è da ritrovare il passo rotondo al Delle Alpi dove il Toro ha mattonato a rischio la zona Uefa, oltre alla tranquillità. Infatti non vince in casa da tre mesi ed è una curiosa per una squadra che anche negli anni più bui ha reggeva sul calore della propria gente. Le spiegazioni non sono molte. E non è detto che siano esaustive. C'è, nella costruzione di Mondonico, una base solida: la difesa regge benissimo, incassa meno gol di qualunque altra squadra della zona. A perché ha un portiere bravo, un libero straordinario e attorno c'è gente che funziona. L'impermeabilità granata si spiega anche con un modulo che privilegia più dell'anno scorso la prudenza.

Il Mondo replica che pochissimi in Italia fanno giocare due punte senza più un centrocampista offensivo com'è Scifo. Vero. Lì si incastra in un modulo che non ammette i rischi. In trasferta è una scelta che paga. Con i granata hanno controllato domenica scorsa la partita di Firenze è esemplare. E in casa? Tutto si complica, perché neppure gli avversari si scoprono e allora bisognerebbe aggredirli, prenderli con la forza che il Toro non possiede. In più manca Aguilera. Sbaglia gol semplici (e in una squadra del genere è peccato doppio, perché le occasioni sono molte), smozzica passaggi inconcludenti, non trova il dialogo stretto che riusciva all'inizio e Andrebbe aiutato a uscire dalla crisi. Chi può farlo? A questa domanda c'è molto del destino dei granata per questa Senza gli uomini-gol non si fa strada.

L'Inter che ha patito, e molto, l'inconcludenza delle proprie punte, sembra che abbia ritrovato Ruben Sosa: tre gol nelle ultime gare, un'infezione di fiducia per sé e per la squadra, ora sa di avere in un cui affidarsi, quando serve. Il Toro questa certezza non l'ha dal suo uruguayano. Deve ritrovarla e presto. Cominciando possibilmente dalla partita che chiude il girone di andata: troppo per i grandi sogni, troppo presto per negarsi i più piccoli.

Marco Ansaldo

Esultanza dei giocatori granata dopo un gol: i tifosi del Torino sperano di assistere anche

L'organico dell'Inter al gran completo nella foto di rito, scattata ad Appiano Gentile all'inizio di questa stagione. A sinistra, in ultima fila: il russo Igor Shalimov, Riccardo Ferri, Sergio Battistini, Nicola Berti, Giuseppe Bergomi, Paolo Tramezzani, Marcello Montanari (ceduto a Bari a novembre) e il tedesco Matthias Sammer. Al centro: il massaggiatore Giancarlo Della Casa, Stefano Desideri, Marco Barullo (ceduto alla Ternana a novembre), Davide Fontolan, il secondo allenatore Sergio Maddè, l'allenatore Osvaldo Bagnoli, l'allenatore dei portieri Luciano Castellini, Luigi De Agostini, Alessandro Bianchi, il medico sociale dr. Arturo Guarino, il massaggiatore Massimo Della Casa. In basso: Antonio Paganin, Angelo Orlando, l'uruguaiano Ruben Sosa, Ardaiz, Raffaele (ceduto al Pergocrema a novembre), Walter Zenga, Beniamino Abate, Salvatore Schillaci, Stefano Desideri (ceduto all'Udinese a novembre) e il macedone Darko Pancev. Mancano, naturalmente, i due acquisti novembrini, aggregatisi in seguito alla squadra nerazzurra e cioè Antonio Manicone (prelevato dall'Udinese) e Mirko Taccola (arrivato dal Pisa).

Scontro vero, non soltanto sfida

Una rivalità da alleati contro i colori bianconeri

ARRIVA l'Inter al Delle Alpi per contro il Toro, ed è cosa assai diversa da quando arriva per giocare contro la Juve. Gli incontri fra Juve e Inter sono sfide, quelli fra Toro e Inter sono scontri. Nei primi ci si gioca pezzi di secolo, nei secondi ci si gioca 90 minuti di partita. Sicuramente la storia dice che si sono stati incontri fra Torino e Inter con importanti storici, per i tifosi del Toro tutto è finito quel giorno del '49 che a San Siro il Grande Torino fece 0-0 contro l'Inter pur giocando senza Valentino Mazzola, e in pratica si aggiudicò lo scudetto, che il destino poi sigillò, perché quattro giorni dopo fu Superga.

Da allora ogni è stata fine a se stesso, e certi Juventus-Inter o Inter-Juventus sono stati per i tifosi Torino persino più importanti (per via del risultato) di certi Torino-Inter o Inter-Torino: l'Inter infatti dal granata è stata vista, prima che il Milan rilevasse il testimone, tantissime volte come della Juventus, come una nemica della Juventus, come giù della Juventus. Inutile giocare al gioco dello sport che sta stare sopra ad ogni altra considerazione: l'Inter dominava in Europa e la Juve pareva allergica alle Coppe, i tifosi del Toro molte volte hanno gioito per i successi dell'Inter interpretandoli come smacchi, comunque, alla Juventus.

Neanche Sandro Mazzola ha saldato direttamente, e in qualche modo sentimentale poi, il Toro all'Inter. E' parso subito creazione molto milanese, e non c'è mai un feeling fra la maglia granata e lui. L'Inter per tanti anni è stata, agli occhi dei tifosi granata, una sorta di Juventus di Milano: e dunque la sua sola funzione importante poteva essere quella di opporsi, come entità ricca ed aristocratica e provvista di armi simili a quelle bianconere, alla Juventus.

Adesso potrebbe nascere un sodalizio di tipo fra le due compagini, visto che entrambe subiscono la supremazia economica della rivale cittadina. Ma sembra proprio che non accada nulla di tutto ciò. Gravero è poi andato alla Lazio, dopo essere stato ambito dall'Inter per tante estati, e nell'affare Scifo l'Inter è stata sentita anticipata da) Torino in maniera simpatica. D'altronde, se l'Inter si gemellasse con il Torino proclamando gli stessi principi di... proletarietà calcistica, abdicherebbe a quel ruolo milanese di prestigio assoluto al quale vuole ancora rinunciare: è vero che il presidente Pellegrini l'ha già proclamata squadra del futuro. Mentre il Torino, pur sapendo di poter essere squadra del futuro per via del vivaio, ha quasi sempre avuto, in questi ultimi tempi, una situazione sociale incerta, che lo ha portato a proclamarsi casomai un presente esaltante ma anche «corto», rapido, appunto da 90 minuti.

Le due squadre si affrontano anche per il posto in classifica alle spalle del Milan, nel senso che sono in tante a potere, matematicamente e non solo, strapparlo alla squadra nerazzurra. Ma a Torino nessuno pensa a così tanto là partita. E' partite da di per stessa, non da orpellare di interessi supplementari. D'altronde anche l'Inter non sembra farsi sedurre da una eventuale motivazione storica. Con il che, mica è detto che l'incontro possa venir fuori bene. Anzi, è il vischio della storia, la pesantezza dei corsi e ricorsi, l'attrito con i fini superiori, con il momento solenne, le cose possono andare ancora meglio, sul piano del gioco, dello spettacolo, persino dall'agonismo lasciato libero di essere se stesso, senza dover essere anche missiona.

Fino al 28 febbraio ritiriamo e supervalutiamo la vostra cucina usata!
BENVENUTO
MOBILI
CHIAVI IN MANO
UNICA SEDE
CORSO FRANCIA 236
LEUMANN - COLLEGNO
TEL. 78.33.24
TRASPORTO E MONTAGGIO
ALLACCIAMENTO IDRAULICO
ALLACCIAMENTO ELETTRICO
COMPRESI NEL PREZZO!

LA NOSTRA FORNITRICE

IRAN CARPETS COMPANY DI TEHERAN

CI HA AFFIDATO PER UNA VENDITA DI REALIZZO PER UN SICURO E RAPIDO ESITO

5000 TAPPETI DI OGNI TIPO, VALORE E MISURA.

GIOCHIAMO SENZA BLUFFARE

ATTENZIONE, LA MISURA DI QUESTI TAPPETI È 300x200 CM. CIRCA

I tappeti delle foto ▬ pezzi unici: disponiamo però di un piccolo quantitativo per ogni qualità allo stesso prezzo.

EFF. COM. L. 80

SCONTI del 50% ed oltre

SCALA REALE! BATTIAMO TUTTI!

Chi se ne intende capisce che questi sono i prezzi più bassi d'Europa!
Chi ci conosce sa che da 54 anni vendiamo soprattutto qualità, garanzia e affidabilità.

VECCHIO Oriente® s.r.l.

dal 1938

MANDATO SPECIALE

L'AUTORIZZAZIONE COMUNALE PER LA VENDITA STRAORDINARIA È VALIDA FINO AL 30/6/93.
MA LA VENDITA SARÀ CHIUSA IN ANTICIPO SE SARANNO ESAURITE LE MERCI. ▬ TUTTO IL PERIODO SONO SOSPESI I CAMBI.

TORINO VIA GOBETTI, 5 - TEL. 011 / [illegible]
VIA CAVOUR [illegible] - TEL. 011 / 542525

SESTRIERE VIA ORIENTE - GALL. COMMERCIALI
PIAZZA [illegible] - TEL. 0122/ 77170

QUESTI SONO GLI UNICI PUNTI AUTORIZZATI ALLA VENDITA DEI NOSTRI TAPPETI

Marchegiani e Zenga, portieri con un desiderio comune

Tanta voglia d'azzurro

Ma l'interista è ko per infortunio

10 DOMANDE [illegible]

Marchegiani e Zenga, [illegible] protagonisti del campionato [illegible] l'interista oggi è [illegible] infortunio, due portieri le [illegible] storie [illegible] intersecano [illegible] quanto riguarda la Nazionale: fu proprio Marchegiani infatti a raccogliere in settembre l'eredità azzurra dell'interista. [illegible] professionisti attenti [illegible] nuove sfumature dell'universo-calcio. Con loro, [illegible] domande, proviamo a capire [illegible] novità [illegible] questo campionato e della Nazionale.

1 Siete [illegible] portieri bravissimi [illegible] diversi nello stile, [illegible] in campo che fuori. [illegible] che [illegible] vi sentite differenti, qual è il modello [illegible] vi siete ispirati e c'è una qualità che vi invidiate reciprocamente?

2 Lei, Zenga, [illegible] è lamentato spesso delle nuove regole che riguardano i portieri mentre lei, Marchegiani, [illegible] si è schierato [illegible] apertamente. Credete [illegible] questi cambiamenti abbiano trasformato il modo di stare in porta?

3 Negli anni [illegible] cambiati anche i vostri [illegible] tradizionali: gli uomini-gol. Quest'anno è esploso Signori e stanno emergendo [illegible] nuovi [illegible] Ganz e si rivede Balbo. Ma per voi qual è il goleador più pericoloso?

4 Si dice che il divieto [illegible] retropassaggio abbia favorito i gol e la maggior spettacolarità [illegible] campionato. Eppure c'è sempre [illegible] gente negli stadi. E' solo colpa dell'effetto-Milan, [illegible] caro-biglietti o c'è dell'altro?

5 [illegible] proposito di Milan, l'Inter doveva [illegible] un'antagonista e nel Toro qualcuno si [illegible] di poterne reggere il passo, dopo il terzo posto dell'anno scorso. Ora siete staccatissimi. Dov'è nato il vostro fallimento?

6 Da molte parti si annuncia [illegible] periodo di ristrettezze anche per [illegible] pallone. Matarrese ha parlato di controlli [illegible] rigorosi sulle spese, le società bussano [illegible] a soldi; si invoca un tetto agli ingaggi. Credete che ci arriveremo?

7 [illegible] discute molto sulla fine [illegible] difesa a uomo, [illegible] voi appartenete a [illegible] squadre che [illegible] adottano ancora. [illegible] considerate dei relitti del passato oppure ringraziate i vostri tecnici perché [illegible] sentite più [illegible] così?

8 Con Sacchi avete [illegible] rapporto [illegible]: uno dopo l'altro siete stati [illegible] della [illegible] Nazionale, poi vi ha messi da parte per fare spazio a Pagliuca. Ne [illegible] stati feriti? [illegible] com'è il vostro rapporto [illegible] il citì?

9 La Nazionale del [illegible] non ha [illegible] grande feeling neppure con le vostre società: l'Inter ha un solo convocato e la difesa del Toro, la [illegible] [illegible] torneo, viene ignorata [illegible] Sacchi. Visti i risultati pensate che [illegible] giusto?

10 [illegible] dice che i portieri abbiano in [illegible] [illegible] vena di follia. Ma è proprio [illegible] oppure è uno [illegible] troppi luoghi comuni [illegible] calcio? [illegible] c'è un sogno mai- [illegible] che vorreste esaudire prima che finisca la carriera?

CARRIERE [illegible]

Walter Zenga (foto sopra), con **58** presenze, occupa il [illegible] posto dietro Dino Zoff (112) nella graduatoria dei portieri azzurri [illegible] tutti i tempi. L'interista [illegible] stato protagonista della gestione Vicini (Bearzot lo aveva scelto nel 1985 [illegible] terzo portiere per il Mondiale messicano), [illegible] il quale nel biennio '84-'86, ma anche arrivato alla finale dell'Europeo Under 21. Zenga ha [illegible] con l'Italia l'8 ottobre 1986 a Bologna [illegible] la Grecia, nella gara che avviò il dopo-Bearzot: [illegible] da quel giorno ha disputato [illegible] delle 54 partite del mandato Vicini. L'unica [illegible] il [illegible] novembre 1988, a Roma, contro l'Olanda [illegible] amichevole, quando tra i pali si piazzò Tacconi [illegible] panchina Giuliani.

L'avventura di **Luca Marchegiani** (foto a lato) in azzurro ha invece preso il via con l'avvicendamento tra Vicini e Sacchi. La prima convocazione risale alla gara del 13 novembre 1991 contro la Norvegia a Genova, quella dell'esordio di Sacchi in panchina. Il debutto è invece datato 6 giugno 1992, a Chicago, contro gli [illegible] Uniti. Il nuovo [illegible] [illegible] ha mai rinunciato [illegible] Marchegiani: nelle 11 partite della sua gestione il portiere ha giocato [illegible] match.

1 Marchegiani: Credo che le differenze [illegible] carattere si riflettano anche nel nostro modo di giocare. Però in certe [illegible] penso di assomigliare a Walter, perché [illegible] più giovane [illegible] lui e mi sono formato guardandolo: non dico che sia stato il [illegible]io modello, però è stato importante. Lui ad esempio è [illegible] portiere che cerca sempre le cose difficili: [illegible] c'è [illegible] tiro da respingere, p[illegible] a bloccarlo [illegible] mi pare una buona cosa, testimonianza di sicurezza. Io sono forse meno spettacolare [illegible] altri, l'aver la[illegible] [illegible] Vieri, che punta molto sullo stile, mi frena negli atteggiamenti. Ma non credo di essere un personaggio spersonalizato, ho anch'io una [illegible] figura che la gente riconosce.
Zenga: Non ricordo a chi mi [illegible]no ispirato né quali fossero i portieri che [illegible] per la maggiore allora. Sono passati tanti anni dal mio esordio [illegible] non ho avuto maestri particolari. [illegible] Marchegiani non invidio nulla perché l'invidia [illegible] [illegible]ente: è un difetto che non deve far parte dell'uomo. Il nostro ruolo è talmente soggettivo che ciascuno l'interpreta [illegible] modo [illegible] lui è molto bravo [illegible] [illegible] convinto [illegible] non avere nulla da copiare e [illegible] imparare da lui.

2 Marchegiani: Un cambiamento c'è stato, e radicale. Io forse sono quello che ha pagato più di tutti l'introduzione delle nuove regole, se [illegible] all'episodio di Cagliari [illegible] la Svizzera. Ma so di non [illegible] la forza per andare contro una norma Fifa. Mi adeguo [illegible] basta.
Zenga: Le nuove [illegible] introdotte dalla Fifa più che danneggiare i portieri hanno [illegible] [illegible] vi[illegible] più difficile [illegible] difensori che non possono appoggiare la palla indietro [illegible] vengono pressati dagli avversari. Un'innovazione che per quanto mi risulta non ha migliorato lo spettacolo: prima c'erano portieri che appena ricevuta la palla erano capaci di lanciarla subito [illegible] lo mani fino a metacampo, adesso si sparacchia la sfera dove capita e [illegible] più delle volte finisce [illegible] fallo laterale con conseguente perdita di tempo per la rimessa.

3 Marchegiani: Quest'anno Signori, [illegible] dubbio. Ha fatto gol a tutti. Gli altri nomi sono i soliti: Vialli [illegible] Baggio, Van Basten e Gullit, Mancini, Careca e Fonseca.
Zenga: Per me l'avversario più pericoloso [illegible] il mio [illegible] Vialli. Sia che giochi [illegible] at[illegible] puro sia che parta da lontano o, come nelle [illegible] settimane, faccia [illegible] regista. E' lui il giocatore che mi crea sempre maggiori difficoltà.

4 Marchegiani: Il campionato ha perso un po' interesse. Ma il vero problema [illegible] [illegible] costi: di questi tempi se si può risparmiare [illegible] sul superfluo lo si fa [illegible] Io vedo gli stadi ancora pieni nei settori popolari e vuoti dove i biglietti costano di più. Bisognerebbe ridurre i prezzi, [illegible] che se evidentemente le società [illegible] possono farlo [illegible] sforare il proprio budget.
Zenga: Passare la palla al portiere che poi [illegible] rilancia magari mandandola in tribuna non è certo spettacolo. Comunque [illegible] mi sembra che il calcio [illegible] bia perso pubblico in questi anni perché ci [illegible] più abbonati e le dirette tv hanno sempre ottimi [illegible] audience. Lo spettacolo lo fanno i giocatori in campo e la classe media [illegible] quelli che [illegible]li[illegible] nel nostro campionato [illegible] sempre più migliorando.

5 Marchegiani: Il campionato l'ha ammazzato il Milan, se avesse 4 o [illegible] punti in meno, non si parlerebbe di fallimento. E poi tra Toro e Inter c'è una differenza. Loro sono partiti con ambizioni, hanno perso qualche partita che non d[illegible]vano e sebbene siano andati be[illegible]nino si trovano già fuori gioco. Noi abbiamo rinnovato la squadra del terzo posto [illegible] in fondo [illegible] ci possiamo lamentare: le partenze [illegible] [illegible] illusioni, [illegible] nostra collocazione più vera è quella attuale.
Zenga: Non parliamo di fallimento dell'Inter: stiamo [illegible] dando meglio dell'anno scorso, nonostante il cambio [illegible] tecnico e di molti giocatori. Siamo secondi in classifica [illegible] [illegible] in [illegible]. Per ora l'Uefa è assicurata, un traguardo che l'anno scorso abbiamo perso malamente. E' il Milan che ha [illegible] marcia in più [illegible] fino [illegible] quando non molla c'è poco da fare.

6 Marchegiani: [illegible] credo che potremo essere noi a chiederlo, [illegible] società [illegible] volerlo, ammesso che [illegible] problema sia nei nostri stipendi. Noi produciamo spettacolo [illegible] c'è molta gente [illegible] vive attorno a noi, perciò credo che non sia sbagliato guadagnare quanto le altr[illegible] componenti dello spettacolo: attori, cantanti, showmen. I tagli [illegible] spese si possono fare in altri modi. Più proficui.
Zenga: Perché non cerchiamo di gestire l'Italia in modo diverso? Come si può parlare di con[illegible] le spese quando c'è tangentopoli? Perché non riduciamo il p[illegible] del pane? In fin [illegible] conti i calciatori le tasse [illegible] pagano e se si guardano le liste dei maggiori contribuenti [illegible] noi a guidare il gruppo.

7 Marchegiani: Non credo ci sia grande differenza, né che giocare a zona sia più moderno che marcare a uomo. Un esempio: l'Olanda [illegible] a zona nel '74 e l'Italia vinse il Mondiale otto anni dopo con un altro modulo. E poi [illegible] portiere non ha preferenze: si [illegible] protetto [illegible] ha davanti gente che conosce bene il fatto suo.
Zenga: Sono anni che l'Inter [illegible] gioca più [illegible] uomo. Già con Trapattoni i due difensori centrali [illegible] seguivano sempre lo [illegible] avversario. Cosa che Bagnoli ha ampliato, conservando però il libero in posizione più [illegible]. E io in questo contesto mi [illegible] benissimo. Ma anche con Orrico che praticava la zona pura andavo bene.

8 Marchegiani: Non mi sento ferito né in guerra con il ct: ho avuto la mia occasione, purtroppo [illegible] l'ho giocata al meglio, però [illegible] sereno come quando aspettavo che mi fosse offerta una possibilità. Arrivarci [illegible] stata una soddisfazione. [illegible] mi aspettavo neppure che mi capitasse così presto di sostituire Zenga. Sacchi mi [illegible]dera pur sempre uno dei due migliori portieri italiani, [illegible] [illegible] lusingato [illegible] mi tengo pronto.
Zenga: Con Sacchi ho [illegible] rapporto normale, [illegible] è giusto che esista tra giocatore e allenatore. Lui può fare le scelte che vuole e che ritiene giuste: altrimenti che [illegible] sarebbe?

9 Marchegiani: Dire che il Toro dovrebbe avere più spazio in Nazionale mi sembra indelicato nei confronti di chi c'è [illegible]. Però credo che tre o quattro miei compagni meriterebbero la stessa soddisfazione che ho avuto [illegible].
Zenga: Scelte del citì. Ma è chiaro che mi spiace per i [illegible] pagni che restano a [illegible]. L'Inter [illegible] seconda in campionato [illegible] non mi pare giusto [illegible] [illegible] solo un rappresentante in nazionale. Almeno due o tre altri che dovrebbero far parte del gi[illegible] azzurro. [illegible] ultime convocazioni? Non voglio dare giudizi, è il citì che sceglie gli uomini.

10 Marchegiani: Una vena di follia esiste.Ma credo che ci sia [illegible] ciascuno [illegible] noi. [illegible]sogna [illegible] [illegible] interpretare un ruolo che affascina: un portiere vola, si tuffa, si lancia, [illegible] è [illegible] giocatore come [illegible] altri. Quanto al sogno proibito, il mio è di realizzare una [illegible] provare la stessa gioia che leg[illegible] sulla faccia degli [illegible] quando segnano, [illegible] [illegible] ho le qualità acrobatiche di Rampulla, se andassi in attacco non sa[illegible] [illegible]l bravo a far gol di testa. Però un rigore... Mondonico non lo sa, ma da tempo [illegible] alle[illegible] a batterli perché spero che un giorno venga il [illegible] turno.
Zenga: E' un luogo [illegible] dovuto al fatto che il portiere ha una funzione atipica, fuori dal [illegible] di tutta la squadra. Ha anche maggiori responsabilità perché deve sempre e[illegible] al massimo della condizione: il minimo [illegible] costa carissimo. Inoltre deve dare sicurezza ai compagni. Sogni? Nessuno. Mi sento appagato in tutto, anche se ho voglia di andare avanti [illegible] per parecchio ed uguagliare il record di Zoff che ha giocato fino a 40 anni.

Marco Ansaldo
Nino Sormani

UMILI E NOBILI.

I tappeti che raccogliamo da oltre vent'anni sono espressione autentica di un'antica e splendida arte popolare. La scelta fra oltre 15.000 esemplari, l'ambientazione a domicilio, l'acquisto rateale senza interessi, sono alcuni dei piacevoli vantaggi offerti a tutti i nostri Clienti. Il piacere che rimarrà assolutamente vostro, è l'unicità del tappeto che sceglierete.

CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO
via Lagrange angolo via Giolitti tel. 011/5629665
TORINO • MILANO • BOLOGNA

E' nato nella galleria storica di Torino

TEDESCHI & LUCIANI
CASHMERE & CROCODILE

[illegible] *negozio «esclusivo»*
per [illegible] clientela esigente

GALLERIA [illegible] FEDERICO, 64
TORINO - Telefono 011/540.707

IL PUNTO VERDE
viale Monte Grappa 6/c Torino

RISTORANTE VEGETARIANO «IL PUNTO VERDE»
Contro [illegible] la diffusione dell'idea vegetariana
Via Belfiore 15/F
[illegible] - Tel. 650.4514

Ogni tipo di specialità vegetariana:
Antipasti vari, tortelli speciali, risotti integrali, crespelle alle verdure, dessert integrali. Cene di cucina internazionale.
Orario: dal martedì al venerdì 12-15/19-23
sabato [illegible] domenica 19-23

MAGAZZINI CAROSELLO

V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81

[illegible] DEL [illegible]
con SCONTO [illegible] tutti gli [illegible] 20%

PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa

RICORDATE: CAROSELLO
[illegible] MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI
E' [illegible]

Autostandar

4 OFFERTE ECCEZIONALI
IN PRONTA CONSEGNA, DISPONIBILI PRESSO TUTTE
LE NOSTRE SEDI.

31.800.000
chiavi in mano

MITSUBISHI ECLIPSE 1.8 GS

Aria condizionata, vetri elettrici, chiusura centralizzata, catalitica, impianto stereo, specchietti elettrici, sedile posteriore sdoppiato, orologio, Cruise Control, servosterzo, volante regolabile

29.800.000
FULL OPTIONALS

SUZUKI VITARA 1600

Marmitta catalizzata, servosterzo, vetri elettrici chiusura centralizzata, [illegible] condizionata, sedili sdoppiati, mozzi a ruota libera

28.800.000
chiavi in mano

HONDA CIVIC S.I. 125 CV 16V

ABS, servosterzo, tetto apribile, AIR BAG, marmitta catalitica, impianto stereo, Cruise Control, specchietti elettrici, orologio digitale, coprivano bagagli, lunotto termico, tergilunotto posteriore

57.000.000
chiavi in mano

TOYOTA CELICA ALL-TRAC 2.0 [illegible] 4x4

ABS, [illegible] condizionata, interno in pelle, vetri elettrici, chiusura centralizzata, specchietti elettrici, cerchi in lega, catalitica, AIR BAG, sedili sdoppiati, fendinebbia

Gruppo Autostandar

Torino, corso Belgio 179 - Tel. (011) 89.89.272
Torino, co[illegible] Vercelli 429 - Tel. (011) 26.21.660
[illegible] Emanuele II 43/d - Tel. (011) 65.98.898
Moncalieri, [illegible] Trieste 96 - [illegible] (011) 64.07.809
Ivrea, corso Verce[illegible]0 - Tel. (0125) [illegible].72/3

Assistenza e [illegible]
Torino, via Asiliano Vercellese 4 - Tel. (011) 898.16.21 - 898.14.41
[illegible] 429 - [illegible] 26.21.660
[illegible] Vercelli 33[illegible] (25) 61.53.72/3

Autostandar M. Co.

Torino, [illegible] Vittorio Emanuele II 43/d - [illegible]
MONCALIERI - c.so Trieste 96 - tel. 6407809
IVREA - c.so Vercelli [illegible] - tel. 0125/615372/3

CHRYSLER Jeep
Concessionaria Torino
e [illegible]

IL SUCCESSO
SENZA LIMITI DI SPAZIO

CHRYSLER VOYAGER
3300 BZ 4x4
2500 BZ
2500 Turbodiesel

Versioni LE - SE
ABS, aira condizionata, air bag, servosterzo, cruise control interno in pelle, cerchi in lega

LA TRADIZIONE
DELL'EVOLUZIONE

JEEP CHEROCHEE 4x4
Versioni Benzina
■ Turbodiesel

[illegible] porte, ABS, aria condizionata, servosterzo, selec trac, interno in pelle, cerchi in lega, sedili elettrici

LA "TUTTO MUSCOLI"

DODGE VIPER RT/10 CAT.
Roadster 10 cilindri, 8000 cc, potenza 406 CV, da 0 a 100 kmh in 4,5 secondi

C'è anche uno 0-0 tra le tante sfide granata-nerazzurri che meritano di essere ricordate

E Bacigalupo fermò la scatenata Inter

A San Siro, nell'ultima partita del Grande Torino

Solo in fatto di nomi, fra Toro e Inter è battaglia è cominciata [illegible] nel 1898, con un anticipo sulla nascita ufficiale delle società, anni 1906 e 1908. Ma in quel primo campionato giocato tutto in una giornata (l'8 maggio) a Torino, l'Internazionale era una squadra di Torino, come il Football [illegible] Torino [illegible]. E come la Ginnastica. Il titolo però andò all'unica concorrente «straniera», il Genoa Cricket and Football club, che battè la Ginnastica nelle qualificazioni e l'Internazionale in finale. Nell'altra semifinale, Internazionale-Torinese 1 a 0. Per chi [illegible] approfondisce la nascita dei club, la storia della sfida che aggiunge l'ultimo episodio al Delle Alpi potrebbe quindi [illegible] iniziata l'8 maggio [illegible].

La storia vera, invece, comincia dal campionato 1909-1910, che l'Inter appena nata dominò. La brigata [illegible] fu impietosa soprattutto con i colori granata. Risultati pesanti. L'Inter vinse 4-3 a Torino, per ribadire poi la [illegible] superiorità col 7-2 del ritorno. E i tifosi granata trovavano una scusa visto che allora erano i club a fornire gli arbitri: entrambe le partite erano state dirette [illegible] Goodley, della Juventus.

Finito il torneo alla pari con la Pro Vercelli, i meneghini fecero sfracelli nel match decisivo: 10 a 3 sulla Pro malgrado il fosse giocato a Vercelli, a causa del miglior quoziente reti [illegible] bianche casacche. Ma la Pro, non potendo disporre di molti titolari impegnati in squadre militari, per protesta mandò in campo i boys (come per altra protesta, tanti [illegible] dopo - stagione '60-61 - l'Inter mandò i ragazzi guidati da Sandrino Mazzola contro la Juve di Boniperti, buscando grosso).

Chi crede che il primo football fosse acqua e sapone, strette di mano e buffetti, si illude. Il pallone ha [illegible] casini da sempre. E da sempre, rabbiose le voglie di rivincita. Dopo l'umiliazione del torneo 1909-10, il Torino si rinforzava e la stagione successiva batteva l'Inter 3 a 1 in casa, e vinceva la prima partita sul terreno nerazzurro per 1 a 0, rete di Bollinger. E quando il Toro diventava grande, per i nerazzurri non c'era spazio nei confronti diretti. Due successi granata per 2 a 1 nella stagione dello scudetto revocato per il giallo Allemandi, 3-1 e 3-2 nel campionato seguente ('27-28), quello del primo scudetto ufficiale torinista. Non bastava a quei tempi il grande Meazza nelle fila nerazzurre. Perché [illegible] Toro giocavano Bosia, Monti III, Martin II, Colombari, Janni, Sperone, Vezzani, Baloncieri, Libonatti, Rossetti e Franzoni. Adesso, quel [illegible] centrale d'attacco non dice molto. Ma chi l'ha visto all'opera giura che era il meglio dell'epoca.

E' cominciata così la storia nerazzurrograna, inframmezzata da tappe ormai [illegible] che. E [illegible] l'Inter, il 30 aprile 1949, a dare l'ultimo saluto su [illegible] campo italiano al Grande Torino, già avviato al quinto scudetto consecutivo. Fu un battagliatissimo 0-0, quella domenica a San Siro. Valerio Bacigalupo migliore in campo di un Toro con Grezar e Valentino Mazzola a riposo, dentro i giovani Martelli e Fadini che avrebbero garantito il futuro. L'Inter attaccava [illegible] il trio Lorenzi-Amadei-Nyers spalleggiato da Gino Armano, alle spalle a dettare il gioco Achilli e Campatelli. Un Toro forte, una grande Inter. Luigi Cavallero, che sarebbe morto con la squadra il 4 maggio di rientro [illegible] Lisbona, scriveva su La Stampa: «La prima linea dell'Inter fatta di frombolieri e giocolieri ha scatenato [illegible] i due tempi una offensiva che avrebbe travolto ogni altra difesa. [illegible] a forza si è opposta forza. I granata hanno fatto muro, Castigliano e Ballarin i colossi, ma le risposte [illegible] state pronte. Ed uscendo dallo stadio abbiamo sentito la gente [illegible] mormorare: che fortuna, se c'era Mazzola...».

1967: vittoria esterna torinista con Meroni scatenato, tunnel a Burgnich e gol capolavoro Nel '70 due gol di Mondonico

L'indimenticabile Gigi Meroni realizzò [illegible] splendido gol a S. Siro [illegible] permise al Torino di battere i nerazzurri: eccolo (foto grande) alle prese [illegible] Picchi e Tagnin. A fianco, capitan Bearzot consegna il giovanissimo Sandrino Mazzola la maglia che fu il papà Valentino. Muller (sopra) segnò una rete all'Inter nel campionato '88-89

La folla nerazzurra, andata a San Siro domenica 12 marzo '67 (55 mila spettatori) per applaudire l'Inter capolista, dovette [illegible] battere le mani al Toro che vinceva 3 a 1 con le reti di Meroni e Puia. Batterie soprattutto a Gigi Meroni che offriva il meglio del [illegible] dribbling. Subito un tunnel a Burgnich che lo minacciava («Ragazzo, se ci riprovi ti spacco»), una finta per ubriacare Facchetti e una botta di destro, con effetto a rientrare, per lo stupendo gol del vantaggio. Rovescio della medaglia [illegible] altro 30 aprile, quello del '65. Toro degli [illegible] difficili, nell'occasione contro l'Inter al Comunale esordivano i giovani Carlet e Crivelli, classi '50 e '48. Granata in vantaggio 2-0 e rimontati 3-2, il portiere Vieri che dopo [illegible] parato un rigore chiudeva all'attacco sfiorando il pareggio.

Lido Vieri passava poi proprio all'Inter, e beccava due gol [illegible] ventiduenne Emiliano Mondonico il 9 aprile '70 a Piacenza, nella «bolla» di una qualificazione per la Coppa Italia. Risultato finale 3 a 2 per i granata, [illegible] bersagli del Mondo appunto e uno di Quadri contro le reti di Boninsegna e Suarez. Partita maschia, feriti Sattolo e Sandro Mazzola. Mondonico apriva il match e lo chiudeva su rigore, calciando la ripetizione dopo che Vieri aveva annullato la bordata di Poletti (ma il nerazzurro Cella, altro ex granata, era entrato in area prima del tiro).

La [illegible] piccante delle sfide fra Toro ed Inter ha una parentesi dolce. Domenica 18 giugno '89 al Comunale, i nerazzurri [illegible] Trapattoni (già campioni d'Italia, va bene...) non infierirono sui granata già sull'orlo della retrocessione. Contro un avversario morbido, i gol [illegible] Muller e Skoro prolungarono l'agonia [illegible] no alla seguente, ultima giornata. A Lecce ricordate [illegible] è andata. Ma scordatevi quell'Inter. Perché adesso non farà concessioni.

Bruno Perucca

I due grandi amori di Vieri

Una carriera tra Filadelfia e Appiano

Due immagini di Lido Vieri la prima (foto grande) quando difendeva la porta granata; a lato, com'è [illegible]

DICIOTTO STAGIONI IN SERIE A

CAMPIONATO	SQUADRA	CAT.	PARTITE
1956-57	TORINO	A	--
1957-58	VIGEVANO	C	31
1958-59	TORINO	A	29
1959-60	TORINO	B	8
1960-61	TORINO	A	34
1961-62	TORINO	A	[illegible]
1962-63	TORINO	A	[illegible]
1963-64	TORINO	A	[illegible]
1964-65	TORINO	A	[illegible]
1965-66	TORINO	A	[illegible]
1966-67	TORINO	A	[illegible]
1967-68	TORINO	A	[illegible]
1968-69	TORINO	A	24
1969-70	INTER	A	29
1970-71	INTER	A	24
1971-72	INTER	A	16
1972-73	INTER	A	24
1973-74	INTER	A	19
1974-75	INTER	A	7
1975-76	INTER	A	21
1976-77	PISTOIESE	C	35
1977-78	PISTOIESE	B	28
	TOTALE PRES.	A	400
	TOTALE PRES.	B	34
	TOTALE PRES.	C	66

Divorava i romanzi di Salgari. I tigrotti di Mompracem avevano riempito le sue giornate di ragazzino. Pirati e avventure, all'orizzonte l'isola d'Elba, la terra di conquista, non lontana da [illegible]. [illegible] a Piombino il 16 luglio '39, sognava di solcare i mari come mozzo. A vent'anni, però, Lido Vieri si ritrovò a volare tra i pali della porta granata: [illegible] nero.

Era la stagione 1959-60. Aveva esordito alla grande: 6-1 all'Alessandria; si sarebbe trovato in B, riserva di Soldan. Infatti, intanto, era arrivata la chiamata di leva. E per lui, aspirante mozzo, furono due anni di ferma in Marina. Però l'amore per il calcio [illegible] prendendo il sopravvento. Era nel Car a La Spezia, il Toro doveva giocare a Napoli. Lui arrivò la domenica a mezzogiorno in ritiro, in tempo per cedere alla insistenze dell'allenatore. E giocò. Trenta giorni di prigione militare, il calcio aveva vinto ormai.

Come era quel Toro?

«Anni difficili, presidenti che andavano e venivano, la retrocessione, fino all'avvento di Pianelli nel '67-68, l'anno della Coppa Italia [illegible] non sbaglio. Si [illegible] costruendo [illegible] Ferrini, Crippa, il sottoscritto, la squadra che poi, con Pulici allora baby e Graziani, con i due Sala (Patrizio e Claudio) avrebbe vinto lo scudetto del '76».

E lei intanto...

«Ero finito all'Inter, il secondo amore. Avvenne nell'estate del '69 dopo undici campionati nel Torino. [illegible] anni e fu scudetto, nel 1971, con Invernizzi allenatore subentrato a Heriberto Herrera, l'ex Juve. Lasciai il Toro che stava per decollare per arrivare a un'Inter che, parentasi del '71 a parte, aveva esaurito il gran ciclo di Helenio Herrera».

Come erano i Torino-Inter allora, visti da granata prima e da nerazzurro poi?

«Quando ero al Toro, l'Inter appunto viveva le sue stagioni d'oro. La nostra era [illegible] famiglia, come adesso; quello nerazzurro un ambiente ovattato e superprofessionale. Forse il fatto di allenarsi allora, come [illegible] qui al Filadelfia, in pieno centro cittadino, ci dava sensazioni inusuali per una squadra di calcio. Eravamo tutti amici. Battere l'Inter era in quegli anni più che una questione di prestigio. Non dimenticherò mai l'emozione della prima volta da [illegible] al Comunale, io in nerazzurro [illegible] contro quelle maglie granata, la mia maglia».

Ricordi particolari legati a singole partite?

«Tanti. Ultima stagione [illegible] il Toro. Affrontiamo l'Inter e stiamo perdendo [illegible] un gol di scarto. Negli ultimi trenta secondi abbandonai i pali, scartai Corso e cedetti il pallone a Corni andando in area per aspettare il cross di ritorno. Picchi, il compianto Picchi, saltò più alto di tutti, anche di [illegible] e liberò. L'arbitro fischiò la fine e fu un bene, avremmo subito un altro gol [illegible] contropiede. Oppure quella volta che a San Siro vincemmo con [illegible] pallonetto [illegible] povero Meroni a Sarti. Era l'an[illegible] delle Coppa Italia, che squa[illegible] quella. Potevamo permetterci di battere la grande Inter».

C'è [illegible] episodio [illegible] gnò [illegible] sua avventura interista proprio alla vigilia dello scudetto e della successiva Coppa Campioni 1971-72.

«Sì. Era l'ottobre [illegible] '70, giocammo a Newcastle in Coppa delle Fiere. Uscii su un avversario che mi caricò. Dissero che [illegible] Inghilterra era permessa la carica al portiere. Io, per difendermi strinsi la palla al petto e con la spalla feci cadere l'av[illegible]. L'arbitro fischiò una punizione indiretta in area. E in quegli istanti concitati mi pestò un piede con i suoi tacchetti. Per scansarlo allungai una mano e lo colpii al fegato. Lo misi ko. Mi fece vedere il livido negli spogliatoi, forse era il suo punto debole il fegato, certamente non era mia intenzione fargli male. Mi diedero tre anni [illegible] squalifica internazionale, valida per le partite dell'Inter in Coppa e della [illegible] zionale. Fu poi ridotta a sei mesi tanto che feci in tempo a giocare la Coppa Campioni, la so[illegible] era disperata, senza di me non [illegible] fatto molta strada in Europa».

Oltre 400 partite tra Toro e Inter [illegible] campionato, solo 7 presenze in [illegible]. Era epoca [illegible] grandi portieri. Oggi invece [illegible] rimasti in pochi a tenere alto il prestigio: Marchegiani, da lei sempre difeso, è il [illegible] due dietro al solo Zenga?

«Per me sì. Sono i portieri più completi. Senza nulla togliere al bravo Pagliuca, ritengo che al momento proprio Torino e Inter abbiano i [illegible] uno migliori. Marchegiani è bravo nelle uscite e discreto tra i pali. E' un ragazzo intelligente che può migliorare [illegible] Zenga è più bravo tra i pali e difetta nelle uscite, ma stiamo parlando di piccoli particolari».

L'ideale sarebbe un Vieri, non a [illegible] una carriera divisa [illegible] Torino e Inter, le [illegible] di oggi, quelle che hanno [illegible] avuto per tradizione tra i più grandi numeri 1.

Franco [illegible]

Giaguaro rimpiange di non volare più

Castellini in porta nell'ultimo scudetto granata «Dove arrivo io, si vince: sono un portafortuna»

Luciano Castellini ha conquistato tre scudetti. Uno [illegible] però come giocatore: nel '76 col Toro. Poi [illegible] vinto a Napoli quando allenava Garella e a Milano, [illegible] l'Inter, [illegible] preparatore di Zenga. «Walter - dice - è il portiere italiano più bravo»

Tra Inter e Torino in questi ultimi anni ci sono stati pochi scambi diretti di giocatori. L'ultimo è stato il belga Scifo che due anni fa, per arrivare in maglia granata dall'Inter, ha dovuto trascorrere una stagione in Francia all'Auxerre, prima di sbarcare alla corte di Mondonico. Diversa la situazione [illegible] tecnici e preparatori: l'Inter attualmente ha addi[illegible] due ex granata: Castellini, preparatore dei portieri, e Maddé, vice [illegible] Bagnoli sulla panchina interista. L'ex portiere fa ormai parte della storia del Torino per aver conquistato lo scudetto nel 1975-76 sotto la guida di Radice e una coppa Italia nel 1970-71 assieme a Maddé. «Giaguaro», questo il soprannome dato a Castellini per il suo modo di stare in porta, [illegible] militato otto [illegible] al Torino, che l'ha pescato [illegible] Monza, [illegible] un totale di 205 presenze prima di finire al Napoli, dove ha trascorso altri otto anni raggiungendo lo [illegible] numero [illegible] presenze. E proprio nella città partenopea ha iniziato la carriera di allenatore dei portieri conquistando un altro scudetto come preparatore di Garella. Poi all'Inter ha fatto tris seguendo Zenga nell'anno dei record.

Tre scudetti quindi per Luciano Castellini, classe 1945, una grande carriera alle spalle, e an[illegible] tanta voglia di conquistare altri traguardi. «Dove arrivo io - [illegible] - arriva anche il successo. Ormai tutti mi considerano [illegible] portafortuna. [illegible] [illegible] sempre [illegible] [illegible] dopo scudetto e coppa Uefa l'Inter è calata e adesso dobbiamo accontentarci di qualche buon piazzamento. Tutta colpa [illegible] Milan e del suo predominio. Comunque non mi demoralizzo perché vedo le mie fatiche ripagate da buone prestazioni dei miei portieri. Non parlo di Zenga, che è un fuoriclasse, [illegible] anche di Abate che quando viene schierato non sfigura mai».

E ripete la sua teoria che «portieri non si nasce ma si diventa. Certo un grande portiere deve possedere tante qualità: armo[illegible] di movimenti, coordinazione, capacità di elevazione, freddezza, colpo d'occhio, coraggio, muscoli speciali, rapidità di riflessi, intuito, flessibilità. Oltre a grande personalità in campo. Doti innate ma che vanno migliorate con il lavoro e [illegible] tanto spirito di sacrificio».

Di questi tempi Castellini è molto arrabbiato perché Sacchi ha scaricato il suo pupillo dalla nazionale «un fatto per [illegible] inaudito, perché Zenga è sempre il miglior portiere italiano e [illegible] dei primi al mondo. Non voglio denigrare le capacità di Marchegiani e Pagliuca, ma loro sono un gradino [illegible] l'interista».

E con Marchegiani arriva anche il momento di parlare del Torino. «Una squadra completamente diversa da quella [illegible] ho conosciuto io - dice Giaguaro - sia sul piano tecnico sia su quello caratteriale. Adesso ha un gio[illegible] più ragionato. Quando c'ero io in granata, erano tempi più sanguigni: a noi interessava soprattutto il derby. Quando avevamo di fronte i bianconeri ci [illegible]; [illegible] scontri con la Juventus ne ha persi pochi».

Con il passare degli anni si stemperano anche i più profondi amori. Così Castellini, anche [illegible] ribadisce di [illegible] ancora granata, non prova particolari tensioni [illegible] pensiero di rivedere la [illegible] ex squadra. «E' passato tanto tempo - spiega - sono cambiati tanti uomini, anche lo stadio, e l'atmosfera [illegible] è più quella. [illegible] rimasto solo il colore delle maglie. Un colore splendido, ma un po' poco per provare rimpianti. L'unica sofferenza [illegible] quella di non poter più andare [illegible] campo per questioni [illegible] anagrafe».

Anche [illegible] [illegible] stessa lunghezza d'onda. Lui la maglia granata l'ha indossata solo [illegible] stagioni agli inizi degli Anni 70 e con l'intervallo [illegible] un anno a Cesena. «Si può dire che ho giocato [illegible] [illegible] stagione nel Torino, quella della conquista della coppa Italia con Cadè allenatore - ricorda - perché [illegible] mio ritorno abbi problemi fisici e le mie presenze in squadra furono poche e alla fine mi mandarono via».

Nino Sonnani

Arrivato troppo giovane in Italia, Vincenzino non rimpiange la stagione in nerazzurro

Scifo e l'Inter, fallimento dimenticato

«Fu comunque un'utile esperienza»

Venne in Italia a ventun anni e rischiò di bruciarsi ancora verde. Un fallimento che Vincenzino Scifo attribuì soprattutto alla sua inesperienza e alla presunzione di pensare che bastasse il talento per sfondare a Milano, nell'Inter e nel campionato più difficile del mondo. Una stagione sprecata? «Se potessi - risponde Scifo - tornare indietro accetterei l'Italia a quell'età. Fu, comunque, un'esperienza utile perché imparai molte cose, ma anche sprecata giacché quella squadra non era adatta per i risultati che voleva l'Inter».

Era già una stella a diciassette anni, quando debuttò in Serie A con l'Anderlecht. Nato a La Louvière, a pochi chilometri da Bruxelles, solo nell'84 accettò di essere nazionalizzato perché Guy Thys gli garantì il posto di titolare nel Belgio per le qualificazioni a Messico '86.

Il chiodo fisso di Scifo, però, restò sempre l'Italia. Lo chiamano l'ultimo «principe Aragona», il paese in provincia di Agrigento dove sono nati i suoi genitori, immigrati poi in Belgio. Non hanno mai ostacolato la sua passione per il calcio. E il padre, ex minatore, è il suo primo tifoso. Enzo Bearzot, campione del mondo che l'aveva scoperto nell'Anderlecht in uno dei suoi viaggi di studio, sperò addirittura che non prendesse mai la nazionalità belga per farlo giocare nella squadra azzurra post-Spagna '82. Sogno proibito.

Di origine siciliana come John Travolta, somigliava un po' all'attore e ballerino americano protagonista de «La febbre del sabato sera», per i lineamenti del viso, per i capelli imbrillantinati ma, in campo, aveva eleganti e un innato senso della regia. Qualcuno lo paragonava a Michel Platini, altri a Gianni Rivera. E, questi, c'era Giovanni Trapattoni, l'allenatore che l'aveva fortemente voluto all'Inter.

Trap era pronto a scommettere che, nel giro di un paio di stagioni, sarebbe esploso con quei piedi che sapevano accarezzare il pallone alla maniera dell'ex «Golden boy» milanista o come «Le roi». Gli bastò una sola per indurre il tecnico e la società a ritenere immaturo Scifo ed a prestarlo in Francia.

«Rimasi schiacciato - confessa - dal peso delle responsabilità, il dualismo con Matteoli mi aveva perseguitato ad un certo punto, pensavo che avevano ragione gli altri e non ero quello che credevo di essere. Non ho saputo reagire e ho pagato. Fu solo un arrivederci. Nel Bordeaux e nell'Auxerre lavorai bene in Italia».

Nonostante la separazione e poi il divorzio dall'Inter, Scifo è rimasto un estimatore di Trapattoni, che ha ritrovato a Torino ma dall'altra sponda, e dal presidente Ernesto Pellegrini che, per averlo, aveva sborsato una cifra considerevole per l'epoca: quattro miliardi e 700 milioni, più un miliardo lordo annuo per tre stagioni e milioni netti per lo sfruttamento dell'immagine. Ora, che effetto fa a Scifo rivisitare quell'annata nerazzurra? Sorride: «Acqua passata».

Se avessi più fiducia, magari avrebbe potuto contribuire a far rivivere quella squadra. Ma, a parte il fatto che Matthaeus, in quel momento, era reduce da un grave infortunio, Trapattoni aveva deciso di costruire un tandem di lusso con Lothar Matthaeus anche se il tedesco non è il tipo che spartisce la leadership con altri. Le qualità di combattente di classe di Matthaeus e quelle di rifinitore di Scifo potevano coabitare. Né Matthaeus né Scifo appartengono più all'Inter.

L'anno scorso avevano fatto scintille e, a pagarne le conseguenze, era stato Vincenzino, espulso per aver spiaccicato la scarpa sulla faccia di Matthaeus, in pieno stadio, la reazione ad una amichevole panzer tedesco che l'arbitro non vide.

«In quella stagione giocai al Comunale contro i granata: pareggiammo 1-1 e subito fui colpito dall'enorme calore dei tifosi torinisti»

Scifo è nato a La Louvière (Belgio) il 19 febbraio . Questa per lui è la seconda stagione nel Torino. Con i granata ha giocato 45 match realizzando 12 reti; nell'Inter segnato 4 gol in partite

Quando giocava nell'Inter affrontò il Torino una sola volta. Che sensazioni provò? Il ricordo è sbiadito: «Nella prima partita, noi persa 1-0 a San Siro, ero squalificato: non la vidi perché mi trovavo in Belgio. La seconda, al vecchio Comunale, pareggiammo 1-1».

Avrebbe mai immaginato che un giorno sarebbe diventato granata? «Sinceramente Gli piacquero la grinta del Toro e la curva Maratona: «Ne avevo sentito parlare di quei straordinari, unici. La realtà fu più impressionante».

Bambino, in Belgio, associava Torino Juventus che per lui, come per molti immigrati e figli di immigrati, è squadra cuore. Adorava Johann Cruyff accompagnato da suo padre, sconfinava in Olanda per vedere il idolo. E, scendo, era diventato ammiratore di Platini e Cabrini. Il destino ha voluto che Torino diventasse la sua città. I tifosi l'hanno adottato, non li ha ancora conquistati del tutto. Bagliori di classe illuminano sue giocate, la continuità di rendimento suscita qualche perplessità. Lui vuole sfondare. Con l'Inter sarà la volta buona?

Bruno Bernardi

CURIOSITA'

Il Torino e l'Inter sono costole di Juve e Milan

TORINO e Inter sono nate entrambe dalla scissione di un'altra squadra. Fu lo svizzero Dick (dirigente e capo dei dissidenti della Juve), il 3 dicembre 1906, presso la birreria Voigt - poi albergo Fiorina - che fondò il Torino. A Milano si dovette attendere ancora un anno, quando alcuni del Milan diedero vita all'Internazionale, il 9 marzo 1908.

SCORRENDO le pagine della storia nerazzurra ci si accorge che per un periodo piuttosto lungo l'Inter venne ribattezzata Ambrosiana. Nel 1928, per favorire l'inserimento della Fiumana tra le 32 società della massima divisione, la Federcalcio aveva infatti disposto la fusione di Inter e Unione Sportiva Milanese in un'unica società denominata Ambrosiana, imponendone anche i colori: maglia bianca con una croce centrale di colore rosso. E Ambrosiana (malgrado i colori sociali tornassero, per le pressioni della tifoseria, ben presto a essere quelli nerazzurri) rimase sino all'ottobre del 1945, anche se a dicembre 32 a fianco imposto a leggersi la parola Inter.

L'allenatore interista Bagnoli

NON c'è dubbio che l'Inter sia la squadra che più di ogni altra ha fornito dispiaceri alla tifoseria granata: il Torino i nerazzurri hanno spadroneggiato per più di anni (dal al 1968) lasciando a bocca asciutta i torinisti con una serie di ben otto vittorie e sette pareggi. La musica però poi è cambiata: l'ultimo «2» è uscito il 27 settembre 1981 (1-0, rigore di Beccalossi). Fra l'altro all'Inter il terreno del Delle Alpi sembra piuttosto : fra campionato e Coppa, contro granata e bianconeri, sei trasferte e un solo punto (l'anno contro il Torino in 10 per l'espulsione di Scifo). In assoluto il bilancio torinese dei campionati a girone unico è di 22 vittorie granata, 16 nerazzurre e 20 pareggi.

DECISAMENTE più ricca la bacheca dell'Inter di quella del Torino. La società in campo nazionale ha messo insieme 13 scudetti, 5 Coppe Italia e Supercoppa di Lega. I granata rispondono con 7 titoli tricolori (più uno revocato) e 4 Coppe Italia. L'Inter ha pure vinto parecchio sul palcoscenico internazionale, a differenza dei torinisti il traguardo è stato raggiunto l'anno la partecipazione alla finale di Coppa Uefa, persa (dopo due pareggi) contro l'Ajax. I nerazzurri hanno trionfato due volte in Coppa Campioni, due in Coppa Intercontinentale e una in Coppa Uefa.

RISPETTO all'Inter, il Torino, nella gestione degli incassi, è in rosso di buon numero di miliardi. Nelle 17 partite casalinghe del campionato scorso società milanese, fra paganti e abbonati, ha introitato oltre 25 miliardi, quella torinese è arrivata a poco più di 14. Ancor più penalizzanti le differenze in questo stagione: in 8 partite l'Inter ha incassato 12.346 milioni (47.919 la presenza media sugli spalti) e il Torino 6.629 (media 26.597).

GOL per tutti nell'Inter di Bagnoli. Pur non avendo il bottino più la squadra nerazzurra è quella che ha mandato segno maggior numero di giocatori, ben dodici. Bomber è il russo Shalimov, quota 7. Curioso che in questa graduatoria di uomini dal gol facile l'Inter abbia soppiantato proprio il Torino di Mondonico che al termine del campionato scorso aveva nei suoi quadri addirittura quindici c[illegible].

Bruno Colombero

Quell'allegrone di «Papito» Sosa

Un'infanzia difficile, ma la dote di far sorridere

Una storia tanta, una birba come poche. Ruben Sosa Ardaiz ha l'aria di scugnizzo e l'incedere vibrante cavalleggero. Appartiene alla tribù uruguagia, gente fiera e talentuosa, prova il ricco albo d'oro (due Coppe del Mondo, due Olimpiadi, tredici Coppa America) in rapporto al numero dei tesserati (165 mila). Centravanti, poi ala. Ruben nasce a Montevideo il 26 aprile del 1966. «Mio padre, racconta, faceva il muratore. Famiglia numerosa, nostra. Anche troppo: dodici figli. Non si faceva la fame, quasi: fra la scuola e il calcio, non avuto scelta. I soldi, il calcio».

Piedra Blanca, pietra bianca, il del quartiere, povero, lacero, dimenticato da Dio. E' lì che comincia: in strada, per caso, con palla stracci. A cinque anni la prima squadra, si chiama Potencia. A tredici, i primi guai: a un ginocchio. A quattordici firma per il Danubio, a quindici debutta in prima divisione, a diciotto in nazionale. Il modello? Un Fernando Moreno, bomber del Peñarol: un artista. Con lui, fantasia sall potere.

Danubio al Saragozza («Real Zaragoza, per favore»), sempre per quattrini. La vocazione trasforma il nostro Ruben in un eroe randagio, alla mercé di procuratori senza scrupoli. Con Saragozza fa in tempo a eliminare la Roma (ai rigori) della Coppa delle Coppe 1986-87, e forse proprio per questo finisce a Roma, ma dall'altra parte: alla Lazio. Lascia la Spagna una Coppa del Re e questo bottino: 108 partite, 33 reti (media 0,30). Sosa è papito, Francescoli il principe, Aguilera Pato, Fonseca il coniglio, perché abbia fifa, come Gipo Viani sosteneva di Altafini: coniglio per via dei denti, da roditore, tutta un'altra Papito, in Uruguay, è il «titolo» che il popolo dedica ai simpaticoni, ai promotori delle zingarate più esilaranti, e Ruben simpatico deve proprio esserlo e è riuscito a far ridere persino Dino Zoff. Quando piombava a Tor di Quinto, c'era da aspettarsi tutto. E adesso che all'Inter, Ruben ha cambiato testi, recita sempre quelli, sempre in campo, allegro fuori.

Sposato, due figlie, vita molto normale e molto discreta, senso di appartato. A Roma abitava sulla Cassia, a cinque minuti dal campo, tutto casa e bottega, lontano cuore impazzito della capitale. Niente Milano, adesso che è all'Inter, ma la quiete azzurra e ombrosa Cernobbio, sul lago Como. Ruben, alla Lazio, ha disputato quattro campionati, due Materazzi, con Zoff, per un totale 124 partite e 40 gol, così distribuiti: 8, 8, 11, 13. Ma attenzione: nella scorsa stagione, la migliore, 13 gol e 13 assist. Come dire: ben delle 43 segnate globalmente dalla Lazio, pari al 60 per cento, sono state «lavorate» dal diabolico monello Piedra Blanca.

suo curriculum, anche i Mondiali 1990, «un disastro», due Coppe Americhe: la prima, nel 1987 a Buenos Aires, la seconda persa nel 1989 a Janeiro. Ma fu proprio in Brasile che offrì il meglio di sé. Grande Uruguay, quello. Francescoli, Alzamendi, Aguilera, Ostolaza, Gutierrez, Perdomo - il pedatore al quale, ricordate?, Boskov diede calcisticamente «cane» -, Ruben Paz, Herrera. Sosa, un leone, segnò quattro gol, due in meno lacrima Rebeto, il capocannoniere. E due di quei quattro, all'Argentina di Diego Armando Maradona. Volate strabilianti, inesorabili: per il delirio dei centomila di un tremolante Diego si reggeva su una gamba sola. Prima dare libera a Ruben, degnò di un pezzo d'alta scuola, l'unico della sua sosta missione: visto il portiere dell'Uruguay lontano dai pali, lo «sfidò» con pallonetto da campo. dei, capricciosi, vollero negargli quello che, ai Mondiali cileni, avevano negato a un altro genio, Pelè; e così affidarono alla traversa il compito - sin troppo sadico, lasciatecelo dire - di calamitare la palla. Applaudirono tutti. Anche papito.

All'Inter per stagioni, vita continua. E in nazionale, quando? e gli altri padri nobili «celeste» hanno rotto l'attuale c.t. Cubilla. Il 1993 l'anno della (nuova) Coppa America e delle qualificazioni mondiali. «Cubilla ci ha offesi, brontola Ruben. detto che siamo dei vili , che pensiamo solo al denaro. Ci ha esclusi dalla Coppa America 1991, quella disputata in Cile e vinta dall'Argentina, quella in cui l'Uruguay - gli bene - è uscito al primo turno, lasciare a, fra le risate di mezzo Sudamerica. Contento lui...». Lotta continua, Sosa e gli altri non mollano: «O il signor Cubilla scusa, o noi volo che noi corriamo al capezzale della patria in pericolo. A meno che lo imponga».

Sosa scorso anno dato due dispiaceri a Marchegiani, contribuendo a entrambe le vittorie della Lazio sul Torino

Intanto, il Torino. A Sosa porta bene. Stagione 1991-92: due partite, due vittorie, due gol, uno all'andata (1-0), uno al ritorno (2-1, su rigore). lotta, con Bruno. Come dite voi italiani, esclusiona di colpi. E poi, alla fine, nemici come prima». Contro Toro, campionato, ha perso volte sola: 26 febbraio 1989; 4-3 (un gol). Completano il bilancio due pareggi (1-1, 0-0) e tre successi, compresa la «doppietta» già citata (2-1, 1-0, 2-1).

Materazzi, Zoff, Bagnoli. Tutta gente che parla poco, sorride pochissimo. «Ci pensa io, a farli ridere». Quando è tornato all'Olimpico, con l'Inter, non giocò per infortunio. La curva Nord pizzicò tribuna, memore di un divorzio annunciato ma gradito: Sosa-/puttana/l'hai fatto per grana. E invece sì? «Punto primo - fa lui -, il mio contratto scadeva a giugno. Punto do, stufo di vedere gli altri vincere. Una Coppa del basta: troppo poco. E' ora di cambiare disco, l'Inter mi aiuterà a mettere su quello giusto». Un'operazione da quattro miliardi, fra ingaggio e indennizzo. Sosa ci racconta così il suo Bagnoli: sposato morigerato, proprio come Zoff. Ma gran lavoratore. Mai sgobbato tanto, giuro».

L'Osvaldo lo ha assegnato a Bergomi, lo dell'Inter. Sosa e il capitano fanno coppia fissa, anche in camera. Ruben non la ricchezza che il calcio gli ha dato. Ruben, soprattutto, non dimentica le dici, il papà muratore, gli undici fratelli, le viuzze squinternate di una Montevideo che c'è più: o forse c'è ancora. Telefona spesso ai colleghi raminghi, il più assiduo Herrera, oggi Cagliari, ieri compare di stenti e di bagordi. L'Europa ne ha affinato lo stile e plasmato il temperamento. Una laurea in Italia non ha prezzo, né eguali al mondo. Ruben entra più area che nel centro di Milano. Si fa gli affari suoi, con la spilorceria tipica dei cercatori d'oro.

sagoma del Toro gli duelli estenuanti. E Aguilera? Qua la mano, vecchio Pato. Cosa vuoi che sia un gol in più e in ... Nel calcio, i ciuffi d'erba sono così bizzarri, le brezze disordinate, che può sempre capovolgersi. Ci coraggio, quel coraggio che, dicono, Sosa sempre sfoggia. Specialmente in trasferta. Ma queste sono cattiverie. Il Sosa etichetta 1989 è un cavaliere degno, in tutto e per tutto, dalla tradizione dei grandi spadaccini uruguagi. Su di lui, persino Juan Alberto Schiaffino - il sommo, l'immenso - esitò a investire superlativi di marca. Quest'anno l'anno chiave. Imbarcato immediato, Ruben Sosa sceglie l'uscita.

Roberto

Il centrocampista, dopo la retrocessione col Bari, ha trovato posto tra i granata già in ritiro

Fortunato di essere in un grande club

«Torino è città meravigliosa, anche sul piano umano»

Non pensava più al paradiso pallonaro, s'era ormai rassegnato a disputare nuovamente, dopo tanti anni, un campionato di serie B: poi, all'improvviso, tra i clamori della Lentinistory, ecco spuntare fuori il nome di una squadra (Torino) e la speranza di tornare nella vetrina del calcio. Parliamo di Daniele Fortunato, anni l'8 gennaio sposato una vicentina, il mediano diventato granata quando il mercato estivo s'era concluso e la truppa di Mondonico già da due settimane s'allenava nella frescura di Pinzolo.

Fortunato, in quei giorni di luglio, era in Svizzera, a San Gallo, in ritiro con il Bari, con il quale era appena retrocesso tra i cadetti. «Là mi giunse la notizia che il Toro era interessato a me, mi si allargò il cuore dalla gioia. Alla massima divisione non pensavo più: cioè, ci pensavo in proiezione del campionato '93-'94 augurandomi di entrare con la formazione pugliese la promozione. Così, sapere di punto in bianco che forse sarei potuto tornare subito sulla grande ribalta, beh, non vi dico la felicità».

Però, perché il sogno diventasse realtà, il buon Fortunato dovette attendere per parecchi giorni. Torino e Bari si mettevano d'accordo sui soldi, tra richiesta e offerta c'era mezzo miliardo di differenza. Alla fine, dopo lungo tiramolla tra Moggi, direttore generale granata, e Regalia, ds del Bari, fu trovata l'intesa e il pomeriggio l'oggetto del desiderio di Mondonico salutò i vecchi compagni e raggiunse in Trentino i nuovi.

«Ripeto - ricorda adesso Fortunato - si è trattato di una novità fantastica. E' davvero una meraviglia Torino: e, non parlo solo sotto il profilo calcistico anche Nella città subalpina ho già vissuto due anni, dal 1989 al 1991, quando vestii la maglia della Juve, e m'ero trovato stupendamente».

Già, la Juventus. Quando Moggi annunciò l'acquisto del mediano barese, la piazza torinista storse il naso, commentò: «Dopo aver venduto mezza squadra e dopo aver ceduto il gioiello Lentini sono andati a prendere un giocatore ormai alla frutta». Dallo scontento all'ironia: «Il arrivato ha un solo merito: nel derby della primavera di due anni fa ci ha fatto vincere grazie ad un'autorete». Accadde al 28' della ripresa, granata e bianconeri in parità, 1-1: Fortunato, schierato libero puro da Maifredi, sì proprio dall'Omone che sino a pochi giorni prima aveva ripetuto: «Io faccio la zona integrale, mai vedrete nella mia Juve un uomo giocare alle spalle dei difensori», Fortunato tradì il Maifredi che tradito le proprie convinzioni deviando alle spalle di Ta un pallone scagliato in mezzo all'area affollata da Martin Vazquez.

I primi giorni in granata di Fortunato debbono stati scanditi dal ricordo quella disavventura, noia l'ultimo arrivato alla corte di Mondonico ha sentito i tifosi ricordargliela: «Era ormai diventato un classico, mi chiedevano l'autografo e, sorrisi, ammiccamenti e pacche sulle spalle, rievocavano la mia "prodezza al contrario" ringraziandomi».

Fortunato è stato voluto, fortissimamente voluto, Mondonico equilibrare il centrocampo, per arricchirlo di esperienza e geometria. L'Emiliano ha sempre avuto un debole per questo giocatore dal passo lento ma dalla buona visione gioco: già nel 1987, quando approdò sulla panchina dell'Atalanta, il mister ne chiese, ottenne, l'acquisto Vicenza. Due stagioni in maglia nerazzurra, poi il biennio bianconero il disastroso al Bari.

Ha ritrovato Mondonico dopo tempo. Quanto i successi hanno cambiato l'allenatore che stravede per lei? Fortunato sorride: «Non mutato in nulla, è lo Bergamo, affamato di vittorie. Almeno in partenza, continua non accontentarsi mai del pareggio, non ricordo che abbia detto volta, una sola: Oggi, ragazzi, cerchiamo solo di buscarle, o buscarle salvando la faccia».

E Fortunato, com'è cambiato dai tempi felici dell'Atalanta (promozione in A, semifinale di Coppa Coppe, una qualificazione Uefa)? «Ovviamente, ho maturato una grande esperienza. Per il resto, è mutato il mio modo di giocare. Mi addebitano la lentezza del passo? Qualche mi ha paragonato a vigile urbano sostenendo che sono statico? Pazienza, non me la prendo, alla mia mi mancherebbe mi tormentassi ancora per le critiche velenose. Mi sono sempre mosso così, è impossibile che a 30 anni possa diventare un altro calciatore. Ad ogni modo, il mio passo non certo rapidissimo, sono salito dal Legnano, in C2, sino alla A». Per Mondonico, Fortunato è l'uomo d'ordine Torino «rende molto quando tocca il pallone poco, cioè, lo fa correre dandolo via subito, al massimo al secondo tocco».

Contro l'Inter, l'ultimo arrivato in granata avrà l'arduo compito di «far girare centrocampo»: «Tutte le partite sono difficili; questa, in maniera particolare, squadra di Bagnoli s'è ripresa, però noi non possiamo concedere nulla, da troppo tempo non vinciamo davanti nostri tifosi (dal 25 ottobre, settima giornata, successo 1-0 sull'Udinese, ndr). E' tornare farlo mandare così nel mondo dei ricordi quei momento travagliato. Per quanto mi concerne, abbastanza soddisfatto quanto ho combinato sinora». Parole di Fortunato Daniele.

Claudio Giacchino

Daniele è stimato da Mondonico «Sono lento? Da sempre corro questi ritmi. Non posso certo cambiare adesso che ho 30 anni»

Daniele Fortunato (nelle foto sopra e a lato) è nato a Samarate (Va) l'8 gennaio 1963. Iniziò la carriera nel Legnano (serie C2), poi ha vestito le maglie di Vicenza, Atalanta, Juventus e Bari. In serie A fa 108 presenze con 10 reti. Nel Torino ha disputato 12 partite realizzando un gol contro il Genoa. Alessandro Bianchi (foto sotto) è alla quinta stagione nell'Inter dove ha giocato 136 partite segnando 1 gol

Bianchi, ex bagnino tuttofare

«La mia forza è la disciplina tattica»

Con quell'aria da bravo ragazzo non creò mai problemi ed ha fatto della disciplina tattica credo di vita. Alessandro Bianchi è diventato un punto fermo della Nazionale «grand hotel» di Sacchi. Sì, perché ad ogni convocazione c'è gente che ed esce come al Savoy, in un andirivieni frenetico di giocatori promossi, bocciati di avviati ai corsi di recupero tenuti dal citì, con tanti saluti alla coerenza e alla conclamata

Bianchi, zitto, zitto, rientra invece nella categoria dei sempre presenti. Come quegli scolaretti diligenti che non salterebbero mai un giorno di scuola. Sacchi ne ha fatto un punto fermo della Nazionale, il giocatore buono per tutte le occasioni grazie a quel suo spirito di adattamento e a quella universalità che il tecnico azzurro considera determinanti. Gli stessi pregi che gli hanno permesso di fare strada nell'Inter e prima ancora nel Cesena. Dove lo metti, lui sta. «Una volta ho perfino rischiato di fare il terzino - spiega con quell'aria da bravo ragazzo - ma ci sarebbero stati problemi. Mi arrangiavo anche lì».

Insomma Bianchi di quei giocatori che ogni allenatore sogna di avere. appartiene certo alla dei fenomeni, una squadra di calcio ha bisogno tanto dei fuoriclasse quanto dei grandi faticatori. Quando nella stagione 1986-89 l'Inter lo prelevò dal Cesena, fu proprio l'attuale ct della Nazionale ad elogiare la scelta di Trapattoni. «Hanno fatto un grosso affare» sentenziò l'allora sconosciuto Arrigo da Fusignano, che modo di apprezzare questo giocatore grissiniforme nelle giovanili della società romagnola, dove Sacchi impartiva le prime lezioni di zona e pressing. Ma nell'anno in cui l'Inter acquistò Matthaeus, Brehme e Berti, il suo arrivò fu quasi ignorato.

Bianchi sempre come un figlio prediletto per Sacchi, che infatti non si è dimenticato di lui volta al timone della squadra azzurra. Ma è pure il cocco di Trapattoni, che ritornando alla Juventus fece l'impossibile per portarsi dietro Bianchi. La sua fortuna, infatti, è quella di un giocatore buono per tutte le occasioni. Piace al tradizionalista Trapattoni, ma anche all'innovatore Sacchi. Non troppo sia d'attacco da dimenticare i recuperi e le chiusure difensive, neppure uomo ad ostinato compito di centrocampista di rottura, quindi frenato al momento di andare sul fondo a crossare.

Così dal debutto nel Pinarella Cervia è schizzato via come sputnik verso il grande calcio, quello che forse neppure si sognava di frequentare quando era bagnino ai Bagni Bianchi di Cervia. Ricorda: «In estate aiutavo mio padre tenendo in ordine la spiaggia, assistendo gli ospiti del nostro stabilimento. Acqua passata. Il calcio assorbe tutto il mio tempo, mio padre non lavora più i Bagni Bianchi hanno cambiato nome e proprietario».

Così la categoria bagnini ha perso un valido rappresentante, ma il calcio italiano ha trovato duttile e docile interprete. Bianchi, in buona sostanza, è il giocatore che non offrirà mai la giocata geniale, ma che ti permette di avere in squadra i giocatori dall'intuizione risolutiva. Ammette: «Un po' tutti gli allenatori che ho avuto hanno apprezzato il mio modo di in campo. Sono uno disciplinato tatticamente, che ha il grosso vantaggio di capire al volo quello che mi pretende. Gioco per squadra, non per . Il mio migliore stato quello dello scudetto interista. Una cavalcata stupenda, anche all'inizio la grande platea di San Siro mi ha Venivo dal calcio di provincia, sentivo il peso della responsabilità».

Ma si è adattato in fretta. Tanto da passare senza problemi nel tunnel della crisi interista. Via Trapattoni, Orrico e la zona da inventare. Via Orrico Suarez e un campionato da salvare. Ora con Bagnoli l'Inter finalmente un equilibrio Bianchi quella tranquillità in campo che dopo gli esordi nerazzurri si era liquefatta come al sole. sarà certo un'Inter irresistibile, ma procede passo sicuro alle spalle del Milan.

E Bianchi può coltivare in pace i propri sogni di grandezza: «Non mi sento un arrivato soltanto perché Sacchi mi in considerazione. Io penso che un giocatore che migliorare sia poco intelligente. In questo mi si sente arrivato è un ingenuo. Credo di ancora margini di miglioramento e devo ringraziare Sacchi per le lezioni che mi ogni volta che indosso la maglia .

Così il piccolo Tardelli di emulare il suo campione prediletto, come lui all'apparenza gracile, ma in realtà duro come il ferro. E che ambizioni potrebbe avere non un posto Mondiali? Se l'Italia ci sarà, Bianchi sarà come sempre in prima linea: «Il nostro futuro si decide contro il Portogallo. Ad Oporto ci giocheremo America e reputazione». Certo, seguiranno la ricetta del tornante made in Cervia, la Nazionale non avrà problemi. Chi meglio di un ex bagnino potrà insegnare compagni come si fa a... galleggiare?

Fabio Vergnano

Sono venti i giocatori (quattro gli stranieri) che si alternano in campo con la maglia nerazzurra

Tutti gli uomini a disposizione di Bagnoli

Il veterano è capitan Bergomi, l'ultimo arrivato Manicone

Beniamino. Nato a S.M. Valle Caudino (Av) il 10 novembre 1962. Portiere. All'Inter dall'estate '91 dopo essere stato a Benevento, Napoli, ancora Benevento, Udinese e Messina. In nerazzurro presenze.

Battistini Sergio. Nato a Massa il 7 maggio 1963. Jolly. Si forma nelle minori Milan e nel 1985 va alla F Raggiunge l'Inter (che lo paga 7,2 miliardi) nel '90-91. Presenze 64, gol 6. vinto la Coppa Uefa 1991.

Bergomi Giuseppe. a Milano il gennaio 1963. Difensore. Cresciuto nella società, è alla 14ª stagione in nerazzurro. Presenze (gol 20). Ha vinto Coppa Italia ('82), scudetto ('89) e Coppa Uefa ('91). Campione del Mondo nel in Spagna.

Nicola. Nato a Salsomaggiore Terme (Pr) il 14 aprile '67. Centrocampista. Cresce nel Parma, viene ceduto Fiorentina nell'estate '85. Un triennio in viola, poi all'Inter per miliardi. Presenze 136, gol Ha vinto lo scudetto e la Coppa Uefa '91.

Bianchi Alessandro. Nato a Cervia (Ra) il 7 aprile 1966. Tornante. Cresce nel Cesena, in prestito al Padova ('86-87), nel 1988 è dell'Inter per 4,5 miliardi. Presenze 136, gol 8. Ha conquistato scudetto '89 e Coppa Uefa '91.

Agostini Luigi. Nato a Udine il 7 aprile 1961. Difensore. Debutta nell'Udinese, dopo i prestiti a Trento e Catanzaro, passa al Verona nel 1986. Un anno dopo è alla Juve dove ('90) vince Coppa Italia e Coppa Uefa. Per 1,4 miliardi l'estate passato all'Inter. Presenze 15, gol 1.

Ferri Riccardo. a Crema (Cr) il agosto 1963. Difensore. Prodotto del vivaio, con l'Inter (270 partite, 6 gol) ottiene lo scudetto 1989 e la Coppa Uefa 1991.

Fontolan Davide. Nato a Garbagnate il 24 febbraio 1966. Punta. All'Inter nell'estate '90 (per oltre 10 miliardi) dopo giocato nel Legnano (dov'è cresciuto), Parma, Udinese e Genoa. Per un grave infortunio perde stagione '90-91. In nerazzurro 39 presenze e 4 gol.

Manicone Antonio. Nato a Milano il 27 ottobre 1966. Centrocampista. Cresciuto nell'Inter è tornato alla base in novembre (costo 4 miliardi) dopo essere stato a Licata, Palermo, Foggia e, infine, Udine. Tre presenze.

Orlando Angelo. Nato a San Cataldo (Cl) l'11 agosto 1965. Difensore. Nel 1985 dal Varese alla Triestina e dopo un triennio all'Udinese. Approda all'Inter (per miliardi) nel '90-91. Vanta presenze e la Coppa Uefa .

Paganin nio. Nato a Vicenza il 18 giugno Difensore. Cresciuto nel Bologna, all'Inter dal '90 dopo aver giocato con Samp e Udinese (che riceve 2,2 miliardi). Coi blucerchiati ha vinto due coppe Italia ('85 e '88), coi la Coppa Uefa '91.

Pancev Darko. Nato a Skopje (Jugoslavia) il 17 settembre '65. Attaccante. Dal Vardar alla Stella nel 6, poi (per 6,8 miliardi) all'Inter nella scorsa estate. A Belgrado ha vinto tre titoli nazionali e la Coppa Campioni '91. Presenze 7.

Rossini Stefano. Nato a Viadana (Mn) il 2 febbraio 1971. Difensore. L'Inter lo preleva dal Parma (per 2,9 miliardi) nel 1989 dopo i prestiti a Fiorentina, Parma e Udinese, lo riveste nerazzurro. Presenze 14. Campione d'Europa Under 21 '92.

Sammer Matthias. Nato a Dresda (Germania) il settembre 1967. Centrocampista. Si forma nella Dinamo Dresda (due scudetti e nel '90 va allo Stoccarda. L'Inter lo acquista nell'estate '91 per 8 miliardi e lo chiama a Milano solo per questa stagione. Presenze in nerazzurro 11, gol 4.

Schillaci Salvatore. Nato a Palermo l'1 dicembre 1964. Attaccante. Dall'Amatori Palermo nel 1982 va al Messina. Nell'estate '89 si trasferisce alla Juve, dove nel '90 vince le coppe Italia e Uefa. E' all'Inter da questa stagione, per 8 miliardi. Capocannoniere al Mondiale '90 (6 reti). Presenze in nerazzurro 8, il.

Shalimov Igor. Nato a Mosca (Russia) il febbraio 1969. Centrocampista. Dallo Spartak Mosca (campione Urss nel Foggia nell'estate '91 dopo anno, all'Inter per 17 miliardi. E' il goleador dell'Inter di Bagnoli: 7 reti in 16 partite.

Sosa Ardaiz Ruben. Nato a Montevideo aprile 1966. Attaccante. Nel 1985 lascia l'Uruguay e si accasa al Real Saragozza dove lo preleva la Lazio nel . Nell'ultima estate trasferimento all'Inter (costo 2,8 miliardi). Presenze 11, gol 5.

Taccola Mirko. Nato a Calci (Pi) il 14 agosto 1970. Difensore. Si separa dall'Inter, le liste autunnali di quest'anno. Costo dell'operazione 2 miliardi. Campione d'Europa Under 21 nel .

Tramezzani Paolo. Nato a Castelnuovo ne' Monti (Re) il 21 luglio 1970. Difensore. Cresciuto nell'Inter. E' rientrato quest'anno dopo i prestiti a Prato, Cosenza e Lucchese. Vanta 4 presenze.

Zenga Walter. Nato a Milano il 28 aprile Portiere. Diventa titolare nel 1983-84 dopo i prestiti con Salernitana, Savona e Sambenedettese. Con 282 presenze è il portiere più gettonato della storia nerazzurra. Ha vinto lo scudetto nel e la Coppa Uefa nel 1991. **(b. col.)**

Riccardo Ferri è cresciuto giovanili dell'Inter. Dalla stagione 1991-92 è entrato nella rosa della prima squadra: in nerazzurro ha disputato 270 partite, segnando 6 gol

DAL 21 GENNAIO AL 6 FEBBRAIO

Salvo esaurimento scorte

	1 PEZZO	3 PEZZI
OLIO DI OLIVA EXTRAVERGINE DELIZIA	6190	12380
OLIO DI ORO CARAPELLI latt. 1 Litro	2590	5180
ALBODORO pacco 1 Kg		3740
sacchetto 920 g	2530 al Kg L. 1	5060 al Kg L. 7667
TONNO INSUPERABILE confezione 3x80 g	3090 al Kg L. 12875	6180 al Kg L. 8583
CARNE SIMMENTHAL confezione 2x215 g	5940 al Kg L. 13814	11880 al Kg L. 9909
bottiglia 690 g	1790 al Kg L. 2594	3580 al Kg L. 1799
CAFFÈ SAO ORO vacchetto 250 g	3690	7380
CREME ELAH tipi assortiti scatole da 70 a 95 g	870 al Kg L. 12429	1740 al Kg L. 8286
PANE CARRÉ MULINO BIANCO 330 g	1140 al Kg L. 3455	2280 al Kg L. 9363
MARCASI' normali o integrali 340 g	1740 al Kg L. 5118	3480 al Kg L. 3412
RUBATÀ DERBY busta 350 g	1220 al Kg L. 3486	2440 al Kg L. 9324
assortiti vacchetto 750 g	2540	5080
o pacco 170 g	1490 al Kg L. 8765	2980 al Kg L. 5843

	1 PEZZO	3 PEZZI
SFOGLIATINE TONELLOTTI vaschetta 200 g	1290 al Kg L. 6450	2580 al Kg L. 4300
IL BUONDÌ MOTTA zuccherato o albicocca confezione da 390 g a 400 g	3890 al Kg L. 12156	7780 al Kg L. 8104
gassata bottiglia PET 1500 ml	790	1590
SUCCHI DI FRUTTA DERBY pesca/pera/albicocca confezione 4x125 ml		4360
BIRRA TUBORG VERDE lattina 33 cl	1050 al Litro L. 3182	2100
CAFFÈ secco o		7680
LATTE UHT DEL LATTE TORINO intero brick 500 ml	900	1800
BURRO OPTIMUS POLENGHI panetto 250 g	2850	5700

FRESCHE OCCASIONI

RAMA confezione 250 g		3240
6 UOVA FRESCHE cat. AA 55/60 g	940	1880
DA CUCINA UHT POLENGHI ml	1690 al Litro L. 8450	3380 al Kg L. 5633
YOGURT assortiti alla frutta confezione 9x125 g	1940	3880
4 WURSTEL WUBER confezione 100 g		2540
PASTA FRESCA RIPIENA MONTE confezione 950 g		5280
Formaggio grattugiato GRAN MIX FERRARI confezione 110 g	2800 al Kg L. 25455	5600 al Kg L. 16970
Formaggini MILKANA ORO O BLU scatola 200 g	2470 al Kg L. 12350	4940 al Kg L. 8933
MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI confezione 125 g	1820 al Kg L. 14560	3640 al Kg L. 9707
ROBIOLA OSELLA confezione 200 g	3380 al Kg L. 16900	6760 al Kg L. 11967
COTTO ARROSTO LENTI		14620

SALAME CERINA al Kg		14530
BRIE 60% al Kg	12480	9360
CAMOSCIO BONGRAIN al Kg	19840	
FORMAGGIO TILSIT FERRARI al Kg	11880	7920
ALIMENTO PER ANIMALI VITTO CAT/VITTO DOG scatola 400 g	980 al Kg L. 2450	1960 al Kg L. 1633

FIOR DI NASELLO SURGELATI FINDUS confezione 300 g	5580 al Kg L. 18600	11160 al Kg L. 19400
SPINACI IN FOGLIA SURGELATI FINDUS confezione 450 g	al Kg L. 5644	5080 al Kg L. 3763
HAMBURGER SURGELATI HAMBY confezione 400 g	5440 al Kg L. 13600	10880 al Kg L. 9067
MINESTRONE SURGELATO VALLE DEGLI ORTI confezione 450 g	2740 al Kg L. 6089	5480 al Kg L. 4059
DENTIFRICIO ANTICA ERBORISTERIA tubetto 100 ml	3290	6580

LANCIA LAVATRICE fusto 4,5 Kg	12580	25160
SCALA BUCATO pacco E3	2240	4480
AMMORBIDENTE CURAMORBIDO flacone 1500 ml	3130	6260
SOLE PIATTI flacone 1500 ml	2790	5580
ROLLY FANTASIA pacco 4 rotoli	1790	3580
CUKI rotolo 16 mt.	4270	8540
PELLICOLA CUKI rotolo mt.	2790	5580
SHAMPOO ANTICA ERBORISTERIA profumi assortiti flacone 250 ml	3840	7680

di per di LA SPESA

IL SUPERMERCATO

100 Supermercati in tutto il Piemonte

Vuoi dare un forte impulso al successo del tuo negozio? Allora sei il candidato ideale per diventare anche tu un Di' per Di'.
Se sei interessato telefona a:
CEDIS PIEMONTE S.p.A.
Ufficio Sviluppo - Tel. (011) 4242021

GPL

Gli Usa all'Onu: prima del dibattito aspettiamo la sentenza della Corte suprema

Israele riaccoglie 17 deportati

I deportati palestinesi in alto un elicottero della Croce Rossa (foto AP)

Elicotteri inglesi prelevano malati ed espulsi per errore
Bomba sciita nel Libano Sud, morto un soldato ebraico

NOSTRO SERVIZIO

Gli oltre 400 integralisti islamici palestinesi espulsi il mese nel Libano del Sud hanno conseguito ieri una prima vittoria, almeno morale, quando tre elicotteri dell'aviazione militare britannica hanno ricondotto 13 loro compagni a Haifa e altri quattro in un ospedale civile all'interno della «Fascia di sicurezza», a ridosso del confine tra Libano e Israele.

A infondare agli integralisti e ottimismo sono giunte inoltre alcune notizie dalle Nazioni Unite, secondo cui il Consiglio di sicurezza è convocato lunedì per prendere visione il rapporto sull'infruttuosa visita in Israele di Chanmayh Gharekhan, l'emissario del segretario generale Boutros Ghali incaricato di indurre il governo israeliano a revocare gli ordini di espulsione.

Lo stesso ambasciatore di Israele all'Onu, Gad Yaacoby, ha affermato ieri che tutte le proposte di compromesso avanzate dal sono respinte e che Boutros Ghali insiste che tutti gli espulsi devono far ritorno nei territori occupati.

Yaacoby ha aggiunto che i diplomatici statunitensi all'Onu stanno a assecondare il desiderio di Israele di rinviare alcuni giorni il dibattito sul rapporto di Gharekhan (per dare tempo alla Corte suprema israeliana di pronunciarsi sulla vicenda), hanno spiegato di non potere prevedere se gli Stati Uniti porranno un veto a eventuali sanzioni contro Israele «dato che questa decisione spetta al presidente Clinton in persona».

Ieri, nel corso di una breve conversazione telefonica definita «cortese», Clinton ha il primo ministro Yitzhak Rabin che la cooperazione i due Paesi resterà stretta come in passato.

L'operazione di rientro dei integralisti espulsi «per un errore di identificazione» è durata l'intera giornata. Partiti dalla loro base di Cipro, i tre elicotteri dell'aeronautica britannica sono atterrati nella tarda mattinata nell'accampamento di Marj Ez-Zuhur (nel Libano meridionale) e hanno distribuito agli espulsi scatole di medicinali e un migliaio di lettere dei loro familiari, che in precedenza e sono state militare israeliana.

Nel pomeriggio, dopo completato rifornimento di combustibile in Israele, gli elisono nuovamente tornati nell'accampamento. Il primo è poi atterrato a Biranit (al confine tra Libano e Israele) dove quattro malati gravi sono stati prelevati da alcune ambulanza e trasportati all'ospedale di Marj Ayun, nella «Fascia di sicurezza». Gli altri due sono giunti in serata a Haifa con 13 palestinesi: dopo un breve esame medico, 11 sono stati trasportati nei campi di detenzione di Megiddo e di Ketziot, in cui si trovavano il 15 dicembre scorso alla vigilia dell'espulsione, e gli altri due hanno fatto ritorno loro abitazioni.

Al termine della complessa operazione, Reto Meister, il responsabile della Croce internazionale in Israele, è detto parzialmente soddisfatto: «Non posso certo dimenticare - ha detto - che in Libano restano ancora 396 espulse in spregio alla Convenzione di Ginevra». Meister non è stato in grado di spiegare perché altri due palestinesi - commerciante di Ramallah e un taxista di Gaza che pure erano stati autorizzati a tornare - abbiano preferito a *Marj Ez-Zuhur*.

Nelle stesse ore in cui gli elicotteri dell'aviazione britannica (che ostentavano una grande croce rossa) portavano a termine la loro missione umanitaria, un soldato liano ha perso la vita e altri due sono rimasti feriti nell'esplosione di una bomba collocata su una strada Libano del Sud.

Un'ora dopo l'attentato, avvenuto nei pressi di alcuni villaggi sciiti controllati dalla formazione filo-iraniana Hezbollah, gli elicotteri dello stato ebraico hanno attaccato i piccoli centri abitati del monte Reiban. Successivamente i villaggi sono stati bersagliati dall'artiglieria delle postazioni israeliane nella zona di sicurezza. L'attentato è rivendicato «Movimento dei Credenti» organizzazione collegata gruppo sciita Amal.

Aldo

Minacce irachene

Baghdad: Clinton sta scherzando con il fuoco

BAGHDAD. «Babel», giornale iracheno pubblicato dal figlio del presidente Saddam, Uday Hussein, ha pubblicato ieri una lettera aperta a Clinton ammonendolo a «non scherzare col fuoco», dopo espresso rammarico per la mancanza di risposta al cessate-il-fuoco unilaterale proclamato dall'Iraq. Per il giornale, mancando iniziative di pace «la polveriera corre sempre il rischio di esplodere».

Intanto, squadre di ispettori dell'Onu ha ripreso il lavoro per lo smantellamento più grosso centro iracheno di produzione di gas tossici. Il centro di Muthannah, 120 km a Nord di Baghdad, fu bombardato ripetutamente dall'aviazione alleata durante la guerra del Golfo, due anni fa. E' attesa anche una missione Onu di esperti atomici. [Ansa]

Ma il leader siriano riceve un ospite straniero

Voce dalle Cancellerie «Assad morente: infarto»

DAMASCO. Hafez Assad ha ricevuto ieri il ministro degli Esteri spagnolo Javier Solana, giunto a Damasco nel quadro di un tour nei Paesi mediorientali: la notizia sembra smentire le voci allarmistiche riportate da *Libération* sullo stato di salute del presidente siriano. Rifacendosi a «fonti diplomatiche occidentali e arabe», il giornale parigino scriveva che «dopo un attacco cardiaco subito quattro giorni fa, il presidente è in stato critico». Ricordando che Assad era già stato colpito da infarto nell'84, *Libération* nota che le condizioni del capo Stato arabo sono talmente gravi che giovedì la direzione del Baath, il partito al potere, si è riunito «per studiare tutte le evenienze e per cercare di evitare, innanzitutto, una guerra di in seno alla comunità alawita», la minoranza etnica cui Assad appartiene e che detiene tutte le leve del potere nel Paese. Il giornale ricorda altresì che da un decennio vengono messe in circolazione periodicamente delle sullo stato di salute di Assad.

Nel riferire visita di Solana, l'agenzia spagnola Efe informava ieri che all'arrivo il ministro degli Esteri spagnolo è stato accolto all'aeroporto dal collega Faruk Al Shara e che, dopo colloquio è stato dal presidente siriano. Non è stata però in grado di dare ulteriori sulle condizioni di salute di Assad.

L'ambasciata siriana a Roma categoricamente smentito che Assad sia in gravi condizioni in seguito a un attacco di cuore: il presidente «gode di ottima salute e esercita pieno le sue funzioni». [Agi]

Due giornali: si lavora febbrilmente ai missili

«Iran, pronte le atomiche per distruggere Tel Aviv»

BERLINO. Nuove tensioni si accumulano sul Golfo Persico. Mentre la vicenda irachena non accenna a concludersi neppure l'avvento di Clinton alla Casa Bianca, adesso anche l'Iran contribuisce, almeno indirettamente, a allarmi. Nei mesi scorsi si erano già diffuse voci preoccupanti sull'acquisto di armi nucleari sovietiche» da parte di Teheran. Queste vengono ora riprese e ampliate da due fonti giornalistiche.

L'Iran, secondo quanto scrive il nuovo settimanale tedesco «Focus», dispone di armi nucleari pronte all'uso. Citando fonti dei servizi segreti Usa il settimanale, in un'anticipazione diffusa ieri, precisa che Teheran si è procurata due testate nucleari da montare su missili, bomba atomica per aereo e un proiettile d'artiglieria. Le armi proverrebbero dalle Repubbliche islamiche ex sovietiche del Kazakhstan e del Tagikistan, passando per il Turkmenistan. Attualmente, aggiunge il settimanale di Monaco, l'Iran sta lavorando allo sviluppo di vettori appropriati. Le due testate missilistiche avrebbero potenziale di 40 chiloton; sarebbero custodite da un anno in una nei pressi di Teheran e sarebbero state innescate da tecnici russi. Anche il settimanale «Panorama» pubblica nel suo ultimo numero una serie di rivelazioni sui piani nucleari iraniani. Secondo la rivista il regime degli ayatollah si avvia a realizzare nel giro di sei anni la costruzione di un arsenale atomico indirizzato alla distruzione di Israele ed alla supremazia militare dell'Iran in tutto il Medio Oriente. Il nome in codice sarebbe «Progetto Gerusalemme». [Ansa-Adnkronos]

Washington, il movimento per la vita dichiara guerra. Ma il Presidente prega coi ministri

«Un'America nel segno della morte»

Il Vaticano lancia l'anatema a Clinton l'abortista

CITTA' DEL VATICANO. Clinton prega con i ministri, nella prima riunione di governo, ma la devozione non gli basta a evitare un pesante attacco dal Vaticano in tema di aborto, e le manifestazioni «pro life» nelle strade. E' una prima bordata, preannuncio di ben altre raffiche, un segnale preciso: la «luna di miele» fra la Santa [illegible] e la nuova gestione della Casa [illegible] non ci sarà. Ieri il [illegible] Presidente ha voluto dare un'impronta di novità alla prima riunione dell'esecutivo, coinvolgendo i ministri in [illegible] preghiera collettiva, e annunciando che prima di mettersi seriamente all'opera dovranno prendere parte a un ritiro. E' questo un termine del tutto nuovo [illegible] la politica americana, anche se non è completa[illegible] chiaro [illegible] la radice va cercata nel mondo dello sport, e in quello religioso. Clinton non l'ha chiarito, ma ha spiegato che vuole offrire ai suoi collaboratori la possibilità di esaminare a fondo i problemi più urgenti e le misure da adottare nell'immediato. Intanto, ieri, la preghiera: «Padre Nostro che sei nei cieli - ha intonato - ti ringraziamo per la grande opportunità che ci hai offerto di servire il nostro Paese. Ti preghiamo di rimanere con noi, di guidarci e di aiutarci a procedere con saggezza».

La risposta è venuta dalle colonne dell'«Osservatore Romano». Un fondino di trentasette righe, tanto duro quanto breve. «Credendo di mantenere fede alle promesse elettorali - esordisce il commento, intitolato «Usa: un "rinnovamento" sui sentieri della morte» - il presidente statunitense Bill Clinton, informa l'Ansa, ha già cambiato le norme emanate dai predecessori, Ronald Reagan e George Bush, a favore del diritto alla vita del nascituro». E vengono elencati, con un intento evidentemente ironico, «gli atti liberatori». Il primo è «il ripristino della pratica dell'aborto nei consultori familiari finanziati dallo Stato come uno dei metodi per il controllo delle nascite». Poi viene la facoltà, concessa alle soldatesse, «di interrompere la gravidanza indesiderata», ricoverandosi «in un ospedale militare a spese del Pentagono». Terzo punto, ma certamente non [illegible] grave, agli occhi dell'editorialista, «la commercializzazione della famigerata quanto discussa pillola francese Ru 486, che provoca l'aborto nelle prime fasi della gravidanza», la pillola del giorno dopo.

Questi i capi di [illegible]. Il giudizio è severo: «Quanti [illegible] che i primi atti di Clinton fossero per un "rinnovamento" che coinvolgesse prima di tutto la tutela dei diritti umani - scrive l'Osservatore - hanno avuto una forte delusione. Con i recenti provvedimenti l'annunciato "rinnovamento" avviene [illegible] sentieri della morte. Sui sentieri della violenza contro esseri innocenti». La conclusione, [illegible] possibile, è ancora più dura: «Non è [illegible] progresso per gli Stati Uniti, non lo è neppure per l'umanità che, [illegible] una volta, è costretta a subire l'umiliante sconfitta della vita. La "primavera" non è sinonimo di morte». La decisione di Clinton ha [illegible] dimostrazioni davanti alle cliniche e al Campidoglio, dove si sono radunati circa 75 mila dimostranti, invocando «un miracolo nella nuova Amministrazione». La polizia [illegible] scontri fra i «pro life» e un gruppetto di «pro choice». La decisione di Clinton è [illegible] accolta da un [illegible] di elogi negli ambienti medici; le dimostrazioni sono state giudicate «atti disperati» dall'Organizzazione nazionale delle don[illegible]. «Hanno perso la [illegible] Bianca, hanno perso il Congresso e [illegible] hanno mai avuto il sostegno della gente», ha commentato Ginny Montes, segretaria nazionale dell'organizzazione. «Ho [illegible] l'impressione che su questo fronte il Presidente abbia portato la Casa Bianca fuori dell'era dei dinosauri», ha detto Pamela Maraldo, di «Planned Parenthood». «Porteremo la battaglia nelle strade», ha risposto il rev. Patrick Mahoney, portavoce di «Operazione Salvataggio».

Marco Tosatti

La prima riunione di governo dell'Amministrazione Clinton (FOTO ANSA-EPA-AFP)

Fulmini anche dai militari

I capi di Stato Maggiore decisi a bloccare i gay nell'esercito

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I più alti gradi delle forze armate americane sono apertamente in rivolta contro Bill Clinton per la sua dichiarata intenzione [illegible] abolire il bando che impedisce agli omosessuali [illegible] prestare servizio militare. Il più irriducibile oppositore del provvedimento è proprio il capo di tutti gli Stati Maggiori, il generale Colin Powell, che, peraltro, guida [illegible] fronte spaventosamente compatto. Giovedì scorso, la prima riunione tra il nuovo ministro per la Difesa, Les Aspin, e i capi militari del Pentagono, si è tradotta in due [illegible] di discussione tesissima su questo [illegible] punto all'ordine del giorno. «Solo negli ultimi cinque minuti - ha confidato al «New York Times» un generale pre[illegible] - abbiamo scambiato quattro chiacchiere [illegible] Iraq, Somalia e [illegible]».

Clinton aveva assunto prima un impegno, poi aveva vacillato e, infine, ha [illegible] un annuncio, appena arrivato alla Casa Bianca. Poiché i segni della rivolta si [illegible] rivelati subito, il [illegible] presidente si [illegible] risolto per un provvedimento in due tempi. Prima - e cioè nei prossimi giorni - chiedere semplicemente a Aspin di non applicare il bando. Poi, [illegible] qualche mese, assorbite le opposizioni, firmare un ordine esecutivo per abolirlo. Ma neppure così funziona, e lunedì Clinton dovrà [illegible] tutti gli [illegible] gradi del Pentagono, che la inviteranno a «desistere - come ha detto uno di loro - da una decisione sbagliata».

Powell, già in un incontro [illegible] Clinton svoltosi domenica scorsa, aveva espresso [illegible] mente l'opinione che l'abolizione [illegible] bando «metterebbe a repentaglio l'ordine e la disciplina». Ad Aspin, i capi di Stato Maggiore hanno spiegato che le conseguenze dell'abolizione del bando potrebbero essere, a loro giudizio, molte e tutte gravi. I componenti più religiosi delle forze armate, che negli Stati Uniti sono composte esclusivamente di volontari, si dimetterebbero in [illegible]. Il reclutamento, che già va male, subirebbe dei colpi gravi. Ci sarebbe, molto probabilmente, un aumento della percentuale [illegible] vittime dell'Aids anche tra gli [illegible] e il morale [illegible] truppe scenderebbe a livelli pericolosamente bassi.

Powell, particolarmente sostenuto dal [illegible] vice, ammiraglio David Jeremiah, dal capo di Stato Maggiore dell'esercito Gordon Sullivan e dal Marine Carl Mundy, [illegible] con l'appoggio anche di Frank Kelso (Marina) e Merril McPeak (Air Force), è sceso in dettagli, durante la riunione svoltasi nella stanza insonorizzata al secondo piano [illegible] Pentagono. Ha detto che i membri dell'esercito eterosessuali si sentirebbero in grande disagio nello stare in [illegible] per le docce collettive con i «gay», o anche, durante i balli ai vari club, trovarsi accanto a una coppia di militari «gay», che si scambiano effusioni. Per [illegible] parlare dell'imbarazzo, a peggio, nelle camerate con le cuccette a [illegible] piani sulle navi, durante lunghissime crociere.

La faccenda è seria, anche perché Clinton è tra l'incudine e il martello. Gli omosessuali [illegible] aspettano molto [illegible] lui. Durante [illegible] ricevimento alla Casa Bianca dell'altro giorno, stringendogli la mano, molti [illegible] hanno salutato [illegible] [illegible] liberatore. [illegible] mo, con un altro giovane accanto, gli ha detto, fiero: «Mi permetta di presentarle mia moglie». Persino a [illegible] come Clinton [illegible] sono spalancati gli occhi. [p. p.]

IL CASO

Cacciati dall'Eden del Presidente

Rischiano l'espulsione 2 domestici di Zoe Baird

IL PRIMO SCANDALO

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando si dice il destino. Victor e Lillian Cordero, peruviani, potrebbero [illegible] adesso i più felici e realizzati tra i circa 5 milioni di immigrati clandestini [illegible] inquattati negli Stati Uniti, potendo presentare [illegible] referenze quella di essere stati a servizio nientemeno che da [illegible] ministro. Ma dopo che Zoe [illegible] [illegible] dovuto ritirare la [illegible] candidatura ad Attorney General proprio a [illegible] dell'assunzione di due «illegal aliens», vale a dire i Cordero, l'Immigration and naturalization service si è messo sulle piste [illegible] Victor e Lillian per interrogarli e deportarli. Così i Cordero hanno do[illegible] darsi alla macchia e scomparire da Stanford, Connecticut.

La Baird e il marito Paul Gewirtz, che insegna a Yale, ave[illegible] assunto i Cordero [illegible] coppia nel '90, lei con mansioni di donna di servizio e baby-sitter a tempo pieno per il figlioletto di pochi [illegible], lui di autista e uomo di fatica. Ma il matrimonio dei Cordero, allora meno che venticinquenni e sposatisi nell'89, cominciò a battere in testa. Decisero di separarsi e Zoe Baird, per quanto molto soddisfatta [illegible] entrambi, dovette rinunciare a [illegible] dei due. Tenne la donna.

Victor trovò facilmente posto come uomo tuttofare in un al[illegible] [illegible] di Stanford, presso Samford Redmond, inventore e [illegible] d'affari scapolo. «Bravo tipo, gran lavoratore», dice Redmond, [illegible] ricorda perfettamente quando, [illegible] uscite sui giornali la notizia che la Baird [illegible] stata scelta da Clinton come ministro per la Giustizia, Victor commentò [illegible] orgoglio: «Io ho lavorato proprio per lei». Come immigrato illegale, Victor si sentiva in una botte di ferro. L'Immigration service [illegible] ricerca attivamente i clandestini e rispedisce indietro solo quei 30 mila l'anno in cui la legge si imbatte casualmente. Ma, referenze a parte, Cordero [illegible] anche riuscito [illegible] ottenere, non [illegible] come, una patente nello Stato di New York e una [illegible] della Social security. Se fermato, poteva esibire dei documenti. E in più, responsabile per i problemi dell'Immigrazione degli Usa [illegible] per diventare la [illegible] vecchia padrona. Un angelo custode.

Ma giovedì la situazione si è rovesciata. Incalzata dai senatori per aver violato la legge assumendo dei clandestini, Zoe [illegible] ha dovuto gettare la spugna. L'Immigration service ha convocato per la settimana prossima nei suoi uffici di Hartford i due Cordero. [illegible] dubbio sulla sostanza del colloquio. Redmond, tornando a casa giovedì da New York, ha trovato [illegible] biglietto d'addio, [illegible] tante scuse, di Victor. Lillian, che [illegible] opportunamente abbandonato un paio [illegible] mesi fa il posto dalla Baird, perché la signora [illegible] in odore [illegible] [illegible] scomparsa anche lei. «Si sono trovati nel posto sbagliato al [illegible] sbagliato», ha commentato mesta [illegible] Pope, avvocatessa di Victor.

E la Baird? Aveva pagato 3 milioni e mezzo [illegible] multa e 18 milioni [illegible] contributi per met[illegible] in regola con la legge e poter diventare ministro. Non è ministro ed è anche rimasta senza baby-sitter.

Paolo Passarini

IN UN BALZO VERSO

Al più presto [illegible] vertice con Eltsin

MOSCA. Il presidente russo Boris Eltsin e quello americano Bill Clinton hanno deciso ieri, in una conversazione telefonica, di incaricare i capi delle [illegible] rispettive diplomazie [illegible] preparare a tempi ravvicinati [illegible] vertice [illegible] un [illegible] terzo. Lo ha riferito ieri sera l'agenzia Itar-Tass. Il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev ed il segretario di Stato americano Warren Christopher si incontreranno dunque al più presto per preparare il primo vertice dell'era Clinton. L'ultimo vertice russo-americano [illegible] era tenuto all'inizio [illegible] questo mese, a Mosca, dove il 3 gennaio Eltsin e l'allora presidente statunitense George Bush avevano firmato lo Start 2, il [illegible] con cui Russia ed Usa si impegnano a ridurre [illegible] due terzi, entro il 2003, i loro attuali arsenali nucleari.

Nel colloquio di ieri - che, precisa l'agenzia, [illegible] avvenuto su iniziativa del capo della Casa Bian[illegible] - Clinton ha assicurato il suo appoggio alle riforme democratiche in [illegible] Russia. Nella conversazione, oltre che i rapporti bilaterali [illegible] i due Paesi, sono stati anche discussi i problemi internazionali, [illegible] prima di tutto il modo di regolare le situazioni di crisi». Tanto Eltsin che Clinton, nei giorni scorsi, [illegible] espresso l'auspicio che non vi fosse alcuna «pausa» nel promettente dialogo ormai avviato tra i due Paesi. [Ansa]

Un deputato

«Test antidroga ai funzionari»

WASHINGTON. [illegible] parlamentare repubblicano Joe Barton ha chiesto ieri a Clinton [illegible] sottoporre immediatamente tutti gli alti funzionari [illegible] della Casa Bianca all'analisi [illegible] urine, per accertare che non siano consumatori di droga. «Se non hanno niente da nascondere, non avrà importanza, e se ce l'hanno, [illegible] dovrebbero avere quegli incarichi», ha spiegato Barton.

La portavoce presidenziale Dee Dee Myers ha spiegato ieri [illegible] giornalisti che, «per ragioni amministrative», la Casa Bianca ha rinviato al 25 febbraio i prelievi di analisi di urina ai suoi alti funzionari.

Tuttavia Barton, rappresentante [illegible] Texas al Congresso degli Stati Uniti, sostiene che le analisi devono essere fatte immediatamente, poiché in un mese l'organismo fa in tempo a smaltire qualsiasi traccia di droga. L'analisi delle urine per i funzionari della Casa Bianca era stata imposta per la prima volta [illegible] presidente Reagan, che voleva assicurare il popolo americano che ne[illegible] funzionario della Casa Bianca [illegible] consumatore di droga. [Agi-Efe]

OHIO

La classe aveva puntato 200 dollari, la killer aveva [illegible] coltello nello zaino

Scommetti che ammazzo la prof?

Complotto di dodicenni sventato all'ultimo

WASHINGTON
DAL NOSTR[illegible]NTE

Non c'è dubbio che l'avrebbero ammazzata. Sicuramente si avrebbero provato. E, in fondo, per scommessa. Due ragazzine di 13 e 12 anni [illegible] [illegible] scuola di Lorain, [illegible] cittadina operaia dell'Ohio, [illegible] state sfidate dai compagni di classe ad avere il coraggio di uccidere la professoressa di inglese. In ballo c'erano scommesse per 200 dollari, ma, soprattutto, l'onore. L'avevano detto e, adesso, dovevano farlo. Sennò sarebbero diventate lo zimbello di tutta la classe. Il complotto [illegible] [illegible] sventato solo [illegible] minuti prima della sua esecuzione.

[illegible] piano [illegible] stato concepito martedì scorso, dopo che la più grande delle ragazzine, quella tredicenne, era stata richiamata in class[illegible] perché [illegible] stata attenta: «Mi urla sempre contro, questa volta l'ammazzo». L'amica dodicenne si è subito offerta [illegible] complice, perché - ha raccontato poi alla polizia - «quella là mi manda sempre nell'ufficio del preside». Già mercoledì le scommesse [illegible] arrivate complessivamente a 200 dollari. Giovedì [illegible] il giorno fissato per l'esecuzione del piano.

Avrebbe dovuto scattare appena suonata la campanella che [illegible] la fine dell'ora di inglese. Mentre la 46enne professoressa raccoglieva le sue carte, la dodicenne si sarebbe [illegible] di tenaria ferma da dietro, così [illegible] tredicenne avrebbe potuto accoltellarla per bene.

L'esecuzione del piano è stata mandata a gambe all'aria da un puro caso. L'assistente del preside, Jacqueline Greenhill, stava attraversando il corridoio della scuola quando ha visto in [illegible] angolo un alunno che singhiozzava sommessamente. [illegible] è avvicinata e ha cominciato ha chiedergli che cosa avesse. Dopo [illegible] po' di dolci insistenze, [illegible] saltata fuori la verità. «Un insegnante sta per [illegible] colpito», ha confessato. E ha rivelato i particolari del piano. Non c'era molto tempo [illegible] perdere.

Jacqueline si è precipitata nella classe [illegible] inglese, dove è arrivata solo dieci minuti prima che [illegible] la fatidica campanella. Senza dare spiegazioni ha intimato alla ragazzina di 13 anni di seguirla in ufficio. Nel suo [illegible] dei libri ha trovato un coltello lungo 30 centimetri. La piccola faceva sul serio. Così è stata chiamata la polizia e la storia è stata pienamente confermata dalle deposizione delle due ragazzine, che, adesso, sono in un istituto di rieducazione per minori. Loro. E gli scommettitori? [p. p.]

GERMANIA

Un altro in fin di vita

Bomba molotov contro una baracca uccide due barboni

BONN. In [illegible] attentato incendiario eseguito ieri contro [illegible] rifugio per senzatetto tedeschi, [illegible] pressi di Arnstadt, [illegible] Turingia (ex Rdt), due persone sono morte e una [illegible] è rimasta gra[illegible] ferita. Secondo [illegible] prime indagini, [illegible] sconosciuto ha lanciato una bottiglia incendiaria contro una baracca di legno utilizzata da dieci persone senza fissa dimora per dormire al [illegible] perto. L'attentatore è poi fuggito a bordo [illegible] un'automobile. Sei delle 17 persone [illegible] l'anno scorso in Germania da estremi[illegible] [illegible] destra erano senzatetto. E' di ieri la notizia che [illegible] neonazisti presto sarà impedito di entrare in tutti gli stadi di calcio della Germania: lo ha annuncia[illegible] [illegible] ministro alla Cancelleria, Friedrich Bohl, aggiungendo che il divieto fa parte [illegible] un massiccio pacchetto di provvedimenti che Bonn intende varare il [illegible] prossimo per contrastare la violenza di destra [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Già 4 cartellini rossi nella stagione, l'arbitro: non sapevo chi fosse

E' un Major il terrore degli stadi

Il figlio del premier espulso per gioco violento

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Major Minor espulso dopo uno scontro», titolano vistosamente, con un gioco di parole, i «tabloid» popolari, mettendo questa volta sotto accusa non l'illustre genitore primo ministro ma l'irruento figlio diciottenne, James. Perché il giovanotto, [illegible] giocatore [illegible] calcio, è ormai abbonato ai falli e alle espulsioni: dall'inizio della stagione è già stato mandato fuori dall'arbitro in ben quattro occasioni e ieri ha collezionato anche [illegible] squalifica per un mese.

I giornali si divertono a rica[illegible] sulle sventure calcistiche di Major-Minor, soprannominato ormai [illegible]sticamente «l'uomo dei 60 minuti» perché non riesce quasi mai a finire regolarmente una partita. Tradito dal temperamento, [illegible] costretto a ritornare anzitempo [illegible] [illegible] bassa negli spogliatoi per espiare i [illegible] falli.

Solo nell'ultima settimana [illegible] bollente James ha subito due espulsioni. [illegible] prima durante l'incontro Ewneabury-Saint Neots Boys per il campionato giovanile, la seconda nella partita disputata dalla [illegible] scuola, la Kimbolton, nella finale della Coppa del Cambridgeshire. [illegible] sempre per gioco violento contro gli avversari, agambettati o presi a pugni, e per imprecazioni contro l'arbitro. L'anno scorso, il direttore dell'istituto l'aveva dovuto sospendere dall'attività sportiva dopo che [illegible] stato espulso dal campo di calcio in settembre e in novembre. Ma evidente[illegible] il giovane figlio [illegible] primo ministro non ha capito la lezione.

«E' grande e grosso e irruento - lo scusa un compagno di squadra - [illegible] [illegible] il cattivo». Evidentemente gli arbitri non la pensano così, a meno che si presti fede alla teoria del «complotto»: prendersela con il figlio visto che non si può punire il padre, ritenuto responsabile della più grave e lunga crisi [illegible] del dopoguerra.

«Macché persecuzione. L'ho sbattuto fuori per gioco violento - ha spiegato l'arbitro, David Baverstock - non sapevo [illegible] chi fosse, solo negli spogliatoi [illegible] l'hanno detto. [illegible] potrebbe essere anche il figlio del re: per [illegible] fallo così c'è solo l'espulsione».

James [illegible] ha succhiato il tifo per il calcio [illegible] padre. Il premier, giocatore [illegible] cricket in gioventù, fin quando un grave infortunio lo costrinse ad abbandonare lo sport, è un ardente tifoso [illegible] Chelsea. Fa da spettatore anche alle partite del figlio: [illegible] quando c'è lui, il ragazzo sa dominarsi. [p. pat.]

Bambino somalo adottato da italiani insultato dai compagni nel Padovano

«Sei nero», picchiato a scuola

Costretto a trasferirsi in un altro istituto
E ora i genitori vogliono lasciare il paese

La scuola del piccolo Mattia e i suoi genitori adottivi

La giunta comunale convocata per discutere immediatamente l'episodio di razzismo

PADOVA — DAL NOSTRO INVIATO

I ragazzini giocano su un campo spelacchiato, poco distante dalla chiesa. In mezzo a loro non c'è Mattia, a tirare quattro calci al pallone: è come se lui se ne stesse nascosto. Mattia, 11 anni, ha origini somale, è stato adottato da una coppia che vive in questo pezzo di campagna veneta che si chiama Palugana di Ospedaletto Euganeo. A scuola qualcuno lo ha picchiato, insultato. Lo ha raccontato dopo aver sopportato a lungo, le mani addosso e quelle parole: «Vattene via, tu non sei come noi». Piangeva, mentre diceva: «Mamma, non ne posso più, ho tutti contro». Poi i genitori adottivi lo hanno allontanato dalla elementare del paese e lo hanno iscritto all'istituto privato dei frati francescani a Monselice, lontano una trentina di chilometri.

Carlo Marigo, 44 anni, e la moglie, Maria Rosetta Vigato, 41 anni, sono soli: non hanno figli. Lui fa l'operaio alla centrale del latte di Badia Polesine, lei lavorava come infermiera, adesso è in pensione. Il necessario per tirare su un bambino ce l'hanno. Mattia nacque nella clinica ostetrica di Padova: la madre, una somala, non volle tenerlo, disse che non poteva, che non sapeva come allevarlo. Sei giorni dopo la nascita, Mattia se lo presero i coniugi Marigo. Lo portarono in quella loro casa che guarda la campagna, a Palugana di Ospedaletto. Un paese preso in mezzo tra l'agricoltura e l'industria: tanti contadini, gli altri a lavorare nelle fabbriche a ridosso della città. Una piccola parte sonnolenta del profondo Nord.

Mattia è cresciuto bene, fino a quando s'è trattato di mandarlo in classe, di fargli imparare qualcosa e di farlo correre con i compagni. Allora era «diverso». Adesso frequenta la quinta elementare.

Fino a qualche giorno fa è andato in un'aula piccola della frazione: cinque scolari in tutto, seguiti da tre insegnanti. Doveva imparare come stare in una famiglia. Invece qualcuno dei compagni, là dentro e poi fuori, lungo la strada, lo ha costretto a credere che lui è «diverso». Racconta suo padre: «Spesso torna a casa con ematomi, segni di morsi, abiti rovinati. Le maestre dicono che Mattia è particolarmente vivace».

Carlo Marigo e la moglie sono persino sul punto di lasciare questo paese immerso nella nebbia. «Forse ce ne andremo a stare da qualche altra parte». Maria Rosetta Vigato è spaventata. «Mattia non voleva più andare in quella scuola. Sabato scorso è tornato a casa in lacrime; con i vestiti sporchi e strappati. Mamma, mi ha detto, mi mettono le mani in faccia: che cosa devo fare?».

Sabato l'insegnante si era assentata per qualche minuto. E in sua assenza il capoclasse segnava, come ancora si fa in queste parti, sulla lavagna i «buoni» e i «cattivi»: il nome di Mattia lo ha segnato tre volte dalla parte dei cattivi. Lui s'è alzato, ha posato una mano sulla lavagna per cancellare. Ma non ha fatto in tempo: «Loro mi hanno picchiato».

La direttrice del secondo circolo didattico, Wanda Dalla Ferro, si lamenta per il trasferimento di Mattia ad un'altra scuola: «E' stato deciso prima ancora che la madre parlasse con me». E comunque sostiene che quel che è toccato a questo scolaro «fa parte della normale conflittualità tra bambini».

Ma la Giunta comunale di Ospedaletto Euganeo parla, in una nota, di «un episodio di razzismo». «E' grave che il disagio del bambino e della classe non sia uscito dalle pareti scolastiche per trovare una adeguata soluzione». E domani è convocata una riunione straordinaria della Giunta, mentre la lista civica locale propone una seduta del consiglio comunale aperta al pubblico, per esprimere solidarietà alla famiglia di Mattia e promuovere in tutte le scuole iniziative di sensibilizzazione contro il razzismo.

Sul campetto di calcio, mentre incombe la sera, i ragazzini si ostinano a rincorrere il pallone, vociando. Qualcuno si ferma e viene a parlare di Mattia. Cristian dice: «Lui è stato in classe con me, l'anno scorso. E ho visto e sentito che qualcuno dei compagni lo trattava male. Gli dicevano: Vai via, marocchino. Lui è somalo, ma per quelli là è lo stesso, somali e marocchini non li vogliono. Sono stati i grandi, a insegnarglielo. Mattia stava zitto, ma si vedeva che stava male». Anche Nicola è stato in classe con Mattia. «Io sono amico di quelli che lo picchiano, sono sempre stato suo amico. Ma ci sono quelli che gli danno i pugni sulle spalle». Simone smette di giocare. «L'ho visto anch'io. E pensare che lui, durante la ricreazione, offriva la merenda ai compagni».

Giuliano Marchesini

«Moriranno i giovani dai 12 ai 22 anni»

Strage degli innocenti fa tremare Isernia

Ma era una leggenda metropolitana
Appello anti-panico del vescovo in tv

ISERNIA. I più preoccupati erano i ragazzini dell'oratorio, vittime chiacchierate di una «strage degli innocenti» destinata a insanguinare questa vigilia degli Anni Duemila. Avrebbero dovuto morire i nati fra il 1970 e il 1980 quelli cioè nella fascia di età compresa fra i 12 e i 22 anni. Tutti? Certamente quelli di Isernia, la seconda città capoluogo di provincia del Molise. Ma forse anche quelli d'Italia, d'Europa, del mondo. Un paio di milioni di cadaveri: una sventura biblica per cancellare un'intera generazione.

Non si sa come abbia potuto trovare credito. Ma, certo, in tre giorni, una sciocchezza che odora di Medioevo ha obbligato il Vescovo di Isernia, monsignor Andrea Gemma, a presentarsi negli studi della televisione locale per assicurare la gente: «Andate a dormire tranquilli, impegnatevi nei vostri lavori, frequentate la scuola senza paura. La vita continua».

Una volta avrebbero detto che era la credulità popolare. Una voce che passa di bocca in bocca, ingigantisce, cresce, si accredita, cammin facendo, trovando nuovi particolari che l'arricchiscono. «Il fanatismo...» - si sarebbe detto. Adesso - sociologia più raffinata - si preferisce chiamarla leggenda urbana. Una di quelle storie senza capo né coda che, però, vengono prese per buone e, in qualche modo, complicano l'esistenza di quelli che la bevono.

In questo caso il cocktail mescola alcune suggestioni cresciute intorno al «mistero di Fatima», a qualche cabala sballata e alla profezia del «mille e non più mille».

Autorevoli i protagonisti. La Madonna sarebbe apparsa in sogno al Papa al quale avrebbe confidato il rischio di un'imminente sciagura: i giovani nati fra il 1970 e il 1980 erano in pericolo di morte. La «leggenda» non spiega il perché di questo mini-giudizio universale mirato nella fascia di età degli adolescenti.

Lui, Giovanni Paolo II, avrebbe potuto salvare queste vittime predestinate rinunciando al Soglio Pontificio. Scelta impegnativa, certo, e tuttavia obbligata: la salvezza della gioventù vale un sacrificio personale.

E, infatti, a Isernia, aspettavano un momento all'altro l'annuncio delle dimissioni di Santo Padre. Anzi, qualcuno cominciava già a indispettirsi per il fatto che dal Vaticano si tardasse ancora a ufficializzare una decisione così importante quanto urgente. In fondo ne andava della propria vita.

Gente di campagna, a Isernia, che ha poco ha conosciuto l'industria. Famiglie per bene, abituate al lavoro, con il senso della solidarietà fra parenti, inclini al culto del soprannaturale.

Raccontano di scene di panico, di giovani assaliti dalla febbre e costretti a letto, di gente che ha chiesto aiuto al Pronto Soccorso e - chissà perché? - ai Vigili Urbani. Ma, trattandosi di un argomento che aveva a che fare con la religione, sono stati i sacerdoti a pagare il prezzo maggiore di questa isteria collettiva.

Alla fine il Vescovo si è affidato ai mass-media. Ha chiesto a «Telelsernia» un quarto d'ora di trasmissione nel momento di maggiore ascolto quando quasi tutti sono a tavola, si è seduto davanti alla telecamera, ha aggiustato il microfono e ha cominciato la predica più impegnativa di questi ultimi tempi. «Ma, secondo voi, il Papa non ha niente di meglio da far che andare in giro a raccontare i suoi sogni? E se non l'ha raccontata il Papa, questa storia come avrebbe potuto diffondersi? Nei vostri cuori, pensate davvero che la Madonna baratti le nostre vite con una dimissione?». Come se si trattasse di lasciare un seggio in Parlamento per una faida interna al partito e come se la poltrona di sindaco fosse vacante per un litigio di vertici politici.

«I giovani - evidenzia monsignor Andrea Gemma - che solitamente sono accorti, prudenti, razionali sono stati quelli più creduloni. Strano...». Per tre giorni i campi di calcio sono rimasti deserti. «Quello che è più difficile da capire - riflette il Vescovo - è come abbia potuto nascere un'operazione così scopertamente maschina. Un paranoico? Un mitomane? Un esaltato? Stiamo cercando di capirlo». Ma il peggio è scongiurato: la gara di calcio della domenica non è più in pericolo.

Lorenzo Del Boca

Blitz a Milano

Una «cupola» dirige i naziskin

Trecento giovani dalle teste rasate con alla testa un gruppo dirigente di otto persone, fra cui figurano tre capi-ideologi. Individui questi fra i 47 ed i 63 anni, che da decenni militano nell'estrema destra extraparlamentare: così è stato inquadrato il movimento milanese degli skinhead dalla Digos, in un rapporto di indagini, che hanno portato anche a individuare il luogo di raduno del movimento, un seminterrato in via Carabelli 1. Qui, nel corso di una perquisizione, sono stati sequestrati striscioni e bandiere con simboli nazisti, fotografie di Mussolini e Hitler, mazze da baseball, manici di piccone e una vasta documentazione. Coltelli, una sciabola, un arco con frecce ed ulteriore materiale sono stati poi sequestrati nel corso di altre 24 perquisizioni. I nomi di questi 24 figurano in un rapporto che la Digos milanese ha trasmesso, insieme al materiale sequestrato, al sostituto procuratore della repubblica Ferdinando Pomarici, per i provvedimenti giudiziari del caso. [Ansa]

Lite tra parenti davanti allo studio dell'avvocato, la vittima è il figlio del legale

Ragazzo ammazzato per errore

Bari, colpito da proiettile durante una sparatoria

BARI. Due bulli litigano in strada, poi impugnano la pistola, parte un colpo: Vincenzo Vendola, 13 anni, è morto così, centrato da una pallottola alla nuca, vittima innocente di uno scontro armato nato per una storia di donne e interessi familiari. E' accaduto venerdì sera nel centro di Gravina in Puglia, a chilometri da Bari. A pochi passi dallo studio dell'avvocato (il papà del ragazzo) che aveva tentato una difficile riconciliazione, i due si sono sfidati in un duello da western. E il colpo ha raggiunto il ragazzo che, poco più in là, vicino alla sede dell'associazione parrocchiale San Domenico, luogo di ritrovo dei giovani del paese, scherzava con gli amici.

Soccorso dal padre, richiamato in strada dalle grida di aiuto, il tredicenne è morto poco dopo nel reparto di rianimazione del Policlinico di Bari, dove è stato ricoverato in condizioni disperate.

I due contendenti, fuggiti, sono stati acciuffati dai carabinieri e dalla polizia e sono ora in stato di fermo: Nicola Lopane, 42 anni, sulle spalle una condanna per omicidio, e Giuseppe Scalese, di 32 anni.

I due già al mattino si erano azzuffati in un bar. E poco dopo Scalese, che rimproverava al rivale (cognato del fratello) eccessive attenzioni verso la moglie, ha deciso di fargliela pagare. Ha chiesto prima consiglio al legale, l'avvocato Rino Vendola, penalista molto noto anche per i suoi incarichi politici (è stato assessore democristiano a Gradina ed è candidato alla poltrona di sindaco), poi ha deciso che non era il caso di tergiversare. Quando anche Lopane s'è recato nello studio dell'avvocato, l'ha aspettato in strada.

In pochi istanti la discussione si è trasformata in duello. Non si sa ancora (non sono stati trovati bossoli e neppure la pistola) chi dei due abbia sparato il colpo mortale. Lo accerterà lo «stub», un più moderno guanto di paraffina a cui entrambi sono stati sottoposti. Molte le testimonianze, ma nessuna fino a questo momento è riuscita a sciogliere i dubbi sulla vicenda. Gli amici che gli erano vicino, hanno visto cadere Vincenzo, e solo allora hanno capito che cosa fosse accaduto. Hanno tentato di soccorrerlo e, chiedendo aiuto, hanno destato l'attenzione del padre.

Vincenzo Vendola, 13 anni

L'avvocato Vendola, una personalità stimata a Gravina, papà di altri due ragazzi, Lorenzo e Alessandro, è corso in strada senza neppure sapere con esattezza cosa fosse accaduto. Poi ha visto il figlio a terra. Era già in gravissime condizioni.

Ieri mattina gli studenti del liceo scientifico Tarantino, dove Vincenzo frequentava la prima classe, hanno disertato le lezioni, e nell'aula della sezione B, hanno lasciato sul suo banco un mazzo di fiori. I funerali si sono svolti nel pomeriggio.

La storia di Vincenzo Vendola ha riportato alla memoria quella di Sandra Stranieri, ragazza anche lei 13 anni che la mattina del 29 dicembre '91, mentre passeggiava in una via del centro di Taranto in compagnia di un'amica, fu vittima di una contesa tra due pregiudicati. Il proiettile che avrebbe dovuto colpire uno dei due, centrò invece lei alla gola. La ragazza entrò in un bar chiedendo aiuto ma, trasportata subito dopo in ospedale, morì dissanguata. Per quel delitto la corte d'assise ha emesso recentemente una condanna a ventidue anni di carcere. [a. t.]

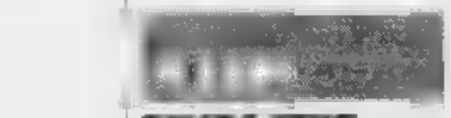
Allarme dalla Lipu

I piccioni «corrieri» della droga

ROMA. Bastano 300 piccioni a portare un carico di quasi un chilo di «brown sugar», per un valore complessivo di quasi due miliardi. L'ipotesi per ora è di fantasia, suggerita dal telefilm «Hunter» in onda l'altra sera su Raidue. Ma neanche tanto. Negli ultimi tempi, la Lipu, Lega italiana per la protezione degli uccelli, riceve sempre più segnalazioni di piccioni viaggiatori smarriti, da ogni parte d'Italia ma soprattutto dal centro.

I piccioni vengono trovati quasi sempre senza anello, una sorta di «targa» che ogni piccione viaggiatore deve avere, regolarmente registrata in ogni prefettura e sotto il controllo dell'Ispettorato telecomunicazioni della difesa.

Dalle regioni del centro, i piccioni vengono «imbarcati» su camion o treno, fino alla Calabria o alla Sicilia o in Tunisia dopo un breve trasbordo. Ogni piccione può portare fino ai dieci per cento del proprio peso e percorrere 800 chilometri il giorno. [Adnkronos]



SENZA PROVE NON SI SALE IN CATTEDRA

Il docente di filologia ha fatto ricorso al Tar citando il Papa: «I nostri atenei includono insegnanti che non professano alcun credo»

Non è sposato in chiesa, cacciato dalla Cattolica

Il professore aveva vinto il concorso, ma il Vaticano lo annulla

VENEZIA — EGREGIO signore, lei ha vinto il concorso per associato alla cattedra di Filologia dantesca presso questa Università Cattolica di Milano». E' il 10 novembre, il docente esulta. «Egregio signore ci dispiace informarla che la Santa Sede non ha espresso il suo gradimento alla nomina». E' l'11 novembre.

Così Severo Bellomo, 44 anni, veneziano, docente all'Università di Trento, ha perso un posto che era ormai suo. Il Vaticano non motiva la decisione: semplicemente la prende. Bellomo tuttavia cerca di darsene una spiegazione. E l'unica che trova è questa: non si è sposato in chiesa. E' battezzato ma ora è diventato - come si dice - agnostico. Il Concordato fra Stato e Chiesa prevede all'articolo 10 che la Santa Sede possa appunto esprimere il suo gradimento «sotto il profilo religioso» per un docente dell'Università Cattolica. La norma è fissata dai Patti Lateranensi firmati da Mussolini, confermata anche in quelli di Craxi.

Sennonché la Cattolica è parificata alle Università statali: questa norma contrasterebbe dunque con 8 articoli della Costituzione. Il docente ha fatto ricorso al Tar. E c'è di più: ha ottenuto una mano dalla stessa Università. Il Consiglio della facoltà di Lettere ha infatti congelato per tre anni quel posto.

E un'altra mano, indirettamente, si può dire gliela dia il Papa in persona. Scrive Giovanni Paolo II nella «Corde Ecclesiae», la Costituzione apostolica delle Università cattoliche: «La comunità universitaria di molte istituzioni cattoliche include colleghi appartenenti ad altre Chiese, nonché colleghi che non professano alcun credo». E ancora: «I docenti che appartengono ad altre Chiese, nonché quelli che non professano alcun credo religioso hanno l'obbligo di riconoscere e rispettare il carattere cattolico dell'Università».

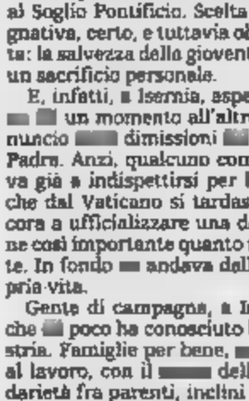
Per questo, Saverio Bellomo avrebbe dovuto presentare referenze - diciamo così - morali: gliele ha scritte di suo pugno il vecchio antico parroco don Francesco De Marchi. Poi, a febbraio, il docente partecipa al concorso. Tre voti su cinque vanno a lui, e il 10 novembre la Cattolica comunica all'Università di Trento il risultato, chiedendo i documenti per il trasferimento. Il giorno dopo, però, il contrordine.

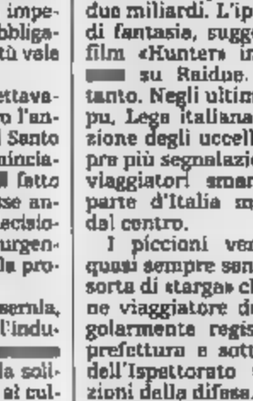
Qualcuno ipotizza che dietro le presunte motivazioni morali si nasconda però un'altra ragione: sgevolare la candidatura di un frate, fratello di un cardinale, che è stato battuto sul filo di lana dal docente veneziano. Si dice che il non gradimento arrivi da molto in alto nella Conferenza episcopale.

Mario Lollo

«E' una decisione lecita»

Miglio: «Hanno fatto bene»
Severino: «Ma peggiora i corsi»





Da sinistra: l'ideologo della Lega Gianfranco Miglio, per molti anni docente della Cattolica, e il filosofo Emanuele Severino, che lasciò l'Ateneo milanese per le sue idee

Gianfranco Miglio, l'ideologo della Lega per anni professore all'Università Cattolica di Milano, ha dubbi: «Non solo è legittima la decisione presa dall'Ateneo, ma è anche auspicabile che tale rigidità sia mantenuta nel futuro. Se un docente non dà le sufficienti garanzie di coerenza ideologica in un'istituzione che ha precise connotazioni non deve essere ammesso. Diversamente sarebbe la fine di quell'istituzione. Discorso che vale anche per i partiti politici. Io ho cominciato a manifestare le mie convinzioni laiche solo dopo avere lasciato la Cattolica per rispetto verso la casa in cui mi trovavo ad operare. Dal punto di vista giuridico, poi, c'è una chiara sentenza della Corte Costituzionale quando si trovò ad affrontare il caso del professor Cordero, un penalista accusato di insegnare, durante le sue lezioni, cattiva teologia. Illuminante è anche la decisione presa da Emanuele Severino: quando non se la sentì più di rispettare le regole della Cattolica lo manifestò e lo si aiutò a trovare una sua più ideale collocazione presso l'Università di Padova. I Rettori di una volta, che erano molto attenti, per evitare passi falsi che avrebbero suscitato polemiche, ci sollecitavano a fare attente verifiche prima di procedere alla chiamata. Comunque, questo non è certo il primo caso: ne ricordo uno simile che coinvolse la facoltà di Medicina quando io facevo parte del senato accademico».

Emanuele Severino è certamente convinto della convenienza di simili «rigide» posizioni: «Da un punto di vista giuridico la decisione è corretta, e lo dico nonostante la mia esperienza personale. Ricordo un caso simile a questo, che coinvolse il professor Luigi Russo: non dava garanzie di insegnamento coerente con la esigenze della Cattolica e venne per questo, nonostante le sue notevoli doti intellettuali e professionali, "respinto". Che poi un simile atteggiamento sia conveniente, personalmente io lo credo». [p. l. v.]

Modena: l'imprenditore italo-argentino, proprietario della Maserati, in coma per un ictus

De Tomaso, l'ultima corsa è la sfida contro la morte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alejandro De Tomaso, l'imprenditore italo-argentino fondatore dell'omonima automobilistica e azionista di maggioranza della Maserati, è stato colpito venerdì sera da ictus cerebrale. Le sue condizioni sono gravi. E' stato colto da malore poco dopo le 20,30 mentre stava rientrando all'Hotel Canal Grande, sua residenza e «quartier generale» delle attività. Si è accasciato, lamentando un forte formicolio agli arti. Trasportato d'urgenza al Policlinico, è stato sottoposto a Tac e immediatamente ricoverato nel reparto rianimazione. Il bollettino medico, diramato ieri alle 12, parla appunto di ictus cerebrale e stato di Il prossimo bollettino è stato preannunciato per questa mattina.

Classe 1928, De Tomaso viene descritto dai amici e collaboratori come persona forte, tenace e piena di energie: «Ce la farà», dicono i più fedelissimi. D'altronde De Tomaso ha scampato appuntamento con la morte cinque anni fa, quando la vigilia di Natale il suo aereo, un bimotore a turbina, precipitò nelle dell'aeroporto di Bologna finendo in un prato. Non si fece un graffio, e consolò con una gran risata Alberto Alesi, il suo pilota-record.

Era tornato da giovedì mattina all'alba dopo aver felicemente portato a termine la trattativa col ministro Cristofori per lo stabilimento Maserati di Lambrate. «Era in piena forma», racconta Ermenno Corghi, suo da trent'anni. E venerdì era andato in officina. Evidentemente però, allentata la tensione, il fisico ha ceduto.

Il giorno prima aveva concluso la vertenza per la azienda Cinque anni fa cadde con l'aereo in un prato

Il fianco Alejandro De Tomaso, 65 anni, colpito da ictus venerdì sera nell'hotel Canal Grande Modena

La Maserati, due miti della Modena motoristica, ha costituito il trampolino per Tomaso che l'ha rilevata a metà degli Anni 70

La notizia del malore si è immediatamente diffusa, dando origine anche a un piccolo «giallo»: il giornale radio di ieri mattina ha diffuso notizia della morte, smentita poco dopo figlio Santiago. nel frattempo all'Hotel Canal Grande arrivate decine di biglietti di condoglianze persino qualche mazzo di fiori.

Uomo dal carattere irruento e dalla profonda cultura (parla cinque lingue, è un divoratore di quotidiani italiani ed esteri un grande collezionista ceramiche del Seicento), De Tomaso è conosciuto, oltre che per le sue «imprese» industriali, anche e soprattutto per i bracci di ferro con i sindacati che lo hanno portato talvolta a gesti clamorosi. Nonostante le contestazioni però una parte delle maestranze gli è sempre rimasta fedele. Ne è prova gruppo di venti impiegati della Maserati che staziona da ieri mattina davanti al reparto rianimazione del Policlinico.

Quaquero

Il «re» dei salvataggi

Una carriera tra le fabbriche in crisi

MILANO. Grintoso e scorbutico. E lui? Lui, Alejandro De Tomaso, classe 1928, argentino nascita, modenese d'adozione, sottoscriveva: «Sì un grintoso, magari anche po' scorbutico ma no soprattutto capitalista e vanto». Niente da fare, fu all'ultimo coerente con lo stereotipo di personaggio comunque scomodo. Provocatore per i sindacalisti su cui sparava a zero spiegando che occorreva un «sindacato responsabile», non arroccato rendite posizioni» sentendosi ribattere che «responsabile avrebbe dovuto essere lui». Imprenditore geniale per gli cui. un passato romanzesco che, tranne l'avventura nel mondo delle corse, perde nei misteri pampa.

Già, perché di Alejandro De Tomaso figlio di un deputato socialista e di una nipote vicerè («Un Cid Campeador approdato a Lambrate», lo definì Giorgio Bocca), il passato si confonde tra certezze e molti «si dice». A scuola, per esempio dice stato compagno di Ernesto Che Guevara ma lui, anticomunista convinto, sul presunto compagno banco castrista mai una parola. Non molto più si sa nonno napoletano, un muratore emigrato in Argentina diventato ricco con un'impresa edile. E molto poco del padre socialista che dopo essere sposato ricca ereditiera diventò addirittura ministro. Misterioso poi il perché, nel 1959, l'argentino De Tomaso abbia lasciato casa, famiglia e amici a Buenos Aires per l'Italia.

In Italia, il trentenne Alejandro scopre la passione per le auto. Tra i tanti si dice, c'è anche quello che vuole vincitore a Le Mans.

Dalla pista alla costruzione di automobili, il passo è breve. Roba artigianale, ovviamente: prototipi da corsa e granturismo prodotti con lo stesso marchio che in Argentina la famiglia per marchiare il bestiame. Base operativa? è ovvio, Modena, la città dei motori più amati. Nel '67 primo passo importante: l'acquisto di una vecchia gloriosa carrozzeria in crisi, la che, dopo po' cede agli amici della Ford. Poi l'avventura industriale. Nel 1971 la Benelli Pesaro entra in crisi e lui è pronto a rilevarla. La renza giapponese fortissima e le motociclette italiane sembrano fuori gioco ma De Tomaso insiste: «Torneranno di moda» e dopo la Benelli prende la Guzzi.

Nella quattro ruote Don Alejandro butta decisione degli Anni Settanta. Trampolino di lancio? La Maserati, uno dei due miti della Modena motoristica che la Citroën francese è decisa a lasciare. De Tomaso si avanti: lo non è l'uomo capace prendere un'azienda in crisi e di risanarla? l'uomo dei salvataggi. Il passo dopo è ambizioso: salvare l'Innocenti.

L'Innocenti, De Tomaso, la compra dagli inglesi assieme alla Gepi: la fabbrica di Lambrate salvo. Ma i sogni di gloria, ahimè, durano poco: i miliardi di fatturato superano abbondantemente i 200 miliardi ma le perdite, quelle, spariscono: 27 i miliardi deficit nel 1987, anni fa. Neppure grandi alleanze, quelle con la Chrysler dell'amico Iacocca e poi la Fiat (che della Maserati acquista un 49%), riescono nel miracolo: la vecchia, gloriosa Innocenti chiude. I sindacati accusano: «De prende i dallo Stato e li sprecia». Lui, deciso, difende: «Mi odiano perché faccio il dovere imprenditore». L'epilogo giorni la firma dell'accordo: a Lambrate l'Innocenti lascerà il posto a un ipermercato. Lui, da Modena, dall'albergo Canal Grande, fa sua casa e quartier generale, stava già meditando rivincite. Chissà quali.

Armando Zeni

Gardini: vincerò Coppa America

VENEZIA. «Spero proprio di vincere la prossima edizione della Coppa America. Certo, non sarà facile, io comunque ho trovato la forza d'animo per ripresentare mia candidatura alla coppa». Lo ha detto Raul Gardini che ieri ha ricevuto il premio «Venezia per il mare». Gardini ha spiegato che «proprio per concorrere prossima Coppa America ho fondato qui Venezia, ai magazzini del sale, l'Europa yacht club. La nostra sfida è condizionata al fatto che gli Stati Uniti considerino il nostro europeo e soprattutto all'accettazione del principio equità tra i due concorrenti: le due barche dovranno essere presentate nella data, a parità di condizioni, e non avvenuto nel '92». [AdnKronos]

Il bambino ha casa 21 tipi di giochi

MILANO. Ogni bambino italiano con più di tre anni ha in media 21 tipi di giocattoli diversi. I più diffusi sono giochi sportivi, tricicli e veicoli, posseduti da bambini 100. Seguono animali e pupazzi in pelouche (92 per cento), giochi didattici e di società (91 per cento). Lo rivela una ricerca p all'inaugurazione del salone internazionale del giocattolo che si svolge nel quartiere fieristico milanese fino al 27 gennaio. [Ansa]

Mango si frattura un braccio mentre

POTENZA. Il cantautore Mango - conosciuto per successi quali «Mediterraneo» e verrà - è rimasto ferito in caduta durante una discesa gli sci una pista del monte Sirino, a Lagonegro (Potenza), dove vive e lavora. Mango ha riportato la frattura dell'omero del braccio sinistro che - i medici degli ospedali di Lagonegro Maratea - ingessato nei prossimi giorni. [Ansa]

1993 finalmente prezzi Europei. SCEGLI !

AUTOCARRI

TRANSIT 120 D
cassone in lega leggera 2550 x 2000 x 300 portata q. 11.60 - a richiesta con portapali e centro
Listino L. 22.591 | Prezzo Europa L. 16.500

TRANSIT 100 LUNGO
cassone in lega leggera 2550 x 2050 x 35 - q. 12.70 - a richiesta con portapali e centro
Listino L. 24.327 | Prezzo Europa L. 20.500

FIAT DUCATO
cassone in lega leggera 3450 x 2050 x 35 - portata q. 13.60 - a richiesta con sponde e centro servosterzo
Prezzo L. 27.677 | Europa L. 21.900

150 LUNGO D
cassone in lega leggera 2050 x 2050 x 35 - q. 15.50 - a richiesta con portapali e centro
Prezzo listino L. 25.638 | Prezzo Europa L. 21.500

RIBALTABILI

TRANSIT 120 D
ribaltabile tipper by Euromotor in lega leggera 2600 x 2050 x 300 portata q. 11.00 - predisposizione portapali centrale
Prezzo listino L. 25.771 | Europa L. 20.500

D
ribaltabile tipper by Euromotor in lega leggera 3100 x 2050 x 30 portata q. 14.70 - predisposizione portapali
Prezzo listino L. 28.618 | Prezzo Europa L. 23.600

190 D
ribaltabile trilaterale 3300 x 2000 x 35 portata q. 12.50 - sponde posteriori in fiancata di acciaio - cavalletto portapali con retro ruote gemellate - servosterzo
Prezzo listino L. 32.394 | Prezzo Europa L. 26.900

TRANSIT 150 D
ribaltabile trilaterale tipper 3 by Euromotor in lega leggera 3200 x 2170 x 350 portata q. 13.80 - predisposizione per portapali ruote gemellate servosterzo
Prezzo listino L. 30.512 | Prezzo Europa L. 25.900

ALLESTIMENTI SPECIALI

120 D
cassone in lega leggera con gru [illegible] 064 2750 x 2050 x 350 - portata q. 14.00
Prezzo listino L. 28.651 | Prezzo Europa L. 23.900

cassone in lega leggera con gru ausiliaria 3500 x 2050 x 350 - portata q. 15.10
listino L. 34.413 | Europa L.

120 D
furgone allestimento in lega leggera 2700 x 2000 x 2000 - portata q. 10 - vol. 10.8 - spoyler servosterzo
Prezzo listino L. 27.891 | Europa L. 21.850

TRANSIT 120 D
furgonato con pianale in lega leggera 2700 x 2000 x 2000 - portata q. 9 - vol. 12.6
Prezzo listino L. 29.056 | Prezzo Europa L. 23.500

ALLESTIMENTI SPECIALI

TRANSIT 150 D
furgone allestimento in lega leggera 3400 x 2000 x portata q. 13.00 vol. 13.60 spoyler
Prezzo listino L. 31.108 | Prezzo Europa L.

FIAT 14 TD
furgone allestimento in lega leggera 3500 x 2000 x 2200 portata q. 11.70 vol. 14.00 - spoyler servosterzo - servofreno
Prezzo listino L. 34.005 | Prezzo Europa L. 25.900

150
ribaltabile trilaterale tipper 3 by Euromotor con gru operativa 1.5 portata q. 10.50 ruote gemellate servosterzo 2750 x 2170 x 300
Prezzo listino L. 43.358 | Prezzo Europa L. 36.500

150 D
furgonato con impianto refrigerato in lega leggera 3450 x 2150 x 2400 - portata q. 12 - vol. 18.00 ruote gemellate - servosterzo
Prezzo L. 33.307 | Prezzo pa L. 27.900

FURGONI

TRANSIT 100 D
furgone con tetto rialzato hi. 1515 interno - portata q. 10.30 - vol. 8.6 - porta post. a doppio battente - porta laterale scorrevole
Prezzo listino L. 23.700 | Prezzo Europa L. 18.800

TRANSIT 100 D
furgone mod. tetto alto hi. 1870 interno - portata q. 10.30 - vol. 8.6 - porta post. a doppio battente - porta laterale scorrevole
Prezzo listino L. 24.830 | Prezzo Europa L. 19.900

150 D
furgone passo lungo con tetto rialzato hi. 1515 interno - portata q. 14.90 - vol. 8.5 - porta post. a doppio battente - laterale scorrevole
Prezzo listino L. 26.940 | Prezzo Europa L. 22.900

TRANSIT 150 D
furgone gran volume tetto alto hi. 1870 interno - portata q. 14.50 - vol. 10.3 - porta post. a doppio battente - scorrevole
Prezzo listino L. 28.070 | Prezzo Europa L. 23.900

FURGONETTE E PROMISCUI

TRANSIT COMBI D
passo corto - 9 - portata 8.80 - volume 8.0
Prezzo listino L. 25.770 | Prezzo Europa L. 20.950

D
5 posti - portata 4.00
listino L. 15.550 | Prezzo Europa L. 13.600

COURIER VAN D
vol. 2.6 - portata 1.05 - dim. 1.700 x 1480 x 1360
Prezzo listino L. 14.950 | Europa L. 13.000

FIESTA WINDOW VAN D
portata 0.10
Prezzo listino L. 12.950 | Prezzo Europa L. 11.300

Offerte non cumulabile con altre iniziative in corso, valide per ordini dal 15.1 al 30.1 Km ad esaurimento. Prezzi al netto di Iva detraibile. Prezzi x 1000. Autoveicoli Km/0

Euromotor C.SO GROSSETO, 318 TORINO - TEL. 011/ 739 53 53

SABATO TUTTO IL GIORNO

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

[redacted]
L'istinto di Alfa 155 si esprime in quattro motorizzazioni, tutte legate alla grande tradizione sportiva Alfa Romeo. Twin Spark 2.0: l'evoluzione di un motore di successo. Twin Spark 1.8: il Twin Spark in una motorizzazione inedita da 129 CV DIN. V6: la raffinata architettura del 6 cilindri a V, reinterpretata in funzione della potenza, delle prestazioni [redacted] dell'equilibrio. Quadrifoglio 4: la sportività in versione turbo 16V integrale. Un motore potente [redacted] una tenuta straordinaria, per [redacted] piacere di una guida sportiva e sicura. Quattro versioni, quattro espressioni di [redacted] tecnologia attenta all'ambiente: l'intera gamma è dotata di marmitta catalitica a tre vie e sonda lambda. L'istinto della nuova 155 è anche [redacted] istinto molto naturale.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le [redacted] sono catalizzate.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso [illegible] ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso [illegible] vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra [illegible] se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un [illegible] vedente si orienta [illegible] l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: [illegible] rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, [illegible] offrilegli il vostro.

Quando vi separate, attenti [illegible] non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole [illegible] il vostro buon [illegible] avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, [illegible] contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto [illegible] chi non vede è facile: basta essere [illegible] po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti [illegible] vivere un po' meglio: vedenti e [illegible] vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore [illegible]

Via Piave, ore 10.30

Via Bigny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda è infatti perfettamente a suo agio nelle vie di shopping come su strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi e innevati.

La sua energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, davanti Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello scattante motore Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino al 43%.

Ricca di doti, piena di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: la nuova Panda 4x4 Country Club è studiata e chi ama la vita all'aria aperta non vuole rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bella da vedere, bella da vivere, la nuova Panda vi libera da ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, ma vi libera anche dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. Infatti ne è esente.

Nata per l'azione, pulita per l'ambiente. Marmitta catalitica di serie: ecco un altro grande vantaggio della Nuova Panda 4x4 Country Club. Via libera nei centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

Cuorgnè, dopo il fallimento dell'azienda tessile manette per tre dirigenti

Manifattura, buco da 25 miliardi

«Dovevano servire a rilanciare la produzione»
Senza lavoro 130 dipendenti, quasi tutte donne

In tre anni di gestione alla «Manifattura di Cuorgnè» avrebbero distratto dalla società miliardi, finanziamenti ottenuti con lo scopo di rilanciare l'azienda. Adesso i tre componenti del Consiglio di amministrazione della «Manifattura di Cuorgnè Spa» società fondata all'inizio dell'89, e dichiarata fallita sei mesi fa, sono finiti in carcere su ordine del gip della Procura di Ivrea De Marchi. Si tratta del presidente del Consiglio di amministrazione, Giorgio Cerruti, 47 anni, e di due consiglieri, Paolo Solinas, 41 anni, e Romano Delle Site, 55 anni. Sono accusati di falso in bilancio e occultamento di beni societari. I tre, arrestati qualche giorno fa a Roma dagli agenti del commissariato di Polizia di Ivrea, sono rinchiusi nel carcere Regine Coeli. Il procuratore della Repubblica Tinti dovranno spiegare che fine hanno fatto gli 8 miliardi ottenuti con una fidejussione dall'istituto di credito delle Casse di Risparmio. L'aveva accesa la «Cee srl», partecipata al 94% della Manifattura di Cuorgnè: quei miliardi dovevano servire per sistemare le centrali idroelettriche che la «Manifattura» aveva venduto alla «Cee», in pratica a sé stessa. Da spiegare anche la fine degli altri 6 miliardi ottenuti da una successiva vendita degli impianti, avvenuta l'estate scorsa, poco prima che arrivasse il fallimento che ha lasciato senza lavoro 130 operai.

Secondo il magistrato sarebbero misteriosamente spariti anche 10 dei 12 miliardi ottenuti dal Monte dei Paschi di Siena per dare il via ad un rilancio produttivo. Il denaro sarebbe stato prestato alla «Venturi Investimenti», una finanziaria pugliese anch'essa fallita con un «buco» di oltre 60 miliardi. L'inchiesta del pm Tinti ha preso il via quando il curatore fallimentare, Diego Subolo, ha deciso di rinunciare all'incarico: controllando i bilanci societari, il commercialista avrebbe scoperto gravi irregolarità. Dopo una serie di accertamenti i magistrati e i finanzieri hanno scoperto che il denaro mancante è stato dirottato su alcune finanziarie, in qualche modo legate agli azionisti dell'azienda tessile di Cuorgnè.

L'arresto dei tre si è dimostrato più problematico del previsto, soprattutto per Romano Delle Site. Gli agenti della Questura di Roma e quelli del commissariato di Ivrea hanno, infatti, scoperto 22 recapiti differenti, quasi tutti intestati a società finanziarie, molte delle quali inesistenti e ospitate in vecchie chiese. Romano Delle Site è stato rintracciato grazie ad un numero di telefono cellulare.

Lodovico Poletto

Romano Delle Site (a sinistra) e Giorgio Cerruti in carcere; a fianco il presidio delle dipendenti della fabbrica, l'estate scorsa, prima del fallimento

Paolo Solinas (sopra) mentre viene portato via dalla polizia a Roma; sotto l'ala della Manifattura ormai abbandonata da tempo

Ultimo atto

Troppi progetti per la Filanda

Doveva diventare un centro commerciale integrato, sede del mercato ed accogliere spazi per il terziario avanzato. Sulla Manifattura, progetti, convegni e dibattiti si sono sprecati, in tutti questi anni, per cercare di recuperare l'enorme patrimonio edilizio della vecchia filanda che, a cavallo fra le due guerre, dava lavoro a oltre 2 mila persone.

È rimasto sulla carta, mentre la Manifattura ha continuato a tagliare posti e a cambiare assetti proprietari. Fino all'arrivo della nuova dirigenza, tre anni fa, che a suon di miliardi voleva rilanciare uno dei simboli - a cominciare dalla denominazione - industriali dell'Alto Canavese.

Balangero ricorre a tecnici francesi

Stop alla megadiscarica «L'amianto può essere trasformato in vetro»

I Comuni di Corio e Balangero inviteranno la Regione a prendere in esame una nuova tecnologia francese che permette di rendere innocuo l'amianto e di trasformarlo in biglie di vetro. In Regione, nessuno ha mai ufficialmente annunciato l'intenzione di realizzare una discarica a Balangero.

Spiega Fabrizio Zandonatti, vicesindaco di Corio: «Sappiamo che si tratta di una possibilità presa seriamente in esame. In base alla nuova legge, la Regione ha l'obbligo di individuare un sito in cui ammucchiare i rifiuti contenenti amianto». La cava di Balangero offre un buco bell'e pronto, grande cento volte il Colosseo, e la popolazione è abituata a convivere con le fibre di asbesto.

Mentre a Balangero è iniziata una raccolta di firme contro la discarica «fantasma» di cui nessuno parla apertamente ma delle quale tutti hanno un gran timore, gli amministratori locali hanno affrontato un viaggio a Porcheville, 60 chilometri ad Ovest di Parigi: «Qui - dice Giacomo Catella, sindaco di Balangero - è stato messo a punto un prototipo che vetrifica l'amianto e lo rende inerte. Viene riscaldato e fuso con corrente elettrica a 6000 volt: si riduce di volume, anche se non di peso, e acquista l'aspetto del lava».

Il prototipo di Porcheville è stato messo a punto da Aerospatiale in collaborazione con l'Electricité de France e la Constructions Industrielles de la Méditerranée: «A ottobre - aggiunge Zandonatti - i francesi realizzeranno, sulla base del prototipo di Porcheville, un impianto di smaltimento a Bordeaux. Il processo di vetrificazione non produce fumi pericolosi e trasforma l'amianto in biglie riutilizzabili come materiale di riempimento».

Alla visita del prototipo erano presenti alcuni funzionari degli assessorati alla Sanità e all'Ambiente della Regione: «Li abbiamo invitati - dice Zandonatti - perché vogliamo proporre alla Regione di trasferire in Italia questa nuova tecnologia francese. L'impianto di Bordeaux vetrificherà 6000 tonnellate di amianto l'anno, e sarà frutto di studi durati dieci anni».

Il sindaco Giacomo Catella

Mentre a Corio e a Balangero si spera di allontanare, in questo modo, l'ipotesi della discarica, alla pretura di Torino è aperta l'indagine del procuratore aggiunto Guarinello sui danni provocati dalla miniera alla salute degli ex lavoratori.

L'ultimo caso di mesotelioma segnalato in procura risale a pochi giorni fa: un ex minatore di Balangero, colpito dalla tipica forma di tumore al polmone legata alle fibre di amianto. I possibili imputati dell'inchiesta penale sarebbero una decina.

Giovanna Favro

Giovane donna sequestrata per due giorni accusa un albanese di Gravere

«Mi ha picchiata e violentata»

Drammatica denuncia ai carabinieri di Susa

Un albanese ha sequestrato e violentato, per oltre due giorni, una donna di 33 anni, originaria di Settimo Torinese. Ora è attivamente ricercato dai carabinieri di Susa.

Protagonista della allucinante vicenda Ilirjan, 22 anni, operaio, Gravere, via Saretto 7, che lunedì avrebbe avvicinato R. M., 33 anni, ospite di una comunità di accoglienza. La donna (che pare di vista l'albanese) è stata colpita da alcuni pugni al volto, e così «convinta» a seguire l'albanese nella sua casa di Gravere. Qui R. M. è stata violentata a più riprese, sino a quando - due giorni dopo - non è riuscita a fuggire, approfittando di un attimo di disattenzione del suo sequestratore.

La giovane ha informato i carabinieri della compagnia di Susa che hanno immediatamente raggiunto la sua casa a Gravere, ma Ilirjan si era già allontanato, forse diretto in Francia. La vittima della violenza è stata invece medicata all'ospedale di Susa e giudicata guaribile in 7 giorni.

I militari stanno ora cercando di rintracciare l'albanese (che rischia di essere espulso dall'Italia), ma anche di stabilire se abbia goduto della complicità di connazionali. Molti albanesi, dopo essere stati ospitati in una casa di Gravere, subito dopo la loro fuga, hanno infatti dato vita a una comunità proprio a Gravere. Alcuni sono già stati arrestati, in passato, per reati contro il patrimonio.

PROVINCIA

Chivasso, il bilancio non convince il Coreco

E' stato sospeso dal Coreco il bilancio di previsione 1993, approvato dal Consiglio comunale di Chivasso nella seduta del 4 dicembre scorso. Il provvedimento in seguito a numerosi esposti, presentati da Francesco Testa, «semplice» abitante, dai Verdi e dalla Lega.

Avigliana, presi due topi d'auto

I carabinieri di Rivoli hanno arrestato presso una discoteca sul Lago grande di Avigliana Silvano Daghero, 21 anni e Francesco Ceravolo, di 27, di Giaveno: tentavano di aprire una Golf in località Monginevro, vicino al locale «La Favola».

Susa, ripulita l'antica Torre

I vigili del fuoco volontari di Giaveno hanno ripulito l'antica Torre degli orologi dallo sterco dei piccioni. Nell'arco di alcune settimane sono stati asportati dai cornicioni oltre 25 quintali di guano.

Vische, salvo il Parco per un nuovo parco

Lega Ambiente e Pro Natura hanno presentato in Regione una petizione corredata da oltre 2000 firme sul Parco della Dora Baltea. Si chiede di tutelare le aree verdi che si trovano lungo il corso del fiume, da Vische a Crescentino.

Parroco di Vallongo parte per Sarajevo

Una missione umanitaria nella ex Jugoslavia del parroco di Vallongo, don Ilario Rolfo, che parte con due camion di medicine e alimenti dopo una veglia di preghiera, alle 21, e una fiaccolata. Accompagnato da Massimo Bonfatti e Aldo Avalle, cercherà di giungere a Sarajevo.

Elettrodotto Valsusa

Dodici sindaci scrivono a Ferrero: «No al progetto»

I sindaci di dodici Comuni delle valli Susa, Sangone e Chisone si sono riuniti a Giaveno per concordare una linea di condotta contro il progetto dell'Enel dell'elettrodotto in Valsusa, che le acciaierie Ferrero considerano indispensabile per l'attività. Con gli ambientalisti hanno inviato un telegramma a governo e Regione: «Viste le valutazioni negative recepite dalla Regione, si chiede al ministro di respingere il progetto. Esiste già un elettrodotto da 380 mila volt, potenziabile per le acciaierie con una proposta dei sindacati». Sono pronti a recarsi Roma per difendere le loro tesi. Propongono di far giungere l'elettrodotto fra Venaus alla centrale di Venaus e di deviare l'energia all'azienda. Dicono Giorgio Vair, sindaco di S. Didero e Romano Perino, sindaco di Mompantero: «Scindiamo l'ambiente dall'occupazione. L'azienda vuole energia, ma un altro elettrodotto è di troppo».

Forno, operaio morto

Chiede soccorso nella nebbia, auto lo travolge

E' morto dopo cinque giorni d'ospedale Piersimone Tapparo, 35 anni, l'operaio rimasto vittima una settimana fa di un incidente stradale. Abitava a Forno con la moglie Lucia Obert e due figli piccini, Alan e Luca.

Di disgrazia era accaduta nella notte tra sabato e domenica dell'altra settimana, l'uomo rincasava sulla sua Seat Fura. A causa della fitta nebbia era finito fuori strada. A fatica Piersimone Tapparo era strisciato fuori dall'auto risalendo sulla carreggiata per soccorrere ma era stato travolto dalla Renault 4 condotta da Alessandro Goglio, 21 anni di Sparone.

Estratto dai volontari della Croce Bianca di Forno, Piersimone Tapparo era stato portato all'ospedale di Cuorgnè. Poi, data la gravità delle sue condizioni, era stato trasferito al Cto di Torino dov'è morto ieri mattina.

UNA NUOVA RENAULT
A PREZZI BLOCCATI.
SOLO A GENNAIO,
SOLO DA NOI.

IL NUOVO ANNO PUÒ FARE BENE. VENITE A SCEGLIERE DA NOI UNA NUOVA RENAULT. SU OGNI MODELLO DELLA GAMMA, FINO AL 31 GENNAIO, IL PREZZO È BLOCCATO AL LISTINO DELLO SCORSO ANNO. UNA SPECIALISSIMA PROPOSTA ESCLUSIVA PER DARVI I CONTENUTI DI QUALITÀ CHE OGNI RENAULT OFFRE DI SERIE. CONTENUTI DEDICATI AL BENESSERE E ALLA SICUREZZA DI CHI SCEGLIE RENAULT. ANCORA POCO TEMPO PER AVERE LA NUOVA RENAULT AL PREZZO DEL '92. ...NON PERDETE TEMPO.

FINO AL 31 GENNAIO, PREZZI '92 SU OGNI RENAULT.

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI TORINO

RENAULT

Salvo esaurimento su vetture disponibili.

LE TV PRIVATE

Retedue

13,15 George e Mildred, telefilm
14 — Mod squad, telefilm
15 — Vendite commerciali
15,15 Occulto con...
Mod squad, telefilm
18 Pomeriggio non stop
19,30 Federazione commercianti
19,45 Cristo speranza del mondo
20 George e Mildred, telefilm
Gli avvoltoi, film
22 — Mod squad, telefilm
23 Speciale neon
23,30 Serata non stop

Video Tre

13,45 Speciale spettacolo
14 Tg flash
14,30 Diretta stadio
16 Commerciale
18,15 Giocomini
18,30 Ape Magà, cartone
19 Holem
19,15 Andiamo al cinema
19,30 Tg flash
19,45 Diretta stadio sera
22,30 Tg notte flash
0,15 Ragazze alla finestra

Rtp Messina

11 — Redazionale vendite
12 — Ballando ballando, varietà
12,30 Gente motori non stop
13 Orologi da polso, rubrica
13,30 Arcob...
14 — Rtp Giornale
14,30 Rtp stadio
17 — Trapper John, telefilm
18 — Le avventure di Pinocchio
19 — Rtp sport
20,10 Rtp Giornale
20,30 Strike Force, telefilm
21,30 Gulliver, documentario
23 — Film

Antenna 1 Pa

8,30 Tamagos, cartoni animati
10 — Documentario
11 — Squadra emergenza
12,20 Linea rosa, rubrica
13,30 Catch the catch
14,30 Adolf und Marlene, film
17,30 Cyberg, cartoni
18 — Lotta per la vita
19,10 Tgg speciale
20,10 Redazionale
20,35 Innamorarsi
21,30 Telefilm
22,30 After ..., telefilm

Antenna Sicilia

7 Telefilm
8 — Proposte commerciali
12 — Ballando Ballando, varietà
13 Orologi da polso
15,30 Arcobaleno, telecalcio
14 — Telefilm
14,30 Sicilfauna, notiziario
15 Opinion ..., rubrica
Proposte commerciali
17 — I giorni di Bryan, telefilm
18 — Le avventure di Pinocchio
19,05 Proposta commerciale
20,30 Strike Force, telefilm
21,30 Explorer
22,15 Sicilfauna

Sesta Rete

9,10 Film
11,25 Parliamo di...
14 — Film
16,15 Parliamo di...
17,45 Squadra emergenza, telefilm
20,30 Tiggì
20,45 Film
23,15 Film

TGS Italia 7

7,10 Sette in allegria, cartoni animati
7,55 Oroscopo
8 — Notiziario
9,10 Vendite commerciali
13,20 Attenti ai ragazzi, telefilm
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,30 Mahroban, rubrica
15,20 Vendite commerciali
17,45 Mike Hammer, telefilm
18,45 Notiziario, 2ª edizione
19,05 Buck Rogers, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 La torre del piacere, film
22,30 Notiziario, 4ª edizione
22,40 Sport. Calcio: Lodigiani-Palermo
0,15 Amore facile, film

... 7

13,35 Donne, ...
16 — Commerciale
18 — Boomerang l'arma che ..., film
19,30 L'uomo di Atlantide, ...
20,30 Cobra mission 2, ...
22,15 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,30 ... Rogers, telefilm

TV 8

10 — ... out, telefilm
10,55 ...
11,20 ...
11,40 Calcio fans
13,30 Vendite commerciali
13,40 Così è se vi pare
14,30 Diretta stadio
16,30 Cinerubrica
18,30 Vendite commerciali
18,40 Time out
20,30 Partita di calcio
22,20 Vendite commerciali
22,30 Il giardino dell'estro
23,50 Film

TSB-T. ... Bro.

9 — ... giornale magazine
11 — Film
... Tsb giornale magazine
15,30 Ci rivediamo
17 — Tsb giornale magazine
... Tendenze

TELEJONICA

Connery, Jill e Lana

Alle 23,20 va in onda il film «007, una cascata di diamanti», folice episodio della serie «James Bonds». Tra gli interpreti Sean Connery, Jill St. John e Lana Wood. Regia di Guy Hamilton

18,30 Tsb giornale magazine
...,30 Film
23,30 Tsb giornale magazine

Teleacras AG

17,30 ...
18,15 Ballerino, telefilm
20,10 Vg Sera
20,40 Angela il suo unico peccato era l'amore, film
21,30 ... sport
23 — Sport e ...

Tele Scirocco TP

6,30 Programmi non stop
12 - ... ballando
... Gente motori non stop, rubrica
13 — Orologi ... polso, rubrica
13,30 Arcobaleno
... Notizie di tutti i colori
14,30 Pomeriggio insieme
17 Qui Out, rubrica
18 - Le avventure di Pinocchio
19 — Calciotto: una partita
20,30 Scirocco sport domenica, settimanale
21,30 ... ..., telefilm
22,30 Gulliver, documentario
23 — Nero su bianco, rubrica
23,30 Scuola di ...
— Programmi non stop

Teleregione

9,30 Gianni e Pinotto, cartoni animati
10 — Asta Video Bell
24 — Al bar dello sp..., film

Sicilia 1

8 — ...
9 — Film
10,30 ...
11,30 Film
13,30 Ninja il pad..., film
15 — Mod Squad, telefilm
... Cartoni ...
16,30 Film
16,30 Telefilm
19,30 ...
20 — ...
20,30 ... il bandito, film
22 — Mod Squad, telefilm
22,30 Film

Video Mediterraneo

8 — ...
10 — Don August, telefilm
11 — ...
14,15 Vm sport domenica
17 — Bazar
19,45 Videogiornale
20 — ...
21 — Vm sport domenica
22 — Avvenimento agonistico
23 — Videogiornale
... ... commando, telefilm

Telejonica

13,20 In casa L..., telefilm
14 — The Silent Force, telefilm

LE TV PRIVATE

16,20 Amarsi è vivere, rubrica
16 — Scatola magica
18 — Un pizzico di...
19,30 Peyton Place, telefilm
... La voce della Sicilia
20,45 Telejonica sport
21,15 Peyton Place, telefilm
... La voce della S...
... Un pizzico di...
... Agente 007: ... cascata di diamanti, film

TRM Odeon

13 — Stregata dal potere
14 — Speciale «Hocus»
14,30 Vendite commerciali
14,45 I misteri di Orson ...les, telefilm
15,15 Concerto si...
17 — Il nemico alla porta
18 — Imago
19 — Capozzi e figli
... ... man, telefilm
20 — Casalingo superpiù
20,30 Come rubare onestamente, film

... ...

7,15 ... news
7,45 ... ...
... Fantazoo, cartoni
9,40 Quattro donne in carriera
10,05 Supercarrier, telefilm
11 — Benvenuti a... Rio
12 — Giudice di notte
12,30 Piazza Montecitorio
14,30 Sandokan, sceneggiato
16 — Naumachos, telefilm

Vuelle 7

11 — Diagnosi, rubrica
12 — Ballando ballando
12,30 Motori no stop
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno
13,50 Cinquestelle news
14,15 Calcio Time
17 — Dottor John
... Cucina, rubrica
18 — Le avventure di Pinocchio
19 — Cinquestelle news
... Calcio Time
20,30 Strike Force, telefilm
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
22,30 Cinquestelle news
23 — Film

TVA Agrigento

... Cartone animato
14 — Used, film
16,35 ... di pallavolo
... Lotta per la ...
20,30 ...
22,15 Incontro di ...
0,15 ... sport

Teleregione

9 — Gianni e Pinotto, ...
10 — TRS commerciale
19 — L'uomo e la Terra, documentario
20 — Buono brutto e cattivo, film
22,30 Basta tra le donne, film

Telespazio

7,45 ..., rubrica
14,30 La nostra domenica, rubrica
16 — Promozionali
18 — Telefilm
19,15 Telegiornale
19,40 ...
... Telefilm
21,45 Tutto pacco o quasi, rubrica
22,15 Telegiornale
22,40 Bot su gol
23,40 Promozionale
... ...
3 — Programmazione notturna ... stop

Telerent-Tivuitalia

9 — Fra Tommaso, rubrica religiosa
9,30 Trotter
10 — ...
11 — ... commerciali
14,30 ... vincente, diretta sportiva
15,30 Vendite commerciali
18 — ... squad, telefilm
19 — Telefilm
19,50 Bollettino, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Angela il suo unico peccato ... l'amore, film
22,30 Trotter dopo corse
... — Sport ...
24 — I quattro ...isti, film

...

9 — Vendite commerciali
10 — Documentario
11 — Squadra emergenza
12,20 Linea rosa, rubrica
13,30 Catch the catch
14,30 Adolf und Marlene, film
17,30 Cyberg, ...
18 — Lotta per la vita
19 — Tamagon, cartoni
19,10 TGG special
20,10 ...
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Telefilm
22,30 After MASH, telefilm
23,20 TGG special
23,50 Monitor
0,30 I primi turbamenti, film

T.R.M.

14,15 TRM mattina, rubrica
15,30 ... serie B1
18 — ...
19,30 Bollettino
20,30 Calcio ... Cit. Sinceglie-Matera
22,50 Basket serie B2
1 — In casa Lawrence, telefilm
3 — Il diavolo del volante, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla ... temperativa ...

Gelateria Antico Chiosco

Gelateria Antico Chiosco

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — L'ultimo dei Mohicani
p. Vitt. Emanuele 10 · Tel. 25.885 · Or.: in. 16; ult. 22,30 · Ing. [illegible] rid. [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli [illegible], salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

CALTANISSETTA

Bauffremont — L'ultimo dei Mohicani
salita Matteotti 10 · Tel. 21.604. Or.: 16/18 20/22 - Cinema-Teatro · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli Indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Bellini — Piacevoli voglie
v. Gioberti 3 · Tel. 25.905 · Or.: 16/18/20/22 · Ing. 10.000; rid. [illegible]
Vietato 18

Supercinema — Guardia del corpo - The Bodyguard
v. Dante Alighieri 4 · Tel. 28.055 · Or.: 16/18/20/22 · Ing. 10.000; rid. [illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

CATANIA

Alfieri — Body of evidence
v. Duca degli Abruzzi 8 · Tel. 373.760 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Ambasciatori — TEATRO
v. Eleonora d'Angiò 17 · Tel. 431.440.

Ariston — Guardia del corpo - The Bodyguard
v. Baldo 17 · Tel. 441.717 · Or.: 15,30/22,30 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Capitol — I signori della truffe
v. Vicenza 16 · Tel. 505.471. Or.: 15,30 - 17,30/20,30/22,30 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. [illegible] Avventuroso

Corsaro — La bella e la bestia
v. S. Nicolò al Borgo 48 · Tel. 502.880. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà essere umano. N. V. 1h 35'

Excelsior — Pacco, doppiopacco e contropaccotto
v. Giuseppe De Felice 19 · Tel. 316.899 · Or.: 16/22,30 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Consalvo, A. Haber (Italia '92) — [illegible] macchine fotografiche, distributori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Comm.

Golden — L'ultimo dei Mohicani
v.le Ruggero di Lauria 85/a · Tel. 40.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli Indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h [illegible]

Le Pò — Dracula
v. Etnea 269 · Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del [illegible] viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una [illegible] amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Metropolitan — TEATRO
v. S. Euplio 21 · Tel. 322.329

Odeon — Codice d'onore
v. Filippo Cordova 19 · Tel. 328.997 · Or.: 17/20/22,30 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane [illegible] difende due marines accusati di aver causato la morte di un [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Dramm.

ENNA

Super. Grivi — Avventure di un uomo invisibile
p. Ghiaieri 2 · Tel. 500.803 · Or.: 16/17,30/19,30/21,30 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

MESSINA

Aurora — Codice d'onore
v. XXVII Luglio 70 · Tel. 718.895 · Or.: 18/22,30 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Lux — Guardia del corpo - The Bodyguard
largo Seggiola, is. 168 · Tel. 716.266 · Or.: 15,30/22,30 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Olimpia — La morte ti fa bella
v. degli Artisti, is. 242 · Tel. 716.039 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di R. Zarecka con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Orione — Delitti e segreti
v. S. Martino 338 · T. 292.57.95. Or.: 16,30 · 16,30/20,30/22,30 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Savio — La bella e la [illegible]
v. Pacullo Frumentario · Tel. 717.348. Or.: 16,30 · [illegible]0/20,30/22,30 · [illegible]; rid. [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una [illegible] tornerà essere umano. N. V. 1h 35'

PALERMO

Elio — Guardia del corpo - The Bodyguard
v. Emerico A[illegible] · Tel. 329.248 · Or.: [illegible]7,30 · Ing. [illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

[illegible] — Weekend con il morto 2
v. Principe di [illegible] 5 · T. [illegible] Or.: 16,30 · 16,30/20,[illegible]2,30 · Ing. 10.000
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e il killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Artecchino — Puerto Escondido
v. Imperatore Federico 12 · Tel. 382.151. Or.: [illegible] 18,[illegible] · Ing. [illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Comm.

Aurora — Un cuore in inverno
v. Tommaso Natale 177 · Tel. 531.192. Cinema · Or.: 18,30/20,30/22,30 · Ing. [illegible]
di C. Sautet, con E. Bilart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e scrittore. N.V. 1h 50' Drammatico

Florenia — Guardia del corpo - The Bodyguard
Largo degli Abati 6 · T. 625.15.66 · Or.: 16/17,30/20/22,30 · Ing. [illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Gaudium — Mamma, ho riperso l'aereo
v. Dantuno Almeyda 32 · Tel. 341.585. Or.: 15,45 · 18/20,15/22,30 · Ing. [illegible]
di C. Columbus, M. Colon, J. Pearl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà [illegible] volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Iglea Lido — Body of evidence
via Amm. Rizzo 18 · Or.: 16,30/18,30/20,20,22,30 · Ing. [illegible]
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

King — La bella e la bestia
v. Ausonia 111 · Tel. 511.103 Or.: 17/ 18,45/20,30/22,30 · Ing. [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» [illegible] essere umano. N.V. [illegible] Cartoni animati

Jolly — [illegible]
v. D. Costantino, 54 · Tel. 541.263 Cineclub · Or.: 17,30/20/22,30 · Ing. [illegible]
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. [illegible] 2h20' [illegible]

Metropolitan — Al lupo al lupo
v.le Strasburgo 356 · T. 668.65.32 Or.: 15,45 · 17,50/20/22,30 · Ing. [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre italiani dalla carriera diversa - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Nazionale — Body of evidence
v. Emerico Amari 170 · Tel. 668.290 · Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30 · Ing. [illegible]
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Rouge et Noir — I nuovi eroi
p. Verdi 8 · Tel. 587.266. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ing. [illegible]
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e le macchine da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Nazionalino — L'ultimo dei Mohicani
v. E. Amari 158 · Tel. 58.82.90 · Or.: 17,30/20/22,30 · Ing. [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli Indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventuroso

RAGUSA

Duemila — Guardia del corpo - The Bodyguard
v.le Sicilia 25 · Tel. 46.711 · Or.: in. 15; ult. 22,30 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

La Licata — 1492, la conquista del Paradiso
v.le Tenente Lena 10 · Tel. 621.052 · Or.: in. 16; ult. 22,30 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la scontitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

SIRACUSA

Golden — Codice d'onore
v. Eschilo 12 · Tel. 61.149 · Or.: 17,30/22,30 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Mignon — L'ultimo dei Mohicani
v.le L. Cadorna 70 · Tel. 611.22 · Or.: 17/19/20,10/22,30 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli Indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

[illegible] — Guardia del corpo - The Bodyguard
v. Fiume 5 · Tel. [illegible]88.23 · Or.: 17,30/20/22,30 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

TRAPANI

Artecchino — Guardia del corpo - The Bodyguard
v. Marconi 12. Tel. 839.780 · Or. feriale 18/22,30 · festivo 18/22,30 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — CHIUSO
c. Mazzini 92 · Tel. 741.241 · Or.: 16/18/20/22

Supercinema — Pomodori verdi fritti
v. XX Settembre 16 · Tel. 723.954 · Or.: 16/18/20/22 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' selvagge, che negli Anni 30 gestirono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Moderno — Guardia del corpo
v. [illegible] · Tel. 794.376 · Or.: 16/18/20/22
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

COSENZA

Citrigno 1 — [illegible]
v. Adige · Tel. 250.086 · Or.: 16/18/20/22
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Citrigno 2 — Ricky & [illegible]
v. Adige · Tel. 250.086 · Or.: 16/18/20/22
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. [illegible] — [illegible] investimento, soprattutto se si è un barbone con una spiccato amore per il lusso. N. V. 1h 40' Comm.

Garden 1 — I signori della truffe
SS 19 bis (Rende) · Tel. 33.912 · Or.: 16/20/22,30
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Garden 2 — Un cuore in inverno
SS 19 bis (Rende) · Tel. 33.912 · Or.: 18/20/22,30
di C. Sautet, con E. Bilart, D. Auteuil (Fra[illegible]) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e scrittore. [illegible] 1h 50' Drammatico

Garden 3 — Persone per bene
SS 19 bis (Rende) · Tel. 33.912 · Or.: 18/20/22,30
di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pegni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' Drammatico

Iaccino — CHIUSO
v.le Isonzo 16 · Tel. 27.805 · Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — Guardia del corpo
v. Regina Margherita · Tel. 26.650 · Or.: 16/18/20/22
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Rainbow — [illegible] di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo [illegible] Saint N.V. 1h40' Commedia

REGGIO CALABRIA

Margherita — Weekend con il morto 2
c. Garibaldi 59 · Tel. 20.042 · Or.: 18/18/20/22 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e [illegible] killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Comunale — Mi gioco la moglie a Las Vegas
c. Mazzini · Tel. 23.952 · Or.: 16/18/20/22 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, [illegible] (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' Commedia

Odeon — Guardia del corpo
v. Vittorio Veneto · Tel. 896.186 · Or.: 16/18/20/22 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Aurora — Codice d'onore
v. S. Caterina 183 · Tel. 46.373 · Or.: 16/18/20/22 · Ing. [illegible]; rid. [illegible]
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Moderno — Film per adulti
c. Garibaldi 358 · Or.: 16/18/20/22
Ing. [illegible]

Nuova Pergola — Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Colon, J. Pearl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno — La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mo[illegible] una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà essere umano. N.V. [illegible] Cartoni animati

Valentini — Film per adulti
v. [illegible] · Tel. 41.163 · Or.: [illegible]

Per la pubblicità su
PK LA STAMPA publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

PALERMO

[illegible]

T[illegible] TEATRO DI PALERMO: informazioni: sta. P. Calvi, 5 [illegible] 081/334 211.
TEATRO LIELO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. *Per inf.* tel. 68.19.122.
TEATRO DANTE: Test - Tedesco **Devvi essere proprio tu.** Puglisi - P. Gassman **Spirito allegro.** Barboni - Durano **Il burratto a cornigli.** Sieni [illegible] **Hanè.** Sume - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti.** Lucito - Maresco **Le c[illegible]pia.** Marangoni - Anzalone Sou[illegible] dir. [illegible] Furion - Barbero I[illegible] dei [illegible] sull dir. Segarini. Abate **Le v[illegible] allegre** dir. Mareggiani. [illegible] **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbalsamato beato sempre due volte** Lagani [illegible] **gra rappresentazione.** Prenotazioni Bot. Teatro. Informaz[illegible] tel. (0191) 581[illegible]483 10-13 [illegible].

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero.** Lavia - Guerriero **Le signorine Giulia.** Falk **Il treno del latte non si ferma qui.** Fresedo **Due atti unici di F. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre.** Premiata Ditta **Sollecespira.** F. Fiorentini **Grandissima canta.** Rosi - Mari **La cage aux folles.** Rivista francese con Jackie & Dechampe. Mollica **La scuola delle mogli.** Pran. e ini. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSA: Teatro Tasso. Informazioni e prenotazioni telefoni 341.433.

[illegible]

AL CONVENTO (tel. 68.72.428): [illegible] una pausa di riflessione, mi ritrovo... Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21,00. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30, Gustavo Sciré presenta: [illegible] **Bella e Ronnie Fellers.** Prev[illegible]zioni tel. 544.788.
AUDITORIUM [illegible] EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, [illegible] 516906). Coop. Avia presenta: **Pacco Bello.** Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Narita, Ivan Rela. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

[illegible]

PICCOLO TEATRO - Via P. Ciocaglione 29, tel. 447.893.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

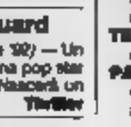
[illegible]

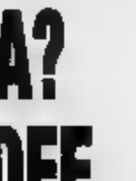
BRASS GROUP: [illegible]tro Metropolitan James Taylor. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The [illegible] Group (per *inf.* 091/617.1274).
TEATRO BELLINI: [illegible] Stefanucci e di Balletto.
PALERMO Jr: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. G. Gaslini, direttore. Int.: The Brass Group.

Gabriella Gallozzi Saffredo

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.





LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — **Comprabene**
11,45 **Rubrica religiosa**
12 — **Ballando ballando**, varietà
12,30 **Auto oggi motori non stop**, a cura di Patrizia Pilchard
13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Stella Lady Ca' d'Oro**
14,45 **Seregno - Trissino**, hockey su pista
16 — **Trasmutazione del Mago Alexander**
17 — **Trapper John**, telefilm
18 — **Le avventure di Pinocchio**, sceneggiato con Nino Manfredi, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
19,30 **Sportivamente domenica**, rubrica
20 — **Maratello Valdagno - Trieste**, hockey pista
20,30 **Strike Force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**, rubrica
22,30 **Superpesa**, musicale
23 — **Mago Alexander**
0,15 **Sportivamente domenica**, rubrica

RTTR

8,15 **Stampa sotto**
8,30 **Parola del Signore**, rubrica
[illegible] **R.T.T.R.** shopping
11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
12,15 **R.T.T.R.** sotto, rubrica
12,45 **Dal parquet**, rubrica
13 — **Region Heute**, rubrica in lingua tedesca
14,45 **Pomeriggio con Junior tv**
18,50 **Zoom**, sintesi, risultati della domenica sportiva
22,15 **R.T.T.R. sotto**
22,45 **Stampa sotto**
23 — **I due volti della paura**, film

Diffusione Europea

7,30 **Mtv - Awake on the wilde side**, musicale
11,30 **Mtv's Braun European top 20**, musicale
[illegible] **Ride out, tutta la pallavolo**, rubrica sportiva
14,30 **Ron & Don, tutto il basket**, rubrica sportiva
15 — **Ciak si gira**, rubrica cinema
15,30 **Disastrous**, telefilm
16,20 **Fuoco di paglia**, film
17,50 **Joe il pilota**, film
19,30 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
20 — **Cinemondo**, rubrica
20,30 **Nick Verlaine**, telefilm
21,30 **Goleada**, settimanale sportivo
22,20 **Il romanzo di un giovane povero**, film
23,45 **Speciale Moda 1992**
24 — **Goleada**, settimanale sportivo (r)

Tele Garda

15 — **Reginella autorizzato**, film
16 — **Peyton Place**, telefilm
18 — **Silent force**, telefilm
18,30 **Soap opera**
19 — **Rig speciale**, attualità
19,30 **Tg nova**, news
20,30 **Intrigo mortale**, film
22,30 **Tg nova**, news
23,30 **New Excelsior**, varietà
0,30 **Tg nova**, news

Telereggio

7 — **Mazinga**, cartoni animati
7,30 **Galaxy high school**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Bia**, cartoni animati
9,30 **Bibi**, rubrica
10 — **Dooly**, cartoni animati
10,30 **Butterfly Island**, cartoni animati
11 — **Weekend**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **Stregato dal potere**, miniserie con J. Manetaus e T. Noto
13,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
14 — **L.A. Ospedale Nord**, telefilm
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Image**, rubrica
15,45 **Il nemico alla porta**, telefilm
16,30 **Il mondo degli animali**, documentario
17 — **Speciale spettacolo**, rubrica
17,15 **Orson Welles**, telefilm
17,55 **L'Oroscopo**, a cura di Licinia Fortuna
18 — **Festival [illegible] W. A. [illegible]**
18,50 **Capozzi e Ilgil**, situation comedy
19,20 **Weekend**, rubrica
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Casalinga superpiù**, telefilm
20,30 **Come rubare onestamente**, film, regia di Raphael Delpard con E. Drew e R. Delpard
22,20 **Gli invincibili**, film, regia di Cecil B. De Mille con G. Cooper e P. Goddard
0,15 **L'oroscopo**, a cura di Licinia Fortuna
0,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,20 **Spazio redazionale**
1,30 **Weekend**, rubrica
1,40 **Tnt dimensione musica**
2,10 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **A/3 notizie Vi-Pd**
10,45 **La ghirada news**
12,15 **Anteprima ghirada**
13 — **Tentamoli d'occhio**
13,30 **La grande lotteria**
14,30 **La signora di Shanghai**
16 — **Segretaria tuttofare**, commedia
17,30 **A merenda coi baloons**
19,30 **Condo**
20 — **Volley Maisy**
22 — **Basket femminile**
23,30 **Volley Schio**

Retecurzurra

7 — **Cartoni animati**
7,50 **Cartoni animati**
9 — **Sempre insieme**
10 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
15 — **Rubrica pediatrica**, a cura del dott. Luigi Cantarutti
15,30 **L'acchiappino magico**, film
19,30 **Diario di viaggio**, settimanale realizzato con filmati
19,15 **La provinciale**, telenovela
21 — **Diario di viaggio**, settimanale
21,30 **Sanità: parliamone**, in studio: prof. Gianluca Alati primario Rianimazione Anestesia ospedale di Camposampiero
22 — **Trappola per sette spie**, film
1,30 **Programmazione notturna**

Telenuovo

8,30 **Gran bazar**, show
10 — **Quel che conta è il conto in banca**, film
11 — **Beverly Hill Billies**, telefilm
12,30 **Telefilm**
13,30 **Le avventure di Re Artù**, telefilm
14 — **Beverly Hill Billies**, telefilm
14,30 **Diretta studio**, dibattiti e commenti su fatti di attualità
16 — **Il coraggio e la sfida**, film
17,30 **Agente speciale**, telefilm
18 — **Shopping time**
18,30 **Beverly Hill Billies**, telefilm
19 — **Medicina**, rubrica
19,30 **Tg studio economia**
20 — **Match music** di George G.
20,30 **91' minuto**, interviste, immagini e commenti sulla partita del Verona a cura di Germano Mosconi
21 — **Stradanti rei di baci bollenti**, film
23,15 **91' Minuto**, replica
23,45 **Cacciatori re**, film
2 — **91' minuto**, programma sportivo

Telepadova

7,30 **Miss Hammer**, telefilm
8,20 **Weekend**, rubrica
8,30 **Inverno inglese**, commedia
12,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
13 — **Tnt dimensione musica**, varietà
13,30 **Donne**, film
16 — **Chartbox l'hommo**, telefilm
18,45 **Jenny e Chochi**, telefilm
17,15 **Borsalfari**, rubrica
18 — **Boomerang l'arma che uccide**, film di Elia Kazan con Dana Andrews, Lee J. Cobb
19,30 **La congiura**, telefilm
20,30 **Cobra missione 2**, film di Mark Davis, con B. Clark, J. Maddoven
22,20 **Fuorigioco**, settimanale sportivo
23,50 **Adiago - Gardena**, hockey su ghiaccio
1 — **Andiamo al cinema**, rubrica
1,15 **Pizzi per la musica**, telefilm
2,15 **Speciale spettacolo**
2,25 **Fuorigioco**, settimanale dello sport triveneto (replica)
9,40 **Weekend**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte**
10 — **Consigli per la salute**
11 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofiocco special**
12,30 **Proposte per voi**
13,25 **Informazioni d'arte contemporanea**
17,35 **Il ralphe**, diretta
20,15 **Occhio 9**, diretta con il mago Alexander
21 — **Consigli per la salute**
21,45 **Cultura ed artigianato orientale**
1,15 **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telechiara

12 — **Angelus**, diretta
12,15 **Vatican view**, rubrica
12,45 **Parlamona**, rubrica
13,15 **Pressimamente**, rubrica
13,30 **Parchi e sentieri di Istria**, documentario
14 — **Angelus**, rubrica
14,10 **Mondi dello spazio**, cartoni animati
14,30 **Uomini d'oggi**, rubrica
15 — **Pressimamente**, rubrica
15,10 **Giorno di festa**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivo missione: Daniel come gli altri**, rubrica
16,30 **Super classic's cartoon show**
17 — **Naida**, telefilm
18 — **Lasciateli vivere**, documentario
18,30 **Magnifico King**, telefilm
19 — **Accanto agli umili**, documentario
19,30 **Pressimamente**, rubrica
19,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
20 — **Super classic's cartoons show**
20,30 **Testimonianze: una traccia da seguire**, rubrica
21 — **Naida**, telefilm
22 — **Lasciateli vivere**, documentario
22,30 **Pressimamente**, rubrica
22,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
23 — **Speciale: Il dramma dei Curdi**, rubrica
23,30 **Arte e natura**, documentario

Telepace

12 — **Angelus del Papa**
14,30 **Lo specchio magico**, cartoni
14,55 **Only cartoons**
15,15 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
15,45 **Incontro con il racconto**, replica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **David Copperfield**, film
18,30 **La catacombe del Papa**, replica
19 — **Bravo Dick**, telefilm
19,30 **La città racconta**, replica
20 — **Only Cartoons**
20,30 **Amici Miei**, rubrica
20,50 **Tenente O'Hara**, telefilm
21,40 **Pulino**, telefilm
22 — **Gli arzoneti del regno**, replica
22,30 **Angelus del Papa**, replica

Telefriuli

10 — **Union Fer**, comm.
10,30 **Iranian Loom tappeti**, comm.
11 — **Il tempo d'artigianato**, rubrica
11,30 **Regione verde**, rubrica
12 — **Ballando ballando**, varietà
12,30 **Motori no-stop**, rubrica
13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Anime furiose**, spettacolo
15,30 **Il comune della settimana**, rubrica, la storia, la cultura, i problemi
16,30 **Superpesa**, rubrica
17 — **Dr. Jobs**, telefilm
18 — **Le avventure di Pinocchio**, sceneggiato
19 — **Telefriuli sport**, i risultati e i commenti della domenica sportiva
20,30 **Strike Force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**, dietro le pagine dei giornali
22,30 **Telefriuli sport**, i risultati e i commenti della domenica sportiva
24 — **Centro gelli**

Rete Nord

7,15 **Rete Nord notizie**, notiziario
7,30 **La cavercheta**, film
8,30 **Sesto senso**, telefilm
10 — **Rete Nord notizie**, notiziario
10,15 **Iranian Loom Tappeti**
13 — **Documentario**
13,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
13,45 **Pronto Samarano**
15 — **Documentario**
15,30 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
16,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
16,45 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
17 — **Bang bang Kid**, film
18 — **Rete Nord notizie**, notiziario
18,15 **Sesto senso**, telefilm
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **I tre moschettieri**, film
23 — **Rete Nord notizie**, notiziario
0,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
0,45 **Nodo alla gola**, film

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Santa Messa del Duomo di San Marco di Pordenone**
11,45 **La casa sulla roccia**, rubrica religiosa
12,15 **Telefilm**
13 — **Telefilm**
14 — **Cartoni animati**
18 — **Mad Squad**, telefilm
18,45 **Bellezza**, telefilm
19,15 **Tpn Friuli sport**, trasmissione sportiva
21,30 **Bellezza**, telefilm
22 — **Tpn Friuli sport**, trasmissione sportiva
24 — **I quattro fantastici**, film vietato minori 14 anni
1,30 **Film**, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **T[illegible]** (1ª edizione)
8 — **Commerciali**
10 — **Squadra emergenza**, telefilm
11 — **Voyager II**, documentario
11,30 **Commerciali**
13,30 **Catch the catch**, sport
14,30 **Adolf and Marlene**, film
16 — **Commerciali**
17 — **Santa Messa**
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
19 — **Tg regionale** (2ª edizione)
19,30 **Catch the catch**, sport
20 — **Innamorarsi**, teleromanzo
24 — **Film**, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Grande Italia Tv

7,15 **I tre n[illegible]ntieri**, film
8 — **Grande [illegible] Tv notizie**
9,30 **Santa M[illegible]**
11 — **Iranian Loom tappeti**
12,30 **Grande Italia tv notizie**
12,45 **Iranian Loom tappeti**
14 — **Grande Italia tv notizie**
15 — **Hanna & Barbera**, cartoni
18,30 **Documentario**
20,15 **Uomo e terra**, documentario
20,30 **Grande Italia tv notizie**
20,45 **Benvenuto straniero**, film
22,30 **Grande Italia tv notizie**
22,45 **La dalla azzurra**, film
24 — **Grande Italia tv notizie**
0,15 **Singapore**, film

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene: consigli per la [illegible]**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Diario di viaggio**
10,00 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **I Dieci**, film
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Parliamo di salute**
15 — **Mano di velluto**, film
17 — **Autosport**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **Politica verde**
20 — **La Provinciale**, telenovela
21 — **Star bene: consigli per la salute**
22 — **La poesia, questa sconosciuta** a cura del prof. Enzo Mandruzzato
23,30 **Star bene: consigli per la salute**
1,30 **Programmazione Notturna**

TVA - Trento

7 — **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
9 — **Tva Agricoltura**, rubrica
9,30 **Tva Expò**
11,40 **Ballando ballando**
12,45 **Gente motori non stop**, rubrica
12,45 **Regione oggi**
15 — **Tva agricoltura**, rubrica
15,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Film**
15,30 **Video shopping**
17 — **Trapper John**, telefilm
18 — **Le avventure di Pinocchio**, film
19 — **Gli intrighi della festa**, rubrica
19,15 **Regione oggi**
19,30 **Orologi da polso**, rubrica
20 — **Documentario**
20,30 **Strike Force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**, rubrica
22,30 **Superpesa**, musicale
23 — **Mago Alexander**
0,15 **Sportivamente domenica**, rubrica

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Crisi di coscienza**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,40 **Shopping in televisione**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchie gomme**
16 — **Progetto Serenissima**
17 — **Rassegna d'arte**
19,20 **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Poliziotto, mestiere difficile**, telefilm (14ª parte)
22 — **P[illegible]ssima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La cera di Serenissima televisione**
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Televenezia Cinquestelle

6,30 **Strike force**, telefilm
9,20 **Rivedrò la nostra carovana...**, telefilm
9,45 **Servizi speciali**, redaz.
10,15 **Superpesa**, rubrica
11,30 **Motorama**, rubrica
12 — **Ballando ballando**, rubrica
12,30 **Gente oggi motori non stop**, rubrica
13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
15 — **3° campionato Veneto di ballo libero**, musicale
16 — **Servizi speciali**, redaz.
17 — **Trapper John**, telefilm
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Le avventure di Pinocchio**, sceneggiato
19 — **Servizi speciali**
19,30 **Tg con la gente**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Tg con la gente**, rubrica
20,30 **Strike Force**, telefilm
22 — **Nero su bianco**, rubrica
22,35 **Tg con la gente**, rubrica
23 — **Servizi speciali**, redazionali
23,20 **Italia a Cinquestelle**, rubrica
0,10 **Servizi speciali**, redazionali
0,25 **La macchina meravigliosa**, documentario

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Film**
8,30 **Il compro tv**, rubrica
8,30 **Film**
11 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
12 — **Film**
13,30 **Il compro tv**, rubrica
14,30 **Film**
16 — **Il compro tv**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compro tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compro tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compro tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario
23,30 **Film**
Al termine programmi notturni

Telecortina

12 — **Ballando ballando**, varietà
12,30 **Gente motori no stop**, rubrica
13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Commerciali**
17 — **Trapper John**, telefilm
18 — **Le avventure di Pinocchio**, sceneggiato
19 — **Avvenimento sportivo**
20,30 **Tempo di sport**, rubrica sportiva
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**, rubrica
22,30 **Strike Force**, telefilm
23,22 **Tempo di sport**, rubrica sportiva

Telecarena

7,30 **Telegiornale**
8,15 **Rubrica grandi e piccoli**
8,45 **Starlandia**
8,45 **Rubrica**
11 — **Mostrami il tuo volto Signore**, a cura di Don Sergio Pighi
11,30 **Mondo agricolo**, settimanale di agricoltura, ambiente e territorio
12 — **Ballando ballando**, varietà, 5ª puntata
12,30 **Gente motori non stop**, rubr. d'automobilismo, 103ª puntata
13 — **Orologi da polso**, 20ª puntata
13,30 **Rubrica Arcobaleno**, 9ª puntata r.p.
14 — **Rubrica**
17 — **Trapper John**, telefilm
18 — **Le avventure di Pinocchio**, 4ª puntata
19 — **Bontempi flash**, il dopo partita gialloblu
19,40 **Rubrica**
20,30 **Telefilm Strike Force**, 15ª puntata
21,30 **Gulliver**, documentario, 1ª puntata
22 — **Nero su bianco**, 5ª puntata
22,30 **Gialloblù**, interviste, commenti e immagine della domenica sportiva veronese
23,45 **Rubrica**
24 — **Gialloblù**, interviste, commenti e immagini della domenica sportiva veronese
1,15 **Rubrica**

Telesalto Veneto

7,15 **Carta bella...**, o il lotto il travolge
8,15 **Emanuela**, telenovela
10 — **Stella contro pelli**
12,30 **Medicina in Tv**, rubrica medica: *Il dolore: cause e rimedi*
13,30 **Le pazze storie di Dick von Dyke**, telefilm serie
15,30 **Oltre il caso**, attualità
16 — **Speciale spettacolo**
19,15 *Dossier Mondo*, Vela nell'[illegible]ca, documentario
20,30 **Seguendo la flotta**, film commedia. Usa 1936, con G. Rogers e F. Astaire
22,30 *Dossier mondo*, Stella[illegible] Indiano
23 — **Lo straniero**, film drammatico. Usa 1946, con O. Welles e L. Young, regia di O. Welles
0,45 **Stella contro pelli**
2 — **Stella Lady Ca' d'Oro**
2,45 **Telefilm serie Elective**
3,45 **Emanuele**, telenovela
Programmi notturni non stop

ATR

7 — **Telefilacio**
8 — **Sempre insieme**
12,40 **Moda donna**
13,10 **Amico Piero**, dediche in diretta
14,10 **Proposte casa**
15 — **Proposte donna**
19 — **Consigli per la salute**
19,30 **Proposte per voi**
20,15 **A... come amare**
21 — **Consigli per la salute**
22 — **Proposte per voi**
23 — **Scienza dell'occulto**
1 — **Varietà**

Telequattro

13 — **Anteprima sport**
13,25 **Andiamo al cinema**
13,35 **Le avventure di Oliver Twist**, film con Robert Newton e Alec Guiness
15,25 **Week end**, a cura di Roberto Danese
16,55 **Andiamo al cinema**
17,05 **Le vie della città**, con B. Lancaster e L. Scott
18,35 **Cartoni animati**
18,40 **Federazione Enalp**
18,45 **Creazioni Line's**
19 — **Speciale Regione** (r)
19,15 **Fatti e commenti**, edizione unica
19,30 **Telequattro sport**, a cura della redazione sportiva
22,45 **Fatti e commenti**
0 — **Telequattro sport**

TeleBelluno

10,30 **Scudo**
10,30 **Compressore**
12 — **Scudo**
13 — **Previdente Feltre - Cus Padova**
14 — **Kanuba**
14,30 **Mani video libe**
16,30 **Kanuba**
17 — **Compressore**, telefilm
17,30 **A merenda coi Baloons**
19,30 **Ring**
20,30 **Telesport**
22 — **Ring**
23 — **Telesport**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
9,50 **[illegible] Il riano**
10 — **[illegible] Stampa**
10,30 **Video vetrina**
[illegible] **Region Heute**, rubr. di informazione
12,30 **Al bar del riano**, sketch
12,40 **Regione oggi**, rubr. di informazione
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Super Kid**, cartoni animati
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Super Kid**, cartoni animati
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
18,55 **After Work**, telefilm
19,30 **Tempo d'amare**, rubrica
19,55 **Super Kid**, cartoni animati
20,20 **Sotto il naso**, di G. Cappelletti
20,30 **Adolfo e Marlene**, per il ciclo uomini e avventure
22,30 **Bilie a immagine**, rubrica di moda
23 — **Sotto il naso**, di G. Cappelletti
33,05 **Vid[illegible]**
0,15 **Tas [illegible]**

R[illegible]

6,15 **Lassie** (s/w)
6,40 **World Safari**, Abenteuer-Dokumentation, Australien 1988
7,30 **Tausend Meilen [illegible]**
8,20 **Der Junge von nebenan [illegible]**
9,10 **Dads [illegible] Sennenwirtschaftsg. [illegible]**, Deutschland, Jugoslavien, 1988
11 — **Landung in Salerno**, Kriegsfilm, Usa 1945
12,35 **M.A.S.H.**
13,05 **Bill Cosby Show - Special**
14 — **World Safari**, Abenteuer-Dokumentation, Australien, 1988
14,55 **Baldwin, [illegible] Nachtgespenster**, Komödie, Frankreich, Italien, 1958
16,35 **Johnny Guitar**, Wenn Frauen hassen, Western, Usa, 1954
18,00 **RTS [illegible]all - Full Contact**, Franz Haller, Bayren Colek
18,30 **Die Reporter**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Goldfinger**, Action-Film, England, 1964
22,25 **Der Tod kommt zweimal Kriminalfilm**, USA 1954
0,35 **Die Schnüffler**
1,20 **Pro 7 Nachrichten**
1,30 **Mike Hammer** (Wdh vom 22-01-1993)
2,20 **Pro 7 Nachrichten**
2,30 **Landung in Salerno**, Kriegsfilm, Usa 1945
4,55 **Pro 7 Nachrichten**
4,05 **M.A.S.H.**
4,25 **Programmende**

RTA Telecentenna

15 — **Illusione d'amore**, telenovela
15,50 **Ombre sul Kilimangiaro**, film
17,20 **Cartoni animati**
18 — **Bianco Neve**, documentario
18,30 **Speciale Regione**
18,40 **Strategie**, a cura di Roberto Spazzali
19,15 **Rio news**
19,30 **Replay Sport**
20,15 **Hockey a rotelle serie A1 Maschile, Marzotto Valdagno - Lanus Roller Trieste**
21,30 **Il mare è grande**
22,30 **Rio news**
[illegible] **Replay Sport**
[illegible] **La vita di Marianna**, sceneggiato
0,10 **Alle soglie dell'astrazione**, documentario

Canale 55

17 — **La Tv dei ragazzi**, in diretta dallo Studio 1 di [illegible] 55
18,30 **[illegible] 1**
[illegible] **I [illegible] di Canale 55**
19,15 **[illegible] Nazzareno Loreti e Dario Persona in diretta dallo Studio 2 di [illegible] 55**
20,45 **I cartoni animati di Canale 55**
21,15 **Andiamo al cinema 3**
21,30 **Bar Sport**, replica
23 — **Pagineverde**, il magazine di Canale 55, a cura di Emilio Di Gregori
23,30 **Andiamo al cinema 2**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il 26 gennaio Gounod riapre il Teatro La Fenice

Infernali Merritt e Ramey splendida coppia da Faust

Il 26 gennaio riapre la stagione del Teatro La Fenice con il «Faust» di Gounod, diretto da Emil Tabakov per la [illegible] di Fabio Sparvoli. Tra gli interpreti, uno dei più grandi bassi di questi anni, Samuel Ramey (Mefistofele) e un grande tenore come Chris Merritt (Faust), insieme a Luciana Serra (Margherita), Nicoletta Curiel e Romain Bishoff. E' il primo degli otto spettacoli che l'ente lirico ha allestito per il programma del '[illegible] anno del dopo-Bicentenario. Seguiranno a febbraio «Operas» di Maurice Béjart, prima [illegible] tournée italiana, e il concerto «Carmina Burana» di Orff per la direzione di Zoltan Pesko. A marzo è previsto «Idomeneo» di Wolfgang Amadeus Mozart, per la regia di Jorge Lavelli e la direzione di Peter Maag. A maggio tocca alla «Norma» di Vincenzo Bellini con Monica Pick-Hieronimi e all'«Evgenij Oneghin» di Piotr Il'ic Cajkovskij, diretto da Vladimir Delman.

Per ricordare il bicentenario della morte di Goldoni, poi, a luglio, «Buovo D'Antona» di Tommaso Traetta, su libretto appunto dell'illustre commediografo, [illegible] Alan Curtis alla bacchetta di direttore e Pier Luigi Pizzi alla regia, prima esecuzione assoluta in tempi moderni. Infine, chiusura dell'anno a novembre, con «Il Cavaliere della [illegible]» di Richard Strauss, dirige Christian Thielemann, regia di Giulio Chazalettes.

Sarà una stagione buona come lo è stata quella del '92? I dati hanno soddisfatto la passata amministrazione: tre miliardi e mezzo di incasso, il doppio rispetto all'anno precedente, con 27.598 abbonati e 44 mila spettatori paganti, il 15% in più rispetto al '91. Lo scorso anno l'ente lirico ha proposto complessivamente 163 spettacoli tra opere liriche, balletti, concerti di musica sinfonica, cameristica e contemporanea. La produzione che ha registrato il maggior incremento è stata quella operistica (più 8,7% rispetto alla percentuale del 36,4 dell'anno prima). Quest'anno, però, è cominciato male dal punto di vista dirigenziale: è previsto l'avvicendamento del sovrintendente, e subito si è scatenata la corsa alla poltrona, con la volata tirata come al solito dai partiti. [m. l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **Puerto Escondido**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308
Or.: 15,30/17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

Italia — **Codice d'onore**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184
Or.: 14/16/18/21,45
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

PADOVA

Altino — **Codice d'onore**
v. Aleniale 1
Tel. 875.2325
Or.: sp. 15
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Arcobaleno — **La [illegible] e la [illegible]**
v. Reni 2
Tel. 600.820
Or.: sp. 15
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Astra — **Il pasto nudo**
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or: 16/18/20/22,15
Ingr. 8000
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore [illegible] è il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa scarafaggio. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' — [illegible]

Biri — **Guardia del corpo**
p.le Stanga 3
Tel. 778.169
Or.: sp. 15
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — Thriller

Concordi — **[illegible] del corpo**
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 675.10.09
Or.: sp. 15
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex [illegible] agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — [illegible]

Mignon — **I signori della truffa**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.67
Or.: sp. 15
Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' — Avventuroso

Quirinetta — **La bella e la bestia**
p. Insurrezione
Tel. 876.18.80
Or.: sp. 15
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «[illegible]» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — [illegible]

Supercinema — **Puerto Escondido**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: sp. 15
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — [illegible]

ROVIGO

Corso — **Body of Evidence**
c. Del Popolo [illegible]
Tel. 29.660
Or.: 15/17,30/20/22
Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Odeon — **Guardia del corpo**
v. Manzoni 19 [illegible]
Tel. 24.637
Or.: 15/17,30/20/22,
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — [illegible] agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — Thriller

TREVISO

Astra — **Sex and Zen**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611. Or.: 15/17
16,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong 91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu. V.M. 18 1h35' — Erotico

Corso — **La bella e la bestia**
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322 Or.: 15,15
17/18,45/20,30/22,15
[illegible]. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

[illegible] — **Il Danno**
p. [illegible] Bellore 2
Tel. 300.224 Or.: 15,45
17,50/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. [illegible] dalla Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Edison — **Codice d'onore**
viccolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: sp. 14,30
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — [illegible]

Embassy — **Guardia del corpo**
Lgo Allinia
Tel. 542.824.
Or.: sp. 14,30
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — Thriller

Hesperia — **La morte ti fa bella**
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or. 16/18,05/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Piccolo Eden — **Orlando**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224. Or.: 14,45
16,30/18,15/20/21,45/23,30
Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zare, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

VENEZIA

Accademia d'Essai — **Pomodori verdi fritti**
[illegible]
Tel. 528.77.08
Or.: 16,15/18,40/21,15
Ingr. 8000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' esaltate, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — [illegible]

Centrale — **Body of Evidence**
San Marco 1868
Tel. [illegible]
17,10/18,50/20,20/22
Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — [illegible]

Olimpia d'Essai — **La [illegible] di Qiu Ju**
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 18,30/19/21,15
Ingr. 10.000
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — Commedia

Ritz — **I signori della truffa**
San Marco 517
Tel. 520.44.29
Or.: 16/18/20,05/22,10
Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera [illegible]. 2h 05' — [illegible]

Rossini — **Dracula**
San Marco 3866
Tel. 523.00.22
Or.: 19/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

MESTRE

Agorà Mignon — **I signori della truffa**
v. Carducci
Tel. 980.534 Or.: 15,15
17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventuroso

MESTRE

Corsino — **La bella e la bestia**
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615 Or.: 15
15,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Corso — **La morte ti fa bella**
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722 Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Dante d'Essai — **Orlando**
v. Bernaglia 12
Tel. 538.1656
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zare, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Excelsior — **Guardia del corpo**
p. Ferretto 15
Tel. 958.664 Or.: 15
17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi se[illegible] deve proteggere [illegible] star minacciata da un fan maniaco e da un killer [illegible] un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — [illegible]

Palazzo 1 — **Il danno**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Or.: 15,15
17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [illegible] 1h45' — Drammatico

Palazzo 2 — **Body of Evidence**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

San Marco — **Codice d'onore**
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.86. Or.: 15
17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — [illegible]

VERONA

Astra — **La bella e la bestia**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327. Or.: 15,10
16,50/18,40/20,10/22
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — [illegible]

Ceralio — **[illegible] con il morto 2**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kier (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' — C[illegible]

Corso — **Dracula**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: sp. 15; ult. 22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Filarmonico — [illegible]
v. Roma 3
Tel. 595.828
Or.: sp. 15; ult. 22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

Marconi — **Codice d'onore**
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 15/17,20/19,45/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Nuovo — RIPOSO (TEATRO)
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

Pindemonte — Ore 14,30: **Peter Pan**
v. Sabotino 2
Tel. 913.501
Ore 16,15; 18,10; 20,05; 22: **Un amore in inverno**
Ingr. 10.000

Rivoli — **Guardia del corpo**
p. Bra
Tel. 590.855
Or.: 15/17,25/19,45/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

VICENZA

Arlecchino — **Dracula**
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Corso — **Codice d'onore**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920. Or.: 15
17,30/19,50/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Italia — **Il Danno**
c. Pescheiere Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Odeon — **Delitti e segreti**
c. Palladio 166
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Palladio — **Guardia del corpo**
v.le Verdi 5
Tel. 321.420 Or.: 15
17,30/18,45/22,15
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — [illegible]

Roma — **Dracula**
st.da Filippini 6
Tel. 321.909. Or.: 15,30
17,40/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Dracula**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 14,45/17,10/19,40/22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

Verdi — **Guardia del corpo**
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139 Or.: [illegible]
17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — [illegible]

Vittoria — **La morte ti fa bella**
p. [illegible]41
Tel. 530.283 Or.: 18,30
[illegible]
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — [illegible]

PORDENONE

Capitol — [illegible]
v. Mazzini 58
Tel. 25.666 Or.: 15,15
17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

Centro A. Moro — RIPOSO
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 8000

PORDENONE

[illegible]
p. M. del Lavoro 5
Tel. 520.404
Ingr. 7000; (soci 5000)
Ore 14-16 **Le avventure di Peter Pan**
Ore 18-20-22: **Un amore in inverno**
Ore 18; 21: **Delitti e segreti**

Ritz — **Guardia del corpo**
Cordenone - p. Della Vittoria
Tel. 930.385 Or.: 15
17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Verdi — CHIUSO
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

UDINE

Ariston — **Guardia del corpo**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Capitol — **La bella e la bestia**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Centrale — **Codice d'onore**
v. Pracchie 8/B
Tel. 504.240
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato m[illegible] difende due marines accusati di aver causato la mor[illegible] un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — [illegible]

Ferrov. d'Essai — [illegible]
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: [illegible]
Tess. [illegible] + Ingr. 6000
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Caporello (Usa '91) — Tre fratelli falsari americani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' — Drammatico

Odeon — **Dracula**
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 1[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

Puccini — **L'ultimo dei Mohicani**
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva [illegible] bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — [illegible]

TRIESTE

Ariston — Solo alle 14,30: **Proprio dietro questa foresta** *di Jan Lomicki (Polonia 1991) — In concorso alla Mostra del Cinema del '91.* Una ragazzina corre tanto di fuggire dal ghetto di Varsavia occupata dai nazisti.
Ore 16; 18,05; 20,10; 22,15: **Il danno** *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)*
Ingr. 10.000

Excelsior — **Sognando la California**
v. Mazzini 2
Tel. 767.300. Or.: 16,30
16,50/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Rasani (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Grattacielo — **Codice d'onore**
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Mignon — **Puerto Escondido**
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 18,30
18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Nazionale 1 — **Guardia del corpo**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,35/20/22,15
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' — Thriller

Nazionale 2 — **L'ultimo dei Mohicani**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,45/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' — Avventuroso

Nazionale 3 — **Puerto Escondido**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

[illegible] 4 — **Il pasto nudo**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16
16/20,10/22,15
[illegible]. 10.000
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa scarafaggio. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' — Drammatico

Sala Azzurra — **La [illegible] e la [illegible]**
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17/19,45/20,30/22
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Guardia del corpo**
v. Streiter 5
Tel. 975.884.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Filmclub d'Essai — **1492, la conquista del Paradiso**
v. Streiter II/D
Tel. 974.295
Or.: 18/20,30
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G.B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' — [illegible]

Eden — [illegible]
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514 Or.: 14,30
17/19,30/22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

M. Concordia — **Codice d'onore**
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare [illegible] due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

TRENTO

Astra — **Dracula**
c. Buonarroti 16
Tel. 828.002
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Modena — **La morte ti fa bella**
v.le S. Francesco d'Assisi 8
Tel. 239.914
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Roma — **Guardia del corpo**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

[illegible] — **Puerto Escondido**
v. Manci 159
Tel. [illegible]
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO. Il 25 gennaio, stagione de camera, De Rosa-Jones, Pianoforte a 4 mani. Dal 26 gennaio Ottavia Piccolo e Mariano Rigillo Pensa di Tom Topor, regia Giancarlo Sepe, repliche fino al 31.

TEATRO CORSO MESTRE. Il 25 e 26 gennaio ore 20,45 Valeria Valeri e Paolo Ferrari «La cicogna si diverte» di André Roussin. Regia Ennio Coltorti.

LA FENICE Campo San Fantin, tel. 521.01.61. Dal 26 gennaio **Faust** di C. Gounod, con C. Merritt, S. Ramey, L. Serra. Dirige Emil Tabakov. Repliche fino al 6 febbraio.

GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.63. Dal 5 febbraio Teatro Stabile del Veneto **Le massere** di Carlo Goldoni. Regia di Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 10.

RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Ore 16 Teatro dell'Arca **Le allegre comari di Windsor**, di William Shakespeare, regia Tadeusz Bradecki.

MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 989.879. Ore 17 Associazione Teatrale Mahuleina **Il racconto del racconti** di G. B. Basile con Eleonora Fuser. Dal 28 gennaio B. Zuin e N. Vicentini in **Chiuso in chiesa** di D. Carl. Repliche fino al 31.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349 il 30 e 31 gennaio Enrico Maria Salerno **Morte di un commesso viaggiatore** regia di F. Zeffirelli.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, tel. 878.03.39. Valeria Valeri e Paolo Ferrari **La cicogna si diverte** di André Roussin. Regia Ennio Coltorti.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.814-27.853. Oggi: Teatro Moderno Alessandro Benvenuti **Benvenuti in casa Gori** di Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti, regia Alessandro Benvenuti.

TREVISO

[illegible] corso del Popolo 31, tel. 546.355 Giorgio Gaber **Il teatro Canzone** di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Regia Giorgio Gaber.

VICENZA

SAN MARCO. Anonima Magnagni **United colors of Venetian**

ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Oggi ore 21 Gioele Dix **Aves** di Gioele Dix. Regia Gioele Dix.

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

VERONA

PALASPORT. Il 25 gennaio ore 21 Francesco De Gregori.

ALCIONE via Verdi 20. Il 9 febbraio ore 21 Claudio Bisio **Forza Meglio Bradi** di e con Claudio Bisio.

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. Dal 5 febbraio **Loreley** di Alfredo Catalani. Ghena Dimitrova, Giorgio Merighi, John Rawnsley. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'Arena. Dirige Gianfranco Masini. Repliche fino al 13.

NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. Ore 16 Enrico Maria Salerno **Morte di un commesso viaggiatore** di Arthur Miller, regia Enrico Maria Salerno. Il 25, incontro con Marco Stroppa, esecuzione di Prometeo.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, tel. 592.709. Oggi drammatico vegetale **A letto bambini!** di Ezio Antonelli.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 16 Teatro Stabile del Friuli e Venezia Giulia Comp. Glauco Mauri **Anatol** di Arthur Schnitzler. Regia Nanni Garella.

VERDI Riva Tre Novembre 1, tel. 367.618 (prenderà il 672.21.11). Sala Trocovich. Le **Sei[illegible]ni** di Piotr Ciajkovskij. Marina Nosova, Andrei Fedorov e Giuseppe Principini. Dirige Guenno Gruber, coreografie Giuliana Barabaschi.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Ore 16,30, Consorzio 90 di Napoli **Miss Ionè** di Edoardo Scarpetta. Regia L. Gaissi. Oggi ore 11 «Ti racconto una fiaba» **La contrada La principessa sul pisello.**

GORIZIA

TEATROSOVAMIL. Il 29 gennaio Teatro Filodrammatici **A piacer vostro** di William Shakespeare. Regia Nanni Garella.

VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 25 gennaio Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Roberto Sturno, Gianni De Lellis, **Anatol** di Arthur Schnitzler. Regia Nanni Garella. Dal 28 gennaio Incontri Jazz '93 dedicati al sassofono. Il 29 Steve Coleman Trio.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, tel. 523.503. Il 6 e 7 febbraio ore 20,45 Bruno Quatrosi, Calindri, De Capitani **La bottega del caffè** di Rainer Werner Fassbinder. Da Carlo Goldoni, regia Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. Repliche fino al 31.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 19 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** di Ugo Betti. Con Gastone Moschin. Regia di Gastone Moschin.

UDINE

TEATRO CONTATTO tel. 504.765.

PALAMOSTRE. Dal 29 gennaio Teatri di Thalia Compagnia Teatro dell'Elfo **La bottega del caffè**, di Rainer Werner Fassbinder. Da Carlo Goldoni, regia Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani.

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235580
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 24 Gennaio 1993
Redazione: via Cavour 5, telefono 253.263 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Resi noti i dati del Treno Verde: ci sono allarmanti concentrazioni nell'aria

Smog e rumore, città al limite

Superato di 15 volte il livello di guardia degli idrocarburi. Raddoppiati i valori dell'anidride solforosa. Il sindaco: «Non basta chiudere al traffico zona. E' urgente il problema parcheggi»

ALESSANDRIA. Allarme inquinamento in città: è un cocktail di gas l'aria che respiriamo. Ieri sono stati resi noti i risultati delle indagini ambientali svolte «Treno verde» Legambiente, in collaborazione le Ferrovie.

I tre giorni di rilevamento, da edì a venerdì, hanno registrato una crescita costante dell'inquinamento in città, favorito in parte dalle condizioni metereologiche. I valori dell'anidride solforosa sono raddoppiati nell'arco di tre giorni (rispetto livelli fissati dal decreto antinquinamento ministero dell'Ambiente), soprattutto in conseguenza dell'accumulo di anidride nell'atmosfera per l'u- continuo degli impianti di riscaldamento.

In generale, tutte le analizzate dalla centralina installata in via Dante, hanno fatto segnalare aumento degli indici di concentrazione nell'aria. I microgrammi metro cubo di idrocarburi hanno superato anche di 10 e 15 volte il limite di guardia (200 microgrammi): martedì erano 1990 microgrammi di idrocarburi, venerdì. L'allarme ecologico non scattato solo perchè i dati relativi agli idrocarburi devono essere collegati presenze ozono, che è sempre stato nullo.

«Si pensava che Alessandria fosse un'isola felice - hanno detto ieri i responsabili di Legambiente, durante una conferenza stampa -, ma i dati rilevati hanno fatto registrare valori sempre più alti».

posizione della stazione di rilevamento presupporre situazione più grave: «La centralina, infatti, era collocata nel pieno del traffico - commenta Vittorio Valentini dell'istituto sperimentale delle Ferrovie -, ma all'inizio via Dante, nell'area pedonale, dunque in una condizione ideale per la dispersione degli inquinanti. Nonostante questo, per tutte le sostanze, escluso il biossido di zolfo, abbiamo registrato valori elevati».

Il livello di inquinamento ha mostrato una tendenza a crescere nelle prime ore della sera (dalle alle 21), nonostante la chiusura traffico delle

Alessandria non sembra immune neppure dall'inquinamento acustico. Nei tre punti di rilevamento (piazza Matteotti, spalto Marengo e corso IV Novembre) i valori superano i limiti di legge, sia nelle ore diurne che notturne.

«La situazione più grave è quella delle vie adiacenti l'ospedale - prosegue Valentini -, area protetta. I valori registrati superiori per cento ai limiti consentiti, anche durante le

Dopo l'analisi dei dati le conclusioni. I rappresentanti di Legambiente hanno ribadito le richieste che Alessandria figuri nell'elenco delle città comprese dal recente decreto antiinquinamento del ministero dell'Ambiente. Proprio in riferimento ai livelli fissati dal decreto legge, i valori dell'inquinamento dell'aria in città sono spesso oltre il limite di guardia.

«Sono numeri allarmanti - dice Francesco Ferrante, responsabile nazionale delle iniziative di Legambiente - e devono indurre l'amministrazione a prendere provvedimenti. Il piano per la viabilità sembra andare in questa direzione. Con la richiesta di far entrare la nell'elenco del decreto, non si vuole arrivare alle targhe alterne. Anzi le antiinquinamento dicono evitare questo tipo di provvedimento».

Marcello Limoni, della sezione cittadina Legambiente, ha chiesto l'intervento del Comune: «Non ci si deve limitare a prendere atto dei dati sull'inquinamento - ha -. L'amministrazione deve attuare provvedimenti tempestivi. Il piano del traffico deve ridurre il numero delle auto in circolazione e non limitarsi a deviarlo da alcune zone. Inoltre, è opportuno i mezzi di trasporto pubblico siano riforniti a metano e a gasolio, così gli impianti di riscaldamento degli enti pubblici».

All'incontro di ieri ha partecipato anche il sindaco, Gianluca Veronesi: «Uno dei problemi da affrontare con urgenza quello dei parcheggi. All'inquinamento non si rimedia solo chiudendo al traffico un'area della città. Anzi c'è il rischio di causare una maggiore produzione di sostanze nocive, perchè gli automobilisti sono costretti a cercare per venti minuti un parcheggio. L'ideale sarebbe di affidare, gara d'appalto, la realizzazione dei nuovi posteggi a solo interlocutore, che poi li gestirà».

Antonella Mariotti

Veleni nell'aria

	rilevamenti (*)	limiti
Idrocarburi (microg/mc)		200
Anidride solf. (microg/mc)	115,4	
d'azoto (microg/mc)		
carb. (mmg/mc)	8,8	10
Polveri (microg/mc)	171,5	180

(*) Media dei giorni tra il 19 e il 21.

Anche gli scolari sono stati interessati all'indagine ambientale «Treno verde»

Troppi

Località	diurni	notturni
Piazza Matteotti	70,7 (65)	62,8 (55)
Spalto Marengo (ospedale)	70,2 (50)	68,9 (40)
Corso IV Novembre	70,6 (65)	63,7 (55)

In parentesi i valori massimi consentiti.

ORIGI, PAREGGIO (0-0) IMPOSTO ALLA PRO SESTO

Poche emozioni, ma nel finale Battistini salva il risultato

L'Alessandria si fa apprezzare dai tifosi (nella foto) anche in trasferta. E' stata esemplare in difesa: Bertotto ha annullato Porfido, e Tonini non ha sbagliato un pallone nel ruolo libero. A centrocampo solo Zanuttig ha disputato prova convincente. Gli attaccanti Serioli e Gallo non sono stati incisivi.

A PAGINA 46

Aveva 22 anni, era stato trasferito da Acqui in condizioni disperate dopo uno scontro tra la sua e un Tir

Morto in ospedale il ragazzo di Cavatore

Ha donato cuore, fegato, reni e cornee: 5 équipe per i prelievi

Fabio Cavanna, il giovane lavorava come rappresentante di una ditta di olio di oliva. I genitori infermieri dell'ospedale acquese hanno alla donazione

ALESSANDRIA. Ospedale mobilitato ieri mattina per il prelievo degli organi del ragazzo Cavatore nella notte, dopo essere rimasto vittima di un incidente sulla statale della Valle Bormida, tra Strevi e Cassine. Fabio Cavanna, che abitava in località Valle Orecchia 48, è entrato in coma depassè alle 19,30 dell'altra se- alle di ieri mattina è cominciata la complessa operazione, che si è conclusa verso le 12. La morte del giovane non è inutile: il continuerà a battere, i suoi reni, il suo fegato, le sue cornee a funzionare, ridando speranza a molte persone in attesa di trapianto.

Rappresentante di commercio, Fabio Cavanna viaggiava su una «Panda» quando, in località Arbicella, si è scontrato con un Tir guidato Claudio Ratti, 31 anni, di Gazzaniga (Bergamo). In ospedale il giovane era arrivato in condizioni disperate. Constato che non c'era più nulla fare, i genitori hanno acconsentito la donazione degli organi. Un'equipe medica giunta da Padova in elicottero per prelevare il fegato. Due equipe, invece da Torino, state a tutta velocità da pattuglie della Polizia stradale: hanno prelevato il cuore ed un re-. L'altro rene invece donato all'ospedale di Bologna: anche in questo caso è prezioso l'intervento della Polstrada che ha scortato «a staffetta» i medici da Alessandria al capoluogo emiliano. Le restano in città: sono state prelevate dall'equipe oculistica del Santi Antonio e Biagio, in attesa poterle trapiantare.

A Cavatore e nell'Acquese è grande il cordoglio. La notizia del grave incidente e quella della morte del giovane rappresentante di commercio ha destato commozione. La famiglia Cavanna abita alla periferia del paese ed è molto conosciuta e stimata. Il padre, Adriano, consigliere comunale, lavora come infermiere nel reparto ortopedia e traumatologia dell'ospedale di Acqui. Anche madre del giovane, Maria Assunta Lanzavecchia, sino a pochi esi fa, prima andare in pensione, aveva lavorato come infermiera nella divisione di medicina di Acqui. Marco, il fratello più giovane di Fabio, si è diplomato scuola alberghiera acquese.

Il rosario verrà recitato questa nella chiesa parrocchiale Cavatore. La salma di Fabio Cavanna sarà tumulata nella cappella famiglia piccolo cimitero paese. prevede che funerali si celebrino lunedì, solo oggi si saprà la data precisa.

Intanto, i carabinieri Cassine stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente avvenuto verso le 22 di giovedì, in un tratto rettilineo.

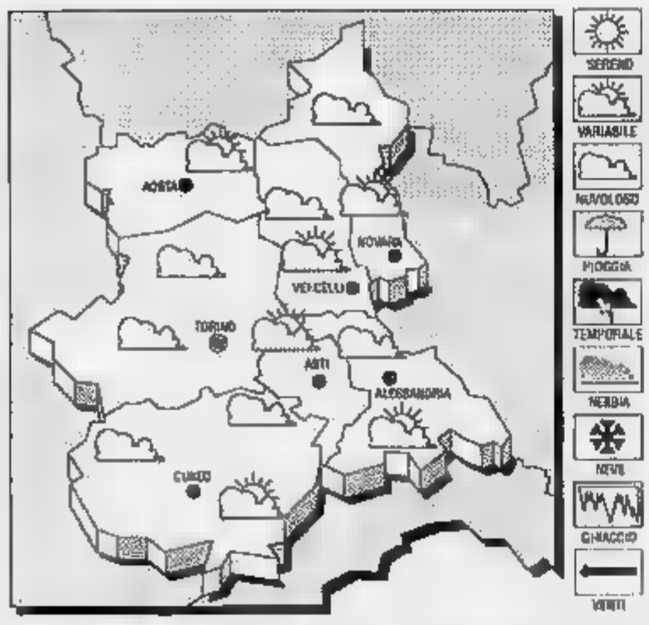
La testimonianza di automobilista che avrebbe assistito all'incidente potrebbe servire chiarire cause dello scontro. La Panda e l'autoarticolato coinvolti nell'incidente sono stati sequestrati.

Fabio Cavanna, lavorava per la ditta Vezza di Alba, un'azienda specializzata nella vendita olio di oliva. Il giovane, bordo della «Panda» diretto da Alessandria verso Acqui. Il Tir, da strada laterale, stava immettendo sulla statale per procedere nella direzione opposta al senso di marcia della Panda. L'urto contro lo spigolo anteriore sinistro del rimorchio è stato violentissimo: la vettura si è accartocciata.

Sono intervenuti i carabinieri, i vigili fuoco i militi della Croce Rossa Cassine. Quasi è stato estratto dalle lamiere, Fabio Cavanna è trasportato un'ambulanza all'ospedale Acqui Terme. Qui i medici, constatate le gravissime condizioni del giovane, lo hanno subito trasferito reparto rianimazione di Alessandria.

Carlo Ricci

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Graduale aumento della nuvolosità, con possibilità precipitazioni in nata.

: Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. nuvoloso e molto nuvoloso, precipitazioni ad iniziare alpine occidentali.

LE TEMPE DI IERI AD

10; min: 1; media: 4

ANNO

Mac 2; min: 0; media: 1

IN PI

Torino 9; Asti 9; Novara 5; Cuneo 9,8; Aosta 8; V 6

Sono «vittime» della confusione creata dai decreti governativi: un'interpellanza in Parlamento

In venti all'Usl lavoro né pensione

Ora rischiano di rimanere tutto l'anno privi di ogni retribuzione

Venti dipendenti dell'Usl, operai infermieri ausiliari, rischiano ri- senza retribuzione per un anno. Avevano fatto domanda «collocazione a riposo» prima del decreto Amato sul blocco delle pensioni.

Ora, serie di intoppi burocratici consentità loro né di andare in pensione, né continuare lavorare.

Prima del decreto che ha bloccato i pensionamenti, alcuni dipendenti dell'unità sanitaria avevano presentato richiesta di «collocazione riposo». La domande state accettate dall'Usl, ma con delibera a decorrenza successiva al blocco delle pensioni.

Così, i venti dipendenti si sono visti negare la possibilità di ritirarsi dal lavoro. A questo punto, l'Usl ha chiesto se erano disponibili a rientrare in servizio. Alcuni per autotutelarsi hanno deciso di accettare l'offerta, in attesa di risolvere la situazione.

Nuove proteste corsia: venti dipendenti Usl fanno i conti col decreto Amato

Una successiva stesura del decreto prevedeva che quanti avevano chiesto di andare in pensione, ritirando però poi domanda, potevano comunque essere collocati a riposo. L'Usl ha quindi omesso la delibera definitiva.

«Una circolare del ministero del Tesoro che risale primi di gennaio - spiega Mare Massolo, responsabile dell'ufficio personale dell'amministrazione Usl - ha però bloccato pagamento delle pensioni, adducendo come motivo rientro in servizio. Ma il provvedimento di "collocazione a riposo" era ormai definitivo non era possibile per i dipendenti essere riammessi al lavoro. Così, alcuni operai e infermieri ausiliari ora non possono né ricevere la pensione, né lavorare. E' una grave scorrettezza del ministero nei confronti dei lavoratori degli locali. Anche perchè i dipendenti statali hanno un trattamento diverso: a loro sono pagamento regolarmente le pensioni».

«C'è già un ricorso al giudice ordinario di Torino - dice Ernesto Zunin uno dei dipendenti coinvolti nella vicenda, e componente della Uil tà - da parte dei dipendenti del "Maria Vittoria". il giudice si dichiarerà competente, eviteremo il ricorso al Tar. Avremo una risposta la prossima settimana».

Della vicenda si è interessato anche l'onorevole Felice Borgoglio con un'interrogazione ai ministri della Sanità e del Tesoro. [a. m.]

L'iniziativa a Voghera

Tutto il palazzo sotto sequestro per irregolarità

VOGHERA. Un'intero palazzo messo sequestro dall'autorità giudiziaria. tratta un'ala del grande edificio via San'Ambrogio 17, occupato da alcune decine di famiglie da una di studi professionali. Il palazzo in questi giorni oggetto di una causa civile tra i condomini e società immobiliare Frassone che sta trasformando una parte in mini appartamenti.

La lite giudiziaria aveva richiesto una perizia tecnica parte del tribunale, destinata verificare se alcuni piccoli cedimenti della struttura (con crepe nei muri e cadute di intonaco) erano dovute nuovi lavori.

Successivamente la magistratura ha deciso di porre sotto sequestro l'edificio senza impedire ai suoi abitanti, almeno sino questo to, di occuparlo. Sembra che siano stati condotti accertamenti in Comune da parte della polizia giudiziaria per riscontrare eventuali irregolarità. [d. sa.]

L'annuncio del sindaco: useremo il miliardo della Tesoreria

Si fa il Museo del cappello sarà allestito a Villa Guerci

Era ora

LA mossa del Comune - Museo del Cappello a Villa Guerci - sana in un colpo solo due «bubboni» storici per la città. La villa, bell'esempio di Liberty, fu «abitata» per l'ultima volta nella primavera '90 dal collettivo di giovani che l'occuparono abusivamente e la trasformarono in centro d'incontro e di musica, prima di essere cacciati su ordine dell'allora sindaco. Il Museo è un progetto che si trascina da anni, dopo che passarono al Comune archivi, sala prove, cappelli della Borsalino.

In questi anni per entrambi si sono alternate idee, proposte, «soluzioni definitive». Ma a nessuno veniva in mente di rispondere ad una semplice domanda: con quali soldi? Intanto villa e patrimonio Borsalino andavano sempre più in rovina. Il pregio del progetto annunciato da Veronesi è proprio quello di indicare una volta tanto anche le «risorse». Meglio tardi... (p. b.)

ALESSANDRIA. Nascerà il Museo del cappello, avrà sede Villa Guerci. Lo ha annunciato il sindaco Gianluca Veronesi, intervenendo a una serata organizzata da Soroptimist, Rotary e Lions club per sottolineare l'esigenza di garantire un'adeguata e razionale sistemazione del ricco materiale custodito a Palazzo Borsalino. E' una testimonianza unica e del tutto particolare di un'industria, la Borsalino, ricca di professionalità e creatività. In passato si identificava con la città, influenzandone la vita amministrativa e urbanistica, perché si costruiva in rapporto alle esigenze della fabbrica.

L'operazione, approvata dalla giunta (dovrebbe essere conclusa in tre anni), è possibile grazie alla Banca del Monte. L'istituto di credito, aggiudicatasi la Tesoreria del Comune, si è impegnato a sponsorizzare interventi culturali per un miliardo e 69 milioni.

La somma consentirà di ristrutturare la villa, di proprietà comunale, che sorge in pieno centro storico, in via Faà di Bruno, nel più completo abbandono. Qui troveranno sistemazione i circa 5 mila cappelli, i prototipi delle macchine operatrici, la documentazione della Borsalino, industria che ha imposto il suo prodotto in tutto il mondo. Negli Stati Uniti ancora oggi i tre marchi italiani più conosciuti rispondono ai nomi di Ferrari, Martini e Borsalino.

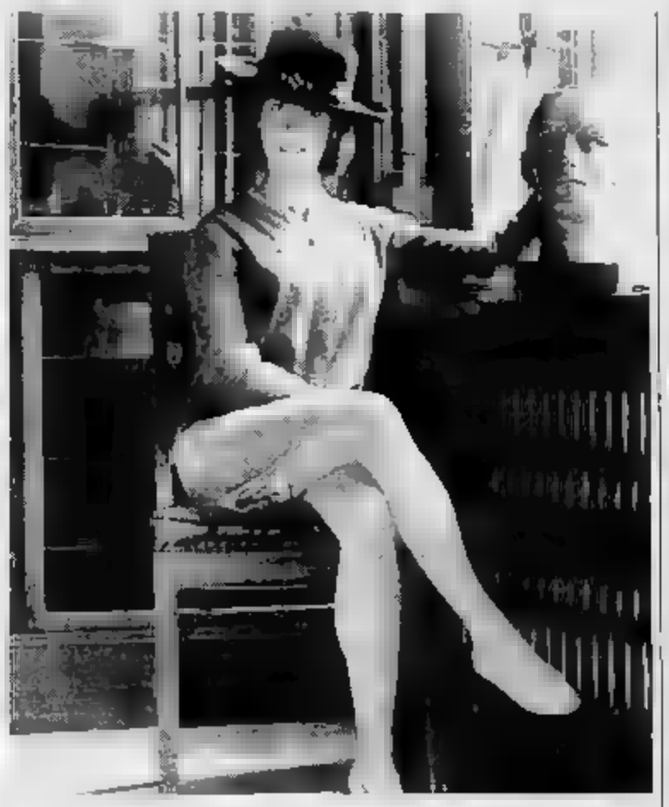
Tolti i cappelli e l'archivio da Palazzo Borsalino (a quell'ala ora si può accedere solo su motivata richiesta) si darà più spazio all'Università, che ha necessità di altri locali.

L'operazione Villa Guerci ha però anche un altro scopo: dar vita a una Fondazione, unica in Europa, il «Museo del cappello e del costume», una struttura in continua evoluzione che, attraverso il cappello, studia il costume e la tecnologia.

A molti piace sapere che cosa si metteva sul capo il cardinale Caio o il ministro Tizio, il celebre divo o l'osannato torero, e nessuno farà mai la coda solo per visitare il Museo del cappello, per di più in un'epoca in cui il cappello non è parte integrante dell'abbigliamento. Il discorso cambia se si abbina la storia del costume a quella del cappello. Ad esempio, lo zar Paolo proibì ai sudditi di portarlo, pena il confino in Siberia, mentre in Svezia nel XVIII secolo due schieramenti, i Cappelli, che parteggiavano per la Francia, e i Berretti, schierati con la Russia.

E' entrare in gioco il Politecnico di Torino. L'ingegner Paolo Ferraris, che vi insegna da anni, intervenuto nel dibattito, ha espresso l'interesse per un'iniziativa che coinvolgerà gli Atenei di Torino, Udine, Alessandria. Il progetto affidato a volontari, docenti e studenti, consisterà in lavoro tecnico scientifico di ricerca, classificazione, computerizzazione dei dati reperibili negli archivi Borsalino. Saranno censiti oggetti, raccolti elementi di informazione e testimonianza, così da divulgare una memoria e un patrimonio storico votati altrimenti all'estinzione.

Emma Camagna



A fianco Villa Guerci all'epoca dell'occupazione da parte del collettivo giovanile: poi è tornata in abbandono. Sopra un'immagine della sala prove della Borsalino, attualmente adibita a Museo (seppur molte limitazioni): al allestimento parteciperà anche il Politecnico

IN BREVE

Una delegazione a Torino per lo sciopero regionale

Una delegazione alessandrina parteciperà alla manifestazione regionale che si terrà domani a Torino in occasione della giornata di lotta per l'occupazione in Piemonte. Partiranno due pullman, a Novi (piazzale Stazione) alle 7,30 e ad Alessandria (piazza della Libertà) alle 7,45. L'iniziativa è promossa da Cgil, Cisl e Uil.

ANMIL

Rinnovate le cariche della sezione provinciale

Rinnovate le cariche dirigenziali della sezione Anmil (l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro). Presidente provinciale è Elio Balistreri, vice Enrico Berengan, consiglieri: Agostino Bagnasco, Mario Brugna, Claudio Cestari, Pietro Cristiano, Gilberto Grattarola, Francesco Margaria, Renato Repetto, Carlo Torta, Fiorenzo Zaccone. Torta è anche rappresentante provinciale nel consiglio regionale Anmil

DIBATTITO

Giovedì il Consiglio aperto sul senegalese picchiato

Si svolgerà giovedì, 28 gennaio, alle 21, il Consiglio comunale aperto per discutere sulla qualità civile, sociale e culturale del vivere a Valenza. La necessità di riflessione è scaturita dall'aggressione da parte di un gruppo di giovani a un senegalese, Abdoulaje Diop, finito in ospedale con alcune fratture.

Un corso per prepararsi a conseguire la patente

La sezione di Ovada dell'Ari (Associazione radioamatori italiani) organizza corsi gratuiti di preparazione agli esami per il conseguimento della patente di operatore di stazione di radioamatore. I corsi della durata di circa sei mesi, riguardanti l'apprendimento di teoria e telegrafia, avranno inizio a febbraio. Avranno frequenza serale bisettimanale al martedì ed al giovedì, dalle 21 alle 23, presso la sezione in piazza Cereseto. Gli interessati possono telefonare, nelle ore serale al 0143/80425.

Un nuovo magistrato per il tribunale

Al Tribunale di Tortona è giunto un nuovo magistrato, che completa il collegio giudicante. E' il dottor Massimo Gullino, uditore giudiziario, che ha preso servizio l'altra mattina.

DIOCESI

Cambia il parroco a Castelnuovo Scrivia

Don Bruno Bottallo, 45 anni, nativo di Canove di Govone, in provincia di Cuneo, è il nuovo parroco della chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Castelnuovo Scrivia. Don Bottallo succede al dimissionario, per anzianità, monsignor Cerutti. Svolti gli studi nel Seminario di Alba, don Bottallo è stato ordinato sacerdote nel 1974. Nel 1988 è arrivato a Castelnuovo come parroco e cappellano della Confraternita di S. Desiderio.

Dirigenti dell'Ivi

Sono assolti per infortunio in fabbrica

ALESSANDRIA. Angelo Merlo, 48 anni, e Robert Richard Beitle, di 52 anni, di Milano, Giuseppe Bulle, di 58 di Alessandria e Giuseppe Ponzano, di 65, di Quattordio, rispettivamente amministratore delegato, direttore dello stabilimento, responsabile della sicurezza e capo reparto dell'Ivi di Quattordio, sono stati assolti in pretura perché il fatto non sussiste dall'accusa di lesioni colpose. Erano imputati per un infortunio sul lavoro avvenuto il 4 settembre 1990. Per l'assoluzione si sono pronunciati sia il difensore Dante Pozzi sia il pm.

L'operaio Carlo Zucca, 58 anni, di Castellazzo Bormida, da 22 alle dipendenze dell'azienda, fu colpito a un piede da un carrello elettrico carico di fusti di vernici, riportando lesioni guarite in 30 giorni. Per un uguale periodo non potè lavorare. Secondo l'accusa, caduta al processo, il carrello non era dotato di dispositivo automatico di frenatura. L'operaio ha detto di non saperisi spiegare l'incidente. [e. c.]

In preparazione

Un convegno sulle voci dall'Aldilà

ALESSANDRIA. La sopravvivenza dopo la morte. Voci di defunti captate attraverso registratori o apparecchi radio. Immagini dall'Aldilà che possono apparire sugli schermi televisivi. Sono gli argomenti che verranno trattati in un convegno di studi in preparazione in città.

Definito «primo seminario della speranza ad Alessandria», si intitola «Dall'Aldilà le voci dei nostri cari». Si terrà dal 5 al 7 marzo al Residence San Michele. Ne è promotore il Movimento della speranza.

Già fissati i temi che affronteranno i relatori: «Servire Dio nelle sue creature» (Laura Paradiso); «Creazione e resurrezione» (Roberto Buscaiolli); «Sopravvivenza: un mosaico di indizi» (Filippo Liverziani); «Le varie forme di medianità» (Stefano Beverini); «Gli eventi ultimi del mondo» (padre Ulderico Pasquale Magni). Mentre Raffaella Gremese e Renata Capria D'Aronco proporranno immagini da loro ottenute per psicovisione. [m. fa.]

Domani alle 14,30

I funerali dell'orafo ucciso a Torino

S. SALVATORE. Si celebrano domani, alle 14,30 nella chiesa di S. Martino, i funerali di Pietro Rigari, l'orafo di 53 anni, vittima di un incidente stradale durante un tentativo di rapina.

La salma è stata trasportata ieri pomeriggio nell'abitazione di via S. Vincenzo. Non è stata eseguita l'autopsia, che era stata ipotizzata in un primo tempo: le cause della morte sono apparse tanto evidenti, da non lasciare spazio ai dubbi. L'orafo è deceduto per le ferite interne riportate nell'incidente stradale, accaduto mercoledì pomeriggio sulla tangenziale per Torino, nei pressi di Trofarello.

Inseguito da quattro banditi armati, che l'avevano tamponato più volte con la loro «Alfa Romeo 164», era uscito di strada con la sua «164», compiendo un volo pauroso e capottando più volte. Lucido e apparentemente ferite gravi, era stato trasportato con l'elicottero allo Molinette, dove si era spento dopo pochi minuti. Lascia la moglie e una figlia di anni. [r. c.]

Valenza, la donna bloccata sull'auto carica di generi alimentari

Rubava in cucina: arrestata impiegata del «Mauriziano»

VALENZA. La cucina dell'ospedale come un supermercato, a cui attingere senza badare né al prezzo né alla quantità: è la singolare «trovata» di una impiegata del Mauriziano, che è stata arrestata in flagranza di reato. E in pretura il provvedimento è stato confermato e tramutato in arresti domiciliari, in attesa di un nuovo processo, con un'imputazione ben più grave di quella di furto: peculato. Protagonista della vicenda Antonella Caccamo, 31 anni, via Rimini 2, ausiliaria presso l'ufficio di economato del Mauriziano.

Da qualche tempo, dalla cucina dell'ospedale di cui è responsabile il professor Vittorio Ricotti sparissero regolarmente derrate alimentari. Del fatto, erano stati informati i carabinieri del Nucleo investigativo di Alessandria, che hanno puntato i loro sospetti sulla donna. Dopo pedinamenti, è scattata la trappola. Verso le 18 di venerdì, la Caccamo è stata notata mentre usciva dalla cucina del Mauriziano con due grosse borse di plastica, che ha caricato sulla sua «127»: l'auto ha percorso una ventina di metri in viale Santuario ed è stata bloccata dai militari.

Vigorio Ricotti, direttore dell'ospedale Mauriziano di Valenza

Il contenuto delle borse non ha lasciato spazio ai dubbi e l'impiegata, invitata in caserma, è stata arrestata. Nel bagagliaio dell'utilitaria sono stati sequestrati, e subito riconsegnati al Mauriziano, generi alimentari di tutti i tipi, dalle paste ai caffè, dai grissini alle arance, dal formaggio (1,5 chilogrammi) alla carne (4 chili). Gigantesca poi la provvista d'olio: due fustini di olio di semi da 5 litri e altrettanti di olio extravergine.

Il procuratore della Repubblica presso la Pretura, Carlo Carlesi ha autorizzato una perquisizione nell'abitazione della donna: ha dato esito negativo.

Il vice pretore Giuseppe Pagella ha concesso gli arresti domiciliari alla donna. Il magistrato però ha fatto rilevare come «il numero e la quantità dei generi alimentari mettano in dubbio che la sottrazione sia avvenuta per uso personale, ipotizzando invece il reato di peculato».

Ed ha ordinato la trasmissione degli atti al Tribunale di Alessandria.

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Valenza, strade ulteriori proteste

Il Comitato di quartiere di viale Repubblica a Valenza, vuole segnalare una curiosa situazione viaria e porre al sindaco Manenti, all'assessore Patrucco e ai dirigenti dell'Anas alcune domande di chiarimento.

Uscendo da Valenza, passando da viale della Repubblica e quindi e come sempre (nonostante tutti i lavori svolti) davanti alla Stazione, imboccando la rampa di collegamento che porta sulla statale Vigevanese, si nota una bretella di raccordo la rampa proveniente dalla direzione opposta.

Un bel pezzetto di strada, ben asfaltato, con un gran cartello di divieto di accesso e un piccolo cartello che dice «Riservato ai residenti»: probabilmente i proprietari delle 3 ville identiche sulla collina, già serviti egregiamente da una strada leggermente più in alto. Estremo e costoso riguardo per meritevoli cittadini, per non obbligarli a fare un po' più di strada per accedere alle loro case.

Peccato che il nostro intero quartiere, abitato da diverse centinaia di persone, con attività commerciali, artigianali e industriali, penalizzate dal famigerato «tunnel», sia stato decine di miliardi di lire per una utenza di poche decine di auto al giorno, sia stato così vergognosamente ignorato.

Perciò chiediamo se esistono cittadini di serie A e di serie B, e se sia lecito e giusto far rischiare a noi incidenti e contravvenzioni, ormai drammatica e costosa realtà quotidiana, solo per uscire di casa o rientrarci?

Il Comitato di quartiere di viale Repubblica Valenza

dall'Aido per le foto oscene

Il Consiglio direttivo della sezione provinciale Aido di Alessandria, avendo appreso tramite stampa della vicenda giudiziaria a carico di P. Luigi Agresta, preso atto di quanto accaduto, ha destituito il suddetto dall'incarico di presidente del gruppo comunale di Ovada.

Il presidente provinciale Aido, dottoressa Enza Palermo, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce 322.300; Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce 429.829
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.259
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Rossa (Tortona) 855.755
Carrara: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 823.346
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, *Rizzolo*, via Vochieri 4, tel. 253.083 (svolge servizio per le urgenze a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30), e not. *Comunale Pista*, v.le Medaglie d'Oro, tel. 253.668, dalle 912,30 e dalle 15,30-21,30 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a grande abb.). Per gli altri comuni della prov. le farm. di turno svolgono anche serv. di reper., su chiamata, a serranda abb., dalle pres. di ricette mediche urgenti).
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia (tel. 322.663)
Casale M.: *Fabria*, via Sangiorgio 25 (tel. 452.150).
Novi Ligure: *Scolfi*, p. Repubblica 7 (tel. 23.10).
Frascara, p. Assunta (tel. 80.341)
Tortona: *Comunale 1*, p. Don Orione 51/a (tel. 862.630).
Valenza: *Raselli*, via Cavour 58 (tel. 941.308).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.:
Carrara: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 785.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 93

STATO CIVILE

NATI. Alessia Milanese, Luca Capuano, Francesco Zanforlin, Carolina Ricciardi, Federica Cunietti, Alice Sarais, Laura Bruno.

MORTI. Orlando Barattino, 81 anni, Giuseppe Bassi, di 86, Francesca Protto, di 95, Giovanni Tallone, di 90, Michele D'Ambra, di 89, Alberto Olcese, di 62, Agostino Tardito, di 76, Eugenia Canipoli, di 89, Ebe Masini, di 93, Pierino Grattone, di 72, Teodoro Morando, di 84, Aldo Bisio, di 49, Mario Guido, di 91, Luigi Oggero, di 80, Giorgio Pometto, di 65, Aele Pegoraro, di 89, Carmine Totaro, di anni.

ATTIVITA'

I consiglieri comunali di Li- Gianbattista Cassulo, del Club della Torre, Renato Milano e Danilo Roticiani, Verdi, hanno formato un gruppo misto in Consiglio comunale. Milano sarà il capogruppo.

Margherita ved. Faiotti

Ne dolorosa annuncio il figlio Carlo con la moglie **Felicina**, gli affezionati nipoti **Piero e Paola**, sorella, cognata, nipoti, consuoceri, parenti tutti. Funerale martedì 26 c.m. ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Cerano Monferrato.
— **Cerano Monferrato (Al)**, 23 gennaio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

CONCERTO

Occimiano, i 90 anni della banda

Si festeggiano oggi i 90 anni di attività della banda musicale di Occimiano. Alle 11 viene celebrata una messa a suffragio dei musicisti scomparsi, poi la banda del paese offrirà un concerto agli occimianesi.

SCUOLE

Porte aperte al «Nobi» di Valenza

L'istituto tecnico commerciale «Carlo Nobi» di Valenza stamane apre le porte al pubblico per mostrare agli studenti di terza media i laboratori di informatica e linguistico. La preside Lia Borea e gli insegnanti sono presenti dalle 9 alle 13 per illustrare i nuovi corsi in preparazione nel nuovo anno scolastico.

GIARDINAGGIO

Domani c'è il «telefono verde»

Domani dalle 9 alle 12 funziona il «telefono verde». Il servizio di consulenza gratuita sui problemi del giardinaggio domestico offerto dal Comune di Casale e dall'associazione Orticola. Il giardiniere Angelo Tosi risponderà allo 0142/74673 per aiutare a risolvere ogni situazione difficile riguardante la coltivazione casalinga delle piante.

Lodovici e liriche di Leopardi

Liriche di Leopardi alla lezione domani dell'Unitrè di Casale. Al Centro Buzzi di corso Valentino parlerà Corrado Lodovici, alle 18.

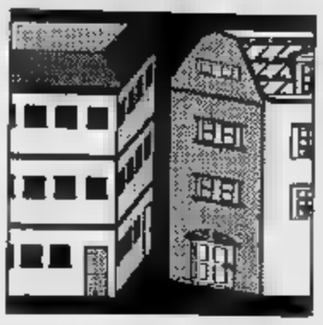
POLITICA

Assemblea della Lega a Solero

Incontro pubblico i responsabili della Lega Nord alessandrina domani, alle 21, a Solero. L'assemblea si svolgerà nella sala della ex Biblioteca comunale.

in attività anche a Casale

Sarà inaugurato anche a Casale Monferrato il servizio di Croce verde. L'Associazione di pubblica assistenza Croce Verde si presenterà ai casalesi mercoledì alle 11 in municipio. La sede del servizio è già stata scelta: è in Cavour, il telefono: 0142/463.310.



La situazione nei centri zona a fine '92: ■ Casale la diminuzione è dell'1,5 per cento annuo

Sette città sempre più «disabitate»

Ma gli immigrati rallentano il calo di Alessandria

ALESSANDRIA. Continua a diminuire la popolazione di Alessandria: al 31 dicembre 1992 i residenti erano 92.525. Mentre erano 92.781 al 31 dicembre di un anno prima. Ancora un calo, ma per la prima volta in misura molto minore rispetto all'andamento degli ultimi anni. Così se nel 1989, nel '90 e nel 1991 la città aveva perso, rispetto all'anno precedente, rispettivamente 634, 515 e 570 abitanti, nell'ultimo anno il loro numero è stato di appena 256. E' un dato dovuto unicamente all'aumento degli immigrati in città rispetto agli emigrati, resta infatti sempre negativo il saldo naturale (cioè la differenza tra nascite e morti). Nel 1992 i nati [illegible] rispetto ai 1.736 morti: il dunque di meno 874 il saldo naturale. Una cifra ancora una volta leggermente inferiore rispetto al 1991, quando il [illegible] naturale [illegible] stato di [illegible] 958: mille 736 morti e 778 nati. Re[illegible] ai nati, va osservato che nel confronto con la punta minima di 584 registrata nel 1989, sta lentamente riprendendo in questi primi tre Anni Novanta l'incremento delle nascite. I bimbi venuti alla luce sono stati 652 nel 1990, sono saliti a 776 nel '91, e sono ancora aumentati lo scorso anno, toccando quota 794. [illegible] attenti, non si può assolutamente parlare di boom delle nascite», dicono gli esperti. Tuttavia è pur [illegible] un segnale ritenuto positivo. Il calo delle nascite - basti pensare, per citare un dato, ai mille 195 nati del 1971 - e la crescita della vita media hanno infatti fatto di Alessandria una città [illegible] un terzo di ultrasessantenni, e quindi grossi problemi. C'è un leggero incremento nelle nascite. Lo stesso non si può dire per i matrimoni: furono 383 nel '91, scesi a 380 nel '92. Nel '91 quelli religiosi furono 251 e i civili 132, passati lo scorso anno, rispettivamente, a 260 (+9) e 122 (-10). Un leggero incremento anche nei divorzi: da 94 a [illegible] [f. m.]

Un [illegible] declino

[illegible]	1992	1991	1988	1985	[illegible]
ALESSANDRIA	92.525	92.781	94.500	96.761	99.401
CASALE	38.715	39.316	39.877	40.687	41.435
[illegible]	29.457	29.790	30.305	31.056	31.216
TORTONA	27.169	27.187	28.129	28.673	28.958
VALENZA	21.708	21.840	21.799	22.190	22.563
ACQUI TERME	20.173	20.270	21.070	21.206	21.592
OVADA	12.252	12.356	12.493	12.617	12.808

Casale, [illegible] dieci anni persi [illegible]

E' calata [illegible] quasi [illegible] mila unità la popolazione di Casale negli ultimi dieci anni. E il calo prosegue: erano 38 mila 715 gli abitanti al 31 dicembre 1992, [illegible] in meno rispetto [illegible] un anno prima. La diminuzione demografica è di circa l'1,5 per cento annuo. Nell'ultimo [illegible] in città sono state registrate 264 nascite [illegible] 517 decessi. Sono invece 1.168 i casalesi emigrati e 820 gli immigrati. Le famiglie residenti sono 17.576. I dati sono [illegible] forniti dal Centro elaborazione dati del Comune, diretto da Giorgio Topi. La situazione preoccupa. Il Comune ha predisposto un piano [illegible] investimenti da dedicare ai servizi rivolti soprattutto agli anziani. In particolare sono allo studio la ristrutturazione delle case di riposo [illegible] impegni di spesa per i servizi socio assistenziali. Dice invece Bruno Pesce, segretario della Cgil: «L'aumento delle persone anziane porta inevitabili nuovi problemi di ordine socio assistenziale; [illegible] va anche considerata la conseguente diminuzione di persone in età lavorativa, e quindi delle forze produttive».

Novi, [illegible] [illegible] in aumento

A Novi in un anno [illegible] popolazione [illegible] scesa [illegible] 333 unità; da 29.790 [illegible] 29.457. In aumento i tuttavia le nascite: [illegible] (115 maschi e 90 femmine) contro i 183 (85 maschi e 98 femmine) del 1991. Stesso dato del '91 per quanto riguarda i decessi: 380.

Il dato che influenza maggiormente il calo della popola[illegible]ne residente è il movimento fra gli immigrati [illegible] gli emigrati: i primi sono stati 543 contro i 573 [illegible] 1991, i secondi [illegible] passati da 571 a 701. In diminuzione anche i matrimoni: 17 civili [illegible] [illegible] religiosi nel 1992, mentre nel [illegible] [illegible]ti rispettivamente 21 civili [illegible] 106. Stazionari i divorzi, 23 nel 1992 contro i 24 del 1991.

Tortona, gli emigrati meno degli immigrati

Sono 27.169 gli abitanti di Tortona: 18 in [illegible] rispetto al '91 l'anno precedente. Nel '92 ci sono state 149 nascite (79 maschi) [illegible] 321 decessi (174 [illegible]aschi). Gli immigrati sono stati 559, gli emigrati [illegible] da questo punto di vista c'è stata un'inversione di tendenza. La città, comunque, in un decennio, ha perso quasi 2 mila abitanti, pari al sette per cento.

Secondo i rilevamenti dell'ufficio anagrafe, la composizione media delle famiglie tortonesi [illegible] di due-tre unità. Nelle famiglie a due si regi[illegible] una maggiore presenza di pe[illegible] i 60 e 65 anni. Nelle famiglie composte da tre soggetti, il più rilevante [illegible] presenza di persone con età compresa tra i 30 e 35 anni: giovani coppie con un figlio.

Valenza, gli orafi cercano casa altrove

Anche a Valenza [illegible] popolazione diminuisce ancora: da 21.837 (inizio 1992) passa a 21.708 al 31 dicembre, con un calo complessivo di 129 unità. E il bilancio di un anno, redatto dall'ufficio anagrafe, evidenzia sostanziali differenze negative, sia tra il numero dei nati [illegible] dei [illegible] (- 108), sia tra quello di immigrati ed emigrati (- 59). Un trend che conferma come Valenza [illegible] sia più la città [illegible] mito, appetita [illegible] dentro e fuori provincia.

Il divieto di abbinare casa e laboratorio ha spinto tanti piccoli artigiani a costruire nei paesi vicini, accentuando la tendenza [illegible] ribasso. Da rilevare [illegible] al censimento dell'ottobre 1991, la popolazione valenzana fosse di 21.840 unità.

Nel 1992, tra i valenzani residenti, i nati sono stati 135 contro i 243 morti. Considerando anche i non residenti, i nati sono stati complessivamente [illegible], di cui 191 a Valenza e 92 fuori. Sono morte 243 persone, 62 in casa e 251 in ospedale. Sono stati celebrati 174 matrimoni, 20 civili e 154 religiosi.

Acqui, è negativo il [illegible] migratorio

In poco più di un [illegible] Acqui ha perso 97 abitanti. [illegible] 31 dicembre [illegible] 1992 erano 20.173 rispetto [illegible] 20.270 del censimento 1991 (e al 31 dicembre la differenza era di poche unità).

La [illegible] termale, [illegible] 22.942 abitanti, nel 1975 aveva raggiunto il massimo in fatto [illegible] popolazione. Nel 1992 i morti sono stati 297 (154 femmine [illegible] 143 maschi) rispetto alle 117 nascite (66 maschi e 51 femmine).

Oltre [illegible] calo delle nascite, [illegible] diminuzione della popolazione è dovuta al saldo migratorio negativo.

Ovada, l'età media [illegible] allunga di 5 mesi

Ad Ovada al 31 dicembre 1992 i residenti erano 12.252 contro i 12.356 di fine '91. Lo [illegible] [illegible] vi [illegible] state 73 nascite [illegible] 172 morti; nel 1991, 81 nati (record negativo) e 167 morti. Uguale il numero delle migrazioni: 332. I matrimoni sono passati da 89 [illegible] 93 (76 religiosi, 17 civile).

Un dato significativo è l'aumento dell'età media dei residenti, passata in un anno da 44 anni, 1 mesi e 21 giorni a 44 anni, 7 mesi e 27 giorni. A fine '91 i residenti fino [illegible] 20 anni erano 2.009, mentre al 31 dicembre '92 [illegible] scesi a 1.910, gli ultrasettantenni, [illegible]e, sono aumentati da 1.829 a 1.878. Nel '92 sono diminuiti anche i nuclei familiari: da 5.180 [illegible] 5.040, mentre coloro che vivono da soli sono passati [illegible] 1.409 a 1.287.

Pochi bambini [illegible] Carrosio

Ma i «vecchi» della Val Lemme si alleano per salvare la scuola

Finisce anche su Tg5 l'iniziativa degli anziani per mantenere la scuola a Carrosio

CARROSIO. «E' qui che ci riuniamo il mercoledì e la domenica, e dove discutiamo anche dei problemi del paese. E qui abbiamo preso la decisione di reiscriverci alle elementari per salvare la scuola». Così, Giovanna Traverso spiega che [illegible] rappre[illegible] per gli anziani [illegible] paese la sede della Pro loco.

«E' un po' il nostro rifugio - aggiunge -, dove giochiamo a carte e parliamo. Non abbiamo voluto il televisore perché [illegible] distrarrebbe troppo».

Ieri pomeriggio, nella piccola stanza, [illegible]e fuori dalla sede, sulla strada principale del paese, erano in tanti [illegible] testimoniare, anche davanti alle telecamere di Canale [illegible], il loro attaccamento alla scuola «Felice Costa» che il provveditore ha deciso di sopprimere dal prossimo anno. Presente anche una troupe televisiva che proporrà, nelle prossime edizioni del Tg5 un servizio sull'originale iniziativa dei «vecchi» [illegible] Carrosio.

Accanto a loro, i genitori degli alunni e gli amministratori del paese: il sindaco Carlo Massa e il vice Luigi Traverso, oltre al primo cittadino di Casaleggio Boiro, Carlo Carante.

Anche a Casaleggio, infatti, il provveditore ha deciso di sopprimere la scuola elementare: «Come a Carrosio, anche i nostri anziani sarebbero pronti a ritornare tra i banchi di scuola - dice Carlo Carante -. Il problema più grosso per [illegible] è che Casaleggio [illegible] costituito [illegible] tante piccole frazioni. Portare con un pulmino i bambini nella scuola del paese più [illegible] vorrebbe dire per alcuni di loro doversi svegliare alle 6 del mattino».

All'incontro [illegible] ieri pomeriggio ha partecipato anche Walter Baretto, presidente della Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese. [illegible] annunciato un incontro con i sindaci e gli assessori alla pubblica istruzione degli otto Comuni della Comunità montana che rischiano, [illegible] prossimo settembre [illegible] restare senza scuola. [m. pu.]

L'INTERVISTA

IN [illegible] A [illegible] PER [illegible]

Il casalese racconta tutti i perché del suo arresto e del rilascio

«Sono stato io [illegible] denunciare quella gang di prestasoldi»

Mario Buscaldi, 40 anni

CASALE. «Quando i carabinieri si sono presentati [illegible] mia, mi hanno detto di seguirli in caserma, che era un semplice controllo. Sono uscito con il mio blocco d'appunti, perché [illegible] convinto che, dopo [illegible] formalità, avrei potuto tranquillamente andare [illegible] lavoro. Invece mi [illegible] trovato in carcere ad Ivrea. Quattro giorni terribili, che non dimenticherò più: senza giornali, senza orologio, senza nessuno. [illegible] perso la nozione del tempo. Avevo soltanto [illegible] copia dell'ordine di custodia cautelare, c'era il mio nome assieme agli altri: associazione per delinquere, [illegible] quando mai? Continuavo a rileggere quel foglio [illegible] a dirmi che era un incubo».

Comincia così il racconto di Mario Buscaldi, 40 anni, piazza XXV Aprile, l'ex bancario casalese arrestato durante il blitz che ha portato in [illegible] altre nove persone in tutto il Piemonte: una gang specializzata nelle truffe [illegible] false finanziarie che, dopo aver promesso [illegible] malcapitate vittime soldi in prestito subito e dopo aver incassato una congrua provvigione, sparivano nel nulla. Una vicenda, insomma, alla «Mi manda Lubrano».

Ieri Buscaldi, interrogato venerdì dal magistrato di Ivrea è rilasciato subito, ha bussato alla porta del cronista per raccontare [illegible] sua verità, quella [illegible] [illegible] colossale equivoco. E' un uomo provato. Vuole spiegare...

Ma [illegible] [illegible] cominciata?

«Più io [illegible] denunciare l'orga[illegible] nell'ottobre 1991. Non pensavo certamente di finire in prigione [illegible] imputato».

Com'è entrato in contatto [illegible] la società finanziaria di Maria Cavizzi e dei figli Cristiano [illegible] Mario Bagatini?

«Avevo letto un annuncio su [illegible] quotidiano e li avevo incontrati, in particolare [illegible] parlato con il figlio maggiore. La donna non l'ho mai vista. Sono diventato agente della società Servizi finanziari integrati. Della Jolly Service finanziaria, invece, [illegible] ho mai sentito parlare».

Lei è stato a lungo impiegato alla filiale casalese del'istituto bancario S. Paolo. Poi si è licenziato, è diventato rappresentante. [illegible] quella società non ha avuto dei sospetti subito?

«Mi ave[illegible] spiegato che si trattava di una finanziaria con sede principale a Torino, [illegible] aveva una filiale a Ivrea».

Quando ha interrotto [illegible] sua prestazione?

«Nell'ottobre 1991, quando mi sono accorto che la società utilizzava abusivamente il marchio [illegible] servizi finanziari Unipol. [illegible] andato a Bologna, alla sede dell'Unipol, e ho spiegato i miei dubbi. La stessa Unipol mi ha messo a disposizione due legali: [illegible] penalista e un civilista, che mi hanno indicato le modalità per presentare denuncia, alla magistratura di Torino, contro la Servizi finanziari integrati».

[illegible] quel momento ha smesso di lavorare per la società finanziaria?

«Ho una lettera che attesta l'interruzione del [illegible] rapporto di lavoro. Successivamente ho iniziato un nuovo tipo di attività di rappresentanza, per prodotti completamente diversi. A poco a poco ho costruito la mia rete di clientela, è un lavoro che [illegible] [illegible] soddisfazioni».

Tutto quindi stava andando per il meglio fino all'arre[illegible] di cinque giorni fa.

«Sono rimasto stupito [illegible] amareggiato. E' stata un'esperienza terribile: sono stato io ad assumermi la responsabilità di denunciare un'attività illecita e poi invece vengo arrestato. Probabilmente la segnalazione che avevo presentato alla magistratura di Torino ha imboccato una strada diversa dall'inchiesta condotta dai giudici di Ivrea. Quando però ho potuto final[illegible] raccontare al magistrato [illegible] si sono svolti i fatti e ho avuto la possibilità [illegible] dimostrarlo, sono subito [illegible] scarcerato».

Ci sono documenti che provano la [illegible] estraneità agli affari illeciti che vengono contestati nell'ordine di custodia cautelare?

«Certo, i contratti con i miei clienti su cui era indicato l'importo delle spese che loro versavano in anticipo, prima di ricevere il prestito richiesto. Posso dimostrare di aver sempre versato il denaro [illegible] società finanziaria per cui lavoravo. [illegible] non ho preso [illegible] lira».

Silvana Mossano

IN [illegible]

TORTONA

Sono sotto [illegible] in [illegible] per tentato estorsione

Riprenderà a febbraio [illegible] processo ad Anna e Rosa Olivieri, di 64 e 84 anni, e Graziella Maria Torlasco, di 29, [illegible] Tortona, via Trento 16. Sono [illegible] di concorso in tentata estorsione. Secondo l'accusa, nel '91 inviarono più lettere a Franco Verna, via Trento 12, [illegible] minacce che sarebbe successo qualcosa alla sua famiglia se [illegible] avesse consegn[illegible] 60 milioni. Verna depo[illegible] un pacco con una piccola [illegible] e avvisò i carabinieri.

[illegible]

Ragazza resta ferita in [illegible] tamponamento

Vittorio Mallano, 19 anni, [illegible] Sale, con la sua Polo, con a bordo Concetta Nunzia Leanza, 18 [illegible]ni, di Tortona, ha tamponato la Uno [illegible] Gianni De Leonardis, di Sale. Ferita la ragazza.

[illegible]

Presentata un'interpellanza sul servizio affissioni

Il consigliere comunale [illegible] Gianbattista Casulo con un'interpellanza ha chiesto chiarimenti sull'assegnazione a trattativa privata del servizio pubbliche affissioni.

[illegible]

Ultimi due spettacoli del circo Gerardi

Oggi ultimo giorno [illegible] permanenza in piazzale Rebbiano ad Ovada [illegible] [illegible] Gerardi. Spettacoli alle 16,30 e alle 21,15.

CENTRO BERE

ALCUNE NS. OFFERTE

[illegible] confez. da 6 bottiglie [illegible] lt. 1,5

S. Andrea naturale e frizzante L. 2.100
S. Benedetto frizzante L. 2.100
S. Pellegrino frizzante L. 3.300
S. Pellegrino Fonte Limpia naturale L. 3.300
Panna naturale L. 3.500
Panna Fonte Tione fiorentina frizzante L. 3.500

[illegible]

Barbera del Monferrato Capetta lt. 0,75 L. 2.700
Barbera del Monferrato Capetta lt. 1,5 L. 3.500
Bianco di Castelfranco CivilCiv lt. 0,75 L. 1.950
Castelli romani lt. 1,5 L. 2.950
Brut spumante Capetta lt. 0,75 L. 2.900
Pinot Chardonnay brut spumante La Gioiosa lt. 0,75 L. 4.500
Prosecco di Valdobbiadene brut La Gioiosa lt. 0,75 L. 4.900

BIBITE

Schweppe lt. 1,5 arancia dry, pompelmo dry L. 1.000
S. Benedetto lt. 1,5 limonata, gassosa, pompelmo, aranciata L. 1.000
S. Pellegrino lt. 1,5 aranciata, aranciata amara, chinò, one-o-one L. 1.300
Pepsi Cola lt. 0,25 x 6 bottiglie L. 2.700

SUCCHI DI FRUTTA

Derby brick cl. 20 x 3 vari gusti L. 1.300

BIRRE

Simplon bottiglia lt. 0,66 L. 850
Bavaria bottiglia lt. 0,25 x 10 L. 4.500

[illegible]

Autiello: pasta all'uovo, di semola di grano duro, lasagne, riso fino e superfino, farina bianca, farina gialla: *continua l'offerta a prezzi eccezionali!*

[illegible]

Viero: savoiardi al cacao gr. 250 L. 1.950
ogni 2 confezioni **omaggio** *1 confezione di sfogliatina zuccherata gr. 200!*

INOLTRE

Ogni L. 30.000 di spesa **omaggio** 1 bottiglia di Trebbianino [illegible] Gutturnio della [illegible] Trebbia lt. 0,75.
Tutti i prezzi si intendono f.co ns. magazzino comprensivi di Iva.

TORTONA - Str. Prov. Castelnuovo ang. Stat. per Voghera - Tel. 822.493

[illegible]RICAMBI[illegible]

LAND ROVER — RANGE ROVER — FIAT Jeep — TOYOTA — MITSUBISHI MOTORS

via Gallarate 12 / viale Certosa [illegible] — 20151 MILANO — telefoni: 02/33.00.19.40 r.a. — telefax: 33.00.28.65

ormai da 20 anni è il nostro mestiere

FORNEZZA

Azienda di Valenza leader nel settore della gioielleria cerca

PERSONALE QUALIFICATO

per lavoro di rappresentanza
Si richiede: serietà e curriculum.
Si garantisce: stipendio minimo più provvigioni.
Telefonare [illegible] nr. 0131 - 947080 ore ufficio martedì - mercoledì

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

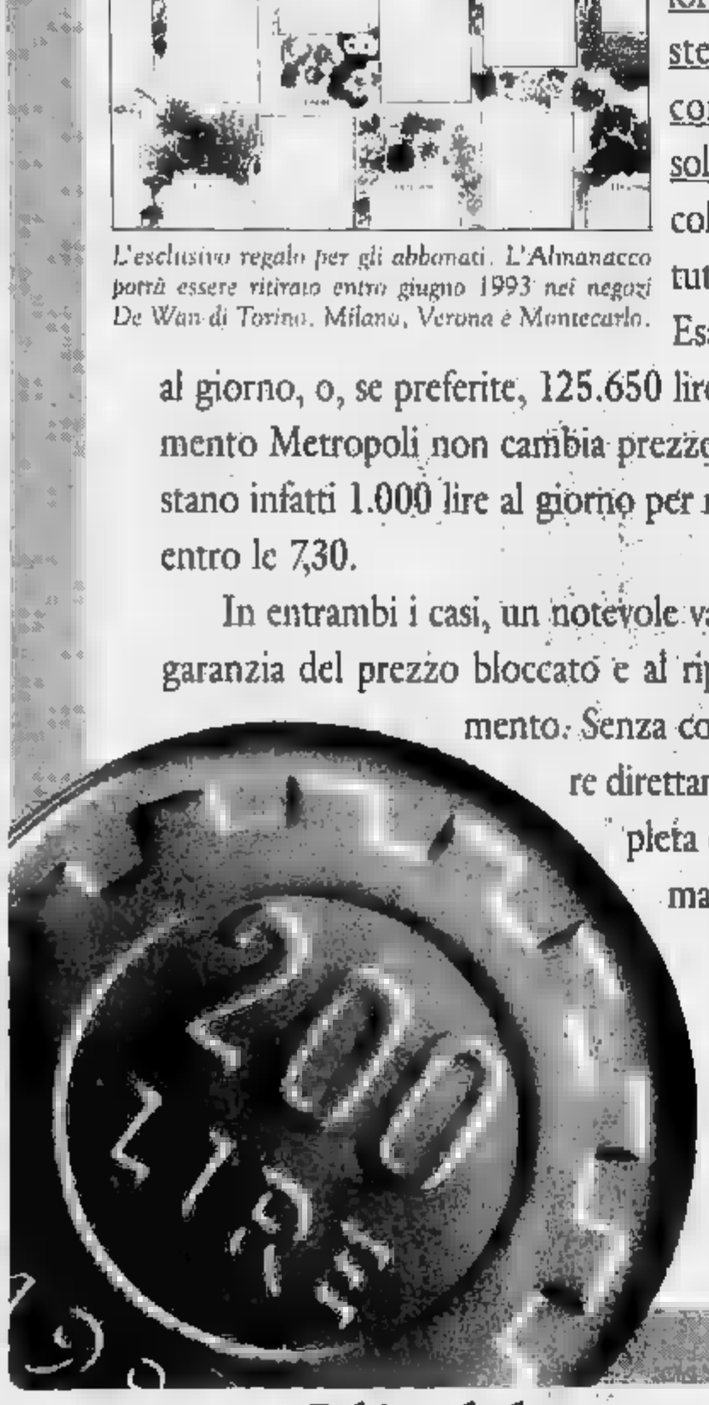
BARDELLA GAZZIARDI SAFFORIO

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".



Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

Il bambino che lo scorso anno in Sardegna fu rapito e liberato dopo 177 giorni

Casale accoglie Farouk

Sarà premiato in occasione della «Festa del fanciullo». Non ci sarà invece l'ex bandito Graziano Mesina, che ora abita ad Asti. Confermata la partecipazione di Augusto De Megni

Il piccolo Farouk Kassam e l'ex [illegible] Graziano [illegible], ora [illegible] ad Asti

CASALE. [illegible] svolge oggi la «Festa del fanciullo»: l'appuntamento è per [illegible] Casale, all'auditorium S. Filippo; ci sarà [illegible] protagonista di uno [illegible] rapimenti più clamorosi compiuti in Italia: il piccolo libanese Farouk Kassam, ma non il presunto «mediatore» del suo rilascio: Graziano Mesina, [illegible] re [illegible] Supramonte, in libertà condizionata ad Asti dove vive e lavora come magazziniere.

Fateh Kassam, padre [illegible] Farouk, ha assicurato la propria presenza, quella del figlioletto [illegible] della moglie e Gaetano Barbato, presidente del Gruppo «Lavoriamo [illegible] Insieme», che organizza la manifestazione da 11 anni.

«Grazieneddu» invece non arriverà. L'ex bandito, [illegible] quantenne, nel luglio '92 avrebbe trattato direttamente con i banditi che tenevano in ostaggio Farouk Kassam, ottenendo la [illegible] liberazione. Il piccolo fu rilasciato dopo 177 giorni di prigionia. [illegible] posso allontanarmi da Asti» ha detto ieri. Quindi ha smentito anche la [illegible] [illegible] avrebbe composto una canzone per il festival [illegible] Sanremo: [illegible] brano è stato bocciato!. «Ho scritto una canzone tanti anni fa, durante la mia latitanza in Barbagia. Ma non è mai diventata famosa».

Il brano, che avrebbe dovuto [illegible] a Sanremo, racconta la storia del rapimento di Farouk Kassam ed è eseguito dal gruppo «Pirasa» di Orgosolo. I «Pirasa», compaesani di Mesina, affermano invece che il testo è stato scritto da «Grazieneddu» e da loro «tradotto» in sardo.

Ha al [illegible] assicurato la propria presenza a Casale anche un altro bambino rimasto a lungo nelle [illegible] dei rapitori: Augusto De Megni, liberato dopo 111 giorni [illegible] prigionia. Il padre, Dino De Megni, ha garantito che arriverà da Perugia per partecipare alla festa. Non prenderà parte, invece, [illegible] mantenne bresciana Roberta Ghidini, che fu tenuta prigioniera per un [illegible] in Aspromonte.

«I genitori festeggiano le nozze d'oro - [illegible] Gaetano Barbato - e, pertanto, la ragazza non voleva essere lontana da casa in occasione di questa celebrazione familiare».

A Farouk Kassam e a Augusto [illegible] Megni il vescovo Carlo Canalla consegnerà attestati di solidarietà. «Vuole [illegible] una testimonianza di fratellanza, un segno della volontà di occuparsi degli altri con spirito di umanità. E' quello che [illegible] Gruppo "Lavoriamo Insieme" [illegible] anni, contando su [illegible] fitta rete di volontari» spiega Barbato.

In passato era stata ospite della «Festa [illegible] fanciullo» anche Angela Casella, madre [illegible] pavese Cesare, anch'egli vittima [illegible] di un rapimento. Oggi [illegible] consegneranno attestati anche alle suore dell'istituto Marillac, [illegible] la [illegible] casalese della Cri e all'XI battaglione Casale per la disponibilità in occasione dell'arrivo dei mille albanesi in città, nella primavera del 1991. Saranno poi premiati i vincitori del [illegible] intitolato «Il più bel presepio». [s. m.]

Uno studio

Casale vista dagli studenti

CASALE. Gli alunni casalesi [illegible] quinta elementare, [illegible] prima, seconda e terza media amano la loro città. Considerano fondamentali i valori [illegible] famiglia, della scuola e della solidarietà [illegible] gli [illegible] e [illegible] gli anziani. Sono anche molto interessati alla salvaguardia del patrimonio artistico [illegible] ambientale.

Questi dati emergono da un' indagine che l'associazione [illegible] nuova», presieduta da Cristiano Bussola, ha svolto, con la distribuzione [illegible] questionari, [illegible] collaborazione con il Distretto scolastico e con il circolo culturale «Ca' nostra», che aveva promosso un'iniziativa analoga a Torino.

Un raffronto [illegible] i risultati casalesi e quelli torinesi sarà presentato oggi alle 10,30, nel salone della Mutuo Soccorso. Interverranno il presidente [illegible] circolo «Ca' nostra» Roberto Garavini, l'assessore ala Gioventù del Comune di Torino, Antonello Angeleri, [illegible] vicesindaco [illegible] Casale, Davide Sandalo, [illegible] il presidente [illegible] Distretto scolastico, Sergio Ganora. [s. m.]

Una donna condannata a 5 anni: gli altri a giudizio

Droga, davanti al giudice la gang degli spacciatori

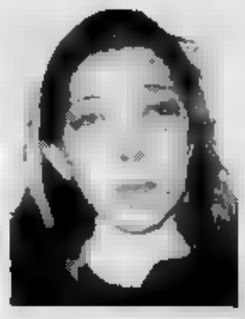
CASALE. Pesante condanna per la spacciatrice casalese Cinzia Sabàto, 31 anni, viale [illegible] archino 80, arrestata un anno fa dalla polizia, che le aveva trovato addosso [illegible] grammi [illegible] eroina. La donna [illegible] comparsa davanti [illegible] gip per l'udienza preliminare e ha chiesto di essere [illegible] [illegible] abbreviato, per usufruire della riduzione di [illegible] terzo della pena. Nonostante lo sconto, le sono stati inflitti cinque anni di carcere.

Cinzia Sabàto era stata una delle prime ad [illegible] bloccata nell'ambito di una grossa operazione antidroga che aveva consentito al commissariato di sgominare una ramificata organizzazione che riforniva di eroina il mercato monferrino.

I complici delle donna, anche loro comparsi davanti [illegible] gip, hanno rinunciato [illegible] rito abbreviato. Sono stati rinviati a giudizio. Sono: Marinella Pajarin, 22 anni, di Giarole, e i casalesi Filippo Neri Di Perri, 33 anni, via Brigate Partigiane 18 e la convivente Rosa Contartese, di 34, Giuseppe Ciulla, di 42, [illegible] Bellini 15, Valerio Pelini, di 28, fidanzato di Cinzia Sabàto, corso Verdi 21. Sono accusati [illegible] detenzione e spaccio di droga.

Quando la polizia, dopo indagini durate mesi, aveva arrestato Gianni Olivetta, la moglie Rosaria Austero e il fratello di lei, Baldassare, il mercato della droga era passato nelle mani [illegible] [illegible] [illegible] organizzazione, composta per lo più [illegible] tossicodipendenti, che si procuravano l'eroina dai fornitori milanesi.

I primi arresti erano scattati il 28 gennaio '92: Cinzia Sabàto e Marinella Fajarin erano state bloccate in auto al ritorno da Milano: avevano 40 grammi di eroina [illegible] [illegible] sacchetto di plastica. Poco tempo dopo era stata la volta di Ciulla e Di Perri. Durante il sopralluogo nell'alloggio [illegible] via Brigate Partigiano, la polizia aveva anche perquisito la convivente [illegible] Di Ferri, Rosa Contartese, che stava rincasando con il figlioletto: nella sua borsetta 7 dosi di eroina. Infine Pelini, che i poliziotti considerano uno dei capi dell'organizzazione, era finito in carcere in seguito ad [illegible] ordine di custodia cautelare. Bloccati anche i due milanesi che fornivano la droga ai monferrini. [s. m.]



Da sinistra: la casalese Cinzia Sabàto, [illegible] anni, condannata a 5 [illegible] di [illegible] con giudizio [illegible] e Filippo [illegible] Di Perri, [illegible] anni, rinviato a giudizio con i quattro complici

Saranno processati con rito ordinario. Nella foto a lato, da [illegible] Giuseppe Ciulla, 42 anni, [illegible] Valerio Pelini, [illegible] anni, fidanzato di Cinzia [illegible]

L'episodio a Masio. Beni pignorati per risarcire i parenti?

Uccise il nomade che rubava Cassazione conferma: 2 anni

MASIO. La Corte di Cassazione ha confermato la condanna a 2 anni di reclusione, senza condizionale, inflitta dalla Corte d'Appello di Torino a Guido Dallavalle, l'agricoltore-mediatore in pensione di 82 anni, abitante ad Abazia di Masio e che [illegible] notte [illegible] 10 ottobre [illegible] uccise [illegible] una fucilata il nomade astigiano Mario Bruno Bresciani, 38 anni.

Incriminato per omicidio volontario, l'uomo [illegible] stato riconosciuto responsabile di [illegible] colposo [illegible] legittima difesa, la tesi sostenuta dal difensore Piero Monti, secondo [illegible] quale l'anziano [illegible] sparò per uccidere ma per difendersi. Dallavalle, ora stata [illegible] tesi difensiva sostenuta al processo, aveva già subito un'aggressione, era stato vittima di furti, [illegible] sapeva se Bresciani era armato e viveva in uno stato [illegible] paura.

La sentenza è diventata definitiva, [illegible] l'agricoltore, in considerazione dell'età avanzata, non andrà in carcere. Potrebbe [illegible] posto agli arresti domiciliari: una circostanza che non cambierebbe comunque il [illegible] modo di [illegible]. Infatti Dallavalle [illegible] lascia mai la cascina, dove vive solo, [illegible] comodità (anche [illegible] dispone di discreti mezzi finanziari), [illegible] [illegible] il mondo si fosse fermato a inizio secolo. L'uomo disdegna persino la luce elettrica e si confeziona da solo le candele.

Guido Dallavalle, 82 anni

Sottoposto a perizia psichiatrica durante l'inchiesta, su in[illegible] del procuratore della Repubblica Marcello Parola, è stato riconosciuto [illegible] di mente.

I familiari della vittima (17 persone, fra vedove, figli, fratelli), costitutisi parte civile, [illegible] hanno ancora ottenuto il risarcimento danni. Per tale motivo il loro legale, Ferruccio Rattazzi di Asti, chiederà il pignoramento dei beni di Dallavalle.

L'anziano agricoltore, quella [illegible] di tre anni fa, fece fuoco [illegible] la doppietta contro un'ombra [illegible] aveva visto aggirarsi in cortile. Centrò così in pieno lo zingaro, che si era recato con un complice ad Abazia di Masio per rubare. [e. c.]

IN BREVE

CASALE

Pochi agenti [illegible] Polfer il sindacato scrive [illegible] ministro

Il Siulp, sindacato di polizia, ha inoltrato [illegible] capo della polizia, ministro dell'Interno e prefetto un documento con cui esprime preoccupazione per la [illegible] [illegible] di personale al posto Polfer di Casale. L'organico previsto è [illegible] [illegible] fra agenti e [illegible] e 2 sovrintendenti, mentre in ser[illegible] [illegible] [illegible] 4 agenti e due sovrintendenti, i quali devono occuparsi dei 70 treni che giornalmente si fermano nella [illegible] di Casale.

OVADA

Oggi porte aperte al [illegible] in vista [illegible] iscrizioni

Oggi il liceo scientifico di Ovada [illegible] aperto dalle 10 alle 12,30. L'invito alle visite è rivolto ai ragazzi [illegible] [illegible] terminando le scuole dell'obbligo. Docenti del liceo sono a disposizione per ogni informazione.

[illegible]

Nuovi cassonetti per rifiuti una spesa di 17 milioni

E' stata affidata ad [illegible] ditta di Milano, la Multicom, [illegible] fornitura di 59 nuovi cassonetti per la raccolta rifiuti a Nizza. I contenitori [illegible] [illegible] sitemati nelle zone meno servite, [illegible] periferia. Sono 28 cassonetti della capacità di 1.100 litri al prezzo [illegible] 485 mila lire ognuno, e di 31 contenitori più piccoli (360 litri) al costo [illegible] di 120 mila lire. La spesa totale per il Comune sarà [illegible] circa 17 milioni. Durante l'ultima riunione di Giunta, è anche stato deciso l'acquisto [illegible] nuovi schedari per la Biblioteca civica: spesa: mezzo [illegible] milione.

[illegible]

Si raccolgano [illegible] [illegible] inviare in Jugoslavia

Vignale si mobilita per aiutare l'ex Jugoslavia. La [illegible] rossa ha allestito davanti alla sede di piazza [illegible] Popolo un banco per la raccolta di vestiti in buone condizioni, medicinali e viveri a lunga scadenza. La raccolta s'inizia oggi e proseguirà fino al 21 marzo, ogni sabato e domenica. Per informazioni ci si può rivolgere alla Croce rossa di Vignale: 0142/933.340.

DAL 25 GENNAIO AL 6 FEBBRAIO '93

super Gulliver®

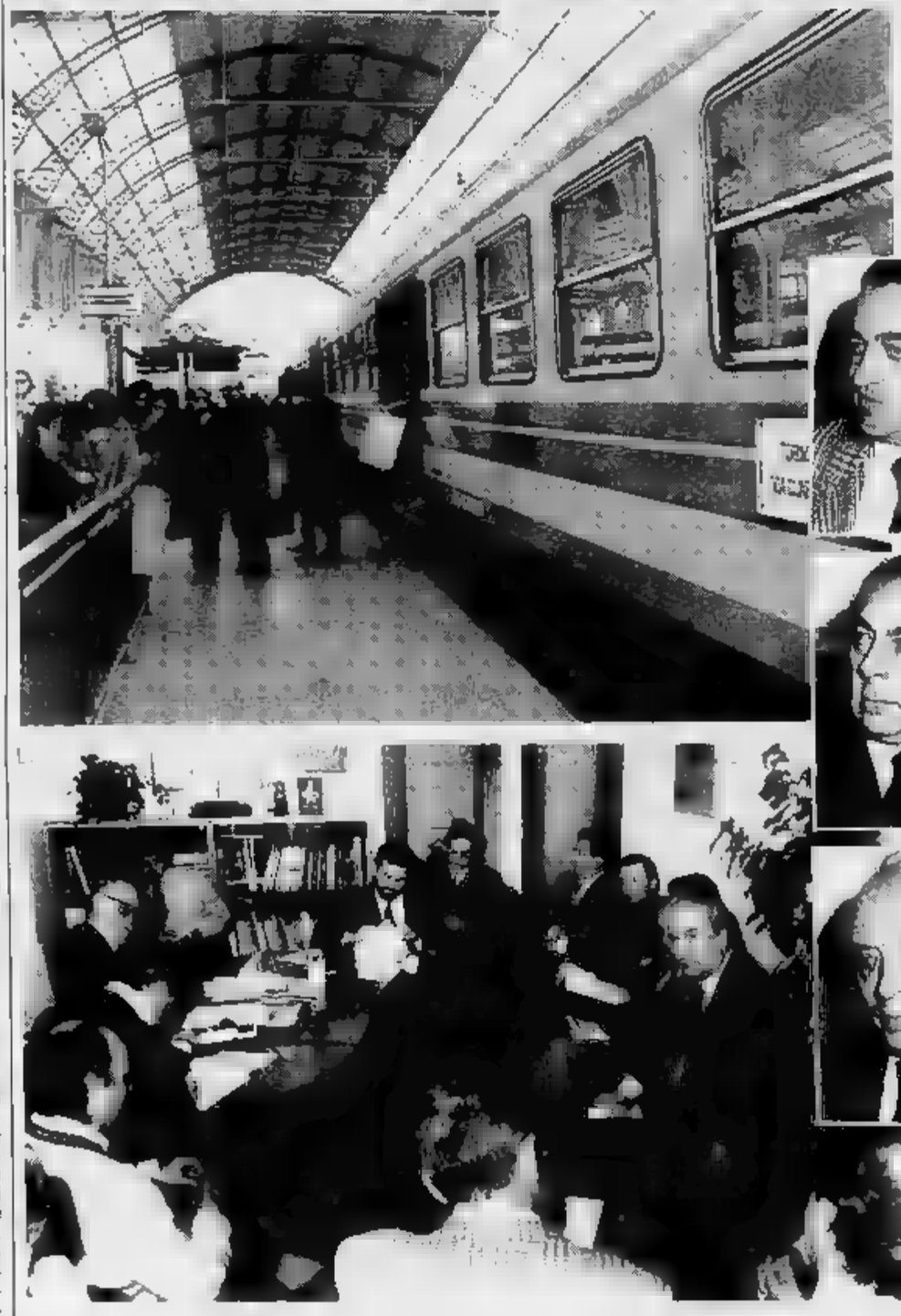
Gulliver fresco doc ACQUI TERME Via Alfieri, 36 - ACQUI TERME Via Cassarogno, 21
ALESSANDRIA Corso Acqui, 75 - [illegible] Via Dante, 119
ASTI Via Cavour, 81 - CANELLI Viale Indipendenza, 1 - NOVI LIGURE Via dei Mille, 43
NOVI LIGURE Piazza Repubblica, 5 - NOVI LIGURE Via Raggio, 87
OVADA Via Torino, 16 a - TORTONA Via Carducci, 33 - TORTONA Via Matteotti, 20

MERCOLEDI' SI TRATTA A ROMA

Il dibattito organizzato da La Stampa sulla ferrovia che collega Piemonte e Liguria alla Francia

La linea Cuneo-Nizza chiede soccorsi

Timori di chiusura, bisogna rivedere costi e iniziative



Sopra, da sinistra: Guido Bonino Claudio Dutto; Fiorenzo Agnese Taricco; Domenico Filippi e Bruno D'Alfonso
La situazione della linea ferroviaria Cuneo-Nizza che collega il Piemonte Sud Costa Azzurra (nella foto) Vermenagna e Roja discussa nel forum organizzato da La Stampa

Sopra da sinistra Giovanni Quaglia Diego Bonifacino; Franco Pejrone Luca Bosio; Carlo Marro e Franco Dalmasso
A un'immagine del dibattito nella de La Stampa

L. treno della Cuneo-Nizza viaggia vista»: futuro della linea ferroviaria, di del breve periodo, incerto. Tutti vogliono che sopravviva, nes sa dove trovare i fondi per ripianare un bilancio in forte deficit.

Pochi giorni prima Natale ha scampato la chiusura. La «Société Nationale des Chemins de Fer minacciato gli italiani: «Sui binari continuano a cadere frane. Non ci sono le condizioni di sicurezza. O gono eseguiti subito lavori di consolidamento protezione, oppure bloccheremo transito dalla stazione di Tenda a quella di Breil». Le Fs avevano già pronte servizio sostitutivo di pullman, giudicato però difficilmente realizzabile.

Poi l'allarme è cessato. Su pressione parlamentari, sindaci e amministratori delle Valli Vermenagna Roja francese è rientrata. L'amministratore delegato delle Fs Spa Lorenzo Necci, intanto, si è impegnato a due miliardi per le opere più urgenti. Le «Sncf» sono rabbonite, ma non soddisfatte.

Per trovare il modo evitare la soppressione, ministro Politiche comunitario e affari gionali Costa ha convocato una riunione, mercoledì Roma, chiamando a raccolta, oltre a Necci, il collega dei Trasporti Tesini, il presidente della Commissione Trasporti della Camera Lamorte, i parlamentari cuneesi Carlotto, Tealdi, Mazzola, Paganelli, Delfino, Salvadori, Lorenzi e Comino, il presidente della giunta regionale piemontese Brizio, della Provincia Quaglia, i sindaci di Cuneo, Menardi, e Limone, Pejrone, il presidente della Comunità montana della Valle Vermenagna Boccacci.

E due giorni dopo, in Provincia a Cuneo, si incontreranno i rappresentanti Piemonte, Liguria regione francese della Paca (Provence-Alpes-Cote d'Azur).

«La Stampa» ha promosso forum - coordinato dal caporedattore Roberto Franchini - per fare il punto della situazione e raccogliere indicazioni suggeri- da ai lavori, amministratori, cittadini; si è svolto mercoledì gennaio.

Hanno partecipato: per l'amministrazione provinciale Giovanni Quaglia (presidente) e Guido Bonino (assessore al Turismo); per le Ferrovie Diego Bonifacino (Unità di Cuneo delle Fs Spa); per le organizzazioni sindacali Luca (Cisl); Fiorenzo Alberi (Cgil); Bruno D'Alfonso, vice prefetto vicario; il sindaco di Limone, Franco Pejrone; Domenico Filippi per la Confcommercio; Franco Dalmasso (Federazione autotrasportatori italiani); Carlo Marro, direttore didattico pensione e utente della linea ferroviaria; Marco Occelli, bulante del mercato di Cuneo; Agnese Taricco (agenzia Venus Viaggi); Claudio Dutto, studioso storico della Cuneo-Nizza.

Franchini: «Qual è il rischio principale per la sopravvivenza della Cuneo-Nizza?».

Quaglia: «E' necessario vigilare contro una chiusura "estemporanea". I francesi accampano problemi sicurezza, anche Superato il momento emergenza, bisogna potenziare il servizio, per risolvere complessivamente problema dei collegamenti tra il e la Costa Azzurra».

Franchini: «Che cosa propongono le Ferrovie dello Stato?».

Bonifacino: «Le Fs hanno prova di voler mantenere la linea. Lo testimonia lo stanziamento di due miliardi. Tuttavia la trasformazione dell'ente in Spa ci costringe a comportarci in modo diverso dal passato. La Cuneo-Nizza 7 miliardi e 511 milioni l'anno, contro incasso di 941 milioni. Tale disavanzo è sempre stato sopportato totalmente dall'Italia, perché così previsto dalla convenzione stipulata '73. Non potrà proseguito il servizio senza una distribuzione più equa dei costi».

Bonino: «Il bilancio non può tenere soltanto ri- "monetari". Si tratta di lutare, nelle all'attivo, i nefici in termini di salvaguardia dell'ambiente, sicurezza, velocità. Chi conosce la statale del Colle Tenda sa quanto sia pericolosa. L'interesse dei francesi a trovare una soluzione probabilmente aumentato rispetto a tredici anni fa, quando la linea fu riaperta. Secondo gli operatori della Costa Azzurra, stagione è "salvata" presenza turisti italiani».

Filippi: Associazioni di mercianti di Cuneo, Imperia Nizza progettano costituzione di un consorzio comune. Per capire quale importanza possa avere Cuneo-Nizza, basta pensare che attualmente la Costa Azzurra, dove poco meno di un milione di persone, riceve derrate alimentari e altri prodotti di larg dal Nord Francia, con spese di trasporto notevoli. Il futuro di tanti artigiani negozianti è Ovest».

Dalmasso: «La ferrovia non potrà comunque il trasporto su gomma. E' impossibile trainare sulle pendenze di montagna della Cuneo-Nizza convogli da mille tonnellate. Il progetto di traforo stradale del Ciriegia-Mercantour deve andare avanti».

Bosio: «Se la linea fosse elettrificata potessero essere usati locomotori cinque volte più potenti di quelli diesel attualmente, servizio merci potrebbe essere fatto. Anzi, solo la Cuneo-Nizza può sperare di futuro. Ci già due Centri intermodali: il parco della Valle Roja e l'interporto di Orbassano».

Taricco: «Ma anche uno sviluppo del traffico turistico possibile, puntando sulle gite scolastiche e sulla Terza Età, senza trascurare le esigenze di chi, avendo la seconda casa in Costa Azzurra, può usare comodamente questa linea».

Pejrone: «Non c'è solo flusso di italiani Oltralpe. La svalutazione della lira nei confronti del franco provocherà un ritorno di turisti nelle vallate . E non soltanto alberghi e altri servizi potranno risultare convenienti, ma anche l'acquisto di alloggi: il mercato immobiliare tornerà a tirare. Se poi vogliamo fare qualcosa di serio per evitare lo spopolamento delle montagne, dobbiamo creare posti di lavoro nel turismo: condizione è l'esistenza di vie di collegamento efficienti. Questa poi è da considerarsi tratta internazionale: Besilea-Torino-Ventimiglia-Nizza-Marsiglia. Anche perciò va elettrificata».

Bonifacino: «Gli investimenti necessari secondo i francesi 45 miliardi di lire. Una spesa insostenibile non viene distribuita fra i due Stati. Ma l'elettrificazione per trasporto merci, a parte i costi, è un'illusione: pendenze sono eccessive».

Dutto: «Sull'elettrificazione è necessario discutere, tenendo presente che pendenze sulla Cuneo-Nizza non sono superiori quelle altre linee. Ma già ora si potrebbero fare miglioramenti che provochino un maggiore utilizzo, introducendo coincidenze che mancano e aumentando il numero dei vagoni nel fine settimana, quando i convogli pieni».

Alberi: «Sul percorso Torino-Ventimiglia che dal Tenda consente di risparmiare più di un'ora, rispetto al tragitto Torino-Fossano-Savona-Ventimiglia. Se fosse elettrificata, il risparmio aumenterebbe. Si può pensare anche a convogli che compiano il circuito: Torino-Cuneo-Ventimiglia-Savona-Torino. Per elettrificare linea si chiede un finanziamento C».

Franchini: «Al di delle prospettive commerciali, non trascurati i bisogni civili».

«La Cuneo-Nizza progettata quando ancora il Piemonte Sud e la Costa Azzurra facevano parte stesso stato, Regno di Sardegna, e la ferrovia era il naturale sbocco al mare di Torino. Chiuderla sarebbe antistorico. Migliorie: intanto evitare il disagio di scendere treno a Ventimiglia per fare dogana. Si potrebbero anche prevedere guide turistiche sui treni, che informino i viaggiatori sulla storia, sulla geografia sull'arte delle zone dei paesi che attraversano».

D'Alfonso: «La Prefettura di Cuneo ha contatto quella di Nizza; l'obiettivo è salvaguardare linea, magari favorendo la costituzione di società mista che ne la gestione».

Quaglia: «La Provincia è disponibile a un progetto che veda coinvolti, oltre le lo Stato, anche altri enti pubblici. Ma è una battaglia che deve essere condotta anche francesi».

Dutto: «I francesi stanno ricostruendo viadotto piuttosto importante Sospel e Nizza: è segno che non disinteressati al futuro della linea».

Bonifacino: «Rimane il problema della convezione, assolutamente penalizzante per l'Italia. Probabilmente quando fu sottoscritta si era ancora sotto l'effetto psicologico della seconda mondiale, che aveva visto nemici italiani e francesi, e questi ultimi "vincitori"».

Occelli: «La di turisti francesi al mercato martedì di Cuneo non vuol dire solo maggiori affari, ha abituato gli ambulanti a una mentalità più aperta. Siamo entrati in Europa, ma senza la Cuneo-Nizza, anziché sviluppare comunicazioni e scambi, rischiamo di tagliati fuori una volta più».

Il dibattito prosegue a Roma mercoledì, al Dipartimento per le Politiche Comunitarie, in un incontro promosso dal ministro Raffaele Costa.

A CURA DI
Mario Besonetto
e Lorenzo Tanaceto

Migliorare e sviluppare il traffico su un tratto che serve ai due Paesi, può fare di più per il turismo e il commercio

Tra Riviera e Costa Azzurra un milione di passeggeri

«E' il primo obiettivo da raggiungere», sostiene l'assessore imperiese Viale

L'assessore provinciale Viale e (a destra) il sindaco di Ventimiglia Ballestra

VENTIMIGLIA. Non è un ramo questo, sono tutti d'accordo. Va difesa, la Cuneo-Breil-Ventimiglia, qualcuno si spinge oltre: «Non soltanto deve essere salvata, bisogna migliorarla incrementarla» chiede Lorenzo Viale, vinciale di Imperia, fra i più convinti dell'utilità di questa linea ferroviaria. La nuova gestione dell'azienda sollevato il problema dei costi, questo ha aperto strada all'ipotesi, per adesso remota, della soppressione. E subito, nel Cuneese e sulla Riviera dei Fiori, si è diffuso l'allarme.

Su questa linea, viaggiano 700 mila passeggeri all'anno («Ma potrebbero salire a un milione, sforzo», assicura Viale), un terzo dei quali è di nazionalità francese, eppure la gestione della ferrovia è a totale carico dell'Italia. Un parlamentare ligure, Francesco Marenco, ha presentato un'interrogazione ai ministri interessati (Esteri, Trasporti, Tesoro, Bilancio e Lavori pubblici) nella quale ricordava sin dall'88 fosse stata proposta ripartizione delle spese d'esercizio per il 70-75% a carico dell'Italia e il 25-30% della Francia, che però si è espressa, benché Breil sfoci il raccordo diretto con Nizza.

La convenzione italo-francese, insomma, va ridefinita, come è stato ripetutamente chiesto in convegni o incontri sulle stioni transfrontaliere. Afferma l'onorevole Marenco: «Il degrado della linea, dove ancora di recente è precipitata una fra accentuandosi, i rischi per la pubblica incolumità gravi aumentano. Occorre scongiurare l'eventualità che il servizio venga interrotto a tem indeterminato, ed è quindi necessario avviare i lavori di manutenzione straordinaria, stimati miliardi, in mancanza quali la linea diventerebbe obsoleta pericolosa pochi anni».

Ma anche altri ostacoli bloccano lo sviluppo della Cuneo-Breil-Ventimiglia: «Gli orari treni, decine al giorno, devono essere meglio raccordati quelli in partenza dalle due città capolinea per Torino per Genova. Prima della guerra, si andava due ore e mezzo Ventimiglia Torino, adesso serve molto più tempo: quasi mai, a Cuneo, si trova la coincidenza per il capoluogo piemontese», osserva l'assessore Viale. E poi, c'è sosta, a volte prolungate, al valico di frontiera Fanghetto: ma ora, dopo l'abolizione delle barriere doganali, no in molti chiedere procedure di controllo più snelle.

Per l'intera zona, questa linea, che risale Valle del Roja, fra scenari di grande suggestione paesaggistica, ha sempre avuto importanza rilevante. Lo conferma Lorenzo Pallanca, il sindaco Airole: «E' utilissima. Agevola i pendolari che lavorano o studiano sulla costa, incrementa anche il turismo in questo territorio estremo lembo , a cavallo tra due . E ribadisce sindacalista Franco Pullia, membro di giunta della Camera di commercio di Imperia: «Questa ferrovia merita particolare attenzione, per gli imprevedibili effetti positivi che potrebbe verso la fine degli Anni 90».

Un ruolo che tuttavia dovrebbe essere ridisegnato: «E' auspicabile che i piani a medio termine dell'Ente ferrovie contemplino la riclassificazione, con elettrificazione ad alta tensione, della linea a binario unico», sostiene la recente ricerca sul sistema socio-economico imperiese, realizzata da Banca Carige, Università Genova e Ires. E poi, perché puntare anche sull'utilizzo commerciale? Lo propone Albino Ballestra, sindaco di Airole: «E' utilissima. Agevola i pendolari che lavorano o studiano sulla costa, incrementa anche il turismo in questo territorio estremo lembo , a cavallo tra due . E ribadisce sindacalista Franco Pullia, membro di giunta della Camera di commercio di Imperia: «Questa ferrovia merita particolare attenzione, per gli imprevedibili effetti positivi che potrebbe verso la fine degli Anni 90».

Un ruolo che tuttavia dovrebbe essere ridisegnato: «E' auspicabile che i piani a medio termine dell'Ente ferrovie contemplino la riclassificazione, con elettrificazione ad alta tensione, della linea a binario unico», sostiene la recente ricerca sul sistema socio-economico imperiese, realizzata da Banca Carige, Università Genova e Ires. E poi, perché puntare anche sull'utilizzo commerciale? Lo propone Albino Ballestra, sindaco di Ventimiglia: «Sta per essere finito il parco ferroviario del Roja, una struttura studiata pure per questa funzione, tanto più che il trasporto su gomma ormai saturo, sull'Autofiori».

La mobilitazione massiccia: la prossima riunione mercoledì Roma e, fine mese, a Cuneo. «L'intesa le due province è totale. Il Piemonte ha già inserito l'opera nel piano dei trasporti, anche la Liguria deve impegnarsi, nel quadro di potenziamento della Ventimiglia-Genova», dice Viale. Lamentele arrivano dagli sciatori, perché da quest'anno abolito il «treno neve», prezioso collegamento fra Oneglia e Limone Piemonte: «Era comodissimo, due ore e mezzo di viaggio. Si partiva già in tuta, gli sci spalla», sospira Rosella Pizzirani, impiegata statale e abituale frequentatrice della stazione invernale.

Stefano Delfino

Ripresi i concerti rock nell'edificio occupato da due anni

Ritorno a Forte Guercio

Domani suonerà un gruppo americano, poi si proseguirà con un terzetto jazz svizzero e con gli italiani «Persiana Jones»

Goz de Kermeur, un terzetto jazz ginevrino, suonerà al Guercio sabato prossimo

ALESSANDRIA. Qualcuno forse pensava che si fossero arresi. Invece no. Quelli del Forte Guercio sono più che mai decisi a resistere alle minacce di sgombero e lo dimostrano con un nuovo, fitto calendario di concerti.

Se per qualche tempo si sono avute loro notizie è solo perché erano impegnati ad aiutare «colleghi» di altri centri sociali autogestiti (o abusivi, a seconda dell'ottica da cui si guarda la cosa), in quel di Torino e di Aosta.

La musica, tra i bastioni del vecchio forte che gli occupanti stanno continuando a restaurare, è già ripresa ieri, con una band torinese hard rock e prosegue domani sera con un gruppo statunitense.

Agnostic Front è un nome noto a chi segue la musica commerciale e per gli appassionati è sinonimo di rock schietto e ad «alto voltaggio». Non è per orecchie delicate, è un impasto energico e aggressivo, con, specie nella produzione più recente, una sfumatura metal. Il concerto è imperdibile, assicurano gli organizzatori. Tanto più che al termine di questo tour europeo il gruppo potrebbe sciogliersi.

A fare da supporter sono i Mad Ball, una band che con gli Agnostic Front ha parentela, sia come tipo di musica sia in modo proprio. Il cantante del gruppo, infatti, è fratello di Roger Miret, il cantante degli Agnostic Front.

Sabato prossimo si cambierà decisamente stile con gli svizzeri Goz of Kermeur, terzetto jazz assai particolare che vanta studi al Conservatorio e ama esplorare le sonorità punk.

E ancora sabato 6 febbraio torneranno al Guercio Persiana Jones e le Tapparelle Maledette, uno tra i più estrosi gruppi italiani appartenenti al genere impropriamente definito «demenziale».

Intanto si lavora a rimettere in sesto il forte: è stato rifatto il tetto, ora si restaurerà il grande portone d'ingresso. Quelli del Guercio, che si dicono disponibili a pagare un regolare affitto, ribadiscono anche così la loro intenzione di restare. A marzo, però, ci sarà il processo per l'occupazione abusiva della struttura, che è di proprietà demaniale.

Carlo

LA BUONA TAVOLA

Dalla Fraschetta «pute» con polenta e cavoli

La «pute» è un antico piatto della piana alessandrina; la sua ricetta ha più di tre secoli. La diffusione della polenta in Piemonte è avvenuta con gradualità e in ritardo rispetto alle regioni dell'Est italiano. Inizialmente non veniva preparata come piatto asciutto e denso. Ancor oggi in provincia, la polenta è molto più lenta e morbida di quella che si prepara in montagna e ha origine il suo impiego era quello di addensare la quotidiana minestra e cioè del vero piatto unico dei contadini della Fraschetta.

La «pute», ovvero la minestra cavoli e polenta, si preparava in inverno, soprattutto in dicembre e gennaio, quando nell'orto non resta altro che qualche foglia esterna di cavolo e verza il cui è già stato utilizzato per preparare il «sancrau» o per accompagnare cardo nella bagna cauda.

Ingredienti (per 6 persone): grammi di cavolo possibilmente di foglie esterne o di cavolo nero di tipo toscano, 200 grammi di salsiccia o cotechino cotto in precedenza, 20 grammi di strutto o burro o olio d'oliva, 200 grammi di farina di mais di tipo fioretto, sale.

Preparazione: lavare e tagliare il cavolo a quadretti molto piccoli (di circa 2 centimetri di lato) e metterlo in pentola con il condimento da scelto. Tradizionalmente si impiegava, per questa minestra, la sugna il grasso fuso maiale in era mescolato trito di salvia e rosmarino per aromatizzarlo, veniva vato in vasi di vetro per tutto l'inverno. Per una preparazione più leggera usare 2 o 3 cucchiai di olio extravergine di oliva.

Aggiungere la salsiccia privata del budello e schiacciata con una forchetta, o il cotechino tritato a coltello (volendo si può impiegare il salame cotto finemente tritato). Versare litri d'acqua nella pentola e portare ad ebollizione. Naturalmente, se si dispone buon brodo il risultato sarà superiore. Versare a pioggia la farina di mais del tipo fioretto, il tipo bramato risulterebbe infatti granuloso e indicato per questa preparazione. Cuocere a fuoco lento con coperchio per almeno un'ora e aggiustare di sale.

Le variazioni sono infinite ma la base resta sempre il cavolo, la polenta come addensante la carne di tagli poco pregiati i salumi di poco costo. La «pute» particolarmente gustosa impiegando puntine di maiale sgrassate pezzetti di di vitello o uno spe capra tagliato molto piccolo. La sua caratteristica di essere un piatto rustico sapore marcato e contadino, un sapore d'altri tempi e che ancor oggi non mancherà di stupire gli ospiti inserendolo magari come curiosità in una cena invernale fra amici, non come piatto unico.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 14,30/17/19,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Guardia del corpo - The Bodyguard di M. Jackson, K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. Thriller

ra — Tel. 252.079 — Or: 20/22,15. — Lire 5000 posto unico
Ore 15,30/18: **Hook - Capitan Uncino**
Ore 20/22,15: **Prosciutto prosciutto**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 16/2 — Lire 8000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. Commedia

Corso — Tel. 68.060 — Or.: 18/18/20/22,15 — Lire
Mamma, ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di sfortunati. 1h 55' Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 14,30/17/19,30/22,15 — Lire 10.000/8000
Codice d'onore Rainer, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. Drammatico

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 14/16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un intervento chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu. V.M. 18 1h35' Erotico

ACQUI T. — **Ariston** — Tel. 0144/322.885 — Or.: 15 — Lire 6000/7000
La città della gioia di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 15 — Lire 6000/7000
La morte ti fa di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

CASALE M. — **Moderno** — Tel. 0142/462.516 — Or.: 14,30 — Lire 10.000/7000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Vittoria — Tel. — Or.: — 10.000/7000
La morte ti fa bella di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

Cine Poli — Tel. 452.061 — Or.: 14,30/17,15/19,45/22,20 — Lire 1
Guardia del corpo - The Bodyguard di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

NOVI L. — **Moderno** — Tel. 0143/79.290. Or.: 14,55 16,45/18,25/20,15/22,20 — Lire 10.000/8000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

OVADA — **Comunale** — Tel. 0143/81.411 — Or.: 15/17,30/20/22,15 — Lire 8000 posto unico
rda del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Sto — **Lara** — Tel. — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 5000/3000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

TORTONA — **Sociale** — 561-326 — Or.: 15/17,30/20,10/22,30 — L. 8000 posto unico
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e ro . N. V. 2h10' Thriller

VOGHERA — **Arlecchino** — Tel. 0383/648.124 — Or.: 14/16 e 20/22. — L. 9000 (posto unico)
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

SPETTACOLI E NOTIZIE

COMMEDIA

«A piedi nudi nel parco» fa il bis

Va in scena in replica stasera, alle 21,15 al Teatro Comunale di Alessandria, «A p nudi nel parco». Interpreti sono Ser Castellitto, Margaret Mazzantini, Luigi Pistilli e Lauretta Masiero. Regia di Coltorti.

IMMAGINI

Tornano Parodi e Zavattaro

Oggi alle 17 al Nuovo teatro del Rimbalzo ad Alessandria, Paolo Zavattaro, Giorgio Parodi e Lui Bonzano propongono «La casa della luna azzurra in un fru di all».

Con la musica, giochi proibiti

Oggi alla discoteca Diva di via Treviglio a Casale, musica non stop dalle 14,30 alle 2 di notte. Domani, dalle 22, «giochi proibiti Channel».

LISCIO

Si balla a Valenza e Casale

Una nuova orchestra si esibisce oggi al Valentia di Valenza per la serata di ballo liscio: è diretta da Romano Dini. A Casale oggi alle 15 al salone Eternit di via Visconti si balla con Tony ed i giovani del liscio.

PIANO BAR

Suonano Piaro e i «Lavori»

Debutta nuovo duo stasera all'Antico Caffè Verdi Valenza: Piaro e i Lavori in corso, tastiere e Piano bar come tutte le domeniche sera anche all'Immagine Pozzolo col duo Gian Giò: tastiere e chitarra.

PREVENDITE

Ci sono i biglietti per De Gregori

Da domani al Teatro Comunale di Alessandria è aperta la prevendita dei biglietti per il concerto Francesco de Gregori il 21 febbraio. Il botteghino è aperto tutti i giorni (18-21,30).

TEATRO

Salta prima «Tangos»

E' annullato lo spettacolo «Tangos» (teatro musica) per la regia Franco Gervasio in cartellone da martedì a giovedì al Municipale Casale.

Possono essere segnalati locali e animatori di Piemonte e Valle d'Aosta

Un voto alle discoteche e ai dj

E' cominciato il referendum de «La Stampa»

Anche oggi pubblichiamo il tagliando per partecipare al referendum de «La Stampa» dedicato alla miglior discoteca e al miglior dj di Piemonte Valle d'Aosta. La scheda compilata va spedita a: casella postale 2, 10100 Torino. Si possono spedire più tagliandi nella stessa busta, saranno considerate valide le fotocopie.

Va ricordato che è indispensabile votare l'abbinamento discoteca-dj. I lettori possono infatti anche indicare, nella stessa scheda, un locale e un dj un'altra discoteca.

I risultati del referendum saranno pubblicati su «La Stampa» in primavera.

Lanciata l'iniziativa, adesso la parola passa ai lettori. Ma anche ai gestori di discoteche ed ai dj, che dovranno dare il meglio di per invitare i frequentatori dei loro locali ad assegnare loro la preferenza nel referendum. [r. al.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 57. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Puerto Escondido.** N.V. : 15; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI v. C. della Salute 77. **L'** **del** nil. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
. V. Emanuele II 52. Sala 1: Dr Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il pasto nudo.** V. 18. : 15,45; 18; 20,15; 22,30
ECCENTRICO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto . **Un cuore in inverno** di C. Soulet. Ore 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 22/a **La bella** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 22/a **La storia di Qui Jo.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Pacco doppio pacco e** **bopaccetto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** : 15,20; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,55; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il donno.** V. 14. Or.: 15,55; 17,55; 20,15; 22,50.
EMPIRE p. V. Verona 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA p. Mancini 241. **Delitti e segreti.** N.V. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and zen.** V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 20. **Benvenuto in California.** Colori. Non vedano. : 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani . **Dracula** V. Or.: 15; 17,30; 20; 30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I mostri sono.** V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 . **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX San Federico. **Body Il** **evidenza.** Col. Vist. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45;
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 d. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Avventure di un ra** 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. 3 N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,20.
15 **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
c. Belgio 53. **Prosciutto prosciutto.** V.M. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il dinoso** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
1 Rossini 336. **Week end con il morto 2.** Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Castello 215, tel. 88 151. Vend. ore 4 serata di Gala con C. Gasdia (83). R. Raimondi (29/4). G. Dessì (3). Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 15,30 Ernesto e Liana Piccolomini in **Pensaci Giacomino!** di Luigi Pirandello, reg. Mario Monni. ne ore 20,45, domenica ore 16,30. Lunedì riposo. Biglietteria tutti i giorni (9-13/15-19).
CARIGNANO p. Carignano 6. t. 537.959. Stagione in abbon. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 ultima recita **Misura per misura** di Shakespeare, regia di Luca Ronconi, prodotto dal T.S.T. Pren. Biglietteria T.S.T., via Roma 46 (or. 10/18, lun rip.). Tel. 557.52.45 - 54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Ore 16 ult. spettacolo. La Comp. d'Operetta «Bella Epoque» pres.: **La vedova allegra** con G. Arcidiacono e D. Marangoni; orchestra diretta da M° G. Tazzari. Prev. casa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034.
TEATRO MACARIO (Nuovo) v. S. Teresa 10. Ore 16,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Desiderato, vaniglia,** da e con G. Molino. Tel. 561.3894

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle
21,30 **Gulliver,** documentario
22 — **Nero su bianco**
22,30 **Settegiorni Tg 4**
23 — **Ghiaccio e neve,** rubrica
23,30 **Sport flash**

Videogruppo
17 — **Bowling bowling**
17,30
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **al Delle Alpi**
21 —

Telecity
19,30 **Buck Rogers,** telefilm
20,30 **La torre del piacere,** film
Hammer investigatore privato, telefilm
23,20 **Amore facile,** film

Primantenna Supersix
19 — **Yagamon,** cartoni
19,10 **Guasta Italia - Yap**
20,30 **Innamorarsi,** telenovela
21,30 **Racconti dalla frontiera,** telefilm
22,30 **Mash,** sit com.

Quarta Rete Tv
17,30 **Il dopo partita**
19 — **Una strana coppia di sbirri**
20,15 **Tre passi nella sedia elettrica**
22 — **Juve/Toro news**
22,30 **Conviene far**
— **Dolce notte**
1 — **minestrone**

Quinta Rete
15 — **Bruce Lee il colpo che frantuma**
— **Moon mask rider,** cartoni animati
19,30 **Cartoon compilation,** cartoni
22 — **Campane a festa**
0,15 **Rischio sicuro,** film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He man,** cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù,** telefilm
20,30 **Come rubare onestamente,** film
22,15 **Notiziario regionale**
Invincibili, film

Rete Tv
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni Tg 9**
20,50 **sport**
22,25 **Per favore non mangiate le margherite,**
Hammer investigatore privato, telefilm
23 — **Settegiorni**
23,22 **Polvere di stelle**
23,32 **Basket artigiano**

Tv
9,15 **Rassegna,** Prime pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna,** Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna,** Prime pagine Stampa
20,30 **Scenoggiato** **Angus.**
23 — **Background**
23,20 **Tg Sera**

Telecampione
19 — **I grandi convegni**
20,30 **a faccia con il**
21 — **Approfondimenti**
22,45 **non stop**

G.R.P.
19 — **Dal di Tolmezzo,** rubrica
19,30 **San Francisco,** telefilm
20,30 **Quarto potere,** film
22,30 **Il ritorno di Clint il solitario,** film
24 — **I misteri di** film

Rete
18,15
19,30 **Canavese**
21 — **Fuori gioco**
22 **Chiavese**
23 — **La sud delle**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
L'udienza Paolo II del 20-1-'93
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La grande conquista,** film
21 — **Filodiretto**
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Angela,** film
22,03 **Lucy Show,** telefilm
informa 7
23 — **Mod Squad,** telefilm
0,30 **I quattro tassisti,** film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni emittenti.

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

- ***...un divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito con immedesimazione dai bravissimi interpreti.*** (Tullio Kezic - CORRIERE DELLA SERA)
- ***...Verdone Disc-Jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato.*** (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)
- ***«AL LUPO AL LUPO» è un «grande freddo» tra fratelli, il tono del thriller sentimentale di Verdone è gentile ed ironico, tollerante e sottile.*** (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
- ***Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio di quelle ridicole.*** (Valerio Caprara - IL MATTINO)

Anticipo di C1, quarto pareggio dell'Alessandria fuori casa

I grigi svettano in difesa

A Sesto S. Giovanni ottime prestazioni di Bertotto e Tonini, ex libero
Bene anche Zanuttig. Nel finale il portiere Battistini salva il risultato

SESTO SAN GIOVANNI. Quarto punto in trasferta (poker di pareggi) per l'Alessandria che ha ottenuto un meritato 0-0 sul terreno della Pro Sesto. La squadra di Mazzola è stata esemplare in difesa: Bertotto ha annullato Porfido, e Tonini non ha sbagliato un pallone nel ruolo di libero. A centrocampo solo Zanuttig ha disputato una prova convincente, mentre Avallone, Perugi e Sabato sono mancati in continuità. Così, gli attaccanti Serioli e Gallo hanno avuto a disposizione pochi palloni e sono stati incisivi.

Nel primo tempo le occasioni migliori. Al 4' Valtolina, su punizione, chiama Battistini con un plastico intervento in tuffo. I grigi si scuotono, conquistano tre calci d'angolo consecutivi, sfiorano il gol al 13' con Zanuttig, la cui conclusione termina di poco alta. Al 20' brivido per la retroguardia dell'Alessandria che si salva a fatica sull'incursione di Porfido. Subito dopo, Lo Pinto appoggia per Albino, preceduto da Zanuttig al

Al 37' ha esito una punizione di Molosi e al 39' un sinistro di Gallo costringe Casazza a una difficile parata. In chiusura di tempo, l'arbitro ferma una pericolosa azione di Serioli per un presunto fallo di mano del contraventi alessandrino.

Al 48' un Zanuttig è sfruttato a dovere da Perugi, che viene anticipato in portiere Casazza. La partita si scalda e in due minuti Serioli, Giaretta e Avallone commettono tre falli piuttosto duri, non puniti da De Filippi.

Dal 55' comincia il forcing della Pro Sesto che cerca di sbloccare il risultato prima con Valtolina (tiro da distanza ravvicinata respinto da Bertotto), poi con Mezzanotti, il cui traversone è bloccato da Battistini. L'Alessandria è costretta ad arretrare il baricentro del gioco, ma non rinuncia al contropiede. In due occasioni, però, Perugi e Gallo si fanno trovare in fuorigioco, e nella terza azione il rimessa Serioli salta in dribbling Maretti, ma si allunga troppo il pallone.

Al 72' perde la sfera sulla tre-quarti e favorisce Lo Pinto, ben anticipato in uscita da Battistini. Alla mezz'ora, l'«undici» di Motta confeziona la più nitida palla-gol: Calieri scambia con Albino, poi serve di tacco il liberissimo Porfido, che ritarda la conclusione e viene fermato da Tonini.

Nei minuti di recupero, Bonavita si presenta solo davanti a Battistini, ma il n. 1 dei grigi salva lo 0-0.

PRO SESTO		ALESSANDRIA	
CASAZZA	6	BATTISTINI	6,5
MARETTI	6	BONADEI	6
MEZZANOTTI	6,5	MADDE'	6
CALIARI	7	(72' BANCHELLI)	s.v.
MANDOTTI	6	ZANUTTIG	7,5
GIARETTA	5,5	BERTOTTO	
MELOSI	6	TONINI	7
LO PINTO	6,5	PERUGI	6,5
PORFIDO	5		6
(78' BONAVITA)	5	SERIOLI	5
ALBINO	7	AVALLONE	6
VALTOLINA		GALLO	6
		All.: MAZZOLA	6,5

Arbitro: DE FILIPPO di Chieti, 6

Ammoniti: Sabato, Mezzanotti e Perugi
Calci d'angolo: 7 a 4 per la Pro Sesto
Condizioni atmosferiche: giornata di sole, terreno in buone condizioni

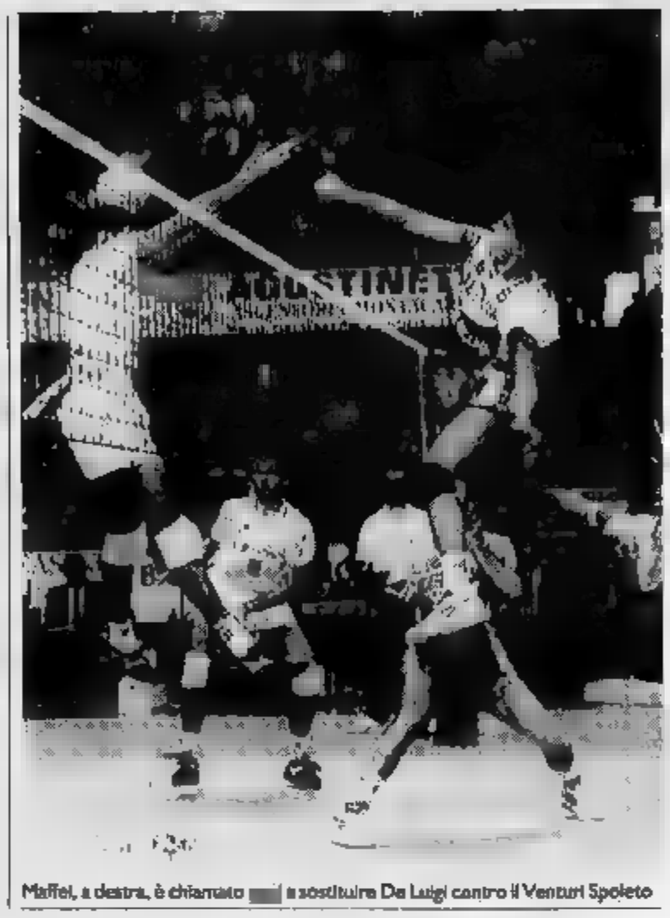
Volley, l'argentino va in campo dall'inizio

Alpitour in Umbria debutto per Maffei

CUNEO. Oggi Ganev è in Umbria da avversario contro l'Olio Venturi Spoleto, ultimo in classifica della serie A1. Per l'Alpitour è un incontro delicato, perché i locali vogliono reinserirsi nella lotte per la salvezza, riacciuffando le dirette rivali Brescia, Lazio e Schio. «Non mi farò condizionare - dice Ljubo -, anche perché la mia esperienza con Spoleto si è ormai conclusa. Ora mi interessa trascinare Cuneo sempre più in alto».

L'Alpitour sottovaluta l'impegno. «Affrontiamo una partita difficile - dice il tecnico francese Philippe Blain -. Lo Spoleto ha un disperato bisogno di punti. Gli umbri, se non riescono a recuperare questi due punti, rischiano di vedere sospesi gli stipendi». E sarebbe crisi senza ritorno.

Non in campo De Luigi (infortunato alla schiena), lo sostituirà Osvaldo Maffei (23 anni, argentino naturalizzato) che, finora, è entrato in quasi tutte le partite. «Spoleto sarà un osso duro - dice -. Parto titolare per la prima volta. Non sono emozionato perché ho già preso confidenza con il clima agonistico del parquet. Oggi avrò maggiore responsabilità: cercherò di ricambiare la fiducia del tecnico». A dell'assenza di De Luigi, la fascia di capitano sarà indossata dallo schiacciatore bulgaro Borislav Kiossev. [d. cot.]



Maffei, a destra, è chiamato a sostituire De Luigi contro il Venturi Spoleto

TORNA IN CAMPO LA C2

Arriva l'Oltrepò, riscatto degli azzurri?

Nel Novara-sfinge la novità Monguzzi

NOVARA. Quale Novara rivedranno i tifosi azzurri dopo la lunga sosta del campionato di C2? Quello abulico e inconcludente di Solbiate, che incassò la quarta sconfitta stagionale, oppure la squadra determinata e incisiva che era riuscita a raggiungere la vetta della classifica? Un quesito al quale diventa difficile trovare risposta.

Qual che sembra assodato, però, è che oggi pomeriggio al Comunale, contro l'Oltrepò di bassa classifica, andrà in campo un Novara estremamente motivato e smanioso di riscattarsi.

«Dobbiamo farci perdonare la cocente delusione di Solbiate e tutti attendono la gara odierna con grande impazienza - commenta l'allenatore degli azzurri, Del Neri -. Durante gli ultimi allenamenti ho visto i ragazzi impegnarsi con concentrazione e serietà, insomma ho rivisto lo spirito vincente di qualche tempo fa».

Nell'amichevole di Savona, giovedì, Folli e compagni hanno pareggiato (1-1), fornendo buone indicazioni al trainer: «Molti giocatori si sono messi bene e alcuni, reduci da infortuni, hanno dimostrato di aver recuperato. Non penso che l'Oltrepò venga per fare barricate, ma per giocare la sua partita. Certo, imposterà la gara sul contenimento, ma non in modo esasperato. I pavesi sono una buona compagine, giovane e con alcune individualità da tenere presente, come la punta Lucchetti e il mezz'ala Bonglorni».

La formazione? Neri non fa pretattica e snocciola gli undici: Bettini; Cusatis, Dall'Orso; Monguzzi, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio e Caponi. Le novità riguardano quindi l'esordio dell'ultimo acquisto Monguzzi con il sacrificio di Fonti e il ritorno di Caponi in attacco. Ancora assente Schillaci: il laterale ha recuperato ma è da troppo tempo lontano dal clima agonistico e Del preferisce aspettare, le alternative non mancano. Forse per la prima volta dall'inizio della stagione potrà contare sulla rosa al gran completo. [m. pia.]

DUE SQUADRE

La ripresa del campionato mette di fronte al Puchoz i peggiori attacchi e le migliori difese del girone A

Aosta-Casale, suona la sveglia ai bomber

Debutta Alfano tra i rossoneri, Bui forse recupera Franzin

AOSTA. La ripresa del campionato propone al «Puchoz» la sfida tra le due formazioni che hanno finora segnato di meno: 6 reti l'Aosta e 8 il Casale. Le squadre di Barlassina e di Bui hanno incontrato seri problemi in fase conclusiva, possono però vantare delle solide difese: miglior reparto arretrato per i piemontesi, con 6 reti incassate, mentre i valdostani ne hanno subite 10.

«Difficile prevedere cosa succederà oggi - dice il mister valligiano Barlassina -. Siamo convinti di aver utilizzato lo stop nel modo migliore, però soltanto quando l'arbitro manderà tutti negli spogliatoi delle precise risposte sul piano tecnico, sia sul profilo agonistico. Prevedo risultati a sorpresa, proprio per l'imprevedibilità che comporta la ripresa dopo una sosta che non è mai stata così lunga in serie C».

L'Aosta vince da 3 mesi (l'ultimo successo è datato 4 ottobre 1992: 1-0 sul Suzzara), mentre il Casale ha incamerato 5 punti nelle 8 partite che hanno preceduto la pausa. Tra i rossoneri ci sarà il debutto in punta Alfano, prelevato dall'Alessandria, e il rientro, dopo due mesi, di Colnaghi che ha superato i problemi fisici legati allo strappo rimediato contro l'Ospitaletto. «Non ancora al massimo della condizione atletica - Ernesto Colnaghi -, però sono pronto a scendere di nuovo in campo. Ci serve un successo per cominciare la risalita posizioni di classifica più consone alla nostra forza. I numeri sembrano propendere per una partita avara di gol, però ogni incontro ha la sua storia».

Se Colnaghi è pronto al rientro, ancora nulla da fare per Belletti, bloccato da contratture. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda; Panizza, Colnaghi; Barone, Tedoldi, Benzi; Sapienza (Gambino), De Angelis, Alfano, Ferretti, Girelli. La società rossonera ufficializzerà a giorni l'arrivo del nuovo ds Sergio Borgo.

Sigfrido Baneyton

Ernesto Colnaghi rientra nell'Aosta

CASALE. Esame al carattere Casale, oggi al «Puchoz» Aosta. I ragazzi di Bui devono dimostrare di aver grinta, giocando con più agonismo.

Secondo Bui il principale problema dei nerostellati è il tipo psicologico: «E' questo il fattore su cui si deve lavorare di più. E richiede tempo e pazienza». Per questo il trainer alterna alla preparazione atletica e tecnica anche lunghi colloqui con i giocatori.

«Abbiamo la coscienza tranquilla - dichiara Bui -. Ci siamo preparati bene in palestra e sul campo per affrontare la prima trasferta, dopo la lunga pausa d'inizio anno. L'unico punto interrogativo riguarda l'aspetto caratteriale. Non possiamo pensare di scendere in campo solo per disputare una partita corretta sotto il profilo tecnico e tattico. I ragazzi devono affrontare l'avversario con la convinzione di poter vincere».

Oggi non parte della rosa nerostellata Butti, squalificato. Bui lascerà in tribuna anche una punta, una riserva di difensore all'ultimo minuto.

Sarà della partita Franzin, la cui condizione fisica è migliorata, nonostante qualche acciacco muscolare avesse preoccupato il medico sportivo. Ma il giocatore ha reagito bene e, dopo alcuni giorni di allenamento specifico, senza l'uso del pallone, ha ripreso ad allenarsi con i compagni. Sicuramente in panchina, ma non è escluso che venga utilizzato.

In attacco ci sarà Weffort che nelle ultime partite si è messo in evidenza. Sulle potenzialità degli avversari l'allenatore ha messo in guardia i suoi: «Conosco quasi tutti i giocatori dell'Aosta, e qualcuno è davvero temibile. Girelli, ad esempio, è da tenere d'occhio. Lo scorso anno ha segnato una valanga di gol, mentre finora in campionato non ha fatto faville». Il Casale inizialmente scenderà in campo con Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Cordone, Izzo; Calemme, Visca, Weffort, Col, Malgeri.

Silvano

I.E.I. *presenta*
prestigiosa, grande esposizione
di teneri cuccioli
nel meraviglioso mondo animale

Cucciolo mio

TRE GIORNI DI «BAU BAU»

Per tre giorni Biella sarà il punto di riferimento per gli appassionati! Esposti centinaia di esemplari di grido: dal cucciolo domestico a quello da caccia, dal piccolissimo Chihuahua ai potentissimi Molossi.

BIELLAFIERE
22-23-24 GENNAIO 1993
Orario:
venerdì 22
dalle 17 alle
sabato 23 e domenica 24
orario continuato dalle 10 alle 24

In Eccellenza l'allenatore dei serravallesi fa pretattica per il big match contro la capolista

Libarna a tre punte con il Verbania?

Armienti: «Vogliamo il sorpasso, ma dovremo giocare la miglior partita dell'anno». A Novi è derby con la Valenzana Fulvius tenta lo sgambetto al Borgomanero. Primo test per Bonacina nel Derthona. In trasferta Monferrato e Ovada

Dopo lo choc per l'esonero di Umberto Domenghini dalla panchina del Derthona, il campionato di propone la prima giornata di ritorno.

Per molte squadre è il momento verità, a partire dai tortonesi che, contro Caltignaga, non possono permettersi passi falsi. situazione per la Novese che con la Valenzana non avrà vita facile. Più agevole la trasferta dell'Ovada ad Arona, la Fulvius cerca la vittoria bis col Borgomanero. All'impegno proibitivo del Monferrato sul campo della capolista Biellese Vigliano, fa eco la sfida tra Libarna e Verbania.

Le ambizioni del Libarna. Il big match tra Libarna e Verbania, in programma alle 14,30 al «Luigi Ballo» di Serravalle, è caratterizzato da grande equilibrio che rende incerto l'esito di una gara fondamentale per le ambizioni delle due squadre.

Una partita che oppone il micidiale attacco (27 gol segnati) del Verbania, capolista a 30 punti, alla difesa del Libarna (la migliore del girone, con 8 reti subite), secondo a 25 punti.

E c'è una forte volontà di rivincita dopo la gara d'andata, quando il Verbania s'impose (3-1), ma fu sconfitto a tavolino per aver schierato giocatore squalificato. «Vogliamo vincere per scavalcare una rivale, dovremo giocare il miglior partita dell'anno, soprattutto senza errori in attacco», dice mister Mino Armienti.

Il Libarna all'attaccante Bizzarro (foto a sinistra) il compito di scardinare la difesa della capolista Verbania. Intanto, nel derby di Novi l'allenatore della Valenzana, Attilio Fait (foto a destra), deve fare i conti con le assenze: il giudice sportivo ha squalificato Schiavone e Cadamuro

L'allenatore del Derthona Bonacina

L'allenatore scioglierà solo all'ultimo l'unico dubbio: schierare un Libarna più spregiudicato con tre punte o uno più prudente?

Libarna: Cravera; Roveda, Zoli; Scaramaglia, Spaggiari, Barbieri; Ragni, Capurro, Bizzarro, Ubertelli, Bordini.

Valenzana Novi. La Novese cerca nel derby con la Valenzana un scacciacrisi. Tra i biancocelesti sarà assente il tornante Sciaccaluga, squalificato, e resta ancora fuori il mediano Gozzoli, alle con uno stiramento muscolare. Rientra il difensore Fenoglietti, costretto per squalifica a disarma la gara il Monferrato.

Nella Valenzana tornano a giocare Taschera e Negri, assenti per squalifica Schiavone e Cadamuro. mister Attilio Fait si lamenta: «E' un momento delicato e continuano a mancarmi i titolari».

Novese: Bellasera, Siri, Ravera, Bolgiani, Corneglia, Fenoglietti, Boella, Bonaldi, Ardinghi, Molinari,

Valenzana: Merlone, Mometti, Negri; Sciacca, Marenco, Udovich; Chiabrera, Casalino, Degli Esposti, Taschera, Magna.

Raddoppio per la Fulvius? Allenatore e giocatori hanno un solo obiettivo: ripetere l'impresa dell'andata (quando vinsero per 2-1), superando il Borgomanero. «Cerchiamo i due punti e convinti di ottenerli, grazie alla ritrovata condizione di Manfrin e Bianco», assicura Angelo Moro.

Fulvius: Guzzo; Dal Lago, Barisone; Moretto, Manfrin, Maccarini; Bianco, Ciferri, Mariani, Battistella, Francescon.

Un Derthona «top secret». Esordio di mister Giacomo Bonacina sulla panchina del Derthona che oggi allo stadio Coppi ospita il Caltignaga. «Nessuno si attende un miracolo - dice il presidente Emilio Frascolino -, anche la squadra garantisce un'ottime prestazione». Il tecnico per ora fa pretattica: non rivela nulla sulle sue strategie.

Derthona: Benzo; Podestà, G. Rutigliano; Paganelli, Marini, Merlo; Mannarino, Benazzo, Petrini, Adamovich, Cugusi.

Rischia il Monferrato. Senza paura il Monferrato affronta la proibitiva trasferta a Vigliano Biellese: «I primi della classe non ci spaventano - dice il presidente Pietro Ranotti -. Puntiamo al colpaccio». Mr il trainer Pietro Petrucci deve supplire alle assenze degli squalificati La Salvia e Cavalli.

Monferrato: Monabò; Della Torre, Lopes; Fantin, Grassiano, Favarin; Rispoli, Fante, Govoni, Casalone, Mori.

Ovada all'assalto Arona. Terza trasferta consecutiva per l'Ovada, di scena sul campo del fanalino coda Arona. Tra i bianconeri sarà assente lo squalificato Monteforte, sostituito da Tanganelli nel ruolo di mezz'ala. Con ogni probabilità mister Stoppino dovrà anche rinunciare a Fabrizio Sciutto, alle prese col servizio militare.

Ovada: Cancellara; Alila, Palermo; Pastorino, Pasquino, Ricci; Ferretti, Devoto, Antonaccio, Tanganelli, Barletto (Forno). [r. al.]

Sui campi di Promozione

Oggi il Felizzano fa l'esame al primato della Doglianese

Domenica al cardiopalma per le cinque formazioni alessandrine Promozione: Felizzano Quattordio mettono alla prova la solidità del primato della Doglianese e le possibilità di recupero della Cheraschese, scivolata a un punto dalla vetta.

Sarezzano Viguzzolese si sfidano in un derby imprevedibile. Sta meglio il Carlo che gioca a Villafranca, non risente troppo dell'assenza del regista Fracchia.

Il Felizzano è di scena sul campo della Doglianese: «Loro caricati e vezzeggiati dal pubblico, noi vogliamo muovere la classifica - dice mister Teresio Papa, alle prese con l'influenza -. Spero di poter seguire i ragazzi in questa tremenda trasferta per sostenerli moralmente». Il tecnico ha due giocatori squalificati, Giachero e Sannazzaro, ma rientrano Picotti e Usai.

Mentre i «cuginii» tentano l'avventura a Dogliani, il Quattordio cerca la vendetta sulla Cheraschese, che all'andata lo umiliò, sigiando sette gol: «Erano assenti Cappella Cozzo e la squadra ancora l'amalgama - ricorda il dirigente Mauro Massarelli -. Segnammo solo due reti rigore, con Rizzi. Questa volta al completo e vogliamo vincere». Solo così sarà possibile conservare posizione alta classifica.

Intanto a Sarezzano si disputa il derby tra la squadra di casa e la Viguzzolese: «Rientra lo stopper Gatti siamo al gran completo - dice il segretario del Sarezzano, Domenico Manasso -. Speriamo che gioco sia all'altezza dell'avvenimento».

Lo stesso concetto esprime Francesco Mura, allenatore della Viguzzolese: «Per me è importante mantenere molto alto il livello di gioco - dice -. Per il resto, non ho timori, anche mancheranno Padoan Guaraldo forse anche Timalo e Galvani». Anche una formazione d'emergenza, quindi, sarà competitiva. [r. c.]

Per i termali sfida Toscana, Voghera ospita il Pietrasanta

Acqui, il goleador Lamberti è un «incubo» per il Livorno

Oggi il Pietrasanta, ma l'interesse dei tifosi è rivolto soprattutto alle trattative - che ancora continuano - per la sione della **Vogherese**.

Il presidente Nicoletti si è incontrato con i giocatori, preoccupati per le voci di smobilitazione. Ha promesso che comunque venderà club solo al termine del campionato, fatto scontato, perché se Vogherese dovesse vincere l'Interregionale, la promozione in C2, vedrebbe considerevolmente aumentato il valore dei giocatori, non più soggetti ai bassi parametri federali.

Comunque, oggi si torna al calcio giocato. Il Pietrasanta squadra coriacea, ma non sembra impensierire l'undici rossonero che guida la classifica, precedendo un Savona che non si arrende mai. Qualche dubbio sull'utilizzo di Rinino e Giorgio, usciti malconci dalla partita col Rotaglia, mentre sicuro il rientro in squadra bomber Codice, bloccato nell'ultimo match da una squalifica.

Nicoletti, oltre a fornire la notizia delle trattative, chiesto una maggiore mobilitazio- dei vogheresi per ottenere il "pienone" allo stadio. Attualmente domenica, in casa, si riesce a superare la quota di 1.500 spettatori.

Per quanto riguarda gli ipotetici acquirenti d squadra, gruppo guidato dal vogherese Claudio Cereseto, già proprietario del Codevilla, e che era interessato al club nell'estate scorsa, ha smentito ogni voce che lo voleva tra i protagonisti delle trattative. Sembra invece possibile che famiglia Lugano, sponsor squadra e proprietaria dei supermercati Gulliver, valuti un maggior coinvolgimento, forse anche a livello dirigenziale.

Vogherese: Cannarozzi; Signoroni, i; Dell'Amico, Cosenza, Cacciola; Rinino, Pertusi, Codice, Giorgio, Chiellini.

Senza l'assillo immediato far punti, l'Acqui rende visita a una grande di campionato, il blasonato Livorno, che tenta di ritornare fra i professionisti, dopo subito molte disavventure

«Sicuramente - dice mister Roberto Casone - disputeremo grande partita, considerato anche il fatto che sugli spalti ci saranno almeno seimila persone: roba stropicciarsi gli occhi. Comunque, la squadra recuperando convinzione, dopo l'insatteso scivolone

L'attaccante Massimo Lamberti

di quindici giorni fa in casa Il Pietrasanta».

I termali, reduci pareggio ottenuto domenica a Fidenza non però nella migliore formazione. L'allenatore deve rinunciare difensore Fioratti (squalificato un turno per ammonizioni) e al centrocampista Omar Domenghini, infortunato.

Nonostante i sei punti di dalle capolista Vogherese, il Livorno ha ancora ambizioni promozione: gli amaranto, allenati da Giuliano Zoratti (l'anno scorso alla guida della Triestina in C1) non perdono da sedici domeniche.

Fu proprio l'Acqui, nel andata allo stadio Ottolenghi, il 20 settembre, a infliggere l'ultima sconfitta ai livornesi, con gol di Lamberti.

Casone non svela in anticipo la formazione, ma sembra probabile l'utilizzo di una sola punta, Lamberti, con centrocampisti pronti alle conclusioni in gioco tutto campo che metterà in difficoltà i . difesa al posto di Fioratti, rientra Bobbio, uno protagonisti della sfida di andata, con inserimento Masu in mediana al posto di Domenghini.

Acqui: Garzero; Ardoino, Bobbio; Biasotti, Vercellino, Masu; Castagna, Vivarelli, Lamberti, Costantino, Sordello. [r. al.]

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Il Comollo difende la leadership a Rocchetta Tanaro

Nel girone H di Prima categoria, capolista Comollo Novi difende a Rocchetta il primato dall'assalto della Sandamianferrere che ospita la Vignolese con propositi bellicosi. Ha molte ambizioni anche l'Occimiano, che però di scena a Gavi, dove i padroni di hanno un bisogno assoluto di punti. Molto interesse per sfide provinciali: Junior Casale-Cassano, Cassine-Arquatese e Castellazzo-Mandrogne. La prima giornata di ritorno si completa con i match Serravalle-Costigliola e Santostefanese-Nicese.

La Bassignana

In Seconda categoria si disputa la dodicesima di ritorno. Ecco le sfide del girone G: Bassignana-Ronzonese; Calliano-Frassineto; Luese-Moncalvese; Pontestura-Ozzano; Refrancore-Quargnento; Sale-Solero '90; Sporting Fubine-Popolo. Girone R: Carrosio-Montegioco; Castelnuovo Belbo-Villalvernia; Cerro Tanaro-San Giuliano Nuovo; Fresonara-Bistagno; Frugarolese-Pozzolese; Nizza Monferrato-Garbagna; Pinerolese-Audace Club Boschese.

FICHE

I fulmini del giudice sportivo nei campionati minori

Fermati dal giudice sportivo, oggi mancheranno questi atleti dalla scena calcistica provinciale: in Eccellenza, Monteforte (Ovada), Sciaccaluga (Novese), La Salvia e Cavalli (Monferrato), Schiavone e Cadamuro (Valenzana), (Fulvius), Podestà (Derthona); in Promozione, Gianhero e Sannazzaro (Felizzano), Grossi (Viguzzolese); in Prima categoria, Imarisio e Varese (Junior), D'Andrea (Occimiano), Petri (Arquatese), Paxia e Ferrari (Mandrogne) Guzzon (Castellazzo). Cecco Mandracchia, allenatore della Junior, non sarà in panchina, perchè inibito sino 2 febbraio.

UNA NUOVA RENAULT A PREZZI BLOCCATI. SOLO A GENNAIO, SOLO DA NOI.

IL NUOVO ANNO PARTE BENE. VENITE A SCEGLIERE DA NOI UNA NUOVA RENAULT. SU OGNI MODELLO DELLA GAMMA, FINO AL 31 GENNAIO, IL PREZZO È BLOCCATO AL LISTINO DELLO SCORSO ANNO. UNA NOSTRA PROPOSTA ESCLUSIVA PER DARVI I CONTENUTI DI QUALITÀ CHE OGNI RENAULT OFFRE DI SERIE. CONTENUTI DEDICATI AL BENESSERE E ALLA SICUREZZA DI CHI SCEGLIE RENAULT. ANCORA POCO TEMPO PER AVERE UNA NUOVA RENAULT AL DEL '92. ...NON PERDETE TEMPO.

FINO AL 31 GENNAIO, PREZZI '92 SU OGNI RENAULT.

ACQUI TERME
RENOMOTOR s.r.l. Via S. Defendente, 14 - Tel. (0144) 311.335
ALESSANDRIA
AUTOPIU' CENTER s.r.l. Via dell'Artigianato, 10 - Zona D3 - Tel. (0131) 345.941
V.A.R. SCOTTI s.a.s. C.so Lamarmora, 79 - Tel. (0131) 252.321
CASALE
CIABA MOTOR s.r.l. Via Novi, 97 - Tel. (0143) 489.495
ALBA
ALBO s.r.l. Via G. Pastore, 15/A - Tel. (0142) 452.851
PERCORSO DI PROSSIMA
MELI MOTORS Strada per Valenza, 37 - Tel. (0131) 940.043
TORTONA
S.S. 10 Regione Principa Tel. (0131) 815.715

Offerta su vetture disponibili.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SPAZIO AFFARI

LOCALI UFFICI CAPANNONI

EPI 561.7091 vendiamo Franche di Mobili muri negozio in signorile con 2 vetrine e retro

LA CASBA vendesi capannone nuovo 4.000 mq frazionabili affare 700 mila mq. Tel. 0337 224.464/5 - 011 415.1374.

LA LOGGIA fronte stabile vendesi complesso immobiliare commerciale di mq 1.300. Telefonare 822.303.

L.B.A. 748.396 vende in Piazzetta capannone industriale di nuovissima costruzione mq 620 più 300 mq di cortile.

LOCALI adatti magazzini lavorazioni artigianali palestre via Belfiore 18 da mq 200 a mq 2500. NPL vende. Tel. 561.6585.

LOCALI industriali e deposito da mq 1000 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434.3472.

Interni posti via Mongineviro lotti da mq 100 a mq 250 stesso blocco da L. 50 milioni. Tel. 501.919.

MONCALIERI vendiamo direttamente in splendido centro commerciale prestigiosi negozi uffici magazzini auto varie metrature. Consegna giugno 93 permute dilazioni mutuo fondiario. Visita in cantiere ore 15/18 piazza Bengasi via Pininfarina Moncalieri. Per informazioni tel. 011 650.4989.

NEGOZIO ottima investimento adiacente via Madama Cristina 2 vetrine L. 135 milioni mutuo Edicentro 668.1434.

PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

PALAZZOTTO UFFICI

corso Re Umberto 35 bis mq 600 in ristrutturazione vendo impresa. Tel. 011 543.9702.

PIAZZA STATUTO PRESSI

in palazzo d'epoca

VENDIAMO 240 MQ

angolari al piano terreno con tripli ingressi ed il finestre su via

RISTRUTTURATO A NUOVO

STA L. 2.800. MQ

BALDINI SRL 597.049

BETTINO via Ferraris libero locale recente mq 100 con vetrine mq 70 seminterrato ingresso carrato posti auto. Tel. 335.6364.

E. MAURIZIO presso Casalle centro commerciale spazi da L. 18/20 milioni ampi parcheggi. Casalenda 924.4456.

SPAI A Rivoli città Mercato vendesi negozio mq 250 ottima collocazione anche dividibile. Tel. 812.7177.

SPAI a Venaria, piazza Costituente/via S. Marchisio nuovo vendesi libero negozio mq 180 con doppi ingressi servizi. Tel. 812.7177.

SPAI C Piazzetta via Torino presso svincolo tangenziale vendesi capannoni nuova costruzione mq 500 a 1000 destinazione servizi produzione ed esposizione con uffici Tel. 812.7177.

STEPIM 329.8703 piazza Hermada locale negozio con alloggio e magazzino mq 140 totali collegabili posto auto.

STUDIO DATA vende via Mercadante ufficio mq 175 circa e locali magazzino mq 280 circa da ristrutturare. Tel. 562.9057.

VENARIA locale industriale 3000 mq più uffici servizi ampio terreno affittasi. Tel. 434.3472.

VENARIA privato vende/affitta immobili industriali commerciali con uffici multiuso mutuo frazionabili. Tel. 011 495.606.

VIA Marzini (antiquense) libero muri negozio più magazzino mq 170 totali L. 350 milioni. Fella & Bertinetto 316.6558.

VIA - Mombarcaro 91 locale seminterrato con uffici mq 220 circa. Brocci 434.3711.

VIA S. Donato 52 privato vende locale mq 200 adibito negozio ufficio prezzo molto interessante. Tel. 729.828.

TERRENI

AREA edificabile residenziale in Torino zona Fontanesi con PEC approvato 20 mila mc vendesi. Salm 569.3283

CIPRESSA (fm) terreno mq 3600 progetto approvato villa uni o bifamiliare frazionabile. Studio Rivalta vende. Tel. 901.6842.

vende in Latrì centro edificabile di mq 1000 costruzione villa unifamiliare.

L.B.A. 748.396 vende in Venaria zona Stadio terreno industriale di grosso appezzamento

TORINO CITTA'

ricerca ville o di prestigio Torino e dintorni rapida definizioni in contanti. Tel. 660.4643.

AREA agenzia di alloggi di cucina a Uniello vendita rapida per tanti. Aplemme 385

ABITAL 749.3535 ricerca in Torino mq 150/200 zona corso principale. Gruppo Viberti Servizi definizione immediata.

ACQUISTASI centrale o semi centrale alloggi liberi anche da ristrutturare. Interzona 591.906.

ACQUISTASI in contanti anche da ristrutturare alloggetti di 1/2 camere no bagni. Bogaconi 437.7477 - 437.4981.

ACQUISTO SUBITO

2/3 vani servizi in Torino e zona servita mezzi pubblici. Tel. 011 / 354.031.

AZIENDA primaria acquista per proprio dirigente immobile signorile mq 150/200 in Torino. Signor Bruse 561.7779.

BANCA

acquista alloggi signorili per suoi dirigenti trasferendi in Torino. Massima riservatezza. Telefonare ufficio 599.489.

CENTRALEDILE ricerca libero 2/3 camere soggiorno servizi in stabile signorile pagamento veloce. Tel. 437.4248.

CENTRALEDILE ricerca per professionista scopo investimento monolocali o piccoli alloggi liberi. Tel. 546.879.

CERCHIAMO in Torino appartamenti tutte le metrature definizioni rapide pagno. Bimar 434.5758.

appartamento zona prestigiosa di salone 2/3/4 camere cucina servizi definizione immediata. Tel. 561.2566.

a Torino signorile 2/3 camere cucina biservizi. Vianelli 562.6813.

PRECOLLINA

privato acquista appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.6607.

PRIVATI esclusivamente da privati acquistano due appartamenti contigui o appartamento divisibile piano 3°, 4°, o 5° per complessivi 120-150 mq. Tel ore ufficio 011 660.2272.

SABATELLI IMMOBILI 669.2669 ricerca appartamenti liberi in Torino e cintura. Anticipazione del prezzo.

STUDENTI acquistano per contanti monocamere con servizio o alloggetto di camera cucina e bagno. Selm 431.0123.

URGENTEMENTE ricerchiamo 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona pagamento per contanti. Selm 436.9118.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Eurotel cerca per proprie selezionate clientela bilocali/trilocali pagamento contanti. Tel. 011 506.644.

COOPERATIVA La Bigia cerca casette rustici o villette anche da restare con giardino antigua. Tel. 388.483.

PIEMONTE

EDILCASE ricerca in acquisto ville villini casette nel raggio di 30/40 km Torino. Telefonare al 561 3535 ore 44 e 46.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GIARDINI 568.3166 cerchiamo capannoni bassi fabbricati negozi uffici acquisto/affitto.

TERRENI

TERRENO con palazzo di 30 mila mc cercasi per ristrutturazione in parziale permuta. Tel. 0171 696.504.

TERRENO industriale Alessandria cercasi impresa per scavare 40 mila mc in parziale permuta. Tel. 0171 692.020.

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI - altre centinaia inquilini torinesi e fuori in deroga in Torino. Tel. 503.097 - 507.029

A. CASAFFITTI citta in corso Giulio Cesare panoramico mq 70/80 vuoto contratto patto in deroga. Tel. 501.853.

alloggi vuoti arredati uffici possibilità bi mede e lunghe zioni: interpellateci. Interacia 503.3629.

ABBIAMO vuoto zona Nuovo Tribunale 1 camere grado cucinino bagno. Sarosee

ABITARE A FINANZIARE 581.7643 via Alpusca (S. Paolo) alloggio di camera cucina bagno con rata per affitto.

ADIACENTE corso Tassoni via Tenivelli vuoto salone 3 camere cucina biservizi piano 4° L. 1.100.000. Tel. 745.010.

ADIACENZE Minimo privato affitta 580.000 mensili camera tinello cucinino bagno ingresso 2 terrazzi. Tel. 318.0440.

AFFITTASI ammobilato monolocale corso Sempione. Telefonare 434.2720.

AFFITTASI ammobiliato via Oregna camera cucina servizi. Telefonare 434.2720.

AFFITTASI appartamento vuoto volendo arredato a persona referenziata. Tel. 439.0006.

AFFITTASI a referenziati corso D'Azeglio arredato salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 0337 204.566.

AFFITTASI arredato 3 camere cucina e servizio adatto a studenti. Tel. 537.109.

AFFITTASI corso Cosenza salone 2 camere cucina biservizi posto auto stabile signorile. Tel. 547.470 Eurocase.

AFFITTASI corso Peschiera uso foresteria alloggio ristrutturato ed arredato di mq 66. Selm 562.8601.

AFFITTASI corso Tassoni piano rialzato uso studio 4 vani L. 000. Telefonare dal 566.852.

AFFITTASI piazza Bengasi 3 vani e arredato uso transitorio adatto a studenti. Tel. 537.109.

AFFITTASI recente alloggio arredato nuovo 2 camere a servizi a studentesse o studenti zona Politecnico. Tel. 992.1845.

ALLOGGIO Gran Madre (ficca Segrè) panoramico mq 120 in palazzina affittasi L. 1.000.000. Furtenbo 544.686 - 540.909.

libero affittasi zona Mirafiori composto di 2 camere tinello e servizi e doppia entrambi occupati. Tel. 226.0350.

ALPINA affitta appartamento vuoto/arredato semicentro 130 mq L. 1 milione 200 mila più spese. Tel. 011 434.6842.

APPARTAMENTI di salone 1/2 camere cucina servizi arredati stesso stabile Lungo Po Antonelli. Elite Case 319.9734.

CASABIANCA affitta zona centrale stesse case appartamenti ristrutturati varie metrature Tel. 660.2952.

CASA indipendente assolutamente unica in ambiente storico privato affitta arredata, con pertinenza. Tel. 011 812.1922.

CENTRALISSIMO appartamento 95 mq arredato affittasi uso transitorio/foresteria. Referenze. Tel. 812.7602 ore 8/13.

COLLINA affittasi appartamenti vuoti varie metrature stesse case posto auto giardino uso abitazione. Ottolani 590.990.

CONSULEDILE 437.4000 affitta adiacenze piazza Castello in signorilissima ristrutturazione bilocale vuoto mq 70.

CONSULEDILE 437.4000 affitta a 50 mt da piazza Castello in signorile ristrutturazione monocamera arredata.

CONSULEDILE 437.4000 affitta in via Giulia uso abitazione signorile 3 camere cucina biservizi piano 3° ascensore.

CORSO Massimo d'Azeglio prestigiose appartamenti di 300 mq con posti auto L. 35 milioni annui. G & V 568.4445.

CORSO Matteotti affittasi prestigioso soggiorno 2 camere cucinotta biservizi ottimo stato 4° piano. Vianelli & C. 562.6813.

CORSO Peschiera affittasi no residenti arredato 2 camere tinello cucinino bagno ingresso cantina. Edim snc 500.348.

CORSO Principe Eugenio signorile 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno vuoto affittasi a L. 700 mila. Tel. 740.489.

CORSO Sebastopoli alloggio 9° piano vuoto libero subito 3 camere cucina veranda 2 servizi 2 ingressi doppi accessori, privato affitta a non residenti referenziati uso transitorio L. 1.000.000 al mese più spese. Tel. 356.748 ore 8/13.

CROCETTA affitto in casa signorile abitazione/ufficio da 3 a 5 vani. Tel. 666.5915 - 665.8921.

CROCETTA prestigioso appartamento elegantemente arredato 2 camere sala cucina biservizi foresteria. Big 661.7014.

ELIO COCONI IMMOBILI 660.2264 via Maria Vittoria/piazza S. Carlo minialloggi arredato Eligonsi referenze.

COCONI IMMOBILI 660.2264/5 corso Montecucco 87 palazzina 3 camere cucina 2 bagni box signorile piano alto.

ELIO COCONI IMMOBILI 660.2264/5 piazza Carducci 3 camere cucinino terrazzo L. 700 mila mensili più spese.

EXPOCASE 506.458 Crocetta casa signorile mq 70/100 vuoti e arredati da L. 600 mila mensili più spese.

MEC CASE 533.025 arredato zona Cepedale Mauriziano 2 camere tinello cucinino servizi in stabile recente.

MEC CASE 533.025 vuoto corso Ferrucci 2 camere tinello cucinino servizi libero subito contratto uso abitazione.

MONOLOCALE ottimamente arredato terzo bagno ascensore. Tel. 388.3852.

PIAZZA Statuto stesse case alloggi con tele pari affitto di camere cucina bagno. Abitare & Finanziare 551.7596.

SPAI C via Garibaldi presso piazza Castello disponiamo di alloggi varie metrature stesse case. Tel. 812.7177.

VIA Cavignasco (S. Paolo) alloggio in affitto di camera soggiorno bagno arredato. Abitare & Finanziare 560.7970.

VIA della Consolata vuoto in casa d'epoca ristrutturato di salone cucina 2 camere 2 bagni. Elite Case 319.9734.

VIA Po piano alto nuovissimo ben arredato bilocale uso foresteria. Tel. Pastore Immobili 434.4645.

VUOTO prestigioso mq 250 via Chiabrera - Massimo d'Azeglio fronte collina L. 2.500.000. Stimo case 541.149.

ZONA Viberti cascina indipendente 2 piani/ 10 camere cortile 2 box ammobiliato uso ufficio. Tel 385.2652.

TORINO PROVINCIA

ANCHE pensionati e referenziati camere in villa 36 km da Torino e 20 km da Asti a Moncalvo. A.C.S. 011 835.135.

BEINASCO affittasi villetta unifamiliare uso foresteria salone 3 camere cucina servizi box. Salm 568.3852.

AFFITTASI alloggio 4 camere volendo lusso cottimare Migliano. Telefono allo 0141 933.177.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR affittasi alloggio 2 camere cucina salotto 2 terrazzi posto tranquillo. Telefonare allo 0165 262.054.

ITALIA

SARDEGNA S. Giovanni di Posada affittasi 2 appartamenti da 3 e 5 posti letto a 150 mt dal mare per 1 mesi estivi. Telefonare ore pasti allo 0784 34.187.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CASAFFITTI via Roma da mq 100/270 in palazzo signorile alloggi uso ufficio. Tel. 507.029 - 500.007.

AFFITTASI centro commerciale Pier Della Francesca corso Svizzera 185 Torino, prestigiosi locali ad uso ufficio di mq 240 circa anche suddivisibili in 2 lotti adiacenti. Tel. ore ufficio 011 752.424.

AFFITTASI piazza Solferino uso ufficio mq 200, 6 camere doppi servizi ristrutturato. Tel. 741.2274 portineria.

AFFITTASI privatamente palazzina uffici su 3 piani collegati con basso fabbricato. Totali mq 1100 adatto attività terziario commerciale bancaria. Montecadeo, cortile interno, passo carrabile ampio parcheggio. Zona mercato ingrosso fiori. Telefonare ore ufficio 696.0242.

AFFITTASI strada delle Cacce bassa fabbricato uso laboratorio magazzino con uffici mq 700 coperti su 2 piani cortile. Tel. 562.250.

AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, stesso stabile. Tel. 0172 40.096.

AFFITTASI ufficio mq 400 piazza Risorgimento n. 20. Tel. 749.5052 - 749.5123.

AFFITTO locale mq 600 al piano terreno zona S. Salvario adatto molteplici attività. Baldini srl 597.049.

AFFITTO magazzino seminterrato di mq 1000 a Vinovo (To). Telefonare 509.0568.

AMBULATORIO medico, vendesi, con contratto affitto, prestigioso, 130 mq, autorizzato, 3 studi, ideale attività polispecialistica, completamente arredato, Crocetta. Tel. 0337 201.232.

BOX 2 auto mt 4/5x5 corso Vittorio (Duca Abruzzi) piano cortile. Elio Coconi Immobili 660.2264/5.

CAPANNONE mq 300 servizi riscaldamento indipendente impianto elettrico nuovo corso Altamano libero. Tel. 0172 40.096.

CENTRALE uso ufficio 1° piano 150 mq ristrutturato (vino autonomo richiesta interessante. Imm. Iannello 317.0918.

CENTRO commerciale via/nature strada S. Mauro affittasi locali uso ufficio e negozi Tel. 273.5361.

CORSO Belgio presi affittasi ufficio mq 450 2° piano bella posizione vista collina stabile recente. Tel. 669.2962.

CORSO Vittorio (Monumento) affittasi 4 vani e servizi 1° piano interno cortile. Tel. 011 562.0934.

ELIO COCONI IMMOBILI 660.2264/5 Crocetta via Antinori 8 ufficio signorile 5 camere cucina servizi.

ELIO COCONI IMMOBILI 660.2264/5 via Lagrange angolo Lamarmora solo ufficio signorile 5 vani servizi.

FURFARO affitta uffici varie metrature piazza Lagrange. Tel. 544.686 - 640.909.

GRAN MADRE

prestigioso negozio mq 75 adeguata buona uscita. Studio Caresar 812.7648

HASTONHASTON corso Massimo Molinetto locale commerciale (410 mq con uffici e posti auto. Tel. 561.3950/43.

HASTONHASTON corso Turati vetrata splendido ufficio 500 mq ristrutturato open space. Tel. 561.3950/43.

HASTONHASTON uffici 250/400 mq stesse case Re Umberto presti corso Vittorio ristrutturati. Tel. 561.3950/43.

INTERCOM zona S. Salvario cede contratto affitto di ampio locale commerciale su 2 piani. Rif 8/11. Tel. 683.6440.

L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.

LEITH' affittasi capannone indipendente mq 500 con uffici e servizi terreno recintato. San Giorgio 920.6848.

LOCALI industriali e deposito da mq 1000 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434.3472.

LOCALI PLURIUSO

4000 mq con uffici 60 posti auto nuova costruzione vicino via Reiss Romoli 1.

RA mq su 2 livelli 3 vetrine no passo carrabile. Telefonare 568.327.

CASE 774.1642 Galileo Ferraris presti affittasi uso ufficio salone reception e camere doppi servizi pertinenza.

MEC CASE 533.025 affitta zona corso Matteotti in stabile signorile uffici da 4 a 10 camere.

PALAZZINA uffici mq 600 cortile parcheggio zona Statuto affittasi. Telefonare 959.1535 mattino.

PRIVATO affitta ufficio prestigioso Garden Palace corso Turati mq 250 11 vani. Telefonare 660.1067 ore pasti.

SPAI A piazza Adriano presti mq 60 di ingresso 4 vani servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI A via Bonvin, corso S. Maurizio affittasi piano terreno locale commerciale mq 800 vetrine su strade, portone carraio. Tel. 812.7177.

SPAI B via Roma mq 190 ingresso 7 vani e servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI B via Vandalino in nuova costruzione affittasi uffici varie metrature. Tel. 812.7177.

STUDIO DATA affitta presti corso Vinzaglio uffici da 100 a 120 mq su stesso piano. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA affitta ufficio corso Peschiera 1° piano 7 vani e servizi. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona corso Vittorio affittasi uso ufficio 10 vani doppi servizi 1° piano. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona piazza Adriano affittasi ufficio 1° piano 4 vani cucina bagno. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona Viberti affitta negozio 2 vetrine retro soppalco adatto anche ufficio. Tel. 562.9057.

VIA De Sonnaz affittasi prestigioso ufficio 8 vani 3 servizi con locale sottostante collegato, box Tel. 011 562.0934.

VIA Susa piegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camere camerata servizi. Studio Caresar 812.6106.

TORINO CITTA'

A.A.A. KENMARCO 533.914 cerca usi tranquilli alloggi vuoti o arredati pertura vostre spese, referenziato.

A. UNICASE ricerca alloggio o villa vuoto o arredato anche 1° cintura per dirigente trasferito. Tel. 331.840.

AMBROGINA funzionario bancario di Milano appartamento periodo di trasferta triennale. Tel. 0337 205.446.

ALLOGGI vuoti arredati cercasi per dirigenti in locazione assistenza inclusiva rapida senza vostre spese. Ortelli 596.732.

ALPINA ricerca appartamenti vuoti o arredati Centro o Precollina no spese. Tel. 011 434.0041.

BIMAR ricerca in affitto appartamenti. Per appuntamenti senza impegno telefonare al 434.5758.

CERCASI urgentemente alloggi vuoti arredati Torino/cintura ottime referenze massima spesa. Esafin 562.8482.

INGEGNERE cerca abitazione zone precollinare o limitrofe. Tel. 696.0370 - 660.2442.

MEC CASE 544.481 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostro spese, referenze.

OTTIME referenze, cerco alloggio non oltre 7 milioni annui, zona S. Paolo, Cenisia, Pozzo. No agenzie. Tel. 434.5857.

PROFESSIONISTA ricerca appartamenti in affitto per selezionata clientela massima serietà. BIT 011 561.2015.

REFERENZIATI cercano in affitto attico o piano alto con terrazzo. Telefonare 244.41 int. 45 ore ufficio.

SEPIM 436.9118 cerca per referenziati vuoti o arredati 1/2 camere servizi uso transitorio senza spese per proprietario.

TORINO PROVINCIA

CERCO in affitto cascina o rustico vicino pista da sciatore club ippico. Tel. 011 964.2042.

A.R. dueto 126B rosso Concessionaria RS vende in garanzia. Tel. 318.4884.

ACQUISTA autovetture favorevole valutazione commerciali, massima valutazione. Iperauto strada Torino 27 Beinasco. Telefonare al 397.1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Molo.

ANASTASIO "l'usato più... perfetto". Ferrari Daytona, Mondial 3.2 4 V 208 GTB carburatori 208 GTS intercooler. Mercedes 190 SL 1955, 500 SL 1986, 350 SLC 1972. 300 CE 24 V., 190 E. Porsche Carrera Cabrio, coupè. Lancia Thema IE 16 V., Delta Integrale. Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 203 To.

FERRARI 348 TS '92 rosso Concessionaria RS vende. Tel. 318.4884.

M.B. 500 SL '92 antracite metallizzato full optionals Concessionaria RS vende. Tel. 318.4884.

PORSCHE Carrera 2 coupè ottobre 1989 rosso interni pelle km 40.000 full optional privato vende. Tel. 696.848 ufficio.

PORSCHE Carrera 3200 anno '87 nero interno in pelle climatizzatore privato vende L. 60.000.000. Tel. 011 562.6036 ufficio.

PRIVATO vende Volvo 440 aprile '89 km 20.000 L. 13 milioni in ottimo stato. Telefonare 011 311.1475.

RB Concessionaria Porsche corso Brennero 14 Torino tel. 318.4884 vende in garanzia: 911 Carrera 3.2 coupè '94 argento met. tetto apribile, 911 Carrera 3.2 coupè '93 grigio met. aria condizionata, 911 Carrera 3.2 Cabrio '87 verde met. full optionals, 911 Carrera 2 turbo lux Cabrio '92 nero full optionals, 911 Carrera 4 coupè '91 nero climatizzatore.

SUBITO in contanti acquistiamo autovetture pagamento immediato. Aragonauto corso Dante 44. Tel. 680.4713/4.

TOYOTA Celica turbo 4 WD '90 rosso Concessionaria RS vende in garanzia. Tel. 318.4884.

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

ALBISOLA (Sv) Pensione Riobasco 019 483.347 ottima cucina pulizia pensione completa bassa stagione L. 35 mila.

A Limone Piemonte Hotel Tre Amici sulla pista, piscina, settimane bianche da L. 419 mila, bambini fino 10 anni L. 10 mila/giorno. Tel. 0171 925.175.

ANDORA mare appartamenti mare alberghi villini camere albergo in complesso turistico. Prezzi speciali per anziani e per famiglie, giugno luglio soggiorno gratuito per week end. Per prenotare telefonare allo 0182 610.872.

BEAUSOLEIL Montecarlo a 2 minuti dal centro hotel Forum lusso mezza pensione week end 2 notti L. 295 mila. Settimane 6 notti L. 695 mila. Prenotazioni tel. 0033 93 789.636 - 02.667.2190.

CASA di riposo, assistenza 24 ore, retta da L. 1.200.000 in su. Posti liberi. Telefonare 566.8346.

DIANO MARINA *** 0183 400.466 sul mare. Inverno '93 soggiorni settimanali in pensione completa con menù a scelta a partire da L. 350 mila.

LOANO albergo Solemare 019 660.677 a 50 mt mare familiare camere con servizi menù a scelta tranquillo.

ATTIVANTE, sportivo, 50enne, ottimo livello socio/culturale, sposerebbe bella signorina, snella, fine, pulita, 30/50enne, anche straniera. Scrivere: Publikompass 8549 - 10100 Torino.

CELIBE 35enne operaio, presenza, cerca signorina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7024 - 10100 Torino.

INCONTRI Agenzia Matrimoniale, requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 54 bis (To). Tel. 568.3242.

LIBERA 45enne laureata posizionata giovane attraente conoscerebbe scopo matrimonio, istruito, colto, solida posizione economica, bella presenza, moralità irreprensibile, senza figli, tranquillo, simpatico. Scrivere: Publikompass 1528 - 43100 Parma.

PENSIONATO 66enne cerca scopo matrimonio pensionata sensibile seria. Scrivere: Publikompass 5019 - 10100 Torino.

RAGAZZA nubile trentenne relazionerebbe scopo matrimonio con coetaneo. Scrivere: Publikompass 8548 - 10100 Torino.

SOBRIA bella presenza alto 1,85, diplomato, cerca scopo matrimonio bella e diplomata. Scrivere: Publikompass 8501 - 10100 Torino.

SOBRIA ex modella contesterebbe solo scopo matrimonio settentrionale laureato industriale professionista. Scrivere: Publikompass 5018 - 10100 Torino.

SOBRIA bella presenza, romantico, buon lavoro, sposerebbe ragazza carina, affettuosa, lavoratrice, anche nullatenente massimo trentenne, possibilmente residente in Torino. Grazie tel. Scrivere: Publikompass 8502 - 10100 Torino.

SOBRIA calibe, seria, conoscerebbe seria, carina, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8551 - 10100 Torino.

SOBRIA vedova cerca signora/na o vedova 40/48enne seria scopo matrimonio max serietà, no perdimpepo. Scrivere: Publikompass 7022 - 10100 Torino.

SOBRIA vedova indipendente cerca massimo 60enne alto, bella presenza, fumatore, indipendente, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8503 - 10100 Torino.

SOBRIA pensionato solo casa propria conoscerebbe signora scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7026 - 10100 Torino.

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0585 acquista ori argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GEJMA acquista ori argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO quadri antichi '800/'900 bronzi vetri cristalli antichità varia massima valutazione. Tel. 011 818.1040.

ANTIQUARIO solo sogge lavori di trasformazione in pewter, massima serietà. Tel. 011 226.5825 ore pasti.

AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massima valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. Cis Mir Piemonte Vendite Giudiziarie via Borgaro 16 Torino. Tel. 011 485.338 - 482.882.

CUCCIOLO 'Shar Pei' pluriaffetto tel vendo FF. 2000 contattare signora Ayache. Tel. 0033 93 375.677 Nizza.

E' stato smarrito in zona collinare un cane Husky, di nome Wonder, pelo grigio, occhi scuri. Si offre ricompensa in caso di ritrovamento. Contattare sig. Brignone tel. 662.2662.

SCIMMIETTA di qualunque razza cercasi. Telefonare 011 897.6754 dalle ore 10,30 alle ore 21,00.

NUOVA Y10. DOVE PASSA, ACCENDE UN FINANZIAMENTO.

Un comodo e vantaggioso finanziamento:

ANTICIPO	SALDO	
IVA, MESSA IN STRADA E SPESE DI APERTURA DELLA PRATICA	IN 12 RATE A TASSO ZERO oppure	IN 36 RATE CON MONTE INTERESSI RIDOTTO DEL 50%

Nuova Y10. Un desiderio che non può aspettare.

Esempi ai fini del TAEG (Art. 20 legge 142/92). **12 Rate a tasso zero**: anticipo IVA, messa in strada e spese di apertura pratica; importo da finanziare 10 milioni; durata 12 mesi; n. rate 12; importo rata L. 833.333; scadenza 1ª rata 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 0% - TAEG (indicatore del costo totale del credito) 4,724%. **Riduzione tasso** (50% sugli interessi): anticipo IVA, messa in strada spese di apertura pratica; importo da finanziare 10 milioni; durata 36 mesi; n. rate 36; importo rata L. 345.600; scadenza 1ª 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 14,78% - TAEG (indicatore del costo totale del credito) 17,786%. Offerta valida solo per vetture disponibili nelle Concessionarie e salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31-1-93.

CENTRO VALDOSTANO MACCHINE [illegible]
★ [illegible] per la scultura e l'intaglio
Macchine professionali ed hobbystiche
SICAM - Loc. Arensod, 20 - 11010 SARRE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SICAM - Loc. Arensod, 20 - 11010 SARRE
★ Combinate 5/7 funzioni
★ [illegible]li
★ Frese per Toupies
★ Utensili per scultori «Stubai» «2 spade»
★ [illegible]
CENTRO VALDOSTANO MACCHINE PER [illegible]

Domenica 24 Gennaio 1993 — 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Al Comitato delle Regioni d'Europa

Stevenin accusa il ministro Costa

AOSTA. La «guerra» tra il ministro per le Regioni e le Politiche Comunitarie Raffaele Costa e la Valle d'Aosta ha un nuovo capitolo. A elevare la protesta nei confronti del ministro liberale, dalla tribuna dell'assemblea delle Regioni d'Europa che si è tenuta venerdì a Bonn, è stato il vicepresidente del consiglio regionale, l'unionista Francesco Stevenin.

Il rappresentante della Valle d'Aosta ha pronunciato un discorso in cui ha sottolineato «l'importanza del Comitato delle Regioni previsto dal trattato di Maastricht». Per Stevenin «è necessario in questa fase riproporre in termini forti i principi del regionalismo e del federalismo», e ha ribadito che «la nomina dei rappresentanti in seno al Comitato delle Regioni deve essere attribuita alle regioni stesse». Per l'esponente unionista «nella situazione attuale italiana si manifestano ancora sorpassate idee centralistiche».

Di qui la protesta del rappresentante del consiglio regionale nei confronti del ministro Costa. Stevenin ha denunciato «l'insistente azione del ministro italiano volta a impedire la partecipazione delle Regioni all'attività di loro competenza che ne richiedono la presenza anche fuori dai confini italiani». Il vicepresidente del consiglio regionale ha ricordato le «difficoltà sollevate dal ministro per le Regioni Costa alla partecipazione di rappresentanti della Liguria e del Piemonte a recenti incontri della Commissione transfrontaliera Alpi Occidentali».

«La posizione del ministro Costa - ha detto Stevenin - appare tanto più ingiustificata se si pensa che dal 1° gennaio 1993 è consentita la libera circolazione dei cittadini comunitari». Su questo tema è intervenuto anche a supporto delle proteste valdostane Franco Frigo, presidente della Regione Veneto, che si è mostrato «preoccupato per questa "ridicolizzazione" dell'Italia». Frigo ha auspicato «che il governo riveda quanto prima questa "oscurantistica" posizione».

L'ultima delle contestazioni «valdostane» nei confronti del ministro Raffaele Costa è piuttosto recente. La Valle d'Aosta è inserita praticamente in modo unanime (unica eccezione i verdi) contro il ministro liberale, reo di volere bloccare un emendamento alla legge finanziaria per il 1993 che riconosceva alla Regione il diritto a un contributo (430 miliardi) compensativo dell'Iva per importazione destinata a scomparire con l'abbattimento delle barriere doganali.

Il vicepresidente del consiglio regionale della Valle d'Aosta Francesco Stevenin

Il liberale Raffaele Costa ministro per le Regioni e le Politiche Comunitarie

Alessandro Camera

Il sindacato è allarmato dalla prospettiva di mille persone che rischiano di perdere il lavoro

«Nessun progetto contro la crisi»

La Uil: «Ci sono momenti in cui non bisogna nascondere la verità, anche è tragica». La Cisl: «I problemi più gravi: la Cogne e le imprese manifatturiere della Bassa Valle». La Cgil: «Necessaria un'industria competitiva»

AOSTA. «Siamo dentro la crisi fino al collo». Anche i sindacalisti non hanno dubbi. La previsione di una Valle d'Aosta che rischia di perdere un migliaio di posti di lavoro è reale. «Dire che la situazione è difficile è usare un termine morbido» afferma Plinio Centomo, segretario regionale dell'Uil. «Ci sono momenti - aggiunge - in cui bisogna avere il coraggio di non nascondere la verità, anche quando questa è tragica. Questo è uno di quei momenti. La situazione occupazionale valdostana è drammatica. Ma ciò che più preoccupa è che non ci sono progetti, non ci sono prospettive. Magari soltanto speranze, ma non si sono nemmeno quelle. Ci sono solo parole fumose dietro le quali c'è il nulla».

Per il segretario dell'Uil «l'unica, magra consolazione, per quello che può servire, è che fuori dalla Valle d'Aosta le cose vanno anche peggio». Aggiunge Loris Minelli, segretario regionale della Cgil: «La situazione è molto preoccupante. La Valle d'Aosta non è asettica rispetto a ciò che succede nel resto del Paese, ed era fatale che la regione risentisse della difficile situazione nazionale. Nei settori produttivi, quelli con la "p" maiuscola, i segnali sono tutt'altro che incoraggianti. E l'intervento regionale, con i 150 miliardi stanziati per la riqualificazione dell'area industriale Cogne, non può risolvere tutti i problemi».

Per Guido Dondeynaz, segretario regionale della Cisl: «Il settore industriale riduce la sua presenza e la sua importanza. Si escludono i settori dell'edilizia e dell'energia che, complesso della presenza industriale, rimangono meno di 6 mila occupati su circa 9 mila addetti». Dondeynaz prosegue: «I punti di maggiore crisi sono da individuare nello stabilimento siderurgico Cogne, per il quale sono previsti rilevanti impegni per sostenere e ricercare un nuovo assetto societario produttivo. Vanno anche da valutare gli effetti negativi delle industrie manifatturiere collocate in Bassa Valle».

Plinio Centomo è più pessimista: «La vedo veramente nera». L'unica speranze, per il segretario dell'Uil è «aggrapparsi veramente al turismo, buttarsi a capofitto in questo mercato. Dobbiamo - dice Centomo - gettare tutte le risorse in un settore che ha un patrimonio naturale unico e invidiato e sfruttare al massimo le potenzialità». Nemmeno i miliardi per la Cogne sono la cura per i mali occupazionali valdostani. «Mi chiedo - dice Centomo - che cosa mettere in quell'area quando tutti i settori industriali sono in crisi».

Da sinistra i segretari della Uil Plinio Centomo della Cgil Loris Minelli e della Cisl Guido Dondeynaz

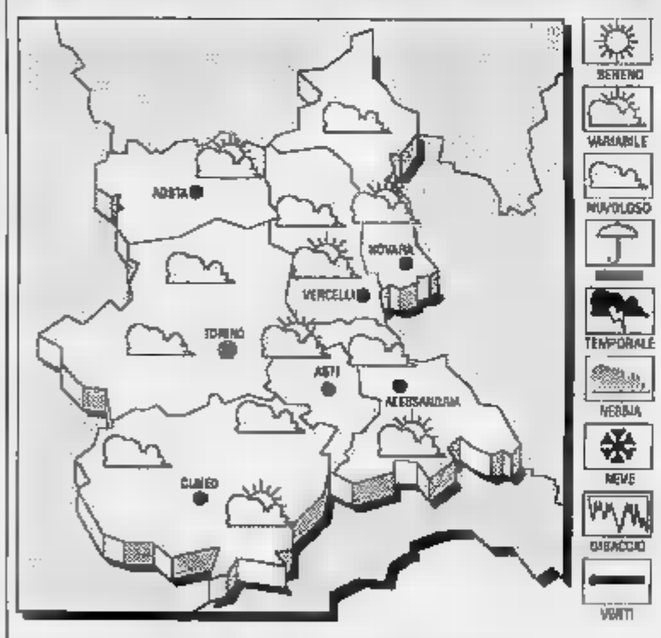
La valutazione di Dondeynaz e Minelli è leggermente differente. «Noi - dice il segretario della Cisl – sosteniamo da sempre che l'economia regionale deve tendere a un sostanziale equilibrio tra i settori produttivi. In Valle c'è bisogno di industria, anche perchè questo settore è portatore di cultura dell'efficienza e [illegible]nes».

Loris Minelli concorda con Dondeynaz: «Come risposta alla crisi industriale non può essere soltanto ancora un aumento di occupati in una pubblica amministrazione che deve comunque essere riqualificata. Così non può essere il turismo la soluzione di tutti i mali. Questo settore deve essere incentivato, ma il tessuto industriale deve essere mantenuto vivo».

Minelli insiste: «E' chiaro che deve essere un settore industriale in grado [illegible] con le sue gambe, competitivo, basato su alti contenuti tecnologici capaci [illegible] acquisire elevata professionalità alle maestranze. E' chiaro quindi che non si devono più insaguire tutte le iniziative che si presentano in Valle attratte dalle agevolazioni e dagli [illegible]i. L'offerta, proprio per il momento generale difficile, va sempre più vagliata con la massima attenzione. Questi almeno sono i desideri della Cgil. Siamo pronti a individuare la rotta su cui navigare, poi tocca a tutte le componenti della società trovare il modo di rendere [illegible] le ipotesi». La conclusione è di Dondeynaz: «La regione deve completare e coordinare i servizi di sostegno alle imprese. Se si vuole restare sull'onda occorre possedere le risorse per competere in un sistema complesso».

Alessandro Camera

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Graduale aumento della nuvolosità, con possibilità di precipitazioni in serata.
TEMPERATURE. Stazionaria.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL [illegible] nuvoloso a molto nuvoloso, [illegible] precipitazioni ad iniziare dalle [illegible] alpine occidentali.

[illegible]
DI IERI AD AOSTA
Max: 6; min: -3; m[illegible]: 2
[illegible] **ANNO FA**
Max: 1; min: -3; media: -1
TEMPERATURE [illegible]
Torino 8; Asti 9; Alessandria 10; No[illegible] 6; Cuneo 9,8; Vercelli [illegible]

Lo promette Amato

Spedizionieri in arrivo decreto l[illegible]

AOSTA. Ancora attesa per il dipendenti delle [illegible] spedizione, che fino al primo gennaio operavano all'autoporto di Pollein. Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha reso noto oggi che il provvedimento legislativo che riguarda le disposizioni da prendere in merito ai problemi degli spedizionieri italiani è stato rinviato all'esame del prossimo Consiglio dei Ministri.

«Il provvedimento, che si presentava sotto forma di disegno di legge - ha spiegato Amato - sarà ripresentato come decreto legge». In Valle d'Aosta, dopo l'apertura delle frontiere con i Paesi Cee, sono rimaste disoccupate 130 persone. Della questione si stanno occupando non soltanto i sindacati, ma anche la Regione: il presidente della Giunta Ilario Lanivi aveva sollecitato già da tempo il presidente Amato affinchè trovasse una soluzione al più presto per poter risolvere i problemi degli spedizionieri. [m. t. z.]

INCIDENTI IN MONTAGNA VERI E SIMULATI

Un [illegible] precipita a Cogne
A Courmayeur finta valanga

E' precipitato per 20 metri durante la scalata di una [illegible] di ghiaccio a Cogne mentre lo riprendeva una telecamera della Rai (nell'immagine i primi soccorsi dopo l'incidente). L'alpinista è rimasto illeso. Intanto ha avuto un buon [illegible] l'esercitazione notturna delle Commissione valanghe di Courmayeur.

SERVIZI A PAGINA 41

Un falso dipendente dell'Enel è entrato con una scusa, ha rubato soldi e [illegible] libretto al portatore

Pensionato derubato in casa di 48 milioni

Appena ha saputo della vicenda, la moglie si è sentita male

AOSTA. Ancora una truffa da parte di un falso dipendente Enel. Ne ha fatto le spese un pensionato di 88 anni, Giuseppe Marana, residente in via Grand Tournalin 15 ad Aosta: con l'inganno gli sono stati portati via tutti i suoi risparmi, 48 milioni.

La moglie appena ha saputo dell'episodio si è sentita male, è caduta a terra ed ha riportato alcune contusioni: un'ambulanza dell'Usl l'ha portata in ospedale dove è tuttora ricoverata sotto [illegible]ne. Le condizioni, comunque, non sono gravi.

La truffa ieri mattina. Un uomo che indossava una tuta da lavoro si è presentato a casa di Marana qualificandosi come un dipendente dell'Enel. Il racconto che Marana ha fatto agli inquirenti è confuso, le modalità dell'episodio non sono ancora state ricostruite con esattezza. Pare che il falso operaio sia riuscito a trovare [illegible] banale, quella di cambiare 50 mila lire, per addocchiare dove il pensionato nascondeva i suoi risparmi.

In pochi istanti l'uomo è riuscito ad appropriarsi di [illegible] milioni in contanti e di un libretto bancario al portatore sul quale sono depositati 47 milioni.

Appena si è [illegible] di essere stato derubato Giuseppe Marana lo ha detto a sua moglie: la donna si è sentita male, è caduta per terra ed ha dovuto [illegible] accompagnata in ospedale.

Subito dopo essere accertato sulle condizioni di salute di sua moglie, Marana è andato in questura accompagnato [illegible] parenti per sporgere denuncia. Il primo intervento è stato fatto dalla «Volante», poi il caso è passato agli uomini della sezione furti della squadra mobile.

Sugli sviluppi delle indagini c'è il più stretto riserbo degli inquirenti, che [illegible] cercando di rintracciare il truffatore in base al racconto del derubato. E' probabile che il falso dipendente Enel [illegible] un complice che lo aspettava poco distante su un'auto [illegible] il motore acceso.

Da tempo l'Enel sta cercando di «mettere in guardia» i cittadini da falsi dipendenti dell'Ente. In un comunicato è stato specificato che nessun impiegato né operaio è autorizzato a prendere soldi a domicilio.

Gli obiettivi preferiti dai truffatori sono proprio i pensionati, che sovente tengono tutti i risparmi in [illegible] di decine di episodi avvenuti né carabinieri né polizia sono riusciti ad individuare i responsabili. [m. t. z.]

CORPO FORESTALE [illegible]

Brigadiere sotto accusa

Un brigadiere [illegible] Corpo forestale, Giulietto Baudin, 38 anni, è sotto processo da venerdì per rispondere all'accusa di favoreggiamento. La magistratura ritiene che il brigadiere abbia ostacolato un'indagine di polizia giudiziaria: Baudin avrebbe finto di [illegible] vedere un fucile nascosto in uno sgabuzzino a casa di un bracconiere. «Mi aveva detto che non c'era nulla in quello stanzino - ha detto [illegible] carabiniere che svolgeva le indagini per conto della procura presso la pretura di Aosta -. Poi sono entrato io ed ho guardato in un cassetto chiuso: c'era un fucile nascosto sotto un [illegible]o in jeans, l'arma [illegible] era denunciata». Inoltre, il brigadiere del forestali avrebbe detto agli inquirenti [illegible] non [illegible] la persona sulla quale la procura stava indagando per bracconaggio: alcuni testimoni, però, sostengono il contrario. Il processo è stato rinviato al 28 gennaio. [m. t. z.]

INNOCENTI

ELBA
[illegible] le L. 15.038.000
1.7 [illegible] L. 15.038.000

SMALL
500 L L. 9.230.000
500 LS L. 9.931.000
[illegible] SE L. 11.387.000

SPAZIO AL RISPARMIO
Per tutto il mese di [illegible] prezzi bloccati e speciali iniziative che Vi invitiamo a scoprire presso il Vostro
NUOVO CONCESSIONARIO PER LA VALLE D'AOSTA
INNOCENTI
ARA
Corso Ivrea, 132
Tel. 0165 40.029 - AOSTA

Quasi raddoppiate nel '92 rispetto al '91 le entrate dei vigili urbani di Aosta

Un miliardo e mezzo di multe

Le pattuglie su auto e moto hanno aumentato i chilometri percorsi (150 mila nel '92, 110 mila nell'anno precedente). Sono 642 gli incidenti rilevati, la metà con feriti e soltanto uno mortale

AOSTA. Aumento delle violazioni commesse dai cittadini e incremento delle tariffe delle contravvenzioni rispetto al 1991. Sono le cause principali che hanno portato al quasi raddoppio degli introiti del servizio viabilità svolto dalla polizia municipale di Aosta: un miliardo e 417 milioni nel '92, 832 milioni nel 1991 e 615 nel 1990. Un'attività intensa nonostante l'organico dei vigili urbani sia rimasto invariato rispetto al 1992: 43 agenti in tutto il comune, incluso il comandante Mario Baudin.

Per violazioni alle norme del codice della strada sono stati incassati 422 milioni (38[illegible] milioni e 240 mila lire nel '91); un milione 924 mila lire è stato ri[illegible] per violazioni ai regolamenti locali; 28 milioni e 900 mila lire per la rimozione forzata di veicoli; 316 milioni sono stati raccolti attraverso i versamenti fatti sui conti correnti postali relativi alle contravvenzioni (244 milioni l'anno scorso).

In confronto al [illegible] sono aumentati anche i chilometri percorsi dalle autopattuglie e dai motociclisti: 150 mila contro i 110 mila dell'anno scorso. Inoltre, 9 veicoli sono stati posti sotto sequestro amministrativo: 5 i veicoli trovati e consegnati ai proprietari; 7 le pratiche di polizia amministrativa espletate. Sono stati anche [illegible] guiti tre interventi per sgombero locali occupati in modo abusivo.

Nel servizio amministrativo, gli accertamenti suddivisi in residenze, attività lavorative e informazioni per vari enti sono stati 4 mila 423 (3 mila 542 nel '91); 31 i ricoveri di malati di mente (15 nel '91 e 16 nel '90); 397 le pratiche eseguite per il rilascio delle autorizzazioni alle persone con difficoltà di deambulazione, nonché dei permessi di transito.

Per quanto riguarda il servizio infortunistica, i vigili urbani di Aosta hanno rilevato 642 incidenti (529 nel '91 e [illegible] nel '90), di cui 225 con feriti (187 nel '91, [illegible] nel '90). L'anno scorso le persone rimaste ferite sono state 251 (208 nel '92); 417 gli incidenti [illegible] danni soltanto materiali (342 nel '91); una persona è morta. La giornata di prognosi sono state 3635 (3020 nel 1991), di cui una riservata.

Le segnalazioni per revisione e sospensione della patente sono state 19 (37 l'anno scorso); [illegible] le comunicazioni per statistiche Istat; 10 i rapporti di incidenti comunicati all'autorità giudiziaria. Le contravvenzioni sono state [illegible] (483 nel 1991). Notevole anche il lavoro fatto dal servizio polizia giudiziaria, che ha inviato all'autorità giudiziaria 128 pratiche e segnalazioni varie. Due persone arrestate in flagranza di reato.

Il servizio commercio ha svolto 1182 pratiche relative all'attività comunale. Dai controlli negli esercizi pubblici sono state riscontrate violazioni, 10 da quelli nel commercio stabile e [illegible] in quello ambulante (52 nel 1991); [illegible] le confische e i sequestri amministrativi. Per quanto riguarda l'ufficio messi, [illegible] state espletate quasi 18 mila pratiche (16 mila 848 l'anno scorso).

Il comandante della polizia municipale di Aosta, Mario Baudin, è soddisfatto del bilancio del 1992, e commenta: «L'importante non è la quantità degli interventi, ma la professionalità e la competenza [illegible] sono stati fatti, spesso [illegible] sacrifici personali derivati dalla prosecuzione dell'orario di lavoro».

Igor Righetti

Nel '92 le pattuglie dei vigili hanno percorso più chilometri rispetto al '91

L'attività dei vigili urbani nel [illegible]

SERVIZIO VIABILITA' (IMPORTI INCASSATI)	1.417.532.263
VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA ([illegible])	422.495.930
SERVIZIO INFORTUNISTICA (INCIDENTI RILEVATI)	642
INCIDENTI CON FERITI	225
CONTRAVVENZIONI	[illegible]
[illegible] POLIZIA GIUDIZIARIA ([illegible] INVIATE ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA)	128
ARRESTO DI PERSONE IN FLAGRANZA DI REATO	2
PRATICHE RELATIVE ALL'ATTIVITA' COMUNALE	1182
SEQUESTRI AMMINISTRATIVI E CONFISCHE	73
VIOLAZIONI COMMERCIO STABILE	[illegible]
VIOLAZIONI COMMERCIO AMBULANTE	62

NOTIZIE DALLA CITTA'

GIOCHI EUROPEI DELLA GIOVENTU'

Il patrocinio [illegible] presidente [illegible] Repubblica

La prima edizione invernale delle «Giornate olimpiche della gioventù europea» in programma in Valle d'Aosta dal 7 all'11 febbraio, ha ottenuto l'alto patrocinio del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Alla manifestazione parteciperanno [illegible] Paesi europei. Le gare si svolgeranno a Pila (sci alpino), a Cogne (sci da fondo e biathlon), ad Aosta (sport del ghiaccio e cerimonie di apertura e chiusura delle Giornate).

PROCESSO

Condannato [illegible] dieci mesi per furto

Gaspare Zinanti, 30 anni, di Torino, è stato condannato a dieci mesi per furto. Il giovane è accusato di aver rubato in un negozio di alimentari a Grassonay; [illegible] lui c'erano due complici, che avevano già patteggiato la pena qualche settimana fa.

[illegible]

Giudicati per minacce a due agenti

Due giovani extracomunitari, Noureddine Laajali e Abdelkrim Larouci, sono stati condannati [illegible] pretore [illegible] Aosta rispettivamente a sei e nove mesi di reclusione per [illegible] aver fornito le proprie generalità alla polizia e per aver minacciato gli agenti. I due erano stati fermati per un normale controllo in un bar di Aosta, dove [illegible] stati trovati ubriachi dalla polizia, che li aveva arrestati anche per vilipendio delle forze dell'ordine. Entrambi hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena.

DROGA

Presa [illegible] posizione del gruppo antiproibizionista

Il gruppo antiproibizionista [illegible] Aosta ha preso posizione in relazione al problema della droga. I responsabili sostengono che uno dei metodi più efficaci per combattere il fenomeno sarebbe la legalizzazione, per evitare che il consumatore diventi anche spacciatore; inoltre, in questo modo i consumatori «verrebbero allo scoperto e si ridurrebbero i fenomeni di delinquenza e il rischio [illegible] contrarre l'Aids. Oggi i capitali della mafia e del narcotraffico stanno invadendo anche i Paesi dell'Est».

ILVA COGNE

Si dimette l'amministratore delegato

Giovanni Gambardella, amministratore delegato dell'Ilva (di cui fa parte la Cogne), si è dimesso alla vigilia del consiglio d'amministrazione. L'ingegner Gambardella ha detto che «le dimissioni coincidono con la conclusione di un ciclo che ha trasformato profondamete l'Ilva. Questo gesto può essere utile all'azienda, che è già industrialmente solida e inserita in una rete di alleanze [illegible] accordi con l'industria privata».

PRIMO PIANO

Quello strano accordo perduto nella memoria

«PACTA sunt servanda», i patti vanno rispettati. Il problema sorge quando i patti non sono ben chiari nemmeno a chi li ha sottoscritti. [illegible] poi l'accordo è stipulato tra [illegible] e riguarda questioni di soldi si può arrivare al grottesco.

Motivo del contendere è il finanziamento pubblico [illegible] partiti percepito dall'union valdôtaine e dal movimento adp per i loro rappresentanti alla Camera e al Senato (il psi parla di [illegible] milioni per il 1991-'92, oltre ai 200 mi[illegible] dell'ultima campagna elettorale). I socialisti chiedono la spartizione di quei soldi sulla base di un accordo del 1987 e accu[illegible] il segretario unionista di non voler mantenere l'impegno preso.

La replica è stata una smentita, un'accusa agli accusatori di voler sollevare una polemica strumentale e un invito a pensare ai finanziamenti (pubblici e non) al psi di Craxi.

Ma il patto? Nessuno ne nega l'esistenza, anche se i contenuti sono senz'altro poco limpidi. Tanto che gli interessati, e cioè adp, pds, pri e psi, si sono dovuti sedere intorno a un tavolo per ribadire che i fondi vanno ripartiti. Ma i chiarimenti non finiscono qui, perché all'incontro era assente l'uv, che sarà poi contattata dal segretario socialista per risolvere (forse in maniera definitiva) la questione.

In [illegible] momento in cui la gente chiede e pretende la trasparenza della [illegible] pubblica [illegible] è un buon esempio. In tutta la vicenda, chi ci ha perso davvero [illegible] sono i contribuenti che hanno sborsato quel miliardo, comunque destinato al funzionamento dei partiti, bensì l'immagine [illegible] politici e del presunto rinnovamento del modo di fare politica. Un accordo strano, fatto forse [illegible] qualche corridoio del Palazzo e mai troppo divulgato, è finito in rissa perché le parti [illegible] hanno rispettato un accordo che ora mostrano o fingono di non conoscere. Ma che cosa accade quando il patto riguarda questioni fondamentali per il futuro di una comunità?

Stefano Mancini

Prima conferenza programmatica di «Autonomia socialista»

«Il mercato ai privati»

Il segretario politico del movimento, Edoardo Bich: «La politica non è soltanto esercizio dialettico di esperti in spartizioni». Sull'economia: «Spazio all'impresa»

AOSTA. Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale al gran completo ha salutato venerdì sera la prima «uscita in pubblico», [illegible] «autonomia socialista». Il segretario politico [illegible] movimento, Edoardo Bich ha detto che [illegible] è vero che la politica è solamente esercizio dialettico di pochi addetti ai lavori esperti in tecnica spartitoria, [illegible] può anche tornare a essere confronto nobile [illegible] diverse concezioni per il governo della cosa pubblica, grande impegno popolare per il miglioramento dell'uomo e del suo modo di vivere».

L'intervento [illegible] Edoardo Bich in questo prima conferenza programmatica di autonomia socialista, ha spaziato dai temi nazionali a quelli regionali. Per Bich «i partiti, prima di tutto, ma anche gli imprenditori, i pubblici apparati, le mille corporazioni, i sindacati, hanno filosofato, ma dietro le parole hanno giocato per i loro individuali, meschini interessi».

[illegible] aggiunto: «Anche in Valle i partiti si sono intimamente installati nelle istituzioni. E nei momenti più difficili della vita della nostra comunità che chiedevano una adeguata risposta, [illegible] non c'è stata [illegible] è stata una risposta deludente, riduttiva, fabbricata con gli ingredienti più [illegible]idi e ammuffiti della partitocrazia tradizionale».

Edoardo Bich

Lampante il riferimento alla recente legge elettorale. «Quando lo [illegible] ha dato una rilevante delega in bianco alla Regione, questa l'ha sprecata. Bisogna cambiare le regole del gioco - ha detto Bich -. Bisogna [illegible] al mercato e quindi all'imprenditoria privata la guida della proposta [illegible]ica. Ai pubblici poteri torni la funzione [illegible] orientamento [illegible] di programma. Deve essere ribaltato il sistema rispetto a quello attuale, che è diffusamente assistenziale».

Per attuare queste indicazioni Edoardo Bich vede come protagonisti, assieme agli autonomi [illegible]cialisti, «gli adp, il [illegible] Valle d'aosta, il pri, gli autonomisti indipendenti, che sembrano forze sufficientemente omogenee sul piano dei principi, coerenti sul piano degli impegni assunti, in grado di dare avvio a una grande riforma antipartitocratica».

Prima di Bich erano intervenuti l'assessore aostano al commercio Giovanni Aloisi [illegible] i consiglieri Gaetano De Gattis [illegible] Guido [illegible]o. Per Aloisi, che ha analizzato il tessuto produttivo della città «Aosta è una città che tira a campare, che però ha forze vive e vitali che possono ridarle il ruolo che le compete».

Alessandro Camera

E' il 119° in Italia, ha già 21 socie

Nasce Soroptimist club [illegible] sole donne

AOSTA. La Valle d'Aosta annove[illegible] le associazioni operanti sul [illegible] territorio un nuovo club. Ieri, [illegible] l'assemblea delle socie nella sede dell'organizzazione all'Hôtel Europa di Aosta [illegible] con la consegna della «Charter» durante il pranzo [illegible] gala al ristorante La Cave di Morgex, si [illegible] ufficialmente costituito [illegible] Soroptimist International di Aosta: il 119° in Italia. Madrina Lidia Priuli del club di Ivrea, presidente Ester Bianchi Trasino, segretaria Silvana Sensi, tesoriera Maria Teresa Caselli. Oltre a [illegible] il nuovo club conta altre diciotto socie, scelte, come prevede il regolamento «per le loro qualità [illegible]dividuali e per la posizione che occupano nel loro campo [illegible] lavoro».

Il Soroptimist International, nato nel 1921 [illegible] Oakland in California, è ora l'organizzazione di servizio femminile più grande del mondo. Conta circa 87 mila socie, oltre [illegible] club presenti in [illegible] Paesi riuniti in quattro Federazioni: delle Americhe, d'Europa, di Gran Bretagna e Irlanda e del Pacifico di Sud-Ovest.

Le finalità del club sono: osservare principi di alta moralità nella propria attività lavorativa e nella vita in generale; promuovere i diritti dell'uomo e in particolare favorire l'affer[illegible] della donna in tutti i campi; promuovere [illegible] diffondere lo spirito d'amicizia e la solidarietà tra le «soroptimiste» di tutti i Paesi; mantenere la volontà [illegible] servire e comprendere l'umanità; contribuire all'inte[illegible] internazionale [illegible] all'amicizia universale.

Il Soroptimist International [illegible] accreditato presso le Nazioni Unite e la sua attività è suddivisa in sei [illegible] di programma: sviluppo [illegible] [illegible] sociale; educazione; ambiente; salute; diritti dell'uomo e condizione femminile; Goodwill (buon volere [illegible] comprensione internazionale). Ogni club sceglie all'interno del programma internazionale progetti di studio e di [illegible] per dare aiuto in campo locale o più ampio che si affian[illegible] a un progetto quadriennale internazionale. [h. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Portiamo i [illegible] Croix Noire

Mi è piaciuto il tono bonario, garbato, della lettera inviata dall'amico Giorgio Vassoney [illegible] Cogne. Ho detto organizzatori «fortunati» per sottolineare come la particolare disposizione del calendario di Coppa del Mondo di sci nordico avesse contribuito alla presenza, a Cogne, di un tale numero di «campioni» difficilmente ripetibile in futuro. Con tutto il rispetto e la simpatia per il lavoro di coloro che avevano «contattato» gli atleti.

Ribadisco, però, che tale [illegible]manifestazione debba avere una cornice diversa e, perché no, l'arena della Croix Noire. Queste kermesse fanno spettacolo, curiosità, notizia e soprattutto, se non interpreto male lo spirito dell'amministrazione regionale la quale resta sempre al vertice organizzativo, queste rassegne fanno promozione turistica. Ecco perché dobbiamo portare tali manifestazioni nelle città, dando ai cittadini l'opportunità di vedere fondi[illegible] all'opera senza la costrizione di un viaggio in montagna, a volte di notte, insidioso. Questa sarebbe una promozione vera, concreta, anche per dare popolarità al fondo. E ancora: perché non allestire gare [illegible] handicap fra maschi e femmine? Stefania Belmondo che batte Marco Albarello sarebbe un grosso spettacolo. Altre brevi considerazioni. Il pubblico, comodamente seduto, avrebbe la possibilità [illegible] «vedere» completamente lo sviluppo della prova so[illegible] che le tenebre confondono la figura di Silvio Fauner con quella di Smirnov. Si potrebbe far pagare un regolare biglietto d'ingresso e con il denaro incassato si farebbe fronte agli ingaggi degli atleti, eliminando progressivamente il concetto di «gratis» che si è purtroppo sviluppato in Valle. Per realizzare un [illegible]anto nevoso, sul terreno della Croix Noire, non ci sarebbero più troppe difficoltà. In Valle, con la «neve programmata» siamo diventati molto esperti. Amo molto Cogne e la [illegible] gente, però penso che la Valle d'Aosta possa e debba «vendere» questo prodotto [illegible] maggiore incisività.

Carlo Gobbo, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 [illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551 [illegible] *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 62.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] **DI** [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] min. dalla chiam.)
[illegible] **7:** *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
[illegible]**tr. 10:** *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 gennaio
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Tamoil, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravère; IP, via St-Martin; Tamoil, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP. **Charvensod:** Agip. **Châtillon:** Esso. **Fénis:** Fina. **Gressan:** Agip (Chamonin) [illegible] **Nus:** [illegible] **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip. **Quart:** Montashell. **Sarre:** Agip. **St-Pierre:** Agip (S.S. 26). **St-Vincent:** IP. **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: [illegible] 61380/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Anaïs Lauri; Pierre Cortese.
MORTI. Giuditta Bois, 87 anni, pensionata, Aosta; Giuseppe Rassa, 87 anni, pensionato, Aosta; Giorgio Priod, 81 anni, pensionato, Hône; Mario Tarello, 79 anni, pensionato, Saint-Pierre.
ATTIVITA' [illegible]
Aosta. Nell'ambito dei servizi [illegible] stici la giunta regionale ha stabilito una spesa di 114 milioni per soggiorni di studio all'estero per classi prime e seconde a tempo prolungato, durante l'anno scolastico [illegible]. Sempre per la Pubblica istruzione [illegible] stanziati due miliardi e [illegible] milioni per le scuole materne private, che [illegible] sezione valdostana della Fism e delle scuole elementari parificate
Aosta. Il capoluogo regionale [illegible] la sede di riferimento permanente per la formazione, lo scambio di informazioni e esperienze, la preparazione di strumenti per la programmazione e la gestione [illegible] servizi sociali. Nel periodo di avvio dell'iniziativa, l'incarico [illegible] presidente [illegible] «coordinamento degli assessori [illegible] Comuni capoluogo di provincia o regione» costituito durante il «7o incontro nazionale autonomie locali e servizi sociali» [illegible] affidato a Renato Favre, [illegible] alle Politiche sociali.

GLI APPUNTAMENTI

CHARVENSOD

[illegible] mostra le «Cose [illegible] altri tempi»

Si conclude oggi al centro fieristico Palagagliardi di Pian Félinaz «Cose d'altri tempi». La fiera dell'antiquariato rimane aperta dalle 15 alle 24.

VERRES

Corso di frutticoltura

Dal [illegible] febbraio è previsto [illegible] corso pratico [illegible] frutticoltura familiare organizzato dalla biblioteca di Verrès. Le iscrizioni devono [illegible] presentate entro il 29 alla biblioteca. Il corso, il cui costo è di 50 mila lire, verrà svolto [illegible] gli iscritti [illegible] almeno 15 (i partecipanti non possono essere più [illegible] 40). Sette le lezioni previste, di cui quattro teoriche e tre pratiche. Le prime si svolgeranno il martedì dalle 20,30 alle 22,30, mentre quelle pratiche il sabato dalle 14 alle 16,30. Nel frattempo continuano il corso d'inglese e i due corsi di yoga.

AOSTA

Piano territoriale paesistico

Verrà presentato domani pomeriggio alle 17,30 nella sala riunioni dell'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti, il «Piano territoriale paesistico». All'incontro parteciperanno [illegible] presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, e l'assessore regionale all'Ambiente Roberto Nicco.

AOSTA

Assemblea sinodale

Nella cappella dell'istituto San Giuseppe si svolgerà oggi, dalle 15 alle 18,30, la nona sessione operativa dell'Assemblea sinodale della chiesa valdostana. L'incontro [illegible] presieduto dal vescovo di Aosta Ovidio Lari. All'ordine del giorno il dibattito sui problemi della pastorale della «Cultura, politica ed economia» e la presentazione della prima pa[illegible] del documento sinodale, in previsione della votazione dell'Assemblea.

ARNAD

[illegible] «Grand Prix» [illegible] belote

[illegible] «Grand prix» di belote a baraonda prosegue martedì al bar «Rouge et noir» di Arnad e al bar «Limonet» [illegible] Charvensod.

Settantatré persone hanno simulato un'operazione di soccorso in Val Veny

Task force contro la valanga

Nella notte il gruppo è intervenuto con due cani addestrati per estrarre dalla neve sette persone
L'intervento è durato 35 minuti. Il coordinatore delle squadre: «E' stata un'esperienza importante»

DAL NOSTRO INVIATO

All'improvviso s'allungano le ombre sulla neve ■ grumi della valanga, illuminata da quattro grandi fari. Ai margini del bosco di larici ■ abeti della Val Veny, non distante dal rifugio del Cai Uget, sfilano con gli sci gli ultimi dei 73 soccorritori, giacche a pantaloni per il grande freddo, lampade frontali, zaini, sonde. Sono le 21,25. I due cani addestrati per cercare le persone sotto la ■■■ scattano in ■■■ si fasci di luce, gli uomini con le sonde corrono lungo il fronte.

«Forza, cerchiamo di fare in fretta», grida Renzino Cosson, guida del Monte Bianco e capo del soccorso alpino valdostano. E' cominciata l'esercitazione notturna, la prima di una serie programmata per mettere a punto il coordinamento degli uomini del■ «Stazione di ■■■■» di Courmayeur. Una valanga - quel■ l'incidente simulato - ha travolto 7 sciatori. L'ottava persona ■■ faceva parte del gruppo ■ è salvato a ■■■■■ quanto accaduto alle squadre ■ soccorso, giunte al Pré de Pascal ■■■ la funivia di Entrèves della Val Veny.

Il testimone è Luciano Gex, maestro di sci. La simulazione è perfetta, ricrea le fasi della sciagura. Gex racconta ■ soccorritori coordinati dagli esperti della Commissione comunale antivalanghe quanto accaduto. Pochi minuti e i 73 (agenti della guardia di finanza, guardie forestali, alpini, vigili del fuoco, guide alpine, maestri di sci, volontari del soccorso di Courmayeur e addetti alle funivie) affrontano ■ discesa con gli sci.

Soltanto due delle sette persone travolte ■■■ impersonate da uomini, gli altri cinque sono rappresentati da sacchi ■ altro materiale. I due sotto la neve ■■■ il maestro di sci Raoul Gaglianone e l'aspirante guida Andrea Grivel. A doverli cercare sono i due pastori tedeschi condotti da Pino Cheney e Giuseppe Grange. A pochi metri ■■■ pronti a intervenire i volontari del ■■■■■ di Courmayeur. Per loro è ■■ battesimo (ci sono dal 1989, ■■■ è ■■ prima volta che partecipano a un'esercitazione su valanga).

Il lavoro dei cani dura quasi 15 minuti. I due sciatori sono feriti, uno ha una spalla lussata, l'altro ■■■ femore rotto. I sei volontari del ■■■■■ si avvicinano con le barelle. Mentre Gaglianone ■ Grivel vengono trasportati lontano dalla valanga, gli altri soccorritori continuano a ■■■ care, chi con le sonde, chi con i cercapersone «Arva». Tutto ■ni■■ in ■■ minuti. «Siamo soddisfatti, un'esperienza importante, una prova che siamo sulla buona strada per affrontare un incidente del genere», ■■■ Oscar Taiola, guida del Monte Bianco ■ coordinatore ■■■ squadre ■ ri■■■■. Alle 10,05 i 73 ripartono verso il Pré de Pascal. E si ritrovano a Entrèves, al bar della Funivia, da dove ■■■ partiti due ore prima.

«Operazione riuscita», commentano Renzino Cosson ■ Ma■■ Mochet, le due guide che fin dal pomeriggio hanno preparato la simulazione ■ Val Veny, insieme ■■■ colleghi e altri uomini ■■ soccorso. Per loro l'esercitazione ■■ anche un altro valore. Parlano di prevenzione, dell'importanza ■■ ■■■ buona attrezzatura per chi affronta la monta■■■ dell'importanza di ■■■■ in tasca un cercapersone.

La Stazione di ■■■■■■ ■ Courmayeur ha sede nel Comune, dove c'è il deposito dei materiali. «Un secondo deposito - dice ■ sindaco Albert Tamietto - sarà pronto in Val Ferret, nel "Foyer ■■ fond". La grande partecipa■■■ ■■ ricerche dimostra ■■■ gli esperti credono in questa iniziativa. E' un passo importante dopo la costituzione della Commissione antivalanga».

Battesimo superato per i volontari del soccorso. Il loro presidente, Enrico Baldi, dice: «Ci siamo trovati bene con le altre squadre». I volontari in quattro anni hanno compiuto più di mille interventi, ma non ■■■ mai stati chiamati per far fronte ■ un ■■■■ di valanga. Ora fanno parte anche loro dalla struttura di pronto intervento voluta dal Comune dopo la sciagura del Pavillon.

Enrico Martinet

Cade per quindici metri dalla parete di ghiaccio

COGNE. Incidente ieri nella prima giornata ■■ meeting internazionale «Memorial Gian Carlo Grassi» per appassionati di arrampicata su ghiaccio che si svolge in questi giorni a Cogne. Guido Bartalena, ■■ anni, di Pisa, è caduto ■■■■ affrontava la parete ■ ghiaccio. E' scivolato per 15 metri, sono intervenute le guide alpine Massimo Datrino e Abele Blanc: il giovane ha riportato qualche contusione.

■■■ due giorni della manifestazione si confronteranno i nomi più importanti a livello internazionale sulle oltre ■■ cascate ghiacciate della località del ■■■ Paradiso.

Lo sviluppo di questa attività sportiva prese infatti vita ■■ ■■ particolare tipo di rampoini che venne forgiato appunto nella località ai piedi del tetto d'Europa, ■ ■■■■■ di un rampone con due punte in più rispetto a quelli tradizionali, poste anteriormen■ all'attrezzo, in posizione orizzontale. Questo permetteva di fare maggior presa sulle ripide pendici dei ghiacciai.

Oggi la nuova pratica sportiva ha raggiunto buoni livelli ■■ materiali. Anche la preparazio■ pratica è sempre più raffinata e efficace.

Cogne offre in particolar modo agli specialisti una quantità ■ una qualità di ascensioni possibili eccezionale. La Valnontey e la Valeille, per la loro caratteristica esposizione, mantengono in condizioni ottimali molti percorsi, anche con temperature poco favorevoli. Grandi possibilità vengono offerte dal ghiacciaio della Tribulazione con le ■■ lunghe colate a picco sul fondo della Valnontey.

Anche ■ Cogne, già nel 1971, Vincenzo Perruchon, ■ ■■ anni, si cimentò in questo particolare tipo di salita. Conquistò per primo il seracco sospeso della Roccia Viva. Perruchon fu impegnato dalle 5 alle 21,30, quando ■■■ in vetta. Lo scorso anno il valdostano Ezio Marlier vin■ la stessa via, anche se le condizioni della parete ■■■ di difficoltà minori rispetto al 1971, in meno di un'ora. **[d. s.]**

Pino Cheney e Giuseppe Grange hanno condotto i pastori tedeschi. A sinistra il gruppo di soccorritori, con al centro il sindaco Tamietto, che ha partecipato all'esercitazione. Nella foto piccola Oscar Taiola, coordinatore delle squadre

NOTIZIE DALLA VALLE

■■■■■■■■

Due soccorsi ■■■ l'elicottero della Protezione civile

La Protezione civile di Aosta ieri ha fatto due interventi per soc■■■■ altrettante persone. Franco Paino, 36 anni, di Corsico (Milano) ha riportato la frattura di un paio ■ costole cadendo con gli ■■ ■■■ pista di Champoluc. Paino è stato ricoverato in ospedale per un periodo di osservazione; la prognosi ■ ■■ 15 giorni. L'altro intervento della Protezione civile è stato fatto a Gressoney-La-Trinité. Carlo Lamperti, 22 anni, di Nerviano (Milano) è caduto con il parapendio: ha entrambi i piedi rotti e ■■ trauma cranico. In pronto soccorso i medici ieri sono stati impegnati per molti altri casi di persone rimaste ferite sugli sci: «Le prognosi vanno dai ■■ agli 80 giorni - dicono in ospedale -, sono quasi tutte fratture».

LA SALLE

■■■■■ in ■■■ ■alle e a Saint-Christophe

I vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere due incendi, uno ■ La Salle e l'altro a Saint-Christophe. ■■■ primo caso ha preso fuoco una casa rurale di proprietà di Rosario Amato, 83 anni, in località Chez Borgne. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta e di Courmayeur e sono stati allertati anche i carabinieri. L'origine delle fiamme non è ■■■■■ stata accertata, ma è stato escluso il dolo. I danni non ■■■ ingenti. L'altro incendio è successo poco ■■■■■ dal Beauregard, a mezzanotte ■ mezzo. E' bruciata una piccola baracca nella quale ■■■■ contenuti ■■■■■■ ■■ lavoro. I vigili del fuoco hanno chiamato anche la polizia. Secondo gli accertamenti della «volante», anche ■ questo ■■■ l'incendio non è ■■ origine dolosa ■ i danni ■■■ scarsi.

■■■■■■■■

Accusato di truffa da 400 ■■■■

Quarto ordine di custodia cautelare ■■■■■ dalla magistratura per Luigi Bréan, 58 anni, residente a Châtillon: Bréan ha ricevuto ■■ notifica in carcere, dove si trova dalla settimana scorsa per ricettazione. La procura presso la pretura ritiene che l'uomo sia corresponsabile, con Piero Guglielmotto, ■■ anni, di Orbassano (Torino) di una truffa di ■■■ ■■■■■■ ■■ danni di Francesco Napoli, titolare di un'impresa edile di Aosta.

Pubblicato un libro

«Tecnica video» per immortalare gli ■■■■

AOSTA. «Tecnica video» e applicazioni di video astronomia è ■ titolo di un libro, unico nel ■■■ genere, scritto ■■ Luciano Ravello, presidente dell'Associazione valdostana scienze astronomiche. «Applico la telecamera al telescopio per la ripresa di immagini celesti», spiega Luciano Ravello, ■■ dipendente Rai, dove era responsabile del laboratorio di manutenzione video-audio.

«La nebulosa di Orione - esemplifica Ravello - è uno degli spettacoli più affascinanti». Il libro offre la descrizione dei ■istemi per ricavare immagini con le telecamere e il computer. «Modalità indispensabili - sottolinea l'autore - per fare un archivio». Nelle 6 parti ■ questo volumetto sono illustrati i metodi ■ registrazione, riproduzione, il funzionamento delle apparecchiature usate, oltre ■ nozioni teorico-pratiche nel campo video. **[s. l.]**

La Salle, in frazione Chabodey è stata avvistata una luce «misteriosa»

Allarme Ufo, ma ■■■ una stella

Gli esperti: «Nessun alieno, è il pianeta Venere»

LA SALLE. Da una settimana gli abitanti della frazione Chabodey, a La Salle, sono attratti da una luce molto intensa, con sfumature gialle e bluastre, che ■■■■■ in un punto preciso del cielo tutti i giorni ■■■ le 18 e «tramonta» dopo quasi un'ora.

■ genere, nelle grandi città, avvistamenti di questo genere alimentano la fantasia, ■■■■ nando l'allarme di un probabile passaggio degli Ufo.

La signora Ines Quinson ■ il marito Gaetano La Piana che, per primi, hanno visto questa ■■■■■ stella non hanno dubbi: «Nessun marziano ■ navicella spaziale proveniente da altri pianeti - dicono -. Siamo interessati, però, a sapere che cos'è questa luce misteriosa ■■■ abbagliante».

«Creu ■■ feuliette» (Croce del foglio) è la montagna «testimone» della comparsa puntuale della stella. «Con ■ binocolo - spiegano ■ villaggio - si vede una forma simile a ■■■ croce, con ■■■ luce grande al centro che diminuisce sui lati. Se fosse un Ufo non starebbe un'ora nella stessa posizione. Abbiamo poi pensato a un satellite, ■■■ sono ipotesi di profani».

Guido Cossard segretario dell'Unione italiana astrofili ha spiegato l'avvistamento sopra La Salle

A Chabodey, tutte le ■■■ all'imbrunire, l'appuntamento con l'astro luminoso è diventato un rituale. «Siamo certi che si tratta del pianeta Venere - afferma Guido Cossard, segretario dell'Unione italiana astrofili -. La descrizione, la posizione, a Sud-Ovest e l'ora della comparsa sono caratteristiche abbastanza inconfondibili. Venere, tra l'altro, ■■ questo periodo, si trova al massimo della sua lu■■■■■ità e con un cannocchiale normale ■ possono seguire le sue fasi, analoghe a quelle della luna». ■ questo pianeta, ■ cui dimensioni sono simili alla Terra, ■■■ esiste alcuna forma di vita ■ causa dell'«effetto serra», ■■■ temperature ■ 300/400 gradi sopra lo zero.

«Venere - spiega Guido Cossard - presenta fenomeni insoliti. La fase, per esempio, calcolata dalla posizione rispetto al Sole, non coincide ■■■ quelle osservate. Un particolare che ha originato, ■■■ fa, la convin■■■■ che su questo pianeta ■ fossero città molto estese. Per qualche giorno è ancora possibile vederlo. Anche da Aosta ■ senza l'aiuto di apparecchiature sofisticate». **[s. l.]**

ECONOMICI

AIUTO cuoco con esperienza cerca lavoro in ristorazione albergo. Telefonare 011 583.404 - ■■■■■

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto *dove*
settimanale dei viaggi ■ della buona tavola

LINTY AUTO
Loc. ■■■ Felinaz (Charvensod) - Tel. ■■■ ■■■■■
Autovetture nuove e usate nazionali ed estere di ■■■ le marche
Autovetture Fiat super ritirate e accessoriate a prezzi normali da targare ■■■■■■■■ nei mesi gamma Fiat-Lancia-Alfa Romeo
■■■■■■■■ DELLE ■■■■■■■■
■■■■■■ 45/60 S e SX 92
FIAT TIPO ■■■PER■ SX 91/92
FIAT TEMPRA SX ■■■■■■ SW ■■■■■■ ■■
LANCIA DEDRA 1600/1■■■
AUTOBIANCHI Y10 4WD ■ LX ■■
■■■■ FIORINO 1300 ottimo 88
■■■■ CLIO ■■■ ■■
OPEL VE■■■■ ■■■ ■■
GOLF GTI 16v tetto apribile ■■
CORRADO 2000 16v 92
RENAULT TRAFIC ■■■ 88
E ■■■■ ■■■■ occasioni tutte garantite

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
■■■■ Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: 850 LIRE A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici":
una creazione De Wan
in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

Il programma delle mostre dell'assessorato al Turismo e di quello alla Pubblica Istruzione

Tante esposizioni con pochi soldi

Malgrado il calo dei finanziamenti, gli organizzatori hanno mantenuto un'elevata quantità di iniziative
Tra le altre è stata in programma anche la raccolta di antichi codici e libri liturgici della Valle d'Aosta

AOSTA. Franco Fontana, Francesco Messina, Giovanni Testori, la grande collezione di arte popolare valdostana di Jules Brocherel e l'eccezionale mostra dei codici e libri liturgici della regione. E' soltanto una piccola parte dell'intensa e pregevole attività espositiva organizzata quest'anno dall'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo e dai Servizi culturali dell'assessorato alla Pubblica Istruzione.

Il budget dei due uffici per il '93 è stato ridotto rispetto a quello dell'anno scorso. Il calo dei finanziamenti ha comportato la revisione del programma delle mostre, lo spostamento di alcune date e l'annullamento di qualche esposizione.

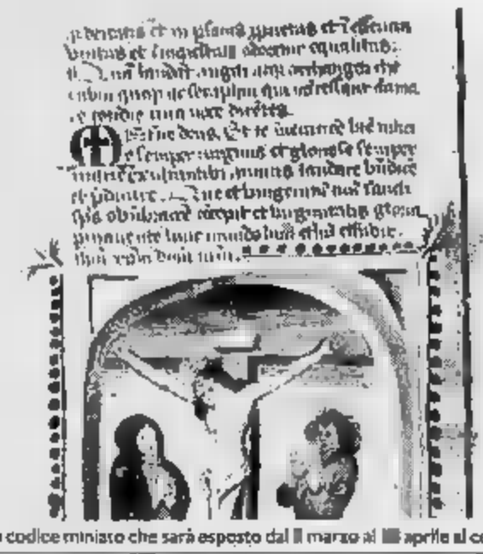
Per quanto riguarda le mostre organizzate dall'assessorato al Turismo, il 27 febbraio alla Torre del Lebbroso verrà inaugurata l'esposizione delle immagini del fotografo Franco Fontana, intitolata «Le città degli angeli perduti». Alla Tour Fromage, nei primi giorni di aprile, è prevista la mostra del pittore Giovanni Testori. L'esposizione resterà aperta fino a giugno. A luglio, sempre nella Tour Fromage, sarà la volta del pittore fiorentino Andrea Granchi. Da maggio a luglio alla Torre del Lebbroso si terrà la mostra dei lavori dell'artista pugliese Salvatore Sebaste. Nel programma figurano anche artisti valdostani: Barbara Tutino Elter e Marina Torchio (da luglio a settembre al Forte di Bard) e il pittore Franco Gerin, che esporrà in autunno alla Torre del Lebbroso.

«Dato che la mostra sui codici e i libri liturgici, organizzata dai Servizi culturali dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, si svolgerà al Centro Saint-Benin - dice Anna Ugliano, responsabile dell'Ufficio mostre dell'assessorato al Turismo - l'esposizione delle opere dello scultore Francesco Messina sarà rinviata all'autunno».

Ancora segreta l'esposizione al St-Benin. Dopo i disegni dei maestri italiani conservati al Puskin di Mosca, quest'anno si parla di noto pittore francese dell'800. L'Ufficio mostre ha anche ultimato l'agenda annuale, con immagini delle opere acquisite dalla Regione nel 1992 e ogni mese è caratterizzato da un'interpretazione del mito di Salomè.

Dall'Ufficio mostre dell'assessorato al Turismo a quello della Pubblica Istruzione. Le 9 mostre organizzate l'anno scorso dai Servizi culturali nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo hanno avuto oltre 60 mila visitatori, di cui più di 40 mila per la mostra sulla «Decorazione a intaglio e ad alto e basso rilievo in Valle d'Aosta».

L'attività svolta in articolo attraverso le esposizioni di grande rilievo allestita nella chiesa di San Lorenzo e gestito dai Servizi; le realizzate in territorio regionale in collaborazione con Comuni, biblioteche e associazioni culturali; esposizioni internazionali e partecipazione ai saloni del libro e della stampa.



Un codice miniato che sarà esposto dal 9 marzo al 9 aprile al centro St-Benin assieme ai libri liturgici dell'XI-XVIII secolo

Positivo è stato anche l'utilizzo della saletta del Comité des traditions valdôtaines: oltre 3500 presenze per due mostre dedicate al Messico e all'Antartide. Anche l'esposizione fotografica di Stefano Torrione alla Torre del Lebbroso ha registrato oltre 1600 visitatori.

Grande successo hanno riscosso le due «collettive» internazionali di artisti valdostani fatte alle porte di Lione e in Finlandia (11 mila di visitatori), in tre musei di Lathi, quinta città del Paese. Il programma di quest'anno prevede dal 5 marzo al 18 aprile al Centro Saint-Benin la mostra «Codices et livres liturgiques en Vallée d'Aoste» (XI-XVIII secolo), in sarà esposto per la prima volta il patrimonio codicologico-liturgico che per tanti secoli è stato espressione del particolare rito valdostano soppresso nel 1828.

Tra le mostre figurano quella dei lavori degli artisti valdostani Massimo Sacchetti e Maurizio Casale (dal 15 febbraio all'11 marzo nella «Sala 1» di Roma) e personale dello scultore romano Tito (a ottobre). Cuneaz, Chatrian, Vierin e Ouvrier sono alcuni degli artisti valdostani chiamati ad esporre. A luglio e agosto sarà allestita nella chiesa di San Lorenzo la collezione di arte popolare di Jules Brocherel, giornalista, fotografo e etnografo.

Igor Righetti

ARTE E LIBRI LOCALI

La storia degli alpini e della pittura in Valle

Un'immagine del castello «Generale Cantore», sede del comando della Smalp

A tutti quelli che la montagna... a quelli che la fanno ed amare: è la dedica che apre il volume «**La scuola militare alpina di Aosta**» di Umberto Pelazza e Antonio Vizzi, edito da «Pheljna, edizioni d'arte e suggestione». E' la storia degli alpini: «un filo ininterrotto che loga gli alpiniari alpini dei legionari romani, le milizie valligiane medioevali, i «soldats de la neige» dei grandi valichi, le nappine rosse del battaglione «Aosta», gli specialisti della «Scuola alpina». E da questa «tranche» di storia è nata, il 22 dicembre 1933, con un decreto del re, la Scuola militare alpina di Aosta.

Le immagini, disegni, fotografie e locandina, del volume realizzato da Pelazza e Vizzi riescono a sottolineare i momenti più importanti della degli alpini in Valle: testimonianze di incontri «ufficiali» come quella del generale Bes, ispettore delle truppe alpine che posa per la foto ricordo oppure, per la più recente, le visite del Papa e del presidente della Repubblica, Francesco Cossiga. E alle immagini ufficiali si alternano le fotografie di momenti «informali» per grandi personaggi, Maria José, a Pila nel 1941, a resoconti di grande «imprese» alpinistiche. L'ultima parte volume è invece dedicata a tutti coloro che hanno avuto un ruolo all'interno della Scuola militare alpina di Aosta.

Il ritratto in Valle d'Aosta nel XIX e all'inizio del XX secolo è invece il tema di «**Nos ancêtres**» di Laurent Ferretti, edito da Musumeci (95 mila lire), che riassume la «Pittori valdostani di un tempo», curata dal Rotary club di Aosta in collaborazione con l'amministrazione regionale e allestita nel marzo del ad Aosta. La carellata di ritratti, accompagnata dalle note Sandra Barberi, s'inizia con il volto di Jean-Antoine Carrel, in copertina, «uno degli esempi più antichi e noti - scrive Sandra Barberi nell'introduzione al volume - è il bellissimo polittico fatto eseguire intorno al da Renato di Challant per l'altare maggiore della Cattedrale di Aosta e attualmente conservato al castello di Issogne».

A opere di pittori anonimi si alternano i lavori di personaggi come Isabellon, Pietro Giacobini, Vauterin, Carlo Artari, Johann Franz Curta e Victor Carrel: una panoramica volti conosciuti, che hanno «fatto storia» e sconosciuti che contribuiscono comunque a tracciare la storia della Valle d'Aosta del secolo scorso.

Isa. b.

Su iniziativa della biblioteca comunale di Donnas corso gratuito e aperto a tutti

Sei lezioni di storia dell'arte

Con il supporto di dispense dattiloscritte, registrazioni musicali, diapositive e testi poetici. In programma l'analisi dei fenomeni estetici e le opere degli artisti più rappresentativi della seconda metà del nostro secolo

La pop art di Andy Warhol sarà dei temi del corso di storia dell'arte

La biblioteca comunale organizza un di storia sull'arte contemporanea tenuto dal professor Marco Jaccond. Il ciclo di lezioni intitolato «Contemporanea: percorsi nell'arte nell'ultimo mezzo secolo», prevede sei incontri della durata di due ore e si presenta come il completamento del corso sull'arte dell'Ottocento e Novecento tenutosi l'anno scorso.

I sei incontri si terranno alle 20,45 nei locali della biblioteca e sono previste alcune dispense dattiloscritte corredate da una bibliografia essenziale che, insieme a registrazioni musicali e testi poetici, guideranno la serata.

Le lezioni, aperte a tutti, sono gratuite. Per questioni organizzative occorre però comunicare la propria adesione alla biblioteca (tel. 0125/806508).

Dice il professor Jaccond: «Il programma offre un panorama della situazione artistica della seconda metà del secolo, accanto all'illustrazione dei diversi fenomeni estetici del periodo; analizzerò, con il supporto di diapositive, le opere degli artisti più rappresentativi».

Questo, in dettaglio, gli argomenti inseriti nel programma che impegnerà i partecipanti per sei venerdì consecutivi.

Il 26 febbraio verrà analizzata «La situazione artistica a cavallo della Seconda guerra mondiale». Il 5 marzo Marco Jaccond affronterà il tema: «Il dopoguerra, l'espressionismo astratto e l'informale in America e in Europa». Il 12 si parlerà dei «Due linguaggi particolari dell'arte contemporanea: la scultura e l'architettura». Il tema del 19 marzo sarà «La grande stagione degli Anni 60, pop art, arte cinetica, optical art, arte minimale». Il 26 la lezione verterà su «Gli Anni 70, povera e concettuale». Infine, il 2 aprile: «Gli Anni 80, il frantumarsi del senso e i micromovimenti estetici, transavanguardia, nuovi selvaggi, citazionisti, graffitisti, neoconcettuali, neogeo».

[t. a.]

MOSTRE & CONVEGNI

AOSTA
«Radici» di Wilma Ciocchetti

S'inaugura oggi alle 16 nella saletta comunale d'arte in via Xavier de Maistre la mostra personale di Wilma Ciocchetti, che presenta radici da lei trovate e interpretate. L'esposizione, intitolata «Mes Racines», aperta fino al 1° febbraio.

«L'altra Valle d'Aosta» in foto

Rimarrà aperta fino a martedì nella sala del Comitè des traditions valdôtaines in piazza Chanoux la mostra «Angolazioni, fotogrammi dell'altra Valle d'Aosta». Le immagini presentate sono 52, di cui in bianco e nero. Gli autori sono Silvia Berruto, Ludovico Bich, Davide Camisasca, Luciano Ramires e Stefano Torrione. L'esposizione organizzata dalla valdostana di «Italia Nostra» con l'assessorato regionale Ambiente e Territorio è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

AOSTA
Bronzi e terrecotte di Regazzo

Ultimo giorno per visitare la mostra dello scultore aostano Fernando Regazzo, allestita nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo. Sono esposti bassorilievi in argento, opere in bronzo, terre, pannelli in gesso e sculture a tuttotondo patinate a bronzo.

La Valle in immagini

«Viaggio fotografico nell'interno della Valle d'Aosta» il titolo della che si tiene al Centro Saint-Benin. Sono esposte quasi cento immagini scattate da ventuno fotografi. La mostra è organizzata dalla presidenza del consiglio regionale con l'assessorato regionale al Turismo. L'esposizione resterà aperta fino al 7 febbraio. Orari: 9,30-12,30 e 15,30-18,30.

AOSTA
Mostra sui beni storici-artistici

Continua fino al 31 gennaio alla Torre del Lebbroso la mostra sull'attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e archeologico della Valle d'Aosta svolta dalla Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-18,30.

Espone Giuliana Cunéaz

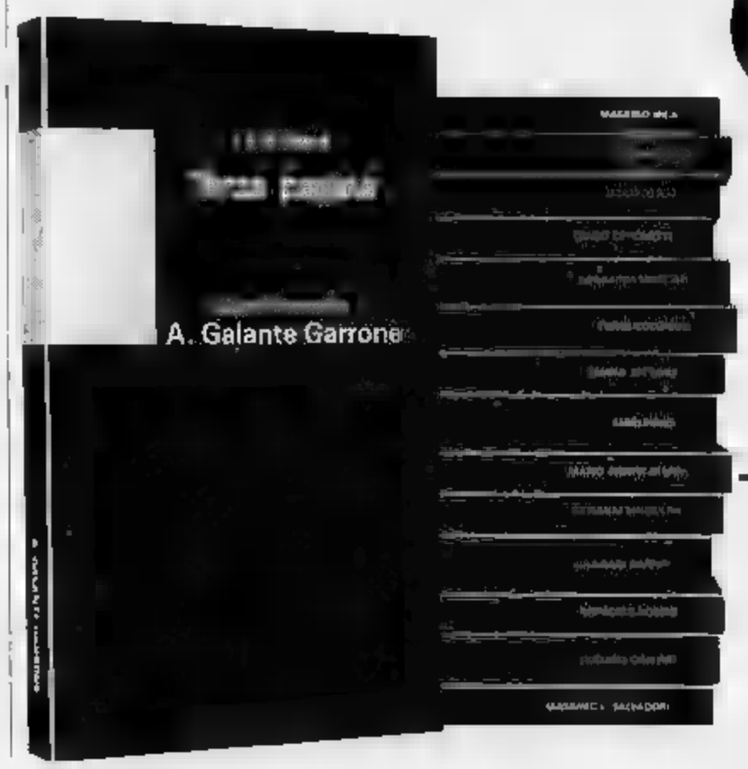
Opere dell'artista valdostana Giuliana Cunéaz sono esposte fino a domani nello stand della galleria torinese «L'uovo di struzzo» ad «Arte Fiera 93» nel quartiere fieristico di Bologna.

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 15 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.



Massimo Mila
Bernard Berenson
Primo Levi
Racconti e saggi
Tullio Regge
Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti
Brin pole di colonna
Salvatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo
Mille Americhe
Gianni Vattimo
La società trasparente
Luigi Firpo
Ritratti di amicizia
Mario Rigoni Stern
Il sergente nella neve e altri racconti
Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Luciano Gallino
Stravaganti. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

NOVITÀ
Alessandra Galante Garrone
Libertà liberatrice

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 50.000.
Storia e Società. I 7 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori e A. Galante Garrone a L. 80.000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50.000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 165.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", riservate ad abbonati e non, potrà richiederle direttamente all'Ufficio "La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LIBRI DE LA STAMPA

MERCOLEDI' SI TRATTA A ROMA

Il dibattito organizzato da La Stampa sulla ferrovia che collega Piemonte e Liguria alla Francia

La linea Cuneo-Nizza chiede soccorsi

Timori di chiusura, bisogna rivedere costi e iniziative

Il treno della Cuneo-Nizza viaggia «a vista»: il futuro della linea ferroviaria, al di là del breve periodo, è incerto. Tutti vogliono che sopravviva, nessuno sa dove trovare i fondi per ripianare un bilancio in forte deficit.

Pochi giorni prima di Natale la linea ha scampato la chiusura. La «Société Nationale des Chemins de Fer» aveva minacciato gli italiani: «Sui binari continuano a cadere frane. Non ci sono le condizioni di sicurezza. O vengono eseguiti subito lavori di consolidamento e protezione, oppure bloccheremo il transito dalla stazione di Tenda e quella di Breil». Le Fs avevano già pronte contromisure: un servizio sostitutivo di pullman, giudicato però difficilmente realizzabile.

Poi l'allarme è cessato. Su pressione di parlamentari, sindaci e amministratori delle Valli Vermenagna e Roja la minaccia francese è rientrata. L'amministratore delegato delle Fs Spa Lorenzo Necci, intanto, si è impegnato a stanziare due miliardi per le opere più urgenti. Le «Sncf» sono rabbonite, ma non soddisfatte.

Per trovare il modo di evitare la soppressione, il ministro alle Politiche comunitarie e affari regionali Costa ha convocato una riunione, mercoledì a Roma, chiamando a raccolta, oltre a Necci, il collega dei Trasporti Tesini, il presidente della Commissione Trasporti della Camera Lamorte, i parlamentari Carlotto, Tealdi, Mazzola, Paganelli, Delfino, Salvadori, Lorenzi e Comino, il presidente della giunta regionale piemontese Brizio, delle Provincia Quaglia, i sindaci di Cuneo, Menardi, e di Limone, Pejrone, il presidente della Comunità montana delle Valle Vermenagna Boccacci.

Due giorni dopo, in Provincia a Cuneo, si incontreranno i rappresentanti di Piemonte, Liguria e regione francese delle Paca (Provence-Alpes-Cote d'Azur).

«La Stampa» ha promosso un forum - coordinato dal caporedattore Roberto Franchini - per fare il punto della situazione e raccogliere indicazioni e suggerimenti da addetti ai lavori, amministratori, cittadini; si è svolto mercoledì 20 gennaio.

Hanno partecipato, per l'amministrazione provinciale Giovanni Quaglia (presidente) e Guido Bonino (assessore al Turismo); per le Ferrovie Diego Bonifacino (Unità di Cuneo delle Fs Spa), per le organizzazioni sindacali Luca Bosio (Cisl); Fiorenzo Alberi (Cgil); Bruno D'Alfonso, prefetto vicario; il sindaco di Limone, Franco Pejrone; Domenico Filippi per la Confcommercio; Franco Dalmasso (Federazione autotrasportatori italiani); Carlo Marro, direttore didattico in pensione e utente della linea ferroviaria; Marco Occelli, ambulante del mercato di Cuneo; Agnese Taricco (agenzia Venus Viaggi); Claudio Dutto, studioso e storico della Cuneo-Nizza.

Franchini: «Qual è il rischio principale per la sopravvivenza della Cuneo-Nizza?».

Quaglia: «E' necessario vigilare contro una chiusura "estemporanea". I francesi accampano problemi di sicurezza, anche seri. Superato il momento di emergenza, bisogna potenziare il servizio, per risolvere complessivamente il problema dei collegamenti tra il Piemonte Sud e la Costa Azzurra».

Franchini: «Che cosa propongono le Ferrovie dello Stato?».

Bonifacino: «Le Fs hanno dato prova di voler mantenere la linea. Lo testimonia lo stanziamento di due miliardi. Tuttavia la trasformazione dell'ente in Spa ci costringe a comportarci in modo diverso dal passato. La Cuneo-Nizza costa 7 miliardi e 511 milioni l'anno, contro un incasso di 941 milioni. Tale disavanzo è sempre stato sopportato totalmente dall'Italia, perché così è previsto dalla convenzione stipulata nel '73. Non potrà essere proseguito il servizio senza una distribuzione più equa dei costi».

Bonino: «Il bilancio non può tenere conto soltanto di spese e ricavi "monetari". Si tratta di valutare, nelle voci all'attivo, i benefici in termini di salvaguardia dell'ambiente, sicurezza, velocità. Chi conosce il tratto statale del Colle di Tende sa quanto sia pericolosa. L'interesse dei francesi a trovare una soluzione è probabilmente aumentato rispetto a tredici anni fa, quando la linea fu riaperta. Secondo gli operatori della Costa Azzurra, la stagione estiva '92 è stata "salvata" dalla presenza dei turisti italiani».

Filippi: «Le Associazioni di commercianti di Cuneo, Imperia e Nizza progettano la costituzione di un consorzio [illegible]. Per capire quale importanza possa avere la Cuneo-Nizza, basta pensare che attualmente la Costa Azzurra, dove vivono poco meno di un milione di persone, [illegible] derrate alimentari e altri prodotti di largo consumo dal Nord della Francia, con spese di trasporto notevoli. Il futuro di tanti artigiani e negozianti cuneesi è a Ovest».

Dalmasso: «La ferrovia non potrà comunque sostituire il trasporto su gomma. E' impossibile [illegible]are sulle pendenze di montagna della Cuneo-Nizza convogli da mille tonnellate. Il progetto di traforo stradale del Ciriegia-Mer[illegible]ur deve andare avanti».

Bosio: «Se la linea fosse elettrificata e potessero essere usati locomotori [illegible] cinque volte più potenti di quelli in servizio attualmente, il servizio merci potrebbe essere fatto. Anzi, solo così la Cuneo-Nizza può sperare di avere un futuro. Ci sono già due Centri intermodali: il parco della Valle Roja e l'interporto di Orbassano».

Taricco: «Ma anche uno sviluppo del traffico turistico è possibile, puntando sulle gite scolastiche e sulla Terza Età, senza trascurare le esigenze di chi, avendo la seconda casa in Costa Azzurra, può comodamente questa linea».

Pejrone: «Non c'è solo un flusso di italiani Oltralpe. La svalutazione [illegible] lire nei confronti del franco provocherà [illegible] di turisti francesi nelle vallate cuneesi. Ma non soltanto alberghi e altri servizi potranno risultare convenienti, ma anche l'acquisto di alloggi: il mercato immobiliare tornerà a tirare. Se poi vogliamo fare qualcosa di serio per evitare lo spopolamento delle nostre montagne, dobbiamo creare posti di lavoro nel turismo: la condizione è l'esistenza di vie di collegamento efficienti. Questa poi è da considerarsi una tratta internazionale: la Basilea-Torino-Ventimiglia-Nizza-Marsiglia. Anche perciò va elettrificata».

Bonifacino: «Gli investimenti necessari secondo i francesi sono 45 miliardi di lire. Una spesa insostenibile se non viene distribuita fra i due Stati. Ma l'elettrificazione per il trasporto merci, a parte i costi, è un'illusione: pendenze sono eccessive».

Dutto: «Sull'elettrificazione è discutere, tenendo presente che le pendenze sulla Cuneo-Nizza non sono superiori a quelle di altre linee. Ora si potrebbero fare miglioramenti che provochino un maggiore utilizzo, introducendo coincidenze che mancano e aumentando il numero dei vagoni nel fine settimana, quando i convogli sono pieni».

Alberi: «Sul percorso Torino-Ventimiglia la linea che passa dal Tenda di risparmiare più di un'ora, rispetto al tragitto Torino-Fossano-Savona-Ventimiglia. Se fosse elettrificata, il risparmio aumenterebbe. Si può pensare anche a convogli che compiano il circuito: Torino-Cuneo-Ventimiglia-Savona-Torino. Per elettrificare la linea si chiede finanziamento Cee».

Franchini: «Al di là delle prospettive commerciali, non vanno trascurati i bisogni civili».

Marro: «La Cuneo-Nizza fu progettata quando ancora il Piemonte Sud e la Costa Azzurra facevano parte dello stesso stato, il Regno di Sardegna, e la ferrovia era il naturale al mare di Torino. Chiuderla sarebbe antistorico. Migliorie: intanto il disagio di scendere dal treno a Ventimiglia per fare dogana. Si potrebbero anche prevedere guide turistiche dei treni, che informino i viaggiatori sulla storia, sulla geografia e sull'arte delle zone e dei che si attraversano».

D'Alfonso: «La Prefettura di Cuneo è in contatto con quella di Nizza; l'obiettivo è salvaguardare la linea, magari favorendo la costituzione di una società che ne assuma la gestione».

Quaglia: «La Provincia è disponibile a un progetto che veda coinvolti, oltre le Regioni e lo Stato, anche enti pubblici. Ma è battaglia che deve essere condotta anche dai francesi».

Dutto: «I francesi stanno ricostruendo un viadotto piuttosto importante tra Sospel e Nizza: è segno che sono disinteressati al futuro della linea».

Bonifacino: «Rimane il problema convenzione, assolutamente penalizzante per l'Italia. Probabilmente quando fu sottoscritta si era ancora sotto l'effetto psicologico della seconda guerra mondiale, che aveva visto nemici italiani e francesi, e questi ultimi "vincitori"».

Occelli: «La presenza di turisti francesi al mercato del martedì di Cuneo non vuol dire solo maggiori affari, ma ha abituato gli ambulanti a una mentalità più aperta. Siamo entrati in Europa, e la Cuneo-Nizza, anziché sviluppare comunicazioni e scambi, rischiamo di essere tagliati fuori una volta di più». Il dibattito prosegue a Roma mercoledì, al Dipartimento per le Politiche Comunitarie, in un promosso dal ministro Raffaele Costa.

Sopra, da sinistra: Guido Bonino, Claudio Dutto, Fiorenzo Alberi, Agnese Taricco; Domenico Filippi e Bruno D'Alfonso
La situazione ferroviaria Cuneo-Nizza che collega il Piemonte Sud alla Costa Azzurra (nella foto) attraverso le Valli Vermenagna e Roja è stata discussa nel forum organizzato da La Stampa

Sopra a sinistra Giovanni Quaglia, Diego Bonifacino; Franco Pejrone, Luca Bosio; Carlo Marro e Franco Dalmasso
A fianco un'immagine del dibattito nella redazione de La Stampa
(FOTOGRAMMA MEDINO)

A CURA DI
Mario Bosonetto e Lorenzo Tanaceto

L'assessore provinciale Viale e (a destra) il sindaco di Ventimiglia Ballestra

Migliorare e sviluppare il traffico su un tratto che serve ai due Paesi, può fare di più per il turismo e il commercio

Tra Riviera e Costa Azzurra un milione di passeggeri

«E' il primo obiettivo da raggiungere», sostiene l'assessore imperiese Viale

VENTIMIGLIA. Non è ramo secco: su questo, sono tutti d'accordo. Va difesa, la Cuneo-Breil-Ventimiglia, ma qualcuno si spinge oltre: «Non soltanto deve essere salvata, ma bisogna migliorarla e incrementarla» chiede Lorenzo Viale, assessore provinciale di Imperia, fra i più convinti sostenitori dell'utilità di questa linea ferroviaria. La nuova gestione dell'azienda ha sollevato il problema dei costi, e questo ha aperto la strada all'ipotesi, per adesso remota, della sua soppressione. E subito, nel Cuneese e sulla Riviera dei Fiori, si è diffuso l'allarme.

Su questa linea, viaggiano 700 mila passeggeri all'anno («Ma potrebbero salire a un milione, senza sforzo», assicura Viale), un terzo dei quali è di nazionalità francese, eppure la gestione della ferrovia è a totale carico dell'Italia. Un parlamentare ligure, Francesco Marenco, ha presentato un'interrogazione ai ministri interessati (Esteri, Trasporti, Tesoro, Bilancio e Lavori pubblici) nella quale ricordava sin dall'88 fosse stata proposta la ripartizione delle spese d'esercizio per il 70-75% a carico dell'Italia e il 25-30% della Francia, che però mai si è espressa, benché a Breil sfoci il raccordo diretto con Nizza.

La convenzione italo-francese, insomma, va ridefinita, come è stato ripetutamente chiesto in convegni o incontri sulle questioni transfrontaliere. Afferma l'onorevole Marenco: «Il degrado della linea, dove ancora è precipitata una frana, va accentuandosi, i rischi per la pubblica incolumità sono gravi e aumentano. Occorre scongiurare l'eventualità che il venga interrotto a tempo indeterminato, ed è quindi necessario avviare i lavori di manutenzione straordinaria, stimati in 40 miliardi, in mancanza dei quali la linea diventerebbe obsoleta e pericolosa in pochi anni».

Ma anche altri ostacoli bloccano lo sviluppo della Cuneo-Breil-Ventimiglia: «Gli orari dei treni, ogni decina di giorno, devono essere meglio raccordati con quelli in partenza dalle due città capolinea per Torino e per Genova. Prima della guerra, si andava in due ore e mezzo da Ventimiglia a Torino, adesso molto più tempo: quasi mai, a Cuneo, si trova la coincidenza per il capoluogo piemontese», osserva l'assessore Viale. E poi, c'è la sosta, a volte prolungata, al valico di frontiera di Fanghetto: ma ora, dopo l'abolizione delle barriere doganali, sono in molti a chiedere procedure di controllo più snelle.

Per l'intera zona, questa linea, che risale la Valle del Roja, fra scenari di grande suggestione paesaggistica, ha sempre avuto importanza rilevante. Lo conferma Lorenzo Pallanca, sindaco di Airole: «E' utilissima. Agevola i pendolari che lavorano o studiano sulla costa, e incrementa anche il turismo in questo territorio di estremo Ponente, a cavallo tra le due nazioni». E ribadisce il sindacalista Franco Pullia, membro di giunta della Camera di commercio di Imperia: «Questa ferrovia merita particolare attenzione, per gli imprevedibili effetti positivi che potrebbe avere verso la fine degli Anni 90».

Un ruolo che tuttavia dovrebbe essere ridisegnato: «E' auspicabile che i piani a medio termine dell'Ente ferrovie contemplino la riclassificazione, con elettrificazione ad alta tensione, [illegible] e binario unico», sostiene la recente ricerca sul sistema socio-economico imperiese, realizzata da Banca Carige, Università di Genova e Ires. E poi, perché non puntare anche sull'utilizzo commerciale? Lo propone Albino Ballestra, sindaco di Ventimiglia: «Sta per essere finito il parco ferroviario del Roja, una struttura studiata pure per questa funzione, tanto più che il trasporto su gomma è ormai saturo, sull'Autofiori».

La mobilitazione è massiccia: la prossima riunione mercoledì a Roma e, a fine mese, a Cuneo, fra le due province è totale. Il Piemonte ha già inserito l'opera nel piano dei trasporti, anche la Liguria deve impegnarsi, nel quadro di potenziamento della Ventimiglia-Genova», dice Viale. Lamentelo arrivano dagli sciatori, perché da quest'anno è abolito il «treno della neve», più collegamento fra Oneglia e Limone Piemonte: «Era comodissimo, due ore e mezzo di viaggio. Si partiva già in tuta, con gli sci in spalla», sospira Rosella Pizzirani, impiegata statale e abituale frequentatrice della stazione invernale.

Stefano Delfino

Appuntamento musicale domani nel circolo aostano a partire dalle 21,30

Notte jazz con il Bbbf quartet

Suoneranno Michele Bozza (sax), Beppe Barbera (piano), Maurizio Bucca (basso) e Ferdinando Faraò (batteria). In programma brani dello stesso Bozza nati dall'influenza di Sonny Rollins

AOSTA. Ancora jazz al circolo culturale Duit di piazza Vuillermin. Domani sera (ore 21,30) nel nuovo locale aostano sarà in scena il «[illegible] Barbera Bucca Faraò quartet»: Michele Bozza al sax tenore, Beppe Barbera al piano, Maurizio Bucca al basso e Ferdinando Faraò alla batteria. E' una formazione musicale [illegible] nata dalla «voglia di allargare le collaborazioni [illegible] professionisti» di Barbera e Bucca, i due musicisti valdostani del gruppo.

Il repertorio della serata sarà basato sulle interpretazioni di Bozza. In programma anche sue composizioni, nate dall'influenza di Sonny Rollins: quindi ritmi latinoamericani resi [illegible] più «soft» dalle fini sonorità della batteria di Faraò. Un sound moderno, ricco però di emotività legata alla tradizione del jazz.

Michele Bozza porterà quindi sul palco del Duit la sua esperienza di musicista, che ha cominciato ad «apparire sulle cronache» nel 1981, quando il sassofonista ha partecipato al festival jazz di Firenze con il quintetto di Fabio Morgera. Da allora grandi tappe per la carriera di Bozza, che dopo [illegible] fatto parte dell'orchestra di Jannacci, ha insegnato per cinque anni ai corsi serali di sassofono al conservatorio di Milano e ha suonato assieme al batterista Billy Cobham. Musicista «scafato» anche Ferdinando Faraò, romano, che ha già portato la sua batteria ai più importanti festival nazionali e internazionali, come Umbria jazz.

A questi due grandi professionisti si affiancano questa sera due musicisti valdostani, Maurizio Bucca e Beppe Barbera, forse meno conosciuti a livello nazionale perché è più recente il loro ingresso nel panorama musicale italiano, già molto noti al pubblico valdostano per le loro numerose esibizioni, che hanno sempre riscontrato un buon [illegible] di critica.

Sandra Bovo

Maurizio Bucca, al contrabbasso, in un recente concerto al circolo Duit di Aosta

La nascita dell'Europa in quattro puntate su Tsr

[illegible] e documentari sulle televisioni francofone. Alle 15,35 Tsr [illegible] seconda delle quattro puntate di «La [illegible] de l'Europe». [illegible] tratta di [illegible] programma che vuole ripercorrere 35.000 anni di storia europea, dalle ere glaciali [illegible] giorni nostri. Girato nel vecchio continente con l'aiuto di immagini d'archivio di grande valore storico, racconta l'evoluzione di flora e fauna, attraverso la vita quotidiana dei nostri avi.

Alle 16,40 la rete della Suisse Romande presenta «*Une singulière promesse*» (Usa, 1986, 90'), un film di Beau Bridges con Beau Bridges, Lloyd Bridges e Millie Perkins. E' la storia del giovane Travis, ammalato di solitudine. Privo degli hobby sportivi che hanno i suoi coetanei, egli soffre della sua emarginazione. Poi un giorno un vicino gli confida la custodia di una piccola oca, da accudire fino al giorno [illegible] Ringraziamento, in cui verrà mangiata dalla famiglia. [illegible] col passar del tempo il ragazzino si attacca terribilmente all'animale.

Alle 20,50 **France 2** replica il film trasmesso ieri sera da Tsr, «*La grande vadrouille*» (Francia, 1966, 125'), diretto da Gérard Oury e interpretato [illegible] Louis de Funès, Therry Thomas e Bourvil. E' una farsa scatenata e irresistibile. A Parigi, durante l'occupazione tedesca, due piloti inglesi si rifugiano in [illegible] di un noto direttore d'orchestra, mettendolo nei guai. Per sfuggire alle persecuzioni naziste, egli sarà costretto, insieme a un imbianchino, a cercare di salvarli, conducendoli nella zona liberata.

Alle 21,55 Tsr propone la prima [illegible] delle due puntate [illegible] «*La guerre de l'eau*», un documentario che vuole [illegible] una riflessione politica ed economica sull'importanza delle riserve idriche. L'acqua, infatti, oltre ad essere un elemento indispensabile alla vita, è per chi la possiede, anche uno strumento di potere: la dimostrazione è nelle tensioni che si sono accumulate nel Medio Oriente intorno al corso [illegible] Tigri e dell'Eufrate. **[l. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.866 — Ore 15/18/20/22 — Lire 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — **Commedia**

Giacosa — [illegible] (0165) [illegible] — Lire 10.000 — Ore 16/18/20/22
Ricky e Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kaslova (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — **Commedia**

Il Cinematografo — [illegible] (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Ore: 17/20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Bianco — Tel. (0165) 841.268 — Ore: 21.30
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. [illegible], G. Davis, Madonna [illegible] '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile [illegible] nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — **Commedia**

CHÂTILLON

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Ore: [illegible] — Lire 13.000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '9[illegible] — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo [illegible] l'amore di [illegible] «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **C[illegible]**

VERRES

[illegible] — Tel. (0125) 929.493 — Ore: 21 — Lire 8000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Ore: 14/16/18/20/22,15
Puerto Escondido
di Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — **Commedia**

[illegible] — Via Piave — [illegible] — Ore: 14,30/16,30/18,30 20,15/22,15
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' — **Comico**

[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Ore: 20/22,15
[illegible] estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane [illegible]ta. N. V. 1h 50' — **Thriller**

GIOCHI E RITMI

AOSTA

Pomeriggio in discoteca

Il programma degli appuntamenti della discoteca «Ghibli» prosegue oggi pomeriggio. A partire dalle [illegible] nel locale saliranno in consolle i migliori dee-jay della Valle d'Aosta per un pomeriggio dedicato soprattutto ai giovanissimi.

NUS

Mostra di intaglio

Nella sala consiliare del Comune di Nus s'inaugura oggi alle 15 la terza edizione della mostra di intaglio su legno e pietra ollare, organizzata dalla scuola di scultura di [illegible] in collaborazione con l'amministrazione comunale. La [illegible] rimarrà aperta domenica fino alle 21 e lunedì dalle 8,30 alle 14. L'ingresso è libero.

[illegible]

Corso di salsa e merenghe

Alla discoteca «Abat-Jour» è in programma per domani, martedì e mercoledì uno stage di danza su musiche salsa e merenghe, condotto dal ballerino Michel, famoso per la sua presenza a Canale 5. Il corso di ballo si svolgerà dalle 21 alle 23. Iscrizioni e informazioni al numero 846.764.

[illegible]

Prevendite per Franca Rame

[illegible] domani ultimi giorni per acquistare i biglietti (20 mila [illegible] per lo spettacolo «Settimo ruba un po' meno numero 2» di Dario Fo, interpretato da Franca Rame. Lo spettacolo, organizzato dalla Promoval, è in programma per domenica prossima al palazzetto [illegible] sport di Saint-Vincent. Le prevendite si svolgono in vari punti della Valle: a «Les choucas» di Courmayeur, alla «Best record» di Saint-Vincent, al «Punto sport» di Pont-Saint-Martin, al Circolo Duit e alla libreria Aubert di Aosta.

SAINT-VINCENT

Ballo liscio [illegible] orchestra

Per gli appassionati di ballo liscio e di musica revival Anni Sessanta la discoteca «La chaumière» organizza tutte le domeniche pomeriggio, a partire dalle 15, degli appuntamenti con musica dal vivo proposta dalle migliori orchestre spettacolo del momento.

Un referendum de «La Stampa» per eleggere musica e locali migliori

I voti per discoteche e dee-jay

Le premiazioni sono previste in primavera

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA [illegible]
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ [illegible]
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede [illegible] stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Aperta la sfida per discoteche e dee-jay di Valle d'Aosta e [illegible]monte. «La Stampa» ha aperto il referendum con [illegible] i lettori potranno scegliere e votare il miglior locale da ballo e il più bravo disc-jockey.

Partecipare a «Top dance» è facile: ogni giorno si può trovare su «La Stampa» il tagliando, con le istruzioni, per votare. Tutte le schede dovranno essere [illegible] spedite a: casella postale 2-10100 Torino. I lettori possono scegliere [illegible] (nella stessa scheda) un locale [illegible] ballo e il dee-jay che lavora in un'altra discoteca. Le classifiche verranno [illegible] pubblicate [illegible] «La Stampa» in primavera: verranno premiati i vincitori assoluti, regionali e provinciali.

E il motivo del [illegible] può essere tra i più svariati: dalla musica selezionata, alla simpatia, fino ad arrivare al fatto che un certo locale è frequentato dalle ragazze più carine. **[sa. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 a. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** V.M. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. L[illegible] del [illegible] ni N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il gatto nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Donnazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** di C. Sautet. Ore 15,45; 18; [illegible]
[illegible] Garibaldi [illegible] **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Gul Ja.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mentre tu dormi** [illegible] **l'aurora.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE p. Statuto. **Codice d'onore** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Statuto. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]no. **Il danno.** V. 14. [illegible] 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] [illegible]ri. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 15,30; 18,20; 20,30; 22,30
ESTOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and zen.** V.M. 18 Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Colori. Non vietato. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trieste 98. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,00; 20; 22,30
IDEAL s. Beccaria 4. **I nuovi orsi.** V.M. 14. Or.: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body ai evidence.** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,[illegible]
[illegible] [illegible] v. Montebello 8. **Orlando.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible]ri verdi fritti... N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Avventure di un corpo invisibile** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible]. La [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
SELENE s. Belgio [illegible]. **Proscritto proscritto.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Accia 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA s. Roma 236. **Week end con il morto 2.** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, [illegible]. Vend. abb. alla 4 serata di Gala con C. Gasdia (6/3), R. Raimondi (26/4). D. [illegible] (17/5). M. Horne (10/6). Biglietteria ore 13-18,30 Tel. 5815.241/242.
ALFIERI c. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 15,30 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Pensaci Giacomino!** di Luigi Pirandello, reg. Mario Monicelli. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 [illegible] giantigre.com i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.588. Stagione in abbon. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 ultima replica Milano per stasera di Shakespeare, regia di Luca Ronconi, prodotto dal T.B.T. Pren. Biglietteria T.S.T., via Rocca 41 (o [illegible], ore 10-) Tel. 557.62.46 - 54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina [illegible] tel. 669.6034. Ore 16 ult. spettacoli. La Comp. d'Operetta «Belle Epoque» pres. **La vedova allegra** con G. Anselmo e D. Marangoni, orchestra diretta da M° G. [illegible]. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 58.98.034
TEATRO MACARIO (Gomba) v. S. Teresa 10. Ore 16,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Bentornato, vedetà**, di e con G. Molino. Tel. [illegible] 3694.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible] Valle [illegible]
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Cartoni**
21 — **Telefilm**
21,30 **La poltrona scomoda**
22,30 [illegible] **informazione**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
[illegible] 14,25; 16,25 **News,** notizie dall'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** a cura di Luca Attanzi

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classics club**
15 — **Classifica OK**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Tv Suisse [illegible]
8 — **Capitaine Flint**
8,10 **Tintin**
8,35 **La trésor des templiers**
10 — **Service interconfessionel**
12,45 **Tj-midi**
13,10 [illegible]
13,30 **MacGyver**
14,35 **Beverly Hills**
15,10 **Adrénaline**
15,55 **La naissance de l'Europe**
16,45 **Une singulière promesse,** film
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Double 6**
21 — **Emilie, fille de Calais**
21,55 **La guerre de l'eau,** reportage
22,45 **Tj-nuit**

Radio St-Vincent
8,55 **La voce delle stelle**
9,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
15 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

[illegible]
9 — **Liscio in allegria**
10 — **MonteRosa news**
11 — **Roberta dj**
12 — **Special week end**
15 — [illegible]

Top Italia [illegible]
8,35 **L'oca[illegible]**
19 — **Non stop music** [illegible] di Lorenzo Piobe

Radio Valle d'Aosta [illegible]
9 — **Domenica in liscio**
[illegible] **Anni 60-70**
11,30 **Folk calabrese**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona [illegible]** con Marco [illegible]
19 — **101 by night**

Telo Alpi
11 — **Pulsar,** rubrica di astronomia
12 — **Affari correnti**
12,30 **Mine relax,** programma in palola
15 — **Punto verde,** rubrica di agricoltura
16 — **Bande musicali,** rubrica
19 — **Container,** rassegna [illegible]
[illegible] **Terapia di gruppo,** film

Radio Deejay
8 — **Maurizio Dastrun**
12 — **Megamix**
[illegible] [illegible] **sport (Amadeus)**
20 — **Serata dedicata**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL VERO DIVERTIMENTO

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

● *...un divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito [illegible] rara immedesimazione dai bravissimi interpreti.* (Tullio Kezich - CORRIERE DELLA SERA)

● *...Verdone Disc-Jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)

● *«AL LUPO AL LUPO» è [illegible] «grande freddo» tra fratelli, [illegible] tono [illegible] thriller sentimentale di Verdone è gentile ed ironico, tollerante e sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)

● *Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

Anticipo di C1, quarto pareggio dell'Alessandria fuori casa

I grigi svettano in difesa

A Sesto S. Giovanni ottime prestazioni di Bertotto e Tonini, come libero Bene anche Zanuttig. Nel finale il portiere Battistini salva il risultato

PRO SESTO		ALESSANDRIA	
CASAZZA	6	BATTISTINI	6,5
MARETTI	6	BONADEI	6
MEZZANOTTI	6,5	MADDÈ	6
CALIARI	7	(72' BANCHELLI)	s.v.
MANDOTTI	6	ZANUTTIG	7,5
GIARETTA	5,5	BERTOTTO	7,5
MELOSI	6	TONINI	7
LO PINTO	6,5	PERUGI	6,5
PORFIDO	5	SABATO	6
(78' BONAVITA)	6	SERIOLI	6
ALBINO	7	AVALLONE	6
VALTOLINA	6,5	GALLO	6
All.: MOTTA	5	All.: MAZZOLA	6,5

Arbitro: DE FILIPPO di Chieti, 6
Ammoniti: Sabato, Mezzanotti e Perugi
Calci d'angolo: 7 a 4 per la Pro Sesto
Condizioni atmosferiche: giornata di sole, terreno in buone condizioni

Zanuttig è stato l'unico a brillare nel centrocampo dei grigi, sfiorando anche il gol al 13' del primo tempo. A inizio ripresa il n. 4 alessandrino ha fornito un buon pallone a Perugi ma il portiere lombardo ha sventato

SESTO SAN GIOVANNI. Quarto punto in trasferta (poker di pareggi) per l'Alessandria che ha ottenuto un meritato 0-0 sul terreno della Pro Sesto. La squadra di Mazzola è stata esemplare in difesa: Bertotto ha annullato Porfido, Tonini non ha sbagliato un pallone nel ruolo di libero. A centrocampo solo Zanuttig ha disputato una prova convincente, mentre Avallone, Perugi e Sabato sono mancati in continuità. Così, gli attaccanti Serioli e Gallo hanno avuto a disposizione pochi palloni e non sono stati incisivi.

Nel primo tempo le occasioni migliori. Al 5' Valtolina, su punizione, chiama Battistini ad un plastico intervento in tuffo. I grigi si scuotono, conquistano tre calci d'angolo consecutivi, e sfiorano il gol al 13' con Zanuttig, la cui conclusione termina di poco alta. Al 20' brivido per la retroguardia dell'Alessandria che si salva a fatica sull'incursione di Porfido. Subito dopo, Lo Pinto appoggia per Albino, proceduto da Zanuttig al momento del tiro.

Al 37' non ha esito una punizione di Melosi e al 39' un sinistro di Gallo costringe Casazza a una difficile parata. In chiusura di tempo, l'arbitro ferma una pericolosa [illegible] di Serioli per un presunto fallo di [illegible] del centravanti alessandrino.

Al 48' un cross di Zanuttig non è sfruttato a dovere da Perugi, che viene anticipato dal portiere Casazza. La partita si scalda in due minuti Serioli, Giaretta e Avallone commettono tre falli piuttosto duri, non puniti da De Filippi.

Dal 55' comincia il forcing della Pro Sesto che cerca di sbloccare il risultato prima con Valtolina (tiro da distanza ravvicinata respinto da Bertotto), poi con Mezzanotti, il cui traversone è bloccato da Battistini. L'Alessandria è costretta ad arretrare il baricentro del gioco, ma non riesce al contropiede. In due occasioni, però, Perugi e Gallo non riescono a trovare in fuorigioco, e nella terza azione di [illegible] Serioli salta in dribbling Maretti, ma si allunga troppo il pallone.

Al 72' Maddè perde la sfera sulla tre-quarti e favorisce Lo Pinto, ben anticipato in uscita da Battistini. Alla mezz'ora, l'«undici» di Motta confeziona la più nitida palla-gol: Caliari scambia con Albino, poi [illegible] di [illegible] il liberissimo Porfido, [illegible] ritarda la conclusione e viene [illegible] formato da Tonini.

Nei minuti di recupero, Bonavita si presenta solo davanti a [illegible]tistini, ma il n. 1 [illegible] grigi salva lo 0-0.

Massimo Delfino

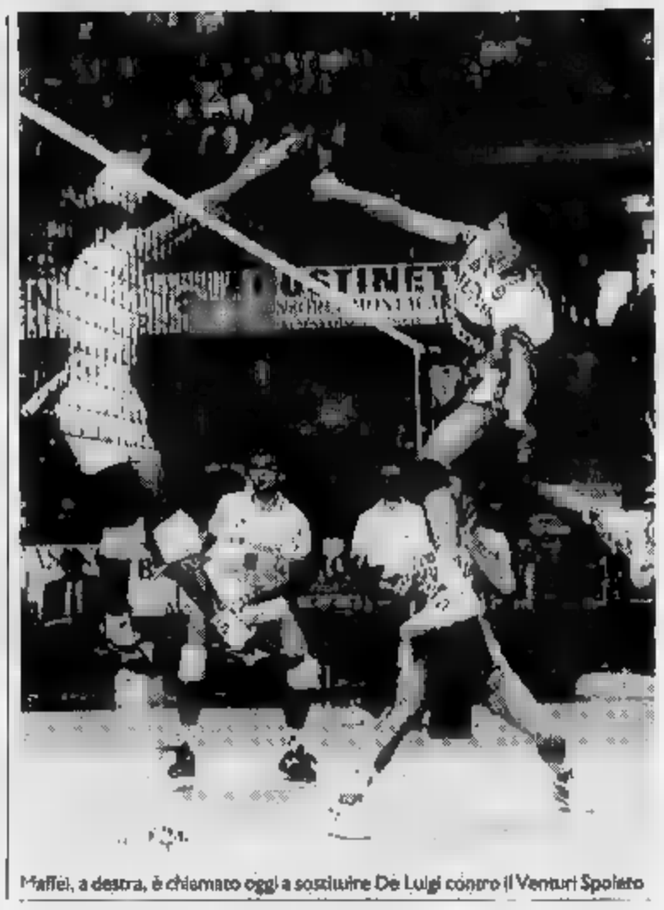
Volley, l'argentino va in campo dall'inizio

Alpitour in Umbria debutto per Maffei

CUNEO. Oggi Ganev è in Umbria da avversario contro l'Olio Venturi Spoleto, ultimo in classifica della serie A1. Per l'Alpitour è un incontro delicato, perché i locali vogliono reinserirsi nella lotta per la salvezza, riacciuffando le dirette rivali Brescia, Lazio e Schio. «Non mi farò condizionare - dice Ljubo -, anche perché la mia esperienza con Spoleto si è ormai conclusa. Ora [illegible] interessa trascinare Cuneo sempre più in alto».

L'Alpitour [illegible] sottovaluta l'impegno. «Affrontiamo una partita difficile - dice il tecnico [illegible] Philippe Blain -. Lo Spoleto ha un disperato bisogno [illegible] punti. Gli umbri, se non riescono a recuperare questi due punti, rischiano di vedere sospesi gli stipendi». Il [illegible] sarebbe [illegible] senza ritorno.

Non sarà in campo [illegible] Luigi (infortunato alla schiena), lo sostituirà Osvaldo Maffei (23 [illegible]ni, argentino naturalizzato) che, finora, è entrato in quasi tutte le partite. «Spoleto sarà un osso duro - dice -. Parto titolare per la prima volta. Non sono emozionato perché ho già preso confidenza [illegible] il clima agonistico sul parquet. Oggi [illegible] maggiore responsabilità: cercherò di ricambiare la fiducia [illegible] tecnico». A causa dell'assenza di De Luigi, la fascia di capitano [illegible] indossata dallo schiacciatore bulgaro Borislav Kiossev. [d. col.]



Maffei, a destra, è chiamato oggi a sostituire De Luigi contro il Venturi Spoleto

TUTTI IN CAMPO LA C2

Arriva l'Oltrepò, riscatto degli azzurri?

Nel Novara-sfinge la novità Monguzzi

NOVARA. Quale Novara rivedranno i tifosi azzurri dopo la lunga sosta del campionato [illegible] C2? Quello abulico e inconcludente [illegible] Solbiate, che incassò la quarta sconfitta stagionale, oppure la squadra determinata e incisiva che era riuscita a raggiungere la vetta della classifica? Un quesito [illegible] quale diventa difficile trovare risposta.

Quel che sembra assodato, però, è che oggi pomeriggio al Comunale, [illegible] l'Oltrepò di bassa classifica, andrà in campo un Novara estremamente motivato e smanioso di riscattarsi.

«Dobbiamo farci perdonare la cocente delusione di Solbiate e tutti attendono la gara odierna con grande impazienza - commenta l'allenatore degli azzurri, Del Neri -. Durante gli ultimi allenamenti ho visto i ragazzi impegnarsi con concentrazione e serietà, insomma ho rivisto lo spirito vincente di qualche tempo fa».

Nell'amichevole di Savona, giovedì, Folli e compagni hanno pareggiato (1-1), fornendo buone indicazioni al trainer: «Molti giocatori si sono mossi bene e alcuni, reduci da infortuni, hanno dimostrato di aver recuperato. Non penso che l'Oltrepò venga per fare barricate, ma per giocare la sua partita. Certo, imposterà la gara sul contenimento, ma non in modo esasperato. I pavesi sono una buona compagine, giovane e con alcune individualità da tenere presente, come la punta Lucchetti e la mezz'ala Bongiorni».

La formazione? Del Neri [illegible] la pretattica e snocciola gli undici nomi: Bettini; Cusatis, Dall'Orso; Monguzzi, Paladin, Dianda; Balesini, Armenetti, Folli, Obbedio e Caponi. Le novità riguardano quindi l'esordio dell'ultimo acquisto Monguzzi [illegible] il sacrificio di Ponti e il ritorno di Caponi in attacco. Ancora assente Schillaci: il laterale ha recuperato ma è da troppo tempo lontano dal clima agonistico e Del Neri preferisce aspettare, le alternative non mancano. Forse per la prima volta dall'inizio della stagione potrà contare sulla [illegible] al gran completo.

[m. pla.]

DUE SQUADRE [illegible]

La ripresa del campionato mette di fronte al Puchoz i peggiori attacchi e le migliori difese del girone A

Aosta-Casale, suona la sveglia ai bomber

Debutta Alfano tra i rossoneri, Bui forse recupera Franzin

AOSTA. La ripresa del campionato propone al «Puchoz» la sfida tra le due formazioni che hanno finora segnato di meno: 6 reti l'Aosta e 8 il Casale. Se le squadre di Barlassina e di Bui hanno incontrato seri problemi in fase conclusiva, possono però vantare delle solide difese: miglior reparto arretrato per i piemontesi, con 9 reti incassate, mentre i valdostani [illegible] hanno subito 10.

«Difficile prevedere cosa succederà oggi - dice il mister valligiano Barlassina -. Siamo convinti di aver utilizzato lo stop nel modo migliore, però soltanto quando l'arbitro manderà tutti negli spogliatoi avremo delle precise risposte sia sul piano tecnico, [illegible] sotto il profilo agonistico. Prevedo risultati a sorpresa, proprio per l'imprevedibilità che comporta la ripresa dopo una sosta che non è [illegible] stata [illegible] lunga in serie [illegible].

L'Aosta non vince da 3 mesi (l'ultimo [illegible] è datato 25 ottobre 1992: 1-0 sul Suzzara), mentre il Casale aveva incamerato 5 punti nelle 3 partite che avevamo preceduto la pausa. Tra i rossoneri ci sarà il debutto della punta Alfano, prelevato dall'Alessandria, e il rientro, dopo due mesi, di Colnaghi che ha superato i problemi fisici legati allo strappo rimediato contro l'Ospitaletto. «Non sono ancora al massimo della condizione atletica - dice Ernesto Colnaghi -, però sono pronto a scendere di [illegible] in campo. Ci serve un successo per cominciare la risalita [illegible] posizioni di classifica più consone alle nostra forza. I numeri sembrano propendere per una partita avara di gol, però ogni incontro ha la sua storia».

Se Colnaghi è pronto al rientro, ancora nulla da fare per Belletti, bloccato da una contrattura. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda; Panizza, Colnaghi; Barone, Tedoldi, Benzi; Sapienza (Gambino), De Angelis, Alfano, Ferretti, Girelli. La società rossonera ufficializzerà a giorni l'arrivo [illegible] nuovo ds Sergio Borgo.

Sigfrido Genevton

Ernesto Colnaghi [illegible] nell'Aosta

CASALE. Esame al carattere del Casale, oggi al «Puchoz» di Aosta. I ragazzi [illegible] Bui devono dimostrare di aver grinta, giocando con più agonismo.

Secondo mister Bui il principale problema dei nerostellati è di tipo psicologico: «E' questo il fattore su cui si deve lavorare di più. E richiede tempo e pa[illegible]. Per questo il trainer alterna alla preparazione atletica e tecnica anche lunghi colloqui con i giocatori.

«Abbiamo la coscienza tranquilla - dichiara Bui -. Ci siamo preparati bene in palestra e sul campo per affrontare la prima trasferta, dopo la lunga pausa d'inizio anno. L'unico punto interrogativo riguarda l'aspetto caratteriale. Non possiamo pensare [illegible] scendere in campo solo per disputare [illegible] partita corretta sotto il profilo tecnico e tattico. I ragazzi devono affrontare l'avversario [illegible] in convinzione di poter vincere».

Oggi non fa parte della [illegible] nerostellata Butti, squalificato. Bui lascerà in tribuna anche [illegible] punta, con riserva di decidere all'ultimo minuto.

Sarà delle partite Franzin, la cui condizione fisica è migliorata, nonostante qualche ac[illegible] muscolare [illegible] preoccupato il medico sportivo. Ma il giocatore ha reagito bene e, dopo alcuni giorni di allenamento specifico, senza l'uso del pallone, ha ripreso ad allenarsi con i compagni. Sicuramente sarà in panchina, ma non è escluso che venga utilizzato.

In attacco si sarà Weffort che nelle ultime partite [illegible] è [illegible] in evidenza. Sulle potenzialità degli [illegible] l'allenatore [illegible] messo in guardia la squadra: «Conosco quasi tutti i giocatori dell'Aosta, e qualcuno è davvero temibile. Girelli, ad esempio, è [illegible] tenero d'occhio. Lo scorso anno ha segnato una valanga di gol, mentre finora [illegible] campionato non ha fatto meraviglie». Il Casale inizialmente andrà in campo [illegible] Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Cordone, Izzo; Calemme, Visca, Weffort, Col, Malgari.

Silvana Mossano

I.E.I. *presenta*
prestigiosa, grande esposizione
[illegible] teneri cuccioli
del meraviglioso mondo animale

Cucciolo mio

TRE GIORNI DI «BAU BAU»

Per tre giorni Biella sarà il punto di riferimento per gli appassionati! Esposti centinaia di esemplari di grido: dal cucciolo domestico [illegible] quello da caccia, dal piccolissimo Chihuahua ai potentissimi Molossi.

BIELLAFIERE
Strada Trossi - [illegible]
[illegible] GENNAIO 1993
Orario:
venerdì 22
[illegible] 17 alle 24
sabato 23 e domenica 24
orario continuato dalle 10 alle 24

Hockey, sconfitta nella seconda gara dei play off

Il Courmayeur/Aosta beffato in trasferta

AOSTA. Brutta sorpresa a Como. Nella seconda partita dei play off il Courmayeur/Aosta è stato sconfitto dalla squadra che in precedenza durante questo campionato aveva sempre battuto. I valdostani hanno perso per 6-3 sulla pista dei lombardi (2-0, 1-1 e 3-2 i parziali) giocando una brutta partita, sia in attacco sia in difesa. Il Como non ha fatto vedere cose trascendentali sul piano tecnico; semplicemente è sceso in pista consapevole di non aver nulla da perdere.

La partita era cominciata senza particolari emozioni per entrambe le squadre. Ma un quarto d'ora il Como riusciva a sbloccare il risultato e a dare una svolta a tutto l'incontro: nel giro di un minuto Ferracciolli e Pantin riuscivano a battere il portiere del Courmayeur/Aosta Adriano Tancon, approfittando entrambi di svarioni difensivi. La doppietta aveva il duplice effetto di «caricare» i padroni di casa e di innervosire i ragazzi allenati da Ennio Sacilotto.

Nel secondo periodo il «bomber» John De Pourcq riusciva ad accorciare le distanze, poco dopo il Como triplicava, al termine di un'azione viziata da un'irregolarità non rilevata dagli arbitri. Prima della fine del secondo tempo l'episodio che faceva svanire le speranze di recuperare lo svantaggio al Courmayeur/Aosta: il capitano Reed Larson riceveva sette minuti di penalità dall'arbitro.

Così, nella terza frazione di gioco, il Como in «power play» segnava altre due volte. Al suo rientro in pista Larson cercava ad andare a rete, imitato poco dopo da Massimo De Rin. Ma i padroni di casa chiudevano l'incontro a quattro minuti dalla fine segnando in contropiede.

Martedì alle 20,30 ad Aosta il terzo confronto tra Courmayeur/Aosta e Como (passerà in semifinale la prima squadra che raggiungerà le tre vittorie). I gialloneri chiamati a una prova decisiva contro una formazione galvanizzata da questa inattesa vittoria.

Gli altri risultati di questo secondo turno dei play off: il Selva ha subito la seconda sconfitta consecutiva dal Cortina (5-8), il Merano si è rifatto delle partita persa martedì scorso con il Renon (2-1) e l'Auronzo è stato di nuovo battuto dallo Zoldo (2-3). [g. m.]

Il capitano del Courmayeur/Aosta Reed Larson è stato squalificato per 7 minuti

Fondo, l'atleta di Courmayeur ha vinto la 30 km dei campionati italiani

Albarello ancora tricolore

La gara non ha avuto storia, con il maresciallo di Courmayeur in testa dalla partenza al traguardo. E' il suo sesto titolo nazionale, il terzo conquistato questa distanza

DOBBIACO. Marco Albarello ha incantato tutti nella 30 km dei campionati italiani assoluti, dominando la gara a Dobbiaco dal primo all'ultimo metro e proponendo condizioni di forma smaglianti. Il maresciallo degli alpini di Courmaycur ha chiuso in 1 ora e 16 minuti i 4 giri di un anello di 7500 metri e ha inflitto distacchi pesantissimi: 59"8 a Silvio Fauner, 1'48" al quarantatreenne Maurilio De Zolt, 1'58" a Gianfranco Polvara (Esercito), 2'41" a Fabio May (campione italiano cadetti), 3'15" a Pulić, 3'17" a Valbusa, 3'28" a Fontana, 4'01" a Eisendle, 4'17" a Roberto De Zolt. Tra i valdostani 16° Paolo Riva, 20° Mario De Santa e 34° Stefano Jeantet. Nella gara femminile, orfana della fabbricitante Belmondo, non c'erano valdostane in gara a Manuela Cen- si è imposta nella 15 km su Paruzzi e Venzetta.

Con questo successo Marco si è assicurato il sesto scudetto della sua carriera, il terzo su questa distanza dei 30 km e la riconferma tricolore. Dopo 2 km il primo rilevamento cronometrico Albarello, partito con il numero 4, già 9 secondi di vantaggio su tutti. Al termine del primo dei quattro giri Fauner era a 18", De Zolt a 27" e Polvara a 30". Polvara rimaneva per 5 km sulla scia di Marco, ma poi doveva cedere. A metà gara Albarello contava su 48" su Fauner [che raggiungeva al 17° km], 1'09" su Polvara e 1'20" su Zolt. Negli ultimi 13 km Albarello continueva a tranquillità con l'amico Fauner e tagliavano il traguardo abbracciati con le braccia alzate.

Nel finale De Zolt riusciva a rosicchiare 10 secondi a strappare il bronzo a Polvara. Il «grillo» chiudeva a 1'55" e ringraziare il suo sacerdote, don Piero, che pregava in tribuna. Polvara, ancora una volta non molto fortunato, chiudeva a 2'05". Albarello al traguardo era raggiante: «Sto bene come a Ulrichen quando ho vinto in Coppa del Mondo, non posso certo lamentarmi. Ho forzato subito e quando ho ripreso Silvio, partito un minuto prima di me, siamo andati via tranquilli; spero di ripetermi lunedì nella 15 km, prima prova della combinata. L'importante è mantenere la condizione per i Mondiali di Falun».

Gaudenzio Godioz punta invece tutto sulla 50 km finale. Ieri è partito, ha fatto un allenamento veloce e si è ritirato. In questi campionati italiani dovrà guadagnarsi la convocazione azzurra. [r. s.]

Il campione Marco Albarello

SPORT FLASH

ATLETICA

La Ceat Cavi Pont Donnas alle semifinali indoor

La squadra femminile della Ceat Cavi Pont Donnas sarà impegnata oggi a Verona nelle semifinali dei campionati assoluti di società indoor. Le valdostane sperano di qualificarsi alla finale nazionale.

CALCIO

Comincia il girone di ritorno di Prima categoria

Comincia oggi il girone di ritorno del torneo di Prima categoria. Il calendario propone il derby valdostano tra Olimpique Châteaux e Cogne/St-Pierre (inizio alle 14,30 a Verrès). Il St-Christophe ospita il San Giorgio e il Pont Donnaz riceve la capolista Valli di Lanzo.

TENNIS

Aosta contro Sarre nella Bmw Cup

«Derby» valdostano nel torneo nazionale a squadre Bmw Cup. Oggi sui campi di Sarre si affronteranno il Tennis club Aosta e il Tennis squash Sarre. Per la squadra di Aosta scenderanno in campo Fabio Bressan, Cristiano Chiucchiurlotto, Maurizio Fea, Davide Nitri, Alessandro Selsi e Andrea Duc. Per il Sarre giocheranno Stefano Cremaschi, Gian Luca Borrettaz, Stefano Torrione, Giorgio Cantele, Roberto Betti, Ruggero Sacco, Fabio Paonessa, Stefano Seglio, Paolo Sammaritani e Paolo Ferrazzin.

PALLACANESTRO

La Philips di Pessina e Baldi a Cervinia

La squadra di basket della Philips Milano è a Cervinia. Guidati dai valdostani Davide Pessina e Mario Baldi i cestisti della squadra di A1 sono arrivati nella notte nell'albergo Hermitage di Corrado Neyroz. Oggi alle 11 nell'hotel ci sarà un cocktail di benvenuto. La Philips resterà a Cervinia fino a domani mattina.

SCI ALPINO

Slalom parallelo per i maestri di sci

E' in programma oggi sulla pista di Plan Checrouit a Courmayeur uno slalom parallelo a tre. Si fronteggeranno i maestri delle scuole di sci del Monte Bianco, di Chamonix e di Verbier. La competizione è giunta alla 18ª edizione.

Gli appuntamenti agonistici sulla neve per gli atleti della regione

Via alla Coppa Europa di slittino

Molte le gare spostate per le piste impraticabili

AOSTA. Nonostante qualche problema di innevamento, è intenso il programma di gare zonali, nazionali e internazionali degli sport invernali interessati i vari circuiti degli sponsor dell'Asiva.

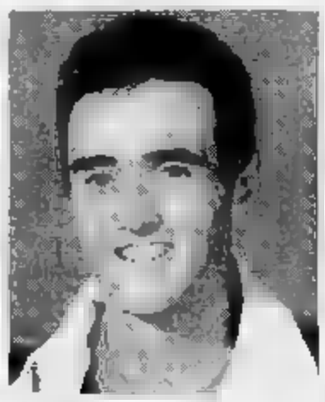
Per lo sci alpino seniores e giovani a Valtournenche per il gigante del Trofeo St-Vincent Petroli organizzato dal Valtournenche. Sarà recuperato oggi a Pila lo speciale allievi e ragazzi della Coppa Granta Parey rinviato a Rhêmes. La 1ª prova del Trofeo Grand Paradis si svolge oggi a Cogne per mancanza di neve a Valgrisenche. A Santa Caterina Valfurva gli atleti Asiva sono impegnati in una discesa internazionale.

Per il fondo si corre a Rhêmes per l'organizzazione del Sant'Orso il Trofeo Grande Rousse, 30 e 15 km a tecnica libera per le categorie maggiori.

Per il biathlon si è a Champorcher e non più a Bionaz gara zonale e la fase dei Giochi delle Gioventù.

Per lo slittino sulla pista Fontine di St-Marcel si corre il trofeo Comune di St-Marcel organizzato dalla società locale, con abbinata fase dei Giochi della gioventù. I migliori atleti guidati dal doppio mondiale Betemps-Herin sono invece impegnati a Inzing in Austria nella Coppa Europa. [r. s.]

Almir Betemps



Corrado Herin

Lo Châtillon/St-Vincent incontrerà oggi in casa il Lissone

«Due punti per salvarci»

L'allenatore Piero Ciri: «Con una vittoria potremmo proseguire il campionato con più tranquillità». Sono rientrati i giocatori infortunati e quelli squalificati

CHATILLON. Secondo impegno casalingo consecutivo per lo Châtillon/St-Vincent nel campionato dilettanti. Dopo il pareggio ottenuto 7 giorni fa contro il Corsico, la squadra del presidente Perron riceve oggi al «Perucca» il Lissone (inizio alle 14,30), con l'obiettivo di centrare il successo e di scavalcare in classifica i lombardi.

«Speriamo di sorpassare in graduatoria i milanesi - dice l'allenatore Piero Ciri -, ma è soprattutto importante non commettere passi falsi per rimanere in una posizione tranquilla. Dobbiamo tenere ben presenti le esigenze di classifica, evitando di correre rischi inutili per il solo desiderio di dare spettacolo. Puntiamo, in ogni caso, al pareggio perché mettere in carniere due punti nella sfida odierna significherebbe avvicinare sensibilmente il traguardo della salvezza».

Ci saranno due importanti novità nella fila biancoazzurre: i rientri di Alloni e di Santoro. Il tornante dovrebbe conferire fantasia e brillantezza alla manovra, mentre Alloni è atteso a una prestazione di grande carattere e potrebbe risultare decisivo sul piano agonistico. L'unico dubbio è legato alle condizioni fisiche imperfette di Camani: lo stopper dovrebbe comunque essere della partita.

«Ho finalmente l'imbarazzo della scelta - sottolinea Ciri -. Tra infortuni e squalifiche abbiamo sempre dovuto rinunciare a qualche pedina importante. Manderò in campo la formazione che, al momento, mi dà le maggiori garanzie sotto l'aspetto tecnico e dal punto di vista della condizione atletica».

«Non so aspetto un avversario guardingo - aggiunge l'allenatore dei castiglionesi -, deciso a strappare un pareggio. Dovremo giocare con molta intelligenza tattica, attaccando con giudizio senza concedere spazi preziosi al gioco di rimessa della formazione di Mariani. I milanesi possono contare su giocatori di sicuro affidamento come il tornante Carraria, il regista Drago e il centravanti Tagliabue».

Lo Châtillon/St-Vincent dovrebbe presentarsi con Redaelli tra i pali, Muzio e Camani in marcatura, Pesetti libero, Cappelletti terzino fluidificante, Cattin mediano, Santoro tornante, Alloni e Schiavone a completare il centrocampo, Adamo e Comotto attaccanti. In caso di forfait di Camani toccherà a Cattin arretrare il raggio d'azione, con l'inserimento di Zannino in mediana.

«Speriamo di ricevere buone notizie dai campi dove sono impegnate le altre squadre che lottano per la salvezza - conclude Ciri -. Ci interessa in modo particolare l'esito del confronto tra l'Oleggio e il Nizza Millefonti: un pareggio tra i novaresi e i torinesi sarebbe l'ideale. Dobbiamo pensare per prima cosa a proseguire la serie positiva e poi valutare le notizie che giungeranno via telefono».

Sigfrido Beneyton

Prima di ritorno in Promozione

AOSTA. Comincia oggi il girone di ritorno del campionato di Promozione con il Fenusma che difende a San Mauro il primato in classifica, mentre lo Charvensod/Sant'Orso ospita il Borgaro e il Sarre gioca sul campo del Settimo, in vetta alla graduatoria con la formazione di Cusano e al Volpiano.

Ostica trasferta per il Fenusma sul campo di una delle squadre più temibili del girone. Il San Mauro è reduce dalla sconfitta interna ad opera della Sangiustese e cercherà di riscattarsi proprio contro i castellani. Cusano non potrà contare su Grange e Miriello.

Dopo l'exploit di 7 giorni fa sul campo del Volpiano, lo Charvensod/Sant'Orso spera di ripetersi in casa contro il Borgaro. I giallorossi giocheranno nelle prossime sei partite per 4 volte davanti ai propri tifosi e saranno impegnati in 2 derby.

Il Sarre spera di interrompere la serie negativa a Settimo, contro i piemontesi che puntano alla promozione. L'allenatore Chicco Bonin (in settimana aveva dato le dimissioni, respinte dalla società) confida nell'orgoglio della squadra. Ancora formazione rimaneggiata per il Sarre visti i sicuri forfait di Bidese, Concio e Vesciminno. [s. b.]

CONCESSIONARI FIAT DELLA VALLE D'AOSTA?

QUESTA È LA STRADA GIUSTA.

SICAV
AOSTA - C. SO BATTAGLIONE AOSTA, 103
TELEFONO 0165/40146

NUOVA AUTO ALPINA
AOSTA - VIA MAZZINI, 16
TELEFONO 0165/40963

Prendete nota di questi indirizzi e non sbaglierete mai strada.

Troverete tutta l'esperienza che solo una grande casa automobilistica può garantirvi.

Sarete sempre guidati con la professionalità e la cortesia della rete di Vendita e Assistenza Fiat.

Avrete la scelta più ampia: dalla nuova gamma catalitica Fiat alle auto usate di tutte le marche.

Potrete beneficiare delle comode e vantaggiose condizioni di pagamento offerte da Sava.

Vi aspettiamo.

FIAT

AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IPI 561.7091 vendiamo Fiat Fiorino furgonato 1.7 diesel nuovo imballo originale con 2 vetrine e rialzo.
LA CASSA vendesi capannone nuovo 4.000 mq frazionabili affare 700 mila mq Tel. 0337 224.494/5 - 011 415.1374.
LA LOGGIA fronte statale vendesi complesso immobiliare commerciale di mq 1.300. Telefonare 822.303
L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di modernissima costruzione mq 620 più 300 mq di cortile.
LOCALI adatti magazzini lavorazioni artigianali palazzo via Belmatte 18 da mq 200 a mq 2500 NPL vendo Tel. 561.8585.
LOCALI industriali e deposito da mq 500 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434.3472.
MERCATINI in costruzione presso via Mongrando vivo lotti da mq 100 a mq 250 stesso blocco da L. 50 milioni Tel. 601.919.
MONCALIERI vendiamo direttamente in splendido stabile commerciale prestigiosi negozi uffici magazzini box auto varie metrature. Consegna giugno 93 portone chiudersi fondaco. Visite in cantiere ore 16/18 piazza Bengasi via Pininfarina Moncalieri Per informazioni tel 011 650.4989.
NEGOZIO investimento adiacente via Madama Cristina 2 vetrine L. 200 milioni meno mutuo. Edicentro 568.1434.
PALAZZINA uffici open space showroom da mq 100 a 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

PALAZZOTTO
corso Re Umberto 35 bis mq 600 in ristrutturazione vende Impresa. Tel. 011 562.0792.

PIAZZA STATUTO PRESSI
in palazzina d'epoca
VENDIAMO 240 MQ
angolari al piano terreno con tripli ingressi ed 8 finestre su via
RISTRUTTURATO A NUOVO
L. 1.200 MQ
BALDINI SRL 597.049

Ferrara libero locale mq 100 vetrina mq 70 seminterrato ingresso carrabile posti Tel. 335.8394
S. MAURIZIO presti Caselle centro commerciale spazi da L. 15/30 milioni anni parcheggi. Casalmonte 924.4460.
SPAI A Rivoli città Mercato vendesi negozio mq 250 ottima collocazione ideale divisibile. Tel. 612.7177
SPAI B Venaria, piazza Costituenti/via S. nuovo vendesi libero negozio mq 180 con doppi ingressi servizi Tel. 612.7177.
SPAI C Pianezza via Torino presso lo tungarello capannoni nuova costruzione mq 500 a 1000 destinazione servizi produzione ed esposizione con uffici. Tel. 612.7177.
STEPIN 329.9703 piazza Hermada locale negozio con alloggio o magazzino mq 140 totali collegati/o posto auto.
STUDIO DATA vende via Manzoni/ang. ufficio mq 170 circa e locali magazzino mq 2681 circa da ristrutturare Tel. 562.9057.
VENARIA locale industriale 3000 mq più uffici servizi ampio terreno affittasi Tel. 434 3472
VENARIA privato vende/affitta immobili industriali commerciali con uffici mutuo mutuo frazionabili. Tel 011 495.606
VIA Maurini (adiacenze) libero muri negozio più magazzino mq 170 totali L. 350 milioni. Failla & Barbieco 318.6555
VIA Mombarcaro 91 locale seminterrato con sovrastanti uffici mq 220 circa. Brocci 434.3711
VIA S. Donato 52 privato vende locale mq 200 adibito negozio ufficio prezzo molto interessante. Tel. 729.628

AREA edificabile residenziale in Torino zona Fontanesi con PEC approvato 20 mila mc vendesi Salm 568.3283.
CIPRESSA (Ivi) terreno mq 800 progetto approvato villa uni e bifamiliare trattoria bike. Studio Rivalta vende. Tel 901.8842.
L.B.A. verde in Lorsi centro terreno edificabile di mq 1000 per costruzione villa unifamiliare.
L.B.A. 748.396 vende in Venaria zona Medio terreno industriale di grosso appezzamento

TORINO CITTA'

A. MECHM ricerca villa o appartamenti di prestigio Torino e dintorni rapida definizione in contanti. Tel 660.4543.
ABBIAMO urgenza di alloggi di ciascun tipo e tipello vendita rapida con tanti. Appiamme 385.3922.
ABITAL 749.3535 ricerca in Torino mq 150/200 centro piccolino Cso Vittorio Servizi definizione immediata
ACQUISTASI centrale o zone alloggi liberi anche da ristrutturare, interesse 561 906
ACQUISTASI in contanti anche da ristrutturare alloggetti di 1/2 camere bilocali. Segecom 437.7477 - 437.4981.

ACQUISTO SUBITO
2/3 vani in Torino e zone servite da mezzi pubblici. Tel. 0141 284.031.

AZIENDA primaria acquista per proprio dirigente immobile signorile mq 150/200 in Torino Signor Bruna 561 7779.

BANCA
acquista alloggi signorili per suoi dipendenti trasferendo in Torino. Massima riservatezza Telefonare ufficio 559 488.

CENTRALEDILE ricerca libero 2/3 camere soggiorno servizi in palazzo signorile pagamento veloce. Tel. 437.4249
CENTRALEDILE ricerca per professionista scopo investimento monolocali o piccoli alloggi liberi Tel. 548.678.
CERCHIAMO in Torino appartamenti tutta la metratura definizioni rapide senza impegno. Bitter 434.5758
EBIM ricerca appartamento zona prestigiosa di salone cucina servizi definizione immediata Tel. 561.2866.
INGEGNERE acquista causa trasferimento a Torino signorile salone 2/3 camere Vimercati 562.8613

PRECOLLINA
privato acquista appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi Tel. 540.6607.

PRIVATI esclusivamente da privati acquistano due appartamenti contigui o comunicanti dall'ottavo piano 3°, 4°, o 5° per complessivi 120-150 mq Tel. ufficio 011 660.2272.
SOCIETÀ IMMOBILI 669.2669 ricerca appartamenti liberi in Torino e cintura. Anticipazione del prezzo.
STUDENTI acquistano per contanti monocamera con servizio o alloggetto di camera cucina a basgno Salm 431.0123.
URGENTEMENTE ricerchiamo 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona pagamento per contanti Salm 436.8118.

PROVINCIA

BARDONECCHIA Eurofid cerca per propri selezionati clienti bilocali/trilocali pagamento contanti. Tel. 011 598.844.
COOPERATIVA La Sorsa cerca casette rustici o villette anche da ristrutturare con giardino alligua Tel. 483.
EDILCASE acquistano villa villini casetta nel raggio di 30/40 km da Torino Telefonare al 561.3535 int. 44 e 48

LOCALI UFFICI

GRIMALDI 568.3165 cerchiamo capannoni basse laboratori negozi uffici acquistoaffitto.

TERRENO con palazzo di 30 mila mq cercasi impresa per ristrutturazione in parziale permuta Tel. 0171 696.504
TERRENO industriale Alessandria cercasi impresa per edificare 40 mila mc in parziale permuta. Tel. 0171 692 020

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI offre contratti transitori foresteria e patti in deroga in Torino. Tel. 503 097 - 507.028.
A. CASAFFITTI offre in corso Giulio Cesare panoramico mq 70/80 vuoto contratto patto in deroga. Tel. 501 613.
ABBIAMO alloggi vuoti arredati uffici stesso caso possibilità di medio a lunghe locazioni interpellateci. Interacta 568.3629.
ABBIAMO vuoto zona Nuovo Tribunale 3 cucinino bagno Sercase 388.4561
AFFITTASI Fiat 581.7843 via Alvarez (S. Paolo) alloggio di camere cucina bagno con rato pari affitto
AMLICENTE corso Tassoni via Tenivelli vuoto subito 3 camere cucina biservizi piano 4° L. 1.100.000. Tel 745.010
AMLICENZE Meriton privato affitta 580.000 mensili camera tinello cucinino bagno ingresso 6 terrazzi Tel 318 0440.
AFFITTASI ammobiliato monolocale corso Sempione. Telefonare 434.2720.
AFFITTASI ammobiliato via Ozegna camera cucina servizi. Telefonare 434.2720.
AFFITTASI appartamento vuoto volendo arredato a referenziato Tel 436.0006.
AFFITTASI a referenziati D'Azeglio arredato salone 2 camere cucina doppi servizi Tel 0337 204.668.
AFFITTASI arredato 3 camere cucina e servizio adatto a studenti Tel. 537.109.
AFFITTASI corso Cosenza salone 2 camere cucina biservizi posto auto mobile signorile. Tel. 547.470 Eurocasa
AFFITTASI corso Peschiera uso foresteria alloggio ristrutturato ed arredato di mq 68 Berini 562.9601
AFFITTASI corso Tassoni piano rialzato uso studio 4 vani L. 1.350.000 Telefonare al 565.852.
AFFITTASI piazza Bengasi 3 vani e servizi arredato uso transitorio adatto a studentesse. Tel. 537 109.
AFFITTASI recente alloggio arredato nuovo 2 camere e servizi a studentesse o studenti zona Politecnico. Tel. 692.1645
Gran Madre (lusso Segrè) panoramico mq 120 in palazzina affittasi L. 1.500.000. Furbato 544 566 - 840.909
ALLOGGIO libero affittasi zona Mirafiori composto di 2 camere ingresso e servizi a doppia entrambi occupati. Tel. 226.0350.
ALPINA affitta appartamento vuoto/arredato semicentro 130 mq L. 1 milione 200 mila più spese Tel. 011 434.6942
APPARTAMENTI di salone 4 camere cucina servizi arredati stabile Lungo Po Antonelli. Elio Case 319.9734.
CASABIANCA affitta centrale case appartamenti ristrutturati varie metrature. Tel. 859.2252
CASA indipendente assolutamente unica in ambiente storico privato affitta arredata, con pertinenza Tel. 011 812.1922
CENTRALISSIMO appartamento 55 mq arredato affittasi uso transitorio/foresteria. Referenze. Tel. 812.7502 ore 9/13.
COLLINA affittasi appartamenti vuoti varie metrature stessa casa posto auto giardino uso abitazione. Ortolani 539.990
CONSULEDILE 437.4000 affitta adiacenze piazza Castello in signorilissima ristrutturazione stabile vuoto mq 70
CONSULEDILE 437.4000 affitta a 50 mt da piazza Castello in signorile ristrutturazione monocamera arredata.
CONSULEDILE 437.4000 affitta in via Gaudenzio uso abitazione signorile 3 camere cucina biservizi piano 3° ascensore
CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso appartamento di 300 mq con posti auto L. 35 milioni anticipi. G & V 588 4445.
CORSO Matteotti affittasi prestigioso soggiorno 2 camere cucinetta biservizi ottimo stato 4° piano Vianelli & C. 562.8613.
CORSO Peschiera affittasi no residenti arredato 2 camere tinello cucinino bagno ingresso cantina. Edim snc 500.048.
CORSO Principe Eugenio signorile 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno vuoto affittasi L. 700 mila. Tel 740.489
CORSO Sebastopoli alloggio 5° piano vuoto libero subito 3 camere cucina veranda 2 servizi 2 ingressi doppi ascensori, privato affitta a non residenti referenziati uso transitorio L. 1.000.000 al mese più spese. Tel. 396 786 040 9/13.
CROCETTA attico in casa signorile abitazione/ufficio da 3 a 5 vani. Tel. 089 6916 - 089 0921.
CROCETTA prestigioso appartamento elegantemente arredato 2 camere sala cucina biservizi foresteria. Big 581.7014.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 via Maria Vittoria/piazza S. Carlo minialloggio arredato. Esigersi referenze
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 corso Montecucco 87 salone 3 camere cucina 2 bagni box dignitario piano alto.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 piazza Carducci 3 camere cucinino terrazzo L. 700 mila mensili più spese.
EXPOCASE 506.456 Crocetta casa signorile mq 70/100 vuoti e arredati da L. 850 mila mensili più spese.
MEC CASE 533.025 arredato zona Depedale Mauriziano 2 camere tinello cucinino servizi in stabile recente
MEC CASE 533.025 vuoto Ferrucci 2 camere tinello cucinino servizi libero subito contratto uso abitazione.
MONOLOCALE ottimamente arredato termo bagno ascensore. Tel. 885 2662.
PIAZZA Statuto stessa casa alloggi con rato pari affitto di camera cucina bagno. Abitare & Finanziare 561.7986
SPAI C via Garibaldi presso piazza Castello disponiamo di alloggi varie metrature stesso caso. Tel 612.7177
VIA Cervignasco (S. Paolo) alloggio in affitto di camera soggiorno bagno arredato. Abitare & Finanziare 561.7986
VIA della Consolata vuoto in casa d'epoca ristrutturato di salone cucina 2 camere 2 bagni. Elle Case 319.9734.
VIA Po piano alto modernissimo ben arredato bilocale uso foresteria Tel. Pasloro immobili 434.
VIA Vibert stanza indipendente 2 piani 10 camera cucina bagno uso ufficio. Tel. 385.2652.

PROVINCIA

ANCHE extracomunitari e referenziati camere in ville 36 km da Torino e 20 km da Asti e Moncalvo, A.C.S. 011 835.135.
BENASCO affittasi villetta unifamiliare uso foresteria salone 3 camere cucina servizi box. Salm 568.3652.

AFFITTASI alloggio arredato in zona collinare Avigliano. Telefono allo 0141 939.177.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR affittasi alloggio 4 camere cucina salone 2 terrazzi posto tranquillo Telefonare allo 0165 262.054.

SARDEGNA S. Giovanni di Posada affittasi 2 appartamenti da 3 e 6 posti letto a 150 mt dal mare per i Telefonare ore pasti allo 0784 34.167.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CASAFFITTI via Roma, da mq 100/270 in palazzo signorile alloggi uso ufficio. Tel 507.029 - 503.097.
AFFITTASI centro commerciale Pier Della Francesco corso Svizzera 185 Torino, prestigiosi locali ad uso ufficio di mq 240 circa anche suddivisibili in 2 lotti distinti. Tel. ore ufficio 011 752.424
AFFITTASI piazza Solferino uso ufficio mq 200, 6 camere doppi servizi ristrutturato. Tel. 741 2274 pomeriggio
AFFITTASI privatamente palazzina uffici su 3 piani collegati con basso fabbricato Totali mq 1100 lordi attività terziario commerciale bancaria. Montacarico, cortile interno, passo carrabile ampio parcheggio. Zona mercato ortofrutta. Doti. Telefonare ore ufficio 835.0242.
AFFITTASI strada della Cecca bassa fabbricato uso laboratorio magazzino con uffici mq 700 coperti su 2 piani cortile. Tel 592.250
mq 200 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, stesso stabile. Tel. 0172 40.090.
AFFITTASI ufficio mq 400 piazza Risorgimento n. 20. Tel. 749.5052 - 749.6123.
AFFITTO locale mq 600 al piano terreno zona S. Salvario adatto molteplici attività Baldini srl 597.049.
AFFITTO magazzino semiarredato di mq 1000 a Vinovo (To) Telefonare 909 0568.
AMBULATORIO medico, vendesi con cessione contratto affitto, prestigioso, 130 mq, autorizzato, 3 studi, ideale per attività pollispecialistica, completamente arredato, Crocetta. Tel. 0337 201.232.
BOX 2 auto ml 420x5 corso Vittorio (Duca Abruzzi) piano corrile Elio Codoni Immobili 660 2264/5.
CAPANNONE mq 300 servizi riscaldamento indipendente impianto elettrico nuovo corso Algarotti libero. Tel. 0172 40.096.
CENTRALE uso ufficio 1° piano 150 mq ristrutturato fronte autonomo richiesta interessante. Imm. tenuto 317.0918.
CENTRO commerciale Vichiana strada S. Mauro affittasi locali uso ufficio e negozi. Tel. 273.5961.
CORSO Belgio presti affittasi ufficio mq 450 2° piano bella posizione vista collina stabile recente. Tel. 660.2662.
Vittorio (Monumento) affittasi 3 vani e servizi 1° piano interno Tel. 011 562.0934
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 Crocetta via Antonio ufficio signorile 5 camere cucina servizi.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 via Legnano angolo Lamarmora solo ufficio signorile 5 vani servizi.
FURIATTO affitta uffici varie metrature piazza Lagrange. Tel. 886 - 540.909.

prestigioso negozio mq 75 adeguata buona uscita. Studio Cerosar 812.7848.

HASTONBASTON corso Massimo Molinetta locale commerciale 1410 mq con uffici e posti auto. Tel. 561.0950/43.
HASTONBASTON Turati splendido mq ristrutturato open space. Tel 561.0850/43
HASTONBASTON uffici 250/400 mq stessa casa Re Umberto presti corso Vittorio Tel. 561.0950/43.
INTERCOM zona S. Salvario cede contratto affitto di ampio locale commerciale su 2 piani. Rif 4/11. Tel. 863.5440.
L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.
LEINI' affittasi capannone indipendente mq 500 con uffici e servizi terreno recintato. San Giorgio 920.6848.
LOCALI industriali e deposito da mq 1000 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434.3472.

LOCALI PLURIUSO
mq con uffici 50 posti nuova costruzione vicino via Reiss Romoli. Finintor Immobili 557.0031.

LUNGODORA Napoli società affitta 200 mq su 2 livelli 3 vetrine no passo carraio. Telefonare 858.327.
M. CASE 778.1642 corso Galileo Ferraris presti affittasi uso ufficio salone reception 6 camere doppi servizi portineria.
MEC CASE 533.025 affitta zona corso Matteotti in stabile signorile uffici da 4 a 10 camere.
PALAZZINA uffici mq 600 conlle parcheggio zona Statuto affittasi Telefonare 859.1535 mattino.
PRIVATO affitta ufficio prestigioso Garden Palace corso Turati mq 250 11 vani, Telefonare 660.1067 ore pasti.
SPAI A piazza Adriano presti mq 60 di ingresso 4 vani servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.
SPAI A via Buniva, corso S. Maurizio affittasi piano terreno locale commerciale mq 600 vetrine su strada, portone carraio. Tel. 812.7177.
SPAI B via Roma mq 180 ingresso 7 vani e servizi. Uso ufficio. Tel. 612.7177.
SPAI B via Vandalino in nuova costruzione affittasi uffici varie metrature. Tel. 612.7177.
STUDIO DATA affitta presti corso Vinzaglio uffici da 100 a 120 mq su stesso piano. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA affitta ufficio corso Peschiera 1° piano 7 vani e servizi. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona corso Vittorio affittasi uso ufficio 10 vani doppi servizi 1° piano. Tel 562.9057.
STUDIO DATA zona piazza Adriano affittasi ufficio 1° piano 4 vani cucina bagno. 562.9057.
STUDIO DATA zona Vibert affitta negozio 2 vetrine (oro sottopalco adatto anche ufficio. Tel. 562.9057.
VIA De Sonnaz affittasi prestigioso ufficio 8 vani 3 servizi con locale sottostante collegato, box Tel. 011 562.0934.
VIA Susa disponiamo palazzina ufficio rialzato ingresso 3 camere cameriata servizi. Studio Cerosar 812.6108.

AFFITTI ROMANI

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.
A. UNICASE ricerca alloggio a ville vuoto o arredato anche 1° cintura per dirigente trasferito. Tel. 331.640
ABBISOGNA funzionario bancario di Milano appartamento periodo di trasferta triennale. Tel. 0337 205 448.
ALLOGGI vuoti arredati cercasi per dirigenti in trasferta assistenza telefonica rapida senza vostre spese Omnia 596.732.
ALPINA ricerca appartamenti vuoti o arredati Centro o Precollina no spese. Tel. 011 434.6941.
BMAR ricerca in affitto appartamenti. Per appuntamenti senza impegno telefonare al 434 5758.
CERCASI urgentemente alloggi vuoti arredati Torinese/cintura ottime referenze massima spesa. Esatto 562.6482.
INGEGNERE cerca abitazione zona precollinare o limitrofa. Tel. 668.0370 - 660.2442.
MEC CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela garanzia vostre spese, referenze.
OTTIME referenze, cerco alloggio non oltre 7 milioni annui, zona S. Paolo, Cenisia, Parella. No agenzie Tel 434.5857.
PROFESSIONISTA ricerca appartamenti in affitto per selezionata clientela massima serietà. Rif 011 561.2015
cercano in affitto alloggio a piano alto con terrazzo. Telefonare 244.41 ore ufficio.
436.9118 per referenziata vuoti e arredati 1/2 camere servizi transitorio senza spese per proprietario.

TORINO PROVINCIA

CERCO in affitto cascina o rustico vicino città da adibire club ippico.. Tel. 011 964.2042

AUTOMOBILI

A.R. duetto 12/89 rosso Concessionaria RS vende in garanzia. Tel. 318.4884.
ACQUISTA autovetture furgonette veicoli commerciali, massima valutazione, ipercar strada Torino 27 Settimo. Telefonare al 997.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ANASTASIO 'usato più... perfetto', Ferrari Daytona, Mondial 3.2 4 V 208 GTB carburatori 200 GTS Intercooler Mercedes 190 6L 1956, 500 SL 1988, 350 SLC 1972, 300 CE 24 V., 190 E. Porsche Carrera Cabrio, coupé, Lancia Thema IE 16 V., Delta Integrale. Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 203 To.
FERRARI 348 TS '92 rosso Concessionaria RS vende. Tel. 318.4884
M.B. 500 SL '92 antracite metallizzato full optionals Concessionaria RS vende Tel. 318.4884.
PORSCHE Carrera 2 coupé ottobre 1989 nero interni pelle km 40.000 full optionali privato vende. Tel. 598 848 ufficio
PORSCHE Carrera 3200 anno '87 nero interno in pelle climatizzatore privato vende L. 50.000.000. Tel. 011 562.8036 ufficio.
PRIVATO vende Volvo 440 aprile '89 km 20.000 L. 13 milioni in ottimo stato. Telefonare 011 311.1475.
RS Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 318.4884 vende in garanzia: 911 Carrera 3.2 coupé '84 argento met. tetto apribile, 911 Carrera 3.2 coupé '85 grigio met. aria condizionata, 911 Carrera 3.2 Cabrio '87 verde met. full optionals, 911 Carrera 2 turbo full Cabrio '92 nero full optionals, 911 Carrera 4 coupé '91 nero climatizzatore.
SUNTO in contanti acquistiamo autovetture pagamento immediato. Aragonauta corso Dante 44 Tel. 668.4713/4.
TOYOTA Celica turbo 4 WD '90 rossa Concessionaria RS vende in garanzia. Tel. 318.4884.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBISOLA (Sv) Pensione Rebasco 019 483.947 ottima cucina pulizia pensione completa bassa stagione L. 35 mila.

A Limone Piemonte Hotel Tre Amis sulle piste, piscina, settimane bianche da L. 415 mila, bambini fino 10 anni L. 10 mila giorno. Tel. 0171 928 175.
ANDORA mare abitanti sul mare appartamenti villini camping albergo in complesso turistico. Prezzi speciali per anziani e per famiglie, giugno luglio soggiorno gratuito per week end. Per prenotare telefonare allo 0182 610.672.
BEAUSOLEIL Montecarlo a 2 minuti dal centro hotel Forum lusso mezza pensione week end 2 notti L. 295 mila. Settimana 8 notti L. 695 mila. Prenotazioni tel 0033 93 789.630 - 02.657.2160.
CASA di riposo, assistenza 24 ore, retta da L. 1.200.000 in su. Posti liberi. Telefonare 986.8346.
CIANO MARINA *** 0183 420.468 sul mare. Inverno '93 soggiorni settimanali in pensione completa con menù a scelta a partire da L. 350 mila.
LOANO albergo Solomare 019 660.677 a 50 mt mare familiare camere con servizi menù a scelta tranquillo.

MATRIMONIALI

ATTRAENTE, sportivo, 55enne, ottimo livello socioculturale, sposerebbe bella signora/ina, snella, fine, pulita, 30/50enne, anche straniera. Scrivere: Pubblikompass 8549 - 10100 Torino.
CELIBE 30enne operaio, presenza, cerca signorina scopo matrimonio. Scrivere: Pubblikompass 7024 - 10100 Torino
INCONTRI Agenzia Matrimoniale requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To), Tel. 668.3242.
LIBERA 45enne laureata posizionale gradevole attraente conoscerebbe scopo matrimoniale, laureato, colto, posizione economica, bella, moralità premiabile, figli, inserimento, telefono. Scrivere: Pubblikompass 1526 - 43100 Parma.
PENSIONATO 64enne cerca scopo matrimonio pensionata sensibile seria. Scrivere: Pubblikompass 5019 - 10100 Torino
RAGAZZA nubile bellissima relazionerebbe scopo matrimonio con coetaneo. Scrivere: Pubblikompass 8548 - 10100 Torino.
2CENNE bella presenta alto 1,65, diplomata, cerca scopo matrimonio bella e diplomata. Scrivere: Pubblikompass 6801 - 10100 Torino.
3CENCE ex modella conoscerebbe scopo matrimonio sentimentale insegnante industriale professionista. Scrivere: Pubblikompass 5016 - 10100 Torino.
3CENNE bella presenza, romantico, buon lavoro, sposerebbe ragazza carina, affettuosa, lavoratrice, anche nullatenente massimo trentenne, possibilmente residente in Torino. Gradito tel. Scrivere: Pubblikompass 8602 - 10100 Torino.
4ZENNE calibe, serio, conoscerebbe seria, carina, scopo matrimonio. Scrivere: Pubblikompass 8551 - 10100 Torino.
5ENNE vedovo cerca signorina o vedova 40/45enne seria scopo matrimonio max serietà, no perditempo. Scrivere: Pubblikompass 7022 - 10100 Torino
5ENNE vedovo indipendente cerca massimo 60enne alto, bella presenza, fumatore, indipendente, scopo matrimonio. Scrivere: Pubblikompass 6603 - 10100 Torino.
6ENNE pensionato solo cerca propria conoscerebbe signora scopo matrimonio. Scrivere: Pubblikompass 7026 - 10100 Torino.

VARI

A. M.C. 334.832-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 153.
A. OREFICERIA GEMMA acquista oro argenteria monete prezzi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO quadri antichi '800/'900 bronzi vori comodale antichità varia massima valutazione. Tel. 011 819.1040.
ARTIGIANO edile esegue lavori tesistenza in genere, massima serietà. Tel 011 226.5825 ore pasti.
AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massima valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è Filo Piemonte Vendita Giudiziarie via Gonzaniga Torino, Tel. 011 482.822.
CUCCIOLO 'Blue Pet' pitbullterrier Lof vendo FF. 7000 contattare signora Ajracha. Tel. 0033 93 378.877 Nizza
E' stato smarrito in zona collinare un cane Husky, di nome Wonder, pelo grigio, occhi azzurri. Si offre ricompensa in caso di ritrovamento. Contattare sig. Brignone tel. 680.2802.
SCHNAUZER di qualunque razza cercasi. Telefonare 011 697.8754 dalle ore 10,30 alle ore 21,00

NUOVA Y10. DOVE PASSA, ACCENDE UN FINANZIAMENTO.

Un comodo e vantaggioso finanziamento:

ANTICIPO	SALDO	
IVA, MESSA IN STRADA E SPESE DI APERTURA DELLA PRATICA	IN 12 RATE A TASSO ZERO oppure	IN 36 RATE CON MONTE INTERESSI RIDOTTO DEL 50%

Nuova Y10. Un desiderio che non può aspettare.

Esempi ai fini del TAEG (Art. 20 legge 142/92). **12 Rate a tasso zero**: anticipo IVA, messa in strada spese di apertura pratica; importo da finanziare 10 milioni; durata 12 mesi; n. rate 12; importo rata L. 833.333; scadenza 1ª rata 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 0% - TAEG (indicatore del costo totale del credito) 4,724%. **Riduzione tasso** (50% sugli interessi): anticipo IVA, messa in strada spese di apertura pratica; importo finanziare 10 milioni; durata 36 mesi; n. rate 36; importo rata L. 345.600; scadenza 1ª rata 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 14,78% - TAEG (indicatore del costo totale del credito) 17,786%. Offerta valida solo per vetture disponibili nelle Concessionarie salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini legge.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31-1-93.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Domenica 24 Gennaio 1993 n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Codice della strada: resi noti dalla prefettura i dati '92 mentre fanno discutere le nuove norme

Nell'Astigiano ritirate 241 patenti

Tra i motivi delle revoche o sospensioni la mancata revisione, l'uso di sostanze stupefacenti gli incidenti. Ma nel 1993 si prevede un ulteriore «giro di vite». Le raccomandazioni degli esperti

ASTI. Cominciano a farsi sentire gli effetti del nuovo codice della strada, entrato in vigore ad inizio [illegible] che prevede nuove e più restrittive sanzioni per [illegible] automobilisti (ma non solo: anche ciclisti e pedoni) «indisciplinati». Sono infatti oltre una ventina i guidatori astigiani che, dall'inizio del '93, sono stati costretti a lasciare in garage la propria auto a causa della sospensione della patente di guida.

Un dato che, in proiezione, «minaccia» [illegible] superare quota 241, [illegible] numero di patenti revo[illegible] e sospese nell'anno che si è da poco concluso.

Scorrendo le statistiche fornite dalla Prefettura di Asti (ve[illegible] tabella), nel [illegible] 51 le patenti revocate dalla Prefettura: in 26 casi per la perdita dei requisiti fisici, nei rimanenti [illegible] a [illegible] dell'esito negativo dell'esame riesame di idoneità.

Per quel che riguarda invece le patenti sospese, per 80 volte il provvedimento è [illegible] attuato per mancata revisione: solo 19 gli [illegible]bilisti che invece si sono visti sospendere [illegible] patente perchè coinvolti in gravi incidenti stradali o per [illegible] to soccorso.

Della statistica fanno inoltre parte quattro casi legati direttamente alla legge sulla droga che prevedeva la sospensione della patente per i tossicodipendenti sorpresi a far uso di stupefacenti.

Tutte cifre che sembrano destinate a crescere notevolmente [illegible] il [illegible] codice, che prevede pene più severe.

«La sospensione della patente può essere attuata anche in incidenti [illegible] lieve entità» afferma[illegible] i carabinieri. E' sufficiente infatti che ci «scappi» il ferito, anche con la sola prognosi di un giorno, perchè venga applicata la sanzione.

«Per questo, quando è possibile, consigliamo di utilizzare [illegible] modulo per la constatazione amichevole - dicono i carabinieri - in questo modo si evita il nostro intervento che comporta automaticamente il provvedi[illegible] sospensione in caso di lesioni anche lievissime».

Proprio questo [illegible] particolare rappresenta uno degli aspetti [illegible] nuovo codice che sembra lasciare maggiormente perplessi gli stessi addetti ai lavori. Manca ad esempio, [illegible] pre nell'eventualità di incidenti [illegible] feriti, la distinzione sulla gravità delle lesioni: anche nel caso di contusioni guaribili in un giorno, la patente viene sospesa per un periodo minimo di 15 giorni.

Ma nel nuovo codice sembra[illegible] essersi aspetti positivi e curiosi, che non comportano sospensioni [illegible] preziosa patente: primo fra tutti, le misure contro l'inquinamento acustico. Tenere l'autoradio a tutto volume mentre si viaggia può adesso costare molto caro. Per i proprietari [illegible] vetture trasformate in «discoteche viaggianti» oltre alla multa (80 mila lire) scatterà anche la verifica per misurare [illegible] livello sonoro, che non deve superare i 60 decibel: polizia, vigili urbani o carabinieri potranno posizionare «a 10 centimetri dall'orecchio del guidatore un microfono rivolto [illegible] sorgente, con veicolo a portiere e finestrini chiusi».

Per evitare guai [illegible] codice, polizia e carabinieri consigliano comunque di guidare [illegible] prudenza. E' infatti la velocità, in particolare, a cau[illegible] incidenti o spiacevoli guai [illegible] il nuovo codice: ad agosto, per esempio, [illegible] polizia astigiana ha elevato 383 multe per ec[illegible] velocità.

Altre norme prevedono sanzioni per i «spedoni» indisciplinati (guai ad attraversare fuori [illegible] strisce) e per i ciclisti che non devono [illegible] entrambe le mani [illegible] manubrio. Infine viene regolamentata [illegible] che la circolazione dei ciclomotori che dovranno avere l'assicurazione obbligatoria.

Roberto Gonella

I provvedimenti [illegible] del [illegible]

PATENTI [illegible]	
26	[illegible] PERDITA [illegible] REQUISITI [illegible]
25	PER ESITO NEGATIVO RIESAME IDONEITA'
PATENTI [illegible]	
80	[illegible] MANCATA [illegible]
4	PER MANCANZA REQUISITI [illegible] O DETENZIONE SOSTANZE STUPEFACENTI
10	PER [illegible] [illegible]VI OD OMISSIONE DI SOCCORSO
[illegible]	[illegible] INFRAZIONE A NORME DI COMPORTAMENTO
11	PER DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA' [illegible]

REFERENDUM DISCOTECHE

Vota il dj preferito

Oggi un nuovo tagliando per il referendum de «La Stampa»: si può votare per le discoteche e i dj di Pie[illegible] e Valle D'Aosta preferiti dai giovani. [illegible] 45

[illegible] IN VALLE [illegible]

Un secco «no» all'Energest

Accesa discussione venerdì sera a Montechiaro sul progetto di discarica Energest (nella foto una manifestazione di protesta della popolazione). [illegible] A PAGINA 41

Bottino: 5 milioni

Antignano [illegible] in farmacia

ASTI. Rapina, venerdì sera, alla farmacia [illegible]ca» in piazza IV Novembre ad Antignano. Bottino: cinque milioni e mezzo. Due i banditi, uno armato di pistola (più tardi si è accertato che era un'arma giocattolo).

Nella farmacia c'erano la titolare Marina Ricca, 37 [illegible] e la commessa Angela Lombardo, [illegible] anni, [illegible] Asti. I rapinatori sono arrivati alle 19,30. [illegible] due donne stavano chiudendo [illegible] farmacia. Il bandito [illegible] di pistola ha minacciato la titolare costringendola [illegible] aprire il registratore di cassa e ha preso 700 mila lire. Poi i rapinatori si [illegible] fatti consegnare dalle due donne il denaro che avevano [illegible] portafoglio e gli anelli, i braccialetti e [illegible] collana. Un bottino di oltre cinque milioni. Prima di andarsene i banditi hanno esploso alcuni colpi [illegible] pistola all'interno [illegible] farmacia. I carabinieri hanno [illegible] seguito accertato che si [illegible] [illegible] proiettili a salve. Poi i rapinatori sono fuggiti [illegible] lasciare traccia. [a. t.]

Giovane denunciato

Aveva l'hashish nascosta tra i cerini

ASTI. Controlli anti-droga dei carabinieri ieri nell'Astigiano. I militari ad Asti hanno arrestato Maurizio Veiluva, [illegible] anni, Asti, via IX Reggimento Bersaglieri 2, con l'accusa di detenzione [illegible] spaccio di sostanza stupefacente.

Il giovane è [illegible] fermato in corso Alfieri da una pattuglia del nucleo radiomobile. E' [illegible] perquisito: nella tasca posteriore dei pantaloni aveva cinque grammi di hashish [illegible] un coltello a serramanico. Dopo l'interrogatorio [illegible] stato trasferito nel carcere di Quarto.

[illegible] Portacomaro i carabinieri della locale stazione hanno fermato Gianfranco D.C., [illegible] anni, residente ad Asti. Il giovane era in auto ed è [illegible] bloccato ad un posto di controllo. [illegible] in una scatola di cerini sul cruscotto della vettura [illegible] un grammo di hashish. Il ragazzo è stato denunciato [illegible] piede libero per detenzione di [illegible] stupefacente. [a. t.]

Asti, da domani è il turno di chi ha l'iniziale del cognome compresa [illegible] la H e la Z

Bollini-ticket, via al secondo round

Si distribuiscono solo nel pomeriggio in via Orfanotrofio e via del Cavallino. Intanto il ministero ha prorogato [illegible] termine fino al 15 febbraio. Possibilità di delegare terzi per chi non può presentarsi

ASTI. Bollini per l'esenzione ticket, parte seconda. Da domani, infatti, inizia la distribuzione dei contrassegni adesivi all'ultimo scaglione di aventi diritto che abitano ad Asti (in tutto [illegible] circa 12 mila).

Ricordiamo che sono interessati al ritiro [illegible] nuovo tesserino, solo gli esenti per motivi di reddito. Coloro che hanno l'esenzione per motivi [illegible] malattia, [illegible] ad utilizzare l'attuale tesserino.

Da domani, allora, e fino a sabato, d[illegible] presentarsi [illegible] avanti agli sportelli di via Orfanotrofio, [illegible] che hanno il [illegible] gnome che inizia con una lettera compresa tra la H e [illegible] R; chi invece ha l'iniziale del cognome tra la S e la Z dovrà recarsi in via del Cavallino. Gli orari sono: dal lunedì al venerdì dalle 13,30 alle 18,30; sabato [illegible] cambia a seconda della sede: in via Orfanotrofio [illegible] dalle 13,10 alle 17,30, mentre in via del Cavallino è dalle 8,30 [illegible] 12,30.

E' sufficiente portarsi dietro il vecchio tesserino e un [illegible]mento [illegible] identità. Devono presentarsi solo i titolari dell'esenzione, che ritirerà anche gli eventuali «bollini» per i familiari a carico. Chi non può presentarsi, può delegare terze persone. I moduli per la delega, su carta semplice, sono ritirabili all'Usl, o all'Ufficio informazioni [illegible] Comune (in piazza [illegible] Secondo).

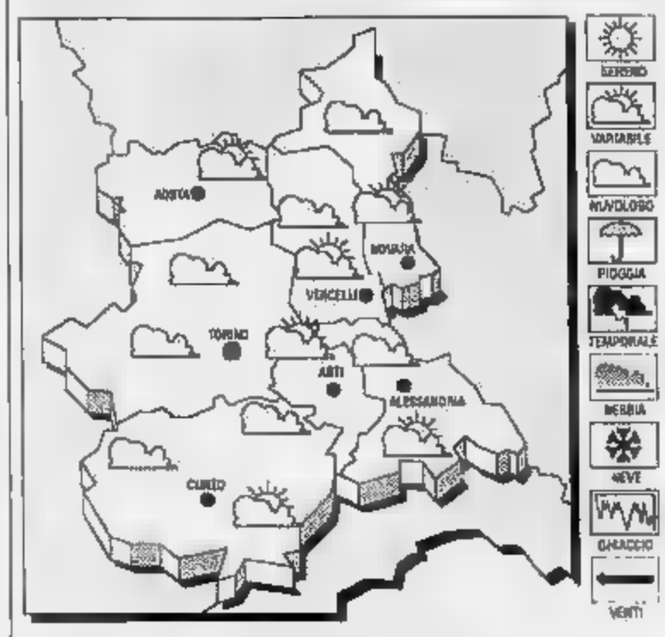
Vale sempre l'invito fatto dall'Usl la scorsa settimana: evitare, se possibile, di presentarsi subito all'apertura del primo giorno, per [illegible] code e sovraffollamenti.

Tra l'altro, il ministero della Sanità ha concesso una proroga di altri 15 giorni per la distribuzione dei «bollini»: gli sportelli [illegible] perciò aperti sino al 15 febbraio. Rimane però [illegible] chiarire [illegible] viene prorogata contestualmente anche la validità dei vecchi tesserini.

Intanto ieri sono arrivati all'Usl di Asti il restante blocco di «bollini», che in base ad una prima circolare del ministero, avrebbero dovuto essere distribuiti soltanto a giugno. «Adesso verificheremo come è possibile consegnarli - commentava ieri il coordinatore amministrativo Antonio Fabbricatore - [illegible] riusciremo, cominceremo già a distribuirne [illegible] per ogni assistito già [illegible] prossimi giorni. Per chi è già venuto a ritirarli dobbiamo vedere che [illegible] fare. D'altra parte la disposizione era che l'ultima tranches di bollini dovesse essere distribuita a giugno». [L. La.]

Dopo le code dei primi giorni (nella foto), la situazione davanti agli sportelli dell'Usl si è via via normalizzata. [illegible], domani riprende [illegible] distribuzione dei bollini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Graduale [illegible] [illegible] nuvolosità, [illegible] possibilità di precipitazioni in serata.
[illegible] Stazionaria.
[illegible] Deboli [illegible].
[illegible] DEL [illegible] [illegible] [illegible] voloso a molto nuvoloso, [illegible] precipitazioni [illegible] iniziare [illegible] [illegible] alpine occidentali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 9; min: +1; media: 5

UN ANNO [illegible]
Max: 1; min: -3; media: -1

[illegible] [illegible] PI[illegible]
Torino 9; [illegible] 10; Novara 6; Cuneo 9,5; Aosta 6; Vercelli 8

Oggi a Montiglio una cerimonia religiosa per i caduti nella battaglia del 26 gennaio 1943

«Noi, reduci dall'inferno di Nikolajewka»

Due veterani ricordano i terribili giorni della ritirata di Russia

[illegible]. Cinquant'anni [illegible], il 26 gennaio 1943, si compì l'ultimo atto [illegible] tragedia dell'Armir: i soldati italiani, accerchiati dai russi nella [illegible] [illegible] Don, riu[illegible] ad aprirsi un varco a Nikolajewka, pagando un prez[illegible] altissimo in vite umane, in feriti, in dispersi. Tra loro anche alcuni astigiani.

«Venivamo da di[illegible] giorni di [illegible] nel gelo della steppa: uscire da quella sacca, per noi voleva dire «salvezza» ricorda un reduce, Albino Porro, classe 1918, di Asti, all'epoca caporalmaggiore e comandante [illegible] una squadra di mitraglieri nell'ottavo reggimento alpino, divisione «Julia».

E un altro reduce, Giuseppe Rossetti, 81 anni, di Montiglio, veterano pluridecorato della Russia e di molte altre «Campa[illegible]», [illegible] il [illegible] camion (era autiere) fece la spola per il trasporto feriti. «Era una bolgia che non aveva più nulla di umano - sottolineo -. In quel gelo c'era l'inferno dei morti, dei feriti, della fame, degli[illegible]

Reduci [illegible] Da sinistra Giuseppe Rossetti 81 anni di Montiglio e Albino Porro [illegible] di Asti

Due testimonianze dal [illegible]lenzio» della steppa, cinquant'anni dopo, per [illegible] l'orrore della guerra. [illegible] alle 11, in chiesa a Montiglio, ci sarà [illegible] cerimonia del neo costituito «Gruppo regio[illegible] reduci del fronte russo», di cui Rossetti è presidente. Del sodalizio (ha sede a Montiglio, in [illegible] Rocca 19; telefono 0141/99.40.68) fanno parte i consiglieri Angelo Dezzani (Cunico), Emilio Cavinato (Montiglio), Pasquale Piglia (Scandaluzza) e Ulisse Rolfo (Robella). Soci: Carlo Lattore (Cunico), Antonio Oldano (Montiglio), Ercole Grillo (Robella), Domenico Ferrando (Colcavagno), Ernesto Maggio (Murisengo), Alfredo Orecchia (Montiglio), Mario Tabunghi (Montiglio) e Diego Valle (Chiusano).

Ma che cosa rappresenta quel giorno di 50 anni [illegible], per chi è tornato? Spiega Porro: «E' la memoria di un enorme sacrificio collettivo, della tragedia della meglio gioventù». E aggiunge: «Eravamo sfiniti, senza viveri. Ho assistito laggiù a episodi atroci e per questo incancellabili. Come quell'ufficiale tedesco che incitava ad andare avanti alcuni nostri soldati morti sulla [illegible] Quando se [illegible] quell'ufficiale s'irrigidì sull'attenti e salutò militarmente. Oppure ricordo quell'alpino che trascinò per ore [illegible] slitta sulla quale trasportava il fratello, morente».

Eroismi, sacrifici, piccoli eterni gesti [illegible] [illegible] [illegible]. In quella tragica avventura perse la vita anche un migliaio di astigiani. Spiega Porro: «Ogni anno, quando arriva l'inverno, ritorna [illegible] ricordo di quei giorni. Diventa difficile spiega[illegible] a volte [illegible] si ha neppure voglia [illegible] parlarne. Ognuno di noi, laggiù, ha lasciato qualcosa di sè».

[illegible] [illegible]

[illegible] una donna è scippata

Pensionato derubato di 30 milioni

ASTI. Ancora [illegible]ziani vittime di un furto: in azione, «topi d'alloggio» e scippatori.

Nella zona di viale al Pilone un pensionato di 87 anni è stato derubato di 30 milioni custoditi nella sua abitazione. I [illegible] hanno raggiunto una finestra dell'appartamento che [illegible] affac[illegible] in [illegible] via secondaria e dopo aver piazzato una scala e pioli [illegible] entrati. Hanno quindi rovistato in cassetti ed armadi impossessandosi [illegible] banconote per 30 milioni ed oggetti [illegible] oro che l'uomo custodiva in una valigia.

Una donna [illegible] [illegible] anni, residente in [illegible] Brovardi, è [illegible] invece scippata della sua borsetta contente poche migliaia [illegible] lire. E' [illegible] affiancata in piazza Vittorio Veneto da un giovane di 18 anni; con rapidità il ladro le ha strappato la borsa ed [illegible] poi fuggito a piedi.

Preso il portafogli, lo scippa[illegible] ha gettato la borsetta nell'androne di uno stabile. [r. gon.]

Tre aziende astigiane al centro di un'intensa settimana di vertenze sindacali

A Roma per il futuro dell'Avir

Si cercherà di ottenere dal ministero la proroga della cassa integrazione per 94 addetti in mobilità
Trattativa anche alla Morando (74 posti in pericolo). Tensione all'Ocava di Ferrere. Il caso della Ilcom

ASTI. Settimana di importanti trattative sindacali quella che si aprirà domani.

A Roma, al ministero del Lavoro, si tornerà a discutere sugli esuberi Avir, mentre la sede dell'Unione Industriale ospiterà due attesi incontri: quello sull'Ocava di Ferrere (60 posti eccedenti) e quello sulle Officine Morando, che nei giorni scorsi hanno avviato la procedura di mobilità per 51 addetti.

Il provvedimento coinvolgerà altri 23 lavoratori della Morando Impianti, la divisione commerciale dell'azienda di corso Torino.

La prima vertenza ad essere discussa sarà quella dell'Ocava (fonderie di ghisa e lavorazioni meccaniche). Direzione e sindacato si ritroveranno domani alle 15. E' il terzo incontro, dall'inizio dell'anno, di una trattativa spigolosa. La direzione si è impegnata a esplorare la possibilità di sostituire alla mobilità la cassa integrazione straordinaria, per un anno, per 40 addetti su 240.

In cambio il sindacato si è detto disposto a rivedere il salario, dichiarando però «intoccabili» superminimi e cottimi, che l'azienda è contrario vorrebbe abolire. Questo punto costituisce lo scoglio maggiore nella trattativa tra le parti.

Anche tra le maestranze sale la tensione. Venerdì è stato proclamato uno sciopero di 8 ore. «Il malumore sarà grande che si è andati molto vicini alla proclamazione dell'assemblea permanente in azienda» racconta Antonio Serritella, dirigente della Fiom-Cgil.

Domani le parti riprenderanno la discussione: non è escluso che i lavoratori scendano nuovamente in sciopero per ribadire la loro posizione sul salario.

Martedì alle 10,30, invece, toccherà all'Avir, che nei mesi scorsi aveva avviato la mobilità per 94 addetti attualmente a «zero ore». Così come ha proposto il sindacato, si cercherà di ottenere dal ministero del Lavoro la proroga di un anno di integrazione per cancellare il precedente provvedimento. Nel frattempo il numero dei lavoratori esuberanti è calato: dieci di loro, infatti, sono andati in pensione.

Mercoledì sarà la volta delle Officine Morando (210 addetti, che producono laterizi) e della Morando Impianti (130 dipendenti). Il provvedimento di mobilità sarà discusso tra direzione e sindacato alle 15.

Infine in settimana saranno collocati in mobilità 7 addetti della Ilcom (indumenti protettivi) di San Damiano. Il provvedimento inizialmente aveva coinvolto 9 lavoratori. La lunga trattativa con azienda e sindacato ha consentito di salvare due posti di lavoro.

[l. n.]

Emergenza sgomberi al B7

Il Comune di Asti al prefetto «I sindaci dei paesi ci aiutino»

Kacem (Asti città aperta), Riunione in Comune per gli sgomberi al «B7»

ASTI. La vicenda del «B7», l'edificio del Belvedere di via Mic che dovrà essere sgombrato per problemi di sicurezza e igiene, sarà discussa nei prossimi giorni in prefettura.

La commissione Servizi sociali del Comune, insieme ai rappresentanti di «Asti città aperta» e della Caritas, hanno infatti chiesto di essere ricevuti dal prefetto Alberto Sabatino.

Al rappresentante del Gover chiederanno di adoperarsi per trovare una soluzione alloggiativa per una parte degli extracomunitari che risiede nei fatiscenti monolocali del «B7».

«Sono coloro che lavorano in alcuni centri della provincia, come Villanova - spiega Giuseppe Favrin, psi, presidente della commissione Servizi sociali - al prefetto chiederemo di e i sindaci per trovare una sistemazione in loco agli immigrati di colore».

Il Comune nei giorni scorsi ha dichiarato di voler aiutare solo gli extracomunitari in regola col permesso di soggiorno. Si calcola che essi siano . L'assessorato ai Servizi sociali, tuttavia, potrebbe garantire una soluzione temporanea, sfruttando alcuni locali della Vincenzo, per 30/35 persone. «Noi però chiediamo un interessamento anche per gli altri 60/70 extracomunitari che attualmente non sono in regola col permesso di soggiorno - spiega Namir Kacem, presidente di Asti città aperta - sono pur sempre esseri umani, per i quali l'autorità costituita non può trincerarsi dietro un dato formale e continuare a considerarli come invisibili».

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

CASTELLO

Processo all'ex segretario comunale: rinvio

Dopo l'interrogatorio di alcuni testi è stata rinviata a venerdì 19 marzo l'udienza preliminare nei confronti di Luciano Rapetti, anni, segretario comunale di Canelli, e altri due funzionari, Stefano Rossi, di 36, capo ufficio tecnico e Giuseppe Sina, di 52. Lo scorso settembre, il pm Ercole Aimato aveva presentato al gip, Franca Carpinteri, richiesta di rinvio a giudizio dei 3 imputati ipotizzando il reato di falso ideologico.

La denuncia è stata presentata dall'impresario edile canellese Giancarlo Benedetti; i tre funzionari, componenti la commissione per la prequalificazione di ditte da ammettere a una gara d'appalto, avrebbero estromesso irregolarmente la ditta dell'imprenditore canellese.

CASTELNUOVO DON BOSCO

Al Colle incontro per i giovani con Ernesto Olivero

«Don Bosco insieme»: è il titolo della giornata dedicata ai giovani che si svolgerà oggi al Colle Don Bosco. Tema della manifestazione, che avrà inizio alle 9,30 e terminerà alle 18, è «Ogni strada è la tua casa». Tra gli invitati a parlare ci sono Ernesto Olivero, responsabile del Sermig di Torino, don Sergio Chiosa della Pastorale sociale di Novara e don Franco Loiolo, responsabile della casa di accoglienza terapeutica per tossicodipendenti di Ferrere. Alle 16,30 ci sarà un recital musicale del gruppo giovanile «Agorà» di Ivrea. Ingresso gratuito.

MONGARDINO

Pro loco e festa per il premio al Festival della Sagra

Oggi la Pro loco di Mongardino festeggia il Super trofeo delle Sagre, conquistato al Festival di settembre ad Asti. La manifestazione si terrà al bocciodromo, con inizio alle 12,30. Ospiti i collaboratori della Pro loco che hanno contribuito alla conquista del prestigioso premio. Nel pomeriggio la compagnia «Futùrus» di Migliendolo reciterà una commedia.

ASTI

Pensionato investito da un'auto in corso Casale

Francesco Poggio, anni, pensionato, residente a San Gillio Torinese, è stato investito venerdì sera intorno alle 20 in Casale, all'altezza civico 1. L'uomo attraversando strada e si è accorto della Fiat Ritmo, condotta da Vincenzo Gallo, anni, abitante a Tonco, in via Asti 30, che sopraggiungeva in direzione di Castell'Alfero. L'automobilista, a causa della fitta nebbia, ha visto il pensionato soltanto all'ultimo momento. Ha tentato di frenare, ma è stato inutile. Poggio è stato trasportato all'ospedale di Asti. Ha riportato trauma cranico e frattura del setto nasale. Guarirà in venti giorni. E' intervenuta una pattuglia della Polstrada di Asti.

Oggi solo assemblea e niente votazioni all'assise dei giovani

«Vietato» il congresso dc

La direzione nazionale ha imposto a sorpresa il veto «in attesa di nuove regole»
Il segretario provinciale Gherlone: «In periferia non si può agire». Una polemica lettera

ASTI. Non si terrà il congresso provinciale del movimento giovanile dc, in programma oggi a Don Bosco. Il veto è giunto dalla direzione nazionale giovanile e la notizia si è diffusa ieri mattina. In un telegramma il segretario provinciale uscente, Pier Paolo Gherlone, il delegato nazionale Francesco Sanna scrive: «In attesa di nuove regole che dovranno disciplinare la vita interna del movimento giovanile, la direzione ha deciso di non autorizzare la celebrazione del congresso provinciale, né riconoscere quanto operato sino ad oggi. Per non disperdere il lavoro compiuto si caldeggia - è scritto - lo svolgimento di un'assemblea».

Portanto nei saloni del Don Bosco, a partire dalle 9, dove l'assise giovanile avrebbe dovuto formare il corpo dirigente, si svolgerà un dibattito: le schede rimarranno «congelate» in un angolo. Gherlone, che terrà una relazione di taglio congressuale, non esclude comunque «sorprese» e parla, senza pronunciare nomi, di possibili «dimissioni». «Celebrare l'assemblea - sostiene - perchè il momento richiede che ci sia un approfondito dibattito sul ruolo che possono avere i giovani impegnati in politica e in particolare nel nostro partito. Mi dispiace ha aggiunto Gherlone - che l'irrigidirsi su regole statutarie, impedisca alle persone animate da passione autentica, di agire in periferia». Intanto in margine al mancato congresso, c'è da registrare una presa di posizione dell'andreottiano Salvatore Ingrasci: quest'ultimo a Gherlone, nelle settimane scorse, aveva polemizzato attraverso due documenti, recapitati ai giornali.

Il segretario del movimento giovanile dc, Pier Paolo Gherlone

Ora in una lettera diffusa mercoledì 22 gennaio, Ingrasci ricorda che nell'89 per l'elezione del segretario giovanile cittadino, vedemmo membri di oggi votare più schede e imbucarle, giovani persone sconosciute, non iscritte e mai identificate membri dei seggi, entrare nella sede del partito e votare, oppure le medesime persone più volte». Ingrasci afferma poi «che potemmo prendere visione dei tabulati delle elezioni, solo grazie all'intervento dell'ufficiale giudiziario». Quindi, probabilmente già intuendo che il congresso di oggi sarebbe bocciato, «Abbiamo sentore di ritenere che le operazioni svoltesi in preparazione del congresso giovanile, non siano rispettose delle direttive della dirigenza nazionale. Per cui - riporta la lettera - si potrebbe ipotizzare l'annullamento d'autorità del congresso».

Franco Cavagnino

Perse la vita un invalido. L'autore dell'incendio è latitante

Asti, rogo mortale nel bunker i giudici confermano la condanna

ASTI. La corte d'assise d'appello di Torino ha confermato la condanna a 6 anni inflitta in primo grado a Salvatore Piga, 35 anni, di Asti, da tempo latitante. Nel febbraio un invalido, Guido Burzio, anni, era morto nel nel «bunker» di piazza Vittorio Veneto, nel parco dei Partigiani.

Secondo gli inquirenti ad appiccare il fuoco era stato Piga: una vendetta contro l'ex convivente, Alessandrina Boggero, 29 anni, che abitava una parte della struttura.

Nel processo di primo grado i giudici avevano derubricato l'accusa di omicidio volontario (il pm Ercole Armato aveva chiesto anni di carcere) in «morte conseguenza di altro delitto», sostenendo che Piga, difeso nei due processi da Monica Totolo, aveva dato fuoco alla costruzione ignorando che ci fossero persone all'interno.

La era poi appellata dall'accusa: i giudici torinesi hanno invece ritenuto motivata la decisione presa dalla corte d'assise astigiana.

Il bunker al bosco dei Partigiani dopo il rogo nella notte tra il 4 e il 5 febbraio 89

Burzio invece, operaio Ib-Mei, bloccato da una paralisi alle gambe che da tre lo aveva costretto su di una sedia a rotelle, era morto asfissiato in quella che si era trasformata in una a gas.

[r. gon.]

Dall'8 febbraio

Aggiornamento per maestri elementari

ASTI. Partirà l'8 febbraio il corso di aggiornamento per insegnanti di scuola elementare organizzato dalla Sinascel-Cisl. S'intitola «La scuola elementare dei moduli: risposte pratiche ai problemi degli insegnanti» e si terrà nel salone «Pastore» di via Venti Settembre 10. In tutto cinque incontri, dalle 16 alle 19. S'inizierà con Paolo Calidoni, ispettore di Parma, che parlerà sul tema «Il nuovo team docenti». Gli altri appuntamenti: giovedì 11 e martedì 16 febbraio, «Programmazione e organizzazione didattica» a cura di Luciano Castaldi, direttore didattico a Pray Biellese (Vicenza); 24 febbraio, «Introduzione della lingua straniera», Sergio Govi direttore didattico a Reggio Emilia; lunedì 1° concluderà Paolo Bonanno della Sinascel, «Competenze e obblighi di insegnanti e direttori, a livello individuale e collegiale nella scuola dei moduli». Autorizzato dal Provveditorato agli studi, il corso è aperto al personale di ruolo e non. Iscrizione gratuita.

[m. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Costigliole, il perché di un rifiuto

Vorrei intervenire nella vicenda dell'acquedotto Sette Colline di Costigliole per segnalare e puntualizzare alcuni fatti. Il recente stato invitato a far parte del Consiglio amministrazione della struttura rurale in sostituzione della dimissionaria Mariella Croci.

La mia risposta è negativa e vorrei spiegarne le ragioni.

1) Ritengo che non soltanto lo statuto e la prassi finora seguita, ma il semplice buon senso, richiedano che il rappresentante di Santa Margherita debba essere eletto tra gli utenti che risiedono nella frazione (e io non tra quelli).

2) Il Consiglio amministrazione del «Sette Colline» non può fingere ignorare la lettera di Mariella Croci inerente l'appalto, la tubatura in Pvc, anziché di polietilene, usata, l'utilizzazione delle struttura dell'acquedotto per fini diversi, ecc. Il Consiglio di amministrazione deve dare risposte precise queste questioni (anche in seguito alla situazione in cui è venuto a trovarsi il progettista nonché direttore dei lavori Francesco Pianel, presentando anche tutta la disponibile. Esorto quindi gli amministratori a convocare al più presto l'assemblea per rinnovare il rappresentante dimissionario, ma soprattutto per chiarire agli utenti i fatti in discussione.

Carlo Vanzino, consigliere comunale pri

Il cambio del medico

I recenti disagi che milioni di cittadini in tutta Italia stanno affrontando per cambiare forzosamente il medico fiducia, hanno anche un pesante costo economico: oltre 1200 miliardi l'anno. Il nostro sindacato si è opposto con ogni mezzo legale all'imposizione scriteriata della legge finanziaria del 1991. Tutti gli uomini politici contattati (ministri, sottosegretari e parlamentari) si detti vinti della necessità del rinvio scadenza del 31 dicembre '92 della norma che non permette più al medico di svolgere la sua professione in parte come ospedaliero ed in parte come medico famiglia o pediatra. Ma il 23 dicembre '92, il Consiglio dei ministri si opponeva al rinvio.

I medici, colpiti al pari dei cittadini dal funesto provvedimento, hanno dovuto per lo più abbandonare, sia pure con travaglio rincrescimento, un rapporto che li univa ai loro assistiti anche uno o più decenni.

Le responsabilità del disagio che si è verificato, l'aumento della spesa assolutamente tabile che va ad aggiungersi ad ulteriori oneri, si individuano nelle forze politiche che hanno sostenuto un provvedimento così punitivo per ogni cittadino.

Del resto la stessa logica perversa è quella che è riuscita ad imporre a milioni cittadini alle code estenuanti per procurarsi i bollini necessari per l'esenzione dal ticket sanitario.

Snami, comitato provinciale Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 1 - 14100 Asti, oppure via fax al numero 0141.50224. La lunghezza contenuta in 30 righe.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 855.339
Montegrosso: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.583
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Incisa (0144)
Moncalvo: 313
Montegrosso: 963.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.091
Villanova: - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 926.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 60.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

DI TURNO

: oggi sono di turno orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721; con dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a rango abbassato presentazione di ricette mediche urgenti) farmacia *Baronciani*, piazza S. Secondo 12, tel. 54.300.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
: *Ottone*, via Cassino *Marli*, C.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 876.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.269

GLI APPUNTAMENTI

SCUOLA

Per chi si vuole trasferire

Scadono domani i termini per le domande di trasferimento per gli insegnanti delle e delle medie inferiori. Per le superiori la scadenza è fissata al febbraio, elementari 10 febbraio. Informazioni Provveditorato agli studi (tel. 353.914).

ONAV

Degustazione «Vino e funghi»

Si tiene domani al Mini Motel di corso Alessandria ad Asti la prima degustazione 1993 dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino). L'appuntamento è per 21. Si affronterà il tema «Vino e funghi: un abbinamento particolare» con Enza Cavallero della sezione Onav di Torino.

SUCCESSIONI

Anziani in Liguria col Comune

Anche quest'anno il Comune di Asti ripropone i soggiorni invernali per anziani. L'iniziativa si terrà da metà febbraio in Liguria. Per iscriversi oppure ottenere ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi, a partire da domani, all'assessorato ai Servizi sociali, corso Alfieri 350 (tel.).

AVIS

Autoemoteca a Castagnole M.to

Avis al lavoro, oggi, per accogliere i donatori. Dalle alle 11.30 aperto il centro comunale di Nizza. Nello stesso orario funzionerà l'autoemoteca a Castagnole Monferrato.

LOTTERIA WWF

Martedì si estraggono i biglietti

Ultimi giorni per acquistare i biglietti della «lotteria Villa Paolina» organizzato dal Wwf. L'estrazione dei tagliandi vincitori avverrà infatti martedì, alle 18, nella sede di via Masaino D'Azeglio 42 alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di finanza.

Per acquistare i biglietti si può telefonare al 593.281 dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30. L'elenco completo dei tagliandi vincenti sarà reso noto mercoledì: i premi dovranno essere ritirati entro giovedì 25 febbraio.

Montechiaro, venerdì sera accesa riunione sul progetto dell'Energest

Rifiuti, il «no» della Valle Versa

Netta opposizione di popolazione e sindaci della zona contro l'ipotesi di località Beronco per accogliere scarti industriali e urbani. Il comitato ambiente: «Intanto si deve bonificare l'area di Montiglio»

Una manifestazione contro il progetto di discarica dell'Energest in Valle Versa

MONTECHIARO. La Valle Versa dice no ai rifiuti industriali dell'Energest, ma anche a quelli solidi urbani del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano.

«L'area di località Beronco non è idonea a ospitare discariche, di qualsiasi tipo esse siano» ha ribadito Luciano Camussi, presidente del comitato ambiente Valle Versa, alla vivacissima assemblea che si è tenuta venerdì sera a Montechiaro.

Il comitato ha dalla sua i sindaci e la popolazione della zona. Entrambi sono stati combattivi, negli ultimi anni, contro il progetto dell'Energest di allestire nelle cava di località Beronco una discarica e un depuratore per reflui industriali.

Ora la stessa opposizione si preannuncia contro l'ipotesi di sfruttare la cava Energest per accogliere i rifiuti solidi urbani. Una proposta lanciata tempo fa dalla minoranza in Consiglio comunale ad Asti per evitare che a Valle Manina nasca un secondo impianto di smaltimento. Ma in Valle Versa non l'hanno mandata giù.

Per chiarire le cose, il comitato ha invitato all'assemblea i venerdì tutti i 40 consiglieri comunali astigiani. Si sono presentati in tre: Gianfranco Miroglio (Verdi), Luciano Montanella (pds), Enrico Bestente (Rifondazione). E' stata notata l'assenza di Luigi Florio (pli), che in Consiglio aveva proposto per primo la soluzione Energest. Due i consiglieri provinciali (Annelisa Ubertone, pds, ed Enzo Gino, Lega Nord), e altrettanti assessori: Pierluigi Cha, psi, e Gian Marco Rebaudengo, dc, che risiede a Montechiaro.

«In questo periodo, troppi parlano di Beronco come luogo ideale per ospitare rifiuti - ha segnalato Camussi - ma ci si dimentica che la Valle deve ancora risolvere il problema della discarica di Montiglio, dove per undici anni, fino al 1989, sono state smaltite oltre 400 mila tonnellate di rifiuti tossici e nocivi. Stiamo ancora aspettando la bonifica dell'area».

«Il progetto Energest - ha detto il sindaco di Montechiaro Giovanni Conti - è stato portato avanti con molte forzature. Mi stupisce che i consiglieri di sinistra ad Asti abbiano votato quell'ordine del giorno su Beronco». Luigi Vercelli, del comitato ambiente Valle Versa, ha voluto ringraziare pubblicamente «chi si è impegnato contro l'Energest». Tra questi l'assessore provinciale dc Rebaudengo. Stavolta sono stati i consiglieri astigiani, alcuni dei quali hanno appoggiato in passato la protesta contro l'Energest, a non digerire la cosa.

«Coloro che oggi vengono dipinti come i più strenui difensori dell'ambiente - ha detto più tardi il pidiessino Montanella - sono gli stessi che portano precise responsabilità per i gravi problemi dello smaltimento dei rifiuti nell'Astigiano».

«Ma voi - ha chiesto il verde Miroglio all'assemblea - oltre a dire che non volete le discariche nella cava Energest, avete delle proposte su come smaltire i rifiuti?». Gli hanno risposto il sindaco di Cinaglio, Egle Carriola, e il consigliere montechierese Roberto Trinchero: «Creare tre discariche nell'Astigiano: una per il capoluogo, una a Nord e l'altra a Sud. E' un'ipotesi su cui stiamo lavorando».

Enrico Bestente (Rifondazione) è stato contestato: aveva parlato di solidarietà con la gente della Valle Manina ed esortato «a uscire dal corporativismo». Dal pubblico, indicando la tensione che ha appesantito il clima e il rischio di «guerre tra poveri», è giunta la risposta: «Alle vostre rifiuti da domani li portiamo tutti a casa tua».

Laura Nosenzo

Ultimatum da Valleandona

La Circoscrizione minaccia le dimissioni in blocco

ASTI. Se non verrà archiviato il progetto «Valle Manina bis», il Consiglio di circoscrizione di Valleandona, Casabianca e Montegrosso Cinaglio darà le dimissioni in blocco.

E' la decisione assunta venerdì sera all'unanimità dai rappresentanti delle tre frazioni. Cancellate le polemiche (ci si sono separati sulla contestazione al sindaco Galvagno a dicembre), il Consiglio pone le proprie condizioni e si prepara ad un difficile confronto con Comune e Provincia.

«Domani chiederemo al sindaco Galvagno e al presidente Tovo di essere ricevuti urgentemente» annuncia Gian Piero Berzano, dc, a capo della circoscrizione, che aggiunge: «Qui la gente ha sopportato la discarica per 20 anni senza avere niente in cambio: né un campo da bocce, né la semplice manutenzione delle strade. Insomma siamo stati dimenticati e presi in giro».

Un altro consigliere dc, Claudio Frasson, va oltre: «Io ce l'ho - chiarisce - con la Provincia, che ha speso centinaia di milioni per fare piano siti che da oltre due anni rimane inutilizzato».

Con queste premesse, i rappresentanti delle tre frazioni chiederanno domani di essere ricevuti da Galvagno e da Tovo. A Regione e istituzioni cittadine invieranno anche la delibera approvata all'unanimità venerdì dove si informa che nel caso in cui non vengano assunte a breve, dagli organi istituzionali, posizioni atte al perpetuarsi delle condizioni di penalizzazione della zona, il presente Consiglio si riterrà impedito ad espletare i propri compiti e rassegnerà le dimissioni.

Nella delibera, oltre a contestare «Valle Manina bis», il Consiglio si dichiara pure contrario «a ogni ipotesi di sopraelevazione e raddoppio dell'attuale discarica» e intima al Consorzio rifiuti di bonificare l'area alla falda inquinata.

Gian Piero Berzano a capo della Circoscrizione. Sopra un momento conviviale

Ieri intanto, per il terzo sabato consecutivo, la popolazione di Valleandona e dintorni ha protestato dinanzi ai cancelli della discarica. Un solo pullman ha raggiunto il piazzale poco prima di mezzogiorno, mentre i manifestanti erano impegnati a scaldarsi vicino a piccoli falò e a rifocillarsi con panini e vino. Scarse di braciole, cucinate al momento, sono andate a ruba.

Intanto nei prossimi giorni saranno prelevati campioni di acqua dai pozzi alimentati dalla falda inquinata, che scorre sotto la discarica, per essere analizzati in laboratorio. [l. n.]

Dopo mesi di polemiche ieri si sono dimessi il vicesindaco e due assessori, tutti dc

Giunta dimezzata a Montechiaro

Pietro Alessio, Paolo Luzi e Mauro Rolla, spiegano: «Il sindaco Conti pensa ad un paese abitato solo da ultracinquantenni» La replica: «Ma quante volte quei tre hanno disertato le riunioni di giunta?». Rimpasto o si andrà a nuove elezioni

Il sindaco, Giovanni Conti, e l'assessore dimissionario, Paolo Luzi

Il vicesindaco Pietro Alessio e gli assessori Paolo Luzi (turismo e commercio) e Mauro Rolla (agricoltura), tutti democristiani, hanno rassegnato ieri le dimissioni. Da mesi circolave insistente la voce di una frattura non più sanabile tra i tre e il sindaco Giovanni Conti, direttore didattico al primo circolo di Asti, e l'assessore Luigi Morra, eletti in lista civica.

Nella lettera di dimissioni si parla dell'«ormai statica situazione amministrativa, ben nota ai gruppi consiliari che hanno dimostrato immobilità attraverso le rispettive delegazioni, nel risolvere l'annosa crisi di giunta denunciata da tempo. Ci vediamo perciò costretti nostro malgrado - prosegue il documento - a rassegnare il nostro mandato».

In mattinata era prevista una riunione di giunta: Alessio è arrivato in Comune verso le otto, ha consegnato la lettera ed è uscito. Una decina di giorni fa il sindaco commentava così la situazione: «Quando avrò deciso qualcosa, lo farò sapere». Ieri non è stato possibile contattarlo: impegnato tutto il giorno lontano da Montechiaro. Assente dal paese anche Luzi, a Roma per l'elezione dei consiglieri regionali di tamburello per la Fipt.

«Non c'erano altre soluzioni - spiega Alessio, ingegnere, titolare di uno studio tecnico - Le vedute divergevano troppo. Conti pensa ad un paese abitato solo da ultracinquantenni. Insieme ai miei colleghi, invece, avremmo voluto dare un'impostazione più dinamica. Per il commercio, ad esempio, una migliore sistemazione dell'area mercatale. Ci siamo sempre trovati di fronte a un modo di affrontare i problemi estenuante». Controbatte l'assessore Morra: mesi andava avanti solo il disbrigo dell'amministrazione ordinaria. Del resto l'elenco delle presenze in giunta parla chiaro: quante volte Alessio e gli altri le hanno disertate? Avrebbero dovuto capire subito che un paese di 1400 persone si amministra giorno per giorno, curando soprattutto le piccole cose». I dimissionari denunciano un ruolo accentratore di Conti: «Fin dall'inizio - ha detto Luzi - il sindaco ha continuato se le elezioni del '90 hanno mantenuto lo stesso equilibrio politico dei cinque anni precedenti. Per molte cose ha preferito agire da solo». Nel '90 la lista di Conti (torre e campanile) aveva avuto 8 seggi, 8 erano andati alla dc. I due gruppi avevano poi trovato un accordo per governare insieme. Il futuro? «E' crisi al buio» sostiene Alessio. Tra 60 giorni, secondo il vicesindaco, si potrebbe tornare a votare. C'è invece chi parla di rimpasto. «Chi ha voluto questo - commenta Morra - ha il dovere ora di assumersi delle responsabilità».

Manuela Tallano

Un incontro giovedì

Anche la Rai al Carnevale di Canelli

CANELLI. La Pro loco si è messa al lavoro per organizzare il Carnevale '93. Quest'anno ha un motivo in più per impegnarsi: una troupe di Rai Uno, per il programma «Ciao Italia», seguirà in diretta il Carnevale di Canelli, scelto per rappresentare le manifestazioni popolari del Piemontesi.

La trasmissione, che partirà il 13 febbraio, sarà girata su varie piazze italiane e farà tappa a Canelli nel giorno dedicato ai caratteristici personaggi carnevaleschi canellesi, la «Bela Muscatlera» e «Blincin». E' probabile si tratti del 7 marzo.

Gli organizzatori della Pro loco, guidati da Giancarlo Benedetti, per realizzare la manifestazione, in questi giorni stanno lanciando appelli a commercianti, artigiani, banche ed enti canellesi, per una collaborazione «di idee» e il sostegno economico.

La prima riunione, che sarà aperta a tutti i canellesi, si svolgerà il giorno alle 21, nella saletta della Biblioteca. [e. ce.]

Una decina di soci

Nizza, «coop» di giovani in agricoltura

NIZZA. Si chiama «Anni Verdi» ed è una nuova cooperativa agricola, nata in città da pochi giorni. Presidente è il tecnico agrario Fabio Dino, 22 anni, che ha riunito una decina di giovani coltivatori, (come indica il nome stesso della nuova società), per offrire servizi agli agricoltori. «Anni Verdi» conta su una manodopera specializzata in vari settori della coltivazione dei vigneti e può offrire consulenza e lavoro su tutto il ciclo della vite. In un periodo certo felice per l'agricoltura, una delle carenze maggiori che i coltivatori devono superare è quella del personale esperto, possibilmente con una capacità maturata direttamente «sul campo», magari da utilizzare per una sola fase della coltivazione come la potatura o l'effettuazione di trattamenti. Spiega Fabio Dino: «Vorremmo allargare il numero dei soci e stiamo predisponendo una sede a Calamandrana». Per il momento il recapito di «Anni Verdi» è a Nizza al Ponteverde, tel. 72.61.94. [e. ce.]

Sarà presentato domani in un'assemblea al palazzo della Provincia di Asti

Un piano «anti-distillazione»

I viticoltori contro la tassa Cee sulla produzione

ASTI. Domani mattina alle 9,30 nel salone della Provincia si tornerà a discutere di distillazione obbligatoria dei vini da tavola. La riunione è stata indetta dalle tre organizzazioni sindacali (Coldiretti, Unione e Confederazione agricoltori), in collaborazione con Viticoltori Piemonte ed Asprovit. L'intento è quello di spiegare agli agricoltori che cosa è stato fatto per prevenire i «danni» che porterà la distillazione, ai redditi della vendemmia del '92.

Sono ancora fresche nella memoria di tutti le vivaci discussioni della primavera scorsa a Valcloccaro, quando i coltivatori avevano accusato i loro sindacati di seguire con poca attenzione il problema e di aver aspettato l'ultimo momento per manifestare l'opposizione piemontese alla normativa Cee.

A scanso di equivoci, le tre confederazioni e le associazioni dei produttori, domani entreranno «nell'arena» della Provincia, per spiegare a contadini e sindaci dei Comuni viticoli, che cosa hanno fatto dall'aprile scorso ad oggi.

«Questo incontro - spiega Piero Torchio della Coldiretti - è stato voluto per rendere pubblica la posizione dei piemontesi e per elaborare tutti insieme una strategia da portare avanti a livello nazionale». Sono già alcuni mesi che il problema per gli addetti è tornato d'attualità: si sono susseguite riunioni in Regione con l'assessore Emilio Lombardi e ad Asti nelle sedi delle associazioni dei produttori.

Domani sarà presentato il risultato di questo lavoro. Per ora è certo ci sono i dati che riguardano il prodotto da distillare: se l'anno scorso l'Italia ha dovuto «gettare» poco meno di 8 milioni di ettolitri, per il prodotto della vendemmia '92 il dato sale a 12 milioni e 700 mila ettolitri. Con un'attenuazione: le Cantine alla distillazione preventiva hanno già prudentemente inviato circa 8 milioni di ettolitri di vino, cioè il doppio dell'anno scorso. Bisognerà però vedere per stabilire il quantitativo di quest'anno da inviare all'obbligatoria si terrà conto del divario tra le due distillazioni oppure no.

«Permane molta preoccupazione - affermano compatte le organizzazioni professionali - perché la penalizzazione comunque ci sarà, anche se molti viticoltori hanno ascoltato i nostri consigli applicando piccoli correttivi che scongiureranno la catastrofe quelle dell'anno passato». Per correttivi, si intende una maggiore attenzione nella compilazione delle anagrafi vitivinicole e l'aumento delle iscrizioni a doc dei vigneti. Infatti i doc, (almeno per il momento) vanno essere distillati. [e. ce.]

La travagliata vicenda dell'ex bocciodromo che dovrà essere trasformato in una struttura per le scuole

Villanova, la palestra «slitta» di un anno

Il direttore didattico: «Speravamo di averla pronta per maggio»

VILLANOVA. Slitta ancora di qualche mese l'inizio dei lavori all'ex bocciodromo, da riconvertire in palestra per i ragazzi delle elementari.

«Il ritardo - spiega il vicesindaco Giuseppe Tamagnone - è dovuto alle pratiche burocratiche per ottenere dalla Cassa depositi e prestiti i 300 milioni che ci servono. L'amministrazione ha dovuto avviarle nell'anno appena iniziato, perché non si poteva farli rientrare nei conteggi del '92. Contiamo che sia pronta per il prossimo anno scolastico». Saranno rifatti gli spogliatoi, abbattute le barriere architettoniche, installati gli attrezzi per la ginnastica.

Una volta ultimata, la palestra ospiterà oltre 150 alunni del capoluogo ed, eventualmente, anche cinquantina di iscritti alla sezione distaccata del borgo Stazione.

Il progetto palestra-bocciodromo si è iniziato cinque anni fa. Nel 1988, dopo la separazione dal circolo Arci, il bocciofila cupò un capannone, sorto una decina di anni prima come impianto polisportivo comunale.

La sostanza avrebbe dovuto essere la palestra per le elementari, in realtà fu subito utilizzato per il gioco delle bocce.

Alla polemica sulla destinazione, si aggiunsero nei mesi seguenti anche le indagini della magistratura a seguito di un esposto inoltrato da alcuni villanovesi. Nel febbraio del '90, il Consiglio comunale approvò il piano finanziario per la costruzione del nuovo bocciodromo coperto. I lavori sono cominciati nel '92. Appaltati alla ditta «Rem-Cruvero», finora hanno riguardato lo sbancamento di parte dell'area dell'impianto sportivo dove dovrebbero sorgere quattro campi da bocce, due da tennis e spogliatoi. Nel novembre scorso, con l'arrivo della brutta stagione sono stati interrotti.

«Ci avevano detto - spiega il direttore didattico Bruno Perosino - che la palestra sarebbe stata pronta entro maggio, per l'inaugurazione dei giochi della gioventù. Peccato. Speriamo comunque che questa sia finalmente la volta buona». L'appuntamento è rinviato al prossimo anno scolastico. [m. t.]

SAN DAMIANO

Un premio per le fiabe

Anche quest'anno in occasione del festival canoro per bambini «La nota d'oro», è stato organizzato un concorso riservato ad alunni delle scuole elementari e medie, in collaborazione con la Direzione didattica di San Damiano. Il titolo è «C'era una volta... un intruso» e si riferisce al mondo delle fiabe, che i concorrenti dovranno rivisitare immaginandosene protagonisti. Potranno partecipare singoli alunni o gruppi scolastici. I concorrenti potranno scegliere tra le forme: racconto, lettera, dialogo e poesia, disegni e vignette, costumi o pupazzi raffigurando un personaggio originale, scenette, imitazioni, pantomima, balletto, parodia musicale (servendosi di colonne sonore o canzoni celebri). Gli elaborati dovranno essere inviati entro il 3 maggio alla segreteria della Nota d'oro, parrocchia di San Vincenzo, 14015 San Damiano. Al vincitore la possibilità di assistere in studio allo «Zecchino d'oro». [ro. gi.]

Dopo l'aggressione a un commerciante cresce la protesta nell'area storica della città

Alba, negozianti del centro in rivolta

«Troppi episodi di criminalità: abbiamo paura»

ALBA. I commercianti del centro storico hanno paura dopo l'aggressione dell'altra sera al collega Mario Bordino, anche se i responsabili sono stati arrestati. La rapina ha messo sul piede di guerra i negozianti delle vie e delle piazze della zona che da mesi protestano per la situazione e grave disagio nella parte più antica della città. Denunciano che gruppi di tossicodipendenti hanno scelto gli spazi davanti ai negozi, intorno a panchine e fioriere nelle vicinanze tra via Vittorio Emanuele e piazza Savona luogo di incontro e «seduta», soprattutto di sera e di notte. E abbandonano rifiuti e siringhe usate.

Il fenomeno - sottolineano i negozianti - va contro il decoro della città, allontana i passanti dal centro, e crea danni economici agli operatori. In una lettera con più di duecento firme inviata in Comune, i negozianti del centro hanno sollevato questo ed altri problemi legati alla sicurezza, alla viabilità, ai parcheggi e all'arredo urbano, chiedendo maggiori controlli e più pulizia.

Il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco, dice: «Ad Alba, per fortuna, non si registrano spesso fatti di particolare gravità, ma sempre più frequenti episodi di microcriminalità, furti, atti di vandalismo. Sono episodi che disturbano una città che vuole essere vivibile e diventare un centro turistico. Il problema è già stato esposto al Comune; nei prossimi giorni promuoveremo un incontro allargato per vedere cosa si può fare, tutti insieme. Ci rendiamo conto che si tratta di una questione delicata, di non facile soluzione. Intendiamo denunciare un fenomeno grave, ma non essere fraintesi».

«La rapina al collega Bordino è la goccia che ha fatto traboccare il vaso - aggiunge Emilio Martinelli, presidente dell'associazione "Incontri sotto le torri" che raggruppa i negozianti del centro storico -. Siamo tutti preoccupati. Molti di noi hanno paura, la sera, ad esempio dai negozi. Ci sono molti segnali che non ci fanno stare tranquilli. Constatiamo, ad esempio, che proprio in via Maestra, nelle ore serali, i passanti sono sempre meno. La gente si guarda bene dal fermarsi davanti alle vetrine, cerca di portarsi il più presto fuori dalla zona storica».

Prosegue Martinelli: «Pur essendo il problema molto sentito, non credo che arriveremo a delle manifestazioni di protesta clamorosa, ma sicuramente a degli incontri - il primo già all'inizio della prossima settimana - per discuterne a fondo. Siamo ancora in attesa della risposta alla lettera con le firme che abbiamo mandato in Comune».

Secondo i commercianti, la decisione dell'Amministrazione di limitare il traffico automobilistico in parte del centro, per farne luogo di incontro, non ha dato i risultati attesi.

Giuseppina Fiori

Di notte via Vittorio Emanuele è luogo d'incontro dei tossicodipendenti (FUSELLO)

In carcere i rapinatori della «Polleria Ratti»

Gli albesi Franco De Paola e Giuseppe Manno (31 e 26 anni)

ALBA. Sono due albesi, Franco De Paola, 31 anni, e Giuseppe Manno (26), entrambi abitanti in corso Piave, rispettivamente ai numeri 77 e 85, gli autori della rapina al commerciante Mario Bordino, di 46 anni, aggredito l'altra sera all'uscita dal suo negozio «Polleria Ratti», in via Vittorio Emanuele 18.

I fermi - di De Paola è stato bloccato dai carabinieri quasi subito, il Manno alcune ore dopo - sono stati convalidati ieri pomeriggio dal gip del tribunale, Luciano Tarditi, dopo l'interrogatorio dei due, assistiti dagli avvocati Piero Coppa e Dario Gramaglia. Per entrambi il magistrato ha disposto la custodia cautelare in carcere testando il concorso in rapina aggravata.

Da alcune ammissioni che i due avrebbero fatto, è stato possibile recuperare il coltello usato per minacciare il Bordino (era stato abbandonato in un vecchio caseggiato del centro). De Paola e Manno hanno atteso il Bordino all'uscita dal negozio dalla parte interna, nel cortile da sua via Pertinace. Puntandogli il coltello alla gola e tappandogli le bocce affinché non potesse urlare, gli hanno strappato la borsa che aveva in mano e sfilato il portafogli dalla tasca dei pantaloni: bottino quasi un milione e mezzo di lire.

Durante la rapina, il Bordino ha riportato un taglio al pollice della mano destra e graffi al viso (i medici hanno emesso prognosi di otto giorni).

Uno dei due l'avrebbe ancora colpito al capo un mattone prima di fuggire. Il rapido intervento dei carabinieri, che in pochi minuti hanno circondato le vie del centro e controllato numerose persone, ha consentito di risolvere subito il caso. De Paola, che era ancora nelle vicinanze, è stato bloccato, poco più tardi è toccato al complice.

(g. f.)

I pregiudicati bloccati di notte dai carabinieri del reparto operativo di Asti domani interrogati

Estorsione a un imprenditore: quattro fermi

Titolare di videoteche (45 anni, abita a Carrù) aveva ricevuto minacce di morte: «Se non ci dai i soldi ammazziamo te e la famiglia» Sorpresi al momento della consegna del denaro. Uno degli arrestati è di Santo Stefano Belbo. Sono attesi nuovi sviluppi dell'inchiesta

ASTI. I carabinieri del reparto operativo di Asti hanno fermato, venerdì notte, quattro pregiudicati. L'accusa: estorsione, ai danni dell'imprenditore Gianfranco Quaglia, 45 anni, di Carrù, via Vecchetti 27, titolare di otto videoteche, due ad Asti e sei nel Cuneese. In carcere, a Quarto sono finiti: Giovanni Faranda, 30 anni, nativo di Patti, abitante ad Asti in via Lessona 21, Umberto Di Scerni, 37 anni, Villa San Secondo, Valceresa e Sandro Rulli, 27 anni, Santo Stefano Belbo, via Romita 16 e Salvatore Granducato, 34 anni, originario di Militanissetta, Castell'Alfero, frazione Callianetto, via Cerro Verde 5. Tutti hanno precedenti per reati contro il patrimonio. Domani saranno interrogati dal gip, Franca Carpinteri.

Gianfranco Quaglia è uno dei titolari della catena di videoteche «Mondovideo». Le sedi di Asti sono in corso Luigi Einaudi 89 e in corso Matteotti. Nel Cuneese sono a Savigliano e Mondovì. L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato, non è ancora conclusa e nelle prossime ore potrebbero esserci nuovi fermi. Secondo i militari le prime richieste di denaro a Quaglia sarebbero arrivate una settimana fa. L'uomo avrebbe ricevuto in negozio ad Asti e a casa, a Carrù, minacce di morte: «Se non ci dai i soldi ammazziamo te e la tua famiglia». Quaglia ha capito che i quattro facevano sul serio. E avrebbe accettato di pagare.

Nel frattempo però i carabinieri erano stati informati della vicenda e, pare ad insaputa dello stesso Quaglia, hanno teso una trappola. I quattro sarebbero stati sorpresi al momento della consegna del denaro. Sembra che i cinque si fossero dati appuntamento in un locale nel centro della città. I carabinieri avrebbero seguito i movimenti dei quattro dal primo pomeriggio di venerdì. Poi in serata li hanno fermati. Lunedì mattina saranno interrogati dal sostituto procuratore Ercole Armato, nel carcere di Quarto. I carabinieri ritengono inoltre che i quattro siano autori di altre estorsioni nell'Astigiano, non denunciate.

Un altro episodio di racket si era registrato alcuni mesi fa a Costigliole, ai danni di un imprenditore edile. I quattro presunti autori furono arrestati dai carabinieri. A settembre avevano minacciato un industriale di Villanova.

Anche in questo caso i carabinieri avevano identificato il responsabile. E' un pregiudicato di Chieri, Gianfranco Romero, 35 anni, Chieri, via Bogino 7, condannato mercoledì dal gip del tribunale di Asti Franca Carpintori a 3 anni e 9 mesi. A denunciare l'episodio ai carabinieri, nel settembre '92, era stato Domenico Meritano, 67 anni, titolare in via Poirino di una ditta che produce macchine agricole. In totale nel '92 il comando provinciale dei carabinieri ha stato segnalate otto estorsioni, tutte scoperte.

Antonella Terra

Da sinistra Umberto Di Scerni, Sandro Rulli, Salvatore Granducato e Giovanni Faranda

IN BREVE

FEISOGLIO

Esercizio del gioco d'azzardo denunciata titolare di un bar

A seguito di un sopralluogo al bar «Comfort» di piazza XX Settembre 1, i carabinieri di Cravanzana hanno denunciato la titolare Maria Lucia Novello, 39 anni, per esercizio di gioco d'azzardo. Altre quattro persone, di Feisoglio, Domenico Quasso, di anni, via Cascina Varo 59; Federico Pignatelli, di 34, regione Pian delle Rose 33; Carlo Piazza (68), via della Chiesa 3; e Carlo Paglieri, di 78, via Circonvallazione 9, sono stati denunciati per partecipazione al gioco d'azzardo. Sequestrato mazzo di carte da poker.

BENEVELLO

Bloccati tre giovani che lanciavano petardi

Tre giovani che esplodevano, di notte, petardi mentre percorrevano in auto le vie di Benevello (località Manera) sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri di Diano per disturbo al riposo delle persone. Sono Vittorio Ripa, 21 anni, e Damiano Bona, di 19, abitanti a Trezzo Tinella in via Roma 145 e in via Fiori 1, nonché un (quest'ultimo è stato denunciato alla procura dei minori).

premiano i vincitori de «Il dolce di Natale»

Nell'Enoteca regionale di Castello oggi, alle 15, saranno premiati i vincitori del concorso «Il dolce di Natale», svolto a dicembre. Avevano partecipato pasticceri di tutto il Piemonte con le loro migliori creazioni. Durante la premiazione saranno consegnati riconoscimenti ai floristi albesi che avevano curato i suggestivi addobbi.

Petizione del sindacato sulla Sire di Roreto

Anche i parlamentari della provincia, oltre agli amministratori locali, sono stati invitati ad esprimere solidarietà ai dipendenti Sire di Roreto, in lotta dal maggio del '92 per il rinnovo del contratto aziendale. La Fulc e il consiglio di fabbrica hanno fatto stampare migliaia di cartoline da spedire agli amministratori della società, che il pretore di Bra ha ritenuto responsabile di «atteggiamento antisindacale». Nella petizione si ricorda, tra l'altro, che «il salario medio di un lavoratore di produzione non raggiunge 1.300.000 lire mensili».

Oggi il gruppo Ana rinnova il direttivo

Oggi il gruppo Ana rinnova il direttivo. L'assemblea per tesseramento ed elezione del direttivo si terrà in sede alle 8,30. Alle 10,30, messa in San Pantaleo, e alle 12 ci sarà l'omaggio ai caduti con l'alzabandiera in piazza Savona.

Caporale di 19 anni

Parte in Somalia con la missione di pace

Il paracadutista Gianluca Grussu è partito per l'Africa poco prima di Natale E' in missione di pace.

POCAPAGLIA. Ha 19 anni e i gradi di caporale cuciti sulla tuta da paracadutista, anziché alle normali esercitazioni sta partecipando ad una missione di pace. Gianluca Grussu, nato a Bra in una famiglia di origine sarda, abitante all'America dei Boschi di Pocapaglia con i genitori e un fratello, è in Somalia. «Da ottobre, dopo aver frequentato il corso da paracadutista a Pisa, Gianluca era a Livorno - raccontano i parenti -. Pochi giorni prima di Natale ha saputo che doveva partire. Abbiamo fatto appena in tempo a raggiungere Livorno per salutarlo». Gianluca telefona a casa una volta la settimana. La partenza per un Paese dominato dai «signori della guerra» non ha scoraggiato Gianluca «a cui è sempre piaciuta l'avventura». **(g. n.)**

Presto in funzione

Un ufficio per informare i turisti

MANGO. In paese entrerà in funzione nei prossimi mesi un ufficio turistico. La struttura sorgerà all'ingresso dell'abitato, in un edificio risalente agli inizi del secolo. «Nella nostra zona si sente la necessità di avere un servizio di questo genere - spiega il presidente della Pro loco, Raoul Molinari -. Mango sta diventando un paese a vocazione turistica; lo scorso anno abbiamo avuto 30.000 presenze. Sarebbe quindi utile disporre di un ufficio informazioni per i visitatori».

La Pro loco ha in cantiere per i prossimi mesi anche altre iniziative, come una rievocazione storica del periodo giacobino, quando Mango chiese di passare dalla Provincia di Acqui a quella di Alba, ed un convegno sulla Resistenza che si terrà il 17 aprile. Per il trentennale della morte di Beppe Fenoglio, si stanno preparando itinerari sui luoghi del «Partigiano Johnny» e dell'inedito «L'imboscata», ambientati nei dintorni di Mango, mentre con la Comunità montana Alta Langa si vorrebbero realizzare altri itinerari fenogliani nella zona di San Bovo di Castino e San Benedetto Belbo, che fecero da scenario a romanzi e racconti come «La Malora» e «Un giorno di fuoco». **[c. a.]**

Martedì a Sant'Andrea

I funerali del medico ucciso dall'auto

BRA. Si svolgeranno martedì, alle 15,30, nella chiesa di Sant'Andrea, i funerali di Benedetto Botta, il medico di 72 anni travolto e ucciso da un'auto mentre rincasava a piedi. L'incidente è avvenuto l'altra sera in via Gandino, in un tratto poco illuminato, dove spesso le auto transitano a velocità sostenuta. L'anziano medico stava attraversando la strada per raggiungere via Mercantini (dal lato dei magazzini Cardona) per poi dirigersi verso l'abitazione di via Montegrappa 15, quando è stato investito da una «Tipo» condotta da Domenico Battaglino, 31 anni, impiegato, di Bra, località America dei Boschi.

Benedetto Botta è morto sul colpo e gli addetti dell'impresa «Lusso & Racca» hanno trasportato la salma alla camera mortuaria del cimitero. La notizia della scomparsa del medico è subito diffusa in città, destando grande commozione. Botta, che lascia la moglie, Caterina Rabbia, e i figli Maria Maddalena, Elena e Giovanni, aveva prestato servizio per anni all'ospedale Santo Spirito e i colleghi lo ricordano con affetto. Martedì il corteo funebre partirà, alle 15, dalla chiesa della Croce per raggiungere la parrocchia di Sant'Andrea. **[r. a.]**

F.LLI DEZZANI
STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
TENDE DA SOLE
CONFEZIONI TENDAGGI
STOFFE PER ARREDAMENTO
TAPPETI

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 24
Onomastici: Francesco
Compleanni: Marisa Bosia, impiegata.

LUNEDI' 25
Onomastici: Paolo, Davide
Compleanni: Piera Medico, insegnante, presidente Pro Loco Castello d'Annone; Maurilio Appendino, artigiano gelataio; Chiara Rainero, insegnante; Arturo Masengo, commerciante.

MARTEDI' 26
Onomastici: Tito, Timoteo.
Compleanni: Giovanni Ciattino, geometra; Franco Giordano, geometra; Gianni Truffa, giornalista pubblicista; Flavio Macagno, geometra; Antonio Accasto, pres. Proloco Castellero.

MERCOLEDI' 27
Onomastici: Angela
Compleanni: Ernestino Mondino, geometra; Claudia Alessio, studentessa universitaria; Stefano Cane, studente ingegneria.

Onomastici: Valerio, Tommaso, Giuliano
Compleanni: Luigi Marinetti, settore ambito Palio S.Damiano; Liliana Bonelli Melotti, consulente del lavoro; Carlo Cerrato, giornalista, sindaco Portacomaro; Massimo Gianoglio, campione tennis tavolo; Giuseppe Audenino, impresario edile, Villafranca; Bruno Brignolo, tecnico Coldiretti; Paola Alciati, casalinga, Vigliano; Orazio Conteri, agente immobiliare, Villanova; Giovanni Giolito, geometra.

VENERDI' 29
Onomastici: Costanzo
Compleanni: Mara Dezzani, impiegata, Canelli; Mario Guidotti, impiegato tecnico.

SABATO 30
Onomastici: Martina, Savina, Giacinta
Compleanni: Alfio Pellegrini, preside; Mariano Pregliasco, geometra; Giulio Balbo, architetto; Filippo Comero, giocatore basket; Patrizio Bratti, giocatore basket; Enrico Della Valle, giocatore tamburello.

ASTI
CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

Il bambino che lo scorso anno in Sardegna fu rapito e liberato dopo 177 giorni

Casale accoglie Farouk

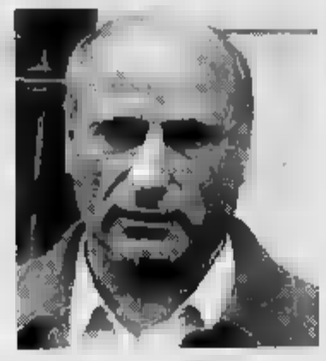
Sarà premiato in occasione della «Festa del fanciullo». Non ci sarà invece l'ex bandito Graziano Mesina, che ora abita ad Asti. Confermata la partecipazione di Augusto De Megni

CASALE. Si svolge oggi la «Festa del fanciullo»: l'appuntamento è per le 15 a Casale, all'auditorium S. Filippo; ci sarà il protagonista di uno dei più clamorosi compiuti in Italia il piccolo libanese Farouk Kassam, e il presunto «mediatore» del suo rilascio: Graziano Mesina, ex re di Supramonte, in libertà condizionata ad Asti dove vive e lavora come magazziniere.

Fateh Kassam, padre di Farouk, ha confermato la propria presenza, quella del figlioletto e della moglie a Gaetano Barbato, presidente del Gruppo «Lavoriamo Insieme», che organizza la manifestazione da 11 anni.

«Grazianeddu» invece non arriverà. L'ex bandito, cinquantenne, nel luglio '92 avrebbe trattato direttamente con i banditi che tenevano in ostaggio Farouk Kassam, ottenendo la sua liberazione. Il piccolo fu rilasciato dopo 177 giorni di prigionia. «Non posso allontanarmi da Asti» ha detto ieri. Quindi ha smentito anche la notizia che avrebbe composto una canzone per il festival di Sanremo (il brano è stato bocciato). «Ho scritto una canzone tanti anni fa, durante la mia latitanza in Barbagia. Ma non l'ho mai diventata famosa».

Il brano, che avrebbe dovuto essere a Sanremo, racconta la storia del rapimento di Farouk ed è eseguito dal gruppo «Piras» di Orgosolo. I «Piras», compaesani di Mesina,



Il piccolo Farouk Kassam e l'ex bandito Graziano Mesina, residente ad Asti

affermano anche che il testo è stato scritto da «Grazianeddu» e da loro «tradotto» in sardo.

Non al contrario assicurato la propria presenza a Casale anche un altro bambino rimasto a lungo nelle mani dei rapitori: Augusto De Megni, liberato dopo 111 giorni di prigionia. Il padre, Dino De Megni, ha garantito che arriverà da Perugia per partecipare alla festa. Non prenderà parte, invece, la ventenne bresciana Roberta Ghidini, che fu tenuta prigioniera per un mese in Aspromonte.

«I genitori festeggiano le nozze d'oro - spiega Gaetano Barbato - e, pertanto, la ragazza non voleva essere lontana da casa in questa celebrazione familiare».

A Farouk Kassam e a Augusto De Megni il sindaco Carlo Cavalla consegnerà un attestato di solidarietà. «Vuole essere una testimonianza di fratellanza, un segno della volontà di occuparsi degli altri con spirito di umanità. E' quello che il Gruppo "Lavoriamo Insieme" fa da anni, contando su una fitta rete di volontari» spiega Barbato.

In passato era stata ospite della «Festa del fanciullo» anche Angela Casella, madre del pavese Cesare, anch'egli vittima di un rapimento. Oggi si consegneranno attestati anche alle suore dell'istituto Merillac, alla sezione casalese della Cri e all'XI battaglione Casale per la disponibilità in occasione dell'arrivo dei mille albanesi in città, nella primavera del 1991. Saranno poi premiati i vincitori del concorso intitolato «Il più bel presepio». [s. m.]

Uno studio

Casale vista dagli studenti

CASALE. Gli alunni casalesi di quinta elementare, di prima, seconda e terza media amano la loro città. Considerano fondamentali i valori della famiglia, della scuola e della solidarietà con gli amici e con gli anziani. Sono anche molto interessati alla salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale.

Questi dati emergono da un'indagine che l'associazione «Età nuova», presieduta da Cristiano Bussola, ha svolto, con la distribuzione di questionari, in collaborazione con il Distretto scolastico e con il circolo culturale «Ca' nostra», che aveva promosso un'iniziativa analoga a Torino.

Un raffronto tra i risultati casalesi e quelli torinesi sarà presentato oggi alle 10,30, nel salone della Mutuo Soccorso. Intervengono il presidente del circolo «Ca' nostra» Roberto Garavini, l'assessore alla Gioventù del Comune di Torino, Antonello Angeleri, il vicesindaco di Casale, Davide Sandalo, e il presidente del Distretto scolastico, Sergio Ganora. [s. m.]

Una donna condannata a 5 anni: gli altri a giudizio

Droga, davanti al giudice la gang degli spacciatori

CASALE. Pesante condanna per la spacciatrice casalese Cinzia Sabàto, 31 anni, viale Marchino 80, arrestata una sera fa dalla polizia, che le aveva trovato addosso 3 grammi di eroina. La donna è comparsa davanti al gip per l'udienza preliminare e ha chiesto di essere ammessa al rito abbreviato, per usufruire della riduzione di un terzo della pena. Nonostante lo sconto, le sono stati inflitti cinque anni di carcere.

Cinzia Sabàto era stata una delle prime ad essere bloccata nell'ambito di una grossa operazione antidroga che è consentito al commissariato di sgominare una ramificata organizzazione che riforniva di eroina il mercato monferrino.

I complici della donna, anche loro comparsi davanti al gip, hanno rinunciato al rito abbreviato. Sono stati rinviati a giudizio: Marinella Pajarin, 22 anni, di Giarole, e i casalesi Filippo Neri Di Perri, 33 anni, di Brigate Partigiane 18 e la convivente Rosa Contartese, di 34, Giuseppe Ciulla, di 42, di Bellini 15, Valerio Pelini, di 28, fidanzato di Cinzia Sabàto, di via Verdi 21. Sono accusati di detenzione a spaccio di droga.

Quando la polizia, dopo indagini durate mesi, arrestò Gianni Olivetta, la moglie Rosaria Austero e il fratello di lei, Baldassare, il traffico della droga era passato nelle mani di una nuova organizzazione, composta per lo più di tossicodipendenti, che si procuravano l'eroina dai fornitori milanesi.

I primi arresti erano scattati il 28 gennaio '92: Cinzia Sabàto e Marinella Pajarin erano state bloccate in auto al ritorno da Milano: avevano 40 grammi di eroina in un sacchetto di plastica. Poco tempo dopo era stata la volta di Ciulla e Di Perri. Durante il sopralluogo nell'alloggio di Brigate Partigiane, la polizia aveva anche perquisito la convivente di Di Perri, Rosa Contartese, che stava rincasando con il figlioletto: nella borsetta 7 dosi di eroina. Infine Pelini, che i poliziotti considerano uno dei capi dell'organizzazione, è finito in carcere in seguito ad un ordine di custodia cautelare. Bloccati anche i due milanesi che fornivano la droga ai monferrini. [s. m.]

Da sinistra: la casalese Cinzia Sabàto, 31 anni, condannata a 5 anni e 4 mesi con giudizio abbreviato, e Filippo Neri Di Perri, 33 anni, rinviato a giudizio con i quattro complici

Saranno processati con rito ordinario. Nella foto a lato, a sinistra: Giuseppe Ciulla, 42 anni, e Valerio Pelini, 28 anni, fidanzato di Cinzia Sabàto

L'episodio a Masio. Beni pignorati per risarcire i parenti?

Uccise il nomade che rubava Cassazione conferma: 2 anni

MASIO. La Corte di Cassazione ha confermato la condanna a 2 anni di reclusione, senza condizionale, inflitta dalla Corte d'Appello di Torino a Guido Dallavalle, l'agricoltore-mediatore in pensione di 82 anni, abitante in Abazia di Masio e che la notte del 10 ottobre 1990 uccise con una fucilata il nomade astigiano Mario Bruno Bresciani, 38 anni.

Incriminato per omicidio volontario, l'uomo è stato riconosciuto responsabile di eccesso colposo di legittima difesa, la tesi sostenuta dal difensore Piero Monti, secondo il quale l'anziano non sparò per uccidere ma per difendersi. Dallavalle, infatti, è stata la tesi difensiva sostenuta al processo, aveva già subito un'aggressione, era stato vittima di furti, non sapeva se Bresciani era armato e viveva in uno stato di paura.

La sentenza è diventata definitiva, ma l'agricoltore, in considerazione dell'età avanzata, non andrà in carcere. Potrebbe essere posto agli arresti domiciliari: una circostanza che non cambierebbe comunque il suo modo di vivere. Infatti Dallavalle non lascia mai la cascina, dove vive solo, senza comodità (anche se dispone di discreti mezzi finanziari), come se il mondo si fosse fermato a un secolo. L'uomo disdegna persino la luce elettrica e si confeziona da solo le candele.

Guido Dallavalle, 82 anni

Sottoposto a perizia psichiatrica durante l'inchiesta, su incarico del procuratore della Repubblica Marcello Parola, è stato riconosciuto sano di mente.

I familiari della vittima (17 persone, fra vedova, figli, fratelli), costituitisi parte civile, non hanno ancora ottenuto il risarcimento danni. Per tale motivo il loro legale, Ferruccio Rattazzi di Asti, chiederà il pignoramento dei beni di Dallavalle.

L'anziano agricoltore, quella notte di tre anni fa, fece fuoco dopo la doppietta contro un'ombra che aveva visto aggirarsi in cortile. Centrò così in pieno lo zingaro, che si era recato con un complice ad Abazia di Masio per rubare. [e. a.]

IN BREVE

CASALE

agenti alla Polfer
Il sindacato scrive al mi

Il Siulp, sindacato di polizia, ha inoltrato al capo della polizia, ministro dell'Interno e prefetto un documento con cui esprime preoccupazione per la mancanza di personale al posto Polfer di Casale. L'organico previsto è di 12 fra agenti e assistenti e 2 sovrintendenti, mentre in servizio ci sono 4 agenti e due sovrintendenti, i quali devono occuparsi dei 70 treni che giornalmente si fermano nella stazione di Casale.

Oggi porte aperte al liceo
In vista delle iscrizioni

Oggi il liceo scientifico di Ovada resta aperto dalle 10 alle 12,30. L'invito alle visite è rivolto ai ragazzi che stanno terminando le scuole dell'obbligo. Docenti del liceo sono a disposizione per ogni informazione.

Nuovi cassonetti per rifiuti
una spesa di 17 milioni

E' stata affidata ad una ditta di Milano, la Multicom, la fornitura di nuovi cassonetti per la raccolta rifiuti a Casale. I contenitori saranno sistemati nelle zone servite, in periferia, e cassonetti della capacità di 1.100 litri al prezzo di 465 mila lire ciascuno e altri contenitori più piccoli (360 litri) al costo unitario di 120 mila lire. La spesa totale per il Comune sarà di circa 17 milioni. Durante l'ultima riunione di Giunta, è anche stato deciso l'acquisto di nuovi schedari per la Biblioteca civica; spesa: venti milioni.

VIGNALE

Si raccolgono aiuti
da inviare in Jugoslavia

Vignale si mobilita per aiutare l'ex Jugoslavia. La Croce rossa ha allestito davanti alla sede di piazza del Popolo un banco per la raccolta di vestiti in buone condizioni, medicinali e cibi a lunga scadenza. La raccolta s'inizia oggi e proseguirà fino al 21 marzo, ogni sabato e domenica. Per informazioni si può rivolgere alla Croce rossa di Vignale: 0142/933.340.

DAL 25 GENNAIO AL 6 FEBBRAIO '93

super Gulliver®

Gulliver fresco doc ACQUI Via Alfieri, 36 - ACQUI Via Cassarogna, 21
ALESSANDRIA Corso Acqui, 75 - ALESSANDRIA Via Dante, 119
ASTI Via Cavour, 81 - CANELLI Viale Indipendenza, 1 - NOVI LIGURE Via dei Mille, 43
NOVI LIGURE Piazza Repubblica, 5 - NOVI LIGURE Via Raggio, 87
OVADA Via Torino, 16 a - TORTONA Via Carducci, 33 - TORTONA Via Matteotti, 20

MERCOLEDI' SI TRATTA A ROMA

Il dibattito organizzato da La Stampa sulla ferrovia che collega Piemonte e Liguria alla Francia

La linea Cuneo-Nizza chiede soccorsi

Timori di chiusura, bisogna rivedere costi e iniziative

IL treno della Cuneo-Nizza maggia vista: il fu della linea ferroviaria, al di là del breve periodo, è incerto. Tutti vogliono che sopravviva, ma nessuno dove trovare i fondi per ripianare un bilancio in forte deficit.

Pochi giorni prima di Natale la linea scampato la chiusura. La «Société Nationale des Chemins de Fer» aveva minacciato gli italiani: «Sui binari continuano a cadere frane. Non ci sono le condizioni di sicurezza. vengono eseguiti subito lavori di consolidamento protezione, oppure bloccheremo il transito dalla stazione di Tenda quella di Breil». Le Fs già pronte contromisure: un servizio sostitutivo di pullman, giudicata però difficilmente realizzabile.

l'allarme è cessato. Su pressione di parlamentari, sindaci amministratori delle Valli Vermenagna e Roja la minaccia francese rientrata. L'amministratore delegato delle Fs Spa Lorenzo Necci, intanto, è impegnato a stanziare due miliardi per le opere più urgenti. Le «Socf» sono rabbonite, ma non soddisfatte.

Per trovare il modo evitare la soppressione, il ministro alle Politiche comunitarie e affari regionali Costa ha convocato una riunione, mercoledì a Roma, chiamando a raccolta, oltre a Necci, il collega dei Trasporti Tesini, il presidente della Commissione Trasporti della Camera Lemarte, i parlamentari cuneesi Carlotto, Tealdi, Mazzola, Paganelli, Delfino, Salvadori, Lorenzi Comino, il presidente della giunta regionale piemontese , della Provincia Quaglia, i sindaci di Cuneo, Menardi, Limone, Pejrone, il presidente della Comunità montana delle Valle Vermenagna Boccacci.

E due giorni dopo, Provincia Cuneo, si incontreranno i rappresentanti di Piemonte, Liguria e regione francese della Paca (Provence-Alpes-Cote d'Azur).

«La Stampa» ha promosso forum - coordinato dal caporedattore Roberto Franchini - per fare il punto della situazione e raccogliere indicazioni suggerimenti da addetti ai lavori, amministratori, cittadini; svolto mercoledì 20 gennaio.

Hanno partecipato: per l'amministrazione provinciale Giovanni Quaglia (presidente) Guido Bonino (assessore al Turismo); per Ferrovie Diego Bonifacino (Unità Cuneo delle Fs Spal; per le organizzazioni sindacali Luca Bosio (Cisl); Fiorenzo Alberi (Cgil); Bruno D'Alfonso, vice prefetto vicario; il sindaco di Limone, Franco Pejrone; Domenico Filippi per la Confcommercio; Franco Dalmasso (Federazione autotrasportatori italiani); Carlo Marro, direttore didattico pensione e utente della linea ferroviaria; Marco Occelli, bulanta mercato di Cuneo; Agnese Taricco (agenzia Venus Viaggi); Claudio Dutto, studioso e storico della Cuneo-Nizza.

Franchini: «Qual è il rischio principale per la sopravvivenza della Cuneo-Nizza?».

Quaglia: necessario vigilare contro chiusura "estemporanea". I francesi accampano problemi di sicurezza, anche seri. Superato momento emergenza, bisogna potenziare il servizio, per risolvere complessivamente il problema dei collegamenti tra il Piemonte Sud e la Costa Azzurra».

Franchini: «Che cosa propongono le Ferrovie dello Stato?».

Bonifacino: «Le Fs hanno dato prova di voler mantenere la li. Lo testimonia lo stanziamento di due miliardi. Tuttavia la trasformazione dell'ente in Spa ci costringe a comportarci modo diverso dal passato. La Cuneo-Nizza 7 miliardi e 511 milioni l'anno, contro un incasso di milioni. Tale disavanzo sempre sopportato totalmente dall'Italia, perché così è previsto dalla convenzione stipulata nel '73. Non potrà essere proseguito il ser son distribuzione più equa dei costi».

Bonino: «Il bilancio può tenere conto soltanto di spese e ri "monetari". Si di valutare, nella voci all'attivo, i benefici in termini di salvaguardia dell'ambiente, sicurezza, velocità. Chi conosce la statale del Colle di Tenda sa quanto sia pericolosa. L'interesse dei francesi a trovare una soluzione probabilmente aumentato rispetto a tredici anni fa, quando la linea fu riaperta. Secondo gli operatori della Costa Azzurra, la stagione estiva '92 è stata "salvata" dalla presenza dei turisti italiani».

Filippi: «La Associazioni di commercianti di Cuneo, Imperia e Nizza progettano costituzione un consorzio comune. Per capire quale importanza possa re la Cuneo-Nizza, pensare che attualmente la Costa Azzur, dove poco meno di un milione di persone, riceve derrate alimentari e altri prodotti di largo consumo dal Nord della Francia, con spese di trasporto notevoli. Il futuro di tanti artigiani negozianti cuneesi è Ovest».

: «La ferrovia non potrà comunque sostituire il trasporto su gomma. E' impossibile trainare sulle pendenze di montagna della Cuneo-Nizza convogli da mille tonnellate. Il progetto di traforo stradale del Ciriegia-Mercantour deve andare avanti».

Bos «Se la linea fosse elettrificata e potessero essere usati lococinque volte più potenti di quelli diesel in servizio attualmente, il servizio merci potrebbe essere fatto. Anzi, solo così la Cuneo-Nizza può sperare di avere un futuro. Ci sono due Centri intermodali: parco Valle Roja e l'interporto di Orbassano».

Taricco: «Ma anche uno sviluppo del traffico turistico è possibile, puntando sulle gite scolastiche e sula Terza Età, senza tra esigenze di chi, avendo seconda casa in Costa Azzurra, può comodamente questa .

Pejrone: « c'è solo un flusso italiani Oltralpe. La svalutazione della lira nei confronti del franco provocherà ritorno di turisti francesi nelle vallate cu. non soltanto alberghi altri servizi potranno risultare convenienti, ma anche l'acquisto di alloggi: il mercato immobiliare tornerà a tirare. poi vogliamo fare qualcosa di serio per evitare lo spopolamento delle nostre montagne, dobbiamo creare posti di lavoro nel turismo: la condizione è l'esistenza di vie di collegamento efficienti. Questa poi è da considerarsi una tratta internazionale: Basilea-Torino-Ventimiglia-Nizza-Marsiglia. Anche perciò va elettrificata».

Bonifacino: «Gli investimenti secondo i francesi sono di 45 miliardi di lire. Una spesa insostenibile se non viene distribuita fra i due Stati. Ma l'elettrificazione per il trasporto merci, a parte i costi, è un'illusione: le pendenze sono eccessive».

Dutto: «Sull'elettrificazione è discutere, tenendo presente che pendenze sulla Cuneo-Nizza non sono superiori a quelle di altre linee. Ma già ora si potrebbero fare miglioramenti che provochino maggiore utilizzo, introducendo coincidenze che mancano e aumentando numero vagoni nel fine settimana, quando i convogli pieni».

«Sul percorso Torino-Ventimiglia la linea che passa Tenda consente di risparmiare più di un'ora, rispetto al tragitto Torino-Fossano-Savona-Ventimiglia. Se fosse elettrificata, il risparmio aumenterebbe. Si può pensare anche a convogli che compiano il circuito: Torino-Cuneo-Ventimiglia-Savona-Torino. Per elettrificare la linea si un finanziamento Cee».

Franchini: «Al di là delle prospettive commerciali, non trascurati i bisogni civili».

: «La Cuneo-Nizza progettata quando ancora il Piemonte Sud e la Costa Azzurra facevano parte stesso stato, il Regno di Sardegna, e la ferrovia era il naturale sbocco al mare di Torino. Chiuderla sarebbe antistorico. Migliorla: intanto evitare il disagio di scendere treno Ventimiglia per fare dogana. Si potrebbero anche prevedere guide turistiche sui treni, che informino i viaggiatori sulla storia, sulla geografia e sull'arte delle zone e dei paesi che si attraversano».

D'Alfonso: «La Prefettura Cu in d con quella di Nizza; l'obiettivo è salvaguardare la linea, magari favorendo la costituzione di una cietà che ne la gestione».

Quaglia: «La Provincia è disponibile a un progetto che veda coinvolti, oltre Fs e Stato, anche altri enti pubblici. Ma una battaglia che deve essere condotta anche francesi».

Dutto: «I francesi ricostruendo un vissuto piuttosto importante tra Sospel Nizza: segno che non sono disinteressati al futuro della linea».

Bonifacino: «Rimane il problema della convezione, assolutamente penalizzante per l'Italia. Probabilmente quando fu sottoscritta si era ancora sotto l'effetto psicologico della da guerra mondiale, che visto nemici italiani e francesi, e questi ultimi "vincitori"».

Occelli: «La presenza di turisti francesi al mercato del martedì di non vuol solo maggiori affari, ma ha abituato gli ambulanti e mentalità più aperta. entrati in Europa, ma senza la Cuneo-Nizza, anziché sviluppare comunicazioni e scambi, rischiamo di tagliati fuori una volta di più». Il dibattito prosegue Roma mercoledì, al Dipartimento per Politiche Comunitarie, incontro promosso dal ministro Raffaele Costa.

Sopra, sinistra: Guido Bonino Claudio Dutto; Fiorenzo Alberi Agnese Taricco; Domenico Filippi e Bruno D'Alfonso della linea ferroviaria Cuneo-Nizza che collega il Piemonte Sud alla Costa Azzurra (nella foto) Valli Vermenagna e Roja è stata discussa nel forum organizzato La Stampa

Sopra sinistra Giovanni Quaglia Diego Bonifacino; Franco Pejrone Luca Bosio; Carlo Marro e Franco Dalmasso A fianco un'immagine dibattito nella redazione de La Stampa (FOTOSERVIZIO REDWOOD)

A CURA DI
Mario Bosonetto e Lorenzo Tassoeto

L'assessore provinciale Viale e (a destra) il sindaco di Ventimiglia Ballestra

Migliorare e sviluppare il traffico su un tratto che serve ai due Paesi, ma può fare di più per il turismo e il commercio

Tra Riviera e Costa Azzurra un milione di passeggeri

«E' il primo obiettivo da raggiungere», sostiene l'assessore imperiese Viale

VENTIMIGLIA. Non è un ramo secco: su questo, sono tutti d'accordo. Va difesa, Cuneo-Breil-Ventimiglia, ma qualcuno si spinge : «Non soltanto deve essere salvata, ma bisogna migliorarla e incrementarla» chiede Lorenzo Viale, assessore provinciale Imperia, fra i più convinti sostenitori dell'utilità di questa linea ferroviaria. gestione dell'azienda ha sollevato il problema dei costi, e questo aperto la strada all'ipotesi, per adesso remota, della soppressione. E subito, nel Cuneese e sulla Riviera dei Fiori si diffuso l'allarme.

Su questa linea, viaggiano 700 mila passeggeri all'anno («Ma potrebbero salire a un milione, se sforzo», assicura Viale), un terzo dei quali è di nazionalità francese, eppure la gestione della ferrovia è a totale carico dell'Italia. Un parlamentare ligure, Francesco Marenco, ha presentato un'interrogazione ai ministri interessati (Esteri, Trasporti, Tesoro, Bilancio Lavori pubblici) nella quale ricordava come sin dall'88 fosse stata proposta ripartizione delle spese d'esercizio per il 70-75% a carico dell'Italia e il della Francia, che però mai espressa, benché a Breil sfoci raccordo diretto con Nizza.

La convenzione italo-francese, insomma, va ridefinita, come stato ripetutamente chiesto in convegni incontri sulle que transfrontaliere. Afferma ancora l'onorevole Marenco: «Il degrado della linea, dove ancora di recente è precipitata una frana, va accentuandosi, i rischi per la pubblica incolumità sono gravi e aumentano. Occorre scongiurare l'eventualità che il servizio venga interrotto a tempo indeterminato, ed è quindi necessario avviare i lavori di manutenzione straordinaria, stanziati in 40 miliardi, in mancanza dei quali la linea diventerebbe obsoleta e pericolosa in pochi .

Ma anche altri ostacoli bloccano lo sviluppo della Cuneo-Breil-Ventimiglia: «Gli orari dei treni, una decina al giorno, de essere meglio raccordati con quelli in partenza dalle città capolinea Torino e per Genova. Prima della guerra, si andava in due e da Ventimiglia a Torino, adesso serve molto più tempo: mai, a Cuneo, si trova la coincidenza per capoluogo piemontese», osserva l'assessore Viale. E poi, c'è la sosta, a volte prolungata, al varco di frontiera di Fanghetto: ma ora, dopo l'abolizione delle barriere doganali, sono in molti a chiedere procedure di controllo più snelle.

Per l'intera zona, questa linea, che risale la Valle del ja, fra scenari di grande suggestione paesaggistica, ha sempre avuto importanze rilevante. Lo ferma Lorenzo Pallanca, sindaco di Airole: «E' utilissima. Agevola i pendolari che lavorano studiano sulla costa, e incrementa anche il in questo territorio estremo Ponente, a cavallo tra le due nazioni». E ribadisce il sindacalista Franco Pullia, membro di giunta della Camera commercio Imperia: «Questa ferrovia merita particolare attenzione, per gli imprevedibili effetti positivi che potrebbe avere verso la fine degli Anni 90».

Un ruolo che tuttavia dovrebbe essere ridisegnato: «E' auspicabile che i piani medio termine dell'Ente ferrovie contemplino la riclassificazione, con elettrificazione alta tensione, linea a binario unico», sostiene la ricerca sul sistema socio-economico imperiese, realizzata da Banca Carige, Università di Genova e Ilres. E poi, perché non puntare anche sull'utilizzo commerciale? Lo propone Albino Ballestra, sindaco Ventimiglia: «Sta per esse finito il parco ferroviario Roja, una struttura studiata pure per questa funzione, tanto più che il trasporto su gomma è saturo, sull'Autofiori».

La mobilitazione è massiccia: la prossima riunione mercoledì Roma e, a fine e Cuneo. «L'intesa fra le due province è totale. già inserito l'opera nel piano dei trasporti, anche Liguria deve impegnarsi, quadro di un potenzia di Ventimiglia-Genova», dice Viale. Lamentele arrivano dagli sciatori, po da quest'anno è stato abolito il «treno della prezioso collegamento fra Oneglia Limone Pie: «Era comodissimo, due ore e mezzo di viaggio. Si partiva in tuta, gli sci spalla», sospira Rosalia Pizzirani, impiegata statale e abituale frequentatrice stazione invernale.

Stefano Delfino

Pubblicato il disco vincitore del concorso «Born to sing»

«Canto gli altri bimbi»

Esordisce Marco Pontarollo, 24 anni, autore di Castell'Alfero
Un brano sui piccoli bandicappati. Parte dell'incasso all'Anffas

Il cantautore Marco Pontarollo, a sinistra, alla premiazione di «Born to sing»

CASTELL'ALFERO. Il suo sogno si è fatto realtà. Marco Pontarollo ha appena pubblicato un po' di orgoglio. E' il premio del concorso «Born to sing», che ha vinto l'anno, alla seconda edizione della gara canora astigiana. Contiene le sue cui Pontarollo ha vinto, «Bambini», e sull'altra facciata, «Il mondo intorno a».

Marco Pontarollo, 24 operaio, fa musica da quando aveva 15 anni. «Ho incominciato la chitarra, facendo po' sbruffone - racconta - e quasi subito ho fatto canzoni. Ho vinto anche borsa di studio a scuola». Ora passa il tempo libero a comporre canzoni e suonare, studiando musica con Pino Mongiovi. Da sei anni è sposato Emilia Gaiot e ha un figlio, Franco, 4 anni (che appare sulla copertina del disco). preso da me passione per la musica e sono contento» dice il padre. La musica di famiglia in casa Pontarollo: anche i fratelli Luciano, 22 anni, batterista Paolo, 18, tastierista. Marco ascolta ogni genere musica, preferisce il rock dei «Deep Purple», lo stile Biagio Antonacci, Celentano, i Nomadi, i testi di Mogol.

«Preferisco scrivere musi- sui testi che mi passano gli amici - ricorda Marco Pontarollo - ma "Bambini" è tutta mia». Il brano parla di handicap, i problemi quotidiani della «diversità», visti vicino. «Ma ho pensato anche agli adulti, che sono tanti - aggiunge Pontarollo - a cui spesso non si pensa. Ora sto scrivendo invece brano sull'antisemitismo». Con lui collaborano Mario Rampone di Castell'Alfero Carlo Satriano di Asti. Con i fratelli Pontarollo avevano dato vita al complesso «Theoremas», sciolto.

Il disco è stato registrato allo Studiottante Fortuna records di Massimo Visentin Calliano (dove Conte ha realizzato i suoi ultimi due album). Hanno collaborato Franco Olivero alle chitarre, Franco Bogliano al flicorno, Maria Teresa Ferraro e lo stesso Visentin ai cori, Max Rabezzana e Laura Torretta al testo di «Il mondo intorno a te».

Il disco è in vendita a 10 mila lire in tutti i negozi musica del Piemonte; per ogni copia venduta mila lire saranno destinate all'Anffas (associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali). [c. f. c.]

ARTE & DINTORNI

cura A. Brignolo

LA
Il caffè sulla tela

Fino al febbraio si può visitare alla galleria «La Giostra» una singolare mostra titolo: «I luoghi caffè». La rassegna comprende opere di maestri italiani, presentati dal Centro Luigi Lavazza per le ricerche sul caffè, in collaborazione la galleria Nuova Sfera di Milano. L'iniziativa è partita nel 1989 proprio nella galleria milanese e finora approdata in 25 città italiane. Tra i 28 pittori esposti ci sono Brindisi, Caruso, Casorati, Ginquinto, Mucchi, Squillantini Tadini, Tabusso, Terruso, Tolomeo. Il catalogo (si trova alla galleria) contiene p di Paolo Levi. Fino 4 febbraio.

EIDOS
Grafica d'autore

Accanto alle opere di Zanoletti, De Luca Frangi (dipinti e gioielli in oro), la galleria «Eid presenta sezione di grafica d'autore, dove sono esposte incisioni, acqueforti, tecniche miste di grandi maestri. Tra le numerose «firme»: Scanavino, Coffè, Messina, Brindisi, Tamburi, Migneco, Paulucci, Nespolo, Cassinari, Fiume, Soffiantino, Corpora Guidi. Notevole un'incisione soggetto floreale di Morlotti. De Chirico sono i personaggi mitologici (abbraccio tra Oreste Pilade); Felice Casorati «I truffatori». La collettiva termi- all'inizio di febbraio, quindi si aprirà la mostra di Turcato.

LA
Incisioni storiche

Anche alla galleria «La Fornace» collettiva di grafica. Pezzi storici, di maestri che hanno perfezionato questa tecnica, come Calandri («Cinema Splendor» un'incisione tirata 30 esemplari), Caratti («Viandante»), Peluzzi («Fornace abbandonata»), Vespignani («Periferie romane»), Zancanaro («Nudo»), Bozzetti («Il fiume»). E' esposta incisione di Mongatti, inconsueta per sioni, che rappresentano un interno con arredamento classico. C'è anche un «galso triste» di Colli. Altre opere di Platone, Bonichi, Aime, Abacuc, Rocco, Avati. Fino a fine marzo.

IL PLATANO
Contemporanei

Continua alla gallaria «Il Platano» la rassegna di maestri contemporanei. Grafica, dipinti, sculture di: Bezzo, Bonichi, Calabria, Casorati, De Chirico, Fresu, Guglielminetti, Lucente, Manzone, Mastroianni, Menzio, Omodè, Paulucci, Platone, Ramella, Ruggeri, Soffiantino, Spazzapan, Tabusso, Vangi. Fino al 6 febbraio.

SALA D'ARTE
Fotografie

Nella Sala d'Arte comunale continua la mostra del fotografo torinese studio , dal titolo «Come vive le stagioni il Monferrato». Una cinquantina opere su una terra ricca di fascino e leggende misteriose. La mostra a cura dell'Acsa.

LA
Pittori piemontesi

Maestri dell'800 e '900 piemontese alla galleria «La Finestrella» di Canelli. Tra le altre, opere Manzone, Valinotti, Rovero, Graziola e Quaglino.

CINEMA AL CINEMA

Astra
Lux
T. 594.147. Fer. 18,30 20,10/22,30; fest. 15/16,50 18,30/20,10/22,30. L. 9/6000
I ei eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Politeama
T. Fer. 18,30/22,30 15/17,20/18,40/22,30
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Ritz
Feriali: 19,50/22,30 Fest. e pref.: 15/17,20 19,35/22,30. L. 9/6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto o romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

Splendor
Tel. 595 040. Fer. 20,20/22.25. Fest. 15,05/16,50 18,35/20,20/22,25 L. 9000/5000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte di anziano e durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h **Thriller**

Sala Pastrone
Tel. 57.667 Or.: 18/20/22 Biglietto 9000/6000
Il danno
Ore 15,30. L. 5000. **La rancochietta e la balena**

Don Bosco
Tel. 410.858 Or. Lire
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

NIZZA
Aurora
Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000; rid. 5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Lux
Tel. 702.798 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 6000/5000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Sociale
Tel. 701.495 Fer.: 20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22, L. 8/6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Verdi
Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire 8000/7000
La peste
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus. N.V. 2h10' **Drammatico**

SAN DAMIANO
Cri
Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Bigl. 7000/3000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Lux
Tel. 975.016 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/20,30 Lire 8000/6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V.

Splendor
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 6000/4000
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Flaiani (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di gioventù. N.V. 2h **Comico**

OGGIGNO & NOTTE

ASTI
Mercatino dell'antiquariato

Oggi dalle 8 fino sera si svolgerà il mercatino dell'antiquariato organizzato dal Comune.

Teatro con I di San Paolo

Secondo appuntamento stasera in municipio alle 21 per «Revigliasco teatro». Di scena la compagnia i Nuovi di Paolo che reciterà commedia «Pautasso Antonio, esperto di matrimonio», la regia di Antonio Ingrosso. Ospiti della serata i «Three and half». Ingresso libero.

ASTI
Pomeriggio di danze al Selera

A partire dalle 15, discoteca Whisky notte Selera con il dj Roberto Greganti.

ASTI
Commedia alla Casa di riposo

Oggi alle 15 la compagnia dei «Via vai» di Grazzano presenterà alla casa di riposo «Città di Asti» la commedia «Pautasso Antonio, esperto di matrimonio». Ingresso libero.

NIZZA
Concorso «Voluntas sound»

Il 26 e 27 gennaio al Teatro Sociale I giovani del Voluntas Sound presentano la prima edizione invernale della gara canora per dilettanti. I concorrenti 15 o si esibiranno dal vivo. Prevendite dei biglietti (5 mila lire) al teatro (di sera), all'Oratorio e Voluntas calcio.

Piano bar all'«Ippogrifo»

Stasera dalle 22 piano bar al ristorante «L'Ippogrifo» Calamandrana sulla statale Canelli-Nizza. Sarà di scena il duo «Youngs». Prenotare al 75.621.

ASTI
Un programma radio Funari

Da domani, Radio Asti cur trasmetterà tutti i giorni dalle 7,30 alle 8 il programma «Good morning Italia» di Gianfranco Funari. La radio, in via Bianca Lancia 19, trasmette sulle frequenze 104.4 e Mhz.

La gara promossa da «La Stampa» nel mondo delle discoteche piemontesi

Un voto al migliore jockey

Anche oggi il tagliando per dare le preferenze

ASTI. Nuovo tagliando oggi per il referendum dedicato al «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Chi è il migliore disc jockey, quale la discoteca più bella, quella dove passare serate indimenticabili, scatenandosi con gli amici trovando musica preferita?

La gara proseguirà fino a primavera e tutti potranno esprimere il proprio parere inviando il tagliando qui a fianco La Stampa, casella postale 2, 10100 Torino centro (attenzione: sono ammesse fotocopie). Si possono votare anche dj provenienti da altre regioni e che non lavorano nella discoteca scelta, l'importante è che animino locali in Piemonte o in Valle d'Aosta. Al termine si otterrà graduatoria con i locali preferiti dai giovani e ci saranno premi per le discoteche e i dj vincitori, per ogni regione e ogni provincia.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(Indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti casella postale 8 - 10100 TORINO Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono ammesse le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Cadice d'amore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Peste Fuoco Incendio.** N.V. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. delle Salute 77. **Il** (Italia) ni. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il padre nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,45; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** di C. Sautet. Ore 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Cal Ja.** Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,30; 22,30.
DORIA v. Cavour 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. d'Azeglio. Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Peste Fuoco Incendio.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Guardia del corpo.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. : 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE Il G. Buozzi 6. **Sen ma.** V. M. 18. Or.: 15; 18,45; 18,40, 20,30; 22,30.
M. Po 30. **Sognando la California.** Color. Non visto. Or.: 16,45; 18,10, 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V. M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
TV. 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,20; 17,50; 20,10, 22,30.
LUX Sarpi. **Body of evidence.** Col. Viet. 14. Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO CINE v. Montebello 8. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cadice d'amore.** N.V. : 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Avventure di un uomo** : 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** : 15,10; 17; .
. 10. 15. **Guardia del** : 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Peste Fuoco** N.V. Or.: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.
SELENE v. 52 **pruchetto.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il V.M. 14. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 308. **Week end con il morto 2.** : 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. alle 4 recite di Gala con C. Gaudia (6/2), R. Raimondi (26/1), G. Dessì (5, Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.9800. Ore 15,30 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Pensaci Giacomino!** di Luigi Pirandello, reg. Mario Morini. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30. Lunedì riposo. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.999. Stagione in abbon. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 ultima recita **Misura per misura** di Shakespeare, regia di Luca Ronconi, prodotto dal T.S.T. Prev. Biglietteria T.S.T., via Roma 40 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 557.62.46 - 54.45.82.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Ore 16 ult. spettacolo La Comp. d'Operetta «Belle Epoque» pres.: **La vedova allegra** con G. Ansalone e D. Marangoni; orchestra diretta da M° G. Tazzari. Prev. casa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034.
TEATRO MACARIO (Vanda) v. S. Teresa 19. Ore 16,15 Comp. Stab. T. Matacio in: **Bentornato, verità**, di e con G. Molino. Tel. 581.3894.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Corky il ragazzo del circo
19,30 Famiglia Partridge, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
24 — CIA?, crimine di guerra

Telecupole Cinquestelle
21,30 Quitirer, documentario
22 — Nero su bianco
22,30 Settegiorni Tg 4
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
23,30 Sport flash

Videogruppo
17 — Bowling bowling
17,30 Film
19,30 Viaggio con l'avventura
20,30 Oggi al Dello Alpi
21 — Film

Telecity
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 La torre del piacere, film
22,20 Mike investigatore privato, telefilm
23,20 Amore facile, film

Primantenna Supersix
18 — Tagaman, cartoni animati
18,10 Questa Italia - Tgs
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After Mash, sit com.

Quarta Rete Tv
17,30 Il dopo partita
19 — Una strana coppia di sbirri
20,15 Tre pazzi dalla sedia elettrica
22 — Juve/Toro news
22,30 Conviene far bene all'amore
24 — Dolce notte
1 — Gran cinestrone

Quinta Rete
15 — Bruce Lee il colpo che frantuma
19 — Moon mask rider, cartoni animati
19,30 Cartoon completion, cartoni
22 — Campane a festa
0,15 Rischio sicuro, film

Quadrifoglio Odeon
18 — Notiziario regionale
19,30 He man, cartoni animati
20 — Cassiliga superpiù, telefilm
20,30 Come rubare onestamente, film
22,15 Notiziario regionale
23,30 Gli invincibili, film

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni Tg 9
20,50 Obiettivo sport
22,25 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
23 — Settegiorni
23,22 Polvere di stelle
23,32 Basket antigiorno

Erreuno Tv
9,15 Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 Sceneggiato
22,05 Odissea nella lingua, doc.
23 — Background
Tg Sera

Telecampione
19 — I grandi correggi
20,30 Faccia a faccia con il
— Approfondimenti
22,45 Motori non stop

G.R.P.
19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
19,30 San Francisco, telefilm
20,30 Quarto potere, film
22,30 Il ritorno di Clint il solitario, film
24 — I misteri di Londra, film

Rete Canavese
18,15 Telefilm
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette
23 — Le sete della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 20.1.'93
20 — Cartoni animati
20,30 La grande conquista, film
21 — Flodiretto
22,30 Settegiorni
23 — Documentario

Rete 7 Piemonte
20,20 Angela, film
22,03 Lucy Show, telefilm
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
0,30 I quattro tassisti, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL VERO DIVERTIMENTO

VOLA AL CINEMA

IL FILM TANTO ATTESO

IL [illegible] DELL'UNIONE [illegible] DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI
NOTIZIE PER LE AZIENDE

Unione Industriale: Servizio formazione aziendale

VARATO IL PROGRAMMA DEI CORSI 1993: VENTITRE' CORSI PER OLTRE TRENTA GIORNATE DI FORMAZIONE

Ampio rilievo ai nuovi temi posti dal Mercato Unico europeo - Corsi e seminari per i tecnici aziendali che si occupano di sicurezza, qualità, magazzini, ambiente accanto ai corsi dell'area amministrativa e finanziaria - Alcuni corsi dedicati direttamente all'Imprenditore

Siamo [illegible] di segnalare [illegible] è stato definito il Programma [illegible] corsi di formazione aziendale dell'Unione, effettuato con il supporto [illegible] collegata società di servizi S.I.A. S.r.l.
Il Programma 1993 è stato predisposto d'intesa con primarie società di consulenza, sulla [illegible] di indicazioni provenienti dalle imprese associate, dai riscontri rilevati a consuntivo dai precedenti anni di attuazione [illegible] servizio, nonché da una particolare attenzione ai [illegible] innovativi connessi all'andamento degli scenari in cui operano.
Di seguito riportiamo alcune [illegible] su modalità e condizioni di iscrizione e partecipazione.

SEDE

I corsi si svolgeranno ordinariamente nelle [illegible] attrezzate del S.I.A. di Asti, Piazza Medici n. 8, 2° piano; eventuali diverse localizzazioni dipendenti da particolari esigenze verranno segnalate tempestivamente.
Per l'intervallo del pranzo è sempre prevista una colazione di lavoro presso un vicino ristorante, [illegible] il costo del corso: la partecipazione alla colazione di lavoro è gratuita e non obbligatoria.

MODALITA' DI ISCRIZIONE E ORGANIZZATIVE

L'organizzazione dei corsi, come è noto, fa capo al S.I.A. - Servizi Imprese Astigiane S.r.l., cui pertanto dovrà essere indirizzata tutta la corrispondenza relativa alle iniziative dei seminari di formazione.
Ciascun corso o seminario verrà segnalato con un dépliant illustrativo che oltre a richiamarne le date di effettuazione [illegible] il contenuto recherà [illegible] di adesione; ricevuta conferma telefonica dalla Segreteria Organizzativa, la scheda dovrà essere trasmessa (di preferenza via telefax) ai nostri uffici quale iscrizione al seminario; la relativa quota dovrà invece essere indirizzata al S.I.A. S.r.l. entro la data di inizio del corso.
I corsi sono effettuati con la formula del numero chiuso, le iscrizioni verranno accettate in [illegible] di arrivo. Il S.I.A. S.r.l. si riserva di rinviare od annullare l'effettuazione in [illegible] di insufficiente numero di adesioni; in tal caso la quota sarà restituita.
[illegible] marcata presenza ai corsi regolarmente effettuato, per il quale sia [illegible] l'iscrizione.
La quota già versata sarà computata a valere per corso/corsi successivo/i [illegible], in caso di mancata partecipazione [illegible] la fine dell'anno, verrà integralmente rimborsata.
[illegible]
Le quote di partecipazione sono fissate come segue:
Imprese associate all'Unione per ogni giornata di [illegible] L. 300.000 + IVA per un partecipante. L. 150.000 + IVA per ogni partecipante oltre il primo ed uno [illegible] corso.
Imprese [illegible] all'Unione per ogni giornata di corso: L. 400.000 + IVA per ogni partecipante.
Sconti promozionali: è prevista [illegible] giornata [illegible] gratuita dopo [illegible] giornate [illegible] regolarmente utilizzate da una stessa impresa.
N.B.: I corsi contrassegnati con * sono soggetti per le imprese [illegible] a condizioni speciali che saranno comunicate con i dépliants [illegible] dei corsi stessi.
Le cifre suddette sono comprensive del materiale didattico distribuito in occasione delle riunioni, nonché della [illegible] presso [illegible] rante nelle vicinanze dell'Unione (soltanto [illegible] volumi vincolati a diritto d'autore o copyright verranno addebitati al costo, su specifica richiesta, con separata fattura).
Sotto nei riquadri, il programma con calendario del primo semestre ed il programma per il secondo semestre [illegible].

1° [illegible]

1°	[illegible]	Aspetti [illegible] e fiscali nei rapporti con l'estero.
24	Febbraio	La nuova direttiva Cee sugli imballaggi
[illegible]	Marzo	Gestire le tempeste finanziarie (Mercati valutari, azionari, delle materie prime)
23	Marzo	Reati in materia ambientale
[illegible]	[illegible]	* I Problemi operativi di redazione del bilancio di esercizio secondo il D.L. n. 127/91
[illegible]	[illegible]	Tecniche di formulazione e di controllo [illegible] degli acquisti
14-21-28	Aprile	Programmazione della produzione [illegible] su commessa
29	[illegible]	Nuova normativa comunitaria per i contratti di agenzia commerciale
5	[illegible]	Come impostare l'attività di vendita nei periodi di crisi
11-26	[illegible]	Organizzazione della sicurezza in azienda
10	[illegible]	Scritture di magazzino per la valutazione delle rimanenze
18	[illegible]	Forme di pagamento nei contratti internazionali - I crediti documentari
25	[illegible]	La bolla di accompagnamento e i documenti per le operazioni intracomunitarie
1°	[illegible]	[illegible]

2° SEMESTRE - [illegible]

[illegible] Sicurezza delle macchine e impianti
Il recupero dei crediti
Qualità delle forniture
La gestione costruttiva dello stress e [illegible] conflittualità
La valutazione del rendimento e dell'efficienza
Manuale della qualità e sistemi di certificazione
Gestione finanziaria aziendale: il cash management
Formazione e qualità
Operazioni societarie, fusioni, trasformazioni di società

Accise sulle bevande alcoliche: Riunione illustrativa all'Unione, con introduzione del dr. Contratto, ampia relazione dell'ing. Albrandi, direttore dell'UTF Alessandria, intervento del dr. Belforo, funzionario dell'Ufficio: è seguito un interessante spazio dedicato alle risposte ai quesiti dei presenti. Nella foto, la vasta partecipazione delle imprese vinicole e distillerie associate all'Unione testimonia l'interesse ed il rilievo dell'incontro sulle rilevanti novità di derivazione CEE che, come è noto, dal 1° gennaio '93 hanno introdotto l'accisa anche sui vini, con la formula dell'aliquota zero o con una serie di nuovi e talora complessi adempimenti.

Accise sulle bevande alcoliche: Nella foto il tavolo di presidenza, da destra a sinistra, l'ing. Albrandi, il dr. Contratto e il dr. Buzzi.

Management [illegible]

LE SQUADRE ASTIGIANE CONQUISTANO L'ACCESSO ALLA SEMIFINALE

Un plauso alle squadre astigiane - composte da studenti delle quarte classi dell'Istituto Giobert di Asti e Pellati di Nizza Mont. che, classificandosi entrambe al secondo posto nei rispettivi gironi si sono conquistate brillantemente [illegible] alla [illegible] semifinale del «Management game», gioco evoluto di simulazione di gestione d'impresa in svolgimento tra scuole di tutta Italia sotto l'egida del Comitato Giovani Imprenditori di Confindustria.
La quotazione azionaria raggiunta dalle «aziende» gestite dagli studenti astigiani ha consentito il prestigioso avanzamento: alla semifinale accedono 24 squadre, mentre altrettante si devono assegnare all'eliminazione.
Gli [illegible] di borsa ed i bilanci delle [illegible] aziende indicano che la [illegible] ha raggiunto il risultato con una gestione piuttosto aggressiva, [illegible] mente «marketing oriented» mentre il risultato conseguito [illegible] squadra Giobert è da [illegible] una oculatissima gestione [illegible] e ad attente politiche di investimento e [illegible].
La competizione - come le leggi di mercato - si fa ora ancor più impegnativa e, con il mese di marzo, rivelerà soltanto 8 squadre che si contenderanno il primato nella successiva fase finale.
Questa rubrica seguirà gli sviluppi della competizione.
La partecipazione delle squadre astigiane è [illegible] collaborazione tra gli istituti *Giobert* e *Pellati*, il *Gruppo Giovani* dell'Unione Industriale, la *Cassa di Risparmio di Asti*.

Formazione aziendale:
[illegible] d'apertura del programma 93 si tiene il 1° febbraio

SCAMBI NELLA CEE: IVA E DOGANE DAL 1°-1-1993

Una giornata di studio e preparazione sulle profonde innovazioni dell'«IVA comunitaria» Particolari condizioni di partecipazione

Il corso d'apertura del Programma di formazione Unione Industriale/SIA S.r.l. è dedicato ad un tema di grande attualità, interesse e - senza dubbio - urgenza per le imprese che operano con il [illegible] Europeo: per comprendere appieno la portata [illegible] innovazioni e consideri che dal 1° gennaio è «sorta» una nuova categoria di operazioni rilevanti ai fini di adempimenti IVA e che il D.L. [illegible] ha recepito le norme CEE al riguardo è datato 31/12/1992!
Con il corso in argomento, l'Unione [illegible] e completa l'informativa già fornita alle imprese associate e mette a disposizione degli interessati possibilità di approfondimento degli aspetti - strettamente interconnessi - fiscali e doganali [illegible] nuove operazioni.
Il corso **«Scambi nella CEE: IVA e dogane dal 1°/1/1993»** si terrà **lunedì 1° febbraio 1993 ore 9-13** e [illegible] presso Centro Culturale [illegible] Secondo di Asti, via [illegible] Carducci n. [illegible]; destinatari [illegible] stesso [illegible] Responsabili e [illegible] amministrativi), Responsabili e Addetti uffici acquisti e/o vendite, Operatori con l'estero. [illegible] obiettivi del corso sono di fornire le informazioni necessarie per una corretta gestione doganale e IVA nei rapporti [illegible] l'estero, facendo riferimento alla norma del D.L. 31/12/1992, n. 513, di recepimento [illegible] VI Direttiva IVA. Il [illegible] si propone inoltre di:
- individuare correttamente i rapporti di scambio per operazioni fra Imprese comunitarie e [illegible] i paesi terzi;
- determinare il conseguente regime applicativo dell'imposta;
- analizzare le singole fattispecie di non imponibilità oggettiva.

Saranno relatori il **dr. Franco De Antoni** Funzionario direttivo [illegible] Dogane e il **dr. Domenico** [illegible] Dottore Commercialista, pubblicista [illegible]. Il programma prevede [illegible] e approfondimento [illegible] seguenti temi:
- D.L. 513/92, [illegible] [illegible] preordinate, D.M. sul «listing»;
- Collegamenti con [illegible] in vigore sino al 31/12/1992;
- Nuovi aspetti [illegible] la gestione [illegible] dei documenti doganali e IVA;
- Elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari di beni;
- Operazioni di cessioni e prestazioni fra imprese nella Comunità;
- Scambi con paesi terzi;
- Territorialità dell'imposta;
- Regimi particolari;
- Disposizioni complementari.

Per le sue particolari caratteristiche, il corso prevede speciali condizioni di partecipazione: in particolare, ogni impresa associata all'Unione dispone di n. 1 [illegible] **gratuita** al presente corso; per ogni partecipante oltre il primo la quota di adesione è di L. [illegible] (+ IVA 19%).
Per le imprese non associate all'Unione la quota di adesione è di L. 300.000 (+ IVA 19%) [illegible] ogni partecipante al corso.
L'adesione previa conferma telefonica [illegible] parte della Segreteria Organizzativa dovrà [illegible] formalizzata con la trasmissione dell'apposita scheda (preferibilmente a mezzo telefax).
Eventuali quote dovranno pervenire al S.I.A. S.r.l. cui è affidata la gestione dei corsi, [illegible] la [illegible] di inizio del corso.
La segreteria [illegible] dell'Unione (Tel. 0141/436865) è a disposizione [illegible] informazioni ed [illegible].

INVIDIA
DISCOTECA
DISCO-PIANO BAR
VENERDI'-SABATO-DOMENICA
KARAOKE CLUB
TEL. 0141 - 958.921 - S.S. ASTI-ALBA - ISOLA [illegible]

VENERDI'
ANNI 60
«LIVE»

SABATO
DISCO
MUSIC
«DAL VIVO»

DOMENICA
DISCO
MUSIC E...
...SPUNTINO DI
MEZZANOTTE

Symbol
S.S. ASTI [illegible]
VIGLIANO [illegible]
TEL. 0141 952.132

QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
DINA MANFRED
... NON SOLO LISCIO ... ANNI 60... NON SOLO LISCIO...

Simbolo di eccellenza
Saab 9000

AUTO ELITE DUE
C.SO TORINO 156 ASTI

Eccellenza: nella partita di Chivasso vuole confermarsi squadra da trasferta

L'Asti fa appello ai suoi bomber

E Pinto festeggia le 155 presenze con i galletti

ASTI. Un Asti rinvigorito dalla vittoria esterna contro il Chieri dell'astigiano Bellacomo affronta [illegible] (ore 14,30), nuovamente in trasferta, il La Chivasso, nella prima giornata di ritorno del campionato di Eccellenza.

Qualsiasi altra squadra avrebbe quantomeno disapprovato un calendario che per via di circostanze alquanto anomale proponga quattro trasferte consecutive, cosa che è accaduta ai biancorossi: nell'ambiente astigiano si vive invece quasi [illegible] gioia questa singolarità non fosse altro che dalle prime due tappe (a Fossano e Chieri) sono sortiti altrettanti successi.

Per il bilancio finale [illegible] ancora Chivasso e Moncalieri, due gare estremamente impegnative, in particolar modo quella con la capolista Moncalieri.

Assolutamente da non sottovalutare comunque questa la Chivasso, la quale ha un punto in più dei galletti e che l'Asti ha sì battuto all'andata (1-0 con rete di Arbusti) ma avendo di fronte una compagine dimezzata dalle squalifiche, rimediate al termine della passata stagione e scontate all'inizio di questa.

«La Chi[illegible]» dichiara la bandiera astigiana Gian Luca Pinto, alla 155ª presenza oggi - [illegible] mi era dispiaciuto all'andata: abbiamo vinto ma se avessimo pareggiato non ci sarebbe stato [illegible] da ridire».

Proprio Pinto si sta rivelando una delle pedine più preziose per Paolo Borsato, costretto ad operare sempre in condizioni di [illegible]genza per via di infortuni e squalifiche: il suo utilizzo come jolly di centrocampo [illegible] scommessa vinta sul campo; come anche la fiducia riposta in Rossano Delledonne, autore del gol che ha sconfitto il Chieri, da lui fortissimamente voluto quando sembrava che per la giovane mezzala non ci fosse più posto [illegible]to in Prima categoria.

Per la gara di oggi mancherà sicuramente lo squalificato Piacenza (espulso domenica [illegible] doppia ammonizione), mentre rientra, sempre da squalifica, Arbusti che [illegible] stato raggi[illegible] da Ferri nella speciale classifica [illegible] marcatori astigiani con sette reti. Ci dovrebbe essere il libero Borgato (fermo con il Chieri per indisposizione), ancora incerta invece la presenza del mediano di spinta Mosso, stiratosi quindici giorni or sono in allenamento.

Primo turno di ritorno: **Canelli-Albese; Chieri-Ivrea; Intermonregalese-Fossanese; La Chivasso-Asti; Mathi-Rivarolese; Piobesi-Moncalieri; Rivoli-Saluzzo; Saviglianese-Giaveno.** La classifica: Moncalieri 22 punti; Saluzzo, Ivrea 20; Mathi 18; Ri[illegible]li, La Chivasso 16; Piobesi, Chieri, Rivarolese, **Asti** 15; Giaveno, Fossanese, **Canelli** 13; Albese 12; Savigliano 10; Intermonregalese 7.

Enzo Armando

Canelli, esordisce Aime

Contro l'Albese gli azzurri vogliono esorcizzare l'Aliberti

CANELLI. Si disputa oggi (14,30) all'Aliberti l'attesissimo «derby langarolo» tra Canelli e Albese.

Gli azzurri del presidente Alessandro Soria sono decisi a cogliere il primo successo casalingo della stagione. Nonostante le travagliate vicissitudini di capitan Barruti, deciso a lasciare la [illegible] calcistica locale, gli addetti ai lavori non [illegible] sono persi d'animo [illegible] sembrano intenzionati a lavorare sodo. «Gli avversari - ha commentato il direttore sportivo Piercarlo Boido - non sono da sottovalutare. Dopo una partenza [illegible] po' incerta, sembra che l'Albese abbia potenziato l'attacco e innestato alcuni elementi anche in difesa. Perciò non si dia [illegible]lla per scontato. Inoltre - ha aggiunto - [illegible] handicap degli incontri casalinghi rimane».

Tredici i punti raccolti sino ad oggi. Dieci reti segnate e sei subite sui campi esterni; nove subite ed una sola segnata, in [illegible] su rigore. Un bilancio un po' asfittico, a cui si è cercato di porre rimedio con l'acquisto della punta Paolo Aime, oggi all'esordio in campionato.

Trentenne, acquese, ha alle spalle un ottimo curriculum. Nato calcisticamente nelle file dell'Acqui US, Aime ha esordito giovanissimo, a 16 anni, nel campionato di Promozione, segnando tre reti. Diciottenne viene ceduto per due anni all'«Asca Gulimberti» di Alessandria, all'epoca nel campionato di Promozione, dove segna [illegible] reti. Durante il biennio di permanenza ad Alessandria viene convocato nelle rappresentati[illegible] di Prima Categoria regionale del Piemonte e Valle d'Aosta dove segna sei reti. A 20 anni pas[illegible] al Quattordio, all'epoca in Promozione, sotto la guida del mister Anselmo Giorcelli. Segna 14 reti. A 21 fa ritorno all'Acqui, promosso in Interregionale e in due campionati firma 11 reti. Nella stagione '90 viene ceduto al Robbio, promozione lombarda, dove colleziona 14 goal su azione. Ancora parecchie [illegible]sferte prima di approdare a Nizza, alla palestra privata del preparatore Bartolomeo Anastasio, dove si è allenato per tutto il dicembre scorso. «Non ho trovato l'accordo con le società dimostratesi interessate - ha commentato Paolo -. Ho pertanto voluto tenermi in allenamento e grazie all'attività svolta sotto la guida del preparatore Anastasio ha raggiunto il pieno della forma». Con il [illegible] innesto sembra che i dirigenti canellesi abbiano trovato l'uomo «goal» che cercavano. Quasi sicuramente il mister Guazzotti utilizzerà il nuovo acquisto in coppia con la seconda punta Silvio Fiorilello.

Paolo Aime all'esordio nel Canelli

[illegible]

SPORT FLASH

[illegible]

Big-match tra Santostefanese e Nizza

In Prima categoria la Nicese affronterà oggi in trasferta la Santostefanese. [illegible] derby della Valle Belbo i padroni di [illegible] puntano alla rivincita dell'andata (l'incontro si [illegible] concluso 3-2 a favore della squadra santostefanese). Tra i nicesi [illegible] cherà ancora all'appello il veterano Roberto Arnaldo, infortunato.

Primo turno [illegible] ritorno (ore 14,30): Cassine-Arquatese; Junior Casale-Cassano; Rocchetta Tanaro-Comollo; Serravalle-Costigliole; Castellazzo-Mandrogne; Santostefanese-Nicese; Gaviese-Occimiano; Sandamianferrere-Vignolese.

La classifica: Comollo Novi 22 punti; Sandamianferrere 21; Cassano, Nicese, Rocchetta, Costigliole, Occimiano 17; Arquatese 16; Vignolese 15; Castellazzo, Junior Casale 14; Gaviese, Mandrogne 12; Serravalle 11; Cassine 10; Santostefanese 8.

SECONDA [illegible]

[illegible] sfidano D. Bosco-Napoli Club e Mazzola-Junior

Dodicesima giornata d'andata; Girone P (ore 14,30): Alplast-Koala; Castelnovese-Cervere; Don Bosco-Napoli Club; Isola-Giraudi; Villafranca-Canalese; Mazzola-Junior Asti; Vezza d'Alba-Roretese. La classifica: Cervere 18 punti; Don Bosco, Canalese 16; Isola, Junior Asti 15; Alplast, Giraudi 14; Napoli Club 13; Roretese 11; Castelnovese, Kola [illegible]; Vezza d'Alba, Mazzola 7; Villafranca 4. Girone Q: Calliano-Frassineto; Luese-Moncalvese; Refrancorese-Quargnento. Girone R: Castelnuovo Belbo-Villalvernia; Cerro-San Giuliano; Nizza-Garbagna. Nel girone R: Bistagno-Castelnuovo Belbo; Montegioco-Nizza; Pozzolese-Cerro Tanaro.

CALCETTO

Stamane le gare del torneo alla palestra «Giobert»

Si svolge stamattina (palestre Giobert di corso Dante) la terza giornata del torneo di calcetto organizzato dall'Aics, questi gli incontri: Bar Fortino-San Paolo Solbrito; Viatosto '91-Castagnole Monferrato; Montiglio-Inter Club; Ice Cream-Annone. La classifica: Inter Club, San Paolo [illegible] punti; Annone, Circolo Careca, Castagnole Monferrato 2; Icee Cream, Bar Fortino 1; Viatosto 91', Montiglio-Carbonieri 0.

[illegible] CSI

Il Portacomaro affronta la Torretta

Nell'amatoriale del Csi [illegible] giocano stamattina le partite della tredicesima giornata, girone A: Miroglio-Caggiano; Quartiere Torretta-New Athletic; Usc At 89-Vioglio; Miotto Vetri-Saumarzanese; Portacomaro-Torretta; Tonco-Biberach; Club 88 Bellangero-Acm Fast Food. Riposa il [illegible] Principe. I recuperi della decima giornata, girone [illegible] Mucchio Selvaggio-Magliaria Bliz; Da Vittorio-Asticalcestruzzi; Csv Team-Ginnasium.

PROMOZIONE

Al Comunale oggi gioca la Carmagnolese

Asti Sport dimezzato dagli infortuni

ASTI. Con quattro titolari in forse l'Asti Sport [illegible] oggi [illegible] Comunale (inizio alle 14,30) [illegible] riscattare l'opaca prestazione di domenica scorsa contro il Busca. Ad inaugurare il girone di ritorno un avversario [illegible] tutto rispetto, il Carmagnola: partita con ambizioni di promozione [illegible] squadra torinese (quinta in classifica con 17 punti, a due lunghezze dagli astigiani) ha poi dato vita ad un campionato caratterizzato da alti e bassi. All'andata fu un pareggio (2-2) [illegible] doppietta [illegible] centrocampista Fontremoli nei primi venti minuti: i grigiorossi vennero poi raggiunti nella ripresa.

«E' un undici di tutto rispetto - spiega il dirigente grigiorosso Bruno Fraquelli - con buone individualità».

Tra le fil[illegible] del Carmagnola milita anche Bauducco, [illegible] punta dell'Asti nel campionato di Promozione di un paio di anni fa.

Per l'Asti Sport, terzo in classifica, una partita di quelle che potrebbero stimolare i giocatori astigiani che sembrano esaltarsi davanti a compagini di alta classifica.

«Spero che cancellino sul campo la brutta prestazione di domenica - aggiunge Fraquelli - si sono espressi al di sotto delle loro possibilità».

L'ultimo allenamento non ha però portato buone notizie [illegible] mister Mario Sesta: oltra allo stopper Fenutza, fuori fino a marzo, potrebbero [illegible] essere della partita Sorbo, Carraro [illegible] Bottino, influenzati, mentre Pignataro ha un fastidioso dolore alla schiena.

Sul loro impiego contro il Carmagnola, l'allenatore grigiorosso deciderà poco prima di consegnare la distinta all'arbitro. Ancora una volta l'undici di partenza potrebbe dunque scaturire non da scelte tecnico-tattiche.

Per quanto riguarda gli altri incontri del girone, la capolista Dogliani affronta il Felizzano tra le mura amiche mentre la Cheraschese è impegnata in una difficile trasferta [illegible] Quattordio.

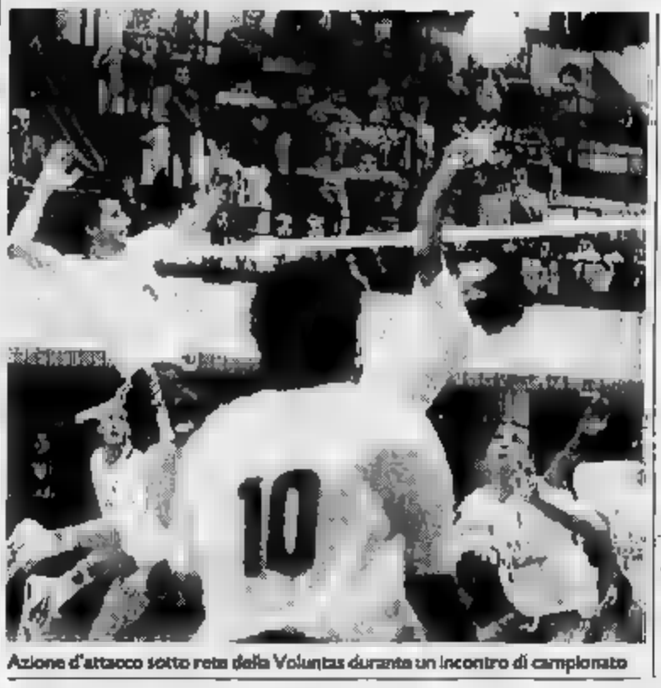
[r. gon.]

VOLLEY SERIE [illegible]

Oggi alla palestra del Giobert gli astigiani affrontano il Mia di Verona [illegible] formazione temibilissima

Di nuovo disco rosso per la Voluntas?

Il coach Alberto Roitmann: «Ormai non c'è più grinta in campo»


Azione d'attacco sotto rete della Voluntas durante un incontro di campionato

ASTI. Partita impegnativa per la Voluntas di Alberto Roitmann: arriva il Mia Verona, sesto in classifica [illegible] 22 punti. [illegible] gioca oggi alle 17,30, alla palestra Giobert in [illegible] Dante.

La Mia Progetti Verona non è una squadra nuova del campionato di A2: [illegible] semplicemente il Mantova che ha traslocato [illegible] Verona, dove ha trovato sponsor e palazzetto.

Avversaria proibitiva per le Voluntas: gli astigiani sono ormai in grave crisi ed una loro reazione, come è successo contro il Moka Rica Forlì, è improbabile. Perché manca il carattere, [illegible] afferma l'allenatore argentino: «Non c'è grinta in campo. Siamo in una posizione molto difficile. E' un peccato che Asti retroceda - prosegue il coach - perché si tratta di una delle società che fanno parte della storia della pallavolo italiana».

E infatti non sono più in molti a credere nella salvezza: il sestetto astigiano è penultimo in classifica [illegible] quota 6. A dieci punti, appaiato, invece ci sono le dirette concorrenti degli astigiani, Ferrara, Città di Castello e Santa Croce. Proprio oggi sarà [illegible] scena [illegible] degli «spareggi-sal[illegible]» tra Santa Croce e Ferrara. Alla Voluntas invece l'arduo compito [illegible] fermare [illegible] martello Kalab ed il bulgaro Stoev.

Il russo Alekno è uno dei due stranieri della Voluntas insieme al polacco Urbanowicz

Intanto il presidente Mauro Venturini si prepara per la battaglia di lunedì, in Lega. Venturini infatti sta «lavorando» per le dimissioni del general manager Roberto Ghiretti. Il presidente della Voluntas ha commentato: «Ghiretti sta danneggiando la pallavolo italiana. Chiederò le [illegible] dimissioni. Sto lottando - ha aggiunto il [illegible]rigente - anche per chiedere che allarghino la A2 a diciotto squadre. Devo muovermi io perché questa squadra, a quanto pare, non è più in grado [illegible] farlo».

Le partite della ter[illegible] giornata di ritorno della A2: Voluntas Asti-Mia Verona; Latte Giglio Reggio Emilia-San Giorgio Mestre; Codyeco Santa Croce sull'Arno-Spal Ferrara; Com Cavi Napoli-Moka Rica Forlì; Scaini Catania-Popolare Sassari; Ulivato Livorno-Ingram Città [illegible] Castello; Carifano-Agrigento; Fochi Bologna-Giorgio Bari.

La classifica della A2: Fochi Bologna [illegible]; Latte Giglio Reggio Emilia 28; Carifano, Com Cavi Napoli [illegible] Giorgio Bari 24; Mia Progetto Verona 22; San Giorgio Mestre e Popolare Sassari 20; Moka Rica Forlì 18; Scaini Catania [illegible]; Ulivato Livorno 14; Spal Ferrara, Codyeco Santa Croce ed Ingram Città di Castello 10; Voluntas Asti 6; Agrigento 0.

Daniela Cotto

Finale della manifestazione al circolo Boschetto: battuta la formazione della Uten Sald per 13-6

Il Cdc ha vinto il torneo «Anselmo Fassi»

E oggi gare a Baldichieri, Asti [illegible] San Damiano. Altri risultati

ASTI. La 12ª edizione [illegible] torneo Anselmo Fassi è [illegible] vinta venerdì [illegible] sui campi del Circolo Boschetto, gremito [illegible] un folto pubblico, dal Circolo Dipendenti Comunali di Asti, ma anche quest'anno il trofeo non [illegible] stato assegnato. Si tratta infatti [illegible] un premio biennale (intitolato ad un [illegible] presidente del più antico circolo astigiano, morto nell'80, fratello di Aristida, vicepresidente [illegible] Comitato provinciale e dirigente del club organizzatore) [illegible] nessuna [illegible] 12 società vincitrici sinora è riuscita a fare il bis.

La finale ha avuto fasi alterne. Il C.D.C. è andato in vantaggio sino a 5-3, poi 10-3, quindi c'è stata una rimonta dell'Uten [illegible]ld, che è arrivata fino a 10-6, ma infine ha ceduto per 13-6. La formazione vittoriosa contava su Vitarelli, Fantin, Cappellino e Pavia, mentre la quadretta avversaria era formata da Pia, Bandoli, Ceresola e Cavallo.

Nelle semifinali il C.D.C. [illegible] va eliminato per 13-11 gli Impianti Elettrici Musso, che schieravano accanto [illegible] Musso, Gonella e Barbero il giovane [illegible] promettente Allievo [illegible] Luca Scassa, facendo leva sulla maggiore esperienza dopo una partenza lanciata degli avversari e la Uten Sald [illegible] [illegible]sbarazzata della Tipografia Spertino (Spertino-Ferraris-Biamino-Maschio) per 13-8.

Ecco infine i risultati dei quarti di finale: C.D.C. (Vitarelli) b. Simbol (Torta) 13-5, Imp. El. Musso (Musso) b. Asslo. Italprevide (Freilino) 13-12, Uten Sald (Pia) b. Formaggi Mogna (Stradella) 13-11, Tip. Spertino (Spertino) b. Carroz. Diamante (Zanusso) 13-6.

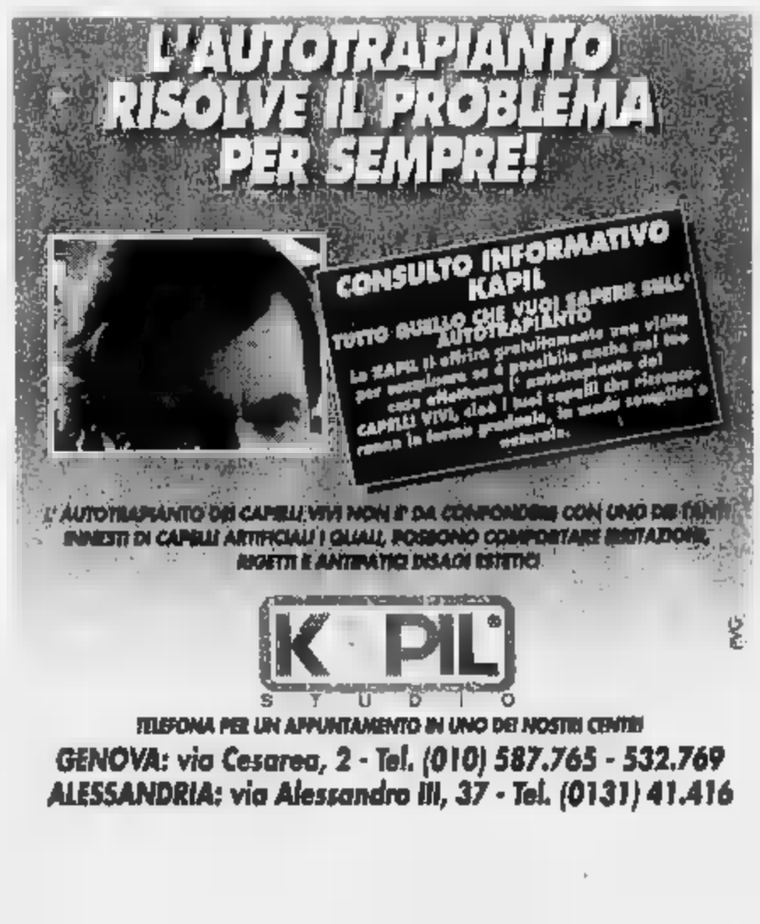
Domenica scorsa si è svolta alla Cassa Risparmio Sempre Uniti una gara a terne (BDD/CDD) con 33 formazioni. Si è aggiudicata [illegible] vittoria la Wey Assauto (Langella-Gallino-Mariuzzo) sulla C.D.C. (Mocco-Gagliardi-Fantin) per 13-7. Al terzo posto un'altra formazione del C.D.C., che contava su Lano e sui fratelli Mario e Luigi Botta, [illegible] una squadra della Cassa Risparmio (Clerico-Brignolo-Fassone).

Oggi, 24 gennaio, sono in programma tre manifestazioni. Alla S. Domenico [illegible]io [illegible] Asti, presso l'oratorio in via Tosi 30, con inizio alle 14,30, si svolgerà la Festa dell'Amicizia, un raduno delle forze boccistiche femminili della provincia [illegible] corso della quale [illegible] presentate la nuova delegata del settore donne, Giovanna [illegible] Delpiano, [illegible] la sua vice Camilla Cerruti. In un'atmosfera amichevole [illegible] disputerà anche [illegible] gara a quadrette, con formazioni a sorteggio e una ventina di partecipanti.

A S. Damiano, sui campi della Sandamianese, alle ore 9 è prevista una gara regionale per la categoria Ragazzi. A Baldichieri, infine, [illegible] poule a 16 formazioni (BCCC) con inizio alle [illegible] 8,15 e la conclusione prevedibilmente e tarda [illegible]

[illegible] [illegible] società bocciofila di Calamandrana organizza un corso per avvicinare al gioco [illegible] bocce bambini e adolescenti: le lezioni saranno impartite da un insegnante del Comitato Fib. Il corso è riservato ai giovanissimi dai 6 [illegible] 14 anni [illegible] la partecipazione è gratuita. Informazioni al bocciodromo (telefono 75.524) entro il 31 gennaio. Sempre a Calamandrana, la Bocciofila sta organizzando il torneo dedicato alla memoria di Luciano Chiarle. La gara [illegible] [illegible] fisse con formazioni composte da giocatori DDD oppure CD-Lei, per i primi quattro gironi, e CDD per i secondi quattro. Il torneo s'inizierà il 18 febbraio.

Giovanni Capponi



SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IPI 561.7001 vendiamo corso Francia 35 liberi mum negozio in stabile signorile con 2 vetrine e retro.

LA CASSA vendesi capannone nuovo 4.000 mq frazionabili affare 700 mila mq. Tel. 0337 224.494/5 - 011 415.1374.

LA LOGGIA fronte statale vendesi' commerciale mq 1.300 Telefonare 822.303.

L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 620 più 300 mq di corte.

LOCALI adatti magazzini lavorazioni artigianali palestre via Belfiore 18 da mq 200 a mq 2500 NPL vende. Tel. 581.8585.

LOCALI industriali a deposito da mq 1000 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel 436.0472.

MAGAZZINI zingonati piressi via Monginevro lotti da mq 100 a mq 250 stesso blocco da L. 50 milioni. Tel. 501.919

vendiamo direttamente in splendido commerciale prestigiosi negozi uffici magazzini box auto varie metrature. Consegna giugno 93 mutuo fondiario. Visite in cantiere ore 15/18 piazza Bengasi via Pininfarina Moncalieri Per informazioni tel. 011 850 4989

NEGOZIO ottimo investimento adiacente via Madama Cristina 2 vetrine L. 135 milioni mensi reddito Edificentro 568.1454

PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a 2000 vendo corso Francia 1.. al mq Tel. 501.919

PALAZZOTTO UFFICI

corso Re Umberto 35 bis mq 900 in ristrutturazione vende impresa. Tel. 011 562.0702.

PIAZZA STATUTO PRESSI
in palazzina d'epoca
VENDIAMO MQ
angolari al piano terreno
con tripli ingressi ed il finestre su via
RISTRUTTURATO A NUOVO
L. 2.800.000 MQ
BALDINI SRL 597.049

SETTIMO via Ferraris libero locale recente mq 100 con vetrine mq 70 semiinterrato ingresso carrabile posti auto. Tel. 335.5084.

S. MAURIZIO presso Caselle centro commerciale spazi da L. 18/33 milioni ampi parcheggi. Casalpomerio 924.4466.

SPAI A Rivoli città Mercato vendesi negozio mq 250 attiva collocazione anche divisibile. Tel 812.7177.

SPAI B Venaria, piazza Costituzione/via S. Marchese nuovo vendesi libero negozio mq 180 con doppi ingressi servizi Tel. 812.7177.

SPAI C Pianezza via Torino presso svincolo tangenziale vendesi capannoni nuova costruzione mq 500 a 1000 destinazione servizi produzione ed esposizione uffici Tel. 812.7177.

STEPIN 03 piazza Normadia locale negozio alloggio e magazzino mq 140 totali collegabili posto auto.

STUDIO DATA vendo via Mercadante locale mq 170 circa e locali magazzino 260 circa da ristrutturare. Tel. 562.9057.

VENARIA locale industriale 3000 mq più uffici servizi ampio terreno affittasi. Tel. 434.3472.

privato vende/affitta immobili industriali commerciali con uffici multiuso rifiuto tratt. Tel.

VIA Mazzini (adiacenze) libero muri negozio più magazzino mq 170 totali L. 350 milioni. Falla Bartolotta 318.6565.

VIA Mombarcaro 91 locale seminterrato con sovrastanti uffici mq 220 circa Brocci 434.3711

VIA S. Donato 52 privato vende locale mq 200 adatto negozio ufficio prezzo molto interessante. Tel. 729.826.

TERRENI

residenziale in Torino via Fontanesi con PEC approvato 20 mila mc vendesi. Sam 568.3283.

CIPRESSA (Im) terreno mq 3600 progetto approvato villa uni o bifamiliare frazionabile. Studio Rivalta vende. Tel. 901.6342.

L.B.A. 748.396 vende in Lanzi centro terreno edificabile di mq 1900 per costruzione villa unifamiliare

L.B.A. 748.396 vende in Venaria zona Stadio terreno industriale di grosso appezzamento

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. MEDIM ricerca ville o appartamenti di prestigio Torino o dintorni rapida definizioni in Tel. 660.4543.

ABITIAMO urgenza di alloggi di camera cucina o locale vendita rapida per contanti. Agenzia 385.3922.

ABITAT 749.3535 ricerca in Torino mq 150/200 zona centro precollina Crocetta Viberti Servais definizione immediata.

ACQUISTASI centrale o semi centrale alloggi liberi anche da ristrutturare interesse 591.908

ACQUISTASI in contanti anche da ristrutturare alloggetti di 1/2 camere no bagni Sagecom 437.7477 - 437.4981.

ACQUISTO SUBITO

2/3 vani servizi in Torino o zona servita da mezzi pubblici Tel. 0141 354.031.

AZIENDA primaria acquista per proprio dirigente immobile signorile mq 150/200 in Torino. Signor Bruna 561.7779.

BANCA

acquista alloggi signorili per suoi dirigenti trasferendi in Torino. Massima riservatezza. Telefonare ufficio 599.499

CENTRALEDILE ricerca libero 2/3 camere luoggiorno servizi in stabile signorile pagamento veloce. Tel. 437.4246.

CENTRALEDILE ricerca per professionista scopo investimento monolocali o piccoli alloggi liberi. Tel. 546.676

CERCHIAMO in Torino appartamenti tutte le metrature definizioni rapide senza impegno. Bimar 434 5758.

EDIL ricerca appartamento zona prestigiosa di salone 2/3/4 camere cucina servizi definizione immediata. Tel. 561.2666.

INGEGNERE acquista causa trasferimento a Torino signorile salone 2/3 camere cucina biservizi. Vianelli 562.6613.

PRECOLLINA

privato acquista appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640 3607

PRIVATI esclusivamente da privati acquistano due appartamenti contigui o appartamento divisibile piano 3°, 4°, o 5° per complessivi 120-150 mq. Tel ore ufficio 011 660.2272.

SANATELLI IMMOBILI 669.2669 ricerca appartamenti liberi in Torino e cintura. Anticipazione del prezzo.

STUDENTI acquistano per contanti monocamera con servizio o alloggetto di camera cucina e bagno. Selfin 431 0123.

URGENTEMENTE 2/3 camere pagamento per contanti.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Eurotel cerca per propria selezionata clientela bilocali/trilocali pagamento contanti. Tel. 011 598.644.

COOPERATIVA La Borsa cerca casette rustici o villette anche da ristrutturare con giardino attiguo. Tel. 389 482.

EDILCASE ricerca in acquisto ville villini casette nel raggio di 30/40 km da Torino. Telefonate al 561 3535 int. 44 o 48.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GIMMALDI 668.3165 cercheremo capannoni basi bibliocali negozi acquisto/affitto.

TERRENI

TERRENO con palazzo di 30 cmq mq cercasi impresa per ristrutturazione in parziale permuta Tel 0171 696.504.

TERRENO industriale Alessandria cercasi impresa per edificare 40 mila mc in parziale permuta. Tel 0171 692.020.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI offre compresi transitori foresteria a patti in deroga in Torino. Tel. 503.057 - 507.029.

A. CASAFFITTI offre in corso Giulio Cesare panoramico mq 70/80 vuoto contratto patto in deroga. Tel. 508.813.

ABBIAMO alloggi vuoti arredati uffici stessa casa possibilità di medio e lungo locazioni. Interpellateci Interactiv 568.3

vuoto Nuovo Tribunale 3 camere ingr. cucinino bagno. 385.4581.

ABITARE & FINANZIARE 581.7643 via Alnasca (S. Paolo) alloggio di camera cucina bagno con retro pari affitto.

ADIACENTE corso Tassoni via Tenivelli vuoto salone 3 camere cucina biservizi piano 4° L. 1.100.000. Tel. 745.010.

ADIACENZE Mirafiori privato affitta 580.000 mensili camera ingr. cucinino bagno ingresso 2 terrazzi. Tel. 316.0440.

AFFITTASI corso Sempione. Telefonare 434.2720.

AFFITTASI ammobiliato via Ozegna camere cucina servizi. Telefonare 434.2720.

AFFITTASI appartamento vuoto volendo arredato a persone referenziate. Tel. 436.0006

AFFITTASI a referenziati corso D'Azeglio arredato salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 0337 204.666.

arredato 3 camere cucina servizio adatto a studenti. Tel. 537.109.

AFFITTASI corso Cosenza salone 2 camere cucina biservizi posto auto stabile signorile. Tel 547.470 Eurocase.

AFFITTASI Peschiera uso foresteria alloggio ristrutturato ed arredato di mq 66. Selfin

Tassoni piano rialzato uso studio 4 vani L. 1.350.000. Telefonare al 365.952

AFFITTASI piazza Bengasi 3 vani e servizi arredato uso transitorio adatto a studenti. Tel 537.109.

AFFITTASI recente alloggio arredato nuovo 2 camere e servizi a studentesse o studenti zona Politecnico Tel. 952 1845.

ALLOGGIO Gran Madre (Rivo Sopra) panoramico mq 120 in palazzina affittasi L. 1.500.000 Fortunato 544.588 - 540.900.

ALLOGGIO libero affittasi zona Meridiana composto di 2 camere ingresso e servizi a coppia entrambi occupati Tel. 228.0350.

ALPINA affitta appartamento vuoto/arredato semicentro 130 mq L. 1 milione 200 mila più spese Tel. 011 434 6842.

APPARTAMENTI di salone 1/2 camere cucina servizi arredati stesso stabile Lungo Po Antonelli. Ettie Case 319.9734.

CASABIANCA affitta zona centrale stesso appartamenti ristrutturati varie metrature Tel. 650.2252.

CASA indipendente assolutamente unica in ambiente storico privato affitta arredata, con pertinenza. Tel. 011 812.1922.

CENTRALISSIMO appartamento 55 mq arredato affittasi uso transitorio/foresteria. Referenze Tel. 812.7602 ore 8/13.

COLLINA affittasi appartamento vuoto varie metrature stessa casa posto auto giardino uso abitazione. Ortolani 530.990

CONSULEDILE 437.4000 affitta splendente piazza Castello in signorilissima ristrutturazione bilocale vuoto mq 70.

CONSULEDILE 437 4000 affitta a 50 mt da piazza Castello in signorile ristrutturazione monocamera arredata.

CONSULEDILE 437.4000 affitta in via Giulia uso abitazione signorile 3 camere cucina biservizi piano 3° ascensore.

CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso appartamento di 300 mq con posti auto L. 38 milioni annui. G & V 558 4446.

CORSO Matteotti affittasi prestigioso soggiorno 2 camere cucinetta biservizi ottimo stato 4° piano. Vianelli & C. 562.6613.

CORSO Peschiera affittasi no residenti arredato 2 camere tinello cucinino bagno ingresso centrale. Edim one 500.346.

CORSO Principe Eugenio signorile 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno vuoto affittasi a L. 700 mila. Tel. 740.489.

CORSO Sebastopoli alloggio 5° piano vuoto libero subito 3 camere cucina veranda 2 servizi 2 ingressi doppi ascensori, privato affitta a non residenti referenziati uso transitorio L. 1.000.000 al mese più spese Tel. 396.788 ore 9/13.

CROCETTA affitto in casa signorile abitazione/ufficio da 3 a 5 vani. Tel. 668.8918 - 669.8921.

CROCETTA prestigioso appartamento ristrutturato arredato 2 camere sala cucina biservizi foresteria. Big 581.7014.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 via Maria Vittoria/piazza S. Carlo miniufficio arredato. Esigenza referenze.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 corso Montevecchio 87 salone 3 camere cucina 2 bagni box signorile piano alto.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 piazza Carducci 3 camere cucinino terrazzo L. 700 mila mensili più spese.

EXPOCASE 500.458 Crocetta casa signorile mq 70/100 vuoti e arredati da L. 600 mila mensili più spese.

MEC CASE 533.025 arredato zona Ospedale Maurizio 2 camere tinello cucinino servizi in stabile recente.

MEC CASE 533.025 vuoto corso Ferrucci 2 camere tinello cucinino servizi libero subito contratto uso abitazione.

MONOLOCALE ottimamente arredato termo bagno ascensore. Tel. 385.2652.

PIAZZA Statuto stessa casa alloggi con rate pari affitto di camera cucina bagno. Abitare & Finanziare 581.7596.

SPAI C via Garibaldi presso piazza Castello disponiamo di alloggi varie metrature stessa casa. Tel. 812.7177.

VIA Cavagnasco (S. Paolo) alloggio in stile di camera soggiorno bagno arredato. Abitare & Finanziare 580 7976.

VIA della Consolata vuoto in casa d'epoca ristrutturato di salone cucina 2 camere 2 bagni Elle Casa 319.9734

VIA Po piano alto nuovissimo con arredato bilocale uso foresteria. Tel. Pastore tremobili 434.4845.

VUOTO prestigioso mq 250 via Chiabrera - Massimo d'Azeglio fronte collina L. 2.500.000. Slimo case 541.149.

ZONA Vanzetti casetta indipendente 2 piani 10 camere cortile 2 box semiinterrato uso ufficio Tel. 385.2652.

TORINO PROVINCIA

ANCHE extracomunitari e referenziati camere in villa 35 km da Torino e 20 km da Asti a Moniglio A.C.B. 011 835 135.

BERNASCO affittasi villetta unifamiliare uso foresteria salone 3 camere cucina servizi box. Saim 568.3852.

PIEMONTE

AFFITTASI alloggio 4 camere volendo arredato in zona collinare Astigiano. Telefonare allo 0141 939.177.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR affittasi alloggio 2 camere cucina salotto 2 terrazzi posto tranquillo. Telefonare allo 0165 262.054.

ITALIA

SARDEGNA S. Giovanni di Posada affittasi 2 appartamenti da 3 a 5 posti letto a 150 mi dal mare per i mesi estivi Telefonare ore pasti allo 0784 34.187.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CASAFFITTI via Roma da mq 100/270 in palazzo signorile alloggi uso ufficio. Tel 507.029 - 503.097.

AFFITTASI centro commerciale Pso Della Francesca corso Svizzera 185 Torino, prestigiosi locali ad uso ufficio di mq 240 circa anche suddivisibili in 2 lotti distinti. Tel. ore ufficio 011 752.424.

AFFITTASI piazza Solferino uso ufficio mq 200, 6 camere doppi servizi ristrutturato. Tel 741 2274 pomeriggio.

AFFITTASI prestigiosa palazzina uffici su 3 piani collegati con basso fabbricato. Totali mq 1100 adatta attività terziario commerciale bancaria. Montecarlino, corte interna, passo carrio ampio parcheggio. Zona mercato ingresso Rori. Telefonare ore ufficio 899.0242.

AFFITTASI strada delle Cacce basso fabbricato uso laboratorio magazzino con uffici mq 700 coperti su 2 piani corrile Tel 582.350.

AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, stesso stabile. Tel. 0172 40.090.

AFFITTASI ufficio mq 400 piazza Risorgimento n. 20. Tel. 749.5052 - 749.5125.

AFFITTO locale mq 600 al piano terreno zona S. Salvario adatto molteplici attività. Baldini srl 597.049.

AFFITTO magazzino seminterrato di mq 1000 a Vinovo (To). Telefonare 908.0588.

AMBULATORIO medico, vendesi con cessione contratto affitto, prestigioso, 130 mq. autorizzato, 8 stuck, ideale per attività polispecialistica, completamente arredato, Crocetta. Tel. 0337 201.232.

BOX 2 auto mt 420x6 Vittorio (Duca Abruzzi) piano corrile. Elio Codoni immobili 660.2264/5

CAPANNONE mq 300 servizi riscaldamento indipendente impianto elettrico nuovo corso Altamano libero. Tel. 0172 40.090.

CENTRALE uso ufficio 1° piano 160 mq ristrutturato forno autonomo richiesta interessante. trim. tariffe 317.0819.

CENTRO commerciale vicinanze strada S. Mauro affitt uso ufficio e negozi. Tel. 273.5361

CORSO Belgio presso affittasi ufficio mq 450 3° piano posizione vista collina stabile recente. Tel. 669.2982.

CORSO Vittorio (Monumento) affittasi 4 vani e servizi 1° piano interno cortile Tel. 011 562.0934.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 Crocetta via Antinori 6 ufficio signorile 8 camere cucina servizi.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 via Legnano angolo Lamarmora ufficio signorile 5 vani servizi.

FURBATTO affitta uffici varie metrature piazza Lagrange Tel. 544.586 - 540.909.

GRAN MADRE'

prestigioso negozio mq 75 adeguata buona uscita. Studio Ceresa 812.7648.

HASTONBASTON corso Massimo Molinetto locale commerciale 1410 mq con uffici e posti auto. Tel. 581.3950/43.

HASTONBASTON corso Turati recente splendido ufficio 500 mq ristrutturato open space. Tel. 581.3950/43.

HASTONBASTON uffici 250/400 mq stessa casa Re Umberto ingressi corso Vittorio ristrutturati. Tel. 581 3950/43.

INTERCOM zona S. Salvario cede contratto affitto di ampio locale commerciale su 2 piani. Rif 6/11 Tel. 653.5440.

L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.

LEIMI' affittasi capannone indipendente mq 500 con uffici e servizi terreno recintato. San Giorgio 920.6648.

LOCALI industriali e deposito da mq 1000 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434.3472.

LOCALI PLURIUSO

4000 mq con uffici 50 posti auto nuova costruzione vicino via Reiss Romoli. Finitrer Immobili 567.0221.

LUNGODORA Napoli società affitta 360 mq su 2 livelli 3 vetrine no passo carrio. Telefonare 058 327.

M. CASE 778.1642 corso Galileo Ferraris presti affittasi uso ufficio salone reception 8 camere doppi servizi portineria.

MEC CASE 533.025 affitta zona corso Matteotti in stabile signorile uffici da 4 a 10 camere

PALAZZINA uffici mq 600 corrile parcheggio zona Statuto affittasi. Telefonare 859.1535 mattino.

PRIVATO affitta ufficio prestigioso Garden Palace corso Turati mq 250 11 vani. Telefonare 660.1067 ore pasti.

SPAI A piazza Adriano presso mq 80 di ingresso 4 vani servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI A via Guntive, corso S. Maurizio affittasi piano terreno locale commerciale mq 900 vetrine su strada, portone carraio. Tel. 812.7177.

SPAI B via Roma mq 150 ingresso 7 vani e servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI B via Vandalino in nuova costruzione affittasi uffici varie metrature Tel. 812.7177.

STUDIO DATA affitta presso corso Vinzaglio uffici da 100 e 120 mq su stesso piano. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA affitta ufficio corso Peschiera 1° piano 7 vani e servizi. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona corso Vittorio affittasi uso ufficio 10 vani doppi servizi 1° piano. Tel 562.9057.

STUDIO DATA zona piazza Adriano affittasi ufficio 1° piano 4 vani cucina bagno. Tel 562.9057.

STUDIO DATA zona Viberti affitta negozio 2 vetrine retro soppalco adatto anche ufficio. Tel. 562.9057.

VIA De Sonnaz affittasi prestigioso ufficio 8 vani 3 servizi con locale sottostante collegato, box. Tel. 011 562.0934.

VIA Susa elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camere cameretta servizi. Studio Ceresa 812.6106.

VACANZE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggio o villa vuoto o arredato anche 1° cintura per dirigente trasferito. Tel. 331.840.

AMBROSIANA funzionario bancario di Milano appartamento periodo trasferta triennale. Tel. 0337 205.446.

ALLOGGI vuoti arredati cercasi per dirigenti in trasferta assistenza telefonica rapida senza vostre spese Orsell 598.732.

ALPINA ricerca appartamenti vuoti o arredati Centro o Precollina no spese. Tel 011 434.6941.

in appartamenti. appartamenti senza impegno telefonare al 434 5756.

CERCASI urgentemente alloggi vuoti arredati Torino/cintura ottimo referenze na spesa. Espita 682.5482.

INGEGNERE cerca abitazione sona precollinare o limitrofa Tel. 669.0370 - 668.2442.

MEC CASE 544 481 ricerca alloggi arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, riservezza.

OTTIME referenze, cerco alloggio non oltre 7 milioni annui, zone S. Paolo, Cenisia, Parella, agenzie. Tel. 434.5857.

PROFESSIONISTA ricerca appartamenti in affitto per selezionata clientela massima serietà. DMT 011 31.2015.

R cercano in affitto o piano alto con terrazzo. Telefonare 244.41 int. 48 ore ufficio

SERIM 438.9116 cerca per referenziati vuoti o arredati 1/2 camere servizi uso transitorio senza spese per proprietario.

TORINO PROVINCIA

CERCO in affitto cascina o rustico vicino città da adibire club ippico. Tel. 011 964.2042.

AUTO

A.R. duetto 12/89 rosso Concessionaria RS vende in garanzia. Tel. 316.4884.

ACQUISTA autovetture fuoristrada veicoli commerciali, massima valutazione. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Telefonare al 397.1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

AMATEUR "l'usato più... perfetto". Ferrari Daytona, Mondial 3.2 e V 208 GTB carburatori 208 GTS intercooler, Mercedes 190 SL 1956, 500 SL 1986, 350 SLC 1972, 300 CE 24 V., 190 E. Porsche Carrera Cabrio, coupè, Lancia Thema IE 16 V., Delta Integrale. Massimo assistenza e serietà. Corso Moncalieri 203 To.

FERRARI 348 TS '92 rosso Concessionaria RS vende. Tel. 316.4884.

M.B. 500 SL '92 antracite metallizzato full optionals Concessionaria RS vende. Tel. 316.4884.

PORSCHE Carrera 2 coupè ottobre 1989 nero interni pelle km 40.000 full optional privato vende. Tel. 568.846 ufficio.

PORSCHE Carrera 3200 anno '87 nero interno in pelle climatizzatore privato vende L. 60.000.000. Tel. 36 ufficio.

vende Volvo 440 aprile '89 km 20.000 L. 13 milioni in ottimo stato. Telefonare 011 311.1479.

RS Concessionaria Porsche corso Brianza 18 Torino tel. 316.4884 vende in garanzia: 911 Carrera 3.2 coupè '94 argento met. tetto apribile, 911 Carrera 3.2 coupè grigio met. aria condizionata, 911 Carrera 3.2 Cabrio '87 verde full optionals, 911 Carrera 2 turbo look Cabrio '92 nero full optionals, 911 Carrera 4 coupè '91 nero climatizzatore.

SUBITO in contanti acquistiamo autovetture pagamento immediato. Artigianato corso Dante 44. Tel 668.471.3/4.

TOYOTA Celica turbo 4 WD '90 rosso Concessionaria RS vende in garanzia. Tel. 316.4884.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBISOLA (Sv) Pensione Robasco 019 482.347 ottima cucina pulizia pensione completa bassa stagione L. 35 mila.

Limone Hotel Tre piste, piscina, bianche da L. 415 mila, bambini fino 10 anni L. 10 mila giorno. Tel. 0171 920.175.

ANDORRA mare altitudine sul mare appartamenti villini camere albergo in complesso turistico. Prezzi speciali per inizio e per luglio, giugno luglio soggiorno gratuito per week end. Per prenotare telefonare allo 0182 610 872.

BEAUSOLEIL Montecarlo a 2 minuti dal centro hotel Forum lusso mezza pensione week end 2 notti L. mila. Settimana 6 notti L. 695 mila. Prenotazioni tel. 0033 93 789.636 - 02 657.2190.

CASA di riposo, assistenza 24 ore, rette da L. 1.200 in su. Posti liberi. Telefonare 966.6346.

MARINA *** 400.488 mare 03 soggiorni settimanali in pensione completa con menù a scelta aperitivo da L. 350 mila.

LOANO albergo Solemare 019 50 a 50 mt mare familiare camere con servizi menù a scelta tranquillo

CULTURA E SOCIETA'

ATTRAENTE, sportivo, 55enne, ottimo lavello socio/culturale, sposerebbe bella signora/na, sveller, Bmw, pulita, 30/50enne, anche straniera. Scrivere: Publikompass 8543 - 10100 Torino

CELIBE 38enne operaio, presenza, cerca signorina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7024 - 10100 Torino.

INCONTRO Agenzia Matrimoniale, requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 568.3242.

LIBERA 45enne laureata posizionata giovane attraente conoscerebbe scopo matrimonio, laureato, colto, solida posizione economica, bella presenza, moralità irreprensibile, senza figli, insonorini, telefono. Scrivere: Publikompass 1525 - 43100 Parma.

PENSIONATO 64enne cerca scopo matrimonio pensionata sensibile seria. Scrivere: Publikompass 5019 - 10100 Torino.

RAGAZZA nubile piacevole presenza, ama viaggiare conoscerebbe scopo matrimonio con coetaneo. Scrivere: Publikompass 8548 - 10100 Torino.

30ENNE bella presenza alto 1,85, diplomato, cerca scopo matrimonio bella e diplomata. Scrivere: Publikompass 8001 - 10100 Torino.

36ENNE in modella conoscerebbe solo scopo matrimonio settentrionale laureato industriale professionista. Scrivere: Publi- 0 - 10100 Torino.

DENTISTA presenza, romantico, buon lavoro, apprezzerebbe ragazza carina, affettuosa, lavoratrice, anche ruolamente matrimonio tradizione, possibilmente residente in Torino. Grazia tel. Scrivere: Publikompass 8602 - 10100 Torino.

40ENNE celibe, serio, conoscerebbe seria, carina, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8551 - 10100 Torino.

51ENNE vedovo cerca signorina o vedova 40/48enne seria scopo matrimonio mai serietà, no perditempo. Scrivere: Publikompass 7022 - 10100 Torino.

60ENNE vedovo indipendente cerca maschio 60enne alto, bella presenza, fumatore, indipendente, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8603 - 10100 Torino.

63ENNE pensionato solo casa propria conoscerebbe signora scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7028 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0505 acquisto oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA DE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO quadri antichi '600/'800 bronzi vetri cassettiere antichità varie massima valutazione. Tel. 011 819.1040.

ARTIGIANO edile esegue lavori di ristrutturazione in genere, massima serietà. Tel. 011 226.5825 ore pasti.

AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili materiale valutazioni, assistenza gratuita presso Tribunale. C'è Filo Piemonte Vendita Giudiziarie via Bonzanigo 16 Torino. Tel. 011 486.336 - 482.822.

CUCCIOLO 'Shar Pei' plasmato Lol vende FF. 7000 contattare signora Ayacha Tel. 0033 93 376.877 Nizza.

E' stato smarrito in zona collinare un cane Husky, di nome Wonder, pelo grigio, occhi azzurri. Si offre ricompensa in caso di ritrovamento. Contattare sig. Grignone tel. 660.2602.

SCHNAUZETTA di qualunque razza cercasi. Telefonare 011 697.8754 dalle ore 10,30 alle ore 21,00.

NUOVA Y10. DOVE PASSA, ACCENDE UN FINANZIAMENTO.

Un comodo e vantaggioso finanziamento:

ANTICIPO	SALDO	
IVA, MESSA IN STRADA E SPESE DI APERTURA DELLA PRATICA	IN 12 RATE A TASSO ZERO oppure	IN 36 RATE CON MONTE INTERESSI RIDOTTO DEL 50%

Nuova Y10. Un desiderio che non può aspettare.

Esempi ai fini del TAEG (Art. 20 legge 142/92). **12 Rate tasso zero**: anticipo IVA, messa in strada e spese di apertura pratica; importo da finanziare 10 milioni; durata 12 mesi; n. rate 12; importo rata L. 833.333; scadenza 1ª rata 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 0% - TAEG (indicatore del costo totale del credito) 4,724%. **Riduzione tasso** (50% sugli interessi): anticipo IVA, in strada spese di apertura pratica; importo da finanziare 10 milioni; durata 36 mesi; n. rate 36; importo rata L. 345.600; scadenza 1ª rata 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 14,78% - TAEG (indicatore costo totale credito) 17.786%. Offerta valida solo per vetture disponibili nelle Concessionarie salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31-1-93.

café dò mexico
...il più gradito

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GGC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
mita

Domenica 24 Gennaio 1993 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Per allevatori e contadini il bilancio '92 ha segnato una riduzione dei guadagni

E' crisi anche in agricoltura

Frutta, cereali, ortaggi e la zootecnia i settori più colpiti. Resistono soltanto la viticoltura e la vendita di carni selezionate. Aumento dei prezzi al dettaglio. La Coldiretti: «Situazione a rischio»

CUNEO. «Il '92 è stato anno nero per l'agricoltura della "Granda", quella appena cominciata sarà stagione dei cambiamenti radicali nelle campagne, decisivi per il futuro di coloro che lavorano la terra». Così il presidente della Coldiretti Lorenzo Bergesa ha illustrato il bilancio consuntivo - decisamente preoccupante - di un'annata che è stata particolarmente generosa nei confronti dei contadini.

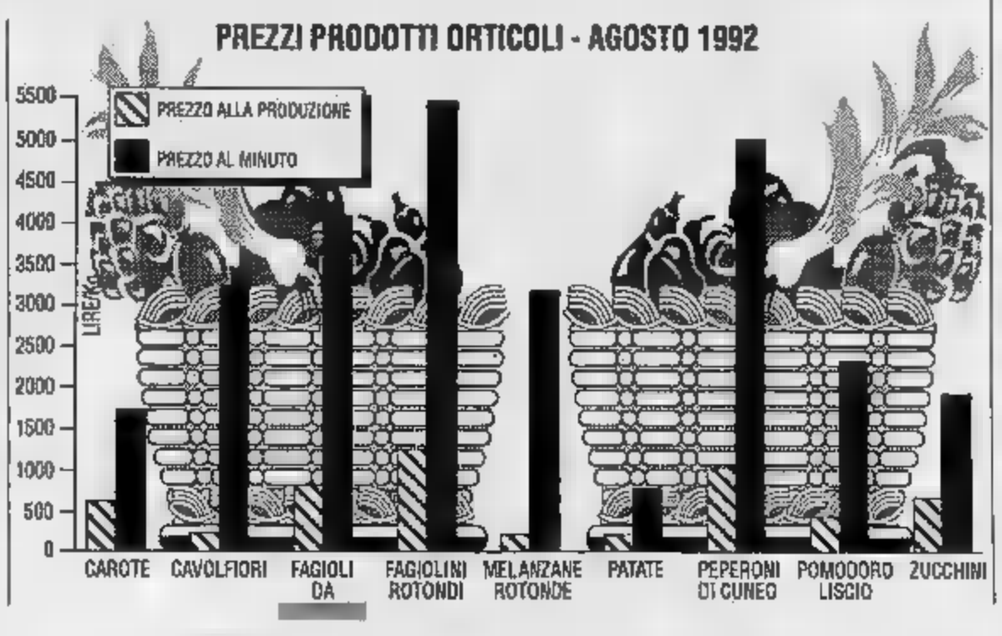
Al tradizionale incontro con i giornalisti nella sede di piazza Foro boario presenti la giunta esecutiva, l'assessore regionale Emilio Lombardi, i parlamentari Natale Carlotto e Giovanna Tealdi. La conferenza è stata aperta da Michelangelo Pellegrino: poi è toccato alle relazioni del presidente Bergese e del direttore Adriano Cantamessa, agli interventi dei vicepresidenti Mino Taricco e Sergio Coraglia.

Ha esordito il presidente della Coldiretti: «L'anno scorso nel Cuneese la produzione agricola è cresciuta del 2,5 per cento, il reddito degli agricoltori è calato dell'11-14 per cento. Il mercato fornisce dati allarmanti, con la riduzione del 14 per cento delle sementi, del 16 dei carburanti, del 25 dei concimi e del 41 dei mangimi». Sono queste le cifre di una crisi senza precedenti che ha colpito coltivatori e allevatori. Il quadro è molto negativo per frutticoltura, cerealì, ortaggi, zootecnia. Resistono la viticoltura di qualità e la carne garantita.

I consumatori costretti a pagare cifre sempre più elevate nei negozi è significativo come, secondo i dati statistici della Camera di Commercio, nel '92, rispetto all'anno precedente, i prezzi spuntati dal produttore sono diminuiti per i fagioli da sgusciare (33,65 per cento), patate (36,75), albicocche (54), pesche (44), polli (4,36), frumento (3,18 per cento).

La forbice fra quotazioni alla produzione e prezzi al consumo ha raggiunto le punte più alte per i peperoni di Cuneo (rispettivamente mille e mila lire al chilogrammo), pomodori (400 contro 2400), fagiolini (1200 contro 5400), mele stark (300 contro 3 mila), pesche pasta gialla (350 e 2300 lire il chilo). Tutte le tabelle nelle quali la Coldiretti ha confrontato l'andamento dei prezzi agricoli e l'inflazione confermano che i primi sono sempre molto al di sotto della seconda.

Con il mercato unico europeo e la concorrenza che sta per scatenarsi, se l'azienda contadina non imprime una sensibile virata rischierà di essere travolta. Aggiunge Bergese: «D'ora in poi tutto è quasi dovrà essere pianificato, impostato secondo criteri ragionieristici. Ciascuno dovrà mettersi a tavolino e valutare l'economicità delle diverse colture. Cuneese le capacità imprenditoriali e la presenza di colture qualificate rappresentano una premessa positiva. Le migliori "chanche" sono offerte al produttori il vino e carni garantite, di alcuni tipi di frutta e ortaggi di pregio». «Puntiamo sulla formazione professionale - dice il direttore della Coldiretti Adriano Cantamessa - per produrre meglio e commercializzare indica il mercato».



FORUM A «LA STAMPA» SULLA FERROVIA

La linea Cuneo-Nizza chiede soccorsi

Durante il dibattito svolto nella redazione cuneese de «La Stampa» è stata la volontà di valorizzare la linea ferroviaria che collega il Piemonte a Liguria e Francia. Ci sono però timori di chiusura dovuti a difficoltà economiche. Vanno rivisti i costi e le iniziative a favore dell'utenza.

A PAGINA 44

Il primo cittadino di Fossano in tribunale

Cantiere sott'accusa Assolto il sindaco

FOSSANO. Il sindaco, Angelo Mana, 35 anni, è stato assolto dal tribunale di Cuneo (pres. Maroglio, giudici Meinardi e Fontanini, Vittori), «perché il fatto non sussiste», dal resto di «abuso in atti di ufficio». Sentenza auspicata dai difensori Piero Golinelli e Fabrizio Drago. Il pm Giorgio Giraudo, convinto che il primo cittadino fosse invece responsabile, aveva proposto la condanna a 15 mesi di reclusione, con i benefici di legge.

La vicenda risale all'ottobre 1991 e riguardava un presunto abuso edilizio sollevato da Agnese Lingua, di San Giovanni Bosco, nei confronti dei coniugi Luciano Fassini e Pierangela Mana, proprietari di un fabbricato situato di fronte all'abitazione della Lingua.

I coniugi avevano ottenuto regolare licenza per lavori di ristrutturazione. Secondo l'esposto, i Fassini hanno eseguito i lavori in modo difforme all'autorizzazione. Il sindaco, benché

Il sindaco di Fossano Angelo Mana 35 anni era accusato di «abuso in atti d'ufficio»

invitato a intervenire, aveva provveduto a bloccare i lavori, per altro in quel momento già conclusi. La segnalazione aveva provocato due procedimenti giudiziari: contro i coniugi, per violazione edilizia, e contro il sindaco per «abuso in atti di ufficio». La prima causa si era conclusa il 12 gennaio davanti al pretore di Fossano, Paolo Perio, Mirella Baliauri, con l'assoluzione con formula piena degli imputati. Venerdì il tribunale ha prosciolto anche il sindaco Mana. [g. d. m.]

Dal 9 dicembre scorso era ricoverato a Cuneo dopo un grave incidente stradale

Alba, morto un impiegato Miroglio

La vittima (geometra) aveva 28 anni. Lavorava al centro direzionale dello stabilimento in regione Vaccheria Si scontrò in auto con un'altra vettura sulla tangenziale. Nel reparto rianimazione ha più ripreso i sensi

ALBA. E' morto all'ospedale Santa Croce di Cuneo Luigi Radrizzani, anni, che abitava ad Alba in località San Cassiano 6, impiegato alla Miroglio Tessile. Dal 9 dicembre scorso (da quando non ha più ripreso conoscenza) il giovane era ricoverato in rianimazione. Rimase gravemente ferito in un incidente stradale alla periferia del centro Langa. Alla guida della «Delta» stava percorrendo via Ognissanti, provenendo dalla tangenziale, quando si scontrò con un'altra vettura riportando un profondo trauma cranico.

Luigi Radrizzani, geometra, lavorava alla Miroglio dall'87: prima come viaggiatore, attualmente all'ufficio programmazione tessuti al centro direzionale in regione Vaccheria.

Anche il padre, Adolfo Radrizzani, ora in pensione, è stato per molti anni alla Miroglio come direttore della Stamperia. Oltre al padre, la vittima lascia la madre Teresina e un fratello,

I funerali di Luigi Radrizzani si svolgeranno domani alle 15,30 nella parrocchia di San Cassiano

Andrea, di 32 anni. La famiglia, originaria di Saronno in provincia di Varese, si è trasferita ad Alba da più di vent'anni.

La notizia della morte del geometra ha suscitato cordoglio alla Miroglio. I colleghi lavoro lo ricordano come una persona attiva, socievole, piena di amici. Praticava più sport, eccelleva nel tennis.

I funerali si svolgeranno domani alle 15.30 parrocchia San Cassiano. La salma sarà trasferita ad Alba nel primo pomeriggio. [g. f.]

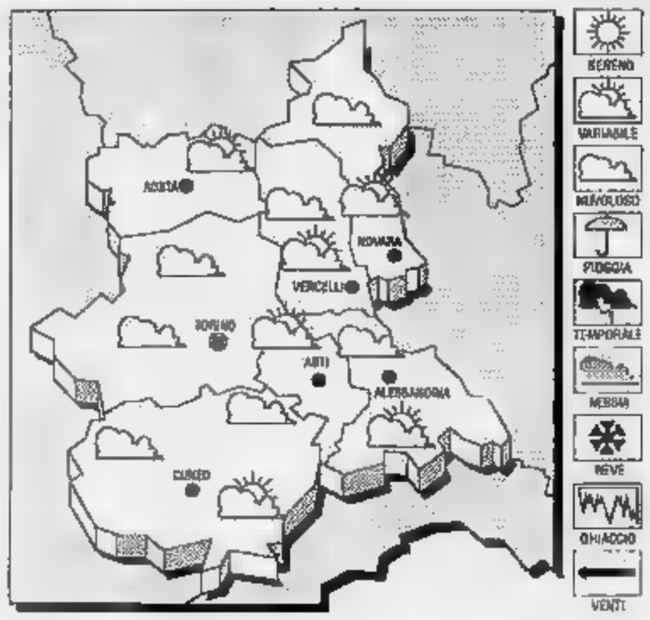
Industriale è deceduto dopo 4 giorni di coma

MONDOVI'. Giuseppe Guarino, 46 anni, imprenditore, è morto dopo quattro giorni di coma nel reparto rianimazione del Cto di Torino. L'uomo, che abitava con la moglie Barbara Mondino e i tre figli Gabriele, Guendalina e Gilda una villa lungo la provinciale Breo-Piazza, era rimasto coinvolto in un incidente stradale periferia Asti, mentre era a bordo della «Mercedes» Bruno Follano, 40 anni, di Carrù (che guarirà in 15 giorni). Giuseppe Guarino era titolare della «Prm» e altre aziende del settore automobilistico. I funerali si svolgeranno domani. La salma, ora composta nella ardente del Cto

Giuseppe Guarino 46 anni titolare alcune aziende che operano nel settore delle auto

(orario di visita dalle alle 16) sarà portata a Mondovì domani. E alle 14,30 il corteo funebre partirà dall'abitazione diretto alla Cattedrale, dove celebrate esequie. [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento nuvolosità, con possibilità di precipitazioni in serata.

Stazionaria.

VENTI. occidentali.

DEL TEMPO. nuvoloso molto nuvoloso, con precipitazioni inizialmente delle zone alpine occidentali.

TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI

Max: 9,8; min: -2,8; media:

Max: ,3; min: 0,6; media:

PIEMONTE

Torino 9; Asti 8; Alessandria 10; Novara Aosta 8; Vercelli

«coprifuoco» è proseguito dalle 8,30 alle 15 di ieri durante il lavoro delle squadre di artificieri

Due valli isolate per disinnescare una bomba

Vermenagna e Gesso chiuse al transito di auto, treni e pedoni

ROCCAVIONE. Sette d'assedio e di coprifuoco per disinnescare la grande bomba d'aereo ritrovata nel vecchio letto del fiume Gesso, poco distante dalla linea ferroviaria per Cuneo e Limone. L'ordigno, di marca americana e del peso di libbre, avrebbe potuto causare danni notevolissimi.

Gli artificieri hanno lavorato sodo e ieri pomeriggio alle 15 hanno concluso felicemente l'intervento: la bomba è stata dell'esplosivo (130 chili di tritolo) e le due spolette sono fatte saltare con una piccola carica.

Tutta la zona è stata chiusa al traffico: le valli Vermenagna e Gesso sono rimaste isolate per 7 ore. Un fitto cordone di carabinieri, polizia e alpini ha presidiato le strade posti di blocco. Trenta famiglie di Roccavione sono state fatte evacuare e hanno trascorso la giornate nelle scuole elementari del piccolo centro.

Fiorenzo Patoro A

Carabinieri e artificieri pochi minuti prima di dare inizio all'operazione di bonifica della zona

MURELLO

Anziana contadina

Ha incassato cento lire di pensione

MURELLO. Una pensionata di 67 anni, Rita Manissero, ha avuto la spiacevole sorpresa, l'altro giorno, di non vedersi consegnare la pensione.

La donna si era all'ufficio postale di via Caduti Murellesi per riscuotere la pensione sociale, ma invece delle solite 258 mila lire, si è vista consegnare lire. All'inizio la donna ha pensato ad uno scherzo, ma ben presto ha capito che l'impiegato faceva sul serio.

Dopo una vita di lavoro, nei campi, l'anziana era riuscita ad ottenere la pensione nel '90. Nonostante i tanti anni di attività come bracciante e domestica alle dipendenze di alcune famiglie della zona, alla donna non mai stati versati i contributi per la pensione.

Secondo i responsabili dell'ufficio postale la pensione di 100 lire potrebbe dipendere da un'errata stesura della pratica oppure un reddito familiare superiore a quello stabilito dall'Inps. [m. b.]

Esercenti e amministratori cuneesi divisi sulla chiusura alle auto di via Roma

Prima i parcheggi poi l'isola

I commercianti chiedono l'apertura del posteggio sotterraneo di Piazza Boves e di rinviare le zone pedonali. Il sindaco: «Il piano del traffico partirà proprio dal centro storico»

CUNEO. Sino a quando entrerà in funzione il parcheggio sotterraneo di piazza Boves si troveranno altri spazi per le auto, sarà quasi impossibile un dialogo tra il Comune e commercianti sul problema della pedonale in via Roma: ne sono così consapevoli le parti in che per ora preferiscono lanciarsi segni e messaggi a di- E non sono certo segnali di intesa o di pace.

L'ultima presa di posizione dei negozianti di via Roma è arrivata da recente sondaggio tra i clienti dall'esito inequivocabile: 1360 questionari compilati, 1007 (pari al 74 per cento) contrari alla chiusura del traffico, 263 favorevoli (19,4 per cento), indifferenti. Forte questo risultato, il Gianfranco Siccardi, vicepresidente dei commercianti di via Roma, afferma con decisione: «Pensare di chiudere via Roma da un giorno all'altro nella situazione attuale è assurdo. Non lo accetteremo». E altrettanto deciso risponde il sindaco Giuseppe Menardi: «Prima o dopo via Roma va pedonalizzata. I commercianti devono convincersi».

Al momento le posizioni sono molto lontane l'una dall'altra e nemmeno si intravede probabilità di un compromesso. «Il centro storico Cuneo è diverso da quello altre città - il signor Siccardi -, qui la circolazione è più facile anche con le auto in sosta mentre, chiudendo via Roma, metteremmo in crisi il traffico nei corsi laterali. I negozi lavorano molto gente che viene dalla periferia o delle campagne, impedire alle auto di arrivare in Roma significa perdere clienti. Ci sono provvedimenti in esame per migliorare la viabilità, aspettiamo prima piazza Boves e altri parcheggi, poi semmai si faranno esperimenti e a seconda dei risultati si potrà discutere. Adesso, però, diciamo .

I commercianti contrari a vietare il transito delle auto in via Roma (Bernardo)

I negozi in via Roma sono 110 e, a parte due tre, tutti i titolari contrari alla pedonale. «Sentiamo già i segnali della crisi - dice il Paolo Fabbri, uno dei promotori del referendum -, ci complicano il lavoro saranno guai anche per i dipendenti. Abbiamo l'impressione di essere trattati nel centro storico come cittadini di serie B. Perché qui si paga il parcheggio e corso Nizza no? Perché si vuol chiudere solo via Roma?».

Secondo il sindaco i problemi della città vecchia non sono quelli del corso Nizza, così la viabilità di Cuneo è quella di altre città. «Stiamo preparando un piano traffico e risulterà che Cuneo può circolare anche passare nell'asse principale. Via Roma dovrà diventare pedonale e se aspettiamo che siano pronti tutti i parcheggi non rà niente. Bisogna, invece, incominciare prima che sia troppo tardi per il centro storico. Dobbiamo rendere più vivibile questa parte della città creare interessi per richiamare i forestieri gli stessi cuneesi. Ecco perché vorrei che si potesse realizzare l'università, che diventasse un scolastico, una viva. Quale opera sogno per festeggiare l'ottavo centenario Cuneo? Vorrei risolvere i problemi dei collegamenti stradali, ma vorrei anche il «complesso del Pizzo». I commercianti devono convincersi che la città vecchia non si salva trasformandola solo in centro commerciale e se il centro storico muore, finisce tutto, anche per loro».

Gli abitanti del quartiere, i più interessati, la pensano? Si rendono conto quanto sia per chiudere via Roma e denunciano il parcheggio selvaggio delle auto: non c'è più un angolo dove poter camminare senza pericoli.

Bruno

Tre consiglieri hanno presentato ricorso al Tar

Ora la Giunta di Borgo rischia di essere sciolta

BORGO SAN DALMAZZO. Rischia di «saltare» la nuova giunta, costituita da meno di un mese: l'altra mattina l'avvocato Gianmario Parola (dello studio Gianmaria Dalmasso Cuneo) ha presentato al Tar un'istanza di sospensione della delibera con quale il 30 novembre Maurizio Zamprogna è stato rieletto primo cittadino.

Il ricorso è firmato da consiglieri. Si tratta Gianpaolo Beretta, pli, Francesco Cattò, indipendente e Giacomo Conte, psdi. I tre amministratori chiedono al tribunale amministrativo regionale di sospendere l'esecuzione del provvedimento il quale stata accettata la surroga del consigliere Giovanni Martino Giraudo con Giovanni Colla. Secondo i ricorrenti quell'avvicendamento sarebbe illegittimo perché previsto dall'ordine del giorno della seduta civica.

In quell'occasione ora stato accettato il «cambio» in casa liberale fra Marco Borgogno, dimessosi il 27 novembre il collega Oscar Pepino. «La delibera - spiega l'avvocato Gianmario Parola - era stata accettata, dichiarata immediatamente esecutiva. Durante il dibattito sull'elezione sindaco Giovanni Giraudo aveva presentato le dimissioni e la decisione stata accettata con 19 voti favorevoli otto contrari. Anche la sostituzione di Giraudo non stata dichiarata immediatamente esecutiva. Ma nonostante queste riserve si è proceduto alla nomina del sindaco e della Giunta».

Da sinistra: Marco Borgogno (pli) e il sindaco Maurizio Zamprogna (psi)

Francesco Cattò, Gian Paolo Beretta e Giacomo Conte hanno chiesto al Tar pronunciarsi sull'eventuale violazione di legge, dello statuto comunale e di potere. Secondo l'avvocato Parola il consiglio comunale avrebbe dovuto analizzare le dimissioni dei due consiglieri soltanto in una seduta successiva in quella riunione.

Ora il Tar dovrà pronunciarsi anche sull'istanza di sospensione dell'attività della Giunta (composta da Giovanni Colla, Gian Franco Falco, Fulvio Molinengo, Edoardo Amenta, Francesco Lessan, Luciano Dalmasso e Giovanni Stelfenino), dal momento del suo insediamento.

«Se il tribunale amministrativo regionale accoglierà la richiesta dei tre amministratori - prosegue l'avvocato Parola - tutti gli atti dell'esecutivo e del consiglio comunale, approvati dopo quella data, saranno dichiarati illegittimi e si dovrà ripartire con la rielezione primo cittadino». [r. c.]

Mutua assistenza

Contributi migliora erbai prati

ROBILANTE. Un sostegno agli allevatori montagna. E' l'iniziativa promossa dalla Comunità montana valli Gesso, Vermenagna e Pesio, attraverso il fondo di mutua assistenza tecnica. «Nonostante le gravi difficoltà bilancio degli enti pubblici - spiega il presidente dell'ente Ugo Boccacci - abbiamo ritenuto essenziale non interrompere questo servizio in favore di coloro che continuano l'attività di allevamento in zone di montagna. Il fondo ha una tradizione di quattordici .

E prosegue: «Non si tratta di un intervento che risolve i problemi del settore, ma è un importante aiuto alle aziende che vengono colpite da malattia morte capi di bestiame. Nelle piccole aziende la perdita di un vitello più significare anche collasso dell'attività».

Il fondo prevede contributi anche per l'allestimento di nuovi prati e erbai per il miglioramento dei foraggi, oltre all'analisi di terreni. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'ente, in piazza Regina Margherita 27. [r. c.]

«Amici del giorno»

Concorso letterario nazionale

CHIUSA PESIO. Ha preso il l'undicesima edizione del premio letterario «Cesare Pavese-Mario Gorì». L'iniziativa si suddivide in sessioni: poesia in lingua italiana a tema libero, libro edito di poesia narrativa e saggistica, poesia a tema libero in lingua dialettale di tutte le regioni, racconto o in italiano a tema libero od un premio speciale per un saggio in lingua italiana.

In occasione del cinquantesimo anniversario del martirio di Boves ('43-'93), la VI sessione è dedicata co sulla Resistenza riservato ad alunni e studenti. Abbinato al «Cesare Pavese» è stato indetto anche il VII premio «Alfonso Di Benedetto» di poesia, in tre sessioni: poesia in italiano a tema libero, poesia in italiano sul tema «Amicizia, libertà, giustizia e contro la violenza sui bambini e sulla donne», racconto edito o inedito in italiano tema libero. I saggi vanno presentati entro il 31 marzo; per informazioni rivolgersi a «Gli artisti del giorno» in via del Recinto 21.

(b. s.)

Ancora proteste

si può inviare il referendum

CUNEO. «Un anno fa il Comune ha approvato lo statuto. Ma esiste ancora un regolamento che permetta di dare vita a referendum, petizioni e offrire ai cittadini la possibilità di fare proposte ufficiali su progetti per Cuneo». E' la posizione dei rappresentanti del per i referendum del capoluogo che hanno inviato al sindaco una bozza di regolamento, da sottoporre all'ottava commissione municipale che occupa di redarre questo documento.

Obiettivo dei cittadini è sollecitare l'indizione di referendum consultazioni dei cittadini su problemi della cit o sui progetti per risolvere il problema della viabilità intorno al capoluogo.

Fra le iniziative previste regolamento c'è anche la possibilità di fare petizioni, che dovranno essere firmate da almeno cinquanta persone. I comitati quartiere potranno anche chiedere al sindaco risposte su problemi della città (traffico, posteggi, scuole, giovani). [r. c.]

I lavori per allestire il servizio nel poliambulatorio dell'ospedale di Caraglio

Nuovo centro per donare il sangue

La struttura sarà dotata di moderno sistema per l'analisi del plasma. La collaborazione di Avis e Adas Primi prelievi dal 24 febbraio. L'amministratore dell'Usl 59: «Il punto di raccolta sostituirà le emoteche»

CARAGLIO. centro per raccolta di sangue e una banca dati per conoscere i gruppi e la qualità del plasma. E' l'iniziativa promossa dall'Usl 59, che prenderà il via nelle prossime settimane. Il centro è stato allestito nel poliambulatorio, vicino all'ex ospedale «Sant'Antonio», in via Valgrana. Il servizio occupa tre locali al piano terreno: uno attrezzato per i prelievi, l'altro riservato ai donatori in attesa. La struttura sarà inoltre dotata di sala post-prelievi.

L'Usl 59 si è assunta l'incarico di fornire al punto di raccolta sangue una bilancia, il saldatore e un sofisticato apparecchio per l'analisi del plasma, mentre l'Avis, con i contributi del Comune e della Cassa Rurale e Artigiana di Caraglio, ha acquistato due poltrone, studiate appositamente per i prelievi. Il servizio sarà attivato in collaborazione con il centro immunotrasfusionale dell'ospedale Santa Croce Cuneo.

«L'iniziativa rientra in ampio progetto mira a creare serie punti raccolta sangue direttamente collegati al territorio - spiega Mariuccia Bramardi, amministratore straordinario dell'Usl 59 -. L'obiettivo è la creazione di un servizio alternativo all'emoteca mobile».

L'ingresso dell'ospedale «Sant'Antonio» dove sarà ospitato prelievi

«L'altro pomeriggio nella sede dell'Usl di Dronero - continua il manager dell'Usl 59 - si è svolto un incontro tra i responsabili delle sezioni Avis Adas della per coordinare un programma di sensibilizzazione dell'iniziativa. di raccolta sangue è stato allestito in collaborazione con le associazioni volontariato, che rappresentano una fonte indispensabile per garantire il successo dell'iniziativa».

Il nuovo punto cargliese raccolta plasma sarà attivato per sei giorni all'anno. Il primo prelievo è previsto mercoledì 24 febbraio. tratta struttura utile sia per Caraglio sia per tutti gli altri centri dell'Usl 59 - spiega il sindaco Alberto Belliardo -. Con l'entrata in funzione della nuova iniziativa il poliambulatorio sarà in grado di attivare tutti i suoi servizi sanitari e sociali. L'ex ospedale caragliese, oltre poliambulatorio, può contare su un reparto lungodegenti, dotato di 34 posti letto». L'intero complesso sanitario Caraglio è inaugurato lo anno. Il costo dell'opera supera il miliardo e cinquecento milioni. «Speriamo - conclude il sindaco -, di poter iniziare il più presto possibile anche la ristrutturazione del padiglione adibito a casa protetta».

Carlo Giordano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ridurre lo stipendio ma non il personale

Il presidente dell'Anffas, nonché attuale presidente della cooperativa «La luna», nella dichiarazione rilasciata nell'articolo «Ci hanno licenziati ingiustamente», tenda a presentare la questione del licenziamento come di natura puramente retributiva questo per sviare l'attenzione dal vero problema: «offrire un servizio corretto e decoroso», (parole usate dal presidente). Questo perché si è confrontato con chi questo servizio portava avanti giorno per giorno, né ha mai trascorso del tempo con i ragazzi.

Nei giorni in le convenzioni vennero ridiscusse con il pericolo di tagli sostanziosi ed il rischio di una diminuzione del personale, la nostra proposta per il mantenimento di tutti gli operatori allora in servizio anche a costo di vedersi ridurre lo stipendio, al fine di conservare quel minimo rapporto operatore-utente che avrebbe garantito decoro e dignità al servizio.

Di fronte a questa emergenza la posizione dei responsabili era di mantenere la retribuzione diminuendo, invece, il personale a scapito della qualità offerta.

Questa diversa visione del servizio ha portato alla rottura e successivamente al nostro ingiusto licenziamento.

Enrico Imberti
Marco Fissolo
Dario Giraudo
Fabrizio Alberti
Claudio Serale, Cuneo

L'Ana ha ricordato i in Russia

Un plauso all'Associazione nazionale alpini che voluto ricordare tutti i militari caduti e dispersi nella ritirata Russia, nel cinquantenario quella che fu un'immane tragedia. L'Associazione ha chiesto ed ottenuto che tutte le campane dei nostri paesi suonassero a distesa e alle 18 si sono osservati davanti ai monumenti ai Caduti alcuni minuti di silenzio.

Francesco Albera,
Morozzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 **Crl:** 441.744
Bagnolo: 292.836
Borgo San Dalmazzo: 280.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.656; 945.456
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.069
La Morra: 50.102
Limone: 920.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nielle Belbo: 796.117
Peveragno: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.544
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 969.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 280.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 560.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl Savigliano 719.111

TURNO

A Cuneo oggi è di turno, dalle 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farm. Valle, piazza Galimberti 5, tel. 692.334. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro present. di ricette mediche urgenti.
Alba: *Stevano*, piazza 3 A, tel. 44.02.54
Bra: *Dalmasso*, via Vitt. Emanuele 196, tel. 42.21.87
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 60.058
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 268.333; **Ceva:** 701.003; 695.210; **Mondovì:** 474.44; 3.3 Saluzzo: 46.444 22

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Bv:** (0172)

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Caldarone Luca (residente Racconigi); Costa Alberto (Torre San Giorgio); Raspo Silvia (Saluzzo); Bernardi Elena (Busca); Annassero Andrea (Fossano); Vignolo Valentina (Villanova Solaro); Bruno Francesca (Cuneo); Tomatis Federica (Mondovì); Martina (Saluzzo); Gino Simone (Bene Vagienna); Franco Simone (Revello); Frea Anna (Tolrano); Leone Riccardo (Savigliano); Pavone Gabriele (Montanera); Longobardi Elisa (Savigliano); Biga Federica (Cherasco); Leone Lorenzo (Savigliano); Marcazzi Melissa (Dogliani); Falco Nicole (Manta); Ghigo Alberto (Cherasco); Alessandria Rita (Narzole); Lorusso Manuel (Genola); Occelli Eleonora (Cuneo); Vigliano Robertina (Bagnolo Piemonte).
MORTI. Bergese Cristoforo, 66 anni (residente a Savigliano), pensionato; Massarotti Luigia, 78 anni (residente a Savigliano), pensionata; Biga Carlo, anni, (residente a Savigliano), agricoltore; Rosano Nicolina, anni (residente a Savigliano), pensionata; Arena Caterina, 78 anni (residente a Savigliano), casalinga; Sanmartino Giuseppe, anni (residente a Savigliano), pensionato; Bosco Emilia, anni (residente a Carmagnola), pensionata; Granero Mario, anni (residente a Murello), pensionato; Soave Arturo, 81 anni (residente Savigliano), pensionato; Bertolotto Pietro, 61 anni (residente a Murello), pensionato; Garzero Caterina, 74 anni (residente Savigliano), pensionata; Moiso Mario, 65 anni (residente a Sommariva Bosco), pensionato.
Barale Giorgio, 31 anni (residente Savigliano), medico, con Sonia, 31 anni (residente a Savigliano), procuratore legale.

NATI. Pasquale Corrado (Peveragno); Enrici Gabriele (Peveragno); Giordanengo Marco (Peveragno).
MORTI. Garavagno Caterina, anni (residente Cuneo), pensionata.

PESIO

NATI. Bongiovanni Simone (Chiusa Pesio).

BARGE

NATI. Ilaria Comba (Pinerolo), Giulia Reinaudo (Saluzzo); Giorgio Lo Faso (Saluzzo).
MORTI. Carmine Ferraro, anni (residente Barge), pensionato; Angela Bruno, anni (Barge), pensionata.

GENOLA

NATI. Manuel Lorusso.

APPUNTAMENTI

STAGE

«I colori del ritmo»

Oggi, dalle 10 alle 18, alla palestra Danzicherie di Cuneo, in via Chiusapesio, si terrà lo stage «I colori del ritmo». L'obiettivo è proporre ai partecipanti il ritmo personale a livello corporeo, emozionale mentale. Per informazioni 0171/699900.

Trekking dell'Annapurna

«Trekking dell'Annapurna» è il titolo della serata organizzata venerdì dagli Amici dei semplici e dal Comune all'auditorium Borelli. La guida alpina Colpresenterà le immagini di un trekking svoltosi nel '92 Nepal.

ASSOCIAZIONE

Incontro su Israele

Domani, alle 19,30, è in programma a Cuneo una cena al «Club 21». Interverrà Angela Polacco, ebrea romana, guida turistica in Israele, che parlerà su «La mia Alià (ritorno) e la mia nuova vita in Israele». Per informazioni 0171/692007.

Dopo la sospensione della raccolta si aggrava l'emergenza per la spazzatura

Rifiuti in strada a Mondovì

Sacchetti abbandonati davanti ai portoni e vicino alle fermate dei bus. Situazione critica al mercato di Breo. Si cerca una discarica per risolvere i problemi di tutto il comprensorio

MONDOVI'. Da oggi in città torna l'emergenza rifiuti. Sacchetti di spazzatura abbandonati davanti ai portoni, alla fermata dell'autobus. Ieri mattina il rione Piazza si presentava così ai turisti tra sacchetti di immondizia e pacchi di carta straccia destinati ad organizzazioni umanitarie. E' l'effetto della decisione presa dalla ditta «Aimeri» di sospendere la raccolta dell'immondizia in tutti i Comuni del Consorzio Monregalese da quando è scaduta l'autorizzazione a trasportare la spazzatura nell'impianto di smaltimento di Beinasco. Mancano discariche e l'immondizia rimane accatastata lungo le strade. E' accaduto anche ieri pomeriggio a Mondovì Breo, dopo il tradizionale e affollato mercato del sabato.

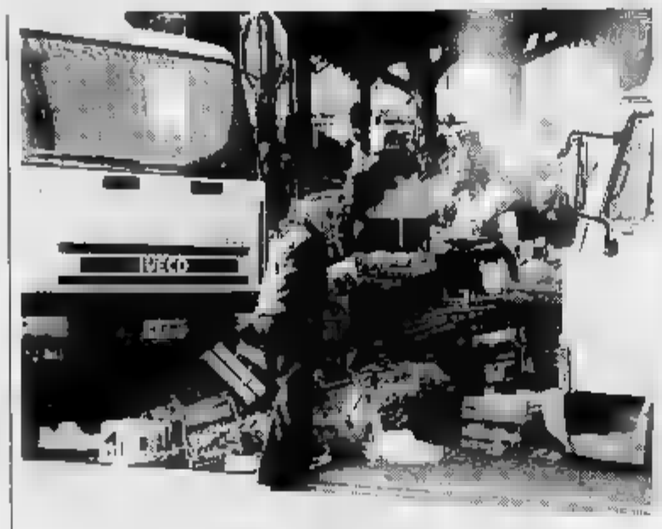
La difficile situazione di Mondovì - il centro più rappresentativo del bacino -, colpisce tutto l'area, compresa le località turistiche o le vallate. L'emergenza continuerà anche oggi; soltanto domani la Regione dovrebbe indicare un nuovo luogo dove portare i rifiuti. Se la Giunta lo riterrà necessario - ma quest'ultima sembra essere la soluzione più probabile -, sarà autorizzata la discarica provvisoria in località Tecetti a Ceva. E' invece più ipotizzabile che, grazie all'intervento dell'assessore all'Ambiente Marcello Garino, l'impianto di Beinasco debba di nuovo accettare i rifiuti del Monregalese.

«Speriamo - sostiene il presidente del Consorzio Beppe Ballauri -, che vengano prese in considerazione altre soluzioni. Beinasco costi troppo alti, mentre ci sarebbe un risparmio notevole se lo spazzatura fosse trasportata a Alba e Fossano».

A Mondovì l'emergenza rischia di far deteriorare le condizioni igieniche di alcune zone della città. Ieri in alcune vie di Piazza i sacchetti dell'immondizia sono stati lacerati da cani e gatti e il contenuto è stato sparso sulla strada. I rifiuti abbandonati in piazza del mercato sono invece un richiamo per i topi che vivono lungo il torrente Ellero. «Il problema di Piazza e di altre parti della città è soltanto aggravato dall'emergenza e si sono sovrapposte situazioni diverse - aggiunge Ballauri -; ci sono rioni dove la raccolta dei rifiuti non è quotidiana. Gli abitanti, quindi, non dovrebbero portare fuori la spazzatura troppo spesso, perché così si favorisce la formazione degli antigienici mucchi di immondizia. La soluzione di questa situazione non dipende dal Consorzio: il Comune dovrebbe controllare di più e soprattutto sistemare più cassonetti».

Quella che domani sarà una settimana decisiva per il problema rifiuti. Oltre alle decisioni della Giunta regionale sull'area dove depositare la spazzatura, mercoledì il Tar deciderà su un nuovo ricorso presentato dall'amministrazione comunale di Lesegno contro la discarica che dovrebbe sorgere in località Fornaci. «Il Comune ha scoperto altri difetti - dice il dottor Giuseppe Piacenza impegnato a Lesegno nella tutela dell'ambiente -: abbiamo fiducia nel Tar».

Luca



La raccolta dei rifiuti ha causato disordine a Breo

Incontro a Levaldigi per migliorare la linea con Roma

Ciarrapico non concede l'aereo a venti posti

LEVALDIGI. Il volo di linea Cuneo-Roma per alcuni mesi continuerà ad essere garantito dal piccolo aereo «Avanti», capace di sette passeggeri. Esso è stato infatti raggiunto un accordo tra gli amministratori dell'aeroporto di Levaldigi e Giuseppe Ciarrapico, titolare della compagnia «Air Capitol» che garantisce l'unico volo di linea in partenza dalla «Granda». La trattativa si è svolta ieri negli uffici dell'aeroporto. Giuseppe Ciarrapico, arrivato dalla capitale nella mattinata, ha incontrato Ermanno Mauro, amministratore delegato, Giuseppe Rosciano, presidente, Marifuci Bisotto, segretario e altri rappresentanti dell'aeroporto di Levaldigi. Scopo dichiarato della riunione era trovare un'intesa per sostituire l'attuale, piccolo aereo, con uno più capace. Ma l'intesa non è stata trovata.

Ermanno Mauro racconta: «L'aeroporto funziona bene. Così come il numero di richieste per volare Cuneo a Roma è in costante crescita. Per questo abbiamo avviato la trattativa con Ciarrapico. Nostro obbiettivo è migliorare ulteriormente il servizio, e un aereo più grande e veloce. Ciarrapico è disponibile, ma vuole una garanzia di guadagno. Noi intendiamo spendere meno. Per questo non abbiamo trovato un accordo e ci rivolgeremo all'assemblea dei soci della società proprietaria dello scalo per prendere una decisione collegiale».

Questi primi due anni di funzionamento del volo di linea tra Levaldigi e Roma (un solo viaggio di andata al mattino, uno di ritorno la sera) sono stati considerati, sia dalla compagnia di volo, sia dagli amministratori dello scalo, come sperimentali. Positivi i risultati. La compagnia di Ciarrapico ha constatato che esiste una domanda, in costante crescita (ma non ancora sufficiente a garantire guadagni), per il collegamento Cuneo-Roma. Gli amministratori dell'aeroporto, anche approfittando di questo servizio di linea quotidiano, sono riusciti a rilanciare l'immagine dell'aeroporto e a ottenere dal ministro dei Trasporti Tesini, che sia lo Stato a pagare il servizio di controllo a terra dei voli (il decreto è stato firmato giovedì). Per Levaldigi si tratta di un risparmio di mezzo miliardo l'anno.

«Attualmente - conclude Ermanno Mauro - abbiamo uno scalo che, sia come strutture, sia come professionalità degli operatori, potrebbe ospitare un traffico aereo, voli charter e commerciali, molto più elevato. Se cresce il lavoro il bilancio può arrivare al pareggio».

Gianni Martini

NEL '92

Tremila movimenti in più

L'aeroporto di Levaldigi, dal punto di vista del traffico, nel '92 ha registrato oltre 28 mila movimenti, tremila in più rispetto all'anno precedente. Con l'obiettivo di ottenere ottimi risultati anche nel '93, è prevista una serie di iniziative che dovrebbero «decollare» nei prossimi mesi. E' stata ad esempio ricevuta la domanda avanzata da un'importante compagnia di charter di operare con una decina di voli. «L'aumento dei movimenti - spiega il personale - conferma la piena validità delle scelte fatte dai nostri predecessori che hanno consentito non solo alla provincia, ma a tutta la regione di essere ad avere un aeroporto in grado di soddisfare le esigenze degli utenti per le quali il solo Caselle non sarebbe sufficiente». **(r. s.)**

Ceva, il Consiglio non è riuscito a sostituire l'assessore dimissionario

E' crisi nella Comunità montana

Scarsa partecipazione della dc e del psi all'ultima assemblea. «La situazione si deve sbloccare, è necessario che i partiti s'incontrino» dice il presidente. Non è ancora stato approvato il bilancio di previsione '93

CEVA. Ancora niente di fatto nel consiglio della Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta, per la surroga dell'assessore dimissionario, Aldo Garitta e l'approvazione del bilancio di previsione '93.

L'assemblea si è riunita l'altra sera, nonostante la presenza del numero legale (41 consiglieri su 60) si è provveduto alla sostituzione del rappresentante socialista.

«Siccome erano assenti molti dc e psi, che fanno parte della maggioranza - spiega il presidente Romano Luciano - per lealtà nei confronti di tutti i partner non abbiamo cercato un accordo con le altre forze presenti, ma ormai la situazione si deve sbloccare, i partiti devono incontrarsi e decidere».

«E' un momento di attenta analisi per i partiti - dice Luigi Sappa, democristiano, sindaco di Garessio - che tuttavia non deve interferire nella regolare vita amministrativa dell'ente. Occorre valutare se esistono alternative all'attuale coalizione, altrimenti non intendiamo aprire una crisi al buio».

Romano Luciano presidente della Comunità montana Alta Val Tanaro Mongia e Cevetta

La giunta deve intanto comunicare al Coreco (entro gennaio) la data di discussione del bilancio '93.

«I problemi sono altri - conclude il presidente Luciano -. Siamo fuori di 1 miliardo e 200 milioni che dobbiamo incassare da Stato, Regione e Usl: le relazioni programmatiche esistono, ma per ora possiamo solo lavorare di fantasia, e la minoranza dovrebbe capirlo». **[p. s.]**

Liberali e verdi chiedono il rimpasto della giunta

MONDOVI'. Appoggio esterno o presenza in giunta? Liberali e verdi sono ad un bivio che potrebbe aprire la crisi nell'amministrazione comunale o rafforzare la maggioranza che dopo le amministrative del '90 governa la città, avendo mandato all'opposizione la democrazia cristiana.

Le polemiche dei due gruppi nei confronti delle attuali scelte politiche dell'esecutivo cittadino hanno origini diverse, ma entrambi chiedono un rimpasto in giunta. Il segretario monregalese del partito liberale, Antonio Viglione, ma anche i due esponenti più attivi (il ministro Raffaele Costa e l'ex assessore Enzo Pennuzzi) insistono da tempo sulla necessità «di un esecutivo più forte in grado di intervenire efficacemente sui problemi della città».

«Bisogna rendersi conto della situazione attuale di Mondovì ed intervenire di conseguenza - sostiene il leader dei verdi Sergio Bruno -. Credo che se si vuole davvero continuare con questa maggioranza, sia necessario dare più forza alla giunta. Ci vogliono personaggi perchè alcuni di quelli che attualmente fanno parte dell'esecutivo, non hanno più obiettivi precisi e questo non sono in grado di rendere un buon servizio alla città». **[l. f.]**

Alle Pianche

Le fiamme bloccano una strada

VINADIO. Una decina di conigli e galline sono stati uccisi ieri, poco dopo le 15, da un incendio che ha distrutto il fabbricato rurale in frazione Pianche, lungo la strada che conduce a Bagni e alle Terme di Vinadio, a poche decine di metri dal circolo Acli.

Le fiamme si sarebbero sprigionate da una stufa, sistemata nel locale. Il fuoco ha completamente danneggiato la stalla, dove normalmente sono ospitate mucche e pecore. I proprietari del fabbricato, Andrea Tropini e Costanzo Coccordano, entrambi residenti in via Pianche 32, sono riusciti ad evitare conseguenze più gravi, spostando alcuni fusti di benzina e un trattore. Sono bruciate una catasta di legna, fieno, paglia e numerosi attrezzi agricoli. Fra gli animali che si trovavano in quel momento nel locale si è salvato soltanto un cane. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo. La strada per Bagni è rimasta bloccata per due ore. **(r. c.)**

DALLA PROVINCIA

RACCONIGI

I funerali di un pensionato suicida

Domani, alle 10, nella chiesa di San Giovanni Battista si svolgeranno i funerali di Francesco Trucco, 69 anni, suicida l'altra sera nella sua abitazione di via Marcellino Roda 43.

CUNEO

Convegno sulla riforma delle Elementari

Domani, alle 20,45, nel salone della Provincia a Cuneo, è in programma un convegno su «Meglio una o tre maestre? La scuola dei moduli a giudizio delle famiglie». L'iniziativa è dell'associazione Scuola famiglia. Si parlerà della riforma della scuola elementare.

MONDOVI'

Liturgia ecumenica in cattedrale

Oggi, alle 15, in cattedrale si terrà la liturgia ecumenica presieduta dal monsignor Enrico Massaroni e dal pastore Herbert Anders della Comunità evangelica di Cuneo a Mondovì.

SAVIGLIANO

Cerimonia per i cent'anni della ritirata di Russia

Stamattina, alle 11.15, nella chiesa di San Giovanni l'Ana ricorderà il cinquantesimo anniversario della ritirata di Russia con la celebrazione di una messa in suffragio dei Caduti e dispersi.

SALUZZO

Una pubblicazione sui Salesiani

«Ciao mamà, vad aj Sales» è il titolo della pubblicazione, disposta dall'Unione ex-allievi Don Bosco. Il libro sarà presentato oggi, alle 15, nell'ex-Oratorio salesiano di via Donaudi. Alla cerimonia parteciperanno il vescovo di Saluzzo, monsignor Sebastiano Dho e don Luigi Bassot, ispettore salesiano

[illegible]

«Nel labirinto delle riforme istituzionali»

Domani, alle 21, nel salone dell'associazione Tommasini di via Bersezio 2, si terrà un dibattito su «Nel labirinto delle riforme istituzionali». Interverrà il senatore Franco Mazzola, componente della Commissione bicamerale.

[illegible]

Una lapide ricorderà i Caduti

Oggi, alle 11, in frazione San Lorenzo sarà inaugurata una memoriale con una lapide e a ricordo dei Caduti delle due guerre. Interverranno monsignor Tommaso Ribero, cappellano militare di Torino e il parroco di San Lorenzo don Angelo Dalmasso, ex-cappellano del corpo di sic[illegible] in Somalia e deportato nel campo di concentramento di Dacau.

NEL PAESE ASSEDIATO DAI MILITARI

L'ordigno, lanciato nel '43 dagli americani, è stato svuotato dell'esplosivo

Roccavione, 7 ore di coprifuoco poi la bomba non fa più paura

Il maggiore Corsi (in alto) e il suo all'operazione. Qui sopra il sindaco di Roccavione Gianmario [illegible]. A sinistra in alto, un posto di blocco istituito a Borgo [illegible] Dalmazzo. A fianco, gli artificieri si preparano a disinnescare la bomba d'aereo e, a lato, il [illegible] completamente vuoto. Sotto, alcune immagini del lavoro svolto dagli alpini

(FOTOSERVIZIO LINO MEDANO)

Il colonnello Barberis (in basso, il maresciallo Porcu [illegible] l'elmetto

Anziani e famiglie hanno trovato ospitalità [illegible] scuole di Roccavione. E non sono mancati i ricordi di [illegible]

Pietro la guerra l'ha fatta sul serio, prima in Grecia e poi da prigioniero in Austria: «Venivano giù bombe a grappoli, altro che sta cosa che hanno trovato in Gesso. La terra tremava e il sole era coperto dal fumo delle esplosioni». Però un po' di paura ce l'ha, non è vero? «Paura? Ma mi faccia il piacere. Sono qui nella scuola perché mi hanno obbligato e poi mi sta al caldo e ci sono altri vecchi come me. Se avessi ancora quarant'anni sarei in prima fila a vedere gli artificieri». Siamo nella scuola elementare di Roccavione, piano terra, costruzione moderna, caldo e spaziosa. L'aula che ospita le persone evacuate dalla zona di pericolo è di fronte prima. Alle pareti le tavole per prendere confidenza con l'alfabeto «A come albero» «M come mare» e così via. Marietta è piccola, minuta e tanto vecchia: «Ne ho quasi 90, ho visto di tutto e conosciuto anche tanti signori. Paura io? Un po' perché mi ricordo i giorni della guerra quando eravamo sempre nascosti. La bomba nel Gesso? Mi ricordo quando è caduta. Ne buttate tre, era notte e faceva già freddo. Due erano finite sul ponte, bruciando tutto, l'altra non era scoppiata e non l'avevano più trovata».

Una giornata diversa, per gli alpini che preparano il pranzo, portano tè, birra, e vin-brulè e i nonnini seduti attorno ai banchi, silenziosi, un po' perplessi. Una signora bionda rompe gli indugi: «Basta con questa tristezza, e poi oggi mangiamo gratis e non dobbiamo neanche lavare i piatti». Nonna Gina si diverte: «Tanto la bomba scoppia e non tocca le nostre case. E poi qui si sta proprio bene. Ci vogliono tutti bene, e si sta anche al caldo. Fa un bel caldo qui, nèh?».

I minuti passano con esasperata lentezza, ma non sono anche quelli che si sono premuniti. Una coppia di mezza età si è presentata alla scuola con radiolina, giornali, carte da scopa e un po' di provviste. Dice lui, scherzando con gli alpini: «Mi ricordo il rancio delle caserme, faceva sempre schifo e così mi sono portato un salame di campagna e un miccone ben cotto. Poi ce lo mangiamo tutti insieme».

Fuori, nel cortile, la vita brulica. Gli alpini hanno montato due cucine da campo, i pentoloni d'acqua stanno bollendo e presto verrà buttata la pasta. Due reclute sono di corvè e pelano patate, chili di patate, quintali di patate (la naja non è proprio cambiata), altri soldati passano il tempo a pulire il cortile e il prato. E' un momento di unione, un momento di vita molto intenso. I nonni guardano dalle finestre i giovani alpini, forse ricordano il passato e si ritrovano il viso solcato dalle lacrime.

[f. pan.]

ROCCAVIONE
DAL NOSTRO INVIATO

Mancano una manciata di minuti alle 15. L'esplosione si sente, è nitida, forte come una bomba a mano lanciata con violenza contro un muro o una casa. C'è chi sussulta, preso dalla paura. Ma è un attimo, tutto è finito. Gli artificieri hanno fatto buon lavoro e il tonfo sordo che batte l'aria non è la bomba d'aereo che esplode, ma le spolette, una davanti e una dietro, che cessano d'esistere, distrutte da una minuscola carica d'esplosivo. La grande pancia della bomba è già vuota: ci hanno pensato i tecnici, con certosina pazienza, a far defluire, minuto dopo minuto i 130 chili di tritolo che avrebbero dovuto contribuire a distruggere il ponte della ferrovia per tagliare la strada ai tedeschi in ritirata. Ma ieri a Roccavione, paese cresciuto alla confluenza tra le valli Vermenagno e Gesso, si sono rivissuti per un po' di ore i terribili momenti della guerra e gli alpini hanno ritrovato al loro fianco le paure e le ansie di quei giorni. Sotto assedio il paese, deserte le piazze e le strade, trenta famiglie evacuate, un serrato cordone di protezione per vietare a tutti il passaggio, gli anziani ospitati nelle scuole elementari. Tutto si è iniziato l'altro giorno quando un gruppo di operai scopre, durante uno scavo che serve a far passare un canale delle fognature, una bomba d'aereo. E' americana, da 500 libbre, lanciata con altre due nell'autunno del '43 da un «B27», una superfortezza volante. Per quasi mezzo secolo è rimasta sepolta nel vecchio greto del fiume Gesso. Fa ancora paura. Lo spiega il maggiore Corsi dei carabinieri, comandante delle operazioni: «E' pericolosa, senza dubbio. Ha ancora una potenza distruttiva che è devastante. E se non bastasse, si trova in una zona piena di pietroni del fiume. Un'esplosione lancerebbe questi sassi anche a uno o due chilometri di distanza, con le conseguenze che è difficile prevedere». Il tenente colonnello Barberis è a capo degli artificieri e del contingente di alpini (60 in tutto) del Battaglione Saluzzo che non solo hanno il compito di aiutare gli abitanti di Roccavione, ma anche di contribuire a controllare la cintura di sicurezza. Barberis è chiaro: «Dobbiamo "bucare" la bomba con acido nitrico e poi con 500-600 litri di acqua calda far defluire poco alla volta l'esplosivo. Solo dopo si faranno saltare le due spolette».

E' l'alba di ieri, il freddo è pungente, intenso. Il maggiore Corsi urla alla radio: «Via all'operazione». I carabinieri che hanno fatto la notte vicino alla bomba se ne vanno con le gambe anchilosate. Il maresciallo Porcu, di Borgo è preciso: «Fra pochi minuti nessuno potrà entrare o uscire da quest'area». Si chiudono le strade, la ferrovia che sale a Limone, il paese si svuota in pochissimo tempo. Ecco i posti di blocco dei carabinieri, polizia, alpini. Tutti con l'elmetto calato sulla fronte. Poco distante gli uomini della protezione civile, i vigili del fuoco del comandante Cosimo Pulito, le ambulanze della Cri di Borgo pronte a intervenire.

Lasciamo la bomba agli artificieri e ci spostiamo nel centro del paese dove, nelle scuole elementari, sono ospitate le famiglie evacuate, quelle che avevano la casa troppo vicina all'ordigno. Il sindaco Gianmario Bacelis rifiuta d'indossare l'elmetto: «Tutto quello che doveva essere fatto è stato analizzato con cura. La sicurezza soprattutto per la nostra gente. Esagerato tutto questo? Credo proprio di no».

Il silenzio domina mentre nella zona poco distante Ernesto Sereno di Torino, Francesco Russo di Boves e Giuseppe Fanunza di Alessandria lavorano attorno alla bomba con mani esperte. Fino alle 15 quando si sente lo scoppio delle spolette. Un sussulto, ma è tutto finito, la vita riprende.

Fiorenzo Panero

Con le famiglie evacuate

E i nonni ricordano i tempi di guerra

Dopo l'aggressione a un commerciante cresce la protesta nell'area storica della città

Alba, negozianti del centro in rivolta

«Troppi episodi di criminalità: abbiamo paura»

ALBA. I commercianti del centro storico hanno paura dopo l'aggressione dell'altra sera al collega Mario Bordino, anche se i responsabili sono stati arrestati. La rapina ha messo sul piede di guerra i negozianti delle vie e delle piazze della zona che da mesi protestano per la situazione di grave disagio nella parte più antica della città. Denunciano che gruppi di tossicodipendenti hanno scelto gli spazi davanti ai negozi, intorno a panchine e fioriere nelle centrali via Vittorio Emanuele e piazza Savona come luogo di incontro e «seduta», soprattutto di sera e di notte. E abbandonano rifiuti e siringhe usate.

Il fenomeno - sottolineano i negozianti - va contro il decoro della città, allontana i passanti dal centro, e causa danni economici agli operatori. In una lettera con più di duecento firme inviata in Comune, i negozianti del centro storico hanno segnalato questo ed altri problemi legati alla sicurezza, alla viabilità, ai parcheggi e all'arredo urbano, chiedendo maggiori controlli e più pulizia.

Il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco, dice: «Ad Alba, per fortuna, non si registrano spesso fatti di particolare gravità, ma sono sempre più frequenti episodi di microcriminalità, furti, atti di vandalismo. Sono episodi che disturbano una città che vuole essere vivibile e diventare un centro turistico. Il problema è già stato esposto al Comune; nei prossimi giorni promuoveremo un incontro allargato per vedere cosa si può fare, tutti insieme. Ci rendiamo conto che si tratta di una questione delicata, non facile soluzione. Intendiamo denunciare un fenomeno grave, ma non vorremmo essere fraintesi».

«La rapina al collega Bordino è la goccia che ha fatto traboccare il vaso - aggiunge Emilio Martinelli, presidente dell'associazione "Incontri sotto le torri" che raggruppa i negozianti del centro storico -. Siamo tutti preoccupati. Molti non hanno paura, la sera, ad uscire dai negozi. Ci sono molti segnali che non ci fanno stare tranquilli. Constatiamo, ad esempio, che proprio in via Maestra, nelle ore serali, i passanti sono sempre meno. La gente si guarda bene dal fermarsi davanti alle vetrine, cerca di portarsi al più presto fuori dalla zona storica».

Prosegue Martinelli: «Pur essendo il problema molto sentito, non credo che arriveremo a delle manifestazioni di protesta clamorose, ma sicuramente a degli incontri - il primo già all'inizio della prossima settimana - per discuterne a fondo. Siamo in attesa della risposta alla lettera e le firme che abbiamo mandato in Comune».

Secondo i commercianti, la decisione dell'Amministrazione di limitare il traffico automobilistico in parte del centro, per farne luogo di incontro, non ha dato i risultati attesi.

Giuseppina Fiori

Di notte via Vittorio Emanuele è luogo d'incontro dei tossicodipendenti (FUSILLO)

In carcere i rapinatori della «Polleria Ratti»

ALBA. Sono due albesi, Franco De Paola, 31 anni, e Giuseppe Manno (26), entrambi abitanti in corso Piave, rispettivamente ai numeri 77 e 85, gli autori della rapina al commerciante Mario Bordino, di 46 anni, aggredito l'altra sera all'uscita dal suo negozio «Polleria Ratti», in via Vittorio Emanuele 18.

I fermi - il De Paola è stato bloccato dai carabinieri quasi subito, il Manno alcune ore dopo - sono stati convalidati nel pomeriggio dal gip del tribunale, Luciano Tarditi, dopo l'interrogatorio dei due, assistiti dagli avvocati Piero Coppa e Dario Gramaglia. Per entrambi il magistrato ha disposto la custodia cautelare in carcere contestando il concorso in rapina aggravata.

Da alcune ammissioni che i due avrebbero fatto, è stato possibile recuperare il coltello usato per minacciare il Bordino (era stato abbandonato in un vecchio caseggiato del centro). De Paola e Manno hanno atteso il Bordino all'uscita del negozio dalla parte interna, nel cortile che dà sua via Pertinace. Puntandogli il coltello alla gola e tappandogli la bocca affinché non potesse urlare, gli hanno strappato la borsa che aveva in mano e sfilato il portafogli dalla tasca dei pantaloni: bottino quasi un milione e mezzo di lire.

Durante la rapina, il Bordino ha riportato un taglio al pollice della mano destra e graffi al viso (i medici hanno emesso una prognosi di otto giorni).

Uno dei due l'avrebbe ancora colpito al capo con un mattone prima di fuggire. Il rapido intervento dei carabinieri, che in pochi minuti hanno circondato la vie del centro e controllato numerose persone, ha consentito di risolvere subito il caso. Il De Paola, che era ancora nelle vicinanze, è stato bloccato, poco più tardi è toccato al complice.

[g. f.]

Gli albesi Franco De Paola e Giuseppe Manno (31 e 26 anni)

I pregiudicati bloccati di notte dai carabinieri del reparto operativo di Asti domani saranno interrogati

Estorsione a un imprenditore: quattro fermi

Titolare di videoteche (45 anni, abita a Carrù) aveva ricevuto minacce di morte: «Se non ci dai i soldi ammazziamo te e la famiglia» Sorpresi al momento della consegna del denaro. Uno degli arrestati è di Santo Stefano Belbo. Sono attesi nuovi sviluppi dell'inchiesta

ASTI. I carabinieri del reparto operativo di Asti hanno fermato, venerdì notte, quattro pregiudicati. L'accusa: estorsione, ai danni dell'imprenditore Gianfranco Quaglia, 45 anni, di Carrù, via Vacchetti 27, titolare di otto videoteche, due ad Asti e sei nel Cuneese. In carcere, a Quarto sono finiti: Giovanni Faranda, 30 anni, nativo di Patti, abitante ad Asti in via Lessona 21, Umberto Di Scarni, 37 anni, Ville San Secondo, via Valceresa 5, Sandro Rulli, 27 anni, Santo Stefano Belbo, via Romita 8 e Salvatore Granducato, 34 anni, originario di Caltanissetta, Castell'Alfero, frazione Calliianetto, via Cerro Verde 6. Tutti hanno precedenti per reati contro il patrimonio. Domani verranno interrogati dal gip, Franca Carpinteri.

Gianfranco Quaglia è uno dei titolari della catena di videoteche «Mondovideo». Le sedi di Asti sono in corso Luigi Einaudi e in corso Matteotti. Nel Cuneese sono a Savigliano e Mondovì. L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato, è ancora conclusa e nelle prossime ore potrebbero esserci nuovi fermi. Secondo i militari le prime richieste di denaro a Quaglia sarebbero arrivate circa una settimana fa. L'uomo avrebbe ricevuto in negozio ad Asti o a casa, a Carrù, minacce di morte: «Se non ci dai i soldi ammazziamo te e la tua famiglia». Quaglia ha capito che i quattro facevano sul serio. E avrebbe accettato di pagare.

Nel frattempo però i carabinieri erano stati informati della vicenda e, pare ad insaputa dello stesso Quaglia, hanno teso una trappola. I quattro sarebbero stati sorpresi al momento della consegna del denaro. Sembra che i cinque si fossero dati appuntamento in un locale nel centro della città. I carabinieri avrebbero seguito i movimenti dei quattro dal primo pomeriggio di venerdì. Poi in serata li hanno fermati. Lunedì mattina saranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica; Ercole Armato, nel carcere di Quarto. I carabinieri ritengono inoltre che i quattro siano autori di altre estorsioni nell'Astigiano, mai denunciate.

Un altro episodio di racket è stato registrato alcuni mesi fa a Costigliole, ai danni di un imprenditore edile. I quattro presunti autori erano stati arrestati dai carabinieri. A settembre era stato minacciato un industriale di Villanova.

Anche in questo caso i carabinieri avevano identificato il responsabile. E' un pregiudicato di Chieri, Gianfranco Romero, 35 anni, Chieri, via Bogino 7, condannato mercoledì dal gip del tribunale di Asti Franca Carpinteri a 8 anni e 9 mesi. A denunciare l'episodio ai carabinieri, nel settembre '92, era stato Domenico Meritano, 67 anni, titolare in via Poirino di una ditta che produce macchine agricole. In totale nel '92 al comando provinciale dei carabinieri sono state segnalate otto estorsioni, tutte scoperte.

Ezio Terra

Da sinistra Umberto Di Scarni, Sandro Rulli, Salvatore Granducato e Giovanni Faranda

FELISOGLIO

Esercizio del gioco d'azzardo denunciata titolare di un bar

A seguito di un sopralluogo al bar «Comfort» di piazza XX Settembre 1, i carabinieri di Cravanzana hanno denunciato la titolare Maria Lucia Novello, anni, per esercizio di gioco d'azzardo. Altre quattro persone, di Feisoglio, Domenico Ouasso, di 45 anni, via Cascina Varo 9; Federico Pignatelli, di 34, regione Pian delle Rose 33; Carlo Piazza (68), via della Chiesa 3; e Carlo Puglieri, di 78, via Circonvallazione 9, sono stati denunciati per partecipazione al gioco d'azzardo. Sequestrato mazzo di carte da poker.

Bloccati tre giovani che lanciavano petardi

Tre giovani che esplodevano, di notte, petardi mentre percorrevano in le vie di Benevello (località Manera) sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri di Diano per disturbo al riposo delle persone. Sono Vittorio Ripa, 21 anni, e Damiano Bona, di 19, abitanti a Trezzo Tinella in via Roma 145 e in via Fiori 1, nonchè un minorenne (quest'ultimo è stato denunciato alla procura dei minori).

Si premiano i vincitori de «Il dolce di Natale»

Nell'Enoteca regionale di Castello oggi, alle 15, saranno premiati i vincitori del concorso «Il dolce di Natale», svolto a dicembre. Avevano partecipato pasticceri di tutto il Piemonte con le loro migliori creazioni. Durante la premiazione saranno consegnati riconoscimenti ai fioristi che avevano curato i suggestivi addobbi.

CHERASCO

Petizione di sindacato sullo Sire di Roreto

Anche i parlamentari della provincia, oltre agli amministratori locali, sono stati invitati ad esprimere solidarietà ai dipendenti Sire di Roreto, in lotta dal maggio del '92 per il rinnovo del contratto aziendale. La Fulc e il consiglio di fabbrica hanno fatto stampare migliaia di cartoline da spedire agli amministratori della società, che il pretore di Bra ha ritenuto responsabile di «atteggiamento antisindacale». Nella petizione si ricorda, tra l'altro, che «il salario medio di un lavoratore di produzione raggiunge 1.300.000 lire mensili».

CORTEMILIA

Oggi il gruppo Ana rinnova il direttivo

Oggi il gruppo Ana rinnova il direttivo. L'assemblea per tesseramento ed elezione del direttivo si terrà in sede alle 8,30. Alle 10,30, messa in San Pantaleo, e alle 12 ci sarà l'omaggio ai caduti con l'alzabandiera in piazza Savona.

POCAPAGLIA

Caporale di 19 anni

Parà in Somalia con la missione di pace

Il paracadutista Gianluca Grussu è partito per l'Africa poco prima di Natale E' in missione di pace

POCAPAGLIA. Ha anni e i gradi di caporale cuciti sulla tuta da paracadutista, ma anziché alle normali esercitazioni sta partecipando ad una missione di pace. Gianluca Grussu, nato a Bra in una famiglia di origine sarda, abitante all'America dei Boschi di Pocapaglia con i genitori e un fratello, è in Somalia. «Da ottobre, dopo aver frequentato il da paracadutista a Pisa, Gianluca era a Livorno - raccontano i parenti -. Pochi giorni prima di Natale ha saputo che doveva partire. Abbiamo fatto appena in tempo a raggiungere Livorno per salutarlo». Gianluca telefona a casa una volta la settimana. La partenza per un Paese dominato «signori della guerra» non ha scoraggiato Gianluca a cui è sempre piaciuta l'avventura». [g. a.]

Presto in funzione

Un ufficio per informare i turisti

MANGO. In paese entrerà in funzione nei prossimi mesi un ufficio turistico. La struttura sorgerà all'ingresso dell'abitato, in un edificio risalente agli inizi del secolo. «Nella nostra zona si sente la necessità di avere un servizio di questo genere - spiega il presidente della Pro loco, Raoul Molinari -. Mango sta diventando un paese a vocazione turistica; lo scorso anno abbiamo avuto 30.000 presenze. Sarebbe quindi utile disporre di un ufficio informazioni per i visitatori».

La Pro loco ha in cantiere per i prossimi mesi anche altre iniziative, una rievocazione storica del periodo giacobino, quando Mango chiese di passare dalla Provincia di Acqui a quella di Alba, ed un convegno sulla Resistenza che si terrà il 17 aprile. Per il trentennale della morte di Beppe Fenoglio, si stanno preparando itinerari nei luoghi del «Partigiano Johnny» e dell'inedito «L'imboscata», ambientati nei dintorni di Mango, mentre con la Comunità montana Alta Langa si vorrebbero realizzare altri itinerari fenogliani nella zona di San Bovo di Castino e San Benedetto Belbo, che fecero da scenario a romanzi e racconti come «La Malora» e «Un giorno di fuoco». [c. o.]

Martedì a Sant'Andrea

I funerali del medico ucciso dall'auto

BRA. Si svolgeranno martedì, alle 15,30, nella chiesa di Sant'Andrea, i funerali di Benedetto Botta, il medico di 72 anni travolto e ucciso da un'auto mentre rincasava a piedi. L'incidente è avvenuto l'altra sera in via Gandino, in un tratto poco illuminato, dove spesso le auto transitano a velocità sostenuta. L'anziano medico stava attraversando la strada per raggiungere via Mercantini (dal lato dei magazzini Cardona) per poi dirigersi all'abitazione di via Montegrappa 15, quando è stato investito da una «Tipo» condotta da Domenico Battaglia, 41 anni, impiegato, di Bra, località America dei Boschi.

Benedetto Botta è morto sul colpo e gli addetti dell'impresa «Lusso & Rocca» hanno trasportato la salma alla camera mortuaria del cimitero. La notizia della scomparsa del medico si è subito diffusa in città, destando grande commozione. Botta, che lascia la moglie, Caterina Rabbia, e i figli Maria Maddalena, Elena e Giovanni, ha prestato servizio per anni all'ospedale Santo Spirito e i colleghi lo ricordano con affetto. Martedì il corteo funebre partirà, alle 15, dalla chiesa della Pace per raggiungere la parrocchia di Sant'Andrea. [r. a.]

F.LLI DEZZANI
- STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
- TENDE DA SOLE
- CONFEZIONI TENDAGGI
- STOFFE PER ARREDAMENTO
- TAPPETI

ASTI
CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 24 — Onomastici: Francesco. Compleanni: Marisa Bosia, impiegata.

LUNEDI' 25 — Onomastici: Paolo, Davide. Compleanni: Piera Medico, insegnante, presidente Pro loco Castello d'Annone; Maurillo Appendino, artigiano gelataio; Chiara Rainero, insegnante; Arturo Masengo, commerciante.

MARTEDI' 26 — Onomastici: Tito, Timoteo. Compleanni: Giovanni Clattino, geometra; Franco Giordano, geometra; Gianni Truffa, giornalista pubblicista; Flavio Macagno, geometra; Antonio Accasio, pres. Proloco Castellero.

MERCOLEDI' 27 — Onomastici: Angela. Compleanni: Ernestino Mondino, geometra; Claudia Alessio, studentessa universitaria; Stefano Cane, studente ingegneria.

' 28 — Onomastici: Valerio, Tommaso, Giuliano. Compleanni: Luigi Marinetti, rettore comitato Palio S.Damiano; Liliana Bonelli Melotti, consulente del lavoro; Carlo Cerrato, giornalista, sindaco Portacomaro; Massimo Gianoglio, campione tennis tavolo; Giuseppe Audenino, imprenditore edile, Villafranca; Bruno Brignolo, tecnico Coldiretti; Paola Alciati, ga, Vigliano; Orazio Conteri, agente immobiliare, Villanova; Giovanni Giolito, geometra.

VENERDI' 29 — Onomastici: Costanzo. Compleanni: Mara Dezzani, impiegata, Canelli; Mario Guidotti, impiegato tecnico.

30 — Onomastici: Martina, Savina, Giacinta. Compleanni: Alfio Pellegrini, preside; Ma- Pregliasco, geometra; Giulio Balbo, architetto; Filippo Comero, giocatore basket; Patrizio Bratti, giocatore basket; Enrico Della Valle, giocatore tamburello.

MERCOLEDI' SI TRATTA A ROMA

Il dibattito organizzato da La Stampa sulla ferrovia che collega Piemonte e Liguria alla Francia

La linea Cuneo-Nizza chiede soccorsi

Timori di chiusura, bisogna rivedere costi e iniziative

Il treno della Cuneo-Nizza viaggia «a vista»: il futuro della linea ferroviaria, al di là del breve periodo, è incerto. Tutti vogliono che sopravviva, ma nessuno sa dove trovare i fondi per ripianare un bilancio in forte deficit.

Pochi giorni prima di Natale la linea è scampata la chiusura. La «Société Nationale des Chemins de Fer» aveva minacciato gli italiani: «Sui binari continuano a cadere frane. Non ci sono le condizioni di sicurezza. O vengono eseguiti subito lavori di consolidamento e protezione, oppure bloccheremo il transito dalla stazione di Tenda e quella di Breil». Le Fs avevano pronte contromisure: un servizio sostitutivo di pullman, giudicato però difficilmente praticabile.

Poi l'allarme è cessato. Su pressione di parlamentari, sindaci e amministratori della Valli Vermenagna e Roja la minaccia francese è rientrata. L'amministratore delegato delle Fs Spa Lorenzo Necci, intanto, si è impegnato a stanziare due miliardi per le opere più urgenti. Le «Sncf» sono rabbonite, ma non soddisfatte.

Per trovare il modo di evitare la soppressione, il ministro alle Politiche comunitarie e affari regionali Costa ha convocato una riunione, mercoledì a Roma, chiamando a raccolta, oltre a Necci, il collega dei Trasporti Tesini, il presidente della Commissione Trasporti della Camera Lamorte, i parlamentari cuneesi Carlotto, Tealdi, Mazzola, Peganelli, Delfino, Salvadori, Lorenzi e Comino, il presidente della giunta regionale piemontese Brizio, della Provincia Quaglia, i sindaci di Cuneo, Menardi, e di Limone, Pejrone, il presidente della Comunità montana della Valle Vermenagna Boccacci.

E due giorni dopo, in Provincia a Cuneo, si incontreranno i rappresentanti di Piemonte, Liguria e regione francese Paca (Provence-Alpes-Cote d'Azur).

«La Stampa» ha promosso un forum - coordinato dal caporedattore Roberto Franchini - per fare il punto della situazione e raccogliere indicazioni e suggerimenti da addetti ai lavori, amministratori, cittadini; si è svolto mercoledì 20 gennaio.

Hanno partecipato: per l'amministrazione provinciale Giovanni Quaglia (presidente) e Guido Bonino (assessore al Turismo); per le Ferrovie Diego Bonifacino (Unità di Cuneo delle Fs Spa); per le organizzazioni sindacali Luca Bosio (Cisl); Fiorenzo Alberi (Cgil); Bruno D'Alfonso, vice prefetto vicario; il sindaco di Limone, Franco Pejrone; Domenico Filippi per la Confcommercio; Franco Dalmasso (Federazione autotrasportatori italiani); Carlo Marro, direttore didattico in pensione e utente della linea ferroviaria; Marco Occelli, ambulante del mercato di Cuneo; Agnese Taricco (agenzia Venus Viaggi); Claudio Dutto, studioso e storico della Cuneo-Nizza.

Franchini: «Qual è il rischio principale per la sopravvivenza della Cuneo-Nizza?».

Quaglia: «E' vigilare perché la chiusura "estemporanea". I francesi accampano problemi di sicurezza, anche seri. Superato lo stato di emergenza, bisogna potenziare il servizio, per risolvere complessivamente il problema dei collegamenti tra il Piemonte Sud e la Costa Azzurra».

Franchini: «Che cosa propongono le Ferrovie dello Stato?».

Bonifacino: «Le Fs hanno dato prova di voler mantenere la linea. Lo testimonia lo stanziamento di due miliardi. Tuttavia la trasformazione dell'ente in Spa ci costringe a comportarci in modo diverso dal passato. La Cuneo-Nizza costa 7 miliardi e 511 milioni l'anno, contro un introito di 941 milioni. Tale disavanzo è sempre stato sopportato totalmente dall'Italia, perché così è previsto dalla convenzione stipulata nel '73. Non potrà essere proseguito il servizio senza una distribuzione più equa dei costi».

Bonino: «Il bilancio non può tenere conto soltanto di spesa e ricavi "monetari". Si tratta di valutare, nelle voci all'attivo, i benefici in termini di salvaguardia dell'ambiente, sicurezza, velocità. Chi percorre la statale del Colle di Tenda sa quanto sia pericolosa. L'interesse dei francesi a trovare una soluzione è probabilmente aumentato rispetto a tredici anni fa, quando la linea fu riaperta. Secondo gli operatori della Costa Azzurra, la stagione estiva '92 è stata "salvata" dalla presenza dei turisti italiani».

Filippi: «Le Associazioni di commercianti di Cuneo, Imperia e Nizza progettano la costituzione di un consorzio comune. Per capire quale importanza possa avere la Cuneo-Nizza, basta pensare che attualmente la Costa Azzurra, dove vivono poco meno di un milione di persone, riceve derrate alimentari e altri prodotti di largo consumo dal Nord della Francia, con spese di trasporto notevoli. Il futuro di tanti artigiani e negozianti cuneesi è a Ovest».

Dalmasso: «La ferrovia non potrà comunque sostituire il trasporto su gomma. E' impossibile trainare sulle pendenze di montagna della Cuneo-Nizza convogli da mille tonnellate. Il progetto di traforo stradale del Ciriegia-Mercantour deve andare avanti».

Bosio: «Se la linea fosse elettrificata e potessero essere usati locomotori cinque volte più potenti di quelli diesel in servizio attualmente, il servizio merci potrebbe essere fatto. Anzi, solo così la Cuneo-Nizza può sperare di avere un futuro. Ci sono già due Centri intermodali: il parco della Valle Roja e l'interporto di Orbassano».

Taricco: «Ma anche uno sviluppo del traffico turistico è possibile, puntando sulle gite scolastiche e sulla Terza Età, senza trascurare le esigenze di chi, avendo la seconda casa in Costa Azzurra, può usare comodamente questa linea».

Pejrone: «Non c'è solo un flusso di italiani Oltralpe. La svalutazione della lira nei confronti del franco provocherà un ritorno di turisti francesi nelle vallate cuneesi. E non soltanto alberghi e altri servizi potranno risultare convenienti, ma anche l'acquisto di alloggi: il mercato immobiliare comincia a tirare. Se poi vogliamo fare qualcosa di serio per evitare lo spopolamento delle nostre montagne, dobbiamo creare posti di lavoro nel turismo: la condizione è l'esistenza di vie di collegamento efficienti. Questa poi è da considerarsi una tratta internazionale: la Basilea-Torino-Ventimiglia-Nizza-Marsiglia. Anche perciò va elettrificata».

Bonifacino: «Gli investimenti necessari, secondo i francesi sono di 300 miliardi di lire. Una spesa insostenibile se non viene distribuita fra i due Stati. Ma l'elettrificazione per il trasporto merci, a parte i costi, è un'illusione: le pendenze sono eccessive».

Dutto: «Sull'elettrificazione è necessario discutere, tenendo presente che le pendenze sulla Cuneo-Nizza non sono superiori a quelle di altre linee. Ma si potrebbero fare miglioramenti che provochino maggiore utilizzo, introducendo coincidenze che mancano e aumentando il numero dei vagoni nel fine settimana, quando i convogli sono pieni».

Alberi: «Sul percorso Torino-Ventimiglia la linea che passa dal Tenda è risparmiare più di un'ora, rispetto al tragitto Torino-Fossano-Savona-Ventimiglia. Se fosse elettrificata, il risparmio aumenterebbe. Si può pensare anche a convogli che compiano il circuito: Torino-Cuneo-Ventimiglia-Savona-Torino. Per elettrificare la linea si chiede il finanziamento Cee».

Franchini: «Al di là delle prospettive commerciali, non vanno trascurati i bisogni civili».

Marro: «La Cuneo-Nizza fu progettata quando ancora il Piemonte Sud e la Costa Azzurra facevano parte dello stesso stato, il Regno di Sardegna, e la ferrovia era il naturale sbocco al mare di Torino. Chiuderla sarebbe antistorico. Migliorie: intanto evitare il disagio di scendere dal treno a Ventimiglia per fare dogana. Si potrebbero anche prevedere guide turistiche sui treni, che informino i viaggiatori sulla storia, sulla geografia e sull'arte delle zone e dei paesi che si attraversano».

D'Alfonso: «La Prefettura di Cuneo è in costante contatto con quella di Nizza; l'obiettivo è salvaguardare la linea, magari favorendo la costituzione di una società mista che ne gestisca».

Quaglia: «La Provincia è disponibile a un progetto che veda coinvolti, oltre le Fs e lo Stato, anche altri enti pubblici. Ma è una battaglia che deve essere condotta anche dai francesi».

Dutto: «I francesi stanno ricostruendo un viadotto piuttosto importante tra Sospel e Nizza: è segno che non sono disinteressati al futuro della linea».

Bonifacino: «Rimane il problema della convenzione, assolutamente penalizzante per l'Italia. Probabilmente quando è stata sottoscritta si era ancora sotto l'effetto psicologico della seconda guerra mondiale, che aveva visto nemici italiani e francesi, e questi ultimi "vincitori"».

Occelli: «La presenza di turisti francesi al mercato del martedì di Cuneo non vuol dire solo maggiori affari, ma ha abituato gli ambulanti a una mentalità più aperta. Siamo entrati in Europa, ma senza la Cuneo-Nizza, anziché sviluppare comunicazioni e scambi, rischiamo di essere tagliati fuori sempre volta di più». Il dibattito prosegue a Roma mercoledì, al Dipartimento per le Politiche Comunitarie, in un incontro promosso dal ministro Raffaele Costa.

Sopra, da sinistra: Guido Bonino, Claudio Dutto; Fiorenzo Alberi, Agnese Taricco; Domenico Filippi e Bruno D'Alfonso. La situazione della linea ferroviaria Cuneo-Nizza che collega il Piemonte Sud alla Costa Azzurra (nella foto) e Valli Vermenagna e Roja è stata discussa nel forum organizzato da La Stampa

Sopra a sinistra Giovanni Quaglia, Diego Bonifacino; Franco Pejrone, Luca Bosio; Carlo Marro e Franco Dalmasso. A fianco un'immagine del dibattito nella sede de La Stampa (FOTOSERVIZIO MONO)

A CURA DI
Mario Bosonetto
e Lorenzo Tanaceto

L'assessore provinciale Viale e (a destra) il sindaco di Ventimiglia Ballestra

Migliorare e sviluppare il traffico su un tratto che serve ai due Paesi, può fare di più per il turismo e il commercio

Tra Riviera e Costa Azzurra un milione di passeggeri

«E' il primo obiettivo da raggiungere», sostiene l'assessore imperiese Viale

VENTIMIGLIA. Non è un ramo secco: su questo, sono tutti d'accordo. Va difesa, la Cuneo-Breil-Ventimiglia, ma qualcuno si spinge oltre: «Non soltanto deve essere salvata, ma bisogna migliorarla e incrementarla» chiede Lorenzo Viale, assessore provinciale di Imperia, fra i più convinti sostenitori dell'utilità di questa linea ferroviaria. «La nuova gestione dell'azienda ha sollevato il problema dei costi, e questo ha aperto la strada all'ipotesi, per adesso remota, della sua soppressione. E subito, nel Cunese e sulla Riviera dei Fiori, si è diffuso l'allarme.

Su questa linea, viaggiano 700 mila passeggeri all'anno («Ma potrebbero salire a un milione, senza sforzo», dice Viale), un terzo dei quali è di nazionalità francese, eppure la gestione della ferrovia è a totale carico dell'Italia. Un parlamentare ligure, Francesco Marenco, ha presentato un'interrogazione ai ministri interessati (Esteri, Trasporti, Tesoro, Bilancio e Lavori pubblici) nella quale ricordava come sin dall'88 fosse stata proposta la ripartizione delle spese d'esercizio per il 70-75% a carico dell'Italia e il 25-30% della Francia, che però mai si è espresso, benché a Breil sfoci il raccordo diretto con Nizza.

La convenzione italo-francese, infatti, è ridefinita, come è stato ripetutamente chiesto in convegni e incontri sulle questioni transfrontaliere. Afferma ancora l'onorevole Marenco: «Il degrado della linea, dove ancora di recente è precipitata una frana, va accentuandosi, i rischi per la pubblica incolumità sono gravi e aumentano. Occorre scongiurare l'eventualità che il servizio venga interrotto a tempo indeterminato, ed è quindi necessario eseguire i lavori di manutenzione straordinaria, stimati in 40 miliardi, in mancanza dei quali la linea diventerebbe obsoleta e pericolosa in pochi anni».

Ma anche altri ostacoli bloccano lo sviluppo della Cuneo-Breil-Ventimiglia: «Gli orari dei treni, che declina il giorno, devono essere meglio raccordati con quelli in partenza dalle due città capolinea, Torino e per Genova. Prima della guerra, si andava in due ore e mezzo da Ventimiglia a Torino, adesso molto più tempo: mai, a Cuneo, si trova la coincidenza per il capoluogo piemontese», osserva l'assessore Viale. E poi, c'è la sosta, a volte prolungata, al valico di frontiera di Fanghetto: ora, dopo l'abolizione delle barriere doganali, sono in molti a chiedere procedure di controllo più snelle.

Per l'intera zona, questa linea, che risale la Valle del Roja, fra scenari di grande suggestione paesaggistica, ha sempre avuto importanza rilevante. Lo conferma Lorenzo Pallanca, il sindaco di Airole: «E' utilissima. Agevola i pendolari che lavorano e studiano sulla costa, e incrementa anche il turismo in questo territorio di estremo Ponente, a cavallo tra le due nazioni». E ribadisce il sindacalista Franco Pullia, membro di giunta della Camera di commercio di Imperia: «Questa ferrovia merita particolare attenzione, per gli imprevedibili effetti positivi che potrebbe avere verso le fine degli Anni 90».

Un ruolo che tuttavia dovrebbe essere ridisegnato: «E' auspicabile che i piani a medio termine dell'Ente ferrovie contemplino la riclassificazione, con elettrificazione ad alta tensione, della linea a binario unico», stimolano la recente ricerca sul sistema socio-economico imperiese, realizzata da Banca Carige, Università di Genova e Ilres. E poi, perché non puntare anche sull'utilizzo commerciale? Lo propone Albino Ballestra, sindaco di Ventimiglia: «E' per essere finito il parco ferroviario del Roja, una struttura studiata pure per questa funzione, tanto più che il trasporto su gomma è ormai saturo, sull'Autofiori».

La mobilitazione è massiccia: la prossima riunione mercoledì a Nizza e, a fine mese, a Cuneo. «L'intesa fra le due province è totale. Il Piemonte ha già inserito l'opera nel piano dei trasporti, anche la Liguria deve impegnarsi, nel quadro di un potenziamento della Ventimiglia-Genova», dice Viale. Lamentele arrivano dagli sciatori, perché da quest'anno è stato abolito il «treno della neve», prezioso collegamento fra Oneglia e Limone Piemonte. «Era comodissimo, due ore e mezzo di viaggio. Si partiva già in tuta, con gli sci in spalla», sospira Rosalia Pizzirani, impiegata statale e abituale frequentatrice della stazione invernale.

Stefano Delfino

L'attrice proporrà domani nella sala Ordet di Alba il monologo scritto con Gaber e Alloisio

Storie d'amore per Ombretta Colli

Il copione si snoda attraverso sette racconti dove si parla di madri, amanti, rubacuori, mariti infedeli e gelose
Viaggio nel tempo antico del comico Bruno Gambarotta e delle Sorelle Suburbe al Politeama Civico di Saluzzo

La satira presente e passato è il tema dominante dei due appuntamenti con il teatro in programma domani sera, alle 21, nella «Granda». Ombretta Colli alla sala Ordet di Alba e Bruno Gambarotta al Politeama civico di Saluzzo saranno protagonisti rispettivamente di «Donna in amore» e di «Torna Ulisse».

Ironia tutta femminile quella che proporrà la Colli, autrice marito Giorgio Gaber e Alloisio, di una rivisitazione, in chiave umoristica, di piccole storie d'amore, fatti comuni, ritratti «minimi» d'interni che la verve dell'attrice carica arguzia. Intervallato da stacchi musicali, in cui la Colli interpreta brani in carattere co- l'amore che chiuda significativamente lo spettacolo, copione si snoda attraverso sette racconti, quasi degli atti unici.

Sullo sfondo di un'esile scenografia la Colli si cala nei panni di una donna che di cogliere sul fatto il marito in odor di scappatella, una madre che scopre che la figlia aspetta un bambino, una rubacuori che mette imbarazzo l'uomo «conquistato», un'amante che ricorda una vecchia gelosia.

Tutti quadretti vita vissuta, descritti con il dichiarato intento di mostrare i mutamenti che il tempo ha portato nei rapporti tra uomo donna, senza cadere nella troppo facile separazione tra vincitori vinti. Lo spettacolo, che rientra nella stagione organizzata dal Comune in collaborazione con lo Stabile di Torino, sarà replicato mercoledì giovedì a Savigliano, venerdì e Mondovì.

A Saluzzo, Bruno Gambarotta proporrà invece un «folle volo» attraverso il passato il suo «Torna casa, Ulisse», in cui il comico calcherà palcoscenico insieme con le «Sorelle Suburbe».

Si ritornerà Itaca per spiare cos'è davvero successo dopo ritorno di Ulisse, guidati da Omero e Platone, Dante e Virgilio, Shakespeare, Joyce e dai «testimoni» dei nostri giorni.

Artefice di questo affascinante schizofrenico itinerario una piccola compagine di artisti della risata: Gambarotta ha ormai conquistato una posizione primo piano tra i più applauditi comici televisivi e non; le Sorelle Suburbe, al secolo Tiziana Cataiano Luisella Tamietto hanno scelto ormai sei anni la parodia come loro tipica forma di espressione.

I biglietti (20 e 15 mila lire) in prevendita alla Pro Saluzzo.

Vanna

Ombretta Colli e Bruno Gambarotta porteranno nella «Granda» humour e satira

Un film stasera ricorda la «Contessa di Bene»

Oggi il paese dedica l'intera giornata al ricordo della Beata Paola Gambara Costa, appuntamento che unisce cultura, religione e spettacolo una rievocazione personaggio un film della sfilata che si è svolta per le vie del centro storico.

Ricorre il quattrocentosettantottesimo anniversario della morte della nobildonna (24 gennaio 1515). La «signora» di Bene andò in sposa a 12 anni al conte Ludovico Antonio Costa, rampollo della famiglia Chieri, che per quattro secoli tenne in feudo Carrù, Bene Vagienna Trinità. Paola Gambara Costa venne proclamata Beata da papa Gregorio XVI per la sua importante opera in favore delle popolazioni della zona colpite da una grave carestia nel '600.

Stamane, nella chiesa parrocchiale, don Corrado Avagnina, direttore nel settimanale diocesano «L'Unione Monregalese» e autore di biografia della Beata Paola, rievocherà personaggio tratteggiando figura storica e spirituale di questa donna. Alle 21,30, invece, gli «Amici di Bene» presenteranno il film della sfilata storica «Contessa di Bene» che il 14 giugno ha animato le strade del centro .

Al corteo parteciparono 200 figuranti con costumi d'epoca studiati con attenzione sui testi storici che trattano Bene Vagienna di cinque secoli fa. La manifestazione stata caratterizzata da canti, balli e da esibizioni di saltimbanchi mangiafuoco, oltre che dalla rievocazione del miracolo delle rose, uno degli episodi più importanti suggestivi nella vita della Beata Paola, avvenuto sul sagrato della chiesa San Francesco, dove vengono custodite le reliquie della «signora di Bene» e anche un prezioso quadro del Beaumont che la raffigura.

Il film riproporrà anche lo spettacolo teatrale «Ascolta sono le voci...» episodio di vita benese del '500 che nel giugno andato in scena nel viale che porta al castello dei Costa. La rappresentazione venne allestita con la regia di Ivo Tosatti, il commento di Bruno Cavallo e i testi di Beppe Benedetto e Michelangelo Fessia. (l. f.)

GIORNO E NOTTE

MONDOVI'

Canzoni Anni 60

Alla discoteca «Christ» stasera un'orchestra proporrà i successi Anni 60 e 70. L'appuntamento rientra nella rassegna musicale della domenica.

BRA

Immagini d'autore

La sala convegni del municipio ospita, fino al 31 gennaio, la mostra «Romanzo figure» che raccoglie una selezione di fotografie degli inizi del secolo scattate dal padre della scrittrice Lalla Romano, a Demonte e in Valle Stura. La rassegna è aperta tutti i giorni 16 alle 19, inoltre il martedì e il giovedì alla sera, dalle 20,30 alle 22, e alla domenica e al venerdì dalle 10 alle 12,30.

CUNEO

Mostra sui fossili

Nel salone della Provincia si può visitare oggi un'esposizione di fossili minerali curata dal gruppo mineralogico della Presacementi di Robilante. La mostra è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

ANTIBES

Festival delle radio

Al Palais des Congrès di Juan-les-Pins si tiene oggi il Festival internazionale delle radio FM che riunisce i responsabili delle più importanti emittenti francesi, europee canadesi. Verranno proposti gli ultimi successi musicali e si parlerà dell'attuale crisi del settore.

CUNEO

Ritmi cubani

Sono in prevendita nei negozi di dischi i biglietti (30 20 mila lire) per lo spettacolo «Tropicana de Cuba» che si terrà al Fiamma martedì sera, alle 21. Lo show proporrà balli e canzoni di Cuba e dei Caraibi.

SUCCESSIO

Giochi e sketch

Nel salone delle feste della chiesa parrocchiale di Santa Maria oggi, alle 15, si terrà «Pomeriggio in allegria». L'intrattenimento con giochi sketch per tutte le è organizzato circolo «L'aquilone».

Prosegue l'iniziativa che coinvolge giovani di Piemonte Valle d'Aosta

Grande sfida tra dj e discoteche

Il referendum de «La Stampa» sui re della notte

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella busta, non valide le fotocopie.

«Top dance» è il titolo referendum proposto da «La Stampa» per scoprire chi è il migliore dj che anima le dei giovani del Piemonte e della Valle d'Aosta la discoteca più bella. La gara concluderà primavera.

Per votare basta utilizzare il coupon che ogni giorno verrà pubblicato «La Stampa». possono spedire più schede nella stessa busta, non ammesse le fotocopie. I lettori possono votare il «blocco» musicale della discoteca, oppure singolo intrattenitore.

Non è necessario votare l'abbinamento discoteca-dj: si può scegliere di dare voto ad un locale nella scheda, scrivere il nome di un dj un'altra discoteca.

«La Stampa» terrà aggiornati concorrenti e lettori sui risultati del referendum. Insomma, divertirsi in modo sano è ra possibile. (r. s.)

ITALIERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938. L. 10.000. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo ardente amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h

Fiamma — L. Or.: 20/22,15. e fest. 15,30/17,40/19,50/22
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti proteggere pop star minacciata da un fan e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Tel. Or.: feriali e festivi 16/17,50/19/20,30/22 Lire 10.
Film a rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. sab. e fest.
Playboys
di G. McKinnon con A. Finney, A. Quinn, R. Wright (Gran Bretagna '92) — Irlanda, Anni 50: una ragazza madre, emarginata, deve scegliere fra l'amore di un attempato sergente e quello di un attore spiantato N.V. 1h Drammatico

Don Bosco — 5000. Or.: 16,30/21
Stanno le colonne i soldi degli altri

ALBA

Eden — 360.021. L. 6000/8000. Or.: fer. fest. 16/18/20/22
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Moretta — Tel. 42.361. L. 6000/8000. Or.: fest. 14,30/16,45/20,45
Occhi indiscreti
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria un night club. N. V. 1h 36'

BAROLO

Comunale — Tel. Or.: 15/17/19/21. Fer.: 19,30/21
Puerto
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

BORGO S. D.

Moderno — Tel. 26.22.11
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

BRA

Impero — T. 412.317. L. 7000/9000. Or.: fer. 20/22, fest. 14/16/18/20/22
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo ardente amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h

Vittoria — 412.771. Or.: fer. 20/22,15, fest. 14,30/17/18,30/22. Lire 7000/9000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco o da un killer. un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/8000. Or.: sabato 20/22, fest. 15/17/20/22
La bella e la bestia (pom.). **La città della gioia** (ser.)

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22, fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

CHERASCO

Galoteri — Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22, fest. 15/17/20/22
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullen, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

DRONERO

Iris — Tel 916380. Fer. 20,15/22,15. fest. 16/18/20,15/22,15. L. 7000. Alf
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullen, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Lire 5000/8000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. Avventura

Excelsior — Or.: 16/21. Lire 6000, anziani 4000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele lavoratrice, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57'

LIMONE

Lux — Tel. 927. Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898. Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22.
SALA PICCOLA: **Sognando la California.** Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.

ORMEA

Ariston — 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrol, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.158. Or.: 16/18/20/22. Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Robilantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — Tel. Fer. 20,15/22,15. Sab. 16 ult. 22 Fest. 14 ult. 22
del corpo
di M. Jackson, K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star un maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Italia — Tel. 42.506. L. 6000/5000. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/15/16/20/22
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli delle carriere diverse - disco-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.857
La e il (pom.); **Ragazze vincenti** (ser.)

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22, fest. inizio 15,30. Lire
Ricky
di C. De Sica, con , Pozzetto, C. De Sica, S. Kostner (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 306 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. Beto Salda 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. : **Il petito nudo.** V. 18. : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO p. Solferino 22. **Al lupo al lupo.** : 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **La bella e la** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** di Sauter. Ore 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il** N.V. : 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Cui Ju** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Gotto 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Grattoni 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** : 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **d'onore** : 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. : 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Mercadanti 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and sex.** V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
v. Po 30. **Sognando la California.** Colaz. Non visto. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Boccardo 4. **I mariti ami.** V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Col. Ved. 14 Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10, 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Avventure di un uomo invisibile.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
c. 53. **Proiettile proiettato.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Week end con il morto 2.** Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40

Teatri e Cinema

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. ab. alle 4 serate di Gala con C. Gaccia (8/3). R. Raimondi (26/4). D. Dessì (3. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/5). Bigl. ore 13-18,30. Tel.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3000. Ore 15,30 Ernesto Calindri e Liana Feldmann in **Pensaci Giacomino!** di Luigi Pirandello, reg. Mario Monni. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30. Lunedì riposo Biglietteria tutti i giorni 9-13/16-19
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.999. Stagione in abbon. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 ultime recite **Misura per misura** di Shakespeare, regia di Luca Ronconi, prodotto dal T.S.T. Prev. T.S.T., via Rocca 49 lot. Tel. 557.52.46 - 54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 668.8034. Ore 16 ult. spettacolo. La Comp. d'Operetta «Bella Epoque» pres.: **La vedova allegra** con G. Anselone e D. Mariangeli; orchestra diretta dal M° G. Tazzari. Prev. casa Teatro ore 10-12/15-19. Tel. 66.98.034
TEATRO MACARIO (Somb.) v. S. Teresa 10. Ore 16,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Sentenziato, vedrà**, di e con G. Molino. Tel. 561.3894.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Corky il ragazzo del circo**
18,30 **Famiglia Partridge**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **La famiglia Fa**, telefilm
24 — **Q87, crimine di guerra**

Telecupole Cinquestelle
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**
22,30 **Settegiorni Tg 4**
23 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
23,30 **Sport flash**

Videogruppo
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Film**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
,30 **Oggi al Dalle Alpi**
— **Film**

Telecity
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **La torre del piacere**, film
22,20 **Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Amore facile**, film

Primantenna Supersix
19 — **Tagamon**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia - Tg6**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Racconti dalla frontiera**, telefilm
After Mash, sit.

Tv
17,30 **Il dopo partita**
19 — **Una strana coppia di sbirri**
20,15 **Tre passi sedia elettrica**
— **Juve/Toro news**
22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**
1 — **Gran minestrone**

Quinta Rete
15 — **Bruce Lee il colpo che trasforma**
19 — **Moon mask rider**, cartoni animati
Cartoon compilation, cartoni
22 — **Campane a festa**
0.15 **Rischio sicuro**, film

Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Come rubare onestamente**, film
22.15 **Notiziario regionale**
22,30 **Invincibili**, film

Rete 8 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni Tg 8**
20,50 **sport**
22,25 **Per mangiata le margherite**,
23 — **Settegiorni**
23,22 **Polvere di**
23,32 **astigiano**

Erreuno Tv
9.15 **Rassegna**, Prime pagine ciali La Stampa
10 — **Rassegna**, Prime provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime provinciali La Stampa
20,30 **Sceneggiato**
22,05 **lingua**, doc.
23 — **Background**
Tg

Telecampione
19 — **I grandi comegni**
20,30 **Faccia a faccia il direttore**
21 — **Approfondimenti**
22.45 **Motori sport**

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **polera**, film
22,30 **Il ritorno di Clint il solitario**, film
24 — **di Londra.**

Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Lo sujo della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **di Giovanni Paolo II del 20.1.'93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La grande conquista**, film
21 —
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

7 Piemonte
Angela, film
22,03 **Lucy Show**, telefilm
22, **Informa 7**
23 — **Modi Equasi**, telefilm
0,30 **I quattro tassisti**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Anticipo di C1, quarto pareggio dell'Alessandria fuori casa

I grigi svettano in difesa

A Sesto S. Giovanni ottime prestazioni di Bertotto e Tonini, come libero Bene anche Zanuttig. Nel finale il portiere Battistini salva il risultato

SESTO SAN GIOVANNI. Quarto punto in trasferta (poker di pareggi) per l'Alessandria che ha ottenuto un meritato 0-0 sul terreno della Pro Sesto. La squadra di Mazzola è stata esemplare in difesa: Bertotto ha annullato Porfido, e Tonini non ha sbagliato un pallone nel ruolo di libero. A centrocampo solo Zanuttig ha disputato una prova convincente, mentre Avallone, Perugi e Sabato sono mancati in continuità. Così, gli attaccanti Serioli e Gallo hanno avuto a disposizione pochi palloni e non sono stati incisivi.

Nel primo tempo le squadre migliori. Al 5' Valtolina, su punizione, chiama Battistini ad un plastico intervento in tuffo. I grigi si scuotono, conquistano tre calci d'angolo consecutivi, e sfiorano il gol al 13' con Zanuttig, la cui conclusione termina di poco alta. Al 20' brivido per la retroguardia dell'Alessandria che si salva a fatica sull'incursione di Porfido. Subito dopo, Lo Pinto impegna per Albino, preceduto da Zanuttig al momento del tiro.

Al 37' non ha bisogno una punizione di Melosi e al 39' un sinistro di Gallo costringe Casazza a difficile parata. In chiusura di tempo, l'arbitro ferma una pericolosa azione di Serioli per un presunto fallo subito dal contravanti alessandrino.

Al 48' un cross di Zanuttig non è sfruttato a dovere da Perugi, che viene anticipato dal portiere Casazza. La partita si scalda a due minuti Serioli, Giaretta e Avallone contrattono tre falli piuttosto duri, puniti dal De Filippi.

Dal 55' comincia il forcing della Pro Sesto per sbloccare il risultato prima con Valtolina (tiro da distanza ravvicinata respinto da Bertotto), poi con Mezzanotti, il cui traversone è bloccato da Battistini. L'Alessandria è costretta ad arretrare il baricentro di gioco, ma non rinuncia al contropiede. In due occasioni, però, Perugi e Gallo si fanno trovare in fuorigioco, e nella stessa azione di rimessa Serioli salta in dribbling Maretti, ma si allunga troppo il pallone.

Al 72' Maddè perde la sfera sulla tre-quarti e favorisce Lo Pinto, ben anticipato in uscita da Battistini. Alle mezz'ora, l'eurodicis di Motta confeziona la più nitida palla-gol: Caliari scambia con Albino, poi serve di tacco il liberissimo Porfido, che ritarda la conclusione e viene fermato da Tonini.

Nei minuti di recupero, Bonavita si presenta solo davanti a Battistini, ma il n. 1 dei grigi salva lo 0-0.

Massimo

PRO SESTO		ALESSANDRIA	
CASAZZA	6	BATTISTINI	6,5
MARETTI	5	BONADEI	6
MEZZANOTTI	6,5	MADDE'	6
CALIARI	7	(72' BANCHELLI)	s.v.
MANDOTTI	6	ZANUTTIG	7,5
GIARETTA	5,5	BERTOTTO	7,5
MELOSI	6	TONINI	7
LO PINTO	6,5	PERUGI	6,5
PORFIDO	5	SABATO	6
(78' BONAVITA)	6	SERIOLI	6
ALBINO	7	AVALLONE	6
VALTOLINA	6,5	GALLO	6
All: MOTTA	6	All: MAZZOLA	6,5

0 0

Arbitro: FILIPPO di Chieti, 6

Ammoniti: Sabato, Mezzanotti e Perugi

Angoli: 7 a 4 per la Pro Sesto

Giornata di sole, terreno in condizioni

Zanuttig è stato l'unico a brillare nel centrocampo dei grigi, sfiorando anche il gol al 13' primo tempo. All'inizio ripresa il n. 4 alessandrino ha fornito un buon pallone a Perugi ma il portiere lombardo ha sventato

Volley, l'argentino va in campo dall'inizio

Alpitour in Umbria debutto per Maffei

CUNEO. Oggi Genev è in Umbria da avversario contro l'ex Venturi Spoleto, ultimo in classifica della serie A1. Per l'Alpitour è un incontro delicato, perché i locali vogliono reinserirsi in lotta per la salvezza, riacciuffando le dirette rivali Brescia, Lazio e Schio. «Non mi farò condizionare - dice Ljubo -, anche perché la mia esperienza con Spoleto si è ormai conclusa. Ora mi interessa solo Cuneo sempre più in alto».

L'Alpitour è sottovaluta l'impegno. «Affrontiamo una partita difficile - dice il francese Philippe Blain -. Lo Spoleto ha un disperato bisogno di punti. Gli umbri, se non riescono a recuperare questi due punti, rischiano di vedere sospesi gli stipendi». E sarebbe crisi senza ritorno.

Non sarà in De Luigi (infortunato alla schiena), lo sostituirà Osvaldo Maffei (23 anni, argentino naturalizzato) che, finora, è entrato in quasi tutte le partite. «Spoleto sarà un osso duro - dice -. Parto titolare per la prima volta. Non sono emozionato perché ho già preso confidenza con il clima agonistico sul parquet. Oggi avrò maggiore responsabilità: cercherò di ricambiare la fiducia del tecnico». A causa dell'assenza di De Luigi, la fascia di capitano sarà indossata dallo schiacciatore bulgaro Borislav Kiossev. **(d. cot.)**

Maffei, a destra, è chiamato oggi a sostituire De Luigi nel Venturi Spoleto

LA C2

Arriva l'Oltrepò, riscatto degli azzurri?

Nel Novara-sfinge la novità Monguzzi

NOVARA. Quale Novara rivedranno i tifosi azzurri dopo la lunga sosta del campionato di C2? Quello abulico e inconcludente di Solbiate, che incassò la quarta sconfitta stagionale, oppure la squadra determinata e incisiva che è riuscita a raggiungere la vetta della classifica? Un quesito al quale diventa difficile trovare risposta.

Quel che sembra assodato, però, è che oggi pomeriggio al Comunale, contro l'Oltrepò di bassa classifica, andrà in campo un Novara estremamente motivato e smanioso di riscattarsi.

«Dobbiamo farci perdonare la cocente delusione di Solbiate e tutti attendono la gara odierna con grande impazienza - commenta l'allenatore degli azzurri, Del Neri -. Durante gli ultimi allenamenti ho visto i ragazzi impegnarsi con concentrazione e serietà, insomma ho rivisto lo spirito vincente di qualche tempo fa».

Nell'amichevole di Savona, giovedì, Folli e compagni hanno pareggiato (1-1), fornendo buone indicazioni al trainer: «Molti giocatori si sono mossi bene e alcuni, reduci da infortuni, hanno dimostrato di aver recuperato. Non penso che l'Oltrepò venga per fare barricate, ma per giocare la sua partita. Certo, imposterà la gara sul contenimento, ma non in modo disperato. I pavesi sono una buona compagine, giovane e con alcune individualità da tenere presente, come la punta Lucchetti e il mezz'ala Bongiorni».

La formazione? Del Neri non fa pretattica e snocciola gli undici nomi: Bettini; Cusatis, Dall'Orso; Monguzzi, Paladin, Dianda; Balestini, Armanetti, Galli, Obbedio e Caponi. Le novità riguardano quindi l'esordio dell'ultimo acquisto Monguzzi con il sacrificio di Ponti e il ritorno di Caponi in attacco. Ancora assente Schillaci: il laterale è recuperato ma è da troppo tempo lontano dal clima agonistico e Del Neri preferisce aspettare, le alternative non mancano. Forse per la prima volta dall'inizio della stagione potrà contare sulla rosa al gran completo. **(m. pia.)**

GOL

La ripresa del campionato mette di fronte al Puchoz i peggiori attacchi e le migliori difese del girone A

Aosta-Casale, suona la sveglia ai bomber

Debutta Alfano tra i rossoneri, Bui forse recupera Franzin

AOSTA. La ripresa del campionato propone al «Puchoz» la sfida tra le due formazioni che hanno finora segnato di meno: 6 reti l'Aosta e 8 il Casale. Se la squadre di Barlassina e di Bui hanno incontrato seri problemi in fase conclusiva, possono però vantare delle solide difese: miglior reparto arretrato per i piemontesi, con 8 reti incassate, mentre i valdostani ne hanno subite 10.

«Difficile prevedere cosa accadrà oggi - dice il mister valligiano Barlassina -. Siamo convinti di aver utilizzato lo stop nel modo migliore, però soltanto quando l'arbitro manderà tutti negli spogliatoi avremo delle precise risposte sia sul piano tecnico, sia sotto il profilo agonistico. Prevedo risultati a sorpresa, proprio per l'imprevedibilità che comporta la ripresa dopo una sosta che non è stata così lunga in serie C».

L'Aosta non vince da 3 mesi (l'ultimo successo è datato 4 ottobre 1992: 1-0 sul Suzzara), il Casale ha incamerato 5 punti nelle 8 partite che avevano preceduto la pausa. Tra i pochi ci sarà il debutto della punta Alfano, prelevato dall'Alessandria, e il rientro, dopo due mesi, di Colnaghi che ha superato i problemi fisici legati allo strappo rimediato con l'Ospitaletto. «Non sono ancora al massimo della condizione atletica - dice Ernesto Colnaghi -, però sono pronto a scendere di nuovo in campo. Ci serve un successo per cominciare la risalita posizioni di classifica più consone alla nostra forza. I numeri sembrano propendere per una partita avara di gol, però ogni incontro ha la sua storia».

Se Colnaghi è pronto al rientro, ancora nulla da fare per Belletti, bloccato da una contrattura. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda; Panizza, Colnaghi; Barone, Tedoldi, Benzi; Sapienza (Gambino), De Angelis, Alfano, Ferretti, Girelli. La società rossonera ufficializzerà a giorni l'arrivo del nuovo ds Sergio Borgo.

Sigfrido Beneyton

Ernesto Colnaghi rientra nell'Aosta

Esame di carattere del Casale, oggi al «Puchoz» di Aosta. I ragazzi di Bui devono dimostrare di aver grinta, giocando più agonismo.

Secondo mister Bui il principale problema dei nerostellati è di tipo psicologico: «E' questo il fattore su cui si deve lavorare di più. Si richiede tempo e pazienza». Per questo il trainer alterna alla preparazione atletica e tecnica anche lunghi colloqui con i giocatori.

«Abbiamo la coscienza tranquilla - dichiara Bui -. Siamo preparati bene in palestra e sul campo per affrontare la prima trasferta, dopo la lunga pausa d'inizio anno. L'unico punto interrogativo riguarda l'aspetto caratteriale. Non possiamo pensare di scendere in campo solo per disputare una partita corretta sotto il profilo tecnico e tattico. I ragazzi devono affrontare l'avversario con la convinzione di poter vincere».

Oggi non fa parte della rosa nerostellata Butti, squalificato. Bui lascerà in tribuna anche una punta, con riserva di decidere all'ultimo minuto.

Sarà della partita Franzin, la cui condizione fisica è migliorata, nonostante qualche fastidio muscolare avesse preoccupato il medico sportivo. Il giocatore ha reagito bene e, dopo alcuni giorni di allenamento specifico, senza l'uso del pallone, ha ripreso ad allenarsi con i compagni. Sicuramente sarà in panchina, non è escluso che venga utilizzato.

In casa ci sarà Wolfort che nelle ultime partite si è messo in evidenza. Sulle potenzialità degli avversari l'allenatore ha messo in guardia la squadra: «Conosco quasi tutti i giocatori dell'Aosta, e qualcuno è davvero temibile. Girelli, ad esempio, è da tenere d'occhio. Lo scorso anno ha segnato una valanga di gol, mentre sinora in campionato non ha fatto meraviglie». Il Casale inizialmente andrà in campo con Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Cordone, Izzo; Calemme, Visca, Wolfort, Col, Malgeri.

I.E.I. *presenta*
prestigiosa, grande esposizione
di teneri cuccioli
del meraviglioso mondo animale

Cucciolo mio

TRE GIORNI DI «BAU BAU»

Per tre giorni Biella sarà il punto di riferimento per gli appassionati! Esposti centinaia di esemplari di grido: dal cucciolo domestico a quello da caccia, dal piccolissimo Chihuahua ai potentissimi Molossi.

BIELLAFIERE
Strada Trossi - Cavaglià (VC)
22-23-24 GENNAIO 1993
Orario:
venerdì 22
17 [illegible] 24
sabato 23 e domenica 24
continuato dalle 10 alle [illegible]

Oggi in Prima Categoria c'è lo scontro al vertice tra Narzolese e Centallo

Esami casalinghi per Bra e Cuneo

I giallorossi (rientra Fava) sfidano Fidenza. Tre squalificati nel team di Cichero che riceve Brescello
Eccellenza: con il nuovo mister Turini la Saviglianese ospita Giaveno. Il derby tra Mondovì e Fossano

CUNEO. Due severi esami casalinghi attendono oggi (ore 14,30) le formazioni della «Granda» nel campionato Dilettanti: i biancorossi ricevono il Brescello, mentre il Bra se la deve vedere con il Fidenza.

Sarà un test indicativo per l'undici cuneese. Il Brescello è la forza del campionato e insegue la Voghorese staccato di soli tre punti. Il tecnico Cichero deve reinventare la formazione. «Le squalifiche per di ammonizioni in questa fase del campionato da mettere in preventivo - dice il tecnico -, è chiaro che ritrovarsi con tre cartellini gialli alzati esattamente sui giocatori diffidati, com'è accaduto domenica, è sintomo di poca fortuna».

L'allenatore cuneese deve così rinunciare a Calandra, Daidola e Rizzieri e può oltretutto disporre di altri due difensori di ruolo, gli infortunati Maestrelli e Bono: «E a questo punto dovremo cercare di sostituirli, modificando il meno possibile l'assetto della formazione titolare, cercando di eliminare le eventuali difficoltà».

Lo schieramento iniziale è pressoché Soncin in porta; Galparoli (che per tutta la settimana è allenato a parte, per la botta alla caviglia rimediata contro il Camalore) e Tufano difensori esterni; Baldisserri si sacrificherà a marcare la punta centrale avversaria, con il giovane Sandri alle sue spalle.

A centrocampo si muoveranno Schipani, Vernice, Citoli, con il tridente Paini, Curcio e Peselli in attacco, pronti a rientrare per accorciare la squadra e non mettere in difficoltà i centrocampisti. Baldisserri, squalificato Calandra, avrà la fascia di capitano.

Anche il Brescello non meglio: Franzini, capocannoniere del campionato, è stato fermato dal giudice, insieme con il centrocampista Bertolotti. «Peccato - il ds Beppe Bergese -, che venga a mancare la sfida tra due attaccanti di rango Daidola e Franzini. Oltretutto sono convinto, che, stimolato dal confronto con il goleador principe del girone, il nostro numero nove avrebbe fatto vedere grandi cose».

Citoli (sopra, nella foto Bedino) insieme con Vernice, Schipani Paini, Curcio e Peselli cercherà di dare una centrocampo cuneese Sandro Turini (a sinistra) debutta sulla panchina della Saviglianese nel match Eccellenza contro il Giaveno

«Il pubblico, domenica scorsa, ci ha applaudito grande calore - dice l'ex sanremese Cichero -; speriamo di regalargli una nuova soddisfazione. Contiamo molto sull'apporto dei tifosi, utilissimo per dare fiducia e morale soprattutto ai più giovani.

Il ha un'occasione per convincere e dare spettacolo davanti al pubblico. «Domenica il Livorno abbiamo giocato una buona - dice Giovanni -; la vittoria c'è sfuggita soltanto per un episodio molto dubbio, non vogliamo più fallire».

L'avversario di turno il Fidenza formazione in lotta per la salvezza che cercherà di uscire «Madonna dei Fiori» con un punto. Per far saltare il «bunker» difensivo degli emiliani dovrebbe tornare in campo Fava mediano e capocannoniere squadra. Il giocatore, che in questa stagione è stato schierato anche nel ruolo libero, oggi potrebbe venire utilizzato a ridosso delle punte. In campo andrà Bra d'attacco, capace di divertire e alla ricerca di un successo per ancora in classifica e conquistare il pubblico.

In Eccellenza sfida del giorno è Intemorregalese-Fossanese. I padroni di sono all'ultimo posto, ma non ancora ancora abbandonato le speranze salvezza. Domenica sono stati sconfitti in casa dal La Chivasso, dopo che si erano trovati in vantaggio due reti. Oggi cercano riscatto immediato, anche difficilmente sarà disponibile Ballauri. La Fossanese è invece galvanizzata dal successo di Savigliano e punta ad un altro exploit in trasferta.

ricco di insidie l'esordio di Sandro Turini sulla panchina della Saviglianese. Quarantatré anni, già giocatore di Milan, Como, Verona, Taranto, Cavese, Pro Patria e Savona e allenatore Bra Doglianese (negli ultimi due anni ha collaborato Pedona), Turini stato chiamato a sostituire dimissionario Elio Correndo per tentare di rilanciare le sorti dei «maghi». Oggi i rossoblù non potranno contare su Garelli, Gillio e Barazzo: Il tecnico si trova quindi a dover reinventare il reparto offensivo, nel quale potrebbe trovare spazio anche il giovane Di Federico.

L'Albese di Camposeo rischia nella sfida salvezza il Canelli, mentre il Saluzzo punta al successo in Rivoli e spera in un passo falso in graduatoria della capolista Moncalieri per riconquistare posizioni e puntare al primato classifica.

Lo scontro al vertice tra Narzolese e Centallo caratterizza la prima giornata di ritorno del campionato di Prima Categoria. La capolista, battuta a sorpresa domenica scorsa Cornelliano, ultimo in classifica, dovrà vedersela con la formazione langarola, che si trova al secondo posto staccata di 3 lunghezze e che vede nello diretto la possibilità di riaprire il campionato. (r. s.)

Promozione, derby-salvezza

A Sommariva c'è il Busca

DOGLIANI. Dopo sorpasso ai danni della Cheraschese Bm2 proprio nell'ultima giornata dell'andata, la Doglianese, neo capolista del campionato di Promozione, inizia il ritorno con l'intenzione di consolidare il fresco primato.

Oggi gli uomini di Gianfranco Delle Donne avranno un compito sulla carta agevole: affrontano il Felizzano, penultimo in classifica. La Cheraschese, invece, giocherà fuori casa contro il Quattordio, di livello decisamente superiore. Il turno quindi è favorevole ai doglianesi, che hanno anche la possibilità incrementare ulteriormente il vantaggio in classifica.

La Cheraschese però non si arrende. In settimana l'allenatore «Momo» Dogliani, per lle soddisfatto della prova dei suoi contro la Viguzzolese, ha «sgridato» i giocatori, invitandoli al massimo impegno. «Il è certo finito domenica scorsa e non dobbiamo assolutamente sconfortarci - dice il mister nerostellato -; Dobbiamo ritrovare l'orgoglio e la determinazione che nelle ultime giornate abbiamo perso».

La giornata propone anche tre derby fra squadre cuneesi che promettono scintille: Barge-Pedona; Cavallermaggiore-Pro Dronero e Sommarivese-Busca.

Nell'incontro di Barge la Pedona cercherà riprendere la marcia interrotta domenica scorsa e Dogliani. Fino all'incontro dell'ultimo turno, la formazione Borgo San Dalmazzo poteva sperare di inserirsi nella lotta per le posizioni della classifica. La sconfitta neo capolista ha invece respinto i cuneesi, che si trovano a punti dal vertice, in una posizione dalla quale sarà più difficile tentare andare insidiare doglianesi e cheraschesi.

Il tecnico doglianese Delle Donne

trambe invischiate nella lotta per non retrocedere. La Sommarivese è reduce dalla fitta Quattordio, mentre il Busca ha ottenuto, in condizioni difficili, un buon punto esterno con l'Asti Sport.

tempo ci esprimiamo bene, sul piano gioco siamo inferiori a nessuno - sostiene l'allenatore del Busca Duilio Raspini -. La nostra squadra è però composta da elementi molto giovani ed inesperti, che sempre sanno gestire il risultato. Ad Asti è andata bene; speriamo continuare su questa strada».

Anche Cavallermaggiore, terz'ultimo in classifica con la Sommarivese, è a caccia punti preziosi contro Dronero più tranquilla nelle sua posizione al della classifica. La partita si annuncia ricca di contenuti tecnici può riservare molte emozioni al pubblico.

Aldo Scavino

SPORT

Campionati regionali Bagni di

Da stamattina alle 9,30 Aspiranti, Juniores e Seniores sono in gara nei campionati regionali di fondo a Bagni Vinadio. Alle prove, che si disputano sull'anello cinque chilometri del Centro Sportivo, partecipano anche gli atleti Comitato Alpi Occidentali, seguiti dal responsabile Italo Giubergia.

BOCCE

Oggi Fossano c'è la «poule» degli assi

La bocciofila Forti Sani ospita oggi (dalle 9) la diciassettesima edizione della «poule» degli assi. Nell'impianto fossanese affiancheranno alcuni fra i migliori giocatori di serie A.

Garessio, rinnovato il direttivo del Cai

I trecento soci della sezione Cai di Garessio hanno eletto il consiglio direttivo. Presidente è stato nominato Achille Andreis, Gian Piero Candussio (vice), Ugo Briatore (segretario), Aldo Barocco, Pier Giorgio Bellini, Renzo Mao (revisori dei conti) e Roberto Conterno, Enrico Gallizio, Ruggero Michelis, Gianni Minazzo, Carlo Oda, Gianfranco Pittatore (consiglieri).

MOTORI

Sul podio i piloti della Bagnolo Corse

La Bagnolo Corse premia i suoi piloti. Per il 1992 la classifica sociale vede in vetta Michele Giaccone (terzo nel Trofeo Opel), seguito da Pier Giacomo Riva, Giampiero Baldi, Giorgio Picotto Mauro Bertone. La graduatoria riservata ai navigatori vede in testa Michele Rossetti davanti a Barra, Maurino, Fornero ed Depetris.

INDOOR

Lorenzoni Bra ammessa alle finali tricolori

La Lorenzoni Cr Bra si è qualificata per finali campionato di A femminile di hockey indoor, in programma nel prossimo weekend a Rovigo. Nell'ultimo le braidesi hanno battuto Cus Torino e Padova per 6-5 e 5-1, pareggiando 2-2 il derby con l'Hf La Quiete e arrendendosi per 5-2 al Galileo Padova. Quest'ultimo risultato ha permesso alle padovane qualificarsi, escludendo così dalla «final four» proprio l'Hf La Quiete, relegata al terzo posto in classifica. In serie B femminile la seconda squadra della Lorenzoni ha concluso al primo posto il girone, anche se il risultato non le permette di salire nella massima serie.

RITMICA

Ginnaste cuneesi nazionale serie

Le atlete della Cuneoginnastica partecipano oggi a Padova alla prima prova del campionato nazionale di serie B. Il team è guidato dalla campionessa Claudia Martin.

Vincono Tomasini Uno, Frassati e San Tarcisio

Dopo la settima giornata (risultati: Amatori Cuneo-The Paradise Mondovì 61-87; Tomasini Uno-Olmense 87-64; Frassati-Peruzzi 79-55; San Tarcisio-Tomasini Due 70-50) il The Paradise è balzato da solo in vetta alla classifica del campionato Csi.

VIENI IN BUS GRATIS
Informati al: 011/965.78.92
MITHO DISCO PALACE
ORE 15 c'è PREZIOSO direttamente da RADIO DEEJAY
Sala DECADE dj R. GIUSTI
MITHO SALA LISCIO
pom. ORCHESTRA CASUAL
ORCHESTRA F. BASTELLI e i MISTER
PIOBESI T.SE - Via Golmberti, 19 - ANCHE BIRRERIA E PIANO BAR

LE CUPOLE
Musica dal vivo un'orchestra che Vi divertirà sicuramente
BRUNO D'ANDREA GROUP IL N° 1 QUESTASERA!!!

il CUBO
DISCOTECA
Tel. 70.84.79
14,30 pomeriggio con la CUBOBAND Divertimento assicurato

CHRIST
DISCOTECA
DOVI'
tel. 43.557
QUESTA SERA
I «60 - 70 GROUP»
IN CONCERTO
orchestra spettacolo

ECONOMICI
DIMEC srl - agenzia IBM ricerca agenti per la vendita di prodotti hardware e software. Assicurasi ottimo trattamento provvigionale. Scrivere dettagliatamente indirizzando in Via Ospedale, 6 - 12051 Alba.
IMPIEGATA 30enne cerca lavoro anche part-time zona Mondovì-Cuneo possibilità passaggio diretto. Tel. 0174 7391.
VENDESI, autocarro «Iveco 35.8 Turbo» Mercedes Benz 20.29 K [6x4] targato CN 784470 ribaltabile della gru Perci mod. GP 170/85 q.li 85 a mt 2. Anno di immatricolazione 23/5/90 - km 42.000 effettivi. Per informazioni telefonare al 0173/361139 ore ufficio.
ACQUISTIAMO, contanti vetture usate purchè commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa 17 Alba. Astenersi telefonate.
MOTOCARRI Ape Piaggio pianali ribaltabili vendo. Marchisio, Verzia. Tel. 0173 58.054.

La S.r.l.
cerca per la rete commerciale, per la zona di Provincia,
PERSONALE QUALIFICATO
con esperienza chimico ecologico.
Telefonare al n. 0174 / 58.52.10 ore ufficio.

HONDA CONCERTO 1500 16 V
CONCORRENZA LEALE
ALBERO A CAMME IN TESTA. SISTEMA DI INIEZIONE A CONTROLLO PROGRAMMATO PGM-FI, DERIVATO DALLA FORMULA UNO. SOSPENSIONI HONDA, POSTERIORI A DOPPI BRACCI INDIPENDENTI. FRENI A DISCO ANTERIORI AUTOVENTILANTI. DI SERIE VOLANTE REGOLABILE, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ALZACRISTALLI POSTERIORI A AZIONAMENTO FRAZIONABILE, APERTURA VANO BAGAGLI E SPORTELLO AZIONABILI DAL POSTO DI GUIDA, CINTURE DI SICUREZZA REGOLABILI IN ALTEZZA, PREDISPOSIZIONE PER IMPIANTO RADIO CON ANTENNA, POGGIATESTA ANTERIORI E POSTERIORI. TUTTO, CHIAVI IN MANO, A
L. 19.000.000
ED IN PIÙ LA POSSIBILITÀ DI SCEGLIERE TRA LA DOTAZIONE OPTIONAL. LA GARANZIA HONDA: 2 ANNI SENZA LIMITI DI CHILOMETRAGGIO SULLA MECCANICA; 3 ANNI SULLA VERNICIATURA; 5 ANNI SULLA CORROSIONE PASSANTE DELLA CARROZZERIA. HONDA CONCERTO È DISPONIBILE ANCHE NELLA VERSIONE 1500 C.C., 16 VALVOLE, 112 CV.
HONDA CONCERTO
CONCESSIONARIA
Biauto s.r.l. CUNEO
Via Savona, 81 (BORGO GESSO) - Tel. 0171/346.376
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

SPAZIO AFFARI

[illegible] 3

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IPI 561.7091 vendiamo corso Francia 36 liberi mq negozio in stabile signorile con 2 vetrine e retro.
LA CASSA vendesi capannone nuovo 4.000 mq frazionabili affare 700 mila mq Tel. 0337 224.494/5 - 011 415.1374.
LA LOGGIA fronte statale vendesi complesso immobiliare commerciale di mq 1.300. Telefonare 522.303.
L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 620 più 300 mq di corte.
LOCALI adatti magazzini lavorazioni artigianali palestra via Belmonte 16 da mq 200 a mq 2500. NPL vende. Tel. 561.8585.
LOCALI industriali e deposito da mq 1000 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434.3472.
MAGAZZINI luminosi presi via Monginevro lotti da mq 100 e mq 250 stesso blocco da L. 60 milioni Tel. 561.919.
MONCALIERI vendiamo direttamente in splendido centro commerciale prestigiosi negozi uffici magazzini box auto varie metrature. Consegna giugno 93 pontuazioni mutuo fondiario Visite in cantiere ore 15/18 piazza Bengasi via Pininfarina Moncalieri. Per informazioni tel. 011 650.4888.
NEGOZIO ottimo investimento adiacente via Madama Cristina 2 vetrine L. 135 milioni mensili mutuo. Edilcentro 568.1434.
PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al [illegible]. Tel. 501.919.

PALAZZOTTO UFFICI
corso Re Umberto [illegible] blu mq 400 in ristrutturazione vendo impresa. Tel. [illegible]

PIAZZA STATUTO PRESSI
in palazzina d'epoca
VENDIAMO [illegible] MQ
angolari al piano terreno con tripli ingressi ed 8 finestre su [illegible]
RISTRUTTURATO [illegible] NUOVO
RICHIESTA L. 2.800.000 MQ
[illegible] SRL [illegible]

SETTIMO via Fermi libero locale recente mq 100 con vetrine mq 70 semiarredato ingresso camion posti auto. [illegible] 335.8394.
S. MAURIZIO presi Caselle centro commerciale spazi da L. 18/33 milioni ampi parcheggi Casaplemonte 924.4486.
SPAI A Rivoli città Mercato vendesi negozio mq 260 ottima collocazione anche dividibile. Tel. 812.7177.
SPAI B Venaria, piazza Costituzione/via S. Marchesa nuovo vendesi libero negozio mq 150 con doppi ingressi servizi. Tel. 812.7177.
SPAI C Pianezza via Torino presso svincolo tangenziale vendesi capannoni nuova costruzione mq 500 e 1000 destinazione servizi produzione ed esposizione con uffici. Tel. 812.7177.
STEPIN 329.9703 piazza Hermada locale negozio con alloggio e magazzino mq 140 totali collegabili posto auto.
STUDIO DATA vende via Mercadante ufficio mq 170 circa e locali magazzino mq 260 circa da ristrutturare. Tel. 562.9057.
VENARIA locale industriale 3000 mq più uffici servizi ampio terreno affittasi. Tel. 434.3472.
VENARIA privato vende/affitta immobili industriali commerciali con uffici multiuso mutuo frazionabili. Tel. 011 495.606.
VIA Mazzini (adiacenze) libero muri negozio più magazzino mq 170 totali L. 350 milioni. Failla & Bertinetto 318.6565.
VIA Mombarcaro 91 locale semiarredato con sovrastanti uffici mq 220 circa. Brocci 434.3711.
VIA S. Donato 82 privato vende locale mq 200 adibito negozio ufficio prezzo molto interessante. Tel. 729.628.

TORINO

AREA edificabile residenziale in Torino zona Fontanesi con PEC approvato 20 mila mc vendesi. Salm 568.3283.
SIPRIANI (im) terreno mq 3600 proposto approvato villa uni e bifamiliare imponibile Studio Rivalta vende. Tel. 901.8942.
L.B.A. 748.396 vende in Leini centro lotto edificabile di mq 1000 per costruzione villa unifamiliare.
[illegible] 748.396 vende in Venaria zona Stadio lotto industriale di grosso appezzamento.

[illegible] 5

TORINO CITTA'

A. MEDIM ricerca ville e appartamenti di prestigio Torino e [illegible] rapide delibere in contanti. Tel. [illegible].4543.
ABBIAMO urgente di alloggi di camera cucina o bivio vendita rapida per contanti. Apiemme 385.3922.
ABITAL 749.3585 ricerca in Torino mq 150/200 zona centro prealpina. Crocetta Vibert Servais definizione immediata.
ACQUISTI [illegible] centrale e semi centrale alloggi liberi anche da ristrutturare, liberiamo 591.908.
ACQUISTASI in contanti anche da ristrutturare alloggetti di 1/2 camere no [illegible] Segecom 437.7477 - 437.4981.

ACQUISTO SUBITO
2/3 vani serviti in Torino e zone servite da mezzi pubblici. Tel. 0141 354.051.

AZIENDA primaria acquista per proprio dirigente immobile signorile mq 150/200 in Torino. Signor Bruna 561.7778.

BANCA
acquista alloggi signorili per suoi dirigenti trasferendi in Torino. Massima riservatezza. Telefonare ufficio 599.499.

CENTRALISSIME ricerca libero 2/3 camere soggiorno servizi in stabile signorile pagamento veloce. Tel. 637.4248.
CENTRALISSIME ricerca per professionista scopo investimento monolocali o piccoli alloggi ben. Tel. 545.678.
CERCHIAMO in Torino appartamenti tutte le metrature definizioni rapide senza impegno. Bimar 434.5758
EDIM ricerca appartamento zona prestigiosa di salone 2/3/4 camere cucina servizi definizione immediata. Tel. 591.2566.
INGEGNERE acquista causa trasferimento a Torino signorile salone 2/3 camere cucina bisenvizi. Vianelli 562.8513.

PRECOLLINA
privato acquista appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 840.5907.

PRIVATI esclusivamente da privati acquistano due appartamenti contigui o appartamento dividibile piano 3°, 4°, o 5° per complessivi 120-150 mq. Tel. ore ufficio 011 660.2272.
SABATELLI IMMOBILI 669.2669 ricerca appartamenti liberi in Torino e cintura. Anticipazione del prezzo.
STUDENTI acquistano per contanti monocamera con servizio e alloggiano di camera cucina o bagno Sefim 431.0123.
URGENTISSIMAMENTE ricerchiamo 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona pagamento per contanti. Sefim 436.9118.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Eurolli cerca per propria selezionata clientela bilocali/tricali pagamento contanti. Tel. 011 568.844.
COOPERATIVA La Borsa cerca casette rustici o villette anche da rifare con giardino attiguo. Tel. 368.482.

PIEMONTE

EDILCASE ricerca in acquisto ville villini casette nel raggio di 30/40 km da Torino. Telefonate al 561 3535 km. 44 e 45.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GIRIMALDI 568.3165 cerchiamo capannoni basi fabbricati negozi uffici acquisto/affitto.

[illegible]

TERRENO con palazzo di 30 mila mc per casi ingrossi per ristrutturazione in permuta. Tel. 0171 696.504.
TERRENO industriale Alessandria cerca/ imprese per edificare [illegible] mila mc in permuta permuta. Tel. 0171 [illegible].

[illegible] 7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI offre contratti transitori [illegible] patti in deroga in Torino. Tel. 503.097 - 507.029.
A. CASAFFITTI offre in corso Giulio Cesare panoramico mq 70/80 vuoto contratto patto in deroga. Tel. [illegible].
ABBIAMO alloggi vuoti arredati uffici stessa [illegible] possibilità [illegible] e lunghe locazioni. Interpellateci. Interacta 508.3629.
ABBIAMO vuoto [illegible] Nuovo Tribunale 3 camere tinello cucinino bagno. Surcase 385.4581.
ABITARE & FINANZIARE 561.7643 via Alassa (S. Paolo) alloggio di camera cucina bagno con rate pari affitto.
ADIACENTE corso Tassoni via [illegible] vuoto salone 3 [illegible] piano 4° L. 1.100.000. Tel. [illegible]
ADIACENZE Minatori privato affitta 580.000 mensili camera tinello cucinino bagno ingresso 2 terrazzi Tel. 318.0440.
AFFITTASI immobiliare ippodromale corso Bemplone. Telefonare 434.2720.
AFFITTASI immobiliare via Ellegna camera cucina servizi. Telefonare 434.2720.
AFFITTASI appartamento vuoto volendo arredato a persona referenziata. Tel. 436.0006.
AFFITTASI a referenziati corso D'Azeglio arredato salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 0337 204.668.
AFFITTASI arredato 3 camere cucina e servizio adatto a studenti. Tel. 537.109.
[illegible] corso Cosenza salone 2 [illegible] mere cucina bisenvizi posto auto [illegible] signorile. Tel. 547.470 Eurocasa.
AFFITTI [illegible] corso Peschiera uso foresteria alloggio ristrutturato/[illegible] arredato di mq 95. Sefim 562.9601.
AFFITTASI corso Tassoni piano rialzato uso studio 4 vani L. 1.350.000. Telefonare al 365.852.
AFFITTASI piazza Bengasi 3 vani e servizi arredato [illegible] transitorio adatto a studenti. Tel. 537.109.
AFFITTASI [illegible] alloggio arredato nuovo 2 camere e servizi a studentesse o studenti zona Politecnico. Tel. 992.1845.
ALLOGGIO Gran Madre (lago Segrè) panoramico mq 120 in palazzina affittasi L. 1.500.000. Furbatto 544.569 - 540.909.
ALLOGGIO libero affittasi zona Mirafiori composto di 2 camere tinello e servizi a coppia entrambi occupati. Tel. 226.0350.
ALPINA affitta appartamento vuoto/arredato [illegible] 130 mq L. 1 milione 200 mila più spese. Tel. 011 434.8942.
APPARTAMENTI di salone 1/2 camere cucina servizi arredati stesso stabile Lungo Po Antonelli. Edis Case 319.9734.
CASABIANCA affitta zona centrale stessa casa appartamenti ristrutturati varie metrature. Tel. 669.2252.
CASA indipendente esclusivamente unica in ambiente sanico privato affitta arredata, con pertinenza. Tel. 011 812.1922.
CENTRALISSIMO appartamento 55 mq arredato affittasi uso transitorio/foresteria. Referenze. Tel. 812.7602 ore 8/13.
COLLINA affittasi appartamento vuoto varie metrature stesso casa posto auto giardino uso abitazione. Orioli 530.890
CONSULEDILE 437.4000 affitta adiacenze piazza Castello in signorilissima ristrutturazione bilocale vuoto mq 70.
CONSULEDILE 437.4000 affitta a 50 mt da piazza Castello in signorile ristrutturazione monocamera arredata.
[illegible] 437.4000 affittasi in via Giulia uso abitazione signorile 3 camere cucina bisenvizi piano 3° ascensore.
CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso appartamento di 300 mq con posti auto L. 36 milioni annui. O & V 668.4445.
CORSO Matteotti affittasi prestigioso soggiorno 2 camere cucinotta bisenvizi ottimo stato 4° piano. Vianelli & C. 562.8513.
CORSO Peschiera affittasi no residenti arredato 2 camere tinello cucinino bagno ingresso cantina. Edim snc 500.346.
CORSO Principe Eugenio signorile 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno vuoto affittasi a L. 700 mila Tel. 740.489.
CORSO Sebastopoli alloggio 9° piano vuoto libero subito 3 camere cucina verande 2 servizi 2 ingressi doppi ascensori, privato affitta a non residenti referenziati uso transitorio L. 1.000.000 al mese più spese. Tel. 399.758 ore 9/13.
CROCETTA affitto in casa signorile abitazione/ufficio da 3 a 5 vani. Tel. 669.8918 - 669.8921.
CROCETTA prestigioso appartamento elegantemente arredato 2 camere sala cucina bisenvizi foresteria. Big 561.7014.
ELIO CODONI IMMOBILI 680.2264 via Maria Vittoria/piazza S. Carlo minialloggio arredato. Esigenza referenze.
ELIO CODONI IMMOBILI 680.2264/5 corso Montecucco 67 salone 3 camere cucina 2 bagni box signorile piano alto.
ELIO CODONI IMMOBILI 680.2264/5 piazza Carducci 3 camere cucinino terrazzo L. 700 mila mensili più spese.
EXPOCASE 506.458 Crocetta casa signorile mq 70/100 vuoti e arredati da L. 650 mila mensili più spese.
MEC CASE 533.025 arredato zona Ospedale Mauriziano 2 camere tinello cucinino servizi in stabile recente.
MEC CASE 533.025 vuoto corso Ferrucci 2 camere tinello cucinino servizi libero subito contratto uso abitazione.
MONOLOCALE ottimamente arredato terrazzo bagno ascensore. Tel. 385.2652.
PIAZZA Statuto stesa casa alloggi con rate pari affitto di camere cucina bagno. Abitare & Finanziare 561.7596.
SPAI C via Garibaldi presso piazza Castello disponiamo di alloggi varie metrature stessa casa. Tel. 812.7177.
VIA Cervignasco (S. Paolo) alloggio in affitto di camera [illegible] bagno arredato. Abitare & Fin[illegible] 500.1978.
VIA della Consolata vuoto in casa d'epoca ristrutturato di salone cucina 2 camere 2 bagni Elle Caso 319.9734.
VIA Po piano alto nuovissimo ben arredato bilocale uso foresteria. Tel. Pastore Immobili 434.4845.
VUOTO prestigioso mq 250 via Chiabrera - Massimo d'Azeglio fronte collina L. [illegible] cad. 149.
ZONA Viberti [illegible] indipendente 2 piani 10 camere cortile 2 box semiarredato uso ufficio. Tel. 386.2652.

TORINO PROVINCIA

ANCHE extracomunitari a referenziati cerchiamo in vile 38 km da Torino a 20 km da Asti a Montiglio. A.C.S. 011 839.133.
BUMACCO affittasi villetta unifamiliare uso foresteria salone 3 camere cucina servizi box. Salm 568.3982.

[illegible]

AFFITTASI alloggio 4 camere volendo arredato in zona collinare Astigiano. [illegible] rare alto 0141 939.177.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR affittasi alloggio 2 camere cucina salotto 2 terrazzi posto tranquillo. Telefonare allo 0165 262.054

[illegible]

SARDEGNA S. Giovanni di Posada affittasi 2 appartamenti da 3 e 5 posti letto a 150 mt dal mare per i mesi estivi. Telefonare ore pasti allo 0784 34.187.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CASAFFITTI via Roma da mq 100/270 in palazzo signorile alloggi uso ufficio. Tel. 507.029 - 503.097.
AFFITTASI centro commerciale Pier Della Francesca corso Svizzera 185 Torino, prestigiosi locali ad uso ufficio di mq 240 circa anche suddivisibili in 2 lotti distinti. Tel. ore ufficio 011 752.424.
AFFITTASI piazza Solferino uso ufficio mq 200, 6 camere doppi servizi ristrutturato. Tel. 741.2274 pomeriggio.
AFFITTASI privatamente palazzina uffici su 3 piani collegati con basso fabbricato. Totali mq 1100 adatto attività lavorativo commerciale bancaria. Montepanico, corte interno, palco carrabile ampio parcheggio. Zona mercato ingresso ferr. Telefonare ore ufficio 699.0242.
AFFITTASI strada delle Cacce basso fabbricato uso laboratorio magazzino con uffici mq 700 coperti su 2 piani cortile. Tel. 892.250.
AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, stesso stabile. Tel. 0172 40.096.
AFFITTASI ufficio mq 400 piazza Risorgimento n. 20. Tel. 749.5052 - 749.5123.
AFFITTO locale mq 600 al piano terreno zona S. Salvario adatto molteplici attività. Baldini srl 597.049.
AFFITTO magazzino semiarredo di mq 1000 a Vinovo (To). Telefonare 308.0668.
AMBULATORIO medico, vendesi con cessione contratto affitto, prestigioso, 130 mq, autonomo, 9 studi, ideale per attività pluri specialistica, completamente arredato, Crocetta. Tel. 0337 201.232.
BOX 2 auto mt 4(3bt) corso Vittorio (Duca Abruzzi) piano cortile. Elio Codoni Immobili 680.2264/5.
CAPANNONE mq 300 servizi riscaldamento indipendente impianto elettrico nuovo corso Adamano libero. Tel. 0172 40.096.
CENTRALE uso ufficio 1° piano 160 mq ristrutturato termo autonomo richiesta interessante. Imm. tannello 317.0919.
CENTRO commerciale vicinanze strada S. Mauro affittasi locali uso ufficio o negozi. Tel. 273.5381.
CORSO Svizzera affittasi ufficio mq 450 2° piano bella posizione vista collina stabile recente. Tel. 669.2982.
CORSO Vittorio (Monumento) affittasi 4 vani e servizi 1° piano interno cortile. Tel. 011 562.0934.
ELIO CODONI IMMOBILI 680.2264/5 Crocetta via Antinori 6 ufficio signorile 5 camere cucina servizi.
ELIO CODONI IMMOBILI 680.2264/5 via Legnano angolo Lamarmora sede ufficio signorile 5 vani servizi.
FURBATTO affitta uffici varie metrature piazza Lagrange. Tel. 544.586 - 540.909.

GRAN MADRE
prestigioso negozio mq 75 adeguata buona uscita. Studio Cerasa 812.7648.

HASTONBASTON corso Massimo Molineris locale commerciale 1410 mq con uffici e posti auto. Tel. 561.3950/43.
HASTONBASTON corso Turati recente splendido ufficio 500 mq ristrutturato open space. Tel. 561.3950/43.
HASTONBASTON uffici 250/600 mq stesse case Re Umberto presso corso Vittorio ristrutturati. Tel. 561.3950/43.
INTERCOM zona S. Salvario cede contratto affitto di ampio locale commerciale su 2 piani. Fit 6/11. Tel. 683.5440.
L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 780 più 250 mq di uffici.
LEIN' affittasi capannone indipendente mq 500 con uffici e servizi himino recinto. San Giorgio 820.8948.
LOCALI industriali e deposito da mq 1000 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434.3472.

LOCALI PLURIUSO
4000 mq con uffici 90 posti auto nuova costruzione vicino via Reiss Romoli. Finintor Immobili 537.6621.

LUNGODORA Napoli società affitta 350 mq su 2 livelli 3 vetrine no passo carrabile. Telefonare 856.927.
M. CASE 778.1642 corso Galileo Ferraris presso affittasi uso ufficio salone reception 6 camere doppi servizi portineria.
MEC CASE 533.025 affitta zona corso Matteotti in stabile signorile uffici da 4 a 10 camere.
PALAZZINA uffici mq 600 cortile parcheggio zona Statuto affittasi. Telefonare 669.1535 mattino.
PRIVATO affitta ufficio prestigioso Garden Palace corso Turati mq 250 11 vani. Telefonare 660.1067 ore pasti.

SPAI A piazza Adriano presso mq 80 di ingresso 4 vani servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI B via Roma mq 160 ingresso 7 vani e servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.
SPAI B via Vandalino in nuova costruzione affittasi uffici varie metrature. Tel. 812.7177.
STUDIO DATA affitta presso corso Vittorio uffici da 100 a 120 mq su stesso piano. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA affitta ufficio corso Pescheria 1° piano 7 vani e servizi. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona corso Vittorio affittasi uso ufficio 10 vani doppi servizi 1° piano. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona piazza Adriano affittasi ufficio 1° piano 4 vani cucina bagno. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona Viberti affitta negozio 2 vetrine retro soppalco adatto anche ufficio. Tel. 562.9057.
VIA De Sonnaz affittasi prestigioso ufficio 6 vani 3 servizi con locale sottostante collegato, box. Tel. 011 562.0934.
VIA Susa signorile palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camere camerata servizi. Studio Cerasa 812.6108.

[illegible] 8

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.514 cerca uso immobiliare foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, remunerando.
A. UNICASE ricerca alloggio o villa vuoto o arredato anche 1° cintura per dirigente trasferito. Tel. 331.840.
AMBROGNA funzionario bancario di fiducia appartamento periodo di transferta triennale. Tel. 0337 205.448.
ALLOGGI vuoti arredati cercasi per dirigenti in trasferta assistenza iniziative rapida senza vostre spese. Ortolà 596.732.
ALPINA ricerca appartamenti vuoti o arredati Centro o Precollina no spese. Tel. 011 434.8941.
BIMAR ricerca in affitto appartamenti. Per appartamenti senza impegno telefonare al 434.5758.
CERCASI urgentemente alloggi vuoti arredati Torino/cintura ottima referenza massima spesa. Esatto 562.8482.
INGEGNERE cerca abitazione zona precollinare o limitrofa. Tel. 669.0370 - 680.2442.
MEC CASE 544.481 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.
OTTIME referenze, cerco alloggio non oltre 7 milioni annui, zone S. Paolo, Cenisia, Parella. No agenzie. Tel. 434.5857.
PROFESSIONISTA ricerca appartamenti in affitto per selezionata clientela massima serietà. BIT 011 561.2015.
REFERENZIATI cercano in affitto stabile o pieno alto con terrazzo. Telefonare 544.41 int. 46 ore ufficio.
SEFIM 436.9118 cerca per referenziati vuoti o arredati 1/2 camere servizi uso transitorio senza spese per proprietario.

TORINO PROVINCIA

CERCO in affitto casetta o rustico vicino città da adibire club ippico. Tel. 011 984.2042.

[illegible] 9

A.R. duetto 12/89 rosso Concessionaria RS vende in garanzia. Tel. 318.4884.
ACQUISTA autoveture favorevole valori commerciali, massima valutazione. Ipercar strada Torino 27 Settimo. Telefonare al 367.1261.
ACQUISTA autoveture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 39 Torino tel. 011 817.7242. Zona Maja.
ANASTASIO "l'usato più... perfetto". Ferrari Daytona, Mondial 3.2 4 V 205 GTB carburatori 208 GTS Intercooler. Mercedes 190 SL 1960, 500 SL 1986, 350 SLC 1972, 300 CE 24 V., 190 E. Porsche Carrera Cabrio, coupé. Lancia Thema IE 16 V., Delta Integrale. Massima assistenza e serietà. Corso Mancalieri 203 To.
FERRARI 348 TS '92 rosso Concessionaria RS vende. Tel. 318.4884.
M.B. 500 SL '92 antracite metallizzato full optionals Concessionaria RS vende. Tel. 318.4884.
PORSCHE Carrera 2 coupé ottobre 1989 nero interni pelle km 40 000 full optionals privato vende. Tel. 598.846 ufficio.
PORSCHE Carrera 3200 anno '87 restyling in pelle climatizzatore privato vende L. 50.000.000. Tel. 011 562.8036 ufficio.
PRIVATO vende Volvo 440 aprile '89 km 20.000 L. 13 milioni in ottimo stato. Telefonare 011 311.1475.

RS Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 318.4884 vende in garanzia: 911 Carrera 3.2 coupé '94 argento met. tetto apribile, 911 Carrera 3.2 coupé '93 grigio met. aria condizionata, 911 Carrera 3.2 Cabrio '87 verde met. full optionals, 911 Carrera 2 turbo tre Cabrio '92 nero full optionals, 911 Carrera 4 coupé '91 nero climatizzatore.

SUBITO in contanti acquistiamo autovetture pagamento immediato. Arsenale corso Dante 44. Tel. 668.4710/4.
TOYOTA Celica turbo 4 WD '90 rosso Concessionaria RS vende in garanzia. Tel. 318.4884.

[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

ALBISOLA (SV) Pensione Riobasco 019 483.347 ottima cucina pulizia pensione completa bassa stagione L. 35 mila.

[illegible] 11

ATTRAENTE, sportivo, 55enne, ottimo livello socio/culturale, sposerebbe bella signora/ina, snella, fine, pulita, 30/50enne, anche straniera. Scrivere: Publikompass 6548 - 10100 Torino.
CELIBE 36enne operaio, presenza, cerca signora/ina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7024 - 10100 Torino.
INCONTRI Agenzia Matrimoniale, requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 568.3242.
LIBERA 45enne laureata posizionata giovane simpatica conoscerebbe scopo matrimonio, laureato, colto, solida posizione economica, bella presenza, moralità irreprensibile, senza figli, ironanimi, telefono. Scrivere: Publikompass 1628 - 43100 Parma.
PENSIONATO 64enne cerca scopo matrimonio persona/ina sensibile seria. Scrivere: Publikompass 5019 - 10100 Torino.
RAGAZZA nubile trentenne relazionerebbe scopo matrimonio con coetaneo. Scrivere: Publikompass 6548 - 10100 Torino.
SERENE bella presenza alto 1,85, diplomato, cerca scopo matrimonio bella e diplomata. Scrivere: Publikompass 5901 - 10100 Torino.
SERENE ex modella conoscerebbe solo scopo matrimonio settentrionale laureato industriale professionista. Scrivere: Publikompass 5016 - 10100 Torino.
SERENE bella presenza, romantico, buon lavoro, sposerebbe ragazza carina, affettuosa, lavoratrice, anche nullatenente massimo trentenne, possibilmente residente in Torino. Gradito tel. Scrivere: Publikompass 5802 - 10100 Torino.
SERENE colto, serio, conoscerebbe seria, carina, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6551 - 10100 Torino.
SERENE vedova cerca signora/ina o vedova 40/48enne seria scopo matrimonio max serietà, no perditempo. Scrivere: Publikompass 7022 - 10100 Torino.
SERENE vedova indipendente cerca massimo 60enne alto, bella presenza, fumatore, indipendente, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5600 - 10100 Torino.
SERENE pensionato solo casa propria conoscerebbe signora scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7028 - 10100 Torino.

[illegible] 12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-982.0955 acquista oro argentaria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argentaria monete pratiche alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO quadri antichi '800/'900 bronzi vari cattedrale antichità vario massima valutazione. Tel. 011 819.1040.
ANTIQUARIO edile esegue lavori di trasformazione in genere, massima serietà. Tel. 011 226.5625 ore pasti.
AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita pratiche Tribunale. C'è l'Hr Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 18 Torino. Tel. 011 486.336 - 482.822.
CUCCIOLO 'Shar Pei' pluripremiato Lof vendo FF. 7000 contattare signora Ayache. Tel. 0033 93 976.877 Nizza.
E' STATO smarrito in zona collinare un cane Husky, di nome Wonder, pelo grigio, occhi azzurri. Si offre ricompensa in caso di ritrovamento. Contattare sig. Brignone tel. 660.2922.
SCRIMINETTA di qualunque razza cercasi. Telefonare 011 897.8754 dalle ore 10,30 alle ore 21,00.

NUOVA Y10.
DOVE PASSA, ACCENDE
UN FINANZIAMENTO.

Un comodo e vantaggioso finanziamento:

ANTICIPO	SALDO	
IVA, MESSA IN STRADA E SPESE DI APERTURA DELLA PRATICA	IN 12 RATE A TASSO ZERO oppure	IN 36 RATE CON MONTE INTERESSI RIDOTTO DEL 50%

Nuova Y10. Un desiderio che non può aspettare.

Esempi [illegible] TAEG (Art. 20 legge 142/92). **12 Rate a [illegible] zero**: anticipo IVA, messa in strada e spese di apertura pratica; importo da finanziare 10 milioni; durata 12 mesi; n. [illegible] 12; importo rata L. 833.333; scadenza 1ª rata 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 0% - TAEG (indicatore del costo totale del credito) 4,724%. **[illegible] tasso** (50% sugli interessi): anticipo IVA, [illegible] in strada e spese di apertura pratica; importo da finanziare 10 milioni; durata [illegible] mesi; n. rate 36; importo rata L. 345.600; scadenza 1ª rata 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 14,78% - TAEG (indicatore [illegible] costo totale [illegible] credito) 17,786%. Offerta valida solo per vetture disponibili [illegible] Concessionarie [illegible] salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati [illegible] termini [illegible] legge. [illegible]

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31-1-93.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 88.470
10126 TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio 60
[illegible]. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 24 Gennaio 1993 [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[illegible]
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
[illegible]
Piazza [illegible]. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Mentre Orsini «ricuce» la dc

Il no dei repubblicani per un recupero del psi nella giunta di Genova

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci vorrà almeno un'altra settimana per venire a capo della crisi della giunta del Comune di Genova, dopo le dimissioni drammatiche dei due assessori [illegible]alisti Tirnossi e Saitta, in seguito allo scandalo della copertura dei [illegible] Fereggiano.

Sono comunque cominciate le «grandi manovre». Per oggi è previsto un intenso direttivo [illegible] psi, mentre i repubblicani hanno puntualizzato ufficialmente la loro posizione ieri mattina. «Non vogliamo - ha detto l'ex sindaco Cesare Campart - precisare di non essere in alcun modo contrari a un allargamento della maggioranza. Ai Verdi e ai Federalisti, tanto per chiarire. Questa nuova realtà potrebbe anche «sollevarci» dall'ingrata immagine di dover essere coloro grazie ai cui voti si reggono le giunte. E [illegible] saremo più «determinanti» avremo un responsabilità in meno e potremmo chiarire in pieno le nostre richieste. Per quel che riguarda la sostituzione degli assessori, siamo favorevoli a una scelta del sindaco, libera, nella società civile e non a [illegible] «recupero» in campo socialista, pur non volendo penalizzare quel partito».

Insomma, il pri conferma la linea di massima il proprio appoggio esterno (almeno [illegible] al referendum di giugno: poi si vedrà) a Burlando, pur prendendo le distanze diplomatiche del caso. Domani, in consiglio comunale, non si parlerà di politica «pura» ma si discuterà d'un caso scottante, il dopo-Expo, un'altra «grana» senza limiti della giunta, [illegible] problemi d'ogni genere, che vanno dai rapporti [illegible] il Co[illegible] e gli altri quattro partners della coalizione [illegible] per legge dovrà gestire il passaggio dell'area tanto discussa agli eventuali concessionari, dopo il 30 giugno.

La vicenda ha provocato colpi di scena d'ogni genere sino a ieri. Tra l'altro sarà importante capire quale sarà l'atteggiamento dei Verdi, che vengono ritenuti divisi tra loro sull'atteggiamento da tenere: appoggio esterno, entrata in giunta, oppure ancora opposizione, per non parlare d'una possibile frammentazione ulteriore del gruppo. I Verdi sono un arcipelago screziato e ogni previsione è possibile.

In campo politico, sempre in tema di partiti all'opposizione in Comune, ieri pomeriggio è calato a Genova e ridare fiato alle trombe scudocrociate il segretario nazionale della Dc, Mino Martinazzoli. Oltre duemila persone, con applausi fragorosi e molto entusiasmo, hanno seguito il comizio di Martinazzoli a Palazzo Ducale. Martinazzoli non ha voluto accentuare la polemica con Mario Segni, ma ha precisato: «Segni persegue un nuovo partito che vede uniti in[illegible] laici e cattolici. E' una prospettiva rispettabile. Io credo invece di cercare di mantenere la presenza dei cattolici in politica, perchè nella ipotesi di Segni questo non sarebbe più possibile».

Martinazzoli ha ammesso che avrebbe preferito una riforma istituzionale ed elettorale [illegible]vata in Parlamento, piuttosto che ricorrere al referendum, [illegible] confermato che l'indicazione [illegible]lla dc sarà di rispondere di «sì» a tutti i quesiti referendari.

Martinazzoli è stato presentato dal sen. Bruno Orsini, segretario regionale, che proprio [illegible] ha [illegible] meglio sull'opposizione interna della vecchia dc.

Paolo Lingua

IL GENOA SFIDA UN SUPER-MILAN

E la Sampdoria vuole i 2 punti

I rossoblù (nella foto Skuhravy) a S. Siro contro la capolista-record. I blucerchiati in casa col Brescia [illegible] di tornare a vincere. [illegible] SPORT [illegible]

Primi provvedimenti della magistratura dopo l'esplosione di S. Fruttuoso

Sequestrata la calderina-killer

Le 32 famiglie che abitano nell'edificio lesionato [illegible] possono ancora rientrare nelle loro case
Migliorano lentamente le condizioni delle due anziane donne ferite nel tremendo scoppio. Le indagini

GENOVA. Il sostituto procuratore della repubblica, Franco Cozzi, ha disposto ieri il seque[illegible] rottame della calderina che ha causato l'esplosione degli ultimi due piani dello stabile di via Amarene 13 nel quartiere di San Fruttuoso, terrorizzando un intero quartiere, provocan[illegible] anche otto feriti - tre i quali una donna anziana molto grave - e circa una centinaio di senzatetto, alloggiati presso amici o parenti o presso alberghi messi a disposizione da parte del Co[illegible].

Il magistrato ha disposto il sequestro anche di un fornello. Il rottame della caldarina a gas e gli altri oggetti [illegible] minati dai periti del tribunale e dai [illegible] dei vigili del fuoco: l'ipotesi sinora più accreditata è che alle [illegible] e [illegible] della scorsa notte sia stata una causa accidentale - forse una scintilla, forse un surriscaldamento di qualche filo elettrico o d'un elettrodomestico - a provocare l'esplosione all'ottavo o al nono piano. E' probabile che la calderina fosse difettosa o una perdita di gas avesse saturato un ambiente chiuso, che poi è deflagrato.

Il palazzo di via Amarena lesionato dall'esplosione di giovedì: le 32 famiglie che l'abitavano non possono ancora rientrare

Ieri mattina, l'assessore comunale Luigi Ballauri che ha la responsabilità della pubblica incolumità, ha compiuto un sopralluogo in via Amarena e ha constatato, insieme ai tecnici, che per il [illegible]mo lo stabile può avere soltanto l'agibilità strutturale», il che significa che il palazzo è certamente lesionato, ma che non c'è il pericolo di crolli.

Gli inquilini dei primi sette piani possono accedere alle loro abitazioni per ritirare effetti personali e quanto loro serve per vivere fuori casa, ma per il [illegible] non possono tornare nei loro appartamenti. Solo prossimamente - forse in meno d'una settimana - effettuati tutti i controlli del caso, si avrà la dichiarazione di «agibilità abitabile»: in parole povere, la possibilità degli inquilini degli appartamenti non squarciati di rientrare a casa.

Per il momento sono in condizioni di fortuna 32 famiglie, circa cento persone, che hanno [illegible] ospitalità presso parenti e amici (c'è stata una generosa gara di solidarietà in [illegible]o il quartiere di San Fruttuoso) e in tre alberghi che il Comune [illegible] messo a disposizione. Ieri mattina tutti quelli che hanno voluto, [illegible] tornati a casa per raccogliere abiti e altri effeti personali.

Dal momento che molte prte sono aperte, perchè i cardini sono stati divelti dallo scoppio, è stato disposto un controllo da parte della questura, con il piantonamento dei pianerottoli e dell'intero stabile per evitare furti o comunque atti di sciacallaggio.

Nella zona [illegible] [illegible] viva l'emozione per la terribile notte, per l'esplosione [illegible] fiamme e fumo e le ore febbrili - dallo scoppio sino alla'lba - nell'angoscia di trovarsi di fronte a molti morti e feriti. Tutti ha [illegible] ricordato l'analogo episodio di sei anni fa in Borgo Incrociati, con molte vittime e distruzioni.

Degli otto feriti dell'altra [illegible]ra, solo due sono ancora ricoverati. [illegible] tratta di Ines Capurro, 87 anni, che ha riportato gravi ferite e ustioni. Perfettamente lucida e cosciente, [illegible] l'età avanzata, è costantemente in osservazione: i medici del centro ustionati dell'ospedale di Sampierdarena mantengono la prognosi riservata, [illegible] non sono pessimisti.

Sono invece meno gravi le condizioni di un'altra anziana vittima dell'esplosione, Maria Rosa Oneto, [illegible] anni, ricoverata a San Martino. La Oneto ha riportato un trauma [illegible] è in osservazione, ma dovrebbe lasciare l'ospedale entro una decina di giorni. Adesso la parola passa ai periti e agli assicuratori: appena il palazzo sarà liberato dai detriti si potranno tirare [illegible] somma e valutazioni del disastro. **[p. l.]**

La magistratura genovese ha già fatto sequestrare molti documenti sulle opere

Expo: ora è l'Anas sotto inchiesta

Al centro delle indagini [illegible] strada sulla sponda destra del torrente Bisagno e il nuovo svincolo dell'aeroporto
Numerosi lavori «colombiani» realizzati con procedura d'urgenza, senza regolari gare d'appalto. Interrogatori

GENOVA. La strada sulla sponda destra del torrente Bisagno e lo svincolo dell'aeroporto «Cristoforo Colombo»: sono due opere finite nel mirino della magistratura che ha fatto [illegible] questrare documenti nella sede dell'Anas di via Savona 3. Ma gran parte della documentazio[illegible] di quei due cantieri è alla procura della Repubblica di Roma, presso la direzione genera[illegible] dell'azienda dove si sono svolte le trattative private.

Nei giorni scorsi il sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino ha sentito i responsabili del Wwf in Liguria e il consigliere dei [illegible] Besazza, sulle deroghe in base alle quali [illegible] iniziate le opere con procedura d'urgenza, cioè escludendo le normali gare di appalto. Quanto è [illegible] fatto in [illegible] delle Colombiane è oggi materia di inchieste giudiziarie.

Le Colombiane sarebbero state dunque una comoda scorciatoia per politici a caccia di consensi (e di tangenti?) e [illegible] aziende che potendo saltare le [illegible]uali procedure di assegnazione hanno ottenuto importanti lavori: con preventivi iniziali poi saliti per i cosiddetti «aumenti in corso d'opera». Spesso, la cifra stabilita all'apertura dei cantieri è stata addirittura triplicata. Sfruttando le urgenze delle Colombiane [illegible] state iniziate opere anche al di fuori della Liguria.

L'ex ministro Giovanni Prandini

Dice Stefano Lenzi, [illegible] Wwf: «Al magistrato abbiamo riferito di abusi di appalti rilasciati "in deroga" e l'investimento di ingenti risorse pubbliche per la costruzione [illegible] strade che avrebbero dovuto facilitare l'arrivo a Genova, per l'Expo, di forti correnti turistiche [illegible] in realtà si [illegible] viste ben poco».

Le vie dell'inchiesta appena aperta sono due. Una è romana, che ha comunque risvolti sulla Liguria. Denuncia Anna Donati, responsabile del Wwf del territorio: «Furono richieste centinaia di miliardi di investimenti per strade ed autostrade in Liguria, allo scopo di far fronte a forti quanto ipotetiche correnti di traffico per le celebrazioni colombiane. Condizione [illegible]ziale era che le opere avrebbero dovuto [illegible] ultimate inderogabilmente entro il [illegible] agosto. Dopo quella scadenza, poiché non l'aveva fatto [illegible]no, siamo andati a controllare: i cantieri erano [illegible] aperti».

Ma anche alcune delle opere consegnate, [illegible] solo non hanno rispettato i termini di scadenza, ma sono costate molto di più del previsto. E' il caso degli svincoli di cui si sta ora occupando il giudice Pellegrino? «Certo è che qualcuno ha b[illegible]to, o forse hanno barato tutti», afferma Anna Donati. La parte genovese dell'indagine riguarda nove [illegible] liguri, dei quali due genovesi, e si occupa soprattutto delle responsabilità delle aziende che non hanno rispettato le scadenze. Ma è possibile che i giudici rilevino per alcuni casi anche il [illegible] di abusi d'ufficio.

Potrebbero partire la prossima settimana alcuni avvisi [illegible] reato. Gli ambientalisti denunciano in particolare le scelte dell'allora ministro Giovanni Prandini.

Guido Coppini

Occupazione e ripresa dell'economia cittadina [illegible] gli obiettivi della solenne iniziativa religiosa

Il cardinale: «Preghiamo tutti per Genova»

Appello di Canestri, in tutte le chiese solidarietà con i lavoratori

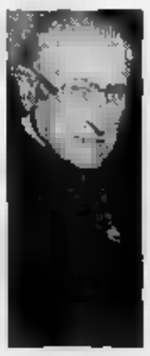
GENOVA. Questa mattina, in tutte le chiese dell'arcidiocesi di Genova, per disposizione dell'arcivescovo cardinale Giovanni Canestri, si pregherà pubblicamente e solennemente, nel [illegible] della celebrazione della Messa, per l'occupazione e per la ripresa dell'economia [illegible]lla città e nel territorio.

E' questo l'impegno spiritua[illegible] e civile che l'arcivescovo di Genova ha preso [illegible] i responsabili delle organizzazioni quindici giorni fa: aveva anche dichiarato che si sarebbe mosso personalmente, con contatti diretti ai vertici dell'Iri e della Confindustria, anche tramite i canali vaticani, per [illegible] «uomini e aziende» a favore [illegible] città e del suo hinterland, dove i posti di lavoro diminui[illegible] ogni giorno di più.

Canestri, in più occasioni, [illegible] Te Deum del 31 dicembre scorso all'omelia dell'Epifania in occasione della «preghiera co[illegible] [illegible] esponenti delle altre religioni cristiane, [illegible] tornato più volte sull'argomento.

Aveva sottolineato la scelta «formidabile» e certamente sovrannaturale della preghiera, come manifestazione collettiva. E aveva ribadito la propria solidarietà ai lavoratori, spingendosi anche oltre: aveva infatti ricordato che chi è alla testa di grosse imprese (pubbliche o private) ha il dovere morale e sociale di creare ricchezza e [illegible] operare per la crescita della società civile e della collettività.

[illegible] dunque un discorso di contrapposizione o di lotta, [illegible] un invito severo e deciso alla solidarietà. Dopo cinque anni e mezzo trascorsi ai vertici della Chiesa genovese, Canestri, sia pure nello stile distaccato e riservato che gli è proprio, [illegible] voler occupare spazi che non sono della Chiesa, punta a svolgere un ruolo di propulsione e di riferimento per il mondo del lavoro. Rompe [illegible] lo schema del passato, della Chiesa tradizionale e immobile al [illegible] sopra delle parti dal vecchio cardinale Giuseppe Siri.



Il cardinale Giovanni Canestri ha interrotto la tradizione del suo predecessore Giuseppe Siri affrontando i problemi del lavoro e dell'economia genovese

Ha infatti commentato Gianni Baget Bozzo: «Siri [illegible] avrebbe mai dato disposizioni di preghiera per l'occupazione. Non che fosse davvero il "cardinale dei ricchi e dello [illegible] chese", come voleva uno stereotipo [illegible] non corrispondeva alla realtà. Siri conosceva la pietà e sapeva intervenire con solidarietà, [illegible] per caso. Ma per lui un vescovo non poteva intervenire in [illegible] questione che dipendeva dagli uomini. Ora [illegible] preghiera di Canestri per me è un invocare Dio affinché induca chi può decidere a operare per Genova».

Curiosamente, in un clima riservato e dimesso, ieri gli esponenti «economici» - managers e amministratori di enti e aziende - del psi, forse il partito più tartassato in questi giorni dall'opinione pubblica, hanno svolto una riunione al Park Hotel, quasi agganciandosi all'invito di Canestri per discutere - oltre che di privatizzazioni, di banche, di crisi economiche, di mancanza di progetti - sul degrado della Liguria e [illegible] «mancanza d'un progetto concreto», come ha sottolineato il segretario regionale Tonino Gozzi. Ma per arrivare a un progetto concreto [illegible] crescita economica e civile - [illegible] hanno convenuto tutti i presenti - occorre la solidarietà. **[p. L.]**

Arrestati dai carabinieri

Un [illegible] è aggredito da [illegible] teppisti

GENOVA. Quattro teppisti hanno aggredito [illegible] [illegible] notte [illegible] extracomunitario, trascinandolo [illegible] per alcune centinaia di metri appeso fuori della loro auto, picchiandolo e ingiuriandolo, pare per [illegible] vendetta. Il fatto è avvenuto tra il quartiere di Carignano e corso Aurelio Saffi.

La vittima, Ali Samiel, 24 anni, nato a Casablanca e residente a Genova, è stato medicato all'ospedale Galliera e giudicato guaribile in una ventina di giorni, per ecchimosi, ferite ed escoriazioni in tutto il corpo. I quattro, arrestati dai carabinieri e denunciati per tentato omicidio [illegible] tutti genovesi: Massimo Bordonaro, [illegible] anni, piazza Arrivabene 7; Davide Cavallaro, 18 anni, [illegible] Rolla 29; Giovanni Mariani, [illegible] anni, via Mignone,16; Costantino Carca, 23 an[illegible] via Rolla 17. Quest'ultimo, pregiudicato, sarebbe [illegible] denunciato dal marocchino che lo riteneva l'autore del furto della [illegible] auto. **[a. L.]**

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Sgominata banda di cileni specializzata [illegible] rapine

La squadra mobile ha sgominato [illegible] banda di cileni, specializzata nel rapinare, nel centro storico, i furgoni merci in sosta. Uno [illegible] componenti, Ernesto Gonzales Lopez Balladores, 40 anni, è stato arrestato in via [illegible] Lorenzo, mentre tentava l'ennesimo «colpo». Due complici sono riusciti a fuggire. **[p. c.]**

[illegible]

Bloccato dagli agenti reagisce con calci e pugni

Un austriaco, Gustav Leonard Amon, [illegible] anni, residente in vico Pepe nel centro storico, è stato arrestato per spaccio di stupefacenti. Bloccato [illegible] un «cliente» nella propria abitazione da due agenti, l'austriaco, prima d'essere trasferito a Marassi, ha cercato di difendersi a calci e pugni. Immobilizzato [illegible] [illegible] denunciato anche per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. **[p. c.]**

[illegible]

Ragazza di [illegible] anni uccisa dall'eroina

Sonia Fichera, 25 anni, senza fissa dimora, è morta ieri all'ospedale di Sampierdarena, dove era stata trasportata [illegible] una autoambulanza, dopo che alcuni passanti l'avevano trovata priva [illegible] sensi sul marciapiede [illegible] via Asilo Garbarino. E' la [illegible] vittima dell'eroina a Genova, dall'inizio dell'anno. **[p. c.]**

ALLARME

Lascia una lettera: «Vado a suicidarmi»

Il suicidio era [illegible] annunciato [illegible] un[illegible] lettera a [illegible] parente genovese: «Vado a S. Stefano sul mare per togliermi la vita». Firmato: F.F., 42 anni, artigiano, residente a Genova in via Rovi 91. E' [illegible] l'inizio di una [illegible] contro il tempo. Quando i carabinieri sono entrati nell'alloggio sulla via Aurelia, hanno trovato l'uomo in coma: aveva ingerito [illegible] dose massicia [illegible] barbiturici. **[m. p.]**

NUMERI UTILI

...IE TURNO FESTIVO

(Dalle 8,30 alle 20):
GENOVA
Pepe: via S. Lorenzo 105
Brizia: via S. Vincenzo 58
Bonanni: via Corsica 17
Del porto: via Gramsci 131
N.S. ... Rimedio: ... 25
S. Nicolò: corso Firenze 57
Unione farmaceutica: via Torti 26
Centrale: via V Maggio 97
Campari: via Oberdan ...

(Dalle 8,30 alle 21,30):
De ...ini: via Terpi 41 ...
Operaia: via Avio 23
Bassano: via Cassini 15
...a: via Cornigliano ...
Daneo: via Sestri 127
Bottino: via Canepari 79
...: via del ... 2 (a Issoverde)
Negrotto: via Lungomare 183

(Dalle 8,30/12,30 e dalle 15,30/19,30):
Chiappella: via Milano 90
Frisone: piazzale Partenze 11
Comunale: via Isonzo 48
Moderna: via Pastorino 32
S. Carlo: via Camozzini 79

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel: 700.632
RECCO
Faiqui, via Roma 6, tel.741.55
...
Machi, via ... Repubblica 4, ... 771.081
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. ...
...
Angloamericana, via Matteotti 21, ...
...
Valiera: piazza XXVI Dicembre ... tel. 289.041
CHIAVARI
Ri, via Piacenza 231, tel. 307.798
...
Frazzato, via Roma ... tel. 393.616
...
Internazionale, largo Colombo ... tel. ...
...
Marcone: via Longhi 66, ... 49.232

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Recco:** 77.11.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.754; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** ...66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.28.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.71; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, ... Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) tel. 542776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3291 **Borzonasca:** tel. 340239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98129. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28.40.61; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.81; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

...

Lunedì: P. Palermo, ... Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. ... P.le Parenzo, p.le Giusti, Cregina, Nervi, ... Anzani, Corniglano, Voltri. ... celadi, P. Terralba, via ... Campo, ... Fontana, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** P ... mo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Cregina, Corniglano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato:** V. del Campo, via ..., p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

... **Radiotaxi:** 28.96; **Rec...** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 28.92.65; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.83.85; ... 30.82.84, 30.85.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

... DI PORTO

Genova: tel. 28.74.51
Santa Margherita: ... 28.70.29

CORPO ...

... 556831-580429-585553; **Cassaza Ligure:** 487.141; ... 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL ...EMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice
... 589.329/691 697
Or.: 20,30 Lire 160.000
... .000

Rigoletto
Musica di Giuseppe Verdi. Principali interpreti: Dano Raffanti, Leo Nucci, Alida Ferrarini, Alfredo Zanazzo. Regia di ... Puggelli. Corpo di ballo del teatro di Toscana

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

Dream
Spettacolo ... Lindsay Kemp Company

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 16
Lire 37.000/26.000

... la fine ...
di Carlo Repetti. Regia di Piero Maccarinelli. Teatro di Genova con Anna Galiena, Massimo Ghini, Paolo Graziosi, Carola Stagnaro

T. Genovese
Tel. 538.35.89
Or.: 16
Lire 37.000/26.000

La lunga vita di ... Ucria
di Dacia Maraini. Regia di Lamberto Puggelli. Teatro Stabile di ... con ... Mannoni, Umberto Cortesi, Piero Sammataro.

T. della Tosse
in Sant'Agostino.
Tel. 295.720/295.725

OGGI RIPOSO

Sala Carignano
Tel. 583.533
Or.: 16
Lire 27 ...5.000

La duchessa del Bal Tabarin
Operetta di Carlo Lombardo. Regia di Luciano Cassini.

CINEMA

Ariston 1
Tel. 206.549
Or.: 15/16,50/18,30/20,30
22,40 - Lire 10.000

Sex and zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un incesto chirurgico, diventa un formidabile amatore a caccia di ... più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 ... Erotico

Ariston 2
Tel. 206.549
...: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,40 Lire 10.000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Augustus
Tel. 566.810
...: 15/17,30/20,15/22,30
Lire 10.000

I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' ...

Corallo 1
Tel. 586.418. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zehe, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, lavorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' ...

Corallo 2
Tel. 586.419. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Lire 10.000

Mac
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h 50' Drammatico

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/17/18,50/20,45
22,40. Lire 10.000

Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, ... di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Lux
Tel. 581.691
Or.: 15,30/17.50/20,10/22,30
Lire 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' ...

Odeon
Tel. 368.288
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000

Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori ... documenti, maghi, lavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata ... da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' ...

Orfeo
Tel. 564.849
...: 15,20/17.10/19
20,50/22,40
Lire 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' Cartoni animati

Palazzo
... 565.512
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Lire 10.000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' Drammatico

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45
22,40 Lire 10.000

Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano ... avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. Lire 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h ...

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,15/17,40/20.05/22,30
...

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' ...

Centrale 1
Tel. 580.388
Lire 10.000

Analità bagnata

Centrale 2
Tel. 580.380
Lire 10.000

Anal orgasmic love
Tradimenti ... moglie

Chiabrera
Tel. 281.588
Lire 9000/5000

Black man power
Anal encounters 4

Cristallo
Tel. 29...
Or.: 10
Lire 8000

... e cavalli: ...

Eldorado
Or.: 10

Oltre ogni ...

CINECLUB

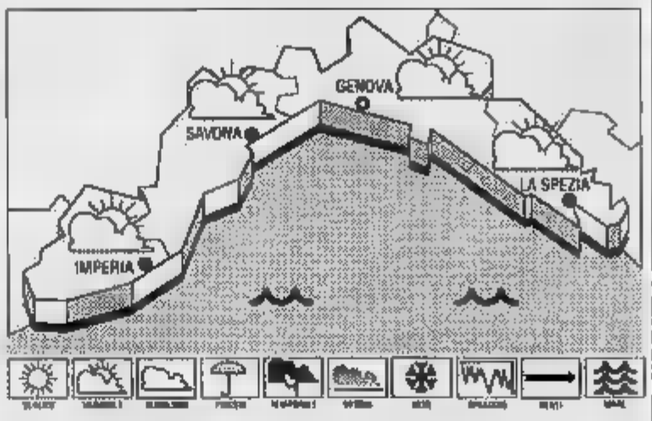
...ici del Cinema
Tel. 413.838. ...: 15,30
18/20,15/22,15
L. 5000. Tessera L. 5000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Fritz Lang
Tel. 219.788
Or.: 21,15
... Tessera L. 5000

Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' Satirico

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Annuvolamenti irregolari alternati a schiarite nelle ore intermedie della giornata e a foschie fi mattinata e al tramonto; vento debole moderato; mare leggermente mosso; temperatura in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umidità 70%, vento ... 10-15 km/h, mare legg. mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1028 mb (in lieve flessione).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	16	11
Savona	15	10
Imperia	15	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 11; min 8. Temp. del mare 12.

Il Sole sorge alle 7,52 e tramonta alle 17,26. La Luna si leva alle 8,23 e cala alle 19,29 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Podestino.

Lumière
Tel. 505.938
Or.: 20,15/22,30
L. 7000
Tessera annuale L. 5000

Manila Paloma Blanca
di D. Segre, con C. Colnaghi, L. Pank, A. Comerio (Italia '92) — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a ... vita randagia, incontra una donna ricca che vuole aiutarlo a riscattarsi. N.V. 1h 30' ...

Movie Club
Tel. ...
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000

Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' ...

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 683.029. Or.: 15,30
17,40/20,10/22.10
Lire 8000/5000 (fun. 5000)

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

VOLTRI
Ambrosiano
Orario: 15,30/17,45
19/20,45/22,30
Lire 6000

Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per la vacanza estiva e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

...NOVI
San Siro
Or.: 15,30/17,15
20,35/22,30
Lire 5000

... delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' ...

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033
Or.: Ini. 16
Lire 3000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: Ini. 16
Lire 6000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

CHIAVARI
Astor
Tel. 309.695
Or.: Ini. 16
Lire 6000

Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Cantero
Tel. 308.998
Or.: 21
Lire 6000

Belstrocchi

Mignon
Tel. 308.694
Or.: Ini. 16
Lire 6000

Il ...
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' ...

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: Ini. 16
Lire 3000

Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di ... nati. N.V. 1h 55' Commedia

SAVONA

SAVONA
T. Chiabrera
Or.: 20,45
Lire 22.000
Ore 16

Concerto di Vladimir Ovcinnikov

Astor
Tel. 834.627
...: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17/40
18,50/22,30
Lire 10.000/7000

Dracula
di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18
20,15/22,30
Lire 10.000/7000

La morte ti fa ...
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 16,15/18,10/22,15
Lire 10.000/7000

Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,40
19,50/22,30
Lire 10.000/7000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000

Caccia alle farfalle
di O. Iselleni, con N. Bianchet, T. Terassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 9000/8000/5000

La bella e la bestia

...
Ore 15,30
Lire 7000/5000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una ...: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni ...

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
fest. 16/22,30. Lire 8000

Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Ritz
Tel. 640.427. Or.: 20,15
22,30. Prefest. e festivi:
15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.412.
Or.: 20/22,30
Lire ...

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Bildi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

...
... 50 997. Or.: 20,15
22,30. Prefest. e festivi:
15.30/17.45/20.10/22,30
Lire ...

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

ALBISOLA
Teatro Leone
Or.: 16
Lire 15.000

OGGI ...

ALTARE
Vallechiara
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000-1500

1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' ...

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200.
Or.: 16/22,30
Lire 8000/6000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che ... di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h ...

LOANO
Loanese
T. 668.961. Or. 16/20,30
22,30; fes. 16/18/20,30
22,30. Lire 8000/5000

Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, ... donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Perla
Tel. 679.791. Or.: 20,30
22,30. Fest. e prefi. 16,30
18,30/20,30/22,30. L. 75000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' ...

...
Lux
Or.: 16/17/21
Lire ...

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' ...

...**T**
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,40/20,20/22,30
Lire 10.000/7000

Al lupo al lupo
di M. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre italiani dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il pedre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' ...

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' ...

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Ini. 15,30/ult. 22,...
Lire ...id. 6000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

...
Lire 9000 rid. 6000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Imperia
Lire 9000 rid. 6000

Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un ... facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

...DI TAGGIA
Capitol
... (0184) 43.440
Or.: 15; ult. 22,30
Lire 8000

Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000

OGGI CHIUSO

BORDIGHERA
Olimpia
Ini.: ore 15/ult. 22,30
Lire 5000/rid. 4000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Sweyze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.
...rid. 3500

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di bellare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

...DIA MARINA
Dianese
Or.: Ini. 16,30; ult. 20,30
Lire 7000/rid. 5000

Mamma o riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfor... N.V. 1h 55' ...

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000

... in famiglia
di T. Ketchell, con T. Selleck, D. Arnache, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie ... sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

SANREMO
Ariston

OGGI CHIUSO

Or.: Inizio 15/22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Centrale
Ini.: ore 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000/8000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' ...

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

...eekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI SANTUARI DEL TURISMO

Gli stranieri sono aumentati e gli italiani non tradiscono

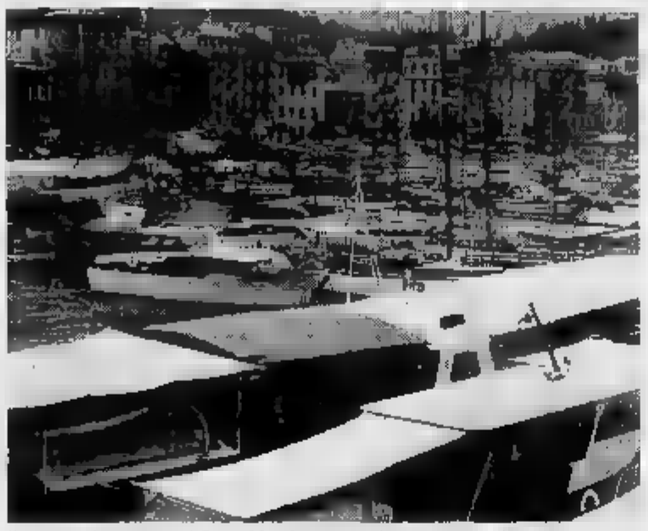
S. Margherita oasi felice il merito è dei congressi

SANTA
NOSTRO SERVIZIO

Negli anni Sessanta e Settanta c'era il boom economico e quindi l'arrivo di turisti, soprattutto stranieri, anche d'elite. Oggi gli stranieri arrivano, ma si fermano poco. Sono sempre attratti dal borgo di Portofino e scelgono Santa Margherita per la spiaggia, il e gli alberghi che, della qualità delle strutture ricettive del borgo, offrono un alto livello di comfort e professionalità a minor prezzo.

Oggi gli alberghi che ospitavano trent'anni fa i reali di Savoia, principi arabi, attori, politici e personaggi del «jet-set» internazionale hanno aperto le loro sale anche al turismo congressuale. Gli hotel a quattro e cinque stelle offrono, infatti, strutture all'avanguardia per l'organizzazione di «meetings», anche internazionali. E' probabilmente anche merito delle infrastrutture che l'arrivo degli stranieri ha fatto registrare un lieve aumento.

C'è, tuttavia, l'handicap della diminuzione delle presenze straniere e la bassa permanenza, meno di tre giorni, che, in media, i turisti fanno registrare negli alberghi. Mancano le strutture per il tempo libero? I prezzi dei ristoranti sono troppo alti? Le risorse del comprensorio vengono sfruttate male?



Il porticciolo turistico di Santa Margherita: per la cittadina un '92 positivo

Risponde il presidente degli albergatori, Giovanni Ciana: «Dai risultati forniti dall'Apt, Santa Margherita è ancora un'isola felice rispetto alle altre località turistiche italiane. Devo rilevare come le presenze italiane siano molto importanti per l'industria turistica della città: la conferma che l'italiano difficilmente tradisce. Il calo delle presenze straniere è dovuto in parte all'instabilità della lira e in parte alla mancanza di quelle tipologie di servizi che lo straniero si aspetta di trovare in una località balneare. Parlo dei parchi giochi e di altre strutture per il tempo libero, o della realizzazione di passeggiate, come quella per Portofino «balconate» provviste di sedie o tavoli».

Prosegue Ciana: «A Santa Margherita molti turisti, invece di trovare tranquillità, incontrano caos e traffico. Occorre, quindi, realizzare "oasi tranquillità" vietando l'uso delle vetture nel centro migliorando la viabilità, che è al collasso. Perciò occorre varare progetti, come la costruzione dell'autosilo alla periferia di Santa Margherita, migliorare le linee dei bus e il servizio dei battelli».

Alcuni turisti sono lamentati per la sporcizia nelle strade. Risponde l'assessore al Turismo, Francesco Gardella: «Santa Margherita è pulita. Il Comune ha rinforzato il servizio spazzamento e raccolta rifiuti, che viene effettuato anche da due operatori ecologici al sabato e alla domenica. fine settimana, infatti, grazie allo "shopping" cui abbiamo abituato genovesi e lombardi, la città è piena di turisti». Continua Gardella: «Il calo degli stranieri è dovuto al tipo di turismo che oggi, rispetto agli anni '60-'70', è cambiato. E' anche mancato, tuttavia, il supporto della Regione, che si occupa della promozione all'estero. Da S. Margherita è partita, contro il rinvio dei prezzi per le strutture ricettive, l'idea del "Family hotels" che sarà pubblicizzata all'estero a partire dalle prossime settimane».

Fabrizio Graffione

PIETRO LE QUINTE

La «Liga de San Zorzo» tra politica e dialetto

RAPALLO

Flavio Grisolia, portavoce della «Liga»

i in polemica con la Lega del senatur Umberto Bossi, perchè guardano a un'Italia unita in una federazione di regioni autonome e divisa in tre «spezzoni». Dicono che «Svizzera è bello», e che il modello di Bossi è più vicino a una Jugoslavia. Sono per difesa territorio, dell'ambiente, dell'etnia e della sua cultura. Hanno idee precise anche su quale dovrebbe essere il ruolo del porto di Genova, e non fanno il tifo né per Batini, né per Musso, né per Magnani.

Tutto questo lo dicono in dialetto. Per ora soprattutto in genovese, ma si apprestano a stringere contatti anche con il Ponente. Sono gli aderenti alla «Liga de San Zorzo» (Lega di San Giorgio), nuova associazione politico-culturale, e forse presto nuovo movimento politico, nato su spiaggia Golfo del Tigullio, quella di Rapallo, dove è aperta la sede ufficiale, in degli Artigiani 7, ma che conta già seguaci a S. Margherita, Portofino, Chiavari, Sestri Levante, Genova (i contatti sono l'Union Ligure e il Circolo Megollo-Lercari), Varazze.

Il portavoce è Flavio Grisolia, agente di commercio, consigliere comunale per i Verdi a Rapallo. Perchè Lega di San Giorgio? «Perchè il grido di battaglia dei soldati della Serenissima era "Per Zorzo, per Zena": univa genovesi, savonesi, spezzini, come vorremmo che la Liguria unisse la Liguria - risponde Grisolia -. La nostra associazione è nata per difendere il territorio, mantenuto integro per millenni dai liguri, e sfregiato in questi ultimi decenni, soprattutto da "seconde case". Il passo poi alla tutela del patrimonio etnico e culturale della nostra terra è breve».

I «ligghisti» di San Giorgio vogliono il dialetto genovese come materia scolastica, dicono basta all'invadenza delle «seconde case» Riviera, vogliono il rilancio del porto Genova, «volano» in un mercato che sia veramente libero, senza i Batini, i Musso, i Magnani. La «Liga San Zorzo» ha aperto inizialmente le sue porte agli ambientalisti liguri, poi si sono infilati anche ex leghisti di Bossi.

[f. p.]

Il «Rondine», 15 tonnellate, è colato a picco venerdì notte: l'equipaggio è salvo

Levanto, affonda un peschereccio

Il naufragio è stato provocato da una falla apertasi all'improvviso. I soccorsi sono scattati dopo che radioamatrice di Voltri captato l'Sos lanciato dai due naufraghi. Allertate motovedette ed elicotteri

MARINA. Naufragio al largo di Levanto. Un peschereccio di 15 tonnellate, il «Rondine», iscritto al compartimento marittimo di Olbia, è affondato l'altra sera per una falla apertasi nella parte poppiera.

I due componenti dell'equipaggio, un marittimo di Genova e il secondo di Loano, si sono salvati su una scialuppa di salvataggio. Sono stati soccorsi una motovedetta Capitaneria di porto-Guardia costiera di La Spezia.

L'allarme intorno alle 21 di venerdì. Un «Sos» è stato lanciato nell'etere, dalle apparecchiature di bordo del «Rondine». E' stato raccolto da radioamatrice di Voltri, Paola Ancillotti, che lo ha immediatamente «girato» alla Capitaneria di porto di Genova.

«C'è un'imbarcazione in procinto di affondare a 4-5 miglia al largo di Levanto», ha detto la donna. La direzione marittima di Genova, assunto il coordinamento delle operazioni di corso, ha allertato la Capitaneria di porto e il Comando in capo del Dipartimento militare di Spezia. Hanno preso la via del mare motovedetta Cp 1004 della Guardia costiera e una motobarca dei vigili del fuoco. Dall'aeroporto militare di Luni si è alzato in volo un elicottero.

Il tratto di mare è stato perlustreto per diverse Alle 23,40, la motovedetta della Capitaneria di La Spezia ha avvistato una scialuppa di salvataggio alla deriva. A bordo c'erano i due componenti dell'equipaggio del peschereccio. Si tratta di Carlo Solari, 51 anni, di Genova, e di Vincenzo Facchinetti, 43 anni, di Loano. Secondo quanto riportato da alcuni militari che hanno partecipato alle operazioni, i due erano in buone condizioni di salute. Sono stati fatti salire a bordo sulla motovedetta e ricondotti a terra, a Spezia. La motobarca dei vigili del fuoco ha recuperato la scialuppa.

Secondo quanto raccontato dai due pescatori, il «Rondine», iscritto con il 1146 di Olbia, salpato da Genova e stava navigando verso Civitavecchia. trattava il trasferimento. Al largo di Levanto, i due uomini sono accorti di una falla che si era aperta nella parte poppiera. Le cause che l'hanno originata sono ancora accertare. Saranno oggetto dell'inchiesta, del lavoro dei periti assicurativi.

Dolari e Facchinetti hanno lanciato l'«Sos» con radio di bordo, e poi hanno abbandonato l'imbarcazione, allontanandosi con la scialuppa di salvataggio. All'ascolto radio, per loro fortuna, c'era Paola Ancillotti, che da Voltri si è mossa in loro aiuto amplificando la richiesta di soccorsi.

[f. p.]

CANTIERI NAVALI

Consiglio «aperto» a Riva

Successo di pubblico, tra i quali sei deputati e due senatori, per la riunione «aperta» del Consiglio comunale di Sestri Levante, tenutasi venerdì sera nella sala mensa Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. In discussione la crisi e le prospettive dello stabilimento.

L'incontro ha avuto termine poco dopo la mezzanotte. state tre ore abbondanti di discussioni, talvolta dai toni accesi, che però hanno portato a poco a nulla. In pratica è stato soltanto approvato all'unanimità un ordine del giorno che invita la Regione Liguria a fissare un incontro il ministro della Difesa.

Emblematica la domanda di un rappresentante consiglio di cs, Angelo Sala: «Perchè a distanza tre anni, tanto d la crisi del Cantiere, ci troviamo ancora qui a discutere sempre della stessa crisi?». Pochi hanno saputo rispondere.

[f. p.]

Domani la città sarà invasa da centinaia di bancarelle

Rapallo, fiera di S. Sebastiano ultimo anno in piazza Chile

RAPALLO. Apre domani i battenti a Rapallo la Fiera di San Sebastiano. Centinaia di bancarelle invaderanno ancora una volta piazza Chile e vie limitrofe. Sarà però l'ultima. La prossima edizione si terrà altrove. E' quanto ha deciso l'amministrazione comunale, mettendo così fine polemica che ha accompagnato per anni la tradizionale manifestazione.

L'annuncio è stato dato ieri mattina, una conferenza stampa. Erano presenti l'assessore Traffico Roberto Tosi, l'assessore all'Ambiente Arduino Maini e il consigliere delegato al Commercio Mario Fazzini.

spiegato Fazzini: «Questo giorno deve ritornare ad essere un'occasione festa, d'incontro, non deve invece essere una giornata triste, di rabbia, di scontro. Ci sono molte proteste riguardo le collocazione delle centinaia di bancarelle della fiera in piazza Chile e vie limitrofe, soprattutto da parte dei commercianti».

Già a partire da quest'anno c'è stata un'importante novità: lo slittamento di una settimana - la fiera tradizionalmente si neva intorno al 18-19 gennaio - per impedire che la gran di ambulanti «calati» su Chiavari per la fiera Sant'Antonio (17 gennaio) si trasferisse pari pari a Rapallo, il rischio di ingigantire il fenomeno dell'abusivismo.

Continua Fazzini: «Non ho difficoltà a riconoscere che questa soluzione va a creare notevoli problemi alla viabilità. S'intasa un punto strategico del sistema viario della Per quest'anno rimane ancora tutto così, prossimo le dovrebbero cambiare».

La giunta, è stato detto durante l'incontro di ieri mattina, nel decidere che anche quest'anno la fiera si farà in piazza Chile, ha anche affidato a Fazzini l'incarico di promuovere uno studio per l'individuazione della nuova sede della manifestazione. Si è parlato del lungomare.

«Spero nel "sì" definitivo della giunta per il prossimo anno. La maggioranza degli amministratori favorevole», ha detto Fazzini. «La pratica è in discussione da tempo e l'amministrazione ha già manifestato il parere favorevole allo spostamento - ha detto ancora Tosi, comunque sono per il "sì"».

Ci sono altre novità. A febbraio lascerà piazza Chile anche il settimanale del giovedì Si trasferirà, ma solo temporaneamente, in Tre Scalini, per consentire agli operai del Comune di asfaltare e meglio livellare (non ci saranno più i cordoli spartitraffico) la piazza.

«Io avrei preferito impiegare questo denaro per intervenire sull'arredo urbano, invece che per asfaltare piazza Chile - ha detto Maini». L'assessore all'Ambiente, responsabile del Traffico e Viabilità per il Comune, non vede buon occhio il trasferimento della fiera sul lungomare.

«E' un'ipotesi che non mi tusiasma. Ma comunque, per un giorno all'anno, può anche andare bene».

[f. p.]

DALLA RIVIERA

COGORNO

Rappresentante ferito in incidente a Voghera

Un rappresentante di medicinali di Cogorno, Andrea Pozzoli, di 21 anni, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto nei pressi di Voghera. La sua Golf è stata tamponata da un camion. Il giovane ha riportato diverse fratture al cranio. E' stato ricoverato con prognosi riservata Policlinico di Pavia.

[f. p.]

RAPALLO

sulle lo donna scomparsa

E' stata ritrovata la donna di Rapallo scomparsa da casa mercoledì Anna Gandolfo, 70 anni, è stata ritrovata dai carabinieri di Chiavari nei boschi della collina dellee Grazie. E' ricoverata all'ospedale Lavagna con prognosi riservata.

[f. p.]

Incidente sull'A12, ferita automobilista e soccorritore

Una genovese di 30 anni, Claudia Molinaris, è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto sull'A12 tra Sestri Lavagna. La ragazza, che ha riportato una ferita alla testa, è stata ricoverata all'ospedale di Lavagna. In un primo tempo la ragazza aveva detto che sull'auto c'era anche uno zio: dell'uomo non è stata trovata traccia. Le ricerche sono durate un paio d'ore, finchè la ragazza ha ammesso di stata sola Nelle ricerche è ferito un milite dei Volontari del soccorso, Alex Maggi.

[f. p.]

S. MARGHERITA

Assicurazione scaduta, carro attrezzi

Un carro attrezzi è stato rimosso da un altro carro attrezzi perchè il primo aveva esposto sul parabrezza il tagliando dell'assicurazione scaduta. La rimozione è stata richiesta dai carabinieri.

[f. p.]

L'INTERVISTA

ADOLESCENZA IN TELEVISIONE

Dubbi e speranze dei giovani d'oggi protagonisti del «salotto» più famoso d'Italia

«A Costanzo ho raccontato i miei 14 anni»

Giulia, studentessa rapallese, simbolo dei ragazzi del '93

RAPALLO. E' stata sei volte ospite del «Maurizio Costanzo Show» per dire come viene vista la vita dai giovani della sua età. Giulia Bianchi, 14 anni, è di Rapallo, dove frequenta la classe quarta, sezione B sperimentale del Liceo Classico «De Vigo».

Abita in villetta bifamiliare nella frazione di San Pietro. Ha una sorella e un fratello, più piccoli. La mamma, Maria Carla, fa la casalinga e tempo pieno. Il padre lavora da anno a Venezia, nel settore demolizione navi.

Non è stato semplice ottenere questa intervista: prima è stato necessario superare le diffidenza dei genitori di Giulia. «Da qualche tempo mia figlia è oggetto di scherzi e cattiverie», ha detto la madre.

Giulia, come sei arrivata nel salotto televisivo più popolare d'Italia?

«Ho scritto una lettera al signor Costanzo, chiedendogli un parere su miei scritti. Gli ho spedito tutte le mie poesie, i miei racconti, alcune pagine del mio diario. Gli ho parlato dei miei amici, della mia famiglia, di Dio, vita. Da grande vorrei fare la scrittrice: volevo un suo giudizio. avevo chiesto di partecipare alla trasmissione. Dopo quindicina giorni mi ha telefonato una sua collaboratrice. Abbiamo parlato a lungo, ci sono altre telefonate. Poi mi hanno invitato al Teatro Parioli, per la registrazione di una puntata della trasmissione».

Giulia Bianchi (al centro) il fratello Enrico sulle ginocchia e, dietro, la sorella Alice nella loro casa di Rapallo

Il 23 settembre 1992, il debutto. A in seguito sei andata altre cinque volte. L'ultima, martedì scorso...

«Il signor Costanzo mi fa pre tanti complimenti, mi dice che sono straordinaria, che per lui non ho 14 anni ma 42-43. Sostiene che dico cose vere, sulle quali spesso non si pensa, in maniera spontanea, tenera».

Prima che entrino in funzione le telecamere, che ti dice?

«Mi chiede se tà, e volta mi anticipa l'argomento principale della puntata. Sono sempre molto emozionata, ma poi sul palco la paura mi passa. A volte faccio coraggio a gli altri ospiti, più emozionati me».

Come hanno reagito i tuoi amici, i tuoi professori, ai tuoi passaggi televisivi?

«Le mie compagne di classe sono contente. Le difficoltà le ho i ragazzi. C'è nella mia classe che addirittura mi odia. Tanti ragazzi mi fermano per strada: mi sono gli esaltati che mi osannano, altri che mi insultano, dicono che voglio mettermi in mostra. Mi giudicano senza conoscermi: mi sento, vo- essere, una ragazza come mille altre. Qualche professore mi ha detto invece che lo show di Costanzo può essere trampolino di lancio per chi vuol fare l'attore, non certo per chi vuol fare altre cose. Il preside mi ha detto di non trascurare lo studio».

La madre di Giulia pensa già al «dopo»: «Ho cercato di prepararla al momento in cui la chiameranno più. Per ora la tivù l'ha cambiata. Mi dispiace solo per quegli insulti, cattiverie che le fanno».

[f. p.]

Continuano le immersioni sul relitto in fondo al Mar Ligure

Duello in cielo costò la vita al pilota dell'«Hurricane»?

NOLI. Gli storici della Marina militare, una volta completate le immersioni dei sub che hanno effettuato [illegible] giorni scorsi altre riprese, ricostruiranno [illegible] storia dell'aereo da caccia della Raf adagiato sul fondo marino di Capo Noli. Nell'abitacolo sono stati rinvenuti alcuni frammenti ossei, sono stati già recuperati preziosi reperti che potrebbero aiutare a ricostruire gli ultimi tragici istanti del caccia, conclusi dalla morte del pilota.

Il segno [illegible] una lunga raffica - forse esplosa dall'arma contraerea di [illegible] nave, oppure dalla batteria costiera [illegible] Capo Noli della divisione [illegible] Marco - percorre la carlinga del monoposto, dolcemente «planato» sulla sabbia a quaranta metri di profondità, ora ricoperto da una fitta rete di alghe e organismi marini; mortalmente colpito, l'Hurricane si avvitò in mare, scomparendo tra i flutti.

Resta ancora l'ipotesi, però, [illegible] un romantico duello [illegible] sul mare, magari vinto da un cacciatore [illegible] il tricolore sul timone di coda.

Dal numero [illegible] matricola sarà possibile conoscere, attraverso l'archivio storico della Raf, uno dei tanti episodi sconosciuti, e forse, dalla stele dei caduti britannici dell'aria, si potrà togliere, [illegible] [illegible] di un pilota, la parola «disperso».

[illegible] Capitaneria, che teme «visite» [illegible] sub a caccia [illegible] souvenir, inizierà fra qualche giorno le operazioni [illegible] recupero [illegible] relitto; nel frattempo sarà intensificata la sorveglianza della [illegible]. Per i «pirati» sorpresi nella zona, [illegible] previste pesanti sanzioni penali. [m. nu.]

Savona sotto le bombe

La «Royal Air Force» attaccò il 30 ottobre '43: 107 vittime

Il ritrovamento del cacciabombardiere inglese, inabissatosi al largo della Riviera durante il secondo conflitto mondiale, ci aiuta a ricordare che è trascorso ormai [illegible] zo secolo da [illegible] degli anni sicuramente più difficili mai vissuti da Savona.

Il 1943, infatti, ha rappresentato il periodo dei bombardamenti aerei più devastanti, dell'inizio della Resistenza, ma anche delle fucilazioni e del Natale di sangue al forte di Madonna degli Angeli; è stato l'anno dell'arresto di Mussolini e dell'8 Settembre, delle prime deportazioni nei campi di sterminio tedeschi.

Un [illegible] che sarebbe colpevole passare sotto silenzio, tant'è che il Comune si appresta a organizzare tutta una serie di iniziative per ricordare, in particolare [illegible] giovani, cos'è avvenuto a Savona cinquant'anni fa. «Nel 1943 - dice il sindaco Sergio Tortarolo - Savona ha sofferto molto, ma è anche riuscita a dimostrare di essere sempre pronta a lottare sino in fondo per la libertà».

I savonesi [illegible] in fila per i bollini anche cinquant'anni fa: quelli, però, della tessera annonaria, che garantivano la razio[illegible] giornaliera di pane. Quando c'era, perché non sempre i forni [illegible] [illegible] accontentare tutti. [illegible] andava spesso a letto a pancia quasi [illegible] [illegible] neppure allarmi e corse ai rifugi riuscivano a far dimenticare i [illegible] della fame.

Dopo le cannonate della flotta francese nel 1940 e varie incursioni aeree, Savona registrò nel '43 i più disastrosi bombardamenti: i cieli italiani non erano difesi, i velivoli alleati non incontravano resistenza. E da [illegible] [illegible] batterie facevano più chiasso che danni. Salvo qualche rara eccezione.

Dalle alture di Savona la contraerea sparava all'impazzata, la notte era rischiarata dai lampi delle cannonate. L'intenzione era quella di creare una barriera di fuoco per i bombardieri nemici, ma non c'era verso di far dirottare le formazioni di velivoli inglesi e statunitensi che [illegible] come obiettivi principali il porto e [illegible] fabbriche.

L'attacco dal cielo più violen[illegible] [illegible] mezzogiorno del 30 ottobre: piovvero bombe per oltre un'ora. Quando [illegible] suonato l'allarme la gente [illegible] corsa ai rifugi, ma non tutti avevano fatto in tempo a scappare. Uno [illegible] più antichi quartieri della città venne raso al suolo quasi interamente e si contarono ben 107 vittime. Un bombardamento che sconvolse la fisionomia della città vecchia, in particolare di [illegible] Caboto, [illegible] Quarda inferiore, piazza delle Erbe, via Giuria, via Scaria, piazza Caricamento, via Orefici.

Solo un anno prima le bombe dirompenti e incendiarie della Royal Air Force avevano provocato [illegible] altri lutti. Era saltata [illegible] aria [illegible] trattoria della «Cirietta», vicino al Garbasso, erano stati colpiti veri edifici tra [illegible] Berlingieri e la [illegible] della «Società Cattolica»: 27 morti, un gran numero di feriti.

[illegible] 1943 fu anche l'anno dell'8 Settembre, della nascita [illegible] resistenza e della lotta armata al fascismo. [illegible] a Savona, come [illegible] tante altre città [illegible] resto, sorsero i primi Gap (gruppi d'azione patriottica), nuclei armati clandestini impegnati [illegible] attacchi e sabotaggi. Un impegno che valse poi alla città la medaglia d'oro al Valor Militare.

[illegible] [illegible] dal [illegible] dicembre [illegible] cinquant'anni fa esplose [illegible] bomba nella trattoria della Stazione di via XX Settembre, provocando 5 morti e alcuni feriti tra tedeschi e fascisti. Scattò subito [illegible] vendetta e il giorno di Natale sette ostaggi furono fucilati [illegible] forte della Madonna degli Angeli, e tra questi l'avvocato Cristoforo Astengo, grande figura savonese di antifascista, al quale è dedicata [illegible] via del centro.

Ma questi sono soltanto alcuni dei tanti avvenimenti che la città visse nel lontano 1943 e che il Comune si appresta a ric[illegible]re. Molte altre pagine della storia di quei giorni sono altrettanto meritevoli di ricordo e non mancherà occasione di riscoprirle e rileggerle.

Ivo Pastorino

I rottami dell'aereo britannico ritrovato sui fondali (nella cartina la zona) e [illegible] drammatica immagine dei bombardamenti [illegible] E' via Pietro Giuria a Savona

Per Amnu, Acts e depuratore

Privatizzare? Ecco i «saggi»

SAV... Il Comune ha imboccato la strada delle privatizzazioni. Dopo una discussione di oltre 4 ore, la giunta Tortarolo ha deciso di affidare l'incarico ad un gruppo di «saggi» per valutare l'opportunità di trasformare l'Amnu, il depuratore e l'Acts in società per azioni. Gli esperti avranno 60 giorni per fornire il responso e non è detto che si arrivi alla costituzione di 3 Spa. I saggi potrebbero infatti consigliare la formazione di ... a società a capitale misto pubblico-privato. L'affidamento degli incarichi rappresenta comunque un segnale di novità difficilmente ipotizzabile prima della nascita della nuova giunta.

Depuratore. Il Comune ha ... l'avvocato Cocchi che in collaborazione ... il legale della Regione (Petrocelli) e del Consorzio di depurazione (Quaglia) dovrà decidere il futuro dell'impianto di Zinola. Per il depuratore, che ieri è rientrato in funzione dopo una ... tecnica di 10 giorni, si prospettano due soluzioni: l'affidamento ai privati e la costituzione di una spa a capitale misto. Resta comunque decisivo il parere della Commissione di collaudo, che sinora ha rinviato il verdetto. Il Comune, in attesa del collaudo, ha già adottato le contromisure: «La Regione è disposta ad emanare una legge - spiega l'assessore alle Municipalizzate Giorgio Balbo - ... cui riconoscerà la proprietà del depuratore al Comune. Questo consentirà all'amministrazione di bandire un'eventuale gara d'appalto per la gestione. La legge regionale, inoltre, stabilirà limiti più tolleranti per gli scarichi a mare. Un po' come ... per l'atrazina, anche per il depuratore invece di migliorare il servizio, si peggiorerà la legge.

Acts. Per l'azienda municipalizzata di trasporto, il Comune ... ha deciso di affidarsi al parere ... dell'avvocato Pericu che lavorerà ... un'équipe di funzionari della Provincia e del Comune. Per l'Acts l'ipotesi più probabile è quella di una trasformazione in Spa, con la partecipazione ... delle Ferrovie. Il progetto consentirebbe di gestire in modo unitario i trasporti pubblici della provincia, razionalizzando il servizio. I tecnici nominati dal Comune dovranno inoltre esaminare la situazione economica dell'azienda di trasporto che negli ultimi anni ha accumulato un pesante passivo. Non è escluso che i «saggi» consiglino anche una fusione fra Acts e Sar.

Amnu. Per l'azienda di nettezza urbana il Comune si è affidato addirittura a tre tecnici (Gerbi, Giorgetti e Cambiaso). Del resto si tratta della questione più delicata da affrontare. I saggi dovranno consigliare se costituire un consorzio, una Spa o affidare il servizio ai privati. Ma ogni soluzione che prefiguri un ingresso dei privati dovrà scontrarsi con la durissima realtà dell'azienda. I sindacati infatti hanno già annunciato battaglia e le forze della maggioranza appaiono divise: repubblicani e liberali hanno chiesto con forza la privatizzazione anche di questo servizio, ma l'ipotesi incontra i favori del pds. [e. b.]

Polemiche tra Usl e palazzo Sisto sul vecchio edificio di piazza Giulio II

«Vendere subito il San Paolo»

Luciano Locci attacca il Comune: «Ogni giorno di ritardo significa problemi per i malati» «Le risorse ci servono per ultimare i lavori a Valloria». La replica del sindaco Tortarolo

SAVONA. «Ogni giorno di ritardo nella vendita del vecchio San Paolo comporta nuove sofferenze per i malati». Questa la presa di posizione dell'amministratore straordinario della VII Usl Luciano Locci, che lamenta gli intralci burocratici che a distanza di tre ... dal trasferimento dell'ospedale a Valloria hanno impedito la ... del vecchio edificio di corso Italia. In tre anni Comune e VII Usl ... sono ancora riusciti a stabilire la proprietà dell'edificio e questo ha impedito ogni altra iniziativa.

«La VII Usl ha messo in opera ogni accorgimento per la risoluzione della pratica - afferma Luciano Locci -. Pur ritenendo che il vecchio ospedale appartenga al patrimonio sanitario, siamo sempre stati disposti a trattare per trovare una soluzione alla controversia. Aggiunge Locci: «Il vero problema, tuttavia, è quello dell'impiego delle risorse. Con il ricavato della vendita del San Paolo il Comune può ripristinare i passeggiata di corso Italia e magari realizzare nuovi parcheggi. Un ritardo di qualche anno in questo settore non è comunque drammatico. Per la VII Usl, invece, la mancata vendita del vecchio edificio, significa l'impossibilità di ultimare i lavori del nuovo ospedale di San Paolo. Significa non poter ristrutturare il padiglione Astengo, il reparto di psichiatria e la Radioterapia. In questo caso i tre anni di ritardo pesano molto di più, perché ogni giorno perso comporta nuove sofferenze per i malati che non dispongono delle necessarie attrezzature e che possono usufruire di un trattamento sanitario di livello inferiore».

Anche gli amministratori di Palazzo Sisto, del resto, ritengono di aver adempiuto a tutti gli obblighi imposti dalla burocrazia.

Luciano Locci, amministratore straordinario della VII Usl, lamenta gli intralci burocratici che fino a ... hanno impedito la vendita della vecchia sede del S. Paolo a tre ... dal trasferimento

«La pratica riguardante il vecchio ospedale - afferma il sindaco Tortarolo - ... ha ... subito intralci. I nostri uffici hanno sempre predisposto per tempo la documentazione e ... nel periodo della crisi di giunta sono stati predisposti alcuni atti essenziali per la prosecuzione dell'iter burocratico». Continua Tortarolo: «Ora che la documentazione raccolta presso il registro immobiliare ci ha consentito di accertare ... un sufficiente margine di certezza che il vecchio San Paolo appartiene al Comune, affideremo l'incarico ad ... progettista che dovrà delineare il futuro dell'edificio di corso Italia».

Una delibera del Consiglio comunale, due anni fa, ha stabilito solamente che il vecchio ... Paolo non è più un ospedale ed è inserito in una ... urbanistica della città che consente restauro conservativo.

Nell'ex ospedale potrebbero quindi essere realizzati negozi, banche, appartamenti o uffici. La giunta, ... incarico ad un professionista, intende ora stabilire i criteri cui dovranno attenersi i privati per ristrutturare e riutilizzare l'edificio.

Ennesimo ...

Nuovo ufficio

L'Usl contro la burocrazia

SAVONA. Mancano solo gli arredi e poi l'«ufficio trasparenza» della VII Usl diventerà realtà. Infatti ... pochi giorni, al secondo piano di via Paleocapa, verrà aperto un nuovo sportello che consentirà ai cittadini di superare gli ostacoli imposti dalla burocrazia, consultando con facilità le pratiche cui sono interessati.

L'ufficio, il primo di questo genere in Liguria, è stato allestito dall'amministratore straordinario Luciano Locci e dal coordinatore amministrativo Paola Pistone seguendo i dettami della legge 142 sulla trasparenza amministrativa.

«Non si tratta di un ufficio reclami in ... tutti i mutuati possono venire a protestare per l'inefficienza ... Stato - precisa Locci - ma di uno sportello tecnico, che servirà ai savonesi per seguire con maggior facilità il cammino di una pratica burocratica avviata presso la VII Usl».

Un assistito della VII Usl che intenda ... l'iter e i tempi di una pratica pensionistica per l'invalidità, avrà quindi la possibilità di rivolgersi allo sportello di ... Paleocapa e ottenere tutte le informazioni necessarie.

Nel nuovo ufficio prenderanno infatti servizio due impiegati esperti nell'attività amministrativa dell'Usl e che vantano buona esperienza di contatti con il pubblico. A questi funzionari spetterà fornire le indicazioni agli assistiti.

L'apertura ... nuovo sportello ha comportato inoltre la riorganizzazione di tutti gli uffici amministrativi dell'Usl, compresa l'assegnazione di precise responsabilità ad ogni caposettore.

Ogni assistito che si rivolge all'Usl potrà quindi conoscere la situazione della sua pratica, il responsabile dell'ufficio che ... sta occupando i tempi della conclusione. [e. b.]

Direttamente collegate Sv-To e Autofiori, previsti miglioramenti anche per la viabilità cittadina

Una nuova strada da Savona agli svincoli

Cambia il raccordo autostradale di Zinola: diciotto miliardi

La zona degli svincoli di Zinola avrà finalmente una sistemazione definitiva

SAVONA. Diciotto miliardi di lavori per il nuovo svincolo autostradale di Zinola. Questo l'investimento previsto dalla Società autostrade entro i prossimi due anni per ... definitivamente il raccordo fra la Genova-Ventimiglia, la Torino-Savona e la viabilità ordinaria della città. Il nuovo intervento è stato annunciato dai dirigenti della Società autostrade dopo un vertice con l'assessore ai Lavori Pubblici Giorgio Balbo e l'ufficio tecnico ... Comune.

«Stiamo predisponendo un progetto esecutivo - spiega l'ingegner Bergomi della Società autostrade di Roma - che prevede due fasi. Il primo lotto consiste nella realizzazione di ... raccordo per l'interconnessione fra la Torino-Savona e la Genova-Ventimiglia. Poi verrà sistemata ... anche il raccordo ... la viabilità ordinaria di Savona e il tracciato autostradale».

L'intervento costerà, come detto, quasi 18 miliardi. Questi, almeno 4 verranno impiegati per realizzare ponti e viadotti che consentiranno di migliorare la viabilità di Savona. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo: «Il raccordo fra i due tracciati autostradali, che verrà realizzato con alcune rotatorie, consentirà agli automobilisti che provengono da Ventimiglia l'accesso diretto all'autostrada per Torino e viceversa. Il nuovo intervento avrà anche riflessi decisivi per la viabilità di Savona. Nella seconda fase è infatti prevista la costruzione di una rampa che dalla Savona-Torino consentirà di raggiungere via Nostra Signora del Monte e qui la ... da interquartieri di Legino». In questo modo, gli automobilisti che devono raggiungere l'autostrada potranno evitare ... traffico del ... città. Aggiunge Balbo: «Il progetto prevede anche una nuova rampa per facilitare l'uscita dall'autostrada. All'altezza della vecchia cabina del dazio, di fronte al distributore, verrà costruito un piccolo viadotto che sbucherà a ... del macello civico in piazzale Amburgo. La nuova rampa s'immetterà sulla strada proveniente dalla "167" di Legino e da questa in via Stalingrado».

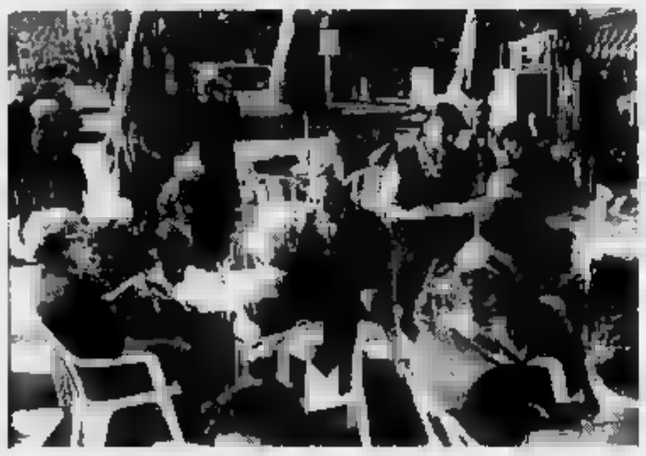
Il Comune ha intenzione di modificare anche il percorso della strada interquartieri di Legino. ... via Alla Rocca verrà realizzato un marciapiede - dice Balbo -. Si tratta di un intervento necessario per i ragazzi dell'Itis, l'istituto tecnico per geometri e la media Corradini. Inoltre il ridimensionamento della sede stradale forse comporterà l'obbligo di creare un senso unico». [e. b.]

I Comuni dovranno predisporre attraversamenti pedonali

I dehors rischiano di sparire per colpa del nuovo codice?

LOANO. Molti dehors rischiano di sparire per colpa del nuovo codice della strada? Si potrà evitare solo se nei centri storici e soprattutto sulla promenade della Riviera il ... dei passaggi pedonali aumenterà nei prossimi mesi. Il nuovo codice obbliga infatti anche i camerieri ... bar e dei ristoranti, alla stessa stregua dei pedoni, a utilizzare le strisce pedonali se sono a ... distanza inferiore ai 100 metri. Il problema è ... un po' dovunque. Ad esempio a Loano, dove sul lungomare in estate ci sono una decina di dehors, e a Finale Ligure, dove le attività sulla promenade (si tratta soprattutto di ristoranti) sono quasi una trentina. Minori difficoltà invece ad Alassio, dove la passeggiata a mare è in gran parte chiusa al traffico sia di giorno che la sera.

Spiegano al comando della polizia municipale di Loano: «I camerieri sono a tutti gli effetti dei pedoni. Dovranno quindi utilizzare le strisce pedonali se non vorranno rischiare di ... multati. Chi attraversa una via in una zona sprovvista di strisce orizzontali lo fa a suo rischio e pericolo. In ogni caso dovrà dare la precedenza agli autoveicoli. Se viene investito, ad esempio, oltre alle conseguenze fisiche per l'accaduto sarà anche multato proprio per la mancata precedenza».



Problemi per i dehors: i camerieri dovranno attraversare sulle strisce

Non tutti danno la stessa interpretazione a questa norma del ... codice che, per molti aspetti, si presta a troppe valutazioni soggettive. Riccardo Tarantini, titolare del bar «Primo Piano» di Loano dice: «Mi sono letto tutto il codice. La soluzione c'è. Se le strisce pedonali sono a meno di 100 metri dal punto cui si vuole passare dall'altra parte della strada c'è l'obbligo di utilizzarle, ma se le strisce ... ci sono questa imposizione decade. La strada dev'essere comunque sempre attraversata in modo perpendicolare».

Concludo Tarantini: «Nel mio caso ho il passaggio zebrato a pochi metri e non ci ... problemi. Certo in molte località ci ... un incremento della richiesta per la realizzazione di passaggi pedonali con complicazioni e rischi maggiori per gli automobilisti».

Le strisce pedonali non possono però essere realizzate (lo stabilisce il nuovo codice) a meno di 100 metri di distanza fra loro. L'incremento ... strisce zebrate ... dunque un limite ogettivo. Il problema è più pesante a Finale, dove esiste la più ampia passeggiata a ... del Ponente. Dice Giorgio Bonora, comandate della polizia municipale: «Se questa norma fosse applicata rigidamente sarebbe un problema per molti bars.

Augusto Rembado

CASINO MUNICIPALE SANREMO
... LETTERARI
TEATRO DELL'OPERA
... 26 ... 16,30
Ciclo: incontri ... l'autore
VITTORIO MATHIEU
presentazione del libro
«Perché leggere Plotino»
Ed. Rusconi
Ito Ruscigni
presenta l'Autore

PIEDI NELL'ACQUA
SAINT LAURENT DU VAR
VISTA SUL MARE PANORAMICA
IL VOSTRO 2/3 VANI PIENO SUD
DA 18.000 FF A 25.000 FF IL MQ
Francia: 33 93 87 18 90 — Italia: 11 56 24 022

CERCASI
Professionisti seri, competenti, ambosessi per rappresentanza Catering-Ristorazione-Alimentare zona: Genova - Savona - Imperia.
Contattare: Tel. 0184/478.911.

VENDESI
AGENZIA DI VIAGGI
in provincia di Imperia
Tel. ...

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

BERCOBEN
primaria Società in Italia, distributrice esclusiva marchio REVLON Collezione, seleziona
AGENTE MONOMANDATARIO
che abbia
AMBIZIONE - ENTUSIASMO - COSTANZA - VOLONTA'
per potenziamento rete vendita:
IMPERIA/SANREMO
Si offre: provvigioni anticipate mensilmente, più incentivi tali da soddisfare anche le candidature più esigenti; carriera professionale nell'azienda costantemente in sviluppo; corso di formazione
Si richiede: età da 25 a 35 anni max; indispensabile iscrizione all'Albo Agenti; auto propria.
Telefonare per informazioni ed appuntamento allo 030/3701077. ... del sig. Entroneht.

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di ... ai pubblici ... immobili

R.G. 70/87 ES.

Esecuzione immobiliare promossa da: Condominio Residence Prato delle Signore - avv. L. Levati contro ... Diego e ... .

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle ...ze n° 6 di questo Tribunale per il giorno ... 12 dei seguenti ... immobili: in Comune di Urbe:

località Ciazzadonna n.civ. 45, appartamento posto in maggior corpo di stabile, denominato fabbricato C, piano terreno, composto da cinque vani, cucina, doppi servizi igienici e due ampi tratti di terreno arabili e giardino; l'alloggio dispone di due ... macchina scoperti a suo uso esclusivo, contraddistinti con i n.ri «1-C» e «2-C»; censito al N.C.E.U. sotto forma di ... unità abitative, al foglio 6 mapp. 632 ..., 17 e sub. ... frazione San Pietro d'Olba, piano terra cat. A/3, cl. 1°, vani 4, entrambi rc. ... per entrambi.

Prezzo base d'asta lire 68.000.000, ... lire 6.800.000 spese, lire 10.200.000.

Offerte minime in aumento lire 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di ... in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a ... dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi a spesa e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ... del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in ... da bollo da lire 15.000. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ... .

I beni oggetto di stima sono in abbandono.

Savona, 12 gennaio 1993

IL CANCELLIERE

Crescono le proteste per sporcizia, vie rattoppate e aree verdi trascurate

Sanremo, corsa contro il tempo

Il sindaco ha compiuto ieri alcuni sopralluoghi per verificare le condizioni di strade, giardini, marciapiedi
Varato un piano d'interventi urgenti, che trascura però le piccole necessità. Il caso limite di Pian di Poma

«La città è schifo», ha titolato nei giorni scorsi un giornale locale sintetizzando le lamentele, non solo, dei turisti alle prese, quotidianamente, con strade sporche, bidoni dei rifiuti traboccanti, aiuole senza fiori, marciapiedi rotti. Senza contare le buche nell'asfalto, le file interminabili di rattoppi, i tombini intasati, le spiagge pubbliche piene di detriti e le discariche abusive presenti un po' dappertutto nelle zone periferiche: Pian di Poma, in particolare.

Ma Sanremo fa davvero schifo? La risposta l'ha cercata stamattina personalmente il sindaco Raffaele Canessa percorrendo in lungo e in largo buona parte della città, accompagnato dal responsabile dell'ufficio Viabilità, Enzo Bongiovanni, e dal capo dell'ufficio Igiene urbana, Giuseppe Bracco. Un sopralluogo mirato, con un obiettivo preciso: verificare le condizioni delle strade, delle passeggiate a mare e dell'area di Pian di Poma, un terrapieno, quest'ultimo, realizzato vent'anni fa col materiale di risulta proveniente dagli scavi dell'autostrada sul quale doveva sorgere la Sanremo sportiva del Duemila e che, invece, è rimasto poco più di una discarica.

Canessa si è immerso in una realtà che conosceva come cittadino e che, da ieri, ha approfondito come sindaco. Evidentemente si è reso conto che Sanremo non è più la città dorata dei lustrini e delle canzonette. Non ha voluto fare commenti su ciò che ha visto. Ha soltanto indicato una scala di priorità negli interventi di bonifica privilegiando le grandi opere ma dimenticando le piccole cose. Che sono poi i problemi del quotidiano, quelli della piccola manutenzione. Facili da risolvere, ma dimenticati.

Quattro i punti contenuti in quello che si potrebbe definire un «Programma di urgenze»: pulizia-ristrutturazione di Pian di Poma; sistemazione dei giardini e delle ringhiere del lungomare Vittorio Emanuele; rifacimento dei marmi delle aiuole della passeggiata Imperatrice; rifacimento dei giardini del lungomare delle Nazioni e asfaltatura del piazzale situato in fondo alla passeggiata, oggi dissestato, pieno di buche e simile a una palude nelle giornate di maltempo.

Il lungomare delle Nazioni rappresenta uno dei casi più lampanti nella miriade di incompiute (FOTO MAURIZIO GATTI)

Opere davvero improcrastinabili. Ma, forse, nella scala delle priorità era meglio iniziare la risistemazione delle strade devastate dagli scavi; la pulizia dei tombini del centro, invasi dai rifiuti di mesi e pronti ad «esplodere» in caso di abbondanti precipitazioni; un piano di spazzamento delle strade del centro e la sistemazione delle fioriere di via Matteotti.

Il sopralluogo effettuato da e dalla sua équipe di tecnici, ha interessato, soprattutto, la zona di ponente della città. Nella prossima settimana sono previste altre visite mirate: in centro e nella zona di San Martino. Probabile anche una serie di verifiche nelle frazioni e sulle alture, dove i problemi, grandi e piccoli, non mancano.

Quanto costerà dare attuazione al «Programma delle urgenze» varato, per ora soltanto sulla carta, dal sindaco Canessa? Difficile dirlo. In ogni caso miliardi. Chi dice quattro, chi sei. «Sono interventi estremamente costosi» fanno notare a Palazzo Bellevue. E ricordano sia pericoloso, dal punto di vista economico, iniziare una bonifica parziale dell'area di Pian di Poma, per così dire «a scacchiera», senza prima realizzare tutte le opere di contenimento previste da un progetto che risale ai primi Anni 70.

Pian di Poma, secondo gli impegni elettorali, avrebbe dovuto diventare la sede della cittadella dello sport oppure di un grande ippodromo. Ma, ancora oggi, ospita soltanto un paio di impianti sportivi, il «ghetto» dei camper e montagne di detriti.

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

I pompieri spengono un rogo nelle campagne di Gozo

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina a Gozo Superiore. L'autobotte è entrata in azione per la segnalazione di un incendio divampato fra le sterpaglie di un terreno incolto circondato dalle serre. I pompieri sono riusciti a spegnere il rogo prima che potesse assumere dimensioni preoccupanti. [g. ga.]

INDAGINI

Nuovi accertamenti per l'incendio di strada Villa

Continuano le indagini sull'incendio doloso che giovedì sera ha distrutto un'abitazione in strada Villa. I carabinieri di Sanremo stanno cercando di valutare se il proprietario, Giuseppe Condoluci, o l'affittuaria, Caterina Scopelatti, negli ultimi tempi erano stati minacciati. [g. ga.]

INIZIATIVA

Un odontoiatrico promosso dalla Croce

Prenderà il via a febbraio un corso di formazione per giovani promosso dal sottocomitato sanremese della Croce Rossa. Le lezioni, con frequenza bisettimanale, permetteranno di ottenere la qualificazione di «addetto a studi odontoiatrici». Per informazioni contattare il centralino Cri telefonando al 50.50.50. [g. ga.]

Viaggio in pullman al Lourdes

E' prevista per il febbraio la partenza del pellegrinaggio a Lourdes in occasione del anniversario dell'apparizione della Madonna. Il viaggio, in autopullman, è organizzato dal gruppo «Amici di Don Orione» di Sanremo. [m. p.]

INCIDENTI

Sbanda con l'auto e finisce contro il guard-rail

Ancora un incidente sull'Aurelia, all'altezza del faro. Una Fiat «Uno» è sbandata sull'asfalto viscido finendo il guard-rail. Il conducente, cittadino francese, ha riportato lievi ferite. I vigili del fuoco hanno cosparso la carreggiata di solventi per disperdere il combustibile perso dall'auto. [g. ga.]

Mauro Borsò contesta le affermazioni del dottor Alfredo Manelli

«Ortopedia deve lasciare Bussana»

La replica dell'Usl alla lettera del viceprimario

SANREMO. «Solo tempi tecnici per finanziamenti e realizzazione del progetto permettono alla sala operatoria di Ortope- di Villa Spinola di restare in funzione. Lo spostamento del reparto all'ospedale Borea non deve essere messo in discussione». E' la pronta replica dell'amministratore straordinario dell'Usl, Mauro Borsò, alla lettera di Alfredo Manelli, responsabile della di Chirurgica del piede e del ginocchio di Bussana. Ancora una volta riaffiora la «querelle» della sala operatoria di Villa Spinola. Dall'Usl segnali precisi: il fatto che l'attività continui è legato alla di spazi e all'attesa dei fondi necessari per realizzare la nuova struttura unica.

«Dopo l'assenso di Regione, Comitato dei garanti, Consiglio comunale e tecnici - continua Borsò - ogni valutazione di tipo politico mi sembra del tutto superflua». La situazione del plesso operatorio di Bussana sarebbe infatti al limite dell'agibilità. Almeno secondo i compiuti a settembre dall'Università di Genova e condotti dal professor Orlando, titolare della cattedra di Igiene Ambientale, che ne hanno consigliato il trasferimento. In base al parere tecnico, a Villa Spinola non sarebbero a norma l'impianto elettrico, quello idraulico e di condizionamento dell'aria, gli infissi, le sale pre e post-operatorie, la disposizione delle latrine, la sala gessi, lontana dalla quella operatoria. Viene pure sottolineata la mancanza di un servizio locale di Anestesia e Rianimazione, mentre la degenza post-operatoria è separata dal reparto di Terapia Intensiva. Infine, le difficoltà legate al trasporto dei pazienti a Sanremo e viceversa.

La direzione dell'ospedale arriva addirittura a prospettare il trasferimento a brevissima scadenza, vista la possibilità di utilizzare per gli interventi, almeno tre volte la settimana, la sala operatoria del reparto di Ginecologia. Intanto, si attende l'arrivo del miliardo e 200 milioni necessari per avviare i lavori del reparto ortopedico di Borea. Anche dalla Rianimazione replicano alle affermazioni di Manelli: «Impossibile garantire la massima assistenza ai pazienti se le attrezzature e cinque chilometri di distanza». [g. ga.]

Ieri la tumulazione nel Sacrario dei caduti in guerra di Valle Armea

Ucciso sul Don, riposa a Sanremo

Rimpatriata la salma del maggiore Berardinelli

Giacinto Berardinelli ucciso 50 anni fa

SANREMO. Le bandiere degli alpini e duecento amici hanno salutato il rientro della salma di un eroe: il maggiore Giacinto Berardinelli, morto in Russia 50 fa. Autorità civili e militari hanno assistito alle 10 di ieri alla cerimonia di tumulazione nel «Sacrario dei caduti in guerra», in Valle Armea.

Per l'ufficiale di Sanremo, falciato da una raffica nemica durante Don, la tromba dell'esercito ha le note del silenzio secolo dopo. era nell'inverno del '42. Incalzati dalle truppe sovietiche, migliaia di fanti italiani morirono congelati o in battaglia dopo lo sfondamento delle truppe di Stalin. Fino al giorno «disgelo», l'avvento della «glasnost», le famiglie di migliaia di caduti hanno sperato inutilmente di poter riavere le salme dei loro soldati. «I resti Berardinelli stati tra i primi a rientrare in patria», ha ieri l'assessore Gastone Rossi. Decorato nel primo conflitto mondiale alla campagna d'Africa Orientale, stato sepolto figli ti nel cimitero di Dobodikov. Aveva anni. L'a russo (e l'inizio della grande ritirata italiana) lo sorprese l'11 dicembre del '42, mentre si trovava suoi uomini a collina che dominava un'ansa del Don. Morirono con lui altri 5 sanremesi: Casimiro Maccario (29), Guido Achille Agosti (49), Gerolamo Piromalli (34), Antonio Moraglia (30) e Libero Cresa di soli 26 anni. [m. p.]

Padre Clemente setaccia ministeri e uffici della Digos e ha l'aiuto del Papa

Il giallo e un frate-detective

Sulle tracce del tecnico sanremese scomparso nel '90

SANREMO. Un frate nelle anti- ministeri, negli uffici della Digos. Un «frate-detective», padre Clemente Velletri. Ha giurato che non si fermerà finché non avrà fatto luce sulla scomparsa di Davide Cervia, 32 di Sanremo, trasferito negli anni Ottanta ad Ariccia, nei laboratori dell'Enertecnel Sud. «Era in grado di far funzionare solo l'intero sistema missilistico di una base Nato», hanno detto lui i colleghi interrogati dalla procura di Roma. Da due anni, il camice bianco della Marina militare, super-esperto di guerra elettronica, è svanito nel nulla. Le sue tracce si perdono alla vigilia della guerra del Golfo, alle 17 del 12 settembre '90, davanti al cancello di

L'indagine privata religioso è l'ultima . L'unico spiraglio, nella spy-story. Già a dicembre, padre Clemente ha «battuto» i corridoi del Vaticano, ha implorato il Papa di intervenire nel caso del giovane sanremese. Risultato: all'Angelus della prima domenica del , Giovanni Paolo si affaccia in piazza San Pietro e prega: «Chiediamo al Signore che Davide possa tornare in alla famiglia dove è atteso con e affidiamo a Maria Santissima la moglie e, in modo speciale, i due bambini, perché possano avere presto a casa il loro papà». Era solo l'inizio. Nei giorni scorsi, il Presidente della Repubblica ha assicurato il suo interessamento alla vicenda. Ma il mistero conserva ancora l'alone inquietante del «segreto di Stato».

Davide Cervia è scomparso tre anni fa

Lo ha dichiarato nei giorni scorsi il deputato del pds Ferdinando Imposimato: «Sono convinto che Cervia sia stato rapito a fini spionaggio. Finora, i nostri ministeri hanno date risposte esaurienti perché è in gioco il segreto di Stato». Di qui la proposta di legge, nata in Parlamento proprio dal caso-Cervia: una sione di inchiesta parlamentare su questo e altri casi simili. Prima a caldeggiare l'idea, la moglie del tecnico scomparso, Marisa Gentile, convinta che il rapimento del marito porti i segni inconfondibili di altri enigmi inghiottiti dal silenzio: Ustica, Gladio, le stragi irrisolte degli ultimi anni. E' stata lei, la donna che non si rassegna, a ripetere agli investigatori dubbi (si è pensato fino all'anno scorso a una fuga romantica di Davide Cervia) la tesi del sequestro commissionato da Saddam Hussein.

Il 12 settembre '90, a Velletri, vicino di casa avrebbe assistito al «prelievo» del super-esperto di radar da combattimento. Picchiato, narcotizzato, tirato fuori dalla sua Golf bianca, caricato su un'auto verde scuro. Poi, una corsa delle due macchine a folle velocità sull'Appia antica. Testimone della fuga, il conducente di un autobus. Una telefonata, pochi giorni dopo, annuncia alla moglie M «La persona che vi è cara è in buona compagnia». Ancora sei mesi e, alla trasmissione «Chi l'ha visto?», una lettera anonima rivela che la Golf di Cervia è stata abbandonata alla stazione Termini; poi un collega dello scomparso racconta di frequenti offerte miliardarie, da parte emissari di Saddam, ai tecnici italiani in grado di far funzionare le armi più sofisticate. Eppure, la pista del rapimento stenta a decollare. Ancora oggi indizi e testimonianze sembrano insufficienti a sostenere le ricerche di Digos e carabinieri. Sarà per questo che la moglie di Davide si aggrappa ora alla crociata del frate-detective. «Qualcuno forse ha interesse a imbavagliare le indagini». Qualcuno che a dicembre le avrebbe offerto miliardo, telefono, con l'unica richiesta di «lasciar perdere».

[m. p.]

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Stasera in scena l'opera verdiana, 138 anni dopo la «prima» genovese al Paganini

Rigoletto torna al Carlo Felice

Protagonisti dell'allestimento di Lamberto Puggelli saranno Dano Raffanti, Leo Nucci e Alida Ferrarini. L'orchestra del Comunale sarà diretta da Fabio Luisi. Curiosità e critiche di un secolo fa

NOSTRO SERVIZIO

E' il 1962. Il Comunale ospita «Rigoletto». Nel ruolo del Duca di Mantova canta Alfredo Kraus, in qualche replica il titolare artista viene sostituito da un tenore modenese che l'anno precedente aveva debuttato a Reggio Emilia: Luciano Pavarotti.

Passano dodici anni. E' il 1974. Alberto Zedda dirige un «Rigoletto» giovane, con un cast composto di «promesse». E nel ruolo di Gilda si propone al pubblico la genovese Luciana Serra. Due grandi artisti del nostro tempo hanno dunque esordito sui palcoscenici genovesi in «Rigoletto» opera da sempre fra le più amate dai melomani.

Il lavoro ispirato a Hugo torna questa sera al Carlo Felice (ore 20,30) affidato alla bacchetta di Fabio Luisi e alla regia di Lamberto Puggelli. Il cast prevede Dano Raffanti (Duca), Leo Nucci (Rigoletto), Alida Ferrarini (Gilda), Alfredo Zanazzo (Sparafucile) e Gisella Pasino (Maddalena).

Primo lavoro della celebre trilogia della maturità (completata da «Trovatore» e «Traviata»), «Rigoletto» andò in scena per la prima volta a Venezia nel marzo 1851. Erano gli anni in cui il mito di Verdi aveva ormai contagiato tutti i pubblici italiani. E infatti l'anno dopo l'opera fu calorosamente accolta al Carlo Felice.

Un momento di una precedente edizione del «Rigoletto» di Verdi andato in scena a Genova

Se platee e loggioni erano chiaramente schierati dalla parte del musicista di Busseto, molta stampa si avvertiva ancora sorta di diffidenza nei confronti del giovane artista che andava non seguendo le orme del «divino» Rossini.

In particolare la critica genovese, ancora invaghita dell'esarese, fu particolarmente severa: «Il Mosè cedette il Nabucco e l'altera Semiramide dovette sfuggire davanti alla croce dei crociati lombardi...» annotò il «Corriere Mercantile» - «Oh Rossini! Verdi è diventato scrittorello d'effetto e non d'arte, un gretto mistitore di campi altrui».

Sotto poi, il libretto del Piave, criticato non solo per la versificazione brillante, anche per l'immoralità del testo: duca «il quale per formare la felicità e il benessere dei suoi sudditi pensa a divertirsi e le loro mogli e le loro era difficile da accettare sulle scene liriche.

Nonostante i commenti velenosi, comunque, «Rigoletto» entrò rapidamente nel repertorio dei Teatri genovesi. Nel 1855 fu l'opera inaugurale del nuovo teatro Paganini costruito in via Cairoli e destinato a svolgere un ruolo di primo piano nella cultura cittadina accanto al Carlo Felice e al Politeama Genovese.

Con l'edizione di questa sera, «Rigoletto» raggiunge quota 89 annate di rappresentazioni genovesi, eguagliando il record di «Traviata».

Fra gli ultimi allestimenti si può citare quello del varato in un clima alquanto teso. Accanto al Duca (Alfredo Kraus), nel ruolo di Rigoletto si esibiva infatti Benito Di che pochi mesi prima venne sonoramente contestato in «Cavalleria rusticana». Il loggione lo attendeva alla prova d'appello e l'opera iniziò in un'atmosfera glaciale. L'esito, tuttavia, fu alla fine più che positivo.

«Rigoletto» verrà replicato martedì (ore 20,30, turno B), venerdì (ore 20,30, fuori abbonamento), domenica 31 (ore 15,30, turno C), mercoledì 3 febbraio (ore 20,30, turno L), domenica 7 (ore 15, 30, turno R), martedì (ore 15,30, turno G), giovedì 11 (ore 20,30, fuori abbonamento), sabato 13 (ore 16, turno F) e domenica 14 (ore 15,30, fuori abbonamento).

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Lindsay Kemp al Margherita

Ultima replica, questa sera alle 21, al teatro Margherita, dello spettacolo di danza di Lindsay Kemp «Dream», tratto dal «Sogno di una notte di mezza estate», di William Shakespeare. Ingresso lire 30 mila e 24 mila lire. [m. b.]

GENOVA

Operetta di Carlo Lombardo

Va in oggi, alle 16, alla sala Carignano (viale Villa Glori), l'operetta «La duchessa del Bal Tabarin», di Carlo Lombardo e con le musiche di Leon Bard. Direttore Luciano Casaini. Ingresso lire 27 mila. [m. b.]

GENOVA

«Teppisti» al teatro Garage

Replica, oggi alle 17, al Teatro Garage, dello spettacolo «Teppisti», di Giuseppe Maifridi, con Luca Catanzaro, Roberto Recchia, Raffaella Russo. Regia di Sergio Maifredi. Ingresso lire 16 mila. [m. b.]

GENOVA

«Sabor tropical»

Consueto appuntamento domenicale con il «Sabor tropical», questa alle 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. In programma ritmi e drink sudamericani. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Un musical al San Siro

Oggi alle 15,30, nel teatrino di San Siro, nel storico genovese, in scena lo spettacolo «Saremo famosi? Sarà da ridere...». Al musical, organizzato dal gruppo Volontari per anziani, seguiranno i giochi di del mago Raffaele e il ballo liscio. [m. b.]

Lindsay Kemp al teatro Margherita

GENOVA

Concerto pianistico

Concerto del pianista Peter Jablonski, alle 21, al teatro Carlo Felice. In programma brani di Haydn, Scriabin, Copeland, Chopin, Liszt. Ingresso lire mila e 35 mila. [m. b.]

GENOVA

Una commedia musicale

Va in oggi, alle 16, al teatro «Tempietto» di Sampierdarena (via Carlo Rolando) la commedia dialettale di Vito Elio Petrucci «Scheuggio Campann-a». Ingresso lire 9 mila. [m. b.]

Il' già al lavoro la macchina organizzativa del concorso

Le scrittrici alla ribalta grazie al «Premio Rapallo»

RAPALLO. Per il nono consecutivo, Rapallo si appresta a il prestigioso premio letterario nazionale riservato alla donna scrittrice.

La cerimonia di premiazione del «Rapallo Carige» in programma il prossimo 15 maggio, ma da alcune settimane gli organizzatori al lavoro per tenere i necessari contatti con le numerose case editrici il quale stato trasmesso il bando di partecipazione.

Le autrici - o i loro editori - dovranno far pervenire le opere alla segreteria del premio, presso il Comune di Rapallo, entro il 1° Entro il quindici aprile una giuria di critici sceglierà, con giudizio inappellabile e definitivo, una terna di opere.

La giuria è formata da Carlo Bo (presidente), Giorgio Calcagno, Francesco De Nicola, Pompeo Giannantonio, Elvio Guagnini, Claudio Marabini, Giuliana Morandini, Leone Piccioni, Mirella Serri e Pier Antonio Zannoni.

La stessa giuria potrà segnare un premio speciale ad un'altra opera giudicata di particolare valore letterario ad un personaggio femminile di chiara fama meriti culturali.

Successivamente, una giuria popolare composta da cinquanta lettori scelti dagli promotori esaminerà le opere della terna finale indicata.

Il rivierasco punta moltissimo sul «Rapallo Carige» per rilanciare la propria immagine culturale.

Spiega il sindaco, Gian Nicola Amoretti: «Credo che il premio letterario dedicato alla donna scrittrice possa vantare funzione di stimolo e di valorizzazione dell'attività letteraria al femminile e un giusto riconoscimento a livello nazionale».

«Grazie al premio Rapallo», aggiunge il presidente della Carige Gianni Dagnino, «già negli anni scorsi sono venute alla ribalta alcune debuttanti di primo piano quali Giuliana Berlinguer, Sylvena De Riva, Paola Capriolo e la stessa Susanna Tamaro, finalista nel 1989 e primo premio assoluto nell'edizione del 1992, con il romanzo Per voce sola. Nell'edizione è conclusa nell'anno delle celebrazioni colombiane è toccato a Cristina Comencini, prescelta dalla giuria come migliore Auguriamo a questa giovane scrittrice un futuro letterario denso di affermazioni e di soddisfazioni. Ma c'è un altro merito che deve essere ascritto all'ottava edizione del premio «Rapallo Carige»: avere richiamato l'attenzione, il premio speciale della giuria, Anna Maria Ortese, una delle presenze letterarie più prestigiose del '900 italiano, ingiustamente trascurata dal mercato e dell'editoria».

All'edizione dello scorso anno del premio hanno partecipato 74 opere di narrativa. I premi, oltre a Susanna Tamaro, sono andati a Giacoma Limentani («Dentro la D», Marietti), Vittoria Ronchey («1944», Rizzoli), Anna Maria Ortese («La lente scura»), Cristina Comencini («Le pagine strappate», Feltrinelli). [m. b.]

La rappresentazione domani sera alle 21 al teatro Sant'Agostino di Genova

«Allegretto», una prima di Chiti

Una commedia in nero ambientata in un ipotetico paese della Toscana durante l'epoca fascista. Un «giallo» che parte dal macabro ritrovamento di un feto e che si trasforma in un'analisi sociale del nostro Paese. La trama

GENOVA. Ancora «prima» teatrale, domani sera, a Genova. Alle 21, al Teatro della Tosse di Sant'Agostino va in scena un nuovo spettacolo della compagnia Arca Azzurra guidata da Ugo Chiti.

L'autore e regista abbandona momentaneamente Boccaccio e le novelle del Decameron magistralmente rappresentate la nelle «Variazioni», ma resta saldamente ancorato alla Toscana. Uno dei principali filoni seguiti dall'Ugo Chiti drammaturgo, è, infatti, la creazione di una poetica toscana, cui manda indietro l'orologio della storia, mescolando memorie e ricordi personali, per dar vita a significativi affreschi della terra nato e dove, appena può, torna: il Chianti.

Carla Peirolero all'Agorà

Il spettacolo di Ugo Chiti si intitola «Allegretto», ma è il sottotitolo - «Perbene... ma non troppo» - a chiarire che non si tratta di un spensierato, bensì di un dramma no legato alla storia del nostro Paese. Si tratta di una commedia in nero ambientata in epoca fascista in un ipotetico paesino , dove si scontrano ideologie e sentimenti espressi in un vivace linguaggio arcaico appena contaminato dall'avvicinarsi della città.

«Allegretto» a spirale attorno ad un fatto di cronaca, il rinvenimento di un presunto feto nella campagna toscana, giusto ad da una comunità che sta per festeggiare la visita di Benito Mussolini. molto incalzante, molto simile a quella di un giallo, che promette di inchiodare gli spettatori alla poltrona fino alla soluzione finale.

Le ventisette scene di cui si compone il lavoro snidano ad ad una ad una le pecche, le volgarità, i vigliaccherie e le ipocrisie di automi che si saluta romanamente o gareggia in maldicenze. L'epoca e il luogo della narrazione si dilatano la descrizione di una umanità tempo. L'intensa attività teatrale della compagnia Arca Azzurra è un lampante esempio di come oggi, si possa fare buon teatro, chiamando a collaborare attori non necessariamente «famosi», senza per questo rinunciare un grande successo di pubblico e di critica e ad drammaturgia originale ed avvincente, già riscontrata in altri lavori come in «Volta la carta... ecco la casa», «In punta di » e nella «Provincia di Jimmy».

«Allegretto» è interpretato da Massimo Salvianti, Andrea Costagli, Manola Coccheri, Carmen Masi, Marco Natalucci, Lucia Socci, Rosalia Vitale, Pierluigi Bruni, Barbara Enrichi, Patrizia Corti, Giuliana Colzi, Silvia Bacci, Roberto Vergelli, Dimitri Frosali e Ilaria Daddi. Lo spettacolo resterà in alla Tosse fino a sabato.

Torna Tosse anche il dopo-teatro. Dopo il buon successo da Caterina Casini in «Curriculum vitae», domani è in programma un appuntamento nell'Agorà del teatro Sant'Agostino. Lo spettacolo, che andrà in scena alle 22,45, si intitola «Cucciniera genovese», un viaggio dentro i proverbi e le tradizioni liguri interpretato da Bruno Ceresato e Carla Peirolero, le musiche originali di Giampiero Alloisio e le regia di Tonino Conte. [m. b.]

Torna il teatro mercoledì sera a Chiavari

«Delitto sull'isola» con Gastone Moschin

CHIAVARI. Si sono aperte al Teatro Cantero di Chiavari le prenotazioni per il secondo spettacolo della stagione di prosa 1993. Si tratta della pièce di Ugo Betti «Delitto all'isola delle capre», presentato dalla Compagnia Mario Chiocchio, con Gastone Moschin, Marzia Ubaldi (moglie di Moschin), Emanuela Moschin (figlia) e Giovanna Revere, regia dello stesso Moschin, in scena coledì alle 21.

Si tratta di una sorta di psicodramma tre donne. Agata abbandonata dal marito (morto in prigionia), la figlia Silvia e la cognata Pia. La guerra è appena finita e vivono sole, per scelta, fuori dai clamori della città, ai margini del mondo, in un luogo detto «Isola delle capre». Conducono una esistenza nel silenzio, che le consuma e le esaspera. Agata coltiva una rigorosa fedeltà al , il quale, lo si apprenderà più tardi, non la maritava. Pia, piena di vita, soffre di questa clausura: non è fatta per vivere in deserto. Silvia s'intristisce ancora prima di sbocciare alla .

Poi, un uomo sorge dal passato. E' Angelo, il miglior amico del marito scomparso, che conosce di memoria le e gli esseri che abitano. Sa parlare e imporsi. Le tre donne dapprima lo accolgono con diffidenza, ma ben presto Angelo diviene loro necessario. Gli appetiti si riaccendono e si riaprono ferite e antagonismi. passa molto tempo, però, e questo piccolo si unisce, infine, contro questo estraneo parassita.

In breve il ménage a quattro avvia catastrofe. Accade quando Angelo, scivolato in un pozzo, non viene aiutato e rissilire dalle tre donne. Una gradito ritorno sulle scene di Gastone Moschin, un dramma duro e forte, d'indagine morale e un humour crudele. [f. p.]

STASERA A ALMENO TRE TV LOCALI

Teleregione

12 — **Ape Maia**, cartoni animati
13 — **Motori non stop**
13,30 **Orologi da polso**
13,55
14,20 **Motori non stop** (r.)
14,25 **sport**, rubrica
18 — **Giovani ribelli**, telefilm
19 — **Musica maestro**
20,15 **Rubrica**
20,40 **Sceneggiato**
22,30
23 — **Motori non stop**
23,30 **Orologi da polso**
0,15

Tv

9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg**
11,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
12 — **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Body business** stregate da potere, film drammatico
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Che musica... allo stadio**, sport
16 — **Il nemico alla porta**, telefilm
17,15 **Il mondo degli animali**, documentario
17,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Festival internazionale Mozart**, musicale
18 — **Tg Sv-Tg Im**, tg provinciale
18,20 **Genova**, tg provinciale
19,30 **Ha-mao**, cartoni
20 — **Casalingo super più**, sit.
20,35 **Come rubare onestamente**, film commedia
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
Tg Genova, tg provinciale
22,45 **Invincibili**, avventura
0,35 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
1 — **Tg Liguria**, tg regionale

Telecupole

11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Ballando ballando**, spettacolo
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **I giorni di Bryan**, telefilm
18 — **Le avventure di Pinocchio**, raggiato
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Strike Force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
23,30 **Sport flash**, rubrica

T

7,40 animati
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Piazza Montecitorio**, attualità
Tg Liguria
13 — **Provincia**, rubrica
Obiettivo genio, news
14 — **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Parlamento alla Regione**, rubrica
20,30 **Stadio gol**, rubrica
22 — **Tg Imperia**
22,30 **Il richiamo sbisai**, telefilm
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo genio**,
23,45 **shop**, rubrica
24 — **Stadio gosl**, rubrica

T

8 —
11,30 top twenty
14 — **Teleshopping**
17 — **Peyton Place**.
20,05 **Obiettivo arte**
Big match, rubrica
21,20 **Regimento autorizzato**, film
23,15 **Teleshopping**

T

7 — **Junior Tv**
11 —
12,30 **Grandangolo**
Okey motori, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Paleoscenico**
24 — **Bar sport**, rubrica

7,55 **Cartoons story**
8,30 **Sky Ways**, telefilm
9 — **L'uomo e la Terra**, documentario
B **degli sbisai**,
10 — **Tn4**
10,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **La Tom Sawyer**, film avventura
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky**, telefilm
16 — **Tnc**, musicale
17,30 **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Telestar

14,25 **Accadde in Atene**, film
George e Mildred, telefilm
18,05 **Mod Squad**, telefilm
19 — noi,
20,30 **Angelo, il mio unico peccato era l'amore**, film
22,50 **famiglia Partridge**, telefilm

Sardegna

8 — sit. com.
8,30 **Mod Squad**, telefilm
9,15 **Telepromozioni**
12,30 **L'ambiente sardo e i suoi artisti**, documentario
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
15 — **Cara Sardegna**, rubrica
18,45 **Sulla scia del Cinquecento**, giochi
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Festival**, spettacolo
20,10 **Rotosardegna**
20,40 **Incidente aereo**, film
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Più donna**, rubrica
23,30 **Pallanuoto**
0,30 **Rotosardegna**
1 — **I quattro tasselati**, film

T.C.S.

13,30 **Donne**, film
16 — **Attenti ai ragazzi**, telefilm
16,30 **Programmazione locale**
18 — **Boomerang l'arma che uccide**, film
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Cobra Mission 2**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Amore facile**, film

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Informazione commerciale**
12,30 **Controsalotto**, rubrica
14 — , tutto dai campi di gioco
16,30 **Controsalotto domenica**
18,30 **In casa Lawrence**, telefilm
19,30 **Bar sport**,
20,30 colpi- **Bar sport** (r.)
0,30 **Addio Saigon**, film tv

variazioni programmi dalla comunicazione

CAMPIONATI DILETTANTI

Oggi la società apre gratuitamente i cancelli del «Bacigalupo» a tutti gli studenti della città

Il Savona chiede aiuto al pubblico

Battere il Sassuolo per restare in scia alla Vogherese

SAVONA. Il Savona va a caccia del ritorno in C2 anche così, riaprendo i cancelli agli studenti. Oggi pomeriggio per l'importante partita interna con il Sassuolo (inizio alle 14,30, arbitro Pierrone ■ Messina) la società biancoblù, su autorizzazione del Provveditorato agli studi ■ Savona, lascerà libero accesso agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado nel settore della gradinata. Per avere il tagliando gratuito basta presentarsi alla biglietteria con un documento di identità personale. L'ingresso è valido per ragazzi fino a ■ anni.

Con questa iniziativa, che ha lo scopo ■ favorire la propaganda del calcio all'interno delle scuole, i dirigenti del Savona dimostrano di non lasciar nulla di intentato per vincere il campionato, e intanto si augurano di vedere sulle gradinate ■ «Bacigalupo» un bel colpo d'occhio. La squadra, seconda in classifica a due sole lunghezze dalla Vogherese, ha bisogno del calore dei propri sostenitori. ■ «Bacigalupo» anche per la sfida odierna può ospitare soltanto duemila spettatori. Così ■ deciso la scorsa settimana la commissione di vigilanza. ■ numero non è grandeè, visto che fino a un paio di anni ■ lo stadio era omologato per diciottomila spettatori, ma i dirigenti si augurano di poter fare nuovamente il «pieno», com'è successo contro la Sanremese.

Chicchiarelli e Milani in azione, due punti fermi per Orcino oggi con il Sassuolo

L'invito ■ per tutti di tornare a invadere il Bacigalupo come succedeva fino alla fine degli Anni 70, portando anche i figli. L'invito arriva anche dagli Ultras, che han tappezzato la città di manifesti su cui ■ invitano gli sportivi a andare allo stadio.

L'incontro sulla carta non è dei più facili. Anzi. La squadra di Zuccatelli ■ spesso stata la «bestia nera» del Savona. All'andata si era imposta per 1-0, anche se i ragazzi di Orcino avevano disputato un buon incontro. I biancoblù saranno privi dell'infortunato Marco Ferraris. Per la maglia dell'ex attaccante della Massese è in ballottaggio in tre: Famà, Schiappa ■ Pilleddu. Orcino non ha ancora deciso quale sarà l'undici iniziale, anche perché il Savona potrebbe presentarsi davanti al proprio pubblico con qualche problema pure nel reparto difensivo.

In settimana Zecchini non ha potuto allenarsi con gli altri. L'ex difensore del Brescello ha risentito di un colpo procuratosi nel derby con la Sanremese. In dubbio anche Tovani, leggermente infortunato, mentre Briata ha saltato del colpo ricevuto giovedì nella partitella di allenamento col Savona. Prima della partite Orcino verificherà lo stato di alcuni suoi prima ■ dare l'elenco all'arbitro. Dice il tecnico: «Col Sassuolo dobbiamo cercare la vittoria per rimanere nella scia della Vogherese. La squadra lombarda dalla prossima settimana inizia un ciclo ■ partite difficili, mentre noi avremo la possibilità di sfruttare il fattore campo: i prossimi 4 incontri ■ disputeremo tutti al Bacigalupo».

Per Savona-Sassuolo ■ prevista ■ diretta radiofonica su Savona Sound (radiocronisti Riccardo Fabri e Gigi Eufemia) e su Riviera Music col commento di Gianfranco Rissone. Stasera invece alle 19,30 ■ Telerit un ampio servizio tv sull'incontro, curato da Nando Buschetti.

Roberto [illegible]

A Roteglia il nuovo Rapallo di Mariani cerca il guizzo per tornare in corsa

RAPALLO. Il drastico lifting tecnico (da Fontana ■ Mariani) e organizzativo (dalla gestione Morelli-Vignolo ■ quella ■ Caresana) compiuto in settimana servirà ■ dare al Rapallo la freschezza necessaria a rientrare nell'elite del campionato?

Roteglia torna subito utile per capirlo: più ■ meno gli emiliani valgono i versiliesi del Pietrasanta, sul cui terreno sette giorni ■ i bianconeri strapparono un insoddisfacente 0-0 ■ che servì ■ pretesto per giubilare Fontana; vedremo cosa ha saputo e potuto cambiare in pochi giorni Mariani, catapultato dalla Juniores alla prima squadra per aspressa volontà ■ Carlo Caresana e dal suo «proconsole» ■ Rapallo, Caselli.

«Faremo il possibile considerato il poco tempo avuto per provare qualcosa di nuovo. So bene che l'incarico affidatomi ha consegne strettissime: per essere promossi dobbiamo provare a vincere sempre. Per questo affronteremo il Roteglia a viso aperto, senza remore tattiche». Senza dubbio ■ giovane tecnico avrà fatto i suoi conti e stilato una tabella: a questo punto del torneo, con 4 squadre davanti e la capolista Vogherese 6 punti di vantaggio, solo una serie di exploit può portare il Rapallo al riaggancio.

L'esperto «regista» ruentino Navone

Il deciso miglioramento della media finora tenuta può venire solo dalle gare in trasferta. Per tutti questi motivi la gara di Roteglia non lascia margini ■ errore. La Virtus ■ un'antagonista non temibile, ma che può paralizzare gli ardori ■ Rapallo: non ha ancora vinto ma ha il record dei pareggi (13 su 19 gare). Le squalifiche ■ Spallanzani e Messini, due degli uomini chiave, agevolano il compito di Mariani: «Ci vuole una formazione d'assalto. La deciderò tenendo presente che il Rapallo non ha problemi d'organico».

Pur potendo sbizzarrirsi, ■ probabile che Mariani opti per un team d'esperienza. Ad esempio Nannipieri, poco gradito ■ Fontana, vede salire le quotazioni a scapito di Da Silva. Se gioca Nannipieri deve uscire Marafioti (regola dei fuoriquota): al suo posto De Mozzi. Annullo squalificato Stabile, gioca Scalzi. Per l'attacco, dove le note sono dolenti, c'è Rosati con unica alternativa Di Somma. Probabile undici iniziale: Pinna; Mosca, Gandolfo; Sassarini, Nannipieri, Guerra; De Mozzi, Scalzi, Rosati, Navone, Rosati (Di Somma). **[d. s.]**

Al «Broccardi» arriva la Sanremese, e gli arancione non hanno più alternative

Samm, un derby da ultima spiaggia

Mister Casazza respinge l'ipotesi, ma l'atmosfera è quella del «la va o la spacca». E' prevista una formazione d'attacco, col rilancio di Bernardi e il sacrificio di un difensore. Sono in preallarme anche Morelli e Gualco

A S. Margherita, in settimana, il sapore ■ derby si è sentito pochissimo. Solo qualche sfumatura, ■ curiosità per le assenze importanti nelle file della Sanremese (Ramella-Pala e Calabria), ma nessun particolare sussulto. Più che un derby, per la squadre ■ Casazza, è un'ultima spiaggia. Indifferente il fatto che sull'altro fronte ci sia la Sanremese, la Vogherese, o altri. Concetto di «ultima spiaggia» che trova però d'accordo il mister [illegible].

«E' una partita importante, questo è fuor di dubbio, ma parlare di ultima spiaggia mi sembra prematuro. Dopo i 90 minuti odierni, rimarranno ancora 14 partite, vale a dire 28 punti a disposizione. Logico che nella nostra situazione, per arrivare alla salvezza, dovremo realizzarne almeno venti. La speranza, ovviamente, è di iniziare coi primi due ■ la Sanremese».

Sarà una Samm d'attacco nonostante l'assenza di Righetti, e non potrebbe esser diverso. Casazza ■ recuperato Bernardi, il giocatore dovrebbe rientrare in avanti per sostenere la manovra di D'Agostino e Mulonia. Forse potrebbe esserci il giovane Morelli, decisivo quando è stato chiamato ■ causa in precedenti incontri. Oppure l'inserimento a centrocampo del vivace Gualco, uno dei pochi in grado ■ cambiare ritmo nella nevralgica del campo. Qualche interrogativo sull'undici di partenza, probabile la rinuncia a un difensore.

La Samm si affida a Bernardi

«E' una partita ■ da vincere, ■ la ■ o la [illegible] non ci sono alternative. Poiché crediamo tutti nel recupero, dovremo dimostrarlo coi fatti. E' incredibile che una squadra come la nostra non riesca a vincere in 19 partite, un vero dilemma: forse siamo veramente [illegible], lo capirai, ma non lo siamo». ■ d.s. Schimmenti vede come unico risultato valido la vittoria: basta con pareggi ■ recriminazioni, sembra voler dire fra le righe. Formazione: Boschi; Ruvo, Spallarossa; Buzzurro, Spadavecchia, [illegible]nas; Bocchi (Gualco), Pastine, Bernardi, D'Agostino, Mulonia (Morelli). **[g. s.]**

Qui Sanremo

Nuovo attacco per Tonelli

[illegible]. E' una Sanremese con molte incognite quella che oggi gioca in casa della Samm. Molti gli interrogativi per Paolo Tonelli: dubbio tra Grimaudo, un po' acciaccato, e Bertoni per un posto a centrocampo; dubbio Piagni, sempre alle prese con la presunta pubalgia, e Simondo in difesa; scelta quasi obbligata invece in attacco dove le assenze di Calabria (squalificato) e Ramella-Pala (convalescente dopo il menisco) aprono la strada all'inedita coppia Prestia-Caruso.

In panchina però ci sarà anche il giovane Agnelli, da pochi giorni militare a Spezia, che dovrebbe ottenere un permesso: non si è allenato in settimana, ma Tonelli potrebbe anche deciderne l'impiego. Come non si può escludere l'esordio, magari per uno spezzone ■ partita, del giovanissimo Fagioli, centrale diciottenne in prestito dall'Argentina, punto fisso della rappresentativa del girone e oggi aggregato alla prima squadra.

Se la Samm cerca ancora il primo successo stagionale, la Sanremese insegue la vittoria e i gol che mancano da parecchio: «Noi andiamo in campo per far risultato come sempre, senza lasciarci influenzare dalla classifica della Sammargheritese. E' sul fondo, ma nelle ultime partite si è battuta bene», dice Paolo Tonelli.

All'andata ■ proprio il netto 3-0 a favore dei biancazzurri ad aprire la crisi della Samm. Quel giorno saltò l'allenatore Casazza, che però oggi sarà nuovamente in panchina perché nel frattempo è stato richiamato al posto di Gorin che l'aveva sostituito. La voglia di riscatto della Sammargheritese, anche ricordando la nerissima domenica di Sanremo, può esser l'avversario più insidioso ■ una Sanremese che non può sprecare punti e che, in un campionato difficile, deve fare i conti con tante, troppe assenze: Calabria, bomber del primo scorcio del torneo, appiedato per due turni dal giudice sportivo, rischia una sosta più lunga per un malanno a una gamba che lo tormenta da tempo. **[b. m.]**

Boccette: nei gironi A ■ B cadetti titoli di metà stagione a Sport e Cin Cin

Il Gatto Nero campione d'inverno

Varazzini al giro di boa con 8 punti di vantaggio

Il Gatto Nero Varazze si è laureato campione d'inverno nel campionato interprovinciale. La compagine di Carlo Ormotomo (che ha conquistato la leadership anche nel terzo girone della B) ha conquistato un prezioso pareggio in casa del Bar Haiti, staccando ulteriormente il Bar Carla Imperia, sconfitto a sorpresa dagli spotornesi del Black Bull. Pareggio anche il derby Cin Cin-Moneta, dopo una serie di partite di ottimo livello tecnico.

Nemmeno in B sono mancate le emozioni: nel primo girone lo Sport Finale che osservava un turno di riposo ha resistito all'attacco del Bar Lady conservando una lunghezza di vantaggio sulla truppa di Diano. Nel secondo girone da segnalare il sorpasso del Cin-Cin, mentre nel querto è il comando un tandem composto da S. Genesio e Dlf. Questi comunque i risultati e le relative classifiche.

Serie A (11a giornata): Haiti-Gatto Nero 3-3; Cavalluccio-Cinzia 3-3; Cin Cin-Moneta 3-3; Carla-Black Bull 2-4; Ariston-Bar De Nei 4-2; Dlf-Pontevecchio 3-3. Classifica: Gatto Nero p. 48; Carla 40; Black Bull 38; Moneta 36; Ariston 34; Haiti 33; Cin Cin 32; Cavalluccio e Cinzia 30; Bar De Nei e Pontevecchio 26; Dlf 23.

Serie ■ girone A (11a giornata): Lady I-Garden I 4-2; Berfi's-Carla 3-3; Moneta-Cavalluccio 5-1; Sport Pietra-Garden IV 2-4; Odissea-Sagittario 4-2. Ha riposato lo Sport Finale. Classifica: Sport Finale p. 42; Lady I 41; Odissea 39; Carla 38; Berfi's 35; Garden I 32; Cavalluccio 30; Moneta 25; Sagittario 20; Garden IV 17; Sport Pietra 11.

Girone ■ (11a giornata): Garden III-Lady II 2-4; Circolo Pietra-Cin 0-6; Las Vegas-Conchiglia 2-4; Garden II-Ariston 3-3; Pontevecchio-Como 3-3. Classifica: Cin Cin p. 46; Haiti 40; Conchiglia 39; Garden II 36; Ariston 33; Como [illegible]; Lady II 28; Las Vegas 23; Pontevecchio 20; Garden III 18; Circolo Pietra 16.

Girone C (9a giornata): Black Bull-Enel 4-2; VII Usl-Dlf II 5-1; Quadrifoglio-Polisportiva 6-1; Gatto Nero-Avis 4-2; S. Genesio II-Dlf III 6-0. Classifica: Gatto Nero p. 38; Enel e Avis 34; Quadrifoglio 30; Polisportiva e S. Genesio 27; VII Usl 25; Dlf II 24; Black Bull 20; Dlf II 13.

Girone ■ (9a giornata): S. Isidoro-Quiliano 2-4; Arci Varazze-Sport Finale 5-1; Polisportiva II-Quadrifoglio I 2-4; Zinolese-Arci Varazze 4-2; Dlf I-S. Genesio 3-3. Classifica: S. Genesio e Dlf p. 39; Quadrifoglio 37; Quiliano 29; S.Isidoro 23; Polisportiva 21; Arci Varazze 20; Zinolese 19; Arci Sciarborasca 17; Sport Finale 13. **[g. o.]**

ANDORA MERCATO
A 9 Km da Andora (Strada per Stellanello)
Reg. San Lorenzo • Tel. (0182) 66.62.97
3000 METRI QUADRATI
DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA.
A PREZZI IMBATTIBILI!
Salotto noce-frassino L. 35.000 • Quadro cornice L. 15.000
[illegible] da [illegible] L. 125.000 • Tavolino da salotto L. 90.000
Scarpiera "serrandina" cm. 70x180x35 L. 240.000
[illegible] cm. [illegible] L. 120.000
Reti doghe L. 65.000 • Materassi a molle L. 65.000
Materassi ortopedici (incluso il cuscino) L. [illegible]
[illegible] L. 155.000 • Mobile letto con rete L. 150.000
Rete pieghevole con materasso L. 55.000
Armadio 2 ante doppia stagione L. 640.000
Armadio 3 ante doppia stagione L. 850.000
Mobili in [illegible] L. 80.000 • Lampadari L. 25.000
Specchio camera L. 45.000 • Specchio parete L. 65.000
Soggiorno medio basso angolare-tavolo e 4 sedie L. 850.000
Soggiorno alto 4 elementi-tavolo e 4 sedie L. [illegible]
Divano letto (con piumone) L. 410.000
Divano a castello-[illegible] L. [illegible]
[illegible] • Orari feriali 9 alle 20 • Le Domeniche [illegible] 11 alle 20 • Chiuso il Lunedì
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Pallanuoto A1, i biancazzurri risalgono e martedì a Napoli si giocano la finale di Coppa Len

Recco: prima la paura, poi la rimonta

Il sorpasso sul Civitavecchia nell'ultimo tempo: 10-9

RECCO. Scrivi Civitavecchia, leggi Savona: anche contro i laziali l'Ansaldo Recco è riuscita a recuperare nel quarto tempo, dopo chiuso la frazione con un passivo di due reti (9-7). Poi quarta frazione dominata alla grande dagli uomini di Mimmo Barlocco, tre reti, il finale thrilling di 10-9 per il Recco. Due punti importanti, un successo contro un'avversaria che è sempre riuscita a mettere in difficoltà la squadra bianco-celeste. Tanto nuoto per i laziali, l'esperienza e la capacità di saper attendere gli avversari, un grande Vio protagonista in generale nei 36 minuti, in particolare negli ultimi nove.

Lui, il numero fatto in a neutralizzare nell'ultimo tempo tre superiorità numeriche dei laziali, con interventi prodigiosi. Prima Vio aveva fatto il resto, parando a 55' dal termine del terzo tempo un rigore di Angelescu, quello che poteva significare il 10-7 per gli ospiti.

Invece, nella serata in cui Mshvenieradze è stato molto in ombra (menomato anche da un dolore al braccio sinistro), e anche Gyongyosi non ha giocato secondo il solito (ma gran merito alla difesa del Civitavecchia, sempre pronta nel rientrare con 3 addirittura 4 uomini), nel finale oltre al portiere recchelino, è uscito l'orgoglio di Baldineti e compagni. Ed è bastato, per superare un Civitavecchia che nelle trasferte ha ancora conquistato un solo punto, e ha denotato molti limiti tecnici: Giambasu dopo sette minuti già penalizzato con due falli, Angelescu che solo in una occasione è riuscito a liberarsi al tiro (gol) spettacolare del 6-4 a fine secondo tempo, con un tiro incrociato di rara potenza). Ma poca gloria da parte degli italiani, tranne il solito Baffetti e Marco Pagliarini, quest'ultimo miglior marcatore dell'incontro con 4 reti.

Le altre segnature per i laziali di Capuani (due), Rossi, Mauro Pagliarini appunto Angelescu una. Per Recco, tre reti Gyongyosi, due ciascuna Crovetto, Baldineti Riccadonna, una Cristilli. Da ricordare, quindi, solo il quarto tempo: 8-8 Crovetto che riprende una corta respinta di Baffetti; 9-9 con il mancino Riccadonna; 10-9 di Gyongyosi in superiorità. Occasioni l'uomo in più che Recco ha sfruttato meglio del Civitavecchia (tre su cinque per i liguri contro tre su sette per i laziali).

Il general manager Brasiliano e il tecnico Barlocco durante un momento difficile

SERIE A1

	G	V	N	P	F	S	DIFF.
POSILLIPO	14	7	0	1	107	70	+37
PESCARA	13	5	2	1	97	69	+28
SAVONA	10	3	4	1	107	89	+18
ROMA	10	4	2	2	102	89	+13
	12	5	0	1	94	87	+ 7
VOLTURNO	9	4	1	3	102	95	+ 7
ORTIGIA	8	3	2	3	91	97	- 6
RECCO	7	2	3	3	91	97	- 6
FIORENTINA	7	3	1	4	84	97	-13
CIVITAV.	6	2	1	5	82	89	- 7
BRESCIA	4	2	0	6	83	97	-14
SALERNO	0	0	0	11	76	121	-43

RISULTATI (8ª giornata): SALERNO -CANOTTIERI 11-14; PESCARA -VOLTURNO 15-11; BRESCIA -ORTIGIA 11-9; POSILLIPO -FLORENTIA 18-9; RECCO -CIVITAVECCHIA 10-9; -SAVONA 19-18.

PROSSIMO TURNO (9ª giornata, sab. 30/1, ore 17,30): Canottieri-Savona; Civitavecchia-Pescara; Florentia-Salerno; Ortigia-Roma; Recco-Posillipo; Volturno-Brescia.

SERIE A2

RISULTATI (8ª giornata): Como-Catania 17-16; Palermo-Cagliari 10-8; Poseidon-Modena 18-9; Bologna-Bergamo 21-7; Camogli-Fiamme Oro 11-10; Lazio-Nervi 13-12.

CLASSIFICA: Catania p. 12; Como 12; Lazio 11; Modena e Poseidon 9; Cagliari e Camogli 8; Palermo 7; Nervi 6; Bologna e Fiamme Oro 5; Bergamo 4.

PROSSIMO TURNO (9ª giornata, sabato 30/1, ore 16): Fiamme Oro-Bologna; Bergamo-Palermo; Catania-Nervi; Cagliari-Lazio; Camogli-Poseidon; Modena-Como.

Serie A2: Nervi ancora ko Camogli tenta il recupero

L'8ª giornata «comprime» ulteriormente la classifica ed il torneo di A2 sempre più incerto. Basta partita sbagliata per precipitare dalla zona promozione a quella retrocessione.

Il Nervi ha questi problemi. In zona retrocessione c'è già: la sconfitta 13-12 a Roma con la Lazio lascia gli araciobli quartultimo posto, a due punti dal Bergamo, ultimo. Gli uomini di Baracchini si sono anche impegnati (pa no 8-12 a pochi minuti dalla fine) ma non sono riusciti ad agguantare il pareggio sul filo di lana.

Il Camogli la forza volontà sta tirandosi fuori dai : i bianconeri incantano ma strappano dalle modeste Fiamme Oro due punti probabilmente decisivi per cambiare il volto al loro L'11-10 non dice a sufficienza quanto Gatti e compagni abbiano sofferto: i parziali 3-2 2-3 4-2 2-3 testimoniano un inizio sperato Camogli a cui però ha bene risposto la compagine allenata Fiori. Cichero trascinava i suoi ma facevano valere anche i «senatori» Gatti e Casazza.

Più volte i camoglini hanno provato staccare nettamente i «poliziotti» e sempre questi li hanno riagguantati. quando all'inizio del quarto tempo la squadra di Lastrico si trovata avanti 10-7, i pochi irriducibili tifosi presenti al Parco Lavagna hanno pensato che fosse fatta: invece la paura di vincere e soprattutto la mancanza allenamento di una formazione che costretta a girovagare per le piscine della Liguria poter prepararsi in decente sono fatte sentire. Oltretutto gli scontri in acqua si sono fatti violentissimi.

Le Fiamme Oro si sono portate in parità c'è voluta una prodezza di Cichero per chiudere i conti. Quattro gol per lui, per il sempre più positivo maltese John Valletta, I a testa per Ghio, Casazza, Locatelli, Tufani;, Gatti. Nel futuro bianconero però non tutto scorre liscio: l'allenatore Gianni Lastrico intende lasciare la panchina al duo Antonucci-Fondelli.

(d. s.)

Eccellenza: Brogi senza punti, Casaretto inventa la squadra

Ecco il derby senza tempo

Entella contro Sestri Levante: è più lo scontro che tutto Tigullio attendeva negli anni della C, ma resta uno degli appuntamenti-chiave dell'intera stagione

Il derby per eccellenza nel campionato di Eccellenza. Il gioco di parole si adatta alla perfezione Entella-Sestri Levante. Senza nulla togliere alla terza levantina del gruppo (il Lavagna), i 90' tra corsari biancocelesti sono sempre stati caratterizzati da una rivalità, un «quid» più che non permette di catalogare questa partita come «normale». Rivalità che le due squadre si portano dietro dai tempi epici della C, quando andare a Sestri Levante per i chiavaresi (o Comunale di via Gastaldi per i tifosi rossoblù) era un'impresa, qualche volta, anche a rischio.

Ora lo scontro è molto annacquato, come annacquate sono le prospettive e le ambizioni delle squadre. La seconda ritorno dovrebbe favorire un avvicinamento in vetta, forse anche l'aggancio da parte del Vado danni della Migliarinese poiché ben difficilmente gli spezzini riusciranno a vincere a Ventimiglia. Non è facile neppure la trasferta della Sestrese a Finale, e come curiosità il fatto che Finale-Sestrese e Vado-Pontedecimo son già state giocate in Coppa Italia, entrambe iti a sorpresa.

Entella-Sestri Levante. Problemi di classifica per Victor Brogi, problemi di uomini per Giovannino Casaretto. I «corsari» sono reduci da due pareggi casalinghi consecutivi, i chiavaresi da due sconfitte. '93 è quindi iniziato al rallentatore per entrambe, ecco l'occasione dello scontro diretto risollevarsi. All'andata gol di Luca Agnetti quasi allo scadere del primo tempo decise a favore dei Sestri.

E ora? «Dobbiamo guardare alla classifica, e vincerla. Purtroppo ho ancora un paio di uomini indisponibili, fra l'altro la squalifica di Copello ha colpito un giocatore che in simili partite avrebbe potuto dare quella carica in più alla squadre necessaria per figurare» Brogi. Squalificato Copello, saranno comunque alla partita i due ex per antonomasia, Raffo e Lunardini.

Sull'altro fronte, molti più i problemi. stop in contemporanea Capannini, Locori e Agnetti mi costringe a cercare soluzioni alternative. Comunque il parco giovani della società valido, quindi tutto ok». pesanti per Casaretto, fra cui anche quella del «risolutore» del primo match.

Le altre. Le lotta per il primato s'infi dopo Sestrese-Vado di domenica scorsa, ecco ancora un turno degli esiti nient'affatto scontati. Rischia tantissimo la Migliarinese a Ventimiglia contro una formazione che in casa ha subito una sola rete, nel derby con l'Argentina. E la Sestrese? Basta ricordare la rocambolesca qualificazione degli uomini di Ferraro in Coppa, per attendersi molte sorprese: Comunale il diede una lezione ai genovesi, rotondo 3-0. E non bisogna credere un Pontedecimo rinunciatario al «Chittolina» i quotati gra in Coppa riuscirono eliminare i rossoblù.

[g. s.]

GLI ANTICIPI

Lavagna, punto previsto

GENOVA. tripletta Monari dà alle Pegliese il primo successo «Carlini», spese Loanesi (3-0). Tre reti in quarto d'ora: la prima al 44', di testa, ad anticipare l'uscita fuori tempo del portiere Marini; la al 46', da posizione centrale con un tiro imparabile; le terza ancora di testa al 59', a deviare in tuffo un cross di Di Marco. La Loanesi 4 titolari (Caramello, Pesce, Pizzorno o Bertola) si è rivelata poco pericolosa: l'unico tiro porta avversaria è arriveto al 78' Cassata. Nella cronaca anche conclusione di Meazzi a fil di traversa (55'). Pareggio senza emozioni tra Busalla e Lavagna: uno 0-0 che tutto, punto che servive agli uomini di Torrini per raggiungere il centroclassifica, mentre i locali rimangono in pericolosa. In graduatoria la Loanesi resta quote 20, il Lavagna passa a 17, Busalla e Pegliese salgono a 13 punti, scavalcando l'Entella.

[g. s.]

In Promozione le attenzioni si appuntano su uno scontro per non sprofondare

In campo scendono le «cenerentole»

La Rutese riceve il Fontanabuona e deve vincere, agli ospiti occorre almeno un pareggio. I problemi e attese della vigilia. Il «Pro» gioca sul terreno di un Canaletto in rimonta, che non pare disposto concedere nulla

Trovare una ragione per continuare a impegnarsi è il cruccio di Carlo Grasso Pro Recco, oramai fuori da ogni discorso di promozione, non avere più motivo di in ansia la molla che spinge Rutese e Fontanabuona, finora molto deludenti, a combattere. Il derby di Recco tra le due «derelitte» del Levante monopolizza l'attenzione nel 17° turno Promozione.

La Rutese è entrata in una crisi che il Fontanabuona, sia pure a forza di pareggi, cerca di scongiurare. «L'accanirsi di una sfortuna senza precedenti ha decimato. vorrei ricorrere alle solite giustificazioni, quando ti mancano 6-7 uomini per volta dura far risultato». Barbagelata smentisce la fama di dirigente-gentiluomo, agli interrogativi sul tecnico risponde in maniera decisa: «Derlin è, e resterà, l'allenatore della Rutese. Abbiamo piena fiducia nelle sue capacità e nelle possibilità che ha questa squadra di salvarsi. Basta rientrino la metà dei titolari infortunati e la

PRIMA CATEGORIA

A caccia di conferme

Levantine in cerca di conferme dopo il «quasi-pieno» di domenica punti su 10. Concedere il bis significherebbe lasciare un segno tangibile sul girone. L'incontro più atteso sicuramente quello di Carasco Cookson e Borghetto: stessi punti, arancione che finora al Comunale non hanno concesso nulla. Sulla carta più facile l'impegno Riviera Fazzini con la Garibaldina, anche se il male che i rapallesi devono cercare di sconfiggere è quello del Ma Poche le opportunità di giocare sul terreno principale di Rapallo, logiche difficoltà nell'applicare gli schemi alla domenica. Due punti sono alla portata del Vallesturla a S. Terenzo, mentre il Riva Pro Sestri potrebbe accontentarsi del pari sul terreno del Forza e Coraggio. Partita proibitiva per il Villaggio col Cadimare, secondo, ma i biancorossi sono caricati dal di Arcola e so altro colpaccio.

[g. s.]

Però l'urgenza della classifica non ammette rinvii: se oggi i biancazzurri non riuscissero a fermare i valligiani di Di Pietro troverebbero in di guai. Il Fontanabuona punta al nulla fatto: il tecnico ha dato alla squadra un'impostazione più prudente, che tiene conto della classifica e della relativa inesperienza team fontanino. Il Pro Recco di dimenticare il ko interno affrontando sul suo campo un Canaletto in rimonta. La Carlo Grasso risponderà alle sollecitazioni Massa: una buona prova in casa del Ligorna confermerebbe che Politi & C. hanno imboccato la strada giusta.

[d. s.]

Maglioni, della Carlo Grasso

Vela: a Lavagna penultimo appuntamento con la «classica» del Tigullio

Il Campionato invernale nel vivo

Oggi le gare della sesta regata per il «Cointreau»

Gli «Ior» protagonisti nel Golfo Tigullio

LAVAGNA. Entra nella fase decisiva il Campionato invernale del Golfo Tigullio-Trofeo Cointreau: le oltre cinquanta barche partecipanti alla diciassettesima di questa classica dal valismo italiano scendono in questa mattina per disputare la sesta delle sette regate complessivamente in programma. I risultati prova possono essere già decisivi in parecchie delle otto classi «Ims» in suddivisi i concorrenti.

Il «triangolo» al largo del Golfo Tigullio assegna punti pesanti non solo per le vittorie dei singoli scafi ma anche per assegnare il Trofeo Cointreau, che andrà al circolo con più soci vincitori nelle varie classi. Il Circolo Nautico Chiavari come nella tradizione la testa suoi soci hanno imbarcazioni comando delle rispettive classifiche), ma è tallonato dalla Lega Navale di Milano (2 soci al comando), e il colpo di scena può ancora arrivare.

Sarà quindi opportuno un'occhiata alla situazione prima del via della prova, previsto per le 9. Nella classe A crociera è in «Le Monelle» Valtulini (Cnv Est); nella 1 crociera «Scintilla J» Macrì (Yc Italiano); nella 2 crociera «Seaqua» Cangiano (Lni Milano); nella 3 crociera «Sathya Sai» di Franchina (Yc Chiavari); nella 4 crociera «Pierre III» di Roccatagliata (Yc Chiavari); nella crociera «Romola» di Meriggi (Cn Rapallo), nella 6 crociera «Miss Giorgia» di (Yc Chiavari); nella classe Regata «Elan Express» di Coppola (Lni Milano).

La settima e ultima prova, che molto probabilmente deciderà i vincitori di tutte le classi, e sicuramente l'assegnazione del «Cointreau», è in programma tra quindi giorni, domenica 7 febbraio.

[d. s.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Savona-Sassuolo; Bagnolese-Sarzanese; Bra-Fidenza; Camaiore-Cuoio Pelli; Cuneo-Brescello; Livorno-Acqui; Sammargheritese-Sanremese; Virtus Roteglia-Rapallo; Vogherese-Pietrasanta. Classifica: Vogherese p. 29; Savona 27, Brescello e Sassuolo 26; Livorno Rapallo 23; Cuoio Pelli ; Bra e Camaiore 19; Cuneo ; Sanremese e Acqui 17; Fidenza, Bagnolese e Sarzanese 15; Virtus Roteglia Pietrasanta 13; Sammargheritese .

Eccellenza (14,30): Cairese-Ortonovo; Entella-Sestri Levante; Finale Ligure-Sestrese (15); Carcarese-Argentina; Ventimiglia-Migliarinese (15); Vado-Pontedecimo. Classifica: Migliarinese p. 26; Vado 24; Sestrese 22; Lomnesi 20; Ventimiglia Argentina 18; Cairese, Finale Ligure e Sestri Levante 17; Lavagna 16; Pontedecimo 14; Entella Busalla 12; Pegliese 11; Ortonovo 10; Carcarese 2.

Promozione (14,30): Fezzanese-Bogliasco; Baiardo-Vezzano (Montesignano); Monterosso-N.S. Fruttuoso (Comunale); Ligorna-Carlo Grasso (Ligorna A); Rutese-Fontabuona (S. Rocco); Brugnato-Folbas (Comunale); Canaletto-Pro Recco (Tance); S. Stefano-Sesta Godano (Magra). Classifica: Folbas p. 25; Baiardo e Vezzano 21; Pro Recco 19; Sesta 18; Monterosso 17; N.S. Fruttuoso, Brugnato e Carlo Grasso 16; Canaletto, Ligorna e Fezzanese 15; Rutese 13, Fontanabuona 11; Bogliasco 10; S. Stefano 8.

Prima categoria (14,30): Valdellora-Ceparana (Carulli); Forza Coraggio-Riva Pro Sestri (La Grazia 14,30); Ponzanese-Ceula Levanto (Ponzano Magra 14,30); Riviera Fazzini-Garibaldina (Macera); Ameglia-Don Bosco Spezia (Comunale 14,30); Santerenzina-Vallesturla (S. Terenzo 10,45); Cadimare-Villaggio S. Salvatore (Fezzano 10,45); Carasco-Borghetto (Comunale). Classifica: Ceparana p. 23; Cadimare 21; Carasco, Riviera e Borghetto 17; Fonzanese e Vallesturla 16; Don Bosco, Riva Pro Sestri Forza Coraggio 15; Ameglia 14; Garibaldina 12; Valdellora e Ceula 11; Santerenzina Villaggio 11.

Seconda categoria (10,30): Caperanese-Vecchia Chiavari (Caperano); Riese-Bargagli (Colmata Chiavari); Casarza-Framurese (Comunale); S. Bartolomeo-Deiva Marina (Sivori C); Cogornese-Aurora La Lanterna (Centro Scuola S. Salvatore 14,30); Gattorna-Calvarese (Ferrada). Classifica: Casarza p. 22; S. Bartolomeo, Corte e Calvarese 19; Vecchia Chiavari 18; Caperanese 17; Cogornese, Bargagli ed Aurora 13; Framurese 11; Deiva e Gattorna 9; Bogliasco 8; Riese 6.

Terza categoria: Monoglia- S. Lorenzo (La Secca 16); Il Foggio-Portofino (S. Salvatore 16,15).

PALLANUOTO

Gli Allievi

Torneo nazionale (ore 11): Recco-Cagliari (Punta S. Anna); Lazio-Camogli (Foro Italico 11); Savona-Bologna (Olimpica).

Torneo società di B C: Lavagna-Lerici (Parco 16); Sori-Chiavari (Comunale 10); Andrea Doria-Venere Azzurra Spezia (Lago Figoi 10); Bogliasco-Sturla (11).

SPAZIO AFFARI

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IPI 561.7091 vendiamo corso Francia 35 [illegible] mq negozio in stabile signorile con 2 vetrine e retro.
LA CASSA via [illegible] capannone nuovo [illegible] mq frazionabili affare 700 mila mq. Tel. 0337 224.494/5 - 011 415 1374.
LA LOGGIA fronte stadio vendesi complesso immobiliare commerciale di mq 1.300. Telefonare 822.303.
L.B.A. 748.396 vende in Piazzetta capannone industriale di nuovissima costruzione mq 600 più 300 mq di cortile.
LOCALI adatti magazzini lavorazione artigianali palestre via Belmatte 16 da mq 200 a mq 2500. NPL vendo. Tel. 581.8585.
LOCALI industriali e deposito da mq 1000 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434.3472.
MAGAZZINI interni presso via Monginevro lotti da mq 100 a mq 250 stesso blocco da L. 50 milioni. Tel. 501.919.
[illegible] vendiamo direttamente in splendido centro commerciale prestigiosi negozi uffici magazzini [illegible] auto varie metrature. Consegna giugno 93 permuta dilazioni mutuo fondiario. Visite in cantiere ore 15/16 piazza Bengasi via Pininfarina Moncalieri. Per informazioni tel. 011 650.4589
NEGOZIO ottimo investimento adiacente via Madama Cristina 2 vetrine L. 135 milioni meno mutuo. Edificentro 568.1434.
PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. [illegible].818.

PALAZZOTTO UFFICI
corso Re Umberto 36 [illegible] mq [illegible] in ristrutturazione vende impresa. Tel. 011 562.9702.

PIAZZA STATUTO PRESSI
in palazzina d'epoca
[illegible]NDINO 200 MQ
angolari al piano terreno con tripli ingressi ed a filo vetro su via
RISTRUTTURATO A NUOVO
RICHIESTA L. [illegible] MQ
BALDINI SRL 597.049

SETTIMO via Ferrara libero locale recente mq 100 con vetrine mq 70 semiarredato ingresso carraio posti auto. Tel. 335.8094.
S. MAURIZIO presi Caselle centro commerciale spazi da L. 10/33 milioni ampi parcheggi. Casalegno 924.4486.
SPAI A Rivoli città Mercato vendesi negozio mq 250 ottima collocazione anche divisibile. Tel. 812.7177.
SPAI B Venaria, piazza Costituzione/via S. Marchese nuovo vendesi libero negozio mq 180 con doppi ingressi servizi. Tel. 812.7177.
SPAI C Pianezza via Torino presso svincolo tangenziale vendesi capannoni nuova costruzione mq 500 a 1000 disponibile servizi produzione ed esposizione con uffici. Tel. 812.7177.
STEPAN 329.0703 piazza Hermada locale negozio con alloggio e magazzino mq 140 totali collegabili posto auto.
STUDIO DATA vende via Manzoni/ang. ufficio mq 170 circa e locali magazzino mq 280 circa da ristrutturare. Tel. 562.9057.
VENARIA locale industriale 3000 mq più uffici servizi ampio terreno affittasi Tel. 434.3472
VENARIA privato vende/affitta immobili industriali commerciali con uffici multiuso mutuo trazionabili. Tel. 011 495.606
VIA Mazzini (adiacenze) libero muri negozio più magazzino mq 170 totali L. 350 milioni. Failla & Bortolato 318.5565
VIA Monbercaro 91 locale semiinterrato con sovrastanti uffici mq 220 circa. Brocci 434.3711.
VIA S. Donato 52 privato vende locale mq 200 adibito negozio ufficio prezzo molto interessante. Tel. 729.828.

TORINO

AREA edificabile residenziale in Torino, zona Fondenosi con PEC approvato 20 mila mc vendesi. Salm 588.3283.
CIPRESSA (lm) terreno mq 3800 progetto approvato villa uni e bifamiliare trattabile. Studio Rivalta vende. Tel. 901.8542.
L.B.A. 748.396 vende in Luini centro [illegible] no edificabile di mq 1000 per [illegible] villa unifamiliare
L.B.A. 748.396 vende in Venaria zona Stadio terreno industriale di grosso appezzamento

TORINO CITTA'

A. MEDICI ricerca villa o appartamenti di prestigio Torino e dintorni rapida definizioni in cliliarre. Tel. 660.4543
AFFITTASI [illegible] alloggi [illegible] arredati ufficio stesso possibilità di media e lunghe locazioni. Interpellasi. Interarca 568.3629.
AFFITTASI vuoto zona Nuovo Tribunale 3 camere tinello cucinino bagno. Sarcasa [illegible].
AFFITTASI corso Tassoni piano rialzato uso studio 4 vani L. 1.350.000. Telefonare al 355.852.
AFFITTASI piazza Bengasi 3 vani e servizi arredato uso transitorio adatto a studenti. Tel. 537.109.
AFFITTASI recente alloggio arredato nuovo 2 camere e servizi a studentessa o studenti zona [illegible].
ALLOGGIO Gran Madre (lioo Sacrati) panoramico mq 120 in palazzina affittasi L. 1.500.000 Furbatto 544.566 - 540.909.
ALLOGGIO libero affittasi zona Mirafiori composto di 2 camere tinello e servizi a doppia entrambi occupati. Tel. 226.0350
ALPINA affitta appartamento vuoto/arredato semicentro 130 mq L. 1 [illegible] 200 mila più spese. Tel. 011 434.6942.
APPARTAMENTI di salone [illegible] cucina servizi arredati stesso stabile Lungo Po Antonelli. Elito Case 812.9734.
CASABIANCA affitta zona centrale stesse case appartamenti ristrutturati varie metrature. Tel. 660.2252.
CASA indipendente ristrutturata unica in ambiente storico privato affitta arredata, con pertinenza. Tel. 011 612.1922.
CENTRALISSIMO appartamento 55 mq arredato affittasi uso transitorio/foresteria. Referenze. Tel. 812.7602 ore 8/12.
COLLINA affittasi appartamenti vuoti varie metrature stesse case posto auto giardino uso abitazione. Chiolani 530.950.
CONSULENDILE 437.4000 affitta adiacenze piazza Castello in signorilissima ristrutturazione bilocale vuoto mq 70.
CONSULENDILE 437.4000 affitta a 50 mt da piazza Castello in signorile ristrutturazione monocamera arredata.
CONSULENDILE 437.4000 affitta in via Giulia uso abitazione signorile 3 camere cucina biservizi piano 3° ascensore.
CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso appartamento di 300 mq con posti auto L. 36 milioni annui. G & V 568.4445
CORSO Matteotti affittasi prestigioso soggiorno 2 camere cucinotta biservizi ottimo stato 4° piano. Vianelli & C. 562.8613.
CORSO Principe Eugenio signorile 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno vuoto affittasi o L. 700 mila. Tel. 740.489
CORSO Sebastopoli alloggio 9° piano vuoto libero subito 3 camere cucina veranda 2 servizi 2 ingressi doppi ascensori, privato affitta a non residenti referenziati uso transitorio L. 1.000.000 al mese più spese. Tel. 396.789 ore 9/13.

TORINO

TERRENO con palazzo di 30 mila mc cercasi impresa per ristrutturazione in parziale permuta Tel. 0171 090.504
TERRENO industriale Alessandria cercasi impresa per edificare 40 mila mc in parziale permuta Tel. 0171 682.020

TORINO CITTA'

A.A. [illegible]AFFETTI altro contratti [illegible] foresteria e posti in deroga in Torino. Tel. 500.097 - 927.029.
A. CASAFFITTI altre in corso Giulio Cesare panoramico mq 70/80 vuoto contratto posto in deroga. Tel. 501 813
[illegible] alloggi [illegible] arredati ufficio stesso possibilità di media e lunghe locazioni. Interpellasi. Interarca 568.3629.
ARDUINO vuoto zona Nuovo Tribunale 3 camere tinello cucinino bagno. Sarcasa [illegible].
ABITARE & FINANZIARE 581.7643 via Artisca (S. Paolo) alloggio di camera cucina bagno con resto posti affitto.
ADIACENTE corso Tassoni via Tanlucci vuoto salone 3 [illegible] cucina biservizi piano 4° L. 1.100.000. Tel. 745 010.
ADIACENZE Mirafiori privato affitta [illegible] mansarda [illegible] tinello cucinino bagno ingresso 2 terrazzi. Tel. 318.0440.
AFFITTASI ammobiliato monolocale corso Sempione. Telefonare 434.2720.
AFFITTASI ammobiliato [illegible] egna camera cucina servizi. Telefonare 434.2720.
AFFITTASI appartamento vuoto volendo arredato a persona referenziata. Tel. 436.0006.
AFFITTASI a referenziati corso D'Azeglio arredato salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 0337 204.686.
AFFITTASI [illegible] 8 camere cucina e servizio adatto a studenti. Tel. 537.109.
[illegible] corso Cosenza salone 2 camere [illegible] posto auto stabile signorile. Tel. 547.470 Eurocasa.
AFFITTASI corso Peschiera uso foresteria alloggio ristrutturato [illegible] di mq 66. Salm 562.9801.
[illegible]TTASI corso Tassoni piano rialzato uso studio 4 vani L. 1.350.000. Telefonare al 355.852.
AFFITTASI piazza Bengasi 3 vani e servizi arredato uso transitorio adatto a studenti. Tel. 537.109.
AFFITTASI recente alloggio arredato nuovo 2 camere e servizi a studentessa o studenti zona [illegible].
ALLOGGIO Gran Madre (lioo Sacrati) panoramico mq 120 in palazzina affittasi L. 1.500.000 Furbatto 544.566 - 540.909.
ALLOGGIO libero affittasi zona Mirafiori composto di 2 camere tinello e servizi a doppia entrambi occupati. Tel. 226.0350
ALPINA affitta appartamento vuoto/arredato semicentro 130 mq L. 1 [illegible] 200 mila più spese. Tel. 011 434.6942.
APPARTAMENTI di salone [illegible] cucina servizi arredati stesso stabile Lungo Po Antonelli. Elito Case 812.9734.
CASABIANCA affitta zona centrale stesse case appartamenti ristrutturati varie metrature. Tel. 660.2252.
CASA indipendente ristrutturata unica in ambiente storico privato affitta arredata, con pertinenza. Tel. 011 612.1922.
CENTRALISSIMO appartamento 55 mq arredato affittasi uso transitorio/foresteria. Referenze. Tel. 812.7602 ore 8/12.
COLLINA affittasi appartamenti vuoti varie metrature stesse case posto auto giardino uso abitazione. Chiolani 530.950.
CONSULENDILE 437.4000 affitta adiacenze piazza Castello in signorilissima ristrutturazione bilocale vuoto mq 70.
CONSULENDILE 437.4000 affitta a 50 mt da piazza Castello in signorile ristrutturazione monocamera arredata.
CONSULENDILE 437.4000 affitta in via Giulia uso abitazione signorile 3 camere cucina biservizi piano 3° ascensore.
CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso appartamento di 300 mq con posti auto L. 36 milioni annui. G & V 568.4445
CORSO Matteotti affittasi prestigioso soggiorno 2 camere cucinotta biservizi ottimo stato 4° piano. Vianelli & C. 562.8613.
CORSO Peschiera affittasi no residenti arredato 2 camere tinello cucinino bagno ingresso cantina. Edim snc 500.348.
CORSO Principe Eugenio signorile 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno vuoto affittasi o L. 700 mila. Tel. 740.489
CORSO Sebastopoli alloggio 9° piano vuoto libero subito 3 camere cucina veranda 2 servizi 2 ingressi doppi ascensori, privato affitta a non residenti referenziati uso transitorio L. 1.000.000 al mese più spese. Tel. 396.789 ore 9/13.
CROCETTA attico in casa signorile abitazione/ufficio da 3 a 5 vani. Tel. 669.8918 - 669.8921
CROCETTA prestigioso appartamento elegantemente arredato 2 camere sala cucina biservizi foresteria. Big 581.7014.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 via Maria Vittoria/piazza S. Carlo miniattico/giardino arredato Esigenza referenze.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 corso Montecucco 57 salone 3 camere cucina 2 bagni box signorile piano alto.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 piazza Carducci 3 camere cucinino terrazzo L. 700 mila mensili più spese.
EXPOCASE 506.458 Crocetta casa signorile mq 70/100 vuoti o arredati da L. 800 mila mensili più spese.
MEC CASE 533.025 arredato zona Capodaie Maurizano 2 camere tinello cucinino servizi in stabile recente
MEC CASE 533.025 vuoto corso Ferrucci 2 camere tinello cucinino servizi libero subito contratto uso abitazione.
MONOLOCALE ottimamente arredato terzo bagno ascensore. Tel. 385.2652.
PIAZZA Statuto stessa casa alloggi con cielo posti affitto di camera cucina bagno. Abitare & Finanziare 581.7596.
SPAI C via Garibaldi presso piazza Castello disponiamo di alloggi varie metrature stessa casa. Tel. 812.7177.
VIA Cavignasco [illegible] Paolo] alloggio [illegible] affitto di camera soggiorno bagno arredato. Abitare & Finanziare 580.7078.
VIA della Consolata vuoto in casa d'epoca ristrutturato di salone cucina 2 camere 2 bagni. Elite Case 319.9734.
VIA Po piano alto nuovissimo ben arredato bilocale uso foresteria Tel. Pastore Immobili 434.4645.
VUOTO prestigioso mq 250 via Chiabrera - Massimo d'Azeglio fronte collina L. 2.500.000. Stimo case 541 149.
ZONA Viberti casetta indipendente 2 piani 10 camere cortile 2 box semiarredato uso ufficio. Tel. 385.2652.

TORINO PROVINCIA

ANCHE extracomunitari e referenziati camere in villa 35 km da Torino e 20 km da Asti a Montiglio A.C.9. 011 635.135.
BEINASCO affittasi villetta unifamiliare uso foresteria salone 3 camere cucina servizi box. Salm 588.3892.

PIEMONTE

AFFITTASI alloggio 4 camere volendo arredato in zona collegno Astigiano. Telefonare allo 0141 939.177.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR affittasi alloggio 2 camere cucina salotto 2 terrazzi posto tranquillo. Telefonare allo 0165 262.054.

ITALIA

SARDEGNA S. Giovanni di Posada affittasi 2 appartamenti da 3 e 5 posti letto a 150 mt dal mare per 1 mesi estivi Telefonare ore pasti allo 0784 34.187.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CASAFFITTI via Roma da mq 100/270 in palazzo signorile alloggi uso ufficio. Tel. 507.029 - 903.097
AFFITTASI centro commerciale Piat Dalla Francesca corso Svizzera 185 Torino, prestigiosi locali ad uso ufficio di mq 240 circa anche suddivisibili in 2 lotti distanti. Tel. ore ufficio 011 752.424.
AFFITTASI piazza Solferino uso ufficio mq 200, 6 camere doppi servizi ristrutturato, Tel. 741.2274 pomeriggio
AFFITTASI prestigiosissimo palazzina ufficio su 3 piani collegati con basso fabbricato. Totali mq 1100 adatto attività terziario commerciale bancaria, Monsacorso, corsia interna, passo carrabile ampio parcheggio. Zona mercato ingresso libri. Telefonare ore ufficio 599.0242
AFFITTASI strada delle Cacce basso fabbricato uso laboratorio magazzino con uffici mq 700 coperti su 2 piani cortile. Tel. 592.250.
AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, stesso stabile. Tel. 0172 40.096.
AFFITTASI ufficio mq 400 piazza Risorgimento n. 20. Tel. 748.5052 - 749.5123.
AFFITTO locale mq 600 al piano terreno zona S. Salvario adatto mobilifici attività. Baldini srl 597.049.
AFFITTO magazzino semiinterrato di mq 1000 a Vinovo (To) Telefonare 909.0508.
AMBULATORIO medico, vendesi con cessione contratto affitto, prestigioso, 130 mq, autorizzato, 3 studi, ideale per attività polispecialistica, completamente arredato, Crocetta. Tel. 0337 201.232.
BOX 2 auto mt 420di corso Vittorio (Duca Abruzzi) piano cortile. Elio Codoni Immobili 660.2264/5.
CAPANNONE mq 300 servizi riscaldamento indipendente impianto elettrico nuovo corso Allamano libero. Tel. 0172 40.096.
CENTRALE uso ufficio 1° piano 100 mq ristrutturato termo autonomo richiesta interessante. Imm. tennello 317.0919.
CENTRO commerciale vicinanze strada S. Mauro affittasi locali uso ufficio e negozi. Tel. 273 5361.
CORSO Belgio presti affittasi ufficio mq 450 2° piano bella posizione vista collina stabile recente Tel. 659.2962.
CORSO Vittorio (Monumento) affittasi 4 vani e servizi 1° piano interno cortile. Tel. 011 562.0934.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 Crocetta via Antinori e ufficio signorile 5 camere cucina servizi.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 via Lagrange angolo Lamarmora solo ufficio signorile 5 vani servizi.
FURBATTO affitta uffici varie metrature piazza Lagrange. Tel. 544.566 - 540.909.

GRAN MADRE
prestigioso negozio mq 75 adeguata buona uscita. Studio Canaser 812.7845.

HASTONHASTON corso Massimo Molfetta locale commerciale 1410 mq con uffici e posti auto. Tel. 561.3950/43.
HASTONHASTON corso Tassi recente splendido ufficio 500 mq ristrutturato open space. Tel. 561.3950/43.
HASTONHASTON uffici 250/400 mq stessa casa Re Umberto presso corso Vittorio ristrutturati. Tel. 561.3950/43.
INTERCOM zona S. Salvario cede contratto affitto di ampio locale commerciale su 2 piani. Ref 6/11 Tel. 683.5440.
L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.
LENTI affittasi capannone indipendente mq 500 con uffici e servizi terreno recintato. San Giorgio 820.6846.
LOCALI industriali e deposito da mq 1000 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434.3472.

LOCALI PLURIUSO
4000 mq con uffici 50 posti auto nuova [illegible]sel vicino via Reiss Romoli. Finimber Immobili 557.0031.

LUNGODORA Napoli società affitta 300 mq su 2 livelli 3 vetrine no passo carrabile. Telefonare 858.327.
M. CASE 776.1642 corso Galileo Ferraris presti affittasi uso ufficio salone reception 8 camere doppi servizi portineria.
MEC CASE 533.025 affitta zona corso Matteotti in stabile signorile uffici da 4 a 10 camere.
PALAZZINA uffici mq 900 cortile parcheggio zona Statuto affittasi. Telefonare 959.1535 marino.
PRIVATO affitta ufficio prestigiose Garden Palace corso Turati mq 250 11 vani. Telefonare 660.1067 ore pasti.

SPAI A piazza Adriano presti mq 80 di ingresso 4 vani servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI A via Buniva, corso S. Maurizio affittasi piano terreno locale commerciale mq 900 vetrine su strada, portone carraio. Tel. 812.7177.
SPAI B via Roma mq 180 ingresso 7 vani e servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.
SPAI B via Vandalino in nuova costruzione affittasi ufficio varie metrature. Tel. 812.7177.
STUDIO DATA affitta presti corso Vittorio uffici da 100 a 120 mq su stesso piano. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA affitta ufficio corso Peschiera 1° piano 7 vani e servizi. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona corso Vittorio affittasi uso ufficio 10 vani doppi servizi 1° piano. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona piazza Adriano affittasi ufficio 1° piano 4 vani cucina bagno. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona Viberti affitta negozio 2 vetrine retro soppalco adatto anche ufficio. Tel. 562.9057.
VIA Da Sonnaz affittasi prestigioso ufficio 6 vani 3 servizi con locale sottostante collegato, box. Tel. 011 562.0934.
VIA Susa elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camere cameretta servizi. Studio Canaser 812.6106.

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso trattenitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, rintracciando.
A. UNICASE ricerca alloggio o villa vuoto o arredato anche 1° cintura per dirigente trasferito. Tel. 331.840
ABERDONA funzionario bancario di Milano appartamento periodo di trasferta triennale. Tel. 0337 205.446.
ALLOGGI vuoti arredati cercasi per dirigenti in trasferta assistenza trattative rapide senza vostre spese. Orietti 596.732.
ALPINA ricerca appartamenti vuoti o arredati Centro o Precollina no spese. Tel. 011 434.6941.
BIMAR ricerca in affitto appartamenti. Per appuntamenti senza impegno telefonare al 434.5758.
[illegible] urgentemente alloggi vuoti arredati Torino/cintura ottime referenze massimi [illegible] cerca abitazione zona precollinare o limitrofe. Tel. 669.0370 - 560.2442.
MEC CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.
OTTIME referenze, cerco alloggio non oltre 7 milioni annui, zona S. Paolo, Cenisia, Parella, No agenzie. Tel. 434.5857.
PROFESSIONISTA ricerca appartamenti in affitto per selezionata clientela massima serietà. BT 011 561.2015.
REFERENZIATI cercano in affitto attico o piano alto con terrazzo. Telefonare 544.41 int. 48 ore ufficio.
SERMI 436.9118 cerca per referenziati vuoti o arredati 1/2 camere servizi uso transitorio senza spese per proprietario

TORINO PROVINCIA

CERCO in affitto cascina o rustico vicino città da adibire club ippico. Tel. 011 964.2042.

[illegible]

A.R. duetto 12/89 rosso Concessionaria R8 vendo in garanzia. Tel. 318.4884.
ACQUISTA autovetture fuoristrada veicoli commerciali, massima valutazione. Iperauto strada Torino 27 Beinasco. Telefonare al 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via G. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242 Zona Molo.
AMATEASO l'usato più... perfetto. Ferrari Daytona, Mondial 3.2 4 V 208 GTB carburatori 208 GTS Intercooler, Mercedes 190 SL 1956, 500 SL 1986, 350 SLC 1972, 300 CE 24 V., 190 E. Porsche Carrera Cabrio, coupé. Lancia Thema IE 16 V., Delta integrale. Massima assistenza e serietà. Corso Monralieri 209 To.
FERRARI 348 TS '92 rosso Concessionaria R8 vendo. Tel. 318.4884.
M.B. 500 SL '92 antracite metallizzato full optionals Concessionaria R8 vendo. Tel. 318.4884.
PORSCHE Carrera 2 coupè ottobre 1989 nero interni pelle km 40.000 full optional privato vende. Tel. 596.646 ufficio.
PORSCHE Carrera 3200 anno '87 nero interno in pelle climatizzatore privato vende L. 50.000.000. Tel. 011 562.8038 ufficio.
PRIVATO vende Volvo 440 aprile '88 km 20.000 L. 13 milioni in ottimo stato. Telefonare 011 311.1475.

RR Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 318.4884 vende in garanzia: 911 Carrera 3.2 coupè '94 argento met. tetto apribile, 911 Carrera 3.2 coupè '85 grigio met. aria condizionata, 911 Carrera 3.2 Cabrio '87 verde met. full optionals, 911 Carrera 2 turbo luc Cabrio '92 nero full optionals, 911 Carrera 4 coupè '91 nero climatizzatore.

SUBITO in contanti acquistiamo autovetture pagamento immediato. Aragonauto corso Dante 4a. Tel. 696.4713/4.
TOYOTA Celica turbo 4 WD '95 rossa Concessionaria R8 vende in garanzia. Tel. 318.4884.

ALBERGHI PENSIONI BARDONECCHIA

ALBERGO (Sv) Pensione Robasco D19 483.347 ottima cucina pulizia pensione completa bassa stagione L. 35 mila.

A Limone Piemonte Hotel Tre Amis sulle piste, piscina, settimane bianche da L. 415 mila, bambini fino 10 anni L. 10 mila giorno. Tel. 0171 928.175.
ANDORRA mare affittansi sui mare appartamenti vistni camera albergo in complesso turistico. Prezzi speciali per anziani e per famiglie, giugno luglio soggiorno gratuito per week end. Per prenotare telefonare allo 0182 610.872.
BEAUBOLIEU Montecarlo a 2 minuti dal centro hotel Forum basso mezza pensione week end 2 notti L. 295 mila. Settimana 6 notti L. 695 mila. Prenotazioni tel. 0033 93 789.638 - 02.567.2190.
CASA di riposo, assistenza 24 ore, retta da L. 1.200.000 in su. Posti liberi. Telefonare 988.6346.
DIANO MARINA *** 0183 400.459 sul mare. Inverno '93 soggiorni settimanali in pensione completa con menù a scelta aperto da L. 350 mila.
LOANO albergo Splendid 019 660.677 a 50 mt mare familiare cameire con servizi menù a scelta tranquillo.

11

ATTRAENTE, sportivo, 56enne, ottimo livello socio/culturale, sposerebbe bella signora/ina, snella, fine, pulita, 30/50enne, anche straniera. Scrivere: Publikompass 8549 - 10100 Torino.
CELIBE 36enne operaio, presenza, parla signora/ina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7024 - 10100 Torino.
INCONTRI Agenzia Matrimoniale, requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To) Tel. 668.3242.
LIBERA 45enne laureata posizionale giovane attraente conoscerebbe scopo matrimonio, libero, colto, solida posizione economica, bella presenza, moralità irreprensibile, senza figli, insieme, telefono. Scrivere: Publikompass 1528 - 43100 Parma.
PENSIONATO 64enne cerca scopo matrimonio pensionata sensibile seria. Scrivere: Publikompass 5019 - 10100 Torino.
RAGAZZA nobile trentenne laureanarebbe scopo matrimonio con coetaneo. Scrivere: Publikompass 6346 - 10100 Torino
SOENNE bella presenza alto 1,85, diplomato, cerca scopo matrimonio bella e diplomata. Scrivere: Publikompass 8601 - 10100 Torino.
35ENNE ex modella contatterebbe solo scopo matrimonio settore/ramo turistico industriale professionista. Scrivere: Publikompass 6018 - 10100 Torino.
35ENNE bella presenza, romantico, buon lavoro, sposerebbe ragazza carina, affettuosa, lavoratrice, anche ruitatenonia massimo trentenne, possibilmente residente in Torino. Gradito tel. Scrivere: Publikompass 8902 - 10100 Torino.
40ENNE bellbe, serio, conoscerebbe bella, carina, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8551 - 10100 Torino.
51ENNE vedovo cerca signorina o vedova 40/45enne seria scopo matrimonio max serietà, no perditempo. Scrivere: Publikompass 7022 - 10100 Torino.
50ENNE vedova indipendente cerca massimo 60enne alto, bella presenza, fumatore, indipendente, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8603 - 10100 Torino.
52ENNE pensionato solo cerca propria conoscerebbe signora scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7028 - 10100 Torino.

12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete pratiche alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO quadri antichi '800/'900 bronzi vetri cattedrale antichità varie massima valutazione. Tel. 011 818.1040.
ARTIGIANO edile esegue lavori di tinteggiatura in genere, massima serietà. Tel. 011 226.5825 ore pasti.
AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massima valutazione, sopralluogo gratuito perito Tribunale. C'è l'Ufficio Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 16 Torino. Tel. 011 485.398 - 482.822
CUCCIOLO 'Shar Pei' pluivaccinato Lol vendo FF. 7000 contattare signora Ayache. Tel. 0033 93 378.877 Nizza.

E' stato smarrito in zona collinare un cane Husky, di nome Wonder, pelo grigio, occhi azzurri. Si offre ricompensa in caso di ritrovamento. Contattare sig. Brignone tel. 660.2802.

SCHIMMETTA di qualunque razza cercasi. Telefonare 011 897.9754 dalle ore 10,30 alle ore 21,00.

NUOVA Y10.
DOVE PASSA, ACCENDE UN FINANZIAMENTO.

Un comodo e vantaggioso finanziamento:

ANTICIPO	SALDO	
IVA, MESSA IN STRADA E SPESE DI APERTURA DELLA PRATICA	IN 12 RATE A TASSO ZERO oppure	IN 36 RATE CON MONTE INTERESSI RIDOTTO DEL 50%

Nuova Y10. Un desiderio che non può aspettare.

Esempi a fini del TAEG (Art. 20 legge 142/92). **12 Rate a tasso** [illegible] anticipo IVA, messa in strada e spese di apertura pratica; importo da finanziare 10 milioni; durata 12 mesi; n. [illegible] 12; importo rata L. 833.333; scadenza 1ª rata 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 0% - TAEG (indicatore [illegible] costo totale del credito) 4,724%. [illegible] **tasso** (50% sugli interessi): anticipo IVA, [illegible] in strada e spese di apertura pratica; importo da finanziare 10 milioni; durata 36 mesi; n. rata 36; importo rata L. 345.600; scadenza 1ª rata 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 14,78% - TAEG (indicatore del costo totale del credito) 17,786%. Offerta valida solo per vetture disponibili nelle Concessionarie e salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. [illegible]

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31-1-93.

Ski Pass
2 per 1
dal 25 al 30/01
Auron
ST-ETIENNE DE TINEE

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Informazioni
Sci Club Arma
Riviera dei Fiori
0184 42885
Auron
ST-ETIENNE DE TINEE

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Undicimila disoccupati in provincia di Imperia, arrivano altri segnali di crisi

E' allarme rosso per l'economia

La chiusura della Delalande, le difficoltà in corso alla Kernel e alla Sasso, sono preoccupanti campanelli
Nel comprensorio di Ventimiglia calano le vendite negli esercizi commerciali dopo la caduta della frontiera

IMPERIA. E' allarme rosso per l'economia imperiese, dopo le cattive notizie che provengono ■ settore industriale. La chiu■ dell'azienda farmaceutica Delalande, che a marzo ■■derà ■ casa ■■ quarantina ■ dipendenti, viene considerata ■■■ un ulteriore segnale negativo. Questa nuova perdita, che viene ■ coincidere con un periodo di grave recessione (anche il turismo, ■■ dei settori trainanti, sta attraversando una fase molto critica), contribuisce ad alimentare le preoccupazioni di operatori e sindacalisti. Il numero di disoccupati, che in Riviera raggiunge le undicimila unità, potrebbe presto raggiungere cifre record. «La cosa peggiore», dice Franco Pullia, della Cisl, «è che i posti di lavoro perduti non vengono rimpiazzati per ■■■■ di ■■■ opportunità».

Dei problemi che affliggono la vita economica dell'Imperiese si è parlato ancora ieri mattina ■■ in Camera di Commercio, durante la riunione d'insediamento della giunta, da poco eletta. I partecipanti, in rappresentanza delle varie categorie imprenditoriali, hanno manifestato perplessità ■ timori, sul futuro dell'industria e del commercio in provincia, al prefetto, Giuseppe Piccolo, che ha chiesto a tutti di impegnarsi al massimo per superare l'impasse. Qualcuno, ha fatto notare che l'interruzione dell'attività alla Delalande, la ■■■■ in mobilità di 15 addetti all'oleificio Kernel e la diminuzione di personale alla Sasso, che impiega ora 141 dipendenti, sono la prova ■ una parabola discendente, ■ difficilmente arrestabile, per l'industria locale. Il colosso, che poteva vantare società ■■lide e invidiate, dimostra sempre di più di avere i piedi di argilla.

Due commesse in un negozio di Sanremo: anche il settore commerciale è in crisi

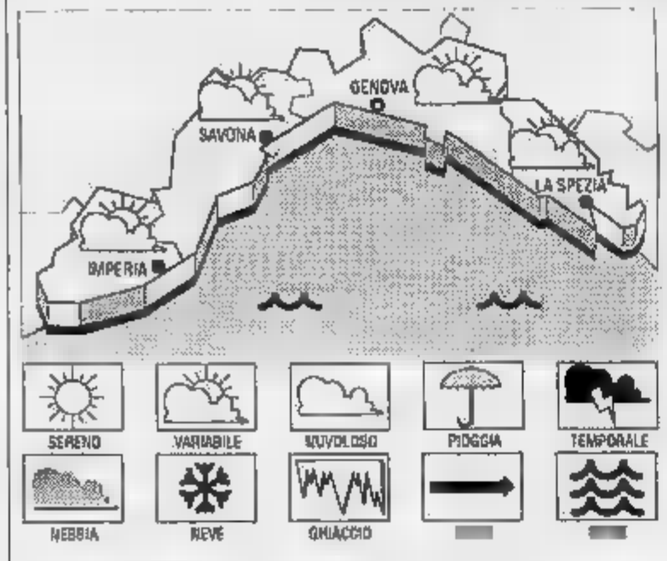
Quali proposte per guardare con meno pessimismo ■ prossimi mesi? Risponde Pullia: «La soluzione migliore ■■■■ nel dare impulso e vitalità alle piccole e medie imprese, che han■■ bisogno ■ sostegno, incentivi. Si tratta di realtà molto diffuse nel territorio provinciale, in grado, se stimolate, di assorbire gran parte delle risorse economiche che gli altri settori hanno progressivamente perso».

Ma il programma proposto dai sindacati deve fare i conti ■■■ difficoltà oggettive che non risparmiano altri comparti. Commercio e turismo, ad esempio, vivono un momento ■ grande incertezza. Se i ■■■■ alimentari devono affrontare una crisi istituzionalizzata, altri centri commerciali soffrono la ■■■■■■■ della vicina Costa Azzurra. Dice Piero Denegri, per la Confesercenti: «Con la caduta delle barriere doganali, si ■■■ invertiti i flussi di spesa ■ molti esercizi fanno registrare un calo complessivo delle vendite, più accentuato a Ventimiglia, Vallecrosia, Airole e Olivetta San Michele. La rete distributiva è infatti troppo vasta per la popolazione residente. Sarebbe dimensionata ■■■ accogliere la clientela francese, che però, attualmente, si sta rivolgendo al mercato interno. Si verifica invece il fenomeno opposto: gli imperiesi vanno con sempre maggiore frequenza ■■ acquistare oltre frontiera».

Un calo verticale delle vendite potrebbe ■■■■■ il posto di lavoro ■ molti giovani, impiegati in grandi t■■■ commerciali. Il bacino di disoccupazione potrebbe perlanto allargarsi ancora e accogliere i futuri disoccupati del ■■■■ turistico. Anche il turismo, infatti, è caratterizzato ■■ continue flessioni nelle presenze. La rete ricettiva si è dimostrata inadeguata (pochi alberghi ■ inadatti a venire incontro alle esigenze dei visitatori), mentre i servizi offerti sono ■■■■. Mancano ■■■■■ ■ divertimento per i più giovani, che preferiscono f■■ le ■■■■■ in altre località, dove, tra l'altro, si spende di meno.

Il quadro è dipinto a tinte fosche. Difficile riuscire ■ intravedere spiragli, anche se le for■■ produttive ■ sindacati sono impegnate a trovare sbocchi alla crisi. I progetti e le proposte sono quelle di sempre, a dimostrazione che finora ■ è perso molto tempo nella ricerca di complicati equilibri politici. Raddoppio ferroviario, Aurelia bis e Statale 20 sono gli obiettivi per ■■ rilancio dell'economia. Aggiunge Denegri: «Lo ■■■luppo ■■■■■■■ è possibile, a patto che ■ abbia finalmente la volontà e ■ convinzione ■■ valorizzare quello che già abbiamo a disposizione: clima, mare, ambienti, centri storici ■ imprenditorialità diffusa».

Maurizio Vezzaro



TEMPO PREVISTO PER ■■■■■■■■ ■ Imperia: annuvolamenti irregolari alternati a schiarite; foschie in ■■■■■■ e ■ tramonto; vento debole-moderato, ■■■■ leggermente mosso; temperatura in lieve flessione, lunedì fino a mercoledì transito di una perturbazione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Est 10-15 km/h, ■■■■ leggermente mosso, ■■■■ nuvoloso, press. barom. 1028 mb (in lieve flessione).

■■■■■■■■■■■■■ DI IERI

■■■■■■	max 15	min 11
Savona	max 15	min 10
Imperia	■■■■ ■■	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 11; ■■■: 8. Temp. del mare 12.

Il **Sole** sorge alle 7,52 ■ tramonta alle 17,26. La **Luna** si ■■■■ alle ■,23 e ca■■ ■■ 19,29 (fase ■■■■■■■■■■■■■

Mercoledì nel capoluogo vertice ■ ritardi e difficoltà del progetto di raddoppio

Ferrovia, i Comuni si alleano

Un invito agli amministratori dei comprensori di Imperia e Albenga ■ superare i contrasti L'obiettivo è lanciare un segnale alle Ferrovie per il rilancio del tratto S. Lorenzo-Finale

IMPERIA. Un invito a tutti i Comuni e sindacati dell'Imperiese e dell'Albenganese a partecipare mercoledì, con inizio alle 11, nel palazzo comunale di Imperia ■ una riunione urgente per discutere sulle «gravi difficoltà che sta incontrando il progetto ■ raddoppio sulla tratta ferroviaria fra San Lorenzo ■ Mare e Finale Ligure» è stato invisto dal sindaco di Imperia, Claudio Scajola, e dal vicepresidente dell'amministrazione provinciale, Antonio La Palomenta.

L'invito è nato «dalla preoccupazione crescente» che l'amministrazione ferroviaria, di fronte alla divergenza di vedute esistente su quello che dovrebbe essere il tracciato definitivo, rinunci, o quanto meno rinvii a epoca indeterminata, la realizzazione dell'opera che potrebbe invece far nascere, in tempo di crisi, nuove occasioni di occupazione.

Nell'invito il timore di contrasti tra i vari Comuni ■ palese: «Una delle ragioni principali che hanno condotto all'attuale situazione, di interesse centrale per la vasta comunità di cittadini del Ponente ligure, è sicuramente imputabile ad una mancanza di coordinamento della Regione Liguria, indispensabile per raggiungere l'accordo di tutti i soggetti coinvolti».

Alla luce di questo dato di fatto, ■■■ edificante, la riunione di mercoledì, ■ troverà il consenso degli «amministratori più rappresentativi ed espressivi delle realtà locali interessate» intende avere uno scopo ben preciso e molto pratico.

■ vorrebbe cioè giungere, in un secondo tempo, a un incontro ufficiale allargato a tutti gli altri Enti pubblici coinvolti nel progetto ■■■ proporre ■■ forte segnale della volontà locale ■ ■■■ accettare passivamente l'esclusione dai programmi di sviluppo delle Ferrovie, ma bensì» precisa ancora l'invito «trovare un accordo che ■■■senta ■ sfruttare gli spiragli che ■■■■ sembrano esistere per modificare gli attuali intendimenti delle Ferrovie dello Stato». Ma ciò sarà realmente possibile?

Come è noto da molti ■■■ è in discussione il tracciato che la nuova linea dovrebbe avere: qualche Comune non vuole che ■■■ spostato il tracciato attuale, altri che sia spostato ■■■■ più a monte ■ quanto previsto. Per accontentare tutti bisognerebbe praticamente che il tracciato potesse essere a zig-zag.

Le divergenze tra i Comuni stanno favorendo il rinvio del raddoppio

Sull'argomento si è espresso ieri il sindaco di Diano Marina, Candida Ferrari: «I Comuni del comprensorio Dianese, che avevano respinto il primo progetto delle Ferrovie perché prevedeva ■ nuova stazione dove ora si stanno realizzando, in base al Piano regolatore approvato a suo tempo anche dalle stesse ferrovie, ■■■ complesso ■ case popolari e la piscina, hanno poi approvato le modifiche proposte».

Il sindaco ha proseguito: «Il tracciato approvato da Diano Marina, Diano San Pietro, Dia■■■ Castello ■ San Bartolomeo Mare prevede la stazione più a monte». Non mancano le critiche: «Purtroppo è come con ■ rifornimento idrico, con i rifiuti urbani, con ogni altro problema collettivo: qualunque ■■■ si faccia è subito oggetto di critiche».

Questa la conclusione di Candida Ferrari: «Andremo all'incontro di Imperia con l'augurio che, finalmente, ■ faccia qualcosa di concreto per sbloccare la situazione. Speriamo che si capisca che, a forza di discussioni e di contrasti, si perdono le migliori occasioni di lavoro e di competitività, in ogni settore».

Bruno Viano

Per motivi di manutenzione, gli esercenti contrari

Diano: bar senza dehors per due mesi all'anno

■■■ **MARINA.** Per due mesi all'anno obbligatoriamente (anziché un periodo discrezionale e facoltativo come accadeva in passato) le strade di Diano Marina saranno senza dehors. Lo ha disposto il sindaco Candida Ferrari per consentire interventi di manutenzione ai marciapiedi ■ all'asfalto delle carreggiata e anche per questioni di ordine igienico-sanitario. Il provvedimento ha scatenato polemiche e proteste.

I gestori di bar e ristoranti muniti di spazi esterni, si sono in parte ribellati. Sostengono che smontare i dehors comporta una spesa non indifferente e in aggiunta richiede un luogo dove riporre il materiale.

Dicono alcuni operatori turistici di Corso Roma: «Alcuni ■■■ghi sono stati costretti ad affittare magazzini dove ■■■ state impilate oltre alle sedie e ai tavoli anche tutto il materiale di legno, ferro e vetro dei dehors. Non ci convincono le ragioni espresse dal sindaco sul problema».

Candida Ferrari replica: «Intanto quando si parla di dehors si intende una struttura che deve essere rimovibile e non fissa. Il regolamento comunale prevede il dehors su ■■■ pedonale urbana e quello su area ■ circolazione viaria normale. Quest'ultimo tipo deve avere la pavimentazione rimovibile in legno, l'eventuale recinzione deve essere a ringhiera e per la ■■■pertura è preferibile l'uso di ombrelloni, le eventuali tende ■■■ devono interferire con la fronde degli alberi. Tutto ■ studiato in modo da poter essere per ogni eventualità rimosso ■ immagazzinato».

Prosegue: «Abbiamo stabilito che per due mesi tali strutture vengano ■■■■ perché ci sono ■■■ ispezioni da fare sui chiusini delle fogne, ■■■ acque bianche e degli scoli dell'acqua. Poi ci sono le manutenzioni alle strade perché buona parte dei dehors di Diano Marina sono sulle strade a circolazione viaria. Infine bisogna che tutta la sporcizia che si accumula sotto il pavimento delle varie strutture, in qualche modo venga rimossa. Non c'è altro da fare che togliere l'impianto. I commercianti devono comprendere e avere pazienza».

Malgrado le polemiche e le critiche i commercianti hanno mantenuto l'impegno ■ ora il centro della città ■■■■ più ■■■■■■ ■■ dehors ha cambiato letteralmente aspetto. Corso Roma accoglie nei ■■■ modesti parcheggi ■■■ numero più elevato di auto e c'è chi gradisce questo nuovo «panorama» anche in considerazione dell'ormai prossima sfilata dei carri di carnevale.

Dicono alcuni dianesi: «Con l'eliminazione dei dehors i carri allegorici del corso mascherato non faranno gimkane, a beneficio dello spettacolo».

Angelo Basso

DALLA CITTÀ

Allontanati tossicodipendenti dalla ■■■ sventrata di Oneglia

Ancora un intervento della polizia nel palazzo di piazza Goito, a Oneglia, sventrato due anni fa dallo scoppio di ■■■ bombola di ■■■ ■ diventato «monumento» all'incuria. Gli agenti hanno sorpreso alcuni tossicomani che si aggiravano con fare sospetto vicino ai ruderi; hanno ammesso che, la notte, dormono tra le rovine dell'edificio.

[m. v.]

Traffico di auto rubate fermati altri 3 marocchini

Non accenna ■ diminuire, sull'Autofiori, ■ flusso di marocchini che cercano di far passare oltre frontiera auto rubate destinate ■ mercato estero. La polizia stradale ne ha fermato altri tre, sequestrando ■■■ Peugeot 205 e una Golf diesel, trafugate a Salerno. In manette sono finiti Ahmed Samiri, Bouzekri Idrissi e ■■■■ Sobi.

[m. v.]

FINANZA

Il colonnello interviene ■■■ problema trasferimenti

Nuove rassicurazioni, ■■ pa■■■ ■■ vertici provinciali della Finanza, agli agenti che temono di essere trasferiti in altre zone dopo lo smantellamento della dogana. Dice il colonnello Francavilla: «I movimenti saranno ridotti al minimo. La prossima settimana avremo il quadro completo».

[m. v.]

SANITA'

Pieve, assicurazioni dell'Usl sul futuro dell'ospedale

«Abbiamo deciso di potenziare e ■■■ diminuire l'assistenza sanitaria in Valle Arroscia»: ■ precisazione giunge dall'Usl 3, che risponde a chi teme la chiu■■■ dell'ospedale di Pieve a breve termine. Ancora: «La riconversione dei posti letto è contestuale al potenziamento degli attuali ambulatori ■■■ distretto e all'attivazione della Rsa».

[m. v.]

S. Stefano, ■■■ ■ suicidio ma i carabinieri lo salvano

Il suicidio ■■■ stato annunciato con ■■■ lettera a un parente ge■■■■ «Vado a Santo Stefano per togliermi la vita». Firmato: F.P., 42 anni, artigiano di Genova. E' stato l'inizio della corsa ■■■■ il tempo, per i carabinieri, accorsi nell'appartamento dell'uomo, sull'Aurelia. ■■■ ■ tentativo ■ suicidio si era già consumato: l'artigiano era sdraiato sul letto, in coma. Trasportato all'ospedale di Sanremo, è stato ricoverato in Rianimazione.

[m. p.]

Sventato il furto di soldi e preziosi custoditi nella cassaforte

Scassinatori messi in fuga da infermiera dell'ospizio

IMPERIA. Ha sventato ■ furto ■■■ cassaforte e si ■ ■■■■ ■ inseguire i ladri, che però sono scappati ■ bordo di una macchina, posteggiata lungo la via. L'infermiera Silvana Prato è diventata per un giorno l'eroina della casa ■ riposo di via Agnesi: con il suo gesto ha impedito che, l'altra notte, prendessero il volo i preziosi e i risparmi dei 160 ospiti del pensionato, custoditi nel forziere a muro.

Le sue dichiarazioni, oltre a quelle ■ un altro inserviente, intervenuto per darle manforte, hanno inoltre fornito preziosi particolari alla polizia, che sta ■■■■■ di arrivare all'identificazione ■ una coppia di giovani, uno dei quali «senza capelli vicino alle tempie».

La dipendente dell'ospizio, diretto da Osvaldo Contestabile, si è allarmata dopo aver■ sentito alcuni colpi provenire dagli uffici amministrativi. ■ ladri stavano cercando di strappare dalla parete la cassaforte, aiutandosi ■■■ mazze e piedi di porco, ■■■ facendo evidentemente troppo baccano.

I due ladri messi in fuga dall'infermiera stavano scassinando la cassaforte dell'ospizio di via Agnesi diretto da Osvaldo Contestabile (nella foto)

L'infermiera ■ è diretta verso la stanza da dove partivano i rumori. I malviventi sentendosi scoperti, hanno abbandonato gli attrezzi del mestiere e ■■■ fuggiti, passando attraverso la finestra dalla quale erano entrati poco prima. Quindi, con Silvana Prato che cercava coraggiosamente ■ raggiungerli, hanno scavalvato il muretto di cinta ■ sono saliti sulla macchina che ■ aspettava ■■ strada e che si è allontanata a tutta velocità.

Gli addetti hanno avvisato il metronotte della Vigile e la polizia, che è intervenuta per un sopralluogo. Accertamenti sono ■■■ compiuti dagli esperti della Scientifica. Le impronte digitali lasciate dai malviventi potrebbero facilitare il compito degli investigatori, che cercano di scoprirne l'identità.

Gli agenti hanno pure sequestrato gli arnesi da scasso ■ scattato fotografie dei danni causati al muro, dove ■ visibile ■■ grosso buco. I ladri evidentemente pensavano di poter lavorare ■■■ una certa tranquillità, confidando sulla carenza di controlli all'ospizio.

Dice Contestabile: «Purtroppo, i problemi di organico vengono alla ribalta soltanto in occasioni spiacevoli. La notte, la struttura rimane sguarnita in diversi punti: la sorveglianza è affidata soltanto a due persone».

[■■■ v.]

Blitz della Finanza in uno studio di Santo Stefano al Mare

Scoperto falso dentista

Denunciato odontotecnico: riceveva i pazienti la domenica per aggirare i controlli Indagini sollecitate da clienti. Il presidente dell'Amdi: «C'è tanto lavoro nero»

S. ■■■■■ AL MARE. La lotta all'abusivismo e all'evasione fiscale investe anche il ■■■■ della medicina odontoiatrica. La Guardia di Finanza d'Imperia ha denunciato un odontotecnico che esercitava illegalmente la professione dentistica in uno studio ■ Santo Stefano. Per cercare di non dare nell'occhio ed evitare fastidi, il professionista, di cui non è ■■■ rivelata l'identità, invitava i propri pazienti soprattutto la domenica. Durante i giorni festivi, infatti, era sicuro di ■■■ incorrere nei controlli delle forze dell'ordine. Del fatto è stata informa■■■■ la procura ■■■■ Repubblica di Sanremo, che potrebbe decidere di estendere l'inchiesta anche ad altri laboratori, dove potrebbero nascondersi sacche di lavoro nero o verificarsi casi di frode fiscale.

Le Fiamme Gialle sono entrate in ■■■■ dopo ■■■ ricevuto le segnalazioni di alcuni clienti, evidentemente insoddisfatti del trattamento ricevuto. Pare che l'odontotecnico pretendesse compensi elevati, anche ■■■

Controlli capillari della Finanza

poi avrebbe curato alcuni pazienti in maniera inadeguata. Il tecnico, quando non ne poteva proprio fare ■ meno, rilasciava persino le ricevute, anche ■■ i documenti erano intestati a un dentista di Sanremo (le indagini potrebbero portare ■ un ■■■ coinvolgimento, soprattutto se venisse dimostrato che l'abusivo ne aveva chiesto e ottenuto la collaborazione).

L'episodio è stato commentato anche dall'Associazione medici dentisti (Amdi), che da anni lotta contro gli «irregolari». Dice il rappresentante provinciale, dottor Rodolfo Berro: «Il fenomeno del lavoro nero è molto diffuso, ma proprio perché nascosto risulta sempre difficile fornire dati precisi, aggiornati sulla situazione sommersa. Auspichiamo che vengano compiuti controlli capillari per stroncare alla radice qu■■■ piaga. Ne beneficerebbe la categoria, che ■■■■ di salvaguardare il proprio patrimonio di competenza ■ professionalità, ma trarrebbe notevoli vantaggi anche ■ paziente, ■ cui salute va maggiormente tutelata. Negli studi cladestini infatti ■■■ viene garantito il rispetto delle condizioni igieniche. Non tutti gli operatori hanno maturato conoscenze approfondite nel campo della prevenzione alle malattie infettive ■ c'è quindi il rischio di contrarre l'Aids ■ l'epatite».

[m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

■■■■ AL GIORNALE

«Intervento rapido per unire Albenga»

Su La Stampa di venerdì appare la notizia che i tempi per la messa in atto del progetto «Alpazur», cioè per l'unificazione del comprensorio albenganese con la provincia di Imperia, sono maturi. Non ■ può fare a meno di auspicare, pertanto, la pronta attuazione di un intento dettato ■■■ ragioni serie ed urgenti. Ciò nella consapevolezza che l'unificazione dei due territori, così omogenei da un punto di vista storico-geografico, porterebbe a quella comunanza di intenti e di interessi che permetterebbero di sviluppare ■ dovere l'attività turistico-agricola della zona, ora inceppata dalla presenza di un diaframma di carattere burocratico frapposto fra i due territori, di per ■■ omogenei, di cui è formata.

Giovanni Giudice, Imperia

Pompieri in ■■■■ per ■■ strade ■■■■

Abito ■ Sanremo, in collina, nella ■■■ di San Lorenzo. L'altra sera ho assistito ■■ soccorsi dei vigili del fuoco in strada Villa, dove nella serata era divampato un violento incendio in un'abitazione. E' stata un'emergenza nell'emer■■■■ Sono rimasto realmente impressionato dalle difficoltà incontrate dall'autocisterna dei pompieri lungo la salita che si è rivelata troppo stretta per qualunque mezzo di soccorso. Eppure, la ■■■ interessata dall'intervento delle squadre dei vigili del fuoco è tutt'altro che disabitata. Lo stesso accade, ad esempio, nella ■■■ della Pigna, dove pochi anni fa una donna è morta tra le fiamme, intrappolata tra le mura della sua abitazione prima che gli ■■■ riuscissero ■ superare l'intreccio di vicoli ■ scalinate. Mi domando ■■■ si aspetta a migliorare la viabilità nelle zone a rischio di Sanremo. Soprattutto, mi piacerebbe sapere se in Comune oppure in prefettura esiste almeno un progetto per tutelare meglio la sicurezza della collettività.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

■■■■ UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Riva■■■ Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: ■■■■■■

Sanremo, scelta in commissione una zona tra le vecchie carceri e l'Imperatrice

Il Palafestival a Pian di Nave

Ora la proposta sarà discussa in Consiglio comunale, ma è difficile un ripensamento. Il luogo esatto verrà fissato dopo un concorso internazionale di idee bandito dal Comune e pubblicizzato dalla Rai

Il Palafestival verrà realizzato nella zona di Pian di Nave, fra le vecchie carceri di Santa Tecla e la spiagge dell'Imperatrice. Lo ha deciso, quasi all'unanimità, la 2ª Commissione consiliare, dopo un esame di tutte le soluzioni che erano state prospettate in seguito alla firma della convenzione fra Comune e Rai per l'esclusiva del Festival della canzone. La scelta della Commissione ora sarà oggetto di dibattito in Consiglio comunale. Difficile un cambio di rotta dell'ultima ora; molto più probabile qualche piccolo ritocco.

L'indicazione della 2ª Commissione consiliare abbraccia un tratto di costa di quasi due chilometri. Ma in quale preciso ambito verranno effettuati gli scavi? Dietro il parcheggio di Pian di Nave? alla foce del torrente San Romolo? di fronte alla stazione ferroviaria? nella parte terminale del lungomare delle Nazioni?

«La scelta scaturirà da un concorso internazionale di idee che il Comune bandirà quanto prima e che la Rai dovrà pubblicizzare in campo europeo» spiega l'assessore all'Urbanistica, Aldo Baggioli. E aggiunge: «Abbiamo deciso di istituire un consistente premio in denaro, fino a 300 milioni, per l'autore del progetto prescelto».

E come sarà il futuro Palafestival di Sanremo? «Noi ristrutturezeremo l'involucro esterno; la Rai predisporrà la parte interna in modo da rendere possibile l'utilizzo della struttura anche come centro di produzione televisiva» dice ancora Baggioli.

I progettisti dovranno tener conto, nel predisporre il loro elaborato, di una disponibilità di cassa di venti miliardi, la somma erogata dalla Rai (tre miliardi all'anno indicizzati per sei anni) quale contropartita per la gestione del Festival.

E se il progetto migliore comporterà un esborso maggiore? Nessun problema, secondo Baggioli. Bastarà siglare una seconda convenzione con la Rai. Altri sei anni, dal 1998 al 2003, e altri miliardi.

Nel corso della riunione della 2ª Commissione consiliare, sono state prese in considerazione anche altre possibili soluzioni: Villa Ormond, Piazza Colombo, Pian di Poma e San Martino. Scartate, senza neppure discutere, le proposte all'ex mercato dei fiori di Corso Garibaldi e all'area demaniale compresa fra i due porti.

Affascinante, ma rischiosa dal punto di vista ambientale, l'ipotesi del parco di Villa Ormond per la presenza di centinaia di piante secolari. Funzionale per la sua eccezionale centralità la soluzione Piazza Colombo (nell'ambito della stazione delle autolinee). Forse la più valida di quelle discusse. E' stata scartata per le enormi difficoltà tecniche legate alla presenza del torrente San Francesco. San Martino (dietro a Portosole) e Pian di Poma sono state «bocciate» perché troppo lontane dal centro e difficili da raggiungere. Il Palafiori di Valle Armea del 1990 è stato un esperimento validissimo, ma da non ripetere.

Dunque Pian di Nave, ma dove, con precisione? Personalmente l'assessore all'Urbanistica ritiene più rispondente alle esigenze globali della città l'area dietro alle carceri: «Non danneggia la spiaggia, è in pieno centro e, in futuro, appena il mercato sarà trasferito nella nuova sede di Valle Armea, potrà essere collegato al vecchio forte di Santa Tecla utilizzabile per mostre, esposizioni e rassegne culturali collaterali al Festival».

Tutte le altre soluzioni comporterebbero problemi legati alla salvaguardia delle spiagge esistenti sull'intero fronte del lungomare delle Nazioni. Ma anche vantaggi: la vicinanza con il casinò e con i grandi alberghi e la possibilità di parcheggiare grosse difficoltà.

Il complesso verrà costruito su un terreno strappato al mare. I tecnici che parteciperanno al concorso di idee dovranno allegare al progetto del Palafestival anche uno studio di fattibilità urbanistico, geologico e amministrativo.

Il Piano regolatore generale esclude qualsiasi intervento edilizio sul mare nel tratto di costa compreso fra le carceri e le spiagge dell'Imperatrice. E' un problema facilmente superabile con una variante. Dopo l'approvazione del Progetto Palafestival, il Comune dovrà ritrattegiare il piano delle spiagge.

A quando il taglio del nastro inaugurale? Difficile azzardare previsioni. «Per il concorso ci vorrà almeno un anno» mette le mani avanti Baggioli. Poi il via alle pare burocratica e delle concessioni. Quindi l'appalto internazionale e l'inizio dei lavori. Forse per le prime canzoni bisognerà attendere il 2000.

Gian Piero Moretti

La zona sul mare dove sorgerà il Palafestival di Sanremo. Pippo Baudo

BURLA

Occhipinti non accetta gli «Scherzi a Parte»

NON gradisco la «burla» sanremese di «Scherzi a Parte» Andrea Occhipinti, attore di cinema e di teatro, e presentatore insieme a Edvige Fenech dell'edizione '91 del Festival.

E' di ritorno a Sanremo, pare in occasione dell'acquisto di una sauna prodotta da una nota industria del Ponente Ligure, e ho passato inosservato allo staff del fortunato varietà che va in onda il venerdì sera su «Italia Uno». Complice il suo agente teatrale, Occhipinti è caduto nel trapello di «Scherzi a Parte», allestito in una palestra del centro. L'attore si è poi però rifiutato di firmare la «liberatoria» per permettere la messa in onda della registrazione della sua «avventura sanremese». La «burla» non andrà quindi in tv nella trasmissione condotta da Teo Teocoli e Gene Gnocchi, affiancati dalla procace soubrette Pamela Prati (ex Crème Caramel).

Scarso senso dell'umorismo da parte dell'attore o «scherzo esagerato» della troupe Fininvest? Nessuno per il momento si pronuncia. Il carattere di Occhipinti era stato comunque già criticato dal pubblico in occasione della performance festivaliera. I suoi modi galanti ma quasi impacciati e l'essere stato obbligato a seguire i testi «sterili» delle presentazioni preparati dagli autori, non erano stati graditi da platea e pubblico televisivo. Anche durante il suo soggiorno sanremese, in una suite dell'Hotel Royal, non è evitato le battute dei fan sempre a caccia di autografi che lo ricordavano protagonista nella parte di un torero in «Bolero Erotique», accanto a Bo Derek, uno dei «film-scandalo» dei primi Anni Ottanta.

Andrea Occhipinti

Non è stato possibile ricostruire la dinamica dello scherzo che comunque avrebbe visto Andrea Occhipinti circondato da tre splendide modelle «compiacenti». Intanto, la troupe di «Scherzi a Parte» sarebbe già ripartita per altre destinazioni, verso altre gustose «candid [illegible]» da offrire il venerdì.

A Sanremo, con il passare dei giorni e la pubblicazione dell'elenco dei cantanti in gara, cresce l'attesa per il Festival. Al momento i più quotati nella «borsa autografi» sono Cristiano De André, Mietta, Amedeo Minghi, Enrico Ruggeri e la coppia inedita formata dalla cantautrice Grazia Di Michele e da Rossana Casale.

Giulio Gavino

FORUM

...E COLLEI? SI TRATTA A ROMA

Il dibattito organizzato da La Stampa sulla ferrovia che collega Piemonte e Liguria alla Francia

La linea Cuneo-Nizza chiede soccorsi

Timori di chiusura, bisogna rivedere costi e iniziative

Il treno della Cuneo-Nizza viaggia «a vista»: il futuro della linea ferroviaria, al di là del breve periodo, è incerto. Tutti vogliono che sopravviva, ma nessuno sa dove trovare i fondi per ripianare il bilancio in forte deficit.

Pochi giorni prima di Natale la linea ha scampato la chiusura. La «Société Nationale des Chemins de Fer» ha minacciato gli italiani: «Sui binari continua a cadere frane. Non ci sono le condizioni di sicurezza. O vengono eseguiti subito lavori di consolidamento e protezione, bloccheremo il transito alla stazione di Tenda e quella di Breil». Le Fs avevano già pronte contromisure: un servizio sostitutivo di pullman, giudicato però difficilmente praticabile.

Poi l'allarme è rientrato. Su pressione di parlamentari, sindaci e amministratori delle Valli Vermenagna e Roja la soppressione francese è rientrata. L'amministratore delegato delle Fs Spa Lorenzo Necci, intanto, si è impegnato a stanziare due miliardi per le opere più urgenti. Le «Sncf» sono rabbonite, ma non soddisfatte.

Per trovare il modo di evitare la soppressione, il ministro alle Politiche comunitarie e affari regionali Costa ha convocato una riunione, mercoledì a Roma, chiamando a raccolta, oltre a Necci, il collega dei Trasporti Tesini, il presidente della Commissione Trasporti della Camera Lamorte, i parlamentari cuneesi Carlotto, Tealdi, Mazzola, Paganelli, Delfino, Salvadori, Lorenzi e Comino, il presidente della giunta regionale piemontese Brizio, della Provincia Ounglia, i sindaci di Cuneo, Menardi, e di Limone, Pejrone, il presidente della Comunità montana della Valle Vermenagna Boccacci.

E due giorni dopo, in Provincia a Cuneo, si incontreranno i rappresentanti del Piemonte, Liguria e regione francese della Paca (Provence-Alpes-Cote d'Azur).

«La Stampa» ha promosso un forum - coordinato dal caporedattore Roberto Franchini - per fare il punto della situazione e raccogliere indicazioni e suggerimenti da addetti ai lavori, amministratori, cittadini; si è svolto mercoledì 20 gennaio.

Hanno partecipato: per l'amministrazione provinciale Giovanni Quaglia (presidente) e Guido Bonino (assessore al Turismo); per le Ferrovie Diego Bonifacino (Unità di Cuneo della Spa); per le organizzazioni sindacali Luca Bosio (Cisl); Fiorenzo Alberi (Cgil); Bruno D'Alfonso, vice prefetto vicario; il sindaco di Limone, Franco Pejrone; Domenico Filippi per la Confcommercio; Franco Dalmasso(Federazione autotrasportatori italiani); Carlo Marro, direttore didattico in pensione e utente della linea ferroviaria; Marco Occelli, ambulante del mercato di Cuneo; Agnese Taricco (agenzia Venus Viaggi); Claudio Dutto, studioso e storico della Cuneo-Nizza.

Franchini: «Qual è il rischio principale per la sopravvivenza della Cuneo-Nizza?».

Quaglia: «E' necessario vigilare una chiusura "estemporanea". I francesi accampano problemi di sicurezza, anche giusti. Superato il momento dell'emergenza, bisogna potenziare il servizio, per risolvere complessivamente il problema dei collegamenti tra il Piemonte Sud e la Costa Azzurra».

Franchini: «Che cosa propongono le Ferrovie dello Stato?».

[illegible]: «Le Fs hanno dato prova di voler mantenere la linea. Lo testimonia lo stanziamento di due miliardi. Tuttavia la trasformazione dell'ente in Spa ci costringe a comportarci in modo diverso del passato. La Cuneo-Nizza costa 8 miliardi e 511 milioni l'anno, contro un incasso di 800 milioni. Tale disavanzo è sempre stato sopportato totalmente dall'Italia, perché così è previsto dalla convenzione stipulata nel '73. Non potrà essere proseguito il servizio con una distribuzione più equa dei costi».

Bonino: «Il bilancio non può tenere conto soltanto di spese e ricavi "monetari". Si tratta di valutare, nelle voci all'attivo, i benefici in termini di salvaguardia dell'ambiente, sicurezza, velocità. Chi percorre la statale del Colle di Tenda sa quanto sia pericolosa. L'interesse dei francesi a trovare una soluzione è probabilmente maggiore rispetto a tredici anni fa, quando la linea fu riaperta. Secondo gli operatori della Costa Azzurra, la stagione estiva '92 è stata "salvata" dalla presenza dei turisti italiani».

Filippi: «Le Associazioni di commercianti di Cuneo, Imperia e Nizza progettano la costituzione di un comune. Per capire quale importanza possa avere la Cuneo-Nizza, basta pensare che attualmente la Costa Azzurra, dove vivono poco più di un milione di persone, riceve derrate alimentari e altri prodotti di largo consumo dal Nord della Francia, a spese di trasporto notevoli. Il futuro di tanti artigiani e negozianti cuneesi è a Ovest».

Dalmasso: «La ferrovia non potrà comunque sostituire il trasporto su gomma. E' impossibile trainare sulle pendenze di montagna della Cuneo-Nizza convogli di mille tonnellate. Il progetto di traforo stradale del Ciriegia-Mercantour deve andare avanti».

Bosio: «Se le linee fossero elettrificate e potessero essere percorse da locomotori cinque volte più potenti di quelli diesel in servizio attualmente, il servizio merci potrebbe essere fatto. Anzi, così la Cuneo-Nizza può sperare in un futuro. Ci sono già due Centri intermodali: il parco Valle Roja e l'interporto di Orbassano».

Taricco: «Ma anche uno sviluppo del traffico turistico è possibile, puntando sulle gite scolastiche e sulla Terza Età, senza trascurare le esigenze di chi, avendo la seconda casa in Costa Azzurra, può comodamente questa linea».

Pejrone: «Non c'è solo il flusso di italiani Oltralpe. La svalutazione della lira nei confronti del franco provoca il ritorno di turisti francesi nelle vallate cuneesi. E non soltanto alberghi e altri servizi potranno risultare convenienti, anche l'acquisto di alloggi; il mercato immobiliare tornerà a salire. E poi vogliamo fare qualcosa di serio per evitare lo spopolamento delle nostre montagne, dobbiamo creare posti di lavoro nel turismo: la condizione è l'esistenza di vie di collegamento efficienti. Questa poi è da considerarsi una tratta internazionale: la Basilea-Torino-Ventimiglia-Nizza-Marsiglia. Anche perciò va elettrificata».

Bonifacino: «Gli investimenti necessari secondo i francesi sono di 800 miliardi di lire. Una spesa insostenibile non viene distribuita fra i due Stati. Nel l'elettrificazione per il trasporto merci, a parte i costi, è un'illusione: le pendenze sono eccessive».

Dutto: «Sull'elettrificazione è necessario discutere, tenendo presente che le pendenze sulla Cuneo-Nizza non sono superiori a quelle di altre linee. Già ora si potrebbero fare miglioramenti che provochino maggiore utilizzo, introducendo coincidenze che [illegible] aumentando il numero dei vagoni nel fine settimana, quando i convogli sono pieni».

[illegible]: «Sul percorso Torino-Ventimiglia la [illegible] passa dal consento di risparmiare più di un'ora, rispetto al tragitto Torino-Fossano-Savona-Ventimiglia. Se fosse elettrificata, il risparmio aumenterebbe. Si può pensare anche a convogli che compiano il circuito: Torino-Cuneo-Ventimiglia-Savona-Torino. Per elettrificare la linea si chiede un finanziamento Cee».

Franchini: «Al di là delle prospettive commerciali, non vanno trascurati i bisogni civili».

Marro: «La Cuneo-Nizza fu progettata quando ancora il Piemonte Sud e la Costa Azzurra facevano parte dello stesso stato, il Regno di Sardegna, e la ferrovia era il naturale sbocco al mare di Torino. Chiuderla sarebbe antistorico. Migliorie: intanto evitare il disagio di scendere dal treno a Ventimiglia per fare dogana. Si potrebbero anche prevedere guide turistiche sui treni, che informino i viaggiatori sulla storia, sulla geografia e sull'arte delle zone e dei paesi che si attraversano».

D'Alfonso: «La Prefettura di Cuneo è in costante contatto con quella di Nizza; l'obiettivo è salvaguardare la linea, magari favorendo la costituzione di una società mista che assuma la gestione».

Quaglia: «La Provincia ha proposto [illegible] un progetto che veda coinvolti, oltre le Ferrovie e lo Stato, anche altri enti pubblici. Credo è una battaglia che deve essere condotta anche dai francesi».

[illegible]: «I francesi stanno ricostruendo il viadotto piuttosto importante tra Sospel e Nizza: è segno che non sono disinteressati al futuro della linea».

Bonifacino: «Rimane il problema della convezione, assolutamente penalizzante per l'Italia. Probabilmente quando fu scritta si era ancora sotto l'effetto psicologico della seconda guerra mondiale, che aveva visto nemici italiani e francesi, e questi ultimi "vincitori"».

Occelli: «La presenza di turisti francesi al mercato del martedì a Cuneo non vuol dire solo maggiori affari, ma ha abituato gli ambulanti a una mentalità più aperta. Siamo entrati in Europa, ma senza la Cuneo-Nizza, anziché sviluppare comunicazioni e scambi, rischiamo di essere tagliati fuori una volta di più». Il dibattito prosegue a Roma lunedì, al Dipartimento per le Politiche Comunitarie, in un incontro promosso dal ministro Raffaele Costa.

Sopra, da sinistra: Guido Bonino, Claudio Dutto; Fiorenzo [illegible], Agnese Taricco; Domenico Filippi e Bruno D'Alfonso. La situazione della rete ferroviaria Cuneo-Nizza che collega il Piemonte [illegible] alla Costa Azzurra (nella foto) attraverso la Valli Vermenagna e Roja è stata discussa nel forum organizzato da La Stampa

Sopra da sinistra Giovanni Quaglia, Diego Bonifacino; Franco Pejrone, Luca Bosio; Carlo Marro e Franco Dalmasso fianco un'immagine del dibattito nella redazione de La Stampa (FOTOSERVIZIO REDINO)

A CURA DI
Mario Bosonetto e Lorenzo Tamoeto

Migliorare e sviluppare il traffico un tratto che serve ai due Paesi, ma può fare di più per il turismo e il commercio

Tra Riviera e Costa Azzurra un milione di passeggeri

«E' il primo obiettivo da raggiungere», sostiene l'assessore imperiese Viale

L'assessore provinciale Viale e (a destra) il sindaco di Ventimiglia Ballestra

VENTIMIGLIA. Non è un [illegible]: su questo, sono tutti d'accordo. Va difesa, la Cuneo-Breil-Ventimiglia, ma qualcuno si spinge oltre: «Non soltanto deve essere salvata, ma bisogna migliorarla e incrementarla» chiede Lorenzo Viale, assessore provinciale di Imperia, fra i più convinti sostenitori dell'utilità di questa linea ferroviaria. La nuova gestione dell'azienda ha sollevato il problema dei costi, e questo ha aperto la strada all'ipotesi, per adesso remota, della sua soppressione. E subito, nel Cuneese e sulla Riviera dei Fiori, si è diffuso l'allarme.

Su questa linea, viaggiano 700 mila passeggeri all'anno («Ma potrebbero salire a un milione, uno sforzo», assicura Viale), un terzo dei quali è di nazionalità francese, eppure la gestione della ferrovia è a totale carico dell'Italia. Un parlamentare ligure, Francesco Marenco, ha presentato un'interrogazione ai ministri interessati (Esteri, Trasporti, Tesoro, Bilancio e Lavori pubblici) nella quale ricordava come sin dall'88 fosse stata proposta la ripartizione delle spese d'esercizio per il 70-75% a carico dell'Italia e il [illegible] della Francia, che però mai si è espressa, benché a Breil sfiori il raccordo diretto con Nizza.

La [illegible] italo-francese, insomma, va ridefinita, come è stato ripetutamente chiesto in convegni o incontri sulle questioni transfrontaliere. Afferma ancora l'onorevole Marenco: «Il degrado della linea, dove ancora di recente è precipitata una frana, va accentuandosi, i rischi per la pubblica incolumità sono gravi e aumentano. Occorre scongiurare l'eventualità che il servizio venga interrotto a tempo indeterminato, ed è quindi necessario avviare i lavori di [illegible] straordinaria, stimati in 40 miliardi, in mancanza dei quali la linea diventerebbe obsolata e pericolosa in pochi anni».

Ma anche altri ostacoli bloccano lo sviluppo della Cuneo-Breil-Ventimiglia: «Gli orari dei treni, una decina al giorno, devono essere meglio raccordati con quelli in partenza dalle città capolinea per Torino e per Genova. Prima della guerra, si andava in due ore e mezzo da Ventimiglia a Torino, adesso serve molto più tempo: quasi 4 a Cuneo, e non è la coincidenza per il capoluogo piemontese», osserva l'assessore Viale. E poi, c'è la sosta, a volte prolungata, al valico di frontiera di Fanghetto: ma ora, dopo l'abolizione delle barriere doganali, sono in molti a chiedere procedure di controllo più snelle.

Per l'intera zona, questa linea, che risale la Valle del Roja, fra scenari di grande suggestione paesaggistica, ha sempre avuto importanza rilevante. Lo conferma Lorenzo Pallanca, il sindaco di Airole: «E' utilissima. Agevola i pendolari che lavorano o studiano sulla costa, è indispensabile anche al turismo in questo territorio di confine Ponente, a cavallo tra le due nazioni. E' il sindacalista Franco Pullia, membro di giunta della camera di commercio di Imperia: «Questa ferrovia merita particolare attenzione, per gli imprevedibili effetti positivi che potrebbe avere verso la fine degli Anni [illegible].

Il ruolo che tuttavia dovrebbe essere ridisegnato: «E' auspicabile che i piani a medio termine dell'Ente ferrovie contemplino la riclassificazione, con elettrificazione ad alta tensione, della linea a binario unico», sostiene la recente ricerca di sicuro socio-economico imperiese, realizzata da Banca Carige, Università di Genova e Ilres. E poi, perché non puntare anche sull'utilizzo commerciale? Lo propone Albino Ballestra, sindaco di Ventimiglia: «Sta per essere finito il parco ferroviario di Roja, una struttura studiata pure per questa funzione, tanto più che il trasporto su gomma è ormai saturo, sull'Autofiori».

La mobilitazione è massiccia: la prossima riunione mercoledì a Roma e, a fine mese, a Cuneo. «L'intesa fra le due province è totale. Il Piemonte ha già inserito l'opera nel piano dei trasporti, anche la Liguria deve impegnarsi, nel quadro di un potenziamento della Ventimiglia-Genova», dice Viale. Lamentele arrivano dagli sciatori, perché quest'anno è stato abolito il treno della neve», prezioso collegamento fra Oneglia e Limone Piemonte: «Era comodissimo, due ore di viaggio. Si partiva già in tuta, con gli sci in spalla», sospira Rosella Pizzirani, impiegata statale e abituale frequentatrice della stazione invernale.

Stefano Delfino

Crescono le proteste per sporcizia, vie rattoppate e aree verdi trascurate

Sanremo, corsa contro il tempo

Il sindaco ha compiuto ieri alcuni sopralluoghi per verificare le condizioni di strade, giardini, marciapiedi
Varato un piano d'interventi urgenti, che trascura però le piccole necessità. Il caso limite di Pian di Poma

SANREMO. «La città è schifo», ha titolato nei giorni scorsi un giornale locale sintetizzando lamentele, non solo, dei turisti alle prese, quotidianamente, strade sporche, bidoni dei rifiuti traboccanti, aiuole fiori, marciapiedi rotti. Senza contare le buche nell'asfalto, le file interminabili rattoppi, i tombini intasati, le spiagge pubbliche piene detriti e le discariche abusive presenti un po' dappertutto nelle periferiche: Pian Poma, in particolare.

Sanremo fa davvero «schifo»? La risposta l'ha cercata ieri mattina personalmente il sindaco Raffaele Canessa percorrendo in lungo e in largo buona parte della città, accompagnato dal responsabile dell'ufficio Viabilità, Enzo Bongiovanni, e dal capo dell'ufficio Igiene urbana, Giuseppe Bracco. Un sopralluogo mirato, un obiettivo preciso: verificare le condizioni delle strade, delle passeggiate a mare dell'area di Pian di Poma, terrapieno, quest'ultimo, realizzato vent'anni fa col materiale di risulta proveniente dagli dell'autostrada sul quale doveva Sanremo sportiva del Duemila e che, invece, è rimasto poco più di una discarica.

Canessa si è calato in una realtà che conosceva cittadino e che, da ieri, ha approfondito come sindaco. Evidentemente si è reso che Sanremo non è più la città dorata dai lustrini e dalle canzonette. Non ha voluto fare commenti ciò che ha visto. Ha soltanto indicato una scala di priorità negli interventi di bonifica privilegiando le grandi opere ma dimenticando le piccole. Che poi i problemi del quotidiano, quelli della piccola manutenzione. Facili da risolvere, dimenticati.

Quattro i punti contenuti in quello che si potrebbe definire un «Programma di urgenze»: pulizia-ristrutturazione di Pian di Poma; sistemazione dei giardini e delle ringhiere del lungomare Vittorio Emanuele; rifacimento dei marmi delle aiuole della passeggiata Imperatrice; rifacimento dei giardini del lungomare delle Nazioni e asfaltatura del piazzale situato in fondo alla passeggiata, oggi dissestato, pieno di buche e simile a palude nelle giornate di maltempo.

Il lungomare delle Nazioni rappresenta uno dei casi più lampanti nella miriade di incompiute (FOTO MARCO GATTI)

Opere davvero improcrastinabili. Ma, forse, nella scala delle priorità meglio inserire la riasfaltatura delle strade devastate dagli scavi; la pulizia dei tombini del centro, invasi dai rifiuti mesi e pronti ad «esplodere» in caso di abbondanti precipitazioni; un piano di spezzamento delle strade del centro e la sistemazione delle fioriere di via Matteotti.

Il sopralluogo effettuato da Canessa dalla équipe tecnici, ha interessato, soprattutto, la zona di ponente della città. Nella prossima settimana sono previste altre visite mirate: in centro e nella zona di San Martino. Probabile anche una serie di verifiche nelle frazioni e sulle alture, dove i problemi, grandi e piccoli, non mancano.

Quanto dare attuazione al «Programma delle urgenze varato, per ora soltanto sulla carta, dal sindaco Canessa? Difficile dirlo. In ogni caso miliardi. Chi dice quattro, chi sei. «Sono interventi estremamente costosi fanno a Palazzo Bellevue. E ricordano come sia pericoloso, dal punto vista economico, iniziare una bonifica parziale dell'area di Pian di Poma, per così dire «a scacchiera», senza prima realizzare tutte le opere di contenimento previste un progetto che risale ai primi Anni 70.

Pian di Poma, secondo gli impegni elettorali, avrebbe dovuto diventare la sede della cittadella dello sport oppure di un grande ippodromo. Ma, ancora oggi, ospita soltanto un paio impianti sportivi, il «ghetto» dei camper e montagne di detriti.

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

INCENDIO

I pompieri spengono rogo nelle campagne Gozo

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina a Gozo Superiore. L'autobotte entrata in per segnalazione di un incendio divampato fra le sterpaglie di un terreno incolto circondato dalle serre. I pompieri riusciti a spegnare il rogo prima che potesse assumere dimensioni preoccupanti. [g. ga.]

Nuovi accertamenti per l'incendio di strada

Continuano le indagini sull'incendio doloso che giovedì sera ha distrutto un'abitazione in strada Ville. I carabinieri di Sanremo cercando di valutare il proprietario, Giuseppe Condoluci, o l'affittuaria, Caterina Scopeletti, negli ultimi tempi erano stati minacciati. [g. ga.]

Un corso odontoiatrico promosso dalla Croce Rossa

Prenderà il via a febbraio un di formazione per giovani promosso dal sottocomitato sanremese della Croce Rossa. Le lezioni, frequenza bisettimanale, permetteranno di ottenere la qualificazione di «addetta studi odontoiatrici». Per informazioni contattare il centralino Cri telefonando al 50.50.50. [g. ga.]

Viaggio in pullman al santuario di Lourdes

E' prevista per il 9 febbraio la partenza del pellegrinaggio a Lourdes in occasione del 135° anniversario dell'apparizione della Madonna. Il viaggio, in autopullman, è organizzato dal gruppo «Amici di Don Orione» di Sanremo. [m. p.]

Sbanda l'auto è finisce contro guard-rail

Ancora incidente sull'Aurelia, all'altezza del faro. Una Fiat «Uno» è sbandata sull'asfalto viscido finendo contro il guard-rail. Il conducente, un cittadino francese, ha riportato lievi ferite. I vigili del fuoco hanno cosparso la carreggiata di solventi per disperdere il combustibile perso dall'auto. [g. ga.]

Mauro Borsò contesta le affermazioni del dottor Alfredo Manelli

«Ortopedia deve lasciare Bussana»

La replica dell'Usl alla lettera del viceprimario

SANREMO. «Solo tempi tecnici per finanziamenti e realizzazione del progetto permettono alla sala operatoria di Ortopedia di Villa Spinola restare in funzione. Lo spostamento del reparto all'ospedale Borea non deve essere messo in discussione». E' la pronta replica dell'amministratore straordinario dell'Usl, Mauro , alla lettera di Alfredo Manelli, responsabile della sezione di Chirurgica del piede e del ginocchio di Bussana. Ancora una volta riaffiora la «querelle» della sala operatoria di Villa Spinola. Dall'Usl arrivano segnali precisi: il fatto che l'attività continui è legato alla mancanza di spazi e all'attesa dei fondi necessari per realizzare la nuova struttura unica.

«Dopo l'assenso Regione, Comitato dei garanti, Consiglio comunale tecnici - continua Borsò - ogni valutazione di tipo politico mi sembra tutto superflua». La situazione del plesso operatorio di Bussana sarebbe infatti al limite dell'agibilità. Almeno secondo i test compiuti a settembre dall'Università di Genova e condotti professor Orlando, titolare della cattedra di Igiene Ambientale, che ne hanno consigliato trasferimento. In base parere tecnico Villa Spinola sarebbe norma l'impianto elettrico, quello idraulico e condizionamento dell'aria, gli infissi, le sale pre e post-operatorie, la disposizione delle latrina, la sala gessi, lontana dalla quella operatoria. Viene pure sottolineata la di un servizio locale Anestesia Rianimazione, la degenza post-operatoria è separata dal reparto di Terapia Intensiva. Infine, le difficoltà legate al trasporto dei pazienti a Sanremo e viceversa.

La direzione dell'ospedale arriva addirittura a prospettare il trasferimento a brevissima scadenza, vista la possibilità di utilizzare per gli interventi, almeno tre volte la settimana, la sala operatoria del reparto Ginecologia. Intanto, è attende l'arrivo del miliardo e 200 milioni necessari per avviare i lavori del nuovo reparto ortopedico al Borea. Anche dalla Rianimazione replicano alle affermazioni di Manelli: «Impossibile garantire la massima assistenza ai pazienti le attrezzature necessarie sono a cinque chilometri di distanza». [g. ga.]

Ieri la tumulazione nel Sacrario dei caduti in guerra di Valle Armea

Ucciso sul Don, riposa a Sanremo

Rimpatriata la salma del maggiore Berardinelli

Giacinto Berardinelli ucciso anni

SANREMO. Le bandiere degli alpini e duecento amici hanno salutato il ritorno della salma di un il maggiore Giacinto Berardinelli, morto in Russia anni fa. Autorità civili e militari hanno assistito alle 10 di ieri alla cerimonia di tumulazione nel «Sacrario dei caduti in guerra», Valle Armea.

Per l'ufficiale di Sanremo, falciato da una raffica nemica durante un attacco sul Don, la tromba dell'esercito ha suonato la note silenzio secolo dopo. Si era nell'inverno del '42. Incalzati dalle truppe sovietiche, migliaia di fanti italiani morirono congelati o in battaglia dopo lo sfondamento delle truppe Stalin. Fino al giorno del «disgelo», con l'avvento della «glasnost», le famiglie di migliaia di caduti hanno sperato inutilmente di poter riavere le salme loro soldati. «I resti del maggiore Berardinelli sono stati tra i primi a rientrare in patria», ha commentato ieri l'assessore Gastone Rossi. Decorato nel primo conflitto mondiale nella campagna d'Africa Orientale, Gustavo Berardinelli stato sepolto suoi soldati cimitero Dobodikov. Aveva anni. L'attacco russo le l'inizio della grande ritirata italiana) lo sorprese l'11 mbre '42, mentre trovava coi suoi uomini a difesa di una collina che dominava un'ansa Don. Morirono lui altri sanremesi: Casimiro Maccario (29), Guido Achille Agosti (49), Gerolamo Piromalli (34), Antonio Moraglia e Libero Cresa di soli 26 anni. [m. p.]

Padre Clemente setaccia ministeri e uffici della Digos e ha l'aiuto del Papa

Il giallo a un frate-detective

Sulle tracce del tecnico sanremese scomparso nel '90

Un frate nelle anticamere dei ministeri, negli uffici della Digos. Un «frate-detective», padre Clemente da Velletri. Ha giurato che si fermerà finché non avrà fatto luce sulla scomparsa di Davide Cervia, 32 anni, di Sanremo, trasferito negli Ottanta ad Ariccia, nei laboratori dell'Enertecnel Sud. «Era in grado di far funzionare da solo l'intero sistema missilistico di una base Nato», hanno detto di lui i colleghi interrogati dalla procura di Roma. Da due anni, il camice bianco della Marina militare, super-esperto guerra elettronica, è svanito nel nulla. Le sue tracce si perdono alla vigilia della guerra del Golfo, alle 17 del 12 settembre '90, davanti al cancello di .

L'indagine privata del religioso è l'ultima speranza. L'unico spiraglio, nella spy-story. Già a dicembre, padre Clemente ha «battuto» i corridoi Vaticano, ha implorato il Papa di intervenire nel del giovane sanremese. Risultato: all'Angelus della prima domenica del mese, Giovanni Paolo si affaccia in piazza San Pietro e prega: «Chiediamo Signore che Davide possa tornare in seno alla famiglia dove è atteso con ansia e affidiamo a Maria Santissima la moglie e, in modo speciale, i due bambini, perché possano avere presto e il loro papà». Era solo l'inizio. Nei giorni scorsi, il Presidente della Repubblica ha assicurato il suo interessamento alla vicenda. Ma il mistero conserva ancora l'alone inquietante del «segreto di Stato».

Davide Cervia è scomparso tre anni fa

Lo ha dichiarato nei giorni scorsi il deputato del pds Ferdinando Imposimato: «Sono convinto che Cervia rapito a fini di spionaggio. Finora, i nostri ministeri non hanno dato risposte esaurienti perché è in gioco segreto di Stato». qui la proposta di legge, in Parlamento proprio dal caso-Cervia: creare una ne di inchiesta parlamentare su questo e altri casi simili. Prima a caldeggiare l'idea, la moglie del tecnico scomparso, Marisa Gentile, convinta che il rapimarito porti i segni inconfondibili di altri enigmi inghiottiti dal silenzio: Ustica, Gladio, le stragi irrisolte degli ultimi 25 anni. E' stata lei, la donna che si rassegna, a ripetere agli investigatori increduli (si è pensato fino al mese scorso una fuga romantica di Davide Cervia) tesi del sequestro commissionato da Saddam Hussein.

Il 12 settembre '90, a Velletri, vicino di avrebbe assistito al «prelievo» per-esperto di radar da combattimento. Picchiato, narcotizzato, tirato fuori dalla Golf bianca, caricato su un'auto verde scuro. Poi, una del due macchine a folle velocità sull'Appia antica. Testimone della fuga, il conducente di un autobus. U telefonata, pochi giorni dopo, annuncia alla moglie Marisa: «La persona che è cara buona compagnia». Ancora sei mesi e, alla trasmissione «Chi l'ha visto?», una lettera rivela che Golf di Cervia è stata abbandonata alla stazione Termini; poi collega dello scomparso racconta frequenti offerte miliardarie, da parte di emissari di Saddam, ai tecnici italiani in grado di far funzionare le armi più sofisticate. Eppure, la pista del rapimento stenta a decollare. Ancora oggi indizi e testimonianze sembrano insufficienti a sostenere le ricerche di Digos carabinieri. Sarà per questo la moglie di Davide si aggrappa ora alla crociata del frate-detective. «Qualcuno forse ha interesse a imbavagliare le indagini». Qualcuno che a dicembre le avrebbe offerto un miliardo, al telefono, con l'unica richiesta di «lasciar perdere tutto». [m. p.]

CASINO MUNICIPALE SANREMO
INCONTRI LETTERARI
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' GENNAIO ORE 16,30
Ciclo: incontri con l'autore
VITTORIO MATHIEU
presentazione del libro
«Perché leggere Plotino»
Ed. Rusconi
Ito Ruscigni
presenta l'Autore

PIEDI NELL'ACQUA
SAINT LAURENT DU VAR
VISTA SUL MARE PANORAMICA
IL VOSTRO 2/3 VANI PIENO SUD
DA 18.000 FF A 25.000 FF IL
Francia: 33 93 87 18 — Italia: 11 56 24

CERCASI
Professionisti seri, competenti, ambosessi per rappresentanza Catering-Ristorazione-Alimentare zona: Genova - Savona - Imperia.
Contattare: Tel. 0184/476.911.

VENDESI
AGENZIA DI VIAGGI
in provincia Imperia
Tel. 0587/685.391

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

BERCOBEN
primaria Società di Italia, distributrice esclusiva marchio REVLON Coiffeur, selezione
AGENTE MONOMANDATARIO
che abbia
AMBIZIONE - ENTUSIASMO - COSTANZA - VOLONTA'
per potenziamento rete vendita:
Si offre: provvigioni anticipate mensilmente, più incentivi tali da soddisfare anche le candidature più esigenti; carriera professionale nell'azienda costantemente in sviluppo; corso di formazione
Si richiede: età da 25 a 35 anni max; indispensabile iscrizione all'Albo Agenti; auto propria.
Telefonare per informazioni ed appuntamento allo 039/3701677. Chiedere del sig.

TRIBUNALE DI SAVONA
Avviso di pubblici di immobili
R.G. 70/87 EB.
Esecuzione immobiliare promossa da: Condominio Residence Prato delle Signore - avv. L. contro ROMANO Diego e MOSCA Maura. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n° 6 di questo Tribunale per il giorno 2 marzo del seguenti beni: in Comune di Urbe:
località Cazzadonne n.civ. 45, appartamento posto maggior corpo di stabile, denominato fabbricato C, piano terreno, composto da cinque vani, doppi servizi igienici e due ampi tratti di terreno adibiti a giardino; l'alloggio dispone di due posti macchina scoperti a uso esclusivo, contraddistinti con i n.ri «1-C» e «2-C»; censito al N.C.E.U. sotto forma di due unità abitative, al foglio 6 mapp. 632 sub. 17 e sub. frazione San Pietro d'Olba, piano terra cat. A/3, cl. 1°, vani 4, entrambi ro. 240 per entrambi.
Prezzo base d'asta lire 68.000.000, lire 6.800.000 lire 10.200.000.
Offerte minime in aumento 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino avvenuto esperimento dell'incanto.
I beni venduti nello stato di fatto di diritto in si trovano, servitù attive e passive e con gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per entro gg. dall'aggiudicazione definitiva libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Imponi spese a cauzione da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili al Cancelliere del Tribunale di Savona emessi da banche operanti rappresentate sulla piazza Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione da lire 15.000. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore alle 12.
I beni oggetto di stima sono abbandono.
Savona, 12 gennaio 1993
IL CANCELLIERE

Prosegue la lotta contro le imitazioni: gli oggetti saranno tutti distrutti

Merce falsa, cinque denunciati

Due operazioni a Ventimiglia: la più importante ha portato allo smantellamento di un traffico di articoli contraffatti. Sequestrati 5 mila articoli per una valore di quasi mezzo miliardo. Bloccati 4 pataccari

VENTIMIGLIA. La polizia di Ventimiglia ha smantellato un traffico milionario di merce con il marchio contraffatto. Il bottino sequestrato dagli agenti del commissariato è particolarmente ricco: 5 mila 438 articoli, per un valore di quasi 400 milioni.

I responsabili di questo imponente traffico sono stati denunciati per ricettazione e vendita di marchi contraffatti: sono quattro persone di Ventimiglia e un volto noto alle forze dell'ordine abitante a Ospedaletti: si tratta di Giovanni Tagliamento, 37 anni al quale facevano capo i due locali dove era custodito il materiale.

Ma la polizia ha bloccato altre quattro persone che vendevano orologi falsi per la strada. Sono Antonio Coppola, 41 anni; Ferdinando Rossella, 47; Mario Calazzo, di 58; Luigi Iannei, di 54, tutti di Ventimiglia. I quattro non hanno niente a che fare con Tagliamento, che gestiva la vendita in un appartamento di via Cavour, ma la loro denuncia è stata effettuata nel corso stessa operazione della polizia, scattata l'altro pomeriggio. Sono stati sorpresi mentre tentavano di piazzare i falsi nelle vie del centro.

Il materiale custodito nei locali del centro di Ventimiglia, in un appartamento di via Cavour al numero civico 43 e in un magazzino al civico 89, è stato sequestrato dopo un'operazione che è durata articolata in un paio di settimane.

Gli agenti, che avevano notato diverse persone entrare nell'appartamento e poco dopo uscirne con borse e sacchetti, si erano appostati in quattro punti di osservazione per verificare tutti i movimenti attorno al portone situato accanto alla pasticceria Curti.

Si tratta dell'ingresso dove si trova una targa esterna «Vanni Line Sas - ingrosso e produzione pelletterie», e dove, in passato, si erano già registate visite delle forze dell'ordine. La vendita all'interno del locale si svolgeva al dettaglio: i clienti non erano grossisti ma persone che erano venute a conoscenza della rivendita di oggetti similfirmati, e potevano acquistare anche solo un articolo tra il vasto assortimento di merce a disposizione.

C'era solo l'imbarazzo della scelta: quando la polizia ha fatto irruzione nel locale, si è trovata di fronte un negozio ricco di diversi tipi di oggetti contraffatti.

Imitazioni così perfette e realizzate in materiale di qualità, da rendere estremamente difficile il riconoscimento dagli originali. Al primo piano di via Cavour era stata allestita una bottega clandestina dall'immagine chic-kitch, curata in tutti i particolari.

La polizia controlla la merce sequestrata: il valore sfiora il mezzo miliardo

Tende colorate, drappeggi, archi in mattoncini e scaffali in legno, dove erano stati sistemati con cura tutti gli articoli: un'esercito di cinture, foulard, borsoni e cravatte simil-Hermes, occhiali, scarpe, borse finte tipo Chanel, scarpe uguali alle Timberland, orologi tipo Rolex, occhiali da sole imitazione Gucci e un migliaio di marchi contraffatti per falsificare qualsiasi capo di abbigliamento o accessorio.

Non mancavano i classici falsi Louis Vuitton: borse portafogli e valigette 24 ore in pelle e più curate di quelle che trattano solitamente i veri compresi.

Oltre ai pezzi classici si potevano trovare anche articoli all'ultima moda, come le giacche da uomo Tod's, le pellicce ecologiche e i montoni.

Un ghiotto assortimento, insomma, per chi ama le «firme» ma non può o non vuole spendere cifre proibitive.

Tutta la merce è stata sistemata in camioncini e trasportata al magazzino dove, dopo un lungo e paziente lavoro degli agenti, è stata inventariata e rinchiusa in ventiquattro grossi scatoloni, fino a ieri accatastati in un corridoio degli uffici di polizia. Il destino degli oltre 5 mila articoli è predestinato: la distruzione, come prevedono le normative per la tutela dei marchi.

Con questa operazione si è sferrato un duro colpo al commercio clandestino di merce contraffatta. Un traffico che a Ventimiglia trova ottimo mercato, grazie anche ai numerosi francesi che varcano oltrefrontiera la possibilità di acquistare merce imitata a prezzi d'affari.

Durante i mercati del venerdì polizia, carabinieri, vigili urbani e Guardia di finanza hanno più volte sequestrato ad ambulanti borse simil-Chanel, Louis Vuitton e Cartier e altri articoli non originali.

Soltanto la polizia municipale, ad esempio, durante lo scorso anno, ha effettuato 85 sequestri di oggetti falsificati, per un totale di 2 mila 876 pezzi.

Daniela Borghi

FLASH

AUTOPORTO

Prepensionamento e «cassa» per tutti i dipendenti

E' stato risolto il caso dei dipendenti dell'autoporto di Ventimiglia, che dal 1° gennaio sono rimasti senza lavoro. Riceveranno una cassa integrazione per due anni e per alcuni sarà possibile il prepensionamento. Resta però il problema dei doganieri: quaranta dovranno inevitabilmente lasciare Ventimiglia. **[d. bo.]**

Fatto brillare l'ordigno trovato a Carmo Langan

E' stato fatto brillare, l'altro pomeriggio a Carmo Langan, il residuato bellico della seconda guerra mondiale ritrovato in un cantiere di Grimaldi Superiore, frazione di Ventimiglia, via Biretta. La ditta Cosentino, durante gli scavi, aveva portato alla luce un'ogiva da 88 millimetri, proiettile di cannone navale ancora inesploso. La zona era stata subito circoscritta dai carabinieri di Ventimiglia, che l'hanno piantonata per tutta la notte, in attesa degli artificieri di Pietrabruna che, l'altro pomeriggio, hanno fatto brillare il proiettile. **[d. bo.]**

FESTEGGIAMENTI

L'inizio del centenario della chiesa di Vallecrosia

Proseguono i festeggiamenti del centenario della parrocchia Maria Ausiliatrice di Vallecrosia (la chiesa era stata costruita direttamente da Don Bosco). Oggi, alle 15, nella Sala Parrocchiale si terrà l'incontro dei Cooperatori Salesiani. Una conferenza e la Santa Messa saranno tenute da Don Giulio Archielli, già parroco per molti anni a Vallecrosia e attualmente direttore dell'istituto di Quarto. **[d. bo.]**

INDAGINI

Due cani uccisi a Nizza la polizia apre un'inchiesta

Mistero a Nizza per l'uccisione di due cani nello stesso posto e con gli stessi sistemi. La prima vittima era stato, alcuni giorni fa, un pastore tedesco, trovato sulla collina della città, nei paraggi del boulevard de Madeleine, civico 438. Oural, il nome del cane, si era allontanato dal padrone, che lo ha trovato con il ventre trafitto da un proiettile, probabilmente calibro 22. A pochi giorni di distanza, poi, un'altra inquietante scoperta. Dick, uno spagnuolo di 4 anni, è stato trovato a tre metri dal luogo del precente episodio. Anche in questo caso il proprietario aveva sentito due colpi di arma da fuoco, quelli che hanno perforato il ventre del pastore tedesco. Si teme l'opera di un maniaco. La polizia ha aperto un'inchiesta. **[d. bo.]**

CONSIGLIO

Bordighera approva il bilancio

E' stata convocata per domani sera, alle 21, presso la Sala Rossa del Palazzo del Parco, il Consiglio comunale di Bordighera. In programma l'approvazione del bilancio di previsione e di quello pluriennale, l'appalto per il servizio di Nettezza Urbana e il recupero del centro storico. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Oggi a S. Ampelio

Un tè benefico in favore dei poveri

BORDIGHERA. Il gruppo di volontariato Vincenziano della parrocchia Immacolata Concezione di Bordighera, organizza il tradizionale «Thé di beneficenza». «Tutte le persone che vogliono partecipare all'iniziativa sono invitate oggi, alle 16, nel salone del Grand Hotel Casino Ampelio», dicono le dame di San Vincenzo.

Come ogni anno, quindi, il gruppo di volontariato Vincenziano ripropone un motivo di incontro piacevole, un'occasione per tutti i cittadini di offrire solidarietà alle famiglie che non hanno problemi economici e sociali. E anche a Bordighera, città apparentemente senza casi di povertà, vi sono persone che si rivolgono ai centri di assistenza, dove il gruppo dell'Immacolata Concezione, che sopportano l'indigenza con grande dignità. La partecipazione all'iniziativa costa 12 mila lire. E' prevista anche una lotteria a premi e una sorta di mercatino con articoli offerti dai commercianti di Bordighera.

[d. bo.]

Lettera all'Anas

Aurelia, lavori sull'acqua al confine

VENTIMIGLIA. Il consigliere comunale di Rifondazione comunista, Gino Lorenzi, ha scritto una lettera all'assessore regionale per il Turismo, Eraldo Crespi, e all'Anas per invitarli a «controllare i lavori in corso sull'Aurelia al confine con la Francia». Per quanto riguarda i nuovi impianti di illuminazione, Lorenzi osserva che «in alcuni tratti non sono ancora funzionanti» e che i «marciapiedi stretti e malridotti non sono stati ripristinati, specialmente nella frazione Latte, dove mancano anche le strisce pedonali».

Sotto accusa anche le piantumazioni «varietà poco consigliate per la zona, che deteriorano la macchia mediterranea». Continua: «Alcuni sradicati agave, aloe, oleandri, rosmarini e pini sono stati piantate palme costose e non idonee. Alcune sono state messe a dimora nella roccia, altre sul ciglio della strada, senza rispettare le distanze consigliate». Lorenzi invita a liquidare i compensi solo alla ripresa vegetativa delle piante.

[d. bo.]

Riemerge in extremis il progetto di allargare ad altri partiti la vecchia maggioranza

Ventimiglia, il pds entra in giunta?

La possibilità dopo l'ultimo tentativo di ricomporre la frattura. Ancora incertezze sul nome del futuro sindaco. I Verdi: «Bisogna sciogliere il Consiglio». Sulla via della soluzione i problemi di Dolceacqua. Ecco i pareri

VENTIMIGLIA. Mentre a Bordighera è stata varata una nuova amministrazione con buone premesse da parte di diciassette componenti, ma che porta la pesante eredità di una dc divisa in due, nelle vicine Ventimiglia e Dolceacqua è ancora in atto la crisi politico-amministrativa. Nel paese del Doria è scattata quando, alla vigilia di Natale, il sindaco Nando Martini, indipendente, si è dimesso per motivi personali e di lavoro, dopo meno di un anno da primo cittadino.

Alla guida di Dolceacqua c'era una sorta di governissimo in chiave locale: all'amministrazione di sinistra (pds, psi e indipendenti), si erano uniti due membri di opposizione (un dc e un psdi). Su 15 consiglieri, a fare opposizione c'era solo un democristiano. Questa formula, probabilmente, subirà qualche cambiamento. Lo ha rivelato l'assessore provinciale al Bilancio, il psdi Roberto Raimondo che segue le vicende politiche della sua città.

«Domani sera c'è l'ultima riunione, che dovrebbe essere quella decisiva: la crisi è praticamente già risolta», dice. Solo martedì, quindi, si potrà sapere qualcosa di decisivo, e probabilmente il nome del nuovo sindaco. «Ci sarà un po' di rimescolamento», dice Raimondo, che non si lascia, però, sfuggire nulla di più. Le prime voci dopo le dimissioni di Martini, comunque, un paio di nomi erano fatti: i pidiessini Marchetti e Cassini.

Ancora in alto mare, invece, la crisi di Ventimiglia. Mentre sembra ormai sulla via del tramonto il primo progetto di giunta, per la mancata adesione dei Verdi, Rifondazione e dell'imminente uscita della Lega, che non ha trovato le basi per un accordo con gli altri partiti, sembra ormai probabile la via di un «governissimo» formato dai partiti che già prima occupavano la maggioranza, allargato probabilmente al pds. Il quadro politico, però, è molto vago e contrastante.

Si riconfermerà un'amministrazione del tipo precedente, ci sono ancora molti nomi «papabili» per la poltrona di sindaco. Si andrà alla dc, si parla della riconferma di Albino Ballestra o di Piero Abellonio. Sembra, però, che la democrazia cristiana sia disposta a cedere l'importante incarico al psi. E in questo caso si fanno due nomi: Paolo Barabaschi e l'ex dissidente Gaetano Scullino.

Il capogruppo Verde Franco Molinari

Ma c'è chi esclude, nel caso del passaggio in maggioranza del pds, che il capogruppo Pietro Raschiotti possa diventare sindaco di Ventimiglia.

Mentre le trattative fervono la scadenza ultima per l'approvazione del bilancio è il 15 febbraio, pena il commissariamento) c'è da registrare una presa di posizione dei Verdi, che prendono le distanze nei confronti «della riedizione della giunta-Ballestra ed altrettanto dai vari goffi tentativi di fantomatiche giunte di uomini e cordate varie».

Ribadiscono la necessità di sciogliere l'attuale Consiglio, «espressione della lotta tra lobby e gruppi d'affari», come dice il capogruppo Franco Molinari, che confermano la volontà di arrivare alle elezioni anticipate.

I Verdi hanno fatto richiesta per un incontro con la cittadinanza, nella sala consiliare, il 9 febbraio. **[d. bo.]**

Bilancio positivo per la società che raggruppa le più importanti aziende del Principato di Monaco

La Sbm chiude in attivo, Ranieri sorride

Un giro di affari di oltre 1400 miliardi di franchi francesi

MONACO. La Société des Bains de Mer archivia definitivamente il 1992 con una performance soddisfacente. Al 31 dicembre, considerando 9 mesi di attività, la cifra di affari risulta di 1409 miliardi di franchi. Rispetto all'esercizio '91-'92 (1.328 miliardi di franchi), l'incremento è stato del 6 per cento. Non male, vista la congiuntura economica in un periodo particolarmente delicato. Dodici per cento in più nel settore giochi. Leggero calo negli hotel, 3 per cento. Il tasso di occupazione è vicino al 59 per cento. Sostanzialmente non ci sono variazioni dall'anno precedente, lo stesso si può dire dei ricavati al netto.

E' chiaro che il piano qualità, promosso dalla Sbm, ha dato i suoi frutti. Pertanto l'impegno si rinnova all'alba del nuovo anno con incisività e volontà sempre maggiori. I risultati di un'approfondita analisi dei mercati mettono in risalto le carte su cui puntare: preponderanza della clientela italiana, netta ripresa del mercato americano, leggero calo di quello francese e, infine, buona tenuta di quello europeo in genere.

Proseguono le azioni commerciali in collaborazioni con le aziende, i tour operator, le agenzie viaggi, inclusa la cooperazione di tutta la compagnia Air France, sull'insieme del mercato mondiale. Dunque grande attenzione su Francia, Europa, Stati Uniti, Canada, sviluppo su Asia, America del Sud, Medio Oriente. Richiamo della clientela individuale attraverso una fitta rete di relazioni personalizzate. Qualità dei servizi, avvenimenti, settimane gastronomiche e manifestazioni varie. Attualmente la Sbm dispone di uno schedario aggiornato contenente 70 mila nomi. Un'azione di marketing ben mirata e sostenuta da un programma che rivolge la sua attenzione sui mercati di Stati Uniti, Italia, Germania, Svizzera e Francia. La situazione commerciale del settore alberghiero, da aprile a dicembre del '92 vede chiaramente la predominanza di questa clientela individuale, 27,4 per cento e la buona tenuta del segmento business, in lieve progresso. I tre principali palaces della Sbm si presentano pertanto con i seguenti tassi di frequentazione: Hotel de Paris, 59,8 per cento; Hermitage 57,4 per cento; Montecarlo Beach Hotel 68,9 per cento.

Il 33,1 per cento è rappresentato dalla clientela italiana, il 16,4 per cento da quella americana o canadese e il 16,2 per cento è francese, il 4,6 per cento tedesca, il 6,2 inglese, il 10,2 per cento dal resto dell'Europa e infine il 12,6 per cento dal resto del mondo.

Andrea Musuri

Il casinò di Montecarlo

Nell'entroterra di Nizza si scopre uno degli angoli più suggestivi di Francia

Coaraze, il villaggio del sole

Paese medievale ricco di meridiane d'autore

Coaraze. Una serie artistiche meridiane solari è dimostrazione che qui il sole la fa da padrone: le potrete ammirare a Coaraze, 25 chilometri a Nord di Nizza, uno tra i più significativi «villages perchès» (paesi appollaiati in alto) della Costa Azzurra. Secondo André Querré, dell'ufficio turistico, è la stessa etimologia del nome a spiegarne la posizione e l'origine: «Il prefisso "Korn" significava infatti, in una vecchissima lingua indo-europea, promontorio roccioso dominante una distesa d'acqua».

Nel caso specifico si tratta del torrente Paillon che poi a defluire in mare a Nizza. È veramente la posizione è tanto dominante che a Coaraze, con orgoglio, si sostiene che il paese («uno dei cento più belli villaggi della Francia») gode anche della massima esposizione al sole. La prova, per chi voglia controllare, può essere fornita, come accennato in principio, da una serie di estrose meridiane in ceramica esposte in piazza. Spicca per la originalità quella di un artista celebre, Jean Cocteau; ma anche le altre di Henri Goetz, Valentin, Ponce de Lion, Douking van viste. Ed è proprio per questa particolarità che qui si celebra in settembre il Salone nazionale delle meridiane la partecipazione di ed astronomi anche artisti e poeti.

L'accesso a Coaraze non è facilissimo: vi si arriva prendendo da Nizza Est la strada per Escarène ma deviando a sinistra prima di arrivarvi: successivamente la strada è stretta e serpeggiante e costeggia altre piccole località degne di una visita Contes, Berre les Alpes, Bendejun, Chateauneuf, dagli ampi panorami.

Lo sperone di Coaraze è dominato dalla chiesa barocca del XVII secolo. L'interno è molto infatti navata fiancheggiata da varie cappelle laterali e ricco di arredamenti rustici. Per giungervi si percorrono a piedi i stradine ripide, di sapore tipicamente medievale, i frequenti scalinate archivolti, e lungo le quali si allineano negozi, laboratori, ristoranti. Ma la prova che Coaraze è il paese «che gode del maggior numero di ore di sole di Francia» è fornita da un altro particolare: a poca distanza dal paese sorge la cappella di Sant'Eurosia, alla quale si ricorreva in processione per invocare la pioggia nei periodi di siccità.

Sempre nei dintorni si trova la cappella dedicata a S. Sebastiano, con affreschi del XVI secolo e la suggestiva «Cappella Bleu», dedicata a N.S. della Pietà e così denominata perché decorata tutta in blu nel 1962 dal pittore Goetz. **[b. v.]**

Stasera la «prima» con Dano Raffanti e Leo Nucci

Rigoletto al Carlo Felice Verdi ritorna a Genova

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

E' il 1962. Il Comunale ospita «Rigoletto». Nel ruolo del Duca di Mantova canta Alfredo Kraus, ma in qualche replica il grande artista viene sostituito da un tenore modenese che l'anno precedente aveva debuttato a Reggio Emilia: Luciano Pavarotti.

Passano dodici anni. E' il 1974. Alberto Zedda dirige un «Rigoletto» giovane, con un cast composto di «promesse». E nel ruolo di si pubblico la genovese Luciana . Due grandi artisti del nostro tempo hanno dunque esordito in palcoscenici genovesi in «Rigoletto» opera da sempre fra le più melomani.

Il lavoro verdiano ispirato a Hugo torna questa sera al Carlo Felice (ore 20,30) affidato alla bacchetta di Fabio Luisi e alla regia di Lamberto Pugge. Il cast prevede Dano Raffanti (Duca), Leo Nucci (Rigoletto), Alida Ferrarini (Gilda), Alfredo Zanazzo (Sparafucile) e Gisella Pasino (Maddalena).

Primo lavoro della celebre trilogia della maturità (completata da «Trovatore» e «Traviata»), «Rigoletto» andò in per la prima volta a Venezia nel marzo 1851. Erano gli anni in cui il mito di Verdi aveva ormai contagiato tutti i pubblici italiani. E infatti l'anno dopo l'opera fu calorosamente accolta al Carlo Felice.

Se platee e loggioni erano chiaramente schierati dalla parte del musicista di Busseto, molta stampa si avvertiva ancora una sorta di diffidenza nei confronti del giovane artista che andava seguendo orme del «divino» Rossini.

Nonostante i commenti velenosi, comunque, «Rigoletto» entrò rapidamente nel repertorio dei Teatri genovesi. Nel 1855 fu l'opera inaugurale del nuovo teatro Paganini costruito in via Caffaro e destinato a svolgere un ruolo di primo piano nella cultura cittadina accanto al Carlo Felice e al Politeama Genovese.

«Rigoletto» verrà replicato, a partire da martedì sera, fino a domenica 14 febbraio. [r. i.]

Leo Nucci il Rigoletto nell'allestimento verdiano in scena stasera al Carlo Felice

I «Martedì»

Al casinò la filosofia di Mathieu

SANREMO. «Perché leggere Plotino?». La domanda rappresenta un interessante tema cui risponderà martedì pomeriggio (ore 16,30), nel teatro casinò municipale, il filosofo Vittorio Mathieu, già docente nelle università Trieste e Torino, ora all'Accademia dei Lincei, curatore di una nuova edizione delle «Enneadi» di Plotino.

Sarà, infatti, un appuntamento tutto dedicato alla filosofia e al celeberrimo filosofo greco, prossimo appuntamento Martedì letterari», ciclo di incontri culturali della da gioco. Mathieu, introdotto da Ito Ruscigni, parlerà del «plotinismo», fenomeno che nella filosofia risulta ancora tutto da studiare.

Per Mathieu il filosofo greco è un pensatore che ha avuto, in molti casi, la stessa statura di Platone e Aristotele senza averne avuto, però, gli stessi riconoscimenti nonostante le tante risposte date, nelle sue interessanti opere, sul dell'uomo e della vita.

L'opera più nota di Plotino sono le «Enneadi», serie di 54 trattati che furono scritti fra il 254 e il avanti Cristo che, in quei tempi, esercitarono grande influenza nella società greca.

Un'opera che è riportata integralmente, con greco a fronte, nel volume che è stato da Mathieu.

[b. m.]

Oggi a Cannes

L'industria del disco al Midem 93

CANNES. Concerti, musica classica e jaaz: sono i principali avvenimenti Midem '93, il Mercato internazionale disco e dell'edizione musicale che ogni richiama migliaia di professionisti e appassionati del settore. L'ampio programma prevede inoltre il rock-pop e le ramificazioni, che occupano parte importante del calendario. Il Midem si terrà da a giovedì 28, intrecciandosi diversi appuntamenti al del Festival: proiezioni, conferenze e una ventina concerti aperti al pubblico.

Questa sera, alla 20, momento promosso come «forse più grande della storia del Midem». tratta dell'omaggio a Marvin Gaye, «Sexual Healing», con partecipazi cantanti sostenuti da un'ottima base ritmica direzione di Leon Warre e Vince Mendo-. Gli altri due punti forti del programma saranno, da una parte la serata di martedì, consacrata agli artisti della casa discografica Emi (Tasmin Archer, Jon Secada, Jennifer Rush e altri) e, dall'altra, la a «Jazz Ladies» mercoledì, con Carmel, Yana Purim, Level, Randy Crawford e Dee Dee Bridgewater. ancora una miriade di appuntamenti, come il Festival dell'audiovisivo, i nuovi talenti musica classica, il «Jazz-club» al Palm-Beach, musica a, rock europeo, tradizione giapponese. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Iniz. 15,30/ult. 22,30 — Lire
Il diario — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 1h45' Drammatico

— Lire 9000 rid. 6000 — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la sua moglie suicida. N. V. 2h 10'

Imperia — Lire rid. — **Weekend con il morto 2** — di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

ALBENGA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 15; ult. 22,30 — 6000 — **Il principe della donne** — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un giovane in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57'

— Or.: 20,30/22,30. Lire 5000 — OGGI CHIUSO

IMPERIA

Olimpia — Iniz. ore 15/ult. 22,30 — Lire 5000/rid. 4000 — **La gioia** — di A. Jollé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15'

BORDIGHERA

Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000 gall. — platea 4500/rid. 3500 — **Avventure di un uomo invisibile** — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40'

BIANO MARINA

Dianese — Or.: iniz. 16,30; ult. 20,30 — 7000/rid. 5000 — **Mamma o riperso l'aereo** — di C. Columbus, M. Cullin, J. Pescl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000/rid. 4000 — **Qual la famiglia** — di T. Kotcheff, con T. Selleck, B. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane un giorno arrivano i suoi: finisce sotto inchiesta per rapina, i rapitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41'

SANREMO

Ariston — Or.: inizio 15/22,30 — Lire 10.000/rid. 8000 — OGGI CHIUSO

Centrale — Iniz. ore 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — **Dracula** — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/8000 — **Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — **I signori della truffa** — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05'

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — **Weekend con il morto 2** — di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30'

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — **Codice d'onore** — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 18/22,30. Lire 8000 — **Weekend con il 2** — di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer mafia. N. V. 1h 30' Comico

Ritz — Tel. 640.427. : 20,15 - 22,30. Prefest. e (sabv): 16/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000 — **Codice d'onore** — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000 — **Sognando la** — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. Comico

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15 - Prefest. : 15,30/17,45/20,15/22,30 — Lire 7000/4000 — **Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. — Or.: 16/22,30 — Lire 8000/6000 — **Puerto Escond** — di G. Salvatores, con D. , V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

LOANO

Loanese — T. 668.961. Or. 16/20,30 — 22,30; fes. 16/18/20,30 — 22,30. Lire 8000/5000 — **Il principe delle donne** — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un giovanotto in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non la vuole. N.V. 1h 57'

Classica Bordighera con il «Quintetto di fiati Malipiero»

Hamlet: lirica e Shakespeare sulla scena di Montecarlo

MONTECARLO. Appuntamento con la grande lirica oggi in Costa Azzurra dove la «Salle Garnier» del teatro di Montecarlo, oggi pomeriggio alle 15, ospita l'opera lirica «Hamlet», del compositore, Accademico di Francia e direttore del conservatorio Parigi, Charles-Louis-Ambroise Thomas. tratta di una trasposizione in musica celebre dramma shakespiriano che risale alla seconda metà dell'Ottocento.

La storia delle rappresentazioni segnala curiosità: in occasione della «prima» a Parigi la parte «Hamlet» fu gnata al famoso cantante dell'epoca Charles Faure abbassando la tonalità a baritono. Nel Principato, l' viene presentata dall'orchestra filarmonica diretta dal maestro Lawrence Foster con protagonisti Thomas Hampson, Alexandrina Pendachanska e Philippe Duminy. Di particolare effetto la «Festa della Primavera» con solista Amleto e il celebre monologo «Essere o non essere» che nella versione lirica subiscono un ammorbidimento dei momenti più lugubri. Per l'orchestra, sono da sottolineare l'impiego costante delle parti cameristiche. L'opera, torna nel Principato il 12 febbraio con «L'Italiana in Algeri» di Gioachino Rossini.

Montserrat Caballé attesa a Cannes

La classica si segnala oggi anche a Bordighera dove alle 16,30 nella sala dell'ex Chiesa Anglicana, «Quintetto di fiati Malipiero» esibisce nell'ambito dell'ottava edizione dell'«Inverno Musicale», programma brani Haydn, Taffanel, Hindemith, Ligeti e Ibert.

Ma è la prossima settimana che riserva agli appassionati le sorprese più eclatanti. Al palazzo del Festival Cannes, sul lungomare dalla famosa «Croisette», giovedì si inaugura la rassegna «Week-end Musical» il concerto del grande violoncellista Mstislav Rostropovich.

Per domenica prossima è attesa inoltre il recital di dei soprani più famosi al mondo, Montserrat Caballé. Il sipario si alza alle 20,30 nella «Salle Debussy». Il programma della serata prevede esecuzioni di arie di compositori italiani, Rossini, Bellini, Puccini, Donizetti e Verdi. Per altri dettagli telefonare allo 0033.92.986.277. [g. ga.]

GIOCHI E NOTTE

SAN BARTOLOMEO

Gli successi house

Proseguono i matinèe dedicati alla dance al Chikito San Bartolomeo al Mare. Dalle 15, il dj Maurizio Carli seleziona gli ultimi successi house. [e. f.]

Cineforum Centrale

«Un amore, forse due» del regista inglese Neil Jordan è la nuova proposta del cineforum Centrale di via Cascione, Porto Maurizio. Il film, interpretato da Beverly D'Angelo, Donald McCann e Neal Byrne, sarà proiettato domani, alle 16,15, 20,15 e 22,30. [e. f.]

Karaoke al «Ciagio»

Anche nel centro storico di Oneglia nato locale che punta sul «Laser karaoke». E' il «Ciagio» vico Collegio, che dispone di ben basi preregistrate, sulle quali i clienti possono improvvisarsi cantanti. L'animazione è affidata allo speaker radiofonico Fulvio Lamberti. [e. f.]

SANREMO

Montagnani recita al pomeriggio

«Matinée» sanremese per Renzo Montagnani. L'appuntamento è per le 16 al teatro dell'Opera del casinò con la commedia di Georges Feydeau, «Sarto per signora». [g. ga.]

BORDIGHERA

Concerto fiati

Concerto di fiati oggi alle 16,30 al Centro ex-chiesa Anglicana di Bordighera. Il «Quintetto Malipiero» presenta brani Haydn, Taffanel, Ligeti e Ibert. Biglietto d'ingresso a mila lire. [g. ga.]

SANREMO

Film in lingua originale

Domani, al cinema «Tabarin» di via Matteotti, per «Film in lingua originale» è in programma «Arma Letale 3» con Mel Gibson. [g. ga.]

SANREMO

Shorty anima la serata

E' in programma oggi alle 15 il matinée alla discoteca «Odeon» di corso Matteotti a dj animatore «Shorty». [g. ga.]

OSPEDALETTI

Pomeriggio danzante

Pomeriggio danzante oggi all'«Emmedue» lungomare Colombo ad Ospedaletti. L'animazione e il a cure del dj «Tommy». [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — **Ape Maia**, cartoni animati
13 — non stop
13,20 **Orologi da polso**
13,55 **Rubrica**
14,20 **Motori non stop** (r.)
14,25 **Zona sport**, rubrica
18 — **Giovani ribelli**, telefilm
19 — **Musica maestro**
20,15 **Rubrica**
20,40 **Sceneggiato**
22,30 **Rubrica**
23 — **Motori non stop**
23,30 **Orologi da polso**
0,15 **Rubrica**

Tv

9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Sambà d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **di frontiera**, telefilm
13 — **Body business** tore, film drammatico
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Che musica... allo stadio**, sport
16 — **Il nemico alla porta**, telefilm
17,15 **Il mondo degli animali**, documentario
17,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Internazionale W.A. Mozart**, musicale
19 — **Tg Sv-Tg Im**, provinciale
19,20 **Tg Genova**, provinciale
He-man, cartoni animati
20 — **Casalingo super più**, att. com.
20,35 film commedia
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,45 **Gli invincibili**, film avventura
0,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
1 — **Tg Liguria**, tg regionale

Telecupole

11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Ballando ballando**, spettacolo
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **I giorni di Bryan**, telefilm
18 — **Le avventure di Pinocchio**, cartoneggiato
19,05 **Sport flash**, rubrica
Forza, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
23,30 **Sport flash**, rubrica

7

7, **Cartoni animati**
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Piazza Montecitorio**, attualità
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Provincia oggi**, rubrica
13,45 **Obiettivo gente**, news
14 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18 — **Tg Liguria**
18,30 **Dal Parlamento alla Regione**, rubrica
20,30 **Stadio gol**, rubrica
22 — **Tg Imperia**
22,30 **Il degli abissi**, telefilm
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**,
23,45 **Motor shop**, rubrica
— **gol**, rubrica

Telecittà

8 — **Awake on wildside**
11,30 **Mtv's european top twenty**
14 — **Telashopping**
17 — **Peyton Place**, telefilm
20,05 **Obiettivo arte**
20,40 **Big match**, rubrica
21,20 **Rapimento autorizzato**,
23,15 **Telashopping**

Telearcobaleno

7 — **Junior**
11 — **Redazionali**
12,30 **Grandangolo**
13, **Okay motori**, rubrica sportiva
14,30 **Motor Tv**
19,30 **sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Pi**
24 — **Bar sport**, ru

Telenord

7,55 **Cartoons story**
Sky Ways, telefilm
9 — **L'uomo e la**, documentario
9,30 **Il degli abissi**, telefilm
10 — **Tnt news**
10,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
11 — **Sky ways**,
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
16 — **L'uomo e la Terra**, documentario
16,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **The Beatles**, musicale
17,30 **Il richiamo degli abissi**,
18 — **Is Bluey**,

Telestar

14, **Accadde in Atene**,
15,20 **George e Squad**, telefilm
19 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
20,30 **Angela, il unico peccato era l'amore**, film
22,50 **La famiglia Partridge**, telefilm

Sardegna Uno

8 — **Bellaline**, att. com.
Mod Squad, telefilm
9,15 **Telepromozioni**
12,30 **L'ambiente sardo e i suoi artisti**, documentario
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Tg del ragazzi**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**, rubrica
16,45 **Sulla scia del Cinemeco**, giochi didattici
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Festival**, spettacolo
20,10 **Rotosardegna**
20,40 **Incidente aereo**, film
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Più donna**, rubrica
23,30 **Pallanuoto**
0,30 **Rotosardegna**
1 — **I quattro tenenti**, film

T.C.S.

13,30 , fil
16 — **Attenti ai ragazzi**, telefilm
16,30 **Programmazione locale**
18 — uccide, film
Buck Rogers,
20,30 **Cobra Mission 2**, film
22,30 **Investigatore privato**, telefilm
23,20 **facile**, film

Primocanale

7 — **Junior tv**, animati
11 — commerciale
12,30 **Controsalotto**, rubrica
14 — **Antenna 13**, tutto dai campi di gioco
16,30 **domenica**
18,30 **In casa Lawrence**, telefilm
19,30 **Bar sport**, rubrica
La del dobermann colpisce ancora, film
Bar sport (r.)
0,30 **Addio Saigon**, film tv

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione

GENOVA

Carlo Felice: Rigoletto di G. Verdi, ore 20,30, lire 160.000 / 130.000 / 100.000 / 50.000
Pol. Margherita: Dream. Lidsay Kemp Company, ore 16, lire 30.000/24.000
Teatro Gino Coria: Verso la fine dell'estate di C. Repetti, teatro Genova, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: La lunga vita di rianna Ucria, teatro stabile di Catania, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro della in Sant'Agostino: Oggi riposo
Carignano: La del Bal Tabarin, ore 16, lire 27.000/25.000

CINEMA

Ariston 1: Sex and zen
Ariston 2: L'ultimo dei Mohicani
Augustus: I nuovi eroi
Corallo 1: Orlando
Corallo 2:
Grattacielo: Weak and con il morto 2
Lux: Codice d'onore
Odeon: Pacco doppio pacco e contropaccotto
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il danno
Universale 1: I signori della truffa
Universale 2: Body ol evidance
3: Puerto
Dracula
Cornigliano 1: Amanti bagnata
Centrale 2: Anal orgasmic love - Tradimenti di una moglie
Black man power -
Cristallo: Il segreto di
Senza ogni limite
Cinema: Pomodori verdi fritti
Fritz Lang: Non chiamarmi Omar
Lumière: Manila Paloma Blanca
Movie club: Taxisti di notte
Eden - Paglicinema: Mamma ho riperso l'aereo

VOLTRI

infelici e contenti

RECCO

San Siro: Il principe delle donne

CAMPIONATO DILETTANTI

Oggi la società apre gratuitamente i cancelli del «Bacigalupo» a tutti gli studenti della città

Il Savona chiede aiuto al pubblico

Battere il Sassuolo per restare in scia alla Vogherese

SAVONA. Il Savona va a caccia del ritorno in C2 anche così, riaprendo i cancelli agli studenti. Oggi pomeriggio per l'importante partita interna con il Sassuolo (inizio alle 14,30, arbitro Pierrone di Messina) la società biancoblù, [illegible] del Provveditorato agli studi di Savona, lascerà libero accesso agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado nel settore della gradinata. Per avere il tagliando gratuito basta presentarsi alla biglietteria [illegible] un documento di identità personale. L'ingresso è valido per ragazzi fino [illegible] 18 anni.

Con questa iniziativa, che ha lo scopo di f[illegible] la propaganda del calcio all'interno della scuole, i dirigenti del Savona dimostrano di non lasciar nulla di intentato per vincere il [illegible] pionato, e intanto [illegible] augurano di vedere sulle gradinate del «Bacigalupo» [illegible] bel colpo d'occhio. [illegible] squadre; seconda in classifica [illegible] due sole lunghezze dalla Vogherese, ha bisogno del calore dei propri sostenitori. Il «Bacigalupo» anche per la sfida odierna può ospitare soltanto duemila spettatori. Così ha deciso [illegible] scorsa settimana la commissione di vigilanza. Il numero non è grandè, visto che fino a [illegible] paio di anni fa lo stadio era omologato per diciottomila spettatori, ma i dirigenti si augurano di poter fare nuovamente il «pieno»; com'è successo contro [illegible] Sanremese.

Chicchiarelli [illegible] Milani in azione, due punti fermi per Orcino oggi con il Sassuolo

L'invito è per tutti [illegible] tornare a invadere il Bacigalupo [illegible] succedeva fino alla fine degli Anni 70, portando anche i figli. L'invito arriva anche dagli Ultras, che han tappezzato la città di manifesti [illegible] gli sportivi a andare allo stadio.

L'incontro sulla carta non è dei più facili. [illegible]. La squadra di Zuccatelli è spesso stata la «bestia nera» [illegible] Savona. All'andata si era imposta per 1-0, anch[illegible] i ragazzi di Orcino avevano disputato [illegible] buon incontro. I biancoblù saranno privi dell'infortunato Marco Ferraris: Per la maglia dell'ex attaccante della Massese sono in ballottaggio in tre: Famà, Schiapp[illegible] e Pilleddu. Orcino non ha ancora deciso quale sarà l'undici iniziale, anche perchè il Savona potrebbe presentarsi davanti al proprio pubblico [illegible] qualche problema pure nel reparto difensivo.

In settimana Zecchini non ha potuto allenarsi come gli altri. L'ex difensore del Brescello ha risentito di un colpo procuratosi nel derby con la Sanremese. [illegible] dubbio anche Tovani, leggermente infortunato, mentre Briata [illegible] ancora del colpo ricevuto giovedì nella partitella di allenamento col Novara. Pri[illegible] della partita Orcino verificherà lo stato di salute dei [illegible]oi prima di dare l'elenco all'arbi[illegible]. Dice il tecnico: «Col Sassuolo dobbiamo cercare la vittoria per [illegible] nella scia della Vogherese. La squadra lombarda dalla prossima settimana inizia un ciclo di partite difficili, mentre noi avremo la possibilità di sfruttare il fattore campo: nei prossimi [illegible] incontri ne disputeremo tre al Bacigalupo».

Per Savona-Sassuolo è previ[illegible] [illegible] diretta radiofonica [illegible] Savona Sound (radiocronisti Ricardo Fabri e Gigi Eufemia) [illegible] su Riviera Music col commento di Gianfranco Rissone. Stasera invece alle 19,30 su Teletrl ampio servizio tv sull'incontro, curato da Nando Buschetti.

[illegible] Pizzorno

Roteglia il nuovo Rapallo di Mariani cerca il guizzo per tornare in corsa

RAPALLO. Il drastico lifting tecnico (da Fontana a Mariani) e organizzativo (dalla gestione Morelli-Vignolo a quella di Caresana) compiuto in settimana servirà a dare al Rapallo la freschezza necessaria a rientrare nell'elite del campionato?

Roteglia torna subito utile per capirlo: più [illegible] meno gli emiliani valgono i versiliesi del Pietrasanta, sul cui terreno sette giorni fa i bianconeri strappa[illegible] un insoddisfacente 0-0 [illegible] che servì da pretesto per giubilare Fontana; vedremo cosa ha saputo e potuto cambiare [illegible] pochi giorni Mariani, catapultato dalla Juniores alla prima squadra per espressa volontà [illegible] Car[illegible] Caresana [illegible] del suo «proconsole» a Rapallo, Caselli.

«Faremo il possibile [illegible] rato il poco tempo avuto per provare qualcosa [illegible] nuovo. [illegible] che l'incarico affidatomi ha consegne strettissime: per [illegible] promossi dobbiamo pro[illegible] a vincere sempre. Per que[illegible] affronteremo il Roteglia a viso aperto, [illegible] remore tattiche». Senza dubbio il giovane tecnico avrà fatto i [illegible] conti e stilato una tabella: a questo punto [illegible] torneo, con 4 squadre davanti e la capolista Vogherese con 6 punti di vantaggio, solo [illegible] [illegible] di exploit può portare il Rapallo al riaggancio.

L'esperto «regista» ruentino Navona

Il deciso miglioramento della media finora tenuta può venire solo dalle [illegible] in trasferta. Per tutti questi motivi la gara di Roteglia non lascia margini di errore. La Virtus [illegible] un'antagonista non temibile, [illegible] che può paralizzare gli ardori del Rapallo: non ha ancora vinto ma ha il record dei pareggi (13 su 19 gare). Le squalifiche [illegible] Spallanzani e Mossini, due degli uomini chiave, agevolano il compito di Mariani: «Ci vuole [illegible] formazione d'assalto. La deciderò tenendo presente che il Rapallo non ha problemi d'organico».

Pur potendo sbizzarrirsi, è probabile che Mariani opti per [illegible] d'esperienza. Ad [illegible]pio Nannipieri, poco gradito a Fontana, vede salire le quotazioni a scapito di [illegible] Silva. [illegible] gioca Nannipieri deve uscire Marafioti (regola dei fuoriquota): al [illegible] posto De Mozzi. Ancora squalificato Stabile, gioca [illegible]. Per l'attacco, dove le no[illegible] sono dolenti, c'è Rosati [illegible] unica alternativa Di Somma. Probabile undici iniziale: Finn: Mosca, Gandolfo; Sassarini, Nannipieri, Guerra; De Mozzi, Scalzi, Rosati, Navona, Rosati (Di Somma). [d. s.]

Al «Broccardi» arriva la Sanremese, e gli arancione non hanno più alternative

Samm, un derby da ultima spiaggia

Mister Casazza respinge l'ipotesi, ma l'atmosfera è quella del «la va o la spacca». E' prevista una formazione d'attacco, col rilancio di Bernardi e il sacrificio di un difensore. Sono in preallarme anche Morelli e Gualco

A S. Margherita, in settimana, il sapore del derby si è sentito pochissimo. Solo qualche sfumatura, la curiosità per le [illegible] importanti nelle file della Sanremese (Ramella-Paia [illegible] Calabria), ma nessun particolare sussulto. Più che un derby, per la squadra [illegible] Casazza, [illegible] un'ulti[illegible] spiaggia. Indifferente [illegible] fatto che sull'altro fronte [illegible] sia la Sanremese, la Vogherese, o altri. Concetto di «ultima spiaggia» che non trova però d'accordo il mister arancione.

«E' una partita importante, questo è fuor [illegible] dubbio, [illegible] parlare [illegible] ultima spiaggia mi sembra prematuro. Dopo i 90 minuti odierni, rimarranno ancora [illegible] partite, vale e dire 28 punti a disposizione. Logico che nella no[illegible] situazione, per arrivare alla salvezza, dovremo realizzarne almeno venti. La speranza, ovviamente, [illegible] di iniziare coi primi due con la Sanremese».

Sarà [illegible] Samm d'attacco nonostante l'assenza di Righetti, [illegible] non potrebbe esser diverso. [illegible]sazza ha recuperato Bernardi, il giocatore dovrebbe rientrare in avanti per sostenere la [illegible] di D'Agostino e Mulonia. Forse potrebbe essere [illegible] del giovane Morelli, decisivo quan[illegible] [illegible] stato chiamato in causa in precedenti incontri. Oppure l'inserimento a centrocampo del vivace Gualco, uno dei pochi in grado di cambiare ritmo nella zona nevralgica del campo. Qualche interrogativo sull'undici di partenza, probabile la rinuncia [illegible] un difensore.

«La partita è da vincere, o la va o la spacca, [illegible] ci sono alternative. Poiché crediamo tutti nel recupero, dovremo dimostrarlo coi fatti. E' incredibile che una squadra [illegible] la [illegible] non riesca [illegible] vincere da 19 partite, un vero dilemma: fossimo veramente scarsi, lo [illegible]pirei, ma non lo siamo». Il d.s. Schimmenti vede come unico risultato valido [illegible] vittoria: basta [illegible] pareggi e recriminazioni, sembra voler dire fra [illegible] righe. Formazione: Boschi; Ruvo, Spallarossa; Buzzurro, Spadavecchia, Solinas; Bocchi (Gualco), Pastine, Bernardi, D'Agostino, Mulonia (Morelli). [g. s.]

La Samm si affida a Bernardi

Qui Sanremo

Nuovo attacco per Tonelli

SANREMO. E' una Sanremese con molte incognite quella che oggi gioca in casa della Samm. Molti gli interrogativi per Paolo Tonelli: dubbio tra Grimaudo, un po' acciaccato, [illegible] Bertuni per un posto a centrocampo; dubbio tra Piagni, sempre alle prese c[illegible] la presunta pubalgia, e Simondo in difesa; scelta quasi obbligata invece in attacco dove le assenze [illegible] Calabria (squalificato) [illegible] Ramella-Paia (convalescente dopo il menisco) aprono la strada all'inedita coppia Prestia-Caruso.

In panchina però ci sarà anche il giovane Agnelli, da pochi giorni militare a Spezia, che dovrebbe ottenere un permesso: non si [illegible] allenato in settimana, ma Tonelli potrebbe anche decidere l'impiego. Come non si può escludere l'esordio, magari per uno spezzone di partita, del giovanissimo Fagioli, centrale diciottenne in prestito dall'Argentina, punto fisso della rappresentativa del girone [illegible] oggi aggregato alla prima squadra.

Se la Samm cerca ancora il primo [illegible] stagionale, la Sanremese insegue [illegible] vittorie [illegible] i gol che [illegible] [illegible] da parecchio: «Noi andiamo in campo per far risultato [illegible] sempre, [illegible] lasciarci influenzare dalla classifica della Sammargheritese. E' sul fondo, ma nelle ultime partite si [illegible] battuta bene», dice Paolo Tonelli.

All'andata fu proprio [illegible] netto 3-0 a favore dei biancazzurri [illegible] aprire la crisi della Samm. Quel giorno saltò l'allenatore Casazza, che però oggi sarà nuovamente in panchina perché nel frattempo è stato richiamato al posto [illegible] Gorin che l'aveva [illegible]stituito. La voglia di riscatto della Sammargheritese, anche ricordando la [illegible]erissima dome[illegible] [illegible] Sanremo, può [illegible] l'avversario più insidioso di una Sanremese che non può sperca[illegible] punti e che, in un campionato difficile, deve fare i conti con tante, troppe assenze: Calabria, bomber d[illegible] primo scorcio del torneo, appiedato per d[illegible] turni dal giudice sportivo, rischia una sosta più lunga per un malanno a una [illegible]mba che lo tormenta da tempo. [b. m.]

ANDORA MERCATO
A 9 Km da Andora (Strada per Stellanello)
Frazione San Lorenzo • Tel. (0182) 66.62.97

3000 METRI QUADRATI DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA.
A PREZZI IMBATTIBILI

Sedie noce-frassino L. 35.000 ■ Quadro [illegible] L. 15.000
[illegible] da cucina L. [illegible] • Tavolino da salotto L. 90.000
Scarpiera "serrandina" cm. [illegible] L. 240.000
Libreria [illegible] 185x65x30 L. 120.000
[illegible] doghe L. [illegible] • Materassi a molle L. [illegible]
Materassi ortopedici (incluso il cuscino) L. [illegible]
Letti a castello L. 155.000 ■ Mobile letto con ruote L. 150.000
Rete pieghevole [illegible] L. [illegible]
[illegible] 3 ante doppia [illegible] L. 640.000
Armadio 6 ante doppia [illegible] L. [illegible]
Mobili in [illegible] L. 90.000 • Lampadari L. [illegible]
Specchio camera L. 45.000 ■ Specchio parete L. 95.000
Soggiorno medio basso angolare-tavolo e 4 sedie L. 850.000
Soggiorno alto 4 elementi-tavolo ■ 4 [illegible] L. 950.000
Divano [illegible] (con piumone) L. 410.000
Divano a castello-3 letti L. 1.100.000

Orario continuato. Tutti i giorni dalle 10 alle 20 • La Domenica dalle 15 alle 20 • Chiuso il Lunedì

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Boccette: nei gironi A e [illegible] cadetti titoli di metà stagione [illegible] Sport e Cin Cin

Il Gatto Nero campione d'inverno

Varazzini al giro di boa con 8 punti di vantaggio

Il Gatto Nero Varazze si è laureato campione d'inverno nel campionato interprovinciale. La compagine di Carlo Ormoto[illegible] (che ha conquistato la leadership anche nel [illegible] girone della B) ha conquistato un prezioso pareggio in casa [illegible] Bar Haiti, staccando ulteriormente il Bar Carla Imperia, sconfitto a sorpresa dagli spotornesi del Black Bull. Pareggio anche nel derby Cin Cin-Moneta, dopo una serie di partite di [illegible] livello tecnico.

Nemmeno in B sono mancate le emozioni: nel primo girone lo Sport Finale che [illegible] un turno di riposo ha resistito all'attacco del Bar Lady conservando una lunghezza di vantaggio sulla truppa [illegible] Diano. Nel secondo girone da segnalare il sorpasso del Cin-Cin, mentre nel quarto è al comando un tandem composto da [illegible] Genesio [illegible] Dlf. Questi comunque i risultati e le relative classifiche.

Serie A (11a giornata): Haiti-Gatto Nero 3-3; Cavalluccio-Cinzia 3-3; Cin Cin-Moneta 3-3; Carla-Black Bull 2-4; Ariston-Bar De Nei 4-2; Dlf-Pontevecchio 3-3. Classifica: Gatto Nero p. 48; Carla 40; Black Bull 38; Moneta 36; Ariston 34; Haiti 33; Cin Cin 32; Cavalluccio e Cinzia 30; Bar De Nei e Pontevecchio 26; Dlf 23.

Serie B, girone A (11a giornata): Lady I-Garden I 4-2; Berfi's-Carla 3-3; Moneta-Cavalluccio 5-1; Sport Pietra-Garden IV 2-4; Odissea-Sagittario 4-2. [illegible] riposato lo Sport Finale. Classifica: Sport Finale p. 42; Lady I 41; Odissea 33; Carla 38; Berfi's 35; Garden I 32; Cavalluccio [illegible]; Moneta 25; Segittario [illegible]; Garden IV 17; Sport Pietra 11.

Girone B (11a giornata): Garden III-Lady II 2-4; Circolo Pietra-Cin Cin 0-6; Las Vegas-Conchiglia 2-4; Garden II-Ariston 3-3; Pontevecchio-Como 3-3. Classifica: Cin Cin p. 45; Haiti 40; Conchiglia 39; Garden II 36; Ariston 33; Como 32; Lady II [illegible] Las Vegas 23; Pontevecchio 20; Garden III 18; Circolo Pietra 16.

Girone [illegible] (9a giornata): Black Bull-Enel 4-2; VII Usl-Dlf II 5-1; Quadrifoglio-Polisportiva 6-1; Gatto Nero-Avis 4-2; S. Genesio II-Dlf III 6-0. Classifica: Gatto Nero p. 36; Enel [illegible] Avis 34; Quadrifoglio 30; Polisportiva e S. Genesio 27; VII Usl 26; Dlf II 24; Black Bull 20; Dlf II 13.

Girone D (9a giornata): S. Isidoro-Quiliano 2-4; Arci Varazze-Sport Finale 5-1; Polisportiva II-Quadrifoglio 1 2-4; Zinolese-Arci Varazze 4-2; Dlf I-S. Genesio 3-3. Classifica: S. Genesio e Dlf p. 39; Quadrifoglio [illegible]7; Quiliano 29; S.Isidoro 23; Polisportiva 21; Arci Varaz[illegible] 20; Zinolese 19; Arci Sciarborasca 17; Sport Finale 13. [g. o.]

Eccellenza: i giallorossi al centro del programma, l'Argentina prenota due punti a Carcare

Tutto il campionato tifa Ventimiglia

Al «Peglia» arriva la Migliarinese capolista in fuga

Il vertice e la coda. Ventimiglia e Argentina, le due imperiesi di Eccellenza, oggi si misurano con gli estremi della classifica: i giallorossi di Adriano Pisano se la vedono in casa con la Migliarinese matricole capolista, sorpresa ma non troppo, forte della difesa meno battuta del torneo (solo 6 le reti subite come il Vado, suo grande rivale) e del secondo attacco girone (27 gol segnati, ma il solito Vado ne ha segnati tre di più).

L'Argentina al contrario in visita alla Carcarese, ex grande oggi fanalino che finora non ha mai vinto, ha strappato una manciata di pareggi, segnato pochissimo (6 reti) e subito tantissimo (48 gol). Fin troppo facile pronosticare vita durissima per il Ventimiglia e un bottino pieno per l'Argentina. Sarà proprio così? Il verdetto, oggi pomeriggio, al campo.

Ventimiglia. L'appuntamento al «Peglia» (ore 16, arbitro Lanteri di Cremona) è il clou del campionato. Arriva in un momento interessante, la Migliarinese che sembra aver consolidato il suo primato e aver preso coscienza del suo ruolo di protagonista, e un Ventimiglia che sembra aver trovato la continuità di rendimento non sempre mostrata nella parte iniziale della stagione.

Ma i giallorossi, per una curiosa coincidenza, mancheranno oggi pomeriggio due uomini, il difensore Rotella squalificato, e probabilmente il centrocampista Morello che ultimamente si è allenato poco, due atleti che erano già mancati all'andata sul campo di Migliarina, quando i giallorossi andarono ko (0-2). Ma allora gli spezzini erano solo una piccola di belle speranze.

Oggi arrivano con le credenziali della prima della classe. Quanto basta ad Adriano Pisano, tecnico giallorosso, per richiamare i suoi al massimo impegno: «Contro una squadra come la Migliarinese ci vuole una grossa partita, intelligente, lanciarsi in arrembaggi senza senso. Anche un pareggio può andare bene. Certo squadra simile andave affronta al completo. Non che abbia fiducia nei sostituti, elementi come Rotella o Morello, se non giocherà, occupano ruoli nei quali non abbiamo molte alternative», spiega.

Così oggi il Ventimiglia dovrà un po' rimescolato. La mancanza di arcigno come Rotella costringerà a qualche spostamento: potrebbe essere Saba ad arretrare, ma il giocatore ha sofferto in settimana un forte mal di denti ed è incerto anche lui; non è escluso così che a cambiare posizione possa essere Ventura. In attacco, dove il giovane Giraldi è sempre fuori gioco per la lunga squalifica rimediata l'Under, la possibilità offensive saranno affidate a Davide Russo e agli inserimenti Lapa, Novaro o Luci. La Migliarinese è già da ieri sera in ritiro a Bordighera. Un particolare che la dice lunga su come gli spezzini stiano curando questo campionato.

Argentina. Il problema più grosso di Fino Fichera, allenatore rossonero, per l'impegno di oggi a Carcare (ore 14,30, arbitro Serena di Genova), è quello di mantenere la tensione per un match che, influenzato dalla bruttissima classifica della squadra della Val Bormida, potrebbe esser preso sottogamba: «Invece le partite facili non esistono, mi sforzo sempre di ripeterlo ai miei. Quella di Carcare non sarà certo una passeggiata. La Carcarese sarà anche sul fondo, ma lotta ad ogni partita fino all'ultimo. Per questo dovremo esser concentratissimi, non commettere errori. Nelle ultima domeniche ne abbiamo troppi», predica il mister armese.

Problemi pure per lui. Minici, uno dei suoi bomber, squalificato; anche Negro è indisponibile per squalifica; rientrerà Fichera junior; più difficile il recupero di Menzione. In attacco Fichera dovrà inventare una coppia offensiva: Sammassimo, la punta di diamante (8 gol segnati finora), affiancherà un partner inedito, Pinto o Crescente.

Intanto, sposando la «linea verde» che resta uno degli obiettivi fissi della società, Fichera ha aggregato alla rosa titolari sui giovanissimi, alcuni dei quali oggi potrebbero andare in panchina: sono De Simels, Marinelli, Armato, Molinaro (che la scorsa stagione ha già fatto qualche apparizione in prima squadra), Cane e Lucà. Il campionato proseguirà tranquillo per i rossoneri e lo è stato finora, presto per loro si apriranno spazi nella squadra maggiore, in proiezione futura.

Bruno Monticone

Pisano spera in un Ventimiglia super

GLI ANTICIPI

La Loanesi cola a picco

GENOVA. Una tripletta di Monsri dà alla Pegliese il primo al «Carlini», a spese della Loanesi (3-0). Tre un quarto d'ora: la prima al 44', testa, ad anticipare l'uscita fuori tempo del portiere Marini; seconda al 46', da posizione centrale un tiro imparabile; la terza ancora di testa al 59', a deviare in tuffo un cross di Di Marco. La Loanesi senza 4 titolari (Caramello, Pesce, Pizzorno e Bertola) si rivelata poco pericolosa: l'unico tiro verso porta avversarie è arrivato al 78' con Cassata. Nella cronaca anche una conclusione di Meazzi a fil di traversa (55'). Pareggio senza emozioni né reti tra Busalla e Lavagna: uno 0-0 che dice tutto, il punto che serviva agli uomini di Torrini per raggiungere il centroclassifica, mentre i locali rimangono in zona pericolosa. In graduatoria la Loanesi resta a quota 20, il Lavagna passa a 17, Busalla e Pegliese salgono a 13 punti, scavalcando l'Entella. [g. s.]

Vado e Sestrese ai sparring

Anche rossoblù e verdestellati però affrontano impegni severi

Fulvio Piovano, allenatore Vado

Sono soprattutto Vado e Sestrese a tifare Ventimiglia. Le due più accreditate inseguitrici capolista Migliarinese oggi sperano che giallorossi il gran colpo. Ma dovranno fare attenzioni, a loro volta, a non perdere terreno. Entrambe hanno impegni difficili: Vado riceve al «Chittolina» un Pontedecimo rassegnato al ruolo di squadra di bassa classifica; la Sestrese fa visita al Finale Ligure che, sul campo, è tutt'altro che malleabile e che cercherà un pronto riscatto dopo l'inatteso ko sofferto domenica scorsa sul campo dell'Ortonovo. Quest'ultima formazione, che pareva destinata ad accompagnare la Carcarese nel ruolo di parente povera del girone, sembra essersi svegliata. La trasferta di oggi sul campo della Cairese sarà un test sulle sue residue speranze salvezza. Test al quale guarderanno con occhi interessati Entella, Busalla e Pegliese: le altre squadre che si muovono nelle scomode acque del fondo classifica. [b. m.]

RALLY DI MONTECARLO

Ieri il via, domani il ritorno nel Principato

Il 61° Rally di Montecarlo tornerà nel Principato domani dalle 18,38, dopo la conclusione della lunga «tappa comune» che tra oggi e domani porta le auto in gara sulle strade del Sud della Francia tra Aubenas, Gap (dove il rally sosterà stanotte) e Monaco: in tutto circa 945 km 31 «speciali», 8 oggi e 8 domani. Il rally era partito ieri mattina con Carlos Sainz Lancia (nella foto) capofila. Subito problemi per il sanremese «Artemio»: ha un mozzo della Delta durante le tappe di concentramento da Torino a Montecarlo, passando con minuti di ritardo al controllo orario di Recco. [b. m.]

Promozione: per la prima volta la squadra di Bencardino potrebbe essere scavalcata

Stavolta l'Imperia rischia il primato

I nerazzurri sul campo dell'ambiziosa Bolzanetese, l'Albenga riceve Rivarolese ormai fuori dal giro che conta. La Carlin's per il salto di qualità in dell'Audace, l'Arma non può fallire col Molassana

IMPERIA. La seconda giornata di ritorno in Promozione si presenta con due squadre sempre appaiate in vetta alla classifica: Imperia 87 ed Albenga, dopo l'aggancio operato dagli ingauni, continuano dunque quella lotta a distanza per il primato, in campionato che, a metà girone di andata, sembravn già indicare nella compagine nerazzurra l'unica candidata al passaggio di categoria, ma ha poi riproposto forza la candidatura della società del presidente Guslerzi. E oggi i bianconeri possono addirittura aspirare alla fuga, visto il severo impegno che attende i rivali di Bencardino.

Bolzanetese (20)-Imperia 87 (24). Tutti gli occhi sono puntati su questo incontro. L'Imperia 87 è chiamata ad affrontare delle formazioni più valide del torneo, e tuttora teoricamente in lotta per il salto di categoria. Tutto questo in un momento piuttosto difficile per gli uomini di Alfredo Bencardino, ancora alla ricerca di un assetto definitivo dopo l'innesto del nuovo acquisto Zennaro. L'attaccante, a lungo impegnato in passato nelle serie professionistiche, si è allenato con molta cura per riacquistare in fretta forma migliore, e garantire così il suo apporto nelle manovre offensive del team imperiese. Tra i nerazzurri oggi mancheranno però il portiere Biffi ed il centrocampista Luongo, entrambi squalificati in settimana dal Giudice sportivo.

Audace Campomorone (20)-Carlin's Boys (19). La squadra di Ezio Caboni ha l'occasione per lanciarsi tra le migliori compagini del campionato, ma l'impegno non è certo dei più facili visto che l'Audace è tuttora a sua volta tra le favorite e potrebbe sfruttare un eventuale ko dell'Imperia. I nerazzurri matuziani hanno già dimostrato essere capaci di imprese ragguardevoli. Nella Carlin's Boys rientra il libero Barbruni, mentre non prenderà parte alla trasferta genovese il portiere Romagna.

Arma Taggia (10)-Molassana (16). Ettore Gazzano è in cerca dei primi punti della sua gestione tecnica, ma deve praticamente inventare l'undici da mandare in campo oggi. Mancheranno infatti Nepita, Calzetta e Basso, tutti squalificati. L'avversario è comunque alla portate dell'Arma Taggia, anche perché, nonostante la sconfitta subita a Varazze, la formazione ponentina ha dato l'impressione di essere in ripresa, almeno sotto l'aspetto del carattere. E inoltre l'Arma può più fallire, pena l'accantonamento di ogni residua speranza di salvezza.

Albenga (24)-Rivarolese (16). Obbligatorio un passaggio anche sui grandi rivali dell'Imperia 87. I bianconeri trovano rivale non trascendentale e per di più dalla classifica tranquilla, che dopo le ambizioni iniziali deposto ogni speranza di primato e dovrebbe impensierire più di tanto e compagni, i quali sono al completo mentre ai genovesi manca lo squalificato Di Biagio.

Luca Amoretti

Ezio Caboni è alla guida della Carlin's

Prima: buone occasioni per gli uomini di Raffa e Strumia, derby S. Bartolomeo e S. Stefano

Vallecrosia e S. Ampelio al ballo-promozione

Le ponentine sono in lotta con Pietra, Cisano e Alassio Auxilium

IMPERIA. Chiuso il girone di andata in vetta alla classifica, il Vallecrosia deve ora mantenere il ritmo degli ultimi mesi, per non lasciare spazio al Pietra Ligure, altra formazione di sicuro valore che l'affianca in vetta. Il campionato è più aperto che mai: il girone di ritorno, infatti, inizia oggi con ben cinque squadre in grado, almeno in linea teorica, di lottare per il primato. Oltre a Vallecrosia e Pietra, sono ancora in corsa il pericoloso Cisano e il Sant'Ampelio che, se ritroverà il bel gioco dei mesi scorsi, potrà rinnovare le proprie ambizioni. Non è tagliato fuori dalla zone-promozione neppure l'Alassio Auxilium, per quanto staccato attualmente di quattro lunghezze dal vertice della classifica.

Vallecrosia (22)-Cengio (12). Sulla carta tutto facile per i ragazzi di Adriano Raffa, che potrà schierare la formazione-tipo. L'avversario naviga nelle zone basse della classifica, ma il tecnico biancorosso non si fa illusioni: «Contro la prima della classe ogni squadra impegna al massimo: dovremo stare molto attenti».

Sant'Ampelio (20)-Legino (12). I bordigotti, ancora privi di Ligammari, non possono lasciare per strada altri punti, pena di perdere l'autobus per la promozione. All'andata il Sant'Ampelio si impose per 5-1 in trasferta al termine di una delle sue più convincenti prestazioni, ma il Legino attuale è squadra più solida che in apertura di torneo.

Borghetto (14)-Bordighera (16). La formazione allenata da Romanino Bellavita, appaiata in ripresa nel derby con il S. Stefano, in visita ad altra formazione di metà classifica, e nell'occasione deve fare a meno dello squalificato Lanzo.

S. Bartolomeo (16)-S. (8). Ancora un derby per le due formazioni della provincia di Imperia. S. Bartolomeo Cervo, in netta ripresa dopo periodo disastroso, punti per riagganciare le zone medio-alte della graduatoria. Carlo Spigno, tuttavia, non potrà l'organico al completo, anche se recupererà l'attaccante Moriano. Il S. Stefano, dal canto suo, deve assolutamente ottenere punti per incalzare altre formazioni impegnate nella lotta per non retrocedere. Pallini e Modesti non potranno contare sul «faro» di centrocampo Luigi Di Clemente, dovrebbero rientrare Ballerini e Amadio.

Zinola (16)-Dianese (6). Trasferta molto difficile per i rossoblù di R. Bianchi, le cui speranze di salvezza assottigliano di giornata in giornata, e che per di più stati colpiti in settimana dalle squalifiche Savarino (due giornate) e Marino. [l. a.]

Derby per Spigno e il San Bartolomeo

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Savona-Sassuolo; Bagnolese-Sarzanese; Bra-Fidenza; Camaiore-Cuoio Pelli; Cuneo-Brescello; Livorno-Acqui; Samm-Sanremese; Roteglia-Rapallo; Vogherese-Pietrasanta. Vogherese p. 29; Savona 27, Brescello e Sassuolo 26; Livorno e Rapallo 23; C. Pelli 20; Bra e Camaiore 19; Cuneo 18; Sanremese e Acqui 17; Fidenza, Bagnol. e Sarzanese 16; Roteglia e Pietras. 13; Samm 9.

Eccellenza (14,30): Cairese-Ortonovo; Entella-Sestri; Finale-Sestrese (15); Carcarese-Argentina; Ventim.-Migliarin. (15); Vado-Pontedecimo. Migliar. p. 26; Vado 24; Sestrese 22; Loanesi 20; Ventimiglia e Argentina 18; Cairese, Finale e Sestri 17; Lavagna 16; Ponted. 14; Entella e Busalla 12; Pegliese 11; Orton. 10; Carcarese 2.

Promozione (14,30): Albaro-Cogoleto (Bavari); Bolzanetese-Imperia; Albenga-Rivarolese (15); Culmv-S. Olcese; Italstr.-Varazze (Multedo); Audace-Carlin's (Grondona); Coalma-Olmpic; Arma T.-Molassana (15). Albenga e Imperia p. 24; Bolzanet. e Audace 20; Culmv 19; Carlin's 18, Riverol., S. Olcese, Italstr. e Molass. 16; Varazze, Olimpic e Cogoleto 13; Albaro e Arma 10; Coalma 8.

Prima (14,30): Vallecrosia-Cengio (15); Cisano-Finalborg. (Conscente); Zinola-Dianese; Borghetto 84-Bordighera; S. Ampello-Legino (10,30); Millesimo-Quiliano; S. Bartol.-S. Stefano (15); Alassio Auxilum-Pietra. Vallecrosia e Pietra p. 22; Cisano 21; S. Ampello 20; Alassio Auxilium 18; Zinola, Finalborghese e Bordighera 16; S. Bartolomeo 15; Borghetto 14; Cengio e Legino 12; Quiliano e Millesimo 11; S. Stefano Dianese 6.

Seconda girone A (15): Poggese-Pietrabruna (Comunale); Riva-Cameranese (Taggia); Spotornese-S. Filippo; Andora-Conscente; Borgio-Ceriana; Leca-Ospedaletti (14,30); Pontelungo-Camporosso. Pietrabruna p. 22; Ospedaletti 20; Ceriana e Borgio 19; Poggese 17; Conscente e Pontelungo 14; Andora e Cameranese 13; Spotornese 11; Camporosso e S. Filippo 10; Riva 9; Leca 5. **Girone B (14,30):** Altarese-Albisola; S. Nazario-Veloce (15); S. Cecilia-B. Vado (15); Villapiana-Rocchetta (Santuario 10,45); Bragno-Sciarb.; Celle-Priamar (15); Mallare-Lavagnola. Bragno p. 20; Mallare, Altarese e Villapiana 19; Celle 18; B. Vado 17; S. Cecilia 16; Sciarb. 15; Albisola e Veloce 12; Lavagn. 11; S. Nazario e Priamar 7; Rocc. 4.

Terza Savona (14,30): Aurora-Piana; Bardineto-Portovado; Don Bosco-Pallare; Letimbro-Calizzano; Murialdo-Cali-Sabazia-Magliolo; Sassello-Cosseria; Valleggia-Rocchettese. Sassello p. 21; Magliolo 20; Calice e Valleggia 19; D. Bosco 18; Sabazia 17; Cosseria, Murialdo e Pallare 16; Calizz. 14; Letimbro e Portov. 13; Piana e Rocchett. 8; Bardin. 5; Aurora 4. **Imperia (14,30):** Costar.-S. Lorenzo; Riviera-Laigueglia (Piani); Sanremo-Dolceacqua; S. Bern.-Balestr.; Badalucch.-Taggese; Borgh.-S. Bart.; Dolcedo-Vill.; Garlenda-Pontedassio. Taggese p. 22; Riviera e Laigueglia 19; Ponted. 18; S. Lorenzo e Sanremo 16; Villan. 15; Garlenda, Dolcedo e Balestr. 14; Dolceacqua 12; Costar. e Badalucc. 10; Borghetto 5; S. Bern. 4; S. Bart. 0.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IPI 561.7091 vendiamo corso Francia 86 liberi muri negozio in stabile signorile con 2 vetrine e retro.
LA CASSA vendesi capannone nuovo 4.000 mq frazionabili affare 700 mila mq Tel. 0337 224.494/5 - 011 415.1374.
LA LOGGIA fronte statale vendesi complesso immobiliare commerciale di mq 1.300. Telefonare 622.303
L.B.A. 749.096 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 820 più 300 mq di ufficio.
LOCALI magazzini lavorazioni artigianali palestre via Belmonte 18 da mq 200 a mq 2500. NPL vende. Tel. 561.8585.
LOCALI industriali e deposito da mq 1000 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434.3472.
Intimo presti Mongineviro lotti da mq 100 a mq 280 stesso blocco da L. 60 milioni Tel. 501.919.
MONCALIERI vendiamo direttamente in splendido centro commerciale prestigiosi negozi uffici magazzini box auto varie metrature. Consegna giugno 93 permute dilazioni mutuo fondiario. Visite in cantiere ore 15/18 piazza Sangiusi via Pininfarina Moncalieri. Per informazioni tel. 011 650.4999.
NEGOZIO investimento via Madama Cristina 2 vetrine L. 135 milioni mensili mutuo. Edilcentro 586.1434
RIVAZZINA uffici open space showroom da mq 100 a 2000 vendo presti corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919

PALAZZOTTO UFFICI
corso Umberto 36 bis mq 600 in vende impresa. 011 562.0702.

PIAZZA STATUTO PRESTIGIOSA
in palazzina d'epoca
VENDESI 240 mq
angolari al piano terreno
con tripli ingressi ed 8 finestre su via
RISTRUTTURATO A NUOVO
RICHIESTA L. 2.800.000 MQ
BALDINI SRL 597.049

SETTIMO via Ferraris libero locale recente mq 100 con vetrina mq 70 seminterrato ingresso carraio posti auto. Tel. 335.6394.
S. MAURIZIO Canavese centro commerciale de L. 18/33 milioni ampi parcheggi. Casapiemonte 924.4486.
SPAI A Rivoli città Marcato vendesi negozio mq 250 ottima collocazione anche divisibile Tel. 612.7177.
SPAI C Venaria, piazza Costituzione/via S. Marchesa nuovo vendesi libero negozio mq 150 con doppi ingressi servizi. Tel. 612.7177.
SPAI C Pianezza via Torino presso svincolo tangenziale vendesi capannoni nuova costruzione mq 1000 servizi produzione esposizione con uffici. Tel. 612.7177.
STEPIN 329.0703 piazza Rimembranze locale negozio con alloggio e magazzino mq 140 totali collegabili posto auto.
STUDIO DATA vende via Mercadante ufficio mq 170 circa e locali magazzino mq 250 circa da ristrutturare. Tel. 562.9057.
VENARIA locale industriale 3000 mq più uffici servizi ampio terreno affittasi. Tel. 434 3272
VENARIA privato vende/affitta immobili industriali commerciali con uffici multiuso mutui fruibili. Tel 011 496.606
VIA Mazzini (adiacenze) libero muri negozio più magazzino mq 170 totali L. 350 . Feilio & Bertinetto 8555.
VIA Nomburzano 91 locale seminterrato con sovrastanti uffici mq 220 circa. Broci 434.3711.
VIA S. Donato 52 privato vende locale mq 200 adibito negozio ufficio molto interessante. Tel. 729.828.

TERRENI

edificabile residenziale in Torino zona Fontanesi con PEC 20 mila mq vendesi. Salm 566.3293.
CIPRESSA (Im) terreno mq 3600 progetto approvato villa uni e bifamiliare fronte strada. Studio Rivalta vende Tel. 901.8842.
L.B.A. 749.096 vende in Leini centro terreno edificabile mq per costruzione villa unifamiliare.
L.B.A. 749.096 vende in Stabile industriale di appezzamento.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. villa e appartamenti di prestigio Torino e dintorni rapide delibere in contanti. Tel. 560.4543.
A urgente di alloggi di qualsiasi cucina e taglio vendita rapida per contanti. Apiemme 565.0922.
ABITAL 749.3535 ricerca Torino 150/200 zona centro precollina Crocetta Viberti Servais definizione immediata.
ACQUISTASI centrale in semi centrale alloggi liberi anche da ristrutturare. 591.906
in contanti anche da ristrutturare alloggetti di 1/2 camere no bellidoi. Segecom 437.7477 - 437.4881.

ACQUISTO SUBITO

2/3 vani servizi in Torino e zone da mezzi pubblici. Tel. 0141 354.031.
AZIENDA primaria acquisti per proprio dirigente immobile signorile mq 150/200 in Torino. Signor Bruna 581.7779.

BANCA

acquista alloggi signorili per giovani dirigenti trasferendi in Torino. Massima riservatezza. Telefonare ufficio 699.488.
CENTRALEDILE ricerca libero 2/3 camere soggiorno servizi in stabile signorile pagamento veloce. Tel. 437.4248.
CENTRALEDILE ricerca per professionista investimento monolocali e piccoli alloggi liberi. 548.679.
CERCHIARO Torino appartamenti tutte le metrature definizioni rapide impegno. Bimar
EBIM ricerca appartamento zona prestigiosa di salone 2/3/4 camere cucina servizi definizione immediata. Tel. 561.2666.
acquista trasferimento signorile salone 2/3 camere cucina biservizi. Visnelli 562.8613.

PRECOLLINA

privato acquista appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 540.8607.
PRIVATI esclusivamente da privati acquistano due appartamenti contigui o appartamento divisibile piano 3°, 4°, o 5° preferibilmente 50 mq. Tel. ore ufficio 011 600.2272.
SABATELLI IMMOBILI 660.2684 ricerca appartamenti liberi in Torino e cintura. Anticipazione del prezzo.
STUDENTI acquistano per contanti monocamera con servizio e alloggetto di camera cucina e bagno. Selim 431.0123.
URGENTEMENTE ricerchiamo 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona pagamento per contanti. Selim 436.9118.

TERRENI

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Eurchil cerca per proprie selezionate clientele bilocali/trilocali pagamento contanti. Tel. 0
COOPERATIVA La Borsa cerca casette rustici o villette anche da ristrutturare con giardino cintato. Tel. 356.462.

PIEMONTE

EDILCASE ricerca in acquisto ville villini casette nel raggio di 30/40 km da Torino. Telefonate al 561.3535 int 44 e 48.

LOCALI UFFICI

GRIMALDI 568.3166 cerchiamo immobili bassi fabbricati negozi uffici acquisto/affitto.

TERRENO con palazzo mila mc cedesi impresa per ristrutturazione in parziale permuta. Tel. 0171 696.504.
TERRENO industriale Alessandria cercasi impresa per edificare 40 mila mc in parziale permuta Tel. 0171 692.029.

AFFITTI DIVERSI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI oltre contratti transitori foresteria e patti in deroga in Torino. Tel. 503.027 - 507.029
A. CASAFFITTI oltre in corso Giulio Cesare panoramico mq 70/80 vuoto contratto patto in deroga. Tel. 501.610.
ABBIAMO alloggi vuoti arredati uffici stessa casa possibilità di medio e lunghe locazioni. Interpellateci. Interacta 568.5
vuoto Tribunale 3 camere salotino bagno. Saimme 385.4581.
ABITARE & FINANZIARE 581.7643 via Alrasca (S. Paolo) alloggio cucina bagno con rata pari affitto.
ADIACENTE corso Tassoni via Tenivelli vuoto settimo 3 camere cucina biservizi piano 4° L. 1.100.000. Tel. 745.010
Meublori privato affitta mansarda camera tinello cucinino bagno ingresso 2 terrazzi. Tel. 318.0440.
AFFITTASI ammobiliato monolocale Sampione. Telefonare 434.2720.
AFFITTASI ammobiliato via Ozegna camera cucina servizi. Telefonare 434.2720.
appartamento volendo arredato a persona referenziata. Tel. 436.0006.
AFFITTASI a referenziati corso D'Azeglio arredato salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 0337 204.686.
AFFITTASI arredato 3 camere cucina e servizio adatto a studenti. Tel. 537.106.
AFFITTASI corso Cosenza salone due mezze cucina biservizi posto auto giardino. Tel. 547.470 ore.
AFFITTASI corso Peschiera uso foresteria alloggio ristrutturato ad arredato di mq 65. Salmi 562.9801.
AFFITTASI corso piano rialzato uso studio 4 vani L. 1.350.000. Telefonare al 385.862.
AFFITTASI piazza Bengasi 3 e servizi arredato uso transitorio adatto a studenti. Tel. 531.109.
AFFITTASI recente alloggio nuovo 2 camere e servizi a giustificazione o studenti zona Politecnico. Tel. 992.1645.
ALLOGGIO Gran Madre (ilcco Segrè) panoramico mq 120 in palazzina affittasi L. 1.500.000. Fusaro 544.555 - 540.909.
ALLOGGIO libero zona Mirafiori composto di 2 camere tinello e servizi a doppia entrambi occupati Tel. 225.0350.
ALPINA affitta appartamento vuoto/arredato semicentro 130 mq L. 1 milione 200 mila più spese Tel. 011 494.6942.
APPARTAMENTI di salone 1/2 camere cucina servizi arredati stesso stabile Lungo Po Antonelli. Elite Case 319.9734.
CASABIANCA ottima zona centrale signola casa appartamenti ristrutturati varie metrature. Tel. 660.2252.
CASA indipendente ascensore unica in ambiente storico privato affitta arredata, con parcheggio. Tel. 011 812.1922.
CENTRALISSIMO appartamento 55 mq arredato affittasi uso transitorio/prestigia. Referenze. Tel. 812.7602 ore 8/13.
COLLINA affittasi appartamenti vuoti varie metrature stessa casa posto auto giardino uso abitazione. Orioiani 530.990.
CON LE 437.4000 affitta adiacenze piazza Castello in signorilissima ristrutturazione bilocale vuoto mq 70.
CONSULEDILE 437. affitta a 50 mt da piazza Castello in sig ristrutturazione monocamera arredata.
CONSULEDILE 437.4000 affitta in via Giulia uso abitazione signorile 3 camere cucina biservizi piano 3° ascensore.
CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso appartamento di 300 mq con posti auto L. 36 milioni annui. G & V 668.4445.
Matteotti affittasi prestigioso soggiorno 2 camere cucinotta biservizi ottimo stato 4° piano. Vianelli & C. 562.6618.
CORSO Peschiera affittasi no residenziali arredato 2 camere tinello cucinino bagno ingresso centrale. Edilmanc 500.345.
CORSO Principe Eugenio signorile 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno vuoto affittasi a L. 700 mila. Tel. 749.499.
CORSO Sebastopoli alloggio 6° piano vuoto libero subito cucina veranda 2 servizi 2 ingressi doppi ascensori, privato affitta a non residenti referenziati trimestri L. 1.000.000 al mese più spese. Tel. 788 ore 8/13.

CROCETTA affitto in casa signorile abitazione/ufficio da 3 a 5 vani. Tel. 669.6918 - 669.6921.
CROCETTA prestigioso appartamento ultraconfortevole arredato 2 camere sala cucina biservizi foresteria. Sig 581.7014.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 via Maria Vittoria/piazza S. Carlo minialloggio arredato. Eleganti referenze.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 corso Monnecucco 87 salone 3 camere cucina 2 bagni box signorile piano alto.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 piazza Carducci 3 camere cucinino terrazzo L. 700 mila mensili più spese.
ESPOCASE 506.458 Crocetta casa signorile mq 70/100 vuoti o arredati da L. 600 mila mensili più spese.
MEC CASE 533.025 arredato zona Ospedale Mauriziano 2 camere tinello cucinino servizi in stabile recente.
MEC CASE 533.025 vuoto corso Ferrucci 2 camere tinello cucinino servizi libero subito comodo uso abitazione.
MONOLOCALE ristrutturato arredato termo bagno ascensore. Tel. 385.2662.
PIAZZA Statuto lussuosa casa alloggi con rate pari affitto di camera cucina bagno. Abitare & Finanziare 581.7596.
SPAI C via Garibaldi presti piazza Castello disponiamo di alloggi varie metrature stessa casa. Tel. 812.7177.
VIA Cervignasco (S. Paolo) alloggio in affitto di camera soggiorno bagno arredato. Abitare & Finanziare 580.7976.
VIA dalla Consolata vuoto in casa d'epoca ristrutturato di salone cucina 2 camere 2 bagni. Elite Case
VIA Po piano alto nuovissimo ben arredato bilocale uso foresteria. Tel. Pastore Immobili 434.4845.
VUOTO prestigioso mq 250 via Chiabrera - Massimo d'Azeglio fronte collina L. 2.500.000. Stimo case 541.149.
ZONA liberi casetta indipendente 2 piani 10 camere corrille 2 box seminterrato uso ufficio. Tel 385.2652.

TORINO PROVINCIA

ANCHE extracomunitari e referenziati camere in villa 30 km da Torino e 20 km da Asti e Moncalvo. A.C.S. 011 635.135.
BEINASCO affittasi villetta unifamiliare uso foresteria salone 3 camere cucina servizi box. Salmi 568.3852.

PIEMONTE

AFFITTASI alloggio 4 vendendo arredato in zona collinare Astigiano. Telefonare allo 0141 939.177.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR affittasi alloggio 2 camere cucina salotto 2 terrazzi posto tranquillo. Telefonare allo 0165 262.054

ITALIA

SARDEGNA S. Giovanni di Posada affittasi 2 appartamenti da 3 e 5 posti letto a 150 mt dal mare per i mesi estivi. Telefonare ore pasti allo 0784 34.187.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. via Roma da mq 100/270 in palazzo signorile alloggi uso ufficio. Tel. 507.029 - 503.097.
AFFITTASI centro commerciale Pier Della Francesco corso Svizzera 185 Torino, prestigiosi locali ad uso ufficio di mq 240 circa anche suddivisibili in 2 lotti distinti. Tel. ore ufficio 011 752.424.
AFFITTASI piazza Solferino uso ufficio mq 200, 8 camere doppi servizi ristrutturato. Tel. 741. pomeriggio.
AFFITTASI privatamente palazzina uffici su 3 piani collegati con basso fabbricato. Totali mq 1100 adatto attività terziarie bancaria. Montecarlo, cortile interno, passo carraio ampio parcheggio. Zona mercato ingrosso floricolo. Telefonare per ufficio 899.0242.
AFFITTASI zona Cacce basso fabbricato uso laboratorio magazzino con ufficio mq 700 coperti ed 2 piani cortile. Tel. 562.850.
AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, stesso stabile. Tel. 0172 40.098.
AFFITTASI ufficio mq 400 piazza Risorgimento n. 20. Tel. 749.5052 - 748.5123.
mq al piano terreno zona S. Salvario adatto molteplici attività. Baldini srl 597.049.
AFFITTO magazzino seminterrato di mq 1000 Vinovo (To). Telefonare

AMBULATORIO medico, vendesi con cessione contratto affitto, prestigioso, 130 mq, autorizzato, 3 studi, ideale per attività polispecialistica, completamente arredato. Crocetta. Tel. 0337 201.232.
BOX 2 auto mt 4,20x5 corso Vittorio (Duca Abruzzi) piano cortile. Elio Codoni Immobili 660.2264/5.
CAPANNONE mq 300 servizi riscaldamento indipendente impianto elettrico nuovo corso Alhamano Nuovo, Tel. 0172 40.095.
CENTRALE uso ufficio 1° piano 160 mq ristrutturato termo autonomo richiesta interessante. trim. anticipo 317.0812.
CENTRO commerciale Vicinanze arredo S. Mauro affittasi locali uso ufficio e negozi. Tel. 273.5361
CORSO Belgio presti affittasi ufficio mq 450 2° piano bella posizione vista collina stabile recente. Tel. 669.2662.
CORSO Vittorio (Monumentale) affittasi 4 vani e servizi 1° piano interno cortile. Tel. 011 582.0934.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 Crocetta via Antonelli 5 ufficio signorile 5 camere cucina servizi
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 via Lagrange angolo Lamarmora solo ufficio signorile 6 vani servizi.
FUMBATTO affitta uffici varie metrature piazza Lagrange. Tel. 544.566 - 540.908.

GRAN MADRE

prestigioso negozio mq 75 adeguata buona vetrina. Studio Ceresa 812.7640.

HASTONEASTON corso Massimo Molinette locale commerciale 1410 mq con uffici e posti auto. Tel. 561.3950/43.
HASTONEASTON corso Turati recente splendido ufficio 500 mq ristrutturato open space. Tel. 561.3950/43.
HASTONEASTON uffici 250/400 mq stesso caseggiato Re Umberto presti corso Vittorio ristrutturati. Tel. 561.9950/43.
INTERCOM zona S. Salvario cede contratto affitto di ampio locale commerciale su 2 piani Rif 6/11. Tel. 863.5440.
L.B.A. 749.096 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.
LEINI' affittasi capannone indipendente mq 600 con uffici e servizi terreno recintato San Giorgio 820.6848.
LOCALI industriali e deposito da mq 1000 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434.3472.

LOCALI PLURIUSO
4000 mq con uffici 50 posti auto nuova costruzione vicino via Reiss Romoli. Finistar Immobili 857.0021.

LUNGODORA Napoli società affitta 380 mq su 2 livelli 3 vetrine no passo carraio. Telefonare 858.327.
M. CASE 775.1642 corso Galileo Ferraris presti affittasi uso ufficio salone reception 6 camere doppi servizi portineria.
MEC CASE 533.025 affitta zona corso Matteotti in stabile signorile uffici da 4 a 10 camere.
PALAZZINA uffici mq 800 cortile parcheggio zona Statuto affittasi. Telefonare 859.1535 mattino.
PRIVATO affitta ufficio prestigioso Gardini Palace corso Turati mq 250 11 vani. Telefonare 880.1087 ore pasti.
SPAI A piazza Adriano presti mq 80 di ingresso 4 vani servizi. Uso ufficio. Tel. 612.7177.
SPAI A via Buniva, corso S. Maurizio affittasi piano terreno locale commerciale mq vetrina su strada, portico carraio. Tel. 612.7177.
SPAI B via Roma mq 180 ingresso 7 vani e servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.
SPAI B via Vandalino in nuova costruzione affittasi uffici varie metrature Tel. 812.7177.
STUDIO DATA affitta presti corso Vercelli ufficio da 100 a 120 mq su stesso piano. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA affitta ufficio corso Pschiera 1° piano 7 vani e servizi. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona corso Vittorio affittasi uso ufficio 10 vani doppi servizi 1° piano. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona piazza Adriano affittasi ufficio 1° piano 4 vani cucina bagno. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona Vibeni affitta negozio 2 vetrine retro eoppaico adatto anche ufficio. Tel. 562.9057.
VIA De Sonnaz affittasi prestigioso ufficio 8 vani 3 servizi con locale sottostante collegato, box. Tel. 011 562.0934.
VIA Susa elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camere camerata servizi. Studio Ceresa 812.0106.

AFFITTI BOTTEGHE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.
A. UNICASE ricerca alloggio o villa vuoto o arredato anche 1° cintura per dirigente trasferito. Tel. 331.840.
ABBIBOGNA funzionario bancario di Milano appartamento periodo di trasferta triennale. Tel. 0337 205.446.
ALLOGGI vuoti arredati cercasi per dirigenti in trasferta assistenza trasferte rapida senza vostre spese. Orefli 596.732.
ALPINA ricerca appartamenti vuoti o arredati Centro o Precollina no spese. Tel. 011 434.6941.
BIMAR ricerca in affitto appartamenti. Per appartamenti senza impegno telefonare al 434.5758.
CERCASI urgentemente alloggi vuoti arredati Torino/cintura ottima referenza massima spesa. Esatin 562.6462.
INGEGNERE cerca abitazione zona precollinare o limitrofe. Tel. 669.0070 - 680.2442.
MEC CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.
OTTIME referenze, cerca alloggio non oltre 7 milioni annui, zone S. Paolo, Cenisia, Parella, No agenzie. Tel. 434.5657.
PROFESSIONISTA ricerca appartamenti in affitto per selezionata clientela massima serietà, EUT 011 561.2015.
REFERENZIATI cercano in affitto attico o piano alto con terrazzo. Telefonare 544.41 int. 48 ore ufficio.
REFIM 436.911B cerca per referenziati vuoti o arredati 1/2 camere servizi uso transitorio senza spese per proprietario.

TORINO PROVINCIA

CERCO in affitto cascina o rustico vicino città da adibire club ippico. Tel. 011 964.2042.

AUTO

A.A. quatro 12/88 rosso Concessionaria RS vende in garanzia. Tel. 318.4884.
ACQUISTA autovetture fuoristrada veicoli commerciali, massima valutazione, lancia stradale Torino 27 Settimo. Telefonare pi 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242 Zona Molo.
ANASTASIO Tuesto più... perfetto', Ferrari Daytona, Mondial 3.2 4 V 208 GTB carburatori 208 GTS interpooler, Mercedes 190 SL 1956, 500 SL 1986, 350 SLC 1972, 300 CE 24 V., 190 E Porsche Carrera Cabrio, coupé Lancia Thema IE 16 V., Delta integrali. Massima assistenza e serietà. Corso Marcallesi 203 To.
FERRARI 348 TS '92 rosso Concessionaria RS vende. Tel. 318.4884.
M.B. 500 SL '92 antracite metallizzato full optionals Concessionaria RS vende. Tel. 318.4884.
PORSCHE Carrera 2 coupé ottobre 1989 nero interni pelle km 40.000 full optionals privato vende. Tel. 598.846 ufficio.
PORSCHE Carrera 3200 anno '87 nero interno in pelle climatizzatore privato vende L. 50.000.000. Tel. 011 562.8036 ufficio.
PRIVATO vende Volvo 440 aprile '89 km 20.000 L. 13 milioni in ottimo stato. Telefonare 011 311.1475.
RS Concessionaria Porsche corso Belmonte 14 Torino tel. 318.4884 vende in garanzia: 911 Carrera 3.2 coupé '84 argento met. tetto apribile, 911 Carrera 3.2 coupé '85 grigio met. aria condizionata, 911 Carrera 3.2 Cabrio '87 verde met. full optionals, 911 Carrera 2 turbo lup Cabrio '92 nero full optionals, 911 Carrera 4 coupé '91 nero climatizzatore.
SUBITO in contanti acquistiamo autovetture pagamento immediato. Aragonauto corso Dante 44. Tel. 686.4713/M.
TOYOTA Celica turbo 4 WD '90 rossa Concessionaria RS vende in garanzia. Tel. 318.4884.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

(Sv) Pensione Riposeco 018 ottima cucina pulizia pensione completa bassa stagione L. 35 mila.

A Limone Piemonte Hotel Tre Amis sulle piste, piscina, settimane bianche da L. 415 mila, bambini fino 10 anni L. 10 mila giorno Tel. 0171 928.175.
ANCONA mare affittansi sul mare appartamenti villini camere alberge in complesso turistico. Prezzi speciali per anziani e per famiglie, giugno luglio soggiorno gratuito per week end. Per prenotare telefonare allo 0182 810.672.
BEAUSOLEIL Montecarlo a 2 minuti del centro hotel Forum lusso mezza pensione week end 2 notti L. 295 mila. Settimane 6 notti L. 695 mila. Prenotazioni tel. 0033 93 789.636 - 02 657.2190.
CASA di riposo, assistenza 24 ore, rotta da L. 1.200.000 in su. Posti liberi. Telefonare 966.6345.
DIANO MARINA *** 0183 400.468 sul mare. Inverno '93 soggiorni settimanali in pensione completa con menù a scelta a partire da L. 350 mila.
LOANO albergo Solemare 019 680.677 a 50 mt mare familiare camere con servizi menù a scelta tranquillo.

MATRIMONIALI

ATTRAENTE, sportivo, 55enne, ottimo stile socio/culturale, sposerebbe bella signorina, snella, fino, pulita, 30/50enne, anche straniera. Scrivere: Pubblicompass 6549 - 10100 Torino.
CELIBE 36enne operaio, presenza, cerca signora/ina scopo matrimonio. Scrivere: Pubblicompass 7024 - 10100 Torino.
INCONTRI Agenzia Matrimoniale, requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 558.3242.
LIBERA 45enne laureata posizionata giovane attraente conoscerebbe scopo matrimonio, laureato, colto, agiato posizione economica, bella presenza, max 1m80 serio figli, intenzioni, telefono. Scrivere: Pubblicompass 1520 - 43100 Parma.
PENSIONATO 64enne cerca scopo matrimonio pensionata sensibile seria. Scrivere: Pubblicompass 5018 - 10100 Torino.
RAGAZZA nubile trentenne relazionerebbe scopo matrimonio con coetaneo. Scrivere: Pubblicompass 8548 - 10100 Torino.
SOLENNE bella presenza alto 1,65, diplomato, cerca scopo matrimonio bella e diplomata. Scrivere: Pubblicompass 8501 - 10100 Torino.
SOLENNE ex modella contattarebbe solo scopo matrimonio settentrionale laureato industriale professionista. Scrivere: Pubblicompass 5018 - 10100 Torino.
SOLENNE bella presenza, romantico, buon lavoro, sposerebbe ragazza carina, affettuosa, lavoratrice, anche nullatenente massimo trentenne, possibilmente residente in Torino. Gradito tel. Scrivere: Pubblicompass 8602 - 10100 Torino.
SERENNE celibe, serio, conoscerebbe sola, carina, scopo matrimonio. Scrivere: Pubblicompass 8551 - 10100 Torino.
SERENNE vedovo cerca signorina o vedova 40/45enne seria scopo matrimonio max serietà, no perditempo. Scrivere: Pubblicompass 7022 - 10100 Torino.
SERENNE vedovo indipendente cerca massimo 60enne alto, bella presenza, lumaca, indipendente, scopo matrimonio. Scrivere: Pubblicompass 6603 - 10100 Torino.
SERENNE pensionato solo casa propria conoscerebbe signora scopo matrimonio. Scrivere: Pubblicompass 7023 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632-382.0568 acquista oro argentaria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argentaria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO quadri antichi '800/'900 bronzi vetri cristallerie antichità varie massima valutazione. Tel. 011 819.1040.
ARTIGIANO edile esegue lavori di tradizionale in genere, massima serietà. Tel. 011 220.5625 ore pasti.
AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massima valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è Tiff Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 16 Torino. Tel. 011 485.336 - 482.822.
CUCCIOLO 'Shar Pei' pluriaffato Lof vendo FF. 7000 contattare signora Ayache. Tel. 0033 93 373.877 Nizza.
E' stato smarrito in zona collinare un cane Husky, di nome Wonder, pelo occhi azzurri. Si offre ricompensa in caso di ritrovamento. Contattare sig. Erignone tel. 880.2662.
SCIMMIETTA di qualunque razza Telefonare 011 897.8754 10,30 alle ore 21,00.

NUOVA Y10.
DOVE PASSA, ACCENDE
UN FINANZIAMENTO.

Un comodo e vantaggioso finanziamento:

ANTICIPO	SALDO	
IVA, MESSA IN STRADA E SPESE DI APERTURA DELLA PRATICA	IN 12 RATE A TASSO ZERO oppure	IN 36 RATE CON MONTE INTERESSI RIDOTTO DEL 50%

Nuova Y10. Un desiderio che non può aspettare.

Esempi ai fini del TAEG (Art. legge 142/92). **12 Rate tasso**: anticipo IVA, messa in strada e spese di apertura pratica; importo da finanziare 10 milioni; durata 12 mesi; n. rate 12; importo rata L. 833.333; scadenza 1ª 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 0% - TAEG (indicatore del costo totale del credito) 4,724%. **Riduzione tasso** (50% sugli interessi): anticipo IVA, in strada e spese di apertura pratica; importo da finanziare 10 milioni; durata 36 mesi; n. rate 36; importo rata L. 345.600; scadenza 1ª rata 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 14,78% - TAEG (indicatore del costo totale del credito) 17,786%. Offerta valida solo per vetture disponibili nelle Concessionarie e salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31-1-93.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Coccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/592.580
17100
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.152

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Le Ln"
Savona
via Rio Gallecro 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Domenica Gennaio 1993 av. 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Il transessuale era stato ucciso con un tubo di ferro in un appartamento di via Untoria nel marzo del 1990

Arrestato l'assassino di Donatella Manunta

Un necroforo di Stella in carcere con l'accusa di omicidio

SAVONA. E' svolta il giallo di Donatella Manunta, il transessuale con un tubo di ferro nel marzo '90 nel appartamento Untoria, nel centro. Ieri mattina, gli agenti della mobile hanno il presunto omicida. Si tratta di Giuseppe Torielli, 42 anni, residente a Stella San Giovanni in rio 7, dipendente comunale (fa il necroforo nel cimitero dove riposa Sandro Pertini), e vecchia data della vittima. L'accusa che gli viene nel mandato di custodia cautelare firmato dal giudice Fiorenza Giorgi, di omicidio premeditato. Un'imputazione che si fonderebbe gravi indizi colpevolezza. L'uomo, ha nominato come difensore l'avvocato Francesco Nitto e si professa innocente, è stato rinchiuso carcere di Sant'Agostino domani pomeriggio sarà interrogato dal sostituto procuratore Repubblica, Alberto Landolfi, il magistrato che in tutti questi anni non ha mai indagare sull'efferato delitto.

L'arresto stato eseguito ieri mattina, all'alba. Quattro pattuglie della polizia il dirigente, Roberto Arneodo, e il suo vice, Salvatore Sciuto, hanno raggiunto paese dove Giuseppe Torielli abita con gli anziani genitori e la sorella. Non è stato difficile per i poliziotti la casa del necroforo, situata proprio di fronte a quella che di Sandro Pertini. Erano 6 quando gli agenti hanno suonato alla porta. E' stato Torielli ad aprire. «Ci deve seguire in questura per comunicazioni» hanno detto gli agenti della squadra mobile al necroforo, che ancora gli occhi ti. Una ventina di minuti più tardi, l'uomo è venuto a conoscenza dell'ordine di custodia cautelare. «Non ha avuto reazione particolare - raccontano in questura - si è mostrato molto calmo».

Come si è arrivati all'arresto di Torielli? E perchè, proprio adesso, dopo quasi tre anni di indagini nelle quali si no avvicendati due commissari della squadra mobile (Enrico Valente prima e Valerio Saitta poi), i giudici hanno deciso di firmare l'ordine di custodia cautelare? Il dirigente della sezione anticrimine questura, Giuseppe Gallucci, parla indagini «scrupolose, incisive, categoriche». Elogia il lavoro dei colleghi: «hanno seguito l'inchiesta - dice - con puntiglio e volontà». Ma glissa cordialmente quando si cerca saperne di più sugli indizi che hanno portato all'arresto Torielli. Qualcosa è, comunque, trapelato.

La casa di via Untoria a Savona dove è avvenuto il delitto, e sopra la vittima, Donatella Manunta
Le indagini sono alla finale

«Pino» Torielli, accusato di omicidio

A il necroforo, secondo gli inquirenti, sarebbe un testimone: un vicino di casa Donatella Manunta che la sera in cui gli investigatori presumono sia ucciso il transessuale, avrebbe visto Torielli uscire dall'appartamento di via Untoria. Il teste ha mai avuto dubbi: nè sull'ora e nemmeno sulla data. la sera del 21 marzo - ha detto più volte ai giudici - perchè festeggiava un compleanno». Incontrò Torielli sul pianerottolo di casa e lo salutò. Il pomeriggio del giorno dopo il corpo di Donatella Manunta fu ritrovato appartamento, la testa fracassata. Il corpo era disteso sul pavimento della cucina: nel lavandino c'erano due bicchieri che contenevano ancora gocce di liquore. L'esame necroscopico portò alla luce un particolare agghiacciante: l'omicida, prima di lasciare l'appartamento, aveva infierito sulla vittima.

Le indagini non tralasciarono nessuna ipotesi. investigatori indagarono subito nell'ambiente della prostituzione savonese, fra i colleghi di Donatella Manunta ed emerse il quadro di una persona stanca, che ne poteva più vivere a Savona, che voleva rifarsi una vita. Donatella Manunta un progetto: trasferirsi a G d avrebbe dovuto rilevare un albergo. pensò il transessuale potesse ucciso da un cliente occasionale, un maniaco che si era presentato all'appuntamento nascondendo sotto il giubbotto un tubo di ferro. Gli investigatori non esclusero, però, l'ipotesi che la vittima fosse uccisa da una persona che conosceva bene che frequentava da tempo. E i sospetti caddero fin dall'inizio su Giuseppe Torielli. Il necroforo legato affettivamente al transessuale. Poi Donatella Manunta aveva deciso interrompere la relazione, pur continuando a mantenere rapporti cordiali con l'ex amico. Nel mandato di custodia cautelare non fa alcun riferi delitto, anche gli inquirenti hanno pensato che il transessuale sia stato vittima una vendetta, forse provocata dalla gelosia. Quanto alla testimonianza del vicino di di Donatella Manunta, Giuseppe Torielli l'ha sempre respinta. becchino ha ammesso di quel mercoledì nell'appartamento di via Untoria, ma non nell'ora riferita dal teste, e di aver trascorso la serata in un bar di Stella dove sarebbe visto due carabinieri.

Claudio Vimercati

A Ceriale si riparte da zero

Innocente il pensionato torinese la polizia ora cerca il suo sosia

Pasqua Verotti la turista di Verona violentata e uccisa sulla spiaggia di Ceriale

SAVONA. E' stato scarcerato Tonino Montagone, 54 anni, il pensionato originario di Casalnuovo Monterotaro (Foggia), residente Torino in via Gottardo 76, che per due giorni è trovato coinvolto nella storia di un omicidio mal Quello di Pasqua Verotti, 74 anni, la turista veronese violentata e uccisa sulla spiaggia di Ceriale la notte fra il 26 e il 27 luglio dell'anno scorso. Ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, la ha rimesso in libertà, seguendo la richiesta del pubblico ministero, Alberto Landolfi, essendo venuti meno i gravi indizi di colpevolezza».

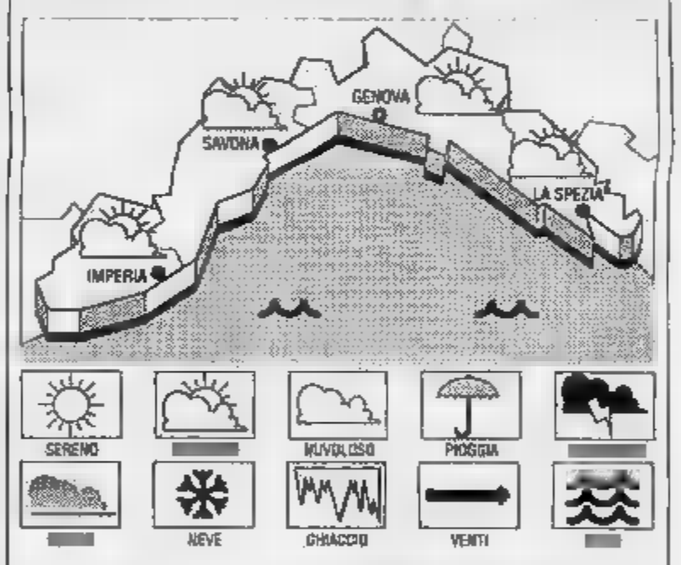
Poco dopo le 10 Tonino Montagone è uscito dal di Sant'Agostino: attenderlo c'era il suo avvocato, Nicola Ciafardo di Torino, la moglie, il figlio i familiari.

La parola fine a questa dibile vicenda il giudice Alberto Landolfi definisce da nuale giuridico per la straordinaria somiglianza fisica e per le coincidenze che c'erano fra l'assassino della turista veronese e Tonino Montagone, scritta nella tarda di venerdì dopo un drammatico confronto fra il pensionato due testimoni: il comandante dei vigili urbani di Ceriale, Lino Enrico, e l'imprenditore edile, Vincenzo Ferro. E' stata proprio la testimonianza di quest'ultimo a determinare la svolta del caso. «Si lo conosco - ha detto al magistrato - è proprio la persona che veniva nel bar di mio figlio. Una volta abbiamo litigato. Ma l'assassino. l'uomo che nel luglio aveva visto nel bar e con il quale avevo parlato. Lui aveva i capelli neri e poi mi aveva detto che era vedovo e che aveva gestito un bar a Dusseldorf». Anche Tonino Montagone ha lavorato in Germania, come operaio a Mannheim. i capelli bianchi ed è sposato. Non coincide neppure l'altezza. L'assassino, secondo le testimonianze, sarebbe alto metro e 65-70, mentre il pensionato di Torino arriva a 1 e 55. E poi c'è l'alibi. Tonino Montagone è in vacanza a Ceriale dal 9 al 27 agosto dello scorso anno. Quando la pensionata Verona uccisa, era a Torino.

«Lo possono confermare i miei amici del bar - ha detto magistrato. In comune c'erano, invece, la somiglianza del viso e la provincia origine: Foggia. E ora che succede? «Noi attendiamo l'archiviazione - l'avvocato Ciafardo - poi vedremo il da farsi. Ci sono gli estremi per chiedere riparazione per un'ingiusta detenzione. Il cliente anche è stato in carcere soltanto tre giorni, è un reato gravissimo. Non mi sento di parlare di grosso equivoco perchè si poteva fare qualche verifica in più».

E, intanto, il mistero dell'omicidio sempre più fitto. «A questo punto - conclude legale di Montagone - mi escludere che l'assassino sia una seconda persona, che non è quella dell'identikit». [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER Imperia: annuvolamenti irregolari a schiarite; in mattinata e al tramonto; vento debole-moderato, mare leggermente mosso; temperatura in lieve flessione, lunedì fino a mercoledì transito di una perturbazione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, relativa 70%, vento Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, press. , 1021 mb (in lieve flessione).

TEMPERATURE DI IERI

	max 15	min 11
	max 15	min
	15	min

UN ANNO A
Max: 11; min: 8. Temp. del mare 12.

Il Sole sorge alle 7,52 e tramonta 17,26. La Luna si leva alle 8,23 e cala alle 19,29 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Os meteorologico di e dal Centro Meteo di Portofino.

Licenziamenti, mobilità, orari: che cosa ne pensano Savona. Il Comune affida un incarico esterno

I dipendenti pubblici temono la riforma

Ma c'è anche chi dice: «Meglio, così sarà premiato chi lavora»

Novità per il pubblico impiego

SAVONA. Aria nuova per gli e i dipendenti degli enti pubblici: la riforma dei contratti solleva dubbi e speranze, divise in modo eguale, almeno per ora. I dubbi li sollevano, per esempio, i ferrovieri. Bloccati su carriere scandite dagli accordi sindacali, hanno stipendi solo lievemente superiori a quelli delle altre categorie pubbliche, ma un carico di responsabilità e di

E dice Alberto Ammanati, impiegato tecnico del compartimento di Savona: «Contratti "privati"? I particolari li conosciamo ancora ma non credo che, almeno nelle Ferrovie, vengano accolti con fastidio da chi ha professionalità voglia lavorare. Questo significa che agganceranno i nostri stipendi ai valori mercato, in proiezione ovviamente europea. questo punto una maggiore "disciplina", compreso il pericolo di licenziamento più facile, mi sta anche bene. A patinvesta tutti i settori dell'amministrazione, quadri dirigenti compresi».

Già, gli statali puntano compatti tasto (doloroso) dello stipendio. «C'è il luogo che noi non si lavori - Mara Bongiovanni, dipendente di un settore Finanza pubblica - pochi davvero la realtà. Nel nostro ufficio, fondamentale gli accertamenti fiscali, siamo sottorganico i; anche volendo, potremmo fare ben poco per migliorare l'efficienza del servizio. Se riforma significa anche, oltrechè regolarci instabilità e paura, darci nuovi strumenti per lavorare meglio, allora ben venga. Sono diplomata, lavoro 14 anni, sono pendolare da quattro. Guadagno poco più di milione quattrocentomila al mese. Straordinari compresi. Qui ci stanno trasformando in capri espiatori. Dove i privilegi del nostro status? Io non li ho ancora».

Ma che il vento abbattendo negli angoli più nascosti della burocrazia, è fatto ormai certo: Savona, in Comune, rompe per p volta il dogma del posto fisso, dal primo stipendio alla pensione. Il nuovo responsabile del settore cultura (dovrà laureato in legge, una vasta esperienza alle spalle) sarà assunto con un contratto termine, di «appena» tre i; alla fine potrebbe cacciato senza tanti complimenti.

Proprio accade ai manager delle imprese private. E stipendio è adeguato rischio. sanità c'è per la riforma: un infermiere professionale che lavora in un'equipe chirurgica e portantino differenze salariali irrilevanti. «Con mortificazione e la rabbia che discende da contratti in stagioni finalmente lontane, quando imperava la logica dell'appiattimento verso il basso», spiega Marco Saccone, infermiere. [m. nu.]

ANGELO AZZURRO Catering
LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO
AMBIENTE RAFFINATO
COME SEMPRE L'ANGELO AZZURRO VI PROPONE GRANDI ORCHESTRE:
L'APPUNTAMENTO DI QUESTA SERA E' CON
DANIELE COMBA
VIA MIMOSE 17 - CERIALE - TEL. 0182/931.482

I grandi problemi della provincia al centro di un dibattito tenutosi a Vado Ligure

Pds: come salvare l'economia

Si è discusso della ristrutturazione dell'Enel, del raddoppio della ferrovia e del dopo-alluvione
Intervenuti il segretario regionale Mazzarello, l'on. Camoirano, Lino Alonzo e Sergio Tortarolo

VADO L. La ristrutturazione dell'Enel, lo spostamento a monte della Ferrovia, la bonifica del territorio inquinato dai fusti tossici. Questi i punti fondamentali individuati dal pds per la ripresa economica della provincia in vista dello sciopero generale proclamato dai sindacati per il 28 gennaio. Una serie di obiettivi emersi dal dibattito organizzato venerdì a Vado dal pds, con la partecipazione del segretario regionale Graziano Mazzarello, l'onorevole Maura Camoirano, il vice presidente della Provincia Lino Alonzo e il sindaco di Savona Sergio Tortarolo.

Valbormida. Uno dei punti ritenuti essenziali dal pds è il risanamento della Valbormida: «Oggi si tratta di un'area a rischio ambientale e occupazionale. Il nostro obiettivo è quello di trovare finalmente contenuti concreti alla definizione di "area a rischio" che è rimasto solo un marchio. Occorrono decreti governativi con impegno di investimenti nelle aree di crisi. In modo che al rischio ambientale facciano seguito nuovi investimenti e un effettivo risanamento delle industrie e del territorio».

Enel. «L'accordo fra i Comuni di Vado Ligure e Quiliano e i responsabili dell'Enel — secondo il pds — deve essere considerato globalmente positivo. L'intesa rappresenta infatti un passo avanti per il risanamento ambientale e rimette in moto una

L'onorevole Maura Camoirano

presenza produttiva per le imprese locali».

La bozza di accordo è stata siglata in Regione lo scorso gennaio e poi ratificata dai Consigli comunali di Vado e Quiliano e dall'assemblea provinciale. Soprattutto nella seduta a Palazzo Nervi, tuttavia, non erano mancate voci di dissenso persino all'interno della maggioranza (l'assessore dei Verdi Piera Olivieri e il consigliere Andrea Picasso, ex sindaco di Quiliano) per i metodi seguiti per raggiungere l'accordo.

Ferrovia. Anche lo spostamento a monte della linea ferroviaria viene considerata dal pds un passo fondamentale verso la ripresa economica. «Il raddoppio ferroviario da un lato permette una connessione del sistema dei porti liguri con i mercati europei — sostengono al pds — e dall'altro risponde al bisogno della struttura turistica di un profondo ammodernamento dei servizi». Una posizione ribadita anche recentemente dai sindacati, che hanno sottolineato come la carenza di infrastrutture in provincia finisca per tenere lontani anche gli imprenditori e per ostacolare i collegamenti turistici.

Alluvione. Il pds ha affrontato anche il problema dopo alluvione: «Rispetto al decreto legge per la ricostruzione e il ripristino delle infrastrutture danneggiate dall'alluvione, occorre un'azione energica da parte dei Comuni per acquisire al più presto gli stanziamenti che sono stati destinati agli enti locali. Occorre inoltre una nuova filosofia per il recupero idrogeologico della Provincia. Tutto questo si può ottenere, uscendo dalle angustie di un dibattito frammentario e provinciale».

Bonifica. «Un'altra grande questione è la bonifica del territorio infestato dai fusti tossici nel Ponente savonese. Qui la battaglia che il pds intende ingaggiare mira a garantire l'immagine turistica della provincia».

[e. b.]

«L'è tutta una montatura»

Dopo il blitz dei carabinieri interviene il sindaco Tortarolo

SAVONA. «La vicenda del patrimonio del Comune è tutta una montatura, strumentalizzata politicamente per screditare l'amministrazione comunale». Questo lo sfogo del sindaco Tortarolo dopo gli sviluppi delle indagini che hanno portato i carabinieri a sequestrare la documentazione del Comune relativa alla concessione ai privati di alcuni locali che appartengono al patrimonio immobiliare comunale. Una vicenda che si era iniziata con la denuncia presentata dal senatore della Lega Nord, Sergio Cappelli alla procura della Repubblica di Savona.

«Martedì sera in Consiglio comunale affronteremo ancora una volta questo argomento — spiega il sindaco — e ogni savonese potrà accedere alla documentazione per rendersi conto che in questa pratica non esiste-rà irregolarità». Tortarolo ha inoltre precisato in merito alla concessione di alcune aule delle scuole Corradini alle cooperative: «Come assessore alla Pubblica istruzione avevo scritto alla preside chiedendo un parere formale dell'istituto sull'opportunità di concedere le aule alle cooperative».

Il sindaco Tortarolo si scaglia contro il senatore Sergio Cappelli: «La vicenda del patrimonio è soltanto una montatura»

E aggiunge: «In seguito non ho più avuto notizie, se i privati hanno ottenuto la disponibilità dei locali. Si tratta in ogni caso di una situazione trasparente: le due cooperative non hanno infatti fini di lucro la svolgono servizi essenziali in campo sociale. Inoltre le due coop hanno chiesto già da tempo di poter regolarizzare la posizione con il Comune, pagando anche l'affitto arretrato». [e. b.]

FLASH

CONDONO EDILIZIO

Il Comune chiede aiuto ai privati per sbrigare le pratiche

Il Comune ha affidato le pratiche sul condono edilizio ai privati. I geometri Alfio Chiarenza, Giuseppe Gaggero e Virginio Rolando, che sono stati incaricati dal Comune su indicazione dell'ordine professionale, percepiranno 145 milioni per sbrigare le pratiche sul condono edilizio cui il Comune non è in grado di adempiere. [e. b.]

OVERDOSE

Tossicomane soccorso in piazzetta a Legino

Continuano i casi di overdose in città. L'altra sera, G.O., 33 anni, di Savona, è stato trovato agonizzante nella piazzetta di Legino. L'uomo, che è era appena iniettato una dose di eroina, è stato salvato dai medici del San Paolo che gli hanno praticato un'iniezione di «Narcan». Sulla vicenda è in corso indagini della polizia. [e. b.]

FUNERALI

Oltre mille persone ai funerali di «Bacci»

Oltre mille persone hanno preso parte ieri mattina a Varazze ai funerali del musicista Gianbattista Accinelli, noto a tutti con il pseudonimo di «Bacci», che si sono svolti nella chiesa dell'Annunziata in località Pero. Ai funerali era presente anche la banda municipale di Varazze. [a. z.]

ALLUVIONE

Aziende danneggiate, come ottenere i risarcimenti

Le aziende della provincia di Savona che hanno subito danni nel corso dell'alluvione del 22 settembre possono presentare domanda di risarcimento alla Camera di commercio. L'ente ha predisposto un modello da compilare per poter ottenere i contributi stanziati dal governo, che ammontano, per le imprese, a 5 miliardi. Oltre al modello è necessario presentare la documentazione che attesti l'ammontare dei danni. [e. b.]

COMUNE

Pronto il progetto per il canile di piazzale Amburgo

L'Ufficio tecnico del Comune ha predisposto il progetto per la ristrutturazione del canile di piazzale Amburgo. E' prevista una spesa di circa 30 milioni che consentirà di allestire nuovi box per gli animali che attendono di essere adottati. [e. b.]

PALAZZO MUNICIPALE

1500 ore di straordinario per le multe arretrate

Il Comune ha previsto che saranno necessarie almeno di 2500 ore di lavoro straordinario per riscuotere le 35 mila multe rimaste in arretrato dal 1983 a oggi. Da quest'operazione l'Amministrazione prevede comunque di introitare oltre 5 miliardi. [e. b.]

Fermato dalla polizia in via Vittime di Brescia a bordo di una Lancia Delta integrale

Disoccupato con auto e telefonino

La vettura, superaccessoriata, è stata sequestrata perché l'uomo non ha saputo spiegarne la provenienza
Gli agenti hanno intensificato i controlli anti-malavita in centro. Identificati più di venti tossicomani

SAVONA. Pur essendo disoccupato, era proprietario di una Lancia Delta integrale accessoriata di telefonino cellulare e compact disc, per un valore complessivo di cinquanta milioni. Agli agenti della squadra mobile che l'altro pomeriggio lo hanno fermato in via Vittime di Brescia, Luciano Bua, 39 anni, abitante in via Istria 5/7, non è stato in grado di giustificare il possesso della macchina e i poliziotti hanno deciso, così, di sequestrarla, come previsto dalle norme di pubblica sicurezza.

«La legge - spiegano in questura - è molto chiara. Consente questo tipo di provvedimento nei confronti di persone che hanno precedenti per reati contro il patrimonio e pur risultando senza lavoro, conducono un tenore di vita superiore. In questo caso c'erano gli estremi per il sequestro e lo abbiamo messo in atto, d'accordo con il giudice delle pretura, Domenico Pellegrini».

Intanto, proseguono i controlli anti-criminalità nel centro e nella periferia della città. Anche ieri gli agenti della volante e della squadra mobile sono stati protagonisti di un blitz nelle zone che sono abitualmente frequentate dai drogati. Una ventina di tossicodipendenti sono stati fermati e identificati in via Paleocapa, corso Italia, piazza Mameli e piazza del Popolo, sotto gli occhi di numerose persone. Due di loro, trovati in possesso di una modica quantità di stupefacenti, saranno ora segnalati alla prefettura. I poliziotti hanno poi visitato alcuni bar della periferia che sono frequentati da pregiudicati.

Gli agenti hanno controllato le licenze commerciali, libretti e tessere sanitarie di proprietari e dipendenti. Concludono in questura: «Abbiamo deciso di intensificare la vigilanza perchè riteniamo che solo in questo modo si può contrastare sul nascere la criminalità e arginare episodi delinquenziali quali furti, scippi, borseggi e rapine». [c. v.]

FURTI

Ladri in azione al cimitero

I ladri non risparmiano neppure le persone che vanno a visitare i propri cari al cimitero. L'altra mattina Graziella Bagnasco, 46 anni, residente in via Giusti, è stata derubata della borsa, che aveva lasciato sulla macchina, una Mini Marbella. I ladri sono entrati in azione mentre la donna era nel camposanto. Indisturbati, hanno forzato la serratura di una portiera e si sono impadroniti della borsa. Quando Graziella Bagnasco ha scoperto il furto i malviventi si erano già dati alla fuga. La donna non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto in questura. Non è il primo episodio che si verifica nella zona del cimitero dove, fra l'altro, negli ultimi giorni si sono registrati, addirittura, alcuni furti di fiori e vasi dalle lapidi. Ladri in azione anche in via Astengo. Hanno rubato a bordo di una 126 di proprietà di Nicola Pagliaccio, 26 anni, abitante a Quiliano in via Delfino. [c. v.]

Luciano Bua, anni

Lo dicono i Verdi

«Chiudere la centrale di Vado»

VADO L. Il gruppo parlamentare verde della Camera dei deputati ha rivolto un'interrogazione ai ministri dell'Ambiente e della Sanità per la questione della centrale Enel di Vado Ligure, chiedendo che venga chiusa e, in ogni caso, si proceda ad una valutazione d'impatto ambientale per vedere se e a quali condizioni possa essere consentita l'attività dell'impianto».

«La centrale - si legge nell'interpellanza - è in esercizio in virtù di un decreto del '91 che prevede l'uso del carbone per alimentare tutti e quattro i gruppi elettronici per una potenza globale di 1280 kilowatt. Per poter ottemperare alle normativa Cee, la Regione e le amministrazioni locali hanno stipulato con l'Enel una convenzione che prevede la ristrutturazione dell'impianto». «Nella convenzione - prosegue l'interpellanza - non viene fatta nessuna menzione della valutazione dell'impatto ambientale, che è un atto dovuto». [c. v.]

Sofisticate ricerche

Le indagini dell'Usl sui pesticidi

SAVONA. La VII Usl dava la caccia ai pesticida che acceca dal 1985. Lo ha reso noto l'amministratore straordinario Luciano Locci, in merito alla campagna di controlli avviata dalla V Usl di Albenga. Dopo l'allarme lanciato dagli scienziati inglesi che hanno messo in relazione l'utilizzo dei pesticida «Benomyl» con la nascita di una decina di bambini con gravissime lesioni ai nervi ottici, in tutte le zone agricole scattati i controlli. Nella piana di Albenga il pesticida commercializzato sotto il nome di «Benlate» e anche il Presidio multizonale di prevenzione della VII Usl aveva ingaggiato una battaglia contro questo composto chimico.

La ricerca è stata sistematicamente condotta su tutta la frutta di importazione e, in generale, sulla verdura che viene commercializzata sul territorio della VII Usl. Dal 1990 il Presidio multizonale di Savona si è dotato di un'attrezzature in grado di fornire i dati delle analisi in meno di un'ora. [e. b.]

Palazzo Beato Jacopo

Per il restauro chiesto l'aiuto dei cittadini

VARAZZE. Appello ai cittadini da parte dei firmatari del progetto di ristrutturazione dell'ex palazzo comunale. Dopo lunghe ed improduttive ricerche negli archivi comunali, l'architetto Piero Venezia e l'ingegner Simone Perata hanno deciso di rivolgersi ai varazzini per chiedere vecchie fotografie, antichi disegni, quadri dove sia ben raffigurata la facciata del palazzo. L'edificio, costruito nel 1600 in prossimità del principale sbocco verso il mare dell'antico borgo, venne destinato, in un primo tempo, a granaio della comunità. Nel '700 divenne palazzo comunale. Attualmente palazzo «Beato Jacopo» è in fase di restauro. L'intervento, per una spesa che supera il miliardo, si è reso necessario per garantirne il consolidamento statico e restituirlo all'antico splendore con l'applicazione di moderne tecnologie e l'abolizione di barriere architettoniche. I lavori procedono all'interno, ma la grande incognita resta quella della facciata. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

«L'Amnu non spazza le foglie secche»

Ultimamente ho letto che il Comune sta vagliando l'ipotesi di affidare a una società di privati la gestione dell'Amnu. Mi sono sempre chiesto l'utilità di questo tipo di provvedimento, ma nelle ultime settimane ho dovuto riscontrare un notevole peggioramento del servizio. Mentre mi pare che la novità dello spazzamento notturno meccanizzato costituisca un ottimo passo in avanti (dopo i primi giorni di disagio, sono stati apportati gli opportuni aggiustamenti al servizio), per quanto riguarda lo spazzamento manuale (quello svolto dai netturbini, tanto per capirci) ci sono molte lacune. L'altro giorno passeggiavo lungo il Letimbro in corso Ricci. Ebbene, c'erano foglie secche dappertutto, ma quel che è peggio è che la maggior parte del fogliame si trovava «nascosto» sotto le siepi. Dietro una centralina elettrica poi ne era stata ammucchiata una quantità enorme. Evidentemente per chi doveva ramazzarle, è più facile nasconderle che non portarle via.

Lettera firmata, Savona

Il campetto da basket non ha più i canestri

Che fa il Comune per la manutenzione degli impianti sportivi pubblici? A parte il fatto che non ce ne sono quasi, ma quel poco che è a disposizione dei cittadini, si trova in stato di quasi abbandono. Mi riferisco in particolare al campo da basket di corso Colombo, quello all'interno della pista da pattinaggio di velocità. Il terreno è molto bello, in tartan, ma si capisce il motivo per cui qualcuno abbia tolto i tabelloni e i canestri, impedendo di fatto qualsiasi attività a chi intende praticare il basket? Adesso il campo è diventato perfettamente inutile, mentre fino a pochi mesi fa molti ragazzi, soprattutto la domenica, approfittavano di una delle poche strutture sportive cittadine.

A. P., Savona

Scrivere a La Stampa
piazza Marconi 3/6
Savona
Per il fax: 81.08.71

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.348

Alassio: telefono 640.

Andora: telefono 85.344

Borghetto: telefono 970.238

Laigueglia: telefono 880.231

: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

Dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.624.
Nuova, via Corsi 4, tel. 850.473.
Scelfi, via Crispi 61, tel. 812.491.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, Italia 153, telefono 202.

Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164
Albenga: *Comunale*, Martiri, tel. 51.701
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel.
Borghetto Spirito: *Franchi*, lungo 16, tel. 970.038.
Rodino, Portici 31, tel.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel.
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 698.045.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono
Ligure: *Finalni*, via 14, tel. 628.035.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 82, tel. 880.164
Nanni, via Badano 17, telefono 724.107
Montenero, Mameli 24, tel. 97.613

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 796.97
di Millesimo telefono 564.027
di Arnzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.2456.

STATO CIVILE

SAVONA 23

NATI. Jessica Casu, Beatrice Boagno.

MORTI. Ida Barisciani, di anni, residente ad Albisola Superiore in via del Gervasio 38/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle nel cimitero di Albisola Superiore. Bernardo Siccardi, di 80 anni, residete a Savona in via Cuneo 4/1; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino.

Mario Lerotti, di 65 anni, residente a Cengio in via 2 Giugno 16; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Cengio. Caterina Vallarino ved. Ferraro, di 90 anni, abitante a SAvona in via dei Ceramisti 8/1; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9 al cimitero di Albissola Marina. Pierina Oddera ved. Rossello, di 82 anni, abitante a Savona in via Ciantagalletto; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalla a Lavagnola

ATTIVITA'

Savona. Il Provveditorato agli studi ha reso affisso negli uffici di via Trilussa il prospetto di tutte le nomine di supplenza annuale effettuate per l'anno scoastico '92/93.

GLI APPUNTAMENTI

ENAIP

Corsi per disoccupati

All'Enaip Liguria di via Famagosta 33 sono aperte le iscrizioni ai corsi promossi dalla Regione Liguria e dal fondo sociale europeo per disoccupato al di sotto dei 25 anni. Quattro i corsi in programma: Tecnico manutentore per apparecchiature audio video; progettista installatore sistemi termici a risparmio energetico, tecnico del restauro ligneo, saldatore su leghe leggere e acciaio inox. Le lezioni avranno inizio a febbraio e si concluderanno a dicembre. [r. p.]

SAVONA

parla di famiglia e Aids

«Famiglia e ruolo dei mass media; prevenzione Aids e tossicodipendenza». E' questo il tema trattato nella relazione della professoressa Maria Luisa Di Pietro dell'Università cattolica che si terrà venerdì 29 alle 20,45 nel ridotto della sala consigliare della Provincia. Il convegno è organizzato dal «Centro studi Luigi Sturzo». [r. p.]

DELLA ROVERE

Incontro didattico-conviviale

A cura del Circolo Enogastronomico «Della Rovere» è in programma domani nella sede sociale di via S. Lorenzo 6 un incontro didattico-conviviale. L'inizio è previsto per le 20. [r. p.]

BORGHETTO

Il campionato di dama

Il circolo damistico «Galbale» organizza per oggi il quinto campionato sociale. La manifestazione si svolgerà nella sala congressi del CB Radio club Micro Onde di via Garibaldi a Borghetto con inizio alle 9. [r. p.]

S.

Ancora aiuti per l'ex Jugoslavia

Il comitato promotore «Voglia di pace» raccoglierà fino al 31 gennaio, nelle sedi della Croce Verde, della Sms «Boselli», dell'Avis delle Albissole, nelle parrocchie Stella Maris e San Nicolò, nell'asilo Balbi e nel gruppo sportivo Bocce, materiale da inviare nell'ex Jugoslavia. [a. z.]

Per Amnu, Acts e depuratore

Privatizzare? Ecco i «saggi»

SAVONA. Il Comune ha imboccato la strada delle privatizzazioni. Dopo una discussione di oltre 4 ore, la giunta Tortarolo ha deciso di affidare l'incarico ad un gruppo di «saggi» per valutare l'opportunità di trasformare l'Amnu, il depuratore e l'Acts in società per azioni. Gli esperti hanno 90 giorni per fornire il responso e non è detto che si arrivi alla costituzione di Spa. I saggi potrebbero infatti consigliare la formazione di consorzi o società a capitale misto pubblico-privato. L'affidamento degli incarichi rappresenta comunque un segnale di novità difficilmente ipotizzabile prima della nascita della nuova giunta.

Depuratore. Il Comune ha l'avvocato Cocchi che in collaborazione con il legale della Regione (Petrocelli) e del Consorzio di depurazione (Quaglia) dovrà decidere il futuro dell'impianto di Zinola. Per il depuratore, che ieri è rientrato in funzione dopo una sosta tecnica di 10 giorni, si prospettano due soluzioni: l'affidamento ai privati e la costituzione di una spa a capitale misto. Resta comunque decisivo il parere della Commissione di collaudo, che ha rinviato il verdetto. Il Comune, in collaudo, ha già adottato le contromisure: «La Regione è disposta ad una legge - spiega l'assessore alle Municipalizzate Giorgio Balbo - cui riconoscerà la proprietà del depuratore al Comune. Questo consentirà all'amministrazione di bandire un'eventuale gara d'appalto per la gestione. La legge regionale, inoltre, stabilirà limiti più tolleranti per gli scarichi a re». Un po' come avvenne per l'atrazina, anche per il depuratore invece di migliorare il servizio, si peggiorerà la legge.

Acts. Per l'azienda municipalizzata di trasporto, il Comune ha deciso di affidarsi al parere dell'avvocato Pericu che lavorerà con un'équipe di funzionari della Provincia e del Comune. Per l'Acts l'ipotesi più probabile è quella di trasformazione in Spa, con la partecipazione delle Ferrovie. Il progetto consentirebbe di gestire in modo unitario i trasporti pubblici della provincia, razionalizzando il servizio. I tecnici nominati dal Comune dovranno inoltre la situazione economica dell'azienda di trasporto che negli ultimi anni ha accumulato un pesante passivo. Non è escluso che i «saggi» consiglino anche una fusione fra Acts e Sar.

Amnu. Per l'azienda di nettezza urbana il Comune si è affidato addirittura a tre tecnici (Gerbi, Giorgetti e Cambiaso). Del resto si tratta della questione più delicata da affrontare. I saggi dovranno consigliare se costituire un consorzio, una Spa o affidare il servizio ai privati. Ma soluzione che prefiguri un ingresso dei privati dovrà la durissima realtà dell'azienda. I sindacati infatti hanno già annunciato battaglia e le forze della maggioranza appaiono divise: repubblicani e liberali hanno chiesto forza la privatizzazione anche questo servizio, ma l'ipotesi non incontra i favori del pds. [e. b.]

Polemiche tra Usl e palazzo Sisto sul vecchio edificio di piazza Giulio II

«Vendere subito il San Paolo»

Luciano Locci attacca il Comune: «Ogni giorno di ritardo significa problemi per i malati» «Le risorse ci servono per ultimare i lavori a Valloria». La replica del sindaco Tortarolo

SAVONA. «Ogni giorno di ritardo nella vendita del vecchio San Paolo comporta nuove sofferenze per i malati». Questa la presa di posizione dell'amministratore straordinario della VII Usl Luciano Locci che lamenta gli intralci burocratici che a distanza di tre anni dal trasferimento dell'ospedale a Valloria hanno impedito la vendita del vecchio edificio Italia. In tre anni Comune e VII Usl non sono riusciti a stabilire la proprietà dell'edificio e questo ha impedito ogni altra iniziativa.

«La VII Usl ha messo in opera ogni accorgimento per la risoluzione della pratica - afferma Luciano Locci -. Pur ritenendo che il vecchio ospedale appartenga al patrimonio sanitario, siamo sempre disposti a trattare per trovare una soluzione alla controversia». Aggiunge Locci: «Il problema, tuttavia, è quello dell'impiego delle risorse. Con il ricavato della vendita del San Paolo Comune può ripristinare la passeggiata Italia o magari realizzare nuovi parcheggi. Un ritardo di qualche anno in questo settore è comunque drammatico. Per la VII Usl, invece, la mancata vendita del vecchio edificio, significa l'impossibilità di ultimare i lavori del nuovo ospedale San Paolo. Significa poter ristrutturare il padiglione Astengo, il reparto psichiatria o la Radioterapia. In questo caso i tre mi ritardo pesano molto di più, perché giorno perso comporta nuove sofferenze per i malati che non dispongono delle necessarie attrezzature e che possono usufruire di trattamento sanitario di livello inferiore».

Anche gli di Palazzo Sisto, del resto, ritengono di aver adempiuto a tutti gli obblighi imposti dalla burocrazia.

Luciano Locci, amministratore straordinario della VII Usl, lamenta gli intralci burocratici che fino a oggi hanno impedito la vendita della vecchia sede S. Paolo a tre dal trasferimento

«La pratica riguardante il vecchio ospedale - afferma il sindaco Tortarolo - non ha mai subito intralci. I nostri uffici hanno sempre predisposto per tempo la documentazione e anche nel periodo della crisi di giunta stati predisposti alcuni atti essenziali per la prosecuzione dell'iter burocratico». Continua Tortarolo: «Ora che la documentazione raccolta presso il registro immobiliare ci ha consentito di accertare un sufficiente margine di certezza che il vecchio San Paolo appartiene al Comune, affideremo l'incarico ad un progettista che dovrà delineare il futuro dell'edificio di corso Italia».

Una delibera del Consiglio comunale, due anni fa, ha stabilito solamente che il vecchio San Paolo non è più un ospedale ed è inserito in urbanistica della città che consente restauro conservativo.

Nell'ex ospedale potrebbero quindi essere realizzati negozi, banche, appartamenti o uffici. La giunta, dando incarico ad un professionista, intende stabilire i criteri cui dovranno attenersi i privati per ristrutturare o riutilizzare l'edificio.

Ermanno Branca

Nuovo ufficio

L'Usl contro la burocrazia

SAVONA. Mancano solo gli arredi e poi l'ufficio trasparenza della VII Usl diventerà realtà. Infatti entro pochi giorni, al secondo piano di via Paleocapa, verrà aperto un sportello che consentirà ai cittadini di superare gli ostacoli imposti dalla burocrazia, consultando facilità le pratiche cui sono interessati.

L'ufficio, il primo di questo genere in Liguria, è allestito dall'amministratore straordinario Luciano Locci e dal coordinatore amministrativo Paola Pistone seguendo i dettami della legge 142 sulla trasparenza amministrativa.

«Non si tratta di un ufficio reclami in cui tutti i mutuati possono venire a protestare per l'inefficienza dello Stato - precisa Locci - ma uno sportello tecnico, che servirà ai savonesi per seguire maggior facilità il cammino pratica burocratica avviata presso la VII Usl».

Un assistito della VII Usl che intenda conoscere l'iter e i tempi di una pratica pensionistica per l'invalidità, avrà quindi la possibilità di rivolgersi allo sportello di via Paleocapa e ottenere tutte le informazioni necessarie.

Nel nuovo ufficio prenderanno infatti servizio due impiegati esperti nell'attività amministrativa dell'Usl e che vantano buona esperienza di contatti con il pubblico. I questi funzionari spetterà fornire le indicazioni agli assistiti.

L'apertura nuovo sportello ha comportato inoltre la riorganizzazione di tutti gli uffici amministrativi dell'Usl, compresa l'assegnazione precise responsabilità ad ogni caposettore.

Ogni assistito che si rivolge all'Usl potrà quindi conoscere la situazione della sua pratica, il responsabile dell'ufficio che se ne occupando e i tempi della conclusione. [e. b.]

Direttamente collegate Sv-To e Autofiori, previsti miglioramenti anche per la viabilità cittadina

Una nuova strada da Savona agli svincoli

Cambia il raccordo autostradale di Zinola: diciotto miliardi

La zona degli svincoli di Zinola avrà finalmente una sistemazione definitiva

Diciotto di lavori per il nuovo svincolo tostradale di Zinola. Questo l'investimento previsto Società autostrade entro i prossimi due anni per sistemare definitivamente il raccordo fra la Genova-Ventimiglia, la Torino-Savona e la viabilità ordinaria della città. Il nuovo intervento stato annunciato dai dirigenti della Società autostrade dopo un vertice l'assessore ai Lavori Pubblici Giorgio Balbo e l'ufficio tecnico del Comune.

«Stiamo predisponendo un progetto esecutivo - spiega l'ingegner Bergomi della Società autostrade di Roma - che prevede due fasi. Il primo lotto consisterà nella realizzazione di un raccordo per l'interconnessione fra la Torino-Savona e la Genova-Ventimiglia. Poi verrà sistemato anche il raccordo fra la viabilità ordinaria Savona e il tracciato autostradale».

L'intervento costerà, come detto, quasi 18 miliardi. Di questi, almeno 4 verranno impiegati per realizzare ponti e viadotti che consentiranno di migliorare la viabilità di Savona. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo: «Il raccordo fra i due tracciati autostradali, che verrà realizzato con alcune rotatorie, consentirà agli automobilisti che provengono da Ventimiglia l'accesso all'autostrada per Torino e viceversa. Il nuovo avrà anche ri- decisivi per la viabilità di Savona. Nella seconda fase è infatti prevista la costruzione di una rampa che dalla Savona-Torino consentirà di raggiungere via Nostra Signora del Monte e da qui la strada interquartieri di Legino». In qu modo, automobilisti che devono raggiungere l'autostrada potranno evitare il traffico del centro città. Aggiunge Balbo: «Il progetto prevede anche nuova rampa per facilitare l'uscita dall'autostrada. All'altezza della vecchia cabina del dazio, fronte distributore, verrà costruito un piccolo viadotto che sbucherà a fianco del macello civico di piazzale Amburgo. La nuova rampa s'immetterà sulla strada proveniente dalle "167" di Legino e da queste in via Stalingrado».

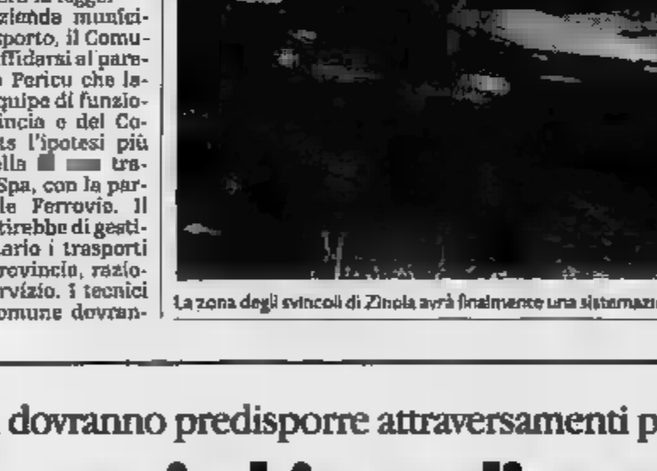
Il Comune ha intenzione di modificare anche il percorso della strada interquartieri di Legino. «In via Alla Rocca verrà realizzato un marciapiede - dice Balbo -. Si tratta di un intervento necessario per i ragazzi dell'Itis, l'istituto tecnico per geometri e le medie Corradini. Inoltre il ridimensionamento della sede stradale forse comporterà l'obbligo di creare un senso [a. b.]

I Comuni dovranno predisporre attraversamenti pedonali

I dehors rischiano di sparire per colpa del nuovo codice?

LOANO. Molti dehors rischiano di sparire per colpa del nuovo codice della strada? Si potrà evitare solo nei centri storici e soprattutto sulle promenade delle Riviera il numero dei passaggi pedonali aumenterà nei prossimi mesi. Il nuovo codice obbliga infatti anche i camerieri dei bar e dei ristoranti, alla stessa stregua dei pedoni, ad utilizzare le strisce pedonali se sono ad una distanza inferiore ai metri. Il problema è sentito un po' dovunque. Ad esempio a Loano, dove sul lungomare in ci sono una decina di dehors, e a Finale Ligure, dove le attività sulla promenade (si tratta soprattutto di ristoranti) sono quasi trentina. Mi- difficoltà ad Alassio, dove passeggiata a mare è in gran parte chiusa al traffico sia di giorno che la

Spiegano al comando della polizia municipale Loano: «I camerieri sono a tutti effetti dei pedoni. Dovranno quindi utilizzare le strisce pedonali se non vorranno rischiare di essere multati. Chi attraversa una via in una zona sprovvista di orizzontali lo fa a suo rischio e pericolo. In ogni dovrà dare la precedenza agli autoveicoli. viene investito, ad esempio, oltre alle conseguenze fisiche per l'accaduto sarà anche multato proprio per la mancata precedenza».



Problemi per i dehors: i camerieri dovranno attraversare sulle strisce

tutti danno la stessa interpretazione questa del nuovo codice che, per molti aspetti, si presta a troppe valutazioni soggettive. Riccardo Tarantini, titolare del bar «Primo Piano» di Loano dice: «Mi sono letto tutto il codice. La soluzione c'è. le strisce pedonali sono a meno di 100 metri punto in cui si vuole passare dall'altra parte della strada c'è l'obbligo utilizzarle, ma se le strisce non ci questa imposizione decade. La strada dev'essere comunque sempre in modo perpendicolare».

Conclude Tarantini: «Nel mio caso ho il passaggio zebrato a pochi metri e non ci sono problemi. Certo in molte località ci sarà un incremento delle richieste per la realizzazione di passaggi pedonali con complicazioni e rischi maggiori per gli automobilisti».

Le strisce pedonali non possono però zate fio stabilire il nuovo codice) a meno di 100 metri di distanza fra loro. L' incremento delle strisce zebrate dunque un limite oggettivo. Il problema è più pesante a Finale, dove esiste la più ampia passeggiata mare del Ponente. Dice Giorgio Bonora, comandate della polizia municipale: «Se questa fosse applicata rigidamente sarebbe un problema per molti bar».

CASINO MUNICIPALE SANREMO
INCONTRI LETTERARI
TEATRO DELL'OPERA
16,30
Ciclo: incontri l'autore
VITTORIO MATHIEU
presentazione del libro
«Perché leggere Plotino»
Ed. Rusconi
Ito Ruscigni
presenta l'Autore

PIEDI NELL'ACQUA
SAINT LAURENT DU VAR
VISTA SUL PANORAMICA
IL VOSTRO 2/3 VANI PIENO SUD
DA 18.000 FF A 25.000 FF IL MQ
Francia: 93 67 18 90 — Italia: 11 24

CERCASI
Professionisti seri, competenti, ambosessi per rappresentanza Catering-Ristorazione-Alimentare zona: Genova - Savona - Imperia.
Contattare: Tel. 0184/476.911.

AGENZIA DI VIAGGI
In provincia di Imperia
Tel.

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

BERCOBEN
primaria Società in Italia, distributrice esclusiva marchio REVLON Coiffeur,
MENTE MONOMANDATARIO
che abbia
AMBIZIONE - ENTUSIASMO - COSTANZA - VOLONTA'
per potenziamento rete vendita:
IMPERIA/SANREMO
Si offre: provvigioni anticipate mensilmente, più incentivi tali da soddisfare anche le candidature più esigenti; carriera professionale nell'azienda costantemente in sviluppo; corso di formazione
Si richiede: età da 25 a 35 anni max; indispensabile iscrizione all'Albo Agenti; auto propria
Telefonare per informazioni ed appuntamento allo Chiedere del sig. Bertocchi.

TRIBUNALE DI SAVONA
Avviso vendita pubblici beni
R.G. 70/87 ES.
Esecuzione immobiliare promossa da: Condominio Residence Prato delle Signore - avv. L. Levati contro ROMANO Diego e MOSCA Maura.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato le vendita ai pubblici incanti nella sala udienze n° di questo Tribunale per il giorno 2 marzo 1993 ore dei seguenti beni immobili: Comune Urbe:
località Clazzadonne n.civ. 45, appartamento posto in maggior corpo di stabile, denominato fabbricato C, piano terreno, composto cinque vani, cucina, doppi servizi igienici e due ampi tratti di terreno adibiti a giardino; l'alloggio dispone di due posti macchina scoperti a uso esclusivo, contraddistinti n.ri «1-C» e «2-C»; censito N.C.E.U. sotto forma due unità abitative, al foglio mapp. 632 sub. 17 e sub. 18, frazione San Pietro d'Olba, piano terra cat. A/3, cl. 1ª, 4, entrambi rc. per entrambi.
Prezzo base d'asta lire 68.000.000, cauzione lire 6.600.000 spese lire 10.200.000.
Offerte minime in aumento lire 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato e di diritto in cui si trovano, servitù attive e passive e con i gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi spese e cauzione da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona emessi da banche operanti o rappresentate piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15,000. Per maggiori informazioni rivolgersi Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle
I beni oggetto di stima in abbandono.
Savona, gennaio 1993
IL CANCELLIERE

Intervista al sindaco di Albenga, Mariangelo Vio

«Faremo un nuovo porto per rilanciare il turismo»

ALBENGA. Sarà l'Albenga del 2000 dove agricoltura, turismo, artigianato e [illegible] potranno convivere e svilupparsi. Questa, almeno, è l'intenzione dell'amministrazione comunale di Albenga che, dopo aver visto in bozza il progetto di variante al Piano regolatore generale presentato dall'architetto Carlo Alberto Barbieri, ha deciso di dare il via libera al progettista. Entro un [illegible] l'architetto consegnerà l'elaborato in Comune e, subito dopo, tavole e cartine [illegible] portate in Consiglio comunale.

A Mariangelo Vio, sindaco di Albenga, le linee principali del nuovo strumento urbanistico piacciono molto. «Ci sono gli spazi per [illegible] sviluppo armonico della città, eliminando le incompatibilità, come quella tra agricoltura e turismo, e favorire lo sviluppo», spiega. Di fatto ci [illegible] due Piani regolatori. Uno in previsione dello spostamento a monte della ferrovia, l'altro se i binari resteranno [illegible] sul lungomare. «Per rilanciare il turismo abbiamo deciso la realizzazione del porto. Se la ferrovia, come pensiamo, sarà trasferita prima del 2000 sarà un approdo interrato da 500 barche collegato direttamente con il centro cittadino in piazza Matteotti, utilizzando le [illegible] della ferrovia. Se i binari resteranno il porticciolo si farà, ridotto, in [illegible] del trasferimento», spiega.

La stazione sarà costruita nella zona di confine tra Albenga e Cisano. «Un'area [illegible] già oggi ci sono insediamenti produttivi. La città sarà divisa, in pratica, come una grande H. Il litorale per il turismo, la fascia interna per l'espansione produttiva, la stanghetta per i collegamenti tra le due zone. E lo spazio restante per l'agricoltura che continuerà ad essere [illegible] delle voci trainanti dell'economia», aggiunge Vio.

Ma la variante al Piano regolatore cambierà anche la vita degli albenganesi per quello che riguarda la viabilità. «Ci sarà [illegible] nuovo ponte sul Centa all'altezza delle scuole "Pacini". In questo modo ci sarà una sorta di rotatoria che avrà il compito di eliminare dal centro il traffico diretto a Vadino, oggi costretto a passare sull'unico ponte in piazza del Popolo. Il centro storico sarà sempre più vietato al traffico ma gli automobilisti avranno a disposizione parcheggi interrati in piazza Petracca, piazza Nenni, piazza Sturzo. E nel centro storico troveranno spazio strutture culturali come il teatro, l'auditorium e sale per conferenze e dibattiti», spiega ancora Vio.

Il sindaco Mariangelo Vio

Il polo scolastico è localizzato ancora nella zona di Pontelungo mentre il nuovo Prg dovrà individuare zone per i circhi, i luna park e aree attrezzate per i camperisti. La variante prevede anche il trasferimento della cooperativa «l'Ortofrutticola» dall'attuale sede di viale Dalmazia nell'area adiacente il centro di miglioramento varietale in regione Enesi. «Nella [illegible] zona, vicina al casello autostradale, alla stazione e alla Statale per il Piemonte, troverà spazio anche un'area per le esposizioni. Per lo sport, invece, saranno previlegiate le aree di viale Olimpia e [illegible] regione Campolau», conclude Vio.

Ieri sera intanto si è riunito il Consiglio comunale. All'ordine [illegible] giorno erano di particolare rilievo tre argomenti: una interrogazione di tre consiglieri di minoranza sullo spostamento della ferrovia [illegible] zona a monte, la stipula di una convenzione con i privati per la costruzione del nuovo edificio che ospiterà il geronatocomio «Trincheri» in piazza don Sturzo e la costruzione di una cabina elettrica per attingere nuove risorse idriche tramite l'attivazione di nuovi pozzi.

[s. p.]

Il marittimo Vincenzo Facchinetti, 43 anni, era sul peschereccio «Rondine»

Naufragio, salvo un loanese

Lo scafo è affondato venerdì notte al largo di Levanto. Una falla si è aperta all'improvviso Illeso anche l'altro pescatore, il genovese Carlo Solari. L'Sos captato da una radioamatrice

[illegible] MARINA. Naufragio al largo di Levanto. Un peschereccio di 15 tonnellate, il «Rondine», iscritto al compartimento [illegible] di Olbia, è affondato l'altra sera per una falla apertasi nella parte poppiera.

I due componenti dell'equipaggio, un marittimo di Genova e il secondo di [illegible] di [illegible] salvati su una scialuppa di salvataggio. [illegible] da una motovedetta della Capitaneria di porto-Guardia costiera di La Spezia.

L'allarme è scattato intorno alle 21 di venerdì. Un «Sos» è stato lanciato nell'etere, dalle apparecchiature di bordo del «Rondine». E' stato raccolto da una radioamatrice di Voltri, Paola Ancillotti, che lo ha immediatamente «girato» alla Capitaneria di porto di Genova.

«C'è un'imbarcazione in procinto di affondare a 4-5 miglia al largo di Levanto», ha detto la donna. La direzione marittima di Genova, assunto il coordinamento delle operazioni di soccorso, ha allertato la Capitaneria di porto e il Comando in capo del Dipartimento militare di Spezia. Hanno preso la via del mare la motovedetta Cp 1004 della Guardia costiera e [illegible] motobarca dei vigili del fuoco. Dall'aeroporto militare di Luni si è alzato in volo un elicottero.

Un elicottero della Marina militare

Il tratto di mare è stato perlustrato per diverse [illegible] Alle 23,40, la motovedetta della Capitaneria di La Spezia ha avvistato una scialuppa di salvataggio alla deriva. A bordo c'erano i due componenti dell'equipaggio del peschereccio. Si tratta di Carlo Solari, [illegible] anni, di Genova, e di Vincenzo Facchinetti, 43 anni, di Loano. Secondo quanto riportato da alcuni militari che hanno partecipato alle operazioni, i due [illegible] in buone condizioni di salute. Sono stati fatti salire a bordo sulla motovedetta e ricondotti a terra, a Spezia. La motobarca dei vigili del fuoco ha recuperato la scialuppa.

Secondo quanto raccontato dai due pescatori, il «Rondine», iscritto con il numero 1146 di Olbia, era salpato da Genova e stava navigando [illegible] Civitavecchia. Si trattava di un trasferimento. Al largo di Levanto, i due uomini si sono accorti di una falla che si [illegible] aperta nella parte poppiera. Le cause che l'hanno originata sono ancora da accertare. Saranno oggetto dell'inchiesta, e del lavoro dei periti assicurativi.

Solari e Facchinetti hanno lanciato l'«Sos» con la radio di bord[illegible] e [illegible] hanno abbandonato l'imbarcazione, allontanandosi con la scialuppa di salvataggio.

[f. p.]

NOTIZIE FLASH

CISANO

E' [illegible] don Patrone parroco di Conesi

E' morto don Giovanni Patrone, arciprete di Conesi, la frazione di Cisano. I [illegible] sacerdote avranno luogo domani alle [illegible] nella chiesa di San Nicolò. [r. sr.]

[illegible]

[illegible] un'utilitaria traffico bloccato

Forse qualche vecchia guarnizione che non ha [illegible] è la [illegible] dell'incendio divampato nel motore della Arna di proprietà di Bruno Venturo, residente [illegible] Albenga in via Puccini. L'incendio, [illegible]to in viale Italia, è stato domato dai Vigili [illegible] fuoco.

[r. sr.]

[illegible]

L'acquedotto affidato da ieri all'Italgas

«So [illegible] giugno non riusciremo a ridare l'acqua potabile a tutti i cerialesi ci dimetteremo. Questa l'inconsueta promessa fatta dal sindaco Dario Braggio poco dopo la conclusione del consiglio comunale di venerdì nel corso del quale è stata approvata la concessione della gestione dell'acquedotto all'Italgas. [r. sr.]

ALBENGA

Si cerca il teppista che rompe le vetrine

Nessuna traccia, per ora, dell'anonimo lanciatore di biglie di ferro che ha già provocato danni a vetrine e a finestre di abitazioni nella zona a monte di via Dalmazia. Di certo si è saputo che esistono fionde professionali in grado di scagliare con estrema violenza le palline di ferro.

[r. sr.]

[illegible]

Croce Bianca, arriva una nuova ambulanza

Sarà consegnata oggi alle 16,30 in piazza Libertà [illegible] nuova autoambulanza alla [illegible] Bianca di Borghetto. I mezzi della pubblica assistenza nel [illegible] l'92 hanno percorso oltre 129 mila chilometri per complessivi 4 [illegible] la e 37 servizi di cui 125 fuori provincia.

[a. r.]

Dopo la decisione del Comune di abbattere una parte del Méditerranée stanno per partire altre ingiunzioni

Abusi edilizi, sarà demolito l'hotel Spiaggia di Alassio?

Inchiesta della magistratura sui cantieri di tutta la Riviera di Ponente

L'hotel Méditerranée è uno degli alberghi sotto inchiesta per abusi edilizi

ALASSIO. Il Comune di Alassio ha segnalato alla procura della Repubblica per irregolarità edi[illegible] l'hotel Spiaggia di Alassio. Così, dopo il sequestro penale ordinato nei confronti dell'ultimo piano del Grand Hotel Méditerranée, avvenuto nei giorni scorsi, anche nei confronti dell'albergo di prima categoria sulla passeggiata Roma potrebbero scattare indagini.

La vicenda rientra in un più generale interessamento degli uffici tecnici comunali verso quegli alberghi ristrutturati e ampliati attraverso la «scorciatoia» della conferenza dei servizi. Pare infatti che [illegible] più [illegible] una occasione tali interventi, che dovevano concedere [illegible] strutture ricettive della Riviera di presentarsi migliorate all'appuntamento [illegible] la Colombiano, siano state l'occasione per irregolarità di varia natura nella fase esecutiva.

[illegible] dello Spiaggia le opere avrebbero dovuto consistere nella costruzione di [illegible] piani sotterranei per i garage e [illegible] piano superiore [illegible] tato da un garden pensile. Nel corso dell'opera i piani [illegible] garage (necessari per la viabilità) [illegible] doventati [illegible] solo, mentre la sala da pranzo risulterebbe di un'altezza di soli [illegible] metri e 40. Il sindaco di Alassio Giampaolo Mela aveva così provveduto a segnalare alla Procura le situazioni [illegible] Mediterranée e dello Spiaggia. I titolari di quest'ultimo albergo hanno anche presentato un progetto di variante in [illegible] d'opera ma pare che la commissione edilizia comunale abbia respinto la richiesta.

Altre irregolarità sono [illegible] segnalate nel comune di Laigueglia, anche se riguardano opere su hotel meno importanti [illegible] interventi [illegible] massicci. In quel Comune il sindaco Gerolamo Meglione ha emesso ordinanze di demolizione, da eseguirsi nello spazio di 90 giorni. Gli interessati hanno [illegible] ricorso al Tar ed appare probabile che in attesa del giudizio il tribunale amministrativa emetta una «sospensiva» per non dare il fatto compiuto ed irrevocabile dell'abbattimento prima della [illegible] vera e propria. Proprio a seguito di questo proliferare di irregolarità relative alla conferenza dei servizi, la magistratura indagherà su tutte le autorizzazioni di quel tipo.

[r. sr.]

LETTERA

Borghetto, ora la Lega abbandona le trattative

Il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli spiega i motivi che hanno convinto il suo movimento ad abbandonare le trattative per Borghetto

La sezione della Lega Nord di Borghetto Santo Spirito, dopo aver percorso come forza di maggioranza relativa tutti i tentativi per dare alla città una nuova e diversa amministrazione, è [illegible] resa conto che tutto è stato vano e ha deciso di abbandonare le trattative. E' giusto che la gente sappia che [illegible] indisponibili a proseguire un [illegible] fronto basato non sull'interesse ed a beneficio della città, ma [illegible] quelle vecchie metodologie spartitorie e lottizzanti che proprio la Lega vuole cambiare.

Spiace, a questo proposito, che una precisa volontà popolare di cambiamento, emersa chiaramente alle urne lo scorso 13 dicembre, non trovi riscontro e soprattutto corrispondenza in una nuova giunta concretamente animata dalla volontà di amministrare il Comune di Borghetto, al di fuori di vecchi schemi.

Va sottolineato, a scanso di prevedibili speculazioni, che la Lega Nord ha condotto queste trattative in assoluta trasparenza, basando il confronto solo ed esclusivamente [illegible] programmi e non su preclusioni ideologiche di sorta; va anche evidenziato come, su questo programma, siano state riscontrate ampie ed unanimi convergenze, convergenze poi arenatesi nel vecchio, e per noi certamente inaccettabile, gioco delle poltrone.

Spiace infine che solo ed esclusivamente per una questione di numeri (cinque la Lega Nord, cinque il pds), non sia stato possibile comporre una giunta con quella forza politica nella quale la Lega Nord [illegible] rilevato il maggiore disponibilità ad affrontare e risolvere i problemi, al di là di qualsivoglia preclusione ideologico-politica.

Con la serenità e sincerità che [illegible] hanno da sempre contraddistinto non possiamo disconoscere che il confronto con quella forza politica e con il suo rappresentante più votato è stato particolarmente utile, proficuo e, soprattutto, improntato a [illegible] correttezza e lealtà.

La Lega conferma la propria indisponibilità più totale a scendere sul piano della spartizione: [illegible] batteremo con forza nella funzione di controllo della prossime attività [illegible] nali

Sergio Cappelli
senatore della Lega Nord

ALBENGA

Chiesti più controlli

[illegible] furti nelle ville dell'entroterra

ALBENGA. Dapprima sono giunte segnalazioni da Castelvecchio e da Erli, poi da Casa[illegible] e da Villanova, infine un po' da tutti i paesini dell'entroterra albenganesi. I ladri si sono accorti, proprio in questo inizio d'anno, dell'esistenza di villette o di case ristrutturate che rimangono incustodite, anche in luoghi lontani dai nuclei abitati, per lunghissimi periodi. I soliti ignoti, [illegible] propensioni per le zone collinari e montane, si armano di piedi di porco robusti e scardinano con tutta tranquillità le porte, avendo poi modo di agire indisturbati.

Naturalmente il bottino [illegible] è costituito da denaro o da gioielli, come avviene nei furti in città, [illegible] esistono anche [illegible] queste seconde case per le villeggiatura molti elettrodomestici, dai televisori agli stereo, soprammobili, che possono essere scambiati sul mercato dei ricettatori.

Nel caso del primo furto a Castelvecchio si [illegible] pensato che potevano essere i nomadi, abitatori consueti della frazione Bassi nel Comune di Erli. [illegible] in questo periodo invernale quella pittoresca popolazione è praticamente sparita, con tutta la [illegible] teoria di roulotte e [illegible] furgoni agganciati.

Già alcuni proprietari «visitati» e vicini di casa hanno provveduto a rafforzare le «difese». Qualcuno pare intenzionato a dotare gli ingressi di allarmi sonori potenti che avvisino in questo modo i residenti stanziali.

[r. sr.]

ALBENGA

Nell'ex asilo Siccardi

[illegible] parla di [illegible] e di comunismo

[illegible] La Lega? «Porta avanti questioni reali, non si sa dove voglia andare, [illegible] nordista, [illegible] p[illegible] e [illegible] base culturale». Il finanziamento dei partiti? «La legge [illegible] finanzimaneto era buona ma adesso è inadeguata». E Togliatti? «E' stato [illegible] miglior uomo politico del dopoguerra ad oggi». La mafia? «La proposta del nostro Pio La Torre mette[illegible] sotto controllo i conti bancari, ma solo con la morte di Dalla Chiesa [illegible] cominciò ad applicarla».

Un [illegible] sorridente, in piena forma, voglioso di colloquiare con la gente, ha ieri se[illegible] tenuto una «lezione» di politica presso la sala delle riunioni nell'ex asilo [illegible] Siccardi di Viale Martiti. L'iniziativa, organizzata dal circolo «Città futura», ha dato così la possibilità all'ex segretario dei poi (che per [illegible] scelta polemica volle passare da «priore» a «semplice frate», pur restando nel «convento») di dire la propria sui casi nazionali e internazionali, sia quelli [illegible] attualità che quelli che abbiamo alle spalle.

Alessandro Natta, partendo dall'affermazione di Bobbio circa la fine della Repubblica ha detto: «Il mio amico Norberto intende dire che [illegible] finita come ordinamento dello Stato che la situazione è difficile, con un governo [illegible] maggioranza e senza alternative...».

A Natta, [illegible] ha confessato, [illegible] anche piaciuto il discorso di Clinton, per quel non rassegnarsi alle cose così come [illegible]

[r. sr.]

L'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali

«G. MAZZINI»

Via Aonzo, n. 2- SAVONA - tel. 824.450 - fax 825.966

Con il prossimo anno scolastico 1993/94 si presenterà interamente rinnovato per essere in grado di rispondere alle richieste del mondo del lavoro che ha bisogno di giovani preparati e capaci di reggere la concorrenza europea.

I NUOVI CORSI DI QUALIFICA (TRIENNALI):

— OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE

— OPERATORE DELL'IMPRESA TURISTICA

prevedono:

— **Lingua inglese per tutti**
— **Informatica uso del computer**
— **Educazione giuridica ed economica**

Rimane, dopo la Qualifica, il biennio che consente l'accesso all'Università.

Carcare, gli inquirenti hanno misurato la cubatura dei locali del centro commerciale

Galleria, «blitz» dei carabinieri

I controlli riguardano presunte irregolarità tra le superfici di vendita e le licenze assegnate dal Comune
Polemiche dopo il ricorso al Tar presentato da alcuni negozianti del paese. Il sindaco: «E' tutto legale»

CARCARE. I carabinieri di Carcare sono tornati nei giorni scorsi alla galleria commerciale di piazza Genta per effettuare misurazioni dei locali, controlli e rilievi sulla disponibilità di spazio di alcuni negozi in attività. L'inchiesta, iniziata in sordina dall'inizio di gennaio, sembra a una svolta. Dopo la scoperta che un negozio, in attività con la sola licenza comunale, aveva superficie superiore di alcune decine di metri a quanto dichiarato per ottenere la licenza, gli accertamenti sono stati allargati anche a altri esercizi commerciali.

Verifiche di documenti e interrogatori di amministratori e tecnici del Comune si sono susseguiti. Si tratta adesso di valutare le intenzioni della magistratura, una volta ricevuto il rapporto degli accertamenti eseguiti. Venerdì mattina il sindaco Paolo Tealdi è stato per lungo tempo a colloquio con gli inquirenti nella sede comunale. Nessuna indiscrezione è stata fornita in merito agli argomenti trattati, anche se non è difficile ipotizzare che si sia parlato della situazione della Galleria commerciale.

Il Comune ha deciso di approfondire la questione anche con un'indagine interna. L'ufficio tecnico è stato incaricato di effettuare misurazioni e rilievi sui locali in dotazione ai singoli esercizi commerciali. E' facile capire che, da un lato, si cercano conferme a quanto emerso dalle indagini dei carabinieri, mentre, dall'altro, si vuole verificare la regolarità dei negozi in attività per quanto concerne gli aspetti edilizi. Pare, sebbene ci siano conferme ufficiali, che alcuni muri interni e l'utilizzo di altri locali non sia stato trovato conforme al progetto.

Realizzato dalla Tecnoimmobiliare di Cairo, il centro di Carcare ha rappresentato l'occasione per risanare la zona di piazza Genta e concorrere al recupero di tutta la vasta area su cui sorgeva una vetreria. Un lavoro imponente, che ha offerto fin dall'inizio occasioni di divisione e polemica tra l'amministrazione comunale e un gruppo di commercianti. Polemica che si è concretizzata in un ricorso al Tar di alcuni commercianti, discusso probabilmente alla fine del mese, sulla regolarità delle licenze assegnate ai negozi in attività nella Galleria commerciale.

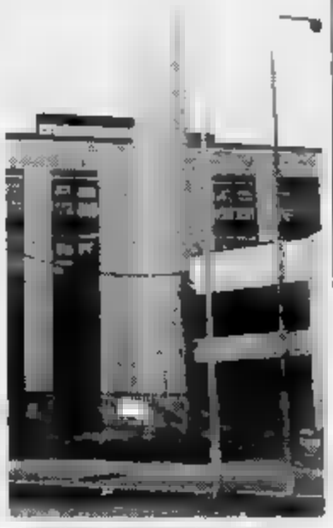
Il sindaco Paolo Tealdi più volte ha ribadito la regolarità dell'intera operazione sul piano urbanistico e la certezza che nessuna delle norme in materia di commercio sia stata violata. Ribadisce: «Se poi qualcuno ha sbagliato, presentando documentazioni non vere, sarà perseguito a norma di legge». In attesa che le questione si chiarisca i carabinieri stanno setacciando le documentazioni e le autorizzazioni rilasciate e richieste ai negozianti della «Galleria della discordia».

Enrico Marchisio

ECOEDIL

Sequestrati macchinari

Il comando di polizia municipale di Cairo ha sequestrato, in collaborazione con la polizia giudiziaria della procura di Savona, quattro mezzi da cantiere ceduti dalla Ecoedil di Cosseria subito dopo la cessione della ditta a una coppia di romani, scomparsi da mese dopo aver lasciato centinaia di milioni di fatture da pagare. I mezzi sono stati ritrovati in un magazzino in provincia di Alessandria. Il riserbo in merito all'operazione è totale. Resta da stabilire a questo punto se i mezzi, per i quali sembra vi siano documentazioni di regolare compravendita, potranno ritornare di proprietà delle ditte che li hanno acquistati, o saranno in seguito all'asta per fronteggiare in parte i debiti lasciati dai titolari della Ecoedil. Una svolta decisiva nelle indagini dovrebbe essere terminato l'esame dei documenti che sono stati sequestrati a una settimana dalla sede di Cosseria della Ecoedil. La Ecoedil, che si trovava in una difficile situazione è stata venduta da Antonio Mossio e dagli altri soci a due personaggi romani che sono scomparsi dopo circa un mese. La ditta risulta chiusa, i romani hanno fatto perdere le loro tracce, non prima di aver incassato i soldi di merce acquistata e non pagata che poi hanno rivenduto in alcuni cantieri edili. (a. m.)


La galleria commerciale di Carcare

Decisione del Comune di Altare

Un referendum sulla discarica

ALTARE. A dodici anni dal primo referendum, gli abitanti di Altare saranno nuovamente chiamati alle urne. Questa (il precedente riguardava l'insediamento della Stoppani) per esprimere la loro posizione sull'ipotesi, contenuta nel piano regionale, di realizzare una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi nel territorio comunale.

Lo ha deciso l'altra sera, in un vivace e seguitissimo Consiglio aperto (il palazzo municipale era gremito) l'amministazione che giovedì tornerà a riunirsi per avviare le procedure per la consultazione che potrebbe già venire indetta a marzo.

Gli amministratori hanno approvato un documento in cui esprimono «un parere fermamente e decisamente contrario all'installazione dell'impianto» e con il quale «si impegna la giunta a rispettare e utilizzare in tutte le sedi e occasioni anche la documentazione presentata da associazioni e partiti politici altaresi». E sì, perché ogni associazione e partito, dopo un incontro in cui avevano espresso il «no» alla piattaforma e il «sì» al referendum, ha presentato in Consiglio un proprio documento spiegando le ragioni di questa presa di psizione. Senza contare poi la mobilitazione della gente: in una settimana sono state raccolte 2500 firme. Inventi a catena dell'Associazione altarese per la tutela dell'ambiente, 3 A, Avis, Tiro a volo, Alpini, Pro loco, Croce Bianca, Lasfera, La quercia, pds, psi, Rifondazione, dc e Rete, per sottolineare, «i problemi di salute, ambientali, occupazionali, viari, il deturpamento di aree come il Colle di Cadibona o Bocchetta di Altare, l'Alta Via dei Monti Liguri, delle terme Valleschiara, Forte (solo per citarne alcuni), che l'impianto comporterebbe.

Al documento del Comune è stata allegata anche la relazione idrogeologica, per ora parziale, elaborata dal geologo Sergio Restagno, il quale, poiché la Regione non ha ancora specificato l'area (lo farà, almeno è quello che sperano gli altaresi nell'incontro, chiesto dal Comune, di martedì a Genova), ha fatto una prima perizia su alcune comprese nel territorio indicato. «Speriamo di avere notizie preciso. Tuttavia desta sospetto il silenzio degli altri Comuni valbormidesi», dice il sindaco, Olga Beltrame. E aggiunge: «Altare è sola. Savona tace e mi chiedo perché Cairo, che è direttamente interessata, non cerchi un rapporto con noi». Il problema discariche torna, dunque, prepotentemente in primo piano. A Cairo, venerdì si terrà un Consiglio comunale, e domenica all'«Abba» il «Comitato per la salvaguardia dell'ambiente» e l'«Associazione altarese per la tutela dell'ambiente» hanno convocato un incontro invitando tutti i Comuni.

Lucia Barlocco

Millesimo, dopo le accuse dei sindacati

La Facelli replica Resteremo aperti

MILLESIMO. I massimi vertici aziendali, durante un incontro il sindacato, hanno ribadito fermezza e dovizia particolari l'assoluta infondatezza dei sollevati da sindacalista circa lo smantellamento dell'azienda e la sua trasformazione in società di servizi». La precisazione giunge da Giuseppe Trombetta, consulente del lavoro, in merito alla vicenda legata alla «Facelli inflasi» di Millesimo, nei giorni scorsi al centro dell'attenzione dopo le dichiarazioni rilasciate da Antonio Falasco della Cisl sul futuro della fabbrica.

Aggiunge il consulente del lavoro: «I lavoratori attualmente in integrazione sono 7 e 20. Il sindacato, inoltre, è stato avvertito con larghissimo anticipo dell'esigenza aziendale di far ricorso a tale provvedimento, con richiesta di incontro da tenersi il giorno 7, poi slittato al 19 a causa dell'indisponibilità proprio del signor Falasco».

E ancora: «Il confronto ha chiarito le strategie aziendali e la volontà del gruppo azionista di maggioranza di salvaguardare l'unità produttiva facendo ricorso all'ammortizzatore sociale della cassa integrazione al scopo di superare questo periodo di congiuntura nel modo più indolore possibile per l'azienda e i lavoratori. Di tutto questo Cgil, Cisl e Uil si sono dichiarate soddisfatte e disponibili ad una fattiva collaborazione». [l. b.]

Ex vicesindaco e assessore stroncato da un male incurabile

Cengio, è morto Lerotti

Aveva 64 anni, stamane i funerali

Mario Lerotti, aveva 64 anni

CENGIO. Si svolgeranno stamane, alle 11 nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe di Cengio, i funerali di Mario Lerotti, 64 anni, pensionato, ex consigliere e comunale, per anni analista chimico all'Acna, stroncato l'altra notte da un male incurabile all'ospedale di Savona dove stato ricoverato un mese fa. Mario Lerotti, sempre militante nel pci, entrò nell'amministrazione comunale nel '75 come consigliere, carica che rivestì sino all'86, anno in cui, sotto l'amministrazione di Sergio Gamba, fu nominato vicesindaco e assessore alla Sanità e ai Servizi sociali. Nel '90 le ultime elezioni, decise di non ricandidarsi. «Un gentiluomo. Una persona disponibile, lautamente corretta, rispettosa delle opinioni politiche altrui» ricorda l'ex sindaco Gamba.

Uomo e amministratore apprezzato, si era dedicato con grande passione ai problemi di carattere sociale, in particolare alla questione della terza età (alla fine degli Anni Ottanta coordinò un'indagine sulla condizione degli Persona che non amava mettersi in mostra, anche dopo la decisione di non ricandidarsi aveva continuato a seguire le vicende legate al paese. «Un amministratore integerrimo, un esempio per tutti» dice il sindaco Bruno Pesce. Oggi l'ultimo saluto: la si stringerà attorno alla Adriana e ai figli Carlo, Stefania e Vincenzo. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Pensionato colpito da aneurisma soccorso dall'elicottero

Giacomo Gamba, 72 anni, Cengio via Piani, 21 a Cengio è stato trasferito, ieri mattina, con un elicottero «Ab 206» dei Vigili del fuoco a Genova, dal Santa Corona al San Martino in seguito ad aneurisma (rischiava di rompersi l'aorta). L'uomo è stato ricoverato in cardiochirurgia. Le sue condizioni sono gravi. [a. r.]

MILLESIMO

Incidente stradale, due ragazze imprigionate in auto

Due ragazze, Barbara Bona, 21 anni, residente a Millesimo e Patrizia Gallo, 20 anni, rusidente a Cairo, hanno rischiato di restare imprigionate che si capottata sulla provinciale Millesimo Calizzano, in prossimità di Acquafredda. Per fortuna l'intervento tempetivo della Croce rossa di Millesimo e di alcuni automobilisti ha evitato il peggio. [s. m.]

CENGIO

Trenta Comuni piemontesi a Roma contro il Resol

Una trentina di Comuni piemontesi e la comunità montana Alta Langa hanno dato incarico a un legale di rappresentarli davanti al Consiglio di Stato per il ricorso della Regione Liguria contro la sentenza del Tar che revocato il permesso funzionamento del Resol. [e. m.]

DEGO

Il Consiglio comunale contesta gli estimi catastali

Dopo Cairo, Carcare e Bardineto, anche il Comune Dego è sceso in campo contro gli estimi catastali ritenuti, «troppo elevati». L'amministrazione deghese, nel dell'ultimo Consiglio, ha pertanto chiesto l'intervento dei parlamentari. [l. b.]

BARDINETO

Aperta una sottoscrizione per una ambulanza

Una sottoscrizione per raccogliere fondi da destinare all'acquisto di una nuova autolettiga. L'iniziativa, a cui hanno aderito il Comune e il Consorzio per la raccolta dei funghi, è stata promossa dai militi della Croce Verde di Bardineto. [l. b.]

Iniziati i lavori nella cappella di San Rocco

La biblioteca di Cairo ora rischia la chiusura

CAIRO La biblioteca rischia di chiudere se non verrà trovata una nuova sede oppure se non partirà l'attesa ristrutturazione dell'ex Palazzo Scaringi, attuale sede della biblioteca. Tra pochi giorni, invece, s'inizieranno i lavori di restauro dell'antica cappella di San Rocco. Un progetto che ha impegnato a fondo il consiglio parrocchiale, per l'approvazione del quale sono occorsi tre anni prima di ottenere tutte le autorizzazioni burocratiche. Gli interventi riguarderanno l'interno e l'esterno dell'edificio di forma circolare, prima di tutto per eliminare le infiltrazioni d'umidità. Anche il tetto sarà rifatto.

Infine sarà realizzato un nuovo pavimento in pietra di Luserna, con un disegno che richiami i motivi della cupola. Anche gli affreschi interni saranno ritoccati e sarà realizzato un muro sul sagrato esterno.

Spiega don Giovanni Bianco, parroco di Cairo: «Per la nostra unità cairese è di fare un grosso sacrificio finalizzato al recupero delle chiese simbolo. E' solo la prima delle iniziative che concretizzeremo in questo settore nel giro di pochi anni.

Il prossimo obiettivo, dopo il Rocco, sarà il recupero della chiesetta di San Sebastiano nel centro storico. Anche per questa chiesetta l'impegno della comunità parrocchiale è concreto. E' stato formato un comitato, presieduto da Alessio Tomatis, che sta raccogliendo fondi e provvederà in seguito a finanziare i lavori di restauro di questa chiesa.

Rocco e San Sebastiano sono i primi monumenti storici di Cairo che potranno essere recuperati, dopo i lavori di ristrutturazione di Porta Soprana, completati lo scorso anno. Resta da definire la data piano di recupero dell'intero centro storico, iniziativa promessa tutte le amministrazioni che si sono susseguite a Cairo, mai attuata. Uno dei primi lavori da affrontare è il recupero e l'acquisizione dell'ex Palazzo Scarampi, dove ha sede la biblioteca comunale, che si trova in piazza Savonarola, di fronte alla chiesa di San Sebastiano.

Il proprietario dell'immobile da anni lamenta il basso affitto corrisposto per l'uso gran parte dei locali di questo palazzo del Comune. Sarebbe disposto a venderlo, in ogni caso non è intenzionato a prorogare oltre d'affitto alle attuali condizioni. Si corre il rischio che Cairo resti senza la sede della biblioteca, che sarebbe sfrattata, se non si provvederà con urgenza a varare un progetto di recupero di questa struttura edilizia, con l'acquisto della stessa da parte del comune.

In ogni la struttura potrebbe essere dichiarata entro pochi mesi non agibile all'uso di sede bibliotecaria, in quanto l'impianto di riscaldamento non è a norma di legge. Occorre la cessione di un'altro locale per rendere possibile il funzionamento della caldaia secondo la normativa vigente e più volte i vigili del fuoco hanno sollecitato il Comune a prendere provvedimenti. Il proprietario dell'immobile non è disponibile, restando immutata l'attuale situazione, a cedere altri locali.

A questo punto, se saranno decisioni tempestive, la biblioteca comunale corre il rischio essere sfrattata dalla sua sede, mentre in ogni caso potrà continuare a funzionare nei locali se non si provvederà a metterli a norma delle leggi viventi in materia di sicurezza per quanto concerne gli impianti di riscaldamento.

[e. m.]

LA LIGURE IMMOBILIARE

Pietra Ligure mt mare, villa indipendente di 100 mq nuova costruzione, vista mare, box. **L. 500.000.000. Rif. C6**

Borghetto, entroterra, rustico cucina, servizi, mansarde, cantina, autonomo, indipendente, arredato. **L.123.000.000. Rif. S3**

Pietra Ligure, 50 mt mare, monolocale con cucinino; servizi, balcone, ristrutturato a nuovo, autonomo. **L. 140.000.000. Rif. S4**

Pietra Ligure, 100 mt mare, 2 camere, cucina abitabile, servizi, balcone, ripostiglio, riscaldamento autonomo. **L. 260.000.000. Rif. S1**

Borghetto S.S., 700 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, ordinato. **L. 175.000.000. Rif. U5**

Ceriale, 2 km mare, monolocale, con balcone, vista mare: zona tranquilla, ristrutturato a nuovo. **L. 100.000.000. Rif. U9**

Borghetto S.S., 100 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balconata, ordinato, zona centrale. **L. 190.000.000. Rif. T7**

Loano, 100 mt mare, camera, salone di 30 mq, cucinino, servizi, balconi, autonomo, mare. **L. 450.000.000. Rif.**

Borghetto S.S. mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, balconata, I piano. **L. 220.000.000. Rif.**

Borghetto S.S. 400 mt mare, antico, camera, soggiorno, cucinino, servizi, veranda, terrazza **L. 200.000.000. Rif. N7**

Pietra Ligure 50 mt mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 balconi, vista mare, posto auto. **L. 295.000.000. Rif. N4**

Pietra Ligure 50 mt mare, camera, cucina, servizi, balcone, ed ultimo piano, posto auto. **L. 196.000.000. Rif. N5**

Pietra Ligure 100 mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, centrale, ordinato. **L. 260.000.000. Rif. T3**

Borghetto S.S., 50 mt mare, 2 camere, salone, angolo cottura, servizi, vista mare, ristrutturato a nuovo. **L. 300.000.000. Rif. N9**

Borghetto S.S. (Pineland) villa mono/bifamiliare su 2 piani di mq e parco circostante di 800 mq zona residenziale, vista mare. **L. 700.000.000. Rif. D3**

Pietra Ligure 100 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, ripostiglio, terrazza, sottotetto uso mansarda. **L. 325.000.000. Rif. F3**

Loano 2 camere, soggiorno, angolo cottura, doppi servizi, vista mare, ordinato, autonomo. **L. 300.000.000. Rif. I1**

Pietra Ligure 400 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, 2 balconi. **L. 215.000.000. Rif. S2**

Albenga alloggi nuova costruzione, bilocali e trilocali con terrazza, giardino, box, piscina cond., vista mare a partire da **L. 206.000.000. Rif. L8**

Pietra Ligure 300 mt mare, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi, ordinato, terrazza di mq 80, possibilità box (a parte). Rif.

Ligure mt mare, 3 camere, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, autonomo, vista mare, ordinato. **L. 410.000.000. Rif.**

Borghetto S.S., entroterra, ingresso, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone. **L. 145.000.000. Rif. R8**

Pietra Ligure mt mare, re, soggiorno, angolo cottura, servizi, 2 balconi, esposto Est-Ovest, box. **L. 240.000.000. Rif. P3**

Loano 100 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, balconata, centrale. **L. 285.000.000. T5**

Borghetto S.S., 60 mt mare, ruin borgo antico, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina, box, 2 terrazzi con vista mare. **L. 200.000.000. Rif. R7**

Ceriale, 900 mare, soggiorno, cucinino, servizi, balcone, box. **L. 200.000.000. Rif.**

Loano mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balconata, II° e ultimo piano. **L. Rif. T8**

Borgio: 100 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone, ben arredato. **L. 220.000.000. Rif. P6**

Borghetto S.S., 50 mt mare, camera soggiorno, cucinino, servizi, 2 balconi. **L. 165.000.000. Rif.**

Borgio: 900 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, ordinato, riscaldamento autonomo. **L. 220.000.000. Rif. R5**

Pietra Ligure, 50 mt dal mare, camera, cucina, servizi, balcone, ristrutturato a nuovo. **L. 175.000.000. Rif. R6**

Loano: 400 mt mare, 3 camere, soggiorno, cucinino, salone, doppi servizi, terrazza di 90 mq, giardino. Trattativa in sede. **Rif. S5**

Borgio Verezzi: 900 mt mare, camera, cucina, servizi, autonomo, ristrutturato a **L. 200.000.000. Rif.**

Ceriale: 600 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, terrazza, nuova costruzione. **L. Rif.**

Ligure: entroterra, camera soggiorno, angolo cottura, servizi, nuova costruzione, possibilità box. **L. 170.000.000. Rif. U1**

Loano, 300 mt mare, villa indipendente mq 120 con taverna, box, giardino. Trattativa riservata. **Rif. U4**

Ceriale, 100 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, autonomo, ristrutturato a nuovo. **L. 135.000.000. Rif. U7**

Pietra Ligure, 100 mt mare, 2 camere, cucina abitabile, servizi, autonomo, centrale, balconata. **L. 300.000.000. Rif.**

Viale Europa, 12 - **PIETRA LIGURE** - Tel. 019/616.984

Continuano le immersioni sul relitto in fondo al Mar Ligure

Duello in cielo costò la vita al pilota dell'«Hurricane»?

NOLI. Gli storici della Marina militare, una volta completate le immersioni dei sub che hanno effettuato [illegible] giorni scorsi altre riprese, ricostruiranno la storia dell'aereo da caccia della Raf adagiato sul fondo marino di Capo Noli. Nell'abitacolo [illegible] stati rinvenuti alcuni frammenti ossei, sono stati già recuperati preziosi reperti che potrebbero aiutare a ricostruire gli ultimi tragici istanti del caccia, conclusi dalla morte del pilota.

Il segno di [illegible] lunga raffica - forse esplosa dall'arma contraerea di [illegible] nave, oppure dalla batteria costiera [illegible] Capo Noli della divisione San Marco - percorre la carlinga del monoposto, dolcemente «planato» sulle sabbie a quaranta metri di profondità, ora ricoperto [illegible] una fitta rete di alghe e organismi marini; mortalmente colpito, l'Hurricane si avvitò [illegible] mare, scomparendo tra i flutti.

Resta ancora l'ipotesi, però, di un romantico duello aereo sul mare, magari vinto da un cacciatore [illegible] il tricolore sul timone di coda.

[illegible] numero di matricola sarà possibile conoscere, attraverso l'archivio storico della Raf, uno dei tanti episodi sconosciuti, e forse, dalla stele dei caduti britannici dell'aria, si potrà togliere, sotto il nome di [illegible] pilota, le parole «disperso».

La Capitaneria, che teme «visite» di sub a caccia [illegible] souvenir, inizierà fra qualche giorno le operazioni di recupero del relitto; nel frattempo sarà intensificata [illegible] sorveglianza della costa. Per i «pirati» sorpresi nella zona, sono previste pesanti sanzioni penali. **(m. nu.)**

Savona [illegible] le bombe

La «Royal Air Force» attaccò il 30 ottobre '43: 107 vittime

Il ritrovamento del cacciabombardiere inglese, inabissatosi al largo della Riviera durante il secondo [illegible] conflitto mondiale, ci aiuta a ricordare che [illegible] trascorso [illegible] secolo da uno degli anni sicuramente più difficili mai vissuti da Savona.

Il 1943, infatti, [illegible] rappresen[illegible] il periodo [illegible] bombardamenti aerei più devastanti, dell'inizio della Resistenza, ma anche delle fucilazioni e del Natale di sangue al forte di Madonna degli Angeli; è stato l'anno dell'arresto di Mussolini e dell'8 Settembre, delle primo deportazioni nei campi di sterminio tedeschi.

Un anniversario che sarebbe colpevole passare sotto silenzio, tant'è che il Comune [illegible] appresta a organizzare tutta [illegible] serie di iniziative per ricordare, in particolare ai giovani, cos'è avvenuto [illegible] Savona cinquant'anni [illegible]. «Nel 1943 - dice il sindaco Sergio Tortarolo - Savona ha sofferto molto, ma è anche riuscita a dimostrare [illegible] sempre pronta [illegible] lottare sino in fondo per la libertà».

I savonesi erano in fila per i bollini anche cinquant'anni fa: quelli, però, della tessera [illegible] naria, che garantivano la razione giornaliera di pane. Quando c'era, perché [illegible] sempre i fornai [illegible] ad accontentare tutti. Si andava spesso a letto [illegible] pancia quasi vuota e neppure allarmi e corse ai rifugi riuscivano a far dimenticare i morsi della fame.

Dopo le cannonate della flotta francese nel 1940 [illegible] varie incursioni aeree, Savona registrò nel '43 i più disastrosi bombardamenti: i cieli italiani non erano difesi, i velivoli alleati non incontravano resistenza. E da terra le batterie facevano più chiasso che danni. Salvo qualche rara eccezione.

Dalle alture di Savona la contraerea sparava all'impazzata, la [illegible] era rischiarata dai lampi delle cannonate. L'intenzione era quella di creare una barriera di fuoco per i bombardieri nemici, ma non c'era [illegible] di far dirottare le formazioni [illegible] velivoli inglesi [illegible] statunitensi che avevano come obiettivi principali il porto [illegible] [illegible] fabbriche.

L'attacco dal cielo più violento avvenne a mezzogiorno del 30 ottobre: piovvero bombe per oltre un'ora. Quando era suonato l'allarme la gente era corsa ai rifugi, ma non tutti avevano fatto in tempo a scappare. Uno dei più antichi quartieri della città [illegible] raso al suolo [illegible] si interamente e si contarono ben 107 vittime. Un bombardamento che sconvolse la fisionomia della città vecchia, [illegible] particolare [illegible] via Caboto, via Guarda inferiore, piazza delle Erbe, via Giuria, via Scaria, piazza Caricamento, via Orafici.

Solo un [illegible] prima le bombe dirompenti e incendiarie della Royal Air Force avevano provocato [illegible] altri lutti. Era saltata in [illegible] la trattoria della «Giretta», vicino [illegible] Garbasso, [illegible] stati colpiti vari edifici tra via Berlingieri [illegible] la [illegible] della «Società Cattolica»: 27 morti, un gran numero di feriti.

Il 1943 fu anche l'anno dell'8 Settembre, della [illegible] dalla resistenza e della lotta [illegible] al fascismo. [illegible] Savona, come in tanto altre città del resto, sorsero i primi Gap (gruppi d'azione patriottica), nuclei armati clandestini impegnati [illegible] attacchi [illegible] sabotaggi. Un impegno che valse poi alla città [illegible] medaglia d'oro [illegible] Valor Militare.

La sera del [illegible] dicembre di cinquant'anni fa esplose una bomba nella trattoria della Stazione [illegible] via XX Settembre, provocando [illegible] morti [illegible] alcuni feriti [illegible] tedeschi [illegible] fascisti. Scattò subito la vendetta e il giorno di Natale sette ostaggi furono fucilati al forte della Madonna degli Angeli, e tra questi l'avvocato Cristoforo Astengo, grande figura savonese di antifascista, al quale è dedicata una via del centro.

[illegible] questi sono soltanto alcuni dei tanti avvenimenti che la città visse nel lontano 1943 e che il Comune si appresta [illegible] rie[illegible] Molte altre pagine della storia di quei giorni sono altrettanto meritevoli [illegible] ricordo [illegible] non mancherà occasione di riscoprirle [illegible] rileggerle.

Ivo Pastorino

I rottami dell'aereo britannico ritrovato [illegible] fondali (nella cartina la zona) e [illegible] drammatica immagine dei bombardamenti del 1943 E' via Pietro Giuria [illegible] Savona

Stasera la «prima» con Dano Raffanti e Leo Nucci

Rigoletto al Carlo Felice Verdi ritorna a Genova

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

E' il 1962. Il Comunale ospita «Rigoletto». Nel ruolo del Duca di Mantova canta Alfredo Kraus, ma in qualche replica il grande artista viene sostituito da un tenore modenese che l'anno precedente aveva debuttato a Reggio Emilia: Luciano Pavarotti.

Passano dodici anni. E' il 1974. Alberto Zedda dirige un «Rigoletto» giovane, con un cast composto di «promesse». E nel ruolo di Gilda si propone al suo pubblico la genovese Luciana Serra. Due grandi artisti del nostro tempo hanno dunque esordito nei palcoscenici genovesi in «Rigoletto» opera da sempre fra le più amate dai melomani.

Il lavoro verdiano ispirato a Hugo torna questa sera al Carlo Felice (ore 20,30) affidato alla bacchetta di Fabio Luisi e alla regia di Lamberto Puggelli. Il cast prevede Dano Raffanti (Duca), Leo Nucci (Rigoletto), Mara Ferrarini (Gilda), Alfredo Zanazzo (Sparafucile) e Gisella Pasino (Maddalena).

Primo lavoro della celebre trilogia della maturità (completata da «Trovatore» e «Traviata»), «Rigoletto» andò in scena per la prima volta a Venezia nel marzo 1851. Erano gli anni in cui il mito di Verdi aveva ormai contagiato tutti i pubblici italiani. E infatti l'anno dopo l'opera fu calorosamente accolta al Carlo Felice.

Se platee e loggioni erano chiaramente schierati dalla parte del musicista di Busseto, in molta stampa si avvertiva ancora una certa diffidenza nei confronti del giovane artista che andava controcorrente seguendo le orme del «divino» Rossini.

Nonostante i commenti velenosi, comunque, «Rigoletto» entrò rapidamente nel repertorio dei Teatri genovesi. Nel 1844 fu l'opera inaugurale del nuovo Paganini costruito in via Caffaro e destinato a svolgere un ruolo di primo piano nella cultura cittadina a fianco al Carlo Felice e al Politeama Genovese.

«Rigoletto» verrà replicato, a partire da martedì sera, fino a domenica 14 febbraio. [r. i.]

Leo Nucci è Rigoletto nell'allestimento verdiano in scena stasera al Carlo Felice

Al Chiabrera

Il magico pianoforte di Ovcinnikov

SAVONA. Vladimir Ovcinnikov oggi alle 16,30 si esibisce al Chiabrera. Il pianista russo, che viene considerato uno dei maggiori talenti contemporanei torna sul palcoscenico del teatro comunale dopo dieci anni. In quell'occasione Ovcinnikov aveva presentato una memorabile esecuzione di Cajkovskij. Nel frattempo si è conquistato fama internazionale attraverso una tournée in tutti i Paesi europei. I riconoscimenti di pubblico e critica sono arrivati immediatamente, sia per l'esecuzione virtuosistica di brani di Stravinskij e Prokofiev, sia per le grandi capacità interpretative dimostrate nella presentazione di Liszt, Skrjabin e Rachmaninov. Il programma prevede brani di Schubert, Liszt e Rachmaninov.

Per il Chiabrera si tratta dell'ennesimo appuntamento di prestigio di una stagione artistica di alto livello, che ha visto protagonisti alcuni fra i più importanti musicisti contemporanei. Nelle scorse settimane al Chiabrera si erano esibiti il pianista Andrei Gavrilov, il violinista Igor Oistrakh. L'apertura della stagione, invece, aveva visto protagonista l'orchestra sinfonica di Mosca. Anche il prosieguo della stagione dedicherà largo spazio ai solisti.

Il 7 febbraio sul palco salirà il pianista Emanuel Ax, mentre il 14 toccherà alla violinista Tatiana Grindenko [e. b.]

Attualità e arte

A Carcare è nato un periodico

CARCARE. Attualità, arte, cultura, inserti, ma soprattutto fotografia. Da questa miscela è nato «Margine ampio», nuovo periodico valbormidese diretto da Lorenzo Chiarlone e sponsorizzato dalla «Galleria commerciale» di Carcare. Stampato in 5 mila copie, il giornale particolare rilievo alle immagini, che, come sottolinea il direttore, hanno un effetto immediato». Spiega Chiarlone: «Una testata carattere valbormidese che mancava, per trattare problemi aspetti della valle in maniera più approfondita». Difficoltà? «Per sopravvivere dobbiamo appoggiarci alla pubblicità. Senza l'aiuto di sponsor non sarebbe possibile portare avanti questo genere di discorso», osserva il direttore. E aggiunge: «Il nostro giornale è aperto a tutti. Chi lo desidera può inviare alla nuova sede dello studio "Airone" articoli, inserzioni, suggerimenti».

Nella copertina del primo numero, pubblicato il mese scorso, campeggia la fotografia del sindaco di Carcare, Paolo , insieme con due pattinatrici. A margine (di qui il nome della testata), notizie e inserzioni. Su ogni numero verrà pubblicata una foto di un personaggio politico e Val Bormida. Il secondo numero, che sarà arricchito da altre due pagine rispetto al precedente, sarà in edicola a partire dal 4 febbraio. [l.b.]

Un libro di don «Pif» Colombara sulle tragedie del fronte orientale

Tre anni di guerra in Albania nei ricordi di un cappellano

ALASSIO. «Quando avevo appena raggiunto le mete di preparazione teologica e letteraria ero entusiasta di spendere le mie energie sacerdotali a favore dei giovani, ecco il cambio di scena. Sento battere alla porta dell'aula in cui ero impegnato sino agli occhi in ripetizioni di greco e latino. E' un telegramma del distretto militare: "Il tenente cappellano Colombara Epifanio è richiamato"».

Cominciano così le memorie del cappellano «don Pif», sulla guerra in Albania, Erzegovina e Croazia. A distanza di cinquant'anni don Epifanio Colombara ha deciso di rendere pubblico il diario di tre anni di visti con gli occhi dei soldati che combattono i nemici ma anche l'arroganza degli ufficiali e i soprusi imposti dalla nomenklatura e dal regime.

«Cinquant'anni fa, dopo i primi mesi cosiddetta "guerra lampo" che poi durò cinque anni, mi era giunto il telegramma della chiamata al servizio militare cappellano - racconta l'autore -. Era quel mio primo giorno di naja a quello dell'armistizio, presi a scrivere una specie di diario di guerra, su quanto mi colpiva e mi sembrava meritevole di ricordo. Tre anni di vita raccolti in 28 tecuini».

Epifanio Colombara, «don Pif»

Da questi appunti scritti sul campo di battaglia, giorno per giorno, «don Pif» ha tratto «L'amico in grigioverde», un libro di memorie che presenta la guerra nella dimensione quotidiana, con i morti, le ingiustizie, gli orrori, la fame e il freddo.

Il racconto si dipana così, ed reale, con la prosa quasi telegrafica con cui Colombara dopo giornata di marcia o di bombardamenti scriveva pochi rapidi appunti sul taccuino.

L'interesse per «L'amico in grigioverde» (edito da Bacchetta, Albengal non è solo legato alla preziosa testimonianza di un reduce, ma anche alla tragica attualità del conflitto che sta dilaniando le regioni dell'ex Jugoslavia.

Il libro verrà presentato sabato prossimo alle 21 nell'Auditorium dei Salesiani. All'incontro prenderanno parte l'ottantatreenne «Pif» e monsignor Gaetano Bonicelli, ordinario militare per l'Italia.

GIORNO E NOTTE

Discomusic e revival

Una domenica all'insegna della disco-dance e revival nelle discoteche Val Bormida. Si balla al «Fantasque», «Symbol», «Kiss» Cairo Montenotte; e al «El Chico» Carcare. [l. b.]

BORGIO VEREZZI

Una serata al «Mulino club»

con musica d'ascolto in molti locali di Verezzi, il vecchio borgo di Borgio. Appuntamento al «Mulino club», che ospita anche mostre d'arte, al «Mirabolan Cafe», allo «Shiangri-las» e alla «Torre Atica». [a. r.]

FINALE L.

Grande musica al «Mirò»

Domenica «single bars al disco-bar «Mirò» in via Santuario a Finalpia. 21,30 in funzione il laser karaoke. Dopo la disco «Golden Classic» Anni 70. Musica dal vivo con Enzo Cioffi alla «Dolce Vita» via Aurelia. [a. r.]

Cinema d'autore

Penultimo appuntamento cinema d'autore dedicato ai giovani, stasera, al «Vallechiara» di Altare. In programma la proiezione del film Salvatores, «Mediterraneo». «Caccia alle farfalle» di Otar Ioseliani il titolo della pellicola prima visione regionale che verrà proiettata questa sera al «Filmstudio» di piazza Diaz. [l. b.]

PIETRA L.

Discoteca per i più giovani

La discoteca «Astral» in piazza Castello è uno dei pochi locali tutto il Ponente ligure che propone le domeniche pomeriggio-dance. Ha scaletta musica per giovanissimi. Apertura dalle 15 alle 19. [a. r.]

LOANO

voce Raimondi

Musica del genere cantautori brani classici made in Italy, questa sera, al club arci «Moviola» di via al Giardino a Loano. Canta Barbara Raimondi, pianoforte Sergio Dose e Luca Resta. Musica d'ascolto al «Cotton club» in via Aurelia. [a. r.]

ALBENGA

Spettacolo sull'India

«Suoni e immagini dell'India: yoga e devozione» è il titolo dello spettacolo di musica e canti in programma, il pomeriggio alle 16, presso la civica biblioteca viale Martiri ad Albenga. [a. r.]

STASERA SUI TELEVISORI LOCALI

Teleregione

12 — **Ape Maia**, cartoni animati
13 — **Motori non stop**
13,30 **Orologi da polso**
13,55
14,20 **Motori non stop** (r.)
14,25 **Zona sport**, rubrica
16 — **Giovani ribelli**, telefilm
19 — **Musica**
20,15 **Rubrica**
20,40 **Scarabocchio**
22,30 **Rubrica**
23 — **Motori non stop**
23,30 **Orologi da polso**
0,15 **Rubrica**

Mixer Tv

9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
12 — **Il richiamo degli sbisai**,
12,30 **Avventure di** telefilm
13 — **Body business** stregato da potere, film drammatico
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Che musica... allo stadio**, sport
16 — **Il nemico alla porta**, telefilm
17,15 **Il mondo degli animali**, docu-
17,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Festival Internazionale W.A. Mozart**, musicale
19 — **Sv-Tg Im**, tg provinciale
19,20 , tg provinciale
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Casalingo super più**, sit. com.
20,35 **onestamente**, commedia
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
Gli invincibili, film avventura
L'oroscopo, rubrica astrologica
1 — **Liguria**, regionale

Telecupole

11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Ballando ballando**, spettacolo
Arcobaleno, rotocalco
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **I giorni di Bayan**, telefilm
18 — **Le avventure di Pinocchio**, sceneggiato
Sport flash, rubrica
20,30 **Strike Force**,
21,30 **Quiliver**, documentario
23,30 **Sport flash**, rubrica

Canale 7

7,40 **Cartoni animati**
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
8 — **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Piazza Montecitorio**, attualità
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Provincia oggi**, rubrica
13,45 **Obiettivo gente**, news
14 — **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
19 — **Liguria**
19,30 **Parlamento Regione**, rubrica
20,30 **Stadio gol**, rubrica
22 — **Imperia**
22,30 **Il richiamo degli**
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**, rubrica
23,45 **Motor shop**, rubrica
24 — **Stadio gol**, rubrica

Telecittà

8 — **Awake on wildside**
11,30 **Miss Brown** europeen top twenty
14 — **Teleshopping**
17 — **Peyton Place**, telefilm
20,05 **Obiettivo arte**
20,40 **Big match**, rubrica
21,20 **Rapimento autorizzato**, film
23,15 **Teleshopping**

T

7 — **Junior Tv**
11 — **Redazionali**
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Falconara**
24 — **Bar sport**, rubrica

Telenord

Canzone story
8,30 **Sky Ways**,
9 — **L'uomo e la Terra**, documentario
9,30 telefilm
10 —
10,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Navi per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **La** film avventura
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
Sky ways, telefilm
16 — **The Beatles**, musica
17,30 **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm

T

14,25 **Accadde in Alaska**, film
16,20 **George e Mildred**, telefilm
16,05 **Mod Squad**, telefilm
18 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
20,30 **Angela, il suo unico peccato era l'amore**, film
22,50 **La famiglia Partridge**, telefilm

Sardegna Uno

8 — **Ballerine**, sit. com.
8,30 **Mod Squad**, telefilm
9,15 **Telepromozioni**
12,30 **L'ambiente sardo e i suoi artisti**, documentario
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
15 — **Cara Sardegna**, rubrica
16,45 **Sulla scia del Cimarosa**, giochi didattici
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Festival**, spettacolo
20,10 **Rotosardegna**
20,40 **Incidente aereo**, film
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Più donne**, rubrica
23,30 **Pallanuoto**
0,30 **Rotosardegna**
1 — **I quattro tassisti**, film

T.C.S.

13,30 **Donne**, film
16 — **Attenti ai ragazzi**, telefilm
18,30 **Programmazione locale**
18 — **Boomerang l'arma che uccide**, film
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Cobra Mission 2**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Amore facile**, film

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Informazione commerciale**
12,30 **Controcalcio**, rubrica
14 — **Antenna 15**, tutto dei campi di gioco
16,50 **Controcalcio domenica**
18,30 **In casa Lawrence**, telefilm
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **La gang del dobermann colpisce ancora**, film
22,30 **Bar sport** (r.)
0,30 **Addio Saigon**, film tv

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

T. Chiabrera — Concerto di Vladimir Ovcinnikov
Or.: 20,45
Lire 22.000
Ore 16

Astor — tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17/40 19,50/22,30 — Lire 10.000/7000
Dracula
di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che ha lunga serie di effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,15/18,10/22,15 — Lire 10.000/7000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,30 — Lire 10.000/7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V.

Filmstudio — Or.: 15.30/20,30/22:30 — Lire 5000
Caccia alle farfalle
di O. Ioseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, arrivano gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h

Jolly — tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 8000/6000/5000
La Luna

Salesiani — Ore 15,30 — Lire 7000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Colombo — Tel. 640.283 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 16/22,30 Lire 8000
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sbugiare a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Ritz — Tel. 840.427, Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Sognando la
di C. Verzina, con M. Solci, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Lire 7000/4000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

ALBISOLA
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 16
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000-1500
1492, la conquista del
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20'

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 16/22,30 — Lire 8000/6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con M. Abbamondo, V. Golino, C. Bibbo (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di di Cucucci N.V. 2h

LOANO
Loanese — 7, 669.961, Or. 16/20,30 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30. Lire
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo impenitente, in carriera rifiuta l'amore di una ladies bianchissima, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Perla — Tel. 675.791, Or.: 22,30. Fest. e pref. 18,30 18,30/20,30/22,30. L. 7/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare il e la famiglia dalla vendetta dei Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h59'

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,20/22,30 — Lire 10.000/7000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nori (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scomparso nel nulla. N. V. 2h05'

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40'

GENOVA

TEATRI

Felice: Rigoletto [illegible] Verdi, ore 20,30, lire / 130.000 / 100.000 / 50.000
Pol. Margherita: Dream, Lidsay Kemp Company, ore 15, lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate di C. Repetti, teatro di Genova, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: La lunga vita di Marianna Ucria, di Catania, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro Tosse Sant'Agostino Oggi riposo
Carignano: La duchessa del Tebarin, ore 16, lire 27.000/25.000

CINEMA

Ariston 1: Sex and zen
Ariston 2: L'ultimo dei Mohicani
Augustus: I nuovi eroi
Corallo 1: Orlando
Corallo 2:
Week con il morto 2
Lux: d'onore
Pacco doppio pacco e contropaccotto
Olimpia: Guardia corpo bella e la
Palazzo: Il danno
Universale 1: I signori della truffa
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: Puerto Escondido
Verdi: Dracula
Centrale 1: Analità bagnata
Centrale 2: Anal orgasmic love - menti mogile Black man power - Anal
Cristallo: Il segreto di Maurizia
Eldorado: Senza ogni limite
Amici del Cinema: Pomodori verdi fritti
Fritz Lang: Non chiamarmi Omar
Lumière: Manila Paloma Blanca
Movie club: Taxisti di notte
- **Pegliocinema:** Mamma ho ril'aereo
Ambrosiano: Infelici e contenti

NERVI

San Siro: Il principe delle donne

CAMPIONATO DILETTANTI

Oggi la società apre gratuitamente i cancelli del «Bacigalupo» a tutti gli studenti della città

Il Savona chiede aiuto al pubblico

Battere il Sassuolo per restare in scia alla Vogherese

SAVONA. Il Savona è a metà del ritorno in C2 anche così, riaprendo i cancelli agli studenti. Oggi pomeriggio per l'importante partita interna con il Sassuolo (inizio alle 14,30, arbitro Pierrone di Messina) la società biancoblù, su autorizzazione del Provveditorato agli studi di Savona, lascerà libero accesso agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado nel settore della gradinata. Per avere il tagliando gratuito basta presentarsi alla biglietteria con un documento di identità personale. L'ingresso è valido per ragazzi fino ai 18 anni.

Con questa iniziativa, che ha lo scopo di favorire la propaganda del calcio all'interno delle scuole, i dirigenti del Savona dimostrano di non lasciar nulla di intentato per vincere il campionato, e intanto si augurano di vedere sulle gradinate del «Bacigalupo» un bel colpo d'occhio. La squadra, seconda in classifica a due sole lunghezze dalla Vogherese, ha bisogno del calore dei propri sostenitori. Il «Bacigalupo» anche per la sfida odierna può ospitare soltanto duemila spettatori. Così ha deciso la scorsa settimana la commissione di vigilanza. Il numero non è grande, visto che fino a un paio di anni fa lo stadio era omologato per diciottomila spettatori, e i dirigenti si augurano di poter fare nuovamente il «pieno», com'è successo contro la Sanremese.

Chiochiarelli e Milani in azione, due punti fermi per Orcino oggi con il Sassuolo

L'invito è per tutti di tornare a invadere il Bacigalupo come succedeva fino alla fine degli Anni 70, portando anche i figli. L'invito arriva anche dagli Ultras, che han tappezzato la città di manifesti con cui si invitano gli sportivi a andare allo stadio.

L'incontro sulla carta non è dei più facili. Anzi. La squadra di Zuccatelli è spesso stata la «bestia nera» del Savona. All'andata si era imposta per 1-0, anche se i ragazzi di Orcino avevano disputato un buon incontro. I biancoblù saranno privi dell'infortunato Marco Ferraris. Per la maglia dell'ex attaccante della Massese sono in ballottaggio in tre: Famà, Schiappacasse e Pilleddu. Orcino non ha ancora deciso quale sarà l'undici iniziale, anche perché il Savona potrebbe presentarsi davanti al proprio pubblico con qualche problema pure nel reparto difensivo.

In settimana Zecchini non ha potuto allenarsi come gli altri. L'ex difensore del Brescello ha risentito di un colpo procuratosi nel derby con la Sanremese. In dubbio anche Tovani, leggermente infortunato, mentre Briata accusa ancora del colpo ricevuto giovedì nella partitella di allenamento col Novara. Prima della partita Orcino verificherà lo stato di salute dei suoi prima di dare l'elenco all'arbitro. Dice il tecnico: «Col Sassuolo dobbiamo cercare la vittoria per rimanere nella scia della Vogherese. La squadra lombarda dalla prossima settimana inizia un ciclo di partite difficili, mentre noi abbiamo la possibilità di sfruttare il fattore campo: nei prossimi 4 incontri ne disputeremo tre al Bacigalupo».

Per Savona-Sassuolo è prevista la diretta radiofonica su Savona Sound (radiocronisti Riccardo Fabri e Gigi Eufemia) e su Riviera Music col commento di Gianfranco Rissone. Stasera invece alle 19,30 su Teletris ampio servizio tv sull'incontro, curato da Nando Buschetti.

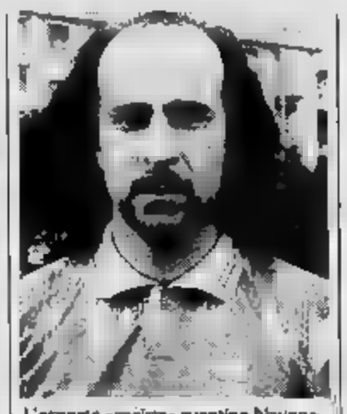
Roberto Pizzorno

A Roteglia il nuovo Rapallo di Mariani cerca il guizzo per tornare in corsa

RAPALLO. Il drastico lifting tecnico (da Fontana a Mariani) e organizzativo (dalla gestione Morelli-Vignolo a quella Caresana) compiuto in settimana servirà a dare al Rapallo la freschezza necessaria a rientrare nell'elite del campionato?

Roteglia torna subito utile per capirlo: più o meno gli emiliani valgono i versiliesi del Pietrasanta, sul cui terreno pochi giorni fa i bianconeri strapparono un insoddisfacente 0-0 e che servì da pretesto per giubilare Fontana; vedremo cosa ha saputo e potuto cambiare in pochi giorni Mariani, catapultato dalla Juniores alla prima squadra per espressa volontà di Carlo Caresana e del «proconsole» Rapallo, Caselli.

«Faremo il possibile considerato il poco tempo avuto per provare qualcosa di nuovo. So bene che l'incarico affidatomi ha consegne strettissime; per essere promossi dobbiamo provare a vincere sempre. Per questo affronteremo il Roteglia a viso aperto, senza remore tattiche». Senza dubbio il giovane tecnico avrà fatto i suoi conti e stilato una tabella: a questo punto del torneo, con 4 squadre davanti e la capolista Voghera-sa con 6 punti di vantaggio, solo una serie di exploit può portare il Rapallo al riaggancio.



L'esperto «regista» ruentino Navone

Il deciso miglioramento della media finora avuta può venire solo dalle gare in trasferta. Per tutti questi motivi la gara di Roteglia lascia margini di errore. La Virtus è un'antagonista non temibile, ma che può paralizzare gli ardori del Rapallo: non ha ancora vinto ma ha il record dei pareggi (13 in 19 gare). Le squalifiche di Spallanzani e Mossini, due degli uomini chiave, agevolano il compito di Mariani: «Ci vuole una formazione d'assalto. Mi deciderò tenendo presente che il Rapallo non ha problemi d'organico».

Pur potendo sbizzarrirsi, è probabile che Mariani opti per un team d'esperienza. Ad esempio Nannipieri, poco gradito a Fontana, vede salire le quotazioni a scapito di Silva. Se gioca Nannipieri deve uscire Marafioti (regola fuoriquota): al suo posto De Mozzi. Anche squalificato Stabile, gioca Scalzi. Per l'attacco, dove le note dolenti, c'è Rosati unica alternativa Di Somma. Probabile undici iniziale: Pinna; Mosca, Gandolfo; Sassarini, Nannipieri, Guerra; De Mozzi, Scalzi, Rosati, Navone, Rosati (Di Somma). **[d. s.]**

Al «Broccardi» arriva la Sanremese, e gli arancione non hanno più alternative

Samm, un derby da ultima spiaggia

Mister Casazza respinge l'ipotesi, ma l'atmosfera è quella del «la va o la spacca». E' prevista una formazione d'attacco, col rilancio di Bernardi e il sacrificio di un difensore. Sono in preallarme anche Morelli e Gualco

A S. Margherita, in settimana, il sapore del derby si è sentito pochissimo. Solo qualche sfumatura, la curiosità per le assenze importanti nelle file della Sanremese (Ramella-Paia e Calabria), ma nessun particolare sussulto. Più che un derby, per la squadra di Casazza, è un'ultima spiaggia. Indifferente il fatto che sull'altro fronte ci sia la Sanremese, la Vogherese, o altri. Concetto di «ultima spiaggia» che non trova però d'accordo il mister arancione.

«E' una partita importante, questo è fuor di dubbio, ma parlare di ultima spiaggia mi sembra prematuro. Dopo i 90 minuti odierni, rimarranno ancora 14 partite, vale a dire 28 punti a disposizione. Logico che nella nostra situazione, per arrivare alla salvezza, dovremo realizzarne almeno venti. La speranza, ovviamente, è di iniziare coi primi due con la Sanremese».

Sarà una Samm d'attacco nonostante l'assenza di Righetti, e non potrebbe essere diverso. Casazza ha recuperato Bernardi, il giocatore dovrebbe rientrare in avanti per sostenere la manovra di D'Agostino e Mulonia. Forse potrebbe essere il momento del giovane Morelli, decisivo quando è stato chiamato in precedenti incontri. Oppure l'inserimento a centrocampo del vivace Gualco, uno dei pochi in grado di cambiare ritmo nella nevralgica del campo. Qualche interrogativo sull'undici di partenza, probabile la rinuncia a un difensore.

«La partita è da vincere, o la va o la spacca, non ci sono alternative. Poiché crediamo tutti nel recupero, dovremo dimostrarlo coi fatti. E' incredibile che una squadra come la nostra abbia vinto a vincere ne abbia persa partite, un vero dilemma: fossimo veramente scarsi, lo capirei, ma non lo siamo». Il d.s. Schiavonetti vede come unico risultato valido la vittoria: basta con pareggi e recriminazioni, sembra voler dire fra le righe. Formazione: Boschi; Ruvo, Spallarossa; Buzzurro, Spadavecchia, Solinas; Bocchi (Gualco), Pastine, Bernardi, D'Agostino, Mulonia (Morelli). **(g. s.)**

La Samm si affida a Bernardi

Qui Sanremo

Nuovo attacco per Tonelli

SANREMO. E' una Sanremese con molte incognite quella che oggi gioca in casa della Samm. Molti gli interrogativi per Paolo Tonelli: dubbio il Grimaudo, un po' acciaccato, e Bertoni per un posto a centrocampo; dubbio il Piagni, alle prese con la presunta pubalgia, e Simondo in difesa; scelta quasi obbligata invece in attacco dove le assenze di Calabria (squalificato) e Ramella-Paia (convalescente dopo il menisco) aprono la strada all'inedita coppia Prestia-Caruso.

In panchina però ci sarà anche il giovane Agnelli, da pochi giorni militare a Spezia, che dovrebbe ottenere un permesso: non si è allenato la settimana, ma Tonelli potrebbe anche decidere l'impiego. Come non si può escludere l'esordio, magari per uno spezzone di partita, del giovanissimo Fagioli, centrale diciottenne in prestito dall'Argentina, punto fisso della rappresentativa del girone e oggi aggregato alla prima squadra.

Se la Samm cerca ancora il primo successo stagionale, la Sanremese insegue la vittoria e i gol che non arrivano da parecchio: «Noi andiamo in campo per far risultato come sempre, senza lasciarci influenzare dalla classifica della Sammargheritese. E' sul fondo, ma nelle ultime partite si è battuta bene», dice Paolo Tonelli.

All'andata fu proprio il netto 3-0 a favore dei biancazzurri ad aprire la crisi della Samm. Quel giorno saltò l'allenatore Casazza, che però oggi ritrova mentalmente in panchina perché nel frattempo è stato richiamato al posto di Gorin che l'aveva sostituito. La voglia di riscatto della Sammargheritese, anche ricordando la nerissima domenica di Sanremo, può esser l'avversario più insidioso di una Sanremese che non può sprecare punti e che, in un campionato difficile, deve fare i conti con tante, troppe assenze: Calabria, bomber del primo scorcio del torneo, appiedato per sei turni dal giudice sportivo, rischia una sosta più lunga per un malanno a una gamba che lo tormenta da tempo. **[b. m.]**

Boccette: nei gironi A e B cadetti titoli di metà stagione a Sport e Cin Cin

Il Gatto Nero campione d'inverno

Varazzini al giro di boa con 8 punti di vantaggio

Il Gatto Nero Varazze si è laureato campione d'inverno nel campionato interprovinciale. La compagine di Carlo Ormotoè (che ha conquistato la leadership anche nel terzo girone delle B) ha conquistato un prezioso pareggio in casa del Bar Haiti, staccando ulteriormente il Bar Carla Imperia, sconfitto a sorpresa dagli spotornesi del Black Bull. Pareggio anche nel derby Cin Cin-Moneta, dopo una serie di partite di ottimo livello tecnico.

Nemmeno in B sono mancate le emozioni: nel primo girone lo Sport Finale che osservava un turno di riposo ha resistito all'attacco del Bar Lady conservando una lunghezza di vantaggio sulla truppa di Diano. Nel secondo girone da segnalare il sorpasso del Cin-Cin, mentre nel quarto è al comando un tandem composto da S. Genesio e Dlf. Questi comunque i risultati e le relative classifiche.

Serie A (11a giornata): Haiti-Gatto Nero 3-3; Cavalluccio-Cinzia 3-3; Cin Cin-Moneta 3-3; Carla-Black Bull 2-4; Ariston-Bar De Nei 4-2; Dlf-Pontevecchio 3-3. Classifica: Gatto Nero p. 48; Carla 40; Black Bull 38; Moneta 36; Ariston 34; Haiti 33; Cin Cin 32; Cavalluccio e Cinzia 30; Bar De Nei e Pontevecchio 26; Dlf 23.

Serie B, girone A (11a giornata): Lady I-Garden I 4-2; Berfi's-Carla 3-3; Moneta-Cavalluccio 5-1; Sport Pietra-Garden IV 2-4; Odissea-Sagittario 4-2. Ha riposato lo Sport Finale. Classifica: Sport Finale p. 42; Lady I 41; Odissea 39; Carla 38; Berfi's 35; Garden I 32; Cavalluccio 30; Moneta 28; Sagittario 20; Garden IV 17; Sport Pietra 11.

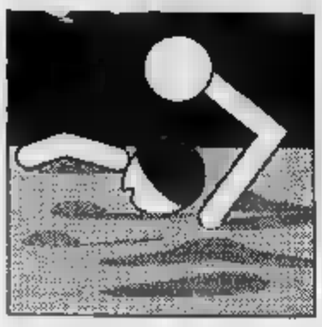
Girone B (11a giornata): Garden III-Lady II 2-4; Circolo Pietra-Cin Cin 0-6; Las Vegas-Conchiglia 2-4; Garden II-Ariston 3-3; Pontevecchio-Como 3-3. Classifica: Cin Cin p. 45; Lady II 40; Conchiglia 39; Garden II 36; Ariston 33; Como 32; Lady II 28; Las Vegas 23; Pontevecchio 20; Garden III 18; Circolo Pietra 16.

Girone C (9a giornata): Black Bull-Enel 4-2; VII Usl-Dlf II 6-1; Quadrifoglio-Polisportiva 6-1; Gatto Nero-Avis 4-2; S. Genesio II-Dlf III 6-0. Classifica: Gatto Nero p. 36; Enel e Avis 34; Quadrifoglio 30; Polisportiva e S. Genesio 27; VII Usl 25; Dlf II 24; Black Bull 20; Dlf II 13.

Girone D (9a giornata): S. Isidoro-Quiliano 2-4; Arci Varazze-Sport Finale 5-1; Polisportiva II-Quadrifoglio I 2-4; Zinolese-Arci Varazze 4-2; Dlf I-S. Genesio 3-3. Classifica: S. Genesio e Dlf p. 39; Quadrifoglio 37; Quiliano 29; S.Isidoro 23; Polisportiva 21; Arci Varazze 20; Zinolese 19; Arci Sciarboresce 17; Sport Finale 13. **[g. o.]**

ANDORA MERCATO
A 2 Km da Andora (Strada per Stellanello)
Via San Lorenzo • Tel. (0182) 66.82.97
3000 METRI QUADRATI
DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA.
A PREZZI IMBATTIBILI
Salotto noce-frassino L. • Quadro cornice L. 15.000
Tavolo cucina L. • Tavolino da salotto L. 80.000
Scarpiera "serrandina" cm. L. 240.000
Libreria cm. 135x85x30 L. 120.000
Reti doghe L. • molle L. 65.000
Materassi ortopedici (incluso il cuscino) L. 125.000
Letti a castello L. 155.000 • letti con ruote L. 150.000
pieghevole con materasso L. 55.000
doppie L. 840.000
Armadio doppia stagione L. 850.000
Mobili in stile L. 80.000 • Lampadari L. 25.000
Specchio camera L. 45.000 • Specchio parete L. 65.000
Soggiorno medio basso angolare-tavolo e 4 sedie L. 950.000
e 6 sedie L. 850.000
Divano letto piumone) L. 410.000
Divano a castello-3 L.
Orario continuato. Tutti i giorni dalle 10 alle 20 • La Domenica dalle 15 alle 20 • Chiuso il Lunedì

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Pallanuoto: il Savona, trascinato dal centroboa, raggiunto nel finale di una sfida bellissima

Rari, non basta un Ferretti re di Roma

Otto gol del bomber non bloccano i capitolini: 18-18

E' la «sindrome da pareggio». Dopo quelli con Civitavecchia (negativo), Pescara (ottimo) e Recco in casa (un suicidio), la Rari torna anche dal Foro Italico un punto. Contro la Roma è finita 18-18 (parziali 4-3 4-5 5-5 5-5 visti da parte capitolina), al termine di una partita splendida ed emozionante, dominata da due linee d'attacco eccezionali, autrici prestazioni assolutamente maiuscole.

Resta però quest'altro punto lasciato per strada, se si può definir la parità ottenuta in casa della miglior Roma della stagione, rivale di qualità che nell'occasione ha prodotto il meglio di se stesse soprattutto sul fronte offensivo. Così non è bastato un Ferretti stratosferico (otto gol), sono bastate alcune parate-prodezza di Averaimo, né le belle giocate di Milat o Vicevic.

Una partita che è stata un po' la conferma, l'ennesima, del maggior equilibrio di questo torneo rispetto al passato. Questa Roma, se saprà continuare sui ritmi di ieri e innestare magari un paio di elementi, sarà formazione di cui tener conto molto presto in chiave-scudetto. Anche per questo la Rari non si strappa i capelli: «Il risultato va disprezzato anche e soprattutto valutando la prova della squadra che avevamo di fronte. Inoltre, siamo in un momento in cui bisogna prendere tutto il prendibile, soprattutto in trasferta», ha osservato capitan La Cava.

Sulla stessa falsariga il commento di Sandro Bovo: «Loro cercavano molto il contatto fisico e talvolta sono stati tutelati anche troppo dagli arbitri. Forse in alcuni frangenti sarebbe stato necessario "addormentare" la gara anziché continuare a battersi gol su gol: ne ha guadagnato lo spettacolo, ma noi ci abbiamo rimesso un punto».

Bovo ha in mente soprattutto quando il Savona si è trovato avanti due reti, il che è accaduto almeno volte nel e nel quarto tempo, dopo che avvio era stata la Roma ad avvantaggiarsi. In più di un'occasione la Roma si è aggrappata a conclusione forzate e rischiose, ma felici e vincenti, per restare in corsa. Ce l'ha fatta, e il pareggio l'ha infine premiata anche se un punto in casa una squadra che (non dimentichiamolo) ha finora gli stessi punti della Rari, può a condanna per i biancorossi.

Anche Milat è stato tra i protagonisti

Max Ferretti ha vestito i panni dell'ottavo re di Roma, realizzando guarda caso otto gol e raggiungendo il primato solitario in vetta alla classifica cannonieri (36 centri contro i 35 di Manuel Estiarte). Non è bastato, anche se tutta la squadra lo ha supportato efficacia. Forse la Rari ha creduto di poter domare i rivali sul piano della pura tecnica e spettacolarità, e qui allora sta la piccola, sopportabile «beffa», giunta in pratica anche a causa di una certa difficoltà nell'arginare le contromisure dei locali.

Oltre al bottino di Ferretti, ricordare la quaterna di un Vicevic in crescendo, la tripletta di Milat tra l'altro spesso efficace anche in retroguardia. Gli altri centri stati di Petronelli, Angelini e Sciacero. Nella Roma la parte del leone l'hanno fatta il formidabile Milanovic (5 reti) (4 gol) che sta tornando il «gioiello» di un paio d'anni fa. Per il resto, altri 4 bersagli per Campagna, uno a testa Rossi, De Paolis, Runalli e Serio. La Rari ha segnato gol 9 superiorità, 6 e il bilancio Roma. Di l'arbitraggio di Clara e Grosso. A tratti comico (e fastidioso?) il tifo pro-Roma con cui ha commentato la «diretta» tv i telecronisti Luciano Scatena.

Massimo Novaro

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	F	S	DIFF.
PO	14	7	0	1	107	70	+37
PESCARA	12	5	2	1	97	69	+28
SAVONA	10	3	4	1	107	89	+18
ROMA	10	4	2	2	102	89	+13
CANOTTIERI	10	5	0	3	94	87	+7
VOLTURNO	9	4	1	0	102	95	+7
ORTIGIA	8	3	2	3	91	97	-6
RECCO	7	2	3	3	91	97	-6
FIORENTINA	7	3	1	4	84	97	-13
CIVITAV.	5	2	1	5	82	89	-7
BRESCIA	4	2	0	6	83	97	-14
SALERNO	0	0	0	0	78	121	-43

RISULTATI (8ª giornata):
SALERNO -CANOTTIERI 11-14
PESCARA -VOLTURNO 15-11
BRESCIA -ORTIGIA 11-9
POSILLIPO -FLORENTINA 18-9
RECCO -CIVITAVECCHIA 10-9
ROMA -SAVONA 18-18

PROSSIMO TURNO (9ª giornata, sabato 30/1, ore 17,30): Canottieri-Posillipo; Civitavecchia-Pescara; Fiorentina-Salerno; Ortigia-Roma; Recco-Posillipo; Volturno-Brescia.

SERIE A2

RISULTATI (8ª giornata): Como-Catania 17-16; Palermo-Cagliari 10-8; Poseidon-Modena 18-9; Bologna-Bergamo 21-7; Camogli-Fiamme Oro 11-10; Lazio-Nervi 13-12.

CLASSIFICA: Catania p. 12; Como 12; Lazio 11; Modena e Poseidon 9; Cagliari e Camogli 8; Palermo 7; Nervi 6; Bologna e Fiamme Oro 5; Bergamo 4.

PROSSIMO TURNO (9ª giornata, sabato 30/1, ore 16): Fiamme Oro-Bologna; Bergamo-Palermo; Catania-Nervi; Cagliari-Lazio; Camogli-Poseidon; Modena-Como.

CALCIO BABY

Derby, «colpacci» e gol nel rispetto delle regole

SABATO all'insegna dello spettacolo e della vittorie in trasferta nei baby. Tra le partite più attese i derby Aurora-Cairese Esordienti e Bosco-Varazze Giovanissimi, che han messo in luce, accanto a un acceso agonismo, sprazzi di buona tecnica.

Colpi grossi

pare proprio determinante, il fattore campo nei baby. Basta infatti scorrere qualche risultato per accorgersi di come i «colpacci» all'ordine del giorno. Negli Esordienti ad esempio la S. Filippo ha regolato 5-1 Laigueglia, mentre la Loanesi non ha avuto nel conquistare due punti a Toirano (3-0, reti di Lammardo, Iannei e Negro). Nei Giovanissimi affermazione esterna della Priamar sul Millesimo (3-0 con doppietta dello «straniero» Lafleur. Ma in fatto di emozioni l'oscar giornata spetta a S. Nicolò-Spotornese (6-5) nei Giovanissimi. Qui il fattore esterno c'entra, anche se la Spotornese ha avuto la possibilità di portare via l'intero bottino, che era andata prima sul 2-0 e poi sul 4-2.

Le luci dell'Aurora

Con un 5-0 i gialloneri hanno superato la Cairese in un derby emozionante sotto il profilo agonistico. E' Bertone, uno dei giovani più promettenti, a siglare due reti che hanno messo ko i «cugini». Gli altri gol di Scola e Di Stefano (quest'ultimo su rigore) mentre il quinto è frutto di una disattenzione della difesa ospite.

ALBENGA

I piccoli alla carica

Sono quelli della S. Filippo Neri, che dagli Esordienti ai Pulcini schiera ogni sabato più di dieci stati i Giovanissimi di Piero Enrico e Oscar , a comportarsi nel migliore modi vincendo 10-4 col Laigueglia. Ancora una volta stati Andrea Vio e Matteo Vanzini a conquistare le pagelle più alte. Vio, che si è già conquistato un posto nella rappresentativa provinciale, è stato autore di una tripletta. Oscar Rocca: «E' davvero una bella squadra, che conferma il valore vivaio». Tra gli altri risultati colti dal sodalizio ingauno merita citazione l'1-1 degli Esordienti col Borghetto. Conclude Rocca: «Più che ai risultati puntiamo a togliere dalla strada tanti giovani della città. E questo compito è più importante della vittoria più prestigiosa».

SAVONA

Le leggi del calcio

Espulso anni per aver «abbattuto», da ultimo difensore, l'avversario lanciato a rete: il successo sette giorni fa a un giocatore della categoria «Pulcini», e c'è chi ha voluto farne un caso. Ma caso non è: nel in cui approvate ai massimi livelli nuove leggi del calcio, è chiaro che fatte rispettare. In ogni categoria, soprattutto laddove ci giovani e giovanissimi che devono imparare i fondamentali, la tecnica, il dribbling e lo stare in campo. Ma anche (o soprattutto?) il regolamento. In ogni suo aspetto. Magari augurandosi che l'arbitro di turno comprensivo e di buon senso, senza peraltro dover risultare eccessivamente permissivo.

Guglielmo Oliveri
Roberto Pizzorno

Nel calcio minore è sempre l'Eccellenza a presentare i temi di maggior interesse

Vado, l'inseguimento continua

I rossoblù devono battere Pontedecimo: tifano Ventimiglia (che riceve la Migliarinese) e Finale (arriva la Sestrese). In Promozione l'Albenga sogna il sorpasso in vetta, in Prima tiene banco il derby Alassio-Pietra

Spetta al Ventimiglia tentativo di bloccare la marcia vincente della Migliarinese, pre più al comando dell'Eccellenza. I levantini hanno due punti di vantaggio sul Vado che oggi riceve la visita di un non irresistibile Pontedecimo. Riflettori puntati anche su Finale, dove arriva Sestrese che ha ancora speranze primato. In Promozione continua il duello tra Imperia e Albenga, appaiate in vetta: i neroazzurri giocano sul campo della Bolzanetese, gli ingauni ricevono la Rivarolese. In Prima spicca Alassio-Pietra, i padroni casa intenzionati a conquistare i due punti e a tornare in per il titolo.

Vietato sbagliare. E' il motto del Vado impegnato contro il Pontedecimo. I rossoblù sono reduci due pareggi (Migliarinese e Sestrese) e le dirette rivali per la promozione, e hanno le carte in regola per arrivare al salto di categoria. Afferma Pietro Buttu, una delle pedine approdate alla corte del presidente Ciarlo: «Non possiamo perdere ulteriore terreno, vista la marcia della Migliarinese. Non vogliamo arrenderci, lottare fino all'ultimo per vincere il campionato». Il Vado recupera Ceppi è privo di Lucchetta e Sughi, entrambi squalificati.

Voglia vincere. E' quella Finale riceve la Sestrese, terza forza del campionato. Parola a Paolo Garattini, giocatore punta della truppa di Ferraro: «Sarà una gara durissima. I genovesi vorranno riscattare le ultime prove in cui hanno affatto brillato. anche noi vogliamo cancellare la sconfitta con l'Ortonovo, regalando il ai tifosi».

In Val Bormida. Compito facile per la Cairese che riceve l'Ortonovo (anche se gli spezzini sono segnalati in crescendo) mentre la Carcarese, anch'essa in casa, sogna di fermare un Argentina favorita dal pronostico.

Il duello continua. Anche oggi Promozione (e sarà così fino alla fine) l'attenzione è rivolta ad Albenga e Imperia. Gli ingauni ricevono la Rivarolese e sulla carta hanno il compito più facile della giornata: «Non direi -ribatte il d.s. Bartoli - ogni partita è difficile anche se puntiamo all'Eccellenza. Certo oggi rischia di più l'Imperia, sul campo di una pericolosissima Bolzanetese».

L'Alassio ci prova. L'attenzione della Prima è rivolta il «Ferrando» per il derby Alassio-Pietra. Una parti molto importante per i locali, che hanno un'occasione di le prime. Il vicepresidente Pier Franco Diomedi: «Stiamo attraversando un buon periodo. Oggi abbiamo la ghiotta possibilità di conquistare i quartieri alti inserirci nella lotta par il salto categoria». [g. o.]

GLI ANTICIPI

La Loanesi cola a picco

GENOVA. Una tripletta di Monari alla Pegliese primo successo «Carlini», della Loanesi (3-0). Tre reti in un quarto d'ora: la prima al 44', di testa, ad anticipare l'uscita fuori tempo del portiere Marini; la seconda al 46', posizione centrale con un tiro imparabile; la terza ancora di testa al 59', a deviare in tuffo un cross di Di Marco. La Loanesi senza 4 titolari (Caramello, Pesce, Pizzorno e Bartola) si è rivelata poco pericolosa: l'unico tiro verso la porta avversaria arrivato al 78' Cassata. Nella cronaca anche una conclusione di Meazzi a fil di traversa (55'). Pareggio senza emozioni né reti Busalla e Lavagna: uno 0-0 che dice , il punto che serviva agli uomini di Torrini per raggiungere il centroclassifica, mentre i locali rimangono in zona pericolosa. In graduatoria la Loanesi resta a quota 20, il Lavagna passa a 17, Busalla e Pegliese salgono a 13 punti, scavalcando l'Entella. [g. s.]

Volley B1, battuto il Trebaseleghe: 3-0

Salvo, alt alla crisi torna la speranza

SAVONA. Torna il sereno in casa Salvo. La compagine biancorossa, infatti, reduce da cinque sconfitte consecutive, ha superato il Silvolley di Trebaseleghe (3-0, con parziali 15-10; 15-7; 15-3, durata 1 ora e 12') in un confronto decisivo per uscire dalle basse di classifica della B1 maschile.

La partita è stata equilibrata solo nel primo parziale, quando la formazione ospite riuscita a contrastare i ragazzi di Salomone, ancora privi di Lina e Capello. Nel secondo e terzo set i biancorossi hanno letteralmente dominato il confronto, conquistando due punti preziosi anche punto di vista psicologico. Adesso la truppa Cappello si porta a quota 8 in classifica e può guardare più fiducia ai prossimi impegni.

In C1 maschile, sabato per il Varazze, sconfitto dal Pino Torinese (2-3, parziali 17-16; 15-13; 8-15; 6-15; 15-13). Niente da fare anche per le ragazze del S. Pio Loano sconfitte in C1 dalla forte compagine dello Sperone Pistoia. [g. o.]

Il presidente della Salvo, Aldo Cappello

GINNASTICA

Gare femminili dalle 9

Al palazzetto la «Coppa Spirito» della Fratellanza

SAVONA. Scatta stamattina alle 9 al palazzetto Tardy e Benech la Coppa Enrico Spirito di ginnastica artistica femminile, organizzata dalla Fratellanza. Alla manifestazione, valida quale prova finale del campionato regionale Allieve di categoria A1 e A2, partecipano Centro Ginnico Spezzino, Fortior Spezia, Amatori Atletica Genova, Rubattino Genova, Ginnastica Genova, Sestri Ponente, Recco, Fratellanza Ginnastica Savonese, Pro Italia Spezia, Ginnastica Pro Chiavari, Andrea Doria, Regina Margherita Genova, Ginnastica municipale Sampierdarenese, Centro Ginnico Ansaldo Genova, Istituto Ginnico Lene Albenga, Polisportiva Arenzano, Riviera Fiori e Imperia. La società organizzatrice punterà tutto su Tania Rebagliati, da poco promossa in A1. L'atleta allenata da Mario Sbaiz e Lidia Casella insegue podio. [r. p.]

CONI

Palazzo della Provincia

Oggi la grande passerella dei big savonesi

SAVONA. Oggi alle 10 in Provincia premiazione del Coni del presidente Speranza (foto) ai savonesi che si distinti nel '91: tra i premiati principali la Rari, stelle al merito a Giuseppe Robatto, all'Amatori e a Guido Baglietto alla memoria; targhe a Enzo Motta, Brigida Ghirardi Semeria, Vincenzo Mandreccio, Aldo Marchiano, Domenico Bazzano. [r. p.]

ARTI MARZIALI

Zerbini protagonista

«Vertical» Loano in primo piano anche in Francia

Continuano gli splendidi risultati degli atleti «Vertical», delle società più rinomate nel panorama nese delle arti marziali. Gli ultimi exploit sono stati conseguiti Marsiglia nel corso di un meeting internazionale che raduna si specialisti di queste discipline. Principale protagonista è stato Giammario Zerbini, atleta punta del sodalizio ponentino, che si è aggiudicato tutti gli incontri in cui impegnato. Buone comunque anche le prove di Carlo Petronio ed Emanuele Zambarino, altri due atleti che hanno colto negli ultimi mesi risultati di grande prestigio. Al «Vertical» Loano sono iscritti numerosi giovani: compito degli istruttori è quello di evidenziare gli aspetti positivi di una disciplina molto spesso misconosciuta, e frettolosamente catalogata «sport violento». [g. o.]

Ecco tutti i vincitori

al torneo internazionale

SAVONA. Si è svolto nei giorni scorsi il 1° torneo internazionale «Città di Savona», organizzato Savona Badminton. In categoria A vittoria nel singolare di Jochen Pichler (Meranol), e nel femminile di Petra Schrott (Meranol. Nel doppio primi Osele Roland-Jochen Pichler (Meranol, tra le ragazze Petra Schrott-Sara Parisi (Savona), nel misto Osele Roland-Petra Schrott. Nella B, affermazione di Ivo Sala (Monza) nel singolare, dei francesi Xavier Duclos e Stéphane Chareyre nel misto. Nuova vittoria francese nella C con Laurent Noiset e piemontese con Silvia Brignacca. In D savonesi protagonisti Laura Losco nel singolare, Paolo Parisi nel doppio col francese Lucas Ferdinand e nel femminile con Valeria Nani assieme a Monique Demange. Il dominio assoluto è poi arrivato tra gli «ex», grazie a Cristina Pozzo e Mauro Barbieri. [m. no.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Savona-Sassuolo; Bagnolese-Sarzanese; Bra-Fidonza; Camaiore-Cuoio Pelli; Cuneo-Brescello; Livorno-Acqui; Samm-Sanremese; Roteglia-Rapallo; Vogherese-Pietrasanta. Vogherese p. 29; Savona 27, Brescello e Sassuolo : Livorno e Rapallo 23; C. Pelli 20; Bra e Camaiore 19; Cuneo 18; Sanremese e Acqui 17; Fidenza, Bagnol. e Sarzanese 15; Roteglia e Pietras. 13; Samm 9.

Eccellenza (14,30): Cairese-Ortonovo; Entella-Sestri; Finale-Sestrese (15); Carcarese-Argentina; Ventim.-Migliarin. (15); Vado-Pontedecimo. Migliar. p. 26; Vado 24; Sestrese 22; Loanesi 20; Ventimiglia e Argentina 18; Cairese, Finale e Sestri 17; Lavagna 16; Ponted. 14; Entella e Busalla 12; Pegliese 11; Orton. 10; Carcarese 2.

Promozione (14,30): Albaro-Cogoleto (Bavari); Bolzanetese-Imperia; Albenga-Rivarolese (15); Culmv-S. Olcese; Italstr.-Varazze (Multedo); Audace-Carlin's (Grondona); Coalma-Olimpic; Arma T.-Molassana (15). Albenga e Imperia p. 24; Bolzanet. e Audace 20; Culmv 19; Carlin's 18, Rivarol., -cese, Italstr. e Molass. 16; Varazze, Olimpic e Cogoleto 13; Albaro e Arma 10; Coalma 8.

Prima (14,30): Vallecrosia-Cengio (15); Cisano-Finalborg. (Conscente); Zinola-Dianese; Borghetto 84-Bordighera; S. Ampelio-Legino (10,30); Millesimo-Quiliano; Bartol.-S. Stefano (15); Alassio Auxilum-Pietra. Vallecrosia e Pietra p. 22; Cisano 21; S. Ampelio 20; Alassio Auxilium 18; Zinola, Finalborghese e Bordighera 16; S. Bartolomeo 15; Borghetto 14; Cengio e Legino 12; Quiliano e Millesimo 11; S. Stefano Dianese 6.

Seconda girone A (15): Poggese-Pietrabruna (Comunale); Riva-Cameranese (Taggia); Spotornese-S. Filippo; Andora-Conscente; Borgio-Ceriana; Leca-Ospedaleti (14,30); Pontelungo-Camporosso. Pietrabruna p. 22; Ospedaletti 20; Ceriana e Borgio 19; Poggese 17; Conscente e Pontelungo 14; Andora e Cameranese 13; Spotornese 11; Camporosso e S. Filippo 10; Riva 9; Leca 5. **Girone B** (14,30): Altarese-Albisola; Nazario-Veloce (15); Cecilia-B. Vado (15); Villapiana-Rocchetta (Santuario 10,45); Bragno-Sciarb.; Celle-Priamar (15); Mallare-Lavagnola. Bragno p. 20; Mallare, Altarese e Villapiana 19; Celle 16; B. Vado 17; S. Cecilia 16; Sciarb. 15; Albisola e Veloce 12; Lavagn. 11; S. Nazario e Priamar 7; Rocc. 4.

Terza Savona (14,30): Aurora-Piana; Bardineto-Portovado; Don Bosco-Pallare; Letimbro-Calizzano; Murialdo-Calice; Sabazia-Magliolo; Sassello-Cosseria; Valleggia-Rocchettese. Sassello p. 21; Magliolo 20; Calice e Valleggia 19; D. Bosco 18; Sabazia 17; Cosseria, Murialdo e Pallare 15; Caliz. 14; Letimbro e Portov. 13; Piana e Rocchett. 8; Bardin. 5; Aurora Imperia (14,30): Costar.-S. Lorenzo; Riviera-Laigueglia (Piani); Sanremo-Dolceacqua; S. Bern.-Balestr.; Badalucch.-Taggese; Borgh.-S. Bart.; Dolcedo-Vill.; Garlenda-Pontedas-. Taggese p. 22; Riviera e Laigueglia 19; Ponted. 18; S. Lorenzo e Sanremo 16; Villan. 15; Garlenda, Dolcedo e Balestr. 14; Dolceacqua 12; Costar. e Badalucc. 10; Borghetto 5; Bern. 4; S. Bart. 0.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITE

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IFI 581.7091 vendiamo corso Francia 65 liberi muri negozio in stabile signorile con 2 vetrine e retro.

LA CASSA vendesi capannone nuovo 4.000 mq bancabile affare 700 mila mq Tel. 0337 224.494/5 - 011 415.1374.

LA LOGGIA fronte stabile vendesi complesso immobiliare commerciale di 1.300. Telefonare 522.305.

L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 620 più 300 mq di cortile.

LOCALI adatti magazzini lavorazioni e giornali palestre via Belmetta 18 da mq 2[illegible] a mq 2500, NPI vende. Tel. 581.0585.

LOCALI industriali o deposito da mq 1000 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434.3472.

MEGA interrati presso via Mongineviro lotti da mq 100 a mq 250 stesso blocco da L. 50 milioni Tel. 501.919.

MONCALIERI vendiamo [illegible] splendido centro commerciale prestigiosi negozi uffici magazzini 800 auto varie metrature. Consegna giugno 93 permuto [illegible] mutuo fondiario. Visite in cantiere ore 15/18 piazza Bengasi via Pininfarina Moncalieri. Per informazioni tel. 011 650.4969.

REGUZZO ottimo investimento adiacente via Madama Cristina 2 vetrine L. 135 milioni mese mutuo. Edilcentro 568.1434.

[illegible] uffici open space show-room da mq 100 a 2000 [illegible] presso corso Francia L. 1 milione al mq Tel. 501.919.

PALAZZOTTO UFFICI

corso Re Umberto 36 bis mq 600 in ristrutturazione vende impresa. [illegible] 011 562.0702.

PIAZZA STATUTO PR[illegible]

in palazzina d'epoca

[illegible]MQ

angolari al piano [illegible]

con tripli ingressi ed [illegible]

RISTRUTTURATO A NUOVO

[illegible] L. 2[illegible]

BALDINI SRL 597.049

SETTIMO via Ferraris libero locale recente mq 100 con vetrine mq 70 seminterrato ingresso carrato posti auto. Tel. 335 6394.

S. MAURIZIO presi Castello centro commerciale spazi da L. 18/33 milioni ampi parcheggi. Consapiemonte 924.4466.

SPAI A Rivoli città Mercato vendesi negozio mq 250 ottima collocazione anche dettaglio Tel. 812.7177.

SPAI B Venaria, piazza Costituente/via S. Marchese nuovo vendesi libero negozio mq 180 con doppi ingressi servizi. Tel. 812.7177.

SPAI C Pianezza via Torino presi svincolo tangenziale vendesi capannoni nuova costruzione mq 500 e 1000 destinazione servizi produzione ed esposizione con uffici. Tel. 812.7177.

STEPIN 329.9703 piazza Hermada locale negozio con alloggio e magazzino mq 140 totale collegabili posto auto.

STUDIO DATA vende via Mercadante ufficio mq 170 circa e locali magazzino mq 280 circa da ristrutturare. Tel. 562.9057.

VENARIA locale industriale 3000 mq più uffici servizi ampio terreno affittasi. Tel 434 3472

VENARIA privato vende/affitta immobile industriali commerciali con uffici multiuso mutuo frazionabili. Tel. 011 495.606.

VIA Manzini (adiacenze) libero muri negozio più magazzino mq 170 totali L. 350 milioni Failla & Bertolino 318.8555.

VIA Mombercaro 81 locale seminterrato con sovrastanti uffici mq 220 circa. Brocci e34.3711.

VIA S. Donato 52 privato vende locale mq 200 adibito negozio ufficio prezzo molto interessante. Tel. 725.826.

TERRENI

AREA edificabile residenziale in Torino zona Fontanesi con PEC approvato 26 [illegible] mc vendesi. Saim 568.3260.

IMPRESSA (fm) [illegible] mq 3600 progetto approvato villa uni e bifamiliare trasformabile. Studio Rivalta vende. Tel. 901.6842.

L.B.A. 748.396 vende in Lanzo centro terreno edificabile di mq 1000 per costruzione villa unifamiliare.

L.B.A. 748.396 vende in Venaria [illegible] Stadio terreno industriale di grosso [illegible] mento.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. MEDINI ricerca ville o appartamenti di prestigio Torino e dintorni rapide definizioni in contanti. Tel. 660.4543.

ABBIAMO urgenza di alloggi di camera cucina o tinello vendita rapida per contanti. Aprimma 385.3822.

AGITAL 748.3535 ricerca in Torino mq 150/200 zona [illegible] precollina [illegible] Viberti Servizi definizione immediata.

ACQUISTA[illegible] centrale o semi centrale alloggi liberi anche da ristrutturare liberissimi 591.908.

[illegible]RISTASI in contanti anche da ristrutturare alloggetti di 1/2 camere no bagni. Sogecom 437.7477 - 437.4961.

ACQUISTO SUBITO

2/3 vani servizi in Torino [illegible] serviti da mezzi pubblici. Tel. 0141 354.031.

[illegible] primaria acquista per proprio dirigente immobile signorile mq 150/200 in Torino. Signor Bruna 561.7779.

BANCA

acquista alloggi signorili per suoi dirigenti trasferendi in Torino. Massima riservatezza. Telefonare ufficio 592.489.

[illegible] ricerca [illegible] 2/3 camere soggiorno servizi in stabile signorile pagamento veloce. Tel. 437.4248.

CENTRALEGILE ricerca per professionista scopo investimento monolocali o piccoli alloggi liberi. Tel. 546.878.

CERCHIAMO in Torino appartamenti tutta la molteplice definizioni rapide ditrura impegno. Bimar 434.9756

EDIM ricerca appartamento zona prestigiosa di salone 2/3/4 camere cucina servizi definizione immediata. Tel. 561.2598.

IMMOBIMME acquista causa trasferimento a Torino signorile salone 2/3 camere cucina biservizi. Vienna 562.8613.

PRECOLLI[illegible]

privato acquista appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel 640.6607

PRIVATI esclusivamente da privati acquistano due appartamenti contigui o appartamento divisibile piano 3°, 4°, o 5° per complessivi 120-150 mq Tel. ore ufficio 011 660.2272.

SARATELLI IMMOBILI 669.2668 ricerca appartamenti liberi in Torino e cintura. Anticipazione del prezzo.

STUDENTI acquistano per contanti monocamera con servizio e alloggetto di camera cucina e bagno. Selim 431 0123.

URGENTEMENTE noarchiamo 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona pagamento per contanti. Selim 439.9116.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Eurofil cerca per propria selezionata clientela bilocali/trilocali pagamento contanti. Tel. 011 698.644.

COOPERATIVA La Borsa cerca casette rustici o villette anche da restaure con giardino attiguo. Tel. 388.482.

PIEMONTE

EDILCASE ricerca in acquisto villa villini casette nel raggio di 30/40 km da Torino Telefonate al 561.3535 int. 44 e 48.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GRIMALDI 566.2165 cercherno capannoni [illegible] negozi uffici acquisto/affitto

TERRENI

TERRENO con palazzo di 30 mila mc cercasi imprese per ristrutturazione in parziale permuta. Tel. [illegible] 696.504.

TERRENO industriale Alessandria cercasi impresa per edificare 40 mila mq in parziale permuta Tel 0171 692.020.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI offre contratti transitori foresteria e posti in dimora in Torino. Tel. 503.097 - 507.029.

A. CASAFFITTI offre in corso Giulio Cesare panoramico mq 70/80 vuoto contratto posto in dimora. Tel. 501.813.

ABBIAMO alloggi vuoti arredati uffici stessa casa possibilità di medio e lunghe [illegible] ziali, interpellateci. Interacia 568.3529.

ABBIAMO vuoto zona Nuovo Tribunale 3 camere tinello cucinino bagno. Barcasa 385.4581.

ABITARE A FINANZIARE 581.7643 via Alfieri (S. Paolo) alloggio di camera cucina bagno con rate pari affitto.

ADIACENTE corso Tassoni via Tortvelli vuoto salone 3 camere cucina biservizi piano 4°. L. 1.100.000. Tel. 745.010.

[illegible] privato affitta 580.000 [illegible] camera tinello cucinino bagno ingresso 2 terrazzi Tel. 318.0440.

AFFITTASI ammobiliato monolocale corso Sempione Telefonare 434.2780.

AFFITTASI ammobiliato via Droghe camera cucina servizi. Telefonare 434.2720.

AFFITTASI appartamento vuoto volendo arredato a persona referenziata. Tel. 436.0006.

AFFITTASI a referenziati corso D'Azeglio arredato salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 0337 204.686.

AFFITTASI arredato 3 camere cucina e servizio adatto a studenti. Tel. 537.109.

AFFITTASI corso Cosenza salone 2 camere cucina biservizi posto auto stabile signorile. Tel. 547.470 Esproauto.

AFFITTASI corso Peschiera uso foresteria alloggio ristrutturato ad arredato di mq 66. Selim 562.9601.

AFFITTASI corso Tassoni piano rialzato uso studio 4 vani L. 1.350.000. Telefonare al 365.652.

AFFITTASI piazza Bengasi 3 vani e servizi arredato uso transitorio adatto a studenti. Tel. 537.109.

AFFITTASI recente alloggio arredato nuovo 2 camere e servizi a studentesse o studenti zona Politecnico Tel 992.1545.

ALLOGGIO Gran Madre (loco Segre) panoramico mq 120 in palazzina affittasi L. 1.500.000. Furgalio 544.560 - 540.909.

ALLOGGIO libero affittasi zona Maglioni composto di 2 camere tinello e servizi a coppia entrambi occupati Tel. 226.0350.

ALPINA affitto appartamento vuoto/arredato semicentro 130 mq L. 1 milione 200 mila più spese. Tel. 011 434.6042.

APPARTAMENTI di salone 1[illegible] nuova servizi arredati ottimo stabile [illegible] Elite Casa 318.9734.

[illegible] affitta zona centrale [illegible] casa appartamenti ristrutturati varie [illegible] trature. Tel. 660.9252.

CASA indipendente insolitamente unica in ambiente storico privato affitta arredata, con pertinenze. Tel. 011 819.1929.

CENTRALISSIMO appartamento 90 mq arredato affittasi uso transitorio/foresteria. Referenze. Tel. 812.7602 ore 8/13.

[illegible] affittasi appartamenti vuoti varie metrature stessa casa posto auto giardino uso abitazione Cristoni 530.930.

CONSUELORE 437.4000 [illegible] adiacenze piazza Castello in signorilissima ristrutturazione bilocale vuoto mq 70.

[illegible] 437.4000 affitta a 50 mt da piazza Castello in signorile ristrutturazione monocamera arredata.

CONSULECILE 437.4000 affitta in via Giulia uso abitazione signorile 3 camere [illegible] biservizi piano 3° ascensore

CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso appartamento di 300 mq con posti auto L. 36 milioni annui. G & V 566.4445.

CORSO Matteotti affittasi prestigioso soggiorno 2 camere cucinetta biservizi ottimo stato 4° piano Vienna & C. 562.9613.

CORSO Peschiera affittasi in residenziali arredato 2 camere tinello cucinino bagno indipendente cantina. Edim snc 500.348.

CORSO Principe Eugenio signorile 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno vuoto affittasi a L. 700 mila. Tel. 740.480.

CORSO Sebastopoli alloggio 6° piano vuoto libero subito 3 camere cucina veranda 2 servizi 2 ingressi doppi ascensori, privato affitta a non residenti referenziati uso panettiere L. 1.000.000 al mese più spese Tel. 398.788 ore 9/13.

CROCETTA affitto in casa signorile abitazione/ufficio da 3 a 5 vani. Tel. 669.6918 - 669.8621.

CROCETTA prestigioso appartamento elegantemente arredato 2 camere sala cucina biservizi foresteria. Big 581.7014.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 via Maria Vittoria/piazza S. Carlo miniatteggio arredato. Esigenti referenze.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 corso Montecucco 67 salone 3 camere cucina 2 bagni box signorile piano alto.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 piazza Carducci 3 camere cucinino terrazzo L. 700 mila mensili più spese.

EUROCASE 566.458 Crocetta casa signorile mq 70/100 vuoti o arredati da L. 650 mila mensili più spese.

MEC CASE 533.025 arredato zona Cappella de Maurizano 2 camere tinello cucinino servizi in stabile recente.

MEC CASE 533.025 vuoto corso Fornaci 2 camere tinello cucinino servizi libero subito contratto uso abitazione

MONOLOCALE ottimamente arredato, termo bagno ascensore. Tel. 385.2652.

PIAZZA Statuto stessa casa alloggi con rate pari affitto di camera cucina bagno. Abitare & Finanziare 581.7560.

SPAI C via Garibaldi presi piazza Castello disponiamo di alloggi varie metrature stessa casa. Tel. 812.7177.

VIA Cavignasco (S. Paolo) alloggio in stabile di camera soggiorno bagno arredato. Abitare & Finanziare 590.7976.

VIA della Consolata vuoto in casa d'epoca ristrutturato di salone cucina 2 camere 2 bagni. Elite Case 319.9734.

VIA Po piano alto nuovissimo ben arredato bilocale uso foresteria. Tel. Pastore immobili 434.4045.

VUOTO prestigioso mq 250 via Calabrese - Massimo d'Azeglio - fronte collina L. 2.500.000 Stimo casa 541.149

ZONA Viberti casetta indipendente 2 piani 10 camere cortile 2 box semiarredato uso ufficio. Tel. 385.2652.

TORINO PROVINCIA

ANCHE extracomunitari e referenziati camera in villa 30 km da Torino e 20 km da Asti a Moncglio A.C.S. 011 835.136.

BERNASCO affittasi villetta unifamiliare uso foresteria salone 3 camere cucina servizi box. Saim 568.3862.

PIEMONTE

[illegible] alloggio 4 camere volendo arredato in zona collinare Astigiano. Telefonare allo 0141 939.177.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR affittasi alloggio 2 camere cucina salotto 2 terrazzi posto tranquillo. Telefonare allo 0165 262.054

ITALIA

SARDEGNA S. Giovanni di Posada affittasi 2 appartamenti da 3 a 5 posti letto a 150 mt dal mare per 1 mesi estivi. Telefonare ore pasti allo 0784.34.187.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. [illegible] via Roma [illegible] mq 100/270 in palazzo signorile alloggi uso ufficio Tel. 507.029 - 503.087.

AFFITTASI centro commerciale Fior Della Francesca corso Svizzera 185 Torino, prestigiosi locali ad uso ufficio di mq 240 circa anche suddivisibili in 2 lotti distinti. Tel. ore ufficio 011 752.424.

AFFITTASI piazza Solferino uso ufficio mq 200, 6 camere doppi servizi ristrutturato. Tel. 741.2274 pomeriggio.

[illegible] privatamente palazzina uffici su 3 piani collegati con basso fabbricato. Totali mq 1100 adatta attività terziario commerciale banche. Monolocrico, cortile interno, passo carrato ampio parcheggio. Zona mercato ingresso fiori. Telefonare ore ufficio 599.0242.

AFFITTASI strada delle Cacce basso fabbricato uso laboratorio magazzino con uffici mq 700 coperti su 2 piani cortile. Tel. 592.259

AFFITTASI ufficio [illegible] 200 2° [illegible] Torino via Guido [illegible] libero, anche magazzini, piccolo stabile. Tel 0172 40.090.

AFFITTASI ufficio mq 400 piazza Risorgimento n. 20. Tel. 749.5052 - 749.5123.

AFFITTO locale mq 600 al piano terreno zona S. Salvario adatto molteplici attività. Belgini s/l 597.049.

AFFITTO magazzino [illegible] di mq 1000 a Vinovo (To). Telefonare 909.0598.

[illegible] medico, vendesi [illegible] cessione [illegible] affitta, prestigioso, 130 mq, autorizzato, 3 studi, ideale per attività polispecialistica, completamente arredato. Crocetta. Tel. 0337 20 1 332.

BOX 2 auto mt 4208 corso Vittorio (Duca Abruzzi) piano cortile. [illegible] Codoni Immobili 660.2264/5.

CAPANNONE mq 300 servizi riscaldamento indipendente impianto elettrico nuovo corso Allamano libero. Tel. 0172 40.096.

CENTRALE uso ufficio 1° piano 160 mq ristrutturato forma autonomo richiesta interessante. Imm. lennelio 317.0919.

CENTRO commerciale vicinanze strada S. Mauro affittasi locali uso ufficio e negozi. Tel. 273.5361.

CORSO Belgio presso affittasi ufficio mq 150 2° piano bella posizione vista collina stabile recente. Tel. 089.2992.

CORSO Vittorio (Monumento) affittasi 4 vani e servizi 1° piano interno cortile. Tel. 011 562.0634.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 Crocetta via Antonini 6 ufficio signorile 5 camere cucina servizi.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 via Legnano angolo Lamarmora solo ufficio signorile 5 vani servizi.

FURMATTO affitta uffici varie metrature piazza Legnano. Tel. 544.588 - 540.909.

GRAN MADRE

prestigioso negozio mq 75 adeguata buona uscita. Studio Cereser 812.7648.

[illegible]ASTONMARTON [illegible] mo [illegible] nente locale commerciale 1410 mq con uffici e posti auto. Tel. [illegible].

HASTONMARTON corso T[illegible] recente splendido ufficio 500 mq ristrutturato open space. Tel. 581.3950/43.

HASTONMARTON uffici 250/400 mq alexsa casa Re Umberto presso corso Vittorio ristrutturati. Tel. 581.3950/43.

INTERCOM zona S. Salvario cede contratto affitto di ampio locale commerciale su 2 piani. Rif. 8/51. Tel. 663.5440.

L.B.A. [illegible] in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.

[illegible] capannone indipendente [illegible] 500 con ufficio e servizi terreno recintato San Giorgio 920.9848.

LOCALI industriali e deposito da mq [illegible] a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434.3472.

LOCALI PLURIUSO

4000 mq con uffici 50 posti auto nuova costruzione vicino via Reiss Romoli. Finintermobili 557.0021.

LUNGODORA Napoli società affitta 580 mq su 2 livelli 3 vetrine no passo carrabile. Telefonare 858.127

M. CASE 776.1942 corso Galileo Ferraris presi affittasi uso ufficio salone reception 6 camere doppi servizi portineria.

MEC CASE 533.025 affitta zona corso Matteotti in stabile signorile uffici da 4 a 10 camere.

PALAZZINA uffici mq 600 cortile parcheggio zona Statuto affittasi. Telefonare 959.1535 mattino.

PRIVATO affitta ufficio prestigioso Garden Palace corso Turati mq 260 11 vani Telefonare 660.1067 ore pasti.

SPAI A piazza Adriano presi mq 80 di ingresso 4 vani servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI A via Bunker, corso S. Maurizio affittasi piano terreno locale commerciale mq 900 vetrine su strada, portone carraio. Tel. 812.7177.

SPAI B via Roma mq [illegible] ingresso 7 vani 3 servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI B via Vandalino in nuova costruzione affittasi uffici vario [illegible]. Tel. 812.7177.

STUDIO DATA affitta presti corso Vittorio ufici da 100 e 120 mq su stesso piano. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA affitta ufficio corso Re Umberto 1° piano 7 vani e servizi. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA affitta uffici corso Vittorio affittasi uso ufficio 10 vani doppi servizi 1° piano. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona piazza Adriano affittasi ufficio 1° piano 4 vani cucina bagno. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona Vibert affitta negozio 2 vetrine retro scappaio adatto anche ufficio. Tel. 562.9057.

VIA De Sonnaz affittasi prestigioso ufficio 8 vani 3 servizi con locale sottostante collegato, box. Tel. 011 562.0934.

VIA Susa elegante palazzina ufficio [illegible] ristrutturato ingresso 3 camere camerata servizi. Studio Cereser 812.6106.

VACANZE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.014 cerca uso inquilino fornirà alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggio o villa vuoto o arredato anche 1° cintura per dirigente trasferito. Tel. 531.840.

AEREOBOGHA funzionario bancario di Milano appartamento periodo di trasferta triennale. Tel. 0337 205.446.

ALLOGGI vuoti arredati cercasi per dirigenti in trasferta trasferenza trattativa rapida senza vostre spese. Chiedi 596.732.

ALPINA ricerca appartamenti vuoti o arredati Centro o Precollina no spese. Tel. 011 434.6941.

BIMAR ricerca in affitto appartamenti. Per appuntamenti senza impegno telefonare al 434.5756.

CERCASI urgentemente alloggi vuoti arredati Torino/cintura ottime referenze nessuna spesa. Casfin 562.8482.

DIEGENERE cerca abitazione zona precollinare o limitrofe. Tel. 660.0370 - 660.2442

[illegible] **CASE** 544.481 [illegible] alloggi vuoti arredati Torino e cintura salvaguardia clientela senza vostre spese, referenze.

DITTINE referenze, cerco alloggio non più tre milioni annui, zona S. Paolo, Cenisia, Pamela. No agenzie. Tel. 434.5657.

PROFESSIONISTA ricerca appartamenti in affitto per selezionata [illegible] massima serietà DIT 011 581.2015.

[illegible]TI cercano [illegible] attico o piano alto con terrazzo. Telefonare 244.41 int. 48 ore ufficio.

SEFIM 436.9118 cerca per referenziati vuoti o arredati 1/2 camere servizi uso transitorio senza spese per proprietario.

TORINO PROVINCIA

CERCO in affitto cascina o rustico vicino città da adibire club ippico. Tel. 011 964.2042

A.R. duetto 12/89 rosso Concessionaria RS vende in garanzia. Tel. 318.4564.

ACQUISTA autoveiture fuoristrada veicoli commerciali, massima valutazione, (parcar strada Torino 27 Bolmenso. Telefonare 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Molo.

ANASTASIO Tuscan più... potente', Ferrari Daytona, Mondial 3.2 4 V. 208 GTB carburatori 208 GTB Intercooler, Mercedes 190 SL 1955, 500 SL 1966, 350 SLC 1972, 300 CE 24 V., 190 E. Porsche Carrera Cabrio, coupé, Lancia Thema IE 16 V., Delta Integrale, Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 393 To.

FERRARI 348 TS '92 rosso Concessionaria RS vende. Tel. 318.4564.

M.B. 500 SL '92 antracite metallizzato full optionals Concessionaria RS vende. Tel. 318.4564.

PORSCHE Carrera 2 coupé ottobre 1989 nera interni pelle km 40.000 full optionals privata vende. Tel. 598.646 ufficio.

PORSCHE Carrera 3200 anno '87 nero interno in pelle climatizzatore privato vende L. 50.000.000. Tel. 011 562.6036 ufficio.

PRIVATO vende Volvo 440 aprile '89 km 20.000 L. 13 milioni in ottimo stato. Telefonare 011 311.1475.

RS Concessionaria Porsche corso Grumello 14 Torino tel. 318.4564 vende in garanzia: 911 Carrera 3.2 coupé '94 argento met. tetto apribile, 911 Carrera 2.2 coupé '85 grigio met. aria condizionata, 911 Carrera 3.2 Cabrio '87 verde met. full optionals, 911 Carrera 2 turbo luc Cabrio '92 nero full optionals, 911 Carrera 4 coupé '91 nero climatizzatore.

SUBITO in contanti acquisteremo autoveicolo pagamento immediato. Aragonato corso Grosseto 44. Tel. 696.4713/4.

TOYOTA Celica turbo 4 WD '90 rossa Concessionaria RS vende in garanzia. Tel. 318.4564.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] (Sv) Pensione Riobasco 018 483.347 ottima cucina pulizia pensione completa bassa stagione L. 35 mila.

A Limone Piemonte Hotel Tre Amis sulle piste, piscina, settimane bianche da L. 415 mila, bambini fino 10 anni L. 10 mila giorno. Tel. 0171 928.173.

AMBORA mare ultimanei sul mare appartamenti ultimi camere albergo in complesso turistico. Prezzi speciali per anziani e per famiglie, giugno luglio soggiorno gratuito per week end. Per prenotarsi telefonare allo 0182 610.872.

BEAUSOLEIL Montecarlo a 2 minuti dal centro hotel Forum lusso marca pensione week end 2 notti L. 295 mila. Settimana 6 notti L. 695 mila. Prenotazioni tel. 0033 93 788.636 - 02 657.2190.

CASA di riposo, assistenza 24 ore, retta da L. 1.200.000 in su. Posti liberi. Telefonare 966.6348.

DIANO MARINA *** 0183 400.488 sul mare. Inverno '93 soggiorni settimanali in pensione completa con menù a scelta a partire da L. 350 mila.

LOANO albergo Solemaro 018 680.677 a 50 mt mare familiare camere con servizi menù a scelta tranquillo.

INCONTRI

ATTRAENTE, sportivo, 55enne, ottimo livello socio/culturale, sposerebbe bella signora/ina, snella, fine, pulita. 30/50enne, anche straniera. Scrivere: Publikompass 8549 - 10100 Torino.

CELIBE 38enne operaio, presenta, cerca signora/ina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7024 - 10100 Torino.

INCONTRI Agenzia Matrimoniale, requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 566.3242.

LIBERA 45enne laureata posizionale giovane ottantenne conoscerebbe scopo matrimonio, laureato, colto, solida posizione economica, bella presenza, moralità irreprensibile, senza figli, inanonimi, telefono. Scrivere: Publikompass 1526 - 43100 Parma.

PENSIONATO 64enne cerca scopo matrimonio pensionata semplice seria. Scrivere: Publikompass 5019 - 10100 Torino.

RAGAZZA nubile trentenne relazionerebbe scopo matrimonio con portatore. Scrivere: Publikompass 8546 - 10100 Torino.

SERENE bella presenza alto 1,85, diplomato, cerca scopo matrimonio bella e diplomata. Scrivere: Publikompass 5601 - 10100 Torino.

SERENE ex modella contatterebbe solo scopo matrimonio settentrionale laureato industriale professionista. Scrivere Publikompass 5016 - 10100 Torino.

SERENE bella presenza, romantico, buon lavoro, sposerebbe ragazza carina, affettuosa, lavoratrice, anche nullatenente massimo trentenne, possibilmente residente in Torino. Grazie tel. Scrivere: Publikompass 8002 - 10100 Torino.

SERENE celibe, serio, conoscerebbe seria, carina, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8561 - 10100 Torino.

SERENE vedova cerca signora/ina o vedova 40/48enne seria scopo matrimonio max serietà, no perditempo. Scrivere: Publikompass 7022 - 10100 Torino.

SERENE vedova indipendente cerca maschio 60enne alto, bella presenza, fumatore, indipendente, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8603 - 10100 Torino.

SERENE pensionato solo casa propria conoscerebbe signora scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7028 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 812.362.0565 acquista oro argentaria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argentaria monete preziosi alta valutazioni, Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO quadri antichi '800/'900 bronzi vetri cattedrali antichità varie massima valutazione. Tel. 011 819.1040.

ANTICHIANO edile esegue lavori di trasformazione in genere, massima serietà. Tel. 011 220.5825 ore pasti.

AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massima valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è l'Mr Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 16 Torino. Tel. 011 485.338 - 482.622.

CUCCIOLO 'Shar Pei' pluripremiato Lof vendo FF. 7000 consulsive signora Ayache. Tel. 0033 93 378.677 Nizza.

E' stato smarrito in zona collinare un cane Husky, di nome Wonder, pelo grigio, occhi azzurri. Si offre ricompensa in caso di ritrovamento. Contattare sig. Brignone tel. 660.2902.

SCHNAUZER di qualunque razza cercasi. Telefonare 011 697.8754 dalle ore 10,30 alle ore 21,00.

NUOVA Y10. DOVE PASSA, ACCENDE UN FINANZIAMENTO.

Un comodo e vantaggioso finanziamento:

ANTICIPO	SALDO	
IVA, MESSA IN STRADA E SPESE DI APERTURA DELLA PRATICA	IN 12 RATE A TASSO ZERO oppure	IN 36 RATE CON MONTE INTERESSI RIDOTTO DEL 50%

Nuova Y10. Un desiderio che non può aspettare.

Esempi ai fini del TAEG (Art. 20 legge 142/92). **12 Rate [illegible] tasso zero**: anticipo IVA, [illegible] in strada e spese di apertura pratica; importo da finanziare 10 milioni; durata 12 mesi; n. rate 12; importo rata L. 833.333; scadenza 1ª rata 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 0% - TAEG (indicatore del costo totale del credito) 4,724%. **Riduzione tasso** (50% sugli interessi): anticipo IVA, messa in strada e spese di apertura pratica; importo da finanziare 10 milioni; durata 36 mesi; [illegible] rate 36; importo rata L. 345.600; scadenza 1ª rata 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 14,78% - TAEG (indicatore del costo totale [illegible] credito) 17,786%. Offerta valida solo per vetture disponibili nelle Concessionarie [illegible] salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati [illegible] termini di legge. SAVA

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31-1-93.

Quattropassi
L'UNICO IPERMERCATO DELLA CALZATURA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 24 Gennaio ... 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Quattropassi
NOVARA
GOZZANO
PALLANZA
GHEMME

Per l'omicidio di Varallo Pombia si sta seguendo la pista degli extracomunitari

Sulle tracce degli assassini

La villa dell'uomo ucciso era frequentata da parecchi nordafricani. I parenti di Nino Ticozzelli lo avevano ripetutamente ... in guardia. Non è ancora stata trovata l'arma del delitto

NOSTRO ...

C'è forse ... traccia per risalire a chi ha ucciso barbaramente Antonio Ticozzelli, conosciuto da tutti col diminutivo ... «Nino». E probabilmente la pista che i carabinieri ...o seguendo è legata all'ambiente degli extracomunitari. In particolare ai nord africani. La villa del delitto, in ... Toti a Varallo Pombia, era frequentata ... un grande ... di questi immigrati. Quattro pare fossero ospiti fissi, ... paio d'anni. Sono Mohamed Lyuodi, 34 anni, Hamed Bouraja, 19 anni, Mohamed Bouraja, 41 anni e Mustafà Saki, 18 anni. Tutti originari ... Marocco.

Parlano male l'italiano ed è quindi difficile ricostruire la loro storia e anche il rapporto che li legava all'uomo ... Non è neppure chiaro se sono parenti fra loro e, in ogni caso, quale rapporto li leghi. Loro dicono di sì e i due più giovani chiamano «zio» gli altri.

... comunque messi a disposizione ... carabinieri. Sono stati loro a trovare il cadavere del Ticozzelli con la gola tagliata. La scoperta, terribile, l'hanno fatta tornando a casa attorno alle 20. La luce nella villa ... stata staccata, hanno appena intravisto sul pavimento ... cucina la sagoma dell'uomo morto e ... corsi a chiamare la sorella del Ticozzelli, Giuseppina, che abita nei paraggi della villa ed è arrivata ... altri congiunti.

Nino Ticozzelli sembrava quasi decapitato. Il colpo ... quale gli è stata tagliata la gola, ha reciso in profondità i tessuti del collo. Lo spettacolo che si è presentato a ... è arrivato per primo è stato davvero raccapricciante.

L'assassino o gli assassini avevano legato Antonio Ticozzelli ... sedia nella cucina della villa. Poi lo avevano colpito ... collo con un'arma da taglio che non è stata ancora trovata. Potrebbe ... coltello, oppure addirittura un rasoio. Certamente qualcosa di molto tagliente.

La ... è poi stata rovistata e questo particolare potrebbe lasciar pensare a una rapina.

Ma è probabile che ... vittime, un pensionato che viveva da solo, conoscesse i suoi assassini. Li ha ricevuti in pantofole, forse pensava di offrire loro da bere ... cucina. La sua «apertura» agli extracomunitari ... a tutti in paese. Ed erano in tanti - compresi parecchi parenti - a ... condividere l'eccessiva fiducia che Ticozzelli ... per i suoi ospiti.

A parte i quattro che sembra fossero ospiti «fissi», nella villa ... via Enrico Toti, 8, c'era posto per tutti. I letti ... stati trovati in entrambi i piani della costruzione e qualche vicino che si è preso la briga di ...tare gli extracomunitari ... ha visti ... volte anche dieci ...mporaneamente. Le indagini dei carabinieri, proprio per lo strano «mondo» degli extracomunitari, sono difficili. I parenti dell'uomo assassinato avevano quasi completamente interrotto i rapporti con lui. Dapprima gli avevano detto che faceva male a dare ospitalità a tutta quella gente. ... lui non aveva dato ascolto a ... a casa ... faceva quello che voleva. E i parenti ... allontanati. Nessuno, proprio per questo, ... in grado ... fornire elementi utili alle indagini.

...llo ...

La vittima del delitto ... Varallo Pombia Antonio Ticozzelli in una foto di qualche anno fa con la sorella Giuseppina. Gli assassini lo hanno legato ad una sedia e poi lo hanno sgozzato

RITORNA LA C2 NOVARA IN CASA

Per gli azzurri c'è l'Oltrepò

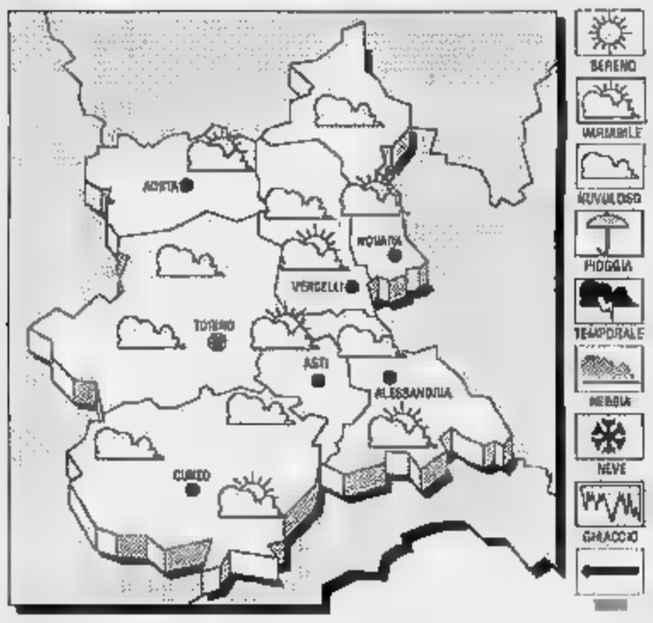
Dopo tre settimane di sosta riprende la C2. Il Novara di Del Neri cerca di ripartire con il piede giusto nella gara interna di oggi contro l'Oltrepò. A PAGINA 46

LA TRAGEDIA DI CAMERI

L'elicottero in un hangar

Sono piantonati notte e giorno i resti dell'elicottero caduto giovedì. Ieri è iniziata la costruzione di un hangar sul posto della tragedia. A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



... PER ...
Graduale aumento della nuvolosità, ... possibilità ... precipitazioni in ...
... Stazionaria.
VENTI. ... occidentali.
... TEMPO. Da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni ad iniziare dalle zone alpi... occidentali.

LE ... DI IERI ...
Max: 5; min: 1; media: ...

UN ANNO ...
Max: 4; min: -1; media: 1

TEMPERATURE ...
Torino 9; ... Alessandria 10; Cuneo 9,5; Aosta 6; Vercelli ...

Singolare punizione ... Fara, avevano scritto «Viva il fascismo»

Lezione di storia del sindaco per i coscritti «imbrattamuri»

FARA NOVARESE. «Abbasso il comunismo, viva il fascismo»: scritta in calce e ... bianco, ... caratteri cubitali, proprio davanti al municipio, la frase ha fatto uscire ... gangheri il sindaco di Fara, Marino Spagnolini.

I coscritti questa volta hanno davvero esagerato: dopo ... tappezzato ... strade del paese con le solite frasi goliardiche più o ... spinte, e spesso piuttosto pesanti nei confronti ... singoli cittadini, hanno scelto proprio la piazza e il municipio del paese per la frase che ha irritato moltissimi faresi.

C'è chi ha chiesto ... denunciare i ... per apologia di fascismo, chi ha sollecitato una solenne lavata di capo, chi infine desiderava che gli autori della scritta andassero a lavarla personalmente con ... ramanzina ... detersivo.

Il primo cittadino ha scelto invece una soluzione diversa, originale, che ha avuto ... effetto molto positivo: ha convocato direttamente tutti i coscritti in municipio e ha tenuto loro una lezione di storia locale, sui guai combinati dal fascismo a Fara.

«Sono rimasto davvero perplesso davanti a questo gesto, e l'ho considerato frutto di una bravata, ma era necessario prendere un provvedimento, ed ho ritenuto opportuno fare capire a questi ragazzi che non si può inneggiare ad un'ideologia che nel nostro paese ha visto l'uccisione ... tre giovanissimi».

Marcello Giordani

IL CASO

«Hanno capito l'errore»

«Questi ragazzi - dice il sindaco - ... hanno una preparazione storica. Al termine della "lezione" mi pare però che i coscritti abbiano capito il loro errore ... mi hanno assicurato che ... fatto del genere ... si ripeterà più». Il sindaco aggiunge che non ha voluto «infierire» sui coscritti: «Personalmente sono stato eletto nelle liste del partito comunista - sottolinea Spagnolini - ... questo fatto non mi ... colpito negativamente tanto per l'attacco al comunismo, quanto per l'elogio di un movimento politico su cui i giovani stanno dimostrando di conoscere veramente poco. Ai coscritti ho detto che, ... avessero scritto certe cose durante il fascismo, quasi ... la cosa sarebbe finita ... modo diverso, e ... se la sarebbero cavata con ... ramanzina-lezione del sindaco, ma ... sarebbero riusciti ad esprimere le loro opinioni. Mi auguro che se le ricordino, ... che a scuola certe cose si insegnino». [m. g.]

Raid notturno

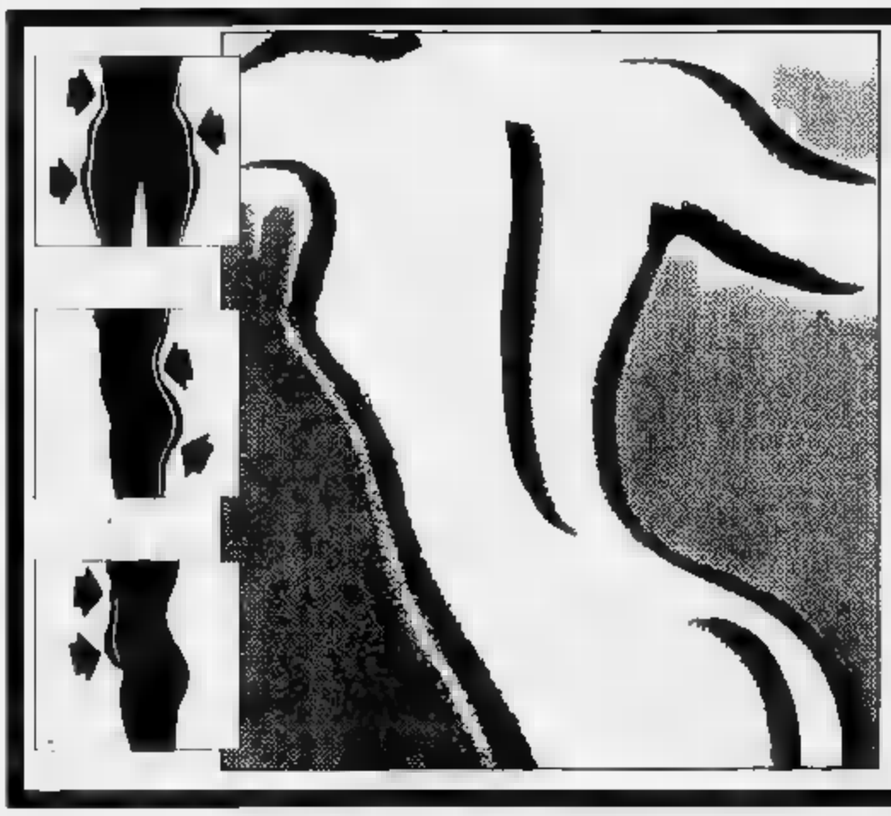
Intra, sassate contro i vetri della Lega Nord

VERBANIA. Sassi contro ... sede della Lega Nord, all'incrocio tra corso Garibaldi e via S. Fabiano a Intra. Venerdì notte ignoti hanno scagliato, probabilmente con fionde, dei ... contro l'edificio che ospita la sede. La vetrata centrale, sulla quale è dipinto il simbolo della Lega, è rimasta gravemente danneggiata e pericolante.

Sul fatto, analogo a quello verificatosi poche notti prima, è stata sporta denuncia contro ignoti ... Polizia. La notizia è giunta subito nell'aula del consiglio comunale, riunito a palazzo Flaim.

Il consigliere Ernesto Sprano, che proprio questa settimana è subentrato per la prima volta ... collega Roberto Negri in rappresentanza della Lega, ha sottolineato ... gravità dell'accaduto ed ha sollecitato il sindaco affinchè anche l'amministrazione comunale ... faccia parte diligente per evitare il ripetersi di simili episodi.

[s. r.]



Figurella®
SNELLEZZA PROGRAMMATA

RINNOVA LA TUA LINEA NATURALMENTE
I centri Figurella firmano con un metodo esclusivo
la tua linea ed il tuo nuovo benessere
RISULTATO GARANTITO PER ISCRITTO
PER UNA CONSULENZA GRATUITA TELEFONA AL TUO CENTRO FIGURELLA DI:
NOVARA - P.zza Garibaldi, 4 - Tel. 0321/620042

Da domani più informazioni e orari migliori per i cittadini

Operazione-trasparenza negli uffici dello Stato

NOVARA. Da lunedì scatta l'operazione trasparenza tutti gli uffici statali. Il Comitato provinciale per la pubblica amministrazione apre le porte ad un'interessante iniziativa: istituire in ogni sede decentrata dell'amministrazione uno sportello-informazioni. A questo si aggiunge altro esperimento: quello di coordinare l'apertura al pubblico degli uffici statali modo tale da coprire un'unica fascia oraria - dalle 10 alle 12 - in cui si è certi di trovare risposte alle proprie necessità.

Vediamo dunque quali sono gli orari degli sportelli informazioni e quelli comuni in cui no garantiti gli adempimenti delle pratiche.

Prefettura. Sportello informazioni aperto dalle 8,30 alle 13,30 dal lunedì al venerdì. Al numero di telefono 629.101 - interno 146 - risponde il signor Duratore. Per quanto riguarda l'apertura degli uffici, i settori Invalidi, Porto d'armi e Depenalizzazione garantiscono la copertura piena, dalle 10 alle 12, dal lunedì al venerdì. L'Ufficio patenti dalle 8.30 alle 11.30 (per la consegna documenti) e dalle 12 alle 12,30 (per il ritiro delle carte), tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Questura. Il Corpo guardia risponde 24 ore su 24 al 388.679. Bisogna chiedere le informazioni al Sovrintendente Polizia di turno. Gli uffici amministrativi sono aperti (sempre per quanto riguarda la fascia comune di «garanzia» per il cittadino) dalle 9 alle 12.

Ispettorato provinciale del Lavoro. Informazioni dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 telefonando allo 0321/ 628.267 o 635.367 all'ispettrice Eleonora Figliolia.

Inps. Dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 12,15 e il martedì *e il venerdì pomeriggio dalle 14,30 alle 17* Mariella Ceridono darà risposte alle domande dei cittadini che telefoneranno 441.382.

Inail. Lo sportello per i quesiti è aperto dal lunedì venerdì dalle 8,30 alle 11,30 e il lunedì mercoledì pomeriggio anche dalle 14 alle 16. Ci si rivolge a Novara a Roberto Sanna oppure Andrea Russo (tel. 0321/393.091) e a Domodossola Francesco Masi (0324/ 242.103).

Vigili del fuoco. comando provinciale è disponibile tutto il giorno. Al 453.301 risponde il Capo servizio di turno. L'orario garantito cittadini dalle 9 alle 14, dal lunedì al giovedì.

Poste e telecomunicazioni. Le informazioni vengono fornite dal dottor Pietro Paolo Reali (tel. 628.625), tutti i giorni feriali escluso sabato, dalle 8,30 alle 11,30 e il lunedì ed il mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 15,30.

Le informazioni che riguardano gli uffici centrali e della provincia vengono fornite telefonando - tra le 14 e le 19 - dall'operatore dell'Ufficio Direzione di Novara.

Per quanto riguarda la fascia di orari unificati Direzione provinciale delle poste e telecomunicazioni tiene gli uffici amministrativi centrali aperti dalle 10 alle 12, l'ufficio vaglia risparmi dal lunedì al venerdì dalle 8,10 alle 13,45 e il sabato dalle 8,10 alle 11,45. L'ufficio corrispondenze e pacchi dalle 8,10 alle 19 e il sabato dalle 8,10 alle 13,10. Il telegrafo è aperto tutti i giorni dalle 8,15 alle 19,40.

Ufficio provinciale del lavoro. Informazioni tutti i giorni dalle 8,30 alle 13,30. Questi i riferimenti: Novara, tel. 0321/625.394; Arona, tel. 0322/243.071; Borgomanero, tel. 0322/811.633; Domodossola, tel. 0324/242.371; Novara, tel. 0321/35.412; Oleggio, tel. 0321/91.483; Omegna, 0323/61.527; Verbania, 0323/556.406. L'ufficio provinciale del lavoro è aperto dalle 8,30 alle 13.

Camera di commercio. Informazioni dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 15,30 telefonando ad Aurelio Sponghini (626.285). Gli uffici sono aperti dalle alle 12,30 e dalle 14,30 alle 15,30, il venerdì dalle 9 alle 12,30.

Intendenza Finanza. Informazioni da lunedì a venerdì al 390.108. Gli uffici sono aperti dalle 8 alle 14, l'Intendenza dalle 9,30 alle 12,30.

Upica. Uffici aperti dalle 9 alle 12, fino al venerdì.

Ufficio provinciale metrico. E' aperto dalle alle 12.

Motorizzazione. L'orario garantito è dalle 8,30 alle 11,30, fino al venerdì.

Inps. Orario dalle 8,15 alle 12,15 fino al venerdì, martedì e il giovedì dalle 14,30 alle 17.

Ispettorato del lavoro e Servizio per i contributi agricoli unificati. Uffici aperti dalle 9 alle 13, fino al venerdì.

Inail. Sportelli per il pubblico dal lunedì venerdì, dalle 8,30 alle 11,30. Lunedì e mercoledì ci si può rivolgere agli uffici anche dalle 15 fino alle 16. [c. b.]

Il prefetto di Novara, Alberto Ruffo

IL PREFETTO

Presto un numero verde

«E' un servizio per i cittadini - commenta il prefetto Alberto Ruffo, che presiede Comitato per la pubblica amministrazione -. In questo modo chi deve da qualsiasi dei centri della provincia a Novara per ottenere documenti a seguire pratiche eviterà di fare d'auto per trovarsi gli sportelli chiusi. Inoltre avrà la garanzia che in un determinato orario potrà trovare aperti tutti gli uffici cui ha bisogno. Valuteremo i risultati di quest'esperimento. La fantasia ci potrà poi portare istituire un numero verde unico per tutte le informazioni sugli uffici dell'Amministrazione. Intanto è importante avere dei riferimenti all'interno di ogni ufficio». Chi si rivolge agli uffici pubblici eviterà così di perdersi nella giungla di orari che esisteva fino a ieri. Gli sportelli registranno anche quanti sono coloro che usufruiranno di questo servizio e che genere di domande faranno. [c. b.]

PER IL PATRONO

Un San Gaudenzio speciale con il Presidente

Continuano i festeggiamenti dedicati al patrono San Gaudenzio che quest'anno ha assunto un particolare significato la presenza del Presidente della Repubblica Oscar Scalfaro (nella foto Finotti davanti alla basilica) ha voluto partecipare - così come ha sempre fatto quando gli impegni politici glielo consentivano - al tradizionale appuntamento. a piedi ha percorso le viuzze sino al Borsa, dove ha ricevuto il riconoscimento «Novarese dell'anno».

IN BREVE

NOVARA

A «Stampa Club» l'inviato Francesco Fornari

Francesco Fornari, inviato speciale de «La Stampa», è stato il relatore della serata organizzata da Stampa Club, il sodalizio presieduto dall'avvocato Vittorio Minola. *Fornari, tornato recentemente dalla Somalia*, ha raccontato della sua esperienza Mogadiscio prima e dopo l'arrivo soldati americani e italiani. Numerosi gli interventi.

NOVARA

Domani pomeriggio l'incontro con Enzo Braschi

E' anticipato alle 16,30 l'incontro con il comico Enzo Braschi, in programma domani alla libreria Librami in corso Garibaldi. Braschi interverrà autore del romanzo «L'ultima trasferta». E' l'ultimo appuntamento della «Parole di comico». A Novara sono già stati Alessandro Bergonzoni e Paolo Rossi.

CRONACA NERA

Furto da 20 milioni in un negozio d'abbigliamento

Furto, la notte scorsa, nel negozio d'abbigliamento «Karisma», in via Libertà. I ladri sono entrati dopo aver forzato la porta. Alcuni ragazzi hanno visto una Lancia Delta che si allontana a tutta velocità e hanno chiamato i carabinieri. Il bottino è di venti milioni. Sono stati rubati giubbotti in pelle e capi firmati.

CRONACA NERA

Pensionato 61 trovato morto in casa

Un pensionato di 61 anni, Giovanni Bonacina, è stato trovato morto nella sua abitazione in via Valle San Martino 24 a Vigevano. Il decesso è avvenuto, con tutta probabilità, per cause naturali.

LA SCHEDINA

I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti del popolare gioco elvetico risultati i seguenti: 40 - 27 - 14 - 22 - 5 - 32. Numero complementare: 13. Joker: 014.

Dopo un periodo di crisi, la fabbrica di Cameri è stata in liquidazione

Pafit chiude, mobilità per 76 donne

L'azienda, che produce pantaloni da uomo per firme prestigiose come Zegna e Versace, ha messo in mobilità gli 83 dipendenti, in gran parte manodopera femminile. Domani un incontro all'Associazione industriali

CAMERI. Inizia male il nuovo anno per un'azienda di confezioni maschile di Cameri, la «Pafit», che mercoledì scorso è stata messa in liquidazione. Con la dell'attività, gli 83 dipendenti dello stabilimento entrano in mobilità: di questi, 76 sono donne.

La ditta, che produce pantaloni da uomo di alta qualità per Zegna e Versace, ma sorta nel 1977 dopo che la «Inco Gritti» di Novara aveva ridotto il proprio personale di 150 unità. Di fatto, il Gruppo Zegna ha costituito questa società scorporando da sé una parte di lavorazione. Nel 1989 la «Pafit» aveva ridotto l'organico di dipendenti, assunti nuovamente dall'«Inco Gritti» di Novara. Nel dicembre del 1992, pur non utilizzando mai la cassa integrazione ordinaria, l'azienda è entrata in crisi per difficoltà di mercato e per una lieve diminuzione di ordini. «I dipendenti hanno lavorato fino a Natale, al rientro dalle ferie, dopo due settimane di scarsa attività, si sono trovati sulla strada - dice Valeria Cavagna, della Filtea Cgil -. tratta di una decisione affrettata, per tanti motivi: intanto si ritiene che i pantaloni Zegna o Versace possano ancora prodotti alla Pafit e comunque si è certi che questi pantaloni sarà confezionati in qualche altra fabbrica del mondo». Aggiunge la sindacalista: «inoltre, siano donne, e, oltretutto, molto giovani.

«Quello non accettiamo è che un gruppo come Zegna - commenta amareggiata una dipendente della Pafit - decida dall'oggi domani di non produrre più sue confezioni a Cameri, ma altrove, mandando a casa 83 persone. Le responsabilità sociali non le ha soltanto Stato, ma anche le aziende, soprattutto sono gruppi questa importanza. La Pafit è un'azienda che è sempre andata bene, non capiamo il perché di questa drastica decisione».

Dopo una prima riunione con il sindaco di Cameri, domani alle 15 la delegazione di lavoratori della fabbrica di confezioni incontrerà Novara con alcuni esponenti della proprietà, all'Associazione industriali, cercherà mediazione, ma l'accordo sembra difficile raggiungere. Mercoledì, poi, i lavoratori della Pafit ricevuti dal prefetto di Novara, Alberto Ruffo.

Marco Pistis

UOMINI E LAVORO

Le cifre della crisi

Le donne rappresentano circa il 75 per cento dei lavoratori in mobilità della provincia di Novara. E, tra i disoccupati, sono il doppio degli uomini. I dati emergono dallo studio realizzato dall'Osservatorio regionale sul lavoro in Piemonte. Soltanto a Novara, le donne inserite nelle liste mobilità sono 372 contro i, In totale in provincia risultano 1018, mentre gli uomini sono 650. La fascia di età più a rischio, per le donne, è compresa tra i e i 50 : da sola rappresenta quasi le metà delle lavoratrici in mobilità. Mentre per gli uomini i problemi cominciano più tardi, dopo i 50 anni. E sono, complessivamente, circa mille donne contro 638 uomini. Cifre drammatiche anche per la disoccupazione: nel settembre del 1992, risultavano 9239 donne lavoro uomini. Un aumento, per quanto riguarda le lavoratrici, di 239 unità rispetto all'anno precedente. [b. c.]

IL QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Biciclette invisibili nella fitta nebbia

Vorrei segnalare quella che secondo me è una delle situazioni di maggior pericolo che si verificano sulle strade della Bassa durante i giorni di nebbia. Premesso che sono un automobilista prudente, credo però che si debba fare qualcosa per rendere più visibili le biciclette. Moltissime infatti sono prive di qualsiasi tipo di illuminazione: faro anteriore, posteriore, catarifrangenti tra le ruote.

Questo tipo di ciclista lo si trova sempre sulle strade buie che torna alla casa, magari con borse della spesa che rendono la pedalata difficile. Inoltre gli stessi ciclisti non vedono la strada e, quando arrivano da dietro le automobili, si spaventano. Più volte ho rischiato di travolgerne uno. Con tutte le conseguenze che avrebbe comportato, prima fra tutte, il ritiro della patente (e con la macchina ci lavoro, visto che faccio il rappresentante). Il problema però sussiste anche con i ciclisti che hanno le luci perfettamente in ordine. Infatti nelle sere in cui la nebbia è fitta non basta una lampadina azionata da una dinamo a rendere il mezzo visibile.

A questo punto presento la mia proposta. Perchè non dotare tutte le biciclette di un faro speciale da applicare al manubrio uno da porre dietro il sellino? Questi fari dovrebbero essere alimentati pile ed avere anche un dispositivo lampeggiante da azionare anche durante la marcia. Per una vera politica della sicurezza stradale credo che anche queste misure potrebbero aiutare a salvare qualche vita umana.

Lettera firmata, Momo

Un grazie al giovane incontrato bus

Ho i capelli bianchi da tanti anni. Mi è successo pochi giorni fa di prendere il bus. Un giovanotto mi ha aiutata a salire. Vorrei ringraziarlo ancora perchè ha dimostrato che la gentilezza, nella nostra città, è morta.

Lettera firmata, Novara

Le lettere indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.063
Domodossola: (0324) 46.600
Intra: 882.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
405.000 - 558.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Margozzo: (0323) 60.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.o. (0163) 418.517

GUARDIA MEDICA

Novara; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) ; **Domodossola** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.916.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di le seguenti farmacie: *Comunale*, Monte Gabriele 97, tel. 431003 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e addizionale di L. 2.000) e *Comunale*, corso Mazzini 16, tel. 399.513 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Pombia: *Peroni*, via Matteotti 38, 956.660
Oleggio Castello: *Romano*, via Vitt. Ve, tel. 53.130
Gozzano: *Lapidari*, Dante 62, tel. 99.074
Borgomanero: , corso Sempione 20, tel. 81.467
Vaprio: *Rossi*, v. Cavour 37, tel.
Baveno: *Emer*, 47, tel. 925.094
Cannobio: *Cantucci*, via Uccelli 18, tel. 70.178
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fariselli, tel. 52 259
Domodossola: *Bogani*, piazza Cavour 7, tel. 242.288
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti 6, tel.
Vanzone: *Fabris*, via Preiasio 1, tel. 69.170
Omegna: *Detomasi*, via Mazzini (cond. Bessaro), tel. 61.270
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel. 650.206

STATO CIVILE

ARONA

NATI. Susanna Cardani, Sara Genovese.
MORTI. Maria Di Giampietro, Ada De Santi, Carlo Inverni.
PUBBLICAZIONI. Vincenzo Satanzione con Gerardina Coviello.

DOMODOSSOLA

NATI. Perlatti; Marco Provera; Paola ; Oukid; Alessandro Ghilini; Matteo Inverno; Giulia Ruga; Romeo Fortunato; Sereno Donai; Alberto Palamara; Cristina Azzurra D'Imperio; Valentina Ciarla; Giorgia Roberti.
MORTI. Angiola Campani (1909); Maria Giovannina Caffoni (1903); Maria Caterina Ferrari (1903); Lidia Ferraris (1912); Giuseppe Lico (1908); Giuseppe Allegranza (1938).
MATRIMONI. Sergio Marchetti e Angela Ciamparini.

Dopo una vita dedicata al lavoro è mancato a

cav. Carlo Savoini

anni 85

Ne danno il amaro annuncio i figli **Carla** e **Gian Pietro**, la nuora, i nipoti, i cognati e i parenti tutti. Funerali lunedì 25 ore 15,30 da corso Roma 9.

— **Borgomanero**, 25 gennaio 1993.

Gaetano e **Giovanna Motti** partecipano al lutto .

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

Il prefetto domani al Kiwanis

Il prefetto di Novara, Alberto Ruffo, è ospite domani del «Ki- Club», che si riunisce all'hotel Italia, alle 20. Il prefetto parlerà di «Trasparenza nella pubblica amministrazione»: all'incontro sarà presente anche Giacomo Rossano, che era stato prefetto a Novara dal al .

MOSTRE

Cartoline d'epoca al S. Cuore

L'associazione numismatica e filatelica novarese, con il patrocinio di alcune associazioni ha organizzato una mostra di cartoline d'epoca, che è stata allestita nella sala riunioni del Sacro Cuore.

Sono esposte centinaia immagini della città realizzate nell'Ottocento, cartoline pubblicitarie storiche: parte della rassegna è dedicata alle immagini della battaglia della Bicocca. La rassegna rimarrà aperta fino a martedì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

CONCORSO

Racconti umoristici

Prima edizione del concorso letterario per racconti umoristici: l'iniziativa parte dalla Pro Loco di Fara. Due le sezioni previste: ragazzi, per autori che non abbiano superato i 15 anni di età, e adulti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di tre racconti, dattiloscritti, per circa 400 parole in totale. Le generalità dovranno essere indicate su un foglio a parte.

Il termine ultimo della presentazione è sabato 29 maggio, all'«Associazione turistica pro loco Amici di Fara», casella postale, 28073, Fara Novarese. Le premiazioni si terranno a luglio.

Continuano le inchieste sulla tragedia dell'elicottero precipitato a Cameri

La verità nella «scatola nera»?

Molte le domande ancora senza risposta. Sono state aperte due inchieste, una della magistratura [illegible] l'altra del ministero della difesa. Previsto anche l'esame necroscopico sulle quattro vittime

I resti dell'elicottero caduto a Cameri (foto a sinistra). [illegible] riquadro la vittima Stefano Novelli di Bellinzago. Sotto testimoni.

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Sono piantonati notte e giorno [illegible] carabinieri i resti dell'elicottero «EH 101» caduto giovedì a Cameri. E già ieri è iniziata [illegible] costruzione di un hangar proprio sul posto [illegible] tragedia. [illegible] così possibile [illegible]agg[illegible] sui rottami senza bisogno di spostarli. In corso ben [illegible] inchieste, una del ministero dei Trasporti, [illegible] di quello della Difesa e l'altra della magistratura novarese. C'è da capire cosa [illegible] accaduto, bisogna risalire all'eventuale guasto o all'errore che ha provocato l'improvviso abbattimento [illegible] [illegible]derno elicottero e la morte delle quattro persone [illegible] si trovavano a bordo.

Il sostituto procuratore della Repubblica Marina Caroselli anche ieri mattina ha fatto un sopralluogo a Cameri per ulteriori rilevamenti. Inoltre c'era ancora da recuperare la scatola nera dell'elicottero, operazione che non era stata possibile [illegible] precedenza.

[illegible] proprio l'esame della «scatola nera» potrebbe fornire ulteriori elementi in grado [illegible] far procedere l'inchiesta. Fino [illegible] ora i dati conosciuti sono estremamente scarni: La partenza dalla base Agusta, il lavoro [illegible] rilevamento della rumorosità eseguito a bordo; poi, all'improvviso, il «mayday» lanciato dal pilota Raffaele Longobardi, quindi la caduta verticale dell'«EH 101».

I testimoni - che sono tantissimi - hanno dato versioni abbastanza simili. Certamente l'inchiesta [illegible] terrà conto, [illegible] particolare della descrizione del rotore quasi fermo e avvolto [illegible] fiamme [illegible] l'elicottero virava [illegible] un angolo di curva assai stretto. Evidentemente il pilota - che si [illegible] [illegible] conto [illegible] quanto stava accadendo - aveva tentato [illegible] disperata manovra [illegible] atterraggio.

[illegible] piantonamento dei resti dell'elicottero [illegible] destinato a durare fino [illegible] quando non verrà ultima[illegible] la c[illegible] dell'hangar che coprirà le varie parti dell'«EH 101». Poi i tecnici inizieranno l'esame [illegible] rottami bruciati e contorti.

Al momento si possono fare solo ipotesi. In linea di massima viene scartata quella dell'errore tecnico. Alla guida dell'elicottero c'era infatti proprio il numero uno» fra i piloti dell'Agusta, il comandante Longobardi, capo collaudatore dell'azienda [illegible] responsabile di [illegible] le operazioni di volo della nota fabbrica di eli[illegible]. [illegible] guasto? Forse, ma non dimentichiamo che di quell'«EH 101» - prodotto in collaborazione fra l'Agusta italiana e l'inglese Westland - [illegible] nove esemplari. Nessuno [illegible] mai dato il minimo problema e [illegible] stati provati [illegible] riprovati sia dall'azienda inglese - che ne ha cinque - sia da quella italiana.

L'elicottero nel quale hanno trovato la morte i quattro dipendenti dell'Agusta aveva effettuato [illegible] grande numero di [illegible] [illegible] volo. Giovedì stava eseguendo un'attività particolare tendente [illegible] ridurre [illegible] massimo la rumorosità. I lavori dell'«EH 101» erano quindi in fase conclusiva. Non era sotto [illegible] la sicurezza [illegible] si stava studiando [illegible] [illegible] per ridurre quanto più possibile l'inquinamento acustico.

Oltre al pilota Raffaele Longobardi, a bordo c'erano altre tre persone, tutte tècnicamente specializzate. Il più giovane - Stefano Novelli, 28 [illegible] - abitava a Bellinzago. E' morto a un paio di chilometri da [illegible] sua ed [illegible] que[illegible] uno dei particolari più toccanti della tragedia.

Novelli era tecnico aeronautico. Si era diplomato al «Fauser» [illegible] Novara, un istituto tecnico nel quale è prevista questa particolare specializzazione. Aveva trovato lavoro all'Agusta subito dopo il diploma e andava ogni gior[illegible] da Bellinzago [illegible] Cascina Costa, dove c'è la sede della nota industria aeronautica.

Adesso i corpi di Stefano Novelli, del comandante Raffaele Longobardi [illegible] degli altri due tecnici, Gilberto Tintori, 43 anni, di Saronno, [illegible] Massimo Colombo, 35 anni, di Busto Arsizio, sono nell'obitorio dell'ospedale Maggiore di Novara a disposizione dell'autorità giudiziaria. Verrà eseguita su tutti l'autopsia. E' stata chiesta dal magistrato e certamente servirà [illegible] comporre [illegible] quadro completo dell'accaduto.

La morte [illegible] Stefano Novelli ha destato profonda commozione [illegible] Bellinzago dove il giovane abitava con i suoi familiari.

Marcello Sanzo

[illegible] martedì [illegible] classe del professionale Ravizza [illegible] partecipava alle lezioni

La protesta in una scuola di Novara

Ravizza, è tregua con il provveditore

NOVARA. E' tregua. Da domani [illegible] in classe le ventidue studentesse della terza B contabile dell'istituto Ravizza. L'astensione dalle lezioni si era iniziata martedì, [illegible] segno [illegible] protes[illegible] contro [illegible] metodo di [illegible] insegnante di ragioneria e tecnica. Ieri mattina i genitori sono [illegible] ricevuti prima dal provveditore, [illegible] dalla preside Paola Fasano.

L'esito [illegible] due colloqui è [illegible] definito positivo: «Abbiamo chiarito le rispettive posizioni innanzitutto - dicono i genitori, arrivati a Novara anche da Marano, Borgo Ticino, Castelletto Ticino - e ci è stato detto che le nostre segnalazioni, insieme con la relazione dell'ispettore, sono a disposizione degli organi competenti. Noi insistiamo su due punti: non è una qu[illegible] personalistica nei confronti del professor Claudio Franco [illegible] siamo ancora fiduciosi sull'esito della vicenda, per il bene dei nostri figli. Ma se [illegible] tempi brevi, compatibilmente *con la burocrazia, non succederà* nulla, torneremo a farci [illegible].

La tregua è stata annunciata dopo che [illegible] provveditore Pietro Cataldo ha garantito ai genitori che l'interessamento alla vicen[illegible], da parte sua, non è mai venuto meno. Cataldo ha però spiegato che la pubblicità data alla protesta potrebbe risultare controproducente, essendo in corso l'inchiesta ministeriale.

«Noi siamo usciti allo scoperto [illegible] per mettere sotto [illegible] professore, preside [illegible] provveditore - hanno voluto precisare i genitori - ma perché [illegible] ottobre a gennaio non [illegible] successo nulla; nonostante lettere al ministro, ispezioni, e una precedente contestazione che risale a due [illegible] fa. Possiamo capire che i tempi tecnici siano lunghi, ma la preparazione delle ragazze, [illegible] questi ritmi, è in grave ritardo. Questo l'aspetto che ci [illegible]pa di più».

I genitori si dichiarano «fiduciosi nei confronti del provveditore. Attendiamo nuovi sviluppi, ma ricordiamo che siamo decisi a non fare marcia indietro sul nostro obiettivo».

Resta un rammarico, concludono i genitori delle studentesse del Ravizza: «*Ci siamo dovuti riversare in gruppo al provveditorato*, ieri mattina, quando lo sciopero era in atto [illegible] da tre giorni. Nessuno si è fatto vivo, prima, per [illegible] chiarimento. Adesso speriamo che la situazione abbia una svolta definitiva».

[m. p. a.]

NOVARESI IERI [illegible] OGGI

Era un controcorrente come il fiume Nigoglia

TANTO per seguire l'onda bizzarra dell'amata Nigoglia, il comunista omegnese Pippo Coppo (1908-1974) andava contro corrente: la disciplina [illegible] partito, quando c'erano da rischiare confino e pallottole, l'ha sempre rispettata; un po' meno quando a imporla erano [illegible] circolari [illegible] i funzionari della federazione. Falegname alla Cobianchi, Coppo [illegible] [illegible] Ilario Cavagna [illegible] pochi altri [illegible] capo dell'opposizione omegna[illegible] al fascismo: aveva letto Marx e lo spiegava [illegible] compagni più giovani. Ma anche Mazzini non l'aveva lasciato indifferente tanto [illegible] affermare che l'operaio «per reclamare i [illegible] diritti, non deve mai sottrarsi al dovere, altrimenti è meglio che non ritiri [illegible] busta pa[illegible] perché i soldi vanno guadagnati, non rubati». Fra i primi organizzatori della resistenza armata nell'Alto Novarese, riunisce gli sbandati inquadrandoli in nuove formazioni: con lui [illegible] sono i milanesi di Aldo Aniasi, i torinesi di Boris Zametti, i lodigiani. Sfugge alle imboscate, combatte [illegible] sprezzo del pericolo e, alla fine della guerra, è acclamato sindaco [illegible] Omegna. Pippo Coppo, medaglia d'argento [illegible] valor militare, accetta ma non vuol perdere [illegible] posto alla Cobianchi; lo interessano le marchette dell'Inps e la pensione, quando verrà il [illegible] Invece [illegible] pci lo manda a Cuneo, funzionario di [illegible] provincia molto bianca e poco rossa: il la[illegible] dietro la scrivania lo deprime, meglio tornare fra gli operai di Omegna dove, da sindacalista, guida una grande manifestazione [illegible] reduci e partigiani ottenendo l'immediata assunzione di 150 operai nelle fabbriche. E' la sua grande vittoria, [illegible] ne rallegrano gli stessi Bialetti, Caldi, Oddicini, e cioè gli industriali che hanno dovu[illegible] accettare il pesante ultimatum: «Ma quando [illegible] perde con[illegible] uno come il Pippo - commenta Renato Bialetti, re dello caffettiere - non c'è motivo di lamentarsi. E' meglio lui che tutti gli altri messi assieme».

Perché quell'uomo apparentemente decisionista è persona [illegible] buon senso, sensibile ai problemi della povera gente dalla quale viene consultato come se fosse un confessore laico. Ne ammirano la chiarezza anche quando deve dare notizie non buone. Ma lui non scrive lettere di raccomandazione, né [illegible] rivolge agli autorevoli compagni della Federazione con i quali ha un flirt contrastatissimo.

[illegible] nel 1953 abbandona il partito e la Cgil in aperto dis[illegible] con Geo Scarpa e Pasqualino Maulini per una questione di carattere sindacale: «Si può stare a sinistra di tutto, [illegible] non del buon senso» replica sdegnato e chi, sprezzantemente, lo definisce «revisionista saragattiano». La fine dello stalinismo rafforza la sua [illegible] [illegible] indipendenza, ma non cede alle lusinghe [illegible] quanti gli propongono allettanti alternative: «Non [illegible] [illegible] voltagabbana - dice agli [illegible] - anche [illegible] questo [illegible] [illegible] mi piace più». Ma al congresso di Bologna del 1969 spunta [illegible] stella di Berlinguer [illegible] comunista in gamba che dice adesso, applaudito [illegible] tutti, le [illegible] [illegible] che mi costrinsero 15 anni fa [illegible] litigare aspramente con i [illegible]pagni [illegible] Novara e Omegna. E' qualcuno» aggiunge Pippo. Gli ridanno la tessera; [illegible] ritira ringraziando, la paga regolarmente. Ma resta sullo [illegible]: orgoglioso delle scelte scomode e impopolari.

Romolo Barisonzo

Castelletto, parla il gestore sotto accusa

«Non è un albergo di ladri e prostitute»

CASTELLETTO TICINO. «E' [illegible] vita che lavoro per farmi una buona reputazione, e adesso me [illegible] rovinano a colpi [illegible] accuse false».

Ivano Lunardi, [illegible] anni residente a Castelletto Ticino, una moglie che gli darà un figlio proprio in questi giorni, gestore dell'Hotel Vally sulla strada del Sempione (diciotto camere in tutto), si difende così.

Si difende [illegible] un provvedimento della questura di Novara che ha decretato la chiusura dell'albergo per un mese; pesanti le accuse: quell'esercizio costituisce «un grave pericolo per la sicurezza e l'ordine pubblico»; quel locale «è un punto di ritrovo per numerose prostitute straniere che espletano la loro professione nelle province di Novara [illegible] Varese».

E alla enunciazione fanno seguito le circostanze: l'arresto di [illegible] jugoslavi «alloggiati all'ho[illegible] sorpresi in flagranza di ricettazione di autovetture, capi di abbigliamento [illegible] [illegible] varia, peraltro rinvenuta all'interno dell'hotel»; [illegible]essa trascrizione nel registro di persone alloggiate».

Cos'ha, dunque da dire, il Lunardi in proposito? Per prima [illegible] egli [illegible] chiede: «Ma dove [illegible] scritto che spetta all'albergatore verificare se i [illegible] clienti sono dei ladri, se tengono con [illegible] della roba rubata? Quella refurtiva l'hanno trovata nelle loro camere: [illegible] [illegible] è molto diverso. Ad [illegible]gni modo da quel momento non ho più accettato cittadini slavi».

Quanto alla prostituzione «di quelle donne [illegible] ho ospitate tre [illegible] tre anni, e [illegible] ragazze di colore. Ma devo dire di più: da tre [illegible] a questa parte, da quando cioè ho preso la gestione, [illegible]l'Hotel Vally non c'è mai stato un tossicomane, non è [illegible] cor[illegible]so un alterco [illegible] uno schiaffo, non abbiamo mai dovuto chiamare la forza pubblica».

Insomma: il Lunardi [illegible] sente pulito, al disopra di ogni sospetto: «Guardi - [illegible] - che qui abbiamo sempre lavorato con ditte nazionali ed internazionali [illegible] di primissimo livello; vengo[illegible] qui fior [illegible] professionisti: col ricorso contro [illegible] provvedimento ho presentato una lista [illegible] nomi lunga un chilometro. Anche se poi servirà [illegible] poco, perché l'albergo l'ho dovuto chiudere subito, mentre il ricorso lo [illegible] discuterà fra [illegible] mese, ad andar bene».

C'è, poi, la questione economica: «I quattrini miei [illegible] ho sempre utilizzati nell'azienda, non ho messo niente da parte. E dopo un mese [illegible] incassi, cosa vado a dire ai miei creditori?».

Fermo restando che la preoccupazione del Lunardi è soprattutto un'altra; [illegible] è quella della propria reputazione: «Mi [illegible] fatto le ossa - afferma il giovane di Castelletto Ticino - lavorando [illegible] alberghi di prestigio; anche in un rinomatissimo cinquestelle di Corvinia. Qui a Castelletto godevo di una buona considerazione da [illegible] della gente; mi chiedo, dopo queste disavventura, se sarà [illegible] anche in futuro».

[illegible] Lunardi [illegible] anche oltre: «Mi hanno dato pubblicamente del colpevole - dice - mentre [illegible] [illegible] ricorso dovrà [illegible] silenzioso. [illegible]' per questo che esco allo scoperto gridando la mia estraneità. [illegible]' una situazione che rischia [illegible] rovinarmi personalmente e professionalmente. [illegible] a questo punto, proprio [illegible] ci sto. C'è in gioco la mia credibilità [illegible] non rinuncerò assolutamente a perderla».

[illegible] Bonazzi

Domodossola, negati dal governo gli ammortizzatori sociali

Spedizionieri in agitazione

Aumenta la preoccupazione sulle conseguenze dell'apertura delle frontiere
I sindacati scendono in campo: mercoledì e giovedì blocco dei principali valichi

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Spedizionieri furibondi anche nel Novarese. Motivo: la mancata approvazione, nella seduta del Consiglio di Ministri ■ venerdì, del provvedimento che avrebbe dovuto assicurare ammortizzatori sociali a quanti ■■■ licenziati dopo l'apertura delle frontiere. La conseguenza è infatti l'eliminazione ■■■ operatori doganali per le merci che viaggiano nella Comunità Europea.

Le organizzazioni sindacali, stufe delle promesse, fanno rullare tamburi di guerra. Cgil, Cisl e Uil hanno infatti annunciato per la prossima settimana agitazioni e manifestazioni che culmineranno mercoledì e giovedì con il blocco dei principali valichi di frontiera. E non è escluso che per l'intera provincia ■ Novara le manifestazioni vengano simbolicamente concentrate nell'Ossola e nell'alto Verbano, lungo le strade che portano al confine.

Le misure per i dipendenti delle ditte di import- export in esubero dopo la caduta delle frontiere erano state concordate durante la settimana fra Governo, sindacati e associazioni imprenditoriali nell'ufficio del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabio Fabbri. ■ varo del provvedimento veniva dato per scontato. Venerdì c'è stata l'amara sorpresa. L'accordo prevedeva ■■■ di riqualificazione professionale, finanziati in parte dalle ditte ■ in parte dai fondi Cee per la metà dei dipendenti in esubero, che al termine dovrebbero ■■■ ricollocati nello stesso settore. Questi lavoratori riceverebbero un'indennità pari alla ■■■ integrazione. Altri dovrebbero ■■■ passare all'amministrazione pubblica, al ministero *delle Finanze, con mansioni analoghe a quelle che hanno svolto finora.*

Per i dipendenti che saranno comunque licenziati, era invece prevista l'ammissione alle liste di mobilità, che danno la garanzia di ricevere un'indennità per tre anni. Per gli spedizionieri autonomi che hanno compiuto 52 anni e siano iscritti allo speciale fondo di previdenza ci sarà invece il prepensionamento.

Il Presidente del Consiglio, Amato, ha ■■■ che il provvedimento per gli spedizionieri sarà approvato, ■ forma di decreto legge, nel prossimo Consiglio ■■ Ministri. Negli altri paesi della Cee, il problema degli esuberi è già stato risolto da tempo.

Nell'Ossola decine di impiegati di case di spedizione seguono con il fiato s■■■ le alterne vicende degli ammortizzatori so■■■. L'entrata ■ vigore del mercato unico europeo ha tolto gran parte del lavoro soprattutto alle piccole ditte locali i cui dipendenti svolgevano quasi esclusi■■■ la funzione di operatori doganali. Alcune hanno già smantellato i loro uffici, altre ■■■ avviato le procedure ■ licenziamento per più della metà dei loro dipendenti, ■■ le avevano poi sospese in attesa dei provvedimenti ■■ Governo.

Le ditte di maggiori dimensioni, filiali locali di aziende *nazionali o internazionali, sono rimaste alla finestra perché non sanno come orientarsi nella riduzione del loro personale, comunque inevitabile.*

Oltretutto nell'Ossola si prevede ■ un crollo del traffico dei Tir, già contenuto, perché l'attraversamento di ■■ paese terzo, come la Svizzera, comporta ■■■ documentazione supplettiva e una cauzione. Formalità che non sono più necessarie ai valichi con la Francia.

Adriano Velli

Per il traffico di Tir in Ossola si prevede un crollo Il transito in Svizzera comporta infatti pratiche supplementari e una cauzione

IN ■■■VI

DRUOGNO

In Valle Vigezzo si può sciare alla Baitina

■ sci anche alla Baitina di Druogno, in Valle Vigezzo. Nella sta■■■ proprio alle spalle ■ Gagnone Orcesco, c'è ■■■ sufficiente per mettere gli sci ai piedi e far divertire i bambini con slitte ■ bob. Alla Baitina, finora, i responsabili sono riusciti ■ far fronte alla carenza di neve, ■■■■ le temperature miti di giorno ■ la mancanza ■i precipitazioni.

PIEVE VERGONTE

Incertezza sul futuro ■■■ Tra.Met

Quale futuro per la Tra.Met di Pieve Vergonte, ■ ex Samim, passata al gruppo Bocciolone di Valduggia? I dubbi sorgono a poche settimane dalla morte del proprietario del gruppo siderugico, Germe■■ Bocciolone, avvenuta ad inizio gennaio. Il sindacato ■ in attesa di conoscere ■■ chiarezza quale sarà l'assetto gestionale della so■■■ anche perché in due recenti incontri l'attuale proprietà non sembra *disposta a rispettare gli accordi siglati all'Asap ■ Roma in* materia di contratto di lavoro.

DOMODOSSOLA

Rinviato ■ processo per incidente mortale

E' stata rinviato a maggio il processo sulla morte dell'ingegner Dario Battistich, avvenuta nel giugno '91, quando ■ sua moto si scontrò con quella condotta da Giacomo Ghesini, 20 anni, di Domodossola, accusato di omicidio colposo. Dopo due ore ■ dibattimento il pretore, Roberta Santoni Rugiu, ha ritenuto importante sentire anche i vigili urbani in merito al funzionamento del s■■■ foro all'incrocio dove avvenne l'incidente. Alcune dichiarazioni contrastanti dei testimoni non hanno permesso di far chiarezza sulle fasi di funzionamento dell'impianto semaforico tra via Castellazzo e via Binda.

BANCA POPOLARE DI INTRA

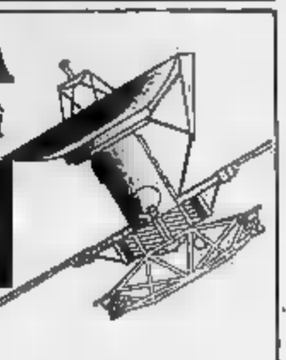
LE PROFONDE RADICI DEL FUTURO.

FEBBRAIO 1993
Apriamo la nuova Agenzia di:

SUNA

Via TROUBETZKOY 62/A
(Sede provvisoria)
Telefono 0323 - 557607

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza ■ tecnologia



Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

CENTO SEI NUOVA?
PEUGEOT 106
CINQUE PORTE.

Peugeot 106 vi invita ad aprire ■■■ ■■■ ■■■■ ■■■■. E ■■■ notarvi ■■ aumentato gli ingressi: 4 porte. 3 nuovissime porte ■■■ vi introducono nel fantastico mondo di 106. ■■ mondo ricco di sorprese che si aprono sulla sua ■■■■ gamma. Una gamma che comprende ■■ versioni, dalla 950 cc., omologata per i neo-patentati, alla 1360 cc ■■ CV, ■■■■ benzina e Diesel, e ■■■ un Diesel qualunque, ma un Diesel che è omologato per i neo-patentati. E tutte le versioni, naturalmente, ■■■■ a 3 o 5 porte. 106 si introduce nel ■■■ modo di essere grazie anche a finanziamenti esclusivi**. Fino a 9 milioni in 18 ■■■■ a tasso ■■■■. Un tasso zero reale perché è anche ■■■■ spese ■ apertura pratica. O, se preferite, versando solo il ■■■ di anticipo, pari a poco più ■■■■ stessa IVA, ■■ telefinanziamenti fino a 60 mesi (T.A.N. 20,25% - T.A.E.G. 22,24%). ■■■■ ■■■; accomodatevi pure. Ad un invito così non si può resistere.

PEUGEOT

FINO A 9 MILIONI IN 18 MESI
A TASSO ZERO

VERSIONE: XN 3p
PREZZO: L.13.315.000 chiavi in mano*
ANTICIPO: L.4.315.000
IMPORTO ■■ FINANZIARE: L.9.000.000
■ RATE MENSILI DA L.500.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 0%
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
Salvo approvazione Peugeot Finanziaria
Offerta valida fino al 31/3/93**

*Escluse differenziazioni applicabili a cause regionali o provinciali (A.R.I.E.T. - I.P.T.).
**Per tutte le versioni disponibili presso i ■■■■■■■■ Peugeot.

PEUGEOT 106. IL TUO MODO DI ESSERE.

PALMISANO & CARDONE
NOVARA - Via Verbano 104 - Tel. 622.447
GALLIATE (NO) - Via Trieste 50 - Tel. 863.982

Autonova 2 srl
BORGOMANERO
Via Novara 318 - Tel. 846.588

PUNTO VENDITA: DEACAR Novara - Via Manzoni 16 - Tel. 627.012

Nessuna traccia di Roberta, scappata da un istituto milanese

In fuga da due settimane

La ragazza di Omegna al telefono: «Tornerò solo dopo aver sistemato alcune cose»
I genitori la cercano in Lombardia. Il padre: «Temo che sia finita in un brutto giro»

Ma dove è finita Roberta Pardi? Si tinge di giallo la vicenda della ragazza omegnese fuggita 15 giorni fa dall'istituto milanese 'Casa di Nazareth' di cui era ospite. Dopo [illegible] colloquio telefonato fatto alla famiglia ed altrettanto ad un'amica, Roberta [illegible] è fatta più viva. Dov'è? Come vive, con chi abita? Sono gli angoscianti interrogativi che il padre Lorenzo di 41 anni, autista, e la madre adottiva, Rosaria Cisco di [illegible] anni, si pongono.

Per cercare [illegible] risposta i due genitori, insieme ad un loro amico, hanno deciso ieri di partire per andare alla ricerca della loro figliola. Sono partiti alla volta di Abbiategrasso, il centro in provincia di Milano dove Roberta si era recata insieme [illegible] altre due ragazze. Dopo due giorni di 'fuga' le due amiche della sedicenne omegnese decisero [illegible] ritornare presso l'istituto: Roberta invece rimase ad Abbiategrasso con altri ragazzi.

«Mi hanno detto che quando ora in collegio di tanto in tanto arrivavano delle persone a trovarla spacciandosi per parenti - dice il padre Lorenzo - ma io non so chi potevano [illegible]. La mia paura e che mia figlia possa essere finita in un brutto giro. L'ultima volta che ha telefonato l'abbiamo scongiurata [illegible] tornare e lei ci ha risposto che lo avrebbe fatto una volta sistemate alcune cose. Quali sarebbero queste cose?».

Roberta Pardi tra le guglie del Duomo di Milano. Le suore dell'istituto hanno restituito ai genitori tutti gli effetti personali della ragazza

Le indagini vengono condotte, [illegible] la riservatezza che il delicato caso impone, dai carabinieri milanesi, ai quali fu subito denunciata la scomparsa della Pardi, in sintonia [illegible] i carabinieri di Omegna e Verbania.

Anche un anno fa Roberta scappò dal collegio durante una gita e venne [illegible] rifugiarsi a [illegible] dei [illegible] paterni dove venne ritrovata dagli agenti della Polizia di Stato [illegible] Omegna dopo alcuni giorni. Naturalmente anche questa volta c'è [illegible] sospetto che la ragazza sia in zona e che le telefonate siano soltanto [illegible] tentativo di depistare le indagini e nello stesso tempo di tranquillizzare il padre e gli amici in apprensione per lei.

«Io però la paura [illegible] l'ho ugualmente - dice Lorenzo Pardi, sfogliando l'album di foto della figlia - vorrei dirle di tornare a casa, che in collegio non rientrerà mai più. Per questo abbiamo deciso di andare a cercarla. Al telefono mi sembrava spaventata, ha detto che voleva [illegible] ma [illegible] aveva soldi. Ogni volta che squilla il telefono [illegible] mi sento il cuore in gola, spero che [illegible] lei».

E con questa speranza [illegible] partiti ieri mattina. Lorenzo Pardi è convinto di trovare qualche traccia. E' partito con le foto più recenti della figlia, tratte dall'album che Roberta teneva in istituto. Decine di immagini che ritraggono una bella ragazza e le amiche, abbracciata con la sorellina Claudia, sorridente tra le guglie del Duomo di Milano. Le [illegible] dell'istituto 'Casa di Nazareth', dove seguiva un corso per parrucchiera, l'hanno dimessa dal collegio restituendo alla famiglia gli effetti personali di Roberta.

Vincenzo Amato

Verbania, l'analisi sul '92 dell'Unione Industriali smentisce in parte la recessione

«I sindacati sono troppo pessimisti»

Il direttore: «Siamo perplessi su certe valutazioni, i dati vanno usati correttamente»
Rispetto al '91 il numero delle ore di cassa integrazione ordinaria richieste si è ridotto del 50 per cento

VERBANIA. Una fase [illegible] malessere e stagnazione, [illegible] recessione. E' il giudizio che l'Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola fornisce sulla situazione del comparto industriale dell'Alto Novarese sulla base di risultati e indici aggiornati alla fine del '92. Le conclusioni dell'analisi contrastano in parte con il quadro drammatico fornito dai sindacati: «Non neghiamo le difficoltà - dichiara il direttore dell'Unione, Gianfranco Di Natale - ma nonostante questo, non possiamo condividere la visione tragica del sistema industriale del Verbano Cusio Ossola delineata dai sindacati. Siamo perplessi su certe valutazioni».

A sostegno di queste affermazioni l'Unione fornisce alcuni dati statistici, riferiti alle 262 aziende associate, per un totale di 10.501 dipendenti. Rispetto al '91 il numero delle ore di cassa integrazione ordinaria richieste si è ridotto del 50 per cento, mentre è stabile quello della cassa integrazione straordinaria. I posti [illegible] lavoro persi nel '92 ammontano a 223, cioè una percentuale del 2,12 per cento. Una proiezione [illegible] all'intero sistema del comprensorio, con circa 15 mila addetti, porta ad una perdita nell'anno appena concluso di poco più di 300 posti di lavoro.

«Quando il sindacato parla di 500 lavoratori messi in mobilità nel '92 nella sola Verbania - prosegue Di Natale - non fornisce una informazione completamente corretta. Occorre infatti ricordare che ben 327 di questi lavoratori, e precisamente quelli del bacino della ex Pallanza Spa, [illegible] in cassa integrazione dal 1986 e quindi non possono incidere sulle valutazioni dell'andamento più recente». Un'altra indicazione giunge dall'indagine dell'istituto Malacarne, che colloca il Verbano Cusio Ossola [illegible] nono posto tra le 102 province italiane per reddito lordo pro capite.

Si verifica così una circostanza [illegible] per certi aspetti paradossale, con gli uffici Cee intenzionati a non rifinanziare il comprensorio in base al regolamento delle [illegible] declino industriale. «E' questo attualmente [illegible] vero problema - sostiene il direttore degli industriali -. La percentuale [illegible] disoccupazione nell'area risulta inferiore al 5 per cento, tra le più basse del Piemonte. Stiamo cercando di indurre la [illegible] a riesaminare il problema, tenendo conto di correttivi, come l'elevato numero di lavoratori frontalieri». Infine, c'è il consuntivo sull'attività dall'Unione: ci [illegible] 14 iniziative di informazione, tre convegni, otto corsi con 65 adesioni, un'ulteriore ampliamento della base associativa.

Sergio Ronchi

Il direttore Gianfranco Di Natale

Gli industriali guardano ad [illegible] Incontri per [illegible] il mercato

VERBANIA. Gli industriali del Verbano, Cusio ed Ossola guardano ad Est; alle nuove realtà economiche ed imprenditoriali dell'Europa Orientale; in particolare all'Ungheria, alla Csi (l'unione delle [illegible] Repubbliche dell'ex Urss), alla Cecoslovacchia.

Dicono all'Unione industriali che in questi Paesi le riforme e l'apertura al libero mercato hanno consentito prospettive e dato impulso ad un ampio livello di integrazione e cooperazione commerciale con i partners occidentali maggiormente interessati a queste nuove aeree economiche.

Nell'intento di illustrare alle azienda associate il mondo politico, economico, ed imprenditoriale delle nazioni dell'Est maggiormente avanzate, l'Unione industriali [illegible] ha deciso di organizzare [illegible] serie di incontri nella sala degli affreschi di Villa Pariani, in corso Mameli [illegible].

Il primo incontro si [illegible] tenuto giovedì, relatore Lajos Borocz, segretario commerciale dell'ambasciata di Ungheria.

Gli altri incontri sono stati così programmati: il 18 febbraio [illegible] la Csi, relatori Vladimir Chtchelkouchkine funzionario del consolato di Milano e Beppe Mondelli amministratore internazionale della Promo Service Sas; il 18 marzo con Boemia, Moravia e Slovacchia, relatore Jaroslav Bobrick, primo segretario e viceconsigliere commerciale dell'ambasciata Ceca e Slovacca per gli affari commerciali con l'Italia.

[a. c.]

VALSTRONA [illegible]

Domani in Comune
Propositive [illegible] interventi sulle grotte

VALSTRONA. La riapertura delle grotte [illegible] Sambughetto, conosciute come «Caverna delle Streghe» [illegible] tornate ad [illegible] oggetto di studio da parte degli scienziati e dei ricercatori, sarà al centro di una serata che si terrà domani alle 20,30 nella sala consiliare.

Nel corso del convegno verranno proiettate, per la prima volta, le immagini degli interni delle grotte fotografate dagli esperti del gruppo grotte del Cai di Novara. Alla serata interverranno anche gli assessori regionali Pierluigi Gallarini ed Enrico Nerviani, che parteciperanno alla tavola rotonda in merito alla creazione di [illegible] museo naturalistico a Sambughetto che dovrebbe essere finanziato dalla Regione. Le grotte di Sambughetto sono considerate le più importanti del Piemonte e nell'interno [illegible] sono state ritrovate interessanti tracce di animali preistorici.

[v. a.]

[illegible]

Del dieci per cento
La Cna chiede minimum tax [illegible] con riduzione

[illegible] Una riduzione del dieci per cento nell'applicazione della minimum tax per le imprese della nuova provincia: lo chiede un ordine del giorno approvato dalla terza commissione del comitato costitutivo della provincia, [illegible] al ministro del Bilancio Reviglio e a quello delle Finanze Goria.

«Il Verbano Cusio Ossola è riconosciuto come area depressa e a declino industriale, ed esistono provvedimenti mirati - dice il segretario della Cna Artigianato del Vco, Erasmino Danzo, promotore dell'intervento -. Pertanto non ci sono ostacoli affinchè le imprese assoggettate alla minimum tax [illegible] possano beneficiare dei correttivi favorevoli già previsti dalla legge nella tabella B per gli operatori del Mezzogiorno». L'applicazione [illegible] più vantaggiosa sarebbe una boccata d'ossigeno per lavoratori autonomi e attività.

[s. r.]

CURSOLO ORASSO [illegible]

Nelle ex scuole
Nuovo ricovero per anziani [illegible]

[illegible]SOLO ORASSO. Nella frazione di Cursolo verrà prossimamente realizzata una nuova struttura destinata ad accogliere [illegible] dodici anziani autosufficienti.

Sarà ricavata grazie alla ristrutturazione [illegible] un edificio di proprietà comunale e [illegible] il finanziamento della Regione Piemonte e dello stesso Comune, [illegible] parere positivo è già stato espresso anche dall'Usl 55 [illegible] Verbania. Il costo dell'opera [illegible]rà di 420 milioni, di cui 300 a carico della Regione. Ad essere adibite alla nuova destinazione saranno le ex scuole elementari di Cursolo, sulla piazza municipale. La realizzazione sarà importante per [illegible] la Valle Cannobina.

Gli ospiti potranno usufruire di camere a loro disposizione e di alcuni spazi comuni, [illegible] una sala polivalente e la cucina, nonché di un ambulatorio medico.

[s. r.]

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247

SALDI
Sui tessuti fantasia con
SCONTI DAL 10 AL 50%

TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg

Prezzi di fabbrica in entrambi i punti vendita

SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
ore 8-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)

CENTRO [illegible] 9
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

AZIENDA
beni di largo consumo
con clientela cerca
AGENTE
per tutta la zona di NOVARA
e provincia. Telefonare [illegible] ufficio
per appuntamento allo
011 - 411.34.44-411.53.96

studio casa
Gruppo Sociale Immobiliari
OMEGNA [illegible] zona [illegible] di tre camere letto, soggiorno, cucina, cantina. Autorimessa. Minimo anticipo, dilazioni di pagamento.
OMEGNA L. 85 milioni appartamento di due [illegible] sito, soggiorno, cucina, balcone. Piccolo orto. Spl[illegible]. Mutuo prima casa.
CASALE CORTE CERRO casa indipendente su due piani, con soggiorno e angolo cottura, due camere letto, doppi servizi. Come nuova. Posizione tranquilla e soleggiata.
GRAVELLONA TOCE appartamento con autorimessa e cantina, libero subito, vista lago, arredabile. Pagamento personalizzato.
CASALE CORTE CERRO modernissima villetta a schiera di cinque vani, doppi servizi, autorimessa, cantina, giardino. Vista panoramica e sole tutto il giorno.
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

mirage
DISCOTECA
DANCING
ARONA
V.le STAZIONE
Tel. 0322 242134
QUESTA [illegible] liscio con
MONICA PASTOR
MERCOLEDI' 27 liscio con
MARIO VALENTI
TUTTE LE [illegible] MERCOLEDI' SERA INGRESSO GRATUITO ALLE DONNE

DANCING DISCOTECA
TAM TAM
Questa [illegible] e mercoledì [illegible]
[illegible] liscio con l'orchestra
ZAZZERON
Domenica [illegible] ingresso gratuito
Domenica pomeriggio DISCOTECA
VERBANIA INTRA - TEL. 0323 403.210

[illegible] sandolazza
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
QUESTA SERA e mercoledì 27
ballo liscio con l'orchestra
PAOLA PASINI
Mercoledì ingresso gratuito alle donne

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: FUSILKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

VERBANIA PALLANZA zona v.le Azari vendesi ufficio/negozio libero con parcheggio. Tel. ore serali 0323/502.512.

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE

BORGOMANERO (zona ospedale), vendesi bilocale composto da soggiorno, angolo cottura, camera, box, cantina. Ottima [illegible]

BORGOMANERO: in palazzina di sole otto unità, vendesi appartamento composto da due [illegible], soggiorno, cucina, doppi servizi, doppio box, cantina, grandi terrazzi coperti. Giardino condominiale di mq. [illegible]. Finiture di lusso.

[illegible]: (Santo [illegible]no), vendesi appartamento [illegible] tre camere, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ampi terrazzi, box, cantina.

BORGOMANERO: in palazzina centralissima recentemente ristrutturata, vendesi appartamento di una camera, soggiorno, cucina, box.

[illegible]: in Via Brunelli Maloni, vendesi appartamento di tre camere, soggiorno, cucina, doppio box.

[illegible]GOMA[illegible] vendesi villetta a schiera composta da soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, doppio box, giardino privato.

BORGOMANERO
Piazza Mora e Gibin 21
0322/83.57.60

NOTIZIE dalle AZIENDE

[illegible] Popolare di Intra
Apertura dell'Agenzia di Suna

L'apertura di un'Agenzia della Banca Popolare di Intra a **Suna** è un avvenimento. Questo antico borgo (uno dei più belli del Lago Maggiore), già libero Comune, assorbito nel Comune di Pallanza nel 1927 e successivamente confluito nella Città di Verbania nel 1939, era rimasto fino ad oggi privo di sportelli bancari. Forse per la vicinanza a Pallanza, forse per la sua gente discreta, forse per altre ragioni di convenienza, nonostante l'alta densità di popolazione, Suna era stata «dimenticata» nei Piani Sportelli dei vari Istituti di Credito. Ma non dalla **Banca Popolare di Intra**, che finalmente è riuscita a realizzare un progetto per così dire presente fin dalle [illegible] origini storiche, e reso possibile oggi dalle nuove normative, più liberalizzanti in merito all'apertura di nuovi sportelli bancari. Al centro [illegible] Lungolago, in via Troubetzkoy 62A, ora anche i sunesi hanno la loro Banca: una sede provvisoria, in attesa di poter disporre di una sistemazione più ampia e adeguata all'importanza dell'avvenimento.

Infatti, nonostante l'estensione del tessuto urbano che rende ormai un aggiornato compatto il territorio verbanese, è ha trasformato in «quartieri» i vecchi centri di Intra, Pallanza, Trobaso, continua a sussistere negli abitanti (proprio forse soltanto a Suna) un senso di appartenenza più interno e più specifico rispetto all'appartenenza verbanese. Basta camminare negli stretti vicoli di Suna vecchia, tra i ballatoi, i portici e gli orticelli incassati in pochi metri di terra tra [illegible] case, dove si coltivano il basilico, [illegible] salvia e il rosmarino, scendendo verso il lago, che si apre qui forse con uno dei suoi scenari più pittoreschi, per capire perché i sunesi continuino ad amare il loro «borgo».

Tra i servizi e prodotti offerti dalla **banca Popolare di Intra**, il prestito agevolato **«Fai bella la tua casa per far bella la tua città»** (in collaborazione col Comune di Verbania) è forse quello più idoneo a salvare e a rendere ancora più bella la vecchia Suna. L'Agenzia di **Suna** disporrà anche dello sportello **Banc[illegible]t**, al quale sarà possibile prelevare contante 24 ore su 24, compresi i giorni festivi.

La presenza a Suna della **Banca Popolare di Intra**, oltre che un'immagine amica e rassicurante, costituisce inoltre una garanzia di modernità e di progresso, e forse il presupposto per una maggiore «attenzione» turistica [illegible] parte degli operatori, nei confronti di questo «quartiere» verbanese.

MERCOLEDI' SI TRATTA A ROMA

Il dibattito organizzato da La Stampa sulla ferrovia che collega Piemonte e Liguria alla Francia

La linea Cuneo-Nizza chiede soccorsi

Timori di chiusura, bisogna rivedere costi e iniziative

Il treno della Cuneo-Nizza viaggia «a vista»: il futuro della linea ferroviaria, al di là del breve periodo, è incerto. Tutti vogliono che sopravviva, nessuno sa dove trovare i per ripianare un bilancio in forte deficit.

Pochi giorni prima di Natale la linea scampato la chiusura. La «Société Nationale des Chemins de Fer» aveva minacciato gli italiani: «Sui binari continua a cadere frane. Non ci le condizioni di sicurezza. O vengono eseguiti subito lavori di consolidamento e protezione, oppure bloccheremo il transito dalla stazione di Tenda a quella di Breil». Le Fs avevano già pronte contromisure: un servizio sostitutivo di pullman, giudicato però difficilmente realizzabile.

Poi l'allarme è cessato. Su pressione di parlamentari, sindaci e amministratori delle Valli Vermenagna e Roja la minaccia francese è rientrata. L'amministratore delegato delle Fs Spa Lorenzo Necci, intanto, si è impegnato a stanziare due miliardi per le opere più urgenti. Le «Sncf» sono rabbonite, ma non soddisfatte.

Per il modo di evitare la soppressione, il ministro alle Politiche comunitarie e affari regionali Costa ha convocato una riunione, mercoledì a Roma, chiamando a raccolta, oltre a Necci, il collega dei Trasporti Tesini, il presidente della Commissione Trasporti della Camera Lamorte, i parlamentari Carlotto, Tealdi, Marzola, Paganelli, Delfino, Salvadori, Lorenzi e Comino, il presidente della giunta regionale piemontese Brizio, della Provincia Quaglia, i sindaci di Cuneo, Menardi, e di Limone, Pejrone, il presidente della Comunità montana della Valle Vermenagna Boccacci.

E due giorni dopo, in Provincia a Cuneo, si incontreranno i rappresentanti di Piemonte, Liguria e regione francese dalla P (Provence-Alpes-Cote d'Azur).

«La Stampa» ha promosso un forum - coordinato dal caporedattore Roberto Franchini - per fare il punto della situazione e raccogliere indicazioni e suggerimenti degli addetti ai lavori, amministratori, cittadini; si è svolto mercoledì gennaio.

Hanno partecipato: per l'amministrazione provinciale Giovanni Quaglia (presidente) e Guido Bonino (assessore Turismo); per le Ferrovie Diego Bonifacino (Unità di Cuneo delle Fs Spa); per le organizzazioni sindacali Luca Bosio (Cisl); Fiorenzo Alberi (Cgil); Bruno D'Alfonso, vice prefetto vicario; il sindaco di Limone, Franco Pejrone; Domenico Filippi per la Confcommercio; Franco Dalmasso (Federazione autotrasportatori italiani); Carlo Marro, direttore didattico in pensione e utente della linea ferroviaria; Marco Occelli, bulanto del mercato di Cuneo; Agnese Taricco (agenzia Venus Viaggi); Claudio Dutto, studioso e storico della Cuneo-Nizza.

Franchini: «Qual il rischio principale per la sopravvivenza della Cuneo-Nizza?».

Quaglia: «E' necessario vigilare contro una chiusura "estemporanea". I francesi accampano problemi di sicurezza, anche seri. Superato il di emergenza, bisogna potenziare il servizio, per complessivamente il problema dei collegamenti tra il Piemonte Sud e la Costa Azzurra».

Franchini: «Che cosa propongono le Ferrovie dello Stato?».

Bonifacino: «Le Fs hanno dato prova di voler mantenere la linea. Lo testimonia lo stanziamento di due miliardi. Tuttavia la trasformazione dell'ente Spa ci costringe a comportarci in modo diverso dal passato. La Cuneo-Nizza costa 7 miliardi e 611 milioni l'anno, contro un incasso di 941 milioni. Tale disavanzo è sempre stato sopportato totalmente dall'Italia, perché così è previsto dalla stipulata nel '73. Non potrà essere proseguito il senza una distribuzione più equa dei costi».

Bonino: «Il bilancio non può tenere conto soltanto di spese e ricavi "monetari". Si tratta di valutare, nelle voci all'attivo, i benefici in termini di salvaguardia dell'ambiente, sicurezza, velocità. Chi conosce la statale del Colle di Tenda sa quanto sia pericolosa. L'interesse dei francesi a una soluzione è probabilmente aumentato rispetto a tredici anni fa, quando la linea fu riaperta. Secondo gli operatori della Costa Azzurra, la stagione estiva è stata "salvata" dalla presenza di turisti italiani».

Filippi: «Le Associazioni di commercianti di Cuneo, Imperia e Nizza progettano di un consorzio comune. Per capire quale importanza possa avere la Cuneo-Nizza, basta pensare che attualmente la Costa Azzurra, dove vivono poco di un milione di persone, riceve derrate alimentari e altri prodotti di largo consumo dal della Francia, con spese di trasporto notevoli. Il futuro di tanti artigiani e negozianti cuneesi è a Ovest».

Dalmasso: «La ferrovia non potrà comunque sostituire il trasporto su gomma. E' impossibile trainare pendenze di tonnellate. Il progetto di traforo stradale del Ciriegia-Mercantour deve andare avanti».

Bosio: «Se la linea fosse elettrificata e potessero essere usati locomotori cinque volte più potenti di quelli diesel di servizio attualmente, il servizio merci potrebbe essere fatto. Anzi, solo così la Cuneo-Nizza può sperare di avere un futuro. Ci sono già due Centri intermodali: il area della Valle Roja e l'interporto di Orbassano».

Taricco: «Ma anche uno sviluppo del traffico turistico è possibile, puntando sulle gite scolastiche e sulla Terza Età, senza trascurare le esigenze di chi, avendo la seconda casa in Costa Azzurra, può usare comodamente questa linea».

Pejrone: «Non c'è solo un flusso di italiani Oltralpe. La svalutazione della lira nei confronti del franco provocherà un ritorno di turisti francesi nelle vallate cuneesi. E non soltanto alberghi e altri servizi potranno convenienti, anche l'acquisto di alloggi: il mercato immobiliare tornerà a tirare. Se vogliamo fare qualcosa di serio per lo spopolamento delle nostre montagne, dobbiamo creare posti di lavoro nel turismo: la condizione è l'esistenza di vie di collegamento efficienti. Questa poi è da considerarsi una tratta internazionale: la Basilea-Torino-Ventimiglia-Nizza-Marsiglia. Anche perciò va elettrificata».

Bonifacino: «Gli investimenti necessari secondo i francesi di 45 miliardi di lire. spesa insostenibile se non viene distribuita fra i due Stati. Ma l'elettrificazione per il trasporto merci, a parte i costi, è un'illusione: le pendenze sono .

Dutto: «Sull'elettrificazione è necessario discutere, tenendo presente che le pendenze sulla Cuneo-Nizza non sono superiori a quelle di altre linee. Ma già si potrebbero fare miglioramenti che provochino un maggiore utilizzo, introducendo coincidenze che e aumentando il dei vagoni nel fine settimana, quando i convogli pieni».

Alberi: «Sul percorso Torino-Ventimiglia la linea che passa dal Tenda consente di risparmiare più un'ora, rispetto al tragitto Torino-Fossano-Savona-Ventimiglia. fosse elettrificata, il risparmio aumenterebbe. può pensare anche a convogli che compiano il circuito: Torino-Cuneo-Ventimiglia-Savona-Torino. Per elettrificare la linea si chieda un finanziamento Cee».

Franchini: «Al di là delle prospettive commerciali, non vanno trascurati i bisogni civili».

Marro: «La Cuneo-Nizza fu progettata quando ancora il Piemonte Sud e la Costa Azzurra facevano parte dello stesso stato, il Regno di Sardegna, e la ferrovia il naturale sbocco al mare di Torino. Chiuderla sarebbe antistorico. Migliorie: intanto evitare il disagio di scendere treno a Ventimiglia per fare dogana. Si potrebbero anche prevedere guide turistiche sui treni, che informino i viaggiatori sulla storia, sulla geografia e sull'arte delle e dei paesi che si attraversano».

D'Alfonso: Prefettura Cuneo è in costante contatto con quella di Nizza; l'obiettivo è salvaguardare la linea, magari favorendo di una mista che ne assuma la gestione».

Quaglia: «La Provincia è disponibile a un progetto che veda coinvolti, oltre le Fs e lo Stato, anche altri enti pubblici. Ma è una battaglia che deve essere condotta anche dai francesi».

Dutto: «I francesi ricostruendo viadotto piuttosto importante Sospel e Nizza; è segno che non disinteressati al futuro della linea».

Bonifacino: «Rimane il problema della convezione, assolutamente penalizzante per l'Italia. Probabilmente quando fu sottoscritta si era ancora sotto l'effetto psicologico della seconda guerra mondiale, che visto nemici italiani e francesi, e questi ultimi "vincitori"».

Bosio: «La presenza di turisti francesi al mercato del martedì di Cuneo non vuol dire solo maggiori affari, ha abituato gli ambulanti a una mentalità più aperta. Siamo entrati in Europa, ma senza Cuneo-Nizza, anziché sviluppare comunicazioni e scambi, rischiamo di essere tagliati fuori una volta più». Il dibattito prosegue a Roma ledì, Dipartimento per le Politiche Comunitarie, in un incontro promosso dal ministro Raffaele Costa.

Sopra, da sinistra: Guido Bonino Claudio Dutto; Fiorenzo Alberi Agnese Taricco; Domenico Filippi e Bruno D'Alfonso
La situazione della linea ferroviaria Cuneo-Nizza che collega il Piemonte Sud Costa Azzurra (nella foto) Valli Vermenagna e Roja è stata discussa nel forum organizzato da La Stampa

Sopra da sinistra Giovanni Quaglia Diego Bonifacino; Franco Pejrone Luca Bosio; Carlo Marro e Franco Dalmasso
A fianco un'immagine del dibattito nella redazione de La Stampa
(FOTOSERVIZIO SEDINO)

A CURA DI
Mario Bosonetto
e Lorenzo Tanseeto

Migliorare e sviluppare il traffico su un tratto che serve ai due Paesi, ma può fare di più per il turismo e il commercio

Tra Riviera e Costa Azzurra un milione di passeggeri

«E' il primo obiettivo da raggiungere», sostiene l'assessore imperiese Viale

L'assessore provinciale Viale e (a destra) il sindaco di Ventimiglia Ballestra

VENTIMIGLIA. Non è un ramo secco: su questo, sono tutti d'accordo. Va difesa, la Cuneo-Breil-Ventimiglia, ma qualcuno si spinge oltre: «Non soltanto deve essere salvata, bisogna migliorarla e incrementarla» chiede Lorenzo Viale, provinciale di Imperia, fra i più convinti sostenitori dell'utilità di questa linea ferroviaria. La nuova gestione dell'azienda ha sollevato il problema costi, e questo ha aperto la strada all'ipotesi, per adesso remota, della soppressione. E subito, nel Cuneese e sulla Riviera dei Fiori, si è diffuso l'allarme.

Su questa linea, viaggiano 700 mila passeggeri all'anno («Ma potrebbero salire a un milione, senza sforzo», assicura Viale), un terzo dei quali è di nazionalità francese, oppure la gestione della ferrovia è a totale carico dell'Italia. Un parlamentare ligure, Francesco Marenco, ha presentato un'interrogazione ai ministri interessati (Esteri, Trasporti, Tesoro, Bilancio e Lavori pubblici) nella quale ricordava come sin fosse stata proposta la ripartizione delle spese d'esercizio per il 70-75% a carico dell'Italia e il 25-30% della Francia, che però mai si è espressa, benché a Breil sfoci il raccordo diretto con Nizza.

La convenzione italo-francese, insomma, va ridefinita, come è stato ripetutamente chiesto in convegni o incontri sulle questioni transfrontaliere. Afferma ancora l'onorevole Marenco: «Il degrado della linea, dove ancora di recente è precipitata una frana, va accentuandosi, i rischi per la pubblica incolumità sono gravi e aumentano. Occorre scongiurare l'eventualità che il servizio venga interrotto a tempo indeterminato, ed è quindi necessario avviare i lavori di manutenzione straordinaria, stimati in 40 miliardi, la mancanza dei quali la linea diventerebbe obsoleta e pericolosa in pochi .

Ma anche altri ostacoli bloccano lo sviluppo della Cuneo-Breil-Ventimiglia: «Gli orari dei treni, decina di giorno, devono essere meglio raccordati con quelli in partenza dalle due città capolinea per Torino e per Genova. Prima della guerra, si andava in due e mezzo da Ventimiglia a Torino, adesso serve molto più tempo: quasi mai, a Cuneo, si trova la coincidenza per il capoluogo piemontese», osserva l'assessore Viale. E poi, c'è la sosta, a volte prolungata, al valico di frontiera di Fanghetto: ma ora, dopo l'abolizione delle barriere doganali, sono in molti a chiedere procedure di controllo più snelle.

Per l'intera zona, questa linea, che risale la Valle del Roja, fra scenari di grande suggestione paesaggistica, ha sempre avuto importanza rilevante. Lo conferma Lorenzo Pallanca, il sindaco di Airole: «E' utilissima. Agevola i pendolari che lavorano e studiano sulla costa, e incentiva anche il turismo in questo territorio di estremo Ponente, a cavallo tra le due nazioni». E ribadisce il sindacalista Franco Pullia, membro di giunta della Camera di commercio di Imperia: «Questa ferrovia merita particolare attenzione, per gli imprevedibili effetti positivi che potrebbe avere verso fine degli Anni 90».

Un ruolo che tuttavia dovrebbe essere ridisegnato: «E' auspicabile che i piani a medio termine dell'Ente ferrovie contemplino la riclassificazione, con elettrificazione alta tensione, della linea a binario unico», sostiene la recente ricerca sul sistema socio-economico imperiese, realizzata da Banca Carige, Università di Genova e Ires. E poi, perché puntare anche sull'utilizzo commerciale? Lo propone Albino Ballestra, sindaco di Airole: «E' utilissima. Agevola i pendolari che lavorano e studiano sulla costa, e in anche il turismo in questo territorio di estremo Ponente, e cavallo tra le due nazioni». E ribadisce il sindacalista Franco Pullia, membro di giunta della Camera di commercio di Imperia: «Questa ferrovia merita particolare attenzione, per gli imprevedibili effetti positivi che potrebbe avere verso fine degli Anni 90».

Un ruolo che tuttavia dovrebbe essere ridisegnato: «E' auspicabile che i piani a medio termine dell'Ente ferrovie contemplino la riclassificazione, con elettrificazione alta tensione, della linea a binario unico», sostiene la recente ricerca sul sistema socio-economico imperiese, realizzata da Banca Carige, Università di Genova e Ires. E poi, perché puntare anche sull'utilizzo commerciale? Lo propone Albino Ballestra, sindaco di Ventimiglia: «Sta per essere finito il ferroviario del Roja, una struttura studiata pure per questa funzione, tanto più che il trasporto su gomma è ormai saturo, sull'Autofiori».

La mobilitazione è massiccia: la prossima riunione mercoledì a Roma e, a fine mese, a Cuneo. «L'intesa fra le due province è totale. Il Piemonte ha inserito l'opere nel piano dei trasporti, anche la Liguria deve impegnarsi nel quadro di un potenziamento della Ventimiglia-Genova», dice Viale. Lamentele arrivano dagli sciatori, perché quest'anno è stato abolito il «treno della neve», prezioso collegamento fra Oneglia e Limone Piemonte: «Era comodissimo, due ore e mezzo di viaggio. Si partiva già in tuta, gli sci in spalla», sospira Rosella Pizzirani, impiegata statale e abituale frequentatrice della stazione invernale.

Stefano Delfino

Novara, tanti giovanissimi per il cantautore genovese

Ottocento da Baccini

Al palasport due [illegible] di canzoni [illegible] battute davanti agli ammiratori più fedeli. Francesco ha presentato anche [illegible] nuovo brano [illegible] Craxi

NOVARA. Baccini piace ai più giovani ma non riempie il palasport. Anche perché il finesettimana lungo della festa patronale ha portato molti fuori città. L'altra sera per [illegible] tore figure c'erano non più di ottocento fedeli fans, nel «circo» in realtà dimesso. Mancavano i clown e le suore-sexy per la canzone «Giulio Andreotti». In compenso, molte le «ragazze Camel» che distribuivano sigarette. Questo ha fatto arrabbiare i non fumatori, ovvio, ma anche i fumatori: dov'erano, le signorine, quando le tabaccherie erano secche?

Lo spettacolo. Baccini punta soprattutto sull'album più recente, «Nomi e cognomi». Rispetto alle prime tappe del tour, c'è però qualche cambio: un brano inedito, dedicato a Craxi, [illegible] scapito di «Rifacciamo il muro di Berlino». Ma sempre sul tema del razzismo rimane «Vendo tutto», scritta da Baccini dopo aver assistito [illegible] suicidio di un extracomunitario.

Il concerto parte [illegible] «Antonello Venditti», seguono «Mago Cirio», «Francesco Baccini», «Fotomodello», «Penelope». L'ex camallo del porto di Genova rivolge [illegible] pensiero all'amico-maestro Fabrizio De André (superflua la battuta «Grande artista, non so se lo conoscete»), poi esegue «Non basta [illegible] blues» e [illegible] la voce si difende bene.

Francesco spiega le canzoni, dirige la band, scherza con i ragazzi delle prime file che si divertono [illegible] risulta anche a loro di cattivo gusto [illegible] frecciata [illegible] Toto Cutugno, [illegible] tumore maligno dello spettacolo». La platea novarese è freddina nell'accogliere «Renato Curcio» [illegible] il brano [illegible] Craxi. Piace molto, invece, «Margherita Baldaccio», dedicata agli alpini.

Il finale dà la [illegible] almeno alle prime file (Novara è piazza difficile [illegible] scaldare a Baccini, che ci [illegible] stato tre anni fa, forse non se [illegible] ricordava) con «Qua qua quando», «Sotto questo sole», [illegible] «Radio Maria». [illegible] ventitré Baccini saluta, tutti a casa.

Maria Paola Arbeia

L'esibizione di Francesco Baccini, l'altra sera a Novara, è durata un paio d'ore

A «Les Folies»

In pista i campioni del Milan

NOVARA. In pista con Ruud Gullit, Massaro, Evani e, udite udite, [illegible] maestà del gol, Marco Van Basten. Tutto questo domani notte, alla discoteca «Les Folies» di via Rosselli. In occasione della «serata rossonera» a sfondo benefico. [illegible] ricavato dell'incasso sarà infatti devoluto alla Lega Italiana lotta contro i tumori.

I quattro conosciutissimi calciatori [illegible] Milan [illegible] premiati da alcuni club [illegible] «Supporters rossoneri» e «Onda [illegible] Durante la serata riceveranno il «Biscottino d'o[illegible] Parteciperanno anche alcuni dirigenti [illegible] giocatori del Novara. Una nottata dedicata al mondo del pallone, [illegible]a, allietata da tanta buona musi[illegible] [illegible] vinile e dal vivo: sul palco riservato alle esibizioni «li[illegible] salirà la «Bamblues Band» di Angelo Cutaia, composta [illegible] Pippo Maremma (tastiere), Giorgio Baldo (chitarra e voce), Claudio Allifranchini (sax), Giancarlo Porro (sax tenore), Fernando Brusco (tromba), Nicola Mossina (basso), Susy e Angela (cori).

Per chi volesse evitare di far code davanti alla cassa o addirittura rischiare [illegible] non entrare, trovando il «tutto esaurito», è possibile acquistare i biglietti in prevendita de «Parrucchiere Greco» (tel. 625.746), «Videoteca 1», «Assado abbigliamento» e «Ristorante Capri». L'appuntamento [illegible] fissato per le 22,30.

[m. p.]

Agenda concerti

A Milano da Vasco in pullman

NOVARA. E' già tutto esaurito per il [illegible] di Vasco Rossi a Milano. I fans del cantautore modenese, a [illegible] [illegible] canzoni [illegible] da oltre due anni fa, e poi con Pink Floyd e [illegible]illica. [illegible] viaggio in corriera risparmia un patema d'animo ai genitori ansiosi. In calendario anche altri appuntamenti di musica «doc». Il diciotto febbraio, al Forum di Assago, sarà sul palco uno dei quattro mitici Beatles, Paul McCartney. I biglietti costano [illegible] mila lire, soltanto su prenotazione. [illegible] Novara [illegible] trovano da Tune Dischi, che [illegible] ha ancora una settantina.

Sempre a febbraio e sempre al Forum, arriveno i Litfiba. Visto [illegible] successo della prevendita è stata aggiunta una data: tutto esaurito dunque per la prima serata, il venti, mentre c'è [illegible] coro posto per il giorno [illegible] sivo. Un flash «a lunga [illegible] vuzione» sugli U2: [illegible] circa sei mesi dal concerto, che si terrà allo stadio Delle Alpi di Torino il 12 luglio, la prevendita novarese ha fa[illegible] registrare [illegible] prenotazioni.

[b. c.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.156
Or. 15,45/17,55/20,05 22,15 Lire 10.000/8000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Elsio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h

Faraggiana
Tel. 627.676
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
Lire 10.000/8000
martedì fer. 6000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner,W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

Vittoria
[illegible] 623.395
Or.: 14,45/17,10/[illegible]
Lire 10.000/6000
Codice [illegible]ore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Vip
Tel. 626.888.
Or. 15,30/17,15/20,25 22,15 Lire 10.000/8000
mer. fer. [illegible]
Ricky & [illegible]
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kaslina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

[illegible]
Tel. 474.825.
Lire 9000/6000
lunedì fer. 7000/5000
ore 15,15; 17: **La bella e la bestia**
ore 20,10; 22,15: **La storia di Otu Ju**

S. Cuore
[illegible] 485.484
Or. in. 16/18/20/22
L. 8000/5000 mart. 5000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ranchero mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck. N.V. 1h51' [illegible]

PERMANTE [illegible]
Or.: 16/21
Lire 7000/5000
Nel continente nero
di M. [illegible] con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostan[illegible] scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [illegible]

ARDNA S. Carlo
Tel. 45 534
Or.: 15/20/22
L. 8/5000; giov. 6/4000
Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria [illegible] un night club. N.V. 1h 38'

[illegible] Vandoni
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire 7000/5000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullen, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia [illegible] finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

BORGOMANERO Moderno
Tel. 82.151
Or.: in 14/16/18/20/22
Lire 10[illegible]
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: in. 15/17,30/20/22,15
[illegible] 9000
[illegible]dia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Piccolo
Tel. 81.741
Or. in. 14,15/16,15/18,15 20,15/22.15. Lire 9000
La morte ti fa [illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

[illegible]
Tel. 0337/24.43.84
Lire 5000
Ore 15: **Le avventure di Peter Pan**
Ore 21: **Nel continente nero**

POMODORO Corso
Tel. [illegible]
Or.: 14,30/16,30/20,30/ 22,30. Lire 9000/5000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) - Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che al[illegible] effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Cine 1 - Sala 1
[illegible] 242.046
Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lir[illegible]
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or. 14,30/16,30/20,30/ 22,30. Lire 9000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve pro[illegible] una pop star minacciata da un fan maniaco e da [illegible]. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. [illegible] **Thriller**

[illegible] Italia
Tel. 0163/64.02.01
[illegible]o ore 16
Lire 6000/5000
Sognando [illegible] [illegible]
C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fressoia, M. Forini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di gioventezza. N.V. 9[illegible] **Comico**

OLEGGIO Cine Teatro
Tel. [illegible]
Or.: in 16/17,45/20,15/22 [illegible]; lun.fer.7/5000
La bella e la [illegible] bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano N. V. 1h 36' **Cartoni animati**

OMEGNA Cinema Sociale
Tel. 81.459
Inizio ore 14,30
Lire 5000/4000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalla carriera diversa - un disc-jockey rap, un vigile [illegible] una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

Oratorio
[illegible]: 14/15/20,15/22,30
Lire 4000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible]TICATI Vittoria
Or.: in. 20/22
Lire 6000/5000
Ore 14,30/16/17,30: **La bella e la bestia**
Ore 19,30/22: **Pomodori verdi fritti**

VERBANIA Ariston
Tel. [illegible]3 043
Ore 14,10/16,30/20,10/22,30
Lire 10.000/6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' [illegible]

Vip
Tel. 401.152.
Ore 14,15/16,30/20,15/22,30
L. 10/8000; mart. 8000
Il [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225. Ore 14,30 16,30/20,[illegible]0/22,30.
L. 10/6000; lun. 6000
Ciralcrun
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1800, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Ore 14/16/20/22,15
Lire 10.000/7000 9000/6000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 16 Hockey: Noel Nov.-Prato; 19 Tuttoriaulati; [illegible] Il tutto-musica; 20,30 Strike force; 21,30 Gulliver; [illegible] Nero [illegible] bianco; [illegible] Novara-Chiasso. **VCO:** 19,30 Oggi gol, risultati; [illegible] Speciale Vco; 20,30 Strike force; 21,30 Gulliver; 22 Nero su bian[illegible] 22,30 Calcio locale. **ALTAITALIA** [illegible] 20,15 Calcio: 22 Basket: C.S. Recordgel Borgomanero-Basket Time '71 Abet Bra; 22,30 News ed. notte; 23 Viaggio con l'avventura; 23,30 Calcio.

LA STAMPA
tutto come ogni martedì
settimanale della casa e del tempo libero

CINEMA E NOTTE

NOVARA

Ancora «Mondo Cucciolo»

Prosegue fino a domani, nell'a[illegible] di viale Kennedy, «Mondo cucciolo», la rassegna di piccoli animali domestici, e cuccioli anche [illegible] specie esotiche. Sotto il tendone, si possono ammirare tigrotti, scimmie, pappagalli, mentre una sezione è dedicata ai rettili, agli animali feroci e ai serpenti. La rassegna è aperta oggi dalle 10 alle 24, domani [illegible] 15 fino a [illegible]

VINTEBBIO

Le Cave, musica e animazione

«Cenalacca», «Karaoke» e «Casinò»: è questo il fitto programma di stasera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a pochi chilometri da Romagnano. La «colonna sonora» [illegible] nottata è a cura di Fabrizio Pareti, Paolo Deejay e Maurizio Di Maggio. S'inizia alle 23.

[illegible]

I film a Vercelli e Vigevano

Ecco le pellicole che verranno proiettate in questi giorni nei cinema [illegible] Vercelli: all'Astra terminano questa sera le proiezioni de «L'ultimo dei Mohicani», mentre al Nuovo Italia prosegue «Puerto Escondido». Al Principe «Il danno»; al Viotti da venerdì «Dracula». [illegible] cinema Belvedere, ancora per questa domenica, «La bella e la bestia». A Vigevano, il cinema Marconi presenta «Body of evidence»; all'Arlecchino «Codice d'onore» mentre all'Astoria «Puerto Escondido». All'Odeon, «Guardia del corpo».

VIGEVANO

Serata soft [illegible] «Delle Rose»

Ancora Ides Zanet al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18). Il tastierista lomellino [illegible] esibirà [illegible] dalle 22 con un ampio repertorio.

ARIZZANO

Byblos, cabaret con Bianchessi

Risate [illegible] «go-go» con il cabaret [illegible] simpatico Carletto Bianchessi, che si esibirà stasera sul palco [illegible] dancing «Byblos» [illegible] Arizzano. In pista si ballerà con le ultime novità [illegible] momento e la musica «live» di Sabrina Biolcati. Appuntamento alle 22,30.

Il referendum eleggerà i migliori locali e i «maghi» della consolle

Discoteche e dj, parola ai lettori

Ogni giorno [illegible] La Stampa la scheda per votare

NOVARA. Come [illegible] andata ieri sera? Musica giusta, dj che vi ha fatto sognare? Bene, allora premiateli inviando un voto-tagliando alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro. E' lì che si ricevono tutte le schede del referendum indetto da La Stampa. Cerchiamo la migliore di[illegible] e il miglior dj del Piemonte e della Valle d'Aosta. E il giudizio spetta ai lettori. La sfida, iniziata venerdì, andrà avanti fino a primavera.

Si possono inviare più schede nella stessa busta ma non [illegible] ranno accolte le fotocopie. [illegible] La Stampa verranno pubblicate classifiche assolute e parziali. Ci saranno premi anche per locali e dj al «top» delle province e delle due regioni. Si tratta di una g[illegible] all'insegna della qualità, della professionalità e della fantasia che [illegible] mobilitando centinaia di giovani, oltre [illegible] gestori [illegible] locali [illegible] maghi della consolle.

[c. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca [illegible] il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(Indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(Indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] d V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il pasto nudo.** V. 18 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
[illegible]. S. Dalmazzo 24. **La [illegible] e [illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** di C. Sautet. Ore 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Otu Ju.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Pierre doppio pacco e contropiccolo.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE p [illegible] [illegible] d'Annunzio Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Solferino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,55; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p [illegible] 8 [illegible] V. 14. Or.: [illegible]: 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30
EUROPA [illegible]241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. B. Guzzi 8. **Sex and zen.** V. M. [illegible] Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Colon. Non [illegible] Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi orsi.** V. M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
[illegible] [illegible] [illegible] [

Anticipo di C1, quarto pareggio dell'Alessandria fuori casa

I grigi svettano in difesa

A Sesto S. Giovanni ottime prestazioni di Bertotto e Tonini, come libero Bene anche Zanuttig. Nel finale il portiere Battistini salva il risultato

SESTO SAN GIOVANNI. Quarto punto in trasferta (poker di pareggi per l'Alessandria che ha ottenuto un meritato 0-0 sul terreno della Pro Sesto. La squadra di Mazzola è stata esemplare in difesa: Bertotto ha annullato Porfido, e Tonini ha sbagliato un pallone nel ruolo di libero. A centrocampo solo Zanuttig ha disputato una prova convincente, mentre Avallone, Perugi e Sabato sono mancati in continuità. Così, gli attaccanti Serioli e Gallo hanno avuto a disposizione pochi palloni e non sono stati incisivi.

Nel primo tempo le occasioni migliori. Al 5' Valtolina, su punizione, chiama Battistini ad un plastico intervento in tuffo. I grigi si scuotono, conquistano tre calci d'angolo consecutivi, sfiorano il gol al 13' Zanuttig, la cui conclusione termina di poco alta. Al 20' brivido per la retroguardia dell'Alessandria che si salva a fatica sull'incursione di Porfido. Subito dopo, Lo Pinto appoggia per Albino, preceduto da Zanuttig al momento del tiro.

Al 37' non ha una punizione di Melosi e al 39' un sinistro di Gallo costringe Casazza a una difficile parata. In chiusura di tempo, l'arbitro ferma una pericolosa azione di Serioli per un presunto fallo di mano del contraventi alessandrino.

Al 48' un cross di Zanuttig non è sfruttato a dovere da Perugi, che viene anticipato dal portiere Casazza. La partita si scalda e in due minuti Serioli, Gioretta e Avallone commettono tre falli piuttosto duri, non puniti da De Filippi.

Dal via comincia il forcing della Pro Sesto che cerca di sbloccare il risultato prima con Valtolina (tiro da distanza ravvicinata respinto da Bertotto), poi con Mezzanotti, il cui traversone è bloccato da Battistini. L'Alessandria è costretta ad arretrare il baricentro del gioco, Mezzanotti rinuncia al contropiede. In due occasioni, però, Perugi e Gallo si fanno trovare in fuorigioco, e nella terza azione di rimessa Serioli salta in dribbling Maretti, ma si allunga troppo il pallone.

Al 72' Maddè perde la sfera sulla tre-quarti e favorisce Lo Pinto, ben anticipato in uscita da Battistini. Alla mezz'ora, l'«undicis» di Motta confeziona la più nitida palla-gol: Caliari scambia con Albino, poi di tacco il liberissimo Porfido, che ritarda la conclusione e viene fermato da Tonini.

Nei minuti di recupero, Bonavita si presenta solo davanti a Battistini, ma il n. 1 dei grigi salva lo 0-0.

Massimo Delfino

PRO SESTO		ALESSANDRIA	
CASAZZA	6	BATTISTINI	6,5
MARETTI	6	BONADEI	6
MEZZANOTTI	6,5	MADDE'	6
CALIARI	7	(72' BANCHELLI)	s.v.
MANDOTTI	6	ZANUTTIG	7,5
GIORETTA	5,5	BERTOTTO	7,5
MELOSI	6	TONINI	7
LO PINTO	6,5	PERUGI	6,5
PORFIDO	5	SABATO	6
(78' BONAVITA)	6	SERIOLI	6
ALBINO	7	AVALLONE	6
VALTOLINA	6,5	GALLO	6
All.: MOTTA	6	All.: MAZZOLA	6,5

Arbitro: DE FILIPPO di Chieti, 6
Ammoniti: Sabato, Mezzanotti e Perugi
Calci d'angolo: 7 a 4 per la Pro Sesto
Condizioni atmosferiche: giornata [illegible], terreno in buone condizioni

Zanuttig è stato l'unico a brillare nel centrocampo dei grigi, sfiorando anche il gol al 13' del primo tempo. A inizio ripresa il n. 4 alessandrino ha fornito un buon pallone a Perugi ma il portiere lombardo ha sventato

Volley, l'argentino va in campo dall'inizio

Alpitour in Umbria debutto per Maffei

CUNEO. Oggi Ganev è in Umbria da avversario contro l'Olio Venturi Spoleto, ultimo in classifica della serie A1. Per l'Alpitour è un incontro delicato, perché i locali vogliono reinserirsi nella lotta per la salvezza, riacciuffando le dirette rivali Brescia, Lazio e Schio. «Non mi farò condizionare - dice Ljubo -, anche perché la mia esperienza con Spoleto è ormai conclusa. Ora mi interessa trascinare Cuneo sempre più in alto».

L'Alpitour non sottovaluta l'impegno. «Affrontiamo una partita difficile - dice il francese Philippe Blain -. Lo Spoleto ha un disperato bisogno di punti. Gli umbri, se riescono a recuperare questi due punti, rischiano di vedere sospesi gli stipendi». E sarebbe crisi nera.

Non sarà in campo Luigi (infortunato alla schiena), lo sostituirà Osvaldo Maffei (23 anni, argentino naturalizzato) che, finora, è entrato in quasi tutte le partite. «Spoleto sarà un osso duro - dice -. Parto titolare per la prima volta. Non sono emozionato perché ho già preso confidenza con il clima agonistico sul parquet. Oggi avrò maggiore responsabilità: cercherò di ricambiare la fiducia del tecnico». A dell'assenza di De Luigi, la fascia di capitano sarà indossata dallo schiacciatore bulgaro Borislav Kiossev. [d. cot.]

Maffei, a destra, è chiamato oggi a sostituire De Luigi contro il Venturi Spoleto

CAMPO LA 2

Arriva l'Oltrepò, riscatto degli azzurri?

Nel Novara-sfinge la novità Monguzzi

NOVARA. Quale Novara rivedranno i tifosi azzurri dopo la lunga sosta del campionato di C2? Quello abulico e inconcludente di Solbiate, che incassò la quarta sconfitta stagionale, oppure la squadra determinata e incisiva che era riuscita a raggiungere la vetta della classifica? Un quesito di quale diventa difficile trovare risposta.

Quel che sembra assodato, però, è che domeniche pomeriggio al Comunale, contro l'Oltrepò di bassa classifica, andrà in campo un Novara estremamente motivato e smanioso di riscattarsi.

«Dobbiamo farci perdonare la cocente delusione di Solbiate e attendono la gara odierna con grande impazienza - commenta l'allenatore degli azzurri, Del Neri -. Durante gli ultimi allenamenti ho visto i ragazzi impegnarsi con concentrazione e serietà, insomma ho rivisto lo spirito vincente di qualche tempo fa».

Nell'amichevole di Savona, giovedì, Folli e compagni hanno pareggiato (1-1), fornendo buone indicazioni al trainer: «Molti giocatori si sono mossi bene e alcuni, reduci da infortuni, hanno dimostrato di aver recuperato. Non penso che l'Oltrepò venga per fare barricate, ma per giocare la sua partita. Certo, imposterà la gara sul contenimento, ma non in modo esasperato. I pavesi sono una buona compagine, giovane e con alcune individualità da tenere presente, come la punta Lucchetti e la mezz'ala Bonglorni».

La formazione? Del Neri non fa pretattica e snocciola gli undici nomi: Bettini; Cusatis, Dall'Orso; Monguzzi, Paladin, Dianda; Balestini, Annanetti, Folli, Obbedio e Caponi. Le novità riguardano quindi l'esordio dell'ultimo acquisto Monguzzi e il sacrificio di Ponti e il ritorno di Caponi in attacco. Ancora Schillaci: il laterale ha recuperato ma è da troppo tempo lontano dal clima agonistico e Del Neri preferisce aspettare, le alternative non mancano. Forse per la prima volta dall'inizio della stagione potrà contare sulla rosa al gran completo. [m. pia.]

DUE CACCIA DI GOL

La ripresa del campionato mette di fronte al Puchoz i peggiori attacchi e le migliori difese del girone A

Aosta-Casale, suona la sveglia ai bomber

Debutta Alfano tra i rossoneri, Bui forse recupera Franzin

AOSTA. La ripresa del campionato propone al «Puchoz» la sfida tra le due formazioni che hanno finora segnato meno reti l'Aosta e 8 il Casale. Se le squadre di Barlassina e Bui hanno incontrato seri problemi in fase conclusiva, possono però vantare delle solide difese: miglior reparto a reti per i piemontesi, con 6 reti incassate, mentre i valdostani ne hanno subite 10.

«Difficile prevedere cosa succederà oggi - dice il mister valligiano Barlassina -. Siamo convinti di aver utilizzato lo stop nel modo migliore, però soltanto quando l'arbitro manderà tutti negli spogliatoi avremo delle precise risposte sia sul piano tecnico, sia sotto il profilo agonistico. Prevedo risultati a sorpresa, proprio per l'imprevedibilità che comporta la ripresa dopo una sosta che non è mai stata così lunga in serie C».

L'Aosta non vince da 8 mesi (l'ultimo successo è datato 4 ottobre 1992: 1-0 sul Suzzara), mentre il Casale è reduce da incamerato 5 punti nelle 3 partite che avevano preceduto la pausa. Tra i rossoneri ci sarà il debutto della punta Alfano, prelevato dall'Alessandria, e il rientro, dopo due mesi, di Colnaghi che ha risolto i problemi fisici legati allo strappo rimediato contro l'Ospitaletto. «Non sono ancora al massimo della condizione atletica - dice Ernesto Colnaghi -, però sono pronto a scendere di nuovo in campo. Ci serve per cominciare la risalita verso posizioni di classifica più consone alla nostra forza. I numeri sembrano propendere per una partita avara di gol, però ogni incontro ha la sua storia».

Se Colnaghi è pronto al rientro, ancora nulla da fare per Belletti, bloccato da una contrattura. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda; Panizza, Colnaghi; Barone, Tedoldi, Benzi; Sapienza (Gambino), De Angelis, Alfano, Ferretti, Girelli. La società rossonera ufficializzerà nei giorni l'arrivo del nuovo ds Sergio Borgo.

Sigfrido Beneyton

Ernesto Colnaghi rientra nell'Aosta

CASALE. Esame di carattere del Casale, oggi al «Puchoz» di Aosta. I ragazzi di Bui devono dimostrare di aver grinta, giocando con più agonismo.

Secondo mister Bui il principale problema dei nerostellati è di tipo psicologico: «E' questo il fattore su cui si deve lavorare di più. E richiede tempo e pazienza». Per questo il trainer alterna alla preparazione atletica e tecnica anche lunghi colloqui con i giocatori.

«Abbiamo la coscienza tranquilla - dichiara Bui -, siamo preparati bene in palestra e sul campo per affrontare la prima trasferta, dopo la lunga pausa d'inizio anno. L'unico punto interrogativo riguarda l'aspetto psicologico. Non possiamo pensare di scendere in campo solo per disputare una partita corretta sotto il profilo tecnico e tattico. I ragazzi devono affrontare l'avversario con la convinzione di poter vincere».

Oggi non fa parte della rosa nerostellata Butti, squalificato. Bui lascerà in tribuna anche una punta, con riserva decisione all'ultimo minuto.

Sarà della partita Franzin, la cui condizione fisica è migliorata, nonostante qualche acciacco muscolare avesse preoccupato il medico sportivo. Ma il giocatore ha reagito bene e, dopo alcuni giorni di allenamento specifico, l'uso del pallone, ha ripreso ad allenarsi con i compagni. Sicuramente sarà in panchina, ma non è escluso che venga utilizzato.

In attacco ci sarà Weffort che nelle ultime partite è il messo in evidenza. Le potenzialità degli avversari l'allenatore ha messo in guardia la squadra: «Conosco quasi tutti i giocatori dell'Aosta, e qualcuno è davvero temibile. Girelli, ad esempio, è da tenere d'occhio. Lo scorso anno ha segnato una valanga di gol, mentre in campionato non ha fatto meraviglie». Il Casale inizialmente andrà in campo con Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Cordone, Izzo; Calemme, Visca, Weffort, Col, Malgeri.

Massimo Mossano

I.E.I. *presenta*
prestigiosa, grande esposizione
di teneri cuccioli
del meraviglioso mondo animale

Cucciolo mio

TRE GIORNI DI «BAU BAU»

Per tre giorni Biella sarà il punto di riferimento per gli appassionati! Esposti centinaia di esemplari di grido: dal cucciolo domestico a quello da caccia, dal piccolissimo Chihuahua ai potentissimi Molossi.

BIELLAFIERE
Strada Trossi - Gaglianico (VC)
[illegible] DOMENICA [illegible]
Orario:
venerdì 22
[illegible]
sabato 23 e domenica 24
orario continuato dalle 10 alle [illegible]

Termina in parità (1-1) l'anticipo della terza giornata di ritorno del campionato Dilettanti

Sparta e Vigevano, un tempo a testa

Dopo pochi minuti i bianchi di Olivotto e Seghedoni sono passati in vantaggio con un rigore di Spagnuolo ma hanno sprecato troppe volte il raddoppio. Nella ripresa i lomellini hanno legittimato la loro pressione

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Lo Sparta fa i gamberi, due passi avanti e uno indietro. Dopo le belle prestazioni di inizio anno, le vittorie a spese del Seregno capolista e della Caratese, inframmezzate dall'onorevole sconfitta di Abbiategrasso, una gara sconcertante del pomeriggio contro il Vigevano. E' terminata 1-1, gol per parte ed entrambi su calcio piazzato: «spartani» per primi in vantaggio (9') su un rigore realizzato da Spagnuolo; pareggio lomellino nella ripresa, al 78' con una punizione-beffa di Quaranta.

Parecchio proprio questo episodio: dopo un fallo commesso da Rotolo al limite dell'area, i giocatori novaresi giurano di aver sentito l'arbitro parlare di una punizione a due, e invece, mentre la barriera ancora si stava predisponendo e La Micela era a metà area, Quaranta, forse stanco di aspettare, ha infilato nella porta sguarnita.

Stranezze arbitrali a parte, il Vigevano ha proprio meritato il pareggio. Lo Sparta, dopo che è passato a condurre, ha fallito più volte il raddoppio e allora ha tirato i remi in barca. Nella ripresa, saliti in cattedra i biancoazzurri ospiti che hanno pressato i novaresi nella loro area.

Un comportamento assai strano da decifrare - ma non nuovo - per una squadra che non ha assilli di classifica e che quindi dovrebbe giocare tranquilla. Al contrario, è parso che l'acqua alla gola fossero proprio gli uomini allenati da Olivotto, mentre il Vigevano ha imposto il proprio gioco grinta azioni insistite che alla fine hanno creato i presupposti per il pareggio. Lo stesso Olivotto, a fine gara, non ha trovato molte giustificazioni, limitandosi a far notare che «si sarebbe dovuto chiudere prima la partita», oppure che «loro, precarie posizioni di classifica, hanno dato tutto, mentre noi abbiamo giocato sottotono rispetto alle ultime partite». La verità è che questo Sparta servirebbe psicologo per spiegare un rendimento troppo discontinuo.

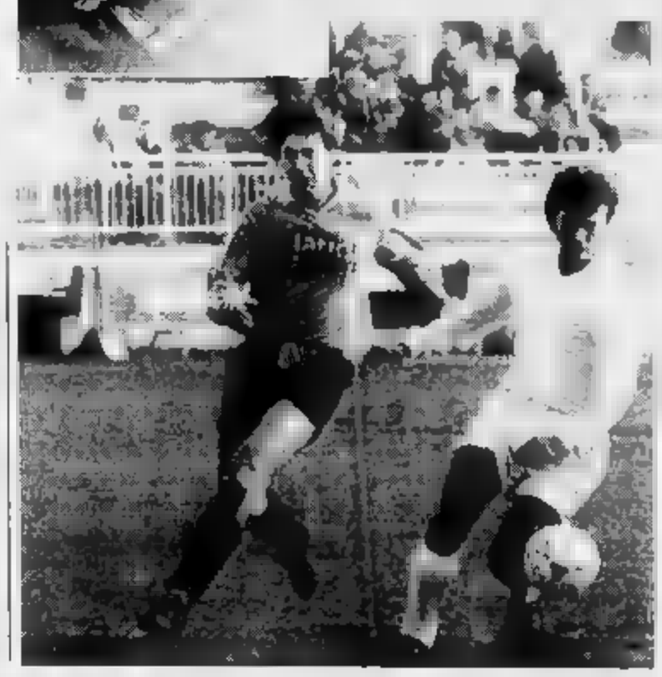
Passando alla cronaca del match, peraltro abbastanza la prima emozione si registra all'8': il portiere Longoni atterra in area Guidoni e s'infortuna. E' rigore, che viene realizzato da Spagnuolo (9') alla sinistra del neocentrato Cucco. Lo Sparta insiste, al 32' Guidoni l'egoista, Salierno libero spreca malamente. Nella ripresa, il Vigevano arremba alla ricerca del pareggio: dopo averlo sfiorato con un clamoroso palo colto da Iannello (52'), ed uno interno di Bonfrisco (63'), lo trova al 78' con la contestatissima punizione trasformata da Quaranta. Finisce così, e sabato arriva il Saronno. [m. p.]

SPARTA		VIGEVANO	
LA MICELA	6	LONGONI	s.v.
MILANI	6	CUCCU (6')	6
ROSSI	5,5	LAVERGNE	5
SALA	6	CONTE	6
SPAGNUOLO	6,5	PIZZI	5,5
ROTOLO	5	CAPPUCCIO	6
MASCHERO	6	POLIZZOTTO	5
FRATTINI	5,5	QUARANTA	6,5
GUIDONI	5	RANZERI	6
BARBIERO	7	IANNELLO	7
MANCINI (83')	s.v.	POZZI	6,5
SALIERNO	5,5	(81')	6,5
		GARAVAGLIA	6
All: OLIVOTTO	6	All: Massone	6

Verona 5

Reti: 9' Spagnuolo (r); 78' Quaranta.
Ammoniti: Polizzotto, Conte, Rossi, Pozzi, Pizzi. **Espulso:** Panzeri. **Spettatori:** .
Condizioni atmosferiche: buone.

Dopo essere andato a segno nelle ultime partite, il bomber dello Sparta Stefano Guidoni è rimasto all'asciutto nella gara di ieri pomeriggio che ha visto i novaresi pareggiare 1-1 con il Vigevano.



Le altre novaresi oggi in campo

Per l'Iris vittoria indispensabile

OLEGGIO. Oggi mai più. Battere il Nizza, oppure andare a far compagnia alle quasi retrocesse Vigevano e Bellinzago. Per l'Iris non sembrano proprio esserci alternative. Oleggio-Nizza è l'attesissima partita della giornata numero 20 del campionato dilettanti, un campionato che tiene col fiato sospeso le candidate alla promozione e rischia di far fuori, in un sol colpo, due delle .

Pareggiando, ovvero non vincendo, il confronto con le Gallaratese, gli orange si sono ulteriormente complicati l'esistenza, mentre i torinesi del Nizza (8 punti nelle ultime 5 partite) sono reduci da un carambolesco successo sul Seregno (squadra ormai alla deriva dopo l'arresto del suo presidente Daniele Bizzozzero per evasione fiscale). Marco Falsettini ha chiamato a raccolta i suoi prodi e preparato questo difficile incontro nei minimi particolari, ma anche senza caricare più di tanto l'atmosfera.

«Si tratta - dice - di una partita importante e, comunque, non decisiva. Da qui alla fine sarà proibito concedersi distrazioni: la nostra sarà lunghissima volata verso il traguardo della salvezza, che tutti siamo convinti di poter felicemente tagliare». Oltre all'infortunato Cerutti (braccio ingessato), sarà assente Zardi, espulso domenica per un fallo di reazione costatogli due turni di squalifica.

Marco Falsettini trainer dell'Iris

La probabile formazione: Boldini; Grigatti, Moro; Majorana, Giordano, Renda; Negri, Pellegrini, Di Toro, Spinelli, Specchia. Con Realini, Plebani, Oldani e Angeretti disponibili per le sostituzioni.

La «cugina» Bellinzago è invece attesa a Pinerolo come vittima predestinata. I «tigrotti» di Mario Bellizzo, 7 punti di ritardo dalla quart'ultima, hanno ormai un piede nel girone di Eccellenze. Cercheranno comunque di onorare ogni confronto con il massimo dell'impegno, togliendosi possibilmente qualche soddisfazione.

Dopo la proibitiva trasferta di Vercelli, Bottoni, Luponi e compagni cercheranno di interrompere a Pinerolo la serie di sconfitte, che dura ormai cinque turni. [s. b.]

Eccellenza, una giornata alla ricerca della chiarificazione

Tredici in zona pericolo

In vetta oggi c'è il big match fra Libarna e Verbania col Vigliano alla finestra Molte le partite fra le «pericolanti». Gare decisive per Arona e Omegna

NOVARA. Tre squadre in testa, altre due in posizione di rincalzo e poi tredici nel breve spazio di quattro punti. Nel massimo dilettantistico regionale - che da paio d'anni di chiama Eccellenza - una zona retrocessione così affollata non c'era mai stata. Massimo equilibrio? Certamente. Dalla Juve Domo, che ha 16 punti, all'Arona, «fanalino di coda» con 12, tutte corrono il rischio di retrocedere fino torneo. E non a caso abbiamo citato due squadre con trascorsi gloriosi in serie C: questa è la conferma della caducità dei blasonati calcistici.

In alto? Incertezza sovrana, ma quanto meno in quella zona della classifica 8 squadre sono solo tre. E già oggi potrebbe servi una svolta visto che c'è uno scontro al vertice. Ma vediamo il programma:

Libarna (25 punti)-Varbania (26) è la partitissima della giornata. I verbanesi provengono dalla bella vittoria di Villadossola; il Libarna è in serie positiva da tempo immemorabile (l'ultima sua sconfitta risale al primo novembre) ed è oggi delle pretendenti più accreditate. La partita potrebbe finire in qualsiasi modo anche se il Verbania di Guidetti sembra avere qualcosa in più.

L'allenatore del Verbania Guidetti. La capolista è impegnata oggi sul difficile campo del Libarna

In **Vigliano B. (26)-Monferrato (13)** i padroni giocheranno un occhio al match di Serravalle Scrivia. Sperano di restare soli in vetta. Scusate è poco.

Con **Villadossola (16)-Borgosesia (20)** si apre la lunga serie delle partite fra... pericolanti o pseudo-tali. E' il Villa a rischiare di più: non vince da 6 turni e nelle ultime due partite 7 gol.

Novese (13)-Valenzana (20) sembra favorire la squadra ospite. Mentre è davvero pronostico **Trecate (16)-Juve Domo (16)**, coi biancorossi di casa che però sono in grande ripresa e potrebbero anche «ingoiare» i granata ossolani.

Derthona (16)-Caltignaga(16) è un altro match dal risultato imprevedibile. I padroni di casa vorranno cancellare le recenti amarezze (3 sconfitte e pareggio nelle ultime 4 gare) anche i verdi novaresi hanno amarezze da «digerire».

Fulvius (15)-Borgomanero (15) è un derby di bassa classifica, così come **Omegna (13)-Trino (14)** e **Arona (12)-Ovada (14)**. Una casa è : queste tre partite - e le ultime due in particolare - sono destinate a dare una fisionomia più attendibile alla zona del pericolo. Ed è malinconico tre ex «grandi» novaresi in simile compagnia.

[m. s.]

SOCIETÀ PISTA

Entusiasmante cinquina novarese nella ripresa

L'Autocentauro a Thiene rimonta tre gol e vince

THIENE. Sudatissima ma meritata vittoria (5-3) dell'Autocentauro Novara sulla pista del Thiene, terzo in classifica. Gli azzurri superano uno scoglio difficile e mantengono il comando della classifica di A1.

Un tempo a testa per le due squadre: al Thiene il primo, chiuso in vantaggio per 3-0, ai novaresi il secondo, in cui hanno messo a segno cinque gol, ribaltando completamente il risultato e risolvendo una situazione che si andava facendo quasi disperata. Innocenti ha riconfermato il quintetto di sabato scorso: Parasuco, Crudeli, Enrico e Massimo Mariotti, Bernardini. L'avvio è da choc per l'Autocentauro, che nei primi 15' si trova sotto per 3-0. Dopo 12' di stasi, il Novara incassa il primo gol: l'americano Trussel, in contropiede, spiazza Parasuco. Innocenti getta nella mischia il bomber Amato, ma la mossa non sortisce gli effetti sperati. Gli azzurri sono nervosi e in difesa commettono troppe distrazioni: al 18'11" l'argentino Salinas spinge il Thiene sul 2-0. Palla al centro, pochi scambi e Mendo, smarcato davanti alla porta del Novara, realizza il 3-0 (18'48").

La partita sembra terminata, ma nella ripresa i veneti calano un po', mentre l'Autocentauro cresce: l'incantesimo s'infrange, l'ex Turchetto (fino a quel punto imbattibile) capitola al 3'19" una bomba di E. Mariotti. Gli azzurri prendono coraggio e al 5'42", al termine di una bella azione corale, segnano il 3-2 con capitan Bernardini. Finalmente si vede il vero Novara in pista e gli azzurri raccolgono i frutti della loro supremazia al 14'30" con Amato: 3-3. La rimonta è finalmente coronata. Ma non è finita: con Amato porta in vantaggio l'Autocentauro (20'31") e, 10" dopo Crudeli smorza gli ultimi ardori agonistici del Thiene. [m. p.]

BASEBALL

Vosberg non va a Parma

La Tosi presenta il primo acquisto del nuovo anno

NOVARA. In una conferenza stampa che si è tenuta l'altra sera, la Tosi Farmaceutici ha presentato il primo acquisto. Si tratta di Massimiliano Bassi, 21 anni ad aprile, esterno-lanciatore campione europeo con la nazionale juniores nel 1990. L'anno scorso ha giocato in serie B con il Lodi, battendo una media di 448 (la migliore della sua squadra), con 5 fuoricampo e 22 punti battuti a casa. Discreto il ruolino sul monte di lancio: 43 riprese giocate, 3,73 di media pgl e 40 strike-out. Un giocatore giovane ma dalle grandi potenzialità, resta da vedere come e se assorbirà il salto dalla B alla A1. «Bassi non sarà il nostro unico acquisto - ha dichiarato il d.s. Antonio Fi - abbiamo tante t corso». Intanto, da Parma, giunge la dell'ingaggio di Kinnunen: torna in discussione, quindi, la posizione di Ed Vosberg. [m. p.]

TESSIBALDI
dal 1932
PER FARE OTTIMI AFFARI
BISOGNA AVERE LA STOFFA
DAL 15 GENNAIO AL 15 FEBBRAIO*
TESSUTI IN OMAGGIO
PER I CAPI UOMO/DONNA SU MISURA
Chi conosce Tessibaldi conosce anche qualità, scelta e prezzi dei nostri tessuti e delle nostre confezioni.
Nessuno sa ancora che tra le tante offerte ce n'è una davvero eccezionale:
una serie di splendidi tagli d'abito in omaggio per i capi su misura

Via Solferino 10 Novara tel. 0321/23401

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IPI 581.7091 vendiamo [illegible] Francia 35 hobby mini negozio in stabile signorile con 2 vetrine a mito.

[illegible] CA[illegible] vendesi capannone nuovo a 800 mq frazionabili affare 700 mila mq Tel 0337 224 494/5 - 011 415.1374

LA LOGGIA Ironia quadri vendesi [illegible] piessa [illegible] di mq 1.200. Telefonare 622.303.

L.B.A. 748.396 vende in Piossasco [illegible] nente industriale di [illegible] mq 620 più 300 mq di cortile.

LOCALI adatti magazzini lavorazioni artigianali [illegible]re via Berardo 18 da mq 300 a mq 2500 NPI vendo Tel 581.8585

LOCALI industriali e deposito da mq 1000 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434 3472

MAGAZZINI interessi privati via Mongrenovo lotti da mq 100 a mq 250 stesso blocco da L. 50 milioni. Tel. 501 919.

MONCALIERI vendiamo direttamente in splendido centro commerciale prestigiosi negozi uffici magazzini box auto varie ripartizioni [illegible]saggio giugno 93 permute dilazioni mutuo fondiario. Visita in cantiere ore 15/18 piazza Bengasi via Pimentina Moncalieri Per informazioni tel 011 650.4989

NEG[illegible] ottimo investimento adiacente via Madama Cristina 2 vetrine L. 135 milioni mensili mutuo Edilcentro 568.1474

PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq Tel. 501.919

PALAZZOTTO UFFICI
corso Re Umberto 35 bis mq 600 in ristrutturazione vende impresa. Tel. 011 562.0703.

PIAZZA STATUTO PRESSI
in palazzina d'epoca
[illegible] UNICO 240 MQ
angolari al piano terreno
con tripli ingressi [illegible] via
RISTRUTTURATO A NUOVO
RICHIESTA L. 2.600.000 [illegible]
BALDINI SRL 597.049

SETTIMO via Fermi libero locale recente mq 100 con vetrina mq 70 seminterrato ingresso carraio posti auto. Tel 335.6394

S. MAURIZIO posti Castello centro [illegible] mercialle spazi da L. 16/33 milioni ampi parcheggi. Casaplomerale 824.4488.

SPAI A Rivoli città Mercalle vendesi negozio mq [illegible] ottima collocazione anche divisibile Tel 812.7177

SPAI B Venaria, piazza Costituzione/via [illegible], Marchesa nuovo vendesi libero negozio mq 180 con doppi ingressi servizi. Tel. 812.7177.

SPAI C Pianezza via [illegible] presso [illegible] lo tangenziale vendesi capannoni nuova costruzione mq 500 a 1000 destinazione servizi produzione [illegible] esposizione con uffici Tel. 812.7177.

STEPIN 329.9703 piazza Hermada [illegible] negozio con alloggio e magazzino mq 140 totali collegabili posto auto

STUDIO DATA vende via Mercadante [illegible] lo mq 170 circa e locali magazzino mq 280 circa da ristrutturare Tel. 562.9057

VENARIA locale industriale 3000 mq più uffici servizi ampio terreno affittasi Tel 436.3472.

VENARIA privato vende/affitta immobili industriali commerciali con ufficio multiuso mutuo trazionabili Tel. 011 495.606

VIA Mazzini (adiacenze) libero [illegible] negozio più magazzino mq 170 totali L. 350 milioni Failla & Gerbredo 318.8555

VIA Mombarcaro 81 locale seminterrato con sovrastanti ufficio mq 220 circa Brocci 434.3711.

VIA S. Donato 82 privato vende locale mq 200 adatto negozio ufficio prezzo molto interessante. Tel 729.620.

TERRENI

AREA edificabile residenziale in Torino zona Fontanesi con PEC approvato [illegible] mila mc vendesi Shim 568 3283.

CIPRESSA (Im) terreno mq 3600 progetto approvato villa [illegible] + bifamiliare trasformabile Studio Rivalta vende. Tel. 901.6842.

L.B.A. 748.396 vende in Loro centro terreno [illegible] edificabile di mq 1000 per costruzione villa unifamiliare

L.B.A. [illegible] vende in Venaria zona Stadio terreno industriale di grosso appezzamento

[illegible] ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. MEDIM ricerca ville o appartamenti di prestigio Torino o dintorni rapido definizioni in contanti. Tel 660.4543.

ABBIAMO urgenza di alloggio di camera cucina o tinello vendita rapida per contanti. Appenino 385.3822.

ABITAL 749.3535 ricerca in Torino mq 150/200 zona centro piccolina Crocetta Viberti Servizi definizione immediata

ACQUISTASI centrale o semi [illegible] alloggi liberi anche da ristrutturare interesse 591.908

ACQUISTASI in contanti anche da ristrutturare alloggetto di 1/2 camere no cortile/i Sogecom 437.7477 - 437 4981

ACQUISTO SUBITO

2/3 vani servizi in Torino e zona servita da mezzi pubblici. Tel. 0141 354.031

AZIENDA primaria acquista per proprio dirigente immobile signorile mq 150/200 in [illegible]. Signor Brusa 561.7778

BANCA

acquista alloggi eleganti per suoi dirigenti residenziali in Torino Massima riservatezza [illegible]. Telefonare ufficio 659.489.

CENTRALEDILE ricerca libero 2/3 camere soggiorno servizi in stabile signorile pagamento veloce [illegible] 457.4248

CENTRALEDILE ricerca per professionista scopo investimento monolocali o piccoli alloggi Aben Tel. 545 878.

CERCHIAMO in Torino appartamenti tutte le metrature definizioni rapide senza impegno Bimar 434 5758.

EDILI ricerca appartamento [illegible] prestigioso di salone 2/3/4 [illegible] cucina servizi definizione immediata Tel. 581.2685

INGEGNERE acquista causa trasferimento a Torino signorile salone 2/3 camere cucina biservizi. Vianelli 562.8613.

PRECOLLINA

privato acquista appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel 640.8607

PRIVATI esclusivamente da privati acquistano due appartamenti contigui o appartamento divisibile piano 3°, 4°, o 5° per complessivi 120-150 mq Tel [illegible] ufficio 011 560.2272.

SABATELLI IMMOBILI 669.2660 ricerca appartamenti liberi in Torino e cintura. Anticipazione del prezzo

STUDENTI acquistano per contanti monocamera con servizio o alloggetto di camera cucina o bagno Selim 431.0123

URGENTEMENTE ricerchiamo 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona pagamento per contanti. Selim 436.9118.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Eurofil cerca per propria selezionata clientela bilocali/trilocali pagamento contanti. Tel. 011 699.844.

COOPERATIVA La Borsa cerca casette rustici e villette anche da ristrutturare con giardino angolo. Tel. 366 482

[illegible]

EDILCASE ricerca in acquisto ville villini casette nel raggio [illegible] km da [illegible] no Telefonate al 561 3536 int. 44 o 46.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GRIMALDI 568.3165 cerchiamo capannoni bassi fabbricati negozi uffici acquistabili [illegible]

TERRENI

TERRENO con palazzo di [illegible] mc censiti impresa per ristrutturazione in parziale permuta Tel 0171 696.504.

TERRENO industriale Alessandria cerca impresa per edificare 40 mila mc in parziale permuta. Tel. 0171 692 020.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI ottre convenz [illegible] foresteria, e posti in deroga in Torino. Tel. 503.027 - 507.029.

A. CASAFFITTI ottre in corso Giulio Cesare panoramico mq 70/80 vuoto contratto patto in deroga. Tel 501.813.

ABBIAMO alloggi vuoti arredati uffici stessa casa possibilità di medio e lunghe locazioni. Interpellateci, interessa 566.3629.

ABBIAMO vuoto zona Nuovo Tribunale 3 camere tinello cucinino [illegible]no Saronno [illegible]

ABITARE & FINANZIARE 561.7843 via Alfasca (S. Paolo) alloggio di [illegible] cucina bagno con rata per affitto

ADIACENTE corso Tassoni via Tortiveli vuoto salone 3 camere cucina biservizi piano 4° L. 1.100.000 Tel. 745.010

ADIACENZE Minerva privato affitta 580.000 mensili camera tinello cucinino bagno ingresso 2 balconi. Tel. 318 0440

AFFITTASI ammobiliato monolocale corso Sempione. Telefonare 434.2720.

AFFITTASI ammobiliato via Ormea corner cucina servizi. Telefonare 434 2720

AFFITTASI appartamento vuoto [illegible] arredato a [illegible] Tel. 436.0006.

AFFITTASI a referenziati [illegible] D'Azeglio arredato salone 2 camere [illegible] cucina doppi servizi. Tel. 0337 204 866

AFFITTASI arredato 3 camere cucina e servizio adatto a studenti. Tel. 537.100.

AFFITTASI corso Cosenza salone 2 camere cucina biservizi posto auto stabile signorili. Tel 547.470 Eurocasa.

AFFITTASI corso Peschiera uso foresteria alloggio ristrutturato ad arredato di mq 65. Berim 562.6801.

AFFITTASI corso Tassoni piano rialzato uso studio 4 vani L. 1.350.000. Telefonare al 365 852.

AFFITTASI piazza Bengasi 3 [illegible] e servizi [illegible] uso transitorio adatto a [illegible] si. Tel. 537.109.

AFFITTASI recente alloggio arredato nuovo 2 camere e servizi a studentesse o studenti zona Politecnico. Tel 962 1845.

ALLOGGIO Gran Madre (Ideal Segre) panoramico mq 120 in palazzina affittasi L. 1.500.000 Eurbasso 544.566 - 540.909.

ALLOGGIO libero [illegible] zona Mirafiori composto di 2 camere tinello e servizi a doppia entrambi occupati. Tel. 226.0350 [illegible] affitta [illegible] vuoto/arredato semicentro 130 mq L. 1 milione 200 [illegible] più spese Tel. 011 434.6942.

APPARTAMENTI di salone 1/2 camere cucina servizi arredati stesso stabile Lungo Po Antonelli, Elite Case 319.9734.

CASAL[illegible] affitta zona centrale [illegible] casa appartamenti ristrutturati varie metrature. Tel. 650.2252.

[illegible] indipendente assolutamente [illegible] storico privato affitta arredato, con permanenza. Tel 011 812.1822.

CENTRALISSIMO appartamento 55 [illegible] arredato affittasi uso transitorio/foresteria. Referenze Tel. 812.7602 ore 8/13.

COLLINA affittasi appartamento vuoto varie metrature stessa casa posto auto giardino [illegible]. Cristoni 530.950

CONSULEDILE 437.4000 affitta soleggiata piazza Castello in signorilissima ristrutturazione balconata vuoto mq 70.

CONSULEDILE 437.4000 affitta a 50 mt da piazza Castello in signorile ristrutturazione monocamera arredata

CONSULEDILE 437.4000 affitta in via Gioia uso abitazione signorile 3 camere cucina biservizi piano 3° ascensore.

CORSO Massimo d'Azeglio prestigiosa appartamento di 300 mq con posti auto L. 36 milioni annui. G & V 588 4445

CORSO Matteotti affittasi prestigioso soggiorno 2 camere cucinotta biservizi ottimo stato 4° piano. Vianelli & C 562.8613.

CORSO Peschiera affittasi no residenti arredato 2 camere tinello cucinino bagno ingresso cantina. Edim snc 500.345

CORSO Principe Eugenio signorile 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno vuoto affittasi a L. 700 mila. Tel. 740 483.

CORSO Sebastopoli alloggio 5° piano vuoto libero subito 3 camere cucina veranda, 2 servizi 2 ingressi doppi [illegible]son, privato affitta a non residenti referenziati uso transitorio L. 1.000.000 al mese più spese. Tel. 998 788 ore 9/13

CROCETTA affitto in casa signorile abitazione/ufficio da 3 o 5 vani. Tel. 669.8818 - 669.8921

CROCETTA prestigioso appartamento elegantemente arredato 2 camere cucina cucina biservizi [illegible]. Big 581.7016.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 via Mons Virlogeux/piazza S. Carlo mini/alloggio arredato, Balconi telefono.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 corso Montecucco 67 salone 3 camere cucina 2 bagni box signorile piano alto.

ELIO CODONI [illegible] 660.2264/5 piazza Carducci 3 camere cucinino terrazza L. 700 mila mensili più spese.

EXPOCASA [illegible] 458 Crocetta casa signorile mq 70/100 vuoti e arredati da L. 880 mila mensili più spese.

MEC CASE 533.025 arredato zona Ospedale Mauriziano 2 camere [illegible] cucinino servizi in stabile recente.

MEC CASE 533.025 vuoto corso Ferrucci 2 camere tinello cucinino servizi libero subito contratto uso abitazione.

MONOLOCALE ottimamente arredato terzo bagno supersonic Tel. 385.2652.

PIAZZA Statuto stessa casa alloggi [illegible] rati per affitto di camera cucina bagno. Abitare & Finanziare 581.7596.

SPAI C via Garibaldi presi piazza Castello disponiamo di alloggi varie metrature stessa casa Tel 812.7177.

VIA Carignasco (S. Paolo) alloggio in affitto di camera soggiorno bagno arredato. Abitare & Finanziare 580.7975.

VIA delle Consolata vuoto in casa d'epoca ristrutturato di salone cucina 2 camere 2 bagni [illegible]734.

VIA Po piano alto nuovissimo ben arredato bilocale uso foresteria. Tel. Pastore Immobili 434.4545.

VUOTO prestigioso mq 260 via Chiabrera - Massimo d'Azeglio fronte collina L. 2.500.000. Stimo case 541.149.

ZONA Viberti casetta indipendente 2 piani 10 camere cortile 2 box semiarredato uso ufficio. Tel. 385-2652.

TORINO PROVINCIA

ANCHE extracomunitari e referenziati camere in villa 30 km da Torino e 20 km da Asti a Montiglio A.C.S. 011 835 135

BEINASCO affittasi villetta unifamiliare uso foresteria salone 3 camere cucina servizi box. Salmi 566.3852.

PIEMONTE

AFFITTASI alloggio 4 camere volendo [illegible] redato in zona collinare Artigliano. Telefonare allo 0141 939.177.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR affittasi alloggio 2 [illegible] cucina salone 2 terrazzi posto auto [illegible]. Telefonare allo 0165 282.054.

[illegible]

SARDEGNA S. Giovanni di Posada affittasi 2 appartamenti da 3 e 5 posti letto a 150 mt dal mare per i mesi estivi. Telefonare ore pasti allo 0784 34.187.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CASAFFITTI via Roma da mq 100/270 in palazzo [illegible] alloggi uso ufficio. Tel. 507.029.

AFFITTASI centro commerciale Pier Della Francesca corso Svizzera 185 Torino, prestigiosi locali ad uso ufficio di mq 240 circa anche [illegible] ai 2 lati disponibili. Tel. ore ufficio 011 752.424.

AFFITTASI piazza Solferino uso ufficio mq 200, 6 camere doppi servizi ristrutturato. Tel. 741.2274 pomeriggio

AFFITTASI privatamente palazzina uffici su 3 piani collegati con basso fabbricato. Totali mq 1100 adatto attività terziario commerciale bancaria. Montacarico, cortile interno, passo carraio ampio parcheggio Zona mercato ingrosso fiori. Telefonare ore ufficio 859.0242.

AFFITTASI stabile delle Cacce basso fabbricato uso laboratorio magazzino con uffici mq 700 coperti su 2 piani cortile. Tel. 522.250

AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, stesso stabile. Tel. 0172 40.096

AFFITTASI ufficio mq 400 piazza Risorgimento n. 20. Tel 749.5052 - 749.6123.

AFFITTO locale mq 600 al piano terreno zona S. Salvario adatto mobilificio attività. Baldini srl 597.049.

AFFITTO magazzino seminterrato di mq 1000 a Vi[illegible] (To). Telefonare 309.0588.

AMBULATORIO medico, vendesi [illegible] cessione contratto affitto, prestigioso, 130 mq, autonomo, 3 studi, ideale per attività polispecialistica, completamente arredato, Cr[illegible]ta. Tel. 0337 201.232

BOX 2 auto mt 420x8 corso Vittorio (Duca Abruzzi) piano cortile. Elio Codoni Immobili 660.2264/5

CAPANNONE mq 300 servizi [illegible] to indipendente impianto elettrico nuovo corso Alessandro Magno. Tel. 0172 40.096

CENTRALE uso ufficio 1° piano 160 mq ristrutturato terrazzo autonomo richiesta interessante. Stim. gennaio 317.0919.

CENTRO commerciale vicinanze [illegible] S. Mauro affittasi locali uso ufficio e negozi. Tel. 272.5301.

CORSO Belgio presso affittasi ufficio mq 450 2° piano bella posizione vista collina stabile recente. Tel. 669.2982.

CORSO Vittorio (Monumento) affittasi 4 vani e servizi 1° piano interno cortile. Tel. 011 562.0934.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 Crocetta via Antonri 6 ufficio signorile 5 camere cucina servizi.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 via Lagrange angolo Lamarmora solo ufficio signorile 5 vani servizi.

FURBATTO affitta uffici varie metrature piazza Lagrange. Tel. 544 566 - [illegible]

GRAN MADRE

prestigioso negozio mq 75 adeguata buona uscita. Studio Cesmar 812.7648.

[illegible] corso Massimo Molinetto locale commerciale 1410 mq con uffici e posti auto. Tel. 561.3950/43.

HASTONBASTON corso Turati ricavata splendido ufficio 500 mq ristrutturato open space. Tel. 561.3950/43.

HASTONBASTON uffici 250/400 mq signorile casa Re Umberto presi corso Vittorio ristrutturati. Tel. 561.3950/43.

INTERCOM zona S. Salvario cede contratto affitto di ampio locale commerciale su 2 piani Rif.B/11. Tel. 653.5440.

L.B.A. 748.396 affitta in Piossasco capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.

LEINI' affittasi capannone indipendente mq 500 con uffici e servizi terreno recintato San Giorgio 920.8848.

LOCALI industriali e deposito da mq 1000 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434.3472.

LOCALI PLURIUSO

4000 mq con uffici 50 posti auto nuova costruzione vicino via Reiss Romoli. Fiminter Immobili 557.0021.

LUNGODORA Napoli sc[illegible] affitta [illegible] mq su 2 livelli 3 vetrine [illegible] passo carraio. Telefonare 858.327.

M. CASE 776.1642 corso Galileo Ferraris presti affittasi uso ufficio salone reception 6 camere doppi servizi ponteria.

MEC CASE 533.025 affitta zona corso Matteotti in stabile signorile uffici da 4 a 10 camere

PALAZZINA uffici mq 600 corrido parcheggio zona Statuto affittasi. Telefonare 920.1539 mattino.

PRIVATO affitta ufficio prestigioso [illegible] Palace corso Turati mq 250 11 vani. [illegible] lefonare 603.1067 ore pasti.

SPAI A piazza Adriano presti mq 90 di ingresso 4 vani servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI A via Bunker, corso S. Maurizio affittasi piano terreno locale commerciale mq 900 vetrine su strade. [illegible] rato. Tel. 812.7177.

SPAI B via Roma mq 180 ingresso 7 vani e servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI B via Vandalino in nuovo costruzione affittasi uffici varie metrature. Tel. 812.7177.

STUDIO DATA affitta presti corso Vercelli uffici da 100 a 120 mq su stesso piano. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA affitta ufficio corso Peschiera 1° piano 7 vani e servizi. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona corso Vittorio affittasi uso ufficio 10 vani doppi servizi 1° piano. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona piazza Adriano affittasi ufficio 1° piano 4 vani cucina bagno Tel 562.9057.

STUDIO DATA zona Viberti affitta negozio 2 vetrine retro soppalco adatto anche ufficio. Tel. 562.9057

VIA De Sonnaz affittasi prestigioso ufficio 8 vani 3 servizi con locale sottostante collegato, box. Tel. 011 562.0934.

VIA Susa elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camere cameretta servizi. Studio Ceresor 612.6106.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 532.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, ristrutturando

A. UNICASE ricerca alloggio o villa vuota o arredata anche 1° caduta per dipendente trasferito. Tel. 331.840.

ABBIAGNA funzionario bancario di Milano appartamento periodo di trasferta triennale. Tel. 0337 205.448

ALLOGGI vuoti arredati cercasi per dipendenti in trasferta assistenza telefonica rapida spese vostre spese Ortelli 596.722.

ALPINA ricerca appartamenti vuoti o arredati Centro o Precollina no spese Tel. 011 434.8941.

BIMAR ricerca in affitto appartamento. Per appuntamenti senza impegno telefonare al 434.5756.

CERCASI urgentemente alloggi vuoti arredati Torino/cintura ottime referenze massima spesa. Esalin 562.9462.

INGEGNERE cerca abitazione zona precollinare o limitrofe Tel 669.0370 - 660.2442.

MEC CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostro spese, referenze.

OTTIME referenze, cerco alloggio non oltre 7 milioni annui, zona S. Paolo, Cenisia, Parella. No agenzie. Tel. 434.5857.

PROFESSIONISTA ricerca appartamenti in affitto per soleziorata clientela massima serietà 011 561.2015.

REFERENZIATI cercano in affitto alloggio piano alto con terrazzo. Telefonare 244.41 int. 48 ore ufficio.

SERIM 436.9115 cerca per referenziati vuoti o arredati 1/2 camere servizi uso transitorio senza spese per proprietario.

TORINO PROVINCIA

[illegible] in affitto [illegible] vicino città da adibire club ippico. Tel. 011 964.2042.

AUTOMOBILI

A.N. duetto 12/89 rosso Concessionaria RS vende in garanzia. Tel. 318.4884.

ACQUISTA autovetture di qualsiasi marca pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Molle.

ANASTASIO Tuttosi più... perfetto!. Ferrari Daytona, Mondial 3.2 4 V 208 GTB carburatori 208 GTS interpopolari. Mercedes 190 SL 1956, 500 SL 1986, 350 SLC 1972, 300 CE 24 V., 190 E. Porsche Carrera Cabrio, coupè. Lancia Thema i.e. 16 V., Delta Integrale. Massima assistenza e serietà. Corso Giovanni 203 To.

FERRARI 348 TS '92 rosso Concessionaria RS vende. Tel. 318.4884.

M.B. 500 SL '92 antracite metallizzato full optionals Concessionaria RS vende. Tel. 318.4884.

PORSCHE Carrera 2 coupè ottobre 1989 nero interni pelle km 40.000 full optionals privato vende. Tel. 596.945 ufficio.

PORSCHE Carrera 3200 anno '87 nero interno in pelle climatizzatore privato vende L. 50.000.000. Tel. 011 562.6036 ufficio.

PRIVATO vende Volvo 440 aprile '89 km 20.000 L. 13 milioni in ottimo stato. Telefonare 011 311.1475

[illegible] RS Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 318.4884 vende in garanzia: 911 Carrera 3.2 coupè '94 argento met. tetto apribile, 911 Carrera 3.2 coupè '89 grigio met. aria condizionata, 911 Carrera 3.2 Cabrio '87 verde met. full optionals, 911 Carrera 2 turbo kit Cabrio '92 nero full optionals, 911 Carrera 4 coupè '91 nero climatizzatore

SUBITO in contanti acquistiamo autovetture pagamento immediato. Aragonarolo corso Dante 44. Tel. 699.4712/4.

TOYOTA Celica turbo 4 WD '90 rosso Concessionaria RS vende in garanzia. Tel. 318.4884.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

ALBISOLA (Sv) Pensione Riobasco 019 483.347 ottima cucina pulizia pensione completa bassa stagione L. 35 mila.

A Lerma Piemonte Hotel Tre Alpi sulle piste, piscina, settimane bianche da L. 415 mila, bambini fino 10 anni L. 10 mila gratis. Tel. 0171 826.175

ANDORRA mare affittasi sui mesi appartamenti vicini camere albergo in complesso turistico. Prezzi speciali [illegible] gratuiti e per famiglie. [illegible] luglio soggiorno gratuito per week end. Per prenotazioni telefonare [illegible]

BEAUSOLEIL Montecarlo a 2 minuti dal centro hotel Forum lusso mezza pensione [illegible] ed 2 notti L. 295 mila. Settimana 8 notti L. 695 mila. Prenotazioni tel. 0033 93 78 63 63 - 02 657.2100.

CASA di riposo, assistenza [illegible] da L. 1.200.000 in su Posti liberi Telefonare 986.6348.

DIANO MARINA *** 0183 400.488 sul mare. Inverno '93 soggiorni settimanali in pensione completa con menù a scelta a partire da L. 350 mila.

LOANO albergo Solemare 019 660.677 a 50 mt mare familiare camere con servizi menù a scelta tranquillo

MATRIMONIALI

ATTRAENTE, sportivo, 35enne, posto livello socioculturale, sposerebbe bella signorina, snella, fine, pulita, 20/30enne, anche straniera. Scrivere: Publikompass 6549 - 10100 Torino

CELIBE 38enne openmind, presenza, cerca signorina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7024 - 10100 Torino.

INCONTRI Agenzia Matrimoniale, requisiti richiesti: classe, cultura, serietà garantiti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 566.3242.

LIBERA 45enne laureata posizionata giovane attraente conoscerebbe scopo matrimonio, laureato, colto, solida posizione economica, bella presenza, moralità irreprensibile, senza figli, automunito, telefono. Scrivere: Publikompass 1526 - 43100 Parma.

PENSIONATO 64enne cerca scopo matrimonio pensionata sensibile seria. Scrivere: Publikompass 5019 - 10100 Torino.

RAGAZZA nubile trentenne relazionerebbe scopo matrimonio con coetaneo. Scrivere: Publikompass 6546 - 10100 Torino.

SOLENNE bella presenza alto 1,85, diplomato, cerca scopo matrimonio bella e diplomata. Scrivere: Publikompass 4601 - 10100 Torino.

SERENE ex modella contatterebbe solo scopo matrimonio settentrionale laureato industriale professionista. Scrivere: Publikompass 5018 - 10100 Torino.

SERENE bella presenza, romantico, buon lavoro, sposerebbe ragazza carina, affettuosa, lavoratrice, anche nullatenente massimo trentenne, possibilmente residente in Torino Grazie tel. Scrivere: Publikompass 6602 - 10100 Torino.

SERENNE celibe, solo, conoscerebbe tenera, carina, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6551 - 10100 Torino.

SERENNE vedovo cerca signorina o vedova 40/45enne seria scopo matrimonio max serietà, no perditempo. Scrivere: Publikompass 7022 - 10100 Torino

SERENNE vedovo indipendente cerca massimo 60enne sino, bella presenza, lavoratore, indipendente, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6603 - 10100 Torino.

SERENNE pensionato solo casa propria conoscerebbe signora scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7026 - 10100 Torino

VARI

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832-382 0535 acquista ora argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO quadri antichi '500/'900 bronzi vetri cattedrale antichità varie massima valutazione Tel. 011 612.1040

ARTIGIANO edile esegue lavori di trasformazione in genere, massima serietà, Tel. 011 226.6425 ore pasti.

AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massima valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è (Tel. Pinerolo Vendite Giudiziarie via Borsarengo 18 Torino. Tel. 011 435.338 - 482.822.

CUCCIOLO 'Shar Pei' pluisettato Lol vendo FF. 7000 contattare signora Ayache. Tel. 0033 93 378.877 Nizza.

E' stato smarrito in zona collinare un [illegible] **Husky, di nome Wonder, pelo grigio, occhi azzurri. Si offre ricompensa in caso di ritrovamento. Contattare sig. Brignone tel. 660.2602.**

SCIMMIETTA di qualunque razza cercasi. Telefonare 011 897.8754 dalle [illegible] 1,00.

NUOVA Y10.
DOVE PASSA, ACCENDE
UN FINANZIAMENTO.

Un comodo e vantaggioso finanziamento:

ANTICIPO	SALDO	
IVA, MESSA IN STRADA E SPESE DI APERTURA DELLA PRATICA	IN 12 RATE A TASSO ZERO oppure	IN 36 RATE CON MONTE INTERESSI RIDOTTO DEL 50%

Nuova Y10. Un desiderio che non può aspettare.

Esempi ai fini del TAEG (Art. 20 legge 142/92). **12 Rate [illegible] tasso [illegible]**: anticipo IVA, messa in strada e spese di apertura pratica; importo da finanziare 10 milioni; durata 12 [illegible]; n. rate 12; importo rata L. 833.333; scadenza 1ª rata 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso [illegible] nominale) 0% - TAEG (indicatore del costo totale [illegible] credito) 4,724%. **Riduzione [illegible]** (50% sugli interessi): anticipo IVA, messa in strada [illegible] spese di apertura pratica; importo da finanziare 10 milioni; durata 36 mesi; [illegible] rate 36; importo rata L. 345.600; scadenza 1ª rata 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 14,78% - TAEG (indicatore del costo totale del credito) 17,786%. Offerta valida solo per vetture disponibili nelle Concessionarie e salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. [illegible]

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31-1-93.

Dall'assemblea provinciale atto d'accusa ■ Goria e alla Cee

La Coldiretti contro tutti

«Avete dimenticato l'agricoltura»

Agricoltori sul piede di guerra. L'assemblea provinciale della Coldiretti torinese si è tradotta in ■ duro atto d'accusa contro il Governo, le leggi comunitarie, gli accordi internazionali, la Regione.

Ma il nemico numero uno ha un volto e un nome: Giovanni Goria, ministro delle Finanze, già al centro di una vivacissima contestazione ■ Bra il 2 gennaio scorso quando fu investito dal lancio di uova, ortaggi ■ yogurth. Quella contestazione - sostengono gli esponenti della Coldiretti - è avvenuta perché il ministro non ha ■ «offerto opportunità ■ dialogo alla no■ organizzazione, che protestava per l'obbligo dei registratori di cassa e l'aumento del gasolio agricolo».

Carlo Gottero, presidente dell'associazione sindacale, afferma che «la contestazione al ministro delle Finanze non è stato un episodio isolato: d'ora in avanti f■ ■ la nostra protesta direttamente ai politici che ■ i loro provvedimenti danneggiano il mondo agricolo. Non faremo più il coperchio su ■ pentole in ebollizione». La pentola bolle perché gli agricoltori si ■ declassati, emarginati, traditi. «La politica agricola - afferma Gottero - si decide a Bruxelles. Ogni mese ci arrivano ordini di ridurre le produzioni, dobbiamo smettere ■ coltivare ■ 15 per conto ■ terreni, così ■ va in rovina solo l'agricoltura ma ■■■ in rovina anche tutti i settori industriali che gravita■ attorno: pensiamo ■ fertilizzanti, ■ trasporti. Molte aziende chiuderanno».

La Coldiretti dice ■ al referendum sull'abolizione del ministero dell'Agricoltura - «una cavolata pazzesca» - e se la prende con l'assessorato regionale alla Sanità: «Deve smetterla - afferma Gottero - di essere gestito ■ tecnici-carabinieri e deve tornare in mano a politici responsabili». La Regione? «Da ■■ mesi abbiamo chiesto ■ Consiglio regionale un dibattito sui problemi, sui drammi ■■ si stanno consumando nell'agricoltura piemontese ■ finora nessuno ci ha risposto. Il reddito delle imprese agricole in Europa ■ sceso del 30 per ■■■ negli ultimi dieci anni e il Piemonte non sfugge a queste cifre».

Il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, intervenuta all'assemblea, ha assicurato i rappresentanti della Coldiretti che quanto prima si svolgerà in Consiglio regionale un dibattito su questi temi. Ultimo scottante tasto toccato dal presidente della Coldiretti torinese, quello sugli scontrini fiscali: «Servono a nulla perché le ■■■ già le paghiamo ■ poi nei mercati all'aperto ■■ ■ gelo ■■■ funzionano». [e. bac.]

IN PIAZZA CASTELLO

Protesta degli autotrasportatori

Protesta ieri mattina in piazza Castello degli autotrasportatori da noleggio di Torino ■ provincia ■■■■ ■ normativa che, dicono, li vede penalizzati di fronte alle imprese di trasporto più grandi. Gli autotrasportatori chiedono una liberalizzazione ■■■ licenze. In piazza Castello ha manifestato anche l'associazione inquilini assegnatari con un presidio ■■■■ gli aumenti degli affitti e gli sfratti.

Convegno Anai

«Dal fisco vogliamo serietà»

«Ogni imprenditore per lavorare deve mettere preventivamente in bilancio spese ■ guadagni. ■■ le regole del gioco sono improvvisamente e traumaticamente cambiate, modificando ■ 31 dicembre '92 la tassazione dello stesso '92. E gli operatori ■ sono accorti che i loro conti ■■■ tornavano più». Il professor Gianfranco Gallo Orsi lo ha denunciato ieri, durante ■ tavola rotonda sui problemi fiscali organizzata a Palazzo Lascaris dagli amministratori immobiliari dell'Anai.

«Pur combattendo evasione o rivolta fiscale - ■ precisato Gallo Orsi - dobbiamo renderci ■■■to che questo modo ■ procedere rischia ■ bloccare ogni nuova iniziativa imprenditoriale». Più concretezza e serietà, insomma. L'ha chiesto anche ■ presidente dell'Anai Antonio Dattilo, convinto che «l'esasperazione ■■■itata dall'aliquota massima dell'Ici sarebbe affievolita dalla certezza di ■■■ sua diminuzione nel tempo, o dal suo utilizzo per il fondo sociale dell'equo canone».

Da Annibale Dodero, funzionario ■ ministero delle Finanze, la conferma dello slittamento per gli esonari dalla minimumtax ■ fine febbraio, ■■lla certezza che «entro tre anni ci adegueremo alla politica fiscale della Cee». E intanto, lo slittamento del condono fiscale «potrà aiutare i molti che, dopo tante denun■ irrisorie, ■■ temono di venir scoperti accettando la mini■■■■

Preso dalla polizia, sconterà 10 anni

La targa tradisce omicida latitante

Doveva ancora ■■■■ dieci anni e sei mesi di condanna per aver rapinato e ucciso, con due complici, una pensionata di Terni il 4 luglio '84. Latitante ■■ luglio del '90, Vincenzo Avanzato, 41 anni, originario di Piazza Armerina (Enna), è riuscito ■ farla franca fino a venerdì. Due anni ■ mezzo di fuga, di cautele ■ di stratagemmi per non tornare in carcere, finiti per colpa di un banale errore: il mancato rispetto dell'ordinanza sulle targhe alterne ha fornito il pretesto agli agenti della Squadra Mobile, che lo pedinavano da tempo, per fermarlo, condurlo in questura e incastrarlo con il confronto delle impronte digitali.

Condannato ■■ primo grado ■ 18 ■■■■ per omicidio, rapina e porto d'armi, Vincenzo Avanzato ■■ ■■■ ■■■■ in libertà per decorrenza dei termini. ■■■ luglio del '90 la sentenza definitiva: 14 anni, ■ cui tre ■ mezzo già scontati. Ma Avanzato, residente a Terni con la moglie e due figli, da quel giorno sparisce. Fino a quando, nello ■■■■ ■ugno, viene segnalata ■ sua presenza a Torino, dove da anni vi■■■■ due suoi fratelli. Molto cambiato rispetto alle foto segnaletiche diffuse da Terni, l'uomo si spaccia per il fratello Mario ■ ■■■ questa nuova identità trova lavoro come muratore in un cantiere.

Nell'84 Vincenzo ■■■■■ ha ucciso ■■■ due complici una pensionata a Terni durante ■■■■ rapina. Venerdì, era il 22, guidava una Y10 con ■■■■ dispari

Tutto fila liscio fino a venerdì 22 quando, al volante di una Y10 con targa dispari, Vincenzo Avanzato viene bloccato ■ ■■ Chiesa ■■■ Salute. Presenta la fotocopia di una patente intestata a Mario. Gli agenti: «Spiacenti, ma ■■■■■■ accompagnarla in questura. Un semplice controllo, nulla più...».

Provocata dalla tintura per capelli ■ una lavorante di 15 anni

La dermatite in pretura

Seconda malattia professionale della regione dopo la sordità da rumore
Già 250 i casi in città, ma è la prima volta che ■■ ■■ occupa la magistratura

Quando ■■■ comparse le prime macchie sulle mani la giovane lavorante si è spaventata. Il medico l'ha mandata dallo specialista, che non ha avuto dubbi sulla diagnosi: dermatite, provocata dalla parafenildiamina, una sostanza usata nella tintura dei capelli. Il suo caso è stato segnalato al procuratore aggiunto della pretura Raffaele Guariniello, che nella scorsa primavera ha aperto un'inchiesta sulle dermatiti. Subito dopo la sordità da ■■■■■ la dermatite ■ la seconda malattia professionale nella ■■■■ Regione. Il magistrato ha aperto un'indagine su 250 casi verificatisi ■ Torino. Ieri il primo processo è approdato in aula davanti ■ pretore Surdino.

Sul banco degli imputati, Oretta Raspino, 50 anni, negozio di parrucchiera in via Cavour 1. E' accusata di lesioni colpose per aver provocato ■■■ dermatite alla sua lavorante. Ma nel corso dell'udienza preliminare è emersa una circostanza che ha aggra■■■ ■ sua posizione processuale. La parte lesa, ■■■ ragazza sarda, ■ ■■■■ estate ■■■■ appena quindici anni. Una legge del '91, che i produttori di cosmetici e i parrucchieri dovrebbero conoscere, stabilisce che i minori di sedici anni non possono essere impiegati nei servizi di estetica sulla persona.

Oretta Raspino ha chiesto ■ patteggiare la pena. Ma il pm Guariniello ha condizionato il suo assenso al risarcimento del danno. L'imputata si metterà in contatto con la sua lavorante, trasferitasi in Sardegna con la madre, il pretore ■■ aggiornato il processo al ■ ■■■■.

L'inchiesta del pretore Guariniello ha messo a nudo ■■■ realtà sconcertante: L'incidenza della dermatiti verificatesi in negozi di parrucchiere sta diventando una piaga. Afferma il magistrato: «Quando la malattia si manifesta è già troppo tardi. La lavorante perde il posto ma anche il lavoro perché la sensibilizzazione alla sostanza impone ■ cambiare mestiere. Le giovani molte volte hanno frequentato corsi ■ formazione professionale che costano milioni e improvvisamente scoprono che devono cercarsi ■■ altro tipo di impiego».

«La sorveglianza sanitaria - dice il magistrato - non basta. Occorre prevenire la malattia con il rispetto di precauzioni che tutti i negozi di parrucchiere non dovrebbero più ignorare. La regola più importante è indossare guanti idonei, monouso, che arrivano fino all'avambraccio, tutte le volte che si applica una tintura per capelli, dal primo risciacquo fino al trattamento di balsamia.

Tutte le lavoranti devono sottoporsi a controlli sanitari preventivi ■ periodici. I sanitari preposti ■ controlli ■ solito ■ preoccupano di verificare l'assenza ■ malattie infettive che potrebbero eventualmente contagiare le clienti. Le visite dovrebbero essere invece mirate a escludere ■■■ allergia alla sostanza pericolosa. Alla prima insorgenza della malattia, la lavo■■■ ■■■ essere allontanata dal posto di lavoro e impiegata diversamente.

Claudio Carasuolo

Amato firma l'intesa

«Otto per mille» si può destinare alla Tavola valdese

■ presidente del Consiglio, Giuliano Amato, ■■ ■ vicemoderatore della Tavola valdese, il pastore Giovanna Scicione, domani sottoscriveranno un'intesa ■■ attuazione dell'articolo ■ della Costituzione. L'atto integra ■ precedente intesa, stipulata il 21 febbraio 1984, che regola i rapporti tra lo Stato e le Chiese rappresentate dalla Tavola ■■ mila seguaci di Pietro Valdo e seimila metodisti).

Il nuovo ■■■ contiene specifiche disposizioni che estendo■■ alla Tavola il sistema dei rapporti finanziari tra Stato ■ confessioni religiose, introdotto nell'ordinamento italiano da ■■■■ che prevedono la deduzione fiscale delle «liberalità» ■ ■ destinazione della quota dell'8 per mille del gettito Irpef, sulla base delle scelte dei contribuenti, a favore ■■■ Chiesa cattolica e delle confessioni che hanno già stipulato un'intesa con lo Stato italiano.

C'è la ricotta magra per chi è a dieta

«MA la ricotta ha un contenuto di grassi elevato o modesto? Dipende forse dalla marca? Non capisco più, perché ■■■ spe■■ nelle riviste informazioni non■ omogenee». Cristina M. di Torino ne sarebbe ■■■ forte e golosa consumatrice» ■ solo potesse avere «idee più chiare».

Con l'aiuto della responsabile della Centrale del latte di Torino per la divulgazione scientifica al consumatore, Liliana Panza, ■ del libricino pubblicato ■ cura della Centrale del latte (e che è inviato gratis a chi ne fa richiesta), ecco qualche notizia.

La dietista Giovanna Bonardi spiega: «La ricotta è un■ speciale tipo di formaggio che si ottiene riscaldando il ■■■ ■ ■ite a 75°-90° dopo che questo è stato acidificato con acido citrico o tartarico. Il siero di latte ■ il residuo che rimane dalla produzione ■■ vari formaggi (i quali vengono generalmente cotti, ■■ cui il nome di ricotta, poiché è sottoposta a più cotture. La ricotta si può ottenere ■ ■■■ tipi di latte: vacca, pecora, bufala. La sua composizione in grassi varia secondo il latte utilizzato: ad esempio, la ricotta romana classica è prod■■■ con latte di pecora, ■ più gustosa, ma ha anche un più elevato tenore di grassi (circa il 33 per cento). La ricotta ■ latte vaccino ha invece un contenuto di grassi ridotto, variabile tra il 5 e il 19 per cento. Per questo motivo, essendo uno dei formaggi più magri, è consigliabile in alcuni tipi di dieta nelle quali l'apporto ■ grassi ■ di calorie deve essere moderato».

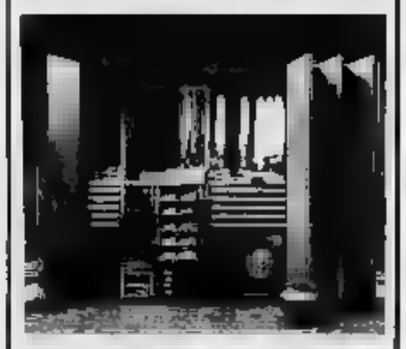
Continua l'esperta: «La ricot■ ha un gusto delicato e questo ■■■■■ ■ usarla in ricette sia dolci sia salate. Ad esempio, può essere mescolata ■ cacao ■ zucchero in modo da formare un'ottima crema per i più golosi oppure ■■■■ amalgamata con erbe aromatiche e un pizzico di sale per uno stuzzichino».

E per concludere in bellezza, qualche ricetta pubblicata da Latte, dieta e salute, il periodi■■ bimestrale della Centrale ■■ latte di Torino. Tartine di ricotta alle erbe (4 persone): ammorbidire 120 g di ■■■■ Defilè ■■■ 40 ■ di yogurt naturale, aggiungere un trito di erbe (a piacere, prezzemolo, basilico, erba cipollina, menta, ecc.), salare; spalmare ■■ triangolini tostati ricavati da otto fette di pan carrè. Per ■■■ porzione: ■■■ calorie; 7 g ■ proteine; 11 di lipidi; 28 di glicidi.

Lasagne con ricotta e spinaci: scongelare 350 g di spinaci in acqua bollente leggermente salata, strizzare e tritare; saltare in padella ■■■ burro, sale e pepe. Mescolare ■■■ 300 g di ricotta magra, 50 ■ ■ grana grattugiato, 150 g di panna, un uovo, profumo di ■■■ moscata, pizzico di sale. Cuocere le lasagne in abbondante acqua salata con ■■ paio di cucchiai di olio (è ■ segreto perché non si incollino tra loro). Scolare e disporre su un canovaccio. Imburrare una pirofila, fare un primo strato di lasagne e alternare, a strati, il composto ■■■ ricotta e spinaci. Cospargere ■ grana e ■■ ■ ■ panna, passare in forno a cuocere ■ 180° per circa 30 minuti.

Tasca ■ vitello con ricotta: mantecare 200 g di ricotta e unire 200 g di pisellini surgelati scottati per 5 minuti in acqua bollente, 100 g di prosciutto ■■■■ tagliato a dadini, un uovo, quattro cucchiai ■ grana grattugiato; mescolare, salare ■ pepare; riempire con il composto ■■■ tasca di vitello già tagliata, cucire l'apertura. Mettere in pirofila ■■■ poco olio e rosolare; bagnare con mezzo bicchiere di vino bianco; unire ■■■ cipolla tritata, mettere in forno caldo a 180° per un'ora e un quarto bagnando con brodo caldo. ■ cottura, togliere la carne ■■ recipiente, lasciar riposare per qualche minuto. Filtrare il f■■ do di cottura ■ versare sulla carne affettata».

E se avete un vecchio panettone, tagliarlo in modo da ottenere tre dischi e farcirli con questo composto: amalgamare 500 g di ricotta ■■n 100 ■ di zucchero ■ velo, ■ g di cacao, aggiungere 200 g di marron glacés rotti e a pezzi piccoli; inzuppare ogni strato con maraschino, spalmare la crema e ricomporre ■ panettone; passare un'ora in frigo e servire.

R I M A R
ARMADI SU MISURA

M O B I L I
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.495
Via Sambuli 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.895

Cinquecento
...motivi per scegliere
HANORAH
Quattrocentonovantanove li conoscete già... Sono tutti modelli di bellezza ■ di serietà scientifica.
Il cinquecentesimo è che, con HANORAH, si può vincere una Cinquecento!
Partecipare è facilissimo
Entra in una Profumeria Servetti, acquista un prodotto di trattamento HANORAH, compila e spedisci la cartolina che ti sarà consegnata e... Buona Fortuna!
Un'idea di: HANORAH e di: Servetti
PELLEGRINAGGIO A LOURDES PER LA PRIMA APPARIZIONE
10-11 ■■■■■■ 1993
LIRE 340.000
- Volo EUROFLY da/per Torino
- Trasferimenti in loco
- Hotel in pensione completa
Prenotazioni presso
Ventana Turismo S.p.A
Sig.na Linda Sforza
tel. ■■■■■
GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
SALDI e SCONTI
SOLO IN:
Galleria San Federico ■■ - 12
Via Lagrange 22
Tel. ■■■■■■
ORARIO CONTINUATO
EFF. COMM. L. 90
LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa ■ del tempo libero

BALBUZIE
A TORINO presso sede Via Monte■■■■ 4 - Tel. 01■/5■0054, Fisl. Villa Sesia Rapallo Ge (Tel. 0185/260201) organizza■■■■■■

E' in costante aumento il numero dei matrimoni, sia religiosi che civili

Per il «sì» di moda il classico

Lei in lungo naturalmente bianco, smoking o «fumo di Londra» per lui. Trionfano i cappellini e le videocassette della cerimonia. Liste di nozze, i consigli degli esperti

VERCELLI. Tutto è pronto per il giorno del fatidico «sì». Lei, la sposa, in abito rigorosamente bianco con di pizzi e merletti lui, invece, in un impeccabile smoking o grigio fumo. Alle soglie del Duemila sono sempre più le coppie che decidono per il grande passo e le conferme arrivano dalle statistiche: quest'anno in provincia matrimoni civili e religiosi si è registrato un sensibile aumento (quasi il cinque per cento in più), cui ha fatto eccezione solo il capoluogo con i «fiori d'arancio» in leggero ribasso.

«E' vero ci si sposa più e si bada naturalmente all'organizzazione di tutto - spiegano gli addetti ai lavori -. Dai biglietti che annunciano il matrimonio agli addobbi in chiesa, dalle bomboniere alla lista nulla viene lasciato al caso». Ogni minimo dettaglio è studiato a tavolino, così accanto agli inviti spediti ad amici e parenti, non può mancare un «pensiero» per il fotografo che, munito di telecamera, immortalerà la novella coppia in tutte le fasi della cerimonia.

«Il linguaggio delle immagini è diventato il vero protagonista del tempo - si legge in rivista specializzata -. E una dimostrazione eclatante arriva dal boom delle videocassette che possono diventare anche lo strumento ideale per organizzare una cerimonia di un ricevimento di grande effetto. Proprio per questo viene allegata alla rivista un video che si pone come una guida ideale, pronta a risolvere i piccoli e i grandi legati al momento in cui si decide di sposarsi».

Di quanto costa un matrimonio? «Tra sartoria e ristorante la cifra parte dai sei milioni e mezzo - precisano gli -, anche se qualcuno, soprattutto i più giovani, opta per una cerimonia sobria: un semplice rinfresco e partenza immediata per la *luna di miele*».

Ma il cruccio principale per le spose resta sempre lo stesso: la scelta dell'abito da indossare. Il più «gettonato» è il modello classico, lungo e stretto in vita, mentre gli abiti in colorata, di a sino allo scorso anno, non sembrano più successo.

Negli atelier vercellesi si sottolinea: «Si segue la linea ro- tutta "" e voiles". Ma una piccola novità la classica acconciatura, che dà spesso problemi, viene sostituita cappelli a tesa larga o la velette, a seconda del vestito». E si sono pure proposte stravaganti, per chi naturalmente può permetterselo. Un abito da sposa sbarazzino con tanto di minigonna e scollatura, è, invece, indicato solo a chi sceglie il matrimonio civile.

Non bisogna dimenticare la lista di nozze, creata appositamente per evitare di mettere in imbarazzo gli sposi con oggetti che hanno già ricevuto. Ecco un piccolo suggerimento proposto dagli operatori del settore: è indispensabile mettere in elenco due «servizi» di piatti di cui uno più uno più raffinato. Il primo per sei persone, il secondo invece per dodici. Stesso discorso per i bicchieri da vino, acqua e flûtes.

Un discorso a parte va fatto per le bomboniere che, un po' di anni, sono diventate simpatici oggetti di uso quotidiano. Le aziende specializzate del settore propongono portabiglietti in argento, animali portanelli, scatolette in porcellana per i gioielli e oggetti utili ispirati allo sport. Meglio, comunque, di tratti di oggetti inalterabili, destinati così a vivere nella memoria di chi ha partecipato alla nozze.

E la luna di miele? Anche qui c'è che l'imbarazzo della scelta: Maldive, Seychelles, Mauritius, Caraibi e l'isola di Ceylon le mete più ambite dagli sposi.

Ma per chi vuole unire lo svago alla cultura si può dirottare sull'America Latina (Messico e Perù in particolare). Molto ricercata, ultimamente, la «luna di miele agli antipodi», meta Australia e Nuova Zelanda. Unico problema: il prezzo, decisamente elevato. E' parte, infatti, da milioni (albergo di categoria turistica compreso).

Uno dei luoghi più «in» è, senza alcun dubbio, Phukhot: sull'isola thailandese gli sposi hanno l'opportunità di trascorrere un viaggio di nozze indimenticabile, all'insegna del relax e allo stesso tempo, del divertimento. (r. v.)

L'abito spesso è uno tra i moltissimi modelli delle sartorie specializzate Il vestito lungo e bianco sempre di e raffinato Cambiano le scelte delle bomboniere divenute piccoli oggetti utili d'uso quotidiano

Ricevimento

Un buffet raffinato

BIELLA. E dopo la messa è punto della cerimonia nuziale occorre organizzare il pranzo o il «banchetto veloce», a seconda dei gusti e delle possibilità economiche. L'ultima moda, comunque, sembra orientarsi su un buffet rapido non per questo meno «in» e raffinato: poche portate abbondanti, da consumarsi in un'ora e massimo, in grado di soddisfare anche gli invitati più esigenti.

Ma quanto costa tutto questo? «Sicuramente meno dei classici pranzi - sottolinea il proprietario di pasticceria biellese -. E' difficile quantificare cifra: molto dipende dal menù che si sceglie. Sicuramente rinfresco a base di caviale, salmone e champagne ha decisamente più elevato del buffet tradizionale».

Le coppie che, invece, preferiscono restare ancorate al classico e non intendono rinunciare ad un pranzo sontuoso devono fare i conti con prezzi leggermente superiori. «Ciò che fa lievitare il costo è il locale in cui coppia decide di festeggiare: si parte dalle per arrivare a duecentomila lire a persona. Anche qui l'elenco dei cibi e la lista vini giocano ruolo di primaria importanza».

Ma le coppie giovani, spesso, optano per due rinfreschi: il primo i parenti stretti, il secondo, invece, gli amici e complesso musicale per rendere maggiormente frizzante l'atmosfera. «Forse il buffet è più indicato per i matrimoni che si tengono pomeriggio o sera - sottolineano gli addetti ai lavori -, mentre il pranzo-fiume è consigliato quando la cerimonia si svolge in mattinata». Non esistono, comunque, regole precise seguire.

Su uno sfondo ricercato ci sono richieste originali l'uscita dalla chiesa accompagnata, non solo dal lancio del riso, da un gruppo di paggetti, damigelle e sbandieratori.

Tutto è volto grande effetto e rado la novella coppia decide affittare una villa, magari ottocentesca, per vivere un matrimonio da favola.

Ecco il galateo che viene illustrato dalle riviste settore: i paggetti devono essere sempre numero pari e di età che va dai sei ai dieci anni e hanno l'incarico di tenere lo strascico della sposa sino all'arrivo all'altare e disporlo nel migliore dei modi.

Nel caso, però, in cui le damigelle e i paggetti po' troppo vivaci allora è meglio farli attendere sul sagrato della chiesa per buona parte della cerimonia. (r. v.)

Il Borgo
arredamenti di Gariboldi
11 per VERCELLI (zona industriale) BORGOVERCELLI - Tel. 32774

CONCESSIONARI
SCAVOLINI Cucine
mobili gariboldi
Municipio, 14 - VERCELLI - Tel. 62378

Giuseppe Barale
Fotografo
Viale Rimembranza, 13
13100 Vercelli - tel. 0161 62079

GREEN PARK HOTEL
★★★★
CAVAGLIA' (VC) S.S. 143/75
Tel. 0161 966771 (3 linee)
Fax 0161 966620

La direzione del Green Park Hotel mette vostra disposizione la propria professionale organizzazione per
PRANZI E BUFFET DI NOZZE
a partire da **L. 45.000**
*** **** *** **** *** ****
Inoltre augura... Buon Carnevale e...
vi ricorda il suo prestigioso «Ristorante Green»
★★★★★
SABATO 20 FEBBRAIO 1993 - ORE 21,00
GRAN CENONE DI GALA con
aperitivi - vini assortiti - spumanti d.o.c. selezionati
★★★★★
Grande Spettacolo Musicale con la favolosa orchestra
ANNA
divertimenti e cotillons
★★★★★
Alle ore 02,00... zuppa di cipolle con crostini
ricco buffet di pasticceria di nostra produzione
★★★★★
PREZZO LIT. 70.000 A PERSONA, TUTTO COMPRESO
★★★★★
Per informazioni contattare la nostra Direzione al Tel. 0161/966771-2-3
Fax 0161/966620
Saremo lieti di esaudire ogni Vostra richiesta.

L'oro di Orsini
COSSATO
VIGLIANO
L'ARTE DELL'ORO
RIPARAZIONI
CREAZIONI

IL MOBILIFICIO DE GREGORI
VI OFFRE SEMPRE
La scelta migliore per un acquisto di spiccato gusto e qualità unito alla serietà e cordialità nel servirvi
E VI ASPETTA
In via XXI Aprile 24 a CROVA (Vercelli)
con la prestigiosa esposizione interna di mobili in legno di noce massiccio a lavorazione artigianale
MOBILIFICIO DE GREGORI - Via XXI Aprile 24 - CROVA - Tel. (0161) 970.122
NON A CASO
UNA SCELTA DI CLASSE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 24 Gennaio 1993 vc
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754/62.592
BIELLA
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

Solo un prestanome l'operaio di Formigliana: 500 mila lire per «pagargli il disturbo»?

Prestiti facili, scoperte altre truffe

Sono a casa, ma inavvicinabili, i due scarcerati

VERCELLI. Sulla scrivania del procuratore [redacted] Ivrea Bruno Tinti, il magistrato del blitz contro le finanziarie-fantasma, piovono comunicazioni e de[redacted] a centinaia: arrivano da tutto il Piemonte, da chi ha scoperto leggendo i giornali di aver perso tutto il denaro [redacted] anticipo o come rimborso spese alle sei false società «gestite» direttamente da Cavaglià da Maria Covizzi e dai due figli, Mario e Cristiano Bagatin.

[redacted] il giudice Tinti, in questo sabato mattina [redacted] solo, si è concesso [redacted] giorno di ferie: stop agli interrogatori, vedrà tutte le nuove denunce domani. E così è anche difficile conoscere altri dettagli dell'operazione, sapere quale [redacted] la posizione di Giuseppe Vigna, il giovane [redacted] mercialista revisore dei conti del Comune di Santhià [redacted] rato subito dopo l'interrogatorio insieme a Gino Marigo, l'operaio [redacted] Formigliana considerato da subito [redacted] semplice prestanome per le società fantasma. Pare che Marigo ricevesse, per ogni suo «intervento», [redacted] rimborso di 500 mila lire.

Parlare all'operaio, che è tornato in paese, nella casa di via Veneto, è però un'impresa impossibile; così come è inavvicinabile Giuseppe Vigna, che già in [redacted] ha ripreso il lavoro nel [redacted] studio di corso Nuova Italia. Sta sempre ricevendo qualcuno, informa la segreteria. Certamente non i cronisti. A parlare, invece, al telefono di casa, è la madre Ilva: «Se mio figlio conosceva Maria Covizzi? Non so nulla. Del lavoro dell'ufficio non chiedo mai. Sono cose [redacted]». L'altra mattina i carabinieri lo hanno arrestato proprio qui, nella casa di via Vallechiara. «Mi ha detto: "Sono tranquillo, vedrai [redacted] che [redacted] risolve tutto". E mi ha ripetuto la stessa [redacted]sa anche ieri quando [redacted] tornato a casa».

Restano in [redacted], invece, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla truffa, [redacted] trattorista di Bianzè Giuseppe Tonziello, che sarebbe il secondo prestanome dell'operazione, e i presunti organizzatori dell'«affaire», Maria Covizzi [redacted] i due figli. A Cavaglià non sono particolarmente conosciuti (vivono da tempo in un residence di Bollengo), [redacted] proprio in paese il marito della donna, Silvano, aveva fondato una finanziaria che, poco più tardi, lo avrebbe portato di fronte ai giudici del tribunale di Biella.

Da sinistra Giuseppe Vigna, Giuseppe Tonziello, Gino Marigo, Maria Covizzi e i due figli Mario e Cristiano Bagatin, coinvolti nella truffa delle finanziarie fantasma

Niente [redacted] che vedere, però, con le [redacted] società fantasma [redacted] cui da quasi due anni la banda teneva in scacco mezza Italia.

Il metodo era semplice: con un annuncio sul giornale le società, che facevano capo a centri-madre a Torino e Ivrea, promettevano prestiti a tassi irrisori, chiedendo soltanto una quota minima, il 3 per cento del totale, per il pagamento delle spese. E quando la piccola impresa o il privato avevano [redacted] segnato la somma negli uffici aperti come copertura in numerose città, società e funzionari scomparivano. Come agenti avrebbero operato altre quattro persone, tre piemontesi [redacted] un varesotto, tra cui un ex dipendente bancario.

Le «finanziarie» nell'occhio del ciclone [redacted] invece: la Sfi, la Fiduciaria Europa Finanziamenti e la Gestione Finanziamenti Nazionali, tutte [redacted] sede a Torino, la Jolly Service e la Italfinanziamenti Service di Ivrea [redacted] la lombarda European Business Service. Il loro giro d'affari sfiorava i tre miliardi. Proprio da Ivrea, da ex «clienti» della Jolly Service, sono partite le indagini che, attraverso una ragnatela di uffici e società spariti all'improvviso, sono arrivate sino a Sicilia e Sardegna.

Roberta Martini

POSTEGGI A BIELLA

Convenzione con la Standa

Da febbraio i grandi magazzini aprono il loro parcheggio a tutti, anche in orario notturno. Duemila lire il costo per gli automobilisti. A PAGINA 43

E 12 a Candelo

Pray, vinti 109 milioni al Lotto

PRAY. Fine settimana fortunato per i giocatori di Lotto biellesi: le estrazioni hanno premiato la costanza di due di loro che [redacted] sono aggiudicati premi rispettivamente per 109 e 12 milioni. La vincita più consistente è stata registrata alla ricevitoria Tosi [redacted] Pray ed è stata ottenuta con [redacted] giocato su Cagliari da 20 mila ciascuna e da [redacted] da 10 mila [redacted] tutte le ruote. I numeri: 6, 62, 7. Il fortunato vincitore resta per il momento anonimo.

Meno vistosa, ma pur sempre significativa, la giocata ottenuta con il computer alla ricevitoria Miola di Candelo. Un sistema ha scelto i numeri da giocare [redacted] ed ha centrato l'obiettivo: una quaterna [redacted] Napoli [redacted] 29, [redacted] 59, 69. Questa volta una traccia del vincitore c'è: la giocata è stata fatta da una signora [redacted] Zumaglia. Per quanto riguarda [redacted] la ricevitoria di Candelo è la seconda vincita in pochi giorni: [redacted] settimana [redacted] l'Enalotto ha fatto registrare un premio di 2 milioni. **[r. b.]**

Al tribunale torinese udienza con telecamere tv per proteggere l'accusatore

Pentito di Gattinara teste via cavo

Antonio Russo, titolare di [redacted] finanziaria, ha deposto con il volto mascherato durante un collegamento in diretta da [redacted] località segreta. L'imputato è Salvatore Badalamenti, arrestato nell'«indagine Piana»

GATTINARA. E' Antonio Russ[redacted] il titolare di un'agenzia di finanziamenti in [redacted]età, uno dei due testimoni «pentiti» al pro[redacted] torinese per proteggere i quali (primo [redacted] in Piemonte) è stata organizzata [redacted] testimonianza via tv. Anche l'imputato è conosciutissimo nella zona: si [redacted] Salvatore Badalamenti, legato all'ingegner Pi[redacted] arrestato nel novembre '91 in una villa dell'industriale gattinarese [redacted] poi nello scorso dicembre durante un blitz [redacted] Palermo.

Badalamenti era accusato di associazione mafiosa e tentato omicidio per aver sparato nell'estate '91 a Torino [redacted] un [redacted] sorvegliato speciale. All'apertura del processo l'altra mattina nell'aula bunker [redacted] tribunale torinese, il pm Annamaria Loreto (del pool antimafia piemontese, lo stesso magistrato che ha curato l'indagine Piana) ha chiesto che ad Antonio Russ[redacted] e all'altro testimone venisse garantita [redacted] massima sicurezza.

[redacted] aula dunque sono arrivati un banco di regia, monitor a tre telecamere. Tutto l'occorrente per un collegamento esterno da una località naturalmente tenuta rigorosamente segreta.

Sugli schermi il volto del Russo è stato mascherato da un ovale colorato. Di lui si intravedeva solo [redacted] busto, il cappello in testa e un paio di occhiali neri che avevo deciso [redacted] infor[redacted] per maggior sicurezza. Il presidente del tribunale gli ha chiesto se era d'accordo che venisse fotografato l'immagine camuffata, ma l'[redacted] ha negato il permesso. Badalamenti ha protestato: «Chi mi [redacted] abbia il coraggio di mostrare la faccia».

Antonio Russo, dalla località segreta, ha risposto «in diretta» alle domande di giudici e avvocati. Ha raccontato di aver saputo da altri (ed ha fatto nomi e cognomi) che a sparare all'ex sorvegliato speciale era stato appunto Salvatore Badalamenti, che all'epoca aveva un ristorante a Moncalieri.

Quando gli [redacted] stato chiesto perché si fosse deciso a parlare, ha risposto che testimoniava «perché i giudici mi hanno assicurato attenuanti nel procedimento penale aperto contro di me [redacted] un'altra vicenda». Antonio Russo ha quasi con la giustizia per una vicenda di irregolarità fiscali e false fatturazioni. Nessun altro particolare: oltre al nome, intorno al pentito Antonio Russo vige la consegna del silenzio. **[r. s.]**

[redacted] DI POLLONE

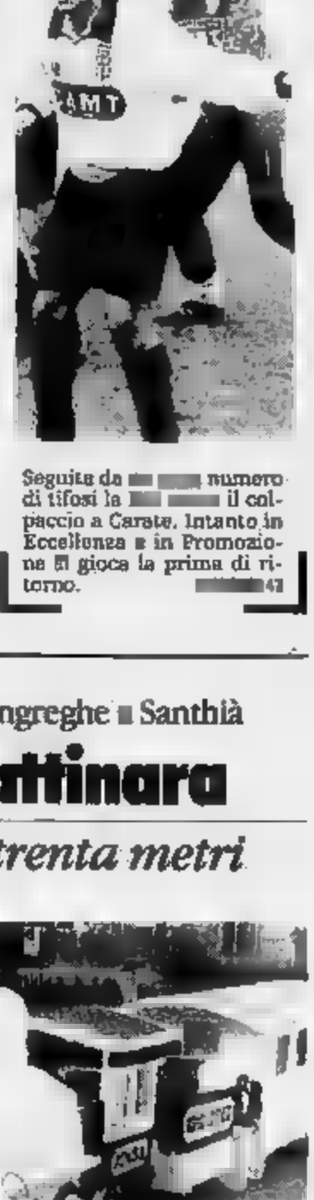
Anziano esce dal coma

Sono migliorate le condizioni di Dante Pivano, l'agricoltore settantenne di Pollone trasferito dall'ospedale di Biella [redacted] quello [redacted] Alessandria per un gravissimo [redacted]. Il pensionato era giunto al Civile in coma, ma ieri i medici alessandrini hanno lasciato intravedere qualche speranza di guarigione: Dante Pivano ha lasciato [redacted] reparto di rianimazione per la divisione di Neurochirurgia. L'uomo, invalido civile (ha perso l'uso di [redacted] occhio), abita con il fratello più [redacted] nella cascina Romioglio. L'altro giorno, per cause ancora [redacted] accertare, è caduto dalle scale procurandosi gravissime lesioni alla testa ed entrando in coma.

Sono sempre stazionarie invece le condizioni di Stefano Di Mauro, [redacted] anni, di Sandigliano, ricoverato in prognosi riservata al Maggiore di Novara. Il giovane, dipendente della Rinovis di Massazza, era caduto da un'improvvisata impalcatura.

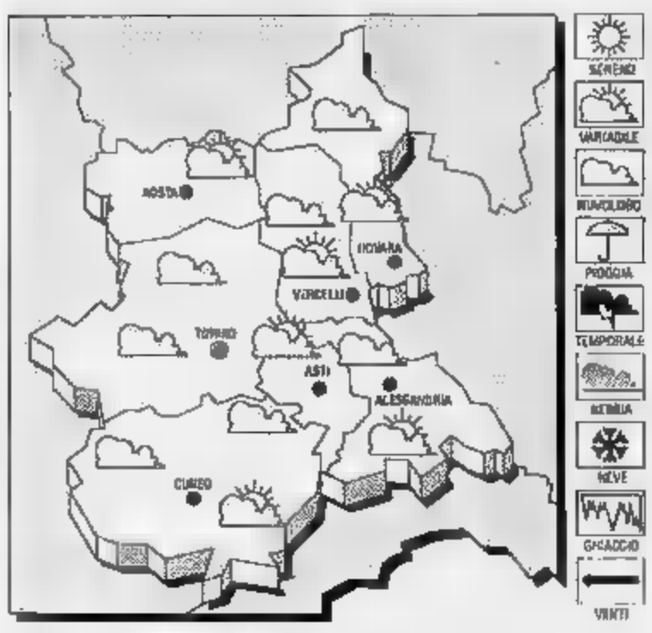
TRASFERTA A CARATE

Pro a caccia dei due punti



Seguita da [redacted] numero di tifosi la [redacted] il colpaccio a Carate. Intanto in Eccellenza [redacted] in Promozione [redacted] gioca la prima di ritorno. [redacted]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [redacted]
Graduale aumento della nuvolosità, [redacted] possibilità [redacted] precipitazioni in serata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni [redacted] iniziare [redacted] zone alpine occidentali.

LE TE[redacted]
DI IERI A[redacted]
Max: [redacted]; min: 1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 3; [redacted]: 1; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 8; Asti 9; [redacted]ssandria [redacted] Novara 6; Cuneo 9,5; Aosta 8

A Varallo Cecca e Marcantonio guidano le maschere [redacted] la banda Disney lungo le strade; nuove congreghe [redacted] Santhià

Una torta da Guinness per il Carnevale di Gattinara

Oggi il via alla festa con la distribuzione del dolce lungo più di trenta metri

GATTINARA. Golosi, unitevi: oggi, subito dopo la cerimonia «ufficiale» della consegna delle chiavi alle maschere, [redacted] potrà dare l'assalto ad una sterminata torta, sistemata dagli chef appositamente ingaggiati, sopra una lunga teoria di tavoli, in piazza Italia. Trenta metri di dolcezza, sembra essere lo slogan. «Anzi, trenta metri e tre centimetri: per una meticolosa precisione, o per [redacted] [redacted] tutto carnascialesco», hanno chiarito [redacted]i organizzatori del Carnevale.

Il programma s'inizia alle 14, [redacted] il simbolico affidamento [redacted] borgo [redacted] Babaciu, impersonato da Mario Mostini, operaio, e [redacted] Piandrascia, interpretata dalla giovane insegnante di scuola media Patrizia Delsignore. Alle 14,30 il serpentone dolce verrà tagliato a fette e proposto insieme ad un bicchiere di vino locale [redacted] un costo [redacted] cinque mila lire al tranche. L'incasso sarà devoluto a favore del fiduciariato gattinarese [redacted] Lega italiana per la lotta contro i tumori. E in caso di tempo cattivo? Niente paura: il «percor[redacted] dei trenta metri piani e dolci sarà riparato sotto i portici della strada principale.

E siamo solo all'inizio, dal momento che, consu[redacted] la maxi-torta, si andrà in pellegrinaggio «per tabine» in compagnia del comitato carnevalesco, delle le maschere gattinaresi [redacted] di quelle dei paesi vicini. La visita alle basi dove si radunano i carnevalanti si articolerà attraverso i covi dei Malarpasui, dei Banfon (i chiacchieroni), [redacted] Mosch (i matti), dei Satanik, di quelli della Falispa (la favilla del legno bruciato), della Travè, [redacted] Barlet, della Stoletta, [redacted]ei Biandrin e [redacted] Basta [redacted] Mengiu.

Il giro tabinaro terminerà all'oratorio di via Lanino per la tradizionale cena a base di piatti tipici piemontesi, preparata da Alpini e da volontari gastronomi.

Intanto anche a Varallo avrà luogo la consegna delle chiavi a Marcantonio (Roberto Fila) [redacted] alla Cecca, regina dei Dughi & Falchetti, sovrana dalla città (Stefania Antonietti). E per tutta la giornata le storiche vie saranno animate per una festa popolare che prende il nome di «Carnevalèa n'l'e strà», con il coinvolgimento [redacted] tante maschere provenienti da tutta la Valsesia. Ospiti, come gli anni scorsi, Pippo, Paperino, Topolino, Biancaneve e i Sette Nani e tutta [redacted] banda Disney diretta da Carlotta di «Bim Bum Bam».

Nella parte Bassa [redacted] pro[redacted]ia, invece, [redacted] Carnevale si vive intensamente [redacted] Santhià dove le «congreghe» si alternano durante ogni fine settimana nella raccolta degli ingredienti per organizzare le tradizionali fagiolate. Oggi, dall'alba al tramonto, col sole o con la pioggia, sarà la volta del clan del bar Felix, con la Cumpagnia [redacted] cur[redacted], che [redacted] dedicherà alla «pula [redacted]a Piageras».

Giovanni Barberis

Un piccolo «amarcord» con il carro vincitore della sfilata nell'84

Lista unica è la proposta del psi a pds e psdi per le elezioni del 28 marzo

Nasce il superpartito di sinistra

La quercia potrebbe puntare su Baiardi, i socialisti sul maresciallo Gallo ■ i socialdemocratici su Roberto Leone
La dc ancora alla finestra. La Rete lo aspetta, a giorni l'ex senatore Carlo Boggio chiarirà il ■ futuro

VERCELLI. La «Bicamerale» va a pezzi. Camera e Senato lottano contro il tempo per approvare la riforma elettorale. Così la data del 28 marzo rischia di diventare quella definitiva in cui i vercellesi saranno chiamati alle urne per eleggere ■ Consiglio comunale e quelli delle circoscrizioni.

La «madre ■ tutte le elezioni» ha un prologo clamoroso: la proposta di formare il supercartello tra le sinistre avanzata dai socialisti. Un'iniziativa che se sarà concretizzata potrebbe sconvolgere i piani di molti partiti e non solo a livello locale. Sembra infatti che le segreterie nazionali di psi, pds e psdi seguano attentamente l'evolversi della situazione: il caso Vercelli è un esperimento politico che in ■■ di successo potrebbe essere riproposto in futuro anche su scala più ampia. Tra l'altro alle Europee '94 i tre partiti dell'Internazionale socialista hanno proprio in programma la presentazione di candidati unitari.

Difficile, ma non da escludere (per ammissione dello stesso segretario socialista Mandrino) è che il progetto possa concretizzarsi ■ tempo per le elezioni di primavera. I socialdemocratici hanno espresso, ma non ufficialmente, il parere favorevole per la prosecuzione delle trattative. La quercia invece (che oggi inizia il giro ■ consultazioni nelle sezioni) non rifiuta la proposta, ■■ sembra intenzionata ■ contattare altre forze politiche, Lega Nord ■ Verdi in particolare, per confrontare idee e programmi in vista di possibili alleanze.

A sinistra nessuno si nasconde i malumori che il listone potrebbe creare nell'elettorato fedele alla bandiera di partito e poco disposto ■ votare anche ■■■■ storici. Ecco perché le segreterie stanno cercando candidati che possano ottenere ■■■■ anche ■ di fuori degli schemi partitici.

■ casa quercista sono in rialzo ■ quotazioni dell'ex sindaco Enrico Baiardi che ■■ sarebbe inviso a buona parte ■■ socialisti. Per l'ex senatore si tratterebbe di un prepotente ritorno sulla ribalta dopo la discussa esclusione dalle politiche dell'anno scorso. Al psi si sussurra ■ nome di un possibile portabandiera gradito a tanti, l'ex maresciallo dei carabinieri Cesare Gallo. I socialdemocratici infine potrebbero partecipare con Roberto Leone, funzionario dell'Ascom, nel '90 candidato per la democrazia cristiana che ■■ soli 11 voti ■■■ conquistò il seggio ■ Palazzo ■ Città. Chi invece ha già deciso quasi tutto è il movimento sociale. Dai poli della campagna elettorale (apertura ■■■ Alessandra Mussolini, chiusura con Fini) ai nomi dei cinque capilista: Bruno Aquilini, Alberto Cortopassi, Massimo Bosso, Eusebio Margara ■ Luigi Bruno.

La democrazia cristiana invece ■■■ sta alla finestra ed è l'unico partito che non si è ■■■■ mosso. Informalmente, personaggi influenti hanno preso contatti con possibili candidati per vagliarne la disponibilità ■ difendere ■ simbolo del partito ■ maggioranza relativa.

Poi c'è Boggio, un capitolo ■ parte. L'ex senatore non ha ancora sciolto il nodo della sua permanenza in casa dc oppure dell'uscita dal partito nel quale milita ■■ sempre. La Rete da mesi si dice disposta ad accoglierlo a braccia aperte. Il parlamentare dispone di un elettorato di fedelissimi che ■ seguirebbe ovunque, un numero di ■■■ cos) elevato da spostare gli aghi di molte bilance.

■■■■ Cottini

Dall'alto a sinistra (in senso orario) gli ex sindaci Enrico Baiardi (pds) e Carlo Boggio, che potrebbe lasciare la dc, due seri candidati alla poltrona di sindaco. A seguire Cesare Gallo (psi), Roberto Leone (psdi) e Bruno Aquilini (capolista msi)

NOTIZIE FLASH

BENZINAI

I distributori aperti oggi in provincia

I benzinai di turno oggi a **Vercelli**: Esso, ■■■ Casale; Agip, via Walter Manzone; Esso, ■■■ Avogadro di Quaregna; Fina, via Viviani; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Total, via Tasso; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio ■ benzina verde); Api, via Massaua 107; Lucio Defabianis, via per Olcenengo. Impianti self-service (24 ore su 24): Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino; Q8, ■■■ Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo, S.S. 31 Km. 6 (benzina e gasolio). ■ **Biella** sono aperti: Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè. ■ **Borgosesia** i distributori in servizio sono: Erg, via Montrigone 78 e Ip, corso Vercelli 212. Impianti self-■■■ Tamoil, via Veneto ■■ e Agip, via Veneto ■■. Infine, a **Cossato**, gli impianti in funzione saranno: Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142 ■ Q8, via Maffei 539.

■■■■■■■

Gli alpini ricordano ■ battaglia di Nikolajevka

La ■■■ vercellese dell'Associazione nazionale alpini, ricorderà martedì pomeriggio il 50° anniversario della «battaglia ■ Nikolajevka», ■■■■■ il 26 gennaio del '43, ■■ una messa. La cerimonia religiosa, celebrata dall'arcivescovo, monsignor Bertone, avrà luogo alle 18,30 nella chiesa di ■■ Michele. Nell'occasione verrà reso omaggio a tutti i caduti (vercellesi e non) sul fronte ■■■.

INCONTRI

Serie d'incontri sull'orientamento scolastico

Anche quest'anno la Regione Piemonte organizza una serie d'incontri ■ orientamento rivolti ■ studenti delle ultime classi delle superiori. Le lezioni, tenute in collaborazione con il Politecnico e l'Università degli studi, si svolgeranno a Torino al «Centro congressi» dell'Unione industriale. Primo appuntamento il ■ febbraio, dove saranno illustrati gli indirizzi legati alla facoltà d'Ingegneria.

CERIMONIE

A Ghislarengo l'ingresso del nuovo parroco

Nuovo parroco a Ghislarengo. Questo pomeriggio, alle 17, don Renzo Del Corno farà il proprio ingresso nella chiesa della Vergine Assunta. Don Renzo, attuale parroco di Lenta, a Ghislarengo ricoprirà l'incarico di «amministratore parrocchiale». ■■■ ■■l Corno succede a don Antonio Settia che aveva retto ■ parrocchia per ■■■i e deceduto lo scorso luglio.

Nata in città

L'associazione tra proprietari edilizi

VERCELLI. E' l'avvocato Piero Olmo, che ha per vice il geometra Pier Luigi Filosso, il presidente della sezione provinciale vercellese della «Ape», l'Associazione tra proprietari edilizi.

Il direttivo è completato dal tesoriere Piero Invernizzi e dai consiglieri Roberto Rosso, Gian Maria Pagliazzo, Giovanni Perinati e Michele Foglia. La «Ape» è governata da uno statuto mutuato nelle parti più significative da quello nazionale della Confedilizia; scopo statutario è quello di tutelare gli interessi generali degli aderenti.

Convenzionati ■■■ il direttivo vi sono alcuni professionisti vercellesi (avvocati, fiscalisti e commercialisti), abilitati a stipulare e ratificare patti in deroga tra proprietari ed inquilini.

Al momento alla ■■■■ vercellese hanno aderito circa 80 fra piccoli e medi proprietari immobiliari. Uno dei primi obiettivi in scaletta, quello di ottenere per il 1993 una riduzione dell'imposta «Ici» da parte del Commissario di governo ■ Comune. [w. ca.]

Appuntamento alle 17,30 nella sala del Consiglio comunale

Domani «Vercelli Parcheggi» spiega il piano del traffico

VERCELLI. Un incontro «chiarificatore» sulla Vercelli parcheggi. Molti commenteranno: «Era ora». Già, non ci sono dubbi, la «situazione parcheggi» è, ultimamente, uno degli argomenti più polemicamente di■■■ e dibattuti in città.

Chi ■■■ è mai rimasto ■■■volto, magari nei giorni di mercato, nei temibili «ingorghi monstre» o, dopo aver inutilmente, cercato un posticino dove posteggiare l'auto ha poi, sconsolato, riportato la vettura in garage?

E cori di protesta continuano a levarsi un po' ovunque: artigiani, commercianti, pendolari, semplici cittadini o, perché no, occasionali ospiti di Vercelli puntano il dito accusatore sulla realizzazione del «piano parcheggi».

Nelle scorse settimane, per esempio, l'offensiva era partita dai pendolari. Oltre 270 firme avevano sollecitato ■■■ ■■■■ta sistemazione dei «posteggi liberi» nelle vicinanze della stazione. Ma altri mugugni erano partiti per i lavori bloccati in piazza del Municipio oltre, naturalmente, all'insoluto problema del «parcheggione» (quante proteste per le indecifrabili frecce che dovrebbero regolare l'ingresso e l'uscita dal mega-parcheggio di via Viotti).

Il Commissario straordinario Santo Corsaro, d'intesa con la «Vercelli parcheggi», ha così deciso ■ fare il punto su queste ed altre questioni con ■■ incontro che vedrà coinvolte tutte le categorie interessate. Con l'ausilio di proiezioni filmate e diapositive verrà illustrato l'imminente piano del traffico, dei trasporti e dei parcheggi. Molti dubbi dunque sono destinati ad ■■■■ svelati. L'appuntamento ■ fissato domani nell'aula ■■■ siliare alle 17,30. Salvo ritardi causa vana ■■■■ di parcheggio. [p. m. f.]

Con l'ausilio di diapositive e filmati i progettisti della «Vercelli Parcheggi» illustreranno domani le modifiche alla viabilità e alla sosta che saranno apportate in centro

Ladro era stato sorpreso in un alloggio di viale Garibaldi

«Evade» da casa, ricercato

Condannato ■ quattro mesi di arresti domiciliari, ha aspettato che gli agenti si allontanassero poi è uscito dal ■■■ alloggio. Non è stato ■■■■ rintracciato

VERCELLI. Sorpreso in flagranza mentre ■■■a rubando in un appartamento, è stato arrestato dalla polizia, processato per direttissima ■ condannato ■ quattro mesi da scontare agli arresti domiciliari: però non appena gli agenti che lo avevano accompagnato a casa si sono allontanati, se ■e è andato ■ adesso è ricercato per rispondere dell'accusa di evasione. ■'è da ritenere che ora, nel caso di un'eventuale condanna per questa seconda accusa, ben difficilmente potrà di ■■■■ otte■■■ lo stesso beneficio.

Protagonista della singolare vicenda ■ stato, l'altro giorno, Pier Luigi Cartieri, 32 anni, residente in città in via Felice Monaco 21, che già ■■ passato aveva avuto delle noie di tipo giudiziario. Qualche tempo fa un'ordinanza della questura vercellese lo aveva obbligato tra l'altro a risiedere nel Comune di Palestro, ma Pier Luigi Cartieri era riuscito in qualche modo ad ottenere il permesso di rientrare a Vercelli, sua città d'origine e di residenza.

Pier Luigi Cartieri, il ricercato

La nuova vicenda che ha avuto come protagonista Pier Luigi Cartieri era iniziata l'altra mattina, a mezzogiorno passato ■■ pochi minuti, quando la pensionata Elide Cedrini, 78 anni, al termine ■■l consueto giro di commissioni era rientrata nel suo alloggio ■ viale Garibaldi 74 ■■ aveva avuto la sgradita sorpresa di notare che la serratura della porta d'ingresso ■■■ stata forzata e che, probabilmente, nell'alloggio erano entrati i ladri.

La donna aveva chiamato il «113» ■ pochi minuti dopo ■ pattuglia della «Volante» era sul posto. Nell'alloggio c'era effettivamente un ospite non invitato: appunto Pier Luigi Cartieri, che ■■■ accingendosi ■ rubare tutto quello che di prezioso gli capitava sotto mano.

L'uomo, sorpreso in flagranza di furto, era stato dichiarato in arresto ■ portato ■ Pretura dove era stato processato ■■■ rito direttissimo ed era ■■■ condannato a ■ mesi di reclusione agli arresti domiciliari.

In questo caso il condannato viene accompagnato nella propria abitazione, da cui ■■■ può uscire senza esserne stato prima autorizzato ■■ giudice. Pier Luigi Cartieri deve aver stabilito che le autorizzazioni non erano poi così ■■■■■e, e se ne è andato. [w. ca.]

IL NOTIZIARIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL ■■■■■■

Disavventure fiscali per un segno «meno»

Vorrei raccontare la mia avventura di contribuente. Sono titolare di una piccola impresa che risulta proprietaria di un edificio. Nel modello 750 di cinque anni fa ho regolarmente denunciato il reddito catastale della casa e la perdita d'esercizio dell'azienda. Mi restavano da pagare poco più di 100 mila lire di Ilor, che ho versato. L'anno scorso vengo informato che la mia denuncia è sbagliata e devo pagare altre 200 mila. Verso l'importo ma presento ricorso: l'Ufficio imposte ha sommato la perdita d'impresa al reddito catastale, insomma non aveva visto il segno «meno». Arrivo a Vercelli per discutere il ricorso in Commissione tributaria. Qui vengo informato che i funzionari ■■ sono già accorti «d'ufficio» dell'errore, ma nessuno mi ha avvertito.

Mi sono chiesto quanti soldi avesse speso lo Stato per una pratica da nulla. E ■ me, che avevo pagato somme che non dovevo (più le spese ■ viaggio) e perso ore e ore tra sportelli e consulenze, è venuta una gran voglia ■ chiedere i «danni». I funzionari mi hanno risposto che era giusto che io facessi valere i miei diritti, ma quando ho chiesto a quale ufficio mi han■■ risposto: «Se lo cerchi».

Lettera firmata, Trino

■■■■ ospedale cerchiamo i fondi

Sto seguendo il dibattito sul nuovo ospedale e sul recupero del vecchio. Sono favorevole alla costruzione di un secondo «Degli infermi», come penso tanti altri biellesi alle prese con una struttura, quella via Caraccio, ormai appesantita dal tempo. Non credo che ■ ristrutturazioni risolvano i problemi. Anzi, bisognerebbe avere il coraggio di abbattere la vecchia struttura; si potrebbe semmai recuperare la parte più antica. Leggo che il problema maggiore per il nuovo ospedale è il finanziamento: invece di sprecare denaro per la ristrutturazione del vecchio ospedale si faccia uno sforzo tra enti, banche e privati e si realizzi una nuova e più razionale struttura.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.106
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.455
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbli■■■■ (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Belvedere*, corso Randaccio 4 (Canadà), tel. 64.144

A **Biella** turno princ.: *Dr. P. Azaria*, via S. Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno sussid.: oggi chiuso. Dr. turno princ. farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su present. ricetta urgente. La farmacia del turno sussid. nei giorni festivi non attua il servizio. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono reperibilità notturna, per ricetta urgente.

Prato Sesia: *Farmacia Dr. Gra■■■■*, ■■ Matteotti 3, tel. (0163) 850.206

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Corra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.258.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, ■■■■ Calderini 8, tel. (0163) 51 ■■■.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409

Occhieppo Superiore: *Dott.sse Anna Maria Belluzzi Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174

Cerrione: *Dr. Pietro Platini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.868

■■■■■ *Dott.ssa Lucetta Re*, ■■■■ Quaglino 1, ■■. (015) 680.192 e **Candelo:** *Dr. P. ■■■■■*8, via Liberta 100, tel. (015) 253.60 73 (turno sussid. fest. valevole solo per la giornata di domenica 24/1 dalle 8 alle 12,30)

Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Piancanina 35, tel. (015) 702.691.

Cossato: *dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.

Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, ■■■ Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 88.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.855
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161/593333; ambul., tel. 57500; **Gattinara:** tel. 0163/822245, **Santhià:** tel. 0161 929211, **Biella:** tel. 015/3503313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Giuseppe Pastè, ■ ■■■, pensionato; Angelo Serchione, ■■ anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Riccardo Lazzarini, Tatiana Ambrosini, Eleonora Fadda, Serena Barazza, Stefano Cucco.

■■■■■ Guglielmo Occhipinti, ■■ anni, avvocato; Edvige Fassio, 84 ■■ni, pensionata; Giuseppina Visentin, 87 anni, pensionata; Giuseppe Maggia, 93 anni, pensionato; Amneris Gruppo, 83 anni, pensionato.

CERRIONE

MORTI. Nadia Cabria, 46 anni, ope■■■.

MAGNANO

MORTI. Walter Eichberg, 72 anni, pensionato.

MONGRANDO

NATI. Pietro Tino Roux.

TAVIGLIANO

■■■ ■ika Fazio.

CAMBURZANO

MORTI. Virginia Guglielmo, 87 anni, pensionata; ■■■ Levis, 87 anni, pensionata.

SAN■■■■■■O

MORTI. Pietro Feriozzi, 52 anni, impiegato; Angela Satzani, ■■ anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI

■■■■ saggezza ■ Sottopasso

Martedì sera, nei locali di Sottopasso 46 di via Restano a Vercelli, è in programma la conferenza dal titolo «Morte e immortalità» per la serie su «Gnosi, la sintesi della saggezza», corso teorico-pratico per la ■■■■■■ interiore, organizzato dal Centro Gnostico di Novara. Tra gli argomenti che verranno trattati durante il ciclo: la conoscenza universale, sogni ed esperienze astrali, concentrazione, karma, la legge di causa ed effetto. Per inf. sull'iniziativa ci si può rivolgere al numero 0321/450.791.

■■■■■■

Don Garlanda a San Salvatore

Continuano le aggregazioni religiose, alla parrocchia di San Salvatore a Vercelli, sul tema «Portare il frutto dello spirito per l'unità dei cristiani». Queste le fasi finali degli appuntamenti religiosi. Oggi (orario dalle 16 alle 17) adorazione eucaristica ■■■ monsignor Giovanni Garlanda, assistente diocesano dei giovani. Alle 17,30 messa vespertina. Domani alle 18, conclusione della settimana di preghiera in San Salvatore, con la festa della conversione di S. Paolo presieduta dall'arcivescovo Bertone.

CONFERENZE

Conoscere il teatro francese

Alle 14 di domani, all'Auditorium delle Grazie (Archivio di Stato di Vercelli) in via Manzoni, Aurora Biardone, in occasione ■■ ciclo di conferenze dal titolo «Novecento musicale europeo», terrà una relazione sull'argomento: «La grande tradizione teatrale francese e la nascita della "Tragédie lirique"». Il successivo incontro della rassegna è previsto per martedì 23, alle 16, con una conferenza di Alberto Rizzuti su «La collaborazione librettistica di Ingeborg Bachmann ■■■ Hans Werner Henze».

SANITA'

Visite oculistiche gratuite

Alla clinica vercellese di Santa Rita, alle 15,30 dei giorni 5, 12, 19 e 26 febbraio, coloro che presentano patologie agli occhi po■■■■ usufruire di visite oculistiche gratuite. L'organizzazione è della Lega tumori.

Il comando provinciale di Vercelli ha reso noto il consuntivo dell'attività

Polstrada, 23 mila multe nel '92

Il consuntivo comprende anche i dati dell'anno passato dei distaccamenti di Biella, Varallo e Villarboit. Incassato un miliardo e 700 milioni. In dodici mesi sono stati rilevati 1124 incidenti

VERCELLI. Tre interventi per incidenti stradali ed oltre 63 contravvenzioni contestate per violazione delle norme contenuto nel vecchio codice della strada un incasso superiore ai quattro milioni e mezzo: questo il bilancio dell'attività svolta in ciascuna giornata del 1992 reparti della polizia stradale operanti nel territorio della provincia.

I dati riassuntivi dell'attività svolta nell'intera annata appena trascorsa sono resi ieri mattina dal vicequestore Eliseo Santoro, comandante della sezione provinciale della Stradale dal quale dipendono, oltre che il gruppo vercellese, anche i comandi di Biella, Varallo e Villarboit.

«Le nostre pattuglie - ha spiegato il funzionario - sono intervenute per rilevare 1124 incidenti stradali dei quali 23 sono stati mortali e 418 con persone ferite mentre nei restanti 683 casi si sono rilevati solamente danni ai veicoli».

L'attività di polizia giudiziaria svolta dalle varie squadre speciali in servizio alle dipendenze ciascun comando ha portato all'arresto di 24 persone, per lo più accusate di furto, rapina o di truffa e commercio di auto «taroccate». Inoltre, sempre gli agenti in servizio alle squadre di polizia giudiziaria della Stradale dipendenti dal Comando provinciale vercellese, nel 1992 hanno denunciato complessivamente 305 persone: molti rapporti giudiziari si riferiscono a violazioni delle disposizioni di legge alle quali devono attenersi i titolari di autosaloni, officine e carrozzerie e sono stati inviati alle procure della Repubblica presso le preture circondariali competenti per territorio; nell'elenco non mancano tuttavia denunce per reati più gravi e per vicende ben più complesse, la competenza delle quali è riservata alle procure dei tribunali.

Gli agenti della polstrada che operano in provincia hanno rilevato l'anno passato oltre 23 mila infrazioni al codice

Quanto alle contravvenzioni alle norme di circolazione, ne sono state elevate 23.080, pari a 63 per ciascun giorno: di queste 9837 state conciliate in breve, il versamento della relativa ammenda (in media circa 170 mila lire ciascuna) direttamente agli agenti che l'avevano rilevata.

L'incasso complessivo dei proventi derivanti dalle contravvenzioni nell'intero anno è stato di un miliardo e 705 milioni: vale a dire che ogni giorno gli agenti hanno incassato circa 4 milioni e 700 mila lire.

Walter Camurati

Nuovo codice

Poche le patenti già ritirate

VERCELLI. Piano piano anche gli automobilisti vercellesi si stanno familiarizzando con le norme del nuovo codice della strada, in particolare quelle che contengono le innovazioni più vistose e con quelle che prevedono il ritiro immediato della patente di guida.

Dal Comando vercellese via Quagliotti non vengono ancora diramati consuntivi: ci si limita a dichiarare che «finora di patenti di guida sono state ritirate pochissime, e solo nei casi più eclatanti di violazioni delle norme comportamentali».

Il codice prevede infatti il ritiro della patente nel caso di incidente che provochi anche una ferita lievissima. «Non sempre però - sostengono al Comando - è possibile accertare subito e chi debba venire attribuita la responsabilità: in questo caso noi procediamo ai rilievi ed agli accertamenti ne- e l'eventuale decisione di ritiro spetterà alla magistratura o alla prefettura».

A Vercelli

L'ex sindaco inaugura uno studio

L'ex sindaco Fulvio Bodo

VERCELLI. Forse nessun altra insegna che annuncia l'apertura di un nuovo ufficio ha mai attirato l'attenzione dei passanti quella di via Galileo Ferraris 43. All'esterno, vicino alla porta, è stata affissa la targa dello studio «Fulvio Bodo, consulente commerciale e gestionale». Negli stessi locali ha sede la «Immobiliare Trebbi»: chiaro il riferimento alla villa «Trebbie» di Prarolo.

Sono da pochi giorni le nuove attività dell'ex sindaco, costretto prima a lasciare l'«Interimmobiliare», poi licenziatosi dalla finanziaria di Torino che lo aveva assunto.

[g. bu.]

A Grignasco

Senza tv in mille protestano

GRIGNASCO. Più di mille abbonati, residenti una fascia della Bassa Valsesia protestano: pagano regolarmente il canone della Rai ma il ministero delle Poste e Telecomunicazioni ha sequestrato il ripetitore tv. Un black-out che interessa le frazioni di Grignasco e parte degli abitanti di Serravalle Sesia.

La vicenda ha preso l'avvio quando i residenti nelle frazioni di Grignasco, dopo anni di inutile attesa un ripetitore, hanno deciso di installare autonomamente un'apparecchiatura per la diffusione dei programmi televisivi. L'impianto, realizzato in frazione Isella, era stato costruito nel rispetto della legge, tanto in una lettera dello scorso 11 dicembre, inviata dalla direzione Rai di Torino, si precisava che «nel piano nazionale di assegnazione delle frequenze all'impianto valsesiano erano stati assegnati canali, uno per ogni emittente pubblica nazionale. Del fatto è stato data regolare comunicazione agli organi ministeriali».

Ma le Poste e Telecomunicazioni hanno giudicato l'impianto «non in regola con la normativa vigente» e l'hanno disattivato tanto che ora l'apparecchiatura si trova sotto sequestro della pretura di Novara.

Come dire che una parte degli abitanti di Grignasco e di Serravalle possono nuovamente ricevere le del tre canali Rai.

[g. mo.]

Situazione sempre più difficile nelle stazioni sciistiche di Valsesia e Biellese

«La neve? Ormai è un miraggio»

Soto Punta Indren, con il ghiacciaio del Rosa, può essere considerata un'isola felice. Ieri gli impianti erano chiusi a causa del forte vento. A Bielmonte e Mera skilifts fermi. Per il fondo aperto il Bocchetto Sessera

VARALLO. Un disastro. La neve, l'oro bianco sognato e rincorso dagli operatori turistici della Valsesia e del Biellese, dopo la breve apparazione di dicembre, è scomparsa sotto un caldo sole e le conseguenze sono terribili per l'economia.

Il turismo invernale sta infatti colando a picco e solo ad Alagna la situazione ha tinte meno fosche. Ma certo il bilancio presenta un segno negativo anche perchè la recessione si sentire con il periodo di presenze che s'accorcia e la gente attenta alle spese. Ma soprattutto i danni maggiori sono legati alla mancanza dei fiocchi bianchi che ha costretto gli operatori a tener fermi gli impianti.

Ad Alagna ci si è messo pure il vento. Punta Indren è una delle poche isole felici: a 3266 metri del ghiacciaio del Rosa problemi innevamento ce ne sono. Però dopo Capodanno gli arrivi si sono ridotti e in settimana gli sciatori non davvero molti. Qualcuno in più lo si vede il sabato e la domenica. Ma il vento che soffiava a oltre 50 chilometri all'ora ha costretto la funivia Monrosa a tenere chiusi gli impianti.

Le previsioni parlano anche per oggi di possibili venti provenienti da Nord-Ovest, per cui la Monrosa informa che è in grado prevedere il regolare servizio delle corse».

A Bielmonte tutto fermo. Ormai di neve lungo la panoramica Zegna non se ne vede quasi più e le discese impraticabili. «Purtroppo è un'annata nera - dicono alla seggiovie -. Speriamo in una nuova precipitazione. Le previsioni l'annunciano per martedì e quindi non ci resta che sperare anche se tante volte le nostre attese sono vanificati dal bel tempo».

Grosse in Valsesia e Biellese per gli appassionati dello sci: la carenza neve si fa sentire in tutte le località turistiche

Da Mera con polemica. «Siamo uno delle poche stazioni invernali dove si fa nulla - dicono Baita -. Dalle altre parti la neve non arriva la si "inventa" grazie all'utilizzo dei cannoni: qui invece si aspetta manna dal cielo. Non è possibile continuare così. Purtroppo si viaggia come quarant'anni fa Chissà che cosa si aspetta per aggiornarsi». Così Mera gli skilifts non girano attendendo che qualcosa accada martedì.

Per il fondo c'è il Bocchetto Sessera. L'associazione «Amici del fondo» è riuscita a preparare al Bocchetto alcuni tracciati per totale di circa 10 chilometri. E' stato un lavoro impegnativo per la scarsità della neve. Ma almeno per oggi si potrà sfogare.

Morso

Ponderano, nell'auto dei nomadi trovati attrezzi da scasso

Bloccati dopo l'inseguimento forse progettavano un colpo

BIELLA. Sono nomadi residenti in provincia di Torino le due persone arrestate l'altra sera dai carabinieri sulla Ponderano-Borriana dopo un rocambolesco inseguimento da parte degli uomini del Nor di Biella.

Si chiamano Gianni Lagaren, 21 anni nato a Chiasso, ma residente a Ivrea e Antonio Gorzaghi, di 23, abitante a Torino. Le fasi dell'ordine cercano una terza persona (quasi certamente un nomade anche gli altri due), riuscita a scappare a piedi e a far perdere le sue tracce nei campi che confinano con la Bessa.

I due nomadi devono rispondere di falsità, resistenza a pubblico ufficiale, possesso ingiustificato di grimaldelli ed altri strumenti da scasso, trovati sulla Uno turbo dai carabinieri. Il particolare conferma la prima ipotesi che il terzetto sia specializzato in furti in appartamenti. Non è escluso che stessero progettando un colpo nella zona.

Gianni Lagaren, Antonio Gorzaghi e il terzo componente del gruppo sono incappati venerdì sera in un posto di blocco sulla Ponderano-Borriana; i carabinieri erano in servizio sulla strada per un normale controllo sul traffico.

Casualmente l'alt della pattuglia era diretto proprio alla Uno turbo su viaggiavano i tre nomadi. Ma l'auto ha bruciato il posto di blocco nel tentativo di nascondersi nel traffico e soprattutto, considerato il buio, di dileguarsi definitivamente. Ma la «gazzella» dei carabinieri è riuscita a non perdere di vista la Uno e a raggiungerla. Nel frattempo l'accaduto è stato segnalato alla centrale operativa e altre auto si sono messe sulle tracce dei nomadi.

Senza più possibilità di fuggire all'inseguimento dei militari, l'autista del gruppetto ha tentato un'arrischiata manovra nel tentativo di gettare fuori strada la «gazzella» dei carabinieri. Da testimonianze degli abitanti della zona, sembra che siano stati esplosi anche dei colpi d'arma de fuoco.

Contemporaneamente altre pattuglie dei carabinieri sono fatte convergere sulla Ponderano-Borriana e, alla fine, la Uno è stata accerchiata e i tre fatti scendere. Uno dei nomadi è però sfuggito all'arresto; è infatti riuscito a lanciarsi in una corsa disperata tra i campi che delimitano la strada. Le ricerche del fuggiasco sono durate tutta la notte, ma sino ad hanno avuto . Laguren e Gorzaghi sono stati portati in caserma e interrogati. L'auto è stata perquisita, rivelando ai carabinieri strumenti da sso.

[d. ca.]

INDAGINI ATAP

Vineis ancora interrogata

Silvana Vineis è stata nuovamente interrogata ieri dai magistrato che indagando sull'Azienda trasporti. L'ex funzionaria accusata di peculato, falso in bilancio e truffa, ha incominciato a parlare e pare stia raccontando al sostituto Federico Panichi i molti aspetti particolari di una gestione che spesso dalla fine degli anni Settanta fino agli inizi degli Anni Novanta avevano destato sospetti e polemiche avvelenate. Basti ricordare i «concorsi truccati» dell'83 per i quali finì già nei guai la stessa Vineis e i viaggi di studio a Rio e a Caracas. Silvana Vineis dirigeva l'ufficio amministrativo dell'Atap ed era quindi a conoscenza di tutte le attività, dai concorsi agli appalti. L'ex funzionaria è arrivata a Palazzo di giustizia a metà mattinata insieme al suo difensore, l'avvocato Sandro Delmastro. L'interrogatorio è stato poi sospeso verso le 13 è ripreso poco dopo le 17 per concludersi a sera inoltrata.

Le concessionaria BORGO AGNELLO - IVECO ha consegnato al Sig. CLERICO PRIMINO a Camburzano (VC) il primo EUROTECH IVECO nel Biellese
Alla consegna delle chiavi del nuovissimo modello premiato «CAMION DELL'ANNO erano presenti il Dr. Bruno Vicariotti della IVECO di Torino e il Rag. Roberto Savoini della BORGO AGNELLO concessionaria per le province di Novara e Vercelli.

ALLA FESTA DI S. ANTONIO DI CAMBURZANO
CONSEGNATO IL 1° EUROTECH-IVECO DEL BIELLESE

CAMBURZANO (VC). Il primo EUROTECH IVECO «Camion dell'anno 1993» è stato consegnato nel Biellese domenica 17 gennaio in occasione della Festa di S. Antonio Camburzano dalla Concessionaria IVECO BORGO AGNELLO di GAGLIANICO (VC).
Non poteva esserci manifestazione più appropriata per tale evento, infatti erano numerosi i presenti alla sentita festa del patrono dei «carrettieri» primi pionieri trasporti ora affidati ad autoveicoli sempre più evoluti.
Il EUROTECH IVECO è stato consegnato proprio ad un camburzanese PRIMINO CLERICO titolare della omonima ditta di autotrasporti con parco esemplare di decina di autocarri attrezzati con allestimenti ad alta tecnologia per il trasporto ce speciale.
Per suggellare l'avvenimento è intervenuta una delegazione della IVECO di Torino guidata dal Dr. Bruno Vicariotti responsabile marketing per il Piemonte Liguria e Valle d'Aosta coi suoi collaboratori Geom. Vincenzo Fano, Dr. Daniele Nonni ed il responsabile dell'assistenza tecnica Fogliati.
Era presente anche lo staff della Borgo Agnello di Gaglianico col proprio direttore Roberto Savoini.
La giornata è iniziata col raduno davanti alla Chiesa Parrocchiale dove si sono presentati cavalli, calessi e d'epoca oltre a trattori e pesanti automezzi dopo sfilata attorno paese, il parroco Don Carlo ha dato la benedizione secondo l'antica tradizione, e poi ha celebrato la S. Messa.
Prima del pranzo è avvenuta la consegna ufficiale dell'EUROTECH IVECO: il Dr. Vicariotti ha consegnato a Clerico Primino una targa a ricordo dell'avvenimento e Roberto Savoini della Borgo Agnello ha poi consegnato le chiavi del veicolo.
La manifestazione ha avuto meritato successo grazie all'impegno del comitato «Amici di S. Antonio» guidato dai Priori: Adolfo Caneparo, Davide Clerico e Iannone Filomena. In questa occasione è stato presentato il gagliardetto ufficiale.
Presenti il presidente Giorgio Rosazza, il sindaco Bruno Matliotti, i festeggiamenti sono iniziati col cenone di S. Silvestro, poi col concorso Voci Nuove e l'elezione di Miss Camburzano, poi proseguiranno col Carnevale fino a fine mese sempre col patrocinio della BORGO AGNELLO concessionaria IVECO per le province Novara e Vercelli.

SEDE: Paruzzaro (NO) uscita casello autostradale di Arona - Tel. 0322/53.81.21 (4 linee) - Fax 0322/538.320
FILIALE di Gaglianico (Biella): Strada Trossi, 115 - Tel. 015/691.845-893.022-893.072 - Fax 015/893.150

BORGO AGNELLO

FANTASTICO
PER TUTTI GLI SPOSI
CHE COMPLETERANNO LA
LISTA NOZZE, A SCELTA E CON
SOLE L. 100.000, UN SOGGIORNO* DI
UNA SETTIMANA PER DUE PERSONE IN TUNISIA
O IN UNA CITTA' D'ARTE ITALIANA, IN HOTEL 4 STELLE.

CERCHIAMO FUTURI SPOSI

PERCHE' ABBIAMO RIVOLUZIONATO IL SETTORE LISTE NOZZE!

A BIELLA, IN 2.500 mq DI ESPOSIZIONE, IL MEGLIO PER LA CASA E LE LISTE NOZZE:

PORCELLANE, CRISTALLERIE, POSATERIE,
CUCINE COMPONIBILI SCAVOLINI, PICCOLI
E GRANDI ELETTRODOMESTICI, SALOTTI,
ILLUMINAZIONE, VIDEOREGISTRATORI,
TELEVISORI, HI-FI, CASALINGHI,

CON LA COMODITA', PER I FUTURI SPOSI, DI TROVARE TUTTO QUELLO CHE SERVE SENZA PERDERSI FRA MILLE NEGOZI!

* PER PARTECIPARE ALLA PROMOZIONE LEGGERE LE MODALITA' ESPOSTE PRESSO IL PUNTO VENDITA ELECTRONIC MARKET DI BIELLA

GRUPPO electronic market

DA NOI, SPOSARSI CONVIENE

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.)
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.)
DUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248

Da febbraio convenzione per l'utilizzo a tutti dell'area in via Repubblica

Standa «apre» il posteggio

Gratis per i clienti con scontrino del market, 2 mila lire per gli altri. E di notte il piazzale si trasformerà in un parcheggio custodito, con affitto mensile di 80 mila lire

BIELLA. Dal primo di febbraio la città avrà una nuova area di posteggio a pagamento. I grandi magazzini Standa hanno dato in gestione ad un consorzio di Milano, il Cipes, i 120 posti auto di via Repubblica.

Basta quindi posteggiatori abusivi: l'area sarà recintata con sbarre automatiche e agli automobilisti in entrata verrà rilasciato uno scontrino orario valido per la sosta di un'ora. Se l'automobilista andrà a fare acquisti ai grandi magazzini, mostrando all'uscita lo scontrino fiscale, non pagherà nulla. Diversamente verserà alla cassa 2 mila lire.

Ma la novità è che i posti auto saranno affittati anche di notte. Il posteggio custodito, dalle 20 alle 8 del mattino, sarà a disposizione di chi abita nelle vicinanze e non ha un garage. L'iniziativa sta suscitando poco interesse in città perché le strade del centro storico sono quasi tutte sprovviste di box per le auto. I cortili interni sono pochi, quasi sempre angusti e non consentono il ricovero di molti veicoli. E anche gli abitanti più vicini ai grandi posteggi pubblici di via La Marmora, o di via Carnala, esitano ad utilizzarli: di notte sono deserti o incustoditi. Di qui l'idea di mettere a disposizione il posteggio della Standa. L'affitto mensile è di 80 mila lire.

L'iniziativa è comunque emblematica della situazione posteggi in centro. Nelle strade paralizzate dal traffico o nell'isola pedonale, un posto auto vale oro. Al punto che in via Italia, da mesi, i pochi fortunati residenti proprietari di un posteggio lo affittano, ma di giorno, a commercianti e imprenditori.

Ma il centro ha un bisogno ormai disperato di posti auto. Le soluzioni però ci sono se verranno realizzati i progetti già presentati in Comune da molti privati. Tra questi spicca, anche per le caratteristiche architettoniche, il posteggio di via Colombo. I capannoni di proprietà degli eredi Barbera che fino a qualche anno fa ospitavano una concessionaria automobilistica con annesso garage, sono stati acquistati dalla Finbiella per 900 milioni.

La società immobiliare, attenendosi alle indicazioni del piano parcheggi del Comune, vi ha previsto 120 posti auto, di cui 90 a rotazione e 30 a uso privato suddivisi in 2 piani fuori terra e 3 sotto. A piano terreno invece ci saranno alcuni negozi.

L'area è stata rivenduta dalla Finbiella alla Immobiliare Saint Victor di Torino, ma la spa guidata da Ennio Coda continuerà a gestire la realizzazione del progetto. Il piano però potrebbe essere leggermente modificato negli usi dall'amministrazione comunale.

La giunta infatti vuole prima di tutto togliere le auto dei residenti dalle strade del centro e incentivare ulteriormente il traffico. E' probabile quindi che la destinazione dei 120 posti sia aumentando la quota a disposizione di chi abita nella zona. In via Colombo poi potrebbe presto liberarsi anche il complesso che ospita l'Upim, destinato pare a trasferirsi all'angolo tra via Carnala e via Carso. **[m. al.]**

Grande affitto a Biella: un posto libero in parcheggio è una conquista

Un esposto

Scoperte discariche abusive

BIELLA. Le guardie giurate ecologiche Adriano Durando e Giorgio Luotti hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica per alcune discariche abusive scoperte nel Biellese orientale.

Nel documento, inviato anche all'Usl 48 e all'Ufficio tecnologia della Provincia di Vercelli, hanno tracciato una mappa delle aree inquinate scoperte durante un giro di ispezione nei territori dei Comuni di Piatto, Valdengo e Lessona. La prima è stata individuata vicino al ponte sul torrente Chiebbia lungo la strada Valdengo-Piatto, zona dove già in passato erano stati abbandonati dei rifiuti. In più nella scarpata è stata notata la carcassa di un'auto abbandonata.

Altri rottami (vecchi indumenti, elettrodomestici rotti, cartacce), sono stati gettati a Lessona lungo la strada che costeggia le frazioni Retina, Corte e Battiana. Anzi proprio dove c'è il cartello che indica Corte, in una stradina di campagna ci sono i resti di un veicolo dato alle fiamme.

In totale le discariche abusive individuate sono sei e per tutte Durando e Luotti hanno fornito anche una documentazione fotografica. In un caso le guardie ecologiche hanno trovato una traccia interessante che potrebbe portare all'individuazione di chi ha scaricato parte della spazzatura nei prati. **[m. al.]**

Biella, domani

Ospedale ne parla il Consorzio

BIELLA. Si allarga il dibattito in città per il nuovo ospedale: domani l'argomento verrà affrontato dal direttivo del Consorzio dei Comuni. Il sindaco di Biella Gian Luca Susta a presentare alcune proposte operative con l'obiettivo di gettare le basi per la realizzazione.

In sintesi Susta esporrà quanto già discusso con l'amministratore straordinario dell'Usl Efisio Petterino: e cioè raggruppare le proposte sulla realizzazione del nosocomio sia sotto il profilo architettonico, sia dei finanziamenti. Il progetto del nuovo ospedale è molto appetibile e alcune tra le più importanti società del settore hanno già presentato le loro proposte all'Usl. L'intenzione è quella di aprire un concorso per ricevere idee o progetti, fissando nel contempo regole e parametri.

E' dal 1963 che Biella rispolvera ciclicamente il sogno del nuovo ospedale. In quell'anno l'allora amministrazione del «Degli Infermi» acquistò i terreni in località Villanetto (Comune di Ponderano), dietro al Cottolengo. Il maggior problema sono i costi ed i conseguenti finanziamenti: la spesa per la realizzazione del nuovo ospedale supera i 200 miliardi e la Regione, che pur conviene sulla necessità di un nuova struttura ospedaliera per Biella, ha fatto sapere che per i contributi pubblici bisognerà attendere anni. **[p. g.]**

IN BREVE

TRASPORTI

Biella, il bus urbano modifica il percorso

L'Atap informa che martedì 26 e mercoledì 27, a causa di un'interruzione in via Marconi, il bus 1 seguirà un diverso percorso: piazza Duomo, via Italia, via Dante, via Repubblica. Ci saranno due fermate provvisorie in via Italia (ferramenta Mosca) e in via Repubblica angolo via Orfanotrofio.

CRONACA

E' morto il padre direttore generale Crb

All'età di 93 anni si è spento in Sicilia Antonio Carciotto, padre di Pasquale Carciotto, il direttore generale della Cassa di Risparmio di Biella.

DISABILITÀ

La comunità «il punto» e le convenzioni

Dal 1° gennaio si è interrotto il rapporto che legava la comunità terapeutica di Bioglio alle Usl di Biella e di Cossato, aggravando le difficoltà economiche do «Il punto». Gli operatori sociali ne parleranno in un incontro in programma venerdì.

AMMINISTRAZIONE

Servizi nei rioni Biella sopralluoghi del Comune

L'assessore ai Servizi Sociali Flavio Como ha affrontato con i quartieri i problemi dell'assistenza sociale. Nella prima riunione a Palazzo Oropa è stato stipulato un calendario di riunioni e sopralluoghi che porteranno l'assessore a visitare, entro un mese e mezzo, tutti i rioni della città. Il primo appuntamento mercoledì a Chiavazza.

Polemica tra il Comune e la scuola media Costa di Biella Chiavazza

«Più controlli per la mensa»

Le insegnanti insistono sulla qualità dei cibi

BIELLA. L'assessore alla Scuola Vittorio Barazzotto era in mensa giovedì 14 gennaio scorso. Ha mangiato gli stessi cibi serviti ai ragazzi della media «Nino Costa» di Chiavazza e, al termine del pranzo, ha promosso il menù. La sua presenza era stata determinata dalle dure critiche degli insegnanti (critiche raccolte dal consigliere verde Gustavo Buratti e denunciate in Consiglio comunale), alle portate servite in mensa. Ma ora il personale docente rincara la dose.

«Se l'assessore ha potuto registrare che quel giorno il cibo era "buono e in quantità sufficiente", non ha potuto però assaggiare la carne durissima del 3 dicembre, né la frittata secca del 23 novembre, né la poltiglia collosa, che avrebbe dovuto essere pastasciutta, servita il 14 dicembre e neppure le banane miniaturizzate del 9 gennaio scorso».

La puntuale cronaca dei pranzi nasce dall'iniziativa delle insegnanti della scuola media «Costa» che a turno accompagnano i ragazzi in mensa. Ebbene, giorno dopo giorno, prendono nota di tutto quello che passa sui tavoli della refezione, assaggiano, esprimono e raccolgono giudizi. E le annotazioni finiscono in un diario.

La mensa scolastica raccoglie critiche

Ma il problema non è soltanto del cibo. Ecco che cosa dicono le insegnanti: «All'inizio di novembre la preside e successivamente il Consiglio di istituto, hanno segnalato al Comune che mancavano abitualmente nei servizi carta igienica, sapone e asciugamani. L'assessore stesso ha registrato le carenze denunciate e ha assicurato che l'amministrazione avrebbe provveduto: sarà necessario aspettare dei mesi?».

Le insegnanti fanno inoltre osservare che i loro interventi sul problema della mensa non hanno certo lo scopo di sollevare inutili polemiche: «Riteniamo sia nostro dovere segnalare all'amministrazione comunale i disservizi delle imprese alle quali vengono concessi gli appalti, fornire elementi affinché il denaro pubblico sia utilizzato al meglio e richiedere al Comune con urgenza. Dobbiamo forse limitarci ad insegnare e far capire agli allievi, con il nostro comportamento, che è meglio tacere anche se le cose non funzionano?». **[d. ca.]**

COMUNE DI BRUSNENGO
PROVINCIA DI VERCELLI

Piano Regolatore Generale Intercomunale
Prima variante generale sostanziale
relativa al comune di Brusnengo

IL SINDACO

VISTA la deliberazione C.C. n. 69 in data 21-12-1992, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato adottato il progetto preliminare della prima variante generale sostanziale al Piano Regolatore Generale Intercomunale, relativa al Comune di Brusnengo;
VISTA la Legge Regionale n. 70 del 27-12-1991;

AVVISA

che la deliberazione medesima e i relativi allegati saranno pubblicati e depositati presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 25-1-1993 al 23-2-1993, nei seguenti orari:
giorni feriali dalle ore 10 alle ore 14
sabato e festivi dalle ore 10 alle ore 12
Chiunque abbia interesse può prenderne visione e presentare osservazioni nel pubblico interesse, nei trenta giorni successivi all'ultimo di deposito, e pertanto entro le ore 14 del giorno 25-3-1993, in numero cinque copie di cui l'originale in bollo.

IL SINDACO

Azienda meccanotessile settore tintoria con sede in Biella **ricerca**

EXPORT AREA MANAGER

30 anni - buon livello culturale - ottima conoscenza inglese ed altra lingua europea.
Esperienza vendita beni industriali nel settore meccanotessile od affine.
Disponibilità a viaggiare - Facilità di contatto con la clientela.
Dopo periodo di training il candidato prescelto dovrà seguire principalmente i mercati del continente americano e dell'Asia.
Retribuzione adeguata all'impegno ed alla responsabilità.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS Via Gramsci 15/D - BIELLA

ECONOMICI

BIANCHERIA con esperienza ventennale di responsabile meccanizzata e confezione maglieria offresi anche per controllo qualità esterno. Scrivere a Publikompass - Via Gramsci 15/E - BIELLA.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

Carrozzeria Biellese
di Garizio e Gariazzo & C. snc

BIELLA - Via Rigola, 9 - Tel. 015 401842

VENDITA ED ASSISTENZA AUTORIZZATA
MERCEDES BENZ

Le nostre occasioni

Mercedes Benz 190	'86 blu	Mercedes Benz 500SE	giugno '92 bomite + full optionals (nuova serie W140)
Mercedes Benz 200E	'91 antracite + tetto	Mercedes Benz 250D	'89 piombo + condiz.
Mercedes Benz 200E	'91 argento + clima + cerchi	A.R. 164 TS	'88 nera + tetto + clima
Mercedes Benz 200TE	'90 blu + clima + cerchi	Thema 16 S.W.	'89 antracite + tetto + clima
Mercedes Benz 230CE	'89 blu	Thema 2.0ie	'86 argento + clima
Mercedes Benz 300CE	'91 nero-full optionals	BMW 318is	'89 nero + tetto
Mercedes Benz 250D	'87 bianco + tetto		

FABBRICA SKI SISES
BIELLA
Via Lamarmora, 27
Tel. 015 - 405464
AUT. COM.

SALDI
SKI
TENNIS
ALPINISMO
SALDI

COLLEGIO SI TRATTA A ROMA

Il dibattito organizzato da La Stampa sulla ferrovia che collega Piemonte e Liguria alla Francia

La linea Cuneo-Nizza chiede soccorsi

Timori di chiusura, bisogna rivedere costi e iniziative

Il treno della Cuneo-Nizza viaggia a vista: il futuro della linea ferroviaria, al di là del breve periodo, è incerto. Tutti vogliono che sopravviva, ma nessuno sa dove trovare i fondi per ripianare un bilancio in forte deficit.

Pochi giorni prima di Natale la linea ha scampato la chiusura. La «Société Nationale des Chemins de Fer» aveva minacciato gli italiani: «Sui binari continuano a cadere frane. Non ci sono le condizioni di sicurezza. O vengono eseguiti subito lavori di consolidamento e protezione, oppure bloccheremo il transito dalla stazione di Tenda a quella di Breil». Le Fs avevano già pronte contromisure: un servizio sostitutivo di pullman, giudicato però difficilmente realizzabile.

Poi l'allarme è cessato. Su pressione di parlamentari, sindaci e amministratori delle Valli Vermenagna e Roja e minaccia francese è rientrata. L'amministratore delegato delle Fs Spa Lorenzo Necci, intanto, si è impegnato a stanziare due miliardi per le opere più urgenti. Le «Sncf» sono rabbonite, ma non soddisfatte.

Per trovare il modo di evitare la soppressione, il ministro alle Politiche comunitarie e affari regionali Costa ha convocato, mercoledì a Roma, chiamando a raccolta, oltre a Necci, il collega dei Trasporti Tesini, il presidente della Commissione Trasporti della Camera Lagorio, i parlamentari cuneesi Carlotto, Tealdi, Mazzola, Paganelli, Delfino, Salvadori, Lorenzi e Comino, il presidente della giunta regionale piemontese Brizio, della Provincia Quaglia, i sindaci di Cuneo, Menardi, e di Limone, Pejrone, il presidente della Comunità montana delle Valle Vermenagna Boccacci.

E due giorni dopo, in Provincia a Cuneo, si incontreranno i rappresentanti di Piemonte, Liguria e regione francese della Paca (Provence-Alpes-Cote d'Azur).

«La Stampa» ha promosso un forum - coordinato dal caporedattore Roberto Franchini - per fare il punto della situazione e raccogliere indicazioni e suggerimenti da addetti ai lavori, amministratori, cittadini; si è svolto mercoledì 6 gennaio.

Hanno partecipato: per l'amministrazione provinciale Giovanni Quaglia (presidente) e Guido Bonino (assessore al Turismo); per le Ferrovie Diego Bonifacino (Unità di Cuneo delle Fs Spa); per le organizzazioni sindacali Luca Bosio (Cisl); Fiorenzo Alberi (Cgil); Bruno D'Alfonso, vice prefetto vicario; il sindaco di Limone, Franco Pejrone; Domenico Filippi per la Confcommercio; Franco Dalmasso (Federazione autotrasportatori italiani); Carlo Marro, direttore didattico in pensione e utente della linea ferroviaria, Marco Occelli, ambulante del mercato di Cuneo; Agnese Taricco (agenzia Venus Viaggi); Claudio Dutto, studioso e storico della Cuneo-Nizza.

Franchini: «Qual è il rischio principale per la sopravvivenza della Cuneo-Nizza?».

Quaglia: «E' necessario vigilare contro una chiusura "estemporanea". I francesi accampano problemi di sicurezza, anche giusti. Superato il momento di emergenza, bisogna potenziare il servizio, per risolvere complessivamente il problema dei collegamenti tra il Piemonte Sud e la Costa Azzurra».

Franchini: «Che cosa proponga-no le Ferrovie dello Stato?».

Bonifacino: «Le Fs hanno dato prova di voler mantenere la linea. Lo testimonia lo stanziamento di due miliardi. Tuttavia la trasformazione dell'ente in Spa ci costringe a comportarci in modo diverso del passato. La Cuneo-Nizza costa 7 miliardi e 511 milioni l'anno, con un incasso di 941 milioni. Tale disavanzo è sempre stato sopportato totalmente dall'Italia, perché così è previsto dalla convenzione stipulata nel '73. Non potrà essere proseguito il servizio senza una distribuzione più equa dei costi».

Bonino: «Il bilancio non può tenere conto soltanto delle spese e ricavi "monetari". Si tratta di valutare, nelle voci all'attivo, i benefici in termini di salvaguardia dell'ambiente, sicurezza, velocità. Chi conosce la statale del Colle di Tenda sa quanto sia pericolosa. L'interesse dei francesi a trovare una soluzione è probabilmente superiore rispetto a tredici anni fa, quando la linea fu riaperta. Secondo gli operatori della Costa Azzurra, la stagione estiva '92 è stata "salvata" dalla presenza dei turisti italiani».

Filippi: «Le Associazioni di commercianti di Cuneo, Imperia e Nizza progettano la costituzione di un consorzio comune. Per capire quale importanza possa avere la Cuneo-Nizza, basta pensare che attualmente la Costa Azzurra, dove vivono poco meno di un milione di persone, riceve derrate alimentari e altri prodotti di largo consumo dal Nord della Francia, con costi di trasporto notevoli. Il futuro di tanti artigiani e negozianti cuneesi è a Ovest».

Dalmasso: «La ferrovia non potrà comunque sostituire il trasporto su gomma. E' impossibile trainare sulle pendenze di montagna della Cuneo-Nizza convogli da mille tonnellate. Il progetto di traforo stradale Ciriegia-Mercantour deve andare avanti».

Bosio: «Se la linea fosse elettrificata e potessero essere usati locomotori cinque volte più potenti di quelli diesel in servizio attualmente, il servizio merci potrebbe essere fatto. Anzi, solo così la Cuneo-Nizza può sperare di avere un futuro. Ci sono già due Centri intermodali: il parco della Valle Roja e l'interporto di Orbassano».

Taricco: «Ma anche uno sviluppo del traffico turistico è possibile, puntando sulle gite scolastiche e sulla Terza Età, senza trascurare le esigenze di chi, avendo la seconda casa in Costa Azzurra, può usare comodamente questa linea».

Pejrone: «Non c'è solo un flusso di italiani Oltralpe. La svalutazione della lira nei confronti del franco provocherà un ritorno di turisti francesi nelle vallate cuneesi. E non soltanto alberghi e altri servizi potranno risultare convenienti, ma anche l'acquisto di alloggi: il mercato immobiliare tornerà a tirare. Se poi vogliamo fare qualcosa di serio per evitare lo spopolamento delle nostre montagne, dobbiamo creare posti di lavoro nel turismo: la condizione è l'esistenza di vie di collegamento efficienti. Questa poi è da considerarsi una tratta internazionale: la Basilea-Torino-Ventimiglia-Nizza-Marsiglia. Anche perciò va elettrificata».

Bonifacino: «Gli investimenti sarebbero secondo i francesi di 45 miliardi di lire. Una spesa insostenibile se non viene distribuita fra i due Stati. Ma l'elettrificazione per il trasporto merci, a parte i costi, è un'illusione: le pendenze sono eccessive».

Dutto: «Sull'elettrificazione è necessario discutere, tenendo presente che le pendenze sulla Cuneo-Nizza non sono superiori a quelle di altre linee. Ma già si potrebbero fare miglioramenti che provochino un maggiore utilizzo, introducendo coincidenze che mancano e aumentando il numero dei vagoni nel fine settimana quando i convogli sono pieni».

Alberi: «Sul percorso Torino-Ventimiglia la linea che passa dal Tenda consente di risparmiare più di un'ora, rispetto al tragitto Torino-Fossano-Savona-Ventimiglia. Se fosse elettrificata, il risparmio aumenterebbe. Si può pensare anche a convogli che compiano il circuito: Torino-Cuneo-Ventimiglia-Savona-Torino. Per elettrificare la linea si chiede un finanziamento Cee».

Franchini: «Al di là delle prospettive commerciali, non vanno trascurati i bisogni civili».

Marro: «La Cuneo-Nizza fu progettata quando il Piemonte Sud e la Costa Azzurra facevano parte dello stesso stato, il Regno di Sardegna, e la ferrovia era il naturale sbocco al mare di Torino. Chiuderla sarebbe antistorico. Migliorie: intanto evitare il disagio di scendere dal treno a Ventimiglia per fare dogana. Si potrebbero anche prevedere guide turistiche sui treni, che informino i viaggiatori sulla storia, sulla geografia e sull'arte delle zone e dei passi che si attraversano».

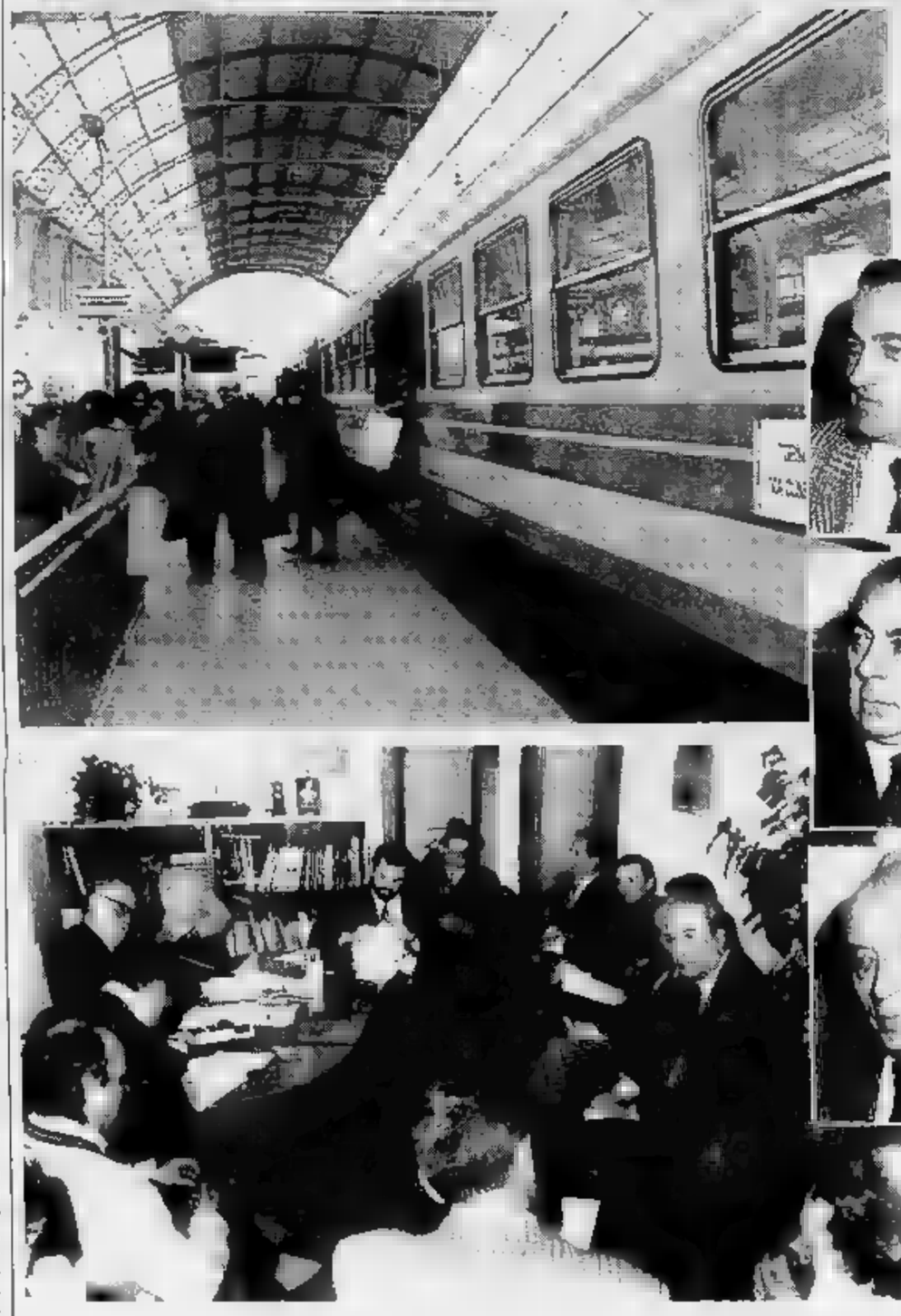
D'Alfonso: «La Prefettura di Cuneo ha costante contatto con quella di Nizza; l'obiettivo è salvaguardare la linea, magari favorendo la costituzione di una società che ne assuma la gestione».

Quaglia: «La Provincia è disponibile a un progetto che veda coinvolti, oltre la Regione e lo Stato, anche altri enti pubblici. Ma è una battaglia che deve essere condotta anche dai francesi».

Dutto: «I francesi stanno costruendo un viadotto piuttosto importante a Sospel e Nizza: è segno che non sono disinteressati al futuro della linea».

Bonifacino: «Rimane il problema della convenzione, assolutamente penalizzante per l'Italia. Probabilmente quando fu sottoscritta si era ancora sotto l'effetto psicologico della seconda guerra mondiale, che aveva visto nemici italiani e francesi, e questi ultimi "vincitori"».

Marro: «La presenza di turisti francesi al mercato del martedì di Cuneo non vuol dire solo maggiori affari, ma ha abituato gli ambulanti a una mentalità più aperta. Siamo entrati in Europa, ma senza la Cuneo-Nizza, anziché sviluppare comunicazioni e scambi, rischiamo di essere tagliati fuori una volta di più». Il dibattito prosegue a Roma mercoledì, al Dipartimento per le Politiche Comunitarie, in un incontro promosso dal ministro Raffaele Costa.



Sopra, da sinistra: Guido Bonino Claudio Dutto; Fiorenzo Alberi Agnese Taricco; Domenico Filippi e Bruno D'Alfonso
La situazione della linea ferroviaria Cuneo-Nizza che collega il Piemonte Sud alla Costa Azzurra (nella foto) attraverso le Valli Vermenagna e Roja è stata discussa nel forum organizzato da La Stampa

Sopra da sinistra Giovanni Quaglia Diego Bonifacino; Franco Pejrone Luca Bosio; Carlo Marro e Franco Dalmasso
A fianco un'immagine del dibattito nella redazione de La Stampa
FOTOSERVIZIO

A CURA DI
Mario Bosonetto e Lorenzo Tanaceto

L'assessore provinciale Viale e (a destra) il sindaco di Ventimiglia Ballestra

Migliorare e sviluppare il traffico su un tratto che serve ai due Paesi, ma può fare di più per il turismo e il commercio

Tra Riviera e Costa Azzurra un milione di passeggeri

«E' il primo obiettivo da raggiungere», sostiene l'assessore imperiese Viale

VENTIMIGLIA. Non è un ramo secco: su questo, sono tutti d'accordo. Va difesa, la Cuneo-Breil-Ventimiglia, anzi qualcuno si spinge oltre: «Non soltanto deve essere salvata, bisogna migliorarla e incrementarla» chiede Lorenzo Viale, assessore provinciale di Imperia, fra i più convinti sostenitori dell'utilità di questa linea ferroviaria. La nuova gestione dell'azienda ha sollevato il problema dei costi, e questo ha spinto la strada all'ipotesi, per adesso remota, della sua soppressione. E subito, nel Cuneese e sulla Riviera dei Fiori, si è diffuso l'allarme.

Su questa linea, viaggiano 700 mila passeggeri all'anno («Ma potrebbero salire a un milione, senza sforzo», assicura Viale), un terzo dei quali è di nazionalità francese, eppure la gestione della ferrovia è a totale carico dell'Italia. Un parlamentare ligure, Francesco Marenco, ha presentato un'interrogazione ai ministri interessati (Esteri, Trasporti, Tesoro, Bilancio e Lavori pubblici) nella quale ricordava come dall'88 fosse stata proposta la ripartizione delle spese d'esercizio per il 70-75% a carico dell'Italia e il 25-30% della Francia, che però mai si è espressa, benché a Breil sfoci il raccordo diretto con Nizza.

La convenzione italo-francese, insomma, va ridefinita, è stato ripetutamente chiesto in convegni e incontri sulle questioni transfrontaliere. Afferma ancora l'onorevole Marenco: «Il degrado della linea, dove ancora di recente si precipitate una frana, ne accentuandosi, i rischi per la pubblica incolumità sono gravi e aumentano. Occorre scongiurare l'eventualità che il servizio venga interrotto a tempo indeterminato, ed è quindi necessario avviare i lavori di manutenzione straordinaria, stimati in 40 miliardi, in mancanza dei quali la linea diventerebbe obsoleta e pericolosa in pochi anni».

Ma anche altri ostacoli bloccano lo sviluppo della Cuneo-Breil-Ventimiglia: «Gli orari dei treni, una decina al giorno, devono essere meglio raccordati con quelli in partenza dalle due città capolinea per Torino e per Genova. Prima della guerra, si andava in due ore e mezzo da Ventimiglia a Torino, adesso serve molto più tempo: quasi mai, a Cuneo, si trova la coincidenza per il capoluogo piemontese», osserva l'assessore Viale. E poi, c'è la sosta, a volte prolungata, al valico di frontiera di Fanghetto: ora, dopo l'abolizione delle barriere doganali, sono molti a chiedere procedure di controllo più snelle.

Per l'intera zona, questa linea, che risale la Valle del Roja, fra scenari di grande suggestione paesaggistica, ha sempre avuto importanza rilevante. Lo conferma Lorenzo Pallanca, il sindaco di Airole: «E' utilissima. Agevole i pendolari che lavorano o studiano sulla costa, e incentivo anche il turismo in questo territorio di estremo Ponente, a cavallo tra le due nazioni». E ribadisce il sindacalista Franco Pullia, membro di giunta della Camera di Commercio di Imperia: «Questa ferrovia merita particolare attenzione, per gli imprevedibili effetti positivi che potrebbe avere verso la fine degli Anni 90».

Un ruolo che tuttavia dovrebbe essere ridisegnato: «E' auspicabile che i piani a medio termine dell'Ente ferrovie contemplino la riclassificazione, con elettrificazione ad alta tensione, della linea a binario unico», sostiene la recente ricerca sul sistema socio-economico imperiese, realizzata da Banca Carige, Università di Genova e Ilres. E poi, perché non puntare anche sull'utilizzo commerciale? Lo propone Albino Ballestra, sindaco di Vehtimiglia: «Sta per essere finito il parco ferroviario del Roja, una struttura studiata pure per questa funzione, tanto più che il trasporto su gomma è ormai saturo, sull'Autofiori».

La mobilitazione è [illegible] la prossima riunione mercoledì a Roma o a fine mese, è [illegible]o. «L'intesa fra le due province è to[illegible], il Piemonte l'ha già inserito l'opera nel piano dei trasporti, anche la Liguria deve impegnarsi, nel quadro di un potenziamento della Ventimiglia-Genova», dice Viale. Lamentele arrivano dagli sciatori, perché da quest'anno è stato abolito il «treno della neve», prezioso collegamento fra Oneglia e Limone Piemonte: «Era comodissimo, due ore e mezza di viaggio. Si partiva già in tuta, con gli sci in spalla», sospira Pizzirani, impiegata statale e abituale frequentatrice della stazione invernale.

Stefano Delfino

Domani a Biella arrivano i re del comico-demenziale

Quelli di «Sanscemo»

Sul palco dell'Odeon, in «Tutti insieme per la vita», i vincitori del Festival, da Carena a Vergassola, presentati da Freak Antoni

BIELLA. Cento per cento comico-musical-demenziale: può essere questo il biglietto di presentazione della serata in programma domani all'Odeon. Artefici dello spettacolo, organizzato dai ragazzi di «Tutti insieme per la vita» a favore del Fondo Edo Tempia, saranno i vincitori delle tre edizioni di Sanscemo, per la prima volta insieme sullo stesso palcoscenico.

Toccherà a Marco Carena, che si aggiudicò la vittoria nel '90, ai Powerillusi e ai Camaleunti arrivati sul podio ex-aequo l'anno dopo, e a Dario Vergassola, il vincitore della passata edizione, intrattenere la platea di via Torino. Ma fra i detentori del premio, che proporranno le chicche del loro repertorio grottesco, disperato, e ovviamente controcorrente, ci sarà anche uno dei precursori della musica non-sense degli Anni Ottanta, Roberto «Freak» Antoni, leader e cantante degli Skiantos.

Sarà proprio il «mitico» Freak a presentare la serata e a proporre, insieme alla «Al Caprone Bang», la sigla della parodia di «Sanremo» intitolata appunto «La banda a Sanscemo».

Le prevendite non hanno tradito le aspettative degli organizzatori: già dai primi giorni i biglietti sono andati a ruba soprattutto fra il pubblico più giovane, e sono ben pochi i posti ancora liberi in galleria ed in platea. La serata del resto è abbastanza singolare per le abitudini biellesi: oltre una decina di personaggi «controcorrente» che si confronteranno a suon di musica. Il ricavato dei biglietti sarà interamente devoluto al Fondo per la lotta contro i tumori: nessuno degli ospiti, infatti, ha richiesto un cachet per partecipare allo spettacolo.

Marco Carena aprirà la serata benefica di «Tutti insieme per la vita»

Saranno le note di «Questione di sfiga» (dalle 21), di «Arbre magique» e dei «Blues del peto superfluo» ad aprire la serata. E dopo i testi scombinati e irriverenti di Marco Carena, sovente ospite del «Costanzo Show», toccherà al quartetto dei Powerillusi con «Il bambino povero» e «Lato B». Intercalati dagli interventi di «Mastrolindo della retorica, Messner dell'underground e Roberto nella vita» (questa l'autodefinizione di Freak Antoni), toccherà poi ai Camalcunti, autori di «Giapponesi giapponesi», e infine a Dario Vergassola, forse il più mite e timido del gruppo sempre alle prese con difficili problemi di socializzazione.

[p. g.]

I MARTEDI' AL CINEMA

Quel grigio inverno della parrucchiera

COMINCIAMO col dire che - cattiva abitudine - a volte ci sediamo in platea e ci immedesimiamo un po' nell'insegnante (o meglio nell'uditore) che si aspetta di ascoltare l'allievo migliore. Se vale un buon dieci non gli perdoniamo una preparazione da sette. Ecco, con Rohmer è successo così. Almeno in parte. E il sei e mezzo con cui salutiamo «Racconto d'inverno» ci lascia un fondo d'amaro in bocca.

D'altra parte anche il pubblico dei «Martedì» ci pare d'accordo con questa scelta: una media di 6,21, il voto a campione che sale a 6,60. Rohmer si sistema in un'oscura mezza classifica, la rassegna per i cinefili vercellesi è già pronta a girare pagina.

Ma l'esigente uditore deve anche spiegare il perché del suo giudizio e del rimorso. Proviamo a riassumerlo così: alle mezze favole, e alla possibilità di sovvertire delle regole, ci è sempre piaciuto credere un po'. Così, leggendo la trama del film, volevamo conoscere quali mezzi aveva la parrucchiera Félicie per saper aspettare l'uomo che le aveva dato una figlia. E come avrebbe rifiutato le scelte a metà, come avrebbe scommesso (o come l'avrebbe fatta scommettere Rohmer) con la vita di tutti i giorni (o col destino, fate voi).

Per tutto il primo tempo ci siamo cullati in quest'idea, nascondendo soltanto uno sbadiglio sul colloquio in casa di Loic, con Félicie che aspetta di dare il benservito (ma sarà solo il primo) all'ormai ex fidanzato. Nel secondo tempo cominciava però a insinuarsi un curioso dubbio: tra Shakespeare e le metafore, Pascal e l'illuminazione della santa Bernadette, personaggio e racconto finivano per sfumare e perdersi un po'. Dov'era il miracolo rohmeriano? Dove erano finite tutte le sue invenzioni, la leggerezza narrativa? Tant'è che abbiamo visto arrivare quasi con piacere l'autobus che trasportava il «miraggio» Charles, perso di vista dopo una vacanza d'amore solo per colpa di un indirizzo sbagliato.

Ecco, è tutto. Adesso siamo pronti a vedere l'esordiente Marco Bechis e il suo «Alambrado», prossimo appuntamento della rassegna all'Italia. Qui, salvo la lettura delle critiche, non abbiamo aspettative di sorta.

Per gli appassionati di cinema, nel frattempo, segnaliamo un'altra novità: partono anche a Vercelli le serate a prezzo ridotto. Pagherà soltanto 7 mila lire chi assisterà alle proiezioni del lunedì al Viotti, del martedì al Principe, del mercoledì all'Italia e del giovedì all'Astra. Cambiano anche alcuni orari, con l'apertura alle 21,30 il lunedì e martedì per Viotti e Principe, il mercoledì e giovedì per l'Italia, il giovedì e venerdì per l'Astra.

[r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **L'ultimo dei Mohicani**
Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 - Ap.: 15
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Nuovo Italia — **Puerto Escondido**
Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 - Ap.: 15
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Principe — **Il danno**
Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Ap.: ore 15 Lire 9000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Viotti — **Dracula**
Inf. tel. 250.845 Informacinema 216.018 Ap.: ore 15 Lire 10.000/8000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Belvedere — **La bella e la bestia**
Tel. 215.018 Lire 8000/5000 Ap.: ore 15
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Lux — **Zio Paperone alla ricerca...**
Inf. or. tel. 213.375 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 5000/4000
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la luce — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Teatro Barbieri
Via Parini 1

CIGLIANO

Splendor — **Mamma, ho riperso l'aereo**
Or.: 15 e 21,30 Lire 8000
di C. Columbus, M. Cullen, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il temibile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

COSTANZANA

Parrocchiale — **Vho sospese**
Or.: 21 spettacolo unico Lire 6000/4000
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

GATTINARA

Italia — **La bella e la bestia**
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 9000/8000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

GHEMME

Italia — **Sognando la California**
Inf. or. tel. (0163) 840.201 Or.: 16 spett. cont. Lire 8000/5000
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

SAN GERMANO

Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000

SANTHIA'

Ideal — **La bella e la bestia**
Tel. (0161) 94.651 Or.: 15/20/22 Lire 8000/5000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

BIELLA

Apollo — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000

Impero — **Ricky & Barabba**
Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Mazzini — **Codice d'onore**
Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Odeon — **Guardia del corpo**
Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Sociale — **Orlando**
Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

BORGOSESIA

Lux — **L'ultimo dei Mohicani**
Inf. or. tel. (0163) 22.698 Or.: 15/20,30/22,20 Lire 8000/7000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

CANDELO

Verdi — Ore 15: **Ritorno al Futuro 3** Ore 20/22,15: **Persone per bene**
Inf. or. tel. (015) 253.8927 Lire 8000/7000

COGGIOLA

Radar — **Avventure di un uomo invisibile**
Inf. or. tel. (015) 76.320 Or.: 15 spett. cont. Lire 8000/7000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — **La bella e la bestia**
Inf. or. tel. (015) 929.420 Or.: 14,30/15/17,30/19 20,30/22 - Lire 8000/7000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

PRAY

Excelsior — **La morte ti fa bella**
Inf. or. tel. (015) 767.323 Or.: 15 spett. continuati Lire 10.000/9000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — **La bella e la bestia**
Inf. or. tel. (0163) 450.415 Or.: 15/20,30/22,20 Lire 8000/7000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

VARALLO

Sottoriva — **Pomodori verdi fritti**
Or.: 20/22 Lire 8000/6000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Ultimi giorni con il circo

Il circo di Lena e Rinaldo Orfei è in città, nel parco dei divertimenti, ancora per oggi (spettacoli alle 15, 17,30 e 21) e domani (spettacoli alle 16,30 e alle 21). Tendone riscaldato. Visita allo zoo dalle 10 alle 13.

VILLATA
Il concerto dei Cantares

La Società operaia di mutuo soccorso villatese ha programmato per sabato prossimo, nei locali della sede, un concerto di musica latino-americana con i Cantares di Carlos Alegre. L'entrata è libera. Dalle 21,15.

NOVARA
C'è De Piscopo al Faraggiana

Si inaugurerà martedì alle 21, al teatro Faraggiana, la quarantasettesima stagione concertistica organizzata dagli amici della musica «Vittorio Cocito». Protagonista della serata il batterista Tullio De Piscopo. La band di supporto è formata da Emanuele Cisi al sax, Rosario Bonaccorso al contrabbasso, Karl Potter alle percussioni e Luigi Bonafede al piano. Prenotazioni allo 0321/626.344.

BRUSNENGO
La scelta di spettacolo al Faro

Questa sera, alla discoteca «Il Faro», si balla con la musica dal vivo dell'orchestra spettacolo Denise Group. Nella seconda sala Tony More Dee jay e il gioco «Casella Postale». Giovedì ci sarà l'orchestra Borghesi.

RECETTO
«Palcoaperto» sul fiume

Alla Casa sul Fiume, questa sera lo show si chiama «Palcoaperto» e consente a tutti coloro che vogliono esibirsi di calcare la scena con strumenti, musicisti e pubblico a disposizione.

NOVARA E CASALE
I film fuori provincia

Questa sera a Novara sono in programmazione «Ricky & Barabba» al Vip e «Puerto Escondido» all'Eldorado. A Casale Monferrato, invece, «Guardia del corpo» al Poli e «La morte ti fa bella» al Vittoria.

Brusnengo, il Faro già pronto a giocare e raccogliere i primi tagliandi

Partita la caccia ai re della notte

Il referendum «La Stampa» per votare locali e dj

Pronti a giocare con «To Dance» e ad eleggere la migliore discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta? E allora via con i voti: qui accanto pubblichiamo il tagliando per segnalare il locale e il disc-jockey preferito delle vostre serate musicali. Ricordate, per partecipare al referendum promosso da «La Stampa» ed eleggere in primavera i re della notte, il coupon deve essere spedito alla casella postale 2-10100 Torino. Una stessa busta può contenere più schede, ma non verranno conteggiate le fotocopie.

Anche le discoteche sono pronte a dar battaglia: al Faro di Brusnengo si sono già organizzati. Nella hall del locale sono state sistemate due simboliche cassette postali dove i «Farodipendenti» possono imbucare i loro tagliandi, che verranno poi inviati a Torino. Ma, attenzione, presto dal Vercellese arriveranno sorprese e novità.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 87. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15;17;30; 20; 22;30.
ADUA 400 c. G. Cesare 87. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARMANDO c. V. Emanuele II 82. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il posto nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** di C. Sautet. Ore 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/e. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La storia di Qui Jo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Colori. Non vedo. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V. M. 14. Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti..** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Cinema Sud Pinerolo. **Body al evidence.** Col. Viet. 14. Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 3. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Avventure di un uomo invisibile.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOS v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Prosciutto prosciutto.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Week end con il morto 2.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. alle 4 serate di Gala con C. Gaschè (8/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessì(3. Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 15,30 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Pensaci Giacomino!** di Luigi Pirandello, reg. Mario Morini. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30. Lunedì riposo Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stagione in abbon. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 ultima recita **Misura per misura** di Shakespeare, regia di Luca Ronconi, prodotto dal T.S.T. Pren. Biglietteria T.S.T., via Roma 40 (pr. 10/18, lun. rip.). Tel. 557.82.46 - 54.46.02.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Ore 16 ult. spettacolo. La Comp. d'Operetta «Belle Epoque» pres.: **La vedova allegra** con G. Ansalone e D. Marangoni, orchestra diretta da M° G. Tazzari. Prov. casse Teatro ore 10-13/15-18. Tel. 66.98.034.
TEATRO MACARIO (Sonia) v. S. Teresa 10. Ore 16,15 Comp. Stab T. Macario in **Sentemolo,** varietà, di e con G. Molino. Tel. 561.3694.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **George e Mildred,** telefilm
20,30 **Film**
22,30 **La famiglia Partridge,** telefilm
24 — **G87, crimine di guerra**

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Strike force,** telefilm
21,30 **Gulliver,** documentario
22 — **Nero su bianco**
22,30 **Settegiorni Tg 4**
23 — **Ghiaccio e neve,** rubrica

Videogruppo
18 — **La città domanda risponde il sindaco**
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Film**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **Oggi al Dente Alpi**
21 — **Film**

Telecity
17,30 **Boomerang,** film
19,30 **Buck Rogers,** telefilm
20,30 **La torre del piacere,** film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato,** telefilm
23,20 **Amori facili,** film

Quarta Rete Tv
19 — **Una strana coppia di sbirri**
20,15 **Tre passi dalla sedia elettrica**
22 — **Juve/Toro news**
22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
15 — **Bruce Lee il colpo che frantuma**
18 — **Moon mask rider,** cartoni animati
19,30 **Cartoon compilation,** cartoni
22 — **Campane a festa**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **He man,** cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù,** telefilm
20,30 **Come rubare onestamente,** film
22,15 **Notiziario regionale**
23,30 **Gli invincibili,** film

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
22,25 **Per favore non mangiate le margherite,** telefilm
23 — **Settegiorni**
23,22 **Polvere di stelle**
23,32 **Basket astigiano**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna,** Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna,** Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 **Sceneggiato**
22,05 **Odissea nella lingua,** doc.
23 — **Background**
23,20 **Tg Sera**
23,40 **Erreuno notizie**
24 — **A tu per tu**

Telecampione
19 — **I grandi convegni**
20,30 **Faccia a faccia con il direttore**
21 — **Approfondimenti**
22,45 **Motori non stop**

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino,** rubrica
19,30 **San Francisco,** telefilm
20,30 **Quanto potere,** film
22,30 **Il ritorno di Clint il solitario,** film
24 — **I misteri di Londra,** film

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **La auto della settimana**

Telesubalpina
19,25 **Buoni celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 20.1.'93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La grande conquista,** film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Angela,** film
22,03 **Lucy Show,** telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad,** telefilm
0,30 **I quattro tassisti,** film

Telebiella
20,35 **Documentario**
21 — **Tg Biella**
21,35 **Documentario**
22,30 **Tg Biella**

Telemonterosa
18,15 **Tmr giornale**
20 — **Portami con te**
21,15 **Cristoforo nobile veneziano**
23 — **Video top**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Anticipo di C1, quarto pareggio dell'Alessandria fuori casa

I grigi svettano in difesa

A Sesto S. Giovanni ottime prestazioni di Bertotto e Tonini, come libero Bene anche Zanuttig. Nel finale il portiere Battistini salva il risultato

PRO SESTO		0	ALESSANDRIA		0
CASAZZA	6		BATTISTINI	6,5	
MARETTI	6		BONADEI	6	
MEZZANOTTI	6,5		MADDE'	6	
CALIARI	7		(72' BANCHELLI)	s.v.	
MANDOTTI	6		ZANUTTIG	7,5	
GIARETTA	5,5		BERTOTTO	7,5	
MELOSI	6		TONINI	7	
LO PINTO	6,5		PERUGI	6,5	
PORFIDO	5		SABATO	6	
(75' BONAVITA)	6		SERIOLI	6	
ALBINO	7		AVALLONE	6	
VALTOLINA	6,5		GALLO	6	
All.: MOTTA	6		All.: MAZZOLA	6,5	

Arbitro: DE FILIPPO di Chieti, 6
Ammoniti: Sabato, Mezzanotti e Perugi
Calci d'angolo: 7 a 4 per la Pro Sesto
Condizioni atmosferiche: giornata di sole, terreno in buone condizioni

Zanuttig è stato l'unico a brillare nel centrocampo dei grigi, sfiorando anche il gol al 13' del primo tempo. A inizio ripresa il n. 4 alessandrino ha fornito un buon pallone a Perugi ma il portiere lombardo ha sventato

SESTO SAN GIOVANNI. Quarto punto in trasferta (poker di pareggi) per l'Alessandria che ha ottenuto un meritato 0-0 sul terreno della Pro Sesto. La squadra di Mazzola è stata esemplare in difesa: Bertotto ha annullato Porfido, e Tonini non ha sbagliato un pallone nel ruolo di libero. A centrocampo solo Zanuttig ha disputato una prova convincente, mentre Avallone, Perugi e Sabato sono mancati in continuità. Così, gli attaccanti Serioli e Gallo hanno avuto a disposizione pochi palloni e non sono stati incisivi.

Nel primo tempo le occasioni migliori. Al 5' Valtolina, su punizione, chiama Battistini ad un plastico intervento in tuffo. I grigi si scuotono, conquistano tre calci d'angolo consecutivi, e sfiorano il gol al 13' con Zanuttig, la cui conclusione termina di poco alta. Al 20' brivido per la retroguardia dell'Alessandria che si salva a fatica sull'incursione di Porfido. Subito dopo, Lo Pinto appoggia per Albino, preceduto da Zanuttig al momento del tiro.

Al 37' non ha esito una punizione di Melosi e al 39' un sinistro di Gallo costringe Casazza a una difficile parata. In chiusura di tempo, l'arbitro ferma una pericolosa azione di Serioli per un presunto fallo di mano del centravanti alessandrino.

Al 48' un cross di Zanuttig non è sfruttato a dovere da Perugi, che viene anticipato dal portiere Casazza. La partita si scalda e in due minuti Serioli, Giaretta e Avallone commettono tre falli piuttosto duri, non puniti da De Filippi.

Dal 55' comincia il forcing della Pro Sesto che cerca di sbloccare il risultato prima con Valtolina (tiro da distanza ravvicinata respinto da Bertotto), poi con Mezzanotti, il cui traversone è bloccato da Battistini. L'Alessandria è costretta ad arretrare il baricentro del gioco, ma non rinuncia al contropiede. In due occasioni, però, Perugi e Gallo si fanno trovare in fuorigioco, e nella terza azione di rimessa Serioli salta in dribbling Maretti, ma si allunga troppo il pallone.

Al 72' Maddè perde la sfera sulla tre-quarti e favorisce Lo Pinto, ben anticipato in uscita da Battistini. Alla mezz'ora, l'undicio di Motta confeziona la più nitida palla-gol: Caliari scambia con Albino, poi serve di tacco il liberissimo Porfido, che ritarda la conclusione e viene fermato da Tonini.

Nei minuti di recupero, Bonavita si presenta solo davanti a Battistini, ma il n. 1 dei grigi salva lo 0-0.

Massimo Delfino

Volley, l'argentino va in campo dall'inizio

Alpitour in Umbria debutto per Maffei

CUNEO. Oggi Ganev è in Umbria da avversario contro l'Olio Venturi Spoleto, ultimo in classifica della serie A1. Per l'Alpitour è un incontro delicato, perché i locali vogliono reinserirsi nella lotta per la salvezza, riacciuffando le dirette rivali Brescia, Lazio e Schio. «Non mi farò condizionare - dice Ljubo -, anche perché la mia esperienza con Spoleto si è ormai conclusa. Ora mi interessa trascinare Cuneo sempre più in alto».

L'Alpitour non sottovaluta l'impegno. «Affrontiamo una partita difficile - dice il tecnico francese Philippe Blain -. Lo Spoleto ha un disperato bisogno di punti. Gli umbri, se non riescono a recuperare questi due punti, rischiano di vedere sospesi gli stipendi». E sarebbe crisi senza ritorno.

Non sarà in campo De Luigi (infortunato alla schiena), lo sostituirà Osvaldo Maffei (23 anni, argentino naturalizzato) che, finora, è entrato in quasi tutte le partite. «Spoleto sarà un osso duro - dice -. Parto titolare per la prima volta. Non sono emozionato perché ho già preso confidenza con il clima agonistico sul parquet. Oggi avrò maggiore responsabilità: cercherò di ricambiare la fiducia del tecnico». A causa dell'assenza di De Luigi, la fascia di capitano sarà indossata dallo schiacciatore bulgaro Borislav Kiossev. [d. cot.]

Maffei, a destra, è chiamato oggi a sostituire De Luigi contro il Venturi Spoleto

TORNA IN CAMPO LA C2

Arriva l'Oltrepò, riscatto degli azzurri?

Nel Novara-sfinge la novità Monguzzi

NOVARA. Quale Novara rivedranno i tifosi azzurri dopo la lunga sosta del campionato di C2? Quello abulico e inconcludente di Solbiate, che incassò la quarta sconfitta stagionale, oppure la squadra determinata e incisiva che era riuscita a raggiungere la vetta della classifica? Un quesito al quale diventa difficile trovare risposta.

Quel che sembra assodato, però, è che oggi pomeriggio al Comunale, contro l'Oltrepò di bassa classifica, andrà in campo un Novara estremamente motivato e smanioso di riscattarsi.

«Dobbiamo farci perdonare la cocente delusione di Solbiate e tutti attendono la gara odierna con grande impazienza - commenta l'allenatore degli azzurri, Del Neri -. Durante gli ultimi allenamenti ho visto i ragazzi impegnarsi con concentrazione e serietà, insomma ho rivisto lo spirito vincente di qualche tempo fa».

Nell'amichevole di Savona, giovedì, Folli e compagni hanno pareggiato (1-1), fornendo buone indicazioni al trainer: «Molti giocatori si sono mossi bene e alcuni, reduci da infortuni, hanno dimostrato di aver recuperato. Non penso che l'Oltrepò venga per fare barricate, ma per giocare la sua partita. Certo, imposterà la gara sul contenimento, ma non in modo esasperato. I pavesi sono una buona compagine, giovane e con alcune individualità da tenere presente, come la punta Lucchetti e la mezz'ala Bongiorni».

La formazione? Del Neri non fa pretattica e snocciola gli undici nomi: Bettini; Cusatis, Dall'Orso; Monguzzi, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Folli, Obbedio e Caponi. Le novità riguardano quindi l'esordio dell'ultimo acquisto Monguzzi con il sacrificio di Ponti e il ritorno di Caponi in attacco. Ancora assente Schillaci; il laterale ha recuperato ma è da troppo tempo lontano dal clima agonistico e Del Neri preferisce aspettare, le alternative non mancano. Forse per la prima volta dall'inizio della stagione potrà contare sulla rosa al gran completo. [m. pia.]

DUE SQUADRE A CACCIA DI GOL

La ripresa del campionato mette di fronte al Puchoz i peggiori attacchi e le migliori difese del girone A

Aosta-Casale, suona la sveglia ai bomber

Debutta Alfano tra i rossoneri, Bui forse recupera Franzin

AOSTA. La ripresa del campionato propone al «Puchoz» la sfida tra le due formazioni che hanno finora segnato di meno: 6 reti l'Aosta e 8 il Casale. Se le squadre di Barlassina e di Bui hanno incontrato seri problemi in fase conclusiva, possono però vantare delle solide difese: miglior reparto arretrato per i piemontesi, con 8 reti incassate, mentre i valdostani ne hanno subite 10.

«Difficile prevedere cosa succederà oggi - dice il mister valligiano Barlassina -. Siamo convinti di aver utilizzato lo stop nel modo migliore, però soltanto quando l'arbitro manderà tutti negli spogliatoi avremo delle precise risposte sia sul piano tecnico, sia sotto il profilo agonistico. Prevedo risultati a sorpresa, proprio per l'imprevedibilità che comporta la ripresa dopo una sosta che non è mai stata così lunga in serie C».

L'Aosta non vince da 3 mesi (l'ultimo successo è datato 26 ottobre 1992: 1-0 sul Suzzara), mentre il Casale aveva incamerato 5 punti nelle 3 partite che avevano preceduto la pausa. Tra i rossoneri ci sarà il debutto della punta Alfano, prelevato dall'Alessandria, e il rientro, dopo due mesi, di Colnaghi che ha superato i problemi fisici legati allo strappo rimediato contro l'Ospitaletto. «Non sono ancora al massimo della condizione atletica - dice Ernesto Colnaghi -, però sono pronto a scendere di nuovo in campo. Ci serve un successo per cominciare la risalita verso posizioni di classifica più consone alla nostra forza. I numeri sembrano propendere per una partita avara di gol, però ogni incontro ha la sua storia».

Se Colnaghi è pronto al rientro, ancora nulla da fare per Belletti, bloccato da una contrattura. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda; Panizza, Colnaghi; Barone, Tedoldi, Benzi; Sapienza (Gambino), De Angelis, Alfano, Ferretti, Girelli. La società rossonera ufficializzerà a giorni l'arrivo del nuovo ds Sergio Borgo.

Sigfrido Beneyton

Ernesto Colnaghi rientra nell'Aosta

CASALE. Esame al carattere del Casale, oggi al «Puchoz» di Aosta. I ragazzi di Bui devono dimostrare di aver grinta, giocando con più agonismo.

Secondo mister Bui il principale problema dei nerostellati è di tipo psicologico: «E' questo il fattore su cui si deve lavorare di più. E richiede tempo e pazienza». Per questo il trainer alterna alla preparazione atletica e tecnica anche lunghi colloqui con i giocatori.

«Abbiamo la coscienza tranquilla - dichiara Bui -. Ci siamo preparati bene in palestra e sul campo per affrontare la prima trasferta, dopo la lunga pausa d'inizio anno. L'unico punto interrogativo riguarda l'aspetto caratteriale. Non possiamo pensare di scendere in campo solo per disputare una partita corretta sotto il profilo tecnico e tattico. I ragazzi devono affrontare l'avversario con la convinzione di poter vincere».

Oggi non fa parte della rosa nerostellata Butti, squalificato. Bui lascerà in tribuna anche una punta, con riserva di decidere all'ultimo minuto.

Sarà della partita Franzin, la cui condizione fisica è migliorata, nonostante qualche acciacco muscolare avesse preoccupato il medico sportivo. Ma il giocatore ha reagito bene e, dopo alcuni giorni di allenamento specifico, senza l'uso del pallone, ha ripreso ad allenarsi con i compagni. Sicuramente sarà in panchina, ma non è escluso che venga utilizzato.

In attacco ci sarà Weffort che nelle ultime partite si è messo in evidenza. Sulle potenzialità degli avversari l'allenatore ha messo in guardia la squadra: «Conosco quasi tutti i giocatori dell'Aosta, e qualcuno è davvero temibile. Girelli, ad esempio, è da tenere d'occhio. Lo scorso anno ha segnato una valanga di gol, mentre sinora in campionato non ha fatto meraviglie». Il Casale inizialmente andrà in campo con Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Cordone, Izzo; Calemme, Visca, Weffort, Col, Malgeri.

Silvana Mossano

I.E.I. *presenta*
prestigiosa, grande esposizione
di teneri cuccioli
del meraviglioso mondo animale

Cucciolo mio

TRE GIORNI DI «BAU BAU»

Per tre giorni Biella sarà il punto di riferimento per gli appassionati! Esposti centinaia di esemplari di grido: dal cucciolo domestico a quello da caccia, dal piccolissimo Chihuahua ai potentissimi Molossi.

BIELLAFIERE
Strada Trossi - Gaglianico (VC)
22-23-24 GENNAIO 1993
Orario:
venerdì 22
dalle 17 alle 24
sabato 23 e domenica 24
orario continuato dalle 10 alle 24

Oggi i bianchi tornano nella «ricca» Brianza accompagnati da oltre 150 tifosi

Pro a Carate, è il bis di Mariano?

Mister Caligaris: «In settimana abbiamo lavorato bene e il morale è alto». Fuori lo squalificato Mingatti e Ricca, rientrano in rosa Burgato, Lenta e Grieco. Beccari tocca la centesima presenza

VERCELLI La Pro torna sul luogo del «delitto». Ovvero eccola a Carate, entro i confini di quell'area (Brianza e Mariano) che in due stagioni hanno regalato tante soddisfazioni al club di via Massaua.

E se il Mariano, squadra tosta e coriacea affrontata quindici giorni or sono, ormai rappresenta il miglior investimento in assoluto (quattro gare, otto punti, 14 reti fatti, una sola subita), Carate oggi potrebbe diventare un secondo finanziamento di tutto rispetto. Lo «score», infatti, parla chiaro: in tre incontri la Pro ha racimolato cinque punti, sfiorando l'en plein per un'inezia.

Il match. Si gioca su un altro terreno ridotto, come a Mariano, ma a differenza dei cugini comaschi, i «ragazzi» di Antonelli di solito fanno sentir meno, sotto il profilo agonistico, l'atmosfera casalinga. Inoltre, pur facendo i debiti scongiuri, il passato insegna che la Caratese in questo periodo è solita attraversare un momento di calo psico-fisico. Ci si augura che sia così oggi anche se l'arrivo della Pro rappresenterà per gli ex compagni di Torricelli un indubbio stimolo.

La Pro senza Mingatti e Ricca. Come volevasi dimostrare l'ala è stata squalificata per un turno mentre il difensore lamenta sempre dolore ad un piede. Inoltre Burgato, pur figurando tra i convocati, non è al top e Bollini accusa i soliti dolori. A questi inghippi si deve aggiungere la «fatica» di Roselli conseguente al recupero della condizione. «Non siamo al 100 per cento, ma comunque sono corse che accadono in un campionato. In settimana abbiamo lavorato con entusiasmo e il morale è alto» sottolinea Caligaris.

La squadra. Già detto di Burgato vi è da segnalare il rientro nella rosa di Lenta che ha scontato il turno di squalifica, e il ritorno del giovane Grieco. Caligaris deciderà al solito in mattinata la formazione anti-Caratese anche se l'undici di partenza potrebbe essere il seguente: Beccari; Fioraso, Lo Porto; Cervato, Storgato, Burgato; Bollini, Bellingeri (Grieco), Lenta (Salono), Braghin, Roselli.

Beccari a quota 100. Oggi il portiere della Pro veste la centesima maglia bianca. Motivo in più per disputare una grande partita. A «Sandrone» domenica prossima verrà consegnata una targa ricordo.

Due pullman e tante auto. Ad occhio e croce saranno oltre 150 i tifosi che scorteranno la Pro oggi a Carate. Non sarà un esodo oceanico ma da tempo non si registrava tanta attenzione per una trasferta.

Una giornata con molti fuochi d'artificio. Oltre a Caratese-Pro in cartellone figurano Corsico-Legnano, Saronno-Mariano e Abbiategrasso-Fanfulla. Se arrivano i due punti...

Roberto Eynard

Giorgio Lenta qui ripreso da Greppi mentre realizza il terzo gol alla Caratese nel match d'andata, sul terreno brianzolo potrebbe fare il suo rientro

L'anticipo

Sparta, pari col Vigevano

NOVARA. Prezioso pareggio del Vigevano al «Marmo» contro la Sparta: 1-1 il risultato finale in un match che, a parte le due reti, ha offerto poche emozioni.

Senza dubbio la Sparta ha di che recriminare per non aver saputo gestire, per di più in superiorità numerica, un incontro che sembrava essersi subito messo al meglio. Al 10' lo specialista Spagnuolo trasformava con freddezza il rigore che dava il vantaggio ai novaresi.

Sotto di un gol il Vigevano ha tentato di riequilibrare le sorti del confronto ma senza troppo successo. Al 70', inoltre, i lomellini restavano in dieci per l'espulsione di Panzeri. Quattro minuti più tardi, tuttavia, il Vigevano agguantava, su punizione di Quaranta, l'1-1. Con questo risultato la Sparta raggiunge momentaneamente Corsico e Mariano a 20 punti, mentre i lomellini salgono a quota 11 a tre lunghezze dal quart'ultimo posto del Nizza.

[p. m. f.]

Secca sconfitta dallo Snatt: 7-1

Niente da fare per l'Amatori

VERCELLI. Con lo Snatt, nell'anticipo a Reggio Emilia, l'Amatori è stato sconfitto per 7-1: dopo Novara è il passivo più pesante di questo campionato subito dai gialloverdi. Già all'andata gli emiliani si erano imposti 4-2 e stavolta erano ancora più temuti, poiché la loro classifica ed il successo fuori casa nell'ultimo turno a Trissino indicavano che ben difficilmente l'Amatori avrebbe potuto fare i due punti.

C'è, almeno attualmente, una notevole differenza di gioco e rendimento tra le due compagini. L'Amatori lotta, combatte anzi, ma non riesce ad esprimere per intero le sue possibilità, poiché alle tante azioni offensive non corrisponde una concreta finalizzazione.

Contro lo Snatt, comunque, la squadra vercellese ha sofferto moltissimo, subendo una rete dopo soli 2'. Lo svantaggio ha, indubbiamente, mandato all'aria i piani bicciolani che prevedevano essenzialmente una «gara di contenimento». Per la verità, nella prima frazione di gioco (terminata 3-1), qualcosa di buono l'Amatori era anche riuscito ad imbastirlo ma, vuoi un pizzico di sfortuna (l'autorete di Moreta) ed i cronici errori in zona gol (un tiro a uno fallito da Raedi), non hanno consentito ai vercellesi di rientrare nel match. La ripresa, invece, è stata un monologo degli emiliani che hanno potuto disporre a proprio piacimento di un avversario ormai senza più idee.

La sconfitta, sebbene preventivata (anche se non in termini così pesanti) ha complicato leggermente la situazione dell'Amatori in chiave play off. Sottolinea il vicepresidente Vittorio Ferraresi: «Le possibilità d'accedere alla poule per il titolo, cosa che tra l'altro ci garantirebbe l'immediata salvezza senza passare attraverso la lotteria dei play out, si stanno assottigliando e, forse, si ridurranno ulteriormente, qualora non si riesca a sfruttare i prossimi due impegni casalinghi consecutivi contro Cgc Viareggio e Trissino». [f. f.]

Niente da fare per l'Amatori nell'anticipo

ECCELLENZA

Terza partita casalinga della capolista che al Lamarmora ospita il Monferrato

Prima di ritorno, Fcv tenta la fuga

I «tedeschi» di Ubertalli non dovrebbero avere difficoltà ad imporsi mentre le rivali Libarna e Verbania danno vita allo scontro diretto. Il Borgo cerca l'exploit a Villadossola, trasferta calda per il Trino a Omegna

BIELLA. L'Fcv tenta la fuga. Mentre i lanieri dovranno scardinare il bunker difensivo del Monferrato, a Serravalle Scrivia va in scena il big match della 1ª di ritorno tra il leader Verbania ed i padroni di casa del Libarna, che sperano in un successo-sorpasso. Per il Borgosesia ci sarà da confermare a Villadossola il buon periodo attraversato dai granata, mentre il Trino cerca ad Omegna un punto-tranquillità.

L'Fcv ospita il Monferrato. Dopo aver piegato Caltignaga e Borgomanero i «tedeschi» cercano il tris contro un Monferrato che, nonostante la modesta posizione di classifica (l'undici di Petrucci naviga al penultimo posto con soli 13 punti) è in grado d'imbavagliare il gioco avversario con un'attenta e ferrea difesa. Se il reparto arretrato garantisce una certa sicrezza, l'attacco degli alessandrini, decisamente «anemico», potrebbe consentire alla retroguardia dell'Fcv una domenica di assoluto relax.

In casa Fcv, comunque, si guarda con legittimo scetticismo alla facilità dell'incontro. «Vincere due gare casalinghe non è mai impresa facile - commenta Ubertalli -, figuriamoci tentare una "tripletta", sarebbe davvero un colpo non indifferente». Intanto il tecnico ha problemi di formazione: una contrattura ha bloccato Dighera, mentre Rossi alle prese con l'angina, sarà tenuto precauzionalmente a riposo.

Spiega Ubertalli: «Ho a disposizione un gruppo veramente fantastico sia dal punto di vista tecnico che umano, con cui è veramente un piacere lavorare. Dighera e Rossi sono, sicuramente, due pedine importanti ma saranno sostituiti nel migliore dei modi».

Un flash sul «caso Orlando». Il giocatore dopo la «pausa di riflessione» si è rimesso a disposizione del tecnico.

Il Borgosesia a Villadossola. Confortato dal successo nel derby con il Trino l'undici di Arrondini cerca gloria a Villadossola. Com'era già successo contro gli azzurri il tecnico valsesiano potrà schierare la formazione tipo. «Da oggi per noi inizia un nuovo torneo - commenta il d.s. Paolo Guidetti -. Nel girone di ritorno vogliamo toglierci parecchie soddisfazioni, ad iniziare da Villadossola, formazione con la quale abbiamo un conto in sospeso».

Scontro diretto per il Trino. L'undici di Lesca sarà di scena a Omegna: un match fondamentale per il futuro degli azzurri. Nel Trino sarà assente l'infortunato Varagnolo (sostituito nel ruolo di libero da Forte), mentre farà il suo rientro in marcatura Brunelli. «Dobbiamo necessariamente tornare dal "Liberazione" con un risultato positivo - osserva il d.s. Piero Vermonti -, in questo modo terremo a distanza un pericoloso rivale».

Piermario Ferraro

Si prospetta una giornata pro Fcv quella di oggi. I lanieri ospitano il Monferrato mentre Libarna e Verbania se la vedono tra di loro

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Il Domo a Gattinara per cancellare la scoppola di Barengo

La Biellese va a Dormelletto con l'incubo dell'area salvezza

VERCELLI. Riprendono a pieno regime i tornei di Eccellenza, Promozione e Prima categoria che, quest'oggi, mandano in scena la giornata inaugurale del girone di ritorno.

Promozione. La caccia alla Castellettese diventa sempre più problematica. I novaresi (26 punti) ospiteranno il Gravellona (10) e, ragionavolmente, non dovrebbero conoscere ostacoli. Decisamente più complicato il compito per le dirette inseguitrici, impegnate tutte in trasferta: il Val Mos (21), sul terreno della Crevolese (16), la Dufour Varallo (21) a Galliate contro il fanalino di coda e la Sunese (21) a Cerano (20) in un derby che promette emozioni.

Il Domo (19), dopo la scoppola rimediata a Barengo sarà impegnato sull'insidioso terreno di un Gattinara (13) in sensibile ripresa. Trasferta a rischio per la Biellese '02 a Dormelletto (14). I bianconeri (12) dovranno necessariamente fare risultato contro i lacuali per evitare di trovarsi seriamente invischiati nella zona retrocessione. Anche la Cossatese (11) di mister Razzano è attesa al «Fila» ad uno scontro diretto, ospitando il Grignasco (9). Un successo e per gli azzurri si spalancherebbero le porte per un tranquillo centro classifica.

In **Prima**, girone B la Pro Roasio (18) ospita il Borgolavezzaro (20), un match che potrebbe spalancare ai lanieri prospettive ambiziose. Derby per la Caresanese (17) sul campo della cenerentola Quaronese (6). Il Borgovercelli (7) affronta tra le mura amiche la Varalpombiese (18), una delle protagoniste del torneo. Il Villata (13), dopo il prezioso successo con la Ju Cameri, sarà di scena a Ghemme.

Nel girone C da seguire il derby tra la Libertas Biella (13) e la capolista Valsessera (22), ma lo scontro diretto si disputerà a Livorno Ferraris tra i rossoblù locali ed il Gaglianico, entrambe appaiate a 19 punti. Altri scontri interessanti: Cavaglià-Spolina, La Cervo-Ponzone e Saluggia-Occhieppese. Completano il quadro Santhià-Biogliese e Verolengo-Viverone.

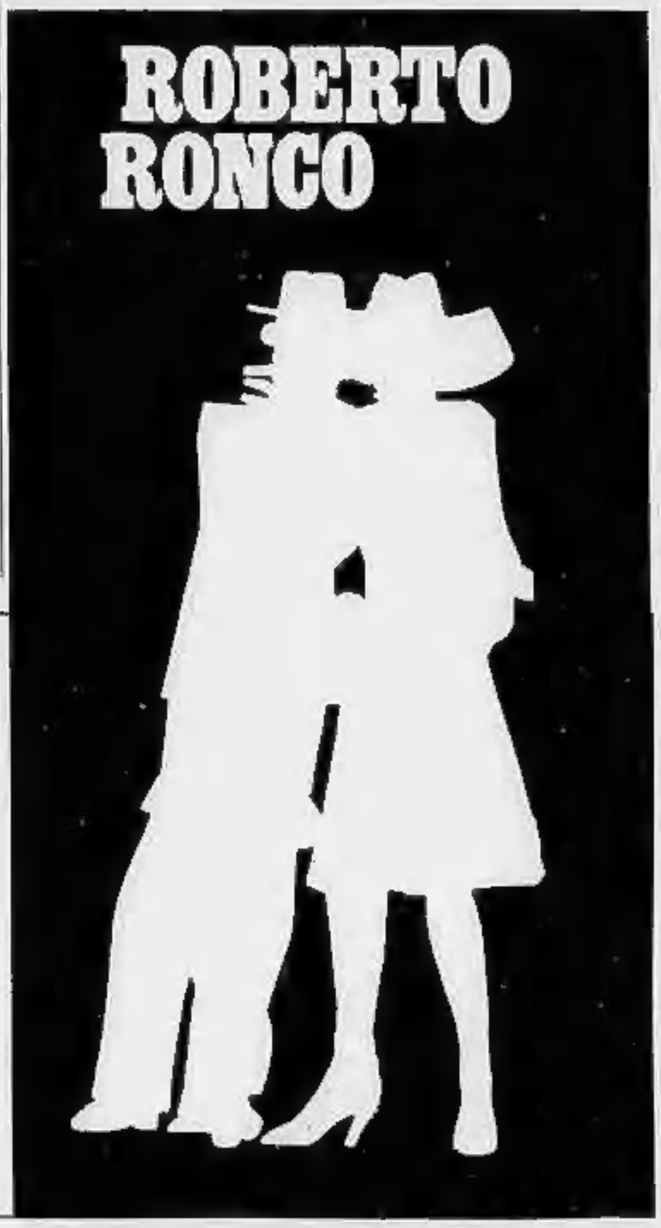
[p. m. f.]

SALDI ALLA MODA

SCARPE BORSE ABBIGLIAMENTO

DA SABATO 16 GENNAIO IN VIA ITALIA A BIELLA SETTE VETRINE DI SALDI

com. art. 9/1/93



SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 3

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IPI 581 7091 vendiamo corso Francia 35 liberi mun negozio in stabile signorile con 2 vetrine e retro.
LA CASSA vendesi capannone nuovo 4.000 mq frazionabili affare 700 mila mq. Tel 0337 224 494/5 - 011 416.1374.
LA LOGGIA fronte stadio vendesi complesso immobiliare commerciale di mq 1.300. Telefonare 622.303.
L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 620 più 300 mq di cortile.
LOCALI adatti magazzini lavorazioni artigianali palestre via Belmetie 18 da mq 200 a mq 3500. NPL vende. Tel 581 8585.
LOCALI industriali o deposito da mq 1000 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434.3472.
MAGAZZINI interni pressi via Monginevro lotti da mq 100 a mq 250 stesso blocco da L. 50 milioni Tel 501.919.
MONCALIERI vendiamo direttamente in splendido centro commerciale prestigiosi negozi uffici magazzini box auto varie metrature. Consegna giugno 93 permuto mutuo fondiario. Visite in cantiere ore 16/18 piazza Bengasi via Principe Moncalieri. Per informazioni tel. 011 650 4989.
NEGOZIO ottimo investimento adiacente via Madama Cristina 2 vetrine L. 135 milioni mano mutuo. Edilcentro 568.1434.
PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.918.

PALAZZOTTO UFFICI
corso Re Umberto 35 bis mq 600 in ristrutturazione vende impresa. Tel. 011 532.0702.

PIAZZA STATUTO PRESSI
in palazzina d'epoca
VENDIAMO 240 MQ
angolari al primo terreno
con tripli ingressi ed 8 finestre su via
RISTRUTTURATO A NUOVO
RICHIESTA L. 2.800.000 MQ
BALDINI SRL 597.049

SETTIMO via Ferrara libero locale recente mq 100 con vetrine mq 70 seminterrato ingresso carrato posti auto. Tel. 335.8364.
S. MAURIZIO pressi Caselle centro commerciale spazi da L. 1533 milioni ampi parcheggi. Consapermobili 924.4466.
SPAI A Rivoli città Mercato vendesi negozio mq 250 ottima collocazione anche divisibile. Tel. 812.7177.
SPAI B Venaria, piazza Costituzione/via S. Marchese nuovo vendesi libero negozio mq 190 con doppi ingressi servizi. Tel 812.7177.
SPAI B Pianezza in Torino pressi svincolo tangenziale vendesi capannoni nuova costruzione mq 500 a 1000 destinazione servizi produzione ed espozione con uffici. Tel. 812.7177.
STEPIN 328.9703 piazza Hermada locale negozio con alloggio e magazzino mq 140 totali collegabili posto auto.
STUDIO DATA vende via Mercadante ufficio mq 170 circa e locali magazzino mq 260 circa da ristrutturare. Tel. 562.9057.
VENARIA locale industriale 3000 mq più uffici servizi ampio terreno affittasi. Tel 434.3472.
VENARIA privato vende affitta immobili industriali commerciali uffici multiuso mutuo frazionabili. Tel 011 495 606.
VIA Marzini (adiacenze) libero muri negozio più magazzino mq 170 totali L. 350 milioni. Fallo & Bertinetto 318.6555.
VIA Mombarcaro 81 locale seminterrato con sovrastanti uffici mq 220 circa. Bracco 434.3711.
VIA S. Donato 52 privato vende locale mq 200 adibito negozio ufficio prezzo molto interessante. Tel. 726 628.

TERRENI

AREA edificabile residenziale in Torino zona Fontanesi con PEC approvato 20 mila mc vendesi. Salm 568.3263.
CIFRESSA (Im) terreno mq 3600 progetto approvato villa uni e bifamiliare frazionabile. Studio Rivalta vende. Tel 901.8842.
L.B.A. 748.386 vende in Lolmi centro terreno edificabile di mq 1000 per costruzione villa unifamiliare.
L.B.A. 748.396 vende in Venaria zona Stadio terreno industriale di grosso appezzamento.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

A. MEDIM ricerca ville o appartamenti di prestigio Torino e dintorni rapide definizioni in contanti. Tel. 660.4543.
MELLINO urgenza di alloggi di ampia cucina e tinello vendita rapida per contanti. Aplemme 385.3922.
ABITAL 749.3535 ricerca in Torino mq 100-200 zona centro precollina Cioccetta Viboni Servais definizione immediata.
ACQUISTASI centrale o semi centrale alloggi liberi anche da ristrutturare. Intorcaso 591.906.
ACQUISTASI in contanti anche da ristrutturare alloggetti di 1/2 camere no ascensori. Segecom 437.7477 - 437.4981.

ACQUISTO SUBITO
2/3 vani servizi in Torino e zona servita da mezzi pubblici. Tel. 0141 354 031.

AZIENDA primaria acquista per proprio dirigente immobile signorile mq 150/200 in Torino. Signor Brusa 561.7779.

BANCA
acquista alloggi signorili per suoi dirigenti trasferendi in Torino. Massima riservatezza. Telefonare ufficio 599 489.

CENTRALEDILE ricerca libero 2/3 camere soggiorno servizi in stabile signorile pagamento veloce. Tel. 437.4248.
CENTRALEDILE ricerca per professionista scopo investimento monolocali o piccoli alloggi liberi. Tel. 548.878.
CERCHIAMO in Torino appartamenti tutte le maniere definizioni rapide senza impegno. Bimai 434 5768.
ESIM ricerca appartamento zona prestigiosa di cinque 2-3-4 camere cucina servizi definizione immediata. Tel 561.2666.
INGEGNERE acquista casa trasferimento a Torino signorile salone 2/3 camere cucina biservizi, Vianelli 562.8613.

PRECOLLINA
privato acquista appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640 8607.

PRIVATI acquistano da privati acquistano due appartamenti contigui o appartamento divisibile piano 3°, 4°, o 5° per complessivi 120-150 mq. Tel. ore ufficio 011 660.2272.
SARATELLI IMMOBILI 669.2669 ricerca appartamenti liberi in Torino e cintura. Anticipazione del prezzo.
STUDENTI acquistano per contanti mini-camera con servizio o alloggetto di camera cucina e bagno. Selim 431.0123.
URGENTEMENTE ricerchiamo 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona pagamento per contanti. Selim 436.5118.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Europid cerca per propria selezionata clientela bilocali/trilocali pagamento contanti Tel. 011 596.844.
COOPERATIVA La Borsa cerca casetta rustici o villetta anche da ristrutturare con giardino attiguo. Tel 358.482.

PIEMONTE

EDILCASE ricerca in acquisto ville villini castelli nel raggio di 30/40 km da Torino. Telefonate al 561 3535 int. 44 o 48.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GRIMALDI 568 3185 cerchiamo capannoni bassi fabbricati negozi uffici acquisto/affitto.

TERRENI

TERRENO con palazzo di 30 mila mc cercasi impresa per ristrutturazione in parziale permuta. Tel. 0171 696.504.
TERRENO industriale Alessandria, cercasi impresa per edificare 40 mila mc in parziale permuta. Tel. 0171 692.020.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI offre contratti transitori foresteria e patti in deroga in Torino. Tel. 503.007 - 507.029.
A. CASAFFITTI offre in corso Giulio Cesare panoramico mq 70/80 vuoto contratto patto in deroga. Tel. 501.813.
ABBIAMO alloggi vuoti arredati uffici stessa casa possibilità di medie e lunghe locazioni. Interpellateci, interacta 566.3629.
ABBIAMO vuoto zona Nuovo Tribunale 3 camere tinello cucinino bagno. Sarcasso 355.4581.
ABITARE & FINANZIARE 581.7543 via Alfieri (S. Paolo) alloggio di camere cucina bagno con rate pari affitto.
ADIACENTE corso Tassoni via Tervelli vuoto salone 3 camere cucina biservizi piano 4°. L. 1.100.000. Tel. 745.010.
ADIACENTE Mirafiori privato affitta 100.000 mensili camere tinello cucinino bagno ingresso 2 terrazzi. Tel. 318.0440.
AFFITTASI ammobiliato monolocale corso Sempione. Telefonare 434.2720.
AFFITTASI ammobiliato via Ozegna camera cucina servizi. Telefonare 434.2720.
AFFITTASI appartamento vuoto volendo arredato a persone referenziate. Tel. 436.0006.
AFFITTASI a referenziati corso D'Azeglio arredato salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 0337 204.668.
AFFITTASI arredato 3 camere cucina e servizio adatto a studenti. Tel. 537.109.
AFFITTASI corso Cosenza salone 2 camere cucina biservizi posto auto stabile signorile. Tel. 547.470 Eurocasa.
AFFITTASI corso Peschiera uso foresteria alloggio ristrutturato ed arredato di mq 86. Selim 562.9801.
AFFITTASI corso Tassoni piano rialzato uso studio 4 vani L. 1.350.000. Telefonare al 365.852.
AFFITTASI piazza Bengasi 3 vani e servizi arredato uso transitorio adatto a studenti. Tel. 537.109.
AFFITTASI recente alloggio arredato nuovo 2 camere e servizi a studentesse o studenti zona Politecnico. Tel. 992.1845.
ALLOGGIO Gran Madre (liceo Segrè) panoramico mq 120 in palazzina affittasi L. 1.500.000. Furbatto 544.566 - 540.909.
ALLOGGIO libero affittasi zona Mirafiori composto di 2 camere tinello e servizi a coppia entrambi occupati. Tel. 228.0350.
ALPINA affitta appartamento vuoto/arredato semicentro 130 mq L. 1 milione 300 mila più spese. Tel. 011 434.6942.
APPARTAMENTI di salone 1/2 camere cucina servizi arredati stesso stabile Lungo Po Antonelli. Elite Case 318.5724.
CASABIANCA affitta zona centrale stesso cassa appartamenti ristrutturati varie metrature. Tel. 660.2266.
CASA indipendente assolutamente unica in ambiente storico privato affitta arredata, con pertinenze. Tel. 011 812.1922.
CENTRALISSIMO appartamento 95 mq arredato affittasi uso transitorio/foresteria. Referenze. Tel. 812.7802 ore 8/13.
COLLINA affittasi appartamenti vuoti varie metrature stessa casa posto auto giardino uso abitazione. Ortolani 530.990.
CONSULEDILE 437.4000 affitta adiacente piazza Castello in signorilissima ristrutturazione bilocale vuoto mq 70.
CONSULEDILE 437.4000 affitta a 50 mt da piazza Castello in signorile ristrutturazione monocamera arredata.
CONSULEDILE 437.4000 affitta in via Giulia uso abitazione signorile 3 camere cucina biservizi piano 3° ascensore.
CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso appartamento di 300 mq con pareti lusso L. 36 milioni annui. G & V 568.4445.
CORSO Matteotti affittasi prestigioso soggiorno 2 camere cucinetta biservizi ottimo stato 4° piano. Vianelli & C. 562.8913.
CORSO Peschiera affittasi no residenti arredato 2 camere tinello cucinino bagno ingresso cantina. Edilmarc 500.346.
CORSO Principe Eugenio signorile 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno vuoto affittasi a L. 700 mila. Tel. 740.469.
CORSO Sebastopoli alloggio 6° piano vuoto libero subito 3 camere cucina veranda 2 servizi 2 ingressi doppi ascensori, privato affitta a non residenti referenziati uso transitorio L. 1.000.000 al mese più spese. Tel. 398.768 ore 8/13.
CROCETTA affitto in casa signorile abitazione/ufficio da 3 a 5 vani. Tel. 669.8918 - 669.8921.
CROCETTA prestigioso appartamento elegantemente arredato 2 camere sala cucina biservizi foresteria. Big 561.7014.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 via Maria Vittoria/piazza S. Carlo minialloggio arredato. Esigonsi referenze.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 corso Montecucco 87 salone 3 camere cucina 2 bagni box signorile piano alto.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 piazza Carducci 3 camere cucinino terrazzo L. 700 mila mensili più spese.
EXPOCASE 506.450 Crocetta casa signorile mq 70/80 vuoti e arredati da L. 680 mila mensili più spese.
MEC CASE 533.025 arredato zona Ospedale Mauriziano 2 camere tinello cucinino servizi in stabile recente.
MEC CASE 533.025 vuoto corso Ferrucci 2 camere tinello cucinino servizi libero subito contratto uso abitazione.
MONOLOCALE ottimamente arredato terzo bago ascensore. Tel. 385.2653.
PIAZZA Statuto stessa casa alloggi con rate pari affitto di camera cucina bagno. Abitare & Finanziare 581.7596.
SPAI C via Garibaldi pressi piazza Castello disponiamo di alloggi varie metrature stessa casa. Tel. 812.7177.
VIA Cervignasco (S. Paolo) alloggio in stabile di camera soggiorno bagno arredato. Abitare & Finanziare 580.7976.
VIA della Consolata vuoto in casa d'epoca ristrutturato di salone cucina 2 camere 2 bagni. Elite Case 319.9734.
VIA Fo piano alto nuovissimo ben arredato bilocale uso foresteria. Tel. Pastore immobili 434.4645.
VUOTO prestigioso mq 250 via Chiabrera - Massimo d'Azeglio fronte collina L. 2.500.000. Stesso case 541.148.
ZONA Viboni casetta indipendente 2 piani 10 camere cortile 2 box seminterrato uso ufficio. Tel. 385.2652.

TORINO PROVINCIA

ANCHE extracomunitari e referenziati camere in ville 30 km da Torino e 20 km da Asti e Moncalieri. A.C.S. 011 835.135.
BENASCO affittasi villetta unifamiliare uso foresteria salone 3 camere cucina servizi box. Selm 588.0892.

PIEMONTE

AFFITTASI alloggio 4 camere volendo arredato in zona collinare Astigiano. Telefonare allo 0141 939.177.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR affittasi alloggio 2 camere cucina salotto 2 terrazzi posto tranquillo. Telefonare allo 0165 262.054.

ITALIA

SARDEGNA S. Giovanni di Posada affittasi 2 appartamenti da 3 e 5 posti letto a 150 mt dal mare per i mesi estivi. Telefonare ore pasti allo 0784 34.187.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CASAFFITTI via Roma da mq 100/270 in palazzo signorile alloggi uso ufficio. Tel. 507.029 - 503.097.
AFFITTASI centro commerciale Pier Della Francesca corso Svizzera 185 Torino, prestigiosi locali ad uso ufficio di mq 240 circa anche suddivisibili in 2 lotti distinti. Tel. ore ufficio 011 752.424.
AFFITTASI piazza Solferino uso ufficio mq 200, 6 camere doppi servizi ristrutturato. Tel. 741.2274 pomeriggio.
AFFITTASI privatamente palazzina uffici su 3 piani collegati con basso fabbricato. Totali mq 1100 ottima zona attività terziario commerciale bancaria. Montacarico, cortile interno, passo carrato ampio parcheggio. Zona mercato ingresso fiori. Telefonare ore ufficio 889.0242.
AFFITTASI strada delle Cacce basso fabbricato uso laboratorio magazzino con uffici mq 700 coperti su 2 piani cortile. Tel 592.890.
AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, cortile esclusivo. Tel. 0172 40.098.
AFFITTASI ufficio mq 406 piazza Risorgimento n. 20. Tel. 749.5092 - 749.5123.
AFFITTO locale mq 600 al piano terreno zona S. Salvario adatto molteplici attività. Baldini srl 597.049.
AFFITTO magazzino seminterrato di mq 1000 a Vinovo (To). Telefonare 309.0566.
AMBULATORIO medico, vendesi con cessione contratto affitto, prestigioso, 130 mq, autorizzato, 3 studi, ideale per attività polispecialistica, completamente arredato, Crocetta. Tel. 0337 201.232.
BOX 2 auto mt 4208 corso Vittorio (Duca Abruzzi) piano cortile. Elio Codoni Immobili 660.2264/5.
CAPANNONE mq 300 servizi riscaldamento indipendente impianto elettrico nuovo corso Allamano libero. Tel. 0172 40.096.
CENTRALE uso ufficio 1° piano 160 mq ristrutturato termo autonomo richiesta interessante. Imm. Iannello 317.0919.
CENTRO commerciale vicinanze strada S. Mauro affittasi locali uso ufficio e negozi. Tel. 273.5361.
CORSO Belgio presso affittasi ufficio mq 450 2° piano bella posizione vista collina stabile recente. Tel. 669.2962.
CORSO Vittorio (Monumento) affittasi 4 vani e servizi 1° piano interno cortile. Tel. 011 582.0934.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 Crocetta via Antinori 6 ufficio signorile 5 camere doppi servizi.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 via Legnano angolo Lamarmora solo ufficio signorile 5 vani servizi.
FURBATTO affitta uffici varie metrature piazza Lagrange. Tel. 544.566 - 540.909.

GRAN MADRE
prestigioso negozio mq 75 acquista buoni uscita. Studio Canesar 812.7648.

HASTON&ASTON corso Massimo Molfetta locale commerciale 1410 mq con uffici e posti auto. Tel. 561.3950/43.
HASTON&ASTON corso Turati ricerca splendido locale 500 mq ristrutturato open space. Tel. 561.3950/43.
HASTON&ASTON uffici 250/400 mq stesse case Re Umberto pressi corso Vittorio ristrutturati. Tel. 561.3950/43.
INTERCOM zona S. Salvario cede contratto affitto di ampio locale commerciale su 2 piani. Rif 6/11. Tel. 663.5440.
L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.
LEINI' affittasi capannone indipendente mq 500 con uffici e servizi terreno recintato. San Giorgio 920.8648.
LOCALI industriali e deposito da mq 1000 a mq 5000 vendonsi stesso complesso. Tel. 434.3472.

LOCALI PLURIUSO
4000 mq con uffici 50 posti auto nuova costruzione vicino via Reiss Romoli. Fiminiar Immobili 857.0021.

LIMBODORA Napoli società affitta 360 mq su 2 livelli 3 vetrine no passo carraio. Telefonare 858.327.
M. CASE 776.1642 corso Galileo Ferraris pressi affittasi uso ufficio salone reception 6 camere doppi servizi portineria.
MEC CASE 533.025 affitta zona corso Matteotti in stabile signorile uffici da 4 a 10 camere.
PALAZZINA uffici mq 600 cortile parcheggio zona Statuto affittasi. Telefonare 950.1535 mattino.
PRIVATO affitta ufficio prestigioso Garden Palace corso Turati mq 250 11 vani. Telefonare 660.1067 ore pasti.

SPAI A piazza Adriano pressi mq 60 di ingresso 4 vani servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.

SPAI A via Buniva, corso S. Maurizio affittasi piano terreno locale commerciale mq 900 vetrine su strada, portone carraio. Tel. 812.7177.

SPAI B via Roma mq 180 ingresso 7 vani e servizi. Uso ufficio. Tel. 812.7177.
SPAI B via Vandalino in nuova costruzione affittasi uffici varie metrature. Tel. 812.7177.
STUDIO DATA affitta pressi corso Vinzaglio uffici da 100 a 120 mq su stesso piano. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA affitta ufficio corso Peschiera 1° piano 7 vani e servizi. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA corso corso Vittorio affittasi uso ufficio 90 vani doppi servizi 1° piano. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona piazza Adriano affittasi ufficio 1° piano 4 vani cucina bagno. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona Viberti affitta negozio 2 vetrine retro soppalco adatto anche ufficio. Tel. 562.9057.
VIA Re Sonnaz affittasi prestigioso ufficio 8 vani 3 servizi con locale autorimessa collegato, box. Tel. 011 562.0934.
VIA Susa elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camere cameretta servizi. Studio Ceresa 812.8106.

AFFITTI GOLIARDI 8

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando:
A. UNICASE ricerca alloggio o villa vuoto o arredato anche 1° cintura per dirigente trasferito. Tel. 331.840.
ABBISOGNA funzionario bancario di Milano appartamento periodo di trasferta triennale Tel. 0337 205.446.
ALLOGGI vuoti arredati cercasi per dirigenti in trasferta assistenza trattativa rapida senza vostro spese. Orlelli 596.732.
ALPINA ricerca appartamenti vuoti o arredati Centro o Precollina no spese. Tel. 011 434.6941.
BIMAR ricerca in affitto appartamenti. Per appuntamenti senza impegno telefonare al 434.5756.
CERCASI urgentemente alloggi vuoti arredati Torino/cintura ottime referenze massima spesa. Esafin 562.8482.
INGEGNERE cerca abitazione zona precollinare o limitrofe. Tel. 069.0370 - 650.2442.
MEC CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura settolinea clientela senza vostra spese, referenze.
OTTIME referenze, cerco alloggio non oltre 7 milioni annui, zone S. Paolo, Cenisia, Pozzo. No agenzie. Tel 434.5857.
PROFESSIONISTA ricerca appartamenti in affitto per sottoscritta clientela massima serietà. BIT 011 561.2015.
REFERENZIATI cercano in affitto alloggio piano alto con terrazzo. Telefonare 244.41 int. 48 ore ufficio.
SEFIM 436.0116 cerca per referenziati vuoti o arredati 1/2 camere servizi uso transitorio senza spese per proprietario.

TORINO PROVINCIA

CERCO in affitto cascina o rustico vicino città da adibire club ippico. Tel. 011 964.2042.

AUTOVEICOLI 9

A.R. duetto 12/89 rosso Concessionaria RS vende in garanzia. Tel. 318.4884.
ACQUISTA autovetture autostrada veicoli commerciali, massima valutazione. Iper car strada Torino 27 Beinasco. Telefonare al 397.1261.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Molo.
ANASTASIO 'cusano più... parlato', Ferrari Daytona, Mondial 3.2 4 V 208 GTB carburatori 208 GTS intercooler, Mercedes 190 SL 1956, 500 SL 1986, 350 SLC 1972, 300 CE 24 V., 190 E, Porsche Carrera Cabrio, coupé, Lancia Thema I.E 16 V., Delta integrale. Massima assistenza e serietà. Corso Mancalieri 203 To.
FERRARI 348 TS '92 rosso Concessionaria RS vendo. Tel. 318.4884.
M.B. 500 SL '92 antracite metallizzato full optionals Concessionaria RS vende. Tel. 318.4884.
PORSCHE Carrera 2 coupé ottobre 1989 nero interni pelle km 40.000 full optional privato vende. Tel. 596.840 ufficio.
PORSCHE Carrera 3200 anno '87 nero interno in pelle climatizzazione privato vende L. 50.000.000. Tel. 011 562.8036 ufficio.
PRIVATO vende Volvo 940 aprile '89 km 20.000 L. 13 milioni in ottimo stato. Telefonare 011 311.1475.

RS Concessionaria Porsche corso Brarnante 14 Torino tel. 318.4884 vende in garanzia: 911 Carrera 3.2 coupé '84 argento met. tetto apribile, 911 Carrera 3.2 coupé '85 grigio met. aria condizionata, 911 Carrera 3.2 Cabrio '87 verde met. full optionals, 911 Carrera 2 turbo luc Cabrio '92 nero full optionals, 911 Carrera 4 coupé '91 nero climatizzatore.

SUBITO in contanti acquistiamo autovetture pagamento immediato. Aragonauto corso Dante 44. Tel. 698.4713/4.
TOYOTA Celica turbo 4 WD rossa Concessionaria RS vende in garanzia. Tel. 318.4884.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBISOLA (Sv) Pensione Robesco 019 483.347 ottima cucina pulizia pensione completa bassa stagione L. 35 mila.
A Limone Piemonte Hotel Tre Amis sulle piste, piscina, settimane bianche da L. 415 mila, bambini fino 10 anni L. 10 mila gioma. Tel. 0171 928.176.
ANDORA mare affittansi sul mare appartamenti villini camere albergo in complesso turistico. Prezzi speciali per anziani e per famiglie, giugno luglio soggiorno gratuito per week end. Per prenotare telefonare allo 0182 610.072.
BEAUSOLEIL Montecarlo a 2 minuti dal centro hotel Forum fuso mezza pensione week end 2 notti L. 295 mila. Settimana 6 notti L. 695 mila. Prenotazioni tel. 0033 93 789.636 - 02 657.2190.
CASA di riposo, assistenza 24 ore, retta da L. 1.200.000 in su. Posti liberi. Telefonare 566.0346.
DIANO MARINA *** 0183 400.459 sul mare, inverno '93 soggiorni settimanali in pensione completa con menù a scelta a partire da L. 390 mila.
LOANO albergo Solemare D19 680.877 a 50 mt mare familiare camere con servizi menù a scelta tranquillo.

MATRIMONIALI 11

ATTRAENTE, sportivo, 55enne, ottimo livello socio/culturale, sposerebbe bella signora/ina, snella, fine, pulita, 30/50enne, anche straniera. Scrivere: Publikompass 6540 - 10100 Torino.
CELIBE 38enne operaio, presenza, cerca signora/ina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7024 - 10100 Torino.
INCONTRI Agenzia Matrimoniale, requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 568.3242.
LIBERA 45enne laureata posizionata giovane attraente conoscerebbe scopo matrimonio, laureato, colto, solida posizione economica, bella presenza, moralità irreprensibile, senza figli, inamorati, telefono. Scrivere: Publikompass 1526 - 43100 Parma.
PENSIONATO 34enne cerca scopo matrimonio pensionata sensibile seria. Scrivere: Publikompass 5019 - 10100 Torino.
RAGAZZA nubile trentenne relazionerebbe scopo matrimonio con coetanea. Scrivere: Publikompass 6548 - 10100 Torino.
30ENNE bella presenza alto 1,85, diplomato, cerca scopo matrimonio bella e diplomata. Scrivere: Publikompass 8601 - 10100 Torino.
30ENNE ex modella conterebbe solo scopo matrimonio settentrionale laureato industriale professionista. Scrivere: Publikompass 5015 - 10100 Torino.
32ENNE bella presenza, romantico, buon lavoro, sposerebbe ragazza carina, affettuosa, lavoratrice, anche ruitenente massimo trentenne, possibilmente residente in Torino. Gradito tel. Scrivere: Publikompass 8562 - 10100 Torino.
42ENNE celibe, serio, conoscerebbe seria, carina, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6551 - 10100 Torino.
61ENNE vedovo cerca signora/ina o vedova 40/48enne seria scopo matrimonio max serietà, no perditempo. Scrivere: Publikompass 7022 - 10100 Torino.
58ENNE vedova indipendente cerca maximo 60enne atto, bella presenza, umanissimo, indipendente, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6603 - 10100 Torino.
63ENNE pensionato solo casa propria conoscerebbe signora scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7028 - 10100 Torino.

VARIE 12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-362.0556 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 628.
A. OREFICERIA GEMMA acquista oro argenteria monete gioielli alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2912.
ACQUISTO quadri antichi '900/'800 bronzi vetri cattedrali antichità varie massima valutazione. Tel. 011 819.1040.
ARTIGIANO edile esegue lavori di trasformazione in genere, massima serietà. Tel. 011 226.5625 ore pasti.
AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è Fifr Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 18 Torino. Tel. 011 485.338 - 482.922.
CUCCIOLO 'Shar Pei' pluscolato Lol vendo FF. 7000 contattare signora Ayache. Tel. 0033 93 379.677 Nizza.
E' stato smarrito in zona collinare un cane Husky, di nome Wonder, pelo grigio, occhi azzurri. Si offre ricompensa in caso di ritrovamento. Contattare sig. Brignone tel. 660.2602.
SCIMMIETTA di qualunque razza cercasi. Telefonare 011 697.8764 dalle ore 10,30 alle ore 21,00.

NUOVA Y10.
DOVE PASSA, ACCENDE
UN FINANZIAMENTO.

Un comodo e vantaggioso finanziamento:

ANTICIPO	SALDO	
IVA, MESSA IN STRADA E SPESE DI APERTURA DELLA PRATICA	IN 12 RATE A TASSO ZERO oppure	IN 36 RATE CON MONTE INTERESSI RIDOTTO DEL 50%

Nuova Y10. Un desiderio che non può aspettare.

Esempi ai fini del TAEG (Art. 20 legge 142/92). **12 Rate a tasso zero**: anticipo IVA, messa in strada e spese di apertura pratica; importo da finanziare 10 milioni; durata 12 mesi; n. rate 12; importo rata L. 833.333; scadenza 1ª rata 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 0% - TAEG (indicatore del costo totale del credito) 4,724%. **Riduzione tasso** (50% sugli interessi): anticipo IVA, messa in strada e spese di apertura pratica; importo da finanziare 10 milioni; durata 36 mesi; n. rate 36; importo rata L. 345.600; scadenza 1ª rata 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 14,78% - TAEG (indicatore del costo totale del credito) 17,786%. Offerta valida solo per vetture disponibili nelle Concessionarie e salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. SAVA

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31-1-93.